LA STAMPA

ANNO 131. N. 245. SABATO 6 SETTEMBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472801. FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780046. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535834. FAX [illegible] (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, [illegible] 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», [illegible] CON [illegible] A L. 2.000, IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. [illegible]; [illegible] P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, [illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, [illegible] TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 18.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70906

Addio all'angelo dei poveri

Madre Teresa morta in India



Madre Teresa con il Papa — **Benedetto e Grassia ALLE PAG. 2 E 3**

LA PIETA' E IL CORAGGIO

HA vissuto dove la vita non era vita e soltanto la morte era l'immagine di se stessa.

Ha insegnato: «Dà al mondo il meglio di te e ti prenderanno a calci. Non importa, dà il meglio di te».

Ha provato, non a sconfiggere la morte, né a cambiare il mondo, perché a nessuno è dato, ma semplicemente a renderli accettabili, la morte e il mondo, poiché all'una e all'altro non c'è scampo.

Ha attraversato la Terra, per cercare la ragione della propria esistenza e l'ha trovata dove l'esistenza non aveva più ragione. Si è chinata verso gli ultimi e ha tentato di dare loro non la speranza, che sarebbe stata illusione, ma la dignità, ultimo regalo possibile.

Ha scritto: «Il bene che fai, domani verrà dimenticato. Non importa, fa' il bene».

Ha mostrato un volto che apparteneva a un tempo anti-

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

IL SUO TESTAMENTO

«Impariamo da chi ha fame d'amore»

A PAGINA 2

Esultano i verdi, l'opposizione attacca Rutelli. Nebiolo: greci risarciti per lo scippo di Atlanta

Olimpiadi, lo schiaffo di Atene

Roma nettamente battuta, ed è subito polemica

L'ANELLO DEBOLE

ROMA

ROMA spiaciona. Il sogno di gloria dei quarantenni di regime muore in piazza Navona, incendiata da un tramonto che il Partenone non vedrà mai.

L'Olimpiade del 2004 che sia Rutelli sia Veltroni speravano di inaugurare da presidenti del Consiglio premia l'afosa capitale della Grecia moderna, irriconoscibile parente di quella antica. E' stato tutto inutile, a cominciare da quel trancio di pizza che il Sindaco e the Vice president offrirono al re dello sport Samaranch in un terribile villone di rappresentanza del Coni ad Atlanta. Inutile come le cravattone e le microgonne sgargianti della Roma-bene, assoldate l'anno scorso per sorridere ai delegati del Cio e che ora vagano intorno al bar «Tre Scalini», scure e fasulle come la loro abbronzatura che sa di lampada pure d'estate.

Il mondo rende omaggio ai soldi e ai sorrisi della signora Angelopoulos, prima icona femminile del ventunesimo secolo, la dea Atena che ha spezzato le ali ai Peter Pan all'amatriciana, i compagnucci piacioni dell'Ulivo. L'unica emozione della piazza, per il resto cinica e imperscrutabile come i romani veri, è proprio per lei, la nuova Piaciona di cui il maxischermo riflette l'effigie gioiosa. «Male-

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

DIETRO LE QUINTE

Così ha vinto la «Lady di Ferro»



LOSANNA. Alza le braccia, la signora degli anelli. Gianna Angelopoulos (nella foto) esulta. Dinanzi al Cio ha fatto tutto da sola: 12 interventi personali tra un filmato e l'altro, ha ripetuto al comitato: «Faccio tutto io». **Zaccaria A PAG. 5**

LOSANNA. Roma è stata bocciata: l'Olimpiade del 2004 fa rotta su Atene, che nello spareggio finale si è aggiudicata 66 preferenze contro 41. Nel 2008 i Giochi cambieranno di certo area continentale; si parla di Pechino, Città del Capo ha sete di rivincita. Secondo Nebiolo, uno dei tre membri italiani del Cio con diritto di voto, il presidente dello sport mondiale Juan Antonio Samaranch ha voluto consegnare alla Grecia i Giochi che Atene avrebbe meritato nel 1996. «Non si possono spostare le montagne», ha detto un dirigente dello sport italiano per far capire come tutto fosse già scritto. Quella di Atene era comunque una buona candidatura e il Cio non ha fatto un salto nel buio, come sarebbe stato scegliere Città del Capo o Buenos Aires.

In Italia scoppia la polemica. «Errore di sicurezza», cominciano a dire tutti. Dall'opposizione piovono accuse sul sindaco di Roma Rutelli, mentre i Verdi esultano.

Bruzzone e Romeo A PAG. 5

COME PERDERE BENE

VI è una forma di nazionalismo italiano che è contemporaneamente disfattista e vittimista. Svaluta le vittorie con una specie di sarcasmo corrosivo, ma attribuisce le sconfitte alla malizia, all'ostilità e alle trame degli altri. E' quello che rischia di accadere dopo la decisione del Comitato olimpico internazionale. Se la città preferita fosse stata Roma avremmo ascoltato commenti scettici e disincantati. La scelta di Atene, invece, rischia di scatenare un'ondata di sospetti, recriminazioni e cacce al complotto. Ecco tre considerazioni che potrebbero aiutarci a non commettere questo errore.

Prima considerazione. Le reazioni querule e acide non giovano all'immagine di un Paese. Quando una battaglia è perduta l'unica cosa da fare è congratularsi con il vincitore e voltare pagina.

Seconda considerazione. Fra tre anni avremo il Giubileo, vale a dire un avvenimento che ci è stato imposto dal carattere della città e dalla sovranità limitata che lo Stato italiano, purtroppo, esercita sulla sua capitale. Per qualcuno è una calamità, per altri un'occasione, per tutti comunque un avvenimento a cui è impossibile sottrarsi. Cerchiamo di concentrarci sulla sua organizzazione e di trarne qualche vantaggio per la modernizzazione di Roma. I turisti delle Olimpiadi sarebbero venuti a Roma per una ventina di giorni. Quelli del Giubileo verranno a grappolo e a cascata per un anno intero. A me, francamente, sembra molto più complicato organizzare l'accoglienza del Giubileo che non quella delle Olimpiadi. Proviamo a farlo in modo corretto, funzionale e decoroso. Se vi riusciremo ne trarremo consistenti vantaggi di immagine presso larghi settori dell'opinione internazionale. Se non vi riuscire-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

Netanyahu blocca il piano di ritiro militare dalla Cisgiordania

Tragica incursione in Libano
Uccisi 12 soldati israeliani

UN PAESE VULNERABILE

Esercito e servizi ko che inquieta



TEL AVIV. I servizi impotenti davanti alle bombe assassine di Gerusalemme, l'esercito caduto nell'agguato in Libano. Israele si scopre più vulnerabile, e guarda con inquietudine al suo futuro. **Nirenstein A PAG. 9**

TEL AVIV. Nella giornata di profondo cordoglio in cui Israele piange le quattro vittime civili dell'attentato islamico di Gerusalemme e i dodici militari uccisi nel Libano meridionale in un'imboscata di guerriglieri sciiti, il primo ministro Benyamin Netanyahu ha garantito alla nazione che «Israele non si arrenderà mai ai biechi terroristi che vorrebbero distruggerlo». «Non rinunceremo al nostro diritto di vivere in questa terra in pace e in piena sicurezza», ha aggiunto Netanyahu che ha anche avvertito il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat di ritenerlo «responsabile in modo indiretto, ma in maniera molto grave», dell'attentato di Gerusalemme per non aver, a suo avviso, lottato con sufficiente energia contro gli integralisti islamici. «Arafat invece li abbraccia, li bacia - ha esclamato il premier - e loro ne deducono quindi di avere via libera per agire».

Bequis A PAG. 9

CLINTON

Ha scelto Foglietta come nuovo ambasciatore in Italia

Andrea di Robilant A PAGINA 12

STATO SOCIALE

Agnelli: con il Polo disponibile la riforma si farà

Gian Carlo Fossi A PAGINA 11

SUPER-KILLER

Libero il pentito che ha confessato decine di omicidi

Sandra Rizza A PAGINA 15

I 50 ANNI DELLA FERRARI

Oggi con Specchio schede e 1ª cassetta



Via alla festa per i 50 anni della Ferrari. Oggi in edicola con *La Stampa* ci sono le prime 4 schede, i separatori per la raccolta, e, con Specchio, la prima delle quattro videocassette: il tutto a 12.900 lire. Le schede dedicate alle macchine e ai piloti di Maranello saranno complessivamente 76, gratis dal lunedì al sabato con il giornale. E il sabato, con Specchio, anche la videocassetta.

Un testimone a Parigi: l'autista di Dodi al Fayed abbagliato da un flash. L'ultimo video al Ritz

La regina in tv: Diana, persona eccezionale

Oggi i funerali del secolo, mondovisione per due miliardi di persone

LONDRA. Elisabetta d'Inghilterra anche nel dolore non ha dimenticato di essere the Queen, la vecchia regina del Regno Unito venuta a seppellire con la sua orazione l'altra regina, quella amata dal popolo, Diana Spencer, ex nuora e madre del futuro re. Elisabetta con il suo discorso di quattro minuti ha esibito formale rispetto e fredda considerazione per «a remarkable person», una persona notevole. Oggi i funerali del secolo, in mondovisione per due miliardi di persone. Tra due ali di folla, sotto la pioggia, la salma di Diana è stata portata ieri sera da St. James a Kensington Palace, dove la principessa ha vissuto dai giorni delle nozze con Carlo e dove ha passato l'ultima notte prima della sepoltura, vegliata da due sacerdoti che hanno pregato per lei alla luce delle candele.

Cazzullo, Corrias, Fox, Galvano e Guzzanti ALLE PAG. 6, 7 E 8

LA CORONA E IL POPOLO

SAREBBE stata la stessa regina Elisabetta a chiedere «esequie uniche per un personaggio unico». La frase non può non acquistare un suono da requiem premonitorio, al tempo stesso cupo e solenne, sulla bocca di quella pessimistica reggitrice della corona di San Giacomo che già aveva definito «annus horribilis» il fatidico 1992: l'anno del divorzio del principe ereditario e dell'incendio che, in un clima da Valhalla, da crepuscolo degli dei, divorò e distrusse simultaneamente lo storico castello dei Windsor, simbolo di una continuità dinastica che durava da nove secoli. Sulle labbra di Elisabetta, la sovrana scarsa di sorriso e di sguardo, che il protocollo della corte più formale del mondo ha reso simile a una anonima mummia meccanica, quella strana frase sembrava far coincidere i funerali di Diana col funerale della monarchia. «Esequie uniche per una monarchia unica». Amen.

La morte fatua e, dal punto di vista della regalità bri-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 16 SESTA COLONNA

Il nuovo partner parteciperà al controllo dei cellulari Omnitel e di Infostrada

Telefoni, socio tedesco per Olivetti

Entra la Mannesmann, Ivrea incasserà 3 mila miliardi

MILANO. Olivetti trova un socio per uscire dalla crisi. E' la tedesca Mannesmann, che porta in dote circa duemilacinquecento miliardi. Le serviranno per acquistare in due fasi, da qui al marzo del 2000, il 49,9% di una nuova società controllata dalla stessa Olivetti e che avrà il controllo sia dei telefonini Omnitel sia della rete fissa di Infostrada. Allo stesso tempo Mannesmann sottoscriverà il 25% di un aumento di capitale che potrà arrivare a 900 miliardi, diventando così socio della Olivetti con il 3% del capitale. L'alleanza risolve i problemi finanziari di Ivrea e, secondo l'amministratore delegato Roberto Colaninno, è una «tappa fondamentale» per sviluppare le telecomunicazioni della Olivetti. Ma la mossa di Ivrea sembra anche destinata a cambiare gli schieramenti nel mondo delle tlc italiane.

Giannini, Sacchi e Zoni A PAG. 19



DALLA PRIMA PAGINA

LA PIETA' E IL CORAGGIO

co, dove il dolore era un'iscrizione sacra. Ha parlato con una voce così profonda e forte che non sembrava provenire da una donna che pesava come un sospiro. Ha detto: «Quello che per anni hai costruito può essere distrutto in un attimo. Non importa, costruisci».

Ha costruito, Agnes Gonxha Bojaxhiu, l'immagine femminile più forte di questo secolo: quella di Madre Teresa di Calcutta, la donna che sedette alla destra del Papa. Le ha attribuito i doni che questo secolo ha gettato nella spazzatura della storia: la pietà e il coraggio, il rispetto per la vita e quello per la morte.

E' andata fra lebbrosi, orfani e morenti; è andata dove basterebbe saper restare un giorno per redimere la propria coscienza e ci è rimasta per sempre; dove basterebbe saper fare un gesto d'amore per essere meritevoli e ha fatto tutto quello che poteva.

Il mondo l'ha ricambiata con la moneta che questo secolo considera di maggior valore: facendo di lei un mito. Il mito dei valori perduti, l'icona del miracolo della volontà, l'immagine santa dietro cui nascondere l'indifferenza e il cinismo di tutto l'Occidente.

Le hanno dato premi e onori, prenotato posti nella storia e in paradiso, versato miliardi in donazioni perché accudisse morenti e lebbrosi che nessuno di loro toccherebbe, orfani che nessuno di loro vorrebbe. Hanno diseredato milioni di uomini e poi dato soldi a una piccola suora perché li risarcisse facendoli morire sotto un tetto. Non li hanno mai sfiorati col pensiero, ma hanno delegato lei perché pregasse per i sofferenti e divenisse, infine, l'alibi delle cattive coscienze di tutto il mondo che non è mai stato a Calcutta, di tutto il mondo che non è mai stato Calcutta. Lei ha accettato anche questo, perché avrebbe accettato l'aiuto del diavolo, per portarlo a un disgraziato in agonia sul marciapiede.

Ha espresso posizioni rigide e difficili da comprendere, addirittura impossibili se si pretende di giudicare stando seduti nel salotto di una metropoli europea. Si opponeva al controllo delle nascite anche in un Paese come l'India e nei suoi istituti non ci si batteva per contrastare la morte. Pensava alla vita come a un dono che viene dato e tolto, in un flusso inarrestabile al quale l'uomo non ha diritto di porre ostacoli. Esprimeva, con il volto, la voce e il pensiero la durezza del destino e, insieme, la dolcezza dell'abbandonarvisi, la forza dello spirito e la debolezza dell'umanità.

Ha stretto le mani degli ultimi della Terra e dei potenti che li hanno resi tali. Non ha ammesso contraddizioni perché per lei una persona era una persona e niente altro.

Ha consegnato a noi tutti il mistero della sua fede e la limpidezza delle sue opere, perché fossero un esempio.

E' morta, in una fine secolo che spegne le sue ultime memorabili anime come se fossero le luci nelle stanze della casa, prima della notte.

Gabriele Romagnoli

La fondatrice delle «Missionarie della Carità» avrebbe dovuto assistere

DICEMBRE 1979, A OSLO PER IL NOBEL



Madre Teresa a Oslo mentre riceve il Premio Nobel per la Pace che le fu assegnato nel 1979 e per il quale era già stata proposta nel 1975 prima religiosa ad aver mai vinto un tale riconoscimento. Ai suoi poveri destinò anche i 156 milioni di lire del Nobel

APRILE 1981, DA REAGAN E NANCY



Un altro storico incontro di Madre Teresa di Calcutta L'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan e sua moglie Nancy salutano la missionaria dopo aver pranzato insieme nella loro residenza privata alla Casa Bianca

MAGGIO 1981, DAL PAPA FERITO



Il Premio Nobel per la Pace Madre Teresa di Calcutta scortata dalle forze dell'ordine all'uscita del Policlinico Gemelli di Roma dove si era recata per fare visita al Papa Giovanni Paolo II ricoverato in ospedale in seguito all'attentato di Ali Agca

Addio all'angelo dei miserabili

Calcutta, il cuore di Madre Teresa ha ceduto

CALCUTTA. Nel giro di pochi giorni il mondo è stato colpito da un altro lutto per la morte di una donna popolare e amata: è spirata ieri a Calcutta in odore di santità Madre Teresa, la religiosa di origine albanese (ma nata in Macedonia) diventata famosa per decenni di assistenza prestata ai derelitti della città indiana e poi come fondatrice dell'ordine delle Missionarie della Carità, diffusosi in molti Paesi. L'ha stroncata un attacco cardiaco all'età di 87 anni. La sua scomparsa è avvenuta a breve distanza da quella di Lady Diana, una donna del tutto diversa per esperienze di vita ma che le era molto legata. Proprio oggi Madre Teresa sarebbe dovuta apparire in pubblico per partecipare a una celebrazione eucaristica in ricordo della principessa scomparsa.

La missionaria di Calcutta era da tempo in gravi condizioni di salute. Ieri sera, dopo l'abituale cena frugale (una zuppa e un toast) e la recita delle preghiere, Madre Teresa si è lamentata di un dolore alla schiena. E' stato chiamato un dottore da un vicino ospedale e appena la gente lo ha visto arrivare, centinaia di persone hanno cominciato a radunarsi in strada. Un'ora dopo, intorno alle 21.30 locali, alcune suore sono uscite, hanno attirato l'attenzione della folla suonando una campana posta accanto al portone principale e hanno annunciato che Madre Teresa era morta.

Per la burocrazia, la missionaria è mancata per «acuto malfunzionamento del ventricolo sinistro». Il governo del Bengala occidentale ha offerto un funerale di Stato ma le consorelle hanno fatto sapere che prima di accettare devono consultare il Vaticano. «E' una perdita irreparabile. L'India ha davvero perso sua madre», ha detto in lacrime una donna fuori dal convento.

L'ordine fondato da Madre Teresa, le Missionarie della Carità, conta oggi quasi 4500 suore, che in 120 Paesi gestiscono circa 500 istituzioni educative (scuole nei quartieri più degradati, asili nei villaggi, corsi professionali per giovani bisognosi), oltre mille «ospedali mobili» in gran parte dedicati alla cura dei lebbrosi e dei malati di Aids, e quasi ottocento case nelle quali vengono ospitati e curati orfani, malati, handicappati e persone morenti.

Nel 1979 Madre Teresa era stata insignita a Oslo del Premio Nobel per la Pace. A guidare le Missionarie sarà ora (di fatto, aveva già assunto la responsabilità il 13 marzo scorso) suor Nirmala («la pura»), nata 63 anni fa in India.

Il primo ministro indiano Inder Kumar Gujral ha affermato in un messaggio di condoglianze: «Mi mancano le parole per esprimere il mio dolore per la scomparsa di questa apostola della pace e dell'amore. L'India piange, Madre Teresa non è più con noi. Il mondo, e specialmente l'India, sono più poveri».

Altri leader politici da tutto il pianeta hanno espresso il loro rincrescimento. Da Roma, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha detto che «di fronte ad un mondo dove ancora la violenza, l'odio razziale ed etnico esplodono facendo innumerevoli vittime innocenti, la figura della piccola grande suora, che ha consumato la vita per gli abbandonati, i reietti, i senza nome, i senza voce, risalta come vincitrice per avere vissuto fino alla consumazione la legge dell'amore».

«Era una persona incredibile»: è stato questo il primo commento di Bill Clinton quando ha appreso (sul campo di golf a Martha's Vineyard, dov'è in vacanza) della morte di Madre Teresa. «Un esempio per tutti noi - ha definito Madre Teresa il premier britannico Tony Blair -. In una settimana già funestata dalla tragedia di Lady Diana, il mondo sarà ancora più triste».

Luigi Grassia



Il dolore del Papa «Una donna di Dio»

ROMA. Fra le prime reazioni alla morte della religiosa la prima e la più partecipata è stata quella del Papa. Giovanni Paolo II è stato informato immediatamente, nella sua residenza estiva di Castel Gandolfo, poi si è raccolto in preghiera nel ricordo della religiosa, che considerava una sua grande amica. Poi il Vaticano ha rilasciato un commento ufficiale, in cui il Papa ha espresso il «profondo dolore» e la «grande commozione» che gli ha suscitato la notizia.

Il Papa aveva incontrato Madre Teresa a Calcutta, fra i derelitti che assisteva, e in Albania quando la religiosa aveva potuto farvi ritorno dopo la fine del regime marxista di Enver Hoxha. In quel 25 aprile del '93 che vedeva il ritorno del cattolicesimo nel Paese adriatico, Giovanni Paolo II, affacciandosi con lei dall'arcivescovado di Scutari, la indicò alle migliaia di fedeli come colei che in tutti quegli anni aveva tenuto alto nel mondo il nome dell'Albania.

Fra gli altri religiosi cattolici, l'arcivescovo di Milano, card. Carlo Maria Martini, commentando la morte di Madre Teresa di Calcutta ha affermato: «Era una donna di Dio che segnava la presenza della Chiesa presso i poveri e gli emarginati. Il suo grande carisma ha trascinato molti e trascinerà ancora a vedere e contemplare i segni di Dio in ogni uomo, anche nel più povero». Il cardinale si è detto molto addolorato per la scomparsa della religiosa che aveva incontrato più volte sin da quando era rettore dell'Università Gregoriana.

A Londra il cardinale Basil Hume, primate della Chiesa cattolica in Inghilterra e Galles, ha collegato il lutto per Madre Teresa a quello per Lady Diana: «E' piacevole pensare - ha detto - che Madre Teresa, che era in grande amicizia con la principessa Diana, sia andata così presto a unirsi a lei». Ambedue, ha ricordato Hume, «in modi diversi si sono prodigate a favore delle persone bisognose». Un concetto analogo ha espresso l'arcivescovo anglicano di Canterbury, George Carey: «Madre Teresa è stata una vera e ispirata servitrice del Vangelo di Gesù Cristo. La sua influenza è andata oltre la tradizione cristiana e ha toccato i cuori di tutto il mondo».

«In Madre Teresa una profonda e forte spiritualità - ha affermato ancora il più alto prelato della Chiesa d'Inghilterra - si combinava con l'applicazione pratica della fede. Sono sicuro che queste sono le qualità che hanno indotto la principessa Diana e altri a dimostrarle un così grande affetto».

[Ansa-AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletto
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 5 Settembre 1997 è stata di 521.590 copie

INTERVENTO

IL TESTAMENTO SPIRITUALE

«Non abbiate paura di amare»

La missionaria: per Lui siete tutti preziosi

In questo articolo, scritto qualche mese fa quando le sue condizioni di salute stavano rapidamente peggiorando, Madre Teresa sintetizza la sua visione del mondo e traccia il suo testamento spirituale

CALCUTTA

SIAMO figli di Dio. Siamo stati creati con uno scopo, il più grande che ci sia: amare e essere amati.

Non abbiate paura di amare. In mezzo alla sofferenza, all'umiliazione, al dolore, al successo, alla gioia. Ricordate, siete preziosi per Lui. Egli vi ama.

Un giorno incontrai una donna che stava morendo di cancro e la vidi lottare contro quella sofferenza terribile. E le dissi «sai, questo non è che il bacio di Gesù; il segno che sei giunta così vicino a Lui sulla croce che Egli ti può baciare». Ed ella congiunse le mani e disse: «Madre Teresa, la prego, dica a Gesù che smetta di baciarmi».

Soccorriamo migliaia di persone, gente che muore di fame, di malattia, gente che muore di solitudine per non sentirsi voluta né amata. E non ne ho mai sentito nessuno di loro lamentarsi o imprecare.

Una volta ho raccolto un uomo dalla strada, da una fossa, e l'ho portato alla nostra casa. Non se la prendeva con nessuno; disse soltanto: «Ho vissuto come un animale per le strade, ma sto per morire come un angelo, amato e curato». Due o tre ore dopo morì con un ampio sorriso sul volto - era la tenerezza e l'amore che gli arrivavano attraverso le mani delle giovani suore.

Qualche mese fa dovevo andare a Delhi a incontrare uno dei nostri ministri responsabili delle questioni sociali ed egli mi disse: «Madre Teresa, noi e lei stiamo facendo lo stesso lavoro sociale. Ma con una grande differenza: noi lo facciamo per qualcosa e lei lo fa per qualcuno».

C'è la fame dell'India, quella per cui a volte qualcuno muore di fame; ma c'è anche una fame molto più grande, la fame di amore, una terribile solitudine, un terribile rifiuto.

Nudità non è solo aver perso i vestiti, ma anche la dignità, la dignità umana: la perdita di quanto c'è di bello, di puro, di casto, di vergine. La perdita. Essere senza casa non vuol dire solo mancare di una casa di mattoni; è senza casa chi è dimenticato, rifiutato, lasciato solo, chi non è niente per nessuno.

Non posso dimenticare, un giorno camminavo lungo una via di Londra e vidi un uomo. Dal modo come stava seduto, dal modo come guardava, appariva l'essere più rifiutato che avessi mai visto. Così gli andai vicino e gli presi la mano e gliela strinsi.

E lui disse: «Oh, dopo tanto tempo sento il calore di una mano umana». E la sua faccia era cambiata. C'era gioia, c'era un raggio di sole nei suoi occhi. Non posso descrivere che cambiamento ha prodotto nella vita di quell'uomo il semplice stringergli la mano, il calore della mia mano.

Una sera un uomo venne alla nostra casa e disse: «C'è una famiglia con otto bambini che non mangiano da tempo. Faccia qualcosa per loro». E io portai del riso, e potei vedere dagli occhi di quei bambini che non mangiavano da Dio sa quanto tempo; i loro occhi luccicavano di fame e lunghe righe nere erano sotto i loro occhi.

E la loro madre andò fuori con una parte del riso e poi rientrò, e io le dissi «dov'è andata? e che cos'ha fatto?». E lei rispose «anche loro hanno fame». Loro, i vicini della porta accanto. Sapeva che avevano fame. Io fui sorpresa che se ne preoccupasse perché in una desolazione come quella, in una sofferenza come quella, spesso non si ha il tempo di pensare agli altri. Eppure questa donna eccezionale aveva il coraggio di amare così, un amore così grande.

C'è qualcosa che possiamo imparare da certi poveri: sono della gente straordinaria. Voi non sapete che cosa sia la fame. Non l'avete mai provata. Ma un giorno ho raccolto dalla strada una bambina di sei, sette anni, e ho visto la sofferenza della fame sulla sua faccia, così le ho dato un pezzo di pane e l'ho vista mangiare il pane, ma una briciola per volta. L'ho incoraggiata: «Mangia, mangia il pane». E lei mi

oggi a una messa in suffragio della principessa Diana, benefattrice del suo ordine

APRILE 1985, CON LA LOLLO



Madre Teresa con Gina Lollobrigida sul palcoscenico di un concerto nell'aprile 1985. Il ricavato della serata intitolata «Un segno per la vita» organizzata a Bologna servirà per la fondazione di un centro nutrizionale per l'infanzia. L'apparizione della missionaria ha suscitato un applauso di dieci minuti

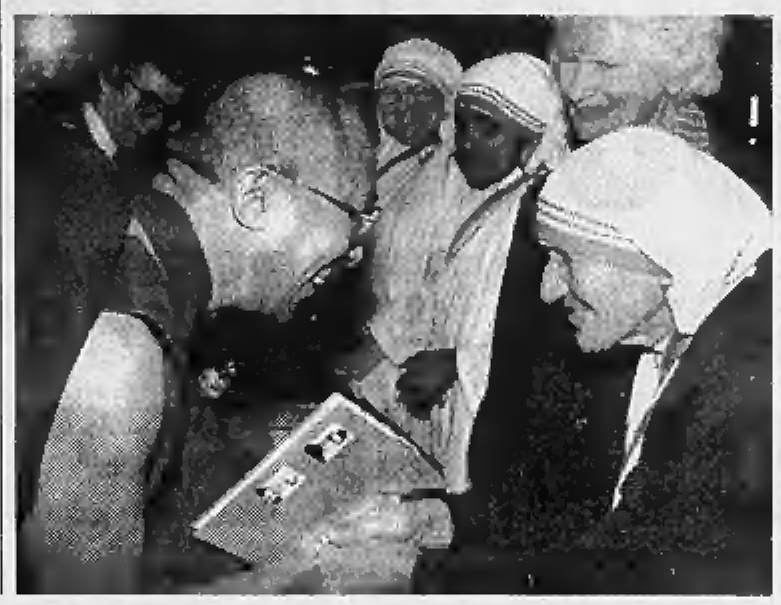
AGOSTO 1987, CON IL PAPA



Papa Giovanni Paolo II con Madre Teresa di Calcutta il 29 agosto 1987. La religiosa ha avuto pochi giorni prima un attacco di cuore. Nell'87 Madre Teresa aveva ricevuto dal Papa l'incarico di fondare una casa «per i più poveri dei poveri» in Vaticano

APRILE 1988, CON IL DALAI LAMA

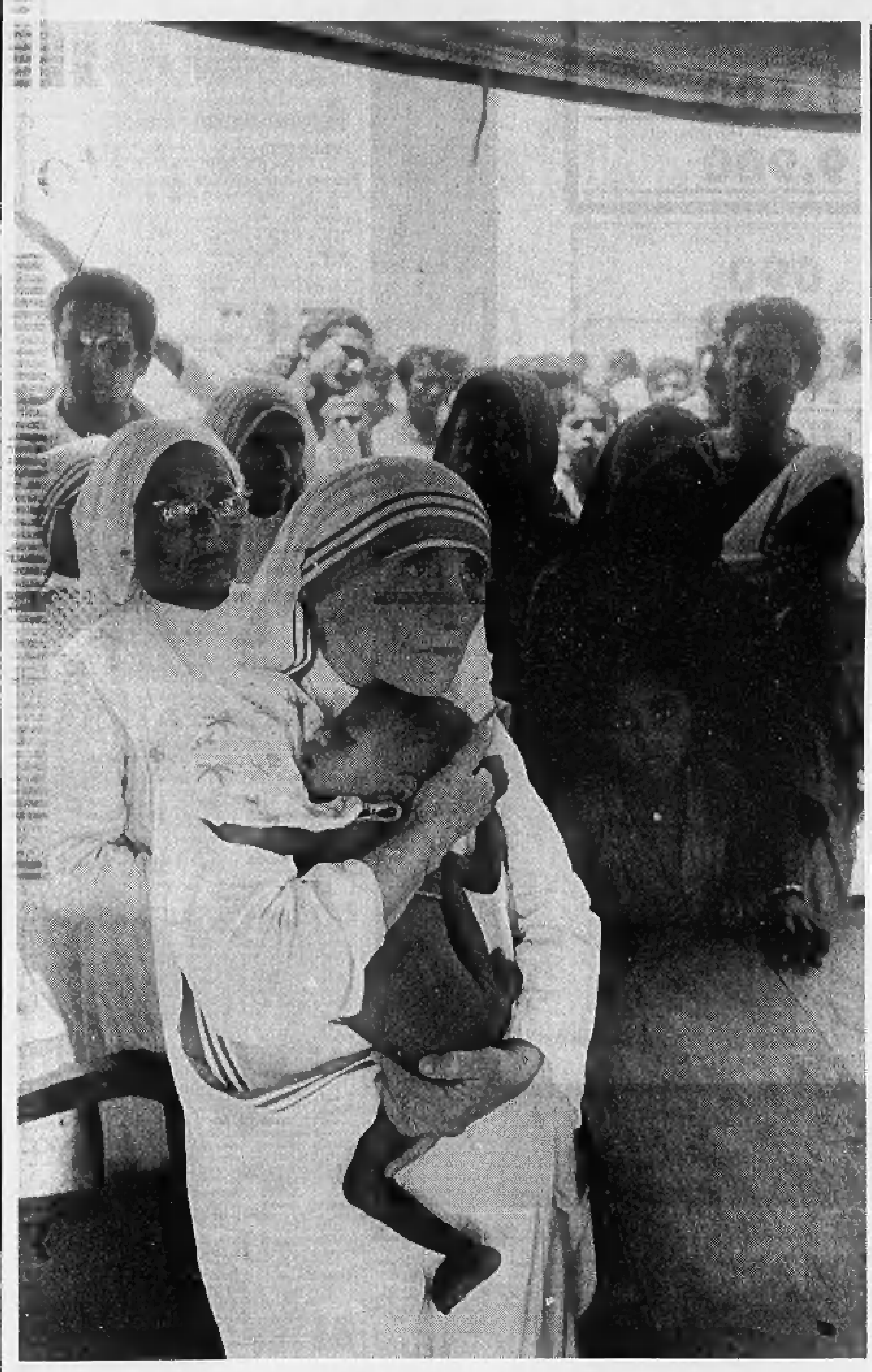
Madre Teresa di Calcutta durante il suo incontro (avvenuto il 12 aprile del 1988) con il Dalai Lama, leader spirituale in esilio del Tibet



NOVEMBRE '96, LA MALATTIA



Un'immagine di Madre Teresa di Calcutta un anno fa, quando la religiosa soffrì di una grave malattia cardiaca. Il mondo fu per qualche settimana al suo capezzale. Poi la Madre si riprese e tornò alle sue attività. Nella foto mentre viene trasferita nel centro cardiologico Birla per sottoporsi a esami



PERSONAGGIO

UNA SANTA NEI GHETTI

A destra Madre Teresa nel '92 con la principessa Diana, che era una benefattrice del suo ordine. A sinistra, Madre Teresa in Assam con in braccio un bimbo malnutrito. Nell'altra pagina, la religiosa cura un bimbo in fasce



Dalla sofferenza alla gioia

Il segreto della piccola sorella

LA morte? Solo un biglietto per arrivare più presto in Paradiso». Madre Teresa lo ripeteva spesso alle consorelle. Lei si era chinata infinite volte su quella degli altri, con amore e silenziosa pietà, commossa di fronte al mistero. «Mi sembra che, in quei momenti, il Cielo tocchi la Terra. A Calcutta un uomo che avevo raccolto per le strade lacero e infetto sollevò le palpebre per dirmi: "Ho vissuto come un animale, muoio da angelo". Questo ringraziamento vale più di tutte le nostre misere forze». Dei cinquantamila fra mendicanti, lebbrosi, sifilitici, che per quarant'anni ha ospitato nella sua «Casa dei Moribondi» - magari solo alcuni istanti, gli ultimi - molti hanno chiuso gli occhi fra le sue braccia. E le novizie usava mandarle subito ad assistere i malati più gravi: «Vivono lo stesso martirio di Cristo, la nostra missione è restar loro vicini».

> Un apostolato di 70 anni con una certezza: «La morte è solo un biglietto per il Paradiso»

Eppure il suo amore per la vita era immenso. «Se conoscete una donna che vuole abortire, pregatela di non farlo. Piuttosto dia a me il bambino, avrà tutto il nostro affetto». Ancora: «Il sorriso è un'energia divina. Bisogna vivere trasmettendo la nostra gioia».

Madre Teresa l'ha fatto sino all'ultimo, per 87 anni, lasciando che il suo coraggio stupisse il mondo. A Skopje (Macedonia), dov'era nata, già ragazzina mostra verso i «nostri fratelli poveri» un'abnegazione rara negli adulti. Si chiama Conghe Bojaxiu, è piccola, minuta, con la risata pronta, un grande amore per il canto. Famiglia albanese cattolica in una città jugoslava e musulmana, i Bojaxiu sono appassionati irredentisti. Il padre Nicola muore presto avvelenato da avversari politici, lasciando moglie e tre figli nell'indigenza.

A diciotto anni, Conghe (Agnese) avverte con forza la chiamata di Dio. Qualche tempo prima, il gesuita che predicava nella minuscola chiesa di Skopje le aveva raccomandato un ordine religioso irlandese. Così si trasferisce a Dublino per diventare novizia. Non torna più in famiglia, anzi malgrado ogni sforzo le verrà precluso sino all'ultimo di rivedere la madre, trasferitasi nel frattempo in Albania con una sorella. Malgrado le pressioni fatte da Kennedy, de Gaulle, Carlo Gustavo, il pc non cede: per l'unico regime di tutti i tempi che abbia messo fuori legge le religioni, sapere che l'albanese più celebre al mondo è una suorina rappresenta un oltraggio intollerabile. Solo recentemente, il 17 agosto, Madre Teresa viene ricevuta a Tirana dalla vedova Hoxha: «Ho perdonato, perché Gesù ci chiede di non serbare mai rancore» spiega ai cronisti.

Il suo Ordine - consacrato alla Madonna di Loreto - gestisce un liceo nella più sconvolgente megalopoli indiana, Calcutta. Dopo pochi mesi, Madre Teresa vi si trasferisce. Per 17 anni la sua esistenza è quella di un'europea - anche se in tonaca - nel dorato «vice-reame» britannico. Insegna, prega, medita, passeggia nel giardino della bella palazzina in stile che ospita la St. Mary's High School.

Il 10 settembre 1946, a sera, è sul treno per Darjeeling, ove l'attende una settimana di esercizi spirituali. «Davanti a me scorrevano i sobborghi: montagne di rifiuti, gente che non aveva neppure una capanna, bambini dal ventre gonfio. Non è che tutto questo mi fosse ignoto, ma sotto la Luna aveva un aspetto ancora più orrido. Decisi che il mio posto non era più nella scuola».

Il giorno dopo, Madre Teresa si presenta al vescovo, mons. Fernando Pèrrier, e chiede d'aprire un istituto che si occupi degli «ultimi». «I poveri qui sono dei fortunati - spiega -: ho visto uomini che non osano venire in chiesa perché completamente nudi o coperti di piaghe, bambini cui non è rimasta neppure la voce per chiedere l'elemosina, vecchi gettati a morire nella spazzatura». Il prelato le nega l'autorizzazione: non sono ammesse iniziative individuali che violino l'Obbedienza. La suorina torna alla carica l'anno dopo, questa volta con successo. E Pio XII le accorda il permesso di vivere fuori dal monastero. Comincia all'aperto, un cortiletto trasformato in scuola: prende quattro, cinque bambini e inizia a lavarli. «Alcune donne indiane, intorno, ridevano. Avevo una sola materia da insegnare, l'igiene. Dopo qualche settimana i miei allievi erano moltiplicati. Adesso, al posto di quelle baracche c'è un istituto-modello con cinquecento ragazzi».

Presto s'annuncia una nuova missione. «A Calcutta la gente muore anche sui marciapiedi, circondata dall'indifferenza generale. Volevo pulire le loro ferite, lavarli, far vedere che l'amore non si ferma davanti alla morte». Il municipio le assegna il «dormasahlah», un ostello in rovina annesso al tempio di Kalì, la dea cui si offrivano sacrifici umani. I sacerdoti hindu, indignati per il «sacrilegio», fanno seguire Madre Teresa giorno e notte, forse vorrebbero ucciderla. I pedinatori, a rapporto, descrivono la sua giornata: sveglia verso le tre, preghiera, colazione, lungo pellegrinaggio nelle strade a soccorrere i malati, qualche ora sui fornelli per sfamarli, cure mediche, pulizie, rosario, cena e meditazione fino alle 22.

> Dai derelitti del Bengala ai malati di Aids «Dopo i lebbrosi non mi spavento»

Non è sola, poco alla volta giungono altre volontarie. Ricevono la sua «dotazione»: due sari bianchi con la veletta a righine azzurre, tre sottovesti in cotone, sandali aperti. E', semplicemente, l'abito che hanno indosso i poveri, ma diventerà presto una divisa: le Missionarie della Carità vengono infatti riconosciute quasi subito a livello diocesano e dalla Santa Sede nel '50. Oggi sono un tremila, con sedi in 35 Paesi.

«Molti Ordini, partiti con le migliori intenzioni, hanno finito per occuparsi dei ricchi trascurando i nostri fratelli più veri. Era necessaria una regola che, oltre a imporci la povertà assoluta, ce lo vietasse espressamente». «Non ho mai portato una rupia in banca, e quando i nostri benefattori volevano convincermi ad accettare assegni mensili, declinavo: la Provvidenza deve trovare la strada libera. E se non ho ritegno di chiedere a Dio, tantomeno devo esitare con gli uomini». Questa filosofia ha disarmato, nei decenni, Hailé Selassié, Kennedy, Margaret Thatcher, i leader cinesi e sovietici. Indira Gandhi commentava: «Questa piccola donna ci ha fatto vergognare di noi stessi».

Per quasi vent'anni, mentre l'apostolato cresce, suor Teresa resta con fervore in prima linea, giorno dopo giorno e malato per malato, senza programmare nulla. La managerialità religiosa le resta estranea, non padroneggia il suo «impero». Poi cambia qualcosa. Si moltiplicano le richieste d'intervento e lei inizia a viaggiare sempre più spesso, accetta qualche intervista, i flash, le innumerevoli premiazioni. Visto che non può sottrarsi alla notorietà, tenta almeno - come Albert Schweitzer - di canalizzarla. Fattasi ambasciatrice della sua opera, la diffonde raccogliendo fondi in tutto il mondo. Cuba, Urss, Ddr: trova aperte molte porte che sono state lungamente chiuse in faccia al Vaticano, forse proprio in quanto rappresenta l'anti-Chiesa, una testimonianza individuale che fa breccia dove l'apparato ecclesiastico fallisce.

Non esistendo il Nobel della Carità, le attribuiscono quello per la Pace. E' il '79. S'informa quanto costa agli organizzatori il pranzo di gala e chiede se può rinunciarvi per devolvere la somma. Viene accontentata. Paolo VI l'aveva premiata, ma Giovanni Paolo II viene addirittura a trovarla nella «Casa dei Moribondi». «E' rimasto lungamente fra noi, senza pronunciare una sola parola, piangeva».

Madre Teresa ha ormai settant'anni. Il suo magistero d'amore commuove il mondo. Paradossalmente mai una suora, nell'evo moderno, ha avuto maggior potere di lei. Neanche quelle beatificate, come peraltro certamente sarà.

Ma la sua voce rimane sottomessa. Alle religiose che vorrebbero farne una bandiera di parificazione, replica: «La donna non potrà mai celebrare Messa, è come se un sacerdote volesse partorire». Non si lancia in polemiche sulle ricchezze della Chiesa, raccomanda l'ubbidienza al Papa. «Non ho teologia, il Vangelo lo vivo» dice.

A fine '86 ottiene di aprire negli Usa il primo ospedale per malati di Aids. Vuole dare un esempio. «Nessuno vuole toccarli, perché sono contagiosi. Ma queste mani hanno già curato la lebbra, non mi spavento. La malattia più grave, comunque, resta un'altra, e ne soffre tutto l'Occidente: mancanza d'amore»

Enrico Benedetto

ha guardato e mi ha risposto «ho paura che quando il pane sarà finito, avrò di nuovo fame».

Molte giovani arrivano a Calcutta per condividere il mio lavoro - molte. Da diverse università vengono e passano due settimane, un mese, a seconda di quanto possono. E ognuna di loro condivide la vita di preghiera della nostra congregazione e le nostre funzioni religiose. Vengono specialmente per lavorare nella nostra stanza dei moribondi, e poi ci dicono tutte più o meno così: «A casa, io guardavo ma non vedevo. Lei mi ha insegnato a guardare e a vedere. Quando tornerò a casa sono sicura che troverò altre persone che hanno bisogno della mia tenerezza e del mio amore».

Poco tempo fa, un giovane e una giovane vennero alla nostra casa, due giorni prima di sposarsi. E mi diedero una grossa somma di denaro per dar da mangiare alla gente perché ogni giorno noi sfamiamo a Calcutta 7 mila persone, e per loro mi diedero il denaro.

E io chiesi loro «dove avete preso tutti questi soldi?». E mi risposero: «Madre, prima di sposarci abbiamo deciso che oltre all'amore l'uno per l'altro non avremmo avuto bisogno di abiti matrimoniali, né feste, e che avremmo dato a lei il denaro». E io chiesi «perché, perché avete deciso così?». Ed essi risposero che volevano regalare l'uno all'altra qualcosa di veramente speciale: «Ci amiamo l'un l'altra così teneramente che vogliamo regalarci qualcosa di veramente speciale». Questo è amore, grande amore. Non importa quanto facciamo ma da quanto amore mettiamo in quel che facciamo.

Nella nostra congregazione prendiamo il voto di consacrarci con tutto il cuore al servizio dei più poveri fra i poveri. Questo voto ci lega in particolare a coloro che non hanno niente e nessuno e dipendono in tutto dalla Divina Provvidenza.

Non accettiamo contributi pubblici, né salari, siamo come i fiori dei prati e gli uccelli dell'aria. Dipendiamo da Lui in tutto ed Egli è un meraviglioso padre per noi e i nostri poveri.

Soccorriamo migliaia e migliaia e migliaia di persone e a nessuno abbiamo mai dovuto dire «mi spiace, non c'è più niente». C'è sempre qualcosa. Preghiamo che non vada perduto il lavoro di Dio, perché questo resta il Suo lavoro.

Madre Teresa di Calcutta

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible]; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola [illegible], t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. [illegible]-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible]; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. [illegible]; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR affare superalcolici semicentrale L. 1[illegible] al dì vendo a L. 250 milioni dilazioni. Tel. 0335 612.3849.

CEDESI attività tabelle I/XII/XIV angolare su corso 100 mq più retro 6 vetrine fatturato L. 700 milioni. Richiesta L. 135 milioni. Scrivere: Publikompass 8205 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA di servizi in zona S. Rita ricerca operaio per assistenza presso clienti, patente B, 24/30 anni, diploma superiore, residenza Torino Ovest. Requisiti essenziali: conoscenza strade Torino e cintura, iscrizione ufficio collocamento da 2 anni. Tel. 011 365 203 ore ufficio.

AZIENDA meccanica cerca rettificatore qualificato oppure giovani che hanno conseguito corsi professionali nella meccanica. Tel. ore ufficio 246 3303/3594.

AZIENDA meccanica del pinerolese assume fresatori a CN e aggiustatori. Scrivere: Publikompass 5438 - 10100 Torino.

AZIENDA multinazionale cerca n. 2 aggiustatori montatori militesenti anche prima esperienza. Scrivere: Publikompass 5444 - 10100 Torino.

AZIENDA qualificata settore riscaldamento e condizionamento cerca artigiani tubisti con propria attrezzatura, regolarmente iscritti per sollecito utilizzo, o ditte del settore per collaborazione lavori. Telefonare 780.2904.

CERCASI fresatori a CNc Selca, aggiustatori e elettroerosionista a filo per stampi lamiera IV - V livello. Tel. 349.7845.

CERCASI fresatori a CNC Selca e Fidia e aggiustatori per stampi lamiera 4/5 livello. Telefonare 424.2035.

CERCASI urgentemente [illegible] saldatori solo se capaci presso ditta di Sestriere. Telefonare allo 0336 200.351.

LABORATORIO di confezioni donna cerca abilissima sarta. Telefonare 720.716.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

INGROSSO idrotermo-sanitario cerca giovane diplomato per vendita in sala mostra. Tel. 740.976.

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale componenti oleodinamici cerca personale perito tecnico militesente assolto mansioni tecnico commerciali ritocchi in magazzino. Iscrizione ufficio collocamento ultimi 2 anni o esperienza nel settore costituiscono titolo preferenziale. Manoscrivere allegando [illegible] tesserino collocamento a: LPG snc, strada del Portone 131 C/3 Grugliasco (Torino).

CERCASI esperto contabile amministrativo e gestionale. Scrivere: Publikompass 5436 - 10100 Torino.

DOTTORE commercialista zona Torino centro cerca ragioniera/e esperta bilanci CCIAA contabilità video scrittura, indispensabile esperienza presso studio commercialista. Indicare eventuali referenze. Scrivere: Publikompass 7517 - 10100 Torino.

IMPIEGATA/O con provata esperienza almeno biennale presso agenzia di assicurazioni cercasi. Scrivere: Publikompass 5446 - 10100 Torino.

PICCOLA azienda articoli tecnici industriali cerca ragioniera/e neodiplomata/o per aiuto gestione contabilità, segreteria, commerciale. Si richiede iscrizione alle liste di disoccupazione da almeno 2 anni. Inviare curriculum allegando copia tesserino di collocamento a: LPG snc, strada del Portone 131 C/3 Grugliasco (Torino).

SOCIETA' elettronica torinese in espansione ricerca addetto quality assurance con esperienza pluriennale massimo quarantenne. Inviare curriculum a: Publikompass 5441 - 10100 Torino.

TECNICI

ASSUMESI disegnatori, progettisti stampi, attrezzature o linee assemblaggio. Scrivere Publikompass 5437 - 10100 Torino.

INDUSTRIA elettromeccanica, 80 dipendenti, certificata Iso 9002, ricerca il responsabile della qualità. Il candidato, laureato, deve poter dimostrare una consolidata esperienza nella conduzione dell'azienda verso gli obiettivi della qualità totale. Si richiedono doti di dinamicità e genialità molto spiccate per collaborare a largo raggio anche con i settori della ricerca e della produzione. Indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese e dell'utilizzo di supporti informatici. Inviare curriculum a: Publikompass 5445 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE famigliare fissa anche dormire pratica cucina stiro e piccoli lavori cercasi per piccola famiglia [illegible] Valle di Susa. Esigonsi referenze controllabili. Tel. ore pasti 011 935.9230.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI una estetista referenziata qualificata ed una apprendista estetista. Tel. 0173 94.527.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA settore accessori moda, cerca venditore per Torino e province limitrofe. Si offre portafoglio clienti consolidato, anticipo provvigionale, inquadramento Enasarco, fisso mensile. Si richiede dinamismo e volontà di emergere. Gradita ma non indispensabile precedente esperienza. Scrivere o telefonare a M.P. Moda srl - Via Atene c/o Interporto - 43010 - Bianconese di Fontevivo (PR) - 0521 619.829 - fax 0521 619.838.

SOCIETA' leader nell'importazione e distribuzione di bitaribuli alimentari cerca distributori in tutta Italia a cui affidare la rivendita in esclusiva dei propri prodotti. Telefonare o inviare fax alla Società L' Ambiente 0372 259.62.

SOCIETA' settore editoria specifica ricerca collaboratori e capi vendita per le provincie di No, Bi, Vc, Va. E' gradita esperienza di vendita diretta. Retribuzione ai massimi livelli. Scrivere: Publikompass 2000 - 10100 Torino.

TECNOCASA affiliato studio Alpignano ricerca giovani diplomati militesenti per inserimento nostro organico. Zone Alpignano e Leinì, ottime possibilità di carriera. Tel. 011 968.2868.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERATORE stampista di materie plastiche cerca ditta di stampaggio, quasi 10 anni di esperienza. Tel. 779.0157.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RAGAZZO 32enne referenziato offresi come commesso negozio moda. Tel. 011 867.8691.

IMPIEGATI

RAGIONIERA abilitata cerca impiego ditta o studio. Telefonare ore pasti [illegible] 779.6682.

RAGIONIERA pluriennale esperienza amministrazione, co.ge., iva, scadenze fiscali, bilanci, uso PC, inglese francese, offresi ditta passaggio diretto. Tel. 317.9721.

RAGIONIERA 22enne, uso PC, con qualifica in paghe, cerca lavoro serio. Iscritta al collocamento oltre 2 anni. Tel. 727.667.

RESPONSABILE amministrativo 53enne trentennale esperienza diversi settori libero subito offresi. Tel. 405.0000.

22ENNE diplomato in operatore turistico specializzato in banconista di agenzia viaggi, conoscenza sistema Sabre, chiede di essere assunto presso: Agenzie viaggi o Tour operator. Tel. [illegible].

[illegible]ENNE ragioniera residente Sangano (To) esperienza autonoma decennale contabilità, uso PC cerca impiego. Tel. 0347 243.5228.

[illegible]ENNE ex responsabile concessionaria ricambi auto di nota marca mondiale con disponibilità e viaggiare offresi seria ditta. Tel. 452.3704 ore pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AMANTE bimbi referenziata di buon carattere si offre come baby-sitter, presso seria famiglia. Tel. 0348 [illegible].

ASSISTENTE domiciliare lavori domestici con lunga esperienza cerca lavoro part-time. Tel. 011 883.8378.

DIPLOMATA massima con esperienza in asilo offresi come baby-sitter, massima disponibilità. Tel. [illegible] ore serali.

REFERENZIATA libera impegni esperta gestione casa, stiro, cucina, offresi fissa disposta trasferirsi. Scrivere: Publikompass 5506 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

LABORATORIO odontotecnico ventennale esperienza protesi mobile e fissa offre collaborazione a medici dentisti. Scrivere: Publikompass 7528 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

DEGA **ALLOGGETTI** per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 7° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

CORSO Francia (Palazzo Obiò) ristrutturato panoramico su 2 piani, salone cucina, 2 camere, biservizi. Tel. 365.8149.

CORSO Montecucco ristrutturato signorile ampia cucina soggiorno 1 camera bagno. Tel. 385.8149.

GIARDINI REALI via Fiocchetto in palazzina recente costruzione appartamenti: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Interimmobili 02 461.95729.

DEGA **IN** via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ufficio 817.8174 - cantiere 436.2338.

LIBERO via Luini 1 camera tinello cucinino prezzo interessante. Tel. 226.44[illegible] - 0347 269.4565.

DEGA **NEL** centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ufficio al 817.8174 - cantiere 431.0852.

PARCO RUFFINI via Guglielminetti 3 nuovi salone 2/3 camere cucina 2 bagni. Personale in loco martedì giovedì ore 17/19, sabato 10/12. Gabetti 57.87.

PRIVATO vende S. Rita ingresso tinello cucinino camera bagno cantina due arie mq 60. Tel. 0340 221.4919.

TORINO PROVINCIA

BELLA proprietà, vasto parco, casa collinare, vendesi. Telefonare 011 403.3551.

PIOSSASCO villa a schiera 3 camere soggiorno cucina servizi box giardino L. 370 milioni permute. Tel. 0121 322.262.

SAN MAURO villa precollinare 2 appartamenti 4 servizi cantine garage 70 mq terreno vendesi. Tel. 226.7329.

SETTIMO TORINESE privato vende villetta a schiera di recentissima costruzione, ottime finiture. Tel. pasti 011 801.3047.

VILLA con giardino mq 700 rifacimento in stesso bella posizione impresa vende in Rivoli eventuale permuta. Tel. 952.275.

PIEMONTE

AFFARONE collina Monferrato vendesi caratteristico cascinale abitabile subito, su 2 piani, composto: soggiorno con camino, ampia cucina, tavernetta, 3 camere letto, servizi, balcone, impianto termico, cantina, portico fienile. Terreno annesso con strada privata, mq 7.000 circa adibito vigneto, campo, prato, orto, piante frutta, sorgente di proprietà. Richiesta L. 198 milioni. Telefonare 0383 929.09.

FENESTRELLE Villacloze in baita ristrutturata bilocali e trilocali a partire da L. 80 milioni. Tel. 0121 322.262.

PERRERO Borgata Giordanengo [illegible] con terreno L. 55 milioni. Tel. 0121 322.262.

TORRE PELLICE in villa epoca parco ultimo piano soggiorno cucina camera bagno termoautonomo. Tel. 0121 322.262.

VENDESI [illegible] giornate piemontesi parzialmente irrigua, costeggia statale Mondovì (Cuneo). Tel. 0174 699.158.

LIGURIA

ALASSIO prestigioso appartamento mq 115 terrazzo mq 80 vista mare completo termoautonomo. Gabetti 0183 407.507.

BORDIGHERA Vallecrosia fronte mare bilocale arredato piano alto soleggiato affare L. 250 milioni. Ag. Nike 0184 [illegible]/7.

FINALE LIGURE 8 km mare privato vende rustico ristrutturato con terreno L. 450 milioni dilazioni. Tel. 0347 269.4370.

LATTE Ventimiglia in villa d'epoca fronte mare bilocali abbinabili parco piscina spiaggia privata. Tel. 0121 322.262.

S. BARTOLOMEO MARE bilocale a 50 ml spiaggia con balcone vista mare a L. 200 milioni. Gabetti 0183 407.507.

S. LORENZO MARE grande trilocale con terrazzo vista mare termoautonomo cantina L. 250 milioni. Gabetti 0183 407.507.

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena in meraviglioso residence a mare, vendiamo appartamenti nuovi, indipendenti. Finiture prestigiose. Tel. 0789 700.218.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE commerciale 700 mq con magazzino autorimessa di 700 mq fronte corso zona molto interessante, vendesi. Telefonare allo 011 561.3943.

TERRENI

PIETRA LIGURE 13 km terreno mq 5470 con progetto per villetta mq 98 L. 70 milioni. Tel. 019 693.254.

TERRENO industriale, fronte provinciale con progetto, fondi CEE, prima cintura mq 24.000, coperti 8.000. Tel. 470.1989.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TERRENI

IMPRESA acquista area edificabile civile abitazione Torino, contanti o parziale permuta. Tel. 660.0158.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

PRIVATO affitta Torino, Centro San Giacomo, appartamento mq 240 più box e taverna, cantina, libero. Tel. 660.3205.

LIGURIA

BORGHETTO S.S affittasi appartamenti settembre o mesi invernali da L. 350.000. Studio Casa 0182 970.777.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Banca, Sim, Assicurazioni affitto direttamente prestigiosi locali vetrinati in strategica posizione centrale. Tel. 0337 217.507.

DI PALMA 561.3763 corso Allamano capannoni nuovi mq 380 uffici interni mq 60 affittasi.

DI PALMA 561.3763 corso Unione Sovietica capannone mq 1.700, altezza 4,50 ml, uffici servizi e cortile affittasi.

ISOLA pedonale (Crocetta) prestigiosa palazzina uffici mq 1000 giardino posti auto affittasi. Studio Pizzi 562.9877.

DEGA **NEL** centro storico di Torino impresa offre in affitto negozi prestigiosi in quartiere completamente ristrutturato. Telefonare ufficio 817.8174 - cantiere 436.2338.

VIA Tripoli piazza Montanaro laboratorio ufficio e servizi mq 180 cortile privato adatto a vari usi. Tel. 256.772.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

COPPIA referenziata ricerca alloggio vuoto in Torino zona decorosa [illegible] mq. Tel. 0368 354.6750.

DIRIGENTE cerca appartamento vuoto/arredato Torino e prima cintura trattativa con privati. Tel. 0347 271.4467.

MEDICO di Fossano cerca urgentemente appartamento in Torino o prima cintura, vuoto arredato. Tel. 0338 [illegible].

SOCIETA' milanese ricerca per suo funzionario mono/bilocale arredato per 4 mesi. Tel. 011 703.449.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI capannone di 2000 mq compreso 300 mq uffici con piazzale per manovra autocarri adeguato alle attuali normative per uso magazzino all'ingrosso di ricambi. Zone: Rivoli, Pianezza, Settimo, Volpiano, Leinì Brandizzo. Tel. ore ufficio 011 897.7373.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 619.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A RICCIONE settimane di sport, salute, benessere per vacanze speciali, anche nei prezzi. Hotel Feldberg **** nuovo, piscina riscaldata, sauna, idromassaggio, palestra, biciclette, moderne camere con tv satellite, frigobar, aria condizionata, rinomata cucina, ricca scelta menù, parcheggio custodito. Dal 11 settembre 7 giorni pensione completa L. 470 mila. Altre soluzioni ? Interpellateci! Tel. 0541 641.942 - Fax 640.025.

BELLARIA Igea Marina hotel Ornella ** via Plauto 23, tel. 0541 331.421. ml 40 mare, giardino, parcheggio, ascensore, camere tv, telefono, cucina romagnola. Specialissimo famiglie settembre L. 40 mila/44 mila. Bambino compreso.

CAPRINO VERONESE (Verona) Hotel 'Villa Cerere' telefono e fax 045 623.0435 vicino a: Lago di Garda, Gardaland, parco Natura Viva. Mese di settembre: sconto famiglie.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** camere moderne tutti i comforts colazione a buffet menù a scelta con 12 variazioni giornaliere, aria condizionata spiaggia privata a 70 ml piscina garage. Speciale formule per famiglie. Tel. 0183 403.014.

DIANO MARINA Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 ml mare, scelta menù, trattamento famigliare. Sconti bambini.

DIANO MARINA villa Aranci *** 0183 497.304 camere servizi telefono scelta menù parking. Settembre prezzi speciali.

RIMINI Bellariva Hotel Villa del Prato tel. 0541 372.829. Moderno confortevole, cucina casalinga curata dai proprietari. Pensione completa settembre L. 40 mila/43mila.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. [illegible] mila pensione. Tel. 0184 506.924.

VARAZZE Albergo Rossella 019 931.847 centrale giardino due camere con servizi e telefono, cucina casalinga.

MATRIMONIALI 11

AUSTRIACA 43 enne, vedova di un medico, altezza 177 cm, capelli scuri, buona cultura, di nobile aspetto, signorile, conoscerebbe scopo matrimonio un uomo serio, laureato, di ottimo carattere. Scrivere a: Publikompass 69 B - Via G. Carducci 29 - 20123 Milano.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1065. Aperto tutto agosto.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 tel. 650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek-Philippe, Vacheron-Costantin, Cartier d'epoca - moderni acquisto. Pagamento contanti, serietà, riservatezza. Tel. 0337 246.917.

ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli - via Bertola 22 - Torino - Tel. 561.3096.

SMARRITO il 23/8 Collie in corso Allamano (Grugliasco) di nome Riki anni 3, colore fulvo, collare e pallottina bianca, tatuato all'orecchio destro con il numero 7613534. Mancia a chi lo ritrova L. 5.000.000. Tel. al n° 011 988.3879.



Decisivo anche il ruolo di Mandela: i voti africani si sono riversati quasi tutti sulla Grecia

L'arbitro dei Giochi sceglie Atene

L'appoggio di Samaranch condanna Roma

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivederci Roma. Anzi, addio. L'Olimpiade del 2004 fa rotta su Atene, che nello spareggio finale a colpi di voto ha battuto la capitale d'Italia con un punteggio eloquente: 66-41. Addio bella Roma, città adatta come poche altre al mondo a ospitare una festa totale dello sport e dell'aggregazione. Nel 2008 i Giochi cambieranno di certo area continentale; si parla di Pechino, Città del Capo ha sete di rivincita. Il 2012 arriva fra 15 anni. Tanti, troppi. In Italia ci saranno nuovi dirigenti sportivi, nuovi politici, Roma avrà un altro sindaco.

Una buona squadra, la nostra. Ma contro l'arbitro. Le anticipazioni dei giorni scorsi si sono rivelate molto fondate. Il presidente dello sport mondiale, Juan Antonio Samaranch, 77 anni, ha voluto consegnare alla Grecia i Giochi che Atene avrebbe meritato nel 1996 per festeggiare il centenario della nuova Olimpiade. «Non si possono spostare le montagne», ha detto un dirigente dello sport italiano per far capire come tutto fosse già scritto.

Si era capito subito, quando in teatro era cominciata la passerella finale, che la signora Gianna Angelopoulos aveva beffato potenti capi di stato come Mandela o Menem, squadre agguerrite come quella italiana. Lei rideva a tutta bocca, quando la tivù l'inquadrava, mentre i visi di Veltroni e Rutelli avevano il colore della cenere. E invano il protocollo tentava di mantenere un po' di suspence, prima che Samaranch aprisse la busta.

Intendiamoci, quella di Atene era una buona candidatura, supportata da ragioni valide, non soltanto dal sentimento. Stadi per il 70% già costruiti, problemi di traffico affrontati e in via di parziale risoluzione, un buon collaudo avvenuto con i Mondiali di atletica, un bel progetto di Villaggio per gli atleti. E certamente nel 2004 la Grecia saprà farsi onore con questi Giochi, il Cio non ha fatto un salto nel buio, come sarebbe stato scegliere Città del Capo o Buenos Aires. Ma spiace, leggendo il risultato dalla parte degli sconfitti, che l'arbitro non abbia consentito di giocare la partita.

Il «fattore Esse» avevamo detto, «Esse» come Samaranch. Disponeva di una dozzina di voti sicuri, l'arbitro teoricamente neutrale, e li ha indirizzati alla Grecia. L'esito della prima tornata aveva messo in ansia i tre membri Cio italiani con diritto a voto, Carraro, Nebiolo, Pescante. Atene 32, Roma 23. Intendiamoci, non ancora un allarme rosso, perché gli italiani sapevano di poter contare solo su circa 25 voti sicuri, gli altri li avrebbero presi poi per strada. Ma Atene era subito molto, troppo avanti. E quando al secondo giro di valzer, dopo l'uscita di Buenos Aires, il distacco aumentava, scattava davvero l'allarme rosso. Perché teoricamente i voti del gruppo sudamericano sarebbero dovuti passare all'amica Italia. Invece Atene aumentava di 6, da 32 a 38, Roma solo di 5, da 23 a 28. A questo punto usciva Stoccolma, mentre Città del Capo, che se l'era cavata al primo turno nello spareggio con Buenos Aires, riprendeva fiato. E proprio il terzo giro di votazioni spazzava ogni illusione. I voti di Stoccolma mettevano i greci in condizione di sfiorare la maggioranza assoluta: da 38 a 52, più 14, mentre Roma saliva da 28 a 35.

C'era un'ultima, piccola speranza: il confronto diretto. Città del Capo, uscendo di scena, lasciava sul tappeto 20 voti. Si era sempre detto che l'Africa è più vicina all'Italia, insomma 20 voti compatti avrebbero ancora capovolto la situazione. E invece ne andavano addirittura 14 ad Atene, che tagliava il traguardo con 66, e 6 soltanto a Roma, che saliva, si fa per dire, a 41. Ma era la fine della corsa. Dicevano poi i dirigenti italiani che la Grecia era stata abile con gli africani, promettendo appoggio per il 2008. Ma non avremmo potuto fare altrettanto noi? O forse hanno qualche fondo di verità le voci maligne che descrivono la «Lady di ferro» greca molto generosa con i suoi regali per i notabili del Continente Nero?

Ma sarebbe troppo riduttiva, una spiegazione di questo tipo. Dava fastidio a molti consegnare quell'Olimpiade all'Italia, per almeno due motivi. Perché ha già dirigenti sportivi potenti e li avrebbe resi più forti ancora. Perché è uscita da Atlanta con 35 medaglie, e che cosa avrebbe potuto combinare a casa sua? Poi ci sono stati anche degli errori, probabilmente. Nebiolo non ha fatto una scelta politicamente felice quando ha attaccato la Grecia dopo i campionati mondiali di atletica. Il filmato e la presentazione dell'ultimo giorno hanno puntato troppo sul fattore emozionale, Pavarotti in primis, anziché su quello tecnico.

L'esito di Losanna va comunque tenuto nell'ambito di una sfida sportiva, senza caricarlo di troppi significati. Proprio ier l'altro si commemoravano i 25 anni della strage di Monaco. Da allora visse tempi grami, l'Olimpiade. Sembrava ferito a morte, l'elefante dello sport. E invece si è ripreso così bene che l'assegnazione di un'edizione dei Giochi diventa una battaglia senza esclusione di colpi. Ma è sempre una battaglia sportiva. Anche se girano attorno ad essa qualcosa come 30 mila miliardi.

Gianni Romeo

COSI' HANNO DECISO I MEMBRI DEL COMITATO

1ª VOTAZIONE	
ATENE	32
ROMA	23
STOCCOLMA	20
CITTA' DEL CAPO	16
BUENOS AIRES	16
SPAREGGIO	
CITTA' DEL CAPO	62
BUENOS AIRES	44
ELIMINATA BUENOS AIRES	
2ª VOTAZIONE	
ATENE	38
ROMA	28
CITTA' DEL CAPO	22
STOCCOLMA	19
ELIMINATA STOCCOLMA	
3ª VOTAZIONE	
ATENE	52
ROMA	35
CITTA' DEL CAPO	20
ELIMINATA CITTA' DEL CAPO	
4ª VOTAZIONE	
ATENE	66
ROMA	41

I GIOCHI DEL 2004 SONO ASSEGNATI AD ATENE



LE **REAZIONI**

JAS GAWRONSKI

«Un rischio evitato»



«Mi dispiace per chi sosteneva la candidatura in buona fede e per gli sportivi italiani - commenta il senatore di Forza Italia -. Ho unito la mia voce ad altre più autorevoli per sottolineare i rischi di una Olimpiade a Roma. Mi fa piacere constatare che anche i membri del Cio hanno condiviso questa visione».

GALLI DELLA LOGGIA

«Meglio per tutti»



Il comitato del no, guidato da Ernesto Galli della Loggia, esulta: «Ci rallegriamo che sia stato evitato un disastro per Roma - si legge in un comunicato -. Lo Stato non spenderà migliaia di miliardi per opere inutili, si risparmierà alla già malfunzionante capitale l'aggravio della congestione del grande evento. La Roma storica e archeologica ne guadagnerà e non si pregiudicherà la trasformazione urbana».

FRANCESCO STORACE

«Niente sciacallaggio»



A due mesi dall'elezione del sindaco di Roma, Francesco Storace (An) invita alla serenità: «Spero che non ci siano scene di isteria e che il Polo non pensi di approfittare di questa sconfitta per fare sciacallaggio contro Rutelli. Al sindaco si può rimproverare un eccesso di arroganza, ma per aspetti diversi. Sarebbe un errore impostare sul tasto Olimpiadi la battaglia elettorale amministrativa».

MAURIZIO GASPARRI

«Rutelli incapace»



Gasparri (An) sottolinea la «poca capacità di Rutelli, che dovrà abbassare le ali e meditare sulla vicenda. Il centrodestra ha appoggiato questa candidatura, ma un Paese con frontiere colabrodo, con un ministro dell'Interno come Napolitano e un vicepremier evanescente come Veltroni non poteva che andare incontro alla sconfitta».

RETROSCENA

GLI ERRORI NELLA SFIDA

La resa della squadra italiana davanti allo show di Lady Gianna



A fianco, i romani che hanno atteso il verdetto a piazza Navona. In alto, la gioia di Gianna Angelopoulos, artefice della vittoria ateniese

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Alza le braccia, la signora degli anelli. Il gesto da trionfatrice fa tintinnare gli ori di cui è costellata, scompone il tailleur bianco mentre i greci tripudiano, ed il grido «Hellas-Hellas» riempie il teatro del «palais».

Porterà pure calze contenitive la signora Gianna Angelopoulos, ma incontenibile è l'entusiasmo che scatena fra i suoi. Dinanzi al Cio ha fatto tutto da sola: 12 interventi personali tra un filmato e l'altro, gli occhi nerissimi puntati come spade su un comitato che non attendeva che di arrendersi. Non sarà bella la nuova padrona di Grecia, ma possiede il magnetico fascino di una personalità assertiva. Da oggi la Grecia non ha altri personaggi femminili, è come se la povera Dimitra Papandreu fosse entrata in convento. Ma forse a noi italiani tocca meditare su un altro elemento.

La cosmopolita consorte di un magnate dell'acciaio, una donna che fa tutto da sola, che ha gestito il progetto olimpico come una «one man company» («one woman» non si può dire) ha sbaragliato il gruppo, il «team», la compagnia degli amiconi. Noi ad insistere sul valore dell'assieme, sull'accordo fra maggioranza e opposizione (fragilissimo, come vedremo fra poco), sul coinvolgimento anche degli ambientalisti, e lei a sventolare le nere chiome spiegando: «Faccio tutto io». Dov'è che abbiamo sbagliato?

La scelta è stata resa pubblica da meno di mezz'ora e già nei corridoi di Beulieu cominciano a roteare politici e mezze figure che si contendono il titolo di avvoltoio dell'anno. Le espressioni sono quelle che si possono immaginare. Qualche errore, pure, dovremo averlo fatto se in finale la sconfitta è stata così netta. «Errore di sicurezza», cominciano a dire tutti. In questo momento i vari decifratori dei conclavi olimpici sono al lavoro. Qualcuno sostiene che, mentre Pescante voleva puntare sull'appoggio degli africani, Nebiolo invece sollecitasse gli asiatici. «Hanno bloccato l'Italia prima che sul piano sportivo acquistasse troppo potere», è l'ipotesi alternativa.

Ieri, durante il famoso «ultimo miglio», di scollature non se n'erano notate molte. Qualche esagerazione, forse, o qualche intervento al di sotto delle aspettative. Quello di Luciano Pavarotti, ad esempio. «Se avessi potuto cantare le cose sarebbero state diverse...», aveva mormorato subito dopo l'incontro col Cio. Il grande tenore ieri non era in forma, e si vedeva. Il suo discorsetto d'apertura, con l'accostamento fra sport e musica come forme d'espressione e di libertà era apparso un po' stentato, pieno di inceppature. Più tardi, bersagliato da un fotografo, Pavarotti avrebbe avuto anche una reazione singolare: «Vai via», ha detto al reporter, che era inglese e non capiva una parola. Poi si è alzato per andargli contro, una ragazza del seguito l'ha calmato. Una giornata storta.

Quello di Pescante, invece, era stato un intervento preparato a puntino, interpretato con convinzione ma, come dire, un po' troppo studiato. Inizio in inglese, con saluto a tutti. Poi uno stop e l'annuncio: «Je continue en français». Seconda parte del discorso dedicata ai francofoni. Quando, dopo nuova sosta, l'oratore ha annunciato «ya ora hablo espanol», dai 2 mila giornalisti che seguivano l'avvenimento è partita una risata di cuore. Ingraziarsi i possibili elettori va bene, ma allora perché non tirar giù due frasi in arabo e un saluto in swahili tanto per non dimenticare nessuno?

Siamo alle inezie, comunque. Se Pavarotti era apparso moscio, se esibendosi nella parte francese Pescante era incorso in una scivolata (colpa della pronuncia: una frase era suonata come chiediamo l'onore di «desorganiser» le Olimpiadi) il resto era filato benissimo. Un suadente Veltroni, un Rutelli convincente e in grado di risollevare il livello di comunicazione grazie a un inglese piuttosto «fluent». Filmati straordinari. Romanze di Pavarotti e Bocelli, un ritmico Jovanotti seguito da un incalzare serrato di immagini. Un finale delizioso, con la giovane Audrey Hepburn di «Vacanze romane» che, a chi le domandava quale fosse la più bella città del mondo, sussurrava irresistibile «Rome... Rome... Rome».

E invece no. Niente «Rome», niente «olimpic ring» (nuova corsia del raccordo anulare), niente «olimpic village» (il «campus» universitario di Tor Vergata dovrà essere finanziato diversamente), niente 5 mila miliardi di utile. Ma sono stati poi errori così marchiani? Fino alle 18 di ieri nessuno sembrava essersene accorto e anche gli uomini di Forza Italia, giunti fin qui come osservatori esterni, non facevano che ripetere come l'opposizione sostenesse il progetto e lo approvasse nelle sue linee fondamentali.

Erano le 18 e 40 quando, nel bel mezzo della cerimonia finale, comparendo sul proscenio con gli altri 106 bonzi del conclave, Pescante si è girato verso Rutelli, seduto in prima fila, e gli ha fatto un gesto che significava: «Non c'è stato nulla da fare». Un attimo dopo, l'espressione del sindaco di Roma anticipava il verdetto anche a chi non avesse notato quel gesto. Già, Rutelli. Non era stato proprio lui a raccontare che l'altra notte si era spezzata la catenina che portava sempre al collo? Brutto presagio: era un monile con medaglietta della Madonna che era stato dono personale di Madre Teresa di Calcutta.

Giuseppe Zaccaria

«Evitato un altro sacco»

Ripa di Meana: miliardi risparmiati

ROMA

DAL telefono di Carlo Ripa Di Meana, dall'hotel Des Bains a Venezia, arrivano grida di incontenibile tripudio. «I resti dell'armata del sì risalgono in disordine, senza speranze, le valli che avevano salito con orgogliosa sicurezza», declama trionfante Ripa agli amici, prendendo a prestito la famosa frase del generale Diaz.

Si immedesima nel generale che sconfisse gli austriaci?

«Perché no? E' una grande vittoria».

In questo caso però l'Italia ha perso.

«Per me questa è una vittoria italiana. Evitiamo miracolosamente un nuovo sacco di Roma, non buttiamo al vento migliaia di miliardi. E c'è un altro risvolto, di fondo»

Quale?

«Lo riassumo in una domanda: deve il nostro tempo essere integralmente ridotto a *panem et circenses* o comunque a spettacolo, enfasi a tutti costi? O una città come Roma ha delle priorità come i trasporti e il recupero ambientale che devono partire senza più indugi?Ad essere stata battuta è una filosofia, impostata in un abbraccio generale, da D'Alema a Berlusconi, da Veltroni a Fini, da Rutelli a Borghini, da Scalfari a Ferrara».

Anche D'Alema?

«Conosco una sua lettera di sostanziale via libera al Comitato Olimpico. Poi, forse più intelligente e intuitivo degli altri, ha sentito che le nostre obiezioni avevano cominciato a far presa. E forse oggi ha tirato un sospiro di sollievo».

E perchè mai?

«Se si fossero portati a casa la candidatura si sarebbero infilati in un tormentone di sette anni, una contestazione perpetua, foriera di guai senza fine».

Vuol dire che gli è andata bene.

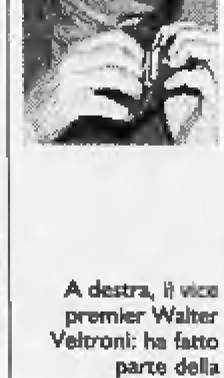
«Paradossalmente sì. Ci sarebbe stato un ammutinamento fiscale, già annunciato dalla Lega Nord che trovava in una tassa per le Olimpiadi, romane, il boccone pronto in cui affondare i denti»

Duemilasettecento miliardi.

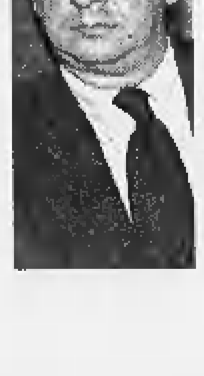
«Più gli oneri successivi, come da lettera di Prodi a Samaranch, più i fondi provenienti dai vari dicasteri per il villaggio olimpico e via. Il calcolo iniziale stimava a 3500 miliardi il denaro pubblico, e si sa che in corso d'opera poi si raddoppia». **[m. g. b.]**

INTERVISTE

I PALADINI DEI DUE FRONTI



A sinistra Carlo Ripa di Meana, in prima linea nei mesi scorsi per il fronte del no alle Olimpiadi romane



A destra, il vice premier Walter Veltroni: ha fatto parte della delegazione italiana che ha seguito la votazione del Comitato olimpico internazionale a Losanna

«Non drammatizziamo»

Veltroni: hanno risarcito i greci

LOSANNA
DAL NOSTRO INVIATO

Occhi arrossati, aria stravolta, sudore: l'espressione di Walter Veltroni contiene la delusione di tutto un Paese. «Certo che sono deluso. Avevamo presentato una candidatura autorevole e seria però mi rendo conto, ci rendiamo conto adesso che nella decisione presa pochi minuti fa hanno prevalso altri elementi. Era una partita già aperta ad Atlanta, ed oggi probabilmente conclusa con una sorta di risarcimento. Comunque non abbiamo nulla da rimproverarci: chi non corre non rischia di arrivare secondo».

Secondi sì, ma con una vera e propria «débâcle» al momento della votazione finale. Non due o tre voti di distacco ma 25: come se lo spiega?

«Non conosco certe alchimie, aspetto di parlare coi membri del Cio che ne sanno certamente più di me. Abbiamo combattuto sino alla finale, comunque: e se poi, come diceva quel ciclista, "siamo arrivati due", è vero anche che abbiamo perso circondati dall'apprezzamento generale».

Vi siete presentati come un gruppo affiatato, un perfetto «team», mentre la Grecia ha mandato avanti un personaggio solo, la signora Angelopoulos.

«A noi sembrava, e pare ancora, che l'idea e la struttura del lavoro di gruppo fossero le più convincenti. Poi cosa vi posso dire? Se i greci hanno vinto vuol dire che hanno avuto ragione loro».

Pierluigi Borghini, candidato sindaco di Roma, se n'è uscito nel seguente commento: «Il Cio non è stato credulone come i romani: voleva i fatti e non le solite promesse».

«Davvero ha detto così? Non voglio addentrarmi in certe storie, ognuno ha la sua linea, ognuno è se stesso. Però l'atteggiamento di chi è venuto qui pensando "se va bene ci sto, se va male attacco" è una cosa che in politica fa vergogna».

E i miliardi che lo Stato era pronto a stanziare?

«Saranno investiti nelle riforme».

E il «team» di amici che funzionava fino a ieri, adesso che fine farà?

«Ci sono altre città candidate in cui, adesso, si stanno facendo i conti con un insuccesso. Non drammatizziamo». A chi gli chiede se Roma si candiderà, il vicepresidente del Consiglio risponde allargando le braccia. Forse vale la battuta con cui Rutelli aveva risposto qualche ora fa ad una domanda analoga: «Visto che Roma è eterna, forse potrà candidarsi per il 3004». **[g. z.]**



Dopo l'iniziale riserbo, i Windsor scendono tra la gente che porta i fio

Per Diana le lacrime della Regin

Elisabetta in tv si riconcilia con il suo popol

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli occhi arrossati, dopo una giornata non facile fra lampi di emozione e commozione, la regina ha fatto pace con Diana. Attesa al varco dopo le incomprensioni dei giorni scorsi, Elisabetta si è rivolta ieri sera alla nazione - composta come sempre, ma visibilmente scossa - con un elogio funebre senza mezze misure. «Un essere umano eccezionale e di talento», ha detto la sovrana che per la prima volta dal 1959 affrontava le telecamere in diretta, sul balcone di Buckingham Palace circondato da un'immensa folla: «Nella gioia e nel dolore, Diana non ha mai perso la capacità di sorridere e ridere, di ispirare il suo prossimo con il suo calore e la sua gentilezza».

Parlando «come regina e come nonna», Elisabetta è riuscita - abito nero, collana di perle, spilla di brillanti sulla spalla - a incapsulare nel linguaggio e con i modi di palazzo gli umori e le emozioni con cui un'Inghilterra compatta dirà oggi addio alla sua «regina di cuori». Ha superato la prova, a detta di tutti. Ma già durante la giornata il suo bagno di folla con il duca di Edimburgo davanti a Buckingham Palace e poi al St. James's Palace, dove era stato a rendere omaggio alla salma, aveva riparato tutti gli strappi veri o immaginari dei giorni scorsi. E soprattutto la visita di Carlo con i principi William e Harry, a Kensington Palace, aveva reso all'Inghilterra - nulla è più dolce di un dolore condiviso - il contatto con i Reali finora rimasti isolati nel lontano castello scozzese di Balmoral.

Tutto è pronto per il grande rito. E ieri sera, in un mesto assaggio delle cose a venire, una folla compatta ha fatto ala al furgone funebre che dalla Chapel Royal di St. James's Palace - seguito in auto da Carlo e dai principini - ha portato a Kensington Palace, quella che era la sua residenza, la bara di pino chiaro di Diana principessa di Galles. Il feretro è stato sistemato in uno dei saloni, affiancato da due candelieri d'oro del Seicento e da due sacerdoti che avrebbero vegliato pregando alla luce delle candele. Londra piange, anche per la morte di Madre Teresa che con Diana aveva da anni uno strettissimo legame; e a fiumi le lacrime scorreranno oggi lungo i parchi e i viali di Londra, fino all'abbazia di Westminster e poi su a Nord, verso l'isolotto nella tenuta avita - traffico bloccato, aerei dirottati, polizia ed esercito spiegati come non mai - dove l'avventura terrena di Lady Di si concluderà nel primo pomeriggio. Soprattutto se, come suggerisce la polizia, non due né tre bensì sei milioni di inglesi assisteranno ai funerali. Da ieri il centro di Londra è quasi paralizzato. Oggi sarà impossibile entrarvi.

«Parlo con il cuore», ha detto ieri Elisabetta. E in una sorta di velata autocritica, lei che in passato aveva definito Diana «quella ragazza impossibile», ha affermato: «Ritengo che ci siano lezioni da trarre dalla sua vita e dalla straordinaria e commovente reazione alla sua morte. Io come voi sono decisa a tenere cara la sua memoria». Mentre a migliaia i sudditi mossi da irresistibile cordoglio facevano ancora la fila per firmare il registro delle condoglianze, Buckingham Palace faceva sapere che in questa settimana di passione la folla ha deposto almeno un milione di fiori davanti ai tre palazzi reali londinesi. E' davanti a questi fiori che si sono soffermati i principi da una parte, la regina dall'altra. Lasciando cadere, una volta tanto, tutte le barriere. Stringendo mani, parlottando, sfoderando persino - soprattutto William - nervosi e sofferti sorrisi. Frasi di circostanza, forse, banalità; ma anche di queste cose è fatto il legame della nazione con la sua famiglia reale. «Ammiravo e rispettavo Diana - ha detto Elisabetta nel suo breve messaggio - per la sua energia e per il suo impegno verso gli altri, in particolare per la devozione verso i suoi due ragazzi». Ha ringraziato tutti per i fiori, i messaggi. E ha concluso rivolgendo il pensiero «alla famiglia di Diana e alle famiglie di coloro che sono morti con lei». Anche i genitori di Dodi Al Fayed saranno oggi a Westminster. «Spero - ha detto Elisabetta - che domani possiamo tutti, dovunque siamo, unirci per esprimere il nostro dolore per la perdita di Diana e gratitudine per la sua vita, sebbene troppo breve».

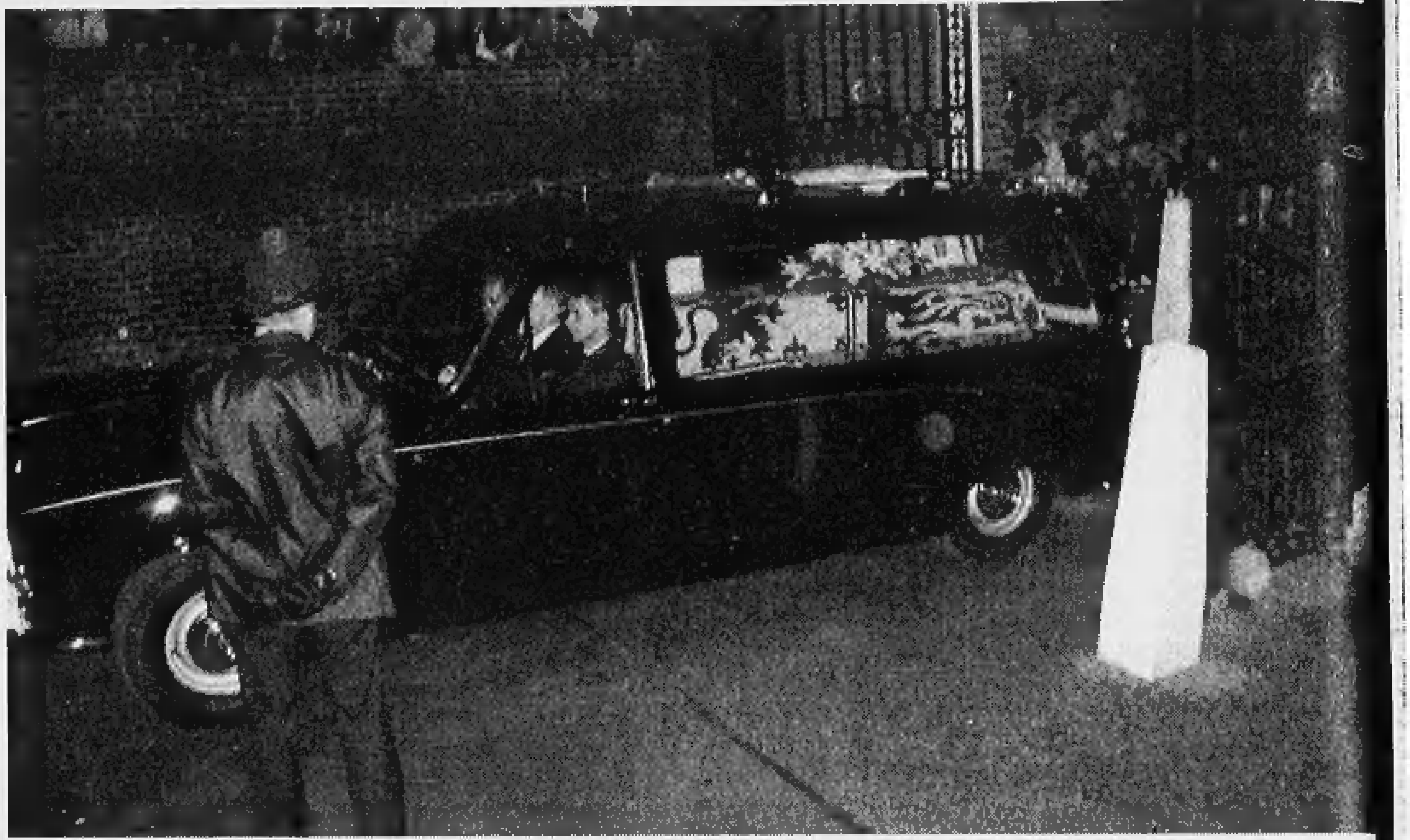
Ieri sera, prima che la bara lasciasse St. James's Palace, anche Carlo e i due principini sono stati a rendere omaggio alla salma. Non si sa ancora, però, se William e Harry si affiancheranno oggi al padre e ai famigliari di Diana quando il corteo funebre attraverserà le vie di Londra. Tutto il resto è pronto: ieri il primo ministro Tony Blair ha accompagnato nell'abbazia, per una prova generale, le sorelle di Diana e il cantante Elton John. E mentre il «poeta reale» Ted Hughes scioglieva all'urna dieci versi per «il Fiore sul cannone» (l'affusto su cui poggerà la bara), Londra concludeva febbrilmente gli ultimi preparativi, rifacendosi il trucco per i due miliardi e mezzo di telespettatori in mondovisione.

Non ci saranno re e regine, stamane all'abbazia, ma solo figli, sorelle e mogli: Margriet d'Olanda, Noor di Giordania con il figlio Hamzah Al Hussein, l'Infanta di Spagna Pilar di Borbone. Non ci saranno presidenti, ma soltanto le mogli di Clinton, Chirac e Mubarak. Numerosissimi invece, fra i 1900 invitati, gli esponenti del mondo dello spettacolo e della moda: oltre a Elton John ci saranno Sting, George Michael, John Travolta, Cindy Crawford, Tom Cruise e la moglie Nicole Kidman. Dall'Italia, oltre all'ambasciatore Galli in rappresentanza del governo, sono venuti Pavarotti, Donatella e Santo Versace, Valentino. Anche il tempo s'inchina a Diana: per la giornata del grande dolore nazionale, dopo la pioggia di ieri, farà sereno.

Fabio Galvano

Una folla compatta ha fatto ala al furgone funebre che da Saint James's ha portato a Kensington Palace la bara di pino chiaro di Lady Di

I principi Harry e William con Carlo tra la gente Il centro di Londra è paralizzato Attese per le esequie 6 milioni di persone



Il carro funebre con il feretro della principessa ricoperto dalla bandiera reale a Kensington Palace; sotto il principe Carlo con i figli William e Harry accanto alla distesa di fiori



REPORTAGE

IL PERCORSO DELL'ADDIO

La Principessa addormentata e il funerale della storia

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Qui nei giardini di Kensington, a trecento metri da dove la bara della principessa addormentata si muoverà verso l'eternità insulare di Althorp c'è (naturalmente) la statua di Peter Pan, un bronzetto in camiciola, che tutti quanti dovremmo prendere un po' più sul serio, specie in questa vigilia di sentimenti fiabeschi e afrori floreali.

Dietro alle transenne, lungo i 5,6 chilometri di spazio vuoto, ripulito e blindato, dove si srotolerà il grande tappeto del funerale, già adesso si lacrima e si sospira, si prende il caffè e qualche foto, ci si mette sul materassino in meditazione Zen o ci si infila nei sacchi a pelo a fumare, come quei bimbi capelluti venuti da Edimburgo e già piazzati davanti all'Albert City Hall.

Nessuno ha ancora capito che razza di funerale sarà mai questo, metà regale e metà pop. Passerà una bara, d'accordo, ma potrebbe anche essere l'attesa di Mick Jagger o di (della) Madonna, anche se alla fine canterà solo Elton John, ormai veterano dei feretri e del fazzoletto. Comunque un rito da 2 miliardi di persone (via satellite) più una folla in carne e ossa, tre milioni o addirittura sei, ficcata dentro al cuore del cuore della vecchia Londra, quella monumentale e nobile, istituzionale, marmorea, costosa e del tutto indifferente ai cuori infranti per 364 giorni l'anno. Eccetto oggi: il D-Day.

A fare (in anticipo) il percorso - dal Palazzo fatato sino all'Abbazia di Westminster, passando per Buckingham Palace - ci vorrebbe un'oretta. Ma quel che si vede è così pittoresco, così inaspettato, che le ore se ne vanno via rapide a forza di dire: ma guarda un po'.

Per quanto inattese le apparizioni dei reali, Charles con eredi a Kensington Palace, la Queen Elisabetta sotto casa sua, non sono la maggiore stravaganza della giornata, sebbene abbiano entrambe una valenza storica indicando ai viventi e ai posteri quanto siano più potenti i tabloid fatti di fragile carta popolana delle corone fuse nell'oro secolare.

Detto questo riecccoci sull'erba principesca di Kensington. Appesi alle nuvole che butteranno pioggia per mezzo pomeriggio, volano gli elicotteri della polizia. Qui sotto ci sono poliziotti a cavallo, poliziotti in motoretta e poliziotti a piedi. Tolto il mezzo chilometro quadrato di fiori accatastato davanti al cancello, lo spazio è condiviso da alcune migliaia di persone. I tronchi degli alberi - castagni, querce, magnolie - sono stati arredati come altari: fiori appesi, biglietti, foto con il lumino acceso.

L'evento si accenderà alle 9,08 (local time): il corteo taglierà il parco fino a Kensington Road, girerà subito a sinistra, davanti al Grand Cafè Fox & Handerson's, diritto per trecento metri, quindi imboccherà il South Carriage Drive, dentro al verde di Hyde Park fino al celebre corner, dove si apre Park Lane su cui, da un paio di secoli, trionfa annoiato il Duca di Wellington.

Piegando prima a sinistra e poi a destra, di nuovo dritto sul Costitution Hill già tutto arginato di metallo e ricetrasmittenti. E' qui che il popolo (sovrano) ha già creato il proprio accampamento. Lungo il mezzo chilometro di verde trovi famiglie intere pronte a affrontare la notte, tenendosi incollate alle transenne. Hanno sedie a sdraio, sedie da picnic, le coperte, i panini, le carte, le radioline, i thermos. C'è la signora Suzanne («E' il giorno più triste e più bello della mia vita») che viene da Brighton, ha aperto l'ombrello, lo ha legato al ferro e sta lì sotto a questa specie di capannuccia. Di fianco c'è suo nipote, qualche metro più in là la sua vicina di casa. «Non volevo perdere questo funerale. Siamo dentro alla Storia».

Alle spalle del percorso la municipalità sta facendo le cose in grande. I corrimano del viale vengono tagliati con le seghe elettriche. Si controllano i rami degli alberi. Tutto quello che potrà (o potrebbe) intralciare un'emergenza, viene segato, spostato, divelto, abbattuto. E nel frattempo si costruiscono immense toilet da campo. Si radunano scorte d'acqua minerale. Si costruiscono punti ristoro e alti punti di osservazione antipanico: «Non portate i bambini al funerale» ha detto il capo della polizia.

Sono arrivati i camion rossi della Salvation Army con le loro Emergency Unit a distribuire frutta, acqua e caffè. Ma ci sono pure i camioncini verdi e gialli dei grandi magazzini Harrod's (proprietà Al Fayed) carichi di cibo e bevande gratis. Gli unici cattivi - in mezzo a tante benemerenze - restano gli spacciatori di Hot Dog che hanno raddoppiato i prezzi: tre sterline per la salsiccetta e la cipolla.

Costitution Hill sfiora l'angolo destro di Buckingham Palace. Qui il corteo piegherà a destra imboccando il Mall e dunque: massimo omaggio al feretro davanti al quale si inchinerà non solo il palazzo reale, ma pure la pia regina Vittoria (in marmo bianco e faccia seccatissima dato che una come Diana l'avrebbe esiliata), il Parlamento, la Camera dei Lord e persino quello che fu il quartier generale di Winston Churchill, il vincitore, l'unico semidio britannico che abbia avuto un funerale (anno 1965) blandamente paragonabile a quello che sta per andare in onda oggi.

E' a questo punto che il corteo dilagherà nella Horse Guard Parade, la gigantesca spianata che immette all'abbazia di Westminster, icona di uno scisma e di un impero. Qui le grandi potenze planetarie: Cnn, Bbc, Sky News, Itn, hanno già edificato i propri catafalchi, cubi di metallo e di elettricità carichi di telecamere e cavi, microfoni e specialissimi inviati per la diretta più lunga dai tempi delle bombe su Baghdad.

Il fuoco di Diana splenderà qui, sotto alle navate, dove la legnosa regina dovrà sedersi accanto agli Spencer e ogni nobile cuore batterà insieme con quello delle popolane e Carlo si manterrà impassibile e William, l'erede di Diana, inizierà il suo viaggio verso l'empireo del nuovo millennio.

Al momento, nella piccolissima St. Margaret Church, chiesa appoggiata su un fianco di Westminster, si sono appena sposati il signore e la signora Vines: lui avvocato, 31 anni, lei impiegata, 28. Hanno voglia di ridere, e magari di baciarsi, ma non possono: ci sono due o tremila persone afflitte che li stanno guardando. Peccato, perché, a questo punto, Peter Pan saprebbe sorridere.

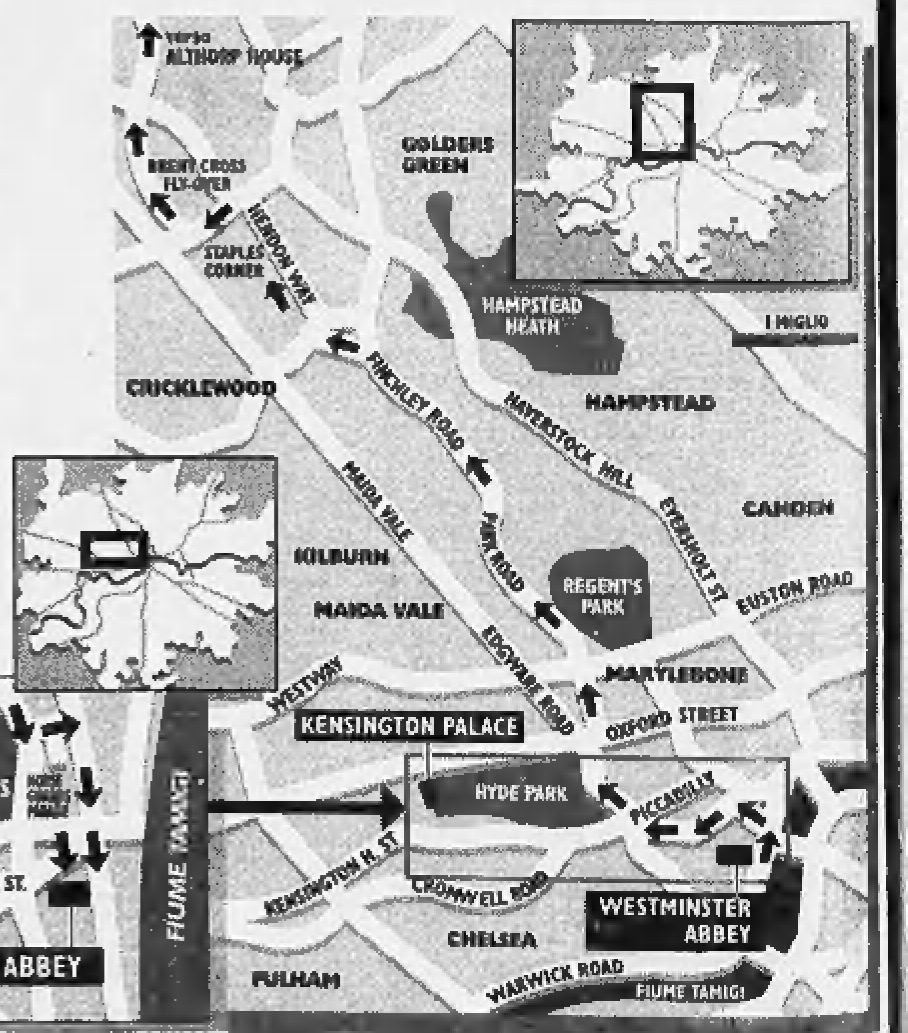
Pino Corrias

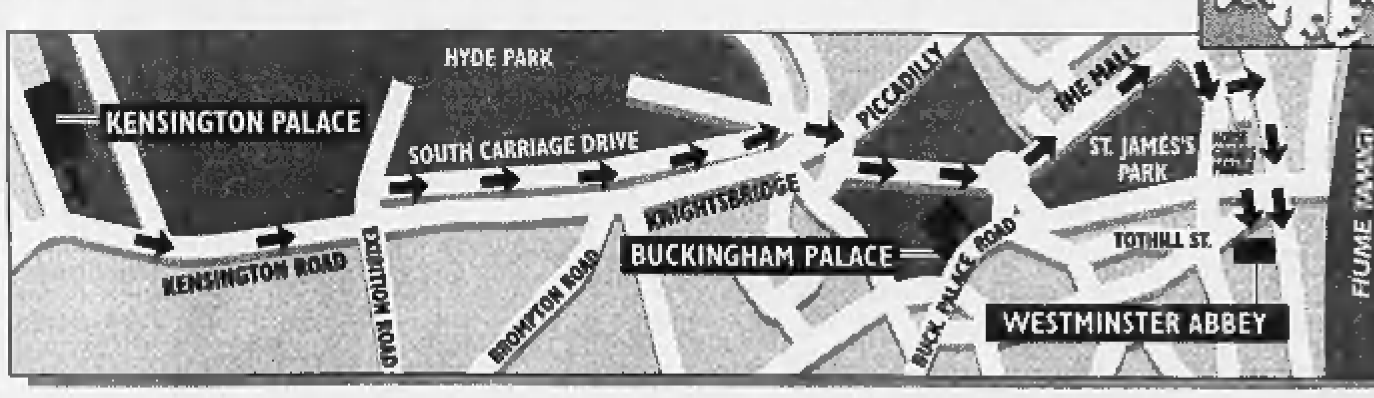
L'ULTIMO REGALO

Un paio di gemelli d'oro per Dodi

LONDRA. Non c'è dubbio: Dodi amava Diana di un amore appassionato e aveva scritto per lei anche una poesia. Versi bellissimi, senza retorica, che aveva fatto incidere su una lastra d'oro. Doveva essere l'ultima sorpresa dopo il dono dell'anello, trovato ancora nella sua custodia all'interno dei rottami della Mercedes. Dodi gliel'ha messa sotto il cuscino del letto che li attendeva nel loro nido segreto a Parigi. Il padre, il magnate egiziano, Mohammed al Fayed, ha annunciato che consegnerà la placca alla famiglia Spencer, chiedendo che venga custodita nella bara della principessa. Intanto tra gli oggetti di Dodi, all'interno di un portasigari, è stato rinvenuto un tagliasigari in oro, con su scritto: «With love, Diana».

La principessa credeva molto in Dodi, tanto da avergli regalato un paio di gemelli del defunto padre. «Mio padre sarebbe orgoglioso di saperli in mani così sicure», scrisse Diana in un biglietto con cui accompagnò il dono. [Ansa]





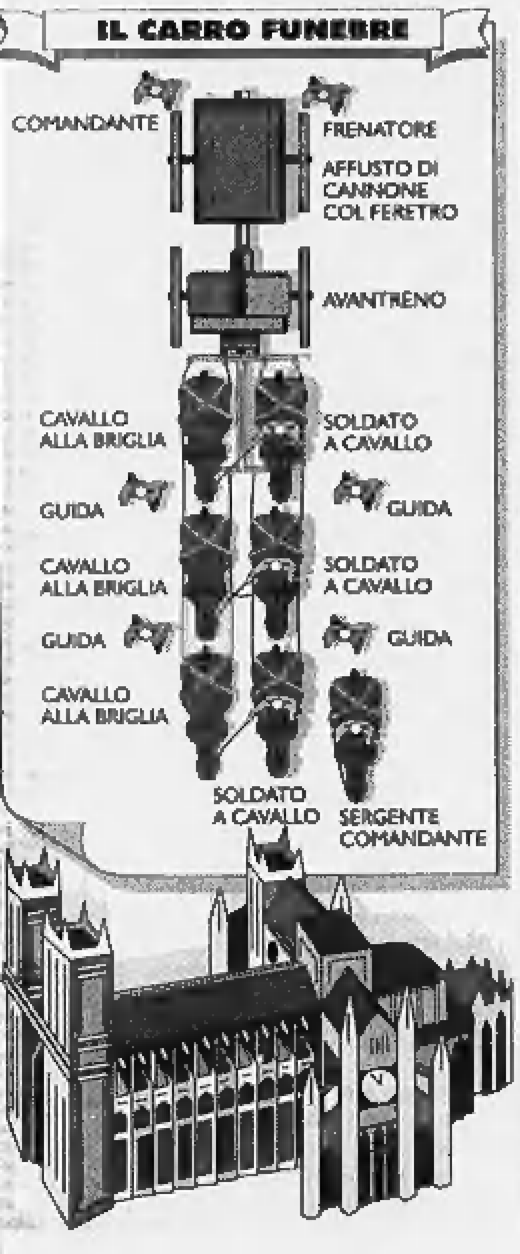
...davanti a Buckingham Palace. Migliaia in coda per i registri delle condoglianze



Lungo il percorso tronchi degli alberi sono arredati come altari con appesi biglietti foto e lumini accesi

Una ragazza: «E' il giorno più triste e più bello della mia vita» La polizia: lasciate a casa i bambini

IL CARRO FUNEBRE



Le nozze

«Dodi sperava a ottobre»

IL CAIRO. Dodi al Fayed stava progettando di sposare Diana in tempi brevi. Il suo desiderio era quello di convolare a nozze con lei nel mese di ottobre, secondo quanto ha dichiarato la sorellastra del miliardario che era diventato da parecchi mesi il compagno della principessa. La rivelazione durante un'intervista che è stata pubblicata ieri dal quotidiano egiziano «Al-Akhbar».

«Dodi in Diana aveva trovato il vero amore della sua vita, era felice e non si stancava mai di ripetercelo - ha detto Joumana Yassin -, eravamo tutti molto contenti in famiglia, Dodi insisteva molto sul fatto che il suo sarebbe stato un vero matrimonio d'amore».

«La principessa Diana e Dodi si conoscevano ed erano amici da una decina d'anni. Questa amicizia era diventata qualcosa di più dopo il divorzio di lady Diana dal principe Carlo», ha detto ancora la signora Yassin nel corso dell'intervista.

Joumana e Dodi erano figli di Samira Kashoggi, la prima moglie dell'imprenditore egiziano Mohammed al Fayed.

[Ansa]

Sepolta su un isolotto

Al centro di un lago nella tenuta di Althorp

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana riposerà da oggi non accanto al padre, nella cripta di famiglia dentro la chiesetta di St. Mary the Virgin, nel villaggio di Great Brington, ma in un ambiente forse più consono alla sua figura e ai suoi gusti: fra gli alberi, su un isolotto nel mezzo di un laghetto artificiale, «The Oval», che fa parte di Althorp Park, la secolare tenuta di famiglia. La decisione, a sorpresa, è stata presa dal fratello della principessa, il conte Charles Spencer: per risparmiare al piccolo villaggio, ha spiegato, un'opprimente invasione, che avrebbe messo i suoi abitanti in grave disagio.

Già nei giorni scorsi, infatti, il continuo pellegrinaggio in quel piccolo centro rurale di 250 anime, chiuso da ieri pomeriggio a tutto il traffico per rispettare la privacy degli Spencer, aveva portato il paese sull'orlo del collasso. Si temeva, insomma, che Great Brington - un ufficio postale e neppure un negozio - potesse diventare come la Graceland di Elvis Presley, con migliaia di visitatori ogni giorno. Trasformarsi, insomma, in un mausoleo alla memoria di Diana che, vista l'emotiva reazione di questi giorni, sarebbe stato preso d'assedio. «Abbiamo deciso di seppellire Diana nella terra di Althorp Park - ha spiegato il fratello - per ragioni di ordine pubblico e perchè in quel luogo la sua famiglia potrà prendersi migliore cura della tomba e i suoi figli potranno visitarla in privato».

Il conte Spencer ha anche precisato che il pubblico avrà accesso alla tomba di Diana «alcune settimane ogni anno». Il luogo esatto in cui la principessa riposerà a partire da oggi pomeriggio è segnato da due querce piantate pochi anni fa dai principi William e Harry. Il laghetto è l'elemento più pittoresco di un «giardino delle delizie» creato nel XVIII secolo: l'isolotto su cui è stata ieri allestita la tomba, al riparo da sguardi indiscreti, è circondato sull'altra sponda da un bosco di alberi secolari, piantati fin dal 1883 dai membri della famiglia reale, dagli Spencer e da altre nobili famiglie inglesi.

I famigliari di Diana stanno anche esaminando la possibilità di erigere un monumento in onore della principessa, davanti all'ingresso di Althorp Park; ma nessuna decisione, per ora, è stata presa.

[f. gal.]



Elisabetta con Filippo d'Edimburgo tra i fiori (a sin.) e durante il discorso tv

PERSONAGGIO

L'OMBRA DI LADY DI SU ELISABETTA

La Corona e la Grande Ribelle

Le parole più dolci per i nipoti

«Abbiamo visto in Gran Bretagna e nel mondo una grande manifestazione di tristezza. Noi tutti abbiamo cercato in modi diversi di far fronte a questa realtà. Difficile esprimere il senso di perdita anche perché lo shock è spesso seguito da altre sensazioni come rabbia, incredulità e preoccupazione per quelli che restano»

«Voglio rivolgere a Diana il mio tributo. E' stata un essere umano eccezionale. Nella buona e nella cattiva sorte, non ha mai perso la capacità di sorridere per essere di esempio agli altri con il suo calore e la sua gentilezza. L'ho ammirata per la sua energia e il suo impegno verso gli altri, e per la devozione verso i suoi figli»

«Nei giorni scorsi a Balmoral abbiamo cercato tutti di aiutare William e Harry a accettare la perdita devastante che loro e noi abbiamo sofferto. Ringrazio per conto della mia famiglia voi tutti voi che avete portato fiori, mandato messaggi e tributato rispetto a una persona così notevole»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Anche nel dolore Elisabetta d'Inghilterra non ha dimenticato per un solo istante di essere the Queen, la vecchia regina del Regno Unito venuta a seppellire con la sua orazione l'altra regina, quella amata dal popolo, Diana Spencer regina di cuori, l'ex nuora e madre del futuro re. Elisabetta con il suo discorso di quattro minuti ha suscitato per se stessa gli identici algidi sentimenti, o non-sentimenti, che andava dispensando su Diana: formale rispetto, fredda considerazione per «a remarkable person», una persona notevole. Del resto la regina ha sempre chiamato semplicemente per nome, Diana, la principessa del Galles, spoglia di ogni rango, salvo quello di una parentela sopportata come una corona di spine. Ma nessun eccesso sentimentale, seppure postumo. Non un ricordo personale, un riconoscimento che andasse oltre la forma.

Le ragazze che la televisione mostrava immerse nel lago di fiori e di lettere accumulati sulle cancellate di St James Palace, apparivano amareggiate. Mentre l'enorme folla che si sta raccogliendo a Londra intorno a Diana Spencer, la Giovanna d'Arco degli Inglesi e antagonista della Corona, sembrava ancora più cupa, pervasa da una forza misteriosa e collettiva.

La regina ha scelto come sfondo per il suo speach televisivo proprio quella stessa folla che deponeva fiori e mugugnava contro la Corona sotto le finestre di Buckingham Palace. Elisabetta non ha più la voce squillante dell'adolescente che insieme alla sorella Margareth declamava messaggi radiofonici e patriottico alle truppe in guerra contro i nazisti, e agli abitanti di Londra bombardati dalle V-2 hitleriane. Aveva invece una voce profonda. Appariva vaporosa e in perfetto ordine come una perfetta suocera costretta a presenziare ai funerali di una nuora poco amata, senza dimenticare parrucchiere ed estetista.

Era vestita in modo appropriato, con lo stesso abito nero con cui durante il pomeriggio aveva tentato di fraternizzare con la folla che deponeva fiori e lettere davanti ai palazzi della Corona. Ed era stata formale, precisa, quasi distratta. Se Carlo, William e Harry facevano almeno il gesto di piegarsi per deporre con le loro mani alcuni mazzi di fiori offerti dalla gente, Elisabetta si rifiutava di fare il gesto di chinarsi per deporli, preferendo invece consegnarlo con distacco a una dama di compagnia. Non è stato, il suo, il discorso della ricucitura emotiva con cui i Windsor potevano sperare di sedurre e riconquistare i sudditi in fuga, spinti da una tempesta che trascende le vicende sentimentali e tragiche della principessa, e che ha semmai a che fare con l'identità perduta del popolo inglese, le sue rivendicazioni sentimentali e umane, il desiderio libertario che prosegue una linea trasgressiva cominciata negli anni Sessanta con la minigonna di Mary Quant e con i Beatles e proseguita con il trionfo della musica, dell'elogio dell'eros, delle arti visive, di una forma di genuina umanità che nelle elezioni del primo maggio si è materializzata nella figura del giovane conservatore di sinistra Tony Blair, un ammiratore della signora Thatcher, figlia di un commerciante di generi alimentari. Una linea di cui Diana Spencer era un simbolo e un'interprete perfetta.

Elisabetta non si è ancora resa conto che il fenomeno che ha di fronte non è soltanto quello di un'ondata emotiva, ma una rivoluzione: una rivoluzione di velluto, anzi di petali e di poesie, una rivoluzione di massa che per tensione e capacità di mobilitare ricorda quella di Praga nel 1989 e che si esprime attraverso la febbrile voglia di abbattere i simboli del passato: non che la casa reale inglese possa essere paragonata ad una satrapia tardocomunista, ma è comunque vissuta dal popolo come un anacronismo offensivo, una aggressione al buon senso.

Certo, Elisabetta ha elogiato Diana. Non era una donna d'onore, lasciavano intendere le sue parole, ma era pur sempre una personalità vivissima e trascinante, una forza della natura, una creatura umana (questa la massima concessione: «a human been») con cui si dovevano fare, ahinoi, i conti. Ma non una donna da amare e rimpiangere. La regina parlava con voce dolce e ferma, è una maestra dell'eloquenza ed è donna sensibile e intelligente. Ma, come ha detto una casalinga che guardava la televisione in piazza, Elisabetta non ha comunicato assolutamente niente di quello che la gente accampata sotto la pioggia scaricata da treni e pullman sperava, sia pure con molto scetticismo.

L'unità della famiglia è stata ricomposta nel dolore, ha detto, e anche l'unità del Paese ne ha tratto vantaggio. Ed è vero, tant'è che si sprecano gli omaggi irlandesi a Diana Spencer tradita dal principe Charles: perfino il Synn Fein, il partito che fiancheggia l'Ira, è sceso in campo dalla parte del popolo che osanna Diana, e che chiede l'elevazione al trono del principe William, il consolatore e il vendicatore della madre, il ragazzo bello e solare che porta nel volto e nel corpo il marchio di Lady Di, la ragazza che ha sfidato la corte di San Giacomo e che nella fantasia popolare è morta in battaglia per diventare immortale. Londra vive ore di turbamento profondo in cui si verificano quei fenomeni di massa che poi i sociologi riescono vagamente ad interpretare o spiegare soltanto dopo lunghi e disperati studi a posteriori. Ed Elisabetta lo sa. Lo sa il non più giovane erede al trono. Lo sanno i ragazzi. Lo sa più di tutti William che, oltre al fardello della morte della madre, deve anche sopportare quello di un'ondata di popolarità che lo ha investito e seguiterà ad investirlo, spingendolo verso il trono. Inoltre, la stampa inglese, interpretando sentimenti viscerali, non manca di ricordare l'origine tedesca della casata, la sua estraneità altera ed aliena, rimodellata sulla base dei rigidi manuali dell'etichetta, della formalità equiparata alla sostanza.

E ieri questa formalità non è stata forzata e calpestata come il popolo inglese avrebbe voluto, ma preservata: nessuno strappo alle regole, nessun desiderabile eccesso, nessuna lacrima su quelle ciglia reali per soddisfare la folla degli anziani e dei giovanissimi, specialmente le donne che si identificano in Diana, ribelle come Madonna. La regina ha lodato l'unità del Paese in questo triste momento e forse si rendeva conto che quell'unità non gioca a favore di Carlo, e - come si è visto dalla qualità e la quantità degli applausi distratti - neppure suo. Figuriamoci di Camilla, che suscita disprezzo e odio. Il momento di maggior umanità è stato quello dedicato allo straziante dolore dei nipoti, quello in cui Elisabetta ha parlato da nonna e da donna, ma senza quel nodo alla gola che sarebbe stato apprezzato anche se fosse stato finto, recitato per trasmettere il desiderio di un pathos all'altezza della tragedia e di questa strana rivoluzione che si esprime in milioni di fiori, di poesie, lacrime, lettere, biglietti, disegni, doni.

I più benevoli nella folla dicono che la brava regina ha fatto tutto quello che poteva: tutto ciò che la rigida educazione le imponeva. Un personaggio pallidamente amato, ma irrimediabilmente legato una una tradizione che non sembra più in sintonia con il suo popolo.

Paolo Guzzanti



In attesa del funerale un uomo ha scelto di dormire vicino all'Abbazia di Westminster avvolto nell'Union Jack, la bandiera del Regno Unito

L'ULTIMA INTERVISTA

«William, cresci come John Kennedy jr»

NEW YORK. La principessa Diana si augurava che il figlio William diventasse scaltro con i media come John Kennedy Junior, contava di lavorare a stretto contatto con il primo ministro Tony Blair e sperava di essere mandata in missione in Cina: lo ha detto in quella che è stata la sua ultima intervista, rilasciata alla fine di giugno a Tina Brown, direttore del «New Yorker». William, che ha 15 anni, è destinato a diventare re d'Inghilterra e sua madre nell'intervista si dice preoccupata di come se la caverà nella vita «sotto i riflettori» che lo aspetta. «Gli parlo continuamente dei media, cerco di fargli vedere il pericolo e di spiegargli come regolarsi. Mi sembra che l'abbia capito. La mia speranza è che crescendo diventi abile come John Kennedy Junior. Vorrei tanto che riuscisse a gestire le cose proprio come fa John». Lei del resto sapeva di cosa parlava e invano, racconta, cercò a suo tempo di convincere la famiglia reale inglese a «curare» la propria immagine. «Dicevano che volevo manipolare. Ma qual è l'alternativa? Quella di starsene lì e lasciare che altri facciano la tua immagine?». Con l'arrivo al governo di Tony Blair, dice ancora la principessa, «ci sarà finalmente qualcuno che saprà come usarmi. Ha detto che vuole assegnarmi delle missioni e spero che mi mandi in Cina».

[f. p.]



Gli Al Fayed: un video mostra che l'autista era sobrio. Altri tre fotografi indiziati

«Un flash, e poi lo schianto»

Un testimone: una moto ostacolò la Mercedes

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Una moto che sbuca all'improvviso davanti alla Mercedes, un flash abbagliante, lo schianto. L'auto che sbanda, finisce con le ruote in aria, il clacson bloccato, gli air-bag aperti. E' un automobilista il nuovo testimone dell'incidente di Parigi, che potrebbe riscrivere la storia della morte di lady Diana. Si chiama Frank Levi, e ha imboccato il tunnel dell'Alma pochi secondi prima dell'auto della principessa. «Quando mi trovavo a metà galleria - racconta - ho visto una motocicletta tagliare la strada alla Mercedes. Contemporaneamente è esploso un bagliore biancastro. Subito dopo i fari dell'auto hanno puntato a sinistra, poi a destra, quindi ancora sinistra. Poi sono uscito dal tunnel e non ho visto più nulla».

Henri Paul, l'autista di lady Diana, sarebbe quindi stato abbagliato dal flash di una macchina fotografica. Secondo i legali della famiglia al Fayed, il testimone avrebbe fatto lo stesso racconto agli investigatori di Parigi, che ieri hanno proseguito gli interrogatori dei dieci fotoreporter indagati. In serata sono stati messi sotto inchiesta anche i tre fotografi che due giorni fa si erano presentati spontaneamente alla polizia. L'inchiesta si fa sempre più complessa: per questo da ieri il giudice Hervé Stephan è stato affiancato da una collega, Marie-Christine Devidal. Nuovi particolari sulla fine di Diana sono stati raccontati dal primo medico che l'ha soccorsa, Frédéric Maillez: «Le parlavo, ma non mi rispondeva. Le ho applicato una maschera ad ossigeno, e lei ha reagito. I fotografi? Mi hanno aiutato».

Ma la famiglia al Fayed, che si è costituita parte civile, come la madre e una delle sorelle di Diana, prosegue con ogni arma la sua offensiva contro i fotoreporter e i magistrati francesi, che hanno rifiutato di indagarli per omicidio preterintenzionale. Ieri un patologo britannico inviato a Parigi da Mohammed al Fayed, padre di Dodi, ha definito «inaffidabili e non credibili» i risultati dell'autopsia, secondo cui l'autista della Mercedes era ubriaco. E Michael Cole, uno degli avvocati di al Fayed, ha riunito i giornalisti ai grandi magazzini Harrods di Londra (con il Ritz il gioiello di famiglia) e ha mostrato un video di 26 minuti, ripreso dalle telecamere dell'hôtel parigino, sull'ultima sera della principessa e del miliardario.

Diana difesa dalla guardia del corpo contro l'assalto dei fotografi, Dodi pedinato fin dall'arrivo all'aeroporto di Bourget, Diana e Dodi abbracciati mentre attendono per cinque minuti di poter uscire dal Ritz assediato. Ma soprattutto lui, Henri Paul, l'autista della Mercedes. Eccolo salire di corsa i monumentali scaloni del Ritz, parlare con gli uomini del servizio di sicurezza, mettere in moto la Mercedes e partire lentamente. «Abbiamo deciso di rendere pubblico il filmato - ha detto Cole - per smentire le notizie inesatte trapelate sull'incidente. L'autista non era ubriaco, non ha sfidato i paparazzi a raggiungerlo, non è partito ad alta velocità».

I funerali dell'autista, Henri Paul, che si dovevano tenere oggi, sono stati intanto rinviati. Secondo alcuni, il rinvio è da collegarsi con la richiesta dei genitori di Henri Paul di una controperizia sul sangue del loro congiunto.

Aldo Cazzullo



Londra, l'ora del Gattopardo: cambiare tutto perché nulla cambi

Come salvare la Monarchia

LONDRA

SHAKESPEARE scrisse di «quella certa maestà che circonda un re». In una settimana, sia l'alone magico della corona che il ruolo regale sono cambiati completamente in Gran Bretagna, per il carisma d'una persona che non era nata regina ma che ne aveva più di quanto possa metterne assieme l'intera famiglia reale britannica.

La marea montante del lutto nel Paese e nel resto del mondo è stupefacente. E' in parte un tribuno alla magia di Diana, ora per sempre la Lady Di della leggenda popolare. Ma è anche dovuto all'impressione che qualcosa manchi nelle vite della gente, e nel caso dei britannici, che qualcosa manchi alla monarchia.

L'incantesimo di Diana era lì, visibile a tutti. Era la fascinosa principessa saltata fuori dal libro delle favole e che indossava abiti da top model, si divertiva col ballo e i pattini a rotelle e la pop music, e che indossava un cappellino da baseball con più grazia che una tiara. Soprattutto era una sognatrice, e chiunque, dal barbone mendicante alla giovane cassiera di supermarket, poteva comprendere e condividere i suoi sogni.

Non importava nulla che la sua vita privata e quelle e dei suoi vari amanti fossero discutibili. Non importava che non avesse il cervello di un ingegnere missilistico - ma Henry Kissinger la definì «affascinante e intelligente come una sinfonia di Mozart, leggera in superficie, profonda al di sotto». I suoi ammiratori amavano le sue debolezze e le sue scempiaggini, perché sentivano che erano anche le loro.

La sua grande e davvero magica dote era nella comunicazione. Sapeva arrivare al giovane e al vecchio, al paralitico e all'orfano, al malato di Aids e al ferito in guerra. Faceva loro capire che se ne preoccupava. Lo faceva non solo con le parole, ma anche con i gesti, gli abbracci, e talvolta con lunghi silenzi d'intesa.

E' questo tocco sinceramente umano che la maggior parte della famiglia reale ha trovato così difficile apprezzare ed emulare - perché ogni weekend questa si isola nel castello scozzese di Balmoral. A molti britannici i Reali sembrano nascondersi dietro norme di protocollo di corte completamente sorpassate.

La monarchia britannica attraversa la sua crisi forse più grave da quando Carlo I fu decapitato nel 1649. La crisi, stavolta, non è costituzionale, ma psicologica. Il fatto che la regina abbia dovuto piegarsi alle richieste popolari per decidersi a parlare pubblicamente, indica che ha perso contatto con il popolo.

Il suo compito più urgente è ora quello di ricostruire un legame col popolo, seguendo l'esempio di Diana. Gli emendamenti ai poteri e ai doveri della Corona potranno venire più tardi. Saranno facilitati da Tony Blair, il nuovo premier della generazione-Diana, che oggi capisce la gente meglio di chiunque dei Windsor.

Se il modo di fare della casa reale non cambia, è difficile che la monarchia possa durare a lungo nel prossimo secolo. Dovrebbe mettere in pratica il monito del Gattopardo: cambiare tutto perché nulla cambi.

Robert Fox

ADDIO **DIANA**

La Formula 1 a Monza si ferma per un minuto

MILANO. La Formula Uno ricorderà Lady Diana con una fermata simbolica oggi, durante la giornata delle prove ufficiali del 68° Gran Premio d'Italia a Monza. I quattro piloti del Regno Unito presenti in gara a Monza, porteranno il lutto al braccio: sono il campione del mondo in carica Damon Hill e di Johnny Herbert, inglesi, dello scozzese David Coulthard e del nordirlandese Eddie Irvine.

Funerali in diretta sulle reti italiane

ROMA. Prenderà il via stamattina alle 10 su Raiuno, la diretta per i funerali di Lady Di. La telecronaca, a cura del Tg1 e di Giulio Borrelli, avrà ospiti in studio a Roma, Paolo Garimberti e Gaia Servadio; collegamenti poi da Londra con Marco Varvello e Donatella Scarnati e, da Parigi, con Paolo Frajese. Sarà il Tg4 per Mediaset, a seguire in diretta i funerali con lo speciale dal titolo «Addio Diana». Il collegamento con il Tg4 inizierà alle 11,30 per il notiziario flash, cui seguirà alle 11,45 circa, la diretta della cerimonia funebre. [Ansa]

Londra, non si trovano più rose e gigli

LONDRA. I fioristi a Londra fanno fatica a tener dietro alla domanda, mentre i tappeti di bouquet davanti alle residenze reali e persino davanti alla palestra di Diana in Earl's Court si estendono. «Abbiamo visto un aumento della domanda in seguito alla morte di Diana», ha detto al giornale Chaviv Haaze, direttore dell'associazione dei fioristi israeliani: circa cinque milioni di fiori in più dall'inizio della settimana. Il «Financial Times» riferisce che il mercato mondiale è sotto pressione. Le rose scarseggiavano sul mercato di Amsterdam e gigli, rose e crisantemi sono stati comperati all'asta di Aalsmeer, la più importante del mondo. [m. c. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ANELLO DEBOLE

dettaaaa!», gli grida addosso un ragazzo di vent'anni con i capelli sulle spalle e la maglietta bianca dei volontari dell'organizzazione. «Maledetta!», e serra i pugni. «Non siete i migliori. No, bella mia! I migliori eravamo noi».

Ognuno d'altronde ha l'ambasciatore che può. La nostra risposta alla Angelopoulos si chiama Nello & Cicciobello. Cicciobello è Rutelli, il sindaco che parla come Alberto Sordi ma ormai fa obiettivamente molto più ridere, per esempio quando prima della lettura del verdetto si alza dalla sedia per darsi un'aggiustata in mondovisione al cavallo dei pantaloni, la testa bassa e le mani ispirate, in un'interpretazione di sinistra del gesto immortalato da una macchietta di Verdone. «S'è toccato *davero*. Nun ce se crede», mormora una piazza depressa per il confronto con quelle delle altre città. Da Stoccolma a Buenos Aires, ovunque strade e stadi pieni di gente, mentre sotto la fontana deturpata del Bernini ci sono appena duemila persone, e quasi tutti turisti. Duemila più lui, Sebastiano Intili detto Nello, il testimonial olimpico di una Roma eterna e incorreggibile.

Nello è il *vandalo* della fontana, l'uomo che ha rotto la coda del drago e per colpa del quale tutti i monumenti di Roma sono piantonati da poliziotti cortesi e abbastanza inutili, se è vero che Intili li dribbla con una finta e si tuffa nella vasca, arrampicandosi sulla statua del Rio de la Plata. Le si siede in grembo, non prima di aver gettato la maglietta inzuppata alla folla. «'mbriacone, scendi giù dalla fontana», gli grida un fotografo. E lui, impassibile: «Che ti frega, mica è tua». Nello è arrabbiato con Antonella Clerici, la conduttrice del misero show di sbandieratori e bande municipali allestito davanti alla chiesa di Sant'Agnese. Il programma annuncia l'arrivo di Nils Liedholm, Bruno Conti e del portiere della Lazio Marchegiani, oltre che di un «eventuale ospite illustre», rimasto eventuale e soprattutto invisibile come gli altri tre. La Clerici racconta al microfono le bellezze della fontana, «deturpata da alcuni stupidi». Nello, che è in ascolto su un gradino della chiesa, non ama evidentemente sentirsi dare dello stupido. «Ahò, sarà intelligente 'sta puzzona!» borbotta, e comincia ad agitarsi e a cercare con gli occhi l'avvocato-divo Ceccarelli, che però è appena scappato dietro a una troupe televisiva giapponese ansiosa di intervistare il Perry Mason del Testaccio. Nello tenta di salire sul palco per infuriarsi via satellite. Respinto, va a spegnere i bollori nell'acqua della *sua* fontana. Appollaiato sulle cosce del Rio de la Plata, spiega le condizioni della resa: «Punto primo, la Clerici me deve *chiede* scusa. Punto secondo, devono *ritirà* le denunce contro di me. Punto terzo, *sò* cazzi mia». La sconfitta olimpica lo sorprenderà lassù, indifferente alle sorti declinanti di Roma *rutella*. Nello interpreta a meraviglia lo spirito collettivo: accanto a lui solo smorfie e silenzio, i soliti «embè» e qualche «chissenefrega». Anche, però, uno scoppio isolato di lacrime. Appartengono a Roberto, un volontario di ventun anni che negli ultimi due ha lavorato all'inseguimento del sogno. Ha sorriso, sudato, pulito, scritto e fotocopiato gratuitamente per ore e ore. Adesso è qui che piange a dirotto, asciugandosi in fretta non appena si avvicina una telecamera. Proprio l'opposto di quanto suggerisce il manuale del Piacione. Se mai ci sarà, vorremmo che la Roma olimpica del 2012 assomigliasse a lui.

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

COME PERDERE BENE

mo, quelli che ieri hanno votato contro Roma potranno dire di aver avuto ragione. Terza considerazione. Né il Giubileo né le Olimpiadi sono, comunque, le battaglie in cui si misura il valore degli italiani. Vorrei ricordare che la vera scadenza dell'Italia non è il 2000 del Giubileo o il 2004 dei prossimi Giochi Olimpici. E' il 1° gennaio 1999, vale a dire la data in cui nascerà l'unione economico-monetaria e alcuni Paesi adotteranno una moneta comune. Sappiamo sin d'ora che fra quei Paesi non vi sarà la Grecia. Atene avrà le Olimpiadi, ma non l'Euro. Se l'Italia, alla fine del secolo, potrà dire di aver perduto le Olimpiadi e guadagnato l'Euro, avremo perduto una battaglia e vinto la guerra.

Sergio Romano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 SETTEMBRE 1997

Almone Aurora; **Anzivino** Sara Cristina; **Biondo** Christian; **Dafarra** Ludovica; **Dellarocca** Andrea; **Di Domenico** Luca; **El Omari** Marwan; **Esposito** Sara; **Giunta** Katia; **Halilovic** Manuela; **Ippolito** Antonio; **Liuni** Federico; **Lorusso** Stefano; **Michela** Carolina; **Naso** Simona; **Naso** Vanessa; **Rroshkodoli** Entony; **Russo** Alberto; **Scarlata** Matteo; **Scarlata** Martina; **Tartaglia** Sara; **Vitagliano** Emanuela.

MORTI DENUNCIATI IL 4 SETTEMBRE 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Ricapito** Antonia ved. Di Maggio, a. 88, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Patrasso (Grecia); **Grasso** Gaspanna in Desiderio, a. 72, Casa di Cura Villa Cristina, n. a Collesano (PA); **Torta** Giuseppina ved. Brosio, a. 89, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Verzuolo (CN).

Negli Ospedali: **Varaino** Luigi, a. 94, Maria Vittoria, n. a Venaria Reale (TO); **Garrone** Ezio, a. 64, Giovanni Bosco, n. a Mondovì (CN); **De Santis** Leonardo, a. 71, Koelliker, n. a Sava (TA); **Brambati** Giuseppe, a. 82, Molinette, n. a Ceva (CN); **Preterotì** Fabio, gg. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Givogri** Battista, a. 69, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Foglizzo (TO); **Sumbaca** Giuseppe, a. 86, Maria Vittoria, n. a Torino; **Morando** Angela ved. Albesano, a. 92, Martini, n. a Neive (CN); **Jon** Secondino, a. 73, Maria Vittoria, n. a Robassomero (TO); **Bonato** Angelo, a. 78, Molinette, n. a Stanghella (PD); **Matrella** Maria Assunta ved. Venairo, a. 78, Martini, n. a Foggia; **Lombardo** Nicola, a. 74, Mauriziano Umberto I, n. a Porto Empedocle (AG); **Zoccola** Natale, a. 74, Martini, n. a Fontanile (AT); **Commisso** Francesco, gg. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Mondiglio** Regina ved. Bosso, a. 87, Martini, n. a Alpignano (TO); **Pannofino** Anna ved. Fazzari, a. 68, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Cisternino (BR); **Richard** Renato, a. 50, Molinette, n. a Rivoli (TO); **Gianella** Regilda ved. Forza, a. 88, Martini, n. a Corbola (RO); **Palazzolo** Giuseppe, a. 66, Molinette, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Mondo** Arturo, a. 77, via Bionaz 40/15, n. a Torino.

Presso Residenza: **Scoipino** Filomena, a. 35, piazza S. Giulia 5, n. a Padula (SA); **Vettorel** Felice, a. 47, via G. Servais 88, n. a Fontanelle (TV).

Nati 22 — Morti 25

Presidente, Amministratori e Dirigenti Gruppo S.I.T. - Profilmec - Laro partecipano al dolore del geom. Enrico Grosso per la scomparsa del padre, signor

Bruno Grosso

— **Torino,** 5 settembre 1997.

L'ing. **Paolo Pinca** è vicino al geom. Enrico Grosso.

Walter, Grazia e Roberta Talpo partecipano al lutto.

E' mancato

Michele Benedetto

anni 69

L'annunciano a funerali avvenuti la moglie **Luciana**, la figlia **Laura** con **Giuliano, Luca, Chiara**, parenti tutti. La cara salma riposa in tomba di famiglia a Leini.

— **Imperia,** 31 agosto 1997.

Condomini, Inquilini e Amministratore di **piazza Chiaves** partecipano al dolore della famiglia.

E' serenamente mancata

Laura Serra Sgarra

di anni 82

Ne dà il doloroso annuncio l'amato marito **Guido.** Benedizione il 6 corrente ore 8,30 presso l'ospedale Martini e funerali a Pisa d'Asti. Non fiori ma offerte per opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 5 settembre 1997.

Lasciando in tutti noi il ricordo del suo sorriso, della sua bontà e della sua allegria è prematuramente scomparso il

N. H.

Aureliano Galateri di Genola e di Suniglia

di anni 43

Tristemente lo annunciano: **Germana** con i piccoli **Alessandro** e **Gabriele**; i genitori **Clelia** e **Gastone**; i suoceri **Angela** e **Armando Rosso** con **Gabriella, Ezio** e **Luca**; gli zii **Palmina** con **Giuliano, Remo** con **Caterina**; i cugini **Rossano** con **Vilma, Patrizia** con **Riccardo, Fabrizio** e **Danilo.** Sinceri ringraziamenti a tutto il personale medico e infermieristico del Reparto 7 A ospedale Mauriziano per la loro grande umanità e professionalità. Un grazie di cuore, inoltre, alla cara dottoressa P. Cattaneo, alle colleghe e a tutti gli amici e parenti che ci sono stati vicini in questo periodo. Funerale sabato 6 settembre ore 11,45 parrocchia SS. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140.

— **Torino,** 4 settembre 1997.

La famiglia **Abbadessa Tommaso, Elisa, Marina** partecipa al dolore della famiglia Galateri per la scomparsa del figlio **AURELIANO.**

Le **Società** del **Gruppo Züst Ambrosetti** partecipano al lutto della Società Sitfa SpA per la perdita del suo Dirigente, signor

Aureliano Galateri di Genola e di Suniglia

e prendono viva parte al dolore della famiglia.

— **Torino,** 5 settembre 1997.

Presidenza, Amministratori Delegati, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale ed il **Personale tutto** della **Sitfa SpA** si uniscono al grande dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Aureliano Galateri

per lunghi anni valido collaboratore della Società.

— **Torino,** 5 settembre 1997.

Il **Settore Auto** della **Züst Ambrosetti SpA** prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Aureliano Galateri

— **Torino,** 5 settembre 1997.

Colleghi ed amici sono vicini alla famiglia in occasione della scomparsa del signor

Aureliano Galateri di Genola

Bruno Alpini
Bruno Armeni
Enrico Bottazzi
Anna Bruschi
Massimo Cavallo
Giovanni Colla
Bernardo Costamagna
Nicola De Palma
Franca Dossetto
Guido Galli
Riccardo Gasperoni
Sergio Gatti
Marco Giacone
Walter Leopardi
Paolo Paschetta
Wilma Pattanò
Alberto Sabbadini
Giuseppe Spalla
Cesare Tambussi
Tommaso Toriello
Giorgio Verrua
Romano Zanotti.

— **Torino,** 5 settembre 1997.

F.S. S.p.A. - Ufficio Territoriale Merci Torino partecipa al dolore.

Luciano Rampinelli con **tutti i Collaboratori** della **Brambles Italia** si unisce al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Aureliano Galateri

e partecipa al lutto della Sitfa S.p.A. per la perdita del prezioso collaboratore.

— **Milano,** 5 settembre 1997.

Transwaggon Italia SpA partecipa con profondo cordoglio all'immenso dolore dei familiari per la scomparsa di

Aureliano Galateri

— **Milano,** 5 settembre 1997.

Cristianamente è mancato

Giorgio Vianelli

anni 87

Addolorati lo annunciano la moglie **Luigina**, i figli **Emilio** e **Maria**, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,30, chiesa parrocchiale di Piovà Massaia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Piovà Massaia,** 4 settembre 1997.

Zia **Eugenia** e nonna **Rosa** sono vicine ai nipoti Vianelli.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia Vianelli per la scomparsa del padre

Giorgio Vianelli

— **Torino,** 5 settembre 1997.

Dirigenti, Impiegati ed **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore della famiglia Vianelli per la perdita del padre

Giorgio Vianelli

— **Torino,** 5 settembre 1997.

Augusto Rivelli e **i suoi Collaboratori** si stringono a Maria, Emilio e famiglia in questa triste circostanza.

E' mancata

Franca Testa ved. Servetti

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Monica** e **Maurizio**, la mamma **Margherita**, le cognate **Maddalena** e **Olga**, gli zii **Anna** e **Detto**, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 parrocchia Risurrezione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 6 settembre 1997.

La cugina **Lucia** è vicina a voi tutti.

Lino, Emilia, Luca, Patrizia e **Enrica** sono vicini a Monica e Maurizio.

I cugini **Margherita** e **Franco** con **Luciana, Giorgio** e famiglie si uniscono nell'immenso dolore.

E' cristianamente mancato

Michele Bertinetto

anni 91

Lo annunciano: le figlie **Teresina** con **Giuseppe, Maria Grazia** con **Sergio**, le nipoti **Paola** e **Luisa**, parenti tutti. Funerali sabato 6 settembre ore 16,30 nella parrocchia S. Giacomo Apostolo (La Loggia) partenza dall'abitazione via Vittorio Veneto 19.

— **La Loggia,** 5 settembre 1997.

La famiglia **Alessio** si associa al dolore della famiglia Ingaramo per la dipartita del **SUOCERO.**

Cobra Containers S.p.A., Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Michele Bertinetto

— **Torino,** 5 settembre 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

I **Membri** del **Consiglio di Amministrazione** dell'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta** congiuntamente al **Presidente** del **Collegio Sindacale,** al **Direttore** ed al **Personale tutto** partecipano al lutto del dott. Antonino Romeo, presidente dell'Istituto, per la perdita del fratello, signor

Carmelo Romeo

— **Torino,** 5 settembre 1997.

Rinaldo Venneri partecipa al dolore per la perdita di

Carmelo Romeo

— **Torino,** 6 settembre 1997.

Teresa, Cesare e **Lucio Casassa** partecipano al dolore della famiglia Romeo.

Livio Piotto, Stefano Piotto, Vittorio Manfredi e **Dipendenti** dell'**«Impresa Piotto»** partecipano al dolore della famiglia Romeo e porgono sentite condoglianze.

Carlo, Cristina, Lodovica sono vicini a Paolo e famiglia per la scomparsa del caro

Mimmo Romeo

— **Gallarate,** 5 settembre 1997.

Partecipano al grande dolore di Alfredo e familiari per la scomparsa del **FRATELLO** gli amici: **Pier Paolo, Marina** e famiglia; **Umberto** e **Dede; Franco** e **Giovanna; Beppe** e **Ileana; Renza; Giovanna; Silvana; Giorgio, Giusi** e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Borio

Lo piangono: la figlia **Mariangela** con **Paolo**, la sorella **Luisa** con **Celeste**, il fratello **Valerio** con **Adriana, Paolo** e **Mariacola**, zia **Rita**, cognati, nipoti, **Vincenzina** e la collega **Renata.** I funerali avranno luogo ad Alba, chiesa Cristo Re, lunedì ore 15,30. S. Rosario sabato ore 21 e domenica ore 19 in Cristo Re.

— **Alba,** 5 settembre 1997.

Ciao nonno **PIERIN, Elena** ed **Enrico.**

Lo ricordano: **Felice, Renato, Modesto, Aldo, Paolo** (reduci guerra in Russia). **Gli amici del ciclomotore. Paolo Rossi, Loredana, Ilaria, Piero, Franco, Canonico, Secondina, Battista Viberti** e famiglia.

Felice di ricongiungersi ai suoi cari ed in particolare alla sua diletta Ada, ha lasciato la vita terrena la

dott.ssa Ida Gaidano ved. Rosso

Annunciano la sua dipartita il fratello **Aldo** con la moglie **Bianca**, il genero **Riccardo Centurioni**, la cognata **Margherita Rosso.**

— **Ancona,** 6 settembre 1997.

E' mancata

Daniela Ecclesiastico

Ingegnere

La piangono: la mamma, il fratello e familiari. Funerali sabato 6 settembre parrocchia Sacro Cuore di S. Stefano Belbo ore 16.

— **S. Stefano Belbo,** 5 settembre 1997.

E' mancato

Bruno Sgnaolin

L'annunciano la moglie **Lucrezia**, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali oggi 6 ore 9 parrocchia San Francesco.

— **Venaria,** 4 settembre 1997.

Il consigliere regionale **Roberto Salerno** addoloratissimo partecipa al lutto per la scomparsa dello zio

Agostino Russello

— **Torino,** 5 settembre 1997.

E' mancata nonna

Teresa Bazzola

Lo annunciano il figlio **Piersilvio** e familiari tutti. Funerali stamane ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.

— **Torino,** 6 settembre 1997.

Per l'amicizia e la grande stima verso

Aldo Rossi

partecipano al cordoglio **Roberto Gabetti** e **Aimaro Isola.**

— **Torino,** 5 settembre 1997.

Il **Gruppo Gft** è profondamente colpito dall'improvvisa scomparsa dell'

ARCHITETTO

Aldo Rossi

uomo che ha lasciato un forte segno nella nostra storia dell'architettura.

— **Torino,** 5 settembre 1997.

Ha raggiunto i suoi cari

Maddalena Sicca Gallina

L'annunciano **Lia** con **Guido** e **Andreina.** Un profondo ringraziamento al dott. Ravazzoli ed al personale della Casa di Riposo di Sanfrè, coordinato dall'infermiera Maria Teresa Panero, per l'assistenza e le cure prestate. Funerali oggi ore 10 chiesa Battuti Neri di Sommariva Bosco.

— **Sanfrè,** 5 settembre 1997.

E' mancata

Elisabetta Mussa ved. Pinardi

anni 89

L'annunciano: i figli **Dalmazzo, Giovanni, Teresio** e **Rina**, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 via Torino 27.

— **Druento,** 5 settembre 1997.

Elisa e **Piero** ricordano con affetto la **NONNA.**

E' tornato alla Casa del Padre

Arturo Mondo

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Margherita** e **Giandomenico** con **Grazia** e **Nino**, i nipoti **Matteo, Lorenzo, Paola, Stefano**, il fratello **Mario** con **Giovanna** e **Mili.**

— **Torino,** 5 settembre 1997.

E' mancato

Domenico Berla

Lo annunciano: la moglie **Teresa**, figlia, nuora, nipotini, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 6 ore 10,30 parrocchia S. Francesco (Grugliasco).

— **Collegno,** 4 settembre 1997.

Chicco, Ela, Monica, Luciano e **Marisa** si uniscono al dolore di Gianandrea e famiglia per la perdita di

Barbara Simonetti

— **Torino,** 5 settembre 1997.

RINGRAZIAMENTI

dottor Luigi Magri

Lo ricorda la moglie, **Venerina Sacchetto**, con una Messa di Trigesima che sarà celebrata nella chiesa di San Benedetto Abate, via Dellaeni 24, alle ore 18,30 di martedì 9 settembre. Un ringraziamento a tutti coloro i quali hanno partecipato al suo cordoglio.

— **Torino,** 6 settembre 1997.

ANNIVERSARI

1996 9 SETTEMBRE 1997

Luisa Maina Scarella
Claudia Scarella

Sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri. Vi ricordiamo nella Santa Messa celebrata domani alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moriondo Torinese.

1981 1997

Caterina Ramello ved. Ronco

1988 1997

Giuseppino Ronco

Sempre con noi. **Olimpia, Fenisia.**

Dopo le bombe di Gerusalemme, Netanyahu: stop alla pace senza garanzie di sicurezza

Strage di soldati israeliani in Libano

L'imboscata dei guerriglieri di Amal: dodici morti

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nella giornata di profondo cordoglio in cui Israele piange le quattro vittime civili dell'attentato islamico di Gerusalemme e i dodici militari uccisi nel Libano meridionale in un'imboscata di guerriglieri sciiti, il primo ministro Benyamin Netanyahu ha garantito alla Nazione che «Israele non si arrenderà mai ai biechi terroristi che vorrebbero distruggerlo». «Non rinunceremo al nostro diritto di vivere in questa terra in pace e in piena sicurezza» ha aggiunto Netanyahu.

Netanyahu ha anche avvertito il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat di ritenerlo «responsabile in modo indiretto, ma in maniera molto grave», dell'attentato di Gerusalemme per non aver, a suo avviso, lottato con sufficiente energia contro gli integralisti islamici. «Arafat invece li abbraccia, li bacia - ha esclamato il premier - e loro ne deducono quindi di avere via libera per agire».

Fintanto che l'Anp non smantellerà la infrastruttura terroristica islamica nelle zone di autonomia, ha concluso Netanyahu, Israele non compirà nuovi ridispiegamenti in Cisgiordania. Il prossimo, molto profondo, doveva avvenire a giorni secondo l'interpretazione palestinese degli accordi sul ritiro parziale da Hebron. La realizzazione degli accordi di Oslo si è dunque fermata.

«Quegli accordi si basavano su una reciprocità che, da parte palestinese, non esiste» ha osservato Netanyahu. In queste condizioni la imminente missione diplomatica in Medio Oriente del Segretario di Stato Madeleine Albright appare quasi disperata. Un portavoce di Arafat, Nabil Abu Rudeina, ha subito accusato Netanyahu di voler sabotare in tutti i modi la missione di Albright.

Ma l'attenzione del premier israeliano era maggiormente rivolta ieri alla situazione in Libano dove un commando della Shayetet 13 - unità segreta di élite della marina militare - era caduto in un'imboscata mentre si accingeva ad attaccare il comando del movimento sciita Amal nel Libano meridionale a Sud di Sidone. Il bilancio della battaglia - protrattasi per oltre tre ore in assoluta oscurità - è il più pesante per Israele negli ultimi anni: dodici morti (fra cui un colonnello che comandava il raid) e quattro feriti.

Il cadavere dilaniato di un militare è rimasto inoltre sul terreno e adesso i guerriglieri Hezbollah si dicono disposti a restituirlo ad Israele in cambio della liberazione di tutti gli sciiti prigionieri di Israele: primi fra tutti lo sceicco Abdel Karim Obeid e Mustafa Dirani, due dirigenti rapiti anni fa da commando israeliani.

«Abbiamo quattro gambe e mezzo cranio» ha detto il segretario generale degli Hezbollah, Hassan Nasrallah, «che siamo disposti a scambiare in futuro». Israele ha replicato che un soldato risulta disperso e che il governo libanese deve restituirne il cadavere.

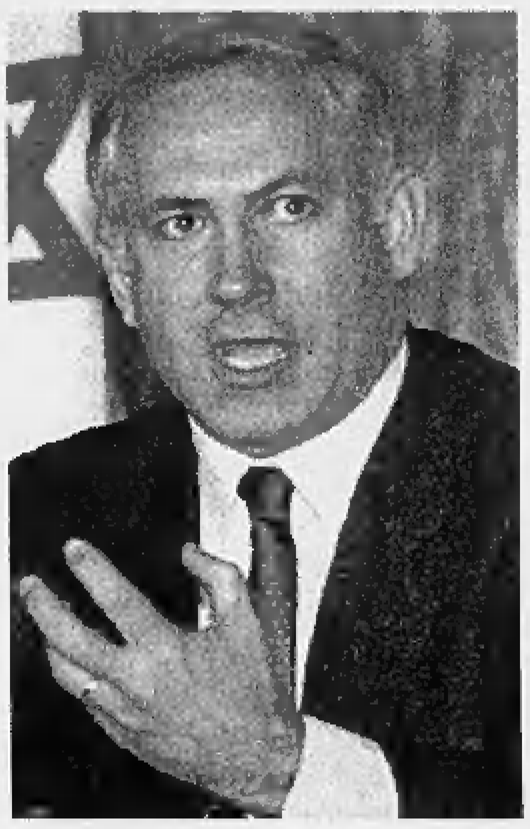
La sfortunata operazione - seguita di pochi giorni al drammatico rogo nel Libano del Sud in cui cinque militari impegnati in uno scontro con guerriglieri Amal erano arsi vivi - è iniziata la notte fra giovedì e venerdì con lo sbarco di 16 membri della «Shayetet 13» in una piccola baia a Mint abu Zbel, a Sud di Sidone. In totale silenzio i militari si sono addentrati tre chilometri, passando in una stretta vallata e costeggiando un aranceto.

Giunti a 500 metri dal loro presumibile obiettivo di Insarya, il Comando Amal nella regione, si sono appostati accanto ad un cancello. Là si sono verificate le prime esplosioni di ordigni Primador, deposti dagli Hezbollah, che hanno decimato l'unità. In seguito è esplosa anche una potente carica che i militari israeliani avevano portato con sé. Sono così cominciate le convulse operazioni di soccorso mentre sull'unità israeliana si abbatteva il fuoco dei guerriglieri Amal e Hezbollah nonché dell'Esercito nazionale libanese.

Molti ieri si sono chiesti come mai il commando sia caduto in un'imboscata e se non sia stato tradito da un doppio agente. Il capo di stato maggiore Shahak si è limitato ad affermare che «per i terroristi sarebbe stato molto complesso indovinare da che parte doveva giungere la nostra unità».

Aldo Baquis

Il premier accusa Arafat: responsabile del terrorismo
E i miliziani sciiti mostrano i macabri resti dei commando morti nel blitz





Il premier israeliano Benyamin Netanyahu a sinistra e sopra il Papa che ieri ha lanciato un appello «per la ripresa immediata dei negoziati» A destra squadre di soccorso sul luogo del raid



RETROSCENA

UN PAESE SEMPRE PIU' VULNERABILE

Esercito e Servizi k.o. Israele perde le certezze

TEL AVIV

DUE facce di cinquantenni impalliditi fino a mostrare le occhiaie blu del dolore e della depressione, sconosciute perfino al loro stesso specchio. Perché di due uomini duri si tratta: Benjamin Netanyahu e Amnon Lipkin Shakach, il primo ministro e il capo di Stato Maggiore. Due tipi grandi e grossi, il primo un conservatore, il secondo un progressista; il primo in genere roboante e baritonale, il secondo scabro e contenuto come si conviene a un militare israeliano. Ieri però, sotto l'occhio delle telecamere, erano semplicemente identici mentre annunciavano le loro sconfitte e le loro incerte strategie. Hamas ha colpito da un giorno soltanto in piena Gerusalemme e già, durante la notte, l'esercito è andato incontro, nel Sud del Libano, a una strage dei «suoi migliori ragazzi, che spiccavano nella prima fila, e che sono morti in prima fila», come ha detto il Primo Ministro dei dodici soldati uccisi l'altra notte. Era un'operazione preparata da tempo, di quelle che l'esercito israeliano non sbaglia mai per grinta e per astuzia, per la perfetta tenuta degli uomini delle Unità Speciali. Invece, una volta sbarcati su quella costa del Sud del Libano, o che sia stata una spiata, o un'esplosione malaccorta che ha richiamato gli hezbollah, o che, semplicemente, una terribile sfortuna abbia voluto che il nemico fosse proprio in zona, pronto all'agguato, fatto sta che per la terza volta in pochi mesi l'esercito israeliano ha preso una botta micidiale, un vero disastro. Esso viene infatti dopo lo scontro dei due elicotteri alcuni mesi fa, e successivamente l'incendio che ha bruciato vivi, solo una settimana fa, altri quattro soldati. Risultati di una guerra che dura ormai da vent'anni, ma che stavolta somigliano agli autogol di un esercito che forse si era troppo affezionato all'idea della pace, che si è in parte demotivato rispetto a un compito di difesa che invece non accenna a concludersi.

Shakach si è dovuto difendere dai giornalisti dall'accusa di aver mandato la spedizione fuori nella notte senza aver capito i pericoli cui andava incontro. «Gli abbiamo dato il via quando era giusto darglielo - ha detto -. L'esercito compie decine di queste operazioni vittoriosamente e silenziosamente, solo che allora non ve lo veniamo a dire». E' certo vero, ma le sue parole sono cadute su altre parole di dolorosa impotenza: quelle di Netanyahu, che ha annunciato, sì, che il processo di pace non riprenderà finché Arafat non darà una «drammatica dimostrazione» del suo impegno contro Hamas e il terrorismo; ma questo non ha bloccato le accuse dei giornalisti, del popolo di Israele troppo ferito, dei genitori dei ragazzi uccisi nell'esplosione. In sostanza, si pensa che lo Shabbach, cioè i servizi segreti dell'Interno, non siano riusciti nel giro di un anno intero a mettere le mani su quello che è, così si pensa, un unico gruppo terroristico, dipendente da Hamas che a partire dall'attentato del Caffè Apropos di Tel Aviv, in cui agì un unico terrorista, ha messo a punto tecniche sempre più sofisticate. Sofisticate viepiù, ma identiche, riuscendo a colpire per due volte in un mese nel centro di Gerusalemme. Stesso esplosivo, stessa tecnica: esplode una bomba umana, richiamando col botto sul posto una folla che corre in soccorso, ed ecco che esplode un'altra bomba, uccidendo anche i soccorritori. Due terroristi si sono fatti esplodere così al mercato di Mahanei Yehuda, e solo un mese dopo tre nella zona pedonale di Ben Yehuda in pieno centro a Gerusalemme. L'intelligence ritiene che si tratti di un gruppo con base nei territori dell'Autonomia, guidato da quello che viene chiamato «l'Ingegnere numero due», ovvero Muhi A Din Sharif. Egli, il capo del braccio armato di Hamas, per quanto si sa, si nasconde all'interno dell'Autonomia stessa e basa le sue azioni su forti gruppi di sostegno dentro Gerusalemme stessa, palestinesi muniti di carta d'identità israeliana, che consentono loro un complesso lavoro logistico e una lunga informazione preventiva.

Sono tutti elementi importanti, che tuttavia non hanno portato lontano perché a tutt'oggi non è stato ristabilito un rapporto di collaborazione con Arafat e la sua polizia e perché Arafat, vedendo il consenso vacillare intorno a sé, ha inteso tenersi Hamas all'interno del recinto del suo potere e della sua forza contro Israele nell'ipotesi di uno scontro frontale. Questo costituisce per Hamas un'ottima base per lavorare in pace al reclutamento di terroristi suicidi, che sempre secondo le fonti dello Shabbach oggi funziona senza problemi. E' infatti vivo il sentimento che si può formare nel mondo arabo un nuovo largo fronte anti-israeliano; e qui si saldano senza remissione i due eventi di questi giorni, l'attentato terroristico e l'episodio di guerriglia nel Libano.

E' di pochi giorni fa la visita del presidente Assad di Siria (dopo molti anni di tentennamenti) a Teheran, la patria del più acceso antagonismo contro Israele, e data la dipendenza degli hezbollah dalla Siria si può prevedere una recrudescenza di quella che ormai possiamo chiamare tranquillamente la «guerra del Libano».

Intanto Mubarak, che oggi incontra d'urgenza Arafat, ha rimandato senza complimenti a Netanyahu una lettera che gli era stata inviata dal primo ministro stesso d'Israele: lo ha pregato di inoltrarla per vie «normali». Questa lettera riguarda la sorte del cittadino israeliano Azzam Azzam che Israele ritiene fermamente innocente, e che invece è stato condannato da un tribunale egiziano per spionaggio.

Israele si sente soffocare, e il senso di essere aggrediti da tutte le parti non può certo aiutare a risollevare le sorti del processo di pace.

Fiamma Nirenstein

Due mesi fa lo scontro fra elicotteri, poi i 4 soldati bruciati vivi

E gli 007 si mostrano incapaci di sgominare le «colonne» terroriste

Peres: investite a Gaza

E Barilla firma un accordo agricolo

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Si parte, non a caso, dal grano. Un accordo con la Barilla per un investimento agricolo nei territori palestinesi, frutto della collaborazione con l'università di Tel Aviv. Poi, si vedrà. Ma il sogno è di veder nascere nei territori di Israele e di Gaza nuove industrie di ogni genere: alimentari, tessili, turismo, ma anche elettronica e automobili. Un sogno ostinato, quello di Shimon Peres, capace di sfidare il sangue che scorre in Medio Oriente.

Ma la colomba di Israele non ha dubbi. «Questo è un giorno triste - dice - per Israele e per la pace». Ma, davanti ai banchieri e agli industriali radunati a Cernobbio, aggiunge subito: «L'unica cosa sicura, signori, è che siamo a metà del lago e non abbiamo alternative: o si affoga o si va avanti verso la riva della pace. Ma l'unico modo serio per insegnare a nuotare verso la riva della pace - continua - è quello di dar lavoro alla gente». Solo il boom economico, insomma, può far uscire il processo di pace dalle secche attuali. «E per far decollare lo sviluppo economico in una situazione del genere - ha concluso Peres nella riunione a porte chiuse davanti ai leader industriali pubblici e privati e ai rappresentanti dell'Unione europea - bisogna che qualcuno abbia delle idee. A voi domando idee...».

Illusioni? Forse, ma Peres ci crede e Cernobbio è una tappa fondamentale nella sua tabella di marcia. Ieri, dopo il meeting mattutino, il leader laburista si è riunito con Giovanni Agnelli e il presidente della Fiat Cesare Romiti. Quasi due ore di colloquio, in assoluto riserbo. Chissà, forse in un futuro questi contatti approderanno a qualcosa. I precedenti, del resto, non mancano. A cominciare dall'intesa con Barilla. «Ho conosciuto Peres qui a Cernobbio, un paio d'anni fa, ed è nata qui l'idea di sviluppare assieme un progetto specifico di largo respiro» spiega Guido Barilla. Dopo quel primo incontro, i rappresentanti della Barilla e della Fondazione Peres si sono incontrati più volte, prima a Roma, poi in Israele.

«Ci siamo accordati su un investimento agricolo - spiega l'industriale della pasta - quello che a loro, del resto, interessa di più. Noi abbiamo deciso di concentrare in questa iniziativa tutti i nostri investimenti nel settore della selezione dei grani. Abbiamo destinato un budget importante, perché è un'iniziativa vera, non d'immagine». I tempi? A ottobre verrà siglato il contratto definitivo poi il progetto entrerà nel vivo: tecnici israeliani e italiani affronteranno assieme il problema di selezionare qualità di grano in grado di prosperare nel clima mediorientale. Poi si passerà alla fase della produzione, nei territori palestinesi.

Ma alle porte battono altre iniziative del centro «Peres per la pace». Il 20 ottobre, a Tel Aviv, Peres radunerà un meeting ad alto livello per dare avvio concreto al suo piccolo «piano Marshall». Per l'Italia ci saranno, oltre a Barilla, il costruttore Alfio Marchini, Umberto Eco e Franco Bernabè.

Ugo Bertone

«Così ho salvato i feriti»

Parla il pilota dell'elicottero «Decollati sotto le bombe»

TEL AVIV. «Gli spari del nemico non erano accurati. Siamo così atterrati senza esitare nella zona dei combattimenti per trarre in salvo i nostri compagni». Così, con la voce sommessa, il capitano G. - comandante dell'elicottero Sikorsky che è stato ieri sul punto di essere abbattuto dalla contraerea dell'Esercito nazionale libanese e dal fuoco degli Hezbollah - descrive la sua brutta avventura.

L'elicottero è rientrato in Israele all'alba di venerdì, inclinato su un lato, con la carlinga forata da numerosi proiettili. Avvistata la pista dell'ospedale di Naharya, pochi chilometri a Sud del confine con il Libano, G. si è buttato in un atterraggio di fortuna che ha fatto palpitare le squadre di soccorso. Al suo interno giacevano i cadaveri di dieci militari, nonché tre feriti sdraiati su brandine, assistiti da un medico e da cinque soldati.

«In passato ho preso parte ripetutamente ad evacuazioni dal Libano del Sud, ma nessuna è paragonabile a questa» prosegue G. con un fil di voce. Miope, mingherlino, impacciato, non pretende in alcun modo di mostrarsi un eroe. Eppure i suoi nervi di acciaio hanno sicuramente salvato ieri le vite dei militari feriti e del suo equipaggio.

Alla partenza dalla base il capitano G. non era informato dell'entità delle perdite nella battaglia di Insarya. «Quando ci siamo avvicinati alla zona - spiega - siamo stati accolti da un fuoco di sbarramento, che però non era accurato. Sul terreno ci attendevano i membri del commando». Dieci erano già morti, tre feriti e un quarto organizzava da terra le operazioni di salvataggio. In seguito sarebbe morto un undicesimo militare: un dottore druso.

«Durante le operazioni di soccorso - ricorda - le bombe sparate dagli Hezbollah esplodevano a 20 metri dal nostro apparecchio, ma noi eravamo troppo intenti nella nostra missione per farci caso».

Ma non c'era il rischio che l'elicottero venisse prima o poi centrato ed esplodesse? «Questi elicotteri - rileva G. - sono concepiti per agire in zone di guerra. Per questa ragione le parti più delicate sono state corazzate. Anche se si viene colpiti da proiettili, si può ancora continuare a volare...».

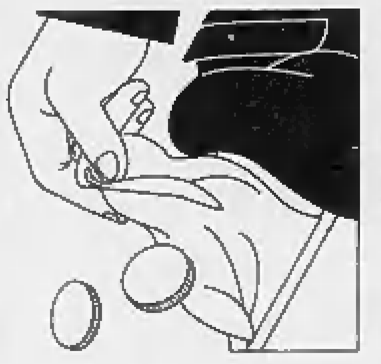
A terra le operazioni di soccorso si prolungavano anche perché uno dei militari israeliani risultava disperso e i suoi compagni non volevano assolutamente rientrare in Israele senza di lui.

In seguito si sarebbe appreso che era stato dilaniato da un ordigno: probabilmente quello che lui si stesso si accingeva a deporre presso un comando dell'Amal. La foto del suo cranio spaccato è stata divulgata, come un trofeo, dai guerriglieri Hezbollah.

All'interno del Sikorsky i feriti ricevevano intanto le prime cure, mentre attorno all'apparecchio la battaglia infuriava ancora.

«Fra i soldati non c'era panico - afferma G. - anche se lo stress era visibile. Io comunque ero indaffarato a mantenere i contatti radio».

Ma non avete mai avuto paura, nemmeno durante il volo di ritorno quando eravate inseguiti dal fuoco della contraerea libanese? «Quando si è in missione non c'è tempo per pensare a cose estranee. Solo adesso che sono di nuovo a Tel Aviv mi rendo conto che ieri a Insarya ho avuto una buona dose di fortuna». **[a. b.]**



Ottimista il presidente onorario della Fiat. Pressing di An su Berlusconi: non soccorrere Prodi

Agnelli: la riforma del Welfare si farà

«La disponibilità del Polo compenserà altre defezioni»

ROMA. «La disponibilità del Polo sulla riforma del Welfare può compensare qualunque defezione nella maggioranza di governo»: è il messaggio rassicurante che Gianni Agnelli lancia da Cernobbio, in una pausa del seminario organizzato dallo Studio Ambrosetti, tagliando corto sulle polemiche suscitate dalle persistenti chiusure del leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. «Sono ottimista - aggiunge il presidente onorario della Fiat - sull'andamento della trattativa per la riforma. Credo che la faremo in tempo e che ci aiuterà ad entrare in Europa».

Immediata la replica di Bertinotti, mentre si inasprisce lo scontro sia all'interno del Polo che nella maggioranza sulla disponibilità manifestata nei giorni scorsi da Silvio Berlusconi (e ieri in parte rettificata) ad assicurare in ogni caso l'approvazione in Parlamento della riforma sullo Stato sociale. Dal suo punto di vista - afferma il leader di Rc - lo capisco bene. Perché se c'è il Polo, Agnelli può sentirsi rassicurato, non dico malignamente sugli interessi della Fiat, ma dell'impresa in genere. C'è una logica di politica economica conservatrice e non può certo stupirmi che la Fiat pensi ad una strategia economica neo-liberista». Bertinotti insiste: «Non deve sorprendere che l'avvocato pensi ad una ripresa economica magari accompagnata da una, due, tre, mille rottamazioni. Ma io non posso essere d'accordo e non lo sono.

Bertinotti: capisco l'Avvocato ma se l'esecutivo non ci soddisfa questa maggioranza finisce

Peraltro, sotto la pressione di Alleanza nazionale decisamente contraria ad andare in soccorso del governo Prodi, Berlusconi conferma la sua disponibilità, ma corregge la rotta. «Se il governo - sostiene in una intervista al Gr - non sarà capace di chiudere in termini soddisfacenti il negoziato con Rc, noi saremo sicuri di non entrare in Europa. A quel punto è responsabilità del governo venire in Parlamento e chiedere i nostri voti per salvare la partecipazione dell'Italia alla costruzione europea. Ed è dovere darli, ma questo crea una nuova situazione politica e il governo non potrà non tenerne conto. Vorrebbe dire che la vecchia maggioranza è finita». Ma due esponenti di An, Publio Fiori e il portavoce del partito Adolfo Urso alzano il tiro. «An - rileva Fiori anche a nome di Fini - non appoggerà in nessun caso il tentativo del governo di tagliare le pensioni di anzianità e colpire milioni di pensionandi e pensionati». Incalza Urso: «In una democrazia dell'alternanza, un governo a maggioranza variabile è inammissibile e immorale perché inquina la politica, aprendo la strada al peggiore trasformismo, malattia endemica della politica italiana». Fermenti anche sul versante opposto. Alfiero Grandi, responsabile del lavoro del pds, sollecita la definizione di un orientamento comune per la riforma del Welfare all'interno della maggioranza: «Non è nemmeno immaginabile una maggioranza parlamentare alternativa a quella attuale. Questa maggioranza si può abbattere, ma non si può cambiare se non ricorrendo alle elezioni».

E i sindacati avvertono Prodi prima di tutto il resto si tocchino le «pensioni d'oro»

Intanto, con questo sottofondo di tensioni a livello politico, le parti sociali affilano le armi in vista della battaglia decisiva sul fronte delle pensioni. E i sindacati inviano un chiaro avvertimento al governo. «Se, dopo la verifica dei conti, il governo - annuncia Beniamino Lapadula della Cgil - intende correggere le norme della riforma Dini, chiederemo che prima si proceda con atti esemplari contro i privilegi». Nel mirino, le «pensioni d'oro» pagate ad ex manager pubblici, ma soprattutto i trattamenti di favore in vigore per parlamentari, dipendenti delle due Camere e della Banca d'Italia, magistrati, piloti, assistenti di volo, agenti di polizia e carabinieri, militari, vigili del fuoco, ballerini, sportivi professionisti. Se, ad esempio, un poliziotto o un carabiniere, un vigile del fuoco o un pilota nell'adempimento delle loro mansioni rischiano di compromettere la loro salute o, addirittura, la vita, sarà necessario tutelarli contro tali pericoli e retribuirli in modo adeguato. Ma, sostengono i sindacati, «i vantaggi pensionistici non possono essere la risposta adeguata a problemi e situazioni che è giusto affrontare sul terreno contrattuale». Ogni favoritismo va eliminato nel quadro di una armonizzazione rigorosa.

Gian Carlo Fossi

Gli spaghetti dell'inciucio

Il nutrizionista: ecco quali cibi favoriscono gli accordi politici



ROMA. Se la politica si fa a tavola cosa offrire ai commensali per favorire l'accordo? La domanda è meno oziosa di quanto si potrebbe pensare, sostiene il presidente dell'Ansisa (Associazione nazionale degli specialisti in scienza dell'alimentazione) Michele Carruba: «Cibo e umore sono legati: il meccanismo che si mette in moto è ben preciso. E' il neurotrasmettitore cerebrale "serotonina" che regola la sensazione di fame e di sazietà, di veglia e di sonnolenza, il tono dell'umore e il desiderio sessuale. Il cibo può, dunque, condizionare i comportamenti». Prima regola di base, l'orario della cena: «L'appetito è una forma di stress. Mettersi presto a tavola lo elimina, mentre ritardare lo alimenta, con ovvie conseguenze per lo stato d'animo», nota Carruba. «Poi ci sono cibi ricchi di serotonina come il latte e i suoi derivati, i carboidrati, cioè amidi e zuccheri. Al contrario, alimenti come la polenta sono privi di serotonina. Lo stesso discorso, con qualche aggiustamento, vale per carne, verdura, frutta». [r. i.]

IL CASO

ALLARME CATTEDRE

ROMA

A dieci giorni dall'inizio delle lezioni, la scuola è nel panico: si scopre che mancano 30 forse 40 mila insegnanti. Al Nord soprattutto, dove il professore a un milione e 700 mila lire al mese, non lo vuole fare più nessuno. Milano è nei guai e le altre province non stanno meglio.

Il ministro Berlinguer ha cercato di tamponare la falla, e con una circolare ha autorizzato i presidi ad assumere «supplenti temporanei». Il ministero preme e i provveditorati sono in fibrillazione perché questa situazione di precarietà eccezionale - che si assomma alla precarietà ordinaria di ogni inizio anno - non sfori oltre la prima settimana di ottobre, ma i più prudenti non nascondono che si potrà andare avanti così fino alle vacanze di Ognissanti.

Berlinguer dovrà anche fare i conti con un malessere diffuso tra i professori. Grandi progetti e grandi innovazioni - la parità scolastica, la riforma dei cicli e quella della maturità, i regolamenti sull'autonomia - ma loro, i prof, restano sempre l'anello al tempo stesso debole e sostanziale della scuola.

Demotivati, maltrattati economicamente, massificati (buoni e cattivi tutti nello stesso calderone contrattuale), non ne possono più: e se ne vanno.

E proprio ieri la Corte dei conti ha lanciato l'allarme: l'esodo dalla scuola sta assumendo connotati biblici. Nel '96, 45 mila insegnanti se ne sono andati, il doppio dell'anno prima, e nel '97 sono stati 54 mila quelli che hanno fatto domanda. La trattativa per frenare i pensionamenti è durata un mese e mezzo e si è conclusa con 32 mila pensionamenti accordati per quest'anno e altrettanti per l'anno prossimo, mentre la finanziaria prevedeva già una contrazione di 30 mila unità dovuta al calo demografico.

Ma la scuola è una corazzata che ha tempi lentissimi di movimento, e ora quel ritardo - quel mese e mezzo - si ripercuote sul faticoso avvio dell'anno scolastico, con il «supplente temporaneo» a cui succederà il docente definitivo, sempre che si riesca a trovarlo.

La professione di insegnante infatti non è più ambita e gli insegnanti scarseggiano. Milano - fanno notare fonti del provveditorato - ha bisogno di 4500 professori che non trova e le altre province del Nord si trovano in situazioni analoghe. La questione diventa poi drammatica per certi insegnamenti: i docenti di italiano e storia sono una massa, ma già quelli di latino e greco non si trovano facilmente. Quelli di matematica e fisica sono una rarità, quelli di informatica e di altre discipline tecnologiche sono praticamente estinti, al Nord come al Sud.

«Perché mai un laureato serio e bravo, potendo scegliere, dovrebbe optare per la scuola e per quello stipendio?», dice il coordinatore della Gilda degli insegnanti, Sandro Gigliotti.

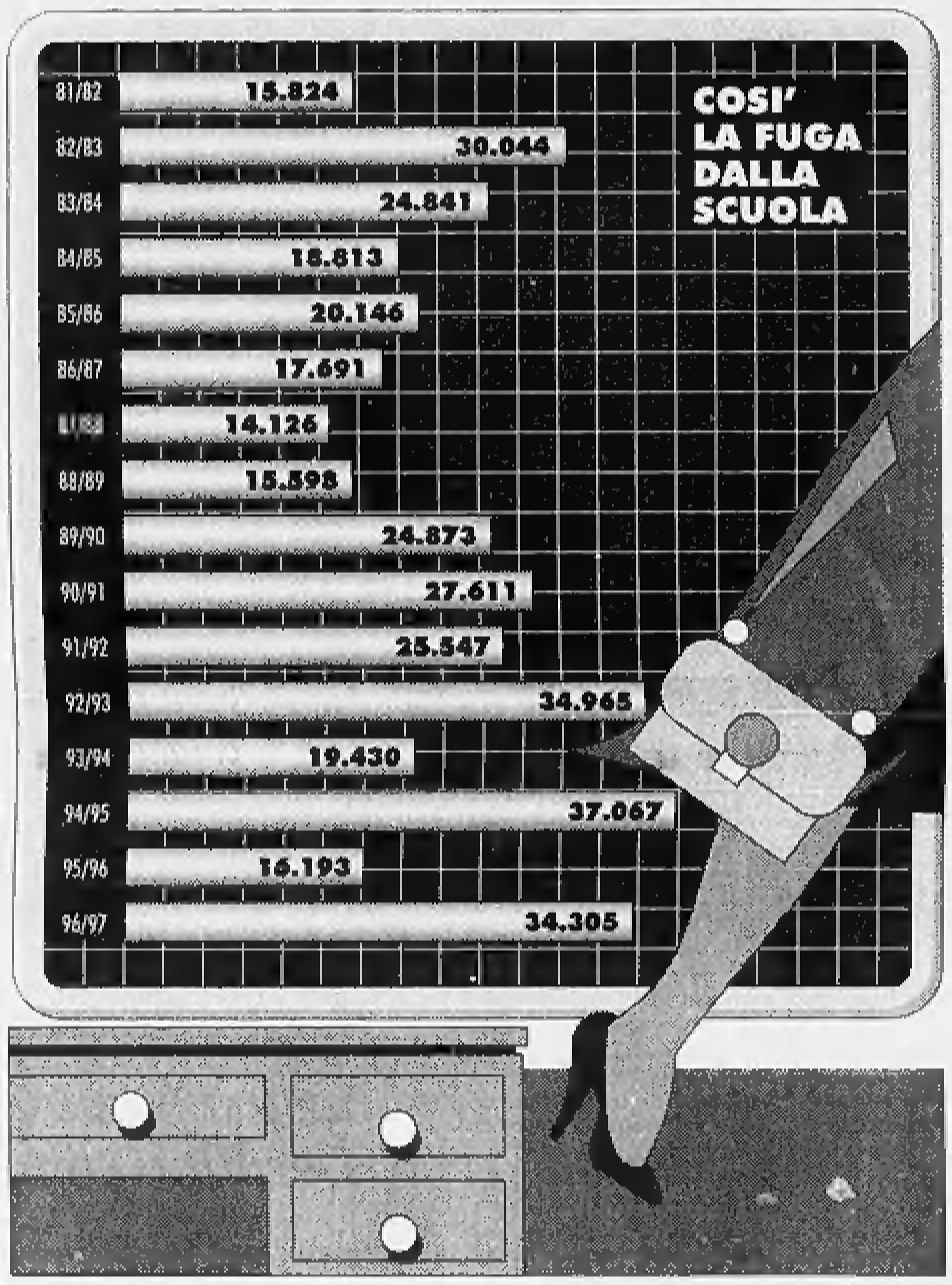
Giusto. Ma intanto i soldi non ci sono e la prospettiva di pagare di più questi professionisti è pressoché velleitaria.

Ma la Gilda, che più che un sindacato è una associazione professionale, una proposta un po' «yuppie» ce l'avrebbe: «Le scuole superiori italiane hanno in media un terzo degli insegnamenti in più rispetto a quelle europee - dice Gigliotti - meglio di gran lunga studiare bene 10 materie invece di 15 lasciando gli approfondimenti a studi specialistici, piuttosto che ingolfare la scuola come accade ora. Così si potrebbe diminuire il personale, selezionare molto i nuovi assunti e beninteso pagarli molto di più. Insomma, più professionalità, più selezione e più soldi per i professionisti dell'insegnamento. E tutto questo in un ampio lasso di tempo, in maniera di non dover licenziare nessuno».

Alla proposta di meno materie, Berlinguer ha risposto indirettamente: «Nelle scuole - ha detto parlando alla mostra di Venezia - da quest'anno si potrebbe insegnare anche cinema». Capito?

Ma Berlinguer, nelle ambasce di questo faticoso avvio d'anno, può però annunciare una sua non irrilevante vittoria: la battaglia per l'insegnamento della lingua straniera nelle elementari, iniziata ai tempi della Jervolino, è definitivamente vinta, e da quest'anno tutte le scuole avranno il loro insegnante. Inoltre l'autonomia scolastica - ha annunciato lo stesso ministro in un'intervista a «Tuttoscuola» - consentirà di organizzare la didattica con criteri di massima efficienza, come per esempio l'istituzione di una «full immersion» di lingue per più settimane. Quanto agli insegnanti questo sarà l'anno buono: «Discuteremo con i sindacati e le associazioni professionali una rimodulazione della professione docente, stabilendo la sburocratizzazione e soprattutto il riconoscimento della specificità dei docenti». E nel nuovo contratto ci saranno «elementi premiali di crescita in carriera».

Raffaello Masci



Nel grafico accanto l'andamento delle pensioni nella scuola

Scuola, l'esodo è biblico

Centomila «prof» in fuga in tre anni

FESTA DELL'UNITA'

La pornostar fa litigare ppi e pds

REGGIO EMILIA. La pornostar Jessica Rizzo, con il suo show a luci rosse al festival nazionale dell'Unità, fa litigare il partito popolare reggiano con il pds. Alla dichiarazione di Stefano Pieralli, dell'Arci-gay «Pier Vittorio Tondelli» e promotore dello spettacolo («Siamo stufi di questo rapporto privilegiato del pds col ppi, questa è una provocazione per rivendicare più laicità»), risponde Mario Dallasta, segretario del partito popolare della sezione di Reggio: «Questa - dice - è una chiara provocazione al pds. Noi non accogliamo questo affronto. L'intenzione a mio avviso è quella di staccare il pds dal partito popolare».

Dalla sezione del pds ci si limita a questa dichiarazione: «Abbiamo accettato lo show di Jessica Rizzo nel rispetto della laicità che riteniamo un valore». Così, lo spettacolo provocazione che a detta di Pieralli è «intelligente e se qualcuno ci casca tanto meglio», fa dire a Dallasta: «Ma io non ci casco». [AdnKronos]



Il ministro Luigi Berlinguer

Alla Fierucola del pane, nel collegio del Mugello

Per il candidato Di Pietro oggi un altro bagno di folla

FIRENZE. Antonio Di Pietro, candidato dell'Ulivo nel Mugello, visiterà oggi, in piazza Santissima Annunziata a Firenze, gli stand della «Fierucola del pane». Lo ha annunciato il capogruppo dei Verdi alla Regione Toscana Tommaso Franci, spiegando che il partito aveva invitato giorni fa l'ex magistrato a visitare la fiera di prodotti agricoli per fargli conoscere direttamente le problematiche del mondo ambientalista e confrontarsi con lui su questi temi.



Antonio Di Pietro candidato per l'Ulivo al Mugello

«Di Pietro ha risposto positivamente - ha detto Franci - e così lo incontreremo in piazza». Rispondendo alla domanda di un giornalista sulla posizione dei Verdi in merito alla candidatura di Di Pietro, Franci ha rimandato alla nota dell'altro ieri in cui viene ribadita «l'esistenza di una questione di metodo che, se si è sciolta a livello locale, rimane tutta intera a livello nazionale ed è una questione che riguarda tutti i Verdi e tutto l'Ulivo e che deve essere affrontata e superata nelle sedi proprie».

La Fierucola è una mostra delle produzioni agricole e artigianali domestiche, dei contadini, dell'artigianato alimentare, di piccoli strumenti e le sue origini si perdono nella notte dei tempi quando il 7 settembre, vigilia della festa della Nascita della Madonna, i contadini scendevano nella piazza fiorentina la cui basilica è appunto dedicata alla Madre di Dio per festeggiare il lavoro dei campi. [Ansa]

Iacocca (Chrysler)

«Sostengo l'amico Prodi Bossi? Terribile»

TELESE. Sostegno personale ed a nome degli Stati Uniti per «l'amico Prodi»; «terribile» l'idea di secessione della Lega; «nessun timore» nel mondo economico Usa per il prossimo avvio della moneta unica europea. Il presidente onorario della Chrysler, Lee Iacocca, esponente di primissimo piano del mondo economico americano, commenta così l'attualità politica italiana rispondendo ai giornalisti che lo avvicinano a Telese Terme, prima tappa del viaggio di tre giorni nella provincia di Benevento, durante il quale l'industriale soggiornerà nel paese d'origine dei suoi genitori, San Marco dei Cavoti, ricevendone la cittadinanza. «Conosco Prodi e gli sono amico da 22 anni - dice Iacocca - credo possa far bene, l'Italia deve dargli il tempo e la possibilità per giungere a risultati significativi. Gli Stati Uniti ed io personalmente seguiamo con attenzione il lavoro di Prodi e i progressi dell'Italia, augurandoci che vada tutto bene». [Ansa]

Due deputati contro la Capitaneria di La Maddalena

«Soccorso negato alla barca con bandiera di Forza Italia»

ROMA. Sulla barca da regata sventola il vessillo di «Forza Italia»? Allora nessun soccorso da parte degli uomini della Marina Militare: lo hanno denunciato i due deputati forzisti Amedeo Matacena e Nicola Rivelli, che si sono detti vittime dirette dell'episodio. I due parlamentari hanno infatti riferito che ieri mattina, all'uscita dal porto di La Maddalena per partecipare alla regata San Pellegrino Veteran Boat Rally 1997 con la goletta «San Guido», si sono visti negare, da parte degli uomini della Marina Militare in servizio nel porto per aiutare le barche nelle manovre di disancoraggio, il soccorso con queste parole: «se non ammainate la bandiera di Forza Italia non possiamo soccorrervi».



Il deputato di Forza Italia Amedeo Matacena

I due parlamentari hanno dovuto rivolgersi per aiuto ai sommozzatori civili. «E' un'azione gravissima - hanno commentato i parlamentari - avvenuta in violazione delle leggi vigenti e politicamente preoccupante se si pensa alla cosiddetta «normalizzazione» che la sinistra ha dichiarato di voler definire del paese Italia. Un segnale preoccupante che deve far riflettere chi si pone a baluardo della libertà nella nostra nazione». Matacena e Rivelli hanno annunciato la presentazione di una interrogazione parlamentare sottolineando che l'episodio dimostra che «la Marina Militare agisce per convincimenti politici in sintonia con quelli dell'attuale ministro della Difesa». [Ansa]

Il premier e nove ministri oggi nelle città del Veneto. Un decalogo contro la secessione

Il governo alla conquista del Nord-Est

E Bossi a sorpresa: potrei tornare in Bicamerale

ROMA. Forse a Romano Prodi sarebbe piaciuto concludere la manifestazione dell'Ulivo in terra padana presentandosi, [illegible] non proprio in braccio [illegible] accadde a Enrico Berlinguer, perlomeno accanto a Roberto Benigni. O a Beppe Grillo. «E' un'ipotesi alla quale abbiamo lavorato, ci sarebbe sembrato il modo migliore per concludere [illegible] sorriso anche autoironico la manifestazione del Palafenice» dice Marina Magistrelli, che della spedizione dei ministri dell'Ulivo in Veneto è davvero la regista. Poi, si è deciso di soprassedere, e rimandare tutto a ottobre.

E così alle ore 17 al Palafenice di Venezia, tra Veltroni e Cacciari, tra i sindaci e i segretari di stato, Bindi, Treu, Visco, Berlinguer, Costa, Bersani, Maccanico, ci sarà l'attrice, e scrittrice di humour, Lella Costa. Ma non è detto che altri protagonisti del mondo dello spettacolo di provata fede anti-secessionista [illegible] partecipino: la Mostra del cinema è al Lido, a portata di traghetto.

I membri del governo partiranno stamattina, e si divideranno lungo un itinerario che copre tutto il Nord-Est, da Padova, a Vicenza, a Verona. Ma l'offensiva del governo dell'Ulivo, [illegible] vede un ovvio sostegno dei sindacati, che stanno preparando una loro manifestazione anti-secessione alla quale si stima la partecipazione di oltre un milione di persone, crea ovvie polemiche. Bossi ha lanciato un'offensiva a doppio taglio. Ieri ha dichiarato, a ruota, che «sarebbe stato meglio lanciare aquiloni che manifestare». Poi ha strizzato l'occhio a D'Alema: «Lo vedo defilato di fronte all'iniziativa di Prodi». Infine, ha innestato la retromarcia due volte: «Sì, in Bicamerale possiamo tornare, andiamo a vedere quello che fanno, è meglio essere presenti». «Macché bruciare le tessere del sindacato: basta mandare la disdetta, e iscriversi al sindacato della parte industrializzata del Paese». E chissà a quale tipo di rappresentanza alludeva.

Maroni si è scagliato contro il sindacato: «E' la prima volta che i rappresentanti dei lavoratori si schierano contro un partito politico». Ma le frizione tra le forze politiche è forte, e si vede anche dalle piccole cose: Fabio Mussi del pds ha raccontato di aver incontrato Maroni all'Isola d'Elba, su una barca che inalberava lo stendardo di un improbabile «Yacht Club Padania». Se fate regate sul fiume Olona invitatemi, gli ha detto. E' stato quasi coperto d'insulti: tu vai per mare peggio di [illegible] fai politica.

L'Ulivo parte per la campagna del Nord-Est con un programma dettagliato, elaborato con un apposito documento in 10 punti: distinguere la questione settentrionale dal fenomeno leghista, respingere il messaggio secessionista e superarne la violenza. Ma anche prendere una più netta posizione nelle giunte in cui il movimento è coinvolto, nella gestione della cosa pubblica, con la Lega. Il ministro Berlinguer ha sottolineato che si tratta anche di spiegare ai cittadini «che stiamo coniugando tutto quello che stiamo facendo ad un'ottica federalista che coinvolge tutte le riforme, dallo Stato sociale alla scuola». Dall'Ulivo, si sottolinea che «non si tratta di una manifestazione del governo», anche se è difficile immaginare un presidente del Consiglio che è protagonista di una manifestazione politica e si «spoglia» della [illegible] funzione pubblica.

A Prodi, ieri sono giunti due autorevoli suggerimenti. Il padre storico della sinistra italiana, Vittorio Foa, consiglia di «spedire due ministri per un'intera settimana al Nord, e che se ne stiano in silenzio ad ascoltare cosa i cittadini hanno da dire». Un modo per sottolineare la gravità del problema, e il distacco dal «paese reale» dalla politica. Giulio Andreotti ha detto che «noi politici, forse troppo presi dalla gestione del quotidiano, non abbiamo mai fatto analisi sociali sulle regioni che cambiavano. Oggi il governo dovrebbe studiare bene le cose, e dare una sensazione anche visiva del contatto tra il governo di una nazione e governo di una parte d'Italia». Insomma, il problema non è tanto la Lega, ma le esigenze che hanno spinto quel partito ad avere tanto consenso.

Antonella Rampino

[illegible]

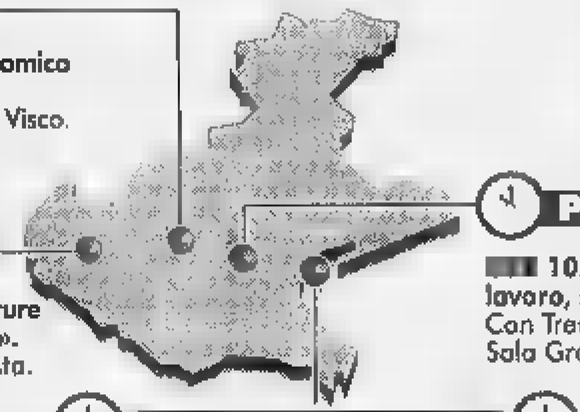
«Non incontro Romano»

VENEZIA. Il governo del Veneto non ha accettato l'invito giunto ieri mattina dalla presidenza del Consiglio per un incontro, che avrebbe dovuto aver luogo oggi pomeriggio, nell'ambito della visita di Prodi e di un gruppo di ministri nella regione. «Non siamo disponibili a chiamate dell'ultima ora - ha spiegato il presidente del Veneto Giancarlo Galan - tanto più quando si sarebbe trattato di fare quasi da stampella ad un incontro che altro non è se non una manifestazione di partito».

Il presidente del Consiglio «non può che rammaricarsi» per il fatto che Galan «ha declinato il cortese invito»: questa l'immediata replica di Prodi, affidata a una nota della presidenza del Consiglio. [illegible] battuta polemica del presidente regionale: «Sono rammaricato più di Prodi - ha detto Galan - per l'occasione sciupata di un confronto serio e preparato come sarebbe stato doveroso tra chi ha responsabilità di governo ai diversi livelli e come sta a testimoniare anche la firma, proprio qui nel Veneto, di recenti intese». [r. i.]



L'ULIVO NEL NORD-EST





VICENZA — **ORE 10: «Sviluppo economico e piccola impresa».** Con Bersani, Maccanico, Visco. Auditorium Canneti.

VERONA — **[illegible] 10: «Infrastrutture e modernizzazione».** Con Burlando e Costa. Centro Congressi.

PADOVA — **[illegible] 10: «Stato sociale, lavoro, sanità».** Con Treu e Bindi. Sala Gran Guardia.

VENEZIA — **ORE 10: «Autonomie e tolleranza».** Con Cacciari, Veltroni, Prodi, Berlinguer. Facoltà Architettura.

[illegible] 17: «Europa, Stato federale, Solidarietà». Con Cacciari, Veltroni, Prodi. Palafenice.

«Le manifestazioni del Carroccio non sono carnevalate Anzi, sta prevalendo un filone eversivo»

«Lo stesso D'Alema conta ancora di poter usare il Senatùr per le alleanze»

«Anche i partiti devono cambiare Sono centralisti il modello giusto è quello catalano»

«Oggi all'Ulivo dirò che le vere riforme sono quelle fiscali e il federalismo Ma dove sono?»

INTERVISTA

IL SINDACO DI VENEZIA



«Adesso basta giocare con la Lega»

Cacciari: o Prodi fa sul serio, o perde il Veneto

Nella foto in alto il sindaco di Venezia Massimo Cacciari. Qui a sinistra il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

S[illegible] Cacciari, lei [illegible] sarà sul palco del Palafenice con Veltroni e Prodi. Che cosa dirà?

«Illustrerò, insistendo, alcuni ragionamenti sul carattere della Lega, cercando di mostrare la non episodicità del fenomeno, spiegando che quel movimento è molto strutturato, e inviterò chi vorrà sentirmi a non sottovalutare Bossi e i suoi».

Perché, secondo lei qualcuno sta sottovalutando la Lega?

«Mi pare evidente. Basta leggere i giornali. Molti la interpretano in modo superficiale, non capiscono che può diventare una tendenza. Una tendenza di massa. Tutte le manifestazioni vecchie e recenti della Lega vengono liquidate come se fossero una carnevalata più o [illegible] lecita, più o meno di buon gusto, più o meno pericolosa».

Invece?

«Invece nell'evoluzione della Lega c'è una linea molto coerente, un'appartenenza ideologica militante forte, con caratteri demagogico-plebiscitari di fondo strutturanti. Intendo dire che tutta [illegible] serie di fatti, fenomeni e manifestazioni ai quali stiamo assistendo [illegible] molto coerenti fra loro e sono proprio quelli che configurano una grossa forza politica di massa, avente un carattere - dal punto di vista politologico - eversivo. Cioè anti-istituzionale in [illegible] ampio».

Sta parlando della secessione, sindaco?

«Senta, qui non è più nemmeno la [illegible] il nodo cruciale, ma l'atteggiamento extraparlamentare della Lega. Quindi una seria riflessione sui tempi medio-lunghi è obbligatoria, perché sennò [illegible] sempre all'inseguimento. Molte volte si confonde la tattica bossiana, molto guerrigliera, mordi e fuggi, fatta di accelerazioni e retromarce, con quella che è la [illegible] strategia, coerente e fissa».

E come mai, secondo lei, il governo [illegible] avverte il pericolo?

«Spero lo capiscano presto, a [illegible]. [illegible] insomma, basta guardare a quel che sta succedendo: di volta in volta uno o l'altro cercano di usare Bossi. Prenda ad esempio D'Alema: nel [illegible] ultimo libro ci [illegible] alcune battute in cui si ha la sensazione che lui pensi di poter ancora usare la Lega. Il Polo a volte sembra voler fare lo stesso. Le forze politiche nazionali sperano di catturare Bossi in un'alleanza, pensano che con la Lega si possa avere una relazione politica normale. Ed è una pericolosissima illusione, di chi [illegible] sa e non vuole studiare in modo disincantato l'intera storia della Lega».

Da qui la richiesta, ultimativa mi pare, di un nuovo impegno a Prodi e ai ministri?

«Sì. Prodi deve riflettere bene su questa analisi e poi gli chiederò di muoversi come se la Lega non ci fosse, perché questo è l'unico modo per batterla. Ma sia chiaro, lo chiederei anche a Berlusconi se domani venisse lui a Venezia. Centrosinistra e centrodestra devono diventare [illegible] forze europee, responsabili, e capire che nel quadro politico italiano è forte il pericolo [illegible] formarsi di una forza di massa demagogico-populistica fortemente eversiva».

E che cosa dovrebbero fare, a Roma?

«Innanzitutto produrre un buon testo di riforma istituzionale, poi sviluppare il federalismo amministrativo e fiscale, cose di cui ancora non ci sono le minime tracce. In questo senso la prossima Finanziaria sarà decisiva. E poi i partiti devono assumere una dimensione regionale, essere localmente radicati...».

Lei ha un'idea di questa nuova strutturazione dei partiti? Se, come sembra, si ricandiderà, è vero che ne fonderà uno?

«Sì. Penso sia assurdo che tutti i partiti siano federalisti a parole, ma continuino ad essere organizzati in modo centralistico. E' [illegible] contraddizione [illegible] consentita a persone serie».

Lei si ispira al modello catalano. E' questa la risposta?

«Può esserlo. Di certo qualcosa di nuovo bisogna cercare. Io ho posto alcune condizioni politiche, non dei diktat, agli amici dell'Ulivo che vogliono che mi ricandidi. Il ragionamento è: visto che vogliono che rifaccia il Sindaco, vorrei che non mi chiedessero questo "sacrificio" soltanto perché ritengono - a torto o a ragione - di prendere più voti con me che con un altro. Prima voglio capire [illegible] anche interessati ai miei progetti, al mio discorso politico. Altrimenti francamente mi sentirei solo usato, e questo mi scoccerebbe. Aspetto una risposta. Non sono San Francesco... e loro lo sanno».

Si aspetta una risposta oggi?

«Può essere che arrivi già oggi, [illegible] non ho posto scadenze perentorie».

La seconda questione che pone è la riforma dello Stato. La via scelta dal Parlamento è la Bicamerale, che riparte in questi giorni con 42 mila emendamenti. Le pare credibile tutto questo?

«Beh, quello sono le solite strumentalizzazioni, i sabotaggi che da sempre ci sono in Parlamento. Non è quello che conta. Contano due-tre fatti essenziali. La cosa essenzialissima è che il testo riguardante la seconda Camera va radicalmente modificato. Ci vuole la Camera delle autonomie, regionali o degli enti locali. Punto e basta. Poi va rivista profondamente tutta la materia elettorale».

In che modo?

«Peggiorare la situazione attuale aumentando le quote proporzionali non mi sembra corretto. Va invertita la rotta, anche con norme transitorie. Poi va affrontato finalmente l'assetto delle Regioni, mantenere l'attuale non ha senso, anche se capisco che le lobbies regionali sono fortissime. Qualcuno mi deve spiegare come si fa a mantenere una Regione con 200 mila abitanti e assieme Comuni con 2, 3 milioni...».

E quali sono i tempi per evitare che la situazione del Nord-Est esploda, o che i sindaci vadano per i fatti loro?

«Il pericolo che i sindaci vadano per i fatti loro non esiste. Continueremo a discutere in modo democratico, con qualunque governo, destra o sinistra, perché il nostro mestiere è amministrare».

Allora potrebbe «andarsene per i fatti suoi» la gente del Nord-Est. E' quel che vuole Bossi, no?

«Certo, il pericolo è che cresca questa marea protestataria, ormai sempre più qualunquistica e lepenista dal punto di vista ideologico. Servono risposte politiche e culturali. E su questo terreno, mi spiace, siamo indietro».

Flavio Corazza

Sindacati, weekend in trincea

Sui gazebi padani l'offensiva di Cgil-Cisl-Uil

MILANO. Cinquanta gazebi a Milano, duemila in Lombardia, diecimila in tutto il Nord. Accompagnato dalle polemiche [illegible] roghi delle tessere di Cgil, Cisl e Uil, il sindacato padano affiliato alla Lega mostra i muscoli.

«Puntiamo a centomila adesioni al Sinpa e altrettante disdette alla triplice. Non si può entrare in Padania con i sindacati italiani», fa i conti Matteo Mastromauro della segreteria nazionale del sindacato del Carroccio.

E i roghi? E quella «pagliacciata» come l'ha chiamata Umberto Bossi? Dal sindacato e dalla Lega, non si levano dissensi alla «scomunica» di Bossi. Se mai, dà più fastidio la scelta di Cgil, Cisl e Uil di scendere in campo in contemporanea alla Lega, diffondendo i passaporti per l'unità italiana.

«Non si è mai visto che [illegible] sindacato si mobiliti contro un partito», tuona Roberto Maroni. «Qui c'è un'invasione di campo del sindacato contro la politica», aggiunge l'ex ministro dell'Interno. E spara: «Un sindacato che scende in piazza contro un partito politico rappresentato in Parlamento, che esprime delle proposte discutibili, ma legittime dal punto di vista politico, mi sembra una novità nel dibattito istituzionale».

Sindacati o non sindacati, Umberto Bossi si fa un baffo di chi vorrebbe mettergli i bastoni tra le ruote. A partire dai carabinieri. E dalla magistratura che Romano Prodi, se fosse il caso, sarebbe pronto a invocare per scongiurare il rischio secessione.

«Se Roma manda i carabinieri contro la Padania, è finita. E' finita per loro perché sono i più deboli», lancia la sfida il leader del Carroccio. «La polizia conta solo su 300 mila persone, la Padania, invece, è un popolo sterminato», conta i numeri Bossi.

E guarda avanti, a quello che sarà, alla ripresa della Bicamerale. Dice: «Se ci attacca la polizia o l'esercito è un dramma. Basta che non paghiamo più le tasse ed è finita. Noi respingiamo il nulla della Bicamerale [illegible] vogliono un'altra via alternativa all'autodeterminazione, trattino. Faremo la confederazione e così, con patti chiari, l'amicizia sarà lunga».

Toni aspri li usa invece Roberto Calderoli, segretario lombardo della Lega: «Faremo sentire a Roma il rifiuto dei lavoratori padani per il suo sindacato». E ancora: «Roma, il suo governo, i suoi politici e il suo sindacato, hanno ridotto in schiavitù il popolo padano per difendere i privilegiati dell'assistenzialismo che vivono senza lavorare grazie alle false pensioni di invalidità, di accompagnamento o alle pensioni dei morti».

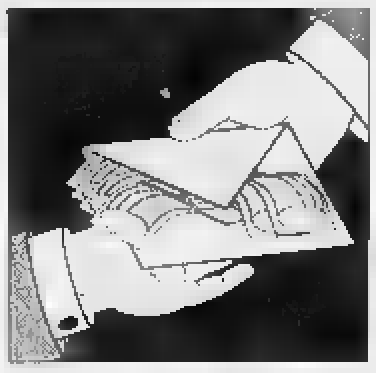
Alle sferzate che arrivano dalla Lega, il sindacato confederale non risponde direttamente. Preferisce delegare la risposta alle manifestazioni di questa mattina, quando le sedi rimarranno aperte «per isolare le provocazioni della Lega Nord», come è scritto in un comunicato.

A Milano il sindacato ha organizzato una biciclettata e una mongolfiera. Su Monza, Pavia e Brescia volerà un aereo del sindacato [illegible] uno striscione che inneggia all'unità d'Italia. A Mantova, invece il sindacato ha organizzato [illegible] crociera sul Mincio. Da lunedì, altre manifestazioni in vista dell'incontro nazionale del 20 settembre, quando Cgil, Cisl e Uil sfideranno la Lega a Venezia a Milano.



Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

«Sì, ma a noi [illegible] ci può fermare nessuno», è sicuro Matteo Mastromauro del Sinpa. Poi spiega che saranno in molti a dare l'addio al sindacato italiano per mettersi tra le braccia del sindacato padano: «Da quindici giorni, sono in molti che ci chiamano e ci invitano a tener duro. Figuriamoci se qualche polemica sui roghi e sulle tessere del sindacato bruciate in piazza può cambiare le cose...». [r. m.]



Il problema nasce dopo la riforma del '93. Intanto il pool invia nuovi atti di indagine

«Previti, richiesta di arresto irregolare»

La Russa: doveva presentarla il gip, non la procura

MILANO. Mentre il pool di Mani Pulite si appresta a inviare nuove carte a Roma che dimostrerebbero la persistente capacità di Cesare Previti d'inquinare le prove, con tutta probabilità la richiesta di arresto per il parlamentare azzurro (ma in realtà è una richiesta di autorizzazione per chiedere poi al gip il suo arresto), a causa di cavilli procedurali, verrà restituita al mittente già da giovedì, appena cioè la Commissione per le autorizzazioni [illegible] riunirà per esaminare [illegible] provvedimento. Un incartamento che nel frattempo potrebbe essere cresciuto ben oltre le 6000 pagi[illegible] di allegati arrivate finora, per l'invio di nuovi atti d'indagine: per fine [illegible]e si attendono infatti dalla Svizzera altri conti bancari che presumibilmente riguarderanno il periodo dei versamenti fatti nel 1991, lo stesso anno in cui si risolse il lodo per la proprietà della Mondadori a favore di Berlusconi. Si tratta ad esempio di capire la provenienza e la ragione [illegible] quei 500 milioni passati tra Previti e Squillante (considerato a libro paga dell'avvocato) [illegible] 6 marzo del '91.

Senza nemmeno entrare nel merito delle accuse rivolte all'ex ministro della Difesa di Forza Italia - indagato per corruzione in atti giudiziari sia per la maxi tangente da 67 miliardi dell'Imi-Sir sia per «aver agito per conto di società aventi sedi in Milano» - i membri della giunta potrebbero trovare però un primo insormontabile scoglio in una questione procedurale in grado di rallentare le prossime [illegible] della procura milanese.

Per fine mese attesi dalla Svizzera altri conti sui versamenti 1991

Spiega il presidente della giunta, Ignazio La Russa di An: «Sì, effettivamente ci sono buone probabilità che la richiesta della procura venga giudicata irricevibile e restituita quasi subito. E non perché ci sia un ostracismo preventivo verso il pool [illegible] Milano. Ma gli unici due precedenti di richieste [illegible] arresto di un parlamentare arrivate alla Camera in un periodo successivo alla modifica dell'articolo [illegible] della Costituzione, relative entrambe [illegible] Di Donato (ex ministro socialista, ndr) vennero inoltrate da un gip e non dalla procura. [illegible] posso anticipare che la Camera si muove sempre in base [illegible] dei precedenti. Io lo farò presente alla giunta, poi il Parlamento valuterà».

Un errore grossolano della procura milanese? «No, in realtà la procura di Milano, di fronte alle due scelte, si è mossa nel modo più garantista possibile e più rispettoso verso la Camera. Delegando cioè al Parlamento ogni decisione, senza condizionarlo [illegible] alcun modo. Il problema [illegible] che siamo di fronte a una "vacatio legis" che rende difficile la procedura».

In quell'anno si risolse il lodo Mondadori a favore di Berlusconi

La questione era stata oggetto di una tenace discussione anche tra gli stessi magistrati del pool, quando lunedì si riunirono nell'ufficio di Borrelli per firmare il provvedimento. Durante le due ore d'incontro, [illegible] procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio sostenne la necessità di passare prima dal gip Rossato e poi di spedire la richiesta in Parlamento. In pratica, secondo D'Ambrosio, il gip, ricevuta la richiesta della procura, avrebbe dovuto emettere un'ordinanza nella quale si riservava di disporre alcuna misura solo all'esito della decisione del Parlamento. A questo punto, rinviando gli [illegible] in procura, i pm avrebbero potuto presentare la richiesta alla Camera. Ma nel dubbio che l'ordinanza del gip, entrando nel merito delle accuse rivolte [illegible] Previti, potesse in qualche modo essere vincolante per il Parlamento, si è preferito, in mancanza [illegible] una [illegible]tiva precisa, rivolgersi direttamente alla Camera, in segno di massimo rispetto.

Secondo il presidente La Russa, invece, dovrebbe essere direttamente il gip [illegible] presentare la richiesta di arresto alla Camera, subordinando la sua esecuzione all'autorizzazione del Parlamento: «Mettiamo il [illegible] che l'autorizzazione venis[illegible] concessa dal Parlamento. Ma se poi, una volta al vaglio del gip, il giudice ritenesse [illegible] non accogliere la richiesta?». La Russa sorride.

La questione si [illegible] posta in seguito alla modifica, nel 1993, dell'articolo 68 della Costituzione dal quale è stato eliminato il paragrafo che prevedeva [illegible] richiesta di autorizzazione a procedere per indagare su un parlamentare. In questo modo si è in pratica abrogato anche l'articolo 343 del codice di procedura penale che regolava l'azione della magistratura prevedendo appunto sia un'autorizzazione per aprire un'indagine sia un'autorizzazione per tutti gli atti successivi. E la materia è rimasta [illegible] regole, visto che tre decreti legge predisposti successivamente sono stati fatti decadere.

[illegible]

Nella Giunta

Decisione scontata?

ROMA. «Previti può dormire sonni tranquilli, perché sono sicuro che la richiesta [illegible] autorizzazione all'arresto sarà rigettata dalla Camera». La previsione non è di un esponente del polo ma di Raffaele Bertoni, senatore del pds ed ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati. Parole che, [illegible] poche ore dal deposito ufficiale [illegible] Montecitorio della richiesta di arresto, rimbombano nelle orecchie dei ventuno membri della giunta per le autorizzazioni a procedere.



Ignazio La Russa

Nelle dichiarazioni ufficiali la prudenza la f[illegible] da padrona. I numeri però parlano chiaro: dei ventuno commissari, undici sono dell'Ulivo, sette del Polo, due della Lega e uno di Rifondazione comunista. L'arresto del «falco» di Forza Italia dipende quindi in buona parte dalla maggioranza. Non [illegible] caso la dichiarazione così esplicita di Bertoni ha irritato i suoi colleghi di partito.

Alza la voce Francesco Bonito, capogruppo del partito della Quercia in giunta: «Mi dispiace che un ex magistrato come Bertoni dica queste cose. Sa bene che così favorisce solo le polemiche».

Da un mini sondaggio tra i componenti la giunta emerge innanzitutto la mobilitazione del centro-destra contro l'arresto. Alcuni [illegible] legati a Previti anche da amicizia personale. Il presidente, Ignazio La Russa, ad esempio, è stato uno dei suoi avvocati. [illegible]ichele Saponare (Forza Italia), poi, ha già fatto sapere in via informale che intende battersi per il no all'arresto.



Filippo Mancuso

L'ex Guardasigilli, Filippo Mancuso, si atterrà alla «massima obiettività» ma nello stesso tempo avverte: «E' in atto [illegible] attacco alla dignità delle Istituzioni. [illegible] giudizio in giunta sarà solo tecnico, però non si può negare che il no del Parlamento esprimerebbe in via obiettiva anche un parere negativo sul Pool».

Il probabile relatore della richiesta sarà Carmelo Carrara (Ccd). «Nella richiesta c'è un difetto di forma - osserva Carrara - ma è importante che [illegible] evitino le strumentalizzazioni. E' auspicabile un'intesa Polo-Ulivo».

[illegible] anche la parola d'ordine tra i membri della giunta del centro-sinistra [illegible] «sdrammatizzare». Lo fa il pidiessino Bonito assicurando che «non ci saranno logiche di schieramento». Proprio per stemperare le polemiche l'esponente della Quercia garantisce che un eventuale «no» all'arresto «non bloccherebbe il processo [illegible] Previti».

Il popolare Michele Abate invece non esclude un rinvio della decisione «in attesa di una nuova richiesta corredata di tutti i requisiti formali». Anche la Lega infine non intende cavalcare la vicenda. «Giudicheremo solo sulla base dei documenti - sottolinea Roberto Maroni, capogruppo del Carroccio in giunta -. Non ci [illegible] risvolti politici. I risvolti politici ci sarebbero stati se l'arresto fosse stato richiesto per Berlusconi».

[c. t.]

I VERBALI CHE SCOTTANO

«Così Andreotti voleva salvare Rovelli»

Schlesinger svelò il piano del Tesoro per l'Imi-Sir

MILANO

A verbale Piero Schlesinger, ex presidente della Popolare di Milano e, dal gennaio al luglio dell'80, presidente dell'Imi, racconta: «Tra marzo e aprile del '79, l'allora ministro del Bilancio, prof. Visentini nella sua qualità di presidente del Cipi, [illegible] comunicò che il piano Imi era stato approvato con alcune condizioni, tra cui quella, tassativa, che all'imprenditore Rovelli non dovesse essere data neanche una lira». In sostanza, [illegible] ministro repubblicano Bruno Visentini dava il via al piano quinquennale di salvataggio del gruppo Sir, franato sotto 3500 miliardi di debiti, a patto che all'ingegner Nino Rovelli non andasse [illegible] soldo. Ma la storia [illegible] finita in altro modo. Nell'82 Rovelli fece causa all'Imi lamentando che il suo impero sarebbe stato liquidato a prezzo stracciato e alla fine [illegible] una controversa vertenza, nel '93, i suoi eredi (l'ingegnere morì nel 90) hanno incassato un maxirisarcimento di quasi mille miliardi.

Il racconto di Schlesinger, coperto ancora da alcuni omissis, è agli atti dell'inchiesta [illegible] pool di [illegible]ilano sui giudici romani che sarebbero stati corrotti per dare ragione ai Rovelli nella causa con l'Imi. [illegible] leggere la testimonianza di Schlesinger - uno squarcio inedito su uno dei più clamorosi crack della prima Repubblica - si scopre però che a Nino Rovelli, rifugiato in Svizzera per evitare l'arresto, era stata spalancata, almeno fin dall'85, la strada per tentare l'incredibile stangata alle casse dello Stato. E' l'inizio del '79 e a Palazzo Chigi c'è Giulio Andreotti. Il professor Schlesinger, come rappresentante della Popolare, la banca privata più esposta nei confronti del gruppo Sir, è convocato dal ministro del Tesoro Filippo Pandolfi a una riunione [illegible] il governatore della Banca d'Italia, Paolo Baffi, il direttore generale, Carlo Azeglio Ciampi e i vertici delle banche creditrici. Tra gli altri partecipano Luigi Arcuti per il San Paolo di Torino, Francesco Cingano per Comit, Franco Piga per il Crediop, Luigi Cappon per il Banco di Napoli.

«Il ministro», inizia [illegible] verbale di Schlesinger, «fece presente l'opportunità di [illegible] intervento [illegible] sostegno del gruppo Sir, sottolineando che la legge 787/1978 aveva previsto la possibilità di un intervento delle banche tramite [illegible] costituzione di un Consorzio bancario e che l'Imi (1300 miliardi d'esposizione, ndr) aveva già predisposto un piano per l'attuazione di questo strumento per la Sir». Secondo la ricostruzione del banchiere, in quella riunione, Cappon sostenne che e[illegible] indispensabile, in attesa del Consorzio, «mettere della finanza fresca a disposizione della [illegible] smunte del gruppo... ma le banche erano restie [illegible] rischiare altro denaro».

Alla fine fu raggiunto un accordo. Le banche avrebbero versato i soldi, il governo si sarebbe impegnato, tramite il Cipi, ad approvare rapidamente il piano di salvataggio, quanto a Rovelli doveva cedere le azioni, già [illegible] pegno presso l'Imi. A Cappon e Schlesinger fu affidato [illegible] compito di coordinare l'intervento di tutte le banche.

E' [illegible] questo punto, tra marzo [illegible] aprile, che Visentini dà [illegible] via libera ma a precise condizioni. Iniziano così le trattative [illegible] Nino Rovelli, per convincerlo al trasferimento, per [illegible] lira simbolica, dell'intero gruppo. «Rovelli», sostiene Piero Schlesinger, «insisteva nel dire che la [illegible]isi del gruppo era dovuta solo a una carenza di liquidità determinata da colpa delle banche che avevano ristretto i fidi, mentre dal punto di vista economico rivendicava un rilevante perdurante valore del gruppo, confermato a suo dire, dalla pregressa stima che, su incarico dell'Imi, aveva condotto la Kellog».

A questo punto del verbale il banchiere spiega come, d'accordo con Pandolfi, a Rovelli venne offerto un compromesso: cedere le azioni immediatamente [illegible] nessun corrispettivo, affidare [illegible] una [illegible] revisione [illegible] perizia per valutare l'intero complesso e, in [illegible] di una conclusione a lui favorevole, per non eludere la direttiva del Cipi, dargli non danaro ma azioni del Consorzio «in nessun [illegible] in misura superiore al 10 per cento».

E' il 17 luglio '79, un drammatico pomeriggio. Ricorda Schlesinger: «Rovelli [illegible] voleva firmare... [illegible] tre [illegible] corso la nostra riunione i dirigenti gli comunicarono la decisione di tutto il gruppo di scendere [illegible] sciopero e bloccare completamente l'azienda [illegible] non si decideva. L'ing. Rovelli, piangendo, firmò».

A settembre nasce il Consorzio, al quale aderiscono quasi tutte [illegible] banche creditrici. Ma il piano di salvataggio si rivela subito insufficiente, [illegible] solo per la crisi del mercato petrolifero. Confessa [illegible] banchiere: «Il piano era basato su dati di bilancio della società che non erano affidabili... il gruppo ceduto era in condizioni peggiori di quanto appariva».

Un gran brutto affare. Nell'80, nonostante i soldi freschi pompati dalle banche del Consorzio, il piano [illegible] decolla [illegible] Pandolfi chiede un ulteriore passo a sostegno del gruppo. [illegible] Parlamento viene approvata una legge per un intervento straordinario da [illegible] miliardi e per [illegible] nascita [illegible] un Comitato che assorbe il Con[illegible] e che grazie anche a importanti cessioni all'Eni, secondo Schlesinger, riesce finalmente ad avviare il risanamento.

Rovelli ha intanto già iniziato la sua causa all'Imi. E come [illegible] non bastasse gli «avversari» si disarmano. «Questo Comitato», spiega Schlesinger, «stipulò nell'85 [illegible] transazione con il Rovelli, [illegible] la quale mentre si rinunciava a qualsiasi iniziativa contro gli esponenti del gruppo Sir compreso ogni eventuale falso in bilancio, si lasciò libero Rovelli di proseguire qualsiasi iniziativa giudiziaria contro l'Imi».

Risultato: mille miliardi ai Rovelli, con buona pace di Visentini. Da chi fu [illegible] [illegible] falsità [illegible]ei bilanci Sir? L'ex presidente dell'Imi ha risposto: «Da [illegible] perché non fu mai presentata [illegible] nessuno una denuncia...».

Ilaria Beria di Argentine



«Visentini, ministro del Bilancio ci disse che nemmeno [illegible] lira dello Stato doveva finire nelle tasche dell'imprenditore Era una condizione tassativa»

«Poi, alla famiglia finirono quei mille miliardi Ma la falsità dei bilanci Sir non venne accertata perché nessuno presentò denuncia»

L'ex ministro della Difesa del governo Berlusconi Cesare Previti

Cambio della guardia a via Veneto; entro l'autunno prenderà il posto di Bartholomew

Un molisano ambasciatore Usa a Roma

Foglietta: adoro l'Italia, ma com'è difficile la politica da voi



Thomas Foglietta 68 anni neo ambasciatore americano a Roma

WASHINGTON. Thomas Foglietta, congressman di Filadelfia di antiche origini molisane, sarà il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti in Italia. Il Presidente Clinton ha comunicato ufficialmente la sua nomina ieri a Martha's Vineyard, l'isola del Massachusetts dove sta concludendo le vacanze.

Avvocato, sessantotto anni, capelli brizzolati, celibe, Foglietta ha la reputazione di essere un politico moderato (cominciò la sua carriera politica come repubblicano, poi fu indipendente e infine democratico), cresciuto alla dura scuola dei quartieri operai di Filadelfia, la città dov'è nato e che ha rappresentato alla Camera dal [illegible] ad oggi.

L'italiano lo parla poco, «ma vedrete che dopo un paio [illegible] giorni migliorerà molto», dice al telefono. E [illegible] l'Italia soprattutto da turista: «Cerco di andarci due volte l'anno, d'estate [illegible] Positano o in Sicilia e d'inverno a Cortina e Ortisei per [illegible].

Dice di avere un affetto profondo per il Paese, e di [illegible] legato alle [illegible] radici; la [illegible] famiglia emigrò negli Stati Uniti attorno [illegible] 1880 da Monterodunì, un paesino nel Molise [illegible] lontano da Montenero di Bisaccia, patria di Antonio Di Pietro («Non sapevo che [illegible] conterranei!»).

Educato dai gesuiti (Saint Joseph College), ha sempre avuto la reputazione [illegible] [illegible] uno che lavora sodo, senza grande clamore ma con tenacia. Alla Camera dei rappresentanti è noto come un «faticatore», che parla poco ma si muove bene. «Sono contento di essere stato educato dai gesuiti, sono i migliori. Ti insegnano a pensare, a cercare di risolvere i problemi con la testa».

Di lui il *Philadelphia Enquirer* [illegible] scritto: «E' riuscito a portare avanti una politica onesta ed efficace pur rappresentando [illegible] distretto congressuale dove i corrotti e i criminali gli hanno sempre fatto [illegible] guerra».

Foglietta ha dovuto «faticare» non poco anche per guadagnarsi la nomina di ambasciatore a Roma. Altri candidati italo-americani più noti di lui, dal deputato Frank Guarini all'ex senatore Dennis De Concini, hanno mosso mari e monti a Washington per essere mandati in Italia.

«Sarei onorato [illegible] lei mi nominasse», disse Foglietta al Presidente Clinton incontrandolo la scorsa primavera ad un incontro di foot-ball. «Saprei renderla orgoglioso di me». Ma proprio quando pensava di avercela fatta, di avere la nomina in tasca, ha dovuto difendersi dall'attacco più insidioso: i suoi rivali all'interno della «macchina» [illegible] partito democratico a Filadelfia, che invece di sostenere [illegible] sua candidatura hanno cercato [illegible] tutti i modi di silurarla. Anche ricorrendo [illegible] mezzi estremi, [illegible] una lettera aperta al presidente Clinton nella quale hanno definito Foglietta inadatto alla carica di ambasciatore. «Quell'attacco fu orchestrato da un mio rivale molto vendicativo. L'unico che mi abbia veramente ostacolato», dice Foglietta di quell'episodio.

All'inizio dell'estate divenne chiaro che Clinton avrebbe comunque nominato Foglietta, ma gli attacchi [illegible] finirono. Da Filadelfia cominciarono [illegible] circolare malignità sul motivo che aveva spinto Clinton [illegible] fare la sua scelta. E cioè che liberando il suo collegio elettorale, la cui popolazione è [illegible] grandissima parte di colore, il partito democratico potrà fare eleggere un deputato [illegible] (si dice che Clinton ambisca a diventare il Presidente della riconciliazione razziale). «Ma Clinton non ragiona in quel modo», assicu[illegible] Foglietta. «Era un'ipotesi senza senso».

La sua nomina segna la ripresa di una tradizione, per la verità intermittente, di mandare a Roma un esponente della comunità italo-americana (Nixon nominò John Volpe, Bush nominò Peter Secchia), tradizione che non [illegible] [illegible] particolarmente esaltato la Farnesina.

Il pedigree di Foglietta non potrebbe essere più diverso di quello dell'ambasciatore Reginald Bartholomew, fine diplomatico cresciuto al dipartimento di Stato e destinato [illegible] nuovi incarichi di rilievo nella diplomazia americana. Ma sul lavoro che intende svolgere [illegible] Roma, Foglietta non dice nulla. «Preferisco aspettare la ratifica della mia [illegible]mina da parte del Senato». Conosce la situazione politica in Italia? «La seguo da [illegible] [illegible] certo non è sempre facile. Quanti sono i partiti politici? Una trentina? Certe volte [illegible] difficile tenere il [illegible].

Andrea di Robilant

IL CASO

LA GUERRA AI CLANDESTINI

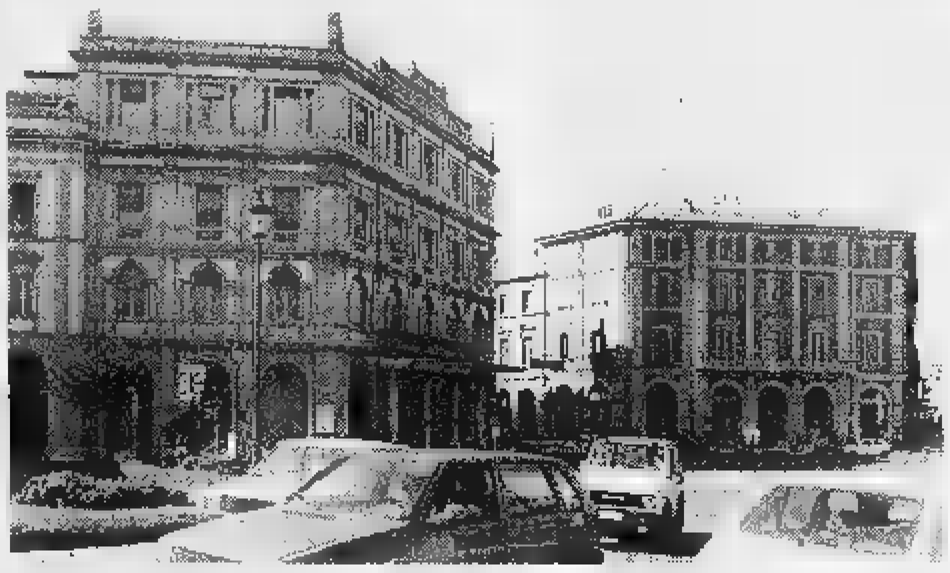
La taglia sugli albanesi clandestini, una raccolta di firme in città contro la mozione

I bounty killer spaccano Acqui

Il sindaco: ho esagerato, ma la gente li vuole



A destra un'immagine [illegible] Acqui Terme, dove è stata approvata una mozione che dice sì alla taglia sugli albanesi. Sopra un gruppo di profughi



Il primo cittadino «Ci prendono in giro quando promettono il rimpatrio»

Il vescovo frena «Questo allarme sugli immigrati ci sembra eccessivo»

ACQUI [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Va forte, [illegible] signor sindaco, [illegible] nel dehors del bar in piazza del municipio. «Bravo Dino», gli dice una ragazza che passa, «stavolta ce l'hai fatta ad andare in prima [illegible]ina». Non [illegible] poi così difficile, basta spararle grosse. [illegible] Dino ha sparato: un milione di ricompensa a chi riesce a rimpatriare [illegible] albanese clandesti[illegible]. Non importa che [illegible] suo comune non abbia alcuna possibilità di realizzare la promessa; che sia «illegale», come gli ha detto il prefetto; che [illegible] impensabile immaginare che uno si [illegible]ette a dar la caccia ai clandestini e riesce a riportarli in Alba[illegible] per guadagnare [illegible] milione. Basta spararle grosse.

Dino Bosio, enologo e sindaco, [illegible] tutto contento e qui al bar, circondato dall'affettuoso borbottio degli amici, [illegible] racconta che quest'anno il vino sarà buono: «Fino a poco fa ero nelle viti, la maturazione anticipa [illegible] [illegible] giorni, l'uva [illegible] bella, [illegible] qualità buona [illegible] adesso c'è solo da sperare che faccia freddo di notte; migliora il profumo». Speriamo.

Bosio ha 44 anni, produce vino, fa [illegible] sindaco dal '93 [illegible] naturalmente [illegible] della Lega. Parla [illegible] lingua commestibile dei luoghi [illegible] [illegible] perfettamente consapevole di [illegible] fatto una sparata e [illegible] la spiega come un consumato utilizzatore di mass media: «Bisogna saper esagerare...».

Che poi gli albanesi clandestini siano [illegible] problema di Acqui è tutto [illegible] dimostrare. Non risulta ai [illegible]binieri, ma risulta alla [illegible] populi» citata [illegible] comandante [illegible] vigili urbani secondo il quale i furti nelle abitazioni [illegible] «scarsi», ma tutti [illegible] attribuire agli albanesi. Il proprieta[illegible] del bar sull'angolo della piazza dove ruscella [illegible] famosa fontana dell'acqua bollente, ci racconta che vivono rubando. Anche i bambini che «da sotto i banconi dei negozi allungano le mani». Accade al SuperScon[illegible] del centro dove un commesso pugliese ci dice che il problema [illegible] grosso», [illegible] che la storia del premio di un milione promesso dal sindaco è [illegible] cosa da «cowboy».

Il fioraio Primo Forlini, consigliere comunale della Lega, ci dice poi che egli albanesi hanno preso in mano la situazione affaristica della zona, portano unicamente criminalità, in giro c'è [illegible] continuo [illegible] stupri». Davvero? «Forse no, [illegible] la gente non ne può più». I maschi importunano le donne sul [illegible] Bagni, è successo anche alla moglie del comandante dei vigili. Le donne albanesi si prostituiscono, dice il barista della piazza. E [illegible] importa che proprio lì accanto [illegible] sia la casa di appuntamenti di [illegible] italianissima *madame* che scandisce le [illegible] [illegible] Tania, Eddy e Lulù (i nomi sono sul citofono) anche loro più che italiane. Gli acquesi sono puritani: alle scorse elezioni [illegible] dettero firme sufficienti a candidare sindaco - sponsor *madame* - la pornostar Eva Orlowsky. Ma in quei giorni le sue cassette [illegible] andate a ruba.

Qui nel bar della piazza del municipio, la claque del sindaco ci racconta che nelle campagne, in cascine e villette ormai, si vive nel terrore. Si montano recinzioni col filo spinato, sistemi [illegible] allarme, qualcuno dorme col fucile (da caccia) [illegible] il letto e «c'è da sperare che non succeda niente di grave». Naturalmente il problema c'è: proprio mentre il consiglio comunale di Acqui approvava [illegible] «taglia» (favorevoli i leghisti, astenuti gli ulivisti che ora [illegible] giustificano dicendo che non [illegible] [illegible]pito), [illegible] Tortona una donna di 75 an[illegible] veniva rapinata [illegible] stuprata da una banda di «albanesi». La «vox populi» ha già sentenziato, ma questa volta [illegible] probabile che sia vero, confermano i carabinieri.

Qui al bar il sindaco devoto a padre Pio, che ad agosto è andato in pellegrinaggio a Lourdes e si dichiara contrario alle camicie verdi di Bossi («La politica si fa con [illegible] dialettica») ci spiega che l'idea del milione di taglia gli è venuta «parlando [illegible] la gente» [illegible] che il suo vero bersaglio [illegible] [illegible] governo Prodi: «Ci prendono [illegible] giro quando dicono che rimpatrieranno i clandestini». Per lui illegale non è [illegible] sua proposta, ma l'incapacità della questura e del prefetto che «non rimandano a casa i clandestini. Gli italiani si stanno adagiando a vivere male [illegible] gli immigrati clandestini. Io no».

L'aria non è bella. Al bar arriva la notizia che quelli dell'Ulivo stanno raccogliendo firme contro la taglia: «Sono lì sotto la torre civica... urlano ai diritti civili». E giù risatine. Sul corso c'è Marinella Barisone che tra due mesi sfiderà Bosio nelle elezioni in Comune: «Ad Acqui di tutto abbiamo bisogno meno che di sceriffi e di bounty killer». In un'oretta un po' meno di cento firme sono state raccolte contro il sindaco. Oggi si continua. Sabato e domenica scorsa, n[illegible] gazebi (con la bandiera della Serenissima) la Lega [illegible] aveva raccolte 2 mila.

Il vescovo Maritano non vuole pronunciarsi sull'invenzione del sindaco: «Sono scelte politiche». Poi ci dice che «quand'anche [illegible]o rimpatriati i clandestini, non tutti i problemi sarebbero risolti». [illegible] comunque, al signor vescovo, «l'allar[illegible] sembra eccessivo» [illegible] la Chiesa continua a fare il suo dovere: dar da mangiare agli affamati alla mensa della fraternità senza guardare da dove vengono. Le suore Luigine hanno fatto anche di più: tre ragaz[illegible] che battevano sono state ospitate e adesso lavorano.

Nella tranquilla Acqui ieri mancavano solo gli albanesi. Nessuno nelle diroccate case [illegible] borgo Pisterna dove troviamo stracci e vecchie coperte. Nessuno alla cascina dell'acqua marcia. Ne troviamo due alle 8 di sera. Vladimir ha 28 anni, [illegible] fratello Adrian 26. Uno ha [illegible] per[illegible] di soggiorno, l'altro è clandestino. Sono arrivati a Brindisi con i motoscafi e hanno pagato 4 milioni e mezzo la traversata. Preoccupati? «No, la vita è dura». Lavorano, guadagnano, dicono che vogliono rimanere sempre qui: «Tutti ci hanno sempre trattato bene». C'è lavoro? Fanno segno [illegible] la mano fino alla gola: «Basta aver voglia». Muratori, carpentieri, in campagna [illegible] far vendemmia, «anche il sabato e la domenica». E al sindaco Bosio non ci pensano proprio.

Cesare Martinetti

Molotov contro i neri

Prato, bruciata la loro baracca

PRATO. Sei extracomunitari [illegible] rimasti feriti alle gambe [illegible] lievemente intossicati dopo che ieri ignoti hanno appiccato un incendio davanti alla porta della loro abitazione nel quartiere di San Paolo a Prato. I sei, di nazionalità marocchina, hanno riportato ferite con una prognosi da pochi giorni ad [illegible] massimo di quindici. Secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco che hanno spento l'incendio, qualcuno ha appiccato le fiamme, forse con del liquido infiammabile, al portone dell'abitazione. Gli extracomunitari, che stavano dormendo, quando si sono accorti di quello che stava accadendo, hanno sfondato una porta-finestra e intossicati dal fumo h[illegible] cercato scampo all'esterno. Nell'attraversare la vetrata sono rimasti feriti alle gambe dai vetri e trasportati all'ospedale. Sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri. Il locale sarebbe stato regolarmente affittato ad un marocchino. Secondo gli inquirenti [illegible] provocare l'incendio sarebbe stata una bottiglia molotov lanciata contro la saracinesca del garage trasformato in abitazione dove vivevano i sei marocchini. [illegible] una piste porterebbe alla guerra fra bande. [Ansa]

Stuprata in spiaggia

Lignano, da due nordafricani

UDINE. A stagione quasi conclusa, complice [illegible] spiaggia ancora più deserta, Lignano Sabbiadoro ha dovuto contare [illegible] [illegible]r[illegible] episodio di violenza, lo stupro di una turista tedesca, all'alba, [illegible] opera di due giovani immigrati.

L'ultima vittima è C.K., 18 anni, di Ulm, giunta da poco [illegible] Lignano con un'amica, D.S., di 17, al seguito della «infornata» di villeggianti tedeschi. E' mercoledì sera. Le due giovani, che soggiornano a Lignano Pineta, [illegible] [illegible] discoteca a Sabbiadoro. Si fa tardi. Le due decisono di rientrare passando per la spiaggia. Si inoltrano nel buio camminando vicine. Forse D.S. accelera un po' il passo, forse C.K. è distratta dal baluginio della poca luce che si rifrange sulle onde: certo è che le due finiscono con il perdere il contatto. E' il momento ideale per i due sconosciuti che le avevano seguite a distanza. Piombano su C.K. [illegible] la immobilizzano. Non fa in tempo a chiamare aiuto. L'amica non si accorge di nulla e prosegue. Quando si rende conto di avor continuato il cammino da sola, si lancia in una corsa affannosa, finché ritrova C.K., distesa sulla sabbia, piangente. E' sconvolta. Due ombre si allontanano tra gli ombrelloni. La ragaz[illegible] tornata sui suoi passi fa in tempo [illegible] distinguere i fuggitivi. Forse ne vede il volto prima che i due si dileguino. [m. m.]

«Venuto meno il pericolo di fuga». Nel suo passato anche l'omicidio del vicequestore Cassarà

Libero il killer di Dalla Chiesa

Pentito, vivrà in una località segreta

PALERMO. La sezione feriale della corte d'assise di Palermo ha disposto [illegible] scarcerazione dei pentiti Francesco Paolo Anzelmo e Calogero Ganci nell'ambito dei processi denominati «Agrigento + 61» e «Tempesta». Ex sottocapo della «famiglia» della Noce, ex killer spietato, uno dei sicari del generale Dalla Chiesa, del consigliere istruttore Rocco Chinnici, del vicequestore Ninni Cassarà, Anzelmo, che ha confessato 60 omicidi, [illegible] tornato dunque in libertà. Sottoposto al programma di sicurezza riservato a tutti i collaboratori di giustizia, dovrà rispettare gli obblighi imposti alla sua categoria: risiederà in una località segreta, dovrà tenersi a disposizione del Servizio centrale di protezione, e assumere un'identità di copertura. Suo cugino Ganci, accusato di qualcosa [illegible] cento omicidi, resta invece detenuto: l'ex boss è infatti imputato nel processo per [illegible] strage di Capaci che si celebra [illegible] Caltanissetta.

Le ordinanze di scarcerazione per entrambi i cugini pentiti [illegible] tecnicamente spiegate con [illegible] decadenza delle cosiddette «esigenze cautelari», e cioè il pericolo di fuga, di inquinamento delle prove, di reiterazione dei reati. Nel caso di Calogero Ganci, figlio di don Raffaele, capo-mandamento della Noce e fedelissimo [illegible] Totò Riina, i giudici hanno anche voluto sottolineare «l'alto valore della collaborazione» che avrebbe contribuito [illegible] svelare i retroscena di numerosi omicidi della cosiddetta «mattanza» corleo[illegible].

La decisione dei giudici di Palermo non poteva passare inosservata. E la polemica - [illegible] era prevedibile - [illegible] esplosa immediatamente. La scarcerazione di Anzelmo ha provocato la reazione dell'Usp, l'u[illegible] sindacale di polizia, che l'ha definita «una decisione sconvolgente». In una nota [illegible] sindacato prende addirittura le distanze da «questa giustizia capace di riservarci, oltre al danno, anche la beffa di dover scortare chi ha partecipato all'assassinio dei nostri colleghi». Tiziana Maiolo, deputato di Forza Italia, invece, sostiene che «viene liberato [illegible] pluriassassino» [illegible] che «nella [illegible] cella viene [illegible] Cesare Previti». E, come se non bastasse, aggiunge che «nel nostro Paese hanno più credito i pluriassassini, che vengono riveriti, rispettati [illegible] stipendiati, mentre le persone per bene, dipendenti dello Stato, tenenti dei carabinieri, presidenti delle Province e parlamentari, vengono perseguitati dai pm». Di parere opposto l'assessore comunale all'Infanzia di Palermo, Laura Jacovoni, vedova di Ninni Cassarà, che ha ricordato come «i pentiti, anche se [illegible] stati assassini crudeli, sono utili alla giustizia per la sconfitta della mafia», [illegible] che quindi «è giusto lasciare ai magistrati la decisione sulla loro sorte». Anche il legale di Calogero Ganci, l'avvocatessa Lucia Falzone, [illegible] serata, ha diramato una [illegible] per sottolineare come «tutte le volte che c'è [illegible] provvedimento di un giudice, scoppiano polemiche che danneggiano chi ha sempre rispettato le norme, ha sempre risposto alle domande dei magistrati, e non si è mai sottratto al contraddittorio in aula».

Francesco Paolo Anzelmo è stato uno dei giustizieri assoldati da Cosa nostra per eliminare i [illegible] sec[illegible]chi», per cancellare cioè qualunque forma di dissenso intorno a Totò Riina, [illegible] anche per colpire «bersagli eccellenti», quei rappresentanti delle istituzioni che costituivano un ostacolo al compimento delle strategie corleonesi. E' stato lui a raccontare che nel 1987, [illegible] vigilia delle elezioni politiche, l'ordine delle cosche di votare per il psi venne [illegible] anche alle «famiglie napoletane». E sempre lui ha sostenuto che Marcello Dell'Utri, ex manager di Publitalia, avrebbe avuto «rapporti [illegible] la famiglia di Santa Maria del Gesù e specialmente con Mimmo Teresi e Stefano Bontade». Divenuto un collaboratore di giustizia da un anno [illegible] due mesi, Anzelmo era stato arrestato nel 1993, nell'ambito del blitz contro i «Corleonesi», scaturito dalle dichiarazioni del pentito Balduccio [illegible] Maggio. Calogero Ganci, invece, si è pentito nel giugno dell'anno sc[illegible] dopo aver trascorso tre [illegible] di detenzione. Sia Anzelmo che Ganci erano stati condannati, il [illegible] luglio scorso, [illegible] 13 anni di carcere nel pro[illegible] «Agrigento», scaturito dalle rivelazioni [illegible] collaboratore Balduccio Di Maggio.

Sandra Rizza

Il provvedimento riguarda anche Ganci La Maiolo all'attacco «Viene scarcerato un pluriassassino»





Sopra un'immagine della strage [illegible] cui morì Dalla Chiesa
A destra Pulvirenti

«Pappalardo nel mirino [illegible] boss»

Pulvirenti: Cosa nostra ordinò di ammazzare due vescovi

FIRENZE. Cosa nostra avrebbe voluto punire l'ex arcivescovo di Palermo, il cardinale Salvatore Pappalardo, e l'arcivescovo di Catania, il cardinale Luigi Bommarito, perché «avevano sbagliato a parlare» così [illegible] il giornalista Maurizio Costanzo. E' quanto ha riferito ieri pomeriggio a Firenze il pentito Giuseppe Pulvirenti, per anni il numero due di Cosa nostra nella Sicilia orientale, nel corso della sua deposizione al processo per le autobombe del 1993, nell'aula bunker di Santa Verdiana a Firenze.

Rispondendo ad una domanda del pm Giuseppe Nicolosi sui possibili obiettivi della mafia tra chi, come Costanzo, aveva parlato male di Cosa nostra, Pulvirenti, [illegible] uno stretto dialetto, ha spiegato che si era discusso, due anni prima dell'autobomba di via Fauro [illegible] Roma contro Costanzo, su un possibile attentato ad una villa a Zafferana Etnea che risultava appartenere a Pappalardo. Altro possibile obiettivo sarebbe stato il cardinale di Catania, per aver promosso un corteo contro Cosa nostra: in questo caso, però, ha spiegato Pulvirenti, l'intenzione sarebbe stata quella di incendiargli la macchina come avvertimento. Sull'attentato a Costanzo, Pulvirenti ha ricordato un incontro [illegible] Antonino Gioè, poi impiccatosi in carcere, per discutere delle modalità. Pulvirenti voleva agire «con armi corte», Gioè con «una bomba». Pulvirenti ha riferito di aver poi parlato dell'azione contro il giornalista «con quelli della mia famiglia», aggiungendo che non fu possibile far nulla in seguito ad una serie di arresti a Catania. A realizzare l'attentato, ha spiegato, furono «i palermitani».

«Lo ho saputo - ha spiegato Pulvirenti - a livello di commenti nella famiglia. L'indirizzo era quello, c'era poco da fare». Pulvirenti ha invece spiegato di non aver mai saputo nulla delle autobombe della primavera-estate '93, [illegible] Firenze, Milano [illegible] Roma. A proposito, infine, di una [illegible] avvenuta a Enna, durante [illegible] quale Totò Riina avrebbe ufficializzato l'intenzione di realizzare attentati terroristici fuori dalla Sicilia, come riferito [illegible] aula nei giorni scorsi dal pentito Filippo Malvagna, nipote dello stesso Pulvirenti, quest'ultimo ha risposto: «Questa discussione non ci fu». [Ansa]

I verbali

Marta Russo il giallo della data

ROMA. Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro avrebbero scelto la da[illegible] del 9 maggio per «provare» le loro teorie di logica giuridica per un uni[illegible] motivo: quel giorno in quella parte dell'istituto non [illegible] previsto che fossero presenti i professori Bruno Romano e Gaetano Carcaterra e gli assistenti, impegnati in un convegno a Teramo.

E' questa una delle ipotesi su [illegible] stanno lavorando gli inquirenti per spiegare i motivi che avrebbero indotto Scattone [illegible] Ferraro a sparare dalla stanza numero 6 [illegible] escludessero [illegible] potere [illegible] visti da qualcuno. Il fatto che in istituto fosse invece presente un'assistente, Maria Chiara Lipari, e una segretaria che la cercava, Gabriella Alletto, sarebbe quindi la variante - sostengono gli inquirenti - che avrebbe «frantumato» i piani dei due giovani ricercatori. Sul movente gli investigatori non hanno mai smesso di lavorare, nonostante il periodo feriale sembrasse [illegible] interrotto le indagini. Proprio ieri si è appreso che quest'estate [illegible] stati sentiti dagli investigatori 20 studenti che hanno seguito i seminari tenuti da Scattone e Ferraro. Proprio da loro sarebbe venuta la conferma che i due giovani assistenti avrebbero insistito [illegible] lungo, durante le lezioni, sull'argomento degli indizi e delle prove a cui adesso si [illegible] rivelati particolarmente interessati gli inquirenti. La dispensa che conterrebbe il movente dell'omicidio di Marta Russo consiste nelle trascrizioni che alcuni studenti avrebbero fatto delle lezioni di Logica giuridi[illegible] tenute da gennaio a maggio scor[illegible] alla facoltà di Filosofia del diritto dell'Università La Sapienza dal professor Gaetano Carcaterra e talvolta, in sostituzione del docente, anche da Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone. La dispensa, di 75 pagine, viene venduta all'interno della facoltà di Giurisprudenza dagli stessi studenti a un prezzo che si aggira intorno alle 50 mila lire. [Ansa]

Nuovo attentato all'Avana: nessun ferito fra gli avventori del locale amato dallo scrittore

Una bomba nel bar di Hemingway

Cuba ora teme crolli nel business turistico
Il fratello dell'italiano morto accusa la Cia





A fianco, la «Bodeguita medio» dell'Avana, dove ieri è esplosa una bomba. In alto, lo scrittore Ernest Hemingway

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lo stillicidio di bombe all'Avana continua. Dopo le tre esplose giovedì mattino in altrettanti alberghi, una delle quali, quella al «Copacabana», ha ucciso l'imprenditore italiano Fabio Di Celmo, in serata ne è scoppiata un'altra alla «Bodeguita del Medio», il famoso ristorante nell'Avana vecchia dove Ernest Hemingway, in anni lontani, usava trascorrere le sue serate a base di rum. Poi il ristorante è diventato una sorta di «perla». Almeno una cena lì è sempre contemplata nei programmi dei visitatori stranieri ed anche in tempi di penuria, come quelli durissimi che Cuba sta attraversando ora, le sue dispense sempre relativamente ben fornite.

I danni non sono stati molti e non risulta che qualcuno sia rimasto ferito. Ma la scelta di un posto come la «Bodeguita del Medio» è sicuramente un'ulteriore prova di come i misteriosi terroristi che le autorità cubane non riescono a scovare sappiano selezionare con estrema cura i loro bersagli, allo scopo di colpire innanzi tutto il settore turistico. Nel corso del 1996, è stato calcolato, i turisti provenienti dall'Europa e dal Canada hanno portato a Cuba qualcosa come miliardo e mezzo di dollari, cioè oltre 2600 miliardi di lire, fornendo un parziale sollievo all'esausta economia del Paese, privata degli aiuti che un tempo venivano dall'Unione Sovietica.

Finora le bombe esplose negli alberghi erano state sporadiche, avevano ammazzato nessuno e le autorità cubane erano in qualche modo riuscite a sostenere che si trattava di episodi insignificanti, incapaci di turbare il buon andamento dell'industria turistica e che la situazione era tranquillamente sotto controllo. Ma adesso, con quattro esplosioni avvenute nello stesso giorno, l'imbarazzo del governo cubano è evidente e la morte di Fabio Di Celmo rischia di mettere in moto il meccanismo della paura, cioè di far entrare le cose nella logica del terrorismo.

L'ambasciata inglese all'Avana ha già fatto sapere che sta «esaminando il problema alla luce degli ultimi avvenimenti», in vista della revisione dei «consigli» da dare ai potenziali turisti britannici. Se altre ambasciate decidessero di fare lo stesso e Cuba finisse per ritrovarsi fra i Paesi «a rischio» sconsigliati ai turisti, tutti gli investimenti fatti e gli ottimi risultati ottenuti potrebbero scomparire di colpo. Senza contare che anche il possibile «dividendo» della visita del Papa, prevista per il prossimo gennaio, potrebbe venire annullato.

Di qui la preoccupazione del governo di Fidel Castro, che però non sembra in grado, almeno per quel che se ne sa, di far fronte al problema. I suoi servizi di sicurezza, che pure hanno una lunga esperienza di lotta agli oppositori, in questo caso sembrano impotenti. Accusano genericamente «quelli di Miami», cioè i grupi anticastristi in Florida, ma a quanto pare anche quelli sono stati colti di sorpresa. Anche se ovviamente sono molto compiaciuti da questi misteriosi bombaroli degli alberghi. Andres Nazario Sargen, il leader di «Alpha 66», il gruppo creato a suo tempo dai reduci della Baia dei Porci che ha i suoi campi di addestramento nelle Everglades della Florida, dice di non avere niente a che fare con ciò che sta avvenendo ma che appoggia «ogni sforzo per sbarazzarsi di Fidel Castro. Sono azioni di gente che vuole far finire la tirannia. Mi dispiace che una persona sia morta, ma è con Castro che bisogna prendersela».

Ramon Cernuda, quello che propugna la lotta non violenta contro il regime, condanna invece queste azioni come «controproducenti» ed esprime la speranza che la reazione non induca il governo dell'Avana a fare marcia indietro sulle recenti aperture. Livio Di Celmo, fratello di Fabio, in un'intervista al quotidiano canadese «La Presse», accusa invece la Cia degli attentati.

Franco Pantarelli

«Ai tavolini del mito»

Tutino: ma il cibo era pessimo



Il giornalista e scrittore Saverio Tutino

«Ci andai la prima volta nel '62 durante la crisi tra Urss e Usa Un locale piccolo, ma caratteristico»

«La prima volta alla "Bodeguita"? Fu nell'ottobre del 1962, durante la dei missili tra Urss e Usa». Saverio Tutino, giornalista e scrittore, era a Cuba come inviato dell'Unità. Oggi si parla più di testate nucleari, nell'isola caraibica, ma di bombe che esplodono in alberghi e ristoranti celebri dell'Avana.

Come capitò in quel locale, trentacinque anni fa?

«Era l'unico posto dove si poteva mangiare. Io andavo alla Western Union, lì vicino, a trasmettere i miei pezzi. Poi cenavo. Erano pasti solitari, di qualità pessima: credo che servissero carne di gatto e so quali altre porcherie».

Ma era il locale frequentato da Hemingway...

«Sì, lui stava in un albergo poco distante, l'"Ambos mundos", e andava lì a bere il "mojitos", un cocktail fatto con rum, limone e menta. E non soltanto lui, peraltro. Sui muri della "Bodeguita del medio" c'erano le fotografie dei clienti illustri. Ricordo quelle di Sartre e di Simone de Beauvoir, di Gina Lollobrigida e di alcune attrici americane. L'ultima volta che ci sono stato era l'"80. Non era cambiato molto da diciott'anni prima, fosse che si mangiava molto meglio. Ci andavano turisti un certo gusto, che amano locali caratteristici».

Crede che l'attentato abbia distrutto questo mito?

«Oggi un viaggio a Cuba presenta qualche rischio, come tante altre destinazioni turistiche. Ma attenzione: la "Bodeguita" è un bugigattolo, al momento dello scoppio c'erano 50 persone e nessuno è rimasto ferito. Questi terroristi usano ordigni "intelligenti"».

Il giorno prima, però, è morto un italiano e il fratello della vittima accusa la Cia. Crede che ci siano gli Usa dietro a questa strategia destabilizzazione?

«Lo escludo: Clinton non ha nessun interesse a condurre una politica del genere. Quanto alla vittima, si trovava in un punto dove di solito a quell'ora non c'è nessuno. Doveva un attentato senza spargimento di sangue».

Ma allora chi è che mette le bombe?

«Sono gruppi di cubani esasperati dalle difficoltà di trovare altre politiche per esprimere il dissenso. Cercano di destabilizzare prima dell'arrivo del Papa, che rafforzerà il potere di Castro. Corrono il rischio di innescare una catena incontrollabile. Io mi auguro che Castro si dimetta, ma vorrei che si arrivasse a soluzioni sanguinolente». [s. man.]

Sassi-killer, concessi gli arresti domiciliari

Tortona, un altro Furlan ha lasciato il carcere

TORTONA. Un altro Furlan agli arresti domiciliari: è il maggiore dei fratelli, Franco, 30 anni, musicista e radioamatore, che ha sempre difeso i fratelli dichiarandosi estraneo alla vicenda.

Ieri il gip ha depositato l'ordinanza di revoca della custodia in carcere e di applicazione degli arresti domiciliari.

Franco Furlan già oggi dovrebbe essere trasferito nella comunità di «San Nicolao», a Bergamasco. Il gip gli ha imposto il divieto di comunicare anche telefonicamente con persone diverse da coloro che risiedono o lavorano presso la comunità.

Secondo i «pentiti» Franco Furlan la sera del 27 dicembre, sul cavalcavia, avrebbe fatto da «palo» come il fratello Gabriele, che proprio l'altro giorno ha ottenuto gli arresti domiciliari. Franco però non alibi: i radioamatori con cui sosteneva di aver parlato all'ora della sassaiola l'hanno smentito. Lui però ha sempre negato di stato sul cavalcavia della Cavallosa la sera del delitto.

Secondo il gip «permangono, allo stato, i gravi indizi di colpevolezza a carico del Furlan, desumibili, anzitutto, dalle chiamate in correità effettuate dai coimputati Loredana Vezzaro, Roberto Siringo, Sandro Furlan e Gabriele Furlan, le quali, nonostante siano state smentite da alcune emergenze processuali con riferimento ad altri coindagati, devono reputarsi attendibili riferimento alla presenza sul cavalcavia di Paolo Bertocco, Roberto Siringo, Loredana Vezzaro, nonché dei fratelli Paolo, Sandro, Gabriele e Franco Furlan». [m. t. m.]

Milano: arrestato, indagati anche i genitori

Per sette anni ha abusato della giovane sorella

MILANO. Per abusato per sette anni della sorella, da quando lei aveva solo otto anni, un giovane di 22 anni di Senago (Milano) è stato arrestato dai carabinieri, mentre i genitori sono indagati a piede libero per concorso in violenza carnale poiché, pur conoscendo quanto avveniva in famiglia, hanno mai impedito gli abusi. Il giovane arrestato aveva 12 anni quando per la prima volta ha costretto la sorella di 8 a «giochi sessuali». Gli abusi sono poi proseguiti per sette anni, fino al '94, quando la giovane, ormai disperata, anche perché i genitori ai quali si era confidata le avevano intimato di non dire nulla, è fuggita di casa, trovando ospitalità nella famiglia del fidanzato.

Nei suoi confronti i genitori giunti a presentare denuncia per sottrazione di minore. Anche la sorella più grande, però, sapeva quello che avveniva in tra il fratello e l'altra sorella, ma si è limitata a chiedere al violentatore di astenersi. Nell'ultima fuga da casa, la ragazza si confidata il responsabile di una comunità di accoglienza, dove adesso vive finalmente protetta. E' stata avvisata la procura, che ha incaricato delle indagini i carabinieri.

La vicenda è stata resa nota ieri mattina dai carabinieri. Ma il della vittima e dei protagonisti della tragedia non è stato divulgato. Si solo che la prima ha 18 anni, e che la famiglia vive stipendio di operaio padre. Gli abusi avvenivano all'inizio approfittando dell'assenza da casa dei genitori e poi, quando loro avvisati hanno risposto minacciando la ragazza per coprire lo scandalo, anche mentre padre e madre in casa. [r. cri.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA CORONA E IL POPOLO

tannica, certamente scandalosa di Diana Spencer, potrà avere infatti conseguenze costituzionali incalcolabili sia per la sopravvivenza dell'istituto monarchico, sia per l'assetto statale di Regno che non a caso si definisce unito: composto cioè di quattro nazioni, la scozzese, la gallese, la irlandese e la inglese che, essendo prima fra pari, attira da sempre su di sé il malumore e il risentimento delle consociate.

C'è già una scuola di pensiero in Gran Bretagna, formata da specialisti di questioni dinastiche, la quale per comprensibile «wishfull thinking» sostiene che la tragica morte di Diana, culminata in una sorta di beatificazione laica, finirà paradossalmente per ricompattare il cemento cedevole su cui da tempo vacilla la monarchia. Speriamo che una simile tesi, anche se non del tutto credibile, possa alla lunga realizzarsi nei fatti.

Il cemento monarchico riguarda la conservazione e la durata della sola monarchia, ma l'integrità stessa istituzionale e statale del Regno, di cui la Corona, specialmente la Corona, rappresenta la continuità e l'unità transnazionale. Se questa cede, rischia di cedere tutto, a cominciare dalla Scozia, dove cinque giorni dopo il funerale il popolo del Nord plebisciterà per via referendaria un proprio Parlamento autonomo da quello di «Londra ladrona». Va ricordato che in particolare la Scozia, assai più del Galles occupato a suo tempo militarmente dagli inglesi, resta legata all'Inghilterra e al Regno nel suo insieme da un contratto squisitamente dinastico.

Ora, stiamo bene attenti a quello che è successo e che sta succedendo al di là della Manica. Diana, ancora in vita, era diventata solo superficialmente un misto di samaritana calcuttiana e di playgirl dalle notti brave; nella realtà politica britannica stava invece assumendo il ruolo, ben più dirompente, di un simbolo anti-Windsor, antidinastico, antilegittimistico. In definitiva, antimonarchico. Il vero paradosso consisteva nel fatto, in verità stravagante, che Diana era diventata poco per volta la principessa trasgressiva dei repubblicani, dei laboristi, delle sinistre. In quanto tale, raggiunta dalla morte, è stata percepita e celebrata dalle popolazioni britanniche che in un recente sondaggio si sono dichiarate del tutto indifferenti alla sorte della monarchia. Quando Tony Blair dà a Diana post mortem il titolo altisonante di «principessa del popolo», involontariamente meno contrappone la volontà popolare alla sacralità carismatica e intangibile della dinastia storica più longeva d'Europa. Un pronunciamento emblematico contro i Windsor che, non tanto vagamente, ricorda quello dei giacobini contro l'ultimo re di Francia.

La verità è che ormai la popolarità della monarchia inglese è in caduta libera. Elisabetta? Una suocera ingrata e cattiva. Carlo? Un fedifrago sadico e indecente. Il principe consorte? Un tedesco britannizzato, muto, gelido e cinico. Se poi il vedovo Carlo, unendosi in matrimonio con Camilla Parker-Bowles, oserà ripercorrere l'avventura del prozio Edoardo che rinunciò al trono per sposare un'avventuriera americana, si aprirà una gravissima e non facilmente sormontabile crisi costituzionale: lo dice il tutore dell'etica anglicana, l'Arcivescovo di Canterbury. Altri segnali inquietanti si aggiungono a questi. Non è strano, allarmante, anzi oltraggioso per gli inquilini di Buckingham Palace, che perfino il braccio politico dell'I abbia voluto esprimere il suo sarcastico cordoglio alla famiglia reale?

Così il lutto per Diana rischia di trasformarsi in uno scenario politico gravido di conseguenze nefaste per la sopravvivenza della monarchia e, quindi, per il futuro stesso dell'antico Stato unitario britannico. Nell'Europa delle Leghe e dei sommovimenti etnici, dei rilanci regionalistici e delle incursioni terroristiche, la Gran Bretagna rappresentata da una monarchia vulnerata, contestata, sempre più isolata dai cittadini, potrebbe davvero avviarsi alla disintegrazione già in atto nell'Ulster e già vicina alla Scozia. Lo Tony Blair, al quale peraltro non mancano meriti né difettano capacità, sta giocando col fuoco nell'esaltazione giacobina di Diana e nella permissività democratica nella delicata questione nazionale interbritannica. I due elementi, la miccia Diana e l'esplosivo nazionalistico, sono diventati pericolosamente contigui in questi ultimi giorni. Il grandioso, esagerato cordoglio da musical per l'Evita inglese sta difatti aprendo, sull'onda della commozione popolare, un serio problema all'unità del Paese, tenuta malamente assieme dalla Corona, e compromessa dal governo laborista con i due referendum concessi agli autonomisti del Galles e della Scozia.

Oggi gli inglesi e il mondo vedono penetrare nell'Abbazia di Westminster, con protocollo riservato solo ai massimi protagonisti della storia imperiale britannica, la salma di un personaggio che in morte, ancor più che in vita, è diventato la bandiera della disaffezione popolare nei confronti di una monarchia al crepuscolo se alla deriva.

Esequie davvero uniche per una dinastia unica.

Enzo Bettiza

La ragazza non vedente simbolo di un concorso dove la bellezza conta sempre meno

OGGI SI [illegible] IL TITOLO

- **Ore 20,50:** inizio della diretta su RaiUno
- **Ore 23,15-23,30:** proclamazione della vincitrice
- **[illegible]** le ragazze che partecipano alla finale
- **[illegible]** le fasi eliminatorie. Il gruppo sarà progressivamente ridotto in questo modo: da [illegible] a 24 a 12 a 6 a 1
- **Se** i momenti di spettacolo durante la serata [illegible] ad ex Miss Italia e a partecipanti delle scorse edizioni

Ospite d'onore: Gianni Morandi

Giuria

Presidente: Mike Bongiorno

Madrina: Valeria Marini

Principali componenti della giuria: Tullio Solenghi, [illegible] Biaggi, Mila Schön, Massimo Giletti, Tiberio Timperi

IL NUMERO DEL TELEVOTO: **0878-6000** (dopo il 6 va digitato il numero della concorrente che si vuole votare. Es. se si sceglie la numero 5, si fa 0878-6005, se si sceglie la numero 29, si fa 0878-6029).





Il gruppo delle finaliste con il patron Enzo Mirigliani. A sinistra, Annalisa Minetti, la ragazza non vedente grande favorita per la vittoria

Annalisa, scettro contestato

Resta la favorita per Miss Italia

Ma molti accusano: c'è chi la vota per lavarsi la coscienza, come accadde l'anno scorso con Denny

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Applausi, carezze, incoraggiamenti, tutti [illegible] la ragazza non vedente Annalisa Minetti, venuta da Cerchiate di Pero vicino a Milano per combattere la battaglia degli handicappati e a promettere che se vince il titolo di Miss Italia donerà gran parte dei 150 milioni alla ricerca medica e comprerà tanti regali al fratello Fabio, che è nato asfittico e soffre di un tenue ritardo mentale. L'Italia dei buoni sentimenti è già travolta da questa combattiva ragazza bionda, e l'ha premiata con la maggioranza dei televoti trasmessi finora; e stasera alla finalissima, davanti a una quarantina di giurati capitanati dall'ecumenico Mike Bongiorno, un bicameralista officiante ormai sia in Mediaset sia in Rai, e davanti all'abbondante madrina Valeria Marini, è prevista un'ulteriore, definitiva ondata di commozione.

Miss Italia è un concorso che non ce la fa più a tenere i binari della sola bellezza, dell'ortodossia estetica e scacciapensieri: il mondo reale l'assale da tutte le parti. Annalisa Minetti è come se suonasse al sax del fidanzato Roberto [illegible] canto di vittoria, perché finalmente si parla di lei e perciò di quanti sono avvolti dall'ombra di una malattia, di una [illegible]. Un'edizione di Miss Italia strana, questa, come sorpresa e stordita, e insieme giubilante, quasi orgogliosa di scrollarsi [illegible] l'immagine di una certa fatuità goffa e un po' fuori tempo, e di ammantarsi invece di realtà vera, problematica. Un'onda buonista che ha fatto irruzione persino nel regolamento, modificato ieri al volo su proposta del presentatore Frizzi: stasera le finaliste sono 60, non più 50; ne [illegible] recuperate quindi 10 in più. L'idea di selezione scricchiola, cede; la bellezza a Miss Italia è sempre più un optional, o per lo meno tende a far sistema [illegible] valori [illegible] corporali.

E così Annalisa Minetti, 20 [illegible], alta [illegible] e 75, segno del Capricorno, già vincitrice del titolo di Miss Lombardia e della fascia di Miss In Gambissima, suscita le uniche discussioni dovunque si annidi la troupe del concorso, nelle sale delle sfilate, negli alberghi, nei conciliaboli. Da una parte il *politically correct*, dall'altra una dubbiosità non priva di violenza polemica: e se vince proprio lei? Non sarà che milioni di italiani, magari proprio quelli che non fanno nulla per gli handicappati, costretti ancora a muoversi tra mille difficoltà e pregiudizi, votano l'Annalisa e si lavano la coscienza? Non è già successo qualcosa di analogo l'anno scorso, quando fu innalzata sul piccolo trono della più bella la dominicana Denny Mendez? Non fu quello un comodo bagno di antirazzismo?

Le perplessità ricevono uno schiaffo dopo l'altro. «Io non cambio il regolamento», s'infervora l'ottantenne Enzo Mirigliani, da 39 anni organizzatore del concorso. «Scandalizzatevi tutti i giorni, voi giornalisti e voi del pubblico tutto - suona l'invettiva dello psicologo Diego Luparelli, vicino alle ragazze -. Non soltanto una volta l'anno, perché una cieca partecipa a Miss Italia». E' d'accordo pure Mario Maffucci, il gran capo della spedizione Rai. S'intrecceranno insieme - insinuano i maligni - sinceri slanci [illegible] Annalisa e calcoli di audience.

Lei, la Minetti, ascolta questo subbuglio e si copre il viso con le mani quasi gridando: «Voglio vincere questo male che mi ha devastato la vita». Ansante, rabbiosa, aggiunge: «So che non lo vincerò, la degenerazione maculare è irreversibile. Non vedrò [illegible] più chiarori lontani e incomprensibili, ombre di nulla. Vedrò il buio. Ma potrò cantare lo stesso, farmi conoscere lo stesso, condurre una vita quasi normale». Le sta vicino l'immancabile Paolo Barbieri, l'ingegnere di Pavia maestro di sci per ragazzi ciechi. Le suggerisce ogni movimento, lei l'ascolta in un minuscolo auricolare.

Intanto le ragazze sfilano, si contendono i premi minori, i traguardi che precedono la volata finale. Su sette, cinque vanno al Sud. Sono ragazze belle, più belle e più alte rispetto agli ultimi anni. Sono determinate: «Se decido di ottenere qualcosa, niente mi può fermare», proclamano a maggioranza. E che cosa vogliono? Apparire, naturalmente: fare spettacolo. Sono molto *marketing oriented*. E che [illegible] fare? Nulla o quasi nulla, naturalmente. Ma qui è il bello, il bello perseguito: Miss Italia è un concorso tradizional-nostalgico, un evento tv nazionale e popolare [illegible] Sanremo, un avventuroso laboratorio di stelle future. Alle ragazze insegnano sul momento a [illegible] benino, a sorridere, a dire cose non dissennate, e poi restano lì pronte a plasmarsi, a sorreggersi glutei e seni, a farsi spalle più aggressive, a «palestrarsi» insomma, e a sguainare grinta, volontà, anima, anche perdendola.

E' la passione, la perfezione tecnologica del corpo che verrà. Per ora queste ragazze sono costrette a rimanere abbastanza semplici, senza vistosi apparati scenografici: rossetti e ciprie trasparenti, ombretti color pelle, pochissimo fondotinta, niente smalti. «Il più possibile naturali», le vuole il *visagiste* [illegible] Cagné alla testa di 30 truccatori. E chiome focose, a volte altisonanti e ricciolute come cattedrali barocche, ma sempre familiari, consuete. «Look stimolante ma sobrio», è la parola d'ordine del gran maestro in pettinature Vincenzo Manzo. Mentre fuori, alle sfilate degli stilisti, infuriano chiome dure, come graffiate, lavorate con le dita, colorate d'arancione e di blu: è il punk Anni 70 che ritorna, una folata di vita da strada, caotica e distruttiva nonché divertita. Qui nulla di tutto questo. Alle sfilate di ieri mattina c'erano persino bambini che strillavano, molti fidanzati ed amici, poche mamme rissose. Una scampagnata, insomma. Un gioco. E stasera si scopre chi bluffa e chi vince.

Claudio Altarocca

Nessuna autorità alla cerimonia. I nipoti: ora la verità sulla morte

Addio in segreto a Mattei

Le spoglie tumulate ieri nel paese natale

MATELICA. Le spoglie di Enrico Mattei sono state tumulate ieri mattina attorno alle 10 nella cappella di famiglia nel piccolo cimitero di Matelica, il paese natale dell'ex presidente dell'Eni. Presenti i nipoti Angelo e Rosangela, un'orazione funebre è stata tenuta dal cappellano dell'ospedale del piccolo centro, don Amedeo. La salma era partita nella notte dall'Istituto di medicina legale di Torino ed è stata fatta ricomporre dai parenti in una cassa di zinco nella quale è stato posto anche un contenitore di metallo: all'interno altri resti di Mattei, recuperati in un momento successivo al disastro aereo. Nessuna autorità era presente alla tumulazione, fatta eccezione per due carabinieri e un delegato del Comune di Matelica. «Ma come! - è stato il commento, raccolto tra la gente in piazza -. Ai funerali, nel '62, c'erano migliaia di persone, e Moro e Fanfani, tante corone di fiori. Oggi, invece, tutto è [illegible] nuto come fosse una semplice formalità. Avremmo voluto essere presenti per dimostrare a questo grande [illegible] la nostra più profonda riconoscenza. [illegible] lo faremo nei prossimi giorni, con una cerimonia in suo [illegible].

«Non c'è stato tempo di fare nulla - ha detto Angelo Mattei che insieme all'altra nipote dell'ex presidente dell'Eni, Rosangela, da tempo chiedeva la restituzione della salma -. Siamo stati avvertiti soltanto ieri sera del rientro delle spoglie. Ora siamo in attesa di sapere: il giudice ci ha detto che spera di chiudere l'inchiesta entro poco tempo». Rosangela, da parte sua, ha annunciato la costituzione di parte civile della famiglia e ha rivelato di possedere un altro frammento di aereo: «Già due anni fa ne ho consegnato uno a Calia. Se vuole gli porto anche questo. Poi ho ancora dei documenti dell'Eni che mio [illegible] portò a casa una decina di giorni prima di morire. Anche della loro esistenza ho parlato al magistrato». La salma di Mattei era stata esumata il 21 giugno '95 per ordine della Procura di Pavia. I rilievi dei periti, tesi ad accertare i motivi della morte del presidente dell'Eni, avvenuta il 27 ottobre 1962 a Bescapè, dovrebbero terminare tra circa un mese. [j. p.]

Gli smottamenti hanno isolato a Nord la zona di Cortina d'Ampezzo

Frana uccide un carabiniere

Crolla un ponte, ferito il commilitone

CORTINA D'AMPEZZO. Un carabiniere è morto e un altro è rimasto ferito a causa del maltempo che l'altra notte ha provocato due frane in Cadore, sopra Cortina. I due militari sono caduti con l'automobile di servizio in un torrente, da un'altezza di otto metri, per il cedimento dell'argine di un ponte che era crollato poco prima, travolto dallo smottamento. La vittima è il maresciallo Riccardo Bonn, 32 anni, mentre è rimasto ferito Flauto Bottani, 27. L'incidente è avvenuto sulla statale 48 delle Dolomiti, dove la pattuglia si era recata dopo che un automobilista aveva segnalato al 112 il crollo del ponte sul torrente Rudavoi.

In quel momento, tutta la zona era interessata da un violento temporale e la centrale dei carabinieri di Cortina ha deciso di inviare due pattuglie: per primi sono arrivati Bonn e Bottani, che hanno fermato l'auto a poca distanza dall'argine. Improvvisamente, però, il terreno è franato, inghiottendo la vettura dei militari. Bottani si è probabilmente salvato, perché era al posto di guida dell'auto che è precipitata nel torrente dalla parte della fiancata del passeggero.

Le frane, entrambe di considerevoli dimensioni, sono state provocate dalle forti piogge e hanno isolato Cortina D'Ampezzo verso Nord. Sono infatti rimaste chiuse al traffico sia la statale 48 di Passo Tre Croci che la 51 di Alemagna, rendendo così irraggiungibile Dobbiaco in Alto Adige. La maggiore (quella che ha ucciso il carabiniere) è stata causata, secondo una prima ricostruzione, da un masso che si è staccato dalle pendici del monte Cristallo: lo smottamento ha travolto un ponte sul rio Rudavoi, sulla 48. I tempi di ripristino della strada sono stati stimati in almeno una settimana. La seconda frana si è staccata dalle propaggini del monte Pomagagnon in località Fiames, invadendo la 51, la cui riapertura, secondo quanto è stato annunciato dalla polizia, è avvenuta nella serata di ieri. Lo smottamento ha sfiorato un'abitazione, che è stata evacuata per motivi precauzionali. [Ansa]

IN BREVE

Falso allarme bomba per non perdere treno

ROMA. Rischiava di perdere il Roma-Bergamo in partenza dalla stazione Termini alle 17.05 e con il cellulare ha telefonato al 113 per segnalare la presenza di una bomba a bordo di quel treno. Il falso allarme è stato scoperto e l'uomo, di cui non è stata resa nota l'identità (un bancario di 44 anni), è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e procurato allarme. La telefonata è stata anonima e brevissima, ma dalla questura sono risaliti all'intestatario del cellulare. [Ansa]

Morte nei [illegible] Si sfracella un operaio

NAPOLI. Un operaio, Giovanni Esposito, 19 anni, impegnato nei lavori per l'abbattimento di un edificio delle «Vele» di Scampia, rione di Napoli, è morto ieri a causa del crollo di un'impalcatura. L'operaio lavorava su un ballatoio utilizzando la fiamma ossidrica, quando è caduto dall'ottavo piano per cause ancora da accertare. Portato all'ospedale Cardarelli, è morto poco dopo il ricovero per trauma cranico. [Ansa]

Esplodono i «fuochi» Sei feriti a Napoli

NAPOLI. Sei persone, tra cui tre ragazzi, sono rimaste ferite in seguito allo scoppio di un grosso quantitativo di fuochi d'artificio a Piano di Sorrento, nel Napoletano. L'incidente è accaduto mentre stava transitando un autocarro adibito al trasporto di fuochi d'artificio per una festa. Per cause non ancora accertate, sono scoppiati all'improvviso, e le fiamme hanno investito i sei passanti. [Ansa]

«Tagliarono i tendini a due purosangue»

PISA. Un fantino e un artiere sono stati denunciati nell'ambito dell'inchiesta sul ferimento di due cavalli, uno dei quali è poi deceduto, avvenuto la notte tra il 16 e 17 agosto nelle scuderie pisane di Barbaricina di proprietà del livornese Nicola Berni. A quanto si è appreso, i due denunciati, di cui non sono state rese note le generalità, sono molto conosciuti nell'ambiente ippico pisano. [Ansa]

«Il Papa cita Dante» Svarione dei cronisti

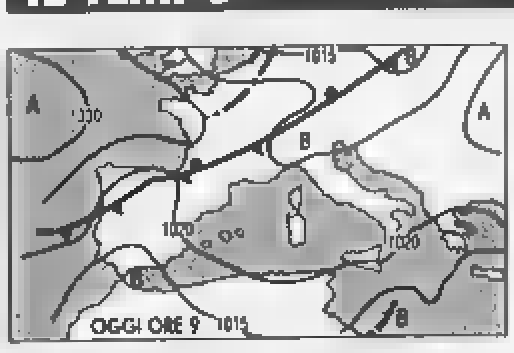
ROMA. Mai fidarsi della memoria scolastica. Quando l'altro ieri Giovanni Paolo II, ricevendo il nuovo ambasciatore italiano in Vaticano, aveva parlato del legame tra i Papi e il «Bel Paese ch'Appennin parte, il mar circonda e l'Alpe», nella Sala Stampa della Santa Sede nessuno aveva avuto dubbi: era un verso di Dante. E invece, poco dopo, arriva la rettifica: si trattava di Petrarca. Solo pochi giornali si sono salvati dall'errore, tra cui «La Stampa», «Il Messaggero» e «L'Avvenire». [Ansa]

Merlo troppo loquace Disposta la perizia

VICENZA. Sarà una perizia fonometrica, disposta dal giudice di pace e affidata a tre tecnici, a stabilire se i versi di «Gigio», un merlo parlante un po' troppo chiacchierone a Scalzeri di Pedemonte (Vicenza), [illegible] così molesti come sostiene la sua vicina di casa. L'archiviazione di una precedente denuncia, di circa un anno fa, non è stata infatti sufficiente a far desistere dalla sua battaglia contro il volatile Giuseppina Sadler, stanca di sentire il merlo urlare in dialetto veneto. [Ansa]

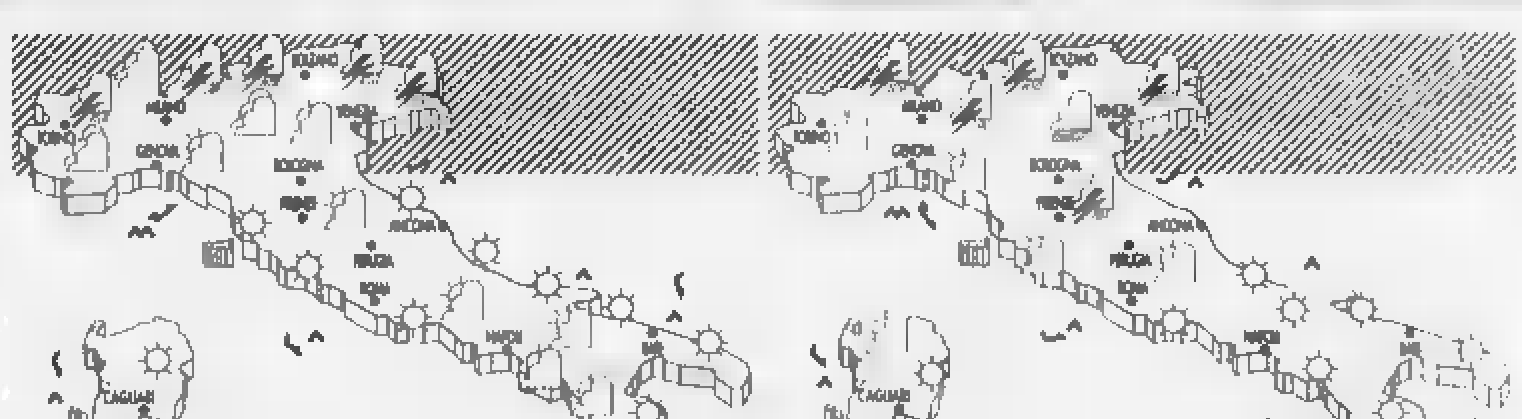
IL TEMPO

a cura di [illegible]



SCENDE IL TERMOMETRO: E' tornato il caldo ed il cielo sereno su gran parte della penisola ma è in arrivo, da Nord-Ovest, dell'aria fresca ed instabile. Si tratterà di un episodio simile a quelli precedenti; non tale cioè di incidere più di tanto sulla struttura dell'atmosfera padana. Comporterà, come nei casi precedenti una temporanea flessione delle temperature e locali episodi temporaleschi.

Tendenza per dopodomani. Ampi rasserenamenti sulle regioni nord occidentali e su quelle centrali tirreniche. Sul Triveneto, sulle zone appenniniche centro meridionali, sulla Sardegna e sulla Sicilia, da poco nuvoloso a variabile.



OGGI. A condizioni iniziali di cielo sereno, salvo qualche residuo nuvoloso sulla Sicilia orientale, seguirà, tra il pomeriggio e la serata, un aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine con possibili piovaschi o temporali. Le temperature ancora elevate, tenderanno a ridursi al Nord.

DOMANI. Sulle regioni nord occidentali interverranno schiarite sempre più ampie. Sul resto del Nord, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche si passerà dal poco nuvoloso al localmente nuvoloso specie con possibilità di qualche piovasco sulle zone appenniniche. Al Sud ancora sereno.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	26	Bologna	[illegible]	33	Bari	20	27
Bolzano	16	29	Firenze	19	34	Napoli	20	30
Verona	18	31	Pisa	18	30	Potenza	15	26
Trieste	22	27	Ancona	16	28	S.M. Leuca	20	27
Venezia	17	28	Perugia	18	29	R. Calabria	20	30
Milano	21	32	Pescara	15	28	Palermo	18	28
Torino	19	29	L'Aquila	12	28	Catania	23	28
Cuneo	15	25	Roma Urbe	18	30	Messina	22	29
Genova	23	28	Roma Ciamp.	18	30	Alghero	18	29
Imperia	22	28	Campobasso	17	27	Cagliari	18	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	sereno	Lisbona	19	35	sereno
Atene	20	28	variabile	Londra	14	20	variabile
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	21	37	sereno
Berlino	18	24	sereno	Madrid	16	34	sereno
Bruxelles	11	20	nuvoloso	Montreal	10	18	sereno
Bucarest	17	20	[illegible]	Mosca	2	9	nuvoloso
Budapest	13	25	sereno	New York	14	22	variabile
Buenos Aires	--	--	np	Nizza	20	27	variabile
Copenaghen	15	23	nuvoloso	Parigi	13	23	nuvoloso
Dublino	11	18	variabile	Pechino	16	26	nuvoloso
Francoforte	16	26	sereno	Praga	12	28	variabile
Gerusalemme	18	31	sereno	Rio de Janeiro	21	29	variabile
Ginevra	17	26	variabile	Sofia	10	24	sereno
Helsinki	10	19	nuvoloso	Sydney	11	19	nuvoloso
Johannesburg	7	22	nuvoloso	Tokyo	22	29	sereno
Il Cairo	21	30	sereno	Varsavia	13	25	nuvoloso
Istanbul	18	24	sereno	Vienna	18	25	nuvoloso

Akros lin. 950; Bca pop Irpinia 97000; Kariba 48 49; Camica 2480; C.R. Bologna 21000; Credito emiliano 38000 38500; Data base 1840; Ifitalia 1250; Ina bca Marino 1350 1390; Norditalia 320; obb. credito emiliano 94/99 127,50 [illegible]. Pop Bergamo 2004 385; Sifir 94-99 160.

Amsterdam (Aex) 916,51 (+0,03%); Bruxelles (Bel-20) 2436,65 (+0,07%); Francoforte (Dax) 4100,67 (+0,72%); Hong Kong (Hang Seng) 14563,55 (+2,57%); Londra (Ft-se100) 4994,20 (+0,06%); Madrid (Generale) 591,28 (+0,77%); Parigi (Cac 40) 2924,51 (-0,09%); Sidney (Generale) 2626,00 (+0,48%); Tokyo (Nikkei) 18650,17 (+0,19%); Zurigo (Swiss Market) 5532,40 (+1,01%); New York (Dow Jones) 7822,41 (-0,57%).

OBBLIGAZIONI DEL 05-09-97

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1788,35	1775,47
ECU	1913,44	1911,65
Marco tedesco	974,53	974,20
Franco francese	289,63	289,54
Sterlina	2800,37	2806,42
Fiorino olandese	865,12	864,74
Franco belga	47,254	47,179
Peseta spagnola	11,564	11,556
Corona danese	256,06	255,89
Lira irlandese	2518,67	2506,75
Dracma	6,164	6,161
Escudo portoghese	9,614	9,612
Dollaro canadese	1285,77	1281,65
Yen giapponese	14,821	14,735
Franco svizzero	1186,54	1182,46
Scellino austriaco	138,48	138,44
Corona norvegese	237,31	235,97
Corona svedese	226,22	224,90
Marco finlandese	325,33	325,00
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,920	7,080
Call	6,900	7,000
T/N	6,920	7,080
S/N	6,830	6,950
1 Settim.	6,870	6,940
2 Settim.	6,850	6,920
1 mese	6,840	6,920
2 mesi	6,840	6,920
3 mesi	6,840	6,920
6 mesi	6,720	6,800
9 mesi	6,560	6,640
12 mesi	6,430	6,510

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8200	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	[illegible]
Banca [illegible] Cremonese	10290	-0,10
Banca Pop. dell'Emilia - Romagna	[illegible]	0,00
Banca Pop. Intra	12800	0,00
Banca Pop. Lodi	11505	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7950	0,00
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Novara	[illegible]	0,37
Banca Pop. Sondrio	29180	0,00
Banca Prov. Napoli	[illegible]	[illegible]
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	12850	-0,21
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	sosp.	sosp.
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Fedis	3220	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	780	-1,39
Ifis priv.	990	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr.	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia; 1 oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	[illegible]	04-09-1997
Londra	321,25	321,70
Zurigo	321,25	324,50
Parigi	321,25	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18274,00	18323,00
[illegible]	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-09-97

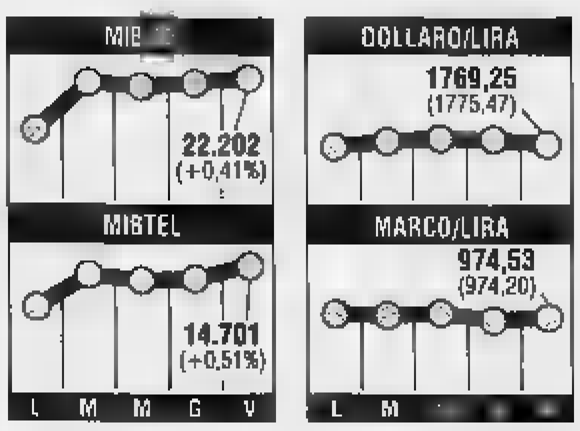
Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-97	21	99,674	[illegible]
31-10-97	52	99,230	5,440
28-11-97	80	[illegible]	5,580
30-12-97	112	98,340	[illegible]
30-01-98	143	97,571	[illegible]
27-02-98	171	97,188	6,150
[illegible]	200	96,615	[illegible]
30-04-98	230	96,150	6,270
29-05-98	262	[illegible]	6,260
30-06-98	294	95,172	6,280
31-07-98	325	94,725	6,250
[illegible]	[illegible]	94,450	[illegible]

Il 10 asta Bot e Ctz

Il Tesoro prepara per metà settembre una [illegible] emissione di Bot e Ctz per un importo globale di 16.500 miliardi di lire. Il 10 del mese andranno all'asta 12.500 miliardi di lire in Bot così divisi: 3500 miliardi di titoli trimestrali, 4000 miliardi di semestrali e 5000 miliardi di annuali. I Bot in scadenza, comunica il Tesoro, valgono 14.500 miliardi (3500 trimestrali, 4500 semestrali e 6500 annuali) e, a fine agosto, la circolazione di Bot era pari a 336.000 miliardi. Sempre il 10 settembre andranno in asta 2500 miliardi di Ctz a [illegible] mesi (prima tranche) e 1500 miliardi a 24 mesi (nona tranche).



Eds sceglie Telecom

L'Eds (Electronic Data System), leader mondiale nei servizi informatici, ha affidato a Telecom Italia la realizzazione, la gestione e la manutenzione della sua rete di telecomunicazioni in Italia. Il contratto prevede la costruzione, inizialmente per [illegible] città, di una piattaforma di rete in grado di soddisfare tutte le esigenze di comunicazione Eds e delle aziende delle quali gestisce il servizio informatico. «L'accordo - ha sottolineato Vincenzo Damiani, amministratore delegato di Eds Italia - permetterà di offrire prestazioni e servizi ad alto valore aggiunto tecnologico ai nostri clienti».

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 143.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 148.000
Sterlina (post 74)	133.000 - 144.000
Marengo it.	117.000 - 125.000
Marengo sv.	110.000 - 126.000
Marengo fr.	107.000 - 121.000
Marengo b.	107.000 - 121.000
Marengo a.	107.000 - 121.000
20 Marchi	133.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	298.000 - 350.000
100 corone Austria	558.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 356.000
Krugerrand	569.000 - 630.000
50 pesos Messico	688.000 - 740.000



Ai tedeschi il 49,9% della holding di controllo di Omnitel e Infostrada. Aumento di capitale per la capogruppo

Mannesmann entra nei telefoni Olivetti

Nelle casse di Ivrea oltre 3000 miliardi

MILANO. E' la Mannesmann, ricco gruppo tedesco dai piedi d'acciaio e una forte vocazione nelle telecomunicazioni, il nuovo partner strategico dell'Olivetti. Dopo le voci, la conferma con tanto di comunicati ufficiali e conferenze stampa: la prima di mattina a Duesseldorf, inevitabile primogenitura per chi alla fine sborserà qualcosa [illegible] 2350 miliardi, la seconda di pomeriggio a Milano. Si colora di tedesco il futuro Olivetti nelle telecomunicazioni [illegible] la vera, grande, sorpresa del giorno non è tanto la soluzione adottata (una società fifty-fifty per controllare Omnitel) quanto la [illegible] di quattrini che arrivano in quel di Ivrea. In totale: 2350 miliardi dalla Mannesmann più altri 600 miliardi di [illegible] mento di capitale (che diventeranno 900 in caso di totale [illegible] degli warrant), una [illegible] per l'Olivetti che azzera i 2500 miliardi di debiti e chiude (si spera) il periodo più [illegible], il biennio '95-96, della sua storia più recente. [illegible] ecco lo schema dell'intesa, raggiunta con l'assistenza di Lehman Brothers e Morgan Grenfell. 1) La Mannesmann acquista entro il 15 dicembre il 25% [illegible] Olivetti Mobile Telephony Services Holding (Omts), società olandese dell'Olivetti costituita due mesi fa, a un prezzo di 1100 miliardi e si impegna a rilevarne un altro 24,9% (costo: 1250 miliardi) entro il marzo del 2000. 2) Nella Omts vengono conferite le partecipazioni Olivetti in Omnitel (il 50,7%) e in Infostrada (66,7%). E così Omnitel, il gioiellino cellulare, valutato qualcosa come 14.500 miliardi, più Infostrada, la promessa nella telefonia fissa, [illegible] alla coppia Olivetti-Mannesmann. 3) L'Olivetti procederà, nei tempi che verranno consigliati da Comit e Lehman Brothers, a un aumento di capitale di [illegible] miliardi con l'emissione di warrant convertibili per altri 300 e in questo aumento Mannesmann parteciperà (per [illegible] quota del 25%) al collocamento impegnandosi a sottoscrivere l'inoptato.

C'è chi lo considera l'ultimo piccolo capolavoro di Carlo De Benedetti, l'ex condottiero uscito di scena nei giorni bui [illegible] settembre '96. Di sicuro l'Ingegnere, nei contatti preliminari e in alcune fasi delicate delle trattative con i tedeschi, ha svolto un ruolo anche se la bugia dell'amministratore delegato Colaninno («Cosa c'entra De Benedetti? Le trattative le abbiamo fatte noi») tradiscono la verità e cioè che senza De Benedetti l'incontro con la Mannesmann [illegible] ci sarebbe stato ma senza Colaninno non ci sarebbe stato l'accordo. Nessuna meraviglia, allora, se per festeggiare l'intesa, venerdì [illegible] si sono trovati a cena a [illegible] De Benedetti, Colaninno, il presidente di Mannesmann Joachim Funck e l'amministratore per la finanza Klaus Esser. Brindisi ed evviva prima del consiglio d'amministrazione Olivetti di ieri mattina, prima delle telefonate di riguardo (ai rappresentanti del governo che, attraverso il ministro Bersani, hanno poi espresso «soddisfazione» e ai sindacati), prima delle conferenze stampa.

Solitamente parco, Roberto Colaninno, il manager, alle cinque della sera davanti a giornalisti e fotografi si sbilancia: «Operazione importante..., tappa fondamentale per lo sviluppo delle telecomunicazioni..., momento decisivo per il riequilibrio della posizione finanziaria di Olivetti...». Aggettivi forti e citazione da «Via col vento» («Domani è un altro giorno») per evitare domande sull'altra Olivetti delle non telecomunicazioni, su Olsy e Lexicon. «Non parlo della Wang», taglia corto Colaninno ma se la strategia è la medesima che ha p[illegible] all'accordo con i tedeschi nelle tlc («Cerchiamo alleati») allora è ovvio che per Olsy siano in [illegible] trattative in America con Wang. «Tempo al tempo - frena l'amministratore delegato - un problema alla volta».

Certo, Mannesmann di problemi all'Olivetti [illegible] risolve parecchi, elimina i patemi finanziari dell'ultimo anno, chiude il capitolo debiti. Anche per questo la Borsa, sospesi per ieri i titoli di Ivrea, ha premiato Cir (+5,2% la chiusura) e Cofide, che spunta addirittura un +9,5% dopo una sospensione per eccesso di rialzo. Tutt'altro discorso sul piano delle alleanze dove l'addio improvviso ai fino a ieri quasi-alleati (in Infostrada) di France Télécom e agli ex alleati di Bell Atlantic, qualche strascico potrebbe lasciarlo. E se per gli americani di Bell Atlantic lo strappo tedesco potrebbe essere risolto presto («Se manterranno la loro intenzione di uscire da Infostrada - spiega Marco De Benedetti, presidente di Infostrada - siamo pronti a rilevarne la quota»), i francesi potrebbero legarsela al dito. Già ieri [illegible], in un comunicato, hanno espresso il loro disappunto per non essere stati preavvisati («Abbiamo saputo tutto dalla conferenza stampa») e annunciato battaglia: «France Télécom - si legge - prosegue attivamente nelle iniziative [illegible] a essere presente, con partner, sul mercato italiano». Traduzione: i francesi concorreranno insieme all'Enel alla gara per il terzo gestore e insieme alle Fs per la rete fissa.

«Resteremo amici come prima», [illegible] ogni polemica con francesi e americani, Colaninno. Ma in fondo, aggiunge, questa alleanza Olivetti-Mannesmann, tra il primo gruppo privato nelle telecomunicazioni in Italia e il primo gruppo privato in Germania (con la D2) nella telefonia cellulare, non è casuale; «Siamo [illegible] trambi nati contro i monopoli». Ed Esser, facendo «ja, ja», sì, sì, [illegible] la testa, conclude: «Questa joint-venture sarà forza dominante nelle telecomunicazioni cellulari e fisse».

[illegible] poi, come possibile, nel 2000, scaduta la concessione, Mannesmann sarà primo azionista in Omnitel e forse dominus in Olivetti, con una quota azionaria diretta che potrebbe crescere dall'iniziale 3% (l'equivalente del 25% di inoptato che può essere sottoscritto dai tedeschi nell'aumento di capitale), beh, nes[illegible] si stupisca: il brindisi di venerdì [illegible] a Roma tra De Benedetti, Colaninno, Funk ed Esser, voleva celebrare qualcosa di più di un accordo sia pure strategico. Prosit.

Armando Zeni





Roberto Colaninno

I commenti sindacali

Per la Uil è «un bel colpo» Fronte spaccato alla Cgil

ROMA. «Un [illegible] colpo», esulta Piero Serra, segretario nazionale della Uilm, pronto a sottolineare che dopo «tanti mesi, forse anni, di cattive notizie finalmente Colaninno sembra aver fatto [illegible] cosa giusta». «E' [illegible] straordinario segnale positivo», gli fa eco Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, che con le sue parole in qualche modo spacca il fronte del sindacato di Sergio Cofferati dove il matrimonio Olivetti Mannesmann non convince i metalmeccanici della Fiom per i quali si tratta di «un'operazione finanziaria senza un piano».

Già si capisce che ci sarà parecchio da discutere. L'analisi di Serra è che «Olivetti aveva nelle Tlc due partners riottosi, Bell Atlantic e France Télécom» e adesso ce n'è solo uno, Mannesmann, che porta soldi e che [illegible] attento allo sviluppo della società visto che vi ha investito parecchio. La Uilm chiederà subito un incontro [illegible] il ministro dell'Industria Bersani. Diversi i toni della Fiom. E' un'operazione finanziaria che rende più stabile la gestione delle attività di Tlc, viene fatto notare, ma «non viene proposto alcun piano di rilancio dell'informatica e dei prodotti per ufficio», attività che rappresentano l'80% del fatturato Olivetti e per le quali «le uniche trattative in corso sembrano quelle per la loro cessione». Ottimista Cerfeda. Per il carattere del gruppo Mannesmann [illegible] - ha detto - l'accordo, pur partendo dalle Tlc, può rappresentare una svolta per l'Olivetti nel suo insieme».

Chi è il nuovo socio

Un gigante dell'acciaio che ha conquistato le tlc

BONN. La storia della Mannesmann, colosso dell'acciaio tedesco con un giro d'affari di circa 35.000 miliardi di lire, incomincia nel [illegible] quando i fratelli Reinhard e Max Mannesmann inventarono un processo di assemblaggio per la produzione di tubolari d'acciaio senza saldature. Alla fine degli Anni [illegible] è il primo gruppo siderurgico mondiale a iniziare un drastico processo di ristrutturazione sulla scia della forte concorrenza nel settore. Ma è dall'inizio degli Anni 70 che Mannesmann inizia una politica di accordi, joint venture e acquisizioni che la porterà anche a diversificare la sua attività. Con l'acquisizione di Fichtel & Sachs nel 1987 il gruppo si lancia nel settore dell'ingegneria automobilistica. E a coronare nel 1990 il suo centenario arriva il contratto di licenza per operare nel settore della telefonia privata. Nelle telecomunicazioni tedesche la Mannesmann ha avuto un giro di affari di 4209 milioni di marchi grazie soprattutto alla rete di telefonini D-2. Nel luglio dello scorso anno le ferrovie tedesche scelgono Mannesmann [illegible] partner strategico nelle telecomunicazioni dando vita al consorzio Mannesmann Arcor. Di recente il gruppo ha fatto sapere di voler investire nelle telecomunicazioni fra i tre e i quattro miliardi di marchi nei prossimi cinque anni, fra i tremila e i quattromila miliardi di lire.

ANALISI

L'Ingegnere risana i conti ma chi arriva comanderà

L'ULTIMA volta che ho incontrato Carlo De Benedetti è stato alla fine di luglio. Pochi giorni dopo il suo matrimonio con Silvia Monti. Era rilassato, abbronzato, e nel suo ufficio di via Ciovassino tracciava macro-scenari per l'autunno. Su Prodi («durerà, e [illegible] la fortuna che ha riuscirà a portarci in Europa»), sulla moneta unica («nascerà entro i tempi previsti, ma sarà debole»), sulla Germania («di Maastricht all'*establishment* tedesco [illegible] importa poco, stanno puntando tutto sullo sviluppo dell'Est»). Al solito, uomo di mondo com'è, l'Ingegnere protendeva lo sguardo verso orizzonti lontani. E se provavi a riportarlo da queste parti, a chiedergli conto degli affari di casa sua, dall'Omnitel all'Olivetti, glissava «Leggo in giro solo fesserie, sul mio gruppo e sulla mia persona», replicava. «Ma vedrà - era la sua ultima, allusiva parola - ci sarà qualche sorpresa».

Eccola qui, la sorpresa. Nella dissestata Olivetti entra finalmente un partner industriale (che potenzierà la presenza nella telefonia fissa e mobile) e un socio finanziario (che porterà denari freschi alleviando di molto la situa[illegible] debitoria) di grandissimo livello. La tedesca Mannesmann è un colosso da 35 mila miliardi di fatturato. In questa stessa cifra c'è già la risposta al doppio significato industriale di questa operazione. Primo: si compie in Olivetti la terza «rivoluzione copernicana» voluta da De Benedetti, col consueto fiuto del *business*, fin dall'89. In attesa di definire il futuro assetto dell'Informatica - e di capire se la Wang si accollerà davvero il peso dei «sistemi» - il gruppo si vota definitivamente alle telecomunicazioni. E stavolta [illegible] col solito annuncio tronfio e retorico, ai quali pure Ivrea ci ha abituati, promettendo «svolte» mai avvenute, risanamenti mai compiuti e ritorni all'utile mai realizzati (il gruppo ha i conti in rosso da 7 anni). Secondo: proprio perché così grandi e «ingombranti», i tedeschi arrivano per comandare. Nonostante quel 49,9% che avranno a giochi fatti nella nuova subholding, «cassaforte» di Omnitel e Infostrada. E nonostante le smentite del vertice di Ivrea. Non si scuciono 2 mila e passa miliardi per dettare legge insieme a qualcun altro, per bravo e affidabile che sia.

E va bene così. Perché mai e poi mai questo stremato gruppo avrebbe potuto continuare a reggere con le sue sole forze l'urto di una concorrenza che si preannuncia devastante in un mercato telefonico italiano in via di lenta ma inevitabile liberalizzazione. British Telecom gioca a tutto campo, con i [illegible] Mediaset, Eni e Bnl consorziati nella Pcn per il radiomobile e nell'Albacom per le reti fisse. Lo [illegible] fa Deutsche Telekom, alleata [illegible] l'Enel nella telefonia fissa e nella gara da terzo gestore dei telefonini. France Telecom, «oggi tradita» proprio da Olivetti, rientrerà sicuramente in gioco «confederandosi» nel polo Enel-Deutsche. E comunque, ora tutti dovranno fare i conti con gli «altri» tedeschi, quelli di Mannesmann, entrati grazie al *passe-partout* di Ivrea, forti nelle reti fisse e più forti anche di Deutsche sul radiomobile in Germania.

Buon per la Olivetti. Della quale, in ogni [illegible], [illegible] si chiude anche la parabola. Tramonta il sogno di un gruppo italiano che, da Adriano in poi, avrebbe potuto avere in Ivrea una capitale tecnologica di livello internazionale. De Benedetti ha provato a coltivarlo, quel sogno. [illegible] per mille e ormai arci-note ragioni - gli [illegible] che ha [illegible], i rovesci di fortuna che ha avuto nei troppi «campi di battaglia» in cui si è cimentato, qualche sgambetto al quale pure si è esposto - non ce l'ha fatta. Difficile dire fino a che punto lui - oggi solo azionista ma comunque ancora geloso della «sua» antica creatura - sia stato il vero «regista» di quest'ultima operazione, che porta visibile la firma della Lehman Brothers e [illegible] un certosino lavoro di «cucitura» dell'amministratore delegato di Ivrea, Roberto Colaninno. Quello che è certo è che l'altro ieri [illegible], nella [illegible] [illegible] di Roma, a via Monserrato, l'Ingegnere ha brindato insieme allo stesso Colaninno e ai vertici della Mannesmann. Difficile anche dire se abbiano fatto altrettanto gli azionisti Olivetti, chiamati a sottoscrivere l'ennesimo aumento di capitale da 600 miliardi, come di consueto smentito fino all'ultimo. Ma al[illegible] stavolta, con la «calata» dei tedeschi ad Ivrea, potranno aprire il portafogli senza paura del solito bagno. E anche questa sarebbe una bella «sorpresa».

Massimo Giannini

Guido Rossi presidente della Telecom Italia



Rossi contro Van Miert

«Bruxelles attacca solamente noi»

DALL'INVIATO

Nell'agenda [illegible] Workshop Ambrosetti, gli interventi del commissario Cee alla [illegible] Karel [illegible] Miert e del presidente di Telecom Guido Rossi sono previsti per oggi. Ma già ieri, nei «coffee break» sulla spianata che guarda il lago, si sono avute le avvisaglie di una possibile battaglia. «La liberalizzazione del [illegible] to delle telecomunicazioni in Italia ha fatto progressi, anche se sussiste qualche problema. In particolare alcuni aspetti troppo a favore di Stet» commenta il commissario Cee davanti ai microfoni delle televisioni.

Poco dopo, passando nella hall di Villa d'Este, il presidente di Telecom legge [illegible] visori delle agenzie di stampa la dichiarazione di van Miert, e subito sbotta «Non capisco. Vorrei sapere perché il commissario alla concor[illegible] se la prende solo e sempre con noi, che stiamo preparandoci ad andare sul mercato. E Deutsche Telekom, ad esempio, che non è né privatizzata né tantomeno liberalizzata? Perché solo a noi [illegible] richiesto di fare più degli altri? Intendiamoci, è giusto che van Miert sollevi le sue critiche, [illegible] perché prendersela sempre con Telecom?». Forse perché da voi sta partendo il Dect... «Capisco, e capisco che van Miert per il Dect vorrebbe [illegible] società [illegible] parata. Ma allora la commissione ci dica chiaramente cosa vuole. Perché lo scorporo, in sé e per sé, che significa?». Significa, forse, che per vendere il Dect non dovreste servirvi dei vostri canali commerciali... «Ma a queste condizioni il Dect non lo può fare [illegible]. Il problema è più generale. Bisogna capire se la filosofia dell'antitrust è quella di privilegiare l'utente o, viceversa, quella di proteggere le aziende più deboli». E sull'ingresso di Mannesmann in Olivetti, che pensa? «Non conosco i termini dell'accordo. Ma se l'ingresso di Mannesmann crea un concorrente serio sono felicissimo. Questo porterà ad una riduzione dei prezzi. Non ho mai avuto una mentalità monopolistica, e mai l'avrò».

Sulle telecomunicazioni, in particolare sulla gara del terzo gestore dei telefonini, accetta di rispondere anche l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, recente[illegible] [illegible] in Albacom a fianco di Bnl, British Telecom e Mediaset. Che fa però una premessa, spiegando che «l'Eni [illegible] si occupa né si occuperà di telecomunicazioni. In Albacom, [illegible] abbiamo cercato solo una alleanza dalla quale ci aspettiamo un servizio efficiente a costi più bassi, e un investimento finanziario destinato a crescere di valore». Va bene, ma se Albacom deciderà di fare un consorzio per la gara del terzo gestore, voi cosa farete? «Prima di decidere dobbiamo vedere i termini della gara. Io comunque non enfatizzerei questo business dei telefonini. Nel senso che in Italia, dove esiste già un gestore monopolista efficiente, uno dei più dinamici e innovativi a livello mondiale, e dove c'è anche un secondo operatore coraggioso, la strada del terzo gestore non potrà che [illegible] rischiosa, complessa, e dalle prospettive incerte».

Intanto Chicco Testa, presidente dell'Enel, polemizza con Silvio Berlusconi il quale, in un'intervista a Panorama, ha sostenuto che Enel e Deutsche Telekom hanno di fatto già vinto la gara per i telefonini. «Quelle di Berlusconi - replica Testa - sono profezie che si autorealizzano. Dichiarazioni con l'obiettivo di intimidire l'arbitro, battute prive di stile».

Valeria Sacchi

Treu punta su agevolazioni fiscali che aiutino l'occupazione

«Zone franche per il Sud»

Ma la Cgil boccia il ministro

ROMA. Il governo vuole creare nel Mezzogiorno delle zone franche, cioè con agevolazioni contributive e fiscali per le aziende che vi operano, allo scopo di rilanciare l'occupazione. Ma l'idea non piace al sindacato, che accusa Treu di creare confusion[illegible] iniziative del genere e di rendere più tesa l'atmosfera del confronto sul Welfare. E la Cgil chiede al ministro: «Dove sono le risorse per attuare il patto per il lavoro?».

Dunque sulle zone franche è già polemica. Ieri alla riunione del Consiglio dei ministri, Treu ha fatto [illegible] punto sull'attuazione del pacchetto di misure per favorire l'occupazione ed ha anche confermato che si sta preparando uno Statuto per regolamentare le nuove forme di lavoro. E, per la piena attuazione del pacchetto di misure che porta il suo nome, Treu ha fatto due proposte: l'istituzione urgente di [illegible] organismo che coordini l'attività di tutti gli enti di promozione di impiego e l'individuazione di zone speciali fiscalmente agevolate in alcune aree del Sud. In queste aree dovrebbero anche scattare nuovi contratti ed essere sperimentata quella che Treu ha definito «flessibilità accentuata». Il governo ha anche altre frecce al suo arco ed intende usarle: dalla formazione continua agli incentivi fiscali per le aziende che fanno assunzioni al Sud, il tutto supportat[illegible] dall'intensificazione della lotta alla criminalità.

[illegible]

Valanga di acquisti in Borsa

MILANO. Sono state le azioni della Montedison e della controllante Compart a tenere banco ieri [illegible] Borsa. Gli scambi sono stati [illegible] brivido: 71,7 milioni di Montedison ordinarie contro i 19,3 trattati in media nell'ultimo mese, per [illegible] controvalore di 83 miliardi sui 1315 trattati ieri, e 35 milioni di Compart contro 8,9 milioni. Anche i prezzi hanno fatto «boom»: +5,50% a 1170 lire le Montedison nel finale e +3,35% a 878 le Compart. Gli operatori hanno parlato apertamente di un riassetto tramite [illegible] fusione Compart-Montedison oppure addirittura di [illegible] «raider» americano, identificato nella Kkr. Obiettivo sarebbe prendere il gruppo Compart-Montedison per poi farlo a pezzi e rivenderne buona parte [illegible] tenendosi l'Eridania Beghin Say. Dalla Kkr è arrivato solo un [illegible]o comment», mentre il gruppo italiano ricorda che è già stato smentito un riassetto che comporti variazioni nel capitale delle due società.



Il ministro del Lavoro, Treu

Treu [illegible] a «fare di più», soprattutto in alcune [illegible], e, per raggiungere questo obiettivo, punta sul rafforzamento di alcuni strumenti che rendano più efficaci gli interventi. «L'azione del governo per la piena attuazione del patto sul lavoro procede - dice Treu -. A nove mesi dall'accordo la maggior parte degli strumenti previsti sono stati tradotti in norme». Ma, sottolinea il ministro, ora bisogna che venga «velocizzata» l'applicazione a livello territoriale. Quindi Treu ritiene urgente istituire un organismo di coordinamento operativo tra gli enti che si occupano di promozione di impiego e, in parallelo, di avviare un coordinamento politico tra i vari settori di intervento.

Ma dalla Cgil arriva una raffica di «altolà» a Treu. «Il ministro pensi a rispettare i patti e non ad introdurre elementi [illegible]vi che sono davvero fuori luogo - dice il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati -. Per rilanciare l'occupazione servono atti concreti [illegible] non generare una confusione che andrebbe invece accuratamente evitata». E poi cos'è questa «flessibilità accentuata»?, si chiede Cofferati. «Con il ministro Treu e l'intero governo - sottolinea - abbiamo concordato for[illegible] di flessibilità nel settembre del '96, e quell'accordo va rispettato». [illegible] sullo Statuto dei nuovi lavori interviene, sempre per la Cgil, il segretario confederale Giuseppe Casadio: «Non ne abbiamo mai parlato - dice - ed è bene che Treu non sogni nemmeno di farlo entrare surrettiziamente nel negoziato sul Welfare».

Più sfumato [illegible] giudizio del segretario confederale della Uil, Adriano Musi: «Sullo Statuto dei nuovi lavori Treu ha correttamente relazionato al Consiglio dei ministri - dice Musi - e mi auguro che altrettanto correttamente si comporti con il sindacato. Quanto agli interventi in materia fiscale - conclude il sindacalista - bisogna stare molto attenti perché è pericoloso aprire forme di competitività nello stesso territorio». [v. cor.]

Il nuovo presidente esecutivo dovrà guidare il rilancio delle reti

Tmc, Agnes ha già firmato

Giovedì sera l'accordo a casa Cecchi Gori

ROMA. Torna. Si, ritorna in scena Biagio Agnes. «Ritorna un grande avversario» ricordano in casa Mediaset dove il presidente Fedele Confalonieri non dimentica le tremende battaglie di un tempo. Lui impegnato a conquistare l'etere [illegible] le tv di Silvio Berlusconi. E l'altro, Biagione, determinato a difendere e magari a espandere le posizioni di mamma Rai dalla poltrona di direttore generale dell'azienda pubblica tenuta fino al 1989. Ora Agnes si riappropria del video: giovedì sera ha firmato il contratto da presidente esecutivo della Cecchi Gori Communications, cioè il settore tv del gruppo di Vittorio Cecchi Gori comprendente le reti Telemontecarlo e Tmc2 e otto società. La firma è avvenuta nel salotto privato di Cecchi Gori, lontani da occhi indiscreti, in viale Platone. Del resto il senatore fiorentino padrone di Tmc ha corteggiato Agnes con insistenza asfissiante per averlo al suo fianco da un minuto dopo che, a fine gennaio, Biagione ha lasciato la presidenza della Stet. Cecchi Gori andava in giro a elogiare le qualità di Agnes, «grandissimo professionista della televisione e delle telecomunicazioni». La doppia esperienza [illegible] tv e tlc si legano sempre più, anche Telemontecarlo sta studiando come Rai e Mediaset la possibilità di entrare nella piattaforma digitale unica italiana.



Biagio Agnes ex presidente della Stet oggi con Cecchi Gori

Ma del lungo curriculum di Agnes un punto ha stuzzicato la fantasia di Cecchi Gori: il fatto che l'ex direttore Rai abbia dato vita alla terza rete Rai. Per il senatore quello è una specie di modello per rifondare Telemontecarlo. Tanti e tanti tentativi succedutisi negli anni (anche con precedenti proprietà) non hanno dato smalto a Tmc, né uno spazio tra i colossi mamma Rai e il biscione Mediaset.

Ora, mentre si avvicina la data fatidica di martedì 9 settembre quando sarà annunciato ufficialmente l'ingaggio di Agnes, si sente ripetere che l'obiettivo è creare una tv diversa, una tv alternativa: proprio come a suo tempo, per molti aspetti fu Raitre. E come Raitre alla quale all'inizio mancavano perfino le telecamere, le due Tmc non hanno gli stessi mezzi delle reti maggiori della Rai o di Canale 5 e Italia uno. Quindi Agnes dovrà far leva più sulla creatività che sulla possibilità di schierare truppe consistenti e ben armate. Perciò Confalonieri, che si ritrova di fronte l'avversario di un tempo, e il presidente dell'azienda pubblica Enzo Siciliano almeno in una prima fase non vedranno agitarsi un concorrente vero e proprio, ma un gruppo che cerca di guadagnarsi [illegible] po' di pubblico con qualche rubrica nuova, tanta informazione, molto sport (grazie in particolare ai diritti comprati per il calcio) e nessun varietà vecchio stampo. Ma Agnes non deve solo preparare in gran fretta il piano editoriale. Il senatore, secondo voci, gli avrebbe chiesto di aiutarlo a definire il nuovo assetto delle attività tv del gruppo. E' un compito che sta già impegnando Pellegrino Capaldo, ex presidente della Banca di Roma. Capaldo starebbe vagliando alleanze con imprenditori italiani. E la banca d'affari Merrill Lynch sarebbe in contatto con una tv estera. Quando arriveranno gli alleati, forse Tmc sarà pronta per una seria concorrenza. Per ora Cecchi Gori, con Agnes, può rompere le uova nel paniere di Siciliano e Berlusconi.

Roberto Ippolito

Lo sottoscriverà la Fondazione Crt come biglietto di ingresso nella holding

Unicredito, parte l'aumento di capitale

In arrivo una finanziaria per il credito pubblico

TORINO. Una banca in Svizzera e una società per il finanziamento delle opere pubbliche. Ma prima, Unicredito - la holding che pilota il gruppo formato da Banca Crt, Cariverona, Cassamarca e Cassa Trieste - dovrà condurre a termine un aumento di capitale da 1181 miliardi riservato alla Fondazione Crt che, conferendo la Banca Crt, entrerà così [illegible] pieno titolo nella compagine. Il piano industriale, con l'ipotesi di costituire le due nuove leve finanziarie, è stato esaminato ieri a Verona dal consiglio di amministrazione della capogruppo. La decisione sull'intervento sul capitale spetterà invece all'assemblea straordinaria del nuovo polo convocata per il 2 ottobre.

Il capitale sociale di Unicredito salirà così ad oltre 3000 miliardi di lire, grazie all'emissione di oltre 118 milioni di azioni riservate alla Fondazione torinese presieduta da Andrea Comba. Una volta completata l'operazione, Unicredito sarà controllata con quote paritetiche del 43,85 per cento dalla Fondazione Cariverona e da quella Crt, mentre la Fondazione Cassamarca avrà l'11,03 per cento e la Fondazione [illegible] di Trieste l'1,26 per cento.

L'assemblea dovrà anche deliberare sulla [illegible]sformazione di 32,2 milioni di azioni ordinarie detenute dalla Fondazione Cariverona in privilegiate, in modo da garantire la quota paritaria con Torino, e la modifica di alcuni articoli dello statuto. Unicredito, impegnata nella marcia di avvicinamento al listino, controlla già il 100 per cento di Cassamarca, l'85,68 di Cariverona Banca e il [illegible] della Cassa di Trieste. La holding dispone di un attivo di 105.000 miliardi, crediti a clienti per 52.000 mila miliardi e raccolta totale per 63.000 miliardi. Gli sportelli sono 900, [illegible] 13.000 i dipendenti.

Il consiglio di amministrazione di Unicredito, ieri alla sua prima riunione dopo la pausa estiva, ha dunque deciso di proseguire sulla strada della costituzione [illegible] banca di diritto svizzero destinata a fungere da base per «l'attiva fuori dall'area dell'euro». Allo stesso tempo è stato espresso l'orientamento di creare una società controllata al 100 per cento per il credito alle opere pubbliche e il public financing. Si è discusso anche il ruolo futuro dei Mediocrediti per i quali si cerca una soluzione razionalizzatrice e quello delle sedi estere, sottolineando l'apporto determinante di Trieste [illegible] trampolino verso l'Est europeo.

A Cernobbio aria di cauto ottimismo. Ma per Prometeia l'occupazione non salirà

Ripresa, l'industria ci crede

Agnelli: l'anno prossimo crescita al 2%

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il più deciso è il presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli. «L'economia [illegible] bene, nel '97 la crescita sarà tra l'1 e l'1,5%. L'anno prossimo si salirà al 2-2,5%». «Certamente [illegible] un passo avanti» aggiunge Agnelli anche se poi precisa che «non bisogna dimenticare che l'automobile gioca per il 50%». Ma, al di là delle spiegazioni congiunturali, è un fatto che l'autunno, visto da Cernobbio, appare meno grigio, se non più rosa, [illegible] qualche [illegible] fa. C'è l'incognita della trattativa sul Welfare State (ma, dopo la sortita di Berlusconi, lo scoglio fa [illegible] paura e Tremonti sottolinea che «sulle grandi questioni il Polo sa far la sua parte e, [illegible] caso, la ripresa della finanza pubblica ha [illegible] con l'intesa in Bicamerale...»), c'è l'ombra di un rinvio dell'Euro che rischia di far saltare tutte [illegible] previsioni. [illegible] clima però è positivo, forse troppo, commenta Guido Rossi, presidente della Telecom. «La ripresa c'è - commenta - però ho la sensazione che, mentre gli anni scorsi c'era una tinta troppo catastrofica rispetto alla situazione concreta, oggi c'è una lieve tinta troppo ottimistica. Ma l'inversione di tendenza è indubitabile». Parole, quelle che arrivano da Cernobbio, che fanno gioire anche [illegible] governo. Dal Tesoro si fa sapere che «l'economia italiana è in una fase di ripresa sulla quale nessuno ha più dubbi e questo conforta per le scelte fatte».

«Sarà - mugugna però il neo presidente di Assolombarda Benito Benedini - ma dobbiamo stare calmi. C'è un recupero, ma di ripresa non possiamo ancora parlare. Bisogna distinguere da settore a settore. L'auto e il [illegible] indotto, ad esempio, forse vanno bene, ma altri settori no. Ma non solo di auto si deve parlare». Perfino Franco Miroglio, per natura cauto nelle previsioni, si azzarda a parlare di inversione di tendenza. «Dopo cinque anni [illegible] flessione dei consumi in Europa credo che la ruota [illegible] girata. Per ora siamo all'inizio, ma la tendenza può consolidarsi». Simile l'opinione [illegible] Franco Bernabè. Dice il presidente dell'Eni: «Esistono ormai le condizioni strutturali perché, almeno in prospettiva, l'economia possa riprendere: tassi bassi, inflazione per la prima volta sotto controllo dopo tanti anni, conti pubblici in ordine. Ma perché ci sia la ripresa serve la domanda».

Anche da questo punto di vista, però, qualche segnale positivo [illegible] in arrivo, almeno a giudicare dalle previsioni di Prometeia, spiegate [illegible] dal professor Angelo Tantazzi. Il clima di fiducia delle famiglie, ha detto Tantazzi, è destinato a migliorare perché queste si renderanno conto che le paure per un abbattimento dei redditi reali [illegible] infondate. Anzi, a fronte di una ripresa del Pil che non supererà nel migliore dei casi il tetto del 3%, i salari cresceranno del 4,5-5% mentre l'inflazione si manterrà su livelli bassi: [illegible] picco massimo non supererà [illegible] 2,5%. Tutto bene? Non proprio. Innanzitutto, uno scenario del genere non prevede di sicuro una ripresa dell'occupazione. Nella migliore delle ipotesi, prevede Tantazzi, che l'esercito dei senza lavoro non si ingrossi, ma nulla più. «Eppoi - ammonisce lo studioso di Prometeia - occorre esser prudenti con le medie. La ripresa del '98 potrebbe [illegible] modesta nella prima parte dell'anno e poi prender velocità dopo maggio, con l'avvio dell'Unione Monetaria».

Al di là degli umori di settembre, insomma, la vera partita si gioca sul fronte dell'euro. Partirà nei tempi previsti o prevarrà il fronte del rinvio? E l'Italia ce la farà? «L'euro - replica il commissario Ue Mario Monti - mi sembra destinato a una partenza [illegible] precisa, puntuale e con il rispetto dei criteri stabiliti per la [illegible] partenza». Più scettico l'economista Paolo Savona. «Il rinvio? A questo punto le pressioni sono molto forti». [illegible] l'Italia? «Il problema è tutto politico. Si è posto l'accento sui parametri di Maastricht quando si dava per scontato che l'Italia non ce la facesse. Quando si [illegible] visto che possiamo rispettarli, allora è emerso il vero problema: la Germania non intende rinunciare alla sovranità monetaria, [illegible] all'Unione partecipa l'Italia».

Ugo Bertone

MONETA UNICA

Tietmeyer: non voglio rinvii

KREFELD. «La Bundesbank vuole un Euro forte e [illegible] un rinvio dell'Unione monetaria europea». Il presidente dell'istituto centrale tedesco, Hans Tietmeyer, parlando davanti a un gruppo di banchieri, precisa ancora una volta il suo pensiero sul tema della moneta unica e avverte: «Per la partecipazione è importante la sostenibilità della convergenza». C'è [illegible] messaggio anche per quanti chiedono un allentamento della politica monetaria per favorire la ripresa economica. Attenzione, dice il banchiere centrale [illegible] Francoforte: «l'Euro da solo [illegible] risolverà il problema della disoccupazione in Europa». La Bundesbank comunque, è stata la sua conclusione, si sta preparando al giorno del lancio a partire dal primo gennaio 1999.



Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli

Per Monti l'Euro partirà puntuale

Vince la linea dura dei comunisti: si vende la compagnia ma non il suo controllo

L'Air France rimane senza vertice

Blanc dimissionario, voleva la privatizzazione

PARIGI Infuria a Parigi la guerra delle privatizzazioni. Con molti vittime: il presidente [illegible] Air France Christian Blanc dimissionario, il premier Lionel Jospin imbarazzato, il presidente Jacques Chirac irritatissimo [illegible] un solo vincitore, i comunisti, che hanno imposto la linea dura: apertura al capitale privato, ma controllo dell'azienda strettamente nelle [illegible] dello Stato. Blanc, pdg (président-directeur général) [illegible] Air France, ha preso atto e si è dimesso.

Inutile il drammatico confronto di ieri sera con Jospin, a Matignon, il palazzo Chigi di Francia. Il primo ministro ha tentato di convincere Blanc a restare, ma ha anche ribadito che il [illegible] alla privatizzazione non veniva solo dal ministro dei Trasporti, il comunista Claude Gayssot, ma dall'intero governo. Blanc è stato coerente: ha sempre considerato «indispensabile» per le sorti di Air France collocare sul mercato la maggioranza delle azioni. Ieri mattina ha riconosciuto la sconfitta e ha annunciato l'addio.

Immediata la reazione di Chirac: «Rimpiango la partenza di Blanc, che ha fatto un lavoro coraggioso per permettere alla Francia di conser[illegible] il rango che le compete nel trasporto aereo mondiale. Modernizzare la compagnia - ha aggiunto il presidente, in polemica con Jospin - resta indispensabile». Più esplicito, Alain Madelin, leader dell'ala liberale dell'opposizione, accusa [illegible] governo di «voler resuscitare l'Aeroflot».

In effetti la perdita di un presidente come Christian Blanc appare grave, alla luce dei risultati raggiunti: dopo sei anni [illegible] perdite disastrose - oltre 17 miliardi di franchi, 5 mila miliardi di lire - l'ultimo esercizio si era chiuso in attivo.

[al. ca.]

Liquidata Sicilcassa

Banco di Sicilia, fatto l'accordo sugli esuberi

ROMA. Dopo due giorni di riunione al ministero del Lavoro è stata raggiunta l'intesa sul «protocollo [illegible] garanzia» destinato a tutelare i lavoratori della Sicilcassa (posta ieri in liquidazione dal Tesoro) che da lunedì passeranno alle dipendenze del Ban[illegible] di Sicilia. Si tratta di un'intesa ponte [illegible] attesa che, dopo la presentazione del piano industriale del nuovo polo siciliano, possa prendere il via la trattativa vera e propria sugli esuberi destinati ad emergere dall'operazione. Dopo l'accordo, l'assemblea del Mediocredito Centrale (nuovo controllore) ha approvato la partecipazione all'aumento [illegible] capitale del Banco di Sicilia.

Nell'anfiteatro delle mura Timoleontee torna il premio «Il Sileno»

Settembre di storia e spettacoli

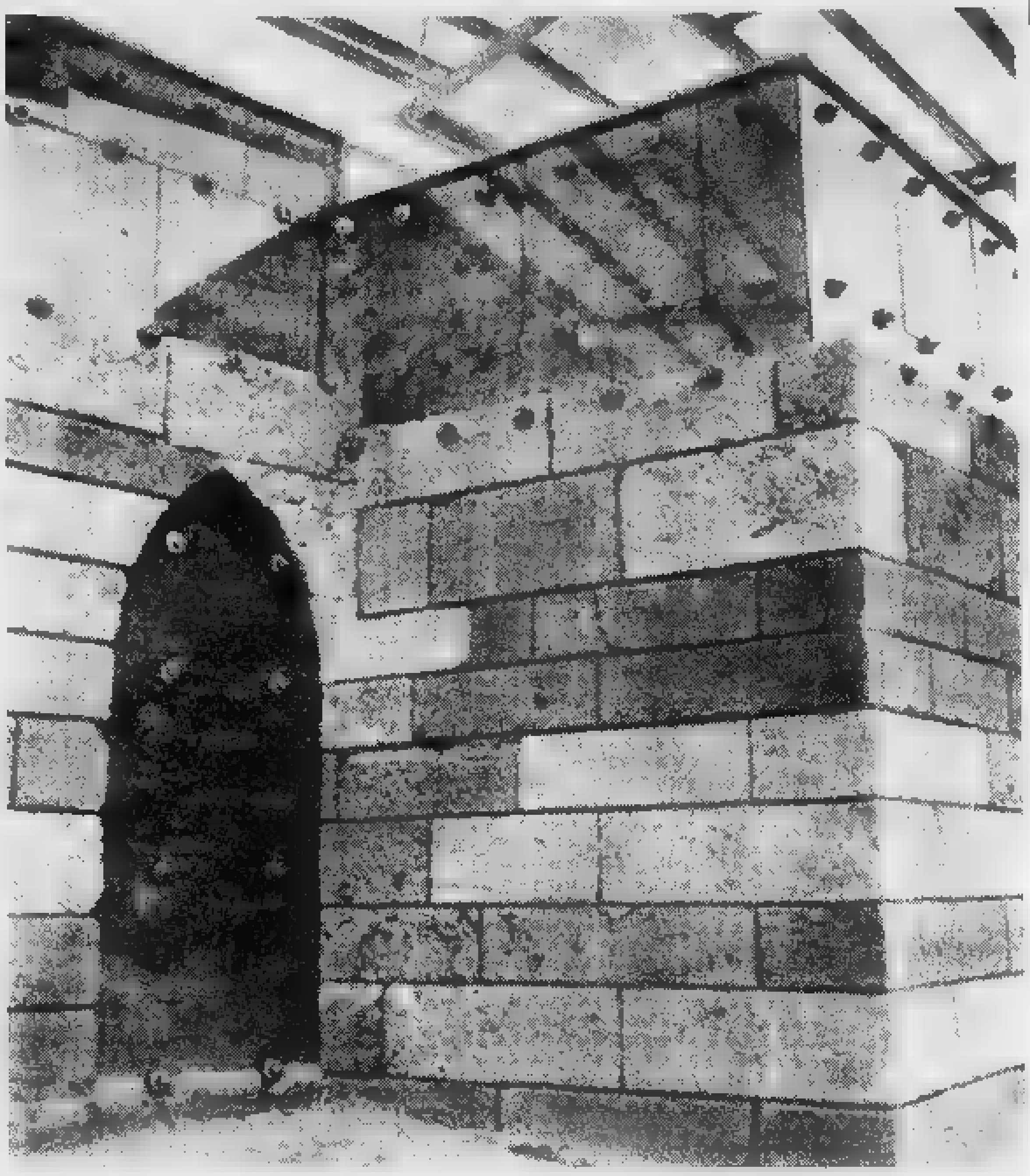
A Gela musica etnica, teatro, disco-dance

Gli ingredienti ci sono tutti. Storia plurimillenaria, siti archeologici, scenari incantati del Sud. E così Gela vuole scrollarsi di dosso quel torpore scomodo che incombe come una cappa e rischia [illegible] soffocarla. «Sì - dice l'assessore alla Cultura, Rosario Crocetta - è arrivato il momento di reagire, di voltare pagina. Di ricordare, senza retorica, [illegible] passato illustre, il "nostro" passato illustre».

Gela è stata criminalizzata per brutte storie di mafia e malavita, ha subito un processo [illegible] industrializzazione selvaggia «arrivando quasi - prosegue l'assessore - a rimuovere la sua storia, a violentare [illegible] negare la [illegible] cultura. [illegible] l'una e l'altra possono riaffiorare, riprendere forza e riaffermarsi se entrano in gioco energie sane e volontà di fare. Per n[illegible] viaggiare a ritroso [illegible] secoli è una scommessa sul futuro. Dobbiamo proteggerci dai pericoli della nuova barbarie [illegible] indirizzare [illegible] processo di cambiamento».

A Gela è un fiorire di iniziative. Motivo conduttore è il Ghelas, antico nome del fiume, alla cui foce sorge la città, scelto per ricordare proprio lo scorrere perenne delle acque e della storia. Ma al fiume, l'importante centro della provincia [illegible] Caltanissetta deve ben di più che [illegible] un nome. Nel [illegible] porto arrivavano le navi che solcavano il Mediterraneo (dalla Grecia [illegible] particolare) [illegible] risalivano la corrente. Due di queste, affondate a poche centinaia [illegible] metri dalla costa, sono adagiate a [illegible] profondità di 15 metri. «Con 10-15 miliardi - afferma l'assessore - [illegible] l'aiuto della Sovrintendenza [illegible] Beni Culturali [illegible] di uno sponsor, l'Agip, potremo recuperarle e donarle all'interesse del pubblico».





Il [illegible] greco, il secondo dell'isola, è stato riaperto a fine aprile. Allo stesso modo [illegible] è riscoperta l'importanza delle mura Timoleontee, unico esempio di [illegible] [illegible] fortificazione risalente al VI secolo avanti Cristo fabbricata interamente in mattoni crudi. Alla [illegible] ombra è stato realizzato un anfiteatro, in struttura precaria, di 2 mila posti. E poi l'acropoli e altri siti archeologici, testimoni silenti di fasti [illegible] tragedie....

Queste, dunque, le premesse, cornice a «Ghelas '97 Settembre d'Arte» - inseriti nell'ambito del cartellone di Ghelas Arte '97 (teatro, cabaret, disco-dance, musica etnica ecc.) che si sviluppa in due filoni: il premio internazionale «Il Sileno», dedicato quest'anno al Mediterraneo, [illegible] il «Circuito [illegible] Mito», proposto dall'assessorato regionale al Turismo. Si tratta di cinque appuntamenti con lo spettacolo in altrettanti centri famosi dell'isola.

Il premio «Il Sileno» ha avuto [illegible] vita travagliata. Spiega l'assessore Crocetta: «Dedicato, nelle intenzioni del fondatore, il poeta nostro conterraneo Serafino Lo Piano, a letterati distintisi nella loro sicilianità, nel tempo ha perso tale caratteristica ed è stato consegnato anche [illegible] personalità di altri settori. Ma quest'anno siamo tornati alle origini». Del premio c'è una [illegible] italiana e una internazionale, che valorizza [illegible] Sicilia come punto d'incontro fra la cultura occidentale [illegible] quella del «Sud del Mondo».

Il «Settembre d'Arte» [illegible] delle vere sorprese. Dopo Zorba il Greco, lunedì [illegible] è sul palco il leggendario Caracalla Dancez Theatre di Beirut, che nelle [illegible] fila contò perfino il grande Nureyev, in prima assoluta per l'Italia. Si esibirà su musiche tradizionali arabe e libanesi. Mercoledì 10 l'orchestra da camera e il balletto di Madrid presentano «El [illegible] Brujo». Il giorno 13, sabato, è dedicato al premio «Il Sileno».

Gli spettacoli riprendono mercoledì 17 con gli Harlem Gospel Singers, uno dei più grandi gruppi di Gospel degli Stati Uniti, con una musica che fa riferimento al soul, inno di libertà ed emancipazione. La [illegible] seguente Lucio Dalla [illegible] presenta [illegible] Sicilia per [illegible] «Circuito del Mito» con [illegible] spettacolo nuovo, [illegible] allestimento del tutto inedito, con impianto visivo disegnato ad hoc. Ospite della serata il quintetto di arpe guidato da Cecilia Chailly. Il giorno 20, sabato, è in [illegible] «Ballando... Ballando», storia di un'Italia vista tra le mura di una balera [illegible] un musical ispirato [illegible] «Le bal» [illegible] Jean [illegible]. Pechenat. Conclude, martedì 23, «Rebecca e il prete», di Daniel Morelli; interpreti principali Isabel Russinova e Franco Castellano.

Si apre domani [illegible] Palazzo Grassi la grande mostra dedicata ad arte e società nella Germania dal 1909 al '23

ESPRESSIONISMO L'UTOPIA DELLA CATASTROFE

Duecentocinquanta opere che raccontano la crisi di un mondo, tra tensioni rivoluzionarie, orrori metropolitani, angosce e entusiasmi di geni coinvolti con la realtà sociale

La Mostra, curata da Wolf-Dieter Dube [illegible] Stephanie Barron, comprende [illegible] 250 opere.

[illegible] **aperta** da domani all'11 gennaio 1998, tutti i giorni, anche festivi, dalle 10 alle 19. La chiusura [illegible] sarà osservata nei giorni 24, 25, 31 dicembre e 1° gennaio.

Biglietto: Lire 13.000 (intero); Lire [illegible] (ridotto)

Per raggiungere Palazzo Grassi: [illegible] il vaporetto Linea 1 (Fermata Sant'Angelo); Linea 82 (Fermata San Samuele); Linea 3 (fino al 31 ottobre e solo [illegible] mattino).

Internet: http://www.palazzograssi.it

Il catalogo, edito [illegible] Bompiani, costa Lire 85.000 (Lire 65.000 se acquistato alla mostra)

VENEZIA

ESPRESSIONISMO, anzi «Expressionismus». Perché in seguito il termine e concetto, coniato in tedesco da tedeschi, Bahr, Behne, Valden (e ricordiamo anche Simmel, ben noto a filosofi [illegible] sociologi, assai meno a storici [illegible] critici d'arte), si è ampliato [illegible] internazionalizzato, ha inglobato Francia ed école de Paris con i «Fauves» [illegible] Soutine, ha coinvolto italiani [illegible] secondari degli Anni 10 e 20, e con buone ragioni. Ma la [illegible] essenza è radicata là, nella terra [illegible] nella cultura dello «Sturm und Drang» e di Nietzsche, dell'imprimitura sull'immagine e sulla forma di ogni passione e violenza, entusiasmo e angoscia dell'individuo artista nella sua totalità di emozioni e di sensi, al di [illegible] della razionalità.

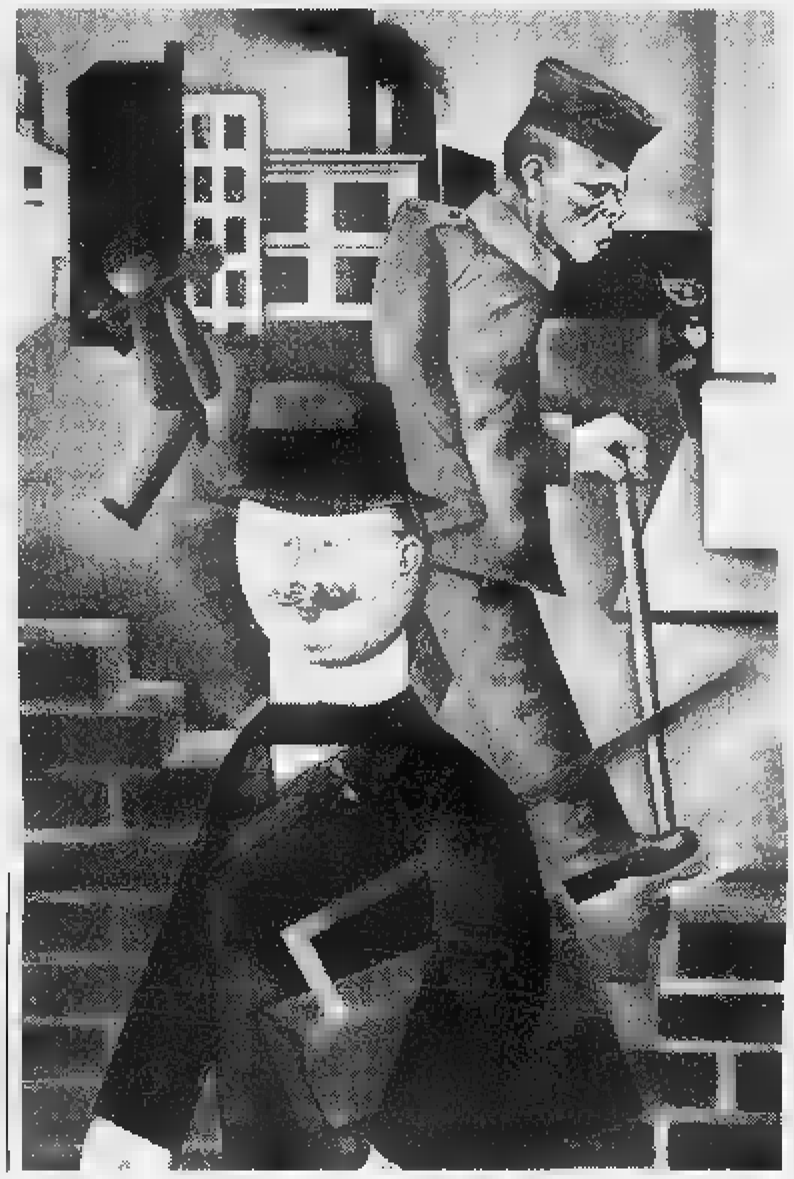
Ed è anche all'inizio di un secolo in cui la cultura viva, della contemporaneità, sentiva il moto oscuro di forze possenti e rivoluzionarie, una [illegible] nazionale get[illegible] sul piatto della incipiente ar[illegible] d'avanguardia: Dresda - Berlino - Monaco (con [illegible] [illegible] internazionalità dei giovani russi) contro Parigi; Van Gogh, Munch e anche Gauguin adottati in contrapposi[illegible] a impressionisti e «pointillistes». Nella situazione anche culturalmente esplosiva del primo dopoguerra, [illegible] l'utopia dell'«Arbeitsrat für Kunst» (il «Consiglio operaio dell'arte» rievocato e risognato nel '68), i socialdemocratici di Noske [illegible] «socialisti impressionisti», gli spartachisti e comunisti erano «socialisti espressionisti».

Merito [illegible] mostra di Palazzo Grassi (aperta da domani all'11 gennaio), al di [illegible] di una ricchezza e qualità di materiali esposti quale non si è ancora vista [illegible] in Germania o a Parigi, è appunto quello di [illegible] sua chiara, netta presa di posizione che [illegible] anche delimitazione [illegible] campo, fino al legittimo [illegible] di sfiorare sola[illegible] il notissimo «Blaue Reiter» dei Kandinskij, dei Marc, dei Klee, per puntare sullo «zoccolo duro» dei pittori originari della *Brücke*, Heckel, Kirchner, Pechstein, Schmidt-Rottluff, sul compagno di strada Otto Mueller, sul grande [illegible] meno noto Meidner, che avrebbe meritato anche più spazio, sui loro vari eredi [illegible] fondo anche nel fondamentalismo dell'espressione grafica, Dix e Grosz, e infine sulle due grandi [illegible] opposte interpretazioni individuali di Kokoschka e [illegible] Beckmann.

La tumultuosa e drammatica cavalcata dell'ottantina [illegible] dipinti, delle centinaia di fogli incisi, delle sculture di Lehmbruck, di Barlach e della Kollwitz [illegible] preceduta dal modello in scala e [illegible] sezione della Torre eretta a Potsdam da Erich Mendelsohn per le ricerche astrofisiche di Einstein di verifica della teoria [illegible] relatività, simbolo ed emblema dell'architettura espressionista alternativa al razionalismo.

All'esordio, ad immediata verifica psicologica e visiva del fatto che [illegible] due primarie riviste espressioniste si intitolavano *Der Sturm* [illegible] *Die Aktion* - e la mostra è ricca delle loro caratteristiche prime pagine con grande immagine silografata - gli *Autoritratti* degli artisti ci aggrediscono [illegible] le loro for[illegible] distorte e drammatiche, angosciate come in Meidner, un ponte psicofisico fra Van Gogh e Guttuso, come [illegible] livido Kokoschka, ripiegato sul proprio inconscio risvegliato da Alma Mahler, come il brutale Dix, uomo-bestia archetipo del neoespressionismo [illegible] [illegible]zo secolo dopo: tutti comunque «uomini d'azione», di coinvolgimento totale con la realtà esistenziale e sociale della Germania guglielmina. I veicoli linguistici di questo scavo e sconvolgimento esistenziale sono la struttura aspra, angolosa della forma, in cui entrano in gioco modelli da Cézanne ai primitivismi [illegible]uropei di gran [illegible] anche a Parigi, ma recepiti e «sentiti» in maniera completamente diversa, emozionale prima che formale, e un antinaturalismo cromatico «malato», intessuto di verdi, gialli, rossi cupi, blu plumbei. Esso investe anche la spazio-ambiente, ribaltato, sussultante [illegible] [illegible] contestato e ricostruito [illegible] senso cubista.





Da sinistra, «Salon I» [illegible] Otto Dix (1921, olio su tela); e «Giornata grigia» di Georg Grosz (1921, olio su tela)

La rottura con la tradizione impressionista e divisionista di [illegible] tonomia psicologica e ottica del pittore dalla natura rappresentata, che ancora persiste nelle violenze cromatiche dei «Fauves», [illegible] invece del tutto evidente nel drammatico coinvolgimento empatico degli artisti della *Brücke*, in fuga [illegible] società borghese [illegible] la natura, ultimo approdo esistenziale della tradizione romantica. Ma ancor più [illegible] [illegible] l'emergere di un tema che persisterà come [illegible] sorta [illegible] «copyright» anche nella seconda generazione [illegible] guerra e dopoguerra: l'angoscia e lo sfascio sociale delle metropoli moderne, tema eminente anche della letteratura [illegible] del cinema espressionisti visto e reso in senso diametralmente opposto rispetto ai futuristi.

Il momento culminante della prima parte della mostra [illegible] registra infatti nel salone del primo piano che ospita le immagini aspre e spettrali dei passanti nelle strade berlinesi, di Kirchner, [illegible] la prosciugata nudità dei bronzi di *Giovani* di Sehmbruk, quasi precognizioni dei Lager. Tutt'intorno, nelle salette precedenti e successive, la pittu[illegible] si confronta con il massimo di asprezza e di essenzialità figura[illegible] delle incisioni, soprattutto silografiche. Queste sono nel contempo strumento caratteristico [illegible] fondamentale di comunicazione [illegible] di penetrazione nella società culturale progressista della borghesia «avanzata», contestatrice dell'establishment burocratico-militare imperiale.

Le grandi [illegible] di incisioni, le «Mappen» distribuite dapprima [illegible] «sostenitori» mecenati come supporto economico dei gruppi [illegible] artisti, sono poi diffuse soprattutto, nel primo dopoguerra, da strutture politico-editoriali gestite dagli artisti stessi, [illegible] tracciano lungo la mostra una [illegible] [illegible] filo rosso fra le generazioni.

Precedono le silografie sciolte degli artisti della *Brücke* culminanti [illegible] capolavori di Kirchner, le silografie colorate per il *Peter Schlemil* di Chamisso, di Pechstein, il *Padre Nostro* del 1921, e di Schmidt-Rottluff, le *Nove silografie* del 1918, queste ultime espressive del ripiegamento mistico - pur sempre angosciato, drammatico - dopo gli orrori della guerra. Fa da contraltore [illegible] chiave freudiana la serie di Kokoschka del 1914 dedicata alla cantata di Bach «O Ewigkeit, du Donnerwort».

L'ulteriore tappa esplode con la seconda generazione della guerra [illegible] del dopoguerra. Conservano intatta ancora oggi - tanto più oggi, dopo Hitler - tutta la loro mostruosità di denuncia le [illegible] acquetinte della *Guerra* di Dix, alla pari con le catastrofi della società tedesca postbellica intes[illegible] [illegible] intricate dalle litografie dell'*Inferno* di Beckmann. Ben nota, ma comunque imprescindibile, la serie di Grosz *Gott mit Uns*, anche perché la [illegible] tecnica fotolitografica [illegible] significativa della sua destinazione a larghissima diffusione «rivoluzionaria».

Accanto alle scelte [illegible] [illegible] livello delle opere della seconda e ultima fase espressionista, di Kokoschka, Beckmann, Dix e Grosz, l'altro punto assai valido e inedito della mostra è costitui[illegible] dai manifesti e dalle opere illustranti il momento rivoluzionario del 1918-20, con in prima fila Conrad Felixmüller.

Marco Rosci

DA KANDINSKIJ A BENN

Dieci anni di lotta contro il mondo borghese

Poeti, scrittori, pittori: nacquero tra guerra e inflazione; benessere e nazismo li cancellarono





Qui a fianco Paul Klee. Nella foto a sinistra Gottfried Benn, autore di un'antologia della poesia lirica del «decennio espressionista»

SE è sempre difficile erigere dei compartimenti stagni [illegible] le varie arti, nel caso dell'espressionismo questo è addirittura impossibile, poiché molti tra gli espressionisti furono contemporaneamente poeti e artisti figurativi, in misura maggiore o minore, ad esempio Kokoschka, Kandinskij, Klee, Else Lasker-Schüler, Franz Marc ecc., per non parlare dello scultore Ernst Barlach, autore di grossi romanzi. Anche periodici [illegible] *Der blaue Reiter* [illegible] a cavallo tra parola e figura. Sicché i notevoli saggi contenuti nel catalogo [illegible] [illegible] di Palazzo Grassi travalicano spesso in campo letterario. La parola espressionismo, con ogni probabilità di origine francese, si trova già usata come ovvia designazione d[illegible] movimento artistico in una lettera di Kandinskij del 1913. Per Gottfried Benn, autore di un'antologia della poesia lirica del «decennio espressionista», questo decennio andrebbe dal 1910 al 1920, oggi si tende ad anticipare il periodo di qualche anno [illegible] [illegible] dilatarlo di tre, fino al fatale anno [illegible] che [illegible] la fine dell'inflazione e il ristabilimento dell'equilibrio economico vede anche la fine dell'utopismo espressionista.

Perché più che le incertezze sulla denominazione e sulla cronologia sono importanti quelle sui contenuti e sui fini. I quali si possono definire in modo soddisfacente solo [illegible] *contrario*, per quel che respingono più che per quel che accettano. Il messaggio è essenzialmente [illegible] messaggio [illegible] rottura. Rottura [illegible] lo spirito borghese, con [illegible] società costituita, [illegible] [illegible] norme invalse. Nel primo gruppo espressionista, quello della rivista *Die Brücke*, il [illegible] del lavoro collettivo [illegible] molto forte [illegible] basta per acquisire una co[illegible] «espressionista», che distingue nettamente gli espressionisti dai romantici, che lavoravano isolati, [illegible] osserva Roland [illegible] nel suo contributo al catalogo.

Il crollo del mondo borghese è preannunciato quando esso si crede [illegible] solido. Le sequenze disarmoniche e grottesche che costituiscono [illegible] poesia forse più famosa dell'espressionismo, *Weltende* di Jakob van Hoddis (1911), anticipano una fine [illegible] mondo in [illegible] viene a mancare al borghese tutto ciò che lo protegge, [illegible] cappello, il silenzio, [illegible] tetto, l'argine. «Il cappello vola via [illegible] testa aguzza del borghese / l'aria risuona [illegible] di grida / i copritetto cadono già e vanno a pezzi / e sulle coste - [illegible] legge - monta la marea».

Che cos'è questa [illegible] che travolge tutti gli argini borghesi? [illegible] principio gli espressionisti non hanno dubbi: è la guerra, che pareva scomparsa [illegible] che insidia la «sicurezza» borghese. Presto mostrerà il suo volto, quando il suo cantore, Georg Heym, sarà già morto per un incidente, ma non abbastanza presto perché molti non ci lascino la pelle e molti altri si convertano al pacifismo integrale. Pubblicando subito dopo [illegible] prima guerra mondiale (1919) la [illegible] famosa antologia *Menschheitsdämmerung*, Kurt Pinthus doveva dichiarare che molti dei giovani poeti antologizzati erano già morti.

La parola «Dämmerung» con la [illegible] ambiguità (può significare tanto «crepuscolo» quanto «albore») lasciava impregiudicata la questione se l'umanità vivesse i suoi «ultimi giorni», come pensava Karl Kraus, anch'egli non estraneo all'espressionismo, o se la catastrofe [illegible] guerra non aprisse le porte a una rivoluzione palingenetica. Nel 1923, come già detto, [illegible] profilava la stabilizzazione [illegible] dell'esistente, e dieci [illegible] dopo questa culminava [illegible] sua volta nell'utopia reazionaria e omicida del nazismo.

Molti ex espressionisti erano ebrei e morirono nei campi di sterminio (primo tra tutti Jakob [illegible] Hoddis, che fu eliminato subito come pazzo prima che si scoprisse che era ebreo), altri patteggiarono col nazismo (il principale fu Benn, ma anche Barlach morì praticamente di crepacuore perché la [illegible] arte che si voleva «tedesca» non fu riconosciuta come tale dai nazisti), altri infine andarono in esilio, come Yvan Goll, Herwarth Walden, Johannes R. Becher, Heinrich Vogeler. Gli ultimi e molti altri [illegible] erano rifugiati [illegible] Unione Sovietica, e qui furono coinvolti nella repressione staliniana, che ingoiò Walden e Vogeler. Tra il 1937 e il 1938 si svolse sulla rivista *Dass Wort*, stampata a Mosca con intenti di fronte popolare, quindi aperta anche a voci non comuniste, [illegible] interessante dibattito sull'espressionismo, suscitato da un attacco di Klaus Mann (figlio di Thomas) [illegible] Gottfried Benn. L'attacco era abbastanza equilibrato (Benn [illegible] stato molto ammirato da Klaus Mann), ma la polemica non [illegible] fu e divise gli ex espressionisti in due campi rigidamente opposti: quelli che si sentivano ancora legati all'espressionismo [illegible] quelli che [illegible] abbracciato il «realismo socialista» ora predicato dall'Internazionale.

Tra i vari interventi sono da segnalare quelli di Lukács (contro) e di Bloch (a favore dell'espressionismo). Brecht scrisse parecchi articoli [illegible] favore, ma non li pubblicò per non invelenire la polemica. Proprio mentre la polemica era [illegible] corso i nazisti organizzarono [illegible] celebre esposizione di «arte degenerata», che praticamente era l'arte espressionista. Essa dava ragione ai difensori dell'espressionismo, [illegible] non chiuse la bocca ai detrattori. La realtà era che la violenza coloristica [illegible] verbale dell'espressionismo, di origine nietzschiana, rifletteva un fenomeno fondamentale che interessava anche il comunismo.

Un intellettuale che poteva parlare liberamente perché stava in Inghilterra, ma che era politicamente [illegible] [illegible] comunisti, Wer[illegible] Ilberg, riassunse i risultati della polemica scrivendo: «Non c'è alcun motivo per noi di erigerci a giudici di un'epoca storicamente necessaria, anche [illegible] [illegible] un aspetto reazionario». «Storicamente necessario» l'espressionismo lo era perché rappresentava «la sorda consapevolezza che così non [illegible] poteva andare avanti, che il vecchio doveva essere distrutto perché [illegible] degno di esserlo».

E, una volta calmate le acque, Adorno poteva tendere la mano anche a Gottfried Benn e scrivere al giovane Peter Rühmkorf, che non era disposto a perdonare: «Benn ha [illegible] dei misfatti politici, [illegible] [illegible] un senso più elevato di politica ha più sempre a che fare con noi di moltissimi altri; era meglio della sua ideologia, [illegible] dove non lo era, [illegible] perché le [illegible] stesse poesie [illegible] cattive: là dove la [illegible] lirica ricordava quella dei giornali studenteschi». Dopo di allora i mezzi per negare [illegible] verità dell'espressionismo si sono affinati, ma la verità resta. Di qui il rinnovato interesse per questo movimento.

Cesare Cases

IL CASO. Turismo e agricoltura, ma con prudenza: sul Delta del Po esperti da tutto il mondo a confronto

Uomo-natura, il nuovo contratto

Come sfruttare il business dei parchi senza rovinarli

FERRARA
DAL NOSTRO INVIATO

Povero Adamo, esiliato non solo dall'Eden [illegible] anche dai Paradisi terrestri moderni, i parchi naturali. Digiuni di natura [illegible] dunque sempre più ingordi e divoratori, Adamo (ed Eva) Duemila [illegible] riversano su spiag[illegible] [illegible] montagne [illegible] versione canotta-calzoncini-camper e in un *bailamme* di zaini [illegible] pedalò mettono [illegible] dura prova gli ecosistemi. Dell'impatto umano sulle [illegible] naturali, dello sforzo per non considerare l'uomo un intruso nei parchi, si è parlato [illegible] al Lido degli Estensi, in provincia di Ferrara, nel corso della convention «Delta chiama Delta» sul tema «Simbiosi uomo-natura: il Parco-laboratorio». L'appuntamento, organizzato dalla Provincia di Ferrara e dal Parco regionale Delta del Po, è l'occasione (rara) per vedere riuniti [illegible] ventina di direttori [illegible] parchi [illegible] tutto [illegible] mondo.

Per molti di essi l'esigenza della tutela ambientale è primaria: «Gli argentini urbanizzati [illegible] tremendamente la natura - spiega Guillermo Juber, vicedirettore del Predelta National Park, sul Paraná - quindi bisogna controllare grandi flussi turistici. Ma il nostro proble[illegible] principale [illegible] incendi e bracconieri, quindi dobbiamo difendere alberi [illegible] animali in via di estinzione, sempre più numerosi».

Anche se non paragonabile ai parchi africani [illegible] amazzonici, dove [illegible] vita dei difensori dell'ambiente può valere meno [illegible] nulla (Diane Fossey e Chico Mendes insegnano), il parco brasiliano Delta del Rio Parnaíba è in prima linea nella difesa dell'habitat: «Se lo Stato vuole istituire un parco raramente chiede il consenso delle popolazioni, ma le riserve naturali creano sempre più ricchezza, grazie al turismo. In Brasile abbiamo 80 parchi nazionali, nei quali è vietato qualsiasi insediamento; in altri 70 c'è stretto controllo delle attività umane».

«Nel parco - recita lo statuto del celeberrimo Everglades National Park in Florida - non si potrà intraprendere alcuna [illegible] che interferisca con la conservazione della flora e della fauna locali e con [illegible] condizioni naturali primigenie del parco». «Il regno di mangrovie e alligatori più famoso del mondo - sottolinea il vicedirettore Larry Belli - ospita due tribù di indiani (Seminole e Miccosukee), fornisce acqua alla città di Miami [illegible] racchiude specie subtropicali rarissime. Abbiamo inoltre un "santuario" per i nidi [illegible] coccodrillo e l'unica barriera corallina degli Stati Uniti continentali». Everglades è particolarmente amato da Bill Clinton e dal suo vice Al Gore, che lo visitano più volte l'anno e hanno stanziato milioni di dollari per fermare l'inquinamento delle acque (l'eutrofizzazione colpisce anche lì), e [illegible] sotto controllo l'assedio di agricoltura [illegible] urbanizzazione. «Passo più tempo a parlare con la gente del posto che nelle aree selvagge del parco», dice Belli, sottolineando quanto sia importante avere il consenso dei locali. «Il loro ritorno economico, grazie al parco, [illegible] di 120 milioni [illegible] dollari l'anno».

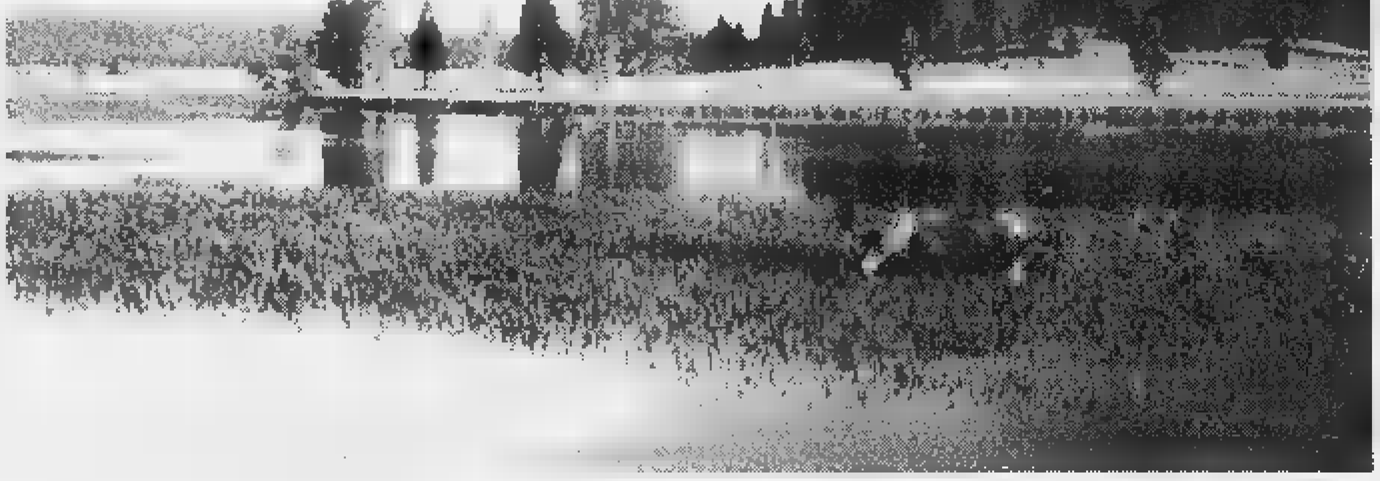
Il fattore umano è decisivo, dunque, per la gestione delle aree pro[illegible] [illegible] Paesi sviluppati. Agli amministratori dei parchi spetta un delicato compito di mediazione: se in Italia si devono rimborsare i pastori quando i lupi predano qualche gregge, in Camargue gli agricoltori lamentano i danni provocati dai fenicotteri quando matura il riso. Nel Connemara, invece, è il di[illegible] Noel Kirby a tener d'occhio i pastori che cercano di far entrare le loro pecore nei fertili pascoli di una regione tra le più visitate [illegible] protette d'Irlanda.

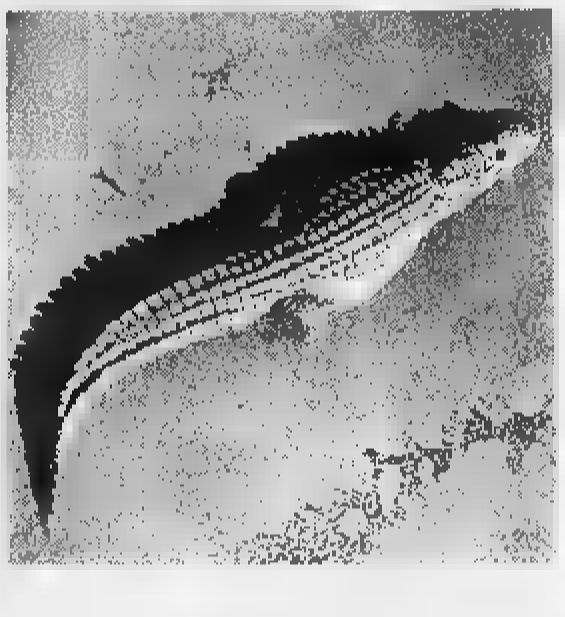
Lo stesso parco Delta [illegible] Po (60 mila ettari nelle province di Raven[illegible] e Ferrara, paradiso per fenicotteri, cicogne, aironi, addirittura una razza di cervi che vive solo in quest'area) simboleggia quanto sia difficile raggiungere [illegible] perfetto equilibrio [illegible] uomo [illegible] ambiente: nei giorni scorsi Legambiente [illegible] Wwf hanno denunciato la mancata annessione di importanti tratti del territorio a vantaggio dell'agricoltura intensiva, [illegible] il proliferare, all'interno del parco, di appostamenti fissi per la caccia. Nei prossimi mesi le Regioni Veneto ed Emilia Romagna, con il ministero per l'Ambiente, dovranno decidere le sorti della zona umida più vasta [illegible] preziosa d'Italia.

Insomma, il rientro nel paradiso terrestre gli Adamo Duemila dovranno meritarselo. Ma potranno farlo solo [illegible] certe condizioni, e scegliere: o si sta con i free-climber «no limits» [illegible] con i nidi dei falchi sulle falesie; o si amano le villette a schiera (come Pravettoni, il personaggio, inventato dal comico Hendel, leader del partito «Asfalto che ride»), o gli storici paesaggi di Montemassi e del Chiantishire. Molti parchi americani, compreso il celeberrimo Yellowstone, [illegible] assediati da [illegible] corte dei miracoli «umana» (hotel, parchi giochi, mega-campeggi, aerei da turismo) che subordina la natura al business turistico.

Eva, intanto, nella fattispecie Brigitte Bardot, nell'Eden del Delta [illegible] entrerà: avrebbe dovuto arri[illegible] oggi per ricevere il premio «Delta d'Oro», che invece andrà ad Agatha Ruiz de la Prada, Piergiorgio Togni e Giorgio Celli. Celli commenterà la prima «Carta» [illegible] Parchi, siglata dai direttori e presto inviata all'Unione europea e all'Onu, e lancerà l'idea del «parco laboratorio» complementare ai sempre meno realizzabili «parchi santuario»: un modello perfetto di parco, ma «antropizzato», perché [illegible] natura, ormai, «può sopravvivere solo se [illegible] [illegible] abbandonata a se stessa».

Carlo Grande





Dal Rio Parnaíba in Brasile all'Everglades in Florida, la rarità dei «santuari» verdi rilancia le oasi-laboratorio

Un'immagine [illegible] Yellowstone e (sopra) un alligatore a Everglades in Florida. I santuari verdi sono sempre più rari, [illegible] [illegible] modelli di [illegible] tra [illegible] e natura

IN GERMANIA

Foresta Nera, il moribondo risanato

BONN. Le antico luoghi di culto, fino a ieri simboli [illegible] un'angoscia nazionale: s[illegible] [illegible] foreste tedesche, che nell'ultimo decennio hanno provocato ripetuti allarmi e denunce. «Sono gravemente malate», si diceva; «Potrebbero scomparire del tutto», qualcuno rincara[illegible] la dose [illegible] l'accusato [illegible] uno era l'inquinamento atmosferico [illegible] le piogge acide in particolare. Oggi, a sorpresa, non è più così. Un'approfondita ricerca del governo di Bonn, appena resa nota, ha rivelato che le condizioni degli alberi stanno decisamente migliorando, un processo che dura da almeno tre anni. Gli annunci di morte della Foresta Nera e degli altri polmoni verdi disseminati [illegible] un terzo della Germania, quindi, si sono dimostrati infondati: a credere alle autorità, hanno avuto torto gli esperti e gli ecologisti (la tutela degli alberi era diventato uno dei cavalli di battaglia del partito dei «Grünen»). Se nel 1994 il 36% degli alberi [illegible] sano, l'anno [illegible] la percentuale [illegible] salita a un rassicurante 43%. Contemporaneamente, la percentuale di quelli gravemente danneggiati dall'aria avvelenata è scesa dal 25 al 20%. Il merito - spiega il rapporto governativo - è in larga parte delle severe leggi contro le emissioni e i fumi inquinanti imposte negli ultimi 15 anni. [g. bec.]

FATTI E GENTE

Recuperata in Danimarca la nave vichinga più lunga

COPENAGHEN. Archeologi danesi hanno recuperato nel fiordo [illegible] Roskilde una [illegible] vichinga di [illegible] metri, la più lunga mai trovata. Si tratta di un «drakkar» da guerra risalente probabilmente al 1025. Questa e altre sette imbarcazioni erano state individuate alcuni mesi [illegible] sul fondo del fiordo, lo stesso dove nel 1962 furono trovati altri scafi [illegible]ichinghi ora esposti nel [illegible] creato sul posto. Sei delle otto navi sono state già portate a galla. I lavori di recupero continueranno per tutto il [illegible] di settembre. [Ansa]

Le Veglie di [illegible] [illegible] [illegible] Grinzane Cavour

TORINO. [illegible] Festival del Parco culturale Grinzane Cavour conclude le sue «Veglie di mezza estate» che per dieci giorni hanno tenuto banco in diversi Comuni delle Langhe, del Roero e del Monferrato. Oggi sarà [illegible] volta di Dogliani, dove a partire dalle 18 si terrà [illegible] serie di spettacoli tra cui *Grazie Ludwig* del gruppo Microband e *Sulla libertà di espressione*, studi sulla follia di Erasmo da Rotterdam proposti [illegible] Aringa & Verdurini. Domani [illegible] Verduno per le strade e le case del paese la Produzione Festival del Parco presenta *Il paese dei narratori*, quindi la replica di *Suite per Godot* e a fine serata [illegible] spettacolo musicale *Dadadang*.

Oggi a Cernobbio «Omaggio a Visconti»

CERNOBBIO. [illegible] apre questa mattina [illegible] a Villa Erba un «Omaggio a Luchino Visconti», testimonianze, ricordi e idee sul grande regista morto 21 anni fa. Per tutta la giornata i relatori si confronteranno sull'attività di Visconti [illegible] sui suoi rapporti con la letteratura e la musica. Invitati a parlare, fra gli altri, Walter Veltroni, Suso Cecchi d'Amico, Vittorio Gassman e Gianni Rondolino.

[illegible] culturale un premio per Magris

SIENA. Sarà consegnato oggi a Claudio Magris il premio per il giornalismo culturale «San Casciano dei Bagni». La cerimonia prevede un dibattito su «Giornalismo e cultura» con Magris, Aris Accornero, Omar Calabrese, Paolo Mauri [illegible] la giuria del premio (tra gli altri, Lucio Villari, Miriam Mafai, Giulia Massari, Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini). [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Si rinnova il culto della dea Diana. Disavventura all'ufficio postale

L'eredità degli umanisti

Cara *Stampa*, nell'ora del ritorno spontaneo e solenne al già insigne culto per la dea Diana, dopo secoli e secoli, indubbiamente dovremmo rendere omaggio agli umanisti romani e medievali e rinascimentali che illustri o ig[illegible] hanno prestato la loro disinteressata opera per ripristinare i riti rendendo possibili gli attuali favorevoli eventi.

Alberto Arbasino

Com'è [illegible] incassare un assegno

Quest'estate ho passato le vacanze in Italia. Ecco la mia storia ridicola [illegible] vergognosa. Sicco[illegible] viaggio da molto tempo in tutti i Paesi d'Europa mi servo di assegni postali per [illegible] denaro. Infatti ci sono uffici postali in tutti i villaggi e in tutte le città, [illegible] inoltre la Posta è una grande sicurezza. [illegible] chiedono sempre tre cose quando ho bisogno di soldi: l'assegno con il mio nome che devo compilare e firmare, la mia tessera postale con nome e firma, la carta d'identità [illegible] foto e firma.

In tutti questi anni in molti uffici postali non ho mai avuto difficoltà. Tranne il 30 luglio [illegible] Milano. Mi presento [illegible] un ufficio postale dove c'è molta gente; domando in quale sportello posso incassare il mio assegno. Faccio la fila allo sportello 5 [illegible] scopro che l'impiegata [illegible] ha voglia di lavorare. Già rifiutava di servire un signore due posti davanti a me costringendolo ad aspettare e lasciar passare altre persone. Finalmente è stato il mio turno. Non parlava che l'italiano.

Fortunatamente altre persone conoscevano un po' d'inglese. Domando qual è il [illegible] di denaro che posso segnare sul mio assegno. Lei non lo sa e va a chiederlo ad altri (il [illegible] capo?).

Dopo un po' vengo a sapere che potevo riscuotere 450 mila lire. Compilo l'assegno [illegible] presento tutti gli altri documenti richiesti. Lei comincia [illegible] controllare i documenti [illegible] dopo un po' mi fa segno che le due mie firme non si somigliano abbastanza per potermi dare i soldi. E' chiaro che non si possono fa[illegible] due firme identiche, è impossibile.

Propongo [illegible] fare su un foglio cinque volte la mia firma [illegible] lei rifiuta. Pretende [illegible] nuovo assegno con una nuova firma, ma io non ho altri assegni con [illegible]. Altri clienti cercano di spiegare la mia situazione ma non c'è niente da fare: rifiuta di darmi i soldi, e mi invia a un altro ufficio postale. Ero furioso e delu[illegible]. Le ho chiesto il suo nome e mi ha dato il numero [illegible] matricola.

Trovo che l'impiegata del primo dei due uffici a cui mi sono rivolto è una vergogna per le Poste Italiane. Mezz'ora dopo ero [illegible] secondo ufficio postale e qui con gli stessi documenti, lo stesso assegno e la stessa firma ho ricevuto i soldi senza difficoltà.

R. de Rooy
Bredene (Belgio)

Ronaldinha in maglia granata

Abbiamo letto di Ronaldinha [illegible] *Quelli che il calcio*, siamo tifose del Torino Girls [illegible] ci piacerebbe che scendesse in campo [illegible] la gloriosa maglia granata. Così in tutto il mondo [illegible] parlerebbe del Torino.

Emanuela, Deborah e gli amici del Toro
Nichelino (Torino)

Il diritto [illegible] andare a un funerale

Sono [illegible] giovane detenuto in aspettativa [illegible] giudizio, i miei reati sono legati come per molti giovani come me alla tossicodipendenza. In via generale al l'infuori del mio problema non [illegible] mai stato di danno per nessuno, poiché sinceramente non saprei fare del male a nes[illegible]. Tantomeno immaginare la violenza psicoaffettiva dalla quale in questo momento sono colpito.

Mi chiamo Gianluca Mangione, sono nato a Torino il 14 maggio 1977, ma sono stato allevato da mia nonna, Angela Sansone a Spinazzola in provincia di Bari. Per vari motivi famigliari era più il tempo che trascorrevo con mia nonna che non con mia madre [illegible] [illegible] padre.

Le volevo, le voglio un bene che con le parole non si può dimostrare. Mia nonna, [illegible] 84 anni, è stata trucidata barbaramente, la notizia l'ho appresa dalla *Stampa* e dai mezzi di informazione. Il mio dolore è troppo grande, [illegible] trovo parole, tantomeno giustificazioni plausibili. Ho chiesto ciò che qualsiasi essere umano avrebbe chiesto, di poter presenziare ai suoi funerali e stringermi al dolore dei miei cari.

Mi sono rivolto all'amministrazione del penitenziario Le Vallette. Le risposte sono sempre state evasive e prive [illegible] ogni certezza.

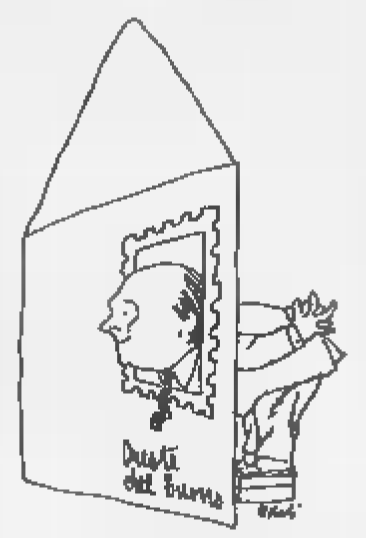
E' mai possibile che in un Paese civile si possa rifiutare questo sacrosanto diritto?

Gianluca Mangione
Torino

[illegible] D.d.B.

Egregio Signor Del Buono, leggo la lettera che le invia don Feradini. Premetto che non condivido la sua rispo[illegible] finale. Certo che si può aver fede [illegible] dubbi, ma il dubbio aiuta [illegible] è presupposto indispensabile nella [illegible]cerca della propria verità di fede esistenziale, svincolata da dogmi, «misteri» e condizionamenti vari propinati dalle religioni ai propri seguaci. Complimenti, pertanto, [illegible] coraggio di don Feradini, un sacerdote che si è [illegible] sulla spinosa strada [illegible] una sua [illegible] [illegible] ottenebrata [illegible] secoli di verità imposte dalla sua chiesa...

Oreste Nicoletti, Aosta



Il dovere della ricerca spirituale

GENTILE Signor Oreste, la mia non era una risposta finale, ma solo una domanda, e la ribadisco a lei, prima di riprendere a trascrivere la sua lettera: «Detto questo», lei dice, «mi sembra tuttavia che le domande di don Feradini rispecchino quelle architetture mentali tipiche dei monoteisti i quali - cristiani, musulmani o ebrei che [illegible] - ritengono sostanzialmente che esista un Essere al di fuori della Creazione [illegible] delle sue leggi che si diverte a manovrare sadicamente i fili dei burattini nel teatro che lui stesso ha creato e allora i monoteisti a costui chiedono perché permette il "Male" se Egli è bontà infinita, perché muoiono i bambini, perché ci [illegible] le guerre, ecc. Tenga presente, don Feradini, che [illegible] buddhismo ha già fornito queste risposte 2500 anni orsono. In estrema sintesi dall'Uno primigenio è compar[illegible] la necessità di manifestare dualità, cioè contrapposizione, che ha dato origine alle energie e poi alla materia [illegible] agli esseri, ognuno dei quali porta in Sé, [illegible] qualunque livello si situi, la scintilla primigenia del Divino e che, specie se è un essere senziente, cioè umano, ha il dovere di sviluppare nella ricerca dello spirito, col distacco dalla materia e la Compassione verso i fratelli nella materia e la comprensione delle leggi del karma del dharma. Se si arriva a capire questo, le angosciate domande dei fedeli alla loro Divinità trovano tutte le risposte logiche necessarie. D'altronde, lo stes[illegible] insegnamento di Gesù è da intendersi finalizzato [illegible] questo anche [illegible] espresso con altre parole, più consone alla realtà della Palestina di allora [illegible] all'Occidente di i[illegible] e di oggi. Signor Del Buono, la ringrazio per la sua rubrica che è [illegible] focolaio di ricerca di valori etici...».

La ringrazio anch'io, gentile Signor Oreste, però non mi pare abbia risposto alla domanda che mi era [illegible] spontanea leggendo la lettera di don Feradini.

Oreste del Buono

Le [illegible] monete da mille li[illegible]

Nuove monete da mille lire [illegible] nuove banconote da cinquecentomila verranno messe in circolazione [illegible] breve, alle quali faranno seguito l'anno prossimo moneta da duemila lire. Una spesa di miliardi che lo Stato deve sostenere per l'emissione e altrettanti sopportati dalla collettività per l'adattamento di telefoni, parchimetri, distributori automatici di sigarette, bibite, biglietti e chi più ne ha più ne metta.

La domanda penso che se la siano fatta in molti: era proprio necessario, visto che tra meno [illegible] cinque anni (lo ha promesso [illegible] sig. Prodi) dovremo cambiare di nuovo tutto per l'avvento di quell'euro che tutti danno per scontato?

Verrebbe quasi da dare ragione alla Telecom e alla sua politica di ridurre sempre di più la presenza di telefoni [illegible] moneta.

Andrea Bucci
Torino

Raitre e i fan [illegible] «Friends»

Raitre ha pubblicizzato per molto tempo la «grande» serie [illegible] *Friends* e come molte persone, seguendola in tv, mi sono appassionato. Durante il Festival di Venezia senza preavviso Raitre non ha più trasmesso le puntate. Salvo, sempre senza preavviso, mandare in onda domenica sera (orario per [illegible] più inusuale) quella che è considerata da tutti la puntata più bella (soprannominata *The Prom Video*) di tutta la produzione di *Friends*.

Credo che solo un decimo dei normali spettatori di *Friends* siano riusciti a vederla. E' incredibile che una emittente co[illegible] Raitre che ha sempre decantato l'alta qualità dei suoi prodotti commetta errori così grossolani!

Piergiorgio Barra
barra@marte.aerre.it

Cosa [illegible] la maggioranza

Ho letto la lettera «Razzismo è bello?» della signora Enza Coen.

Grazie, grazie, signora, per aver avuto il coraggio di dire quello che pensa la maggioran[illegible] degli italiani.

La sua lettera l'ho ritagliata e la conservo come un raro esempio di sincerità [illegible] coerenza in una situazione che di razzismo [illegible] ha proprio niente, [illegible] [illegible] cruda realtà ove [illegible] *persone oneste* non hanno più diritti, [illegible] non quelli di farsi ammazzare, stuprare, scippare, rapinare, ecc. ecc. e risiedere in luoghi invivibili in nome di una «solidarietà» e di un [illegible] razzismo!

I signori politici dovrebbero rendersi conto che la loro ipo[illegible] e incapacità è così evidente che anche il più tardo degli italiani si sente rimescolare a sentire certi discorsi.

Giuseppina Audisio, Torino

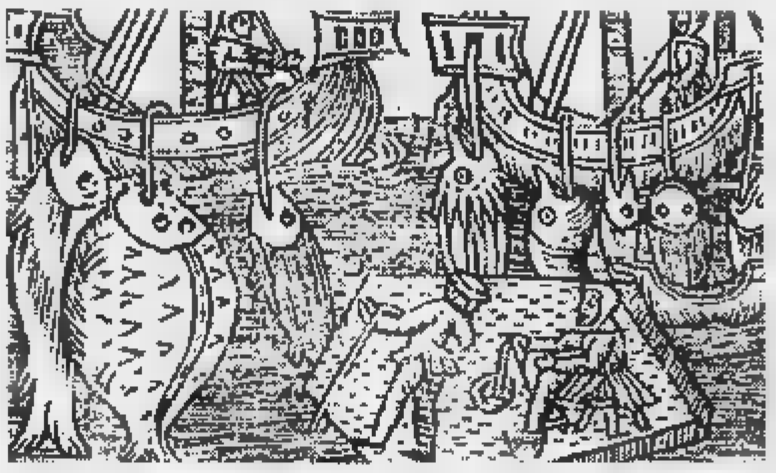
Freccero e [illegible] [illegible]

Smentisco in modo categorico quanto apparso ieri sulla *Stampa* a pagina 6, in un trafiletto dal titolo «Freccero (Rai2): "Salviamo Cecchi Gori"», siglato m.g.b.

Carlo Freccero, Roma
direttore di Raidue

In un libro la straordinaria storia del pesce-bastone che ha segnato la cucina e l'economia d'Europa

Tutto cominciò con un naufragio nel '400 Lanciato in Italia dal Concilio di Trento





La pesca del merluzzo e [illegible] salatura e essiccatura [illegible] due stampe dall'«Historia» di Olaus Magnus. In basso un disegno del [illegible] Ippolito Salviani

La rivoluzione del baccalà

Dai mari del Nord alla rete di Internet



«PIGLIONSI le merlucce secche, et facciansi stare nell'acqua tiepida per otto hore, et più, [illegible] meno secondo la grossezza...». E' attraverso la prosa aulica di Bartolomeo Scappi, c[illegible] personale di papa Pio V, che il merluzzo secco, lo «stoccafisso», [illegible] ufficialmente nella cucina italiana. Il suo ricettario uscì a Venezia dall'editore Michele Tramezzino (*nomen omen*...). Era l'anno di grazia 1570. Ma il lieto evento gastronomico era stato preceduto da una lunga gestazione.

Più di un secolo era infatti tra[illegible] da quando, il [illegible] gennaio 1432, il nobiluomo [illegible] Pietro Querini e i suoi sopravvissuti 47 marinai - affamati assetati [illegible] siderati, allo stremo delle forze dopo due settimane [illegible] bordo di una scialuppa - finalmente avvistarono terra. La loro nave, salpata otto mesi prima da Creta carica di vino e spezie da trasportare a Bruges e Anversa, era stata ghermita da un terribile fortunale in vista della Manica, sbatacchiata sulle onde, fatta a pezzi. I naufraghi pensavano di essere vicini alla costa irlandese. Invece si ritrovarono in una landa ricoperta di neve, attanagliata da [illegible] gelo quale nessuno [illegible] loro aveva mai provato. Erano giunti sull'isola di Rost, una delle propaggini meridionali dell'arcipelago delle Lofoten, [illegible] Nord-Est della Norvegia, oltre il Circolo Polare Artico.

La vicenda è richiamata [illegible] un piccolo libro, fra storia minore [illegible] curiosità, che [illegible] in questi giorni da Marsilio, *Nel segno del baccalà*, autori Flavio Birri e Carla Coco. Ed è importante perché proprio grazie [illegible] quel naufragio il mondo mediterraneo sarebbe venuto in contatto con il meraviglioso prodotto dei mari più freddi, determinandone [illegible] [illegible]crazione culinaria. Apprezzato da sempre fra [illegible] genti nordiche per l'incomparabile prerogativa di conservarsi a lungo - risolvendo i problemi di approvvigionamento delle navi vichinghe - e per la possibilità di sfruttarne ogni parte, il merluzzo era [illegible] [illegible] primaria delle terre estreme, negate alla coltivazione [illegible] all'allevamento. Dalle relazioni di Querini e dei suoi luogotenenti (pubblicate nel 1559 a Venezia da Giovan Battista Ramusio) sappiamo che i pescatori [illegible] Rost «nel [illegible] di maggio si partono [illegible] quel scoglio con [illegible] sua grapparia [brigantino] grandetta, e cargato detto pesce conducono in una terra di Norvegia, per miglia oltre mille, chiamata Berge [Bergen], dove di molte parti vengono navi [...] cariche di tutte le cose che [illegible] in Alemagna, Inghilterra, Scoccia e Prusia»: lì il pesce secco veniva direttamente barattato con tutte le cose «necessarie al vivere e al vestire».

Querini parlava di «stocfisi», ossia di merluzzi essiccati (dall'antico neerlandese *stokvisch*, pesce-bastone); il termine baccalà, per indicare i merluzzi conservati con [illegible] sale, si diffuse più tardi (dallo spagnolo *bacalao*, riconducibile forse per metatesi all'etimo romanzo *cabilh*, capo, per via della grossa testa schiacciata, [illegible] [illegible] al latino *baculus*, bastone). In Francia le due parole ricevono dignità letteraria fin dalla prima metà del '500, con il *Gargantua* di Rabelais. Ma in Italia restano a lungo ignorate dai testi a stampa: [illegible] dagli opulenti banchetti dei signori, il pesce-bastone si prende una rivincita sotterranea nella cucina popolare, povera [illegible] mezzi ma ricca di fantasia, che affida la sua diffusione alla tradizione orale.

La svolta avvenne con il Concilio di Trento, convocato dal Papa nel 1561 per organizzare una risposta alla riforma luterana: alla [illegible] dei cardinali, forse anche per l'attività di *lobbying* svolta da uno dei padri conciliari, Olaf Manson (Olaus Magnus), di origine svedese, compare ripetutamente il «pesce stofis». E lo stesso prelato deve avere avuto una parte non secondaria, in seno alla [illegible] che codificò le norme alimentari da osservare durante i giorni di digiuno, nell'assunzione del merluzzo [illegible] ingrediente base della «cucina contraffatta».

Con il [illegible] della Chiesa, il pesce-bastone aveva ormai le porte aperte. Arricchito [illegible] tutti i profumi della cucina italica, diventa uno dei piatti più apprezzati, dando luogo a infinite varietà locali e - segnatamente in Veneto - a goliardiche «confraternite» di degustatori. In Francia, Spagna, Portogallo il successo non è da meno. Il baccalà apre nuovi orizzonti economici, tanto che uno storico come Fernand Braudel ha potuto parlare di «rivoluzione del merluzzo». Fin dall'inizio le potenze europee si gettarono nel business, spedendo i propri pescherecci nei mari della Scandinavia, dell'Islanda, di Terranova, dove l'abbondanza di plancton crea [illegible] condizioni ideali per il proliferare della specie. Nel '700 la pesca del merluzzo dava lavoro a diecimila persone in Inghilterra, a sedicimila in Francia. Un'escalation ininterrotta, a cui neppure ha nociuto la messa [illegible] punto di nuove tecniche [illegible] conservazione dei cibi in scatola e di refrigerazione artificiale, nel corso dell'800.

E oggi, nell'era del reale che sfuma sempre più nel virtuale, era inevitabile che accadesse: http://pages.inrete.it/baccala/index.htm [illegible] l'indirizzo del primo sito web dedicato, aperto proprio quest'anno dall'esperto Flavio Birri. Già trasformato in bastone, in olio, in moneta sussidiaria, in pietanza dai mille sapori, il merluzzo incorre nell'estrema palingenesi: [illegible] riprende [illegible] pinneggiare, nel mare magno di Internet.

Maurizio Assalto

Intervista di Sylos Labini sul «Mondo»

«L'unica novità del '68? Il sesso»

«LO so anch'io che bisogna riempire il vuoto [illegible] valori, [illegible] purtroppo non è semplice. Il mestiere [illegible] vivere è sempre più difficile e la crisi morale [illegible] dura per tutti. Laici o cattolici». Paolo Sylos Labini interviene sulla crisi dell'etica laica e la rivincita del sacro cattolico, innescata da Giuliano Amato (sul *Mondo*) e da Gianni Vattimo (sulla *Stampa*), in una lunga intervista [illegible] Antonio Satta che viene pubblicata sul nuovo numero del *Mondo*. L'economista replica al presidente dell'Antitrust, negando alla Chiesa una supremazia morale, contestando papa Wojtyla su punti cardini del vivere moderno (come limitazione delle nascite [illegible] scuola), ricordando che «non [illegible] può invocare il primato dell'etica in alcuni campi e dimenticarlo in altri, come la politica».

«Quando la Chiesa dice cose giuste - dice Sylos Labini, - io applaudo, ma tutta questa contrapposizione tra morale laica e cattolica, in verità, non la vedo. La morale [illegible] qualcosa che c'è o non c'è in ogni individuo, al di là del credo o della fede. Gaetano Salvemini, una delle figure che hanno contato [illegible] più nella mia formazione, diceva di Gesù Cristo: "Non sto a vedere [illegible] è [illegible] no figlio di Dio, [illegible] alcuni dei suoi insegnamenti, come il discorso della montagna, li ho fatti miei"».

Ma non solo lo storico meridionalista offre appigli alla riflessione laica sull'etica: per Sylos Labini c'è da rimeditare su una folta pattuglia di pensatori, da Adam Smith [illegible] Ernesto Rossi. Tenendo anche presente che nel mondo cattolico [illegible] c'è grande «linearità». «La morale - continua Paolo Sylos Labini nell'intervista ad Antonio Satta - non può andare a corrente alternata. Non possiamo accenderla e spegnerla a nostro piacimento. Insomma, la Chiesa l'invoca, giustamente, in molti campi, poi si arriva alla politica e se ne dimentica. Pensi agli applausi che la Conferenza episcopale italiana ha dedicato a Giulio Andreotti. Almeno per il rispetto che si deve al lavoro dei giudici potevano farne [illegible] meno».

Nel corso dell'intervista, Paolo Sylos Labini sottolinea il suo dissenso con Adriano Sofri che ha definito le giornate mondiali della gioventù a Parigi come l'avvenimento più paragonabile al '68: «Non credo che i due eventi siano assimilabili». «E poi - continua l'economista - chi ha detto che quegli anni furono davvero formidabili? Mario Capanna? Ma farebbe meglio a stare zitto! I figli che facevano i furbastri peggio dei padri... Criticavano l'università, volevano gli esami di massa e guardi che bel risultato. Le cose [illegible] andate peggio di prima. Erano così sciocchi da sostenere le rivendicazioni di assistenti e borsisti contro i "baroni". Così li hanno fatti sistemare tutti *ope legis*, senza fargli pagare nemmeno il dazio di dimostrare le proprie capacità scientifiche».

Tutta da buttare la rivoluzione del costume sessantottarda? Non proprio. Scherza Sylos Labini: «Forse una cosa c'è da salvare. Il fatto che i giovani, occupando gli atenei anche [illegible] notte, hanno accelerato il cammino della rivoluzione sessuale. Sarà paradossale, ma è l'unico merito che riesco [illegible] trovare».

[s. c.]



Venier: uno show con Arbore?

«Con Renzo Arbore [illegible] piacerebbe realizzare un programma completamente nuovo, in onda da gennaio, per la prima serata di Canale 5». Questo e molto altro avrebbe rivelato ieri Mara Venier (foto) che lunedì comincia «Ciao Mara», suo esordio sulle reti Mediaset. Temi della prima settimana di trasmissione: lunedì Miss Italia, martedì le «proposte indecenti» nei luoghi di lavoro e nel jet set, mercoledì gli anziani, giovedì la moda, venerdì la privacy. [illegible] Mara», presentato da una Venier in stampelle per l'incidente al ginocchio de[illegible] dei giorni scorsi («ma lunedì ci sarò»), andrà in onda [illegible] lunedì al sabato dalle 11,30 alle 16. Sarà un contenitore dalle caratteristiche insolite nel panorama tv: attualità, protagonisti [illegible] cronache minime, dialoghi col pubblico [illegible] casa e in studio (2 mila provini per scovare 70 possibili personaggi) sul fatto del giorno si mescoleranno [illegible] ingredienti classici dell'intrattenimento: musi[illegible] giochi, ospiti «leggeri» (tra i «fissi», Nilla Pizzi), nella scenografia di una grande casa (tra divani, tavoli pronti per il pranzo, soprammobili ispirati alla casa che [illegible] Venier divide con Arbore) in cui il colore bianco dominante riporta alla [illegible] «Domenica in».

IL PROGRAMMA

VENEZIA [illegible]
Cerimonia della premiazione al Palazzo del Cine[illegible] (ore 20,50 su Rai 2)

TRIBUTO A KUBRICK
«Arancia meccanica»

TRIBUTO A [illegible]
«Le ultime lune» di Furio Bordon

MEZZOGIORNO
«La montagna de Baya» di Azzedine Meddour

[illegible] SPECIALI
«C'era una volta il Danubio» di Ivo B. Micheli
Performance dal vivo di Malcolm McDowell su «Arancia meccanica»

CORTI E [illegible]

RETROSPETTIVA
«Siréna» di Karel Stekly e «L'onorevole Angelina» di Luigi Zampa

64ª mostra internazionale d'arte cinematografica

Oggi la consegna dei Leoni con una cerimonia spartana: attesi la Kidman e Tom Cruise

per il gran finale Nicole

VENEZIA. Gran finale, oggi, per la Mostra del cinema. In linea [illegible] lo spirito della rassegna, la cerimonia di premiazione in programma domani sera non avrà divi né mondanità ma sarà semplice [illegible] spartana. Quest'anno [illegible] [illegible] vendute poche foto dei protagonisti della mostra veneziana e l'ultima delusione ai paparazzi l'ha riservata Nicole Kidman che avrebbe dovuto arriv[illegible] ieri con il marito Tom Cruise per ritirare [illegible] Leo[illegible] d'Oro alla carriera attribuito [illegible] Stanley Kubrick. La celebre attrice, se tutto va bene, giungerà al Lido un quarto d'ora prima dell'[illegible] della cerimonia della premiazione che aprirà la serata televisiva di Raidue: ma potrebbe anche non andare bene.

La Kidman [illegible] Tom Cruise [illegible] trovano [illegible] Londra, dove Kubrick sta ultimando il suo nuovo film «Eyes Wide Shut», e come tutti i personaggi celebri [illegible] ha voluto rinunciare [illegible] funerale supermondano della principessa Diana. Un evento che provocherà inevitabilmente il [illegible] sul cielo [illegible] Londra per cui l'aereo privato che dovrà prelevare l'attrice, dopo il funerale, per portarla [illegible] Venezia non ha ancora [illegible] il permesso di atterrare. Nel [illegible] del mancato arrivo dell'attrice designata da Kubrick per il riti[illegible] del Leone d'Oro si rimedierà [illegible] Malcolm McDowell interprete di «Arancia meccanica» che nel pomeriggio al Palagalileo [illegible] esibirà in una performance dal vivo legata al film capolavoro del grande regista americano.

E' a Londra col marito, arriva soltanto all'ultimo momento

Per ieri era annunciato l'arrivo al Lido della moglie e della figlia Barbara [illegible] Marcello Mastroianni, del quale viene oggi presentata la versione filmata dell'ultima esperienza teatrale: «Le ultime lune» di Furio Bordon. In serata quest'arrivo [illegible] stato cancellato e stasera la medaglia della mo[illegible] '97 la riceverà Anna Maria Tatò. La presentazione della serata conclusiva è affidata a Simonetta Martone e alla giornalista cinematografica polacca Grazyna Torbicka, che il curatore-talentscout scoprì lo scorso anno [illegible] Saint-Vincent alla festa delle Grolle d'oro.

Ieri in assenza [illegible] Veltroni, trattenuto [illegible] Losanna dagli impegni olimpici, è arrivato il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer per partecipare assieme a Enzo Biagi e ai registi Pontecorvo, Nichetti [illegible] Virzì al convegno-dibattito sul «Cinema [illegible] i nuovi linguaggi». In quest'occasione il ministro ha annunciato che con il nuovo anno scolastico verrà sperimentato in 150 scuole superiori lo studio del linguaggio [illegible] verbale, ossia cinematografico, musicale e artistico. D'intesa con il Dipartimento dello spettacolo il ministero della Pubblica Istruzione sponsorizzerà l'operazione «La scuola adotta un cinema». In 250 città [illegible] [illegible] infatti creato un legame con 900 sale cinematografiche che accorderanno facilitazioni agli studenti delle scuole del proprio circondario.

Oggi alla mostra veneziana [illegible] la giornata dei corti. In attesa [illegible] conoscere l'autore del corto vincitore del Leone d'Argento, assegnato da una giuria presieduta da Marco Bellocchio, verrà presentato il film «Dieci "piccoli" italiani». Si tratta di un'opera articolata in dieci corti realizzati da autori debuttanti e da maestri di chiara fama. Ognuno aveva tre giorni a disposizione per realizzare la sua opera. I giovani non sono riusciti a rispettare il tempo accordato: il termine dei tre giorni l'hanno scrupolosamente rispettato Ettore Scola e Mario Monicelli, mentre Gillo Pontecorvo, che non girava da 16 anni, ha impiegato otto giorni. «Il boom dei corti - dice Mario Monicelli - è abbastanza ricorrente nel nostro [illegible]: una volta c'era la moda dei film ad episodi. Adesso i corti rappresentano un modo per verificare, con una modica spesa, il valore di certe idee, il talento di attori debuttanti e [illegible] professionalità di giovani tecnici. Il mio corto è un racconto [illegible] sei minuti che riguarda [illegible] coppia di ladri d'appartamento».

Ernesto Baldo



Nicole Kidman consegnerà il Leone a Kubrick; a sinistra Malcolm McDowell

Sorprese

Com'è bella la Settimana

VENEZIA. Si potrebbe affermare, magari per paradosso o per provocazione, che la vera «Mostra d'arte cinematografica» [illegible] stata quest'anno la Settimana della Critica? Nel senso di [illegible] ricerca, appunto, artistica ed estetica, di linguaggio [illegible] [illegible] contenuti, di novità [illegible] di fantasia, a cominciare dal film d'apertura, «Tano da morire» di Roberta Torre, per finire col film che l'ha conclusa ieri, «Masumiyet» (L'innocenza) [illegible] turco Zeki Demirkubuz, ritratto scavato [illegible] intenso di un uomo schiacciato da una situazione senza uscita, sullo sfondo di una Turchia anch'essa schiacciata dalla desolazione [illegible] dal degrado. No, non si potrebbe, per molte ragioni. E tuttavia questa 12ª Settimana della Critica ha offerto un panorama [illegible] sfaccettato del nuovo cinema mondiale da costituire di per sé una piccola Mostra d'arte cinematografica.

Ad esempio [illegible] bellissimo e rigoroso film indiano «Swara mandel» (La danza [illegible] vento), di Rajan Khosa, non è soltanto la delicata storia di una giovane cantante, guidata dalla madre anch'essa cantante sulla difficile strada dell'arte musicale, ma anche e soprattutto [illegible] ritratto introspettivo, con aperture sul tema della ricerca d'una propria identità [illegible] della grande scommessa fra tradizione e modernità. Così [illegible] l'iraniano «Fassloh padjom» (La quinta stagione) di Rafi Pitts, che narra di [illegible] conflitto secolare fra i due clan di [illegible] villaggio sperduto nell'aridità delle montagne, [illegible] un bell'affresco sociale, antropologico, persino caratteriale, ma più ancora un inten[illegible] poema visivo sull'intolleranza: con quei lunghi primi piani, quelle riprese paesaggistiche, quella fissità dello sguardo, che [illegible] fanno un'opera di grande suggestione.

E se il francese «Marie Baie des Anges» [illegible] Manuel Pradal [illegible] parso debitore [illegible] Carax [illegible] di Kassovitz e forse irrisolto nel tracciare la rabbia e la fragilità degli adolescenti d'oggi, pur ricco [illegible] spunti originali [illegible] sorretto da uno stile già maturo, sfaccettato e intrigante, non v'è dubbio che «Unmade beds» (Letti disfatti) dell'inglese Nicholas Barker è stato una vera [illegible] propria [illegible]presa.

Gianni Rondolino

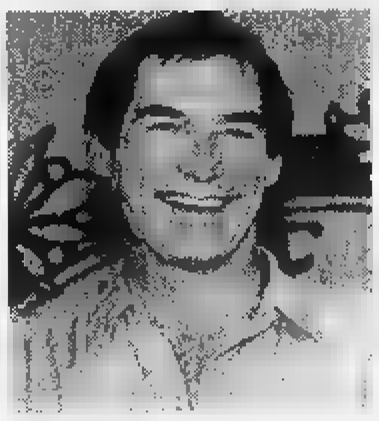
Storie di terroristi in fuga

Due film in concorso: mediocri

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Due terroristi che non ne possono più, un irlandese dell'Ira e una basca dell'Eta, un informa[illegible] e una fuggiasca, sono protagonisti degli ultimi film medi che concludono la mediocre rassegna di opere in gara per il Leone d'oro. Salvo poche eccezioni, in concorso [illegible] son viste cose non malfatte [illegible] qualsiasi, [illegible] [illegible] stati altri i film su cui s'è concentrata l'attenzione magari anche spuria, artificiosa o esagerata del festival: «Tano da morire» e «Gummo» (Settimana della critica), «Porzûs», «Piccoli ergastoli», «Diario di una siciliana ribelle (Immagini tra cronaca e storia)» eccetera. E' vero che nell'attenzione dei media c'è adesso [illegible] deformazione mestierante che non è soltanto lo scandalismo finto o vero, [illegible] [illegible]nia di vedere tutto in un'ottica di conflitto, di [illegible] e di vittima-carnefice, ma [illegible] anche [illegible] fastidio, persino un rifiuto per l'arte, l'immaginazione [illegible] la profondità, un bisogno patologico [illegible] appiattire tutto sulla realtà cronachistica o virtuale, sull'attualità quotidiana (come se ne valesse la pena): però i film in concorso erano davvero in maggioranza poco interessanti.

Capita, ai festival. Per [illegible]sità: si prende sempre quel che c'è, quel che si trova, quel che si ottiene, [illegible] forse la produzione annuale non offriva molto o for[illegible] la ricerca di qualità [illegible] d'eccellenza è ormai obsoleta. Per opportunismo: se un produttore fornisce alla Mostra diciotto film, qualcosa in cambio, qualche segno di gratitudine, bisognerà pur darglielo. Per caso, per gusto dei selezionatori. Per tante ragioni: alla fine molti film in concorso sono apparsi stranamente antiquati, come fossero stati realizzati venti, venticinque anni fa, segnati da linguaggi convenzionali, da un umanesimo virtuoso e passepartout oppure da quella ch[illegible] Kubrick definisce «originalità sterile e priva di interesse».



Timothy Dalton

«The Informant» (L'informatore) di Jim McBride, con Anthony Brophy, Timothy Dalton, Cary Elwes e Maria Lennon, tratto dal libro «Field of Blood» [illegible] Gerard Seymour, ambientato a Belfast nel 1983, rispecchia nella sua ambiguità una situazione irlandese in cui il regista non sa chi abbia torto e chi ragione: «Tutti sono intrappolati in una spirale [illegible] violenza e di odio, nessuno può uscirne, tutti hanno colpa in maniera diversa». L'Ira ricerca [illegible] militante che ha appena finito di scontare cinque anni [illegible] prigione e [illegible] vuol più saperne, lo costringe (è il solo che sappia usare [illegible] lanciarazzi) a compiere un attentato contro [illegible] magistrato [illegible] due poliziotti di scorta. Quando l'uomo, arrestato, angariato, desideroso [illegible] farla finita e d'avere un'altra vita con la moglie [illegible] i bambini, parla e fa i nomi dei suoi compa[illegible] diventando informatore della polizia, l'Ira decide di ucciderlo, gli fa violentare la moglie, ammazza un ufficiale inglese [illegible] amico. La polizia protestante e l'esercito inglese non [illegible] meno violenti: aggressioni fisiche, torture psicologiche, pressioni e ricatti intollerabili. Terrorizzato, senza più amici né famiglia, l'informatore si presen[illegible] [illegible] testimoniare in tribunale: [illegible] il film si conclude senza dire se lo farà oppure no.

«The Informant» [illegible] un film medio ma solido, ben strutturato, ben recitato. «A ciega[illegible] (Allo sbando) dello spagnolo Daniel Capalsoro, con Najwa Nimri, Alfredo Villa, Ramon Barea e Mariví Bilbao, è la storia in grottesco, nel paese basco, della fuga d'una bell[illegible] ragazza terrorista che ha portato [illegible] morte un compagno ed è inseguita tanto dai suoi quanto dalla polizia mentre cerca di ritrovare il figlio bambino e [illegible] scappare con lui in Francia. «Non [illegible] più, non voglio continuare» è pure il suo [illegible] nella fuga viene sequestrata [illegible] a [illegible] volta sequestra l'innamorato padrone della tintoria in cui lavora (per ridurlo all'impotenza, gli addenta [illegible] genitali), spara, perde il marito, recupera il figlio. Il film scombiccherato, nonostante alcune trovate di stravaganza provinciale, è abbastanza [illegible].

Lietta Tornabuoni



Già pronta una riserva di lusso, il protagonista di «Arancia meccanica»

L'ultimo omaggio a Mastroianni: non ci sarà la moglie

INTERVISTE

[illegible]

Due stravaganti al Lido

E McDowell racconta Kubrick

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Due artisti, Morten Arnfred, regista [illegible] Malcolm McDowell, attore, [illegible] danese, l'altro inglese, uno di scarsa notorietà, l'altro popolarissimo, uno dalla faccia anonima l'altro con [illegible] sguardo che fulmina, parlano di Lars von Trier e di Stanley Kubrick, i due maestri che tanto hanno determinato le loro carriere, geniale Kubrick, singolare von Trier, entrambi stravaganti, ossessivi, pieni di manie, nemici della folla, dei festival, della stampa e, in quanto tali, assenti alla Mostra. Morten Arnfred, coautore con von Triers della [illegible] televisiva «The Kingdom I», storia [illegible] un ospedale infestato dagli spiriti che dopo il successo in Danimarca è stata venduta in mezzo mondo, è arrivato per presentare «The kingdom II» in versione filmica, nell'attesa di girarne la terza parte che dovrebbe portare a conclusione le infinite storie che s'intrecciano in questo universo di medici e misteri. Di [illegible] Trier, racconta, è stato insegnante alla scuola di cinema, poi ne [illegible] diventato collaboratore con «Le onde del destino», infine co-autore alla pari grazie a «The Kingdom». «Ma la mente è lui - confessa - io sono solo il suo braccio». Regista di culto nonostante abbia solo poco più di quarant'anni, già titolare di [illegible] sito Internet nell'università di Copenaghen e di un documentario sulla sua vita presente qui a Venezia, von Trier, che al momento è al montaggio del nuo[illegible] film «The idiots», incuriosisce e spaventa per il misticismo intellettuale che pare perseguitarlo. Schivo e assolutista, preda di nevrosi ossessive per superare le quali si fa aiutare dalla moglie [illegible] da un analista, sostenitore accanito della castità cinematografica, una sorta di ritorno alle origini, s'è inventato un decalogo, il Dogma 95, dall'anno in cui l'ha messo a punto, fatto di alcune regole bizzare alle quali lui e il [illegible] gruppo [illegible] sono impegnati a restar fedeli, in [illegible] dell'autenticità dei sentimenti, contro gli effetti speciali. Che una scena sia girata esattamente nel luogo dove si [illegible] svolta, che la musica sia utilizzata solo se qualcuno suona, che le armi usate siano vere e [illegible] autentico perfino il sangue se sangue è previsto che scorra. E se [illegible] copione vuole le botte? Naturalmente l'attore deve prenderle sul serio, puntualizza Arnfred anche se, per «The idiots», von Trier ha avuto la fortuna di imbattersi in un attore [illegible] esce senza sforzo sangue dal naso.

Malcolm McDowell porta un suo one-man-show: in omaggio [illegible] Stanley Kubrick leggerà alcuni brani di «Arancia meccanica» da Anthony Burgess alternati al racconto di come furono girate le [illegible] del film. Impegnato al momento con «Evilenko», la [illegible] del cannibale di Rostov, l'uomo che più divorò umani al mondo, diretta dall'italiano David Grieco e prodotta dal polacco Zanussi, McDowell, ormai un signore dai capelli bianchi che vive [illegible] Londra con [illegible] moglie pittrice e i figli adolescenti, ricorda gli anni in cui girò «Arancia meccanica» con divertita ironia. La volta in cui il regista, per farlo sentire importante, lo invitò [illegible] segnalargli tra decine di foto di seni di donna quali a suo parere fossero i più belli, per poi scoprire che s'era dimenticato di segnare dietro le foto i nomi delle titolari. Oppure quella in cui lo trovò [illegible] una cuffia in testa, [illegible] fosse perso nelle note di Beethoven, assorto ad ascoltare la radio della torre di controllo dell'aeroporto [illegible] Heathrow per scoprire [illegible] c'erano stati incidenti. No, non è vero che Kubrick non esca di casa: anzi, guida la macchina, solo che lo fa col casco in testa e a bassissima velocità. E non [illegible] vero che abbia le idee chiare: fa ripetere una scena fino allo sfinimento perché sa solo quel che non vuole. La loro ultima telefonata risale [illegible] 15 anni fa: Kubrick lo rimproverava per qualcosa che aveva detto, sfuggendo al suo controllo.

[illegible] Robiony

54. [illegible] Internazionale [illegible] cinematografica

Un esperimento riuscito, nato dall'anomala collaborazione tra suonatori ruspanti e grandi del jazz

Archibugi: suono la mia banda

Inediti arrangiamenti filmati con gioia

VENEZIA. La scena è il giardino dell'Excelsior, in [illegible] dolce serata di settembre. Buffet affollati, [illegible] tavoli, incontri, chiacchiere, sullo sfondo, innalzati sopra la piscina, una serie di televisori che rimanda[illegible] un caleidoscopio di immagini e di lato, vicino al bordo dell'acqua, un'orchestra che sembra [illegible] materializzata per magia [illegible] che pre[illegible] comincia a suonare per la delizia degli astanti. Il retroscena ce lo racconta Francesca Archibugi con «La strana storia di Banda sonora», evento speciale della Mostra e a ottobre in onda sulle nuove reti tematiche della Rai.

Avendo già lavorato con la banda «Bonaventura Somma» di Chianciano Terme, [illegible] musicista Battista Lena ha un'idea originale, creare inediti arrangiamenti giocando su un'anomala collaborazione fra i bandisti ruspanti [illegible] alcuni grandi del jazz. Così [illegible] riunirsi sotto la bacchetta del direttore Paolo Scatena la tromba di Enrico Rava, la fisarmonica di Gianni Coscia, il clarinetto di Gabriele Mirabassi, [illegible] contrabbasso [illegible] Enzo Pietropaoli, la batteria di Marcello Di Leonardo [illegible] la chitarra di Lena. I cui assolo arditi, melanconici, sofisticati, sentiamo nella pellicola rincorrersi, spezzarsi, rifluire, amalgamarsi, alla ricerca del punto di armonia con la sonorità più solare dei dilettanti. I quali dall'esperienza di stare accanto a quei mostri [illegible] dalla sfida di spartiti più impervi [illegible] accattivanti degli usuali, ricavano una maturazione. Il riuscito esperimento ha prodotto un concerto a Umbria Jazz lo scorso luglio e un cd.

E il film? L'Archibugi, che è la moglie di Lena, motiva scherzosamente la sua decisione di girare «La storia di Banda sonora» con l'invidia per chi sa suonare. Ma il risultato dimostra che la regista, misurandosi con il documentario in attesa di cominciare lunedì prossimo il nuovo lungometraggio «L'albero delle pere», ha trovato il modo di esprimere la [illegible] personale vena d'autrice. Sulle prove riprese a colori con la spontaneità della vita, Francesca ha accavallato piccoli ritratti-intervista in bianco [illegible] nero dei solisti e dei componenti [illegible] banda. E di pari passo c[illegible] il procedere del lavoro musicale e con altrettanta grazia, la [illegible] macchina da presa [illegible] andata scandagliando sempre più a fondo nelle emozioni dei suoi personaggi. Uno fa l'elettricista, uno è bancario, [illegible] signore anziano è un [illegible]; una è [illegible] nipote, la ragazzina con l'apparecchio [illegible] denti è studentessa, l'altra lavora [illegible] com[illegible]: [illegible] c'è chi preferisce Renato Zero, chi Stravinskij, chi Dalla, chi Coltrane. Però tutti sentono come vitale il fatto di ritagliare nella loro quotidianità le ore della musica; tutti sono appagati dal suonare-dialogare insieme, riuniti nell'avventura. Cosicché alla fine questo delizioso film si costituisce come metafora utopica di un'Italia di segno opposto rispetto al devastante «Prova d'orchestra».

Alessandra Levantesi

Wenders, trionfo del guru

Il regista diventato produttore scatena l'entusiasmo della folla

VENEZIA. Pubblico in delirio in Sala Grande alla presentazione di «Go for gold», il film di Lucian Se[illegible] prodotto da Wim Wenders con cui si chiude la sezione Mezzogiorno. «Bravi», «Bravissimi», «Grazie di averci raccontato questa storia», «Perché non è [illegible] concorso?», «Basta un film come questo per giustificare Venezia». E [illegible] applausi, [illegible] applausi e ancora applausi. Certo, per più di una generazione di cinefili, Wim Wenders è un guru, [illegible] maestro dei ragazzi [illegible] the road inquieti per il passato [illegible] turbati dal futuro, ma il marchio Wenders non basta a giustificare l'entusiasmo.





Questo Segura, tedesco di padre spagnolo e di madre svedese, aiuto di Wenders a vario titolo sia in «Lisbon story» che in «Al di là delle nuvole», deve aver colpito la gente al cuore. Capello nuovo tagliato corto corto, il solito vestito che gli cade addosso, Wenders racconta che quando lesse il copione [illegible] fu immediatamente conquistato. «Era una storia assolutamente pazza su [illegible] giovanotto che non ha memoria, un amico che gli tiene un diario, un'agenzia [illegible] viaggio che sequestra i [illegible] clienti, la Germania [illegible] quel famoso novembre '89 del Muro. Mai visto niente del ge[illegible]. Una commedia nera, selvaggia e tenera». Da dieci anni, racconta, seguiva Seguera: i suoi corti girati in Italia, le [illegible] prime esperienze per i festival, i suoi piccoli successi. Ma se qualcuno [illegible] accettato [illegible] finanziargli questo suo primo lungometraggio certo lui non si sarebbe improvvisato produttore: «M'è parso tremendo, [illegible] [illegible] la pazzia si stesse trasferendo dal copione alla mia vita: non lo voglio fare mai più».

In attesa dell'uscita del [illegible] ultimo film, «The end of violence», per il quale dopo Cannes sta lavorando ancora sul montaggio, [illegible] in Italia a lungo nel mese di dicembre: [illegible] vuole Parma che gli dedica una retrospettiva completa, e lo vuole Napoli dove Bassolino l'ha invitato per fare una passeggiata [illegible] guardarsi attorno per la città. **[si. ro.]**

Nella foto grande Francesca Archibugi; a sinistra Wim Wenders, che ha prodotto il film di Segura, «Go for gold», accolto da grandi applausi alla Sala Grande: era l'ultima opera della sezione Mezzogiorno

DICONO/FANNO

«Kingdom» feroce? Può andare in tv

Per «The Kingdom II» di **Lars [illegible] Trier** è scoppiata [illegible] polemica. Parrebbe difficile p[illegible] la Rai, coproduttrice del film, trasmettere l'opera del regista danese che, con assoluto realismo, racconta gli aspetti più inquietanti della vita di un ospedale. **Max Gusberti** di Rai Cinemafiction sostiene che «la forza dirompente di "The kingdom", la sua violenza, è assai [illegible] realistica [illegible] altre serie tv, come "X File" o "Millennium". Il film potrebbe andare in onda [illegible] Raidue, non in prima serata».

«Tano da morire» di **Roberta Torre** ha vinto il **Premio Luigi [illegible] Laurentiis** per la migliore opera prima di 100 mila dollari [illegible] dividersi tra regista [illegible] produttore, che sarà consegnato questa sera da Wim Wenders.

Giorgio Armani, al quale due ore di esercizi ginnici al giorno con istruttore nella palestra di casa danno [illegible] forma fisica perfetta, è al Lido naturalmente «per vedere film» ed ha particolarmente apprezzato il francese «Nettoyage à sec» di Anne Fontaine. I suoi vestiti o il suo marchio compaiono alla Mostra non soltanto in film americani [illegible] «One Night Stand» di Figgis, ma anche nel film giapponese «Hana-Bi», dove un completo maschile di Armani risulta costare quanto un taxi.

«L'Europa sta diventando [illegible] bacino di pesca di storie per Hollywood, storie che perdono tuttavia di interesse quando vengono trapiantate Oltreoceano», ha sostenuto [illegible] delegazione degli autori europei capeggiata da **Mario Monicelli, Istvan Szabo, Bernardo Bertolucci** e **Wim Wenders** nel confronto con i colleghi americani presenti al Lido, mentre altri personaggi come Dino De Laurentiis e Costa Gavras, [illegible] intervenuti [illegible] Los Angeles via satellite con un collegamento predisposto da Rai International. Il confronto tra gli [illegible] europei e americani [illegible] conclude stamane.

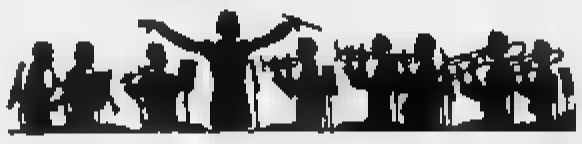
Antonia Bird, regista inglese che [illegible] scandalo suscitò con «Priest» sostiene che anche questo suo ultimo film, «Face», farà rumore. «Sfortunatamente per noi, ogni storia diretta da una donna si trasforma [illegible] [illegible] piccolo evento perché siamo pochissime a fare la regia e [illegible] [illegible] scelta appare anticonformista [illegible] inusuale. L'annuario americano che ha fatto un censimento dice che siamo solo il 7 per cento in tutto il mondo».

Remo Girone, anche lui in «Marquise» dove recita la parte del musicista italiano adottato dalla Francia come Jean-Baptiste Lully, [illegible] stupefatto: «Mentre gli italiani [illegible] ti fanno mai un contratto [illegible] stai recitando in teatro, loro mi hanno preso senza batter ciglio, nonostante fossi in tournée [illegible]n Checov: mi mandavano la macchina la domenica [illegible] [illegible] mi riportavano in teatro il martedì sera, avanti e indietro, senza fiatare. Ah questi francesi, che stile».

Jeremy Irons, Maggie Cheung, Wayne Wang, [illegible]iù i grandi capi della Mediaset a partire da Confalonieri e Bernasconi per finire con lo staff della Medusa distribuzione, alla cena di mezzanotte per «Chinese box» offerta al Cipriani della Giudecca. [illegible] mangia all'italiana eccezion fatta per una triglia alla cinese cucinata in onore del film. Tra gli ospiti anche la parlamentare **Giovanna Melandri**, al Lido per un convegno, che ha scelto di far chiacchiere con Jeremy Irons.

Timothy Dalton, uno dei protagonisti [illegible] «The informant» confessa di non aver calcolato quanto fosse rischioso per un attore indossare i panni [illegible] James Bond: «Quando accettai di esse[illegible] l'agente 007 lo feci a cuor leggero perché non ero [illegible] primo a sostituire Sean Connery. Errore. La gente vuole credere che tu sia davvero Bond e [illegible] [illegible] affatto semplice convincerla del contrario. Interpretare l'agente [illegible] è come chiudersi in una gabbia. Oggi che [illegible] qualcun altro a portarlo sullo schermo sono tornato un uomo libero».

STASERA [illegible]



Due Gasdia [illegible] Roccasecca Cattivi Pensieri a Genova

MUSICA. Nuovo concerto del Trio Opalis a **Ravello** (Salerno), Villa Rufolo, 21,30. Opere di Mozart, Rossini [illegible] Roussel, flautista Mark Grauwels. **Venezia**, S. Rocco, ore 21, l'Orchestra Barocca Accademia [illegible]. Rocco con [illegible] mandolinista Davide Rebuffa [illegible] pagine di Vivaldi. **Stresa** (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, Deutsches Symphonie Orchester Berlin diretta da Vladimir Ashkenazy. Al violino Christian Tetzlaff. **Magnano** (Biella), Chiesa Romanica [illegible]. Secondo, [illegible] 21, chiusura [illegible] Festival di Musica Antica con Bernard Brauchli. [illegible] (Pavia), Chiesa dei Frati Cappuccini, ore 21, l'ensemble Stirps Jesse diretto da Enrico De Capitani. **Asolo** (Treviso), Teatro Duse, 20,45, l'Orchestra Filarmonia Veneta diretta [illegible] Peter Maag. **Aosta**, Chiesa S. Lorenzo, 21,30, I gruppi [illegible] [illegible] dell'OGI. Segue il Res Nova Ensemble con note di Manfrin. **Roccasecca** (Frosinone), Chiesa S. Margherita, ore 21, recital del soprano Cecilia Gasdia; al pianoforte Elena Gasdia.

OPERA. A **Livorno**, Teatro La Gran Guardia, [illegible] 21, «Rigoletto» di Verdi. Regista Luciano Alberti. Orchestra CittàLirica diretta da Massimo De Bernart.

TEATRO. A **Vicenza**, Teatro Olimpico, ore [illegible], Giulio Bosetti recita Eugenio Montale in «E piove in petto [illegible] dolcez[illegible] inquieta». Alle 21, Massimo Popolizio, Marina Bonfigli, Edoardo Siravo in «Edipo tiranno» di Sofocle, partecipazione straordinaria di Giulio Bosetti. Regia [illegible] Gianfranco De Bosio. **Palermo**, ruderi Teatro Garibaldi, ore 21, «Sogno di una notte d'estate», di Shakespeare, interpretazione e regia di Carlo Cecchi. **Riesi** (Caltanissetta), anfiteatro comunale, ore 21, la Cooperativa Compagnia Teatrale in «Fatti, fatturi e fattazzi», commedia scritta e diretta da Pino Giambrone. **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, «Mare nostrum», drammaturgia di En[illegible] Fiore, [illegible] Antonella D'Agostino e Vito Signorile che firma pure [illegible] regia. **Gorizia**, Castello, ore 21, la compagnia Oblò dell'Oblio [illegible] «Colori», regia di Marco Fraschetti e Celina Mikloszewski. [illegible], Teatro Massimo, [illegible] 18, «Raccontinfiniti» diretto da Ruggero Cappuccio, progetto ProvocAzione Teatro. Teatro Comunale, ore 21, Franco Graziosi e Francesca Benedetti [illegible] «Nostre ombre quotidiane» di Lars Norén, regia di Sandro Sequi. **Caserta**, Teatro Medioevale, 20,30, Anna Mazzamauro [illegible] Fiorenza Marchegiani in «Fiori d'acciaio» di Robert Harling, regia di Teodoro Cassano. [illegible] (Firenze), piazza Vittorio Veneto, 21,30, il gruppo Elan presenta «Acquanera - Nel sottosuolo della memoria», progetto di Fiorenza Guidi. **Amandola** (Ascoli Piceno), Teatro nelle case, ore 19, [illegible] compagnia Yaaled in «La mite». Alla Collegiata, ore 21, Marceline [illegible] Sylvestre in «Rapsodia [illegible] clown», prima. Rococo, ore 23, Dodo Conti in «Diotassista».

DANZA. A **Rovereto**, per il Festival «Oriente Occidente», in piazza Loreto, [illegible] 18 [illegible] 18,30, la Compagnia Abbondanza-Bertoni in «Mozartstrasse 2», mentre al Teatro Zandonai, ore 21, Shobana Jeyasingh Dance Company nella prima nazionale di «Romance with footnotes» e «Palimpsest». [illegible], piazza Duomo, ore 22, il Balletto di Spagna in «Notte flamenca».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. A **Palermo** conclusione del 1° Festival delle Scuole Italiane di Jazz. Claudio Giglio a **Siracusa**. Dalla a **Castagnole** [illegible] [illegible] (Asti). Franco Battiato a **Fiuggi** (Frosinone). Raf ad [illegible]. Matia Bazar a [illegible] **di Franciacorta**. Rockodrilli a **Salice Terme** (Pavia). Nomadi a **Capoterra** (Cagliari). Dirotta [illegible] Cuba a **Campi Bisenzio (Firenze)**. **Timoria** e **Misterbianco** (Catania). [illegible] Crus ad **Ancarano** (Teramo). Subsonica a [illegible]. The Empresses, Pitch, Crisina Donà a **Sassari**. Cattivi Pensieri a **Genova**. Quartiere Latino a **Campione d'Italia**. Stadio a [illegible] (Frosinone).

Al fianco di Antonella Clerici condurrà [illegible] Raiuno la nuova edizione in onda dal 29 settembre

Losa, un cronista per Unomattina

Una sfida all'alba con l'amico-rivale Pamparana

ROMA. E' formata da Antonella Clerici e Maurizio Losa la nuova coppia che dal 29 settembre condurrà l'edizione riveduta [illegible] corretta di «Unomattina». Per il programma, nato il 22 dicembre del 1986 [illegible] Piero Badaloni e Elisabetta Gardini [illegible] prima linea, [illegible] prevista quest'anno una [illegible] rivoluzione: oltre [illegible] volti dei conduttori, cambiano la scenografia e soprattutto la filosofia che caratterizza l'appuntamento. «Vorrei che il [illegible] apporto - dice Losa - si concretizzasse in un aumento dello spazio per le news e per i servizi filmati. Mi piacerebbe che si tornasse al primo modello di "Unomattina", quello che prevedeva molti collegamenti esterni per conoscere la realtà italiana e approfondi[illegible] i fatti della cronaca. Insomma, [illegible] "bla-bla" di studio e più immagini, il tutto sottolineando [illegible]pre che "Unomattina" è prima di ogni altra cosa una trasmissione giornalistica».



Se la presenza di Antonella Clerici era già certa da un po', il «sì» di Losa è arrivato solo adesso: «Per me si tratta di un cambiamento di vita totale - racconta il giornalista -, ho sempre lavorato a Milano, dove vivo con la mia famiglia, e questa [illegible] la mia prima esperienza di conduttore. Sono molto felice del fatto che i due direttori, [illegible] Tg1 e di Raiuno, Sorgi e Tantillo, mi abbiano offerto questa occasione e abbiano insistito perché l'accettassi. Certo, sarà una bella scommessa, anche perché "Unomattina" quest'anno dovrà vedersele [illegible] una vera concorrenza, il nuovo Tg5 delle [illegible]. [illegible] troverò contro Andrea Pamparana, di cui sono amico, e con il quale ho condiviso anni di lavoro, durante Mani pulite».

A sinistra Maurizio Losa, sotto Andrea Pamparana



Entrato alla Rai nell'87 («Ho seguito dal primo giorno tutta la storia del disastro in Valtellina»), Losa, 39 anni, sposato, padre di un figlio di 9, ha lavorato con Biagi per «I dieci comandamenti», prima di occuparsi del ciclone Tangentopoli e delle vicende del giudice Di Pietro. «L'ami[illegible] con la Clerici - racconta - è [illegible]ta sui campi [illegible] basket: quando ci siamo conosciuti ci occupavamo tutti e due di pallacanestro, io per la carta stampata, lei per una tv privata». La presenza di due «lombardi» al timone di «Unomattina» [illegible] è casuale: «Vogliamo evitare di dare l'impressione che la Rai sia solo Roma - dice la capostruttura responsabile del programma Anna Cammarano - non vogliamo essere romanocentrici. Per questo c'è anche l'idea di realizzare una [illegible] di collegamenti utilizzando un pulmino di "Unomattina" in viaggio attraverso l'Italia». Da tempo si pensava all'ingaggio della Clerici che, dice la Cammarano, è «una persona curiosa, vivace, vitale, bella, ma anche poco preoccupata del suo aspetto esterio[illegible]».

La sfida, insomma, si giocherà molto sulla sostanza e poco sulle apparenze. «Continuerò a fare il mio mestiere di giornalista - sottolinea Losa -, in un programma che vuole restare in stretto contatto con la cronaca, ma anche cercare di capire i motivi di certi cambiamenti, [illegible] certe nuove spinte. E poi sarei contento di riuscire a fare una tv in positivo, raccontando storie che abbiano questo significato».

Fulvia Caprara

Torino, trasparenze e sonorità beethoveniane nel secondo concerto al Regio

Muti riforma la voce dell'orchestra

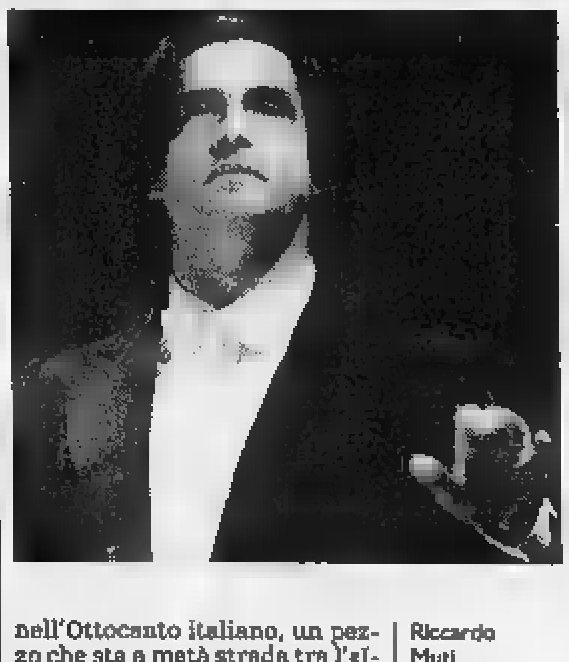
Incanto della «Quarta», fuoco e fiamme in Musorgskij

TORINO. Secondo concerto di Muti [illegible] della Filarmonica della Scala al Teatro Regio. L'Ouverture beethoveniana dell'«Egmont» ha aperto il programma con estremo vigore. Tutto è parso compatto, energico, con le pause rilevate come misteriosi silenzi, i temi ritmici scanditi con forza, quelli melodici intensamente cantabili: finché la stretta finale con la «fanfara di vittoria» ha chiuso la prodigiosa forma sonata con [illegible] vampata di fuoco. In questa pagina emblematica del Beethoven eroico, come nella «Terza Sinfonia» ascoltata un paio di mesi fa a Ravenna, Muti ha impresso alla Filarmonica della Scala un grande spessore di suono: nella «Quarta Sinfonia», eseguita l'altra [illegible] al Regio, ha invece alleggerito l'orchestra in effetti spumeggianti [illegible] trasparenti, senza cadere nella trappola di rifare il suono di Haydn, secco e cristallino, come talvolta accade di sentire. Le combinazioni delle sonorità sono infatti risultate estremamente suggestive, pittoresche, piene di incanto e di mistero: Muti [illegible] ha ricordato che Beethoven amava in particolare [illegible] «Flauto Magico», [illegible] che dalla magia so[illegible] dell'ultimo Mozart trasse spunto per riformare la voce dell'orchestra, ingigantendo su larga scala effetti che i contemporanei avvertivano [illegible] romantici presagi d'infinito. La Filarmonica della Scala è parsa [illegible] strumento duttile nel rendere il senso di profondità prospettica voluto dal direttore, la lontananza dei corni e gli accecanti primi piani dei violini, la forza della massa e la delicatezza [illegible]gli interventi solistici.

Nella seconda parte l'orchestra milanese ha fatto fuoco e fiamme con «I quadri di una esposizione» di Musorgskij-Ra[illegible]l. Muti ne ha esaltato ogni particolare, valorizzando i colori della straordinaria strumentazione di Ravel: le rocambolesche piroette di Gnomus, l'odore di muschio e di umidità del Vecchio castello, i giochi intrecciati di bimbi nel giardino delle Tuileries, il pesante [illegible] di Bydlo che avanza con fatica strisciando nel fango, [illegible] poi ancora, l'affollamento festoso del Mercato di Limoges, l'oscurità delle Catacombe, sino allo sfolgorio festivo della Grande porta di Kiev, [illegible] è apparso, nella musica, con chiarezza fotografica. L'orchestrazione di Ravel è asciutta, moderna, ma si sposa [illegible] forza «barbarica» di Musorgskij come i colori dei tappeti tribali alla originalità del disegno; [illegible] la bellezza delle tinte musicali l'altra sera [illegible] irresistibile. Ecco perché il foltissimo pubblico [illegible] esploso alla fine in una ovazione ripagata dall'esecuzione fuori programma del «Notturno» di Martucci, pioniere della musica strumentale nell'Ottocento italiano, un pezzo che sta a metà strada tra l'«Idillio [illegible] Sigfrido» e una consolante musica di estrazione piccolo-borghese, avvolta in un'orchestrazione pregevole.

Paolo [illegible]

Nell'articolo di ieri per un errore è stata indicata [illegible] Seconda Sinfonia di Schumann anziché la «Quarta», che è stata effettivamente eseguita.



Riccardo Muti, applaudito al Regio [illegible] Torino per il secondo concerto di Settembre Musica, ha concesso come bis il «Notturno» di Martucci

Mtv dona 100 mila dollari

In memoria di Diana gli Oscar della musica pop

NEW YORK. Edizione listata [illegible] lutto per i premi Mtv 1997: giovedì sera al Radio City Music Hall di New York, l'ombra della morte della principessa Diana ha aleggiato sulla cerimonia per la consegna degli Awards, l'equivalente degli Oscar per la video-musica. Le hanno reso omaggio Madonna, Elton John [illegible] le Spice Girls. Ad aprire la serata è stato il fantasma di Notorius B.I.G., [illegible] rapper ucciso in [illegible] a Los Angeles a cui Puff Daddy and the Family hanno dedicato «I'll be missing you». «Non sono qui per accusare i paparazzi o l'irresponsabile condotta dei direttori dei tabloid, ma per dire che è [illegible] che tutti ci accolliamo [illegible] nostre responsabilità - ha detto Madonna - tragedie come questa si ripeteranno finché non porremo fine alla nostra insaziabile fame [illegible] scandali». Mtv donerà 100 mila dollari alle fondazioni patrocinate da Diana.

TIVU' [illegible] TIVU'

Storie di ordinaria galera l'importante è non esagerare

MOLTI film, molti documentari televisivi con tema carcerario, girati nelle carceri, sulle carceri, su episodi di vita quotidiana [illegible] di cronaca straordinaria. Giovedì Raidue ha dedicato un'intera se[illegible] [illegible] «Piccoli ergastoli» di Francesca D'Aloja, presentato la settimana scorsa al Festival di Venezia, e ad [illegible] speciale di «Cronaca in diretta» [illegible] Danila Bonito, da Rebibbia. Le formule sono diverse: lunghe interviste (come quell[illegible] di Franca Leosini) ad una sola persona, spesso [illegible]ta, protagonista di casi e di processi celebri, che si racconta, racconta il motivo per cui è «dentro» [illegible] racconta pure l'evoluzione della propria personalità, quando riesce ad analizzarla; oppure inchieste su [illegible] particolare penitenziario; oppure [illegible] [illegible] programmi speciali che si occupano dell'organizzazione globale di una struttura, [illegible] di come ci si vive. Persino Iva Zanicchi, per dire di un personaggio che ci aveva abituati agli indovinelli di «Ok il prezzo è giusto», si [illegible] cimentata negli incontri carcerari, cercando soprattutto [illegible] «ca[illegible] C'è un rischio: che i telespettatori, i telespettatori comuni, quelli che accendono la televisione soprattutto per rilassarsi, o per avere un sottofondo mentre continuano a svolgere le attività casalinghe, [illegible] saturino presto, [illegible] dopo i primi momenti di interesse e di curiosità, si spazientiscano e rifiutino il contatto con una realtà che è comunque pesante, sgradevole. Inquietante. E' sempre scomodo mettersi di fronte a persone che soffrono, e quando le occasioni di contatto si moltiplicano, l'atteggiamento di molti è [illegible] rifiuto. Alcuni detenuti, a «Piccoli ergastoli», parlavano dell'«astio [illegible]la società», [illegible] delle reazioni dei molti che proclamano «bisognerebbe ammazzarli tutti». E così l'altra sera l'ascolto di Raidue non è stato altissimo, un milione 865 persone per il documentario della D'Aloja, [illegible] milione e mezzo per «Le voci di dentro», lo speciale condotto dalla Bonito.

Un altro rischio [illegible] che il tema carcerario diventi una moda, perda dunque [illegible] suo primitivo effetto dirompente. Inflazione più disagio, più tre [illegible] di trasmissione (come nel caso di Raidue), [illegible] bel cocktail respingente. Il pubblico è ormai abituato a sentire raccontare in tv, [illegible] anche al cinema, storie di ordinaria [illegible] straordinaria galera; [illegible] abituato agli incontri, [illegible] dibattiti, [illegible] conduttori che girano con il microfono in mano, [illegible] chiedono pareri, testimonianze, posizioni. Ci so[illegible] sempre moltissime persone chiamate [illegible] partecipare, e così l'intervistatore [illegible] destinato ad essere spiccio con tutti, regola alla quale non [illegible] sfuggita neppure la Bonito (assurta ad altissimi livelli di audience con «Donne al bivio»). Detto tutto questo, detti i rischi e le possibilità negative, [illegible] comunque importante che queste trasmissioni si realizzino, soprattutto [illegible] un servizio pubblico. Come ricordavano l'altra sera, la quasi totalità della popolazione carceraria è for[illegible] da persone povere. E' difficile che i ricchi vadano in galera, con una percentuale inversamente proporzionale [illegible] quella del paradiso (non a caso da San Vittore c'era [illegible] collegamento con il simbolo Cusani). Proprio per questo è opportuno continuare a parlarne. Come però si dovrebbe parlare di ospedali, di scuole, di tante altre piccole galere quotidiane.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Kubrick contro la guerra

FULL METAL JACKET

1987, alle 21,30, [illegible] Raidue; dur. 116'

Regia [illegible] Stanley Kubrick (questa sera Venezia gli offre il Leone alla carriera). Premio strameritato. Interpreti [illegible] questo suo lavoro, Matthew Modine, Adam Baldwin, Kevyn Major Howard, John Terry, Lee Ermey, Vincent D'Onofrio. Nel campo di Parris Island, 17 reclute vengono addestrate dall'autoritario sergente Hartman (Ermey) a diventare veri marines, «non dei robot ma dei killer». Uno di loro, Pyle (D'Onofrio), non regge [illegible] uccide l'istruttore prima di suicidarsi, gli altri sono mandati in Vietnam dove scopriranno le atrocità della guerra, ma alla fine impareranno [illegible] paura». Un altro capolavoro [illegible] Kubrick, astratto e agghiacciante rappresentazione della violenza istituzionale.

[illegible] LA [illegible] DI [illegible]

1974, alle 22,25, [illegible] Tmc; dur. 112'

Diretto da Sam Peckinpah con Warren Oates, Isela Vega, Emilio Fernandez, Gig Young, Kris Kristofferson, Robert Webber. Benny (Oates), un pianista di terz'ordine che tira a campare in Messico, sogna di fare il colpo della sua vita portando a un fazendero (Fernandez) la testa dell'uomo che ha messo incinta [illegible] figlia. Sembra un lavoro facile, visto che Garcia giace già sotto qualche palmo di terra: ma Benny non ha fatto i conti con la concorrenza. Parabola di morte [illegible] autodistruzione con memorabili monologhi [illegible] Oates che si porta dietro l'ambito trofeo in un sacco pieno di ghiaccio.

ORIZZONTI DI GLORIA

1957, alle 23,50, su Raidue; dur. 86'

Altro film di Kubrick che Raidue manda in onda sempre in omaggio al regista del Leone alla car[illegible] [illegible] stasera. Interpreti, Kirk Douglas, Adolphe Menjou, Ralph Meeker, George Macready, Joseph Turkel, Richard Anderson, Suzanne Christian. Prima guerra mondiale, fronte franco-tedesco. Un generale ambizioso (Macready) prima comanda un'operazione suicida, poi, visto l'insuccesso, esige tre condanne a morte come punizione. Invano un colonnello umanitario (Douglas) cercherà [illegible] difendere i tre poveracci. Il più efficace e commovente film antimilitarista di tutti i tempi.

[illegible] E DISP[illegible]

1978, alle 20,45 su Canale 5; dur. 114'

Di Sergio Corbucci con Terence Hill, Bud Spencer. Incaricato di incastrare [illegible] banda di giocatori clandestini in Florida un aitante guardamarina (Hill) ottiene con l'astuzia l'aiuto di un energico camionista (Spencer) un tempo espertissimo al gioco. Cocktail inoffensivo di cazzotti e simpatia.

ANTENNA

Raiuno trasmette la cerimonia funebre di Lady Diana (ore 10), riprende su Tmc *La settimana di Montanelli* (19,40), Claudio Lippi [illegible] Luana Ravegnini conducono [illegible] *del mestiere?* (Canale 5, 18,45), finale di *Miss Italia '97* (Raiuno, 20,50), consegna dei Leoni d'Oro alla mostra del Cinema di Venezia (Raidue, 20,50), Claudio Bondì racconta gli anni americani di Roberto Rossellini (*Roberto Rossellini. Sognando la scienza*, Raitre, 22,55).

I copioni originali delle più fa[illegible] trasmissioni radiofoniche [illegible] Alberto Sordi (*Io Alberto Sordi, Gran Varietà* eccetera) sono da oggi sul sito Internet delle Teche Rai, accompagnati da alcune registrazioni sonore di quegli anni. I navigatori potranno riascoltare le voci dei «compagnucci della parocchietta», di Mario Pio, del Conte Claro [illegible]. L'indirizzo è: www.Rai.it/teche. Il grande attore iniziò [illegible] sua carriera alla radio subito dopo la guerra.

CINEMA

Come racconta il «Venerdì», il successo di molti divi cinematografici è cominciato in televi[illegible]. Tra questi Robert [illegible] Niro, che esordì nel '51 sul set della soap-opera *Aspettando domani*. Robin Williams debuttò come extraterrestre, salutava dicendo [illegible], nano» nella serie *Mork e Mindy*, in onda dal '78 all'82 sulla Abc. Ron Howard, regista di «Cocoon», era il Richie Cunningham di *Happy Days*. Mia Farrow era nel cast di *Peyton Place*. Roger Moore recitò ne *Il Santo*. Michael Douglas era un poliziotto alle prime armi in *Le strade di San Francisco*. E ancora: Demi Moore si è fatta [illegible]noscere grazie alla soap *General Hospital*, Michael J. Fox era uno yuppie in carriera nella sit-com *Casa Keaton*, in onda sulla Nbc dall'82 all'89.

In Inghilterra nel primo week-end di programmazione il pri[illegible] film di Mr. Bean-Rowan Atkinson («Bean, the ultimate disaster movie») ha incassato più di [illegible] miliardi di lire.

FRANCO

Per Pippo Franco amare significa desiderare l'indipendenza della persona amata. Perciò con i figli si sforza di essere un padre presente ma senza imposizioni: «Voglio aiutarli a capire».

CARLUCCI

Cosa non sopporta Milly Carlucci: gli abiti gialli; i film truculenti e sanguinolenti; i piatti di pesce (qualche anno fa è stata [illegible]lto male dopo aver mangiato pesce avariato); la gente che non ha il coraggio di dirle le cose in faccia; le bugie dei suoi figli. Da piccola odiava le tribune politiche televisive, «così tristi, noiose, insopportabili. E allora non si poteva cambiare canale: era [illegible] solo».

Paola Ferrari è vegetariana, non va in palestra, appena può fa lunghe passeggiate. Cerca di stare attenta e [illegible] vestirsi in modo diverso: «Mi amo molto».

MARCUZZI

Alessia Marcuzzi incline agli estremi: «O piango o rido». Passionale in amore, cerca emozioni forti, [illegible] sente ancora troppo giovane per accontentarsi di un'abitudine, «anche se rassicurante».

Giorgio Dell'Arti

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (729); 18 (18); 20 (14815); 23,10 (2216); 0,15 (6124755);
6 — **Euronews**, attualità (3042-631)
6,55 **Il segreto dell'isola di Barrow**, documenti (8163167)
7,25 **La banda dello [illegible] Sabato [illegible]....**, musicale (6-006051)
9,25 **L'albero azzurro: il giorno e la notte**, varietà ragazzi (3260457)
10 — **Abbazia di Westminster: Cerimonia dei funerali [illegible] principessa del Galles Lady Diana**, attualità - A cura [illegible] TG1
14 — **Linea blu - Vivere il mare**, rubrica (4784902)
15,20 **Nella barriera corallina**, documenti (2231254)
16,15 **Pazza famiglia 2**, sceneggiato (3294683)
18,10 **Settimo giorno: Le regioni della speranza**, rubrica (5723051)
18,30 **Hai paura del buio?**, telefilm (71902)
18,55 **"Diana La principessa sola"**, documenti (596457)
19,50 **Che tempo fa**, rubrica (9622963)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (2551196)
20,40 **La zingara**, gioco (5915612)
[illegible],50 **Miss [illegible]a 1997**, varietà (7-7600438)
23,35 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (9946821)
23,40 **Miss Italia Notte**, attualità. (1124438)
0,40 **Agenda - Zodiaco - [illegible] tempo fa**, rubrica (5624219)
0,45 **Appuntamento al cinema**, rubrica (2639133)
0,50 **Rocco e i suoi fratelli**, film drammatico (Italia, 1960). Regia di Luchino Visconti, con Alain Delon (36264891)
3,45 **La notte per voi: Delle parole ai fatti**, rubrica (100-8281)
4 — **Alta Classe: Speciale Miriam Makeba**, musicale
5 — **Alta [illegible] [illegible] Martini, Albano**, musicale
5,10 **I miserabili**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 9 (4764); 10 (3840); 13 (1563); 20,30 (26677); 23,30 (24070);
7,05 **Giustizia senza legge**, film western. Regia di Allen H. Miner, con George Montgomery, Diane Brewster (7169761)
8,25 **Miss Italia**, film commedia (Ita, 1950). Regia di Duilio Coletti, con Gina Lollobrigida, Carlo Campanini (421-29341)
10,05 **Lassie**, telefilm - *"L'istinto più forte"* (6734729)
10,35 **Il commissario Kress**, telefilm - *"Segretaria intraprendente"* (5176709)
11,35 **Perché?**, rubrica - *Una produzione Ho bisogno di te.* (4555322)
11,55 **Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte**, varietà. Con Paolo Limiti. - *Oggi, ieri... e domani.* (60538525)
13,25 **TGS Dribbling**, rubrica sportiva (675051)
13,55 **Pallavolo: Italia - Grecia**, sport (74394341)
16 — **Meteo 2**, rubrica [illegible]
16,30 **Miliardario.... [illegible] bagnino**, film commedia (Usa, 1967). Regia di Arthur H. Nadel, con Elvis Presley, Shelley Fabares, Will Bixby (3396631)
17,45 **TG2 Dossier**, attualità (7514438)
18,30 **Sereno variabile**, rubrica, (78544)
18,55 **Meteo 2**, rubrica (4599322)
19 — **Hunter**, telefilm (57509)
19,50 **Aspettando Macao**, [illegible]rietà. Con Alba Parietti (8070964)
20,50 **54. Mostra Internazionale dell'Arte**, attualità (6576780)
21,30 **Full [illegible] Jacket**, film drammatico (Usa, 1987). Regia [illegible] Stanley Kubrick, con Matthew Modine (35506)
23,45 **Meteo 2**, rubrica ([illegible]
[illegible] **Orizzonti di gloria**, film guerra (Usa, 1957). Regia di Stanley Kubrick (4738964)
1,15 **Alta pressione, Con [illegible]neta Mauro**, musicale (67-97991)
2,10 **Tutti in pista [illegible] resto continente tra [illegible] e...**, rubrica (7567649)
2,35 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (3630552)
2,50 **Diplomi universitari a distanza Lezione 36**, documenti - Fino a [illegible] 5,55 (66652856)

RAITRE

Telegiornale: 12 (6322); 14,20 (306726); 19 (65525); 22,30 (64438); 23,55 (6234186);
6 — **Concerto del vivo: Sergio Endrigo**, musicale
6,35 **Le sfumature di Ippoliti**, rubrica
6,50 **Caro palinsesto**, rubrica
7,15 **Geo Magazine**, rubrica
7,50 **Scontro di titani**, film avventura (Usa, 1981). Regia di Desmond Davis (9870761)
9,4[illegible] **olimpiadi dei mariti**, film commedia (Ita, 1961). (6023032)
11,10 **Numero zero**, rubrica (79-65761)
12,15 **Format presenta: Mixer Documenti**, attualità (717-902)
12,55 **Automobilismo: G.P. [illegible] Formula 1 d'Italia - Prova**, sport (4363457)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (51902)
14,50 **TG3 Venezia**, attualità (450-3985)
15,10 **TGS Sabato Sport**, rubrica sportiva (6057273)
[illegible] **Ciclismo: Master '97 - [illegible] Prova**, sport
Rally Rai, rubrica sportiva (6053457)
15,30 **Ciclismo: Coppa Placci**, sport (1784148)
16,15 **Rally Rai**, rubrica sportiva (6053457)
16,25 **Automobilismo: sp[illegible] F 1**, sport
16,50 **Canottaggio: Campionato del Mondo Senior**, sport (4891916)
17,50 **Atletica leggera: XI [illegible]ting Terra Sarda**, sport (5844815)
18,35 **TGR Telegiornali regiona[illegible] attualità** (283631)
20 — **Abbiamo già le stelle?**, attualità (73970)
20,40 **Blob. Venezia**, attualità (59-00780)
20,50 **La resa [illegible] conti**, film thriller. Regia di David Wyles, con Jennifer Tilly (164490)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (5628254)
22,55 **Format presenta: Roberto Rossellini - sognan[illegible]...**, attualità (5523032)
0,05 **TGS Notte Sport**, rubrica sportiva (2276197)
0,10 **Ginnastica [illegible]: Campionati del Mondo Finale**, sport (23281)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (5670255)
0,40 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

Tg5: 6 (4265457); 13 (7586); 20 (4506); 22,55 (4316612); 0,00 (73463642); 2,35 (56513); 5,30 (45206113);
8,45 **Love boat**, telefilm - *"In amore e in guerra"* (7216709)
9,45 **Una bionda per papà**, telefilm - *"Sottili equilibri"* (99-90964)
10,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. [illegible]
10,30 **La donna bionica**, telefilm - *"Il sultano di Almein"* (2-5254)
11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Denti da tirare"* (1235)
12 — **La tata**, telefilm - *"Cena con ruota di scorta"* (2964)
12,30 **Nonno Felice**, telefilm - *"Fumetti e follia con tata in giuria"* (9099)
13,30 **Tutto Bean**, telefilm (77235)
13,45 **Vacanze sulla Costa Smeralda**, film commedia (Italia, 1968). Regia di Ruggero Deodato, con Little Tony, Silvia Dionisio (3329065)
15,45 **Caro maestro 2**, (Italia, 1996). Regia di Rossella Izzo, con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Stefania Sandrelli (3694438)
17,45 **I Robinson**, telefilm - *"L'uomo venuto dal freddo"* (43099)
18,15 **Casa Vianello**, telefilm - *"Partita a poker"* (89254)
18,45 **6 [illegible] [illegible]ere?**, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini. (1624254)
20,30 **Paperissima sprint**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (91623)
20,45 **Pari e [illegible]**, film commedia (Italia, 1979). Regia di Sergio Corbucci, con Bud Spencer, Terence Hill (4997-90)
23 — **Cane e gatto**, film commedia (Ita, 1982). Regia di Bru[illegible] Corbucci, con Bud Spencer, Thomas Milian (398542) - (nell'intervallo TG-5)
1,25 **Swift il giustiziere**, telefilm - *"Furto di diamanti"* (5416571)
2,20 **Paperissima sprint (R)**, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (6846465)
3 — **Miele dolce amore**, film commedia (Italia, 1993). Regia di Enrico Coletti, con Ben Cross, Jo Champa (397-2113)
5 — **Corto circuito (R)**, attualità

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (720273); 18,30 (66506); 20,30 (235);
6,10 **Murphy Brown**, telefilm [illegible]7)
6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (26654419)
10,10 **Pianeta bambino**, rubrica (3692696)
10,25 **Speciale cinema**, attualità (6900457)
10,30 **Il mio amico Ali**, film commedia (Usa, 1995) (6193051)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (7379187)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (9945254)
12,55 **Happy Days**, telefilm - *"Fonzie detective"* (7112964)
13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (69457)
13,55 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (2762344)
14,30 **Mai [illegible] tv**, varietà. Con Gialappa's Band. (7677)
15 — **Hercules**, telefilm - 2a parte (55457)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (7-6544)
16,30 **Dolce Candy**, cartoni (722-31)
16,55 **Ambrogio, Uan e gli altri**, varietà ragazzi (2033490)
17,25 **L'incredibile Debby**, [illegible]rietà ragazzi (2054983)
17,30 **Primi baci**, telefilm (6983)
18 — **Helene e i suoi amici**, telefilm (7812)
[illegible],50 **Studio sport**, rubrica sportiva (3061411)
[illegible] — **Baywatch**, telefilm (7815)
20 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (2148)
20,45 **Tequila Connection**, film poliziesco (Usa, 1988). Regia di Robert Towne (980457)
22,45 **Aquila nera**, film avventura (Usa, 1988). Regia di Eric Karson (4320032)
0,45 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (7007262)
0,55 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (54934981)
1 — **Studio sport**, rubrica sportiva (2564571)
1,10 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (6568562)
2 — **Star Trek - The next generation**, telefilm - *"Una [illegible] dre per dela"* (6250765)
3 — **Baretta**, telefilm - *"L'azione"* (5254571)
4 — **Pierino colpisce [illegible]ra**, film commedia (Italia, 1982). Regia di Marino Girolami, con Riccardo Billi, Alvaro Vitali

RETE 4

Tg4: 11,30 (6121167); 13,30 (2438); 18,55 (547266);
6 — **Lasciati amare**, telenovela (3032254)
6,50 **Nord e Sud**, film storico (Usa, 1985). Regia [illegible] Bill Conti, con Patrick Swayze, Kristie Alley, Elizabeth Taylor (9568760)
8,40 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (8543032)
9 — **Wings**, telefilm - *"Giochi di società"* (8865)
9,30 **Casa per casa (R)**, varietà. Con Patrizia Rossetti (738-6780)
11,40 **Speciale addio Diana**, attualità
11,45 **Milagros**, telenovela (1627-506)
12,45 **[illegible] maschera**, attualità. Con Guido Prussia (6311411)
14 — **Hawaii - Missione speciale**, telefilm - *"Un mare di guai"* (153070)
16 — **Classici... ma non troppo**, varietà (70254)
17 — **Eurovillage**, attualità (20-032)
17,40 **30 ore per la [illegible]ta speciale**, attualità (4297649)
[illegible] — **Perdonami (R)**, varietà. Con Davide Mengacci (224-7)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (72032)
19,35 **Calimero**, cartoni - *"Il [illegible] dei gioielli"* (291273)
[illegible] — **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (89709)
20,05 **L'isola del tesoro**, cartoni - *"Le acque della profezia"* (7-132867)
20,25 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (5819-438)
20,35 **Ritorno dal fiume Kwai**, film guerra (U[illegible]. 1988). Regia [illegible] Andrew Mc Laglen, [illegible] Christopher Penn, Edward Fox (685254)
22,40 **Quaranta gradi all'ombra del lenzuolo**, film commedia (Italia, 1975). Regia di S. Martino, con B. Bouchet, E. Montesano (6464322)
1 — **TG4 Rassegna stampa**, [illegible]tualità (1064026)
1,20 **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm 2a parte (107-5129)
2 — **Mannix**, telefilm (6398668)
2,50 **Spenser**, telefilm (410[illegible])
3,40 **Matt Houston**, telefilm [illegible]
4,20 **Mannix**, telefilm (2699026)
5,10 **Kojak**, telefilm - *"Due ore d'assedio"*

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (44187); 19,25 (140235); 22 (41612); 0.40 (667200);
7 — **Zap Zap Estate**, [illegible]tà ragazzi. Dall'Aquabel di Bel[illegible]. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys" "Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (4047490)
9 — **Professione pericolo**, telefilm (15877)
10 — **Film.** (5101167)
12,10 **Parker Lewis**, telefilm (71-23070)
14 — **La ragazza del quartiere**, film commedia (Usa, 1962). Regia [illegible] Robert Wise, [illegible] Robert Mitchum, Shirley McLaine (436815)
16 — **Le ragazze della porta accanto**, telefilm (8148)
16,30 **Switch**, telefilm (7818525)
17,35 **Zap Zap Estate**, varietà ragazzi. Dall'Aquabel di [illegible]lano. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys" [illegible] la sfida della magia"* e il telefilm *"Il Faro incantato"* (1661677)
19,45 **TMC Sport**, rubrica sportiva (4832322)
19,55 **Calcio: Croazia - Bosnia**, sport - Qualificazione Francia '98 (8329612)
22,25 **Voglio la testa di Garcia**, [illegible] thriller (Usa, 1974). Regia di Sam Peckinpah, con W. Oates, I. Vega (8030983)
1 — **La prigioniera del Sudan**, film avventura (Usa, 1958). Regia di Jacques Tourneur, con Victor Mature, Yvonne De Carlo
3 — **Cnn**, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 16,48; 19; 22; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,44 L'oroscopo; 8,32 [illegible] - Teniamo il 13; 9 Storie di piccoli capolavori; 10 GR1 (12.00); 10,05 Radiouno Musica; 12,30 Radiouno Musica; 13,28 Alle porte del Paradiso; 14,30 Gran Premio d'Italia di Formula 1; 15 Radiouno Musica; 15,25 Bolmare; [illegible] Calcio: Pescara - Cagliari; 18 Diversi da chi?; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,34 Speciale rotocalco del sabato; 19,59 Il grande schermo; 20,50 Speciale Hollywood Party; 22,51 Bolmare; 23 GR1 Estrazioni del Lotto.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
7,15 Vivere la [illegible]; 8,03 Radiospecchio; 8,41 Radiospecchio; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR2 Regione; 12,50 La piattina [illegible] illegale; 14 Hit parade; 15,30 Hit Parade - Yesterday; 17,30 Invito a teatro: La vedova; [illegible] GR2 Anteprima; 20 Da dove chiama? (R); 21,30 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 16,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Concerto di musica sacra; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Concerto di musica da camera; 13,30 Jazz di ieri e di oggi; 14 Radio d'[illegible]; 16,45 I protagonisti della musica; 17,30 Dossier (R); [illegible] La frontiera; 19,01 Radiotre Suite Festival; 19,30 Concerto sinfonico.

TMC2

9 — **Il meglio di Caffè Arcobaleno**, varietà (531254)
10 — **Clip [illegible] clip**, rubrica (2124802)
12 — **Arrivano i nostri**, rubrica (292148)
12,40 **Clip to clip**, rubrica (3769148)
14,05 **Clip to clip**, rubrica [illegible]
15 — **Coloradio**, musicale [illegible]
17 — **Clip to clip**, rubrica [illegible]
18 — **Hardball**, telefilm (939506)
18,50 **Amori e baci**, telefilm (9029709)
19,35 **Masquerade**, telefilm (3871885)
[illegible] **Il libro della giungla**, film (965187)
22,30 **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (10-4344)
22,55 **Calcio Liga Spagnola: una partita**, sport (9827761)
0,40 **Coloradio**, musicale

TELE+ (nero)

10 — **L'incantesimo [illegible] lago**, film animazione [illegible]
11,30 **Si gira a Manhattan**, film [illegible]dia (491896)
13 — **[illegible] NFL: Green Bay - Chicago**, sport [illegible]
15 — **[illegible] 1: Gran Premio d'Italia - Prove ufficiali**, sport (607761)
18 — **Calcio: Pescara - Cagliari**, sport (1-07070)
18 — **Speciale 54a [illegible] [illegible] Cinema di Venezia**, attualità (621341)
[illegible] — **Tennis: US Open Flushing Meadows '97**, sport (42686893)
— — **Calcio: Olanda - Belgio**, sport (42-[illegible]
0,30 **Il gioco**, telefilm

TELE+ (bianco)

8,40 **Mister Destiny**, film commedia
10,20 **Il guerriero del falco**, film avventu[illegible]
12 — **Homicide**, telefilm (265709)
[illegible] — **Nixon - Gli intrighi del potere**, film biografico (46965958)
17,10 **Ferie d'agosto**, film commedia (933-9419)
18,50 **Agenzia salvagente**, film comme[illegible] (101726)
20,30 **Rob Roy**, film drammatico (4409419)
22,40 **Murder one**, telefilm (5754631)
23,40 **Torbide ossessioni**, film thriller
1,20 **A personal Journey with Martin Scorsese Trought american movies**, film thriller - 2a parte

MTV - RETE A

6 — **Kickstart**, musicale
8 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **VMA Weekend**, rubrica
12 — **European Top [illegible]**, musicale
14 — **The Grind**, musicale
15 — **[illegible] [illegible]**, musicale
16 — **Big Picture**, rubrica
16,30 **News W[illegible] Edition**, attualità
17 — **VMA [illegible]**, rubrica
18 — **News News**, rubrica
19,30 **Open Space Casting**, rubrica
20 — **MTV [illegible]**, attualità
20,30 **X-Elerator**, rubrica
22,30 **MTV Albums**, musicale
23 — **Amourathon**, musicale
1 — **Chill Out Zone**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Chechi, 5° oro iridato?



LOSANNA. «Sono fiducioso, stavolta il grande favorito non sono io», dice Jury Chechi. L'azzurro (nella foto) disputerà oggi Losanna la sua ottava finale mondiale agli anelli e cercherà conquistare il quinto titolo iridato. In qualificazione meglio di lui, ma di appena millesimi, ha fatto l'ungherese Csollany. In finale però si ricomincia da capo Chechi può che migliorare, visto che in precedenza ha co qualche errore. Inoltre avrà il vantaggio psicologico di scendere in pedana dopo Csollany. Saranno in lizza anche il croato Demjanov, il bielorusso Ivankov, tedesco Belenki, il giapponese Saito, greco Tambakos e l'altro italiano Roberto Galli.

Bologna su Paganin

MILANO. Il Bologna ha bloccato il difensore interista Massimo Paganin, che era già stato promesso al Liverpool. Gazzoni è pronto versare all'Inter gli 11 miliardi offerti dalla società inglese. Intanto Pietro Vierchowod, anni, svincolato dal Milan è passato al Piacenza che gli verserà per una stagione 350 milioni netti. Attiva anche la Juve: Moggi ha ceduto Ametrano in prestito all'Empoli. Il Milan mette sul mercato gli svedesi Blomqvist e Andersson già bocciati da Capello. Infine, il Blackburn di Hodgson, primo in Premier League, proverà per una settimana Zeoli, terzino della Pro Vercelli e della Nazionale che ha vinto le Universiadi.

OGGI IN TV

9,00	**Auto.** GP d'Italia, prove libere	Tele+
12,20	Studio sport	Italia1
12,55	**Auto.** GP d'Italia, prove ufficiali	Raitre
13,00	**Auto.** GP d'Italia, Prove ufficiali	Tele+
13,00	**Football Usa.** Fnl: Bay-Chicago	Tele+
13,30	Dribbling	Raidue
15,00	**Auto.** Sintesi Prove Ufficiali Monza	Tele+
15,25	**Ciclismo.** Coppa Placci	Raitre
16,00	**Calcio.** Serie B: Pescara-Cagliari	Tele+
,15	**Ciclismo.** Master '97	Raitre
16,50	**Canottaggio.** Campionati del mondo a Aguebelette	Raitre
17,50	**Atletica.** XI meeting Terra Sarda	Raitre
18,50	Studio sport	Italia1
19,00	**Tennis.** Da Flushing Meadows: torneo Us Open	Tele+
19,45	Tmc Sport	Tmc
19,55	**Calcio.** Mondiali Francia '98: Croazia-Bosnia	Tmc
20,35	Tg1, lo sport	Raiuno
22,30	Tmc2 sport	Tmc2
22,35	**Calcio.** Campionato spagnolo Siviglia-Atletico Bilbao	Tmc2
24,00	**Calcio.** Francia '98: Olanda-Belgio	Tele+
0,40	**Pugilato.** Spinelli-Tredici, tricolore pesi massimi	Raitre
0,55	Italia 1 sport e Studio sport	Italia1

F1 a Monza, il tedesco (solo 13°) fa pretattica e poi ha un incidente: «Non credo di conquistare la pole»

SCHUMACHER gioca a nascondersi

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi non si potrà giocare a nascondino. In qualificazione tutti dovranno spingere al massimo. Piede schiacciato sull'acceleratore, occhi fissi sulla pista, il volante stretto nelle mani e via. La pole position è troppo importante, anche sul piano psicologico, per non tentare di afferrarla. E, comunque, ogni posto guadagnato nello schieramento sarà una fatica in per la gara di domani, come sempre. Non sono ammessi scherzi.

Il preambolo, in attesa della sfida che si consumerà fra le 13 e le 14, è necessario, perché ieri molti piloti hanno fatto pretattica, anche se non sempre volontaria. I soli che sono usciti allo scoperto sono stati i piloti della Williams, con Frentzen davanti a Villeneuve, il canadese non ha sparato tutte le cartucce, mentre tedesco ha voluto godersi un giorno di gloria: suo il miglior tempo 1'23"991, alla media di 247,312. Un buon risultato, non eccezionale, visto che nelle prove libere di luglio Ralf Schumacher era a 1'23"257.

Fra i piloti che si mimetizzati bene nel gruppo c'è anche e soprattutto Michelone Schumacher, tredicesimo, senza timori scaramantici. A dire il vero, il leader della classifica mondiale pensiarino un giro veloce l'ha pure fatto. Ma, quando mancavano dieci minuti al termine dei test, subito dopo che il tedesco aveva fatto montare sulla vettura pneumatici nuovi, è incappato in diritto alla chicane. Auto sui cordoli, un volo, ricaduta pesante. Schumi fatto ondeggiare la F310B per controllare se tutto a posto.

Il campione si è subito accorto che c'era qualcosa che non andanella sospensione posteriore. Si piegata. Così è rientrato ai box e ha guardato gli altri girare. Anche perché la pista in quel momento stata sparsa di olio dalla McLaren di Coulthard il motore fumante. Tuttavia è sembrato di capire che Schumi e la Ferrari non avevano una curiosità impellente di vedere se sarebbero stati i più veloci o fra i veloci. C'è una dimostrazione pratica, concreta, per comprendere che Michael andato al limite: Irvine è ottavo lo precede di 6 decimi.

Carte mescolate, dunque, come si è detto non sempre intenzione. In realtà il caldo africano di questi giorni ha cambiato il comportamento dell'asfalto (e quindi delle monoposto) per cui tutti hanno dovuto da capo a preparare assetti e aerodinamica. Alesi ha segnato il terzo tempo dopo qualche difficoltà iniziale (ma Berger è undicesimo), Fisichella ha ottenuto un faticoso quinto posto una Jordan sottosterzante e un po' troppo nervosa per i gusti del preciso pilota romano.

L'autodromo nazionale, del resto, è impietoso con i piloti: chi cerca di strafare viene sempre severamente punito. Con rotture per uscite di pista causate dall'eccessiva velocità o da staccate sbagliate. Ne qualcosa giapponese Katayama, detto Ukyo-san, piombato come un missile contro le gomme di protezione alla Parabolica. Sulla sua Minardi si è rotto un «prigioniero» del portamozzo e la ruota anteriore sinistra si aperta un'anguria. Nel balletto dei testa-coda e delle escursioni sulla ia, sui cordoli, nei prati si sono esibiti, oltre Schu senior, anche Alesi, Berger, Magnussen, Verstappen, Villeneuve, Fisichella, Irvine, Trulli, Hakkinen e Morbidelli. Siamo al 50 per cento dei concorrenti.

Alla fine delle danze, Schumacher apparso intriso di prudenza: «Non nervoso - ha detto - un po' preoccupato, però lo ero anche prima. problema alla sospensione mi ha impedito di tentare un giro veloce: adesso non come sono messo rispetto agli altri concorrenti. Devo analizzare la situazione con i tecnici. In ogni debbo ammettere che ho girato quasi sempre con molta benzina nel serbatoio. Questa è anche una delle ragioni che spiegano la mia tredicesima posi- Oggi? Sicuramente sarò più rapido. Non credo di poter conquistare la pole position, ma c'è la possibilità di battersi per seconda fila». E poi? «Poi vedremo».

A questo punto però è difficile anche fare il del favorito numero 1 per partire davanti tutti domani nel Gran Premio d'Italia. Poiché i piloti della Williams nei giorni scorsi si tirati fuori, dovremmo ripiegare sulla coppia Benetton su quella della Jordan con Fisichella e Ralf Schumacher. Dall'inizio della stagione il palo è stato conquistato sette volte da Villeneuve, tre da Michael Schumacher, una da Frentzen una da Berger. Sarà la volta di nuovo? Proprio a Monza? Davanti agli 80 mila spettatori previsti oggi e ai 120 attesi domani? Qui ci vorrebbe un autentico miracolo da parte della Ferrari. forse è meglio che gli sforzi siano riservati alla corsa.

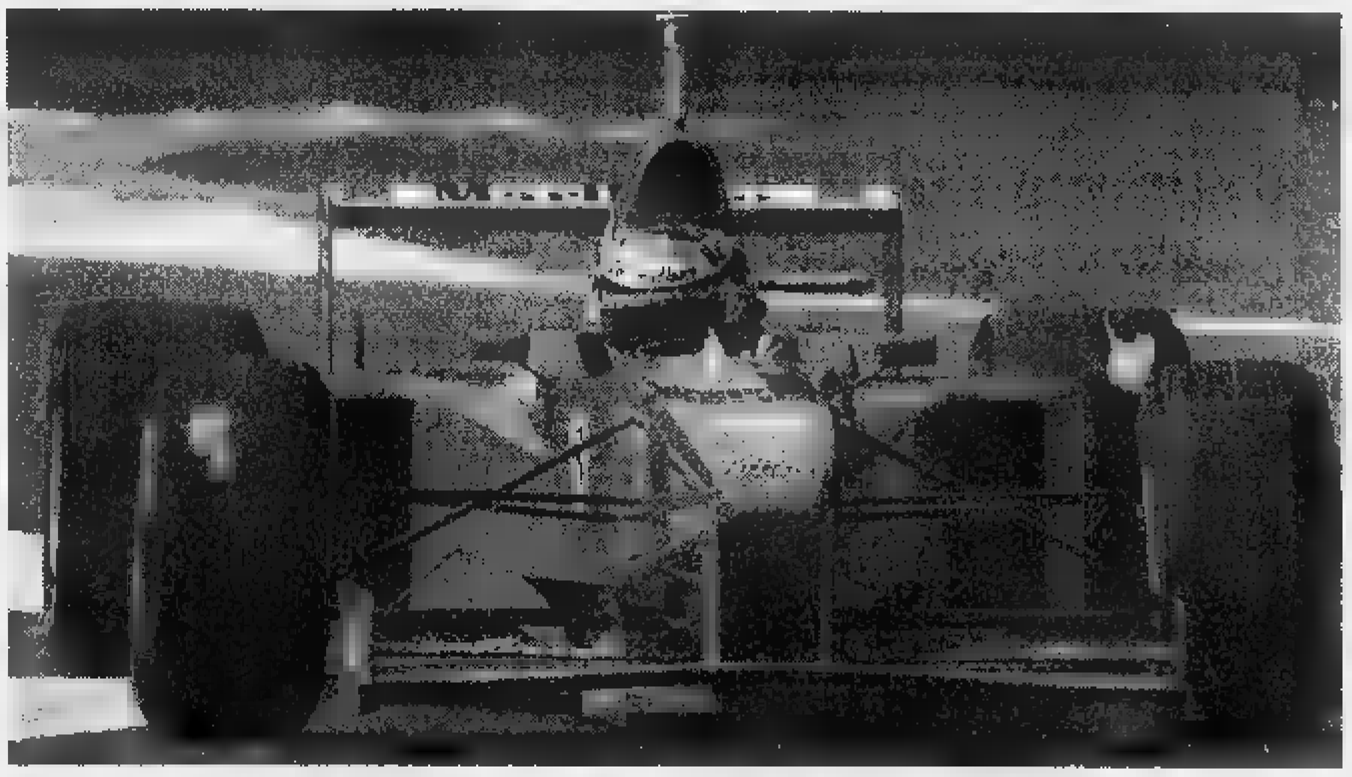
Cristiano Chiavegato

IERI WILLIAMS PIU' VELOCI

Fra le tante vetture uscite di pista ieri c'è stata anche la Mercedes di soccorso che portava il medico di servizio nel luogo dell'incidente di Katayama. L'auto era guidata da un grande esperto: Arturo Merzario. Il quale però è stato costretto insabbiarsi dal prof. Watkins che gli ha detto: «Vada avanti, vada avanti, che dobbiamo arrivare proprio dove la Minardi è uscita di pista»...

OGGI: Ore 9-9,45 e ore 10,15-11 prove libere. Ore 13-14 qualificazioni.

PROVE LIBERE: 1. Frentzen (Williams) 1'23"991; 2. Villeneuve (Williams) 1'24"837; 3. Alesi (Benetton) 1'24"847; 4. Coulthard (McLaren) 1'25"050; 5. Fisichella (Jordan) 1'25"050; 6. Hakkinen (McLaren) 1'25"096; 7. Trulli (Prost) 1'25"317; 8. Irvine (Ferrari) 1'25"340; 9. R. Schumacher (Jordan) 1'25"422; 10. Magnussen (Stewart) 1'25"488; 11. Berger (Benetton) 1'25"559; 12. Herbert (Sauber) 1'25"845; 13. M. Schumacher (Ferrari) 1'26"224; 14. Diniz (Arrows) 1'26"246; 15. Barrichello (Stewart) 1'26"421; 16. Hill (Arrows) 1'26"502; 17. Salo (Tyrrell) 1'26"608; 18. Morbidelli (Sauber) 1'26"696; 19. Nakano (Prost) 1'26"727; 20. Verstappen (Tyrrell) 1'26'755; 21. Katayama (Minardi) 1'26"891; 22. Marques (Minardi) 1'28"388.





Villeneuve (a lato) non è più solo contro Schumacher: adesso Frentzen deve aiutarlo, così vuole Williams. Sopra il tedesco in pista sulla Ferrari

E Frentzen correrà solo per Villeneuve

DAL NOSTRO INVIATO

Sta per succedere qualcosa che Frank Williams non aveva mai creduto di vedere: domani Monza i due piloti della scuderia correranno alleati contro Schumacher, rompendo una tradizio- che dura sempre. Williams infatti è famoso per aver perso campionati del mondo che erano alla sua portata perché da lui non esisteva il gioco di squadra, ciascuno correva per sé, una logica piuttosto britannica della meritocrazia nello sport: «Andare in auto è un esercizio solitario, è come una partita di football: a chi rischia la vita non puoi chiedere di giocare per gli altri». Così, tre fa Damon Hill perse il titolo per un punto che Coulthard l'aiutasse a frenare Schumacher: anzi al penultimo Gran Premio, proprio Coulthard soffiò al suo compagno un piazzamento decisivo.

Ora invece si capisce che esiste un'alleanza contro il tedesco della Ferrari. Williams ha cambiato regole. Una volta non gli importava troppo che i suoi piloti vincessero il Mondiale, lui puntava esclusivamente al titolo dei costruttori. le nuove strategie degli sponsor l'hanno piegato. La visibilità che offre successo di pilota supera di tre quattro volte l'interesse commerciale per il trionfo della squadra, dunque Frentzen deve aiutare Villeneuve a recuperare lo svantaggio su Schumacher. Ieri prova il tedesco della Williams ha ottenuto il miglior tempo, Villeneuve il secondo, segno che le monoposto inglesi sono pronte per vincere a Monza. Se si ripeteranno in gara, dai box partirà l'ordine a Frentzen di lasciar passare il canade-. «Ci sono cose che non credo di potervi dire», ha commentato tedesco. Messaggio sibillino, che lascia deboli dubbi sul destino che lo attende.

«Nel contratto è previsto qualcosa del genere: quando un pilota della Williams è in lizza per il titolo e l'altro ha più possibilità di vincerlo, gli si può chiedere di sacrificarsi in gara», ha ammesso Patrick Head, direttore tecnico e numero due della scuderia. Tutto deciso allora? «Frank ne parlerà con Frentzen. In questi casi si arriva sempre a un compromesso: il pilota accetta, ma in cambio chiede di solito qualcosa, più soldi per la stagione successiva o magari una diversa considerazione del ruolo. Frentzen in teoria può ancora vincere Mondiale: ha 23 punti e può conquistarne altri 50. Ma l'ipotesi che scavalchi in classifica Schumacher non è molto probabile». Insomma: Williams è pronto a scaricare le ambizioni del figlio del becchino di Moenchengladbach. Tutto gioca per Villeneuve. «Irvine aiuta Schumacher - dice il canadese -, in una squadra succede. Certamente non è facile andare pilota e dirgli che deve rinunciare a qualcosa di suo per l'interesse di compagno: per quanto sia importante vincere il Mondiale, per chi corre è frustrante sapere che la tua corsa sarà condizionata dai box. Francamente non so cosa farei al posto di Frentzen, per fortuna non mi ci sono ancora trovato».

L'anno scorso infatti Williams lo lasciò libero di tentare il colpo in concorrenza con Hill: una lotta in famiglia. I tempi sono cambiati. «In molti hanno recuperato lo svantaggio tecnologico sulle Williams, loro hanno avuto qualche ritardo», ha detto giovedì Schumacher. «Non abbiamo più diritto all'errore - ammette Villeneuve -. Devo recuperare già Monza qualcosa di quanto ho lasciato per strada nei mesi scorsi: ho fiducia perché i test dimostrano che la macchina è migliore che a Hockenheim, circuito che ricorda un po' questo». Schumacher in queste prove si è nascosto? «Come posso saperlo? Non mi illudo. E poi sono state prove strane, sono usciti di pista in tanti: c'era dell'olio sull'asfalto e nessuno ci ha fermati per ripulire».

Marco Ansaldo

Briatore va via
Alla Benetton arriva Fiorio?

MONZA
NOSTRO INVIATO

Dall'anno prossimo Briatore cambia maglia, come si può dire chi si appresta a lasciare Benetton. I sussurri sul di[illegible]zio del manager dalla squadra trevigiana si rincorrono da mesi, ma ieri Alessandro Benetton è stato piuttosto esplicito: «Briatore - ha dichiarato il giovane presidente - è un personaggio molto corteggiato e ha grosse possibilità di fare altro».

Nel dettaglio non si sa quali attività attendano queste [illegible] neese dall'irresistibile ascesa che in pochi anni s'è inventato un team che ha vinto due titoli mondiali con Schumacher e gli ha portato miliardi [illegible] lato di una collaborazione con Ecclestone e dell'ingresso nel motomondiale con Max Biaggi.

«Le moto non mi interessano, non ci entrerò mai», ha detto ieri Briatore. Allo stesso modo sembra fantasioso che possa lavorare nel calcio, al fianco di Antonio Giraudo, l'amministratore delegato della Juve, che è suo buon amico. Resta in piedi l'altra ipotesi (Ecclestone), oppure un ruolo che gli permetta di sfruttare in proprio l'esperienza accumulata in contratti e sponsorizzazioni. In fondo è una questione marginale: Briatore non si ritira povero e non resterà disoccupato.

Il dato importante è che la Benetton ha confermato l'avvio di una ristrutturazione profonda. «Se Briatore se ne andrà, il suo posto sarà preso da più di una persona - ha spiegato Alessandro Benetton -. Da chi? Ci stati dei contatti, anche noi abbiamo le ruote di scorta».

Uno dei nomi che si fanno è quello di Cesare Fiorio, oggi alla Prost. Altra soluzione è l'arrivo di David Richards, che voleva comprare il team, si è sentito rispondere picche e ora potrebbe accontentarsi della gestione al fianco della famiglia.

«Di sicuro non ci sarà disimpegno dei Benetton perché la Formula 1 è un veicolo di comunicazione mondiale e il nostro Gruppo lo conserverà - ha detto Alessandro -. Aumenteremo le nostre attenzioni [illegible] fratello Rocco entrerà [illegible] pieno nel team e sarà [illegible] della famiglia, così anche da Treviso avremo sempre un quadro chiaro e diretto della situazione. E' giovane, non potrà assumersi la responsabilità diretta. Però avrà un ruolo importante che gli servirà a fare esperienza».

La nuova macchina, secondo Briatore, sarà pronta a dicembre, rispettando i tempi che si erano fissati. nella ristrutturazione entra il cambio dei piloti. «Di sicuro ci sarà Fisichella - ha detto Briatore, che gestirà l'allestimento della nuova squadra prima di andarsene -. Jordan ci mette i bastoni tra le ruote, la legge è dalla nostra parte: Fisichella ha firmato un contratto di cinque anni, il suo futuro è qui. L'altra guida è ancora da decidere, c'è Alesi, con il quale si può aprire un nuovo discorso, c'è un'opzione con Wurz».

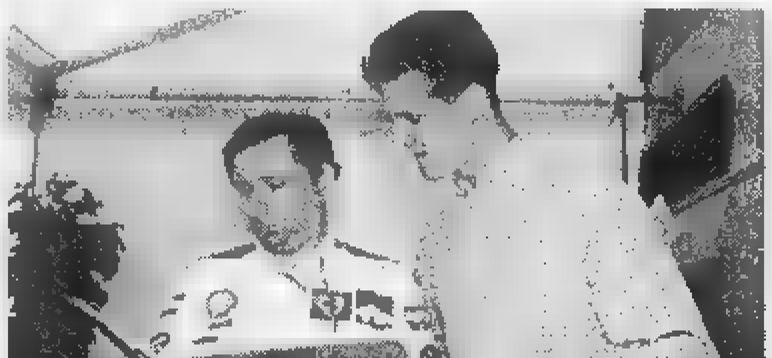
Anche Alessandro Benetton è sicuro dell'arrivo del pilota romano: «Mi dicono che gli inghippi legali quali si aggrappa Jordan esistono o sono il frutto di millanterie. Abbiamo pagato luglio la clausola di riscatto dopo il prestito anno. pilota nostro ce lo prenderemo». [m. ans.]

Da oggi con La Stampa e Specchio 76 schede e 4 videocassette

In edicola il mito delle rosse

Il battesimo non poteva essere più autorevole. Michael Schumacher e Jean Todt, due straordinari protagonisti della stagione del Cavallino, sfogliano in anteprima la grande raccolta «I cinquant'anni della Ferrari», dedicata da La Stampa al mito indelebile di Maranello. Un'immagine scattata durante una pausa delle prove di Monza: il campione tedesco e il direttore sportivo delle leggono con curiosità, divertiti, le 76 schede monografiche che ora anche i lettori del nostro giornale avranno in omaggio.

Oggi, con La Stampa e con Specchio, le prime 4 schede la prima delle 4 videocassette (al prezzo di 12.900 lire). Per settimane, dal lunedì al sabato, verranno distribuite gratuitamente il quotidiano (fino al 26 settembre) 4 schede al giorno, da raggruppare ordinare in 5 sezioni attraverso pratici separatori. L'elegante raccoglitore ad anelli si può richiedere in edicola al prezzo di mila lire. Le altre 3 cassette, realizzate da Michele Fenu, Cristiano Chiavegato Gianni Rogliatti in collaborazione con Logos Tv, abbinate ogni sabato a Specchio: contengono interviste esclusive, immagini inedite, il racconto di mezzo secolo di storia e leggenda. Il racconto di piloti, tecnici, managers e personaggi che quella storia hanno contribuito scrivere è particolarmente ricco di curiosità ed aneddoti. Giovanni Agnelli, ad esempio, racconta delle prime Ferrari che ha guidato, di quel «suono magico» dei motori 12 cilindri di Maranello. Luca Montezemolo «racconta» Enzo Ferrari, l'uomo che diede origi- al mito, e spiega come ha rilanciato la scuderia dopo gli anni difficili. Ma sono tantissime, e suggestive, le testimonianze: fra le altre quelle di Piero Ferrari, Lauda, Forghieri, Pininfarina; poi Prost, Arnoux, gli stessi Schumacher Todt, tutti i più grandi personaggi che hanno avuto la fortuna di incontrare la rossa. Nelle schede, arricchite da splendide foto a colori, oltre ai protagonisti e alle monoposto, anche le vetture più prestigiose tra quella stradali prodotte da Maranello, con statistiche, disegni, curiosità. Un'opera unica, per i lettori de La Stampa, come unica è la storia Ferrari. [r. m.]



Jean Todt e Michael Schumacher nei box di Monza durante prove del GP d'Italia: il ds e il campione tedesco leggono con interesse l'opera «I cinquant'anni della Ferrari» realizzata da La Stampa per celebrare il mito Cavallino

Tra i folkloristici fans di Monza non si parla solo di Ferrari

C'è anche Fisichella nel cuore dei tifosi

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Circondato da veneri suburbane infilate in pantaloncini cortissimi e provviste di seni e cosce adeguati al grande avvenimento, ecco apparire sulla via dell'autodromo Er Provola. E che ci fa qui Er Provola, esimio tifoso di tutt'altro sport, indiscusso duce di manipoli romanisti? «Sto qua pe' Scintillone». E l'intera [illegible] faccia s'illumina, se non d'immenso, d'un effettivo consistentissimo amore. Scintillone sarebbe, è, Giancarlo Fisichella da Bellegra, praticamente Roma.

In terra leghista fluiscono, dunque, in costume da gita a Fregene i fans sudisti d'un idolo nuovo, emanante scintille [illegible] al volante della sua Jordan, sia che si esibisca nelle vesti di fotomodello, di testimonial cinematografico o di reclamizzatore d'orologi. «Scintillone è 'na folgore sexi», stabilisce Er Provola sintetizzando così la straordinarietà del soggetto. «Dotto', addo stanno li vip?». L'inattesa domanda proveniente da una delle veneri, suona [illegible] una dissonante frattura all'elogio fisicheliano. Ma, per quanto sia adorato Scintillone, si capisce che un viaggio dalla Garbatella o dal Quadraro a Monza esige il conforto di aristocratiche visioni. Sono annunciati moltissimi vip, affermiamo, sostenuti dal fatto che l'essenziale caratteristica dei vip non è quella di presenziare ma quella di [illegible] annunciati. Si annunciano gli arrivi di eminenti personalità, stelle del cinema e degli atelier, verrà perfino Jan Ullrich, vincitore del Tour de France, connazionale e [illegible] di Schumacher.

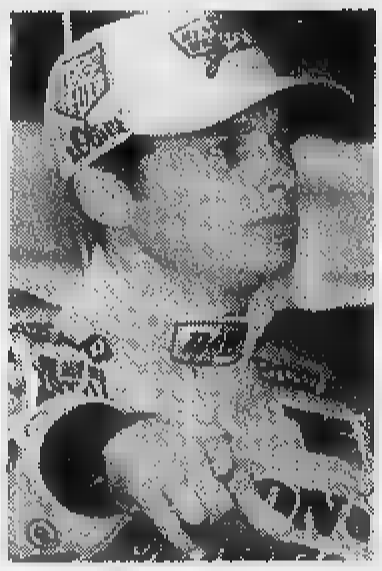
Schumacher. Il nome [illegible] tedesco anziché [illegible] disturbo tra i sudisti, viene accolto da [illegible]ti di alta considerazione. Un vero duello pretende rivali dissimili. E, in fondo, Er Provola è un Giano del tifo, un po' da una parte e un po' dall'altra. Il sexi Scintillone contro il monaco dell'esattezza, l'aspirante cigno di Bellagra contro il campione che comanda la classifica del Mondiale di Formula 1. Nell'incertezza del risultato, meglio non perdere i contatti con [illegible] possibile vincitore, e chi se ne infischia se è un rivale. E anche Villeneuve, che con quei capelli platinati sembra sceso direttamente da una falce di luna, ha un [illegible] posto, un posticino, [illegible] pen[illegible] dei sudisti. «Erbacolor se piazza terzo». Ma appena emessa la sentenza, un grido si leva dal gruppo, composto dai romani all'ingrosso e dai Bellagresi (due pullman) al dettaglio: «Fisiche'!».

Giancarlo Fisichella in persona si manifesta nelle vicinanze. Le vene dei sudisti al Nord si ingombrano d'un soave piacere. Scintillone sorride. Ah, che scintillante sorriso. Possiamo aprofittare, portarcene una pezzetto a casa per conservarlo nel miglior cassetto della nostra memoria? Non più staccato dai [illegible] tifosi, non più protetto dalla vetrina di spessi cristalli che separa l'asso dai suoi ammiratori, Fisichella è lì, finalmente toccabile, che [illegible] [illegible] mano, venite, venite. Un volo di corregionali gli è addosso, autografi a raffica, Fisichella non nega [illegible] firma a nessuno, e commosso da quella genuina passione li invita tutti a pranzare con lui sotto la tenda. «Se magna, se magna, ospiti de Scintillo'».

E' il momento in cui l'estro motoristico-romano dilaga. «Come c'entri, Fisiche', alla seconda de Lesmo?». «C'entra in terza e esce in sesta. Che glielo chiedi a fa'». «E alla Parabolica?». «Sempre in ter[illegible] e poi quarta e quinta prima del rettilineo». «Ma semo sicuri?». «E che ne so. Ce pensa Scintillone».

E se Schumacher costringesse Fisichella a genuflettersi a colpi di Ferrari sulle ginocchia? Lasciamo che il destino agisca in pace e lasciamo che, in pace, i sudisti vadano a sostare, a distanza di sicu[illegible] davanti al nuovo bolide di Maranello. Guardando un po' le rigide geometrie della vettura e un po' le curve d'un'avvenente visitatrice, il Giano del tifo estasiato sussurra: «Che donna la Rossa».

Gianni Ranieri



Giancarlo Fisichella, 24 [illegible]

[illegible] FLASH

[illegible] di Vip: in arrivo Roadman

Fra i tanti Vip annunciati fra oggi e domani, eccezionale presenza di campioni dello sport. Sono attesi Ronaldo il Fenomeno, il coreografico fuoriclasse del basket Usa, Dennis Roadman, e il vincitore del Tour de France, il tedesco Jan Ullrich. Quest'ultimo verrà per trovare Schumacher. Poi i politici: Veltroni e [illegible]sanini. Ieri c'erano Costacurta con la fidanzata Martina Colombari.

Lutto al braccio per gli inglesi

Non sarà soltanto Hill a ricordare Lady D. Praticamente tutti i piloti inglesi porteranno il lutto al braccio. Ma anche meccanici, tecnici e manager delle scuderie britanniche. Non è neppure escluso che Bernie Ecclestone organizzi una manifestazione di commemorazione.

Hill alla Prost? [illegible] vicino

Anche in questi weekend fervono le trattative del mercato piloti. Damon Hill sta parlando con Prost e pare che la vicenda sia ben avviata. La Ferrari ha [illegible] smentito la possibilità di uno scambio Irvine-Herbert con la Sauber. La scuderia svizzera comunque sta contattando Barrichello.

Premiati Fisichella e la Ferrari

Consegnati i Premi Confartigianato. Premiati Fisichella, i meccanici della Ferrari, il direttore tecnico Ross Brawn e l'addetto stampa Claudio Berro della scuderia di Maranello oltre a Gastone Giarolo della Fiamm.

Europei: dopo il «successo» olimpico di Atene

Rivincita nel volley subito Italia-Grecia

DEN BOSCH
DAL NOSTRO INVIATO

Da Losanna a Den Bosch, dalla corsa all'Olimpiade del [illegible] al debutto [illegible] ventesimi Europei del volley, il [illegible] non cambia: [illegible]pre Italia contro Grecia. Ma se Ro[illegible] ieri ha perso all'ultimo ballottaggio la lunga ed estenuante sfida [illegible] Atene, oggi sarebbe davvero una sorpresissima se gli azzurri [illegible] battessero in [illegible] una squadra che meno di tre mesi fa è stata maltrattata persino dall'Italia B ai Giochi del Mediterraneo. Insomma, è un debutto comodo, l'ideale per chi, come Bebeto, arri[illegible] dopo i quattro Europei chiusi da Velasco con un ingombrante bilancio di tre ori ed un argento.

Più per dovere che per convinzione, il tecnico carioca invita alla prudenza («A parte Brasile, Cuba e Argentina, le dieci migliori squadre del mondo [illegible] tutte europee. Qui non ci [illegible] più squadre materasso, se non giochi bene rischi brutti scherzi»), [illegible] forse è il caso di dar retta a Paolo Cabrini, l'uo[illegible] che da nove anni gira il globo per visionare i nostri rivali. La «spia» assicura: «La Grecia è reduce da un pessimo torneo in Francia. Non ci può impensierire: ha centrali poco credibili e il suo nuovo talento, Baev, è infortunato».

Se il risultato non è in discussione, tutto da verificare è invece il funzionamento del nuovo sestetto scelto da Bebeto per il suo primo assalto all'Europa. Damiano Pippi, il più «piccolo» di tutti con i suoi 193 cm, è [illegible] promosso: preziosissimo libero nella World League, abilitato solo a ricevere e a difendere, diventa titolare [illegible] licenza di schiacciare. E' una scelta che rischia di alleggerire il nostro potenziale offensivo, [illegible] Bebeto si affretta a precisare: «Per attaccare bene [illegible] [illegible] ricezione precisa e puntuale e Pippi, in diagonale con Rosalba, me la garantisce». D'altra parte, per firmare i punti che contano, la nuova Italia punta [illegible] vecchie conoscenze: Giani, jolly pronto a tutto e tornato a fare l'opposto, e soprattutto Gardini, Gravina e Bovolenta che, come dice Bebeto, «formano il reparto centrale più forte che io abbia [illegible] visto in 30 anni di pallavolo».

Là, sotto rete, indistruttibile totem azzurro, Andrea Gardini oggi comincia il [illegible] sesto Europeo consecutivo, un record assoluto. Debuttò nell'87, in Belgio, quando l'Italietta di Skiba franò al nono posto. Preistoria. [illegible] [illegible] Velasco. Ma il capitano si è stufato di sentir parlare [illegible] passato: «Questa [illegible]zionale non è l'erede di quella che ha vinto sedici grandi manifestazioni in [illegible] anni. E' un'altra squadra, avvia un altro ciclo. Punto e a capo».

E allora, sotto con la Grecia. Con un occhio attento a come esordirà l'Olanda, padrona di casa che dopo il trionfo olimpico parte per la prima volta da favorita, e soprattutto, stasera, al big-match tra Jugoslavia (con l'ex cuneese Vladi Grbic, recuperato in extremis) e Russia (senza il bomber-spauracchio Fomin), le altre pretendenti nel [illegible] girone ai primi due posti che qualificano alle finali. Bebeto è sincero: «Non tifo per nessuno, spero però che finisca 38-36 al tie-break a notte fonda. Domani, i serbi toccano a [illegible]. E sarà molto dura».

[illegible] Condio

Programma. Oggi, 1ª giornata: *girone A* (Den Bosch): [illegible] 14 Italia-Grecia, ore 17 Slovacchia-Germania, ore 20 Jugoslavia-Russia; *girone B* (Eindhoven): ore 14,30 Olanda-Finlandia, ore 17 Rep. Ceca-Francia, ore 20 Ucraina-Bulgaria. Prossime rivali dell'Italia: Jugoslavia (domani ore 18), Slovacchia (lunedì ore 17), Germania (mercoledì ore 14), Russia (giovedì [illegible] 14).

TENNIS

Caduti gli altri idoli, il cinese-americano adesso è il grande favorito

Chang fra preghiere e [illegible]

Us Open: oggi gioca la semifinale contro Rafter

NEW YORK. Per tutto il pomeriggio il reverendo Chang [illegible] lanciato il suo appello via Internet, [illegible] [illegible] muezzin virtuale. «Sì, avevo chiesto a tutti i miei amici di pregare per me, e [illegible] entrato in campo tranquillo, perché ho sentito che il Signore era dalla mia parte». Forse però l'Olimpo dei mapuches, gli antichi cileni, non era d'accordo, [illegible] vantando joint ventures col Vaticano: [illegible]mente Rios - tanto indio nell'aspetto da farsi soprannominare «Cino», cinese - non aveva voglia di sacrificarsi sull'altare degli Open.

Fatto sta che dopo due [illegible] incassati dal pio Chang, giovedì sera Marcelo ha stretto i denti e gli angoli delle sue traiettorie luciferine, costringendo l'avversario all'ennesimo quinto set della carriera. Michelino, con quei polpacci nucleari e una fede assoluta nelle proprie capacità di recuperare qualsiasi palla, è però [illegible] specialista dei match che si allungano nella terra di nessuno (ne ha vinti 20 sui 29 giocati), e alla fine ce l'ha fatta, breccando Rios nell'ottavo game e volando via.

Assunto nell'anticamera del paradiso - la semifinale di uno slam, la seconda dell'anno per lui dopo quella persa in Australia [illegible] Moya - oggi il religiosissimo Michael si troverà di fronte Rafter il pirata (semifinalista quest'anno a Parigi, capace di batterlo un mese fa a Long Island), mentre dall'altra parte del tabellone si incroceranno Rusedski e Bjorkman, in un match fra vigorosi carneadi.

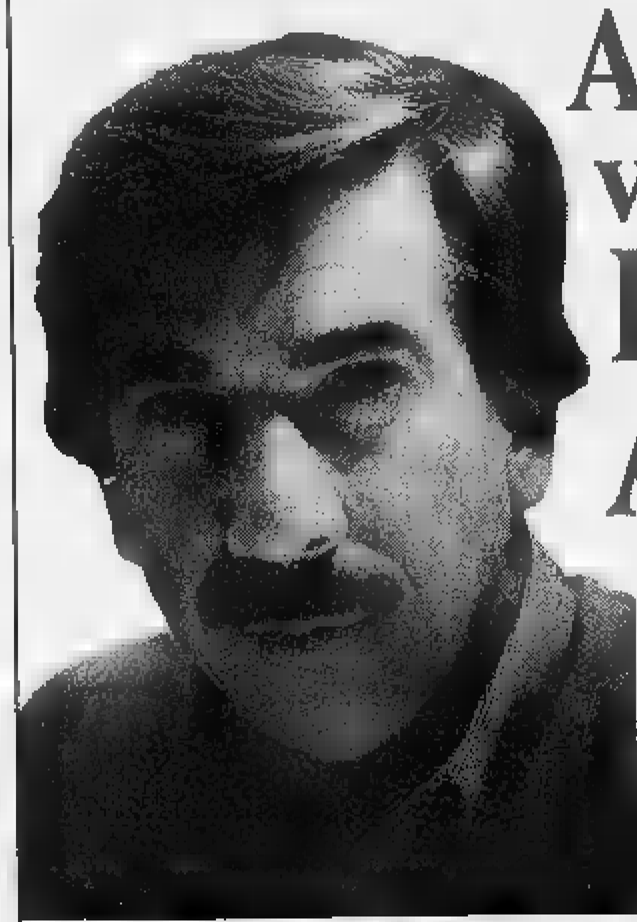
Nipote del fondatore di una chiesa avventista, Chang scrive su tutti i suoi autografi «Gesù ti ama» e sostiene di avere il Creatore per coach. Dopo l'inopinato trionfo al Roland Garros '89 però il suo trainer ha latitato, mandando al martirio il suo fedele in ben tre finali dello slam (Parigi '95 contro Muster, Australia '96 contro Becker, US Open '96 contro Sampras) e consegnandolo alla scomoda fa[illegible] di eterno secondo, di Poulidor [illegible] racchetta.

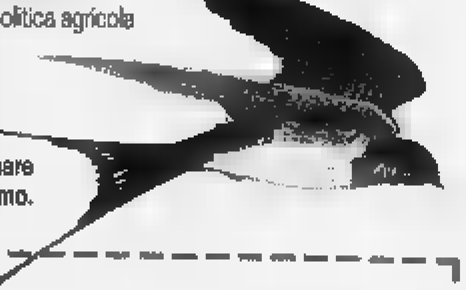
Con tutti i migliori fuori dal tempio di Flushing, questa è la sua grande occasione di cantare Messa dal pulpito più importante per un tennista americano. Ma il [illegible] Michelino ha ammesso di sentirsi un po' a disagio nel saio [illegible] favorito.

[illegible] Semeraro

Semifinali donne: Hingis-Davenport 6-2, 6-4; Williams-Spirlea 7-6 (7/5), 4-6, 7-6 (9-7).







Il capitano juventino, battuta la sfortuna, ritrova la Nazionale

Conte, torna l'omino di ferro

«Sono in credito con questa maglia»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' bello poter adattare [illegible] più trita delle frasi fatte, i conti tornano, ad Antonio Conte, un artigiano del calcio che [illegible] sorte ha preso [illegible] schiaffi [illegible] gli allenatori additano come esempio. Conte, dalla Georgia alla Georgia, titolare [illegible] Nazionale un anno dopo: c'era Sacchi [illegible] non Maldini quando, il 9 ottobre a Perugia, si sfracellò il ginocchio sinistro, da solo, nel più banale e agghiacciante dei modi, contro gli orgogliosi georgiani. Un gol al Milan, di spalla, un altro al Vicenza, un altro ancora al suo Lecce e poi, giovedì sera, lo sparo che ha ridimen[illegible] la favola [illegible] Brescello.

Capitano della Juventus, ragioniere e diplomato Isef, la [illegible] e i piedi pieni [illegible] vita, e non solo di pallone. Racconta: «Il crac di Perugia. E lo strappo di Vilnius, sempre [illegible] Nazionale. [illegible] l'emorragia a una coscia nella finale con l'Ajax, complice Davids, [illegible] dolore cosmico, trattato [illegible] morfina, che mi costò l'Europeo. Sì, ne ho passate tante. [illegible] [illegible] letto e loro, i miei compagni, [illegible] Tokyo, la coppa fra le mani. Ho sofferto, ho avuto paura di non essere più quello di prima. Se ce l'ho fatta, lo devo al mio carattere di ferro. Pensate: quando arrivai alla Juve, nel novembre [illegible] 1991, ero indeciso se rivolgermi [illegible] Baggio e Schillaci con il tu o con il lei. Adesso, a 28 anni, mi sento un centrocampista completo, [illegible]. [illegible] ti passano [illegible] palla, non devi tre[illegible] [illegible] tremo più da un pezzo. Ringrazio Lippi per come mi ha gestito, e Trapattoni per come, alla Juve, mi teneva in campo dopo ogni allenamento, a darmi "ripetizioni". Ringrazio Sacchi, che mi ha portato [illegible] Mondiali, negli Usa, [illegible] Maldini, con il quale ho lavorato nella Under. L'unico conto aperto, ce l'ho proprio con la Nazionale, otto presenze, e tanti, troppi, incidenti. Se è vero che a Tbilisi gioco, farò di tutto per ripagare il "mister". Come posso dimenticare che parlava di [illegible] anche quando ero rotto?».

«Il calcio di ieri, il calcio di oggi. L'evoluzione è continua, e non risparmia nessuno, neppure i fantasisti. Zidane, per esempio. [illegible] si limita a creare gioco: [illegible] tosto, corre, collabora. Roberto Baggio? A noi della Juve ha fatto vincere una coppa Uefa. Inzaghi? Ha subito capito che aria tira. Nel futuro scor[illegible] un mix di forza e tecnica, non solo più tecnica, non solo più forza. Piano con le critiche alla Juve. Nemmeno l'anno passato partimmo sparati. Non [illegible] [illegible] siamo più forti o più deboli: per iscritto, metto solo che saremo protagonisti. A Inter e Milan piacciono i solisti. La Juve ha sposato il collettivo e resta fedele, in linea di principio, al mercato italiano. Se fossi un tifoso juventino, e la mia squadra venisse ridotta [illegible] [illegible] colonia straniera, non sarei felice. Il tifoso ha biso[illegible] [illegible] identificarsi. E' una questione di simboli, e di stimoli. Non mi sorprende che certi stranieri abbiano meno fame di noi. In Italia, ogni partita [illegible] una guerra, all'estero no. [illegible] l'approccio conte, eccome. Ricordo cosa dissi [illegible] Boksic, il giorno del raduno: a Roma ti divertivi, [illegible] la Juve vincerai lo scudetto. Drammatizzare il calcio, a volte, aiuta a concentrarsi meglio».

«Per me, Albertini è il più forte centrocampista su piazza. E di costruttori di gioco, ne vorrei sempre due, non uno. Albertini e Deschamps, ecco [illegible] mia coppia ideale. E' a centro campo che si vincono o si perdono le grandi sfide. Con il tempo, ho imparato a distribuire meglio le mie risorse, le mie energie. Non ho nulla contro [illegible] specialisti, ma preferisco gli eclettici. Un giocatore è tanto più moderno quanto [illegible] soffre nell'interpretare lo spartito che l'allenatore ha scelto e gli propone. Per questo, [illegible] Sacchi [illegible] Maldini è cambiato il mondo [illegible] voi, ma [illegible] per me».

Roberto Beccantini

LIPPI ACCUSA

«Juve, così non puoi giocare»

TORINO. Prima [illegible] concedere alla squadra tre giorni di riposo Lippi ha catechizzato i giocatori ripetendo che una prestazione [illegible] quella di giovedì [illegible] il Brescello [illegible] inaccettabile. Un colloquio generale, poi ha preso da parte Montero [illegible] Pessotto. Dopo la sfuriata dell'altra sera la sua opinione non è cambiata: «Se non c'è attenzione [illegible] soffre anche contro avversari di levatura inferiore. Mi hanno fatto arrabbiare perché partite come queste arrivano in un momento di crescita fisica, [illegible] anche mentale e l'impegno dovrebbe essere lo stesso contro chiunque. Ciò significa che il lavoro svolto fin qui non ha dato alcun beneficio. [illegible] aspettavo un atteggiamento diverso da parte di vecchi e nuovi. Non basta indossare questa maglia per [illegible] dei fenomeni». Lippi ne salva tre: «Conte, Tacchinardi [illegible] Ametrano non mi hanno deluso. Montero? A parte che Bettin [illegible] stato troppo fiscale [illegible] lui, per il resto da quando è tornato dall'Uruguay non dorme, sta patendo ancora la differenza [illegible] fuso orario. E Fonseca dopo un anno di inattività ha bisogno di tempo per riprendersi». Intanto non è più [illegible] la cessione di Padovano, annunciata da Moggi e Lippi. In questo momento è il più in forma, la Juve pensa che possa tornare utile. Del Piero, infine, riposerà fino a martedì, poi sarà visitato dall'oculista. E' difficile che giochi a Roma. [f. ver.]

DI MATTEO E' OK

FIRENZE. L'operazione Georgia procede sotto un sole feroce. Sono arrivati gli juventini [illegible] Di Matteo, vittima di una contrattura alla coscia sinistra, non preoccupa più, quindi è disponibile. Maioli [illegible] Grosso hanno portato il saluto dell'Associazione Calciatori. Domani, ore 16,30, partitella con lo Scandicci.

Oggi, intanto, spazio alle qualificazioni mondiali con queste partite in programma. **Gruppo 1**: Croazia-Bosnia, Slovenia-Grecia. **Gruppo 3**: Svizzera-Finlandia, Azerbaijan-Norvegia. **Gruppo 4**: Austria-Svezia, Lettonia-Estonia. **Gruppo [illegible]**: Far Oer-Repubblica Ceca. **Gruppo 7**: Olanda-Belgio. **Gruppo 8**: Islanda-Eire, Liechtenstein-Romania, Lituania-Macedonia. **Gruppo [illegible]**: Germania-Portogallo, Armenia-Albania.

Carparelli confermato contro il Padova

«Toro, se vai all'attacco nessuno ti ferma più»

E rincara: «Occorre essere aggressivi» Cravero forse recupera, Mercuri no

TORINO. «Il Padova? Se giochiamo come sappiamo [illegible] dobbiamo non [illegible] n'è per nessuno». Non si può certo dire che Marco Carparelli sia tipo che ama nascondersi dietro [illegible] banale. Richiesto di un pronostico per la partita di domani, [illegible] uscito con le surriportate frasi, dettate dalla fiducia nella squadra [illegible] dalla contentezza: perché, «Carpa», dopo la bella prova con la Sampdoria, comincerà da titolare.

Contro il Padova vedremo [illegible] stesso Toro che ha fatto tremare i blucerchiati, eccezion fatta per [illegible]uri: è infortunato, sarà sostituito da Scarponi (Cravero, invece, dovrebbe recuperare). Carparelli giostrerà sulla fascia destra e prima di offendere dovrà preoccuparsi di difendere: in sostanza, farà il tornante. Un ruolo non nuovo per [illegible] giovanotto, già ricoperto il campionato scorso: «Eriksson fu chiaro, mi disse "O ti adatti lì, sulla corsia esterna oppure non giochi". Nella Samp, in avanti c'erano già Mancini e Montella, impensabile soffiare il posto a [illegible] di quei due draghi: dunque, accettai la proposta del mister svedese». E tutte le volte che fu utilizzato come attaccante-tornante, [illegible] la cavò bene: al punto di realizzare ben 10 gol. Bottino di riguardo per un esordiente in A: eccezionale [illegible] giù di lì se consideriamo che [illegible] Nostro fu spesso impiegato part-time.


Carparelli, 10 gol in A con la Samp

«Giocando in quella posizione ho imparato [illegible] coprire. Souness mi ha utilizzato contro la Sampdoria nella stessa [illegible] [illegible] Eriksson, non ho avuto alcuna difficoltà ad adattarmi. Il fatto di dover correre molto non mi spaventa». E, stando al rendimento doriano, non pare nemmeno toglierli lucidità in area. Ieri, ad ogni b[illegible] conto, in[illegible] a Lentini e Ferrante, Carparelli ha sostenuto un [illegible] intensivo di tiri [illegible] porta e incornate [illegible] cross compiuti a turno da centrocampisti [illegible] difensori. L'allenamento specifico [illegible] durato oltre mezz'ora [illegible] il condottiero scozzese a incitare, consigliare, criticare l'uno [illegible] l'altro dei bomber. A Carparelli, che al colpo di testa è arrivato talora [illegible] non troppa decisione, Souness ha detto [illegible] ripetuto [illegible] un italiano già discreto: «Buttati, devi buttarti contro la palla, con tutta la grinta».

Per riscattare la sconfitta di Ancona, il Toro affronta forse l'avversario meno agevole dato che il Padova è partito nel modo peggiore perdendo in casa con il Castel di Sangro dopo essersi fatto sbattere malamente fuori dalla Coppa Italia dalla Fidelis Andria vittoriosa [illegible] all'andata che [illegible] ritorno. [illegible] ci vuole molto per pronosticare che con la squadra del magico Pillon, l'allenatore che ha vinto tre campionati di fila con il Treviso (Dilettanti, C2 e C1), sarà dura. Forse, più che con la Samp. Però, Carparelli non ha dubbi: «Bisogna [illegible] aggressivi: se aggrediamo, Como e Samp l'hanno sperimentato, [illegible] ce n'è per nessu[illegible].

Claudio Giacchino

SPORT FLASH

■ **MARADONA: NIENTE [illegible]** «Lo giuro sulle mie figlie: non mi sono drogato», ha detto Maradona. Ma anche le controanalisi hanno confermato il responso degli [illegible] effettuati alla f[illegible] del match Boca Juniors-Argentinos del 24 agosto, quindi Diego rischia una lunga squalifica. Non sarà però giudicato dalla magistratura ordinaria: il giudice federale Carlos Liporace ha archiviato il caso.

■ **[illegible]** La Juve ha prorogato sino al 20 settembre, vigilia della gara interna col Brescia, [illegible] campagna abbonamenti che [illegible] per battere il record di tes[illegible] vendute: 37.406. La campagna del Torino, chiuderà domenica 14, con la partita contro il Foggia: venduti sinora 9800 abbonamenti.

■ **STAGE PUNTO JUVE.** Si svolge oggi e domani [illegible] San Marino, il 1° Stage Punto Juve dedicato [illegible] principi fondamentali del programma sportivo. Al corso di formazione parteciperanno oltre [illegible] tecnici appartenenti alle prime 50 società di tutta Italia affiliate al progetto Juve di cui è Antonio Cabrini.

■ **ANTICIPO PESCARA-CAGLIARI.** Oggi (ore 16) è in programma l'anticipo (pay-tv) di B fra Pescara e Cagliari.

■ **CANOTTAGGIO, [illegible] OK.** Ai Mondiali di Chambéry sono in finale anche gli equipaggi azzurri del 4 di coppia (Agostino Abbagnale, Corona, Galtarossa [illegible] Calabrese) e del doppio jr (Crispi e Pettinari). Fuori [illegible] doppio jr femminile.

■ **[illegible]** E' in programma oggi a Imola la Coppa Placci. Rientra Marco Pantani che, dopo il 3° posto al Tour, [illegible] corso solo la Tre Valli Varesine. Le condizioni del romagnolo non sono delle migliori: la settimana scorsa ha contratto un [illegible] alimentare che lo ha costretto a saltare gli allenamenti. Oggi comincia anche la Vuelta: 22 tappe, [illegible] cronometro, [illegible] arrivi in salita. In gara Cipollini, Chiappucci e Zaina: favoriti Olano, Jalabert e Zuelle.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Combinazione vincente di ieri sera a Padova (trotto): 6-12-15. Ai 916 vincitori vanno 6 milioni 369.800 lire.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 6 Settembre 1997 35 — via Marenco 32, telefono 65.68.111

GRANDI RITARDI/2. Da 20 anni il simbolo dell'immobilismo

Venchi Unica, l'ora dell'addio

La gru ha distrutto i resti della fabbrica

L'escavatore con il lungo braccio armato di pinze ha strappato ieri mattina gli ultimi brandelli di uno scheletro di cemento, ferri contorti e vetri rotti, quello che restava di uno degli edifici dell'ex stabilimento Venchi Unica, in piazza Massaua. Dopo il crollo, prima di un lato del rudere, poi dell'altro, si è sollevata una nuvola di polvere. Il «granchio meccanico» si è allontanato, lasciando dietro di sé un'altra montagna di detriti.

Ci sono voluti venti anni, tanti [illegible] passati da quando il tribunale di Torino dichiarò il fallimento della Venchi Unica 2000, per mettere la parola fine a polemiche, proposte e contestazioni sui destini dell'area dove sorgeva una delle industrie «storiche» della città.

«Entro la primavera del '99 sa[illegible] realizzati 414 alloggi in edilizia convenzionata, 1100 posti auto, un albergo con 120 camere», ha spiegato l'assessore all'Edilizia Mario Viano. «Finalmente - ha aggiunto -, siamo a un momento di svolta. A questo punto l'indeterminatezza sui tempi di realizzazione del progetto è [illegible]. Rispetto alla data prevista della consegna degli alloggi, ci sarà un ritardo, dovuto alla bonifica dell'amianto. I lavori sono durati dal febbraio del '96 al luglio di quest'anno». Nel quadrilatero compreso tra via De Sanctis, via Vandalino, corso Marche e corso Francia, dovrebbero anche trovare spazio un centro per anziani, una chiesa, strutture scolastiche, un centro socio-sanitario [illegible] sportivo. Il recupero dell'area, 100 mila metri quadrati (operazione da 300 miliardi), sarà svolto [illegible] un consorzio di 27 operatori, tra imprese [illegible] cooperative. Per i prossimi tre anni [illegible] sarà lavoro per [illegible] persone.

Cambierà volto dunque questo angolo di Torino, sede della società dolciaria che nasce il 21 settembre 1934 [illegible] iniziativa di Riccardo Gualino, con un capitale sociale di 37 mila lire, e di cui fanno parte la U.n.i.c.a (Unione nazionale industrie cioccolato e affini), dello stesso Gualino, e la Venchi, fabbrica di caramelle creata da Silvano Venchi, intraprendente garzone apprendista. La Venchi Unica si espande. Nel 1960 il momento che segna il successo dell'attività della Venchi Unica: la Talmone, fondata dal patriarca Michele e dai 5 figli nel 1850, viene assorbita. Dieci anni dopo, arriva Michele Sindona, finanziere siciliano che farà parlare di sé, per altri motivi, qualche anno più tardi. Con Sindona la Venchi Unica si allarga, sino a comprendere la Merx spa, specializzata nel settore della distribuzione commerciale, e [illegible] Terril, depositaria del caffè decaffeinato Cuoril. Sindona non si ferma: a Patti, il [illegible] paese d'origine, apre [illegible] fabbrica di caramelle e acquisisce anche la Maggiora di Collegno. Nel '74, l'impero di Sindona crolla. Il finanziere fugge negli Stati Uniti. La Venchi Unica è travolta.

Dopo il crack Sindona, in piazza Massaua passano l'avvocato Gotti Porcinari e l'accoppiata Stefano Cigolino-Bram Hertberger. Nel '76 [illegible] scopre un'irregolarità amministrativa: si è «volatilizzato» un miliardo. Ma [illegible] Venchi Unica ha pur sempre un buon giro di affari: 35 miliardi, controlla il 17 per cento del mercato dei biscotti. Non basta. Nel febbraio del '78 viene fatta morire e nasce la Venchi Unica 2000. In quel momento l'azienda dà lavoro a 1600 persone. Il 7 marzo inizia l'attività. Il 28 giugno i lavoratori occupano l'azienda. Il 26 luglio la Spa Venchi Unica 2000 viene dichiarata fallita.

Gli operai restano [illegible] lavoro, faranno inutili cortei. Poi cominceranno le polemiche sul destino dell'area, del Comune dal 1980. In una lurida stanza dell'ex fabbrica, ormai rifugio per sbandati, nel maggio dello scorso anno [illegible] uccisa Laura Polizzotto, [illegible] anni, prostituta.

Marco Sartorelli



L'ingresso della Venchi [illegible] abbattuto dalle ruspe. Entro la primavera del 1999 qui sa[illegible] costruiti un albergo, 414 appartamenti e 1100 posti auto

SONDAGGIO DATAMEDIA

Multe ai lavavetri Torinesi favorevoli



Il caso-Torino, prima città italiana a produrre un'ordinanza contro lavavetri e parcheggiatori abusivi, continua a scatenare un dibattito acceso in tutto il Paese. E mentre le agenzie di stampa battono i commenti più disparati espressi da sindaci, gruppi politici e associazioni d'ogni tipo, La Stampa ha ieri incaricato «Data Media» di organizzare un sondaggio fra i torinesi per scoprire come giudicano il provvedimento. Il risultato è che due cittadini [illegible] tre [illegible] dichiarati favorevoli all'iniziativa. E ieri un [illegible] cronista (nella foto) ha provato sul campo l'atteggiamento degli automobilisti nei confronti dei lavavetri. SERVIZIO A PAG. [illegible]

LICEO

Gioberti

A scuola 7 giorni prima

Sono 161 gli studenti che tornano sui banchi dopodomani, lunedì, con una settimana di anticipo sull'avvio ufficiale. Accade al liceo classico Gioberti. Motivo? I docenti vogliono verificare [illegible] i meno brillanti dell'anno scorso hanno recuperato.

M. Valabrega A PAG. 37

TASSA

Rifiuti

«Bollettino da cambiare»

Accade che la burocrazia si adegui alle esigenze dei cittadini. E così, dopo la segnalazione de «La Stampa», il ministero delle Finanze ha consigliato di modificare (nel '98) il bollettino della tassa raccolta rifiuti, per renderlo più comprensibile.

E. Minucci A PAG. 37

TRAGEDIA

Assassino

Uccide la moglie

Dramma della follia di un pensionato torinese in vacanza con moglie e figlio in Calabria nel paese d'origine. Colto da un raptus appena sveglio ha ucciso la consorte con una coltellata al cuore ed ha [illegible] ferito [illegible] figlio che tentava di disarmarlo.

I. Barbiero A PAG. 39

TORINESI

Rapinatori

Colpo grosso ad Alassio

Rapina miliardaria nel «budello» di Alassio. Tre uomini armati di pistola hanno assaltato la gioielleria «Severi gioielli», immobilizzando nel retro il titolare del negozio. Due, entrambi torinesi, [illegible] stati catturati. L'altro è fuggito.

M. Boero A PAG. 39

IL CASO

LE SPERANZE TRADITE



Il Palazzo di Giustizia è al centro di una storia infinita di ritardi, polemiche e dimissioni di assessori. Nato vecchio per la successiva riforma del Codice, dovrebbe essere agibile per il nuovo secolo

Negli Anni Ottanta i prezzi di case e uffici lievitarono oltre il 50 per cento
Poi il lungo silenzio
E oggi i costi sono scesi di molto sotto le quotazioni raggiunte nel 1990

Storia di un borgo mai nato

La città della giustizia aspetta ancora



CLAUDIO Bianco e Michele Belluscio dieci mesi fa hanno scommesso il loro futuro commerciale sul viavai della vicina «Cittadella Giudiziaria». In corso Ferrucci 26, a pochi passi da piazza Adriano, hanno aperto il «Caffè Forum», un nome che ammicca all'attività legale, [illegible] un'insegna ancora più esplicita, ornata con tocco da magistrato. E' un locale di 50 metri quadri, «affittato - spiegano i barmen - a 2 milioni e [illegible] al mese. Lo abbiamo aperto qui perché dicevano che nel 1998 la Cittadella avrebbe lavorato».

E invece? «Hanno rinviato l'apertura e la nostra scommessa rischia di durare troppo. Ci sono già in [illegible] [illegible]ni uffici legali, ma ci aspettavamo di più». «Non siete i soli» interviene un avventore, Giuseppe Bertolotti, residente in via Cavalli 30. «Quando giunse la notizia che avrebbero trasferito qui il tribunale il quartiere fu bersagliato di telefonate [illegible] avvocati che chiedevano alloggi. Ma da tre anni non si fa più vivo nessuno».

«E dire che ci fu gran entusiasmo quando abbatterono le case [illegible] di via Cavalli per aprire il cantiere della Cittadella», ricorda Piero Bertinetto, vice presidente della Federazione italiana mediatori agenti immobiliari. «I prezzi richiesti da chi cedeva le case in piazza Adriano lievitarono del 50 per cento. Poi quando la Cittadella incominciò ad accumulare ritardi [illegible] fu [illegible] tracollo. Oggi il costo al metro quadro è sceso del 30-40 per cento rispetto al 1990».

«Il mercato è fermo, c'è la crisi. Si vendono bene solo occasioni interessanti» nota Giorgio Secchi contitolare dell'agenzia «Progetto Casa» di piazza Adriano. I prezzi? «Vanno dai 3 milioni ai 5 al metro quadro». Ed è facile vendere? «In zona abbiamo una quarantina di proposte, ma il tempo medio di attesa per trovare un cliente varia dai sei mesi ad un anno. Ormai viviamo grazie agli alloggi da affittare. Quando [illegible] ne trova qualcuno è raro che rimanga disponibile più di 15 giorni, a prezzi intorno alle 15 mila lire al metro quadro».

«I fitti salgono sempre e la colpa è anche di quella Cittadella senza fine» si lamenta Enzo Di Liddo, da trent'anni parrucchiere in piazza Adriano. «Ricordo i tempi della birreria Boringhieri. Eravamo un borgo, poi siamo diventati città, un quartiere che purtroppo si è valorizzato prima di avere successo».

Che cosa vuole dire? «Che quella Cittadella per [illegible] ha procurato al commercio più danni che vantaggi. In dieci anni tutto è rincarato nell'attesa del "boom" promesso [illegible] trasferimento degli uffici giudiziari. Risultato? I costi sono cresciuti e i vantaggi an[illegible] non si vedono». «Diversi commercianti - aggiunge il figlio Tony - hanno dovuto abbandonare la zona a causa dei rincari delle spese d'esercizio».

C'è anche un bar chiamato «Forum»
Ma degli avvocati e dei magistrati tanto attesi non c'è traccia



Sopra, il parrucchiere Enzo Di [illegible]. A fianco da sinistra il tabaccaio Roberto Schifano e l'avvocato Pa[illegible] Riccardino Ricci

Anche fra i legali trasferitisi in [illegible] il caro fitti si fa sentire. E' un problema soprattutto per i più giovani, appena affacciatisi alla professione. «Una locazione da 15 mila lire il metro quadro non mi sembra iniqua» dice l'avvocato Giovanni Carnevale Schianca «Ma in giro circolano leggende che parlano di ben altri prezzi». Gli fa eco l'avvocato Paola Riccardino Ricci: «Ho aperto lo studio qui perché abitavo già da queste parti e perché ho trovato con chi dividere le spese. [illegible] per ora non ho grandi vantaggi». Pentita? «E che qui ci sono ben pochi servizi e soprattutto non c'è il Tribunale».

Più ottimista appare Giuseppe Schifano, da 16 anni titolare della tabaccheria di corso Ferrucci 28, dove oggi lavora anche il figlio Roberto. «Per noi - spiegano - sta cambiando solo il tipo di clientela. Calano i consumi famigliari, ma con l'arrivo dei primi studi legali vendiamo molti valori bollati. Ci auguriamo però che con l'attività giudiziaria giungano anche più poliziotti e carabinieri, per migliorare la sicurezza della zona».

«Alla sera alle 22 in piazza Adriano c'è il coprifuoco», racconta Giuditta Bidetti, responsabile della nota profumeria Camurati. «Circolano per lo più extracomunitari. Abitano nelle case più umili di corso Ferrucci».

Maurizio Lupo

Sondaggio La Stampa-Data Media sul provvedimento del Comune, ma è ancora polemica

Due torinesi su tre: fermate i lavavetri

«Il pericolo? I parcheggiatori»

[illegible] caso-Torino, prima città italiana a produrre un'ordinanza contro lavavetri e parcheggiatori abusivi, a 24 [illegible] dalla sua prima applicazione, continua a suscitare un dibattito [illegible] in tutto il Paese. [illegible] mentre le agenzie di stampa battono i commenti più disparati (dalla condanna al plau[illegible] espressi da sindaci, gruppi politici [illegible] associa[illegible] d'ogni tipo, «La Stampa» ha ieri incaricato l'istituto di rilevamento «Data Media» di organizzare [illegible] sondaggio presso i torinesi per scoprire [illegible] reale gradimento del provvedimento firmato dal vicesindaco Domenico Carpanini.

Il risultato - espresso da chi, con lavavetri e parcheggiatori abusivi, fa i conti ogni giorno - è piuttosto netto. E pure in contro-tendenza rispetto alla spaccatura prodotta all'interno della [illegible] maggioranza del governo Castellani (Rifondazione, lunedì chiederà il ritiro dell'ordinanza). Due cittadini su tre infatti - il 62 per cento di coloro che hanno risposto - si sono dichiarati favorevoli all'iniziativa. [illegible] questa percentuale, il 32 per cento si è detto addirittura «molto» favorevole, mentre il restante 30 lo apprezza con moderazione. Lo giudicano, invece, in modo negativo, 31 torinesi su 100. Altro dato significativo: riguarda la conoscenza del nuovo provvedimento che prevede multe fino a due milioni per chi è sorpreso a chiedere denaro agli automobilisti dopo avergli indicato un posto auto o lucidato il parabrezza. Bene: il 66 per cento dei torinesi ha risposto che [illegible] al corrente dell'iniziativa». Sul tema della sicurezza emerge che i torinesi temono molto più l'aggressività dei parcheggiatori abusivi (81 per cento) che non quella dei «vu' lavà» (63 per cento). [illegible] per cento degli intervistati, infatti, ritiene i lavavetri innocui dal punto di vista della sicurezza. [illegible] siamo all'ultima domanda, quella che chiedeva agli intervistati di esprimere un commento. Il 34 per cento ha risposto «segna una lotta contro le attività abusive», il 32 per cento «consentirà di combattere efficacemente [illegible] fenomeno», il 19 per cento «inutile», il 6,5 per cento «danneggerà i rapporti con gli immigrati», il 4,0 per cento «è un fatto [illegible] intolleranza», il 3,5 per cento [illegible] risponde».

Questo il pensiero della gente comune. Ma il provvedimento, come già spiegato, ha scatenato anche ieri numerose [illegible] anche del mondo politico. Se il sindaco di Milano Domenico Albertini [illegible] è complimentato telefonicamente con Castellani dicendogli che [illegible] pensando di fare la stessa cosa per la sua città, a Torino il capogruppo regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere [illegible] polemicamente armato di spugnetta [illegible] detersivo per andare a lavare [illegible] parabrezza [illegible] presidente della giunta regionale Enzo Ghigo [illegible] dell'assessore comunale al Commercio Fiorenzo Alfieri [illegible]cendo poi di attendere «trepidante» l'arrivo dei vigili per ricorrere al Tar in caso di multa. Nettamente contrario all'iniziativa di Castellani [illegible] secondo gruppo di maggioranza [illegible] Sala Rossa: [illegible]fondazione comunista, che, attraverso il suo capogruppo Mariangela Rosolen, ha annunciato che lunedì presenterà un'interpellanza urgente che chiede la [illegible] immediata di una «misura sbagliata dal punto di vista culturale e strategi[illegible]. Sostegno all'iniziativa, invece, da parte dell'Associazione commercianti. Ultima posizione, a metà fra i due estremi, quella del Comune di Napoli, che promette di adoperare una linea morbida contro gli «abusivi»: «Interverremo soltanto quando [illegible] intralcio o pericolo».

[illegible]

Lei condivide questa iniziativa?	
FAVOREVOLI	62 %
CONTRARI	31 %
NON RISPONDONO	7 %
I lavavetri fermi ai semafori sono un problema di ordine pubblico?	
SI'	63,0 %
NO	29,5 %
MI SONO INDIFFERENTI	5,0 %
NON RISPONDONO	2,5 %
I posteggiatori abusivi rappresentano [illegible] problema di ordine pubblico?	
SI'	81,0 %
NO	11,0 %
MI SONO INDIFFERENTI	4,5 %
NON RISPONDONO	3,5 %

Vita ospite del pds

«Tv digitale C'è spazio [illegible]»

Prende tempo, Vincenzo Vita. [illegible] sottosegretario alle Poste non si sbilancia sulla scelta della sede dell'Authority per le Telecomunicazioni. Si trincera dietro i tempi burocratici: il 15 settembre scade il termine di presentazione [illegible] «curricula» delle città candidate. Dunque, [illegible] anticipazione. Nemmeno [illegible] pressing del sindaco di Torino, Valentino Castellani, e dei dirigenti del pds (Marengo, Nigra, Tranfaglia, Borgogno) lo [illegible] Unanime [illegible] loro richiesta: «Il governo deve assegnare a Torino l'Authority per ragioni strategiche ed oggettive». Diplomatica la risposta: «La candidatu[illegible] di Torino è credibile e seria, [illegible] la dislocazione della sede dell'Authority [illegible] deve essere caricata di significati eccessivi. Anzi, sono qui proprio per allargare il discorso: il futuro [illegible] Torino va inserito in un discorso più ampio di intreccio tra televisione, computer, telefono. La città può giocare un ruolo come capitale dello sviluppo multimediale della Rai, [illegible] televisione pubblica che cambia natura».

Ma i dirigenti del pds che hanno invitato a cena il sottosegretario (in una di quelle serate che hanno preso il posto della tradizionale Festa dell'Unità) e anche il sindaco [illegible] si accontentano delle parole, chiedono esempi [illegible]ti. Vita spiega: «Il futuro della Rai sarà la nascita di una holding con più società tra loro indipendenti. Ecco allora la possibilità di valorizzare due attività [illegible] qualche modo legate alla storia di Torino. Penso, [illegible] esempio, al rilancio dell'Orchestra Rai, ma anche alla possibilità di sviluppare l'integrazione tra di[illegible] tecnologie della comunicazione, cioè la televisione digitale e le reti [illegible] pagamento».

Addio all'Authority a Torino, allora? Sindaco [illegible] dirigenti del pds [illegible] demordono. Anzi non vedono contraddizioni tra l'assegnazione alla città del nuovo organismo e il potenziamento della Rai: «In città esistono le migliori condizioni per lo sviluppo delle telecomunicazioni. Le due questioni [illegible] legate». Il loro timore? Che ci possa [illegible] uno scambio, che si tratti di promesse vane. Così arrivano le domande. «Che farete del centro di ricerche Rai?». «Quale futuro per il centro di produzione?». Vita replica così: «La scelta [illegible] città verrà fatta con rigore e coerenza. Nessuno scambio, nessun favore politico». E ancora: «C'è un impegno [illegible] favorire lo sviluppo della multipolarità produttiva, dunque il centro di produzione di Torino avrà un peso rilevante. Poi ci sono [illegible] che possono solo essere fatte qui. Penso al valore strategico del centro di ricerca».

Poi un'ultima considerazione: «Non [illegible] da escludere che uno dei canali tradizionali della Rai si sposti da Roma. Sul polo Torino-Milano e in tutto il Nord c'è uno spazio che il servizio pubblico deve coprire». La reazione del sindaco e dei dirigenti torinesi del pds? «Resta fondamentale assegnare l'Authority [illegible] Torino». Nigra e Tranfaglia aggiungono: «Qualora la scelta fosse diversa, noi la giudicheremmo un errore e potrem[illegible] soltanto subirla».

Maurizio Tropeano

[illegible]

UN CRONISTA [illegible]

«Fratello, dammi mille lire»

E con un sorriso arriva la mancia

Il rosso [illegible] semaforo dura 30 secondi. Un'eternità per chi è in auto, ma per lavare un parabrezza non [illegible] poi tanti. Siamo dall'altra parte del vetro, con in mano uno scopettone, di quelli da autolavaggio: da una parte la spugna e dall'altra [illegible] pezzo di gomma nera con il quale devi fare forza per togliere il sapone dal cristallo curvo. Tutto regolare: c'è la bottiglia di plastica piena di schiuma, [illegible] accanto, sullo spartitraffico. Jeans [illegible] maglietta sono sporchi e bucati al punto giusto. Ma la carnagione, quella no: al massimo potremmo passare per polacchi. L'incrocio è quello [illegible] Massimo angolo [illegible] Marconi, venerdì pomeriggio, traffico medio. Nel raggio di un chilometro nessun marocchino o slavo che stazioni al semaforo.

Il primo «cliente» del cronista trasformatosi per qualche ora [illegible] lavavetri è un giovanotto su una Golf vecchio [illegible]. L'esordio [illegible] è dei più felici: una ventina di metri prima di fermarsi tira già [illegible] il finestrino [illegible] fa segno di [illegible]. Il vetro è pieno di [illegible] scerini. [illegible] importa, «va bene così». «Mila lira» chiediamo con le mani giunte. Niente da fare, è inflessibile. Non insistiamo, e lui, appena può, avanza di qualche metro. Dietro c'è una Y10 con una signora cinquantenne bionda, elegante. Inutile avvicinarsi, ha già notato la scena e con i finestrini chiusi guarda dalla parte opposta, fingendo di non averci visto. Scatta il verde, fuori i secondi, come su un ring, perché se non ti muovi, rischi di prenderti uno specchietto in pancia. Il primo round è a sfavore: neppure cento lire.

Proviamo a cambiare strategia, avvicinandoci alle auto [illegible] sorrisi, ampi gesti di saluto riverente e poche parole, biascicate con [illegible] vago accento dell'Est. «Prego, lavare vetro». Questa volta [illegible] gioca d'anticipo e prima che il signore incravattato si sbracci, abbiamo già sollevato i tergicristalli. E' il primo cliente, [illegible] paghera il prezzo della nostra inesperienza. Guarda rassegnato dietro il volante della sua Opel, mentre lo scopettone sparge schiuma su e giù. Quando parte un coro di clacson, capiamo che è scattato il verde. Ma siamo ancora a metà lavoro. Cerchiamo [illegible] pulire in fretta e furia lasciando il vetro più sporco di prima. L'automobilista ci guarda disperato, poi allunga [illegible] pietà due monete da 500 lire prima di sgommare nervosamente.

In trenta secondi devi essere rapido ed efficiente: alzare i tergicristalli, insaponare, pulire e rimettere tutto a posto. Altrimenti devi vedertela [illegible] chi sta dietro, in coda. Dopo due o tre auto, sotto un sole impietoso, si comincia [illegible] sudare.

Nel frattempo abbiamo imparato la tecnica giusta: sorriso, saluti, meglio se si attacca con un [illegible] fratello». Ogni dieci-quindici tentativi, qualcuno si lascia pulire il vetro senza resistenze. Sono quelli che poi pagano il servizio: chi 100, chi 500, chi mille lire. Se invece insisti, rischi di fare il lavoro gratis. Dopo [illegible] altro quarto d'ora, abbiamo capito le astuzie da [illegible]: evitare [illegible] perdere tempo con le auto di grossa cilindrata (di solito brillano anche i copricoppa), alzarsi subito dal cofano se il motore aumenta di giri (c'è chi non esita a partire con il lavavetri appeso [illegible] tergicristalli).

Tra una boccata di smog e l'altra pensiamo che ora siamo dei fuorilegge e aspettiamo da un momento all'altro che qualcuno in divisa ci chieda il permesso di soggiorno. Invece il lavoro continua. Le donne sole hanno paura, [illegible] diffidenti. Chi ha bimbi piccoli in auto cerca spazi di fuga. Forse temono gesti violenti.

Arriva un Fiorino. Ci sono due ragazzi sui trent'anni [illegible] ragazza. «Lavare vetro?». Ci dicono di no, ma con un dito gli facciamo vedere che è sporco. Quello alla guida si innervosisce [illegible] impreca: [illegible] vattene via, stronzo, torna nel tuo Paese». La ragazza al suo fianco ci guarda bene, vede un grosso cerotto sullo zigomo e una benda al polso, proprio come se fossimo reduci dall'ennesima rissa. Lei cerca di calmare l'amico. Azzardiamo una frase provocatoria che ci impone il ruolo: «Tu bella macchina, [illegible] donna, noi fame». E poi: «Italiano razzista». Il terzetto a questo punto sembra [illegible]re una [illegible] minacciosa, [illegible] scatta [illegible] verde e [illegible] c'è più tempo per discutere.

Intanto dall'altra parte dell'incrocio si ferma una Tipo. Due uomini sulla quarantina, con occhiali da sole, ci osservano per qualche minuto. Soltanto più tardi sapremo che erano vigili urbani in borghese, pronti [illegible] portarci al comando se non avessero notato, poco più in là, il teleobiettivo del nostro fotografo.

Arriva un uomo su una spider vecchio tipo. In testa ha uno strano cappellino. E' lui a parlare: «Se mi pulisci bene il vetro ti dò 2 mila lire». Come rifiutare? Strofiniamo con tutto l'impegno possibile, ma [illegible] rivela un osso duro: ci [illegible] ripassare tutto due volte, compresa la cromatura. Dopo due ore ce ne andiamo con 26.600 lire, 13.300 per ogni [illegible] lavoro.

[illegible]







Sopra, [illegible] abusivo fermato l'altro giorno dai vigili, e [illegible] sinistra, il cronista a un incrocio [illegible] i verdi che puliscono i vetri all'auto dell'assessore Alfieri

[illegible]

«Rapinarono il vu' cumprà»

Hanno picchiato un marocchino dopo averlo rapinato della chincaglieria che vendeva. E' l'accusa [illegible] pm Andrea Bascheri contro [illegible] italiani, di cui ha chiesto il rinvio a giudizio per rapina e lesioni. Sono Adriano Rodari di 33 anni, Rita Daneso di 29, e Barbara Musso di 28. Il racconto di Abdellah Ramli, (che ha [illegible] casa e permesso [illegible] soggiorno) è confermato [illegible] alcuni testi: «Uscivo da un bar in cui nessuno [illegible] comprato nulla. Tre persone su [illegible] Uno mi hanno fatto un cenno: le ragazze hanno chiesto di vedere gli orologi, e ne [illegible] messi loro in mano [illegible] due. All'uomo ho dato [illegible] pacco di accendini e delle calze. Stavo mostrando anche dei bracciali, quando sono ripartiti [illegible] la roba. Mi sono aggrappato all'auto, mi hanno trascinato in avanti. Poi l'uomo è sceso, mi ha sferrato un pugno, e sono scappati». I tre negano: «Insisteva perché comprassimo, ma non [illegible] stato picchiato né derubato».

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 6 Settembre

[illegible]

[illegible] Valle d'Aosta: cielo inizialmente sereno; aumento della nuvolosità nella giornata con possibilità di precipitazioni. Temperatura: in aumento. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,1
MINIMA	17,5
UMIDITA' (ore 14)	61%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	32,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE [illegible]

MASSIMA	28,6	[illegible]MA	18,5
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	28,4	[illegible]	11,8

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 57 minuti; tramonta alle ore 19 e 58 minuti.

LA LUNA si leva alle ore 11 e 5 minuti; cala alle ore 22 e 7 minuti.

- Luna nuova 2 settembre ore 2
- Primo quarto 10 settembre ore 4
- Luna piena 16 settembre [illegible] 21
- Ultimo quarto [illegible] settembre ore 16

MERCURIO: ci [illegible] 2 volte [illegible] della stella Polare.

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante del firmamento.

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 2 ore e un quarto dopo il Sole.

GIOVE: occorrono 40 ingrandimenti per vederlo grande [illegible] la Luna.

SATURNO: al telescopio mostra gli anelli un [illegible] inclinati verso la Terra.

IL FENOMENO: questa mattina, alle ore 6, Venere è passato a 1,9° a Nord della Stella Spica. La congiunzione è ancora osservabile questa sera.

Specchio [illegible] tempi

«A Cesana [illegible] si respira aria pura [illegible] montagna» - «I nostri figli, [illegible] scuola, [illegible] possono essere trattati come numeri!» - «Nessuna risposta telefonica sugli orari dei treni» - «La misteriosa morte [illegible] Charlie»

Il sindaco di Cesana ci scrive:

«Rispondo al lettore Piero Cudana. L'amministrazione comunale ha assunto la decisione di dare una nuova sistemazione alla piazza principale abbattendo [illegible] abeti esistenti che toglievano luce [illegible] al Palazzo Comunale sia all'Albergo Alba [illegible] generavano umidità.

«Cesana [illegible] subendo [illegible] profonda trasformazione anche grazie alla realizzazione della circonvallazione del paese che ha consentito [illegible] affrancare la centrale via Roma dal passaggo [illegible] circa 600 Tir giornalieri: il grave inquinamento acustico ed atmosferico provocato [illegible] passaggio di tutti gli automezzi provenienti da [illegible] diretti verso la Francia [illegible] finalmente cessato e così nella via centrale si può passeggiare e respirare la pura aria di montagna.

«Nella piazza centrale non si potrà più, come nel passato, parcheggiare, in quanto la stessa è destinata ad essere pedonale: per la sosta dei veicoli si stanno ultimando capienti parcheggi in zone limitrofe. Ritengo che in montagna si vada anche [illegible] non soprattutto per camminare e che quindi non si debba pretendere di posteggiare l'auto davanti alla propria abitazione o al negozio od all'ufficio nel quale ci si deve recare.

«Nella piazza Vittorio Amedeo non si vedrà ombra [illegible] cemento, in quanto quella che il lettore definisce la "Linea Maginot" sarà completamente rivestita di bel granito perfettamente adatto ad [illegible] piazza di montagna. Nella stessa piazza inoltre saranno posti a dimora altri alberi (non più conifere), sotto i quali potrà tornare a leggere *La Stampa*. Chiedo a tutti che critiche ed apprezzamenti vengano rinviati al completamento dei lavori in corso di arredo urbano: solo allora avranno cognizione di causa».

Riccardo Formica

Un gruppo di lettori ci scrive:

«E' tempo di ritorno [illegible] scuola, i bambini che hanno frequentato la prima elementare tornano fiduciosi sui banchi; l'inserimento [illegible] stato già fatto, conoscono le maestre, ritrovano gli amici, anche le aule, il cortile, il corridoio non sembrano più così estranei.

«Così per tutti, tranne per chi ha cambiato quartiere, città o non ha apprezzato la scuola e decide di cambiare, tranne anche per i bambini della seconda elementare della "G. Casati".

«Già perché questi, a loro insaputa, durante l'estate sono stati trasformati dalla bacchetta magica del Provveditorato in numeri.

«Come tali sono stati sommati, suddivisi, equamente distribuiti e per loro è stato emesso il verdetto-sorpresa: [illegible] bambini fuori dalla scuola!!! (per la precisione quattro bambini [illegible] altro istituto [illegible] cinque dal "modulo" al tempo pieno, che [illegible] come cambiare scuola in quanto tutto il contesto è modificato).

«Le nuove creature, i (bambini)-numeri, sono dunque troppo poche per 4 classi e troppo numerose per tre; [illegible] fatto che l'anno scorso fosse già così è irrilevante. Non importa a nessuno che i bambini [illegible] vogliono cambiare scuola. Del tutto insignificante è poi chi dovrà andare [illegible] via in base [illegible]: in base al reddito? quelli con gli occhi azzurri? quelli che non facevano i compiti?».

Seguono le firme

Una lettrice [illegible] scrive:

«Giovedì ore 10 telefono al servizio informazioni Fs di Porta Nuova per avere l'orario dei treni in partenza per Bardonecchia. Lo trovo subito libero. Penso di avere sbagliato [illegible] lo rifaccio una seconda volta, aspetto sino a quando la linea, dopo aver suonato [illegible] vuoto, risulta occupata.

«Niente. Provo e riprovo molte volte durante la giornata e fino alle 21,45 non risponde nessuno. Gli orari riportati per tale servizio risultano [illegible] dalle 7,15 alle 22.».

Paola Grasso in Carosso

Una lettrice ci scrive:

«Il 1° agosto in previsione delle vacanze, abbiamo portato [illegible] nostro Charlie (uno yorkshire di 2 anni) in una pensione dove ci assicurarono che lo avrebbero trattato con i fiocchi (costo 15-20 mila lire al giorno).

«Il 14 telefoniamo per sentire se tutto è a posto e ci tranquillizzano. Lunedì 18 ci rechiamo [illegible] riprenderlo, [illegible] una telefonata del proprietario della pensione ci gela "il cane [illegible] morto già da 10 giorni". Nessuna spiegazione convincente sulla causa del decesso ed abbiamo deciso [illegible] presentare un esposto, anche perché in precedenza di avevano garantito che stava benissimo. Ci hanno detto che sono disposti a risarcirci, ma [illegible] inutile, Charlie non verrà più. E non è una questione di soldi, ma di profondi affetti, cancellati sen[illegible] neanche una spiegazione.

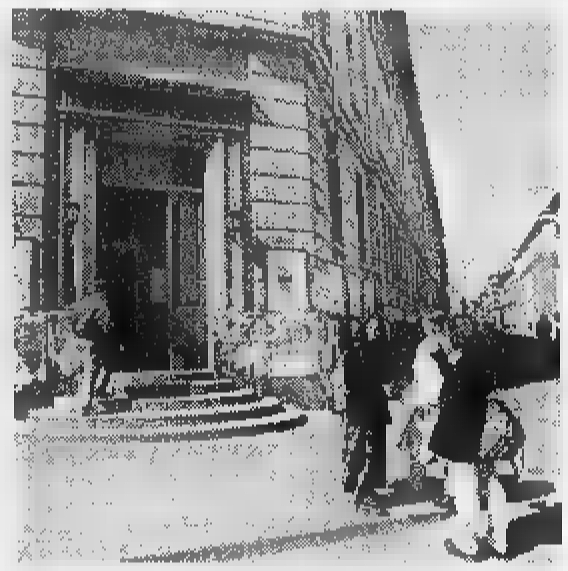
«Se la pensione dove abbiamo alloggiato al [illegible] avesse accettato animali forse Charlie sarebbe con noi».

Segue la firma

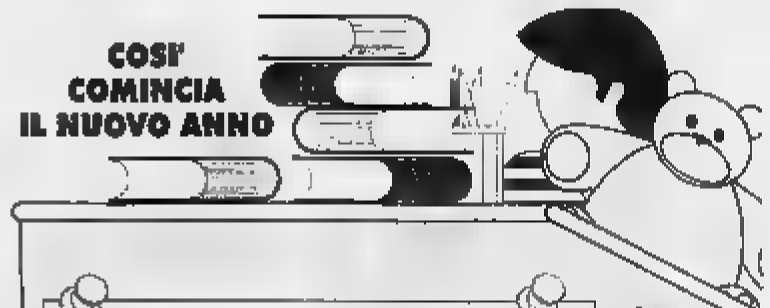
Gli studenti del liceo classico Gioberti in classe 7 giorni prima per le verifiche

Promossi con riserva? Subito a scuola

Per 161 la partenza è lunedì



Il liceo classico Gioberti di via Sant'Ottavio sarà la prima scuola ad aprire i battenti. Sui banchi torneranno dopodomani gli studenti con un numero limitato di insufficienze non gravi



Tipo di scuola	classi	iscritti	d[illegible]i di ruolo
MATERNE	1.117	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4.[illegible]	82.150	[illegible]
MEDIE	2.546	52.235	5.940
SUPERIORI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALE	11.903	[illegible]	23.455
nel 1996	12.132	240.650	[illegible]

Sono 161 gli studenti che tornano sui banchi dopodomani, lunedì, con una settimana [illegible] anticipo sull'avvio ufficiale (sarà il 15 settembre), sul calendario scolastico del Piemonte. Accade al liceo classico Gioberti di via S. Ottavio, la prima scuola ad aprire i battenti ai ragazzi.

Iniziativa, questa del Gioberti, riservata agli «incontri di verifica» per chi, avendo un numero limitato di insufficienze non gravi si è trovato comunque promosso. Con un asterisco accanto alle materie salvate. A significare che non si tratta di un dono, ma di un credito offerto dalla scuola ai ragazzi. E ora sono chiamati a pagare.

Un tempo si contavano i promossi, i rimandati a settembre, i bocciati. Oggi, spariti gli esami di riparazione, fra promossi e bocciati si [illegible] inseriti gli «asteriscati». Brutto termine entrato nel gergo scolastico, ad indicare chi comunque, non sempre per colpa propria o per ignavia, impiega un po' più di tempo per raggiungere [illegible] traguardo che i compagni promossi hanno toccato a giugno.

Gli «incontri di verifica» rappresentano il passo successivo ai corsi di ricupero, morti p[illegible] decisione ministeriale e per fallimento di risultati. Ogni scuola adesso si organizza come crede. E il Gioberti ha stabilito questa riapertura anticipata.

Sono 161 gli obbligati a rispondere all'appello. Su 427 ragazzi della scuola (esclusi [illegible]viamente quelli che hanno affrontato la maturità). Altri 41 sono stati bocciati. Un risultato discreto. Così la situazione per classi: impegnati 79 studenti (su 234 e 22 bocciati) [illegible] quarta e quinta ginnasio, più 82 di prima e seconda liceo (su 193 e 19 bocciati).

La preside Angela Suppo: «C'è un lavoro speciale dietro all'iniziativa. I docenti a giugno hanno assegnato ad ogni allievo "salvato" una serie [illegible] compiti particolari da svolgere durante l'estate. Ogni compito [illegible] mirato a colpire le lacune dei singoli per obbligarli al ripasso, ma anche, soprattutto i più giovani, all'acquisizione di un metodo [illegible] lavoro. Il rientro è obbligatorio, le famiglie lo sanno».

Le materie ripassate sono quelle fondamentali per i corsi di liceo classico e per quelli di linguistico (il Gioberti è l'unica scuola in Piemonte ad avere la sperimentazione). Lunedì, mercoledì, venerdì, dunque, dalle 8,30 alle 12,30 nelle aule del Gioberti studenti [illegible] docenti correggeranno insieme i compiti di latino, greco, italiano, lingua straniera [illegible] matematica.

«Correzione che servirà anche a colmare incertezze e a superare gli ultimi dubbi - spiega la preside Suppo - perchè fatta su ciascun allievo con il proprio professore di classe». L'obiettivo [illegible] stabilire se lo studente è riuscito [illegible] rimediare [illegible] quindi [illegible] cancellare subito l'asterisco sulla pagella chiudendo con [illegible] pareggio [illegible] credito aperto dalla scuola.

E gli altri? «Per loro stabiliremo, sulla base delle difficoltà incontrate da ognuno, quali interventi organizzare. In modo da metterli alla pari entro i primi mesi di studio». E' l'ultima spiaggia. Chi non [illegible] fa, non potrà più contare su interventi mirati e specifici. Difficilmente da solo potrà trovarsi a fine anno con il credito saldato.

«E' la prima volta per i ragazzi, [illegible] anche per la scuola. Speriamo che dia buoni frutti - dice la preside - Abbiamo pensato, [illegible] [illegible] docenti, che questa verifica anticipata poteva essere un intervento migliore della semplice ripetizione [illegible] aggiunta alle lezioni durante l'anno. Stiamo per scoprire [illegible] davvvero [illegible] [illegible].

Maria Valabrega

IL CASO

BUROCRAZIA E TRASPARENZA

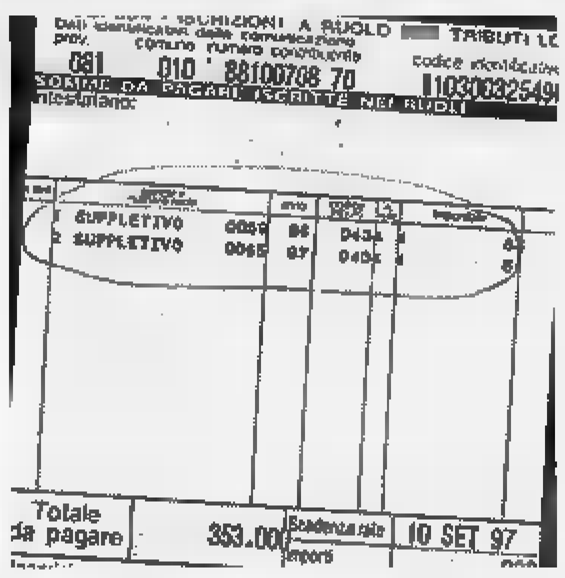
Le Finanze ammettono che la cartella esattoriale sulla tassa rifiuti è incomprensibile

Bolletta-rebus, bacchettata [illegible] ministero

E' stata La Stampa a denunciare quanto siano ermetiche alcune voci in puro stile burocratese

RAD[illegible] DI [illegible]NA TASSA

Famiglie che devono p[illegible]	397.000
I[illegible] t[illegible]	76 miliardi
Costo al metro quadro (abitazione)	2434
Riduzione per single	- 30 %
Scadenza prima rata	10 settembre 1997
S[illegible] [illegible]da rata	10 [illegible] 1997
Scadenza terza rata	10 f[illegible] 1998
S[illegible] [illegible]rta rata	10 aprile 1998



Una parte della cartella esattoriale sulla raccolta rifiuti ricevuta dai [illegible] e «studiata» dal ministero d[illegible] Finanze. Alcune voci sono un enigma [illegible] scritte [illegible] caratteri troppo piccoli

A volte la burocrazia sorprende. La si accusa, spesso a ragione, di [illegible] indifferente [illegible] code [illegible] contribuenti imbufaliti, in silenzio di fronte [illegible] lettere e telefonate di protesta ai numeri verdi, pronta a trincerarsi dietro la formula del «si [illegible] sempre fatto così». Ma anche lei conosce le sue brave eccezioni, sotto forma di funzionari e dirigenti decisi a stare dalla parte del cittadino.

Il Ministero delle Finanze, per esempio, ha raccolto [illegible] proteste racchiuse nelle quattro colonne pubblicate dal nostro giornale il 19 agosto [illegible] sul «rebus» della tassa rifiuti. L'articolo sottolineava l'incomprensibilità di certe voci espresse dalla cartella esattoriale. Bolletta, che, rispetto agli [illegible] scorsi, conteneva un'aggravante: al momento della [illegible] elaborazione i dirigenti delle Imposte e Tasse ne favoleggiarono come di [illegible] bolletta innovativa, addirittura «parlante»: proprio così. Purtroppo però, [illegible] bastata una settimana di consegne a domicilio della sopra citata per provocare ben altri eloqui. Quelli dei cittadini, esasperati [illegible] tanti termini ermetici (uno per tutti, la voce «suppletivo»: chissà quanti torinesi hanno in casa il vocabolario burocratese-italiano) e dalla strategica sistemazione della [illegible]le del versamento (smaltimento rifiuti): abilmente nascosta in basso a sinistra e rigorosamente scritta in caratteri [illegible] dir poco minuscoli.

Altri rebus elencati nel pezzo: il numero della quinta colonna, che equivale ai metri quadri, peccato però che non ci sia alcun elemento per dedurlo, a meno che in famiglia non ci sia [illegible] commercialista.

Benissimo. Il ministero delle Finanze, a questo punto, non è rimasto sordo alle lamentele espresse dai cittadini attraverso [illegible] nostro giornale. E ha annunciato che la cartella (pur essendo, in molte [illegible] parti, migliorata) il prossimo anno potrà essere più chiara. Ce lo ha annunciato, via fax, ieri, il ministero delle Finanze inviando copia della lettera anche a tutti gli altri soggetti interessati alla gestione della macchina tributaria. «La scrivente divisione - si legge nel fax - competente per i rapporti e l'assistenza ai contribuenti, dato atto che la nuova [illegible] delle cartelle esattoriali è indubbiamente migliore della precedente, ritiene tuttavia fondata l'esigenza di maggior leggibilità rappresentata dal quotidiano e, per tanto, la segnala nel[illegible] prospettiva di una sempre maggiore attuazione dei principi di trasparenza, efficienza, [illegible]d economicità dell'azione amministrativa». Tanto di cappello.

Emanuela Minucci

Passante dà l'allarme

Rapinatore preso dopo aggressione a una casalinga

Ha aggredito per strada una casalinga, le ha strappato la collana in oro: c'è stata lotta, la donna è caduta [illegible] terra, ferendosi. Lo hanno catturato pochi minuti dopo gli agenti di una volante. E' Francesco Provenzano, 19 anni, abitante in via Fea: è stato accusato di rapina.

E' accaduto l'altro pomeriggio, in viale Part[illegible]iani, ai Giardini Reali. La donna, Maria [illegible]., 50 anni, era con il marito. Racconta: «Quel giovane mi ha affiancata, ha afferrato la collana. Ho reagito, aiutata da mio marito. Sono finita [illegible] terra, il giovane è riuscito a rapinarmi e a correre via».

Un passante ha dato l'allarme alla questura con il telefonino cellulare, fornendo una dettagliata descrizione del rapinatore. La segnalazione è stata estesa a tutte le volanti. E pochi minuti dopo una pattuglia ha incrociato e fermato Provenza[illegible] in [illegible] San Maurizio.

Visitò il Sermig

Cordoglio in [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] Madre [illegible]

Profondo cordoglio nella comunità torinese per la scomparsa [illegible] Madre Teresa di Calcutta. Una perdita commentata con parole commosse da tutti gli esponenti del mondo cattolico cittadino. [illegible] proprio la realtà cattolica piemontese, nel [illegible] degli anni, si è data molto da fare per fornire aiuti di ogni tipo alla religiosa, impegnata nella cura dei malati e degli ultimi, in India. Anche dal mondo del volontariato arrivano messaggi di cordoglio. «Ho conosciuto Madre Teresa dieci anni fa. Le sue parole sono diventate per noi una regola di vita» dice Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, che ha appreso la notizia dai telegiornali. Aggiunge: «L'ho incontrata l'ultima volta il 29 luglio scorso, a Roma, dove si era recata pe[illegible] una visita privata. [illegible] avuto parole di apprezzamento per il lavoro svolto a favore dei poveri. [illegible] ha proposto [illegible] Nobel».

Il film di Spielberg

[illegible] In [illegible] alla «prima»

Buona, ieri, la partenza nei ci[illegible] cittadini per «Jurassic Park 2 - Il mondo perduto». Il nuovo kolossal firmato da Steven Spielberg ha infatti richiamato ai botteghini circa tremila persone. La maggior affluenza si è registrata, com'è consuetudine, per l'ultimo spettacolo delle 22,30.

Preceduto da un imponente battage promozionale e [illegible] incassi strabilianti in tutto il mondo (230 milioni di dollari negli Stati Uniti, si appresta [illegible] superare i 500 in tutto [illegible] mondo), lo spettacolare film interpretato da Jeff Goldblum e Julianne Moore è in cartellone all'Ambrosio Uno, Arlecchino, Fiamma e Olimpia Uno.

La pellicola americana [illegible] sta[illegible] inoltre scelta per inaugurare il nuovo cinema Ciak di corso Giulio Cesare 105: la prima proiezione nell'ex Major si è svolta 17,30, [illegible] leggero ritardo rispetto al previsto.

A Ivrea e a Chieri

[illegible] [illegible] An emigra in provincia

La settima edizione della Festa Tricolore di Alleanza nazionale si svolgerà ad Ivrea e s'inizierà il 13 settembre al meeting point del centro «Adriano Olivetti», nell'ex area Montefibre per concludersi il 21 settembre. Analoga Festa a Chieri, ma soltanto dal 12 al 14 settembre. Le due manifestazioni sono state presentate, ieri, dal segretario regionale, Ugo Martinat, affiancato da Agostino Ghiglia, Maurizio Tosi, e da amministratori [illegible] Roberto Salerno e Cesare Palmisano.

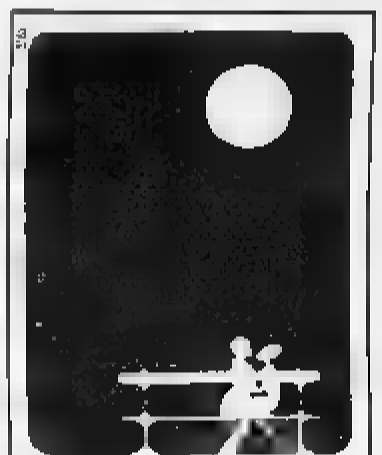
Ci [illegible]ranno spettacoli, concerti, ma soprattutto politica. Con un'anticipazione: l'on. Martinat ha detto subito «[illegible] ad alleanze per le elezioni di novembre con chi, come Bossi, «vuole la secessione». Alla kermesse, oltre a Ghiglia [illegible] Martinat, parteciperanno tutti [illegible] big nazionali: da Gasparri a Tatarella, da Zacchera [illegible] [illegible]si. Non ci sarà Fini che, tuttavia, sarà in visita [illegible] Torino all'inizio di ottobre.

Contro Cgil-Cisl-Uil

Corteo [illegible] della Lega [illegible] [illegible] [illegible]

«E' deceduto il sindacato Cgil, Cisl e Uil; lo piangono il Governo Prodi, i partiti romani, Agnelli, Romiti e De Benedetti, i falsi invalidi e i baby pensionati. Non opere di bene [illegible] offerte al Sinpa». E' il testo del necrologio che aprirà stamane, di fronte al cancello 7 della Fiat Mirafiori, il «corteo funebre» organizzato dal sindacato della Padania. La manifestazione anticipa le iniziative del Carroccio previste per domani quando, in circa 1.500 gazebo in [illegible] [illegible] Piemonte, i leghisti inviteranno i lavoratori iscritti alla triplice sindacale a stracciare le tessere per iscriversi al Sinpa. La manifestazione, si svolgerà in coincidenza con quella dei sindacati confederali di fronte [illegible]lla porta 5 di Mirafiori. Una manifestazione, che il segretario piemontese del Sinpa, Luciano Nocera, ha definito «simile a quelle che i padroni facevano inscenare dalle camicie nere durante il ventennio, per difendere le loro fabbriche dai comunisti».





Due dei tre banditi, arrivati da Torino, sono però stati arrestati

Rapina in trasferta ad Alassio

Assalto alla gioielleria nel budello

Rapina miliardaria di banditi to[illegible] nel «budello» di Alassio. Ieri, poco dopo le [illegible], in via XX Settembre, [illegible] uomini a volto scoperto ed armati di pistola hanno assaltato la gioielleria «Severi gioielli», immobilizzando nel [illegible] il titolare. Il bottino è ingentissimo. Secondo una prima stima, ben più di un miliardo in orologi Rolex (Severi è [illegible]ditore ufficiale), monili e preziosi [illegible] ogni tipo.

Poco tempo dopo i carabinieri hanno arrestato, nei pressi della fermata centrale dell'autobus in via Mazzini, prima uno e poi [illegible] secondo componente della banda. [illegible] tratta [illegible] Vincenzo Avolio, 36 anni, residente a Torino in via Fratelli Garrone e del coetaneo Antonio Pesante, [illegible] Borgaro Torinese, [illegible] entrambi [illegible] carcere.

Erano passate da pochi minuti le [illegible]. Tre uomini dall'aria giovanile, in abiti casual, con maglietta colorata, cappellino da golf [illegible] capelli corti, si sono avvicinati al



La gioielleria «Severi» nel budello di Alassio I rapinatori erano riusciti a razziare [illegible] bottino superiore [illegible] miliardo

civico 143 di via XX Settembre. Uno di loro si [illegible] fermato [illegible] fronte all'ingresso del rivenditore ufficiale Rolex, mentre gli altri due, chinando il capo, hanno oltrepassato la serranda, ancora abbassata per due terzi, entrando nella gioielleria. Il titolare del negozio, Luciano Severi, 58 anni, aveva in quel momento disattivato l'allarme e si apprestava [illegible] aprire.

Per Luciano Severi [illegible] stati lunghi attimi [illegible] paura. Uno dei due rapinatori, impugnando una pistola, ha esordito: «Stia calmo [illegible] tranquillo e non succederà niente», puntando l'arma verso il titolare dell'oreficeria che, sorpreso e spaventato, [illegible] ha implorati: «Vi prego, [illegible] già avuto un infarto».

Il gioielliere è stato immobilizzato con scotch [illegible] pacchi alle braccia, alle gambe e sulla bocca, e successivamente chiuso [illegible] uno sgabuzzino sul retro del negozio. A quel punto i due uomini, dopo aver radunato un consistente bottino rovistando nella cassaforte [illegible] nelle vetrine, sono fuggiti facendo perdere le tracce.

Nel giro [illegible] [illegible] quindicina [illegible] secondi Luciano Severi riusciva a liberarsi [illegible] [illegible] dare l'allarme chiamando il 112. In brevissimo tempo la gazzella, in possesso delle prime descrizioni, si è lanciata all'inseguimento dei rapinatori sull'Aurelia sorprendendoli alla fermata di via Mazzini. Uno di loro portava al dito un bellissimo [illegible] costosissimo brillante. Così vistoso da attirare l'attenzione dei militari. Del terzo rapinatore, invece, nessuna traccia. Non si [illegible] però perse le speranze di agguantarlo: le forze dell'ordine stanno proseguendo [illegible] ritmo serrato le indagini.

Massimo Boero

L'iniziativa è appoggiata da Verdi [illegible] Croce Rossa



L'esibizione di [illegible] cane Terranova impegnato nel soccorso di un uomo caduto in acqua

Cani-bagnini ai Murazzi

Di notte, per renderli più sicuri

«Anziché transennare i Murazzi, rendiamoli più vivibili ovviando ai rischi naturali del fiume con un'opera di prevenzione»: Roberto Tricarico, ex consigliere dei Verdi, lancia una provocazione al Comune affiancato da Mauro Cugnasco, responsabile del Centro unità cinofile soccorso nautico, e da Marcello Segre, delegato tecnico regionale della Croce rossa [illegible]liana.

Insomma [illegible] il fiume [illegible] pericoloso, perché limitarsi a ingabbiarlo con le transenne e non provvedere invece a [illegible] servizio di salvamento utilizzando personale idoneo (bagnini diplomati) [illegible] i magnifici [illegible] Terranova addestrati a intervenire [illegible] acqua? Non solo: i Verdi chiedono che il [illegible] torni [illegible] [illegible] «navigabile e usabile», con barche, pedalò, parco giochi.

Il Centro [illegible] formazione unità [illegible]nofile soccorso nautico dopo la morte del marocchino di Abdellah Douimi, aveva scritto all'assessore Vernetti per proporre, al costo totale di 15 milioni, un servizio di prevenzione, dalle 22 alle 3 di ogni notte, dall'8 agosto al 27 settembre - ma la lettera non ha avuto risposta. Così questa [illegible] i volontari saranno in servizio sperimentale lungo i Murazzi con [illegible] gommone di salvataggio, due assistenti bagnanti ed un Terranova.

Contemporaneamente i verdi distribuiranno un volantino con le proposte per riappropriarsi di quello che definiscono «l'angolo più suggestivo e più frequentato» del fiume. Lamentano che il progetto del Comune «non è [illegible]edibile». Aggiungono: «L'occupazione diversificata dei Murazzi sarebbe il miglior deterrente alle forme di illegalità presenti soprattutto nel periodo invernale». Per questo i Verdi sostengono i progetti della Protezione civile, disponibile anche - come [illegible] Marcello Segre - a mettere a disposizione delle unità di operatori polivalenti di [illegible] in acqua (Opsa) che già esistono [illegible] Nichelino.

La squadra fluviale dei vigili urbani - che ha compiti [illegible] controllo del rispetto dei regolamenti di navigabilità e di polizia giudiziaria - [illegible] dispone di «assistenti bagnanti». Lungo il fiume, peraltro, non [illegible] sono neppure i banali salvagente che si trovano - all'estero - per eventuali interventi in [illegible] di cadute in acqua. Domani pomeriggio, alle 16, al termine [illegible] una gara di canottaggio, ci sarà anche una dimostrazione di salvamento con i Terranova. [g. b.]

Il pensionato, che da tempo soffriva di disturbi psichici, ha aggredito la donna senza motivo

Uccide la moglie a coltellate e ferisce il figlio

Vittime e assassino stavano trascorrendo le vacanze in Calabria

Dramma della follia di un pensionato torinese in vacanza con moglie e figlio in Calabria. Colto da [illegible] raptus omicida, l'uomo ha ucciso la consorte [illegible] una coltellata al [illegible] ed ha [illegible]oi ferito [illegible] figlio che tentava di disarmarlo.

Protagonista del fatto di sangue è Antonio Scordamaglia, 65 anni, ex impiegato amministrativo, residente in piazza Galimberti [illegible] bis. [illegible] accaduto ieri mattina, verso le 8,30, in [illegible] villetta [illegible] Ricadi, piccolo centro marino in provincia di Vibo Valentia, non molto distante da Tropea, dove la famiglia da più di un [illegible] si era trasferita in [illegible]. Senza un apparente motivo, Antonio Scordamaglia ha svegliato la moglie, Caterina Caronte, 60 anni, ed [illegible] cominciato a litigare. Quindi è corso in cucina, ha afferrato [illegible] coltello dal tavolo ed ha ferito mortalmente la consorte.

[illegible] figlio Gabriele, [illegible] anni, svegliato dalle invocazioni d'aiuto [illegible] madre, [illegible] [illegible] precipitato in [illegible] da letto. Caterina Caronte era a terra, ago[illegible], la [illegible] da notte imbrattata di sangue. Il giovane ha [illegible] di disarmare il genitore e riportarlo alla ragione, ma non c'è stato nulla [illegible] fare. Anzi, nella zuffa è rimasto anch'egli ferito, in maniera non grave tanto che Gabriele, temendo il peggio, è riuscito [illegible] fuggire. Antonio Scordamaglia ha quindi richiuso [illegible] chiave la porta della stanza e si [illegible] sdraiato sul letto, accanto al cadavere della moglie. Quando sono arrivati i carabinieri lo hanno ancora trovato lì, in [illegible] di choc, pure lui sanguinante e incapace di fornire [illegible] spiegazione o anche solo di ricordare [illegible] si erano svolti i fatti. Ai militari non è restato altro da fare che chiamare i [illegible] che hanno dovuto portare all'ospedale di Tropea anche il pensionato, feritosi accidentalmente nella colluttazione con il figlio.

Dopo [illegible] medicazioni, al pensionato è stata somministrata una forte dose [illegible] sedativi e l'uomo si trova tuttora piantonato dalle forze dell'ordine, in attesa che si riprenda [illegible] possa [illegible] interrogato dal giudice. Per [illegible] l'accusa nei [illegible] confronti è [illegible] omicidio volontario.

Secondo quanto è stato accertato dai militari dell'Arma, l'omicida da tempo soffriva di disturbi psichici che lo avevano costretto anche al ricovero in alcune [illegible] [illegible] cura del Piemonte. Sembra [illegible] la [illegible] scatenante del suo malessere sia da ricercarsi in due gravi incidenti stradali in cui era rimasto coinvolto anni prima [illegible] altro figlio.

Ivano [illegible]

Dal ponte Umberto I [illegible] quello di piazza Vittorio

[illegible] per riconquistare il Po tutti in gara con la canoa

Cinquanta canottieri in gara sul Po lungo i 500 metri che dividono [illegible] il ponte Umberto I, quello di corso Vittorio Emanuele, [illegible] i Murazzi. Equipaggi misti, un [illegible] e una ragazza [illegible] remare sulle 25 imbarcazioni. Appuntamento domani alle 16. In concomitan[illegible] con l'intervento della squadra cinofila della Protezione civile. Non sarà sfida per arrivare primi al traguardo, ma u[illegible] festa alla quale sono invitati i torinesi. Per ribadire che quella meravigliosa zona della città può essere riconquistata da chi ama fare sport, da chi desidera passeggiare in ogni stagione magari portando con sé i bambini.

L'iniziativa è sponsorizzata dalle società canottieri (sono 8 sul Po), da TRW cinture [illegible] sicurezza, con il patrocinio del Comune. Saranno sulle barche i migliori nomi del canottaggio italiano. Walter Bottega, olimpionico ad Atlanta, i fratelli Mauro e Franco Torta che furono campioni del mondo, la campionessa italiana Elisabetta Brugo. Fra le «promesse» Giulio Bonino e Begge Ruggeri.

Spiega Maurizio Zucca che ha organizzato la festa e sarà in barca anche lui: «La gente vuole tornare a vivere il Po così [illegible] era fino [illegible] pochi anni fa. Questo sarà possibile se in tanti saremo lì impegnati nello sport e nella vita di sempre».

Si farà la circonvallazione, parcheggi vicino alla stazione

Ecco la Alpignano del 2000

Approvato il Piano regolatore

Realizzazione della circonvallazione, tutela ambientale, trasformazione dell'area vicino alla stazione ferroviaria in centro di interscambio tra diversi sistemi di trasporto e acquisizione di aree verdi in cambio delle concessioni edilizie. Ecco le principali caratteristiche del nuovo piano regolatore di Alpignano. E se è pur vero che su alcu[illegible] aspetti, tipo la circonvallazione, [illegible] discute già da tanti anni, esistono tuttavia alcune novità. «Con l'approvazione del Prg - precisa il sindaco pidiessino Giuseppe Accalai - l'ipotesi della circonvallazione assume maggiore consistenza. Al più presto, infatti, sigleremo [illegible] protocollo d'intesa con Regione e Provincia che hanno, del resto, dato già [illegible] loro consenso al Prg».

Del tutto innovativa per Alpignano è, invece, [illegible] decisione di ottenere le aree a servizio in cambio delle concessioni edilizie: «Abbia[illegible] previsto nove insediamenti abitativi per duemila persone - spiega l'assessore all'Urbanistica Claudio Malacrino, ma per un'adeguata razionalizzazione degli spazi pubblici abbiamo stabilito che i proprietari delle aree sulle quali si costruirà ci dovranno cedere subito una parte da trasformare [illegible] verde attrezzato [illegible] parcheggio». In questo modo l'amministrazione comunale potrà risparmiare circa dieci miliardi, poiché non dovrà più pagare i terreni da espropriare. «Non solo - aggiunge Malacrino - ma daremo anche il via ad un processo di maggiore trasparenza, nel senso che sulle aree a servizio [illegible] potrà più verificarsi nessun tipo [illegible] speculazione».

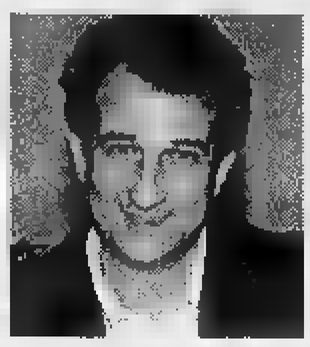
Per la difesa del verde pubblico il Comune punta, invece, ad un grande parco sulle sponde della Dora che, grazie a finanziamenti europei, possa collegare tutti i polmoni verdi della città, dal parco Bellagarda al bosco del Ghiaro.

Il nuovo Piano regolatore generale prevede, inoltre, la costruzio[illegible] di un ampio parcheggio vicino alla stazione ferroviaria, nell'otti[illegible] di un potenziamento dei collegamenti con Torino [illegible] [illegible] Valle di Susa. «Il nostro obiettivo - precisa l'assessore Malacrino - è quello di sfruttare il treno con una sorta [illegible] metropolitana. L'esempio della collaborazione tra [illegible] Satti e le Ferrovie per la linea Rivarolo-Chieri è la conferma dell'importanza del treno [illegible] mezzo che può sostituire il metrò. Abbiamo, quindi, già attivato dei contatti con le Ferrovie e, in attesa che l'accordo decolli in un progetto più consistente, pensiamo di aprire un ampio parcheggio [illegible] modo da agevolare chi, anche nei Comuni vicini, voglia lasciare l'automobile ad Alpignano per poi viaggiare in treno».

Tra gli altri punti presi in considerazione dal Prg c'è poi la costruzione del nuovo Municipio. «Sorgerà in piazza 8 Marzo - anticipa il sindaco Accalai - Il mercato che attualmente si svolge sulla piazza sarà trasferito nel centro storico, in viale Vittoria». E il vecchio Palazzo comunale? «Stiamo ancora valutando le varie opportunità possibili, ma [illegible] probabile che venga distrutto per costruire [illegible] case oppure un Centro di [illegible]. In ogni caso, la nuova opera s'integrerà perfettamente con il centro storico che intendiamo rivalutare in ogni modo, anche attraverso il permesso a ristrutturare tutti i rustici esistenti».

Grazia Longo





Acquisto di aree verdi dai privati in cambio di concessioni edilizie

A sinistra via Cavour di Alpignano. Sopra, il sindaco della città, **Giuseppe Accalai**

Nichelino, lavori socialmente utili

Ventisei ex operaie «vigilantes» a scuola

Alle nuove collaboratrici comunali il compito di assistere gli alunni

Dotate [illegible] paletta segnaletica, canotta e cappellino giallo, [illegible] occuperanno di sorveglianza scolastica: [illegible] riconoscibili le 26 donne, tutte ex operaie Sipea, inserite nei lavori socialmente utili del Comune di Nichelino.

Nei giorni scorsi, le nuove collaboratrici hanno frequentato [illegible] corso (organizzato in Municipio dall'Ufficio editoriale, dai Vigili urbani e dall'Ufficio Lavoro [illegible] Attività economiche), che le ha abilitate a un certo numero di servizi comunali. Ci si potrà rivolgere loro anche per ottenere informazioni su orari, ubicazioni, numeri telefonici e per segnalare problemi inerenti la manutenzione del territorio: strade, giardini, segnaletica, cassonetti per la raccolta rifiuti.

Tutte le [illegible] operaie della TWR-Sipea, una ditta di Nichelino che fabbrica prodotti elettrotecnici, hanno alle spalle una trentina d'anni di lavoro. «Siamo state messe in cassa integrazione - raccontano - e poi in mobilità. Siamo troppo giovani per la pensione e troppo vecchie per trovare un nuovo lavo[illegible]. L'inserimento nei lavori socialmente utili è [illegible] possibile da [illegible] sussidio del Fondo nazionale per l'occupazione e da un'integrazione di circa 70 milioni, stanziato [illegible] Comune. Le 26 collaboratrici lavoreranno per 16 ore settimanali, per 12 mesi e percepiranno [illegible] stipendio di 950 mila lire al [illegible]

«Il progetto d'inserimento delle ex dipendenti Sipea partirà [illegible] metà di questo mese - spiega il vicesindaco Alessandro Di Benedetto - Consentirà di recuperare al lavoro, seppure a tempo determinato, persone uscite anticipatamente e forzatamente dal mondo produttivo, [illegible] ripercussioni anche drammatiche per molte famiglie».

[illegible] compito delle nuove collaboratrici comunali sarà esclusivamente di assistenza agli alunni e di ricezione delle segnalazioni relative alla manutenzione cittadina. «Infatti - aggiunge Di Benedetto - il corpo di Polizia Municipale sarà, come sempre, presente sul territorio per presidiare attentamente gli incroci nevralgici e per intervenire prontamente in caso di necessità».

Al Comune l'iniziativa costa circa [illegible] milioni. «Una nuova finestra sulla città - conclude il vicesindaco pidiessino - Un ulteriore elemento per collegare i cittadini all'Amministrazione [illegible] per incrementare il livello di comunicazione e d'informazione». [c. odd.]



Alessandro [illegible] Benedetto vicesindaco di Nichelino: «Il progetto consentirà di recuperare [illegible] lavoro chi ha dovuto uscirne per forza»

IN [illegible]

■ [illegible] Una prostituta albanese di 23 anni è stata rapinata ieri mattina a Torino. La donna, che verso le 4,30 si trovava in corso Traiano, è stata fatta salire da uno sconosciuto a bordo [illegible] proprio autocarro. Il finto cliente ha poi estratto un coltello [illegible] l'ha minacciata, facendosi consegnare la borset[illegible] che conteneva 30 mila lire. Dopo aver preso i soldi, il rapinatore ha scaricato l'albanese ed è fuggito, facendo perdere le proprie tracce.

■ **ARRESTO PER DROGA.** Un giovane di 29 anni, Franco Griffa, residente a Nichelino, è stato arrestato da agenti della Polfer di Bari per detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Al momento dell'arresto il giovane [illegible] in possesso [illegible] un chilo [illegible] marijuana, nascosto in [illegible] borsone da viaggio. Griffa è stato bloccato [illegible] una [illegible] del treno espresso Lecce-Torino all'altezza della stazione ferroviaria di Mola di Bari, in provincia di Bari, nel corso di uno dei normali controlli antidroga fatti dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria, del compartimento Polfer di Bari. Il giovane ha detto di aver acqui[illegible] la droga nel Salento.

■ [illegible] A conclusione della quarta Conferenza Internazionale di Geomorfologia una delegazione di 20 geologi provenienti da Nuova Zelanda, Stati Uniti [illegible] Giappone visiterà stamattina il Csi-Piemonte e la [illegible] Sala Situazioni Rischi Naturali per osservarne l'attività di monitoraggio [illegible] il metodo di analisi dei dati.

■ **CACCIA** [illegible] Allarme ieri sera [illegible] Rivalta verso le [illegible] per un cinghiale che un cittadino aveva visto vagare per le vie centrali del Comune. La battuta di caccia non è stata molto lunga, [illegible] stati i carabinieri di Orbassano a braccare la bestia [illegible] a rilasciarla poi nella campagna circostante.

■ **INCIDENTE.** Scontro l'altro ieri verso le 19,30 in via Buttigliera, a Riva di Chieri. Una «Vw Polo» condotta da Massimo Finotti, 31 anni, via Saorgio 100, Torino, forse a causa [illegible] [illegible] sorpasso azzardato, ha tamponato violentemente un [illegible] guidato da Gabriele Pennazio, 50 anni, via Roma [illegible]. L'agricolto[illegible] è rimasto illeso. Finotti, invece, è stato ricoverato in gravi condizioni al Cto in Elisoccorso.

■ **SCUOLABUS.** La Regione Piemonte ha destinato un miliardo di lire [illegible] Comuni e Comunità Montane per l'acquisto di nuovi scuolabus. In provincia di Torino il contributo sarà assegnato [illegible] Baldissero Torinese, Brusasco, Caselle, Condove, Giaveno, Givoletto, Grugliasco, Moriondo, Piobesi, Pramollo, Prascorsano, Sant'Antonino di Susa, Valgioie, Vestignè.

■ **SACRA SAN** [illegible] Iniziano oggi alla Sacra di San Michele i festeggiamenti per il santo patrono. Durante l'intero mese di settembre sono previste mostre, incontri, visite e la festa delle Forze dell'ordine. Oggi pomeriggio ci sarà l'inaugurazio[illegible] [illegible] una mostra d'arte della Graphos di Avigliana e alle 21 concerto in chiesa, con la corale dei giovani «Suzuki Talent Center».

Il proprietario dei muri aveva fatto causa alla titolare cinque anni fa

Sfratto alla mega-discoteca

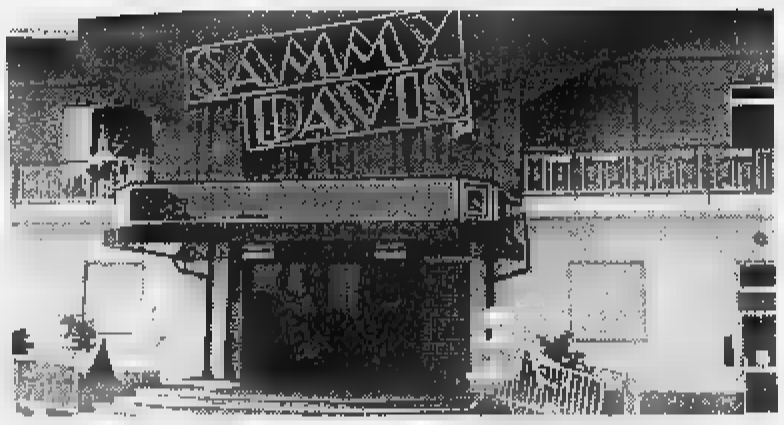
Pinerolo, la condanna per morosità

Ancora [illegible] giudiziari per la titolare della discoteca Sammy Davis di Pinerolo, che martedì verrà sfrattata per morosità. Il procedimento giudiziario, firmato [illegible] pretore Rosanna Musa, è arrivato dopo cinque anni [illegible] lungaggini burocratiche. A raccontare la storia [illegible] un affitto mai corrisposto, fatto salvo il primo periodo di locazione, è Eros Berger, [illegible] proprietario dello stabile di uno dei più grandi locali della «notte» della [illegible]. «Nell'agosto del '91 avevamo stipulato un contratto con Daniela Contin, il prezzo dell'affitto era stato fissato in cinque milioni al mese, ma dopo il primo anno sono cominciati i problemi. A nulla sono valsi i miei solleciti di pagamento e ad oggi questa persona [illegible] deve versare [illegible] milioni».

Alla prima causa [illegible] sfratto la tito[illegible] della discoteca aveva fatto opposizione sostenendo che il proprietario dei muri aveva affittato un locale non in regola con la normativa. «Ma le c[illegible] non sono [illegible] - ribatte Berger -. Sono loro che tenevano il volume degli amplificatori troppo alto e poi in un locale collaudato per 700 persone facevano entrare [illegible] pre molta gente in più. Il parcheggio era sempre intasato e molte volte [illegible] [illegible] [illegible] parcheggiate lungo la strada per Pinerolo, mettendo [illegible] repentaglio la vita di molti automobilisti».

Per ovviare al problema del parcheggio [illegible] titolare della discoteca avrebbe occupato abusivamente un prato adiacente al locale, [illegible] anche [illegible] questa vicenda [illegible] attende la pubbli[illegible] della sentenza da parte del tribunale di Pinerolo.

Non è la prima volta che il Sammy Davis è al centro di vicende giudiziarie: nel giugno dello [illegible] anno la Contin e il suo compagno, Pietro Mazza, cogestore del locale, [illegible] stati arrestati dalla Guardia di Finanza dopo che si [illegible] scoperto che i due si erano allacciati abusivamente all'acquedotto. Un escamotage studiato per non pagare l'acqua all'azienda consortile Acea. [a. gia.]



La discoteca Sammy Davis [illegible] Pinerolo, verrà sfrattata per morosità

Il sindaco: tanti [illegible] problemi sul tappeto, ma abbiamo lavorato molto

L'«autunno caldo» di Maggia

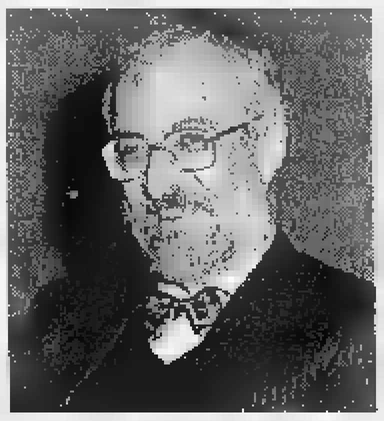
Ivrea, ultimo anno del suo mandato

Ammette le difficoltà, accetta le critiche, riconosce il precario equilibrio della maggioranza che lo sostiene. Ma [illegible] si sente «sotto [illegible] me», chiamato ad affrontare una prova d'appello nell'ultimo anno, il più difficile, del suo mandato. Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea dal dicembre '95, alla vigilia dell'ennesimo autunno caldo, replica alle contestazioni e agli ultimatum che gli piovono addosso dalle forze politiche e sociali della città. Difendendo quanto la sua giunta (con le varie sostituzioni durante [illegible] corsa) ha fatto finora.

«Quello che più mi sta a [illegible] - sostiene - è la ripresa di Ivrea [illegible] del Canavese. E mi sembra che [illegible] progetto dei Patti Territoriali abbia fatto notevoli passi, da marzo ad oggi, verso la realizzazione. Cinque comunità montane, 110 Comuni e diversi altri enti hanno già aderito: è la prima volta che gli enti locali assumono un ruolo primario nel "fare sviluppo", con l'obiettivo di ridefinire la vocazione del Canavese».

Accanto ai programmi, però, Ivrea deve innanzitutto pensare a risolvere i suoi problemi. Quello dell'acquedotto, [illegible] primo luogo: per l'aspetto tecnico, ma anche politico. «C'è molto da fare - ammette il primo cittadino -, in particolare per l'emergenza. Purtroppo abbiamo ereditato una situazione pesante, [illegible] non bisogna dimenticare che questa amministrazione ha già impegnato circa [illegible] miliardi in lavori sull'acquedotto, altri 3 per le fogne e il depuratore». Ora si aspetta [illegible] conoscere il futuro, con i dissidi in maggioranza [illegible] la frattura con i Comuni del circondario per la formazione di un'area omogenea. Maggia non si sbilancia sui possibili (e difficili) percorsi politici, ma è comunque cauto sulla [illegible] dell'ambito per il ciclo integrato delle acque: «E' una grande opportunità, ma è anche un volano che richiede tempo per la sua realizzazione e le competenze adeguate».

Nei programmi dell'ultimo anno, rientrano importanti novità anche nell'urbanistica. «Stiamo lavorando - spiega il sindaco - su una variante al piano particolareggiato [illegible] via Circonvallazione, vanno avanti [illegible] progetti per [illegible] viabilità in corso Vercelli e [illegible] Terzo Ponte, sono pronti [illegible] milioni (grazie ad avanzi di bilancio) per il nuovo parcheggio vicino al cimitero. E nel [illegible] si completerà il piano di arredo urbano, con interventi nei quartieri perife[illegible]. Sarà coinvolta anche l'area [illegible] Montefibre (che sarà comunque ridiscussa nell'ambito dei Patti Territoriali), insieme a via Dora Baltea. «Entro la fi[illegible] del '98 - aggiunge Maggia - cambierà sede l'azienda di igiene, e la Satti avrà la nuova autostazione. Insomma, verrà recuperata l'intera [illegible] [m. rev.]



Giovanni Maggia, sindaco [illegible] Ivrea

La mamma, veterinario di Pancalieri, si è presentata ai medici con il figlio in braccio

Carmagnola, parto sull'auto in corsa

Il piccolo nasce prima dell'arrivo all'ospedale

Ruggero è nato [illegible] «strada», sull'auto di papà lanciata a tutta velocità verso l'ospedale di Carmagnola. «Per la verità, è nato durante un sorpasso», dice scherzando il padre, Valter Mattiazzo, dirigente d'azienda

La mamma, Monica Di Tizio, 35 anni, veterinario, era sdraiata sul sedile accanto: «Ho sentito la [illegible] testina uscire: con l'aiuto di Valter ho strappato i pantaloni e poi [illegible] so[illegible] [illegible] a spingere». L'ospedale [illegible] ancora lontano [illegible] non c'era più tempo da perdere. Così il bimbo è uscito senza problemi e dopo pochi istanti, coccolato dalla mamma, ha emesso il primo vagito sulla «Croma» in sorpasso. Un parto davvero di corsa, da Pancalieri a Carmagnola, con il fiato sospeso.

Tutto è successo in una manciata di minuti, mercoledì mattina, intorno alle 10. «Ero in casa quando è iniziato il travaglio. All'improvviso - dice la mamma - le contrazioni sono aumentate e ho capito che stavo per partorire». Un fatto, questo, inatteso, perché è avvenuto con due settimane d'anticipo. Così il papà si è messo al volante e pigiato sull'acceleratore per raggiungere l'ospedale di Carmagnola. Ma Ruggero aveva «fretta» e non ha aspettato di arrivare a destinazione. Dall'auto in corsa il papà è riuscito ad allertare il pronto soccorso: «Ero felice, ma anche preoccupato: c'era [illegible] ra molta strada da fare e avevo paura per qualche complicazione».

[illegible] alla fine è andato tutto bene. La mamma [illegible] entrata nel reparto con il piccolo Ruggero [illegible] le b[illegible]: ad attenderli c'erano l'équipe medica [illegible] due infermieri. [illegible] giorno in ospedale e poi di nuovo [illegible] casa, assieme al primogenito, Oscar, [illegible] due anni e mezzo. [m. peg.]



Monica Di Tizio, con in braccio il piccolo **Ruggiero**, assieme al marito **Valter Mattiazzo** e all'altro figlio **Oscar**

San Mauro Torinese

150 milioni per i giovani a rischio

Il Dipartimento affari sociali [illegible] Consiglio dei ministri ha conces[illegible] un finanziamento di 151 milioni e 460 mila lire al Comune di S. Mauro Torinese per [illegible] «progetto di formazione professionale e successivo inserimento lavorativo in borsa-lavoro». Questo consistente contributo verrà utilizzato esclusivamente per realizzare «un sistema integrato di servizi, riguardanti un'iniziativa di formazione per 10 giovani a rischio, in carico al servizio sociale, in modo integrato con le aziende private locali». Questa importante iniziativa per il Comune di S. Mauro Torinese, che adesso dovrà essere messa a punto in tutti i minimi particolari, come ha riferito l'assessore comunale agli affari sociali [illegible]ria Cuculo Vallino, potrebbe partire entro alcuni mesi e sarà svolta in collaborazione con il Sert (Servizio tossicodipendenze) dell'Usl 7, nonché le cooperative «Il punto» e l'Ics.

Imprese edili dell'Api

«Insufficienti i piani di rilancio per [illegible]

«I provvedimenti annunciati ie[illegible] dal ministro dei lavori Pubblici, Paolo Costa, sono assolutamente inefficienti per rilanciare la casa». Lo sostiene Andrea Chiusano, vicepresidente dell'Aniem, [illegible] [illegible] categoria che raggruppa le imprese edili che fanno parte dell'Api [illegible] Torino. «Gli incentivi p[illegible] rilanciare l'auto - sostiene Chiusano - non si possono paragonare [illegible] minimi sgravi fiscali per i lavori nelle parti comuni di condomini o per la ristrutturazione di appartamenti». E aggiunge: «Così si favorisce la manutenzione e il re[illegible] del patrimonio immobiliare, non il rilancio del mercato. Senza il quale il piano regolatore di Torino non potrà decollare. Chi acquisterà abitazioni e uffici che [illegible] stati previsti?» Chiusano, infine, si chiede per quale ragione l'edilizia debba essere sempre [illegible] settore penalizzato, senza soluzioni soddisfacenti ai suoi problemi.

Coppa Italia rivoluzionata, sei società la rifiutano

Calciatrici in sciopero

Cascine Vica e Torino solidali

Oggi alle 16, sul campo Vicuña di Tetti Francesi [illegible] Rivalta, Cascine Vica [illegible] Torino Univer avrebbero dovuto giocare l'andata del 1° tur[illegible] di Coppa Italia. Scriviamo «avrebbero dovuto» perché [illegible] effetti i [illegible] club, [illegible] settimana [illegible], hanno comunicato alla Federazione le decisone di non presentarsi in campo, per protesta contro la formula della Coppa rivoluzionata dal [illegible] vertice federale. Meglio sarebbe parlare di ribellione, perché a dare forfait ci sono anche il Modena campione d'Italia, la Torres Sassari [illegible] le toscane Pisa e Agliana, sei delle prime sette classificate dell'ultima [illegible] A.

Sotto accusa i primi due turni eliminatori di Coppa che precedono l'avvio [illegible] campionato e che fino alla [illegible] stagione opponevano squadre di A a quelle di B. Ora le 16 della massi[illegible] serie si sfideranno tra loro fino a restare in 4 e altrettanto faranno le compagini [illegible] [illegible] in modo da formare un tabellone [illegible] scontri incrociati solo a partire dai quarti. «Una formula penalizzante per [illegible] serie A - rileva Bruna Blanc, dirigente del Cascine Vica -. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, però, è stata l'accoppiamento delle squadre».

Sbandierando criteri [illegible] vicinioriètà, la Federazione ha messo di fronte Cascine Vica e Torino da una parte e Pisa ed Agliana da un'altra. [illegible] [illegible] poi contraddetta opponendo alla Torres (2ª dello scorso campionato) [illegible] Modena tricolore e non, ad esempio, la Lazio. «E [illegible] dimentichiamo - aggiunge Bersano, allenatore [illegible] Torino - che il Monza della nuova presidentessa federale Levati non giocherà contro il Milan, vicino di casa, bensì contro il Segrate, nel '96 salvo all'ultima giornata».

[illegible] sollevazione non [illegible] finora smosso la Federazione anche se [illegible] società ribelli hanno chiesto che [illegible] manifestazione venga sospesa [illegible] varata una [illegible] formula. Per il momento, Cascine Vica [illegible] Torino si trovano con un problema in più: inventarsi un programma di amichevoli in vista del campionato che scatterà [illegible] 27 settembre. Le due torinesi prenotano un ruolo da protagoniste. Terzo l'anno [illegible] e finalista di Coppa, [illegible] Torino presenta due novità (le mezze punte Maria Pina Di Fiore [illegible] la cuneese Maura Bontempi), ma [illegible] giorni potrebbe [illegible] dall'estero il bomber destinato a rimpiazzare [illegible] brasiliana Dos Santos, deludente nell'ultimo campionato. Due azzurre sono arrivate a rinforzare [illegible] Cascina Vica: Damiana Deiana, 27 anni, terzino dalla Torres, [illegible] Fabiana Correra, [illegible] anni, ex [illegible] punta dei «cugini» granata. [r. con.]



Fabiana Correra (Cascine Vica)

TENNISTAVOLO

Gara europea al Ruffini

Per gli azzurri esordio terribile contro la Svezia

A distanza [illegible] 11 mesi la Nazionale di tennistavolo torna [illegible] Torino: martedì sera, (parco Ruffini, [illegible] 20,30, ingresso gratuito), gli azzurri esordiranno nella Superdivisione europea ospitando la Svezia campione d'Europa. Un incontro sulla carta proibitivo, visto che l'Italia [illegible] stata appena promossa [illegible] [illegible] otto migliori squadre d'Europa [illegible] che gli svedesi saranno guidati da Jan Waldner, campione del mondo in carica.

[illegible] azzurri [illegible] guidati dal cinese naturalizzato Yang Min, [illegible] i migliori 10 giocatori europei. Accanto a lui Mondello, Piacentini e Nannoni. La formula ricalca quella della Davis di tennis, [illegible] 4 singolari e un doppio. [d. l.]

TENNIS

A «Le Pleiadi» da lunedì i tricolori femminili

Chieppa o Vinci, chi è la più brava under 14?

I tricolori under 14 femminili di tennis, da lunedì sui campi de «Le Pleiadi» [illegible] Moncalieri, smorzano il lungo digiuno della città in materia [illegible] organizzazione di finali nazionali individuali. Tranne un campionato italiano a squadre all'alba degli Anni 90 ospitato al Monviso, Torino resta legata allo sbiadito ricordo degli Assoluti dell'85 (sede lo Sporting di Torino). Questi scudetti di categoria ridan[illegible] ossigeno puro agli intenditori della racchetta [illegible] regalano più di una semplice speranza di vedere affermarsi una [illegible] locale.

La favorita è la torinese Stefania Chieppa, nome ormai fisso della squadra giovanile [illegible] e recente gloria del circolo pleiadino dove si allena sotto le direttive [illegible] coach Arbino. Sullo [illegible] piatto della bilancia la tarantina Vinci, 13 anni, compagna di doppio della Chieppa in Nazionale. Una coppia affiatata che ha aggiunto [illegible] estate [illegible] Sanremo un altro trofeo al [illegible] palmarès, il titolo europeo under 14. Chance di successo anche per la ligure Mortello e le emiliane Baldoni [illegible] Bertolo. Il tabellone oscilla ancora fra [illegible] [illegible] e le 64 iscritte, il programma [illegible] turni eliminatori sarà composto domenica.

[illegible] giocherà anche in caso di maltempo sui campi de «Le Pleiadi» sotto la guida del giudice arbitro Pitzalis. Le finali, singolo e doppio al meglio [illegible] tre set, sabato 13. L'ingresso è gratuito. [s. gar.]

Sul Noce gli Assoluti di slalom

Canoa, Giai Pron grande favorita

[illegible] disputano domani in Val di Sole i campionati italiani assoluti di canoa slalom, validi anche come selezione per i Mondiali in Brasile. Le tre maggiori società torinesi (Amici del Fiume, Ivrea Canoa Club [illegible] Orcokayak) saranno al via con gli atleti migliori. Sul fiume Noce l'Orcokayak schiera [illegible] K1 l'azzurro junior Benetti [illegible] Izzo [illegible] Salvetti (C1), gli Amici del Fiume scendono in C1 con Masoero, Piccioni [illegible] Schillaci. La squadra eporediese presenta invece Caldera, Roviera e Quaranta in [illegible]. [illegible] [illegible] punta di diamante della spedizione, nonché stella dei campionati, [illegible] Cristina Giai Pron.

La giovane e bella atleta, in forza al gruppo sportivo della Forestale, è reduce dalle due prove del circuito di Coppa del Mondo, al termine del quale si è classificata seconda alle spalle della ceka Pavelkova. Dopo aver saltato [illegible] prima prova a Bourg Saint Maurice (Francia), la Giai Pron ha vinto [illegible] Bjorf (Svezia), è giunta terza sull'Ocoe River (Stati Uniti) per poi chiudere al settimo posto la finale a Mindeu in Canada.

L'argento conquistato in Coppa è la conferma definitiva del valore mondiale della slalomista torinese allenata [illegible] a Ivrea [illegible] Marco Caldera, dopo il quarto posto alle Olimpiadi di Atlanta. Il ricordo di quelle splendide giornate olimpiche è comunque ancora vivo [illegible] Cristina: «Non devo pensare che una penalità mi ha tolto non solo [illegible] podio, [illegible] anche la medaglia d'oro; alla vigilia, un quarto posto, però, lo avrei sottoscritto».

Sul Noce, dove parte [illegible]iamente favorita, la Giai Pron verificherà il proprio stato di forma in vista del campionato mondiale del prossimo 28 settembre a Trescoroas per il quale è già stata selezionata [illegible]on Ferrazzi, Lazzarotto e Stefani dal ct Carlo Perli.

L'obiettivo della stagione per lei resta comunque lo slalom in Brasile [illegible] che quest'inverno ha lavorato più con i pesi e con la canoa olimpica a Sabaudia che tra i paletti delle acque mosse. «Il risultato di Coppa mi [illegible] ben sperare, però le avversarie da batte[illegible] saranno molte e agguerrite».

Ma anche sul Noce c'è chi le renderà la vita difficile: Barbara Nadalin, che spera in un posto in azzurro, e la Lazzarotto, sono le avversarie più ostiche, senza considerare che «tra me e [illegible] Noce non c'è [illegible] buon feeling: in passa[illegible] mi sono "rovesciata" [illegible] la Nadalin mi ha già battuta in un campionato italiano», conclude con grande prudenza la bionda slalomista. [r. sir.]

In gara gli Under 23 di sei Paesi

Ciclo, a S. Carlo il «Val d'Aosta»

CIRIE'. Ciclismo internazionale di alto livello, questo pomeriggio, sulle strade del Canavese. Proveniente da Saint-Vincent si concluderà infatti a San Carlo, a due passi da Ciriè, la penultima frazione [illegible] Giro della Valle d'Aosta, [illegible] a tappe riservata agli under 23 cui partecipano 129 concorrenti [illegible] [illegible] nazioni, capeggiati dal campione del mondo Giuliano Figueras.

L'arrivo è previsto intorno alle 16, ma fin dalle 13 la carovana del Giro farà [illegible] [illegible] ingresso in provincia [illegible] Torino, a Carema. Poi i corridori toccheranno Settimo Vittone, Borgofranco, Ivrea, Colleretto Giacosa, Parella, Quagliuzzo, Salassa, Valperga, Front, Vauda [illegible] transiteranno una prima volta da San Carlo Canavese (dopo 85 km di corsa) verso le 14,30. Quindi affronteranno per due volte un circuito di 29 km (Front, Barbania, Rocca, Padre, Ponte Masino, Ciriè e San Carlo) per complessivi 143 km. Un finale [illegible] per una tappa che potrebbe rivelarsi determinante agli effetti della classifica generale del Giro, che si concluderà domani con la San Carlo Canavese-Pont Saint Martin di 132 km.

Dopo la frazione di ieri, vinta per distacco [illegible] romano Leonardo Giordani (che [illegible] era già impo[illegible] nella Torino-Valtournenche), la maglia di leader è rimasta sulle spalle del veneziano Miorin, che l'aveva conquistata al termine della maxifuga di semisconosciu[illegible] nella 3ª tappa. L'iridato Figueras e il tricolore Mason sono rispettivamente 7° e 8° in classifica, a oltre 3' dal leader.

Nel gruppo dei concorrenti figura un solo torinese: il neocampione regionale della categoria Walder, 22 anni, di Bussoleno, che corre per la Girardengo-Alplast. Un atleta tenace e combattivo, che cercherà di mettersi [illegible] luce sulle strade di casa. [f. b.]

SPORT **FLASH**

- **BASKET, KAPPA IN COPPA.** Nel 3° turno della Coppa Italia di Lega, [illegible] Kappa Torino gioca stasera [illegible] Carmagnola (ore 21, via Roma).
- **CALCETTO, TORINO AL RUFFINI.** Alle 16 al PalaRuffini inizierà l'avventura del Torino nella serie A affrontando [illegible] Chieti. Ingresso gratuito.
- **RALLY, TESSORE OK.** Il torinese Giorgio Tessore, alla guida di una Lotus Elan, ha vinto - [illegible] coppia con Lisa Costa - il Rally Storico delle Alpi Orientali. La competizione assegnava il titolo tricolore.
- **[illegible] A POIRINO.** Domani (ore 9), interregionale d'ostacoli di F3 e F4 più dressage al Circolo ippico Ternavasso di Poirino (frazione Ternavasso 3/1).
- **[illegible]** Domani (ore 9), presso l'Arca [illegible] Parco della Pace, ad Alpignano, campionato italiano di tiro con l'arco alla targa U. 16.
- **PODISMO, LE GARE.** Domani, al Valentino, si disputa [illegible] «Trofeo Colombo» di 9782 metri (4 km la «non competitiva») organizzato dall'Avis. Ritrovo alle 8,00 [illegible] To Esposizioni. [illegible] la montagna, a Rorà [illegible] corre [illegible] «Trofeo del Comune» (15,5 km, ritrovo ore 8,30), [illegible] a Forno in Frazione Chiagnotti alle 16,30 [illegible] «Sergio [illegible] noi», gare in salita di 6 km.
- **TROTTO [illegible]** I favoriti (ore 20,45). I. Veio, Victoria Bip. II. Tatiana di Mar, Tiffany Bol, Tamurè [illegible]. III. Sassonia, Scintilla Domar, Orso Stanco. IV. Sentenza Vol, Rubez, Pachel. V. Urriche, Uruguay Bip, Ugliano. VI. Tadino, Topazio Donli[illegible], Terry Bip. VII. Udavio Gig, Uberos, Urefair. VIII. Ugonotto, Ufoz, Urraca Vol. IX (quartè) Sirio Pegaso, Sandra Bmw, Nixon R., Metello Ks.

SETTEMBRE [illegible]. Al Lingotto sostituisce Georg Solti

Welser-Möst dirige Mahler

Brano di Boulez al Conservatorio

Tocca all'austriaco **Franz Welser-Möst** sostituire sul podio del **Lingotto**, stasera alle 21, l'ottantacinquenne Georg Solti, che un malore ha costretto al ricovero nell'ospedale di Antibes per controlli. Il pubblico torinese attendeva con impazienza il grande direttore in quella che doveva essere la sua «prima volta» a Torino e ovviamente il contrattempo ha seminato delusione. Ma il sostituto è un [illegible] di tutto rispetto, che vanta una lunga collaborazione stabile con la prestigiosa London Philhar[illegible] [illegible] la frequentazione di orchestre come quelle di New York, Boston, Filadelfia, Chicago, Cleveland, Los Angeles, i Wiener Philharmoniker, la Concertgebouw di Amsterdam, la Bayerisches Rundfunk, per non parlare dell'intensa attività nei teatri d'opera e nella discogra[illegible]a. Si presenta dunque con le premesse del buon esito l'appuntamento che Settembre Mu[illegible] ha confermato con la Tonhalle Orchester Zürich e la bella «Quinta sinfonia in do diesis mi[illegible] di Gustav Mahler.

I posti sono esauriti, ma gli organizzatori del Festival, in seguito al forfeit di Solti, hanno deciso di rimborsare il prezzo del biglietto (40 e 50 mila lire a seconda della dislocazione) a chi volesse rinunciare al concerto. Gli interessati possono rivolgersi soltanto oggi alla Vetrina di Torino di piazza San Carlo 159 (tel. 011/442.47.77) dalle 11 alle 19 oppure alla biglietteria del Lingotto a partire dalle 20,15.



La «Quinta Sinfonia» è forse la più famosa, insieme con la «Prima», [illegible] Mahler. Deve parte della sua popolarità all'uso, per quanto discutibile, che Luchino Visconti fece del sognante Adagietto nel film «Morte a Venezia». E' questo il quarto tempo della sinfonia, destinato ai soli archi con il cullante apporto dell'arpa, e costituisce una parentesi-trampolino in preparazione del complesso Rondò-Finale, nel quale il tema dell'Adagietto funge da collante [illegible] da costante richiamo. Precedono questi due movimenti: la grottesca Marcia Funebre iniziale, intrisa di sogghignante [illegible] amara ironia; il successivo «Tempestosamente mosso e con la massima veemenza»; il danzante «Scherzo», che prevede l'intervento del corno solista.

Prosegue intanto l'omaggio del Festival ai compositori contemporanei. Per l'occasione è a Torino un complesso di rango come l'Ensemble InterContemporain diretto da Jonathan Nott, con Rosemary Hardy [illegible]prano, Emmanuelle Ophèle flauto [illegible] Alain Damiens clarinetto. Oggi alle 17, in **Conservatorio**, si ascolterà «Mémoriale, per flauto e ensemble» di Pierre Boulez, [illegible] quale seguirà il «Concerto per clarinetto [illegible] orchestra» di Elliott Carter. L'appuntamento si chiude [illegible] l'«Omaggio a T. S. Eliot, per soprano e ottetto strumentale» di Sofia Gubaidulina. Ingresso libero.



Il francese Pierre Boulez (foto piccola) [illegible] l'austriaco Welser-Möst che salirà sul podio per eseguire la Quinta di Mahler

Esauriti i biglietti delle prossime serate con Petrucciani Barenboim, Accardo

Infine gli aggiornamenti [illegible] [illegible]gliotteria. Sono esauriti i posti per i concerti del 10 con Michel Petrucciani (che suonerà da solo dopo la rinuncia dell'indisposto Stéphane Grappelli), dell'11 con Daniel Barenboim e del 22 con Salvatore Accardo.

Leonardo Osella

Castagnole Lanze

Questa sera Lucio Dalla in concerto



Lucio Dalla canterà alle 21,30

A **Castagnole Lanze**, in provincia di Asti, stasera si tiene l'unico concerto piemontese di **Lucio Dalla**.

L'inizio è fissato per le 21,30, il biglietto costa 40 mila lire, prevendite a Torino da Maschio, Box Office Ricordi, Cantiere Interattivo (via Garibaldi 6), a Carmagnola da A Zeta Musica, a Chieri da Musica & fantasia, a Chivasso da Joey's, [illegible] Nichelino da Base Musica, a Pinerolo da Bonetto Musica, a Santena da Disco Lamp, [illegible] Moncalieri da Music Shop, a Setti[illegible] da Disco Shop.

Prevendite anche presso il negozio Studiottica Alberghina [illegible] Torino (corso Moncalieri 257), Cascine Vica, Pianezza, Rivoli da Alberghina.

Fine settimana

Breve guida per una gita frettolosa

Dove trascorrere il fine settimana? Ecco qualche suggerimento «itinerante».

TORINO. Oggi, al Borgo Medioevale (dalle 17) canti [illegible] danze franco-piemontesi con il trio occitano Lou Senhal. Domani (dalle 10,30 alle 18,30), esercitazione [illegible] Archeologia Sperimentale dalla Preistoria al Medioevo: si potrà assistere alla ricostruzione di manufatti in argilla, all'intaglio su legno di antichi simboli pastorali, tessitura [illegible] costruzione dell'arco. Sempre domani, spettacoli [illegible] burattini (orario: dalle 10,30 alle 12,30 e 16,30-18,30).

[illegible]. Domani, 4ª edizione di «Chieriaperta» con visite guidate alla città barocca. Informazioni in piazza Cavour da dove (ore 9) parte anche l'itinerario per «la via del vino». In Duomo (ore 18) rievocazione [illegible] «La Salve», il voto pronunciato alla Madonna nel 1630, durante l'epidemia di peste, dagli amministratori cittadini. Nelle chiese di San Bernardino, San Filippo e Santuario dell'Annunziata si ascolta musica barocca (ore 15 e 16); alle 21 nella chiesa di San Giorgio, concerto dei solisti della Cappella Strumentale del Duomo [illegible] Novara.

[illegible] Parte domani da piazza Santa Maria, la terza «Mangia [illegible] cammina», passeggiata gastronomica tra colline e vigneti abbinata [illegible] [illegible] pranzo [illegible] tappe: ad ogni sosta sarà possibile gustare una portata preparata [illegible] prodotti tipici e i vini della zona. Partecipare costa 25 mila. Tel. 0121/592.84.

[illegible] SAN [illegible] Domani alle 9 (partenza da piazza Canavero), IX edizione de «La pietra di Luserna», visita alle cave di pietra della frazione di Seccarezze Mugniva. Dopo l'escursione, Messa al campo e pranzo. Costa 25 mila. Prenotazioni allo 0121/909.949.

[illegible] Per «Città d'arte [illegible] porte aperte» domani, visite guidate ai tesori artistici: chiesa di San Martino eretta tra [illegible] X-XI secolo; chiesa di San Giovanni, chiesa di San Giuseppe [illegible] cappella di Robaronzino. Informazioni a Palazzo d'Oria, telefono 011/921.10.93.

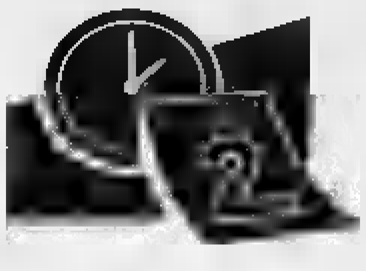
ASTI. In piazza Cattedrale, per la Douja d'Or (salone nazionale dei vini selezionati) stasera, ore 20, degustazione guidata: «Prosciutto Piemonte e variazioni sul tema». Domani, ore 16,30, Festival Bande Astigiane. Numero verde 167-329329.

[illegible] Nel paesino della Valsesia, due «Giornate profumate di menta». Stasera [illegible] 20, cene e baldorie nel centro; ore 21, musica e teatro nelle strade; [illegible] 24, fiaccolata. Domani, ore 14, spettacolo di artisti da strada.

[illegible] Vetrina ai «Sapori della pietra della Valle Bormida». Oggi (inaugurazione alle 17, chiusura alle 23) [illegible] domani (orario: 10-19) nelle strade del pae[illegible] degustazioni di specialità langarole. Tel. 0173/358.33.

[illegible] Oggi [illegible] domani, «Festa Medioevale» con itinerari guidati, cortei, giostra equestre, tornei di balestra. Tel. 0131/443.378.

(e. d. s.)



DOVE *andiamo*

[illegible] E' Mickey Rourke il protagonista del film [illegible] Michael Cimino in cartellone oggi [illegible] Massimo Tre, via Montebello 8, nell'ambito della personale che il Museo del Cinema dedica all'eccentrico regista america[illegible] Il primo, proposto alle 16,30, è «Ore disperate», storia [illegible] una famiglia presa in ostaggio da tre evasi pronti anche ad uccidere pur di garantirsi [illegible] libertà. In serata (ore 20 e 22,30) [illegible] invece proposto «L'anno del dragone» con Rourke capita[illegible] della polizia [illegible] New York in [illegible] contro la mafia cinese. Biglietti a 7 mila lire.

[illegible] Musica classica questa sera alla Sacra [illegible] San Michele: suona, dalle 21, l'Orchestra Suzuki.

E' [illegible] programma questa [illegible] al Castello di Masino il concerto del Quartetto Casorati: Adrian Pinzaru e Claudia Cagnassono ai violini, Mario Castellani alla viola [illegible] Francesca Villa al violoncello propongono dalle 21 musiche [illegible] Purcell, Haydn, Part, Campogrande, Beethoven. Ingresso a 15 mila lire.

La Chiesa [illegible] San Maurizio [illegible] Pinerolo ospita alle 21,30 il concerto [illegible] gruppo solistico della Camerana Ducale. Musiche [illegible] Boccherini, Vivaldi, Schubert, Purcell. Ingresso libero.

La rassegna «Settembre al Castello» propone oggi alle 17 nella [illegible] Diana del Castello di Venaria il concerto di Alberto Bosio e Carmen Sampaolo al pianoforte. Pagine di Albeniz, Villa-Lobos, Lauro.

[illegible] Si ride questa sera [illegible]l'Arnold Pub in strada Baraudа 7/4 [illegible] Moncalieri con De Niro [illegible] De Bianco in «Siete lattuga». S'inizia alle 22.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

JAZZ A PALAZZO. Festa conclusiva di «Jazz a Palazzo», stasera alle 21 nei Giardini [illegible] Palazzo Reale.

IN [illegible] Cover rock [illegible] i Millennium al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22); alle 17 al Borgo Medioevale del Valentino [illegible] musica franco-occitana dei Lou Senhal; [illegible] per ballare con [illegible] Nino Music Band [illegible] Parco Giuseppe Di Vittorio (pista di pattinaggio, lato via Bachi, [illegible] 21); il duo Bosco-Campbell al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele [illegible] 64, [illegible] 22).

Ultimo concerto all'aperto [illegible] «Tapiro» (via Nietzsche 155/20) stasera alle 22 [illegible] gli Ub Maior.

AFRICA [illegible]



L'estate musica di Frossasco si chiu[illegible] stasera al Par[illegible] Grà (ore 21,30, ingresso 15 mila lire) con l'atteso concerto degli Africa Unite, la popolare reggae band reduce dal suc[illegible] del nuovo album «Il gioco». Ricordiamo che gli Africa saranno di scena anche all'Autoporto [illegible] Susa lunedì prossimo.

A proposito [illegible] Susa, segnaliamo il concerto rock di stasera all'Autoporto (ore 21,15, ingresso 7 mila lire) protagonisti gli Unarazza.

IN PROVINCIA. [illegible] Ivrea, il Meeting Point [illegible]. Olivetti ospita oggi, in [illegible] [illegible] Festa dell'Unità, i concerti rock dei gruppi Anesthesia e Spleen alle 16, mentre alle 21 suona [illegible] Wha Wha Band.

Alla Festainrosso che [illegible] tiene all'ex Monastero di Rivalta, stasera [illegible]le 21,30 liscio con I Ruvinasi; cover di Elvis Presley alle 21 all'Area Caselli [illegible] Chieri; il cabaret musicale degli Avanzi [illegible] Balera [illegible] «Sacripanta» [illegible] Ala [illegible] Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22).

All'Expofenulli di Pinerolo, per la rassegna dell'artigianato, alle 21 suonano Bring Up The Night Band e Taxi Blues; la Fiera [illegible] Peperone di Carmagnola ospita [illegible] giardini degli Antichi bastioni (ore 21) il pianobar di Anyma; rock [illegible] a «Tutti [illegible] fresco» (Castello [illegible] San Giorio, ore 22) con i Graceland.

[illegible] Ad uno ad uno riaprono i locali [illegible] Torino e cintura. Questa sera «inaugurazione» per due discoteche molto note: il «Barrumba» [illegible] via San Massimo 1 che riprende le serate «Trascendia» [illegible] sabato; e l'«Ultimo Impero» di Airasca (statale del Sestriere) che schiera uno staff di deejay astrali, Mario Più, Moreno Pezzolato, Molella, Manu le Malin, Gigi D'Agostino, Claudio Diva, Lello B., Maurizio Benedetta, Max Zabayano, Raffaele Giusti, Giacomo Orlando; vocalist Gradiska e Franchino; nel privé, live di musica new age-sperimentale [illegible] il [illegible] Ghost 20P7.

Festa di riapertura anche per l'«Agorà» [illegible] Rivoli (piazza Principe Eugenio 12), locale [illegible] quest'anno darà molto spazio al cabaret.

Al [illegible] Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346) riprendono le serate «Toys for girls» [illegible] i deejay Blaster T e Gianluca Tesio.

Foto: Mada degli Africa Unite

Iniziative culturali nella chiesa del Gesù

Moncalieri: mostra e poi arriva la lirica

Eclettico e intenso il programma settembrino proposto a **Moncalieri** dall'Associazione Culturale Vitruviana. La chiesa del Gesù, in via Real Collegio angolo via Carlo Alberto, grazie alla riconquistata agibilità resa possibile dagli interventi di ripristino voluti dall'associazione, sarà palcoscenico e campo operativo dei tanti appuntamenti. Ingresso gratuito a tutte le manifestazioni.

Oggi, alle 18, s'inaugura la [illegible] dello scultore Giuseppe Maina, che sarà aperta al pubblico sino a giovedì 18, tutti i pomeriggi dalle 16 alle 22. Lunedì 8, alle 21, il soprano Raffaella Angeletti, della Società Culturale Artisti Lirici «France[illegible] Tamagno», eseguirà brani di Mascagni, Donizetti, Verdi, Bizet e Puccini.

La presentazione in anteprima del volume «Torino [illegible] francobolli», di Renzo Rossotti, è l'appuntamento fissato lunedì 15, ore 21. Rossotti in [illegible] libro, appassionante come un romanzo, racconta la storia della città attraverso le testimonianze della filatelia. Il volume sarà in vendita al costo di 23 mila.

Serata francese, lunedì 22, ore 21, intrattenuti dall'attrice-cantante Pascale Charreton. Durante il recital la Charreton interpreterà brani di Lemarque, Aznavour, Ferrè, Trenet, Edith Piaf.

Chiude la rassegna degli appuntamenti di settembre, sabato 27, ore 21, [illegible] concerto pianistico [illegible] Anna Maria Bordin. Brani di Scarlatti, Rossini, Di Bari, Scriabin, Rachmaninov, Kabaleskj.

La sede dell'Associazione Vitruviana di via Carlo Alberto [illegible] e la vicina chiesa del Gesù resteranno aperte tutto [illegible] giorno nelle occasioni del mercatino dell'antiquariato che [illegible] tiene a Moncalieri ogni prima domenica del mese: sarà possibile chiedere informazioni sulle attività culturali e sui corsi tenuti dall'associazione. Per maggiori informazioni, telefonare dalle 9 alle 21 tutti i giorni allo 011/64.13.03 o 64.58.74.

[illegible]

Si conclude domani la tradizionale mostra alla ExpoFenulli

Pinerolo ama gli artigiani

Sono oltre cinquantamila i visitatori

La grande vetrina sull'artigianato chiuderà i battenti domani sera [illegible] **Pinerolo.** Una rassegna che non mette in mostra solo l'artigianato locale ma che ormai, [illegible] tradizione, invita altre regioni a partecipare. E quest'anno oltre alle Marche i visitatori hanno trovato gli stands dell'Abruzzo, dell'Emilia-Romagna e della Liguria.

«Sono stati oltre 50 mila i visitatori sino ad oggi, ma entro domani questa cifra sarà senz'altro superata abbondantemente - afferma Amalia Pagliaro coordinatrice della rassegna -, il pubblico si è appassionato nel veder creare dal vivo molti degli oggetti esposti, gli stands molto visitati sono stati anche quelli delle regioni ospiti, i loro prodotti gastronomici sono andati [illegible] ruba come pure i lavori su tessuti; [illegible] grande fascino hanno avuto tutti gli strumenti musicali nel reparto della rassegna dedicata a San Francisco, una cittadina argentina gemellata con Pinerolo». La [illegible]gna dell'artigianato è una manifestazione davvero collaudata e ormai giunta alla sua 21ª edizione.



Pinerolo (qui uno scorcio panoramico) ospita da 21 anni la mostra dell'artigianato

La mostra allestita all'interno della Expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto oggi è aperta dalle 14,30 alle 23,30 e domani dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23,30. L'ingresso è gratuito.

Questo il programma degli ultimi due giorni della manifestazione. Oggi alle 17,30 spettacolo di danza jazz aerobica [illegible] cura del Body Building Center; alle 21 «Bring on the Night Group» and «Taxi Blues» in concerto. Domani, alle [illegible] 21, le Cansson d'la piola di Roberto Balocco; alle 22,30 invece concerto conclusivo con Swing Studio Orchestra di Gianni Grossi.

Antonio Giaimo

Per tutto il mese

Portici Lingotto restano aperti pure la domenica

Un mese di apertura domenicale per i negozi dei **Portici del Lingotto.** Un settembre promozionale all'insegna delle domeniche di festa con esercizi commerciali aperti, ma anche [illegible] momenti di spettacolo per tutti i gusti. L'iniziativa parte domani con le vetrine a disposi[illegible] del pubblico dalle 11 alle 20, [illegible] nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30. A vivacizzare l'atmosfera ci penseranno gli animatori della Gianni Sartirana Band, impegnati in divertenti equilibrismi su monociclo, sculture [illegible] i palloncini e improvvisazioni d'ogni sorta. Per le domeniche successive sono in programma sfilate di moda, concerti gospel [illegible] un Galà dedicato agli Anni Ottanta. Un calendario che vedrà ospiti e madrine quali Maria Grazia Cucinotta, Federica Moro, l'Equipe 84, Marco Carena e Mar[illegible] Predolin. L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito.

Stasera a Avigliana

Scott: clarinetto per la chiusura del Jazz Festival

L'ultima serata del «Due Laghi Jazz Festival» di **Avigliana** porta [illegible] p[illegible] Conte Rosso (cortile della Pretura, ore 21,30, ingresso gratuito) il nome di maggior rilievo dell'intera manifestazione: Tony Scott. L'estroso clarinettista italoamericano - il suo vero cognome [illegible] Sciacca - che si esibirà stasera, è difatti una piccola i[illegible] della storia [illegible] bebop.

Compagno di Charlie Parker, dopo la morte del Maestro Scott è diventato una sorta di «sacerdote» della memoria [illegible] Bird. E i suoi concerti [illegible] sempre affascinanti omaggi al grande sassofonista, che Scott ricorda sia con la musica, sia [illegible] le parole, non mancando di raccontare al pubblico episodi della vita [illegible]ficile e disperata del grande in[illegible] del jazz.

Scott sarà affiancato da Mario Rusca al pianoforte, Lucio Terzano al contrabbasso e Tony Arco alla batteria.

[g. f.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

«Quelli che ... lo Studio Sessanta5» è il titolo della mostra di arredamento che viene presentata oggi alle 19 dal negozio di design «Studio Sessanta5» di Chieri, in Vicolo Romano 1. Rimarrà allestita sino al 27 settembre. Telefono 011/947.61.64.

[illegible]

S'inaugura alle 17 alla Galleria Civica San Filippo a Chieri, in via Vittorio Emanuele 63, la mostra «Quarant'anni di incontri d'arte». E' allestita dall'Associazione culturale «Andrea Zerbino», per celebrare gli anni della [illegible] attività. Alla collettiva partecipano, fra gli altri, gli artisti Scroppo, Scalea, Pontecorvo, Piovano, Chicco. E' aperta [illegible] al 14 settembre, con orario 16-19,30. Ingresso [illegible].

AL [illegible]

Da [illegible] [illegible] [illegible] alle 18,30, [illegible] 13 settembre in piazza [illegible] dama Cristina [illegible] allestita la mostra fotografica di Stefano Bruna «Movimenti di mercato». Un'iniziativa per il quartiere San Salvario a cui andranno i fondi della vendita delle immagini per il progetto di ristrutturazione della stessa piazza [illegible] mercato. Le immagini si possono vedere tutti i giorni dalle 7 alle 22.

I [illegible] [illegible]

La Scuola di danza «Balletto di Torino», in via Martorelli 70, ha aperto [illegible] iscrizioni per i corsi propedeutici [illegible]volti [illegible] bambini e per quelli [illegible] classi[illegible] e moderna. La scuola è diretta da Maria Beatrice Belluschi. Informa[illegible] allo 011/200.389.

[illegible]

A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, è allestita sino al [illegible] ottobre [illegible] VII Biennale Internazionale di Fotografia intitolata «Romantica. Immagini [illegible] cuore [illegible] della colpa». Orario: lunedì 14-19 e da martedì a domenica 10-19 (ingresso 12 mila lire).

[illegible] A [illegible]

[illegible] Pinasca si ricordano i trent'anni di attività dell'Avis. Dalle 21,30 all'1,30, al Centro Nuovo Polivalente, serata in discoteca condotta dai dj di Radio Veronica One. Domani, dalle 14,30 alle 18,30 nell'area sportiva [illegible] via Fiume, festa [illegible] esibizione [illegible] paracadutisti, deltaplani, sbandieratori [illegible] majorettes.

[illegible]

Festa patronale a Gassino, con un ricco programma per questo fine settimana. Ecco gli appuntamenti di oggi: inaugurazione [illegible] mostre fotografiche, pittura e scultura nelle sale consiliari e al centro Primo Levi; dalle 15 alle 20 dimostrazioni di tiro [illegible] l'arco in via Foratella; dalle [illegible] mostra-mercato di artigianato equo e solidale in piazza Antonio Chiesa; al[illegible] 15,30 gara di bocce alla Società Bocciofila, alle 21,30 apertura del banco di beneficienza in piazza Sampieri. Domani: partenza alle [illegible] [illegible] cicloturistica [illegible] [illegible] km «Memorial Olindo Fiore»; dalle 14 [illegible]le [illegible] possibilità di volare in elicottero in frazione San Rocco; alle 17 gara podistica [illegible] ragazzi; [illegible] 21 liscio [illegible] [illegible] ballo.

[illegible] [illegible]

Stamane alle 10,30 [illegible] Biblioteca Civica di Settimo Torinese, in piazza degli Alpini, si tiene [illegible] [illegible] edizione [illegible] premio «Poesia vagabonda», quest'anno dedicato alle liriche femminili. Incontro successivo in serata, alle 21 al Circolo Gala, in via Don Sales [illegible]. E' comunque solo uno dei numerosi appuntamenti odierni per la festa patronale: [illegible] 10,30 inaugura[illegible] del campo sportivo di via Pri[illegible] Levi e festeggiamenti per l'85° anno di fondazione della Società Calcio Settimo; nel pomeriggio vari tornei calcistici; alle 20,30 «passeggiata musicale» [illegible] la Banda [illegible] Settimo che si esibirà in piazza [illegible] Libertà.

[illegible]

Domani alle 22 al Teatro Matteotti di Moncalieri, a Testona, la rassegna «Festivaliere» offre lo spettacolo per bambini «La favola della strega Camilla», a cura dell'associazione culturale Rufus. L'ingresso è gratuito.

CANI [illegible] PRAGELATO

Domani alle 15,30 a Pragelato, al campo di calcio in frazione Ruà, esibizione cinofila di esemplari da difesa, con esercizi di obbedienza [illegible] discipline agonistiche internazionali. Organizza la Pro Loco, 0122/78.844.

[illegible] [illegible]

Oggi [illegible] domani al Circolo Dravelli a Moncalieri, in via Praciosa 11, primo stage della stagione della scuola [illegible] tango argentino «El Firulete» [illegible] il maestro Ricardo Labriola. Riprendono invece lunedì [illegible] settembre, alle 20, sempre al Dravelli, [illegible] incontri trisettimanali. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/617.00.92.

OULX

Dall'8 [illegible] 21 settembre l'associazione culturale Zenit organizza a Oulx, con il Comune, due stage di pittura e scultura per il progetto sulle [illegible] plastiche «Cantiere 2000». Saranno condotti dagli artisti Luigi Stoisa e Liliana Moro. Tel. 011/639.56.07.

DIZIONE

L'associazione Ca Nostra, via Pom[illegible] 14 bis, propone [illegible] 22 settembre un [illegible] di dizione [illegible] [illegible] espressione verbale. Una serie [illegible] dodici lezioni, sempre [illegible] lunedì alle 17,30. Costo 170 mila lire. Iscrizioni, telefonando allo 011/812.79.09.

SCUOLE DI MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO. Iscrizioni ai [illegible] di [illegible]. Tutti gli strumenti, canto e [illegible] vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, [illegible]. (011) 884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15. Lire 7000.
AL BAGATELLE. 21-24 [illegible] mista, 24-3 discoteca. Lire 16.000.
CHALET. 688.97.77. Ore 15.30 [illegible] 21,30.
[illegible] 84. Oggi danze 15,30 e [illegible] by Rocky ed i suoi solisti.
DIAGONAL. C.so Vinzaglio 3 tel. 582.17.36. Questa [illegible] grande inaugurazione.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore 21 grande successo [illegible] Teorema.
FRENZY [illegible]. Liscio Orch. Messenger's.
GARDENLU' Str. Valsalice 4, [illegible]. 660.34.43. 21 G. Romeo.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208. T. 200.097. 15 d.j.
LE ROI. Ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING. Ore 21 grande serata di liscio con l'orchestra Rolando Folk. Piobesi Torinese tel. 965.78.92.
PATIO+INVIDIA: 681.48.41. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

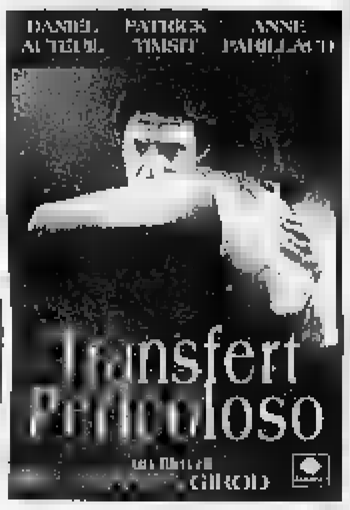
PIRRA. Pittori della galleria.
RUDY BELLAUDI ANTICHITA' Pinerolo [illegible]121) 755.48. Quadri d'autore [illegible].

KING

BRIVIDO D'AUTORE

Un «noir» alla francese con DANIEL AUTEUIL ("Un cuore in inverno" "L'ottavo giorno") e ANNE PARILLAUD ("Nikita")

«Un film che ci riporta alle epoche in cui il cinema francese sapeva inventare raffinate storie criminali» (Ciak)



CRISTALLO

MEDUSA FILM

JULIA ORMOND GABRIEL BYRNE RICHARD HARRIS

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE

BILLE AUGUST

CAPITOL

...per mantenere la PACE era costretto ad usare la FORZA



AMBROSIO - ARLECCHINO CIAK - FIAMMA - OLIMPIA

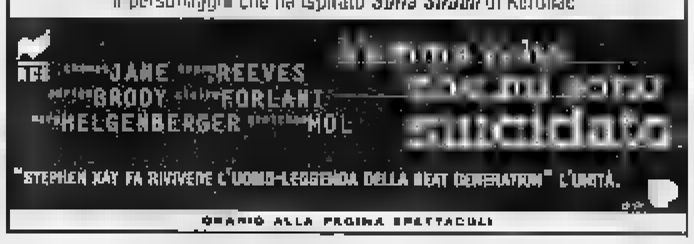
Da STEVEN SPIELBERG un film che vi porterà oltre la vostra immaginazione



ORARIO ALLA [illegible] SPETTACOLI

STUDIO RITZ

Dal Sundance Film Festival arriva il film con [illegible] REEVES su Neal Cassady, il personaggio che ha ispirato *Sulla Strada* di Kerouac



ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

Grande successo di critica e di pubblico alla
54ª MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

CHARLIE CHAPLIN 1

"Commedia generazionale che sfodera una certa freschezza e si fa vedere volentieri". (L'UNITA')

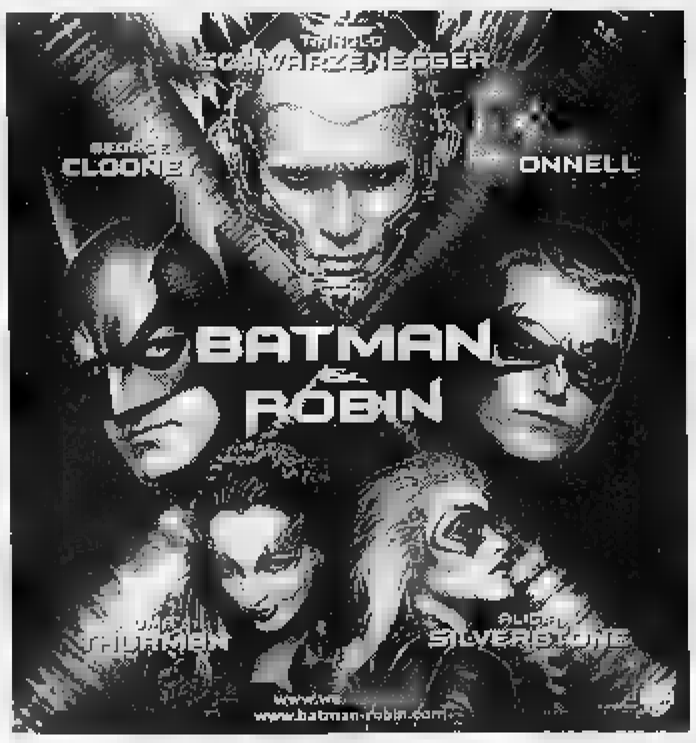
UN [illegible] CHE SI [illegible] CAMBIARE UNA VITA



STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA

IDEAL - AMBROSIO OLIMPIA

DIGITAL dts SOUND



SUCCESSO AL DORIA

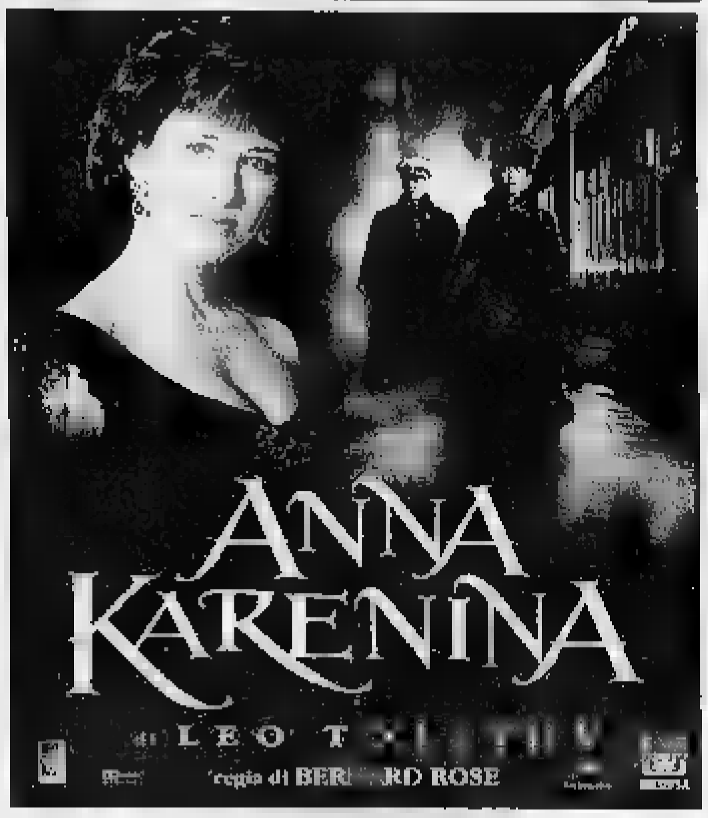
Il mal d'amore si cura con la vendetta.



AMORE AL FEMMINILE

lilliput

Dal capolavoro letterario di LEO TOLSTOY la struggente storia d'amore senza tempo.



54ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

SU TUTTI GLI SCHERMI D'ITALIA

A TORINO AL CENTRALE

IL FILM PIU' ATTESO, IL FILM PIU' DISCUSSO, IL FILM PIU' APPLAUDITO



54ª MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

"A volte l'amore percorre le strade più incredibili"

ROMANO



VITTORIA



adua



NAZIONALE

Due star eccezionali KILMER - BRANDO *in un film che [illegible] la paura e non lascia respiro*



adua eliseo



eliseo

IL DOLCE ERGASTOLO



I SERVIZI in Città

[illegible]

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 10 domenica e festivi 8.30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; [illegible] 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80, **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; Al[illegible] [illegible].96; [illegible] 771.29.80; [illegible] 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccola** [illegible] 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri [illegible] / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), [illegible]; **Fed. Sportive Disabili,** 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) 48.10.48; [illegible] **bambini** 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; [illegible] Cesat, 53.39.62; [illegible] **Tenda** (stranieri) 58.22.165; [illegible] & C. 53.48.54; **Sermig** 436.65.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (malati cancro) [illegible]; [illegible] **soccorso** 341.144; [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel.** [illegible] **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.62; **Filo d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) [illegible]. **Ass. La Patriarche** (tossicod.) [illegible] 012.729.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.84
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
[illegible]	167.019152
[illegible]	[illegible]
Ristotram	57641
Tran. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	58.76.361
Terminal	[illegible]
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; [illegible] 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; [illegible]. Cesare 81; Ormea 15; G. [illegible] 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. [illegible] **Ieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel L[illegible] (ore 1); v. [illegible] 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 alla stazione **Porta** [illegible]. Orario: 9-19,30 (dalle [illegible],30 alle 15 a battenti chiusi): **via Mosca** [illegible] **Porpora 41; via Cigna 44;** [illegible] **Peschiera 244/a; corso** [illegible] **110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 156; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato** [illegible]

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **v. Sacchi 4; via Oropa 69; v. Nizza 65;** [illegible] **Massaua 1.**

TRAME

[illegible] UOMINI. Drammatico. L'esordio alla regia del produttore Claudio Bonivento ricostruisce l'attività criminale di un boss della Milano degli anni Settanta. Lui è Claudio Amendola. [Eliseo rosso, Nazionale 2]

[illegible] KARENINA. Drammatico. Dall'opera di Tolstoj, la storia della bella Anna Karenina che, sposata, s'innamora di un giovane ufficiale della cavalleria nella Russia del 1800. Lei è Sophie Marceau. [Lilliput]

AUSTIN POWERS. Comico. Un famoso fotografo di moda degli anni Sessanta decide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere l'attività di spia: deve contrastare il nemico storico dottor Evil. [Adua 400, Eliseo Grande]

IL BAGNO [illegible]. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul in quanto ha ricevuto in eredità da una zia un bagno turco: nella città conosce un giovane che gli cambierà la vita. [Kong]

[illegible] E ROBIN. Fantasy. Quarto capitolo della saga cinematografica imperniata sull'eroe dei fumetti, vede Batman opposto al pericoloso Mr. Freeze. Lui è George Clooney. [Ambrosio 2, Ideal, Olimpia 2]

BLACKROCK. Drammatico. Produzione indipendente australiana, s'incentra sull'omicidio di una ragazza nel corso della festa organizzata per il ritorno a casa di un campione di surf. [Charlie Chaplin 2]

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di una compagnia di flamenco di [illegible]. [Erba 1]

CINQUE GIORNI DI TEMPESTA. Commedia. Un giovane siciliano in procinto di partire per il servizio militare riceve da un cugino l'invito ad andare da lui in Australia ad allevare pecore. [Charlie Chaplin 1]

CON AIR. Azione. Cameron Poe (Nicholas Cage) è un detenuto scarcerato per buona condotta in viaggio su un aereo pronto a trasferire alcuni fra i più pericolosi criminali del sistema penale americano. [Lux]

[illegible] DEL [illegible] 2. Cartoni animati. Ritornano il principe Derek e la principessa Odette, alle prese con il cattivo Clavius. [Etoile]

IN [illegible] DI AMY. Commedia. Dal regista di «Clerks», la storia di un autore di libri umoristici che s'innamora della giovane Alyssa. Lei, però, è gay. [Ambrosio 3]

INNAMORATI CRONICI. Commedia. Sam, [illegible] in una cittadina del Midwest, e Maggie, fotografa newyorkese, s'incontrano e conoscono e spiare i loro ex fidanzati Anton e Linda, ora conviventi. Entrambi vogliono vendicarsi. [Doria]

L'ISOLA PERDUTA. Fantastico. Rifacimento del celeberrimo «L'isola del dottor Moreau» tratto dal racconto di H.G. Wells, il film s'impernia sugli esperimenti genetici del dottor Moreau. [Nazionale 1]

JURASSIC PARK - IL MONDO PERDUTO. Drammatico. Ritornano i dinosauri creati dalla fantasia di Steven Spielberg: uno studioso (Jeff Goldblum) viene incaricato di studiarli su un'isola mentre un gruppo di uomini cerca di catturarli. [Ambrosio Uno, Arlecchino, Ciak, Fiamma, Olimpia Uno]

KISSED. Drammatico. Sandra Larson ha come hobby la necrofilia e riesce a trovare lavoro in un'impresa di pompe funebri. Un giorno, conosce uno studente di medicina con cui nascerà ben presto un'insolita love-story. [Massimo]

IL PACIFICATORE. Azione. Un maggiore dell'esercito americano deve sorvegliare un'importante valigia del presidente [illegible]: si scatena una caccia all'uomo. [Capitol]

IL [illegible]NTE INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato film di Anthony Minghella. [Erba 2]

SANTO STEFANO. Drammatico. Ambientato alla fine degli anni Cinquanta in un carcere di [illegible] sicurezza, il film descrive i tentativi del direttore del penitenziario di renderlo «vivibile». [Eliseo blu]

IL [illegible] DI [illegible] PER LA NEVE. Giallo. Tratto dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, il film racconta di una donna per [illegible] groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. [Cristallo]

[illegible] [illegible]. Azione. Un consigliere del presidente americano viene a conoscenza di un segreto importante. Accusato di aver ucciso un collega, egli viene braccato dalla polizia e inseguito da un killer. [Adua 200]

LA TERZA LUNA. Drammatico. Giunto a [illegible] per restaurare un antico palazzo, un giovane architetto scopre che vi [illegible] ancora un anziano scrittore dal misterioso passato. [Empire]

[illegible] PERICOLOSO. Drammatico. Psicanalista affermato, Antoine Riviera si trova un giorno di fronte ad un nuovo insolito cliente che suscita il suo interesse. Si tratta di uno [illegible] personaggio che afferma di aver ucciso la moglie. [King]

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, le vicissitudini torinesi del giovane Walter. Il protagonista è Valerio Mastandrea. [Faro]

TWIN TOWN. Drammatica. Prodotto dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, il film descrive le avventure criminali dei fratelli Lewis. [Vittoria]

L'ULTIMA VOLTA CHE MI SONO SUICIDATO. Commedia drammatica. Storia di Neal Cassidy, uno dei padri della Beat Generation. [Studio Ritz]

IL VIAGGIO DELLA SPOSA. Commedia. Nell'Italia del 1600, una contessa (Giovanna Mezzogiorno) [illegible] accompagnata dal fido e rozzo staffiere (Sergio Rubini) dal promesso sposo. [Romano]

I [illegible]. Autore. Presentato a Venezia, è un film in cinque episodi girati da altrettanti registi napoletani. [Centrale]

Dal 14 novembre nuovo allestimento di «Sissi. La giovane imperatrice»

Riparte il Festival dell'Operetta

Così al Teatro Alfieri è già pronta la 43ª edizione

Piume e paillettes, amori, sogni e gelosie. Sovrani di regni inesistenti, esotiche avventuriere e principesse senza inquietudini, destinate a sposarsi e vivere contente. In uno spazio al confine tra lirica e commedia, musical e fiaba, prospera l'operetta: e stupisce che la sua isola cangiante e fragile non si sgretoli affatto a contatto con la realtà di oggi. Lo provano numerose programmazioni teatrali dedicate alla lirica leggera. E lo confermano pure i responsabili del Teatro Alfieri che, proprio ieri, hanno presentato la 43ª edizione del «Festival dell'Operetta», rassegna ormai storica che richiama un numero crescente di affezionati. «Il progressivo aumento, anno dopo anno, delle compagnie presenti al Festival e delle operette in cartellone dà la [illegible] del gradimento del pubblico verso questo [illegible] spettacolo che richiama, per ogni rappresentazione, 1200-1500 spettatori, molti dei quali giovani», spiegano i direttori artistici dell'Alfieri, Germana Erba e Gian Mesturino. A illustrare il cartellone sono stati noti artisti della piccola lirica, ovvero Corrado Abbati, [illegible]a Rosa Congia, Nadia Furlon e Massimo Bagliani. La stagione, in programma da novembre a marzo, include nove titoli (uno in più rispetto al 1996-'97) proposti da cinque formazioni: varie le formule di abbonamento, che [illegible] dal tagliando per 9 serate a 171-196 mila lire a quello per 3 spettacoli a 72-90 mila lire con sconti per i giovani. Il programma oltre al repertorio supernoto, include titoli meno frequentati. Si comincia, dal 14 al [illegible] novembre, con la Compagnia di Operette Corrado Abbati in «Sissi. La giovane imperatrice» di Fritz Kreisler, nuovo allestimento che, per la prima volta in Italia, presenta lo spettacolo musicale su cui si fondò il celebre film con Romy Schneider. «Sissi», la vicenda della giovane Elisabetta di Wittelsbach che, a soli 16 anni andò in sposa all'imperatore d'Austria, Francesco Giuseppe, aveva debuttato trionfalmente al Theater an der Wien il [illegible] dicembre 1932. Segue, dal [illegible] al 28 dicembre, «La vedova allegra» di Lehár, proposta dalla Compagnia Italiana di Operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. Saranno, invece, Raffaele Paganini e La Rancia a presentare «Cantando sotto la pioggia» dal 30 dicembre: parentesi dedicata al musical che glorificò la cinematografica accoppiata di Gene Kelly e Debbie Reynolds. A gennaio, la Compagnia Italiana di Operette in «Cin Ci Là», «Il paese dei campanelli» e «La duchessa di Chicago», mentre a febbraio la Nuova Operetta con Nadia Furlon presenta «Scugnizza» e «Rosemarie» di Rudolf Friml. Infine, la Belle Epoque con Dianora Marangoni in «La principessa [illegible] Czarda».

Silvia Francia



Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia protagonisti dell'operetta «La duchessa di Chicago»

PRIME VISIONI — DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Shadow Program**, di George Pan Cosmatos, con Charlie Sheen, [illegible] Hamilton. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA [illegible] * [illegible] Cesare 67. Telefono 856.521. **[illegible] Powers**, di M. Jay Roach, con Elisabeth Hurley, Mike Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Il mondo perduto**, di S. Spielberg. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000 Cinecard 10.000. Anziani 6000.

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Batman & [illegible]** di J. Schumacher con A. Schwarzenegger. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 Cinecard 10.000. Anziani 6000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **In [illegible] di Amy**, di K. Smith, con J. L. Adams, J. [illegible], B. Affleck. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 10.000, Anziani 6000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Il mondo perduto - [illegible] Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **The Peacekeeper - Il pacificatore**, di F. Forestier con Dolph Lundgren, R. Scheider. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] * via C. Alberto 27. T. 540.110 **I vesuviani** di A. Capuano, P. Corsicato, A. De Lillo, S. Incerti, [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **5 giorni di tempesta**, regia Francesco Calogero, con [illegible] Sandrelli, Chiara Caselli, Rocco Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible].

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Blackrock**, regia S. [illegible]. V.M. 18 anni. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 12.000.

[illegible] c. G. Cesare 105. Tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.71.00. **Il [illegible] di Smilla per la neve**, regia B. August, J. Ormond, G. Byrne, R. Harris. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] Gramsci 9. Tel. 542.422. **Innamorati cronici**, regia Griffin Dunne, con Meg Ryan, Matthew Broderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **[illegible]**, di M. Jay Roach, con Elisabeth Hurley, [illegible] Myers. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] * [illegible] Sabotino. Tel. 447.5241. **Santo St[illegible]** di A. Pasquini con C. Amendola, C. Bigagli. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000.



Meg Ryan in «Innamorati cronici»

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible] uomini**, di Claudio Bonivento con C. Amendola, E. Fantastichini, V. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] g. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Le [illegible]**, [illegible] Antonelli, [illegible] Citran, A. Accia. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 20; 22. Ingr. [illegible].

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con J. Binoche, W. Dafoe. Orario: 18,30; 21,30. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, [illegible] v. [illegible] Tel. 530.353. **[illegible] del lago 2** (cartoni), regia Richard Rich. Or.: 15; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario con V. Mastandrea, [illegible] U. Mazzini. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Il mondo perduto - [illegible] Park**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Batman & Robin**, regia J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. O'Donnell. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Transfert pericoloso**, di F. Girod, con D. Auteuil, A. Parillaud, P. Timsit. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. Aiace 9000.

KONG * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Il bagno turco** di F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Anna Karenina** [illegible] B. Rose, con S. Marceau, S. Bean, A. Molina, M. Kirshner, J. Mythe. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,[illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Con Air**, regia S. West, con N. Cage, John [illegible]kovich, J. Cusack. V.M. 14 anni. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Kissed**, di L. Stopkewich, con M. Parker, P. Outerbridge, J. Brazeau. V.M. 14 anni. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'isola perduta**, di J. Frankenheimer, con M. Brando, V. Kilmer. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **[illegible] uomini**, di C. Bonivento, con C. Amendola, E. Fantastichini, V. Pivetti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic [illegible]**, di S. Spielberg con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite A. Howard. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Batman & [illegible]**, regia J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, U. Thurman, C. [illegible]. Orario: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible].

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. **Il viaggio della sposa** di e con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO [illegible] [illegible] Acqui [illegible]. Tel. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato**, regia S. Kay con T. Jane, K. Reeves, A. Brody. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Twin Town**, regia Kevin Allen, con Dougary Scott, Dorien Thomas, Sue Roderick. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

ANGELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riapertura sabato 20/9 ore 20,30 con **Shine**. Dal 30/9 ore 21 [illegible] la «Rassegna del martedì»: 7 film sull'Educazione - (I 400 colpi... Arrivederci ragazzi...) CGS Agnelli e Aiace.

CHARLIE v. Nizza 56, t. 658.75.68. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**, di Walt Disney, con G. Close. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponibili gli abb. cinema in lingua originale inglese; spagnola e tedesca e per le rassegne cinematografiche.

LANTERI cs. G. Cesare 80, tel. 284.134. Riapertura il 20 settembre con: **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.**

[illegible] [illegible] via Cardinal Massaia 104. VEDI TEATRI.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. Riapertura sabato 20 [illegible]. Possibilità di abbonamento.

ARENA METROPOLIS. Ore 22 **Amore e altre catastrofi** di K. Crogran con F. Connor, A. Garner. Ingr. 7000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. CHIUSO.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. V. Montebello 8, tel. 817.1048. **La donna che visse due volte** di A. Hitchcock con J. Stewart, K. Novak (v. it. restaurata) ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, tel. 817.10.48. Ore 16,30 **Ore disperate** di M. Cimino. Ore 18,30 **A personal journey through the american Movies** di M. Scorsese (parte 3ª, vers. italiana). Ore 20; 22,30 **L'anno del dragone** di M. Cimino con M. Rourke. Ingr. [illegible].

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Giochi particolari in casa Boll**, [illegible] Barbarella, Jessica Rizzo. Orario apertura 14,30, ultimo 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire [illegible], [illegible] 7000, anziani [illegible].

AMBRA via Chiesa della [illegible] 77/b. Telefono 210.985. **La scelta.**

[illegible] corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Rivelazioni particolari - Top Shocking 104.** Con Jessica Lange. [illegible] ap. ore 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108. Tel. 521.23.85. Prima visione **Le femmine del peccato**. Con Deborah Wells. Orario: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **Ragazza ingorda** con Angelica Bella e Robert [illegible]. Orario apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Selen Super n° 2** con Selen, Rocco Siffredi. **[illegible] Extreme 40**. Orario feriali apertura 10,30, ultimo 22,30, festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.2097. Prima visione **Pomeriggio caldo e perverso**, con Stefania Sartori, F. Malcom. Orario apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA CLUB via San Donato 40. Telefono 487.765. **Tante tentazioni carnali [illegible]e.** Or.: ap. 15, ultimo 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.35.17. **[illegible] alcove l'emiro e il [illegible].** [illegible] Roobert Malone, Meave. Ap. 15; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. [illegible], ridotto L. 7000, anziani L. 5000.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **Eva, le provocazioni [illegible]**, con Eva Orlowsky. Orario apertura 15, ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Batman & Robin

BARDONECCHIA
SABRINA: Il mondo perduto

BU[illegible]
NARCISO: Il mondo perduto

C[illegible]
[illegible]A: Il mondo perduto

CASCINE [illegible]
DON BOSCO: non pervenuto

[illegible]
SAN [illegible]O: Con Air

[illegible]
SPLENDOR: Con Air
UNIVERSAL: Il mondo perduto

CHIVASSO
[illegible]: Twin Town
MODERNO: Il mondo perduto
POLITEAMA: Il mondo perduto

C[illegible]
NUOVO: Il mondo perduto

COLLEGNO
PRINCIPE: Con Air
REGINA UNO: Il mondo perduto
REGINA DUE: Ba[illegible] E [illegible]
STAZIONE: Twin town
[illegible]: L'isola perduta

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
[illegible]: Con Air
[illegible]A: Batman & Robin

GIAVENO
CINE T. S. [illegible]: Il bagno turco

GRUGLIASCO
ROMA: Austin Powers

IVREA
[illegible]: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

[illegible]
K. K. CASTELLO: Il mondo perduto

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
[illegible]: Il mondo perduto

PINEROLO
HOLLYWOOD: Con Air
RITZ: Batman e Robin
MULTISALA ITALIA 200: Shadow program
MULTISALA ITALIA 500: Il mondo perduto - Jurassic Park

RIVOLI
GIOIELLO: Il mondo perduto

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Il mondo perduto

[illegible]
[illegible]E: Il mondo per[illegible]

SETTIMO [illegible]
PETRARCA: chiuso

SUSA
CENISIO: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: L'incantesimo del lago 2

[illegible]
[illegible]: Il [illegible] perduto

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Oggi scade il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai [illegible] ordinari esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti a tutta la stagione in vendita dal 16 al 26/9.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Il Regio dietro le quinte. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Durata 1h30: ritrovo davanti alla cancellata del teatro. Ingresso L. 7000 in vendita dalle ore 13. Biglietteria ore 10,30/16, Tel. 8815.241/242. Per gruppi di oltre 10 persone si consiglia la prenot.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Il 18 settembre dalle ore 18 in poi al Reddocks (via Valprato 68) Festa di stagione: presentazione del [illegible]. Abbonamenti: 8 spettacoli L. 120.000; 5 spettacoli L. [illegible] 90.000 - 70.000. Per inf. tel. 248.22.76.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Martedì 23 e giovedì 25 settembre ore 21 «Serata di gala» con presentazione della stagione teatrale 1997-98 [illegible] lirica, rivista, prosa. Ingresso libero [illegible] su prenotazione. Per inf. tel. 819.35.29.

[illegible]. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. [illegible] 12/9 A. Innocenti e P. Nuti in **Ciò che uno sente** incontro con i poeti lirici dell'antica Grecia. Il fiore all'occhiello 1997-98. Rinnovi e nuovi abbonamenti Grande [illegible] Rosso Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Precede film: ore 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione 1997-98. Per [illegible] informazione [illegible] dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani - Tel. 489.676.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997/98. Conferme abb. per la prossima stagione - turni [illegible] blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 6/9. [illegible] abbonamenti da sabato 13/9. Orario bigl. (Foyer dell'Auditorium) 10 - 16,30. [illegible] tel. 810.4653; 810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Dal 3 settembre conferma vecchi abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Dal 9 settembre vendita abbonamenti T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo. Tel. 517.62.46.

[illegible] Via [illegible] Cristina 71, tel. 669.60.34. Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mio Cabaret 7 spettacoli posto fisso. Arco + Mio 12 spettacoli posto fisso. Inf. e vendita abb. cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19.

[illegible]. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. «La grande prosa». Rinnovi e nuovi abbonamenti. Informazioni biglietteria da [illegible] a domenica [illegible] 9/12 - 17/22. Vedi cinema.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e [illegible] 530.238. Gli spettacoli riprenderanno dopo la [illegible] estiva. Per [illegible] sulla prossima stagione 1997-98 telefono 530.238.

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1997-[illegible]. Rinnovo abbonamenti fino a 19 settembre. Prenotaz. telefonica per nuovi abb. dal 25/8 nuova sede in Vicolo San Lorenzo 1. Telefono (011) 436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Teatro Juvarra - Café Procope: da martedì 15 al 18 settembre **Quei terribili meravigliosi Anni 70**. Incontri, dibattiti, [illegible] spettacoli. Lunedì 15 ore [illegible] «Dalle [illegible] studentesche alle lotte operaie, alla strategia della tensione».

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. [illegible] settembre sa[illegible] gli abbonamenti e cartellone prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [illegible] Teatro Nuovo con Ramona De Saa e Giulio Cantello. Informazioni [illegible] 0211.

PENNA BAR - Via Pomba 7, tel. 812.5368. Questa sera ore 23,30 **Erotic [illegible] Live** con Sevi Luna e Vivienne. Ingresso vietato ai minori di 18 anni.

TEATRANZA [illegible] Via Palestro 9 (Moncalieri). Tel. 645.740. Rassegna teatrale 1997 - Progetto Giovani Resistente. Risveglio di Primavera - E Torlo di Antigone - Gioventù Malata - [illegible] di Ruota. Rassegna per uomini soli. Buona [illegible] Mamma - Diario di una Farfalla Mancata - Passi Sparsi - Rassegna Piccoli Fuochi Minimi Spazi per Primissimi [illegible].

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible], telefono 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1997/98.

CANTIERATEATRO. V. [illegible] 4 Settimo Torinese. [illegible] Stagione teatrale 1997-98. Informazioni dal 15 settembre.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri. [illegible] stag. [illegible] 1997-98 nel cartellone della rassegna Primaflore: P. [illegible], Quadrini, P. Pitagora, P. Degli Esposti, N. Castelnuovo. Per rassegna Fuori Parte: Arinias e Verduzzo. Il Rondone, Laboratorio Nove, Microband. Per inf. tel. 640.37.00.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione 1997-98: Una via Teatrale. Circuito Nazionale Teatri Invisibili. Primo appuntamento 22-23-24 ottobre **Il corpo dei ricordi**. Teatro delle trasmigrazioni. [illegible] ore 15-19. Tel. 544.525-545. Ingresso soci Arci.

[illegible] AT

GASSINO: L'estate di Gassino.

CONV. EU. DELLA GIOCOLERIA: ore 17 Palavela **La Olimpiadi dei Giocolieri**: gare europee di pallone.

CONV. EU. DELLA GIOCOLERIA: La città dei giocolieri. Ore 21 **Festa conclusiva «Good bye Italia»**. Arrivederci ad Edimburgo '98.

[illegible]: Aziza Kamakis.

[illegible] METROPOLIS: ore 22 **Amore e altre catastrofi.**

C. [illegible] Parco Di Vittorio. Musica per ballare. Ore 21.

SETTEMBRE MUSICA

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI, Piazza Bodoni, tel. 442.4777, ore 17. Ensemble InterContemporain. Jonathan Nott, direttore; Rosemary Hardy, soprano; Emmanuelle Ophèle, flauto; [illegible] Damiens, clarinetto. Musiche di Boulez, Carter, Gubaidulina. Ingresso gratuito.

AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] (Lingotto). Via [illegible] 280, tel. 442.4777. Ore 21 **Tonhalle orchester Zürich.** [illegible] Welser-Möst, direttore. Mahler (Quinta Sinfonia). Biglietti esauriti. [illegible] biblit di rimborso dalle 20,15 al Lingotto.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 FBI; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19 Io sono Teppei; 20 TG9; 20,30 Il leopardo [illegible] neve; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Informazione. 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 [illegible] 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18 Golmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: [illegible] Speciale cinema; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Freccia nella polvere; 22,30 Omicidio di una Miss.

VIDEOGRUPPO: 18 The groove; 19,30 Videonotizie... all news; 19,45 Exp tv; 21,15 Frame; 22,15 Exp tv; 22,45 Rally sport; 23 Autoexpo.

PRIMANTENNA: 18 Super sea; 18,30 Storia degli Stati Uniti; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; 21 Lo specchio; 22 Supersix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 Speciale Videoone (R); 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Grandangolo; 19,30 Match music machine; 20,45 Agenzia Spettacoli; 23 Skandal.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time; [illegible] Romagna mia estate; [illegible] Telefilm; 22,20 TG Time.

QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 19,15 Matrimonio proibito; 20 Katts and dog; 20,40 [illegible] sotto le stelle; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: [illegible] Con i piedi per terra. 19,30 Odeon Regione; 20,30 Film; 23 Italiani in viaggio; 23,30 Film.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Motonautica; 21,10 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le [illegible] della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19 Made in Italy; 19,50 Animali [illegible] natura; 20,40 Rinchiusa; 23,01 Auto d'oggi; 23,30 [illegible] privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Week end al cinema; 19,45 Monitor, 20 Speciale spettacolo; 20,05 Falco super bolide; 20,30 Week end al cinema; 20,35 Jetta robot; [illegible] La legge del Mc Clain; 22 Gol mania; 23,15 Le auto [illegible] settimana.

RETE 7: [illegible] T.J.; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Ercole l'invincibile; 22,25 Voi (1. parte); 22,40 Informasette; 23 Voi (2. parte); 23,40 Informasette.

[illegible]: 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,15 Aspettando il palio; 20,40 Sono un disertore; 22,30 Vita da sub; 23 Il regionale; 23,15 Aspettando il palio; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 TG locale; 20,40 Sono un disertore; 22,30 Vita da sub; 23 TG locale; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il cartissimo Billy; 21 Il cartissimo Billy; 21,30 [illegible] auto [illegible] settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti [illegible] in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping TV; 18,50 Biedermeier und vor marz; 19,15 Bourgenland schounbrunn; 20,05 Cyborg; 20,40 Annunci di morte; 22,30 Gallo story; [illegible] beach - 3a serie.

VIDEONORD: 18,30 Canta Italia; 19,30 La truffa; 21 Le auto della settimana; 22 Missione [illegible]e.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]


GRUPPO ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile

«Venuto meno il pericolo di fuga». Nel suo passato anche l'omicidio del vicequestore Cassarà

Libero il killer di Dalla Chiesa

Pentito, vivrà in una località segreta

PALERMO. La sezione feriale della corte d'assise di Palermo ha disposto [illegible] scarcerazione dei pentiti Francesco Paolo Anzelmo e Calogero Ganci nell'ambito dei processi denominati «Agrigento + 61» [illegible] «Tempesta». Ex sottocapo della «famiglia» della Noce, ex killer spietato, uno dei sicari [illegible] generale Dalla Chiesa, del consigliere istruttore Rocco Chinnici, del vicequestore Ninni Cassarà, Anzelmo, che ha confessato 60 omicidi, è tornato dunque in libertà. Sottoposto al programma di sicurezza riservato a tutti i collaboratori di giustizia, dovrà rispettare gli obblighi impo[illegible] alla [illegible] categoria: risiederà in una località segreta, dovrà tenersi [illegible] disposizione del Servizio centrale di protezione, e assumere un'identità di copertura. Suo cugino Ganci, accusato di qualcosa come cento omicidi, resta invece detenuto: l'ex boss è infatti imputato nel processo per la strage di Capaci che si celebra a Caltanissetta.

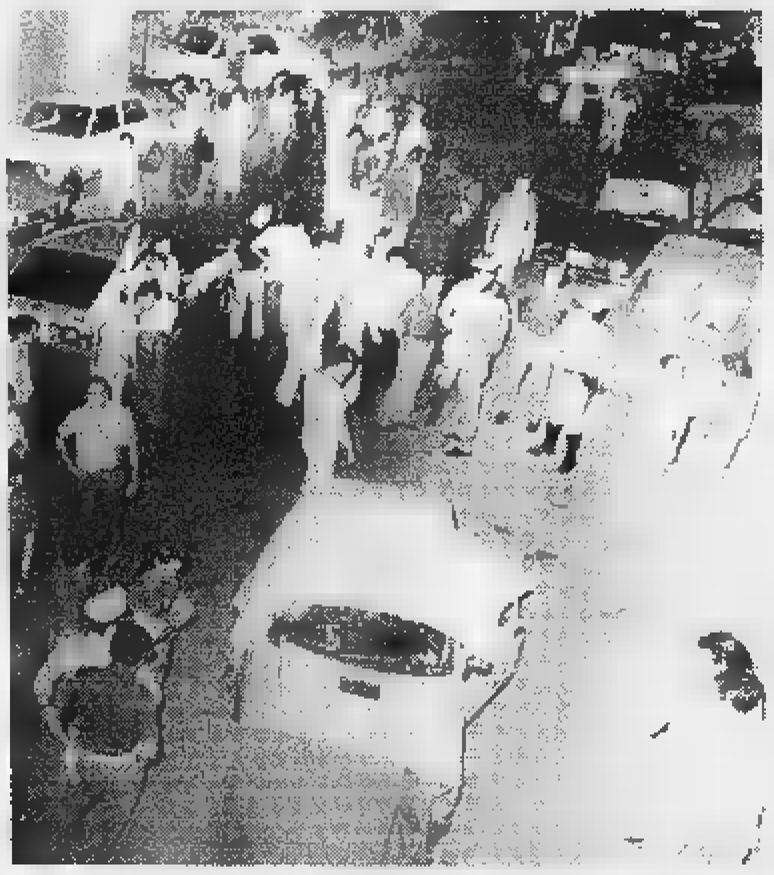
Le ordinanze di scarcerazione per entrambi i cugini pentiti sono tecnicamente spiegate con [illegible] decadenza delle cosiddette «esigenze cautelari», e cioè il pericolo di fuga, di inquinamento delle prove, di reiterazione dei reati. Nel caso di Calogero Ganci, figlio di don Raffaele, capo-mandamento della Noce e fedelissimo di Totò Riina, i giudici hanno anche voluto [illegible] «l'alto valore della collaborazione» che avrebbe contribuito a svelare i retroscena di numerosi omicidi della cosiddetta «mattanza» corleo[illegible].

La decisione dei giudici [illegible] Palermo [illegible] poteva passare inosservata. E [illegible] polemica - come era prevedibile - è esplosa immediatamente. La scarcerazione [illegible] Anzelmo ha provocato [illegible] dell'Usp, l'unione sindacale di polizia, che l'ha definita [illegible] decisione sconvolgente». In una nota il sindacato prende addirittura [illegible] distanze da «questa giustizia capace di riservarci, oltre al danno, anche la beffa di dover scortare chi ha partecipato all'assassinio dei nostri colleghi». Tiziana Maiolo, deputato di Forza Italia, invece, sostiene che «viene liberato un pluriassassino» e che «nella sua cella viene messo Cesare Previti». E, come se [illegible] bastasse, aggiunge che «nel nostro Paese hanno più credito i pluriassassini, che vengono riveriti, rispettati e stipendiati, mentre le persone per bene, dipendenti dello Stato, tenenti dei carabinieri, presidenti delle Province [illegible] parlamentari, vengono perseguitati dai pm». [illegible] parere opposto l'assessore comunale all'Infanzia di Palermo, Laura Iacovoni, vedova di Ninni Cassarà, che ha ricordato come «i pentiti, anche se [illegible] stati assassini crudeli, [illegible] utili alla giustizia per la sconfitta della mafia», [illegible] che quindi «è giusto lasciare ai magistrati la decisione sulla loro sorte». Anche il legale di Calogero Ganci, l'avvocatessa Lucia Falzone, in serata, ha diramato una nota p[illegible] sottolineare come [illegible] le volte che c'è un provvedimento di un giudice, scoppiano polemiche che danneggiano chi ha sempre rispettato le norme, ha sempre risposto alle domande dei magistrati, e non si è mai sottratto al contraddittorio in aula».

Francesco Paolo Anzelmo è stato [illegible] dei giustizieri assoldati da Cosa nostra per eliminare i «rami secchi», per cancellare cioè qualunque forma [illegible] dissenso intorno [illegible] Totò Riina, ma anche per colpire «bersagli eccellenti», quei rappresentanti delle istituzioni che costituivano un ostacolo al compimento delle strategie corleonesi. E' stato lui a raccontare che nel 1987, alla vigilia delle elezioni politiche, l'ordine delle cosche di votare per il psi venne esteso anche alle «famiglie napoletane». E sempre lui ha sostenuto che Marcello Dell'Utri, [illegible] manager di Publitalia, avrebbe avuto «rapporti [illegible] la famiglia di Santa Maria del Gesù e specialmente [illegible] Mimmo Teresi e Stefano Bontade». Divenuto un collaboratore di giustizia da un anno [illegible] due mesi, Anzelmo era stato arrestato nel 1993, nell'ambito del blitz contro i «Corleonesi», scaturito dalle dichiarazioni del pentito Balduccio Di Maggio. Calogero Ganci, invece, [illegible] pentito nel giugno dell'anno [illegible] dopo aver trascorso tre [illegible] di detenzione. Sia Anzelmo che Ganci erano stati condannati, il 25 luglio scorso, a 13 anni di carcere nel processo «Agrigento», scaturito dalle rivelazioni del collaboratore Balduccio Di Maggio.

Sandra [illegible]

Il provvedimento riguarda anche Ganci
La Maiolo all'attacco
«Viene scarcerato un pluriassassino»





Sopra un'immagine della strage in cui morì [illegible] Chiesa
A destra Pulvirenti

«Pappalardo nel mirino dei boss»

Pulvirenti: Cosa nostra ordinò di ammazzare due vescovi

FIRENZE. Cosa nostra avrebbe voluto punire l'ex arcivescovo di Palermo, il cardinale Salvatore Pappalardo, e l'arcivescovo di Catania, il cardinale Luigi Bommarito, perché «avevano sbagliato a parlare» così come il giornalista Maurizio Costanzo. E' quanto [illegible]a riferito [illegible] pomeriggio a Firenze [illegible] pentito Giuseppe Pulvirenti, per anni il numero due di Cosa nostra nella Sicilia orientale, nel corso della [illegible] deposizione al p[illegible] per le autobombe del 1993, nell'aula bunker di Santa Verdiana a Firenze.

Rispondendo [illegible] una domanda del pm Giuseppe Nicolosi sui possibili obiettivi della mafia tra chi, come Costanzo, aveva parlato male di Cosa nostra, Pulvirenti, in uno stretto dialetto, ha spiegato che si era discusso, due anni prima dell'autobomba di via Fauro a Roma contro Costanzo, su un possibile attentato ad una villa a Zafferana Etnea che risultava appartenere a Pappalardo. Altro possibile obiettivo sarebbe stato il cardinale di Catania, per [illegible] promosso un corteo contro Cosa nostra: in questo caso, però, ha spiegato Pulvirenti, l'intenzione sarebbe stata quella di incendiargli la macchina come avvertimento. Sull'attentato [illegible] Costanzo, Pulvirenti ha ricordato un incontro con Antonino Gioè, poi impiccatosi in carcere, per discutere delle modalità. Pulvirenti voleva agire «con armi corte», Gioè con «una bomba». Pulvirenti ha riferito di aver poi parlato dell'azione contro [illegible] giornalista «con quelli della mia famiglia», aggiungendo che non fu possibile far nulla in seguito ad una serie di arresti a Catania. A realizzare l'attentato, ha spiegato, furono «i palermitani».

«Lo ho saputo - ha spiegato Pulvirenti - a livello di commenti nella famiglia. L'indirizzo era quello, c'era poco da fare». Pulvirenti ha invece spiegato di non aver mai saputo nulla delle autobombe della primavera-estate '93, a Firenze, Milano e Roma. A proposito, infine, di una riunione avvenuta [illegible] Enna, durante la quale Totò Riina avrebbe ufficializzato l'intenzione di realizzare attentati terroristici fuori dalla Sicilia, come riferito in aula [illegible] giorni scorsi dal pentito Filippo Malvagna, nipote dello stesso Pulvirenti, quest'ultimo ha risposto: «Questa discussione non ci fu». [Ansa]

I verbali

Marta Russo il giallo [illegible]

ROMA. Giovanni Scattone e Salvatore Ferraro avrebbero scelto la data del 9 maggio per «provare» le loro teorie di logica giuridica per un unico motivo: quel giorno in quella parte dell'istituto non era previsto che fossero presenti i professori Bruno Romano e Gaetano Carcaterra e gli assistenti, impegnati in un convegno [illegible] Teramo.

E' questa [illegible] delle ipotesi su cui stanno lavorando gli inquirenti per spiegare i motivi che avrebbero indotto Scattone e Ferraro a sparare dalla stanza numero 6 come se escludessero di potere essere visti da qualcuno. Il fatto che in istituto fosse invece presente un'assistente, Maria Chiara Lipari, e una segretaria che la cercava, Gabriella Alletto, sarebbe quindi [illegible] variante - sostengono gli inquirenti - che avrebbe «frantumato» i piani dei due giovani ricercatori. Sul movente gli investigatori non hanno mai smesso di lavorare, nonostante il periodo feriale sembrasse avere interrotto le indagini. Proprio ieri [illegible] è appreso che quest'estate sono stati sentiti dagli investigatori 20 studenti che hanno seguito i seminari tenuti da Scattone e Ferraro. Proprio da loro sarebbe venuta la conferma che i due giovani assistenti avrebbero insistito a lungo, durante le lezioni, sull'argomento degli indizi e delle prove a cui adesso si sono rivelati particolarmente interessati gli inquirenti. La dispensa che conterrebbe il movente dell'omicidio di Marta Russo consiste nelle trascrizioni che alcuni studenti avrebbero fatto delle lezioni di Logica giuridi[illegible] tenute da gennaio a maggio scorso alla facoltà di Filosofia del diritto dell'Università La Sapienza dal professor Gaetano Carcaterra e talvol[illegible], in sostituzione del docente, anche da Salvatore Ferraro e Giovanni Scattone. La dispensa, [illegible] 75 pagine, viene venduta all'interno della facoltà di Giurisprudenza dagli stessi studenti a un prezzo che si aggira intorno alle 50 mila lire. [Ansa]

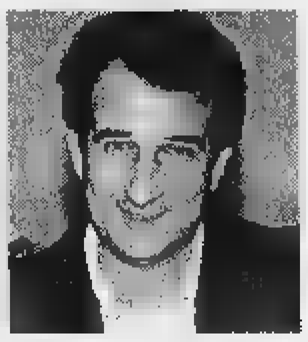


Si farà la circonvallazione, parcheggi vicino alla stazione

Ecco la Alpignano del 2000

Approvato il Piano regolatore





Acquisto di aree verdi dai privati in cambio di concessioni edilizie

A sinistra via Cavour di Alpignano. Sopra, il sindaco della città, **Giuseppe Accalai**

Realizzazione della circonvallazione, tutela ambientale, trasformazione dell'area vicino alla stazione ferroviaria in centro di interscambio tra diversi sistemi di trasporto e acquisizione di aree verdi in cambio delle concessioni edilizie. Ecco le principali caratteristiche del nuovo piano regolatore di Alpignano. E se è pur vero che su alcuni aspetti, tipo la circonvallazione, si discute già da tanti anni, esistono tuttavia alcune novità. «Con l'approvazione del Prg - precisa il sindaco pidiessino Giuseppe Accalai - l'ipotesi della circonvallazione [illegible] consistenza. Il più presto, infatti, sigleremo un protocollo d'intesa con Regione e Provincia che hanno, del resto, dato già il loro consenso al Prg».

Del tutto innovativa per Alpignano è, invece, la decisione di ottenere le aree a servizio in cambio delle [illegible] edilizie: «Abbiamo previsto nove insediamenti abitativi per duemila persone - spiega l'assessore all'Urbanistica Claudio Malacrino, ma per un'adeguata razionalizzazione degli spazi pubblici abbiamo stabilito che i proprietari delle [illegible] sulle quali si costruirà ci dovranno cedere subito una parte da trasformare in verde attrezzato o parcheggio». In questo modo l'amministrazione comunale potrà risparmiare circa dieci miliardi, poiché non dovrà più pagare i terreni da espropriare. «Non solo - aggiunge Malacrino - ma daremo anche il via ad un processo di maggiore trasparenza, nel senso che sulle aree a servizio non potrà più verificarsi nessun tipo di speculazione».

Per la difesa del verde pubblico il Comune punta, invece, ad un grande parco sulle sponde della Dora che, grazie a finanziamenti europei, possa collegare tutti i polmoni verdi della città, dal parco Bellagarda al bosco del Ghiaro.

Il nuovo Piano regolatore generale prevede, inoltre, la costruzione di un ampio parcheggio vicino alla stazione ferroviaria, nell'ottica di un potenziamento dei collegamenti con Torino e la Valle di Susa. «Il nostro obiettivo - precisa l'assessore Malacrino - è quello di sfruttare il treno con una sorta di metropolitana. L'esempio della collaborazione tra la Satti e le Ferrovie per la linea Rivarolo-Chieri è la conferma dell'importanza del treno [illegible] mezzo che può sostituire il metrò. Abbiamo, quindi, già attivato dei contatti con le Ferrovie e, in attesa che l'accordo decolli in un progetto più consistente, pensiamo di aprire un ampio parcheggio in modo da agevolare chi, anche nei Comuni vicini, voglia lasciare l'automobile ad Alpignano per poi viaggiare in treno».

Tra gli altri punti presi in considerazione dal Prg c'è poi la costruzione del nuovo Municipio. «Sorgerà in piazza 8 Marzo - anticipa il sindaco Accalai - Il mercato che attualmente si svolge sulla piazza sarà trasferito nel centro storico, in viale Vittoria». E il vecchio Palazzo comunale? «Stiamo ancora valutando le varie opportunità possibili, ma è probabile che venga distrutto per costruire nuove case oppure un Centro di servizi. In ogni caso, la nuova opera s'integrerà perfettamente con il centro storico che intendiamo rivalutare in ogni modo, anche attraverso il permesso a ristrutturare tutti i rustici esistenti».

Grazia Longo

Nichelino, lavori socialmente utili

Ventisei ex operaie «vigilantes» a scuola

Alle nuove collaboratrici comunali il compito di assistere gli alunni



Alessandro Di Benedetto vicesindaco di Nichelino: «Il progetto consentirà di recuperare al lavoro chi ha dovuto uscirne per forza»

Dotate di paletta segnaletica, canotta e cappellino giallo, si occuperanno di sorveglianza scolastica: saranno riconoscibili le 26 donne, tutte ex operaie Sipea, inserite nei lavori socialmente utili del Comune di Nichelino.

Nei giorni scorsi, le nuove collaboratrici hanno frequentato un corso (organizzato in Municipio dall'Ufficio editoriale, dai Vigili urbani e dall'Ufficio Lavoro e Attività economiche), che le ha abilitate a un certo numero di servizi comunali. Ci si potrà rivolgere loro anche per ottenere informazioni su orari, ubicazioni, numeri telefonici e per segnalare problemi inerenti la manutenzione del territorio: strade, giardini, segnaletica, cassonetti per la raccolta rifiuti.

Tutte le ex operaie della TWR-Sipea, una ditta di Nichelino che fabbrica prodotti elettrotecnici, hanno alle spalle una trentina d'anni di lavoro. «Siamo [illegible] messe in cassa integrazione - raccontano - e poi in mobilità. Siamo troppo giovani per la pensione e troppo vecchie per trovare un nuovo lavoro». L'inserimento nei lavori socialmente utili è [illegible] possibile da un sussidio del Fondo nazionale per l'occupazione e da un'integrazione di circa 70 milioni, stanziato dal Comune. Le 26 collaboratrici lavoreranno per 16 ore settimanali, per 12 mesi e percepiranno uno stipendio di 950 mila lire al mese.

«Il progetto d'inserimento delle ex dipendenti Sipea partirà a metà di questo mese - spiega il vicesindaco Alessandro Di Benedetto - Consentirà di recuperare al lavoro, seppure a tempo determinato, persone uscite anticipatamente e forzatamente dal mondo produttivo, con ripercussioni anche drammatiche per molte famiglie».

Il compito delle nuove collaboratrici comunali sarà esclusivamente di assistenza agli alunni e di ricezione delle segnalazioni relative alla manutenzione cittadina. «Infatti - aggiunge Di Benedetto - il corpo di Polizia Municipale sarà, come sempre, presente sul territorio per presidiare attentamente gli incroci nevralgici e per intervenire prontamente in caso di necessità».

Al Comune l'iniziativa costa circa 70 milioni. «Una nuova finestra sulla città - conclude il vicesindaco pidiessino - Un ulteriore elemento per collegare i cittadini all'Amministrazione e per incrementare il livello di comunicazione e d'informazione». [c. odd.]

PROVINCIA FLASH

■ **SCUOLABUS.** La Regione Piemonte ha destinato un miliardo di lire a Comuni e Comunità Montane per l'acquisto di nuovi scuolabus. In provincia di Torino il contributo sarà assegnato a Baldissero Torinese, Brusasco, Caselle, Condove, Giaveno, Givoletto, Grugliasco, Moriondo, Piobesi, Pramollo, Prascorsano, Sant'Antonino di Susa, Valgioie, Vestignè.

■ **CHIVASSO, PATRONALE.** Ultimi appuntamenti a Chivasso della patronale del Carletti. Stasera alle 21, in piazza del Municipio, concerto della «Big Banda Jazz». Domani alle 9 rally storico per le vie cittadine con la partecipazione di auto che hanno gareggiato dal 1965 al '75; ore 21, in piazza del Municipio, concerto della filarmonica [illegible] «Giuseppe Verdi».

■ **SAN GRATO, [illegible]** Festeggiamenti da oggi, a lunedì al borgo Costa Vecchia di Chivasso. Stasera alle 20,30, tradizionale polenta e salsiccia al padiglione coperto allestito presso il bocciodromo e danze in compagnia dell'orchestra «Euromusic». Domani alle 23 elezione di Miss Borgo Costa Vecchia.

■ **CASTIGLIONE, ALPINI.** Gemellaggio alpino domani, tra il gruppo di Castiglione e quello di Provaglio d'Iseo (Brescia) e seconda Festa dell'alpino anziano. Ritrovo alle 9,40 sulla piazza davanti alle scuole medie, quindi sfilata per il paese con la banda musicale castiglionese «Santa Cecilia» e quella di Provaglio d'Iseo, rinfresco presso l'oratorio e Santa Messa. Alle 15, cerimonia ufficiale nell'oratorio e concerto delle due bande.

■ **[illegible] SEBASTIANO PO.** Il Gruppo alpini sansebastianese organizza la tradizionale [illegible] riservata a tutte le penne nere dell'11^ zona e simpatizzanti; quest'anno si snoderà lungo un percorso di 15 chilometri, sino alla frazione Marmorito. Partenza alle 6,30 dalla villa di San Rocco e rancio alpino.

■ **SACRA DI SAN MICHELE.** Iniziano oggi alla Sacra di San Michele i festeggiamenti per il santo patrono. Durante l'intero mese di settembre [illegible] previste mostre, incontri, visite e la festa delle Forze dell'ordine. Nel pomeriggio inaugurazione con una mostra d'arte della Graphos di Avigliana e alle 21 concerto in chiesa, con la corale dei giovani «Suzuki Talent Center».

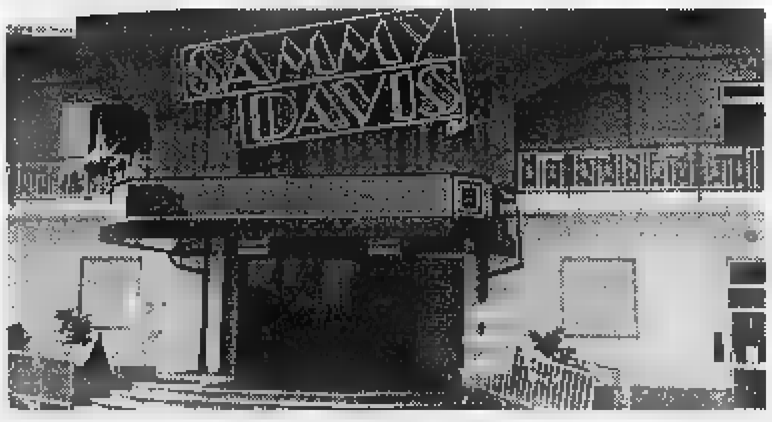
■ **AVIGLIANA, MISS ITALIA.** Tra le numerose concorrenti al titolo di Miss Italia a Salsomaggiore c'è anche Silvia Antonucci, una diciottenne liceale di Avigliana che ai primi di agosto è salita sul podio di Miss Piemonte. Una delegazione capeggiata dai genitori ha già raggiunto la località, mentre gli amici e simpatizzanti hanno annunciato che questa sera rimarranno incollati al televisore durante la trasmissione della sfilata conclusiva.

■ **[illegible]** Sarà aperta al pubblico oggi la Cappella di San Bernardino, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. La Cappella, che ha affreschi del XV e XVI secolo, ha avuto recentemente il tetto ristrutturato. Si cercano altri fondi adesso per completare l'opera dei restauri.

Il proprietario dei muri aveva fatto causa alla titolare cinque anni fa

Sfratto alla mega-discoteca

Pinerolo, la condanna per morosità



La discoteca Sammy Davis di Pinerolo, verrà sfrattata per morosità

Ancora guai giudiziari per la titolare della discoteca Sammy Davis di Pinerolo, che martedì verrà sfrattata per morosità. Il procedimento giudiziario, firmato dal pretore Rosanna Musa, è arrivato dopo cinque anni di lungaggini burocratiche. A raccontare la storia di un affitto mai corrisposto, fatto salvo il primo periodo di locazione, è Eros Berger, il proprietario dello stabile di uno dei più grandi locali della «notte» della [illegible]. «Nell'agosto del '91 avevo stipulato un contratto con Daniela Contin, il prezzo dell'affitto era stato fissato in cinque milioni al mese, ma dopo il primo anno sono cominciati i problemi. A nulla sono valsi i miei solleciti di pagamento e ad oggi questa persona mi deve [illegible] 300 milioni».

Alla prima causa di sfratto la titolare della discoteca aveva fatto opposizione sostenendo che il proprietario dei muri [illegible] affittato un locale non in regola con la normativa. «Ma le cose non sono così - ribatte Berger -. Sono loro che tenevano il volume degli amplificatori troppo alto e poi in un locale collaudato per 700 persone facevano entrare sempre molta gente in più. Il parcheggio era sempre intasato e molte volte le auto venivano parcheggiate lungo la strada per Pinerolo, mettendo a repentaglio la vita di molti automobilisti».

Per ovviare al problema del parcheggio la titolare della discoteca avrebbe occupato abusivamente un prato adiacente al locale, e anche su questa vicenda si attende la pubblicazione della sentenza da parte del tribunale di Pinerolo.

Non è la prima volta che il Sammy Davis è al centro di vicende giudiziarie: nel giugno dello scorso [illegible] la Contin e il [illegible] compagno, Pietro Mazza, cogestore del locale, erano [illegible]ti arrestati dalla Guardia di Finanza dopo che si era scoperto che i due si erano allacciati abusivamente all'acquedotto. Un escamotage studiato per non pagare l'acqua all'azienda consortile Acea. [a. gia.]

Il sindaco: tanti i problemi sul tappeto, ma abbiamo lavorato molto

L'«autunno caldo» di Maggia

Ivrea, ultimo anno del suo mandato



Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea

Ammette le difficoltà, accetta le critiche, riconosce il precario equilibrio della maggioranza che lo sostiene. Ma non si sente «sotto esame», chiamato ad affrontare una prova d'appello nell'ultimo anno, il più difficile, del suo mandato. Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea dal dicembre '95, alla vigilia dell'ennesimo autunno caldo, replica alle contestazioni e agli ultimatum che gli piovono addosso dalle forze politiche e sociali della città. Difendendo quanto la sua giunta (con le varie sostituzioni durante la corsa) ha fatto finora.

«Quello che più mi st[illegible] [illegible] - sostiene - è la ripresa di Ivrea e del Canavese. E mi sembra che il progetto dei Patti Territoriali abbia fatto notevoli passi, da [illegible] ad oggi, verso la realizzazione. Cinque comunità montane, 110 Comuni e diversi altri enti hanno già aderito: è la prima volta che gli enti locali assumono un ruolo primario nel "fare sviluppo", con l'obiettivo di ridefinire la vocazione del Canavese».

Accanto ai programmi, però, Ivrea deve innanzitutto pensare a risolvere i suoi problemi. Quello dell'acquedotto, in primo luogo: per l'aspetto tecnico, ma anche politico. «C'è molto da fare - ammette il primo cittadino -, in particolare per l'emergenza. Purtroppo abbiamo ereditato una situazione pesante, ma non bisogna dimenticare che questa amministrazione ha già impegnato circa 5 miliardi in lavori sull'acquedotto, altri [illegible] per le fogne e il depuratore». Ora si aspetta di conoscere il futuro, [illegible] i dissidi in maggioranza e la frattura [illegible] i Comuni del circondario per la formazione di un'area omogenea. [illegible] non si sbilancia sui possibili (e difficili) percorsi politici, ma è [illegible] que cauto sulla nascita dell'ambito per il ciclo integrato delle acque: «E' una grande opportunità, ma è anche un volano che richiede tempo per la sua realizzazione e le competenze adeguate».

Nei programmi dell'ultimo anno, rientrano importanti novità anche nell'urbanistica. «Stiamo lavorando - spiega il sindaco - su una variante al piano particolareggiato di via Circonvallazione, vanno avanti i progetti per la viabilità di corso Vercelli e del Terzo Ponte, sono pronti 600 milioni (grazie ad avanzi di bilancio) per il nuovo parcheggio vicino al cimitero. E nel '98 si completerà il piano di arredo urbano, con interventi nei quartieri periferici». Sarà coinvolta anche l'area ex Montefibre (che sarà comunque ridiscussa nell'ambito dei Patti Territoriali), insieme a via Dora Baltea. «Entro la fine del '98 - aggiunge Maggia - cambierà sede l'azienda di igiene, e la Satti avrà la nuova autostazione. Insomma, verrà recuperata l'intera [illegible]». [m. rev.]

La mamma, veterinario di Pancalieri, si è presentata ai medici con il figlio in braccio

Carmagnola, parto sull'auto in corsa

Il piccolo nasce prima dell'arrivo all'ospedale



Monica Di Tizio, con in braccio il piccolo **Ruggiero**, [illegible] al marito **Valter Mattiazzo** e all'altro figlio **Oscar**

Ruggero è nato in «strada», sull'auto di papà lanciata a tutta velocità [illegible] l'ospedale di Carmagnola. «Per la verità, è [illegible] durante un sorpasso», dice scherzando il padre, Valter Mattiazzo, dirigente d'azienda.

La mamma, Monica Di Tizio, [illegible], veterinario, era sdraiata sul sedile accanto: «Ho sentito la sua testina uscire: con l'aiuto di Valter ho strappato i pantaloni e poi mi sono messa a spingere». L'ospedale era ancora lontano e non c'era più tempo da perdere. Così il bimbo è uscito senza problemi e dopo pochi istanti, coccolato dalla mamma, ha emesso il primo vagito sulla «Croma» in sorpasso. Un parto davvero di corsa, da Pancalieri a Carmagnola, con il fiato sospeso.

Tutto è successo in una manciata di minuti, mercoledì mattina, intorno alle 10. «Ero in casa quando è iniziato il travaglio. All'improvviso - dice la mamma - le contrazioni sono aumentate e ho capito che stavo per partorire». Un fatto, questo, inatteso, perché è avvenuto [illegible] due settimane d'anticipo. Così il papà si è messo al volante e pigiato sull'acceleratore per raggiungere l'ospedale di Carmagnola. Ma Ruggero aveva «fretta» e non ha aspettato di arrivare a destinazione. Dall'auto in corsa il papà è riuscito ad allertare il pronto soccorso: «Ero felice, ma anche preoccupato: c'era ancora molta strada da fare e avevo paura per qualche complicazione».

Ma alla fine è andato tutto bene. La mamma è entrata nel reparto con il piccolo Ruggero tra le braccia: ad attenderli c'erano l'équipe medica e due infermieri. Un giorno in ospedale e poi di nuovo a casa, assieme al primogenito, Oscar, di due anni e mezzo. [m. peg.]

San Mauro Torinese

15[illegible] milioni per i gi[illegible] a rischio

Il Dipartimento affari sociali del Consiglio dei ministri ha concesso un finanziamento di 151 milioni e 460 mila lire al Comune di S. Mauro Torinese per un «progetto di formazione professionale e successivo inserimento lavorativo in borsa-lavoro». Questo consistente contributo verrà utilizzato esclusivamente per realizzare «un sistema integrato di servizi, riguardanti un'iniziativa di formazione per 10 giovani a rischio, in carico al servizio sociale, in modo integrato con le aziende private locali». Questa importante iniziativa per il Comune di S. Mauro Torinese, che adesso dovrà essere messa a punto in tutti i minimi particolari, [illegible] ha riferito l'assessore comunale agli affari sociali Maria Cuculo Vallino, potrebbe partire entro alcuni mesi e sarà svolta in collaborazione con il Sert (Servizio tossicodipendenze) dell'Usl 7, nonché le cooperative «Il punto» e l'Ics.

Avigliana

Zingarelle [illegible] dopo il [illegible] in un alloggio

Due zingarelle sono state fermate dai carabinieri di Avigliana al termine di un movimentato inseguimento. Avevano svaligiato l'alloggio di Luisa Borghesio, 44 anni, in via IV Novembre 17, poi si [illegible] date alla fuga. La refurtiva è stata recuperata nei pressi della stazione. Le due ragazzine, di 11 e 12 anni, provenivano dal campo di Collegno. Giunte davanti al condominio di via IV Novembre, hanno notato una finestra aperta al piano rialzato e, approfittando dell'assenza dei proprietari, [illegible] penetrate nella [illegible]ra da letto e in pochi attimi hanno svuotato cassetti e [illegible]di, infine sono riuscite a trovare il contenitore degli oggetti in oro. L'improvviso rientro della proprietaria ha messo in fuga le ladruncole. Ne è seguito una caccia per le vie della città. Presso la stazione, le nomadi hanno nascosto la refurtiva in un'aiuola, quindi hanno rubato una bici da d[illegible] e [illegible] fuggite verso corso Laghi. Inseguite dalla Borghesio, [illegible] state bloccate dai carabinieri.

Il sindaco: parecchi problemi sul tappeto, ma abbiamo lavorato molto

L'«autunno caldo» di Maggia

Ultimo anno del suo mandato

Ammette le difficoltà, accetta le critiche, riconosce il precario equilibrio della maggioranza che lo sostiene. Ma non [illegible] sente «sotto esame», chiamato ad affrontare una prova d'appello nell'ultimo anno, il più difficile, del [illegible] mandato. Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea dal dicembre '95, alla vigilia dell'ennesimo autunno caldo, replica alle contestazioni e agli ultimatum che gli piovono addosso dalle forze politiche e sociali della città. Difendendo quanto la sua giunta (con [illegible] varie sostituzioni durante la corsa) ha fatto finora.

«Quello che più mi sta a cuore - sostiene - è la ripresa di Ivrea e del Canavese. [illegible] mi sembra che [illegible] progetto dei Patti Territoriali abbia fatto notevoli passi, [illegible] marzo ad oggi, verso la realizzazione. Cinque comunità montane, 110 Comuni e diversi altri enti hanno già aderito: è la prima volta che gli enti locali [illegible] un ruolo primario nel "fare sviluppo", [illegible] l'obiettivo di ridefinire la vocazione del Canavese».

Accanto ai programmi, però, Ivrea deve innanzitutto pensare a risolvere i suoi problemi. Quello dell'acquedotto, in primo luogo: per l'aspetto tecnico, ma anche politico. «C'è molto da fare - am[illegible] il primo cittadino -, in particolare per l'emergenza. Purtroppo abbiamo ereditato una situazione pesante, ma non bisogna dimenticare che questa amministrazione ha già impegnato circa 5 miliardi in lavori sull'acquedotto, altri 3 per le fogne e il depuratore». Ora si aspetta di co[illegible] [illegible] futuro, con i dissidi in maggioranza e la frattura con i Comuni del circondario per la formazione di un'area omogenea. Maggia non si sbilancia sui possibili (e difficili) percorsi politici, ma è comunque cauto sulla nascita dell'ambito per il ciclo integrato delle acque: «E' una grande opportunità, ma è anche un vola[illegible] che richiede tempo per la sua realizzazione [illegible] le competenze adeguate».

Nei programmi dell'ultimo anno, rientrano importanti novità anche nell'urbanistica. «Stiamo lavorando - spiega [illegible] sindaco - su una variante al piano particolareggiato di via Circonvallazione, vanno avanti i progetti per la viabilità in corso Vercelli e del Terzo Ponte, [illegible] pronti [illegible] milioni (grazie ad avanzi di bilancio) per il nuovo parcheggio vicino al cimitero. E nel '98 si completerà il piano di arredo urbano, con interventi nei quartieri periferici». Sarà coinvolta anche l'area ex Montefibre (che sarà comunque ridiscussa nell'ambito dei Patti Territoriali), insieme a via Dora Baltea. «Entro la fine del '98 - aggiunge Maggia - cambierà sede l'azienda di igiene, e la Satti avrà [illegible] nuova autostazione. Insomma, verrà recuperata l'intera zona».

La riapertura del teatro Giacosa (anche l'ultimo tassello, i finanziamenti per gli arredi di scena, è andato al [illegible] posto), il recupero della ex Sinagoga e dell'ex istituto Cena, [illegible] completamento del museo Garda, i restauri [illegible] Castello e alla torre di Santo Stefano sono gli interventi previsti nel settore artistico e culturale. Ma [illegible] la scena politica, comunque, quella che più desta preoccupazioni [illegible] suscita incertezze. Gli avversari attendono al varco di una - non del tutto improbabile - crisi. Maggia, però, è fiducioso: «Sono convinto che la coalizione che mi appoggia sarà all'altezza [illegible] affrontare i problemi della città».

[illegible]

RIVAROLO

Sarà restaurato l'antico muro

C'è una svolta dopo il braccio di ferro, durato quattro anni, tra il Comune e la Sovrintendenza alle belle arti per un muro costruito nell'Ottocento, considerato un manufatto ricco [illegible] valore artistico [illegible] che oggi circonda il nuovo parcheggio San Francesco a Rivarolo. L'amministrazione rivarolese ha infatti incaricato l'architetto Antonio Besso di redigere un progetto preliminare: la cinta muraria verrà restaurata e fortificata rispondendo così alla richiesta della Sovrintendenza, che temeva l'abbattimento a favore del parcheggio. [illegible] contrasto tra [illegible] Comune e le Belle arti si [illegible] inasprito dopo l'inizio dei lavori, nell'ottobre scorso: in quell'occasione, dopo una prima azione [illegible] ruspe, apparvero sulla cinta crepe profonde [illegible] vistose, poi tamponate con puntellature in legno. Dalla Sovrintendenza partì una lettera indirizzata al sindaco Edoardo Gaetano, minacciato di ripercussioni di ordine giudiziario [illegible] caso di crollo fortuito [illegible] procurato del [illegible].



Il sindaco **Giovanni Maggia**

Castellamonte

Ha una mano schiacciata dalla pressa

Ha rischiato di perdere la mano per un incidente sul lavoro. Se la caverà, per sua fortuna, [illegible] una prognosi [illegible] [illegible] trentina [illegible] giorni [illegible] causa di alcune fratture alle dita. Vittima dell'infortunio un'operaia di San Martino, Ma[illegible] Grazia Foghino, 35 anni, residente in via Arduino 65. E' successo ieri intorno alle 10,30, nella ditta Leg.Auto snc di via Bairo 37/39 a Castellamonte, di proprietà di Marco Moletto, 43 anni, via Jervis 3, Ivrea.

Maria Grazia Foghino stava lavorando ad alcune presse meccaniche che servono a stampare le guarnizioni per i motori delle auto. Un'operazione eseguita centinaia [illegible] volte. Forse a causa di una distrazione la [illegible] destra della giovane operaia [illegible] rimasta incastrata tra gli ingranaggi. Sono stati attimi terribili e solo per [illegible] puro caso l'incidente non ha avuto proporzioni più pesanti. Le grida [illegible] aiuto hanno infatti immediatamente attirato l'attenzione degli altri dipendenti che hanno prontamente soccorso la collega. Qualcuno ha poi avvertito l'ambulanza.

I volontari della Croce Rossa di Castellamonte l'hanno trasportata con urgenza nel più vicino ospedale. Quindi, [illegible] [illegible] della gravità dell'infortunio, [illegible] stato disposto il trasferimento nel reparto di Ortopedia del nosocomio di Ivrea. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri che ora stanno indagando per accertare la [illegible] del grave incidente.

Spaccio di droga

Patteggia il pittore di Lessolo

Ha patteggiato un anno [illegible] sei mesi di reclusione con la condizionale, più sei milioni di multa, Roberto Jorio, 48 anni, disoccupato [illegible] l'hobby della pittura. L'uomo, difeso dall'avvocato Stratta, è comparso ieri davanti al giudice per le indagini preliminari Marino e al pubblico ministero Fornace dovendo rispondere dei reati di detenzione e spaccio [illegible] droga. Beneficiando del[illegible] condizionale è stato subito rimesso in libertà. Davanti ai giudici ha [illegible] di aver regalato qualche grammo di hashish e marijuana ad alcuni ragazzi.

Nella sua abitazione alla periferia di Lessolo, un grosso cascinale in via Magninengo 1, i carabinieri avevano scoperto una [illegible] e propria centrale dello spaccio di droga: c'era infatti mez[illegible] chilo di «erba» (in parte già divisa in dosi da dieci grammi), un etto di marijuana già essiccata, [illegible] etto di semi di canapa indiana [illegible] due bilancini [illegible] precisione. I militari tenevano sotto controllo il cascinale, nel quale l'uomo vive con l'anziano padre (che però risulta essere estraneo alla vicenda), da diversi giorni.

Nel giardino c'erano alcune piante [illegible] canapa indiana alte tre metri [illegible] in [illegible] gli uomini dell'Arma gli [illegible] sequestrato anche cinque milioni considerati come introiti dello spaccio. Tutti elementi che avevano convinto [illegible] pm a chiedere e ottenere l'arresto.

IN BREVE

■ [illegible] La Regione Piemonte ha destinato un miliardi di lire a Comuni e Comunità Montane per l'acquisto di nuovi scuolabus. In provincia di Torino il contributo sarà assegnato a Baldissero Torinese, Brusasco, Caselle, Condove, Giaveno, Givoletto, Grugliasco, Moriondo, Piobesi, Pramollo, Prascorsano, Sant'Antonino di Susa, Valgioie, Vestignè.

■ **CASTELLAMONTE, BIBLIOTECA.** S'inaugura [illegible] alle 17, la nuova sede della biblioteca civica (che viene spostata dall'asilo di piazza Chiona) [illegible] dell'archivio storico di Castellamonte. La nuova sistemazione è il piano terreno del vecchio ospedale.

■ [illegible] **FONDI.** La Cgil [illegible] Cuorgnè ha organizzato, nella mattinata di oggi, un banco per la raccolta [illegible] fondi e per organizzare la partenza in vista della partecipazione alla manifestazione che si terrà a Milano, il prossimo 20 settembre, voluta dalle tre forze sindacali Cgil, Cisl e Uil. Il banco sarà sistemato all'inizio dei portici [illegible] via Ivrea a Rivarolo, nei pressi dell'area mercatale.

■ **VOLUME DI** [illegible] Oggi alle 17, nella chiesa barocca [illegible] Santa Marta ad Agliè, verrà presentato il volume dal titolo «La [illegible] del rifugio secondo il manoscritto», di Guido Gozzano. A presentare il libro saranno Marziano Guglielminetti [illegible] Mariarosa Masoero.

■ [illegible] Domani alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Strambino, la Messa sarà animata dalla Corale di Osoppo (Udine), che torna in Piemonte dopo oltre vent'anni dal terremoto in Friuli del 6 maggio 1976.

Con il simbolo anarchico

Mazzè, sui muri insulti contro la Pro loco

Scritte ingiuriose, all'indirizzo della pro loco, [illegible] comparse nei giorni scorsi sui muri di via Italia e via Europa a Mazzè.

Chi ce l'ha con [illegible] gruppo organizzatore della maggior parte delle manifestazioni che si svolgono in paese? «Difficile a dirsi - sostengono i responsabili del sodalizio -: non è infrequente che, quando ci si dà da fare per promuovere qualche iniziativa, qualcuno finisca con l'essere scontentato. In questo caso, probabilmente, si è trattato solo della bravata di qualcuno».

Che le scritte siano da attribuire ad anarchici - gli insulti sono stati siglati con il simbolo della A cerchiata - è considerato fatto del tutto improbabile.

DOVE & QUANDO

CANTO CORALE. Nell'ambito della festa della birra, che prosegue fino [illegible] lunedì al circolo parrocchiale di Castellamonte, si esibiscono alle 21 la corale Capo Mele di Laigueglia e quella di Osoppo, introdotte dai «padroni di casa» della corale Valle Sacra. Inizia anche il «Settembre di Chiaverano» organizzato dalla pro loco col patrocinio [illegible] Comune: alle 21 sono in concerto i cori Ana di Ivrea e Canavesano; ingresso libero.

[illegible] **MONTMARTRE.** Decima edizione per [illegible] rassegna «Montmartre a Ivrea». A partire dalle 10, e fino alle 19, alcuni pittori di Ivrea [illegible] esporranno le loro opere, mentre altri lavoreranno sul posto. I quadri saranno poi trasferiti nelle chiese di Santa Croce e Santa Maria, dove resteranno fino al 13 settembre (apertura al pubblico dalle 17 alle 19).

MUSICA [illegible] Country, rock e revival protagonisti, questa sera a partire dalle 22, alla birreria La Torba di Alice Superiore: è di [illegible] l'ormai celebre trio dei Mexico e Nuvole, composto da Tiziana, Paolo [illegible] Mauro. Ingresso libero.

[illegible] **E POLITICA.** Doppio appuntamento dedicato alla musica giovane al Meeting Point Adriano Olivetti [illegible] Ivrea, per la Festa dell'Unità: alle 16 suonano i gruppi Anesthesia e Spleen; alle 22 è [illegible] scena la Wha Wha Band. Alle 21, invece, dibattito sull'Europa con la partecipazione degli onorevoli Vincenzo Vita e Giorgio Panattoni e del senatore Livio Besso Cordero.

[illegible] **IN** [illegible] La Fiera autunnale di Valperga propone, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30, l'apertura delle mostre di oggetti in rame e legno, di fotografie, di prodotti ortofrutticoli. Alle 21 si balla con la discoteca di Radio Gran Paradiso.

QUARTETTO [illegible] Alle 21, al castello di Masino, il Fai presenta [illegible] concerto [illegible] musica da camera con il quartetto d'archi Felice Casorati. Il biglietto costa 15 mila lire. Prenotazioni allo 0125/778100.

LA FIERA. Si svolge a Pavone, nell'ambito dei festeggiamenti per [illegible] patronale, la fiera di settembre: in esposizione animali d'allevamento, uccelli, cani [illegible] macchine agricole. Nel pomeriggio giochi in piazza tra i rioni del paese. Alle 21 serata danzante ed [illegible] di [illegible] Pavone.

FESTE DI [illegible] Si balla, questa sera, a **Romano Canavese** con il Duo Simpaty, a Vallo di Caluso con i Performance 3, a [illegible] con gli Amici di Praja [illegible] a [illegible] **di Strambino** con il gruppo Roxi Bar. Alle 19,30 inizia la festa del borgo [illegible] **di** [illegible] **Benigno**, con l'apertura del padiglione gastronomico e le danze. [illegible] rione **Pescarolo di** [illegible] propone, alle 15,30, i giochi in piazza per i ragazzi e in serata l'appuntamento musicale con Niki Parisi. E' festa anche a **Villate di Mercenasco**, a **Oglianico**, a [illegible] **di** [illegible].




BENNET
FA SCUOLA
FINO AL
13 SETTEMBRE
ZAINO
SAILOR MOON +
OROLOGIO
72.900
bennet
UN AMICO IN PIÙ
CONFEZIONE
10 MAXI
QUADERNI
6.000
PACCO 500
FOGLI PER
FOTOCOPIE
FABRIANO
5.250
ZAINO SDOPPIABILE +
ZAINO SPORT
CON MARSUPIO
29.900
DIARI
MONDADORI
4.900
MAXI BUSTINA +
PENNE A SFERA
REPLAY
6.900
CONFEZIONE 100
PEZZI PENNARELLI E
PENNE A SFERA
9.900
26.900
GREMBIULE
SCUOLA
BIMBA
CON RICAMO
CASACCA
SCUOLA
BIMBO CON
RICAMO
22.900
IPERMERCATI IN PIEMONTE
ACQUI (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24
(CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI
PAVONE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
(CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
I POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 18 AGOSTO AL 13 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 L'11/07/97.

A POZZOLO

DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

RIENTRO VACANZE.

PRECEDENZA AL RISPARMIO

Articolo	Prezzo
Galbanino "GALBANI" gr 600 al kg L. 11.500 L. 9.900 Sc. 30%	L. 6.900
Yogurt bianco "MULLER" gr 500 al kg L. 3.200 L. 2.300 Sc. 30%	L. 1.600
Bel Paese "GALBANI" al taglio al kg L. 18.950 Sc. 25%	L. 14.200
Trofiette, gnocchetti sardi, orecchiette "ANTICHI SAPORI" gr 500 al kg L. 4.400 L. 3.200 Sc. 30%	L. 2.200
Prosciutto crudo riserva "AL PONTE" al taglio al kg L. 31.200 Sc. 20%	L. 24.950
Filetto di nasello surgelato "MARE VIVO" gr 900 al kg L. 7.277 L. 9.400 Sc. 30%	L. 6.550
Tranci di salmone fresco al kg L. 24.500 Sc. 25%	L. 18.350
Pizza al trancio e pizzette tipo margherita "PRODUZIONE IPER" al kg L. 12.300 Sc. 30%	L. 8.600
Olio d'oliva "SAGRA" lt 1 L. 7.950 Sc. 25%	L. 5.950
Tonno all'olio d'oliva "NOSTROMO" gr 160x2 al kg L. 10.500 L. 4.490 Sc. 25%	L. 3.360

Effettuata comunicazione al Comune competente ex lege n. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 28 Agosto al 13 Settembre 1997. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

AP L. TREVISAN

iPER POZZOLO

20% di sconto

25% di sconto

30% di sconto

PREZZI IPERISPARMIO

Articolo	Prezzo
Detersivo lavatrice "DIXAN" fustino kg 4 al kg L. 2.475 L. 13.200 Sc. 25%	L. 9.900
Carta igienica "TENDERLY" 24 rotoli L. 12.250 Sc. 30%	L. 8.500
Bocconcini per cani alle carni "FRISKIES" gr 400 L. 1.250 Sc. 30%	L. 870
Lavatrice "CANDY" mod. C455XT cm (HxLxP) 85x60x52 L. 574.000 Sc. L. 75.000	L. 499.000
TV Color 14" "MIVAR" mod. 14 M3 televideo, garanzia 3 anni L. 329.000 Sc. L. 40.000	L. 289.000
Telefono cellulare GSM "MITSUBISHI" Mod. MT11 99 memorie, rubrica alfanumerica timer di conversazione, batteria verde, carica batteria da casa possibilità di attivazione con scheda prepagata	L. 465.000

FINO AL 20 SETTEMBRE VANTAGGIOSE OFFERTE SUGLI ARTICOLI PER LA SCUOLA



AGOS SERVICE I professionisti del Credito

Credito & lode

ORARIO CONTINUATO

LUNEDÌ	14.00 - 20.00
MARTEDÌ MERCOLEDÌ [illegible] - [illegible]	9.00 - 20.00
SABATO	9.00 - 20.00

DOMENICA CHIUSO

i GiOvi S.S. 35 BIS DEI GIOVI - POZZOLO FORMIGARO (AL)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 6 Settembre 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Acqui, Bosio replica «a muso duro»

Taglia sugli albanesi ora infuria la polemica

Dall'Ulivo: ci autodenunciamo e poi pretenderemo il milione

ACQUI TERME. Infuria in città la polemica per la «taglia» sugli albanesi clandestini. Ieri palazzo Levi [illegible] preso d'assalto da giornalisti e «troupe» televisive nazionali ed estere per intervistare il sindaco leghista Bernardino Bosio. La città appare divi[illegible]: «Quello che è accaduto è veramente inconcepibile - commenta Domenico Borgatta coordinatore dell'Ulivo -. Nelle prossime ore, in segno di protesta, io ed altri dell'Ulivo, ci presenteremo in Comune autodenunciandoci come cittadini alba[illegible] non in regola e pretenderemo un milione a testa [illegible] taglia. Poi allestiremo gazebo per raccogliere firme su una petizione popolare da inviare al Prefetto per chiedere se [illegible] è stata la violazione [illegible] attuali leggi».

E il Comitato Terme: «Con un milione di taglia per ogni albanese denunciato, il sindaco ha trovato il sistema per creare posti di lavoro. Nè il suo viaggio a Lourdes, nè [illegible] devozione per Padre Pio gli hanno consigliato di riflettere prima di assumere certi atteggiamenti». «Peccato - prosegue il comunicato - che nel frattempo si sia rifiutato di anticipare la cassa integrazione agli operai della Kaimano».

Dura anche [illegible] reazione di [illegible]rinella Barisone candidata alla prossime elezioni per il pds e Rifondazione: «Non posso [illegible] esprimere indignazione e sofferenza per la ferita che ancora una volta le Lega ed i suoi amministratori hanno inferto alla coscienza civile e democratica di tutti noi. Ad Acqui [illegible] tutto abbiamo bisogno, meno che di [illegible] riffi e di bounty killer».

Inoltre, Marinella Barisone, stigmatizza [illegible] comportamento dei consiglieri comunale d'opposizione, che [illegible] di votare contro la mozione presentata dal gruppo consiliare della Lega, si sono [illegible] astenuti. Pronta la replica del sindaco Bosio: «Sono contento della decisione assunta da alcuni esponenti locali dell'Ulivo di autodenunciarsi come cittadini albanesi non in regola con il pe[illegible] [illegible] soggiorno. Naturalmente, se otterranno il milione di lire che chiedono, dovranno anche loro andare in Albania e non più ritornare in Italia. Se poi la mia concorrente alla prossime elezioni è preoccupata per la sorte degli albanesi clandestini, proporrò al gruppo consiliare della Lega, una modifica della [illegible] [illegible] modo da [illegible] mandare più gli albanesi al loro paese, bensì a casa sua».

Gianluca Ferrise

[illegible] SERVIZIO IN [illegible]

Sindacati

Oggi, fra gazebo e sedi presidiate

[illegible] Oggi in 45 Comuni della provincia con più [illegible] mille abitanti torneranno i «gazebo della libertà» inventati dalla Lega nord per [illegible] [illegible] manifestazioni. Questa volta [illegible] utilizzati dal Sin.Pa, il sindacato padano di espressione leghista, per la manifestaziona contro i sindacati confederali, la «triplice» [illegible] li chiamano quelli [illegible] Carroccio.

«Lavoratori e pensionati [illegible] Padania, date la disdetta e stracciate le tessere dei sindacati romani», questo lo slogan della giornata. «Venite in tanti - dice il responsabile provinciale del Sin.Pa Alessandro Gemme - a manifestare l'indignazione del popolo padano per il tradimento perpetrato dalla "triplice" sindacale a [illegible] danno».

I «gazebo», dalle 7 alle 23, saranno ad Alessandria (piazzetta della Lega, piazze Marconi e Matteotti, corso Roma e piazza Ceriana di Spinetta), Acqui (corsi Bagni e Italia), Arquata, Basaluzzo, Bassignana, Bosco Marengo, Bosio, Capriata, Carbonara, Casale (corso Manacorda, piazze Brigata Casale, Moro e Battisti), Casalcermelli.

Poi Cassano, Cassine, Castelletto d'Orba, Castellazzo, Castelnuovo Scrivia, Cerrina, Felizzano, Frugarolo, Fubine, Gabiano, Gavi, Masio, Molare, Murisengo, Novi, Ovada, Oviglio, Pontecurone, Pozzolo, Predosa, Roccagrimalda, Quattordio, Sale, San Salvatore, Sarezzano, Serravalle, Sezzadio, Silvano, Solero, Tagliolo, Tortona, Valenza, Viguzzolo, Volpedo.

Il Sin.Pa con la giornata pro sindacato pensa di poter raddoppiare, in tutto il Nord, gli attuali 50 mila iscritti.

Nessuna reazione dei sindacati confederali. «Presidieremo le Camere del lavoro - dice Massimo Pozzi della Cgil - per evitare eventuali gesti di esaltati, ma nessuna contro manifestazione». Lo stesso faranno Cisl e Uil per le loro sedi. Il 20, invece, dalla provincia partiranno oltre [illegible] pullman per la manifestazio[illegible] di Milano «per l'Unità del Paese ed un federalismo serio».

Franco Marchiaro

Tortona, a caccia dei rapinatori dopo l'assalto alla villa dei quattro anziani

Lo stupro è stato una «firma»

«Quella banda ha già colpito altre volte»



La collina del Castello, dove si trova la villa presa di mira dai banditi

TORTONA. La violenza sessuale come «firma» della rapina. Gli inquirenti ne sono convinti. Così le indagini sulla banda di rapinatori, forse albanesi, che mercoledì [illegible] hanno fatto irruzione in [illegible] villa isolata sulle pendici del Castello, violentando la padrona [illegible] casa (una donna di 73 anni) puntano verso un individuo [illegible] 35-40 anni, che avrebbe compiuto, specie nel Torinese, altre rapine finite con stupri su donne anziane.

Le indagini si sono allargate anche in Liguria e Lombardia. Gli inquirenti stanno ricostruendo i particolari della rapina. I tre autori sono certamente stranieri: parlavano un italiano molto stentato con pesanti inflessioni. Avevano [illegible] volto parzialmente coperto, [illegible] le anziane vittime sono sicure che fossero di carnagione chiara. Sarebbero fuggiti [illegible] un'utilitaria, una Uno o un'Y10, forse targata Vercelli.

Alcune foto segnaletiche di persone con precedenti penali sono state mostrate alle vittime della brutale aggressione, ma [illegible] esito. Difficile ricostruire degli identikit perchè le descrizioni fatte dai quattro anziani ancora in stato di choc non sono precise. Gli inquirenti [illegible] sono anche procurati delle [illegible] da cui è possibile ricavare il DNA dello stupratore.

La villa dove [illegible] stati aggrediti i quattro [illegible] è disabitata per gran parte dell'anno in quanto i proprietari, nativi di Tortona, vivono a Genova. In estate però per alcune settimane, soprattutto in occasione della festa della Madonna della Guardia, tornano [illegible] in città. La notizia ha suscitato stupore e sgomento. E anche polemiche.

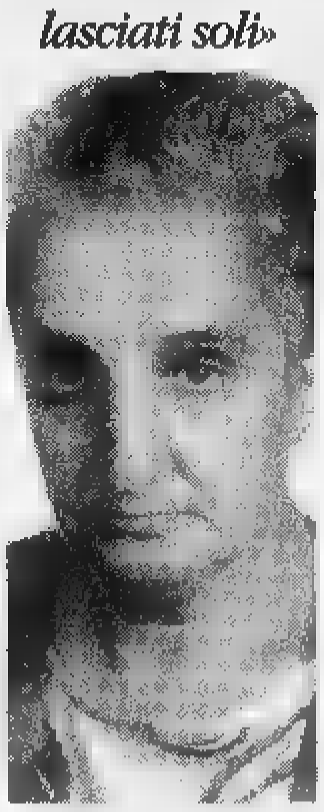
«Abbiamo il dovere di chiederci - scrive il capogruppo C.D.U. Mauro Sala in [illegible] lettera aperta al sindaco - qual è la situazione in merito al controllo della criminalità sul territorio. La popolazione è invasa da comprensibili paure per possibili escalation di una determinata criminalità strettamente collegata con la presenza sempre più massiccia di extracomunitari e albanesi, non necessariamente residenti. L'iniziativa del Comune di un collegamento di tutte [illegible] forze dell'ordine deve trovare maggiore efficienza con una presenza più visibile per i cittadini».

> Ma ora la città ha paura: «Quali sono i controlli sul territorio?»

Maria Teresa Marchese

IL DELITTO DI SERRAVALLE

«Li hanno lasciati soli»



Uno choc per il p[illegible] l'uccisione a colpi di martello di Rita Bissari (foto) [illegible] parte del marito Giancarlo Forgia. «Ma perché non li hanno aiutati?»

A PAG. 39

Non a casa (c'è già il fratello) ma in una comunità a Bergamasco

Sassi, gli arresti domiciliari concessi anche a Franco Furlan

TORTONA. Il gip, Massimo Gullino, ha concesso gli arresti domiciliari anche a Franco Furlan, 30 anni, il maggiore dei fratelli coinvolti nell'omicidio di Maria Letizia Berdini: ha sempre negato di [illegible] stato sul cavalcavia della Cavallosa la [illegible] del 27 dicembre.

Secondo i «pentiti» invece faceva da palo [illegible] il fratello Gabriele, che proprio l'altro giorno ha ottenuto gli arresti domiciliari. Franco Furlan sarà trasferito nella comunità «San Nicolao» [illegible] Bergamasco: a [illegible] dei genitori [illegible] [illegible] possibile perchè c'è già il fratello Gabriele. Anche per Franco il gip ritiene che le esigenze cautelari [illegible] siano affievolite in misura tale che anche gli arresti domiciliari bastano a salvaguardarle, considerando anche che Franco, co[illegible] Gabriele non è mai stato accusato di aver eseguito materialmente il lancio dei sassi.

Il gip inoltre conferma la tesi [illegible] pm: [illegible] chiamate di correità sussistono [illegible] sono verosimili. Franco era stato chiamato in causa da Loredana Vezzaro, Roberto Siringo, Sandro Furlan e Gabriele Furlan. «Nonostante siano state smentite da talune emergenze processuali con riferimento ad altri coindagati - scrive il gip - le chiamate di correo devono reputarsi attendibili [illegible] riferimento alla presenza sul cavalcavia di Paolo Bertocco, Roberto Siringo, Loredana Vezzaro e i fratelli Paolo, Sandro, Gabriele e Franco Furlan».



Il procuratore Aldo Cuva Prepara [illegible] ricorso contro la scarcerazione di Mastarone e Lauria

L'istanza presentata dal difensore, l'avvocato Patrizia Sterpi di Tortona, per quanto riguarda la carenza di gravi indizi, [illegible] basa invece sulla presunta inattendibilità delle chiamate di correo e sulle contraddizioni fra le versioni.

Intanto si è appreso che il pm Aldo Cuva ha prodotto tra gli atti [illegible] procedimento i tabulati Telecom che riguardano [illegible] traffico telefonico dei cellulari che la sera [illegible] 27 dicembre [illegible] sono allacciati al ponte di strada Cur[illegible] tra [illegible] 19,30 e le 20,30. Quindi anche le chiamate dei mezzi [illegible] soccorso da parte di coloro le cui auto erano state colpite dai sassi lanciati dal cavalcavia.

Da questi tabulati sarà forse possibile ricostruire [illegible] esattezza l'ora del delitto, posto che ad oggi lo stesso gip, nell'ordinanza di [illegible] della custodia cautelare di Gabriele Furlan, riconosce che «l'indicazione dell'orario di inizio dell'azione delittuosa contenuta nella richiesta di rinvio a giudizio (19,45) non può che essere approssimativo, essendo legata solo al ricordo di coloro che furono coinvolti».

Cuva sta anche ultimando l'appello al tribunale del riesa[illegible] contro la decisione del [illegible]p di liberare Gianni Mastarone e Francesco Lauria: la presenterà nei prossimi giorni. **[m. t. m.]**

PRIMO PIANO

Alessandria

Un grande raduno di mongolfiere

Oggi e domani primo raduno in memoria di Paolo Contegiacomo all'aeroclub «Bovone». Oltre alle coloratissime mongolfiere, ci saranno gli aerei d'epoca e non, mezzi militari della seconda guerra mondiale, aeromodelli statici e dinamici. PAG. 42

Alessandria

Rincara posteggio in piazza Libertà

Mutato [illegible] «senso» di parcheggio delle auto, altre novità in arrivo: abolizione dei parcometri, si torna alla «sbarra», due sole entrate; tutt'intorno divieti di sosta (con fioriere davanti al Comune) e posti per i disabili. Ma la tariffa sale a 2500 lire all'ora. PAG. 38

Casale

In ospedale nuovo reparto per l'Aids

Il contratto da oltre quattro miliardi per la costruzione del nuovo reparto di Malattie Infettive all'ospedale Santo Spirito è stato firmato ieri mattina nella sala riunioni. Se l'è aggiudicato una ditta di Firenze. PAG. 41

Rinnovato il posteggio nel centro della città: il prezzo salirà a 2500 lire all'ora

Sbarre in piazza, sosta più cara

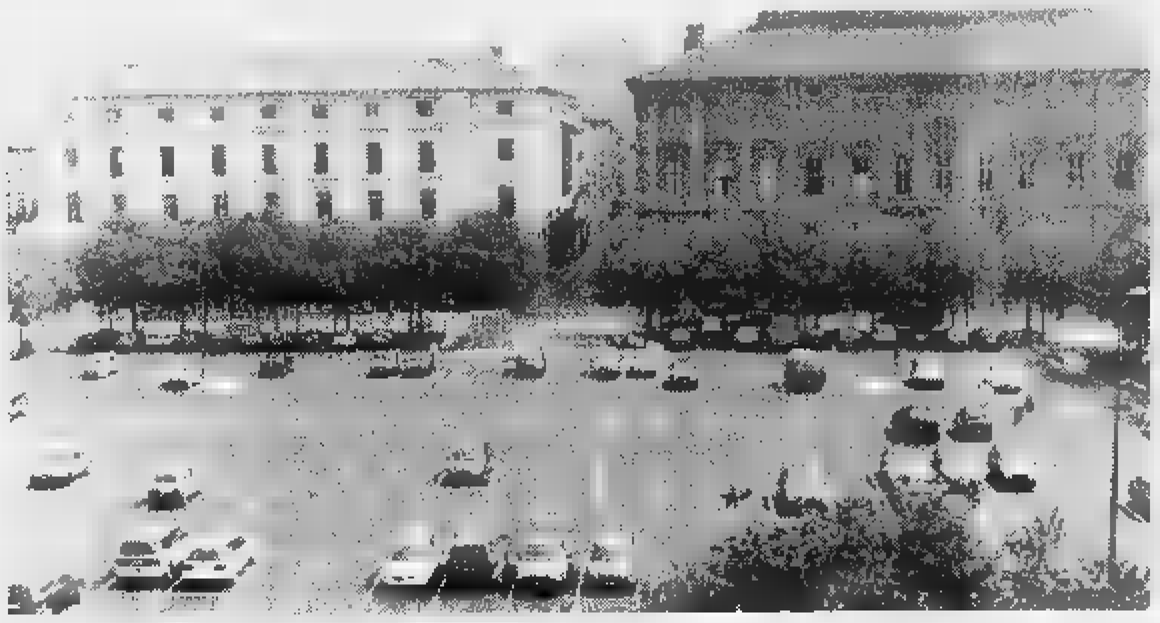
I «parcometri» stanno per essere soppressi

ALESSANDRIA. Scompaiono gli «odiati» parcometri, quelle macchinette che da alcuni anni costringevano gli automobilisti decisi a parcheggiare al centro di piazza della Libertà a stabilire prima quanto tempo avrebbero dovuto fermarsi. Col rischio di dover interrompere a metà l'attesa in un ufficio o di uscire da un negozio prima di aver deciso un acquisto.

E l'altro, più grave, rischio di venire «invitati» a pagare una penale di 20 mila lire all'Atm che gestisce il parcheggio, anche se il tempo di sosta prefissato veniva superato di pochi minuti. Da qualche tempo gli addetti della società che cura il ricupero della penale, dimostravano una tempestività sorprendente a piombare sul malcapitato automobilista il cui tempo di sosta era scaduto.

Una situazione che aveva più volte provocato le proteste dei commercianti e delle loro associazioni, in quanto il «timore di fare tardi» provocava spesso la perdita di un cliente.

Ora, [illegible] annunciato a fine '96, i responsabili dell'Atm hanno deciso di installare le sbarre agli ingressi, [illegible] un sistema che consente il pagamento della sosta [illegible] momento [illegible] lasciare il parcheggio. Una buona notizia, quindi. Ma anche una cattiva: nel momento in cui funzioneranno le sbarre il costo del parcheggio salirà da 2000 lire l'ora a 2500.





Dario Pavanello assessore alla viabilità. Piazza della Libertà da qualche giorno ha cambiato aspetto: le auto ora vengono posteggiate nell'altro [illegible]

«Secondo il piano urbano del traffico - dice l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello - la tariffa prevista per il parcheggio più ambito, perchè nel centro della città, dovrebbe essere di 4000 mila lire. Ci è sembrato opportuno contenerlo a 2500».

«Da parte nostra - dicono all'Atm - negli scorsi mesi avevamo già predisposto un aumento da 1500 a 2000 lire per rendere più graduale il raggiungimento della tariffa prevista».

In via di sistemazione anche la parte esterna sistemate delle fioriere davanti al Comune altri divieti di sosta e posti per disabili

In questi giorni, rifatto il manto bituminoso e ridisegnati i posti auto, si sta provvedendo a sistemare le sbarre che saranno in due soli varchi, utilizzabili sia per l'entrata [illegible] per l'uscita: davanti alle vie dei Martiri e Pontida. Si provvede poi a chiudere con dissuasori, panchine od altri elementi di arredo urbano i varchi tra gli alberi, per impedire ai soliti furbi di entrare senza munirsi di tagliando oppure di uscire senza pagare.

Sul lato antistante l'Ambroveneto ci sarà un'edicola con la cassa manuale, un'altra sarà automatica. L'automobilista arrivando e ritirando il biglietto farà alzare la sbarra. All'uscita il biglietto, dopo il pagamento, permetterà di far rialzare la sbarra. Si sta sistemando anche la parte della piazza esterna al parcheggio, con fioriere dinanzi al Comune, e quindi divieto di sosta, e una serie di posti auto per disabili. [f. m.]

Sinistra verso il voto in ordine sparso?

Candidature: l'Ulivo a un passo dalla rottura

No del «centro» a Boselli. Il pds oggi darà [illegible] risposta agli alleati

ALESSANDRIA. Ore decisive per la coalizione di centro-sinistra che dovrebbe combattere la battaglia elettorale per il Comune contro centro-destra e Lega nord, «le due destre - dice il segretario di Rc Stefano Barbieri - che ci possono battere soltanto se restiamo insieme».

In mattinata si riuniscono gli organismi direttivi dell'unione cittadina del pds che dovrà stabilire [illegible] mantenere la proposta di candidare come sindaco Adriano Boselli oppure ritirare la candidatura, [illegible] gradita al centro (ppi, verdi, Rinnovamento italiano, Azione civica, Regioni unite d'Italia).

Boselli l'altro ieri ha incontrato ancora [illegible] volta le delegazioni di tutti i potenziali alleati - c'era anche Rc - ed è stato un incontro teso, a «muso duro». Con un solo risultato: il centro ribadisce il suo «no» - e ieri lo ha mandato a dire ufficialmente al pds - e Boselli che invece andrebbe bene a Rc «ma soltanto - dice Barbieri - [illegible] è il candidato [illegible] tutta la coalizione, il che non appare proprio».

Difficile dire cosa decideranno stamane i pidiessini. «Ci battiamo - dice il segretario provinciale Rocco Muliere - per l'unità della coalizione, come sempre, anche se altri non sembrano fare lo stesso sforzo. Vedremo [illegible] decidere».

Potrebbe anche venire deciso di presentare ufficialmente la candidatura di Muliere al posto [illegible] Boselli. Per Rifondazione potrebbe andare bene; il centro dice «che per il momento non è stata proposta, discuteremo su quel nome [illegible] verrà ufficializzato». Per cercare di evitare la spaccatura Rc ha anche fatto presente la disponibilità dell'avvocato Claudia Morandi ad essere candidata [illegible] tutto il centro-sinistra. Per il momento nessuna reazione ufficiale. E' evidente che esiste ormai il rischio di spaccare la coalizione in due o anche tre tronconi, [illegible] Rc non corresse col pds in caso di una lista del centro. [f. m.]



Adriano Boselli

Patteggiano 7 mesi

[illegible] presi mentre rubano in alloggio

ALESSANDRIA. Kraly Damir, Matasovic Zeljko, studenti universitari di origine croata, 20 e 26 anni, e Goran Popovic, meccanico serbo trentaduenne, tutti [illegible] fissa dimora, arrestati l'altra notte dai carabinieri che li hanno sorpresi nell'abitazione di via Manzoni 12 dell'insegnante in pensione Francesco Acuto. I tre hanno patteggiato in pretura 7 mesi di reclusione e mezzo milione di multa [illegible] per concorso in furto aggravato. Tutti incensurati, sono tornati in libertà.

I carabinieri sono giunti sul posto a seguito di una telefonata anonima: chi chiamava faceva presente di aver notato tre persone intente a scavalcare il muretto [illegible] recinzione del giardino.

I padroni di casa erano assenti, l'alloggio in grande disordine. I tre, identificati per i giovani slavi, sono stati subito arrestati. Francesco Acuto ha poi dichiarato che dalla camera da letto [illegible] scomparsi due orologi d'oro; [illegible] sono stati recuperati. [e. c.]

Festa a Valenza

Il ventennale [illegible] Centro per [illegible]

VALENZA. «I nostri primi vent'anni». Così s'intitolano le manifestazioni promosse dai componenti del Centro incontro anziani per festeggiare l'anniversario di fondazione. Durano tre giorni e comprendono momenti di spettacolo, musica, intrattenimento e gastronomici.

Il Centro nacque nel 1977, per iniziativa del Comune, che usufruì di una specifica legge regionale. Inizialmente, fu ospitato in alcuni locali di via Magenta e l'apertura era limitata a un solo giorno la settimana. Poi, grazie agli stessi frequentanti, è stata impressa una svolta decisiva, con il trasferimento della sede in via Sassi e l'apertura quotidiana.

«Ora è veramente un punto di incontro per tutti noi - spiega il presidente Pina Miglietta - e trascorriamo momenti ricreativi bellissimi, di grande intensità emotiva». I festeggiamenti odierni comprendono la rappresentazione teatrale «Baciami Alfredo», commedia in 3 atti proposta dalla compagnia Le parole dei Bozzoli. [r. c.]

Spettacoli e mostre

Un «viaggio» a Nord [illegible]

ALESSANDRIA. Prende il via questa [illegible] il «Viaggio ad Alessandria Nord, arte, storia e spettacolo», organizzato dalla Circoscrizione Nord assieme alla compagnia «Coltelleria Einstein», il Museo di Valle (di Valle S. Bartolomeo), la Società di Architettura e la associazione «Città Nuova». Con la collaborazione di Comune, Provincia, Regione e Fondazione Cral.

Il «viaggio» inizia con il primo dei percorsi di teatro e musica «In luoghi di spettacolo - dicono gli organizzatori - che costituiscono anche momenti di aggregazione e valorizzazione delle comunità locali»

E si parte con [illegible] iniziativa-spettacolo a cura degli «Amici del Museo di Valle San Bartolomeo» che, alle 21, nella parrocchia di San Michele Arcangelo a San Michele, presenteranno [illegible] rongiu ra spusa», i giorni dell'amore nella tradizione contadina. Il secondo appuntamento del «viaggio» sarà il 13 al castello di Montecastello: «Da Valle S. Bartolomeo a San Zeno al seguito dei crociati». [f. m.]

Ieri il convegno nazionale dell'Ordine sulla legge «Merloni ter»

Ingegneri anti alluvione

La positiva esperienza nel dopo piena

ALESSANDRIA. L'esperienza della gestione dell'emergenza alluvione e la particolare frammentazione dei Comuni della nostra provincia sono stati alcuni degli spunti di discussione del convegno nazionale organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Alessandria ieri pomeriggio al centro congressi di San Michele.

Tema del dibattito: «Il contributo degli ingnegneri per l'assetto definitivo della Legge quadro sui lavori pubblici», il disegno di legge identificato dagli addetti ai lavori come «Merloni ter» che è all'esame del Parlamento. Non [illegible] comunque mancati spunti di carattere locale, soprattutto nei saluti delle autorità, dopo il preambolo di Sandro Rota, presidente dell'Ordine provinciale.

Ha aperto i lavori l'assessore regionale ai lavori pubblici Ugo Cavallera che ha segnalato l'attività congiunta che le Regioni stanno promuovendo tramite Itaca (Istituto per la trasparenza e la certificazione degli appalti) per uniformare le norme, i bandi e le banche dati sugli appalti in tutto il paese.



L'onorevole Lino Rava

Daniele Borioli, [illegible] provinciale ai lavori pubblici, ha giudicato positivamente il lavoro svolto dai vari enti pubblici nella gestione dei lavori del dopo alluvione e ha ringraziato l'ordine degli ingegneri per i professionisti messi a disposizione quali consulenti in quel frangente.

Dopo i saluti del Sindaco Calvo e del Prefetto Gallitto, è intervenuto Ugo Gaia, presidente della federazione regionale degli ordini igegneri, che si è soffermato sulla necessità di individuare regole e procedure per i piccoli comuni (molto numerosi in provincia e i tutto il Piemonte) che non sono in grado di adempiere in tempi accettabili agli obblighi dell'attuale normativa. Relazione centrale del convegno [illegible] quella dell'on. Lino Rava che, fra l'altro, è anche membro dell'Ordine degli ingegneri alessandrino.

Rava ha aggiornato sull'andamento della di[illegible] in sede di commissioni parlamentari della Merloni ter. I lavori sono stati chiusi dall'intervento della dottoressa Franca Barbato, dirigente del ministero dei Lavori pubblici (ha sostituito il sottosegretario Antonio Bargone, trattenuto a Roma).

Mauro [illegible]

DA NON PERDERE

Festa Unità

Il ritorno di Barberi

Stasera l'orchestra di Luca Ottazzi in balera e il Silvana Poletti Duo al pianobar. Poi il dibattito «Il punto sull'alluvione» con Ghè, Borioli, Foco e Bellotti, e il sottosegretario Franco Barberi, già in città l'altra sera. [m. c.]

Convegni

I fondi Cee a Tortona

Alle 9,30, alla sala della Croce Rossa (corso Repubblica 31) il convegno «Fondi Cee un'occazione per la Valle Scrivia» organizzato dal gruppo consigliare Cdu in Regione. Presenti tra gli altri il sindaco Balossino, Scaccheri, Bianchi, Sala, Cavallera. [e. pir.]

[illegible] Ligure

Riaperto centro anziani

[illegible] riaperto dopo la pausa estiva il centro per anziani di via Monte [illegible] Pietà, gestito dai volontari dell'Auser. [m. d.]

A Tortona

Passerella di bastardini

Domani alle 16, all'ex [illegible] Passalacqua, l'Enpa organizza la «Passerella del [illegible] senza blasone». I partecipanti dovranno presentarsi alle 14 per l'iscrizione (costa 10 mila lire). [m. t. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Dal carcere il saluto dell'ex direttore

Lascio Alessandria dopo cinque velocissimi anni costretto da contingenze personali e familiari.

Sento già pervadermi dalla nostalgia, dei suoi luoghi e dei suoi abitanti. I ricordi sono tantissimi e non può certo mancare quella lezione di vita e di solidarietà che ha scolpito indelebilmente la tragica alluvione del '94.

«Alessandria» è stata una tappa fondamentale anche per la mia esperienza di lavoro che qui si è arricchita della elevatissima professionalità del personale che ha collaborato infaticabilmente all'oneroso compito (polizia penitenziaria, educatori, collaboratori contabili, amministrativi, sanitari, volontari, docenti...).

Io ringrazio per gli spazi d'informazione tanto opportuni e proficui che sono stati dedicati ai problemi del carcere e spero che in futuro questa collaborazione possa continuare a dare i frutti più concreti.

Qui concludo [illegible] i migliori saluti e sensi di gratitudine.

Dr. Enrico Cotilli, direttore
Casa circondariale S. Michele

Rami «dimenticati» sul viale dell'Abbazia

La gravita del fatto compiuto dai tre «balordi» alla fontana di piazza Navona, non è meno grave dei fatti compiuti quotidianamente dai «non» balordi a danno delle bellezze del patrimonio artistico italiano.

L'esempio ci viene dalla vicina Rivalta Scrivia, dove la famoza Abazzia, degradata negli anni e che oggi finalmente viene ripresa in considerazione per la ristrutturazione, viene raggiunta da una viale colmo di piante stupende, secolari.

Tali piante sono state «potate» ai primi di aprile, e i rami tagliati [illegible] ancora l), ammucchiati, lungo il viale, ormai secchi ma ancora tutti nel viale e certamente non fanno bella mostra (e possono prendere fuoco).

Esempi di disinteresse verso il «bello», come quello del viale dell'Abazzia di Rivalta Scrivia porta ai fatti di piazza Navona a Roma.

Franco Mutti
Tortona

NUMERI UTILI

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.616/7; [illegible]: 642.551; **Novi:** [illegible].21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[illegible]

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 20.20.
[illegible]: Croce Verde 80.420.
[illegible]: Croce Rossa [illegible].
Fontanone: Croce Rossa 927.317
Pontecurone: Croce Rossa [illegible]
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis [illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Verde 0337[illegible].
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, v. [illegible] Vittoria 18 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556), aperta 8,45-20 e a serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, c. Italia 13 (322.663), 15-18,45.
[illegible] Cavasonza, v. Duomo 16 (452.181).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
[illegible], c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), e Destefanis, v. Emilia [illegible] (862.008), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Bellingeri, c. [illegible] 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 8[illegible].227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

SI SPOSERANNO. Alessandro Ferraris, incassatore orafo, con Luisa Chiarelli, in [illegible] di occupazione; Vincenzo Lo Iacono, stuccatore, con Luisella Trebini, casalinga; Massimo Gambin, operaio, con Adriana Ruzic, casalinga; Francesco Teresio Prato, meccanico, con Anna Leonardim casalinga; Franco Bonometti, barista, con Elena Bykovskaia, operaia; Pietri Maroli, operaio, con [illegible] Grazia Leonardi, casalinga; Roberto Luigi Massolo, operaio, [illegible] Maria Rita Andria, operaia; Marco Visca, dottore agronomo, con Angela Maria Tartara, coltivatrice diretta; Maurizio Girola, impiegato, [illegible] Serafina Maria Zanghi, impiegata; Ivano Maria Gandini, operaio, con Paola Calliperi, casalinga; Luciano Abrigo, ingegnere, [illegible] Carla Beretta, chimico industriale; Alessandro Bobbio, agente ps, [illegible] Stefania Giribaldi, agente ps; Roberto Scarpa, educatore, [illegible] Barbara Longo, educatore; Enrico Piccini, impiegato, con Pierpaola Toni Gastaldi, operaia; Salvatore Truisi, operaio, con [illegible] Massaro, impiegata. [r. c.]

[illegible]

● Si aprono lunedì [illegible] e proseguono fino al 3 ottobre le iscrizioni [illegible] mensa e trasporto scolastico. Informazioni: Palazzo Pallavicini, telefono 0143/772234. [m. d.]

Interrogato dal magistrato l'anziano continua a ripetere: «Le volevo bene»

«Lasciati soli con la malattia»

Serravalle: in paese difendono l'uxoricida

SERRAVALLE SCRIVIA. «Li hanno abbandonati. [illegible] ad affrontare una tragedia ogni giorno. Dovevano assisterli, curare quella donna». In paese ora molti [illegible] pronti a difendere Giancarlo Forgia, l'uomo che ha ucciso a colpi di martello la moglie Rita Bissari da anni malata: disturbi psichici che le hanno distrutto la mente ed esasperato il marito che non voleva lasciarla. «Le volevo bene, le volevo bene» così continuava a ripetere davanti al sostituto procuratore Andrea Canciani, Forgia, 67 anni, pensionato dell'«Italsider». In un drammatico interrogatorio terminato all'una di notte nella caserma dei carabinieri di Serravalle, l'uomo ha ripercorso le tappe di una vita tribolata fino all'altra [illegible]

Ieri il magistrato è tornato a Serravalle per interrogare di nuovo l'uxoricida. Sul corpo della donna è stata disposta l'autopsia affidata al professor Renato Garibaldi. «Era un uomo disperato quello che avevo davanti - racconta l'avvocato difensore Domenico Avanti -. Piangeva di un pianto senza lacrime». [illegible] chiesto di vedere Mario, il figlio di prime nozze della moglie, ed è stato accontentato: i due si sono abbracciati ed hanno pianto. Nello sfogo liberatorio col sostituto procuratore, ha raccontato la [illegible] vita al fianco della moglie con problemi psichici, alla quale voleva restare accanto. Una situazione che con gli anni ha minato il morale e la salute dell'uomo costringendo anche lui alle cure del medico. A volte però li si vedeva passeggiare come una coppia normale: come l'altra mattina quando si sono seduti su [illegible] panchine in viale Martiri [illegible] Benedicta. «Lo ricordo - dice un amico d'infanzia - [illegible] un ragazzo estroverso. L'ho rivisto dieci anni fa completamente cambiato: taciturno, pensieroso, preoccupato».

E la descrizione di un uomo schivo, riservato, occhi bassi, [illegible] un pò di tutti quelli che in paese lo [illegible]. Per cercare di evadere almeno qualche ora al giorno dalle tensioni familiari, si [illegible] comprato un cane: il bastardino Dingo. Con lui andava raggiungeva le aiuole di piazza Coppi dove incontrava qualche anziano: «Con me si sfogava - ricorda un pensionato - parlavamo della nostra infanzia, di quando lavoravamo. E a volte accennava anche ai suoi problemi con la moglie: «che senso avrebbe farla ricoverare in ospedale? - mi diceva -: dopo qualche giorno la rimandano a casa con una semplice cura e siamo daccapo».

L'unico svago le passeggiate col cane Dingo

Massimo [illegible]





Giancarlo Forgia, 67 anni, l'omicida. La panchina dove la coppia è stata vista l'ultima volta

IN BREVE

Voghera

I funerali del maresciallo travolto da una frana

Si svolgeranno lunedì alle 10,15, nel Duomo di Voghera, i funerali del maresciallo dei carabinieri Riccardo Bonn, [illegible] anni, vogherese, morto a Cortina d'Ampezzo travolto da una frana [illegible]. Il sottufficiale, da tempo in servizio a Cortina, era intervenuto con un collega per il crollo di un ponte per il maltempo. La loro auto è stata trascinata nel torrente Rudavoi. Nulla da fare per il maresciallo, il collega è rimasto ferito. La notizia dell'accaduto è stata data ai familiari di Bonn dal capitano Giovanni Martucci, comandante della compagnia di Voghera. [d. [illegible]]

Tortona

Furto da 90 milioni alla «Nigacalze»

Ancora un furto alla «Nigacalze» di Tortona. Il bottino è stato di 90 milioni. I ladri si sono impadroniti del camion della ditta e l'hanno caricato di prodotti finiti e di filati (lana, cotone) ancora da lavorare. Sei mesi era stato messo a segno un furto da 70 milioni. [m. t. m.]

Novi Ligure

Incidente a operaio Ilva dopo 12 ore di lavoro

Un altro incidente stradale a un operaio dell'Ilva: ieri mattina è finito con la sua Panda in un fosso, tra Basaluzzo e Capriata, mentre rientrava a casa dopo un turno di 12 ore di lavoro. L'uomo (di cui [illegible] state note le generalità) se l'è cavata con contusioni. Ai carabinieri di Capriata ha segnalato di essere stato vittima di un colpo di sonno. [m. d.]

Castelletto M.to

Sorpresi dai carabinieri mentre [illegible] un furto

L'altra notte due ladri hanno tentato di entrare in casa di Maria Passeri, 35 anni, a Castelletto Monferrato. Sorpresi dai carabinieri di S. Salvatore, hanno rubato la Mondeo di Luigi Tarabuzzi, 69, e sono fuggiti. Inseguiti dai militari, al comando del maresciallo Gasparini, hanno abbandonato l'auto in zona Golgo, facendo perdere le tracce. I carabinieri hanno trovato la Peugeot 205 rubata all'ex sindaco di S. Salvatore, Giuseppe Beccaria. [r. c.]

Bergolo

Prodotti tipici [illegible] mostra mercato

Anche prodotti tipici alessandrini (vini e formaggi) alla mostra mercato «I sapori [illegible] pietra della Valle Bormida». L'appuntamento è oggi e domani a Bergolo. [g. l. f.]

Via libera dal ministero del Tesoro

Terme di Acqui cedute a Regione e Comune

Le azioni potranno essere vendute ai privati o ad altri enti pubblici

ACQUI. Le Terme passano alla Regione e al Comune. Il ministero del Tesoro ha infatti approvato il progetto di rilancio delle Terme di Acqui, sottoscritto il 20 giugno dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e dall'amministratore unico della società, l'avvocato Rodolfo Pace.

«La proprietà dell'ente, come previsto dalla legge Bassanini, passa ora per il 55% alla Regione e per il 45% al Comune, che potranno consentire l'acquisto delle azioni anche ad altri soggetti sia pubblici sia privati - spiega il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo -. Nel giro di un anno, grazie all'azione svolta dalla Regione nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, e dalle istituzioni locali, si è risolta una situazione d'incertezza che durava fin dal lontano 1979».

Il piano, che oltre al rilancio delle Terme ha lo scopo di rivitalizzare il territorio e l'economia dell'Acquese, comprende la riqualificazione delle strutture sanitarie e alberghiere, per migliorare e diversificare i servizi offerti anche mediante la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Terme attraverso investimenti specifici, riconversioni e alienazioni.

Inoltre, nel piano presentato al ministero del Tesoro, è previsto il miglioramento della qualità ambientale locale, in particolare quella di zona Bagni, con un nuovo assetto idrogeologico delle sponde del Bormida, il rifacimento delle fognature e la creazione di nuovi giardini e parcheggi.

Particolare attenzione, verrà posta anche all'importante aspetto delle vie di comunicazione, sia per quanto riguarda la mobilità interna, con il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, sia con la razionalizzazione delle vie di comunicazione in ambito provinciale. [g. l. f.]



Enzo Ghigo, presidente della Regione

Un raduno di auto d'epoca con tappe in città e in Val Lemme

Le leggendarie Alfa Romeo lungo le strade del Novese

NOVI LIGURE. Dopo il raduno a Portofino e Camogli, approdano in provincia le auto d'epoca iscritte al registro «Touring superleggera».

La sfilata nel Basso Piemonte, che avrà il momento «clou» oggi alle 16 con l'esposizione in piazza Stazione, a Novi, è organizzata dalla «Mac» di Genova e dall'azienda vinicola Villa Sparina di Monterotondo, in collaborazione con i Comuni di Novi e Gavi e la Pro loco di Voltaggio.

Tra le vetture in mostra, si potranno ammirare le «mitiche» Alfa Romeo [illegible] 1500, costruite nel 1928, le «Villa d'Este» degli Anni Trenta e Quaranta, altri modelli della [illegible] milanese risalenti a inizio secolo e alcune rarissime Lancia Flaminia. C'è curiosità soprattutto per vedere le auto prodotte nel periodo successivo alla Guerra d'Etiopia. I progettisti di macchinari bellici leggeri utilizzarono le stesse tecniche di aerodinamicità per le carrozzerie delle macchine. Da ciò deriva l'appellativo di «superleggere» a vetture che sono state di proprietà di nobili e altri personaggi illustri.

Il programma della manifestazione prevede per oggi, alle 10,30, l'arrivo dei partecipanti all'Abbazia Santa Giustina di Sezzadio. Dopo la visita degli automobilisti a Villa Badia, ci sarà il trasferimento per il pranzo al Golf club Villa Carolina di Capriata. Alle 15,30, comincerà la sfilata verso Novi. Le auto resteranno in esposizione per un paio d'ore nella piazza adiacente la stazione ferroviaria, poi raggiungeranno Villa Pomela, sede d'arrivo della prima tappa. Domani, il «tour» toccherà Gavi, Monterotondo e Voltaggio. [m. d.]



Hanno segnato la storia dell'auto. Le Alfa Romeo [illegible] in piazza Stazione

Sono figuranti del gruppo Marengo. Anche il sindaco in costume

Sposi medioevali a Piovera

Cerimonia «in stile» oggi pomeriggio

PIOVERA. Il sindaco Marco Bologna unisce in matrimonio alle 17 di oggi in una chiesetta sconsacrata del paese Roberto De Maria, di Torino disegnatore Fiat, e Roberta Massa, insegnante di scuola materna, abitante in via [illegible] Marzo, trentenni. Un matrimonio [illegible] tanti? No, diverso per cerimonia, abiti, addobbi, musica, atmosfera, menù della cena. Tutto è improntato rigorosamente al Medioevo, persino le partecipazioni di [illegible] sono state stampate su un'antica pergamena e con caratteri dell'epoca.

Perchè questa scelta? Roberto e Roberta sono figuranti del Gruppo storico di Marengo istituito tre anni fa a Spinetta e alla cui realizzazione la maestrina ha contribuito validamente.

Si sono talmente appassionati al mondo del passato da volerlo rivivere in occasione delle loro [illegible] Nulla è stato lasciato al caso: alle 17 la coppia si presenterà in abiti del '400, da nobildonna lei, da signorotto lui (il vestito della sposa è stato confezionato da Luisa Lombardi, costumista del Gruppo). E in abiti d'epoca saranno il sindaco e i testimoni, Roberto Arneodo, Marco De Maria, Daniela Massa e Marisa Quargnenti.

Per il ricevimento (gli invitati vestono normalmente) è stata scelta la terrazza, illuminata da fiaccole e addobbata con cesti di agrumi e ortaggi, della casa di caccia del Castello del conte Calvi di Bergolo. Il cuoco Roberto Loddi farà servire, [illegible] piatti d'epoca, porchetta e quaglie allo spiedo, frittelle di formaggio, cretonnè di piselli, diarola degli sposi (cioè la torta) ed altri cibi anche semplici come la frutta fresca di stagione. La cerimonia nuziale nella chiesa, trasformata in «palazzo delle autorità», ripropone fedelmente il rito medioevale con lettura dei rispettivi casati e illustrazione del contratto di nozze, il tutto condito da musica e danze ispirate al '300: le ha preparate Kelly Doglioli di Spinetta insegnante della scuola «Orizzonti Danza».

Emma Camagna



Gli sposi, Roberto e Roberta

Ogni anno raduno dedicato ad alcuni Paesi lontani

Cabella, mille al meeting della comunità «indiana»

CABELLA LIGURE. Dall'Australia fino a Cabella. Fra le circa [illegible] persone arrivate in paese per partecipare all'ultimo raduno estivo dell'Associazione Sahaja Yogi di cui è fondatrice l'indiana Shri Mataji, alcune decine provengono dal Nuovo Continente.

Altre sono giunte dall'Estremo Oriente, dal Giappone, dalla Cina, dalla Malesya e da Singapore. Sahaja Yoga è una filosofia di vita ed una religione che ha raccolto adesioni in tutto il mondo. E' consuetudine che il meeting ogni volta sia dedicato ad un gruppo di Paesi diversi.

Rispetto ai raduni precedenti, quest'ultimo ha raccolto un numero più basso di adesioni, motivate dalla lontananza degli adepti a cui è stato intitolato.

Seguirà lo stesso programma degli altri meeting, articolato in due fasi, [illegible] più ludica, l'altra dedicata all'approfondimento spirituale. Con la giornata di oggi spazio all'intrattenimento culturale con spettacoli, concerti che [illegible] le tradizioni e le suggestioni dei Paesi di quell'area del mondo. Domani, sempre nel tendone allestito nei pressi di palazzo Spinola, in fase di ristrutturazione e diventato la sede europea dell'Associazione, sono in programma esercizi collettivi di tecniche di meditazione, riunioni e seminari sui vari aspetti religiosi e filosofici di Sahaja Yoga. Il prossimo raduno si terrà dal 3 al 5 ottobre. [m. pu.]



L'indiana Shri Mataji fondatrice dell' Associazione Sahaja Yogi

TORNEO [illegible]



[illegible] decisiva stasera fra Italia e Francia

CASALE. Alla nazionale italiana under 18 basta pareggiare, stasera alle 20,30 al «Natal Palli», con la Francia per aggiudicarsi per la quarta volta consecutiva il trofeo di calcio «Umberto Caligaris». Tuttavia non c'è nulla di scontato. Infatti, se la Francia dovesse avere il sopravvento sugli [illegible]ini (nella foto in azione col Portogallo) sarebbe incoronata vincitrice di questo quarto quadrangolare. Anche l'incontro tra Portogallo (in classifica a 1 punto) e Austria (a [illegible] punti) [illegible] è privo di emozioni. Infatti, se la Francia perdesse con l'Italia e il Portogallo vincesse con l'Austria (stasera alle 18,30), gli andalusi si collocherebbero al secondo posto. [s. m.]

Al castello di Sartirana due giorni di mostra-mercato «Vivere al naturale»

Dall'alimentazione all'ecologia

In programma anche un seminario di «reiki»

SARTIRANA. S'intitola «Vivere al naturale» la mostra mercato che si tiene oggi e domani al Castello di Sartirana, a pochi chilometri da Valenza, Casale e Alessandria. Alimentazione naturale ed ecologia domestica rappresentano il leit-motiv di questa «due giorni» in cui vengono organizzati anche seminari e conferenze: ad esempio sul «reiki», tecnica orientale di autoguarigione, e sui metodi di riequilibrio energetico attraverso pietre e colori. Ci saranno anche artigiani che, oltre ad esporre i loro prodotti, eseguiranno lavorazioni dal vivo, soffermandosi sulle loro tecniche, e anche dimostrazioni di terapie dolci, come «shiatsu» e «ortho bionomy».

Argomento principale della mostra-mercato è il «biologico». Riferito all'agricoltura, indica il ricorso a tecniche colturali di una volta, escludendo prodotti chimici di sintesi. Alla mostra si potranno degustare prodotti come verdure fresche e sott'olio, pane, formaggio, marmellate: il tutto ottenuto con metodi rigorosamente naturali.

Alla mostra ci sono anche esempi di un arredamento «ecologico», basato cioè sulla scelta di materiali e tecnologia che riducono gli sprechi e l'impatto ambientale.

«Vivere al naturale» è aperta oggi dalle 11 alle 23, domani dalle 10 alle 20: l'ingresso costa ottomila lire. [b. v.]



Il castello di Sartirana ospita la mostra «Vivere al naturale»

A Conzano stasera il Rom Alexian è protagonista con un concerto

Le colline ammantate a festa

Musica e mostre all'insegna del viaggio





Stasera in piazza suonerà il fisarmonicista Santino «Alexian» Spinelli (nella foto a sinistra). Domani sarà protagonista lungo le [illegible] del paese il gruppo folk La Lachera di Rocca Grimalda. Sotto, una panoramica [illegible] Conzano

CONZANO. Che cosa c'entrano il circo e i nomadi con «Colline in festa», la rassegna ambientata nel paese collinare del Monferrato dominato da una torre da cui [illegible] gode una vista magnifica e dalla [illegible] che fu del conte Carlo Vidua?

Il percorso logico che unisce «Colline in festa» con spettacoli circensi e musica Rom non è stato difficile per Giorgio Parodi [illegible] Paolo Zavattaro, dell'associazione «La Casa della Luna Azzurra», che da quattro anni curano la direzione artistica della rassegna.

La chiave sta proprio nell'anima [illegible] movimento [illegible] Carlo Vidua - il «conte viaggiatore», fu chiamato, per i suoi molteplici viaggi nel mondo nel secolo scorso - che si è trasferita anche nei conzanesi. Non a caso molti di loro, tra la fine del secolo scorso a l'inizio di questo [illegible] sono messi in viaggio verso nuove terre [illegible] sono approdati [illegible] Australia. E a questo continente è dedicata la mostra dell'artista torinese Ezio Gribaudo.

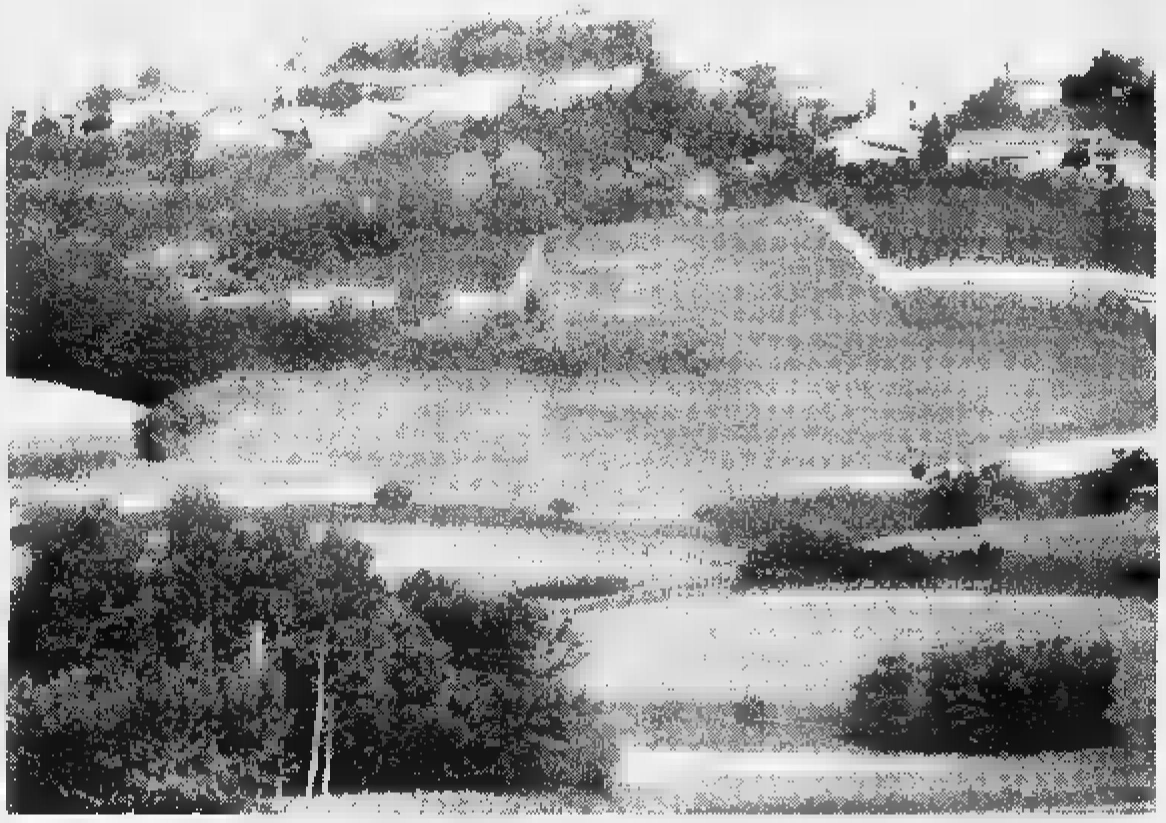
Se il viaggio è il filo conduttore, [illegible] circo è uno spettacolo in viaggio e i Rom [illegible] un popolo in viaggio.

Così nella chiesa di San Biagio, ai piedi della torre, è stata allestita [illegible] mostra dal titolo «In giro [illegible] il circo». [illegible] tratta di manifesti e fotografie che vanno dal 1928 ai giorni nostri relativi ad alcuni tra i più straordinari personaggi circensi. A raccoglierli è stato il trinese Mario Spada, oggi settantaseienne.

La passione per il circo l'aveva nel sangue fin da bambino. Quando era adolescente, un circo fece tappa a Trino e lui lasciò la famiglia per seguire quella carovana. Per un po' di anni visse facendo il clown.

Anche dopo il ritorno nella città natale, dove vive tuttora, Mario Spada ha mantenuto strettissimi rapporti di amicizia [illegible] le maggiori famiglie circensi («i Togni e gli Orfei in particolare, quanto sono affezionato a Moira!» dice). Ha raccolto i manifesti delle loro tournée e fotografie inedite. «Purtroppo l'alluvione del '94 ha distrutto buona parte di quel materiale» spiega con rammarico. La parte restante è quella esposta a Conzano.

L'arte [illegible] i suoni nella cultura Rom sono gli ingredienti del concerto in programma questa sera alle 21,30 in piazza Australia. Protagonista è uno nomade davvero speciale: Santino «Alexian» Spinelli, nato da [illegible] famiglia Rom, che il padre ha fatto studiare. Spinelli, laureato in lingue e letterature moderne all'Università di Bologna, è ormai un affermato musicista, compositore, poeta, saggista [illegible] scrittore per il teatro. Divulga in Italia [illegible] nel mondo i [illegible]lori Rom attraverso dischi (da poco è uscito in Francia il suo cd «Gijem Gijem», libri e riviste (è direttore del periodico «Thèm Tomanò»). A Conzano stasera [illegible] esibisce con la fisarmonica, ripercorrendo [illegible] cammino dei popoli zingari attraverso la musica. L'ingresso al concerto [illegible] libero.



[illegible] E GIOSTRE [illegible]

CONZANO. La cornice della rassegna «Colline [illegible] festa», che festeggia la quarta edizione, è rappresentata sia dal paesaggio [illegible]turale si[illegible] dall'ambientazione storico-architettonica della località collinare monferrina, che, già in primavera, [illegible] richiamato migliaia di visitatori ospitando, per la prima volta, la storica e affermata «Fiera degli antichi mestieri».

Ma per l'occasione della festa, il paese si arricchisce di altri colori.

Infatti, per le vie, nelle piazze, in tutti gli angoli suggestivi vengono collocate bancarelle presenti per tutta la giornata di domani, dal mattino [illegible] sera. Saranno esposti prodotti naturali, di artigianato tipico e oggetti di altri tempi.

Ad intercalare i «banchetti» [illegible]ranno le giostre per i bambini, tra cui la vecchia «rotonda delle ochette»; non mancherà neppure un ingrediente tradizionale delle feste monferrine: il tirassegno.

Inoltre, sia oggi sia domani, si può salire sulla torre civica (che sovrasta la chiesetta di San Biagio, sede della mostra sul circo). Da quell'altezza è possibile ammirare un paesaggio bellissimo, soprattutto se la giornata è limpida, come è avvenuto domenica scorsa, giono di apertura di «Colline [illegible] festa». Lo sguardo spazia lontano e sfiora le montagne delle Alpi, offrendo uno spettacolo naturale davvero incantevole.

Nei locali del paese, poi, si pos[illegible] gustare menù o stuzzichini con sapore monferrino, accompagnati dai vini prodotti in zona.

Per il parcheggio, il Comune ha predisposto aree apposite, in modo da lasciare libero il centro del paese, senza creare disagi per raggiungerlo.

«La danza del ti[illegible]»

La leggenda della «Lachera» in scena lungo le vie del paese

CONZANO. Secondo la leggenda, la «Lachera» fu il frutto di una ribellione popolare contro lo «jus primae noctis» imposto da un prepotente signorotto dell'Ovadese.

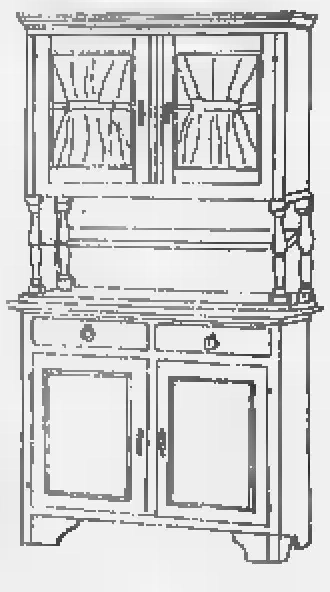
Il corteo nuziale della «Lachera» di Rocca Grimalda, che domani pomeriggio, dalle 16, sfila nell'antico borgo di Conzano, ospite della quarta rassegna «Colline in festa», rievocherà, [illegible] schiocchi di frusta, sventolio di nastri multicolori e musiche frizzanti, l'antica tradizione che, nel tempo, si è trasformata soprattutto in espressione suggestiva delle feste carnevalesche.

L'analisi di maschere, personaggi, costumi, danze evidenzia i tratti inconfondibili delle «feste di primavera», [illegible]iti propiziatori della fertilità comuni non soltanto [illegible] tutto l'arco alpino, ma anche ad una vasta [illegible] europea.

Ad un approfondimento su «La Lachera tra antropologia e folclore» [illegible] dedicato il convegno in programma domani mattina dalle 10,30, nella sala incontri comunale. Partecipano il sindaco di Rocca Grimalda, Enzo Cacciola, il presidente del gruppo folcloristico «La Lachera», e la studiosa Sonia Maura Barillari dell'Università di Genova.

Prima, quindi, la questione viene analizzata dal punto di vista storico sociologico, senza trascurare gli aspetti del mito, del rito [illegible] del simbolismo [illegible] raffronti [illegible] riferimenti [illegible] altre analoghe parate carnevalesche dell'arco alpino.

Nel pomeriggio il centro del paese diventerà invece scenario di questa «danza contro il tiranno» tramandata dai vecchi [illegible] mantenuta intatta fino alle soglie del Duemila nella comunità di Rocca Grimalda. Una riproposizione molto suggestiva, che [illegible] anche un tuffo nel passato, alla scoperta di [illegible] leggenda.





Torinese di 41 anni, madre di 2 figli ha preso farmaci e poi si è messa in auto

A Camino per lasciarsi morire

Soccorsa da una ragazza, è in fin di vita



La torinese, P.C. di 41 anni, [illegible] trasferita con l'elisoccorso dall'ospedale di Casale alle Molinette [illegible] Torino (nella foto). Sul sedile della sua auto ha lasciato una lettera indirizzata ai figli, per spiegare le ragioni del suo gesto

CAMINO. Una torinese, P.C., di 41 anni, ha scritto [illegible] lettera di addio ai suoi due figli e poi si è imbottita di farmaci, decisa a morire. E' stata soccorsa ieri pomeriggio [illegible] una ragazza di Camino, Manuela Bertiglia, che ha dato l'allarme al «118» [illegible] Centro emergenza dell'ospedale di Casale. I medici hanno constatato lo stato [illegible] gravità della donna. [illegible] la situazione è progressi-[illegible] peggiorata. Così, dopo alcune ore la torinese, in prognosi riservata, [illegible] stata trasferi-[illegible] con un velivolo dell'Elisoccorso alle Molinette di Torino. Poche sono le speranze di salvarle la vita.

La donna, che è separata dal marito, sta attraversando un periodo molto difficile. Tanto da decidere di farla finita. Non pri-[illegible]a, però, di voler spiegare ai figli i motivi della sua disperazione. Li ha scritti su un foglio, che ha poi posato sul sedile della propria Panda. Quindi, dopo aver ingerito un certo quantitativo di farmaci, si è messa alla guida fino ad arrivare [illegible] Trino.

Nel frattempo le pastiglie hanno cominciato a fare effetto. La donna, non più molto lucida, ha perso il controllo della guida ed è finita con l'auto contro il muro dell'ex ristorante «Taiafer». Scesa dall'utilitaria, ha proseguito a piedi per alcuni chilometri, arrivando fino [illegible] Camino. La sua andatura insicura [illegible] malferma è stata notata dalla ragazza del paese, che si [illegible] immediatamente preoccupata. [illegible] prima di riuscire a domandare alla torinese se avesse bisogno di aiuto, la donna è stramazzata a terra.

[illegible] ambulanza, a sirene spiegate, la paziente è stata trasportata all'ospedale di Casale. I carabinieri, poco dopo, sulla Panda hanno trovato la lettera scritta dalla madre, convinta che i figli l'avrebbero letta quando ormai lei era già morta. [s. m.]

Al via una due giorni di festa con cortei e animazioni

A cena con il Medioevo nelle taverne di Cassine





A Cassine ritornano i figuranti in costume medievale

CASSINE. Un paese immerso nella magica atmosfera del Medioevo. Prende infatti il via oggi pomeriggio l'annuale edizione della Festa medioevale organizzata dall'Arca Grup e dal Comune col patrocinio dell'assessorato alla Cultura e al Turismo della Provincia.

Il nutrito programma della «due giorni», che rientra tra gli appuntamenti del «Medio Evo Alessandrino», voluto dalla Provincia, prevede per oggi pomeriggio, alle 18 a Palazzo Zoppi, il concerto del vincitore della prima edizione del concorso internazionale di musica medievale.

Alle 19,30, nel chiostro della chiesa di San Francesco, si terrà una cena medievale «pro pellegrini et viator», come anche nelle taverne e nelle locande del borgo antico, [illegible] seguirà un grande corteo storico in costume, con spettacoli teatrali e intrattenimenti vari, tutti ambientati nel Medioevo.

Invece domani, alle 9, dall'abbazia di Santa Giustina [illegible] Sezzadio muoverà un corteo di pellegrini alla volta del borgo di Cassine. Quindi, alle 10,30, si aprirà la 4ª rassegna dei gruppi storici medievali del Piemonte. Alle 11 sarà celebrata nella chiesa di San Francesco una Messa alla quale prenderanno parte i figuranti [illegible] costume.

Alle 12,30 si potranno invece riassaporare specialità locali nelle osterie del borgo medievale. Quindi, alle 15,30, le vie di Cassine saranno nuovamente attraversate dal corteo storico, con la presentazione ufficiale dei gruppi intervenuti, spettacoli e animazioni, giochi d'arme e un torneo equestre. [g. l. f.]

Stasera da Madonnina, in preparazione al Giubileo

Fiaccolata col vescovo al Sacro Monte di Crea

CREA. «Vi aspetto da ogni parrocchia, da ogni vicariato, da tutta la diocesi per questa grande festa di popolo al nostro Santuario diocesano»: è l'invito che in più occasioni ha rivolto il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, ai monferrini perché prendano parte alla fiaccolata che si terrà questa sera da Madonnina di Serralunga al Santuario di Crea. La partenza sarà alle 20, dalla chiesa del paese, e l'arrivo alla basilica è previsto alle 22,30, dopo un percorso di [illegible] chilometri e soste nelle località Gavanni e Forneglio, durante le quali il vescovo illustrerà i motivi ispiratori dell'iniziativa.

La celebrazione [illegible] già stata proposta, [illegible] una larga partecipazione di fedeli, lo [illegible] anno ed è [illegible] preparazione al Giubileo del 2000. «Non [illegible] un [illegible] che la fiaccolata abbia come mèta un Santuario mariano - commenta il rettore monsignor Carlo Grattarola -, proprio per la grande attenzione che i cristiani hanno sempre tributato alla Madonna. Ripeteremo, [illegible] spera con un crescendo [illegible] partecipazione e di entusiasmo, la grandiosa manifestazione di fede e preghiera dello scorso anno. Imploreremo da Maria la forza per seguire Gesù in ogni momento della nostra vita».

La strada provinciale che porta al Santuario da Madonnine sarà chiusa al traffico dalle 19 alle 23. Si può però salire al parcheggio d[illegible] Sacro Monte passando da Ponzano. [illegible] Crea, inoltre, è assicurato un servizio navetta per consentire [illegible] chi lascia l'auto al Santuario (ma bisogna arrivare entro le 19,30) di raggiungere Madonnina per la partenza della fiaccolata. Al termine della celebrazione, inoltre, chi avrà lasciato l'auto a Madonnina sarà riaccompagnato in paese. In concomitan-[illegible] con la fiaccolata, dalle 21, [illegible] prevista [illegible] serata di preghiere nella basilica per quanti non si sentono in grado di affrontare la camminata. [m. fa.]

All'ospedale S. Spirito di Casale firmato il contratto che dà il via ai lavori

Nuovo reparto per malati d'Aids

Sarà pronto fra tre anni e costerà sei miliardi

CASALE. Il contratto da oltre quattro miliardi per la costruzione del nuovo reparto di Malattie Infettive all'ospedale Santo Spirito è stato firmato ieri mattina nella sala riunioni.

Il direttore generale Emilio Zerella ha voluto che l'evento avesse la cornice di una vera e propria cerimonia, «ed è solo la prima di molte altre nei prossimi mesi» ha precisato, riferendosi ai lavori per una novantina di miliardi che devono essere appaltati quanto prima. Ha firmato il capitolato lo stesso Zerella [illegible] il responsabile della impresa Baldassini Tognozzi di Firenze, un gruppo imprenditoriale edile a livello internazionale.

Il progetto è [illegible] presentato nei suoi aspetti tecnici dall'ing. Carpano e dal prof. Zamuner, [illegible]mi di chiara fama che hanno operato con la consulenza del prof. Elio Guido Rondanelli, esponente della Commissione per l'Aids. Il reparto di malattie infettive condotto dal prof. Luigi Fruttaldo [illegible] dalla [illegible] equipe, si occupa principalmente, [illegible], di questa patologia. Il primario illustra alcune cifre significative: «I pazienti in Day Hospital sono circa [illegible] all'anno, un centinaio in assistenza domiciliare, 1300 suppergiù le visite ambulatoriali». Si è dimezzato, invece, [illegible] numero dei ricoveri (da 600 a 300 circa), «perché - spiega Fruttaldo - prima ancora dell'istituzione della legge regionale avevamo precorso i tempi puntando su Day Hospital e assistenza domiciliare».

> Oltre ai ricoveri circa duemila pazienti all'anno in «day hospital»

Per quanto riguarda i sieropositivi oscillano tra 400 e 500, mentre i malati di Aids conclamato sono circa 160, di età media sui 30-35 anni, co[illegible] punte fino [illegible] 65 anni o bambini in tenera età, più maschi che femmine.

Da qui l'insistenza dell'equipe di Fruttaldo, peraltro sostenuta dai dirigenti dell'Azienda sanitaria locale, di dotare il Santo Spirito di [illegible] reparto adeguato, [illegible] sostituzione di quello attuale [illegible] più rispondente alle reali esigenze dei malati (la stessa riservatezza e la possibilità di avere rapporti frequenti con parenti e amici, è assicurata ai degenti con stanze dotate di corridoi di percorrenza che escludano possibili contagi). Si aggiungono, poi, altre malattie infettive «importate» da altri Paesi a cui ci si deve preparare a far fronte.

La palazzina, che sarà realizzata in tre anni e che costerà, alla fine, [illegible] miliardi, è articolata su due piani e prevede 16 posti letto.

Silvana Mossano

A Rivalta Bormida

Un convegno dedicato [illegible] Baretti

RIVALTA BORMIDA. [illegible] apre questa mattina all'ex cinema di via IV Novembre il convegno «Giuseppe Baretti: Rivalta Bormida, le radici familiari, l'opera» organizzato da Comune e scuola media col patrocinio della Regione. Torinese di nascita (1719), Baretti è stato uno dei massimi critici e polemisti che l'Italia abbia potuto vantare all'estero. Le sue origini affondano però a Rivalta Bormida, dove si trova una casa dei [illegible] avi, chiamata «Cà d' Baretti». Tra i relatori del convegno, che proseguirà per l'intera giornata, numerosi docenti universitari, tra i quali Giorgio Bàrberi Squarotti [illegible] Salvatore Rotta. Carlo Prosperi analizzerà invece alcune lettere familiari. Nell'ambito delle manifestazioni collaterali, [illegible] sera nel palazzo municipale [illegible] stata inaugurata la personale del professor Vittorio Zitti, per anni docente [illegible] educazione artistica alla scuola media di Rivalta Bormida. [g. l. f.]

Il produttore boicottato dal Consorzio Grana



Duecentomila forme di formaggio attendono il marchio ma il caseificio non accetta metodi che ritiene superati

Il ritiro del latte da oltre mille agricoltori potrebbe saltare a causa del braccio di ferro tra Biraghi e il Consorzio del Grana Padano

Biraghi scrive al prefetto «Posti di lavoro a rischio»

CAVALLERMAGGIORE. Il Consorzio del Grana Padano non marchia più da tempo le forme prodotte dal caseificio di Ferruccio Biraghi «colpevole» di non seguire le direttive sull'affioramento del latte destinato a diventare formaggio.

Il Consorzio pretende infatti l'applicazione del metodo delle bacinelle mentre Biraghi utilizza modernissime centrifughe che assicurano una perfetta [illegible] lubrità del prodotto [illegible] in regola con le direttive dell'Unione Europea. Boicottato dal Consorzio, che non marchiando le forme impedisce al caseificio di vendere il formaggio e ottenere i contributi comunitari, Ferruccio Biraghi è stato costretto a ridurre del 75 per cento la produzione: anziché mille forme giornaliere solo 250. E nei magazzini ci [illegible] non [illegible] 200 mila forme in attesa [illegible] marchio per un valore di decine di miliardi: un passivo che rischia di avere [illegible] ripercussioni sul futuro dell'industria di Cavallermaggiore. Ieri Ferruccio Biraghi - che ha [illegible] anni - ha scritto al prefetto di Cuneo, al presidente della Regione, ai sindaci, parlamentari nazionali ed europei informandoli «che senza decisioni immediate non si potranno evitare ripercussioni nell'occupazione e nel ritiro del latte da oltre mille agricoltori». I dipendenti, circa 300, [illegible] già stati informati che il loro posto di lavoro è a rischio. Il caseificio sarebbe poi costretto a dimezzare la raccolta degli oltre [illegible] mila ql. giornalieri di latte con conseguenze drammatiche per i produttori. Urge quindi una soluzione alla difficile vertenza che autorità e parlamentari [illegible] invitati a promuovere.

Gianni De Matteis

Congresso di ecologia e biogeografia alpine per i 100 anni di Chanousia

Botanica regina a La Thuile

Con duecento studiosi da tutto il mondo

LA [illegible]. Oltre duecento botanici di tutto il mondo si riuniscono in questi giorni al Planibel di La Thuile per partecipare al congresso «Ecologia e biogeografia alpine: botanica e zoologia». La scelta è caduta sulla località valdostana [illegible] soltanto perché dispone di questo [illegible] centro alberghiero e di residenza, ma per rendere omaggio ai cento anni del Giardino Alpino Chanousia. Inaugurato ufficialmente appunto nel 1897 dall'abate Pierre Chanoux, il giardino ha conosciuto persino l'oltraggio della scomparsa a [illegible] sa del conflitto mondiale. Ma nel dopoguerra si è avviata la ricostruzione e poco importa che questo gioiellino naturalistico di quota sia passato su suolo francese dopo le spartizioni territoriali [illegible] trattato di pace.



Il Giardino Chanousia [illegible] fondato cento anni fa dall'abate Pierre Chanoux. Per ricordare l'evento La Thuile ospita il congresso di biologia alpina

Botanica e zoologia giocano ruoli decisivi, come è evidente, nella salvaguardia delle risorse vitali. Un interesse particolare, ma non certo marginale, riveste l'ecologia di montagna, dato che i vari [illegible] sono strettamente interdipendenti (basti pensare al rapporto tra volume dei ghiacciai e risorse idriche in pianura).

Nel comitato scientifico del congresso ci sono i ricercatori torinesi Paola Bonfante, Vanna Dal Vesco e Franco Montacchini. I temi che [illegible] dibattuti a La Thuile da lunedì a mercoledì si riassumono in 7 filoni conduttori:
1) Periodi glaciali e loro eredità genetica (coordinatore l'inglese Richard Abbott). Si dibatteranno le questioni legate alla distribuzione genetica delle specie in seguito ai fenomeni di glaciazione e alla conseguente migrazione.
2) Progetto di una flora delle Alpi (coord. lo svizzero David Aeschimann). Sulla base della banca dati floristici creata in quattro anni dalla Svizzera, si può impostare un serio lavoro programmatico studiando il più efficace coordinamento interfrontaliero.
3) Ecologia e evoluzione degli insetti fitofagi nelle regioni alpina e boreale (coord. la svizzera Martine Rowell-Rahier). Tema fondamentale, poiché riguarda gli equilibri in montagna fra ambiente abiotico, vegetale e animale.
4) Le unità di vegetazione delle Alpi e l'importanza delle influenze esterne (coord. lo svizzero Jean-Paul Theurillat). Lo sguardo si allargherà ad altre aree (Centro Europa, zone cosiddette pannonica, illirica, mediterranea) per evidenziare eventuali legami.
5) Il ruolo ecologico delle micorrize negli ecosistemi alpini (coord. l'austriaco Kurt Haselwandter e Paola Bonfante di Torino). E' un tema in cui l'università torinese è all'avanguardia: al di là dell'inte[illegible] commerciale costituito, a basse quote, dai tartufi commestibili, l'associazione tra radici e funghi è in campo vegetale un segnale di stress nutrizionale.
6) Ingegneria naturalistica nelle [illegible] subalpina e alpina (coord. Giuliano Sauli di Trieste). Materia modernissima, che studia l'impiego di piante erbacee, arbustive e arboree con materiali inerti per interventi di protezione del suolo.
7) Licheni e briofite in ambiente alpino (coord. Pier Luigi Nimis di Trieste). E' un settore poco approfondito nella conoscenza generale della botanica, che merita quindi ampi approfondimenti.

Leonardo Osella

Alla rassegna abbinate molte iniziative

Torna a Vercelli la sagra della rana

VERCELLI. La rana, un tempo definita «il pollo dei poveri», è il piatto che tiene banco alla 21ª Sagra omonima in programma da ieri sera (e fino domani) al rione Cappuccini di Vercelli.

Da quasi un quarto di secolo, dunque, il quartiere periferico della città ospita questa iniziativa perché proprio ai Cappuccini viveva il più nutrito contingente di «ranatè», i classici pescatori di [illegible] che si mettevano al lavoro soprattutto di notte, alla luce delle lampade ad acetilene. I «ranatè» affidavano poi la vendita dei batraci alle cosiddette «taschëte» e il «pollo dei poveri» finiva nella borsa della spesa delle [illegible] e quindi in tavola.

Oggi, anche le rane si importano o si allevano perché i diserbanti le hanno ormai annientate. Tuttavia i «ranatè» non [illegible] scomparsi [illegible] seppure piccola parte di batraci catturati [illegible] «loco» fa parte dei dieci quintali che in questi tre giorni vengono cucinati in Sagra. Per inciso, oggi le rane sono quotate, sul mercato, a [illegible] meno di 30 mila lire al chilo (altro che «pollo dei poveri»). E chi [illegible] ama questo piatto potrà rifarsi con i tanti altri preparati dai cuochi della Sagra, nel cortile della Cooperativa rionale.

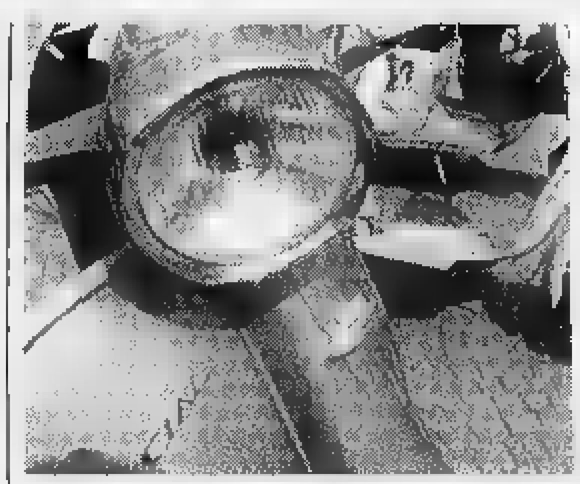
Abbinato alle proposte gastronomiche, la Sagra offre una serie di manifestazioni di svago e musicali. Oggi alle 13,30 è in programma una corsa ciclistica; alle 16,30, torneo di calcio con squadre di Seconda e Terza categoria. Alle 21,30, musica e danze. Domattina, alle 9, si aprirà il mercato ambulante seguito, un'ora dopo, da un altro torneo di calcio, questa volta riservato agli «esordienti». Nel pomeriggio, un «classico» [illegible] qualche anno fa, il teatrino delle marionette astigiane e, alle 18,30, il tombolone. Chiusura, alle 21,30, con l'orchestra «Pieralda e i Cardinal». **[f. l.]**

Nell'ambito delle celebrazioni dei cinquant'anni dello scooter

Grande raduno di Lambrette

Invasione di due ruote a Belgirate

BELGIRATE. Si svolge oggi a Belgirate, sul Lago Maggiore, un raduno nazionale di Lambrette. La manifestazione rientra nell'ambito delle celebrazioni dei 50 anni del glorioso scooter, ormai entrato di diritto nella storia del costume e considerato un simbolo del «made in Italy». E' prevista la partecipazione di 150 esemplari della famosa moto. La tappa di Belgirate, unica sosta sul Lago Maggiore, fa parte del Giro che vedrà la carovana di Lambrette percorrere gli itinerari lacustri dell'alto Novarese, Orta e Mergozzo comprese. Le moto arriveranno a Belgirate a partire dalle ore 11,30 e resteranno esposte sul lungolago per circa tre [illegible]. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Belgirate [illegible] il contributo della Banca di Intra, dell'Assicurazione Sai di Arona e Stresa e della ditta Tecnobi di Castelletto Ticino.



Oggi a Belgirate arriveranno 150 esemplari di Lambretta. La tappa fa parte del Giro che vedrà la carovana percorrere gli itinerari dell'Alto Novarese, Orta e Mergozzo

Il raduno delle Lambrette segue a breve distanza la serie di manifestazioni che, anche in zona laghi, hanno visto protagoniste le «cugine» vespe, il cui cinquantenario di costruzione ricorreva lo scorso settembre. [illegible] evento che dischiuse agli italiani, usciti da certa sedentarietà imposta dalla guerra, gli inebrianti orizzonti dello scorrazzare at[illegible] spazi insperatamente liberi e vasti.

[illegible] ricordare che nella vicina Arona vive, dal 1976, il pittore Franco Mosca, grafista pubblicitario di fama internazionale, le cui «donnine vespa» si possono ancora ammirare nei calendari e nelle illustrazioni d'epoca. **[s. bott.]**

Ad Alessandria anche alcuni aerei d'epoca

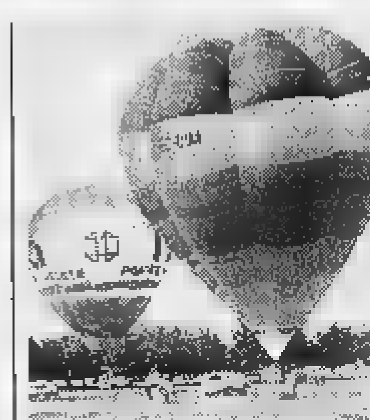
Il cielo si colora con le mongolfiere

ALESSANDRIA. Colori in volo oggi e domani per il primo Raduno in memoria di Paolo Contegiacomo all'aeroclub «Bovone» in viale Milite Ignoto.

Oltre alle coloratissime mongolfiere, sul campo ci saranno gli aerei d'epoca e non, i mezzi militari del secondo conflitto mondiale e che fanno parte della collezione privata di Aldo Passadore, e ancora aeromodelli statici e dinamici.

In uno degli hangar dell'aeroporto è stata allestita una mostra fotografica di Lenti, Morra e Carozzi. E ancora il club frecce tricolori «Giorgio Alessio» il giovane pilota alessandrino morto in un incidente aereo.

Per i neofiti sarà possibile il battesimo del volo. Oggi le mongolfiere voleranno sopra Alessandria e Piovera (la pro loco del paese ospiterà i piloti delle mongolfiere). I mezzi militari esposti sono tutti funzionanti e restaurati con «pezzi» d'epoca, alcuni hanno partecipato alla rievocazione del cinquantenario dello sbarco in Normandia.



Le mongolfiere si preparano al volo

Ci [illegible] anche un spazio dedicato ai progetti a scopo benefico: il Comitato progetto Mielina sarà presente con una struttura mobile per informare e raccogliere fondi. **[a. m]**

Questa sera a Volpedo un recital del comico astigiano

Faletti, risate benefiche

L'incasso sarà devoluto alla Cri



Giorgio Faletti si esibisce a Volpedo

VOLPEDO. Risate in piazza con Giorgio Faletti, questa sera, alle 21,30, in piazza della Libertà.

E' l'appuntamento di chiusura dell'iniziativa assunta in Val Curone, che ha abbinato in tre tappe distinte un personaggio dello spettacolo a un prodotto tipico del posto. Un modo originale per un rilancio [illegible] territorio, a cui hanno contribuito Provincia, Comuni e Pro loco di Brignano Frascata, Gremiasco e Volpedo e un pool di sponsor.

Dopo i binomi mela-Casadei, salame-Orietta Berti e pesca-Riccardo Del Turco, arriva una serata di beneficenza. L'incasso sarà infatti destinato all'acquisto di un'autoambulanza per la Cri. Il biglietto dà anche diritto a un drink da consumare, dopo lo spettacolo, alla discoteca Mayerling di Castellar Guidobono.

In quest'occasione sono due i settori del volontariato coinvolti nell'iniziativa: quello delle Pro loco e quello degli operatori di soccorso. A Volpedo sono orgogliosi di ospitare una sede Cri, che si è affiancata a quella già esistente di San Sebastiano Curone: «Sono già 35 i volontari del soccorso che hanno ricevuto il diploma - dice la delegata Elena Fossati -: ora ci servirebbero i fondi per un'ambulanza».

Per Giorgio Faletti, che [illegible] estivi è stato impegnatissimo sul set del film «Crudités» (di prossima uscita), quella di Volpedo è una delle rare apparizioni in pubblico. Il cabarettista astigiano, inoltre, non ha mai [illegible] da parte la sua passione per la musica, che l'ha portato a scrivere canzoni per Mina e Angelo Branduardi, oltre a partecipare a San Remo con «Signor tenente».

Questa sera presenterà al pubblico di Volpedo [illegible] galleria delle [illegible] «macchiette» più celebri: lo stilista di periferia, il piccolo industriale megalomane, il marmista di Carrara assalito da un Ufo, sino a Salvatore, custode della memoria di un tempo che verrà. [b. v.]

I Nuovi Angeli a «Pietra»

Maccheroni, barbera e Anni 70
I Farinei alla festa di Murisengo

ACQUI. Si balla liscio coi Formula Folk al Gianduja.

CASALE. Alla festa dell'Unità stasera si balla con Gli amici del liscio. [s. m.]

CODEVILLA. Riprende la stagione al Thunder road con il gruppo Animali Rari.

COSTA VESCOVATO. Suona la Ciapa Rusa [illegible] Casale alla cooperativa Valli Unite per la serata finale della rassegna Bala Martén. [m. t. m.]

GAVI. Nuovo appuntamento in frazione Rovereto, [illegible] la festa dell'Uva e del Cortese di Gavi. Alle [illegible] apre il ristorante al coperto e alle 21 liscio con l'orchestra Audience e la ballerina cubana Lisette. [m. pu.]

GRAVA. Tra le specialità alla sagra del salamino, c'è la lingua in salsa verde. [r. c.]

MONTALDO BORMIDA. Alla sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso si cena alla cantina Tre Castelli, poi danze [illegible] Latin's Sound. [g. l. f.]

MONTEGIOCO. Liscio con Pinino Libé e Antonella alle Fonti dello Zolfo.

MORANO PO. Dopo la gimkana in mtb e la dama vivente, alle 21,30 al Teatro Tenda si balla con gli Sparrows. [s. m.]

MORBELLO. Per la Festa della Croce, al campo sportivo di frazione Vallosi, serata con i Cantavino. [g. l. f.]

MURISENGO. Alla patronale, suonano i Farinei d'la brigna, alle 21,30, in piazza. [m. g.]

OCCIMIANO. La rassegna «Occimiano in piazza» si apre alle 21 con il concerto della Filarmonica». Alle 22, presentazione della raccolta di poesie «Car al me Sumiano». [s. m.]

[illegible] Per la patronale si danza in serata con Mara e l'orchestra di Luigi Gallia. [s. m.]

Raduno [illegible] centauri al Bar Marylin: dalle 20, maratona di concerti con Power, [illegible] Mercy e altre cover band. Tatuaggi dal pomeriggio a sera. [s. m.]

PASTURANA. Per il Settembre Pasturanense il ristorante apre alle 12 e alle 19,30. Alle 15, caccia al tesoro (informazioni allo 0143-58.521). Alle 21 serata Gran galà della Pro loco [illegible] il duo Laura e Fabrizio ed elezione delle miss. [m. pu.]

[illegible] MARAZZI. Alla sagra dei maccheroni e barbera si balla con Fulvia e Bruno e, alle 22,30, concerto gratuito dei Nuovi Angeli. Si eleggono anche re e regina della sagra.

PONZONE. Per la sagra del fungo, si può cenare ogni [illegible] alla Pro loco prenotando entro le 18 allo 0144-78.409. Oggi e domani c'è la mostra-scambio di minerali e fossili. Si danza con Sir Williams. [g. l. f.]

POZZOLO. Patronale a Bettole: alle 19 aprono gli stand, poi si balla con Leo Bizzi. [m. d.]

QUARGNENTO. Giochi in piazza alle 16 per la festa del paese; alle 20 la cena. [r. c.]

[illegible] Grigliata e agnolotti alla patronale, poi si balla con Ginetto Prandi; alle 22,30 si esibisce il mago Alan. [r. c.]

[illegible] Ballo con i Karisma per i 30 anni dell'Unione sportiva; cena alle [illegible]. [r. c.]

SALE. Liscio [illegible] Renzo e Luana alla Cometa.

SAN SALVATORE. Stasera giochi [illegible] Campanone per la festa dei [illegible]. [r. c.]

SARTIRANA. Rane dorate e risotto alla sagra della rana: danze con Alexander. [r. c.]

«Vivere al naturale» è la rassegna al Castello [illegible] alimentazione naturale, ecologia domestica e artigianato. [r. c.]

SPIGNO. Serata enogastronomica e danze con Gli amici della notte. [g.l.f.]

STAZZANO. Ultima selezione di «Un volto per il turismo» prima della finale del 14 al Master.

[illegible] «Giochi in cortile» alla festa dell'oratorio; alle 21,15 concerto di 38° parallelo, Alta tensione, Manadam, Viaggio melodico. [r. c.]

Il dancing Valentia inaugura la stagione musicale con Tony D'Aloia. [r. c.]

VALLE LOMELLINA. Alla sagra del riso la cucina apre alle 19,30. Danze con Aurelio e Patrizia e tombolone: in palio uno scooter. [r. c.]

[illegible] L'Agosto Vallese si chiude con le danze insieme al duo Roby e Carla. [r. c.]

[illegible] Stasera «Cena dell'asino» alle 20: raduno al campo da bocce.

VALMACCA. Cena monferrina e musica brasiliana con il gruppo A Cor di Brasil e il suo «Samba show». [s. m.]

[illegible] Al Caffè della Pesa concerto del Jazz Quintet di Claudio Salina. [s. m.]

[illegible] Alla festa de L'Unità si balla, alle 21, con Mary e Alessandro Bono. [[illegible]. sa.]

A CURA DI Brunello Vescovi

E' stato presentato ieri a Torino il cartellone del 1997

Tortona rilancia Perosi un musicista di rango



Il maestro Arturo Sacchetti

TORINO. I propositi di rilancio della figura artistica di Lorenzo Perosi attraverso il recupero, delle [illegible] opere diventa realtà. Dopo la positiva esperienza del 1996, anche quest'anno si concreta un impegnativo cartellone, «Perosiana '97», il cui sottotitolo «Traiettorie sacre e profane intorno a Lorenzo Perosi» è di una chiarezza programmatica esemplare. Infatti il sacerdote musicista [illegible] Tortona fu compositore completo: alla cospicua produzione di carattere [illegible] e liturgico, la più nota, si aggiunge una quantità di pagine orchestrali, corali, da camera.

Mari [illegible] inchiostro si sono [illegible] mai consumati nel ricostruire i travagli dei lasciti perosiani, [illegible]mbrati e faticosamente recuperati (in parte). Ciò che ora importa è che tutta quella carta pentagrammata si sta traducendo in musica suonata; e anche i carteggi e gli appunti cominciano a essere rivalutati. L'operazione vede impegnato - con i patrocinanti istituzionali (Presidenza del Consiglio, Regione, Provincia di Alessandria, Città e Diocesi di Tortona, Cassa di Risparmio di Tortona - il Centro Perosiano Italiano e l'instancabile direttore artistico Arturo Sacchetti, con la consulenza di Andrea Fasano.

Che sia una cosa grossa lo dimostra il fatto che la presentazione del festival si è svolta ieri a Torino nella sede della Regione. L'assessore alla cultura Giampiero Leo ha fatto [illegible] la decisione della Regione stessa di sostenere l'attività musicale come veicolo privilegiato [illegible] ideale itinerario spirituale che condurrà alle cerimonie per la Sindone e al Giubileo. I rappresentanti tortonesi hanno illustrato i criteri seguiti in questo importante rilancio artistico e hanno accolto con evidente soddisfazione le parole di mons. Franco Peradotto, che ha espresso l'interesse del cardinale Saldarini perché le iniziative perosiane abbiano riscuotano successo e siano divulgate.

Il calendario musicale si aprirà il 26 settembre (Cattedrale) [illegible] le «Meditazioni sulle sette parole [illegible] N. S. Gesù Cristo sulla Croce» (tra gli interpreti, Fiorenza Cossotto e Carlo De Bortoli). Seguono: il [illegible] (Teatro Civico) pagine cameristiche; il 2 ottobre (Teatro Civico) musiche [illegible] compositori legati a Perosi; il 5 (Pontecurone) pagine per banda musicale; il 10 (Civico) il repertorio sinfonico; il 13 (N. S. della Guardia) Perosi «rivisitato» da Marco Enrico Bossi; il 16 (Rivalta Scrivia) gregoriano e polifonia; il 18 (Cattedrale) brani corali; il 24 (Civico) un convegno di studi sulle Messe perosiane.

Per i tre spettacoli a pagamento, al Teatro Civico, saranno previsti sconti a favore dei soci Amici della Musica, Agimus e Accademia Perosi.

Leonardo Osella



Ad Acqui Terme c'è «Corisettembre»

Prende il via stasera, ad Acqui, in cattedrale la rassegna «Corisettembre»: in programma, a partire dalle 21,15, le esibizioni della corale «Città di Acqui» diretta da Carlo Grillo e quella della «Monfalconese Sant'Ambrogio», diretta da Pietro Poclen. La rassegna prosegue domani nel chiostro del seminario, dalle 16,30. A Carbonara Scrivia, nella piazza intitolata a Don Clelio Goggi (di cui si celebra il 30° anniversario della morte), si esibiscono dalle 21 la Corale Arquatese e la «Matteo Bandello», dirette dal maestro Andrea Albertini. Nell'intervallo verrà presentata la ristampa della storia [illegible] Carbonara scritta da don Goggi nel 1926. [m. t. m.]

GIORNO E NOTTE

Mostre

Pittura e fotografia

Apre a Palazzo Robellini di Acqui e si può visitare sino al 21 settembre la mostra «Metamorfosi del colore», con opere di Alessandro Zincone, Piero Pedrazzi e Gianpiero Masier. Alla Cgil di Alessandria è aperta «Frammenti» con fotografie di Maria Maggi, Adriano Gilardi, Marino Prezioso, Valter Ravera, Rinaldo Carlino e Saverio Galano. [fra. mar.]

Musica classica

A Parodi e Belforte

Alle 21, nella parrocchiale di Belforte, concerto polifonico dedicato a Stefano Cattaneo della Volta. A Parodi Ligure, su iniziativa dell'associazione «Emma Maria Ferrari», c'è il Trio di Fiati. [m. pu.]

Musica antica

Due concerti medievali

Alle 21 nella chiesa dei Batù di Altavilla, musica antica eseguita da Simone Erre al flauto e da Giangiacomo Pinardi alla chitarra. Musiche medievali alle 21,30 nella chiesa dei Cappuccini a Varzi, con l'Ensemble stirps jesse. [d. sa.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Il mondo perduto.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.079. **Twin Town,** di K. Allen, con B. Scott, D. Thomas, S. Roderick. Ore 20, 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] GRANDE. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

CORSO. Tel. 26[illegible]. **Con Air** con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Ore 16,1[illegible]; 18,10; 20,10; 22.15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [illegible] ai minori di anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible] Tel. 252.112. **Austin Powers - Il controspione** di J. Roach, con M. Myers, E. Hurley. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Batman e Robin** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

[illegible] Tel. (0144) [illegible]. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. (0144) 332.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible] Tel. (0143) 667.516. CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.** Orario dalle 15,30. [illegible] 12.000; [illegible].

POLL. Tel. (0142) 452.081. **[illegible] Air,** con N. Cage, J. Cusack, J. Malkovich. Orario: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **[illegible] e Robin,** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: dalle 15,30. Lire 12.000; 9000

[illegible] MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Sex and Zen II.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **L'isola perduta,** con M. Brando. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **Batman e Robin,** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2,** di S. Spielberg. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto [illegible]).

[illegible]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **[illegible] Air.** Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,30. L. [illegible]; 6000.

[illegible] Tel. (0143) 78.290. **Batman e [illegible]in,** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Orario: 15,15; 17,30; [illegible]; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

OVADA

[illegible] **DTS.** Tel. (0143) 81.411. **Il [illegible] perduto - Jurassic Park 2,** di S. Spielberg. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. (0143) 81.401. CHIUSO.

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il bagno turco.** Orario: 20; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible]

ARLECCHINO. T. (0383) 648.124. **Batman e Robin** con G. Clooney, A. Schwarzenegger, U. Thurman. Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **[illegible] perduto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Peacekeeper - Il pacificatore,** di F. Forestier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **I ve[illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 2[illegible].

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock,** di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232029. **Il m[illegible] perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible], Gramsci 9, t. 542.422. **[illegible]nici,** di G. Dunne. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Santo Stefano,** di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini,** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri [illegible], t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

[illegible]. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **L'incantesimo del Lago 2,** cartoni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert pericoloso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Anna Karenina,** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48 [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della sposa,** di S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO [illegible] Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera [illegible]. Oggi scade il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore [illegible] Tel. [illegible] Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti a tutta la stagione in vendita dal 16 al 26/9.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Conferma abbonamenti per la prossima stagione turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 6/9. Nuovi abbonamenti a partire da sabato 13/9. Or. biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. Inf. tel. 810.46.53; 810.46.61.

Nevio Car è l'unica concessionaria in provincia

A cavallo dell'«Honda»

«Un'auto che piace ai giovani»



Nevio Car è a Pozzolo Formigaro, sulla statale per Alessandria: offre anche servizio di assistenza e ricambi in tempi rapidi

POZZOLO FORMIGARO. Da Nevio Car i conti tornano sempre. L'unica concessionaria Honda della provincia, aperta dal gennaio del '95 sulla statale per Alessandria, a Pozzolo, propone infatti ai clienti la formula «2+2», cioè doppia sicurezza e doppia convenienza, per un totale di quattro anni di garanzia con chilometraggio illimitato. E' questa la novità più stimolante: chi acquista una vettura nuova può disporre di condizioni davvero vantaggiose, che accrescono indirettamente il valore del veicolo.

L'Honda [illegible] ha dubbi sulla qualità del prodotto e non teme di allungare [illegible] quattro anni [illegible] periodo di garanzia. Anzi, l'eventuale cambio d'auto dopo tre anni renderebbe molto più «appetibile» l'usato. La concessionaria pozzolese si estende su una superficie di 1400 metri quadrati, di cui 800 riservati all'officina e al magazzino. Vengono offerti assistenza e ricambi in tempi rapidissimi (24 ore [illegible] pezzo deve essere prelevato nello stabilimento di Verona, [illegible] ore [illegible] si fa riferimento alle aziende del Belgio).

Nevio Car [illegible] diretta da Nevio Cipollina, che è affiancato da quattro dipendenti. «Lo staff è giovane, ma già sufficientemente esperto - spiega il titolare -. C'è un affiatamento straordinario e i ragazzi hanno un entusiasmo che deriva dal marchio stesso della vettura.

L'Honda è [illegible] macchina per giovani. Da noi arrivano decine di piloti delle varie categorie agonistiche: c'è chi compra l'auto per una gara, ma più in generale i nostri clienti amano stare alla guida di un mezzo che dà tante soddisfazioni». La famiglia Cipollina è da tre generazioni nel mondo dei motori.

«In passato, ci [illegible] occupava della realizzazione di componenti per l'auto' - dice il gestore della concessionaria -. Solo da due anni, si è cominciata l'avventura con il punto vendita che sta garantendo ottimi risultati. L'Honda è al terzo posto nel mercato europeo: il trend è decisamente positivo». Attualmente, la vettura più «gettonata» è la Civic [illegible] porte, ma anche la CRV e la coupè sportiva Prelude piacciono molto alla clientela.

«E per fine anno, sono già in arrivo due ghiotte novità - sostiene Nevio Cipollina -. Saranno sul mercato [illegible] station-wagon compatta e una supersportiva di cilindrata 1800, con 190 cavalli. Nel '98, poi, l'Honda festeggerà il cinquantennale dalla fondazione [illegible] proporrà una "roadster", che è già annunciata come [illegible] concentrato della più alta tecnologia. La rivoluzionaria auto avrà un motore [illegible] V-Tec, da [illegible] cavalli, [illegible] il cambio sequenziale identico [illegible] quello dei bolidi della Formula Uno». I riferimenti alle competizioni agonistiche sono inevitabili, dal momento che l'Honda è rientrata nel circuito [illegible] Formula Uno, ha vinto il secondo campionato mondiale consecutivo in Formula Indy, ha trionfato nel Super Turismo in Europa ed è stata l'unica casa del Sol Levante a contrastare Ferrari e Porsche con il modello NSX.

Chi sono gli avversari di domani al «Moccagatta», tra loro diverse promesse

C'è anche Conti jr contro i grigi

Arriva il Carpi con l'ambizione della serie B

[illegible] A un passo dalla B, [illegible] persa (3-2) nello spareggio disputato il 15 giugno contro il Monza, il Carpi, avversario domani al «Moccagatta» dei grigi, ci riprova. Tuttavia il nuovo mister Walter De Vecchi, [illegible] giocatore degli Anni Settanta, fra A e B, di Milan (scudetto nel '78-79), Monza e Ascoli, frena gli entusiasmi. «Il primo obbiettivo - dice - è di arrivare, nel più breve tempo possibile, alla salvezza, o, meglio, a toccare quota [illegible] punti. Poi si vedrà».

Prudenza giustificata dalla rivoluzione nell'organico. Sono stati ceduti fra gli altri per esigenze di bilancio, e in tempi diversi, i difensori Materazzi e Caruso e le punte Masitto e Cavicchia. Un quartetto che nella stagione passata ha realizzato 27 delle 42 reti dei biancorossi.

In compenso sono arrivati da Juventus, Roma, Reggiana, Venezia e Brescia i «primavera» Luca Dosi, Giampaolo Di Magno, Andrea Conti, figlio del popolare Bruno campione del mondo con l'Italia in Spagna '82, Andrea Cupi, Fabio Faso, Davide Orlandini, Luigi [illegible] ed Antonio Bernardi. Un gruppo di giocatori, con una media anagrafica di 21 anni. Senza dimenticare un calciatore proveniente dalle giovanili biancorosse, il centrocampista David Vernacchia, classe '77, che, l'anno scorso nel campionato nazionale Primavera con il Carpi ha segnato dieci reti.


Il gol di Califano al Carpi nell'incontro al «Moccagatta» nella scorsa stagione

Il tutto è «condito» da alcuni esperti, confermati: il centrocampista Ivo Pulga, classe '64, il difensore Enrico Sala ('69) e la punta Raffaele Paolino ('69). Ai quali si aggiunge una conoscenza dei tifosi alessandrini: l'interno Luca Landonio, classe '66, in organico, ma non in campo domani, e che è stato nell'Alessandria neppure tre mesi (da luglio a settembre '89), disputando soltanto alcune gare di Coppa Italia. Pertanto non è di sicuro agevole il compito di «assemblaggio» da parte dell'allenatore De Vecchi.

Per «pungere» in avanti, i modenesi si affidano a Paolino, scuola calcistica Inter, che ha giocato in A e B con Cagliari, Venezia e Modena collezionando in tutto 103 presenze. Con l'aiuto del [illegible] arrivato Nunzio Falco, ex Prato (7 gol nella stagione recente, di cui uno su rigore) e di Antonio Bernardi. Quest'ultimo, prestato nell'ultimo torneo di C1 al Casarano, è alla ricerca di un riscatto dopo un torneo [illegible] brillante: 12 partite giocate e solo una rete.

Roberto Gelato

I commenti sui calendari

Tante incognite in Promozione Eccellenza: un cammino ostico

Primi commenti dopo la pubblicazione dei calendari di Eccellenza e Promozione, con i campionati al via il 14 settembre e conclusione il [illegible] maggio.

Le soste previste [illegible] soltanto due, la prima da Natale al 17 gennaio, per evitare di inciampare nei soliti guai causati dai rigori dell'inverno; la seconda è di una sola giornata, il 12 aprile, Pasqua.

In **Eccellenza**, l'Acqui ha il percorso più regolare, avvicendando le partite casalinghe a quelle esterne, con un solo doppio turno all'«Ottolenghi» nell'undicesima e nella dodicesima giornata, che fa salire a [illegible] le gare tra le pareti amiche del girone d'andata, contro le 7 trasferte. Nel primo turno, la squadra ospita il Villafranca: «Non la conosciamo, ma i tecnici la tengono in buona considerazione - commenta il presidente Ortensio Negro -, il presupposto per fare bene però è uno solo, essere cioè preparati e concentrati a superare qualsiasi ostacolo. E il derby [illegible] la Novese è all'ultima giornata».

Avvio favorevole per il **Libarna**, che ha due turni casalinghi con Chivasso e Saluzzo. «Piano con l'entusiasmo - puntualizza il direttore generale Angelo Moro -, il Chivasso è tra i favoriti e il Saluzzo si farà certo rispettare». Ma nelle prime [illegible] gare giocherete in [illegible] quattro volte. «D'accordo, un aiuto verrà dall'incitamento dei tifosi, ma è la squadra che deve esprimersi al meglio - ribatte il dg - stiamo lavorando per dare a mister Caso[illegible] un degno successore di Ubertelli». Come si ricorderà il giocatore-bandiera del Libarna è passato alla Novese.

Proprio la **Novese** ha il calendario più ostico, con quattro trasferte nelle prime sei giornate. «La circostanza mi stimola anziché deprimermi - assicura l'allenatore Stefano Lovisolo -, i miei ragazzi sono pronti, manca solo un po' di velocità».

In **Promozione**, inserite in [illegible] girone «di frontiera» come il B, le [illegible] alessandrine cercheranno di scacciarsi di dosso le incognite derivanti dalla mancata conoscenza delle avversarie. «Sarà il segreto per superare la prima serie di gare, la più difficile - spiega Domenico Manesso, segretario del **Sarezzano** - noi avremo subito di fronte Vivero[illegible] e Crescentinese, candidate a salire. Poi, ci toccheranno Don Bosco Asti e **Fulvius Samp**, che dovrebbero essere alla nostra portata». **Monferrato e Pontecurone** si affronteranno nella sesta giornata, **Castellazzo** e **San Carlo** nella 14ª. Nel complesso, il compito delle «mandrogne» appare più rognoso della scorsa stagione. [r. c.]

Calcio amatori, tornei verso la ripresa

In arrivo l'Eccellenza nel campionato Aics

All'Uisp tutto rimarrà immutato Sinora 22 squadre all'Ancol Uisco

Restano la Super Eccellenza e i tre gironi amatori nel campionato provinciale Uisp mentre viene rimandata la reintroduzione dell'Eccellenza.

«Lo scorso anno è filato tutto liscio e abbiamo pensato di lasciare la composizione dei gruppi immutata - spiega il presidente Mauro Manfrin -, il totale delle formazioni iscritte è pari a 54 (2 in meno rispetto all'ultima stagione; ndr) e l'assemblea delle società ne deciderà la collocazione». L'inizio delle sfide è fissato per l'ultimo weekend di settembre.

Stessa data d'avvio nell'Aics alessandrina, dove entra in scena l'Eccellenza al posto di uno dei due gironi che avevano caratterizzato l'ultimo campionato. Il numero delle compagini resta invariato, 28, ma i cambiamenti [illegible] molti. Non ci sono più il Piedigrotta 2 di Alessandria, la seconda squadra di Lobbi, la Polisportiva Castelletto Monferrato, il Castelnuovo Scrivia e la Panetteria Valtiglione di Spinetta. Subentrano la Necchese e la Pavese, entrambe di Spinetta Marengo, una seconda squadra di Litta e un'altra di Pietra Marazzi, nonché la compagine aziendale della Michelin.

A Casale, la ripresa dell'attività agonistica dei campionati **Ancol-Uisco** è fissata per il 27 settembre, alle [illegible]. Sinora, i club iscritti sono 22. Mancano il Rosignano Valle Ghenza e l'Ac Dora, che prenderanno parte alla Terza categoria Figc, il San Giorgio e il Vignale, che chiudono i battenti. Questa la composizione dei due gironi.

A: Frassineto, Cabrino Gusmano di Roncaglia, Real Cerrina, Madonnina, Balzola, Ideal Mobili (Ronzone), Casale [illegible] (S. Germano), S. Maria del Tempio, Morano, Frassinello, Candia.

B: Ticineto, Fubine, Vignale, Giarole, Merlese di Valmacca, Casale 90 (Villanova Monferrato), Pontestura, Nonoia (Roncaglia), Polizia, Serralunga, Golden Team di Cerrina (Alto).

Rodolfo Castellaro

Under 14

La «Nike Cup» a Villalvernia

VILLALVERNIA. L'attivissima associazione calcio locale è stata scelta per organizzare uno degli 11 tornei regionali valevoli per l'accesso alla finale nazionale della «Nike International Premier Cup», torneo a livello mondiale che vede protagonisti giovanissimi calciatori under 14 anni.

Al torneo regionale di Villalvernia partecipano nove squadre liguri e piemontesi suddivise in tre gironi, e cioè: Dertona Calcio, Fs Sestrese, Savona Calcio (girone A); Ac Entella Chiavari, Us Novese, Ac Imperia (girone B), La Spezia calcio, Fc Vado e la genovese Us Angelo Baiardo (girone C).

La squadra vincente parteciperà a un torneo nazionale (insieme alle altre 10 selezionate nei vari tornei regionali) dal quale scaturirà poi la compagine che disputerà in Spagna, a Bilbao, la finale europea; la finale mondiale è prevista in Francia nel 1988.

Il torneo di Villalvernia inizierà alle 10 di stamane e la finalissima è prevista per le 11,45 di domani. Ecco il calendario degli incontri di oggi: Dertona-Sestrese (ore 10), Entella-Novese (10,50), La Spezia-Vado (11,40), Dertona-Savona (15), Entella-Imperia (15,50), La Spezia- Angelo Baiardo (16,40), Sestrese-Savona (17,30), Novese-Imperia (18,20), Vado-Angelo Baiardo (19,10).

Domattina, dalle 9, saranno disputate le due semifinali (vincente girone A [illegible] vincente girone B e vincente girone C contro la miglior seconda). La finalissima (ore 11,45) concluderà la manifestazione. [e. p.]

C2, pronti i gironi

Coppa Lega lunedì il derby

TORTONA. Due sconfitte per il Derthona in Coppa di Lega, ma il coach Giulio Iellini e il d.s. Luigino Fassino traggono comunque segnali positivi.

Contro l'IngFila Biella, che si appresta a disputare una B1 da protagonista, il Derthona ha perso in casa 95-61, mettendo in vetrina un ottimo De Ros.

A Genova, I tortonesi sono stati avanti quasi tutto il match, poi il Don Bosco Di Carissimi e Della Rovere (ex Oikos) ha prevalso 77-67.

Lunedì, alle 21, a Tortona, primo derby ufficiale con l'Oikos. Intanto il comitato regionale della Fip ha definito la composizione dei gironi di C2.

Nel raggruppamento A figurano 4 squadre della provincia: Valenza, Serravalle, Cs Alessandria e Polaris Casale. Con loro sono state inserite Cierre Asti, Centotorri Alba, Dogliani, Fossano, Aba Saluzzo, Savigliano, Moncalieri e San Paolo Galvagno. Le prime sei accederanno alla fase di promozione, le altre disputeranno la poule salvezza. [b. v.]

Villaromagnano, gara di mountain-bike

Domani memorial «Poggi e Borasi»

VILLAROMAGNANO. Si corre domani, su iniziativa di Comune, Pro loco e Soms una gara di mountain bike intitolata «Per non dimenticare». E' dedicata a Massimo Poggi e Giorgio Borasi, figure molto [illegible] in paese anche per la passione che li legava al mondo sportivo.

La prova è organizzata in collaborazione con il Gruppo sportivo Molinese e Moda bici: il ritrovo è fissato per le 13,30, la partenza alle 15. Sono ammesse tutte le categorie più gli enti della consulta.

La gara, definita «trittico delle valli Ossona e Grue, con Carbonara e Sarezzano», si articola su un circuito di sette chilometri, da ripetersi quattro volte per gli agonisti, due volte per le donne, i cicloturisti e i non tesserati.

La quota d'iscrizione è di diecimila lire, vige il regolamento dell'Udace ed è obbligatorio l'uso del casco. Chi è interessato a partecipare, può rivolgersi ai numeri 0131-811.074 o 0131-892.278.

I concorrenti [illegible] suddivisi in due fasce: la A comprende Cadetti, Junior e Senior, la B Debuttanti, Veterani, Gentlemen e Supergentlemen. una medaglia d'oro sarà assegnata ai primi tre di ogni fascia e alla prima donna. Ai primi assoluti anche buoni benzina. Inoltre, anche premi in natura ai primi 40 di ogni fascia e trofei alle società. [b. v.]


Ricchi premi in palio per la gara di mtb

SPORT FLASH

Coppa Italia

La Novese col Libarna e l'Acqui a Canelli

Ritorno di Coppa Italia oggi a Serravalle (alle 20,30): Libarna e Novese si affrontano per il passaggio del primo turno. Gli ospiti partono dall'1-0 dell'andata. Qualificazione in tasca invece per l'Acqui grazie al 4-0 dell'andata, che alla [illegible] ora gioca a Canelli. [r. c.]

Tamburello

Memorial «Mario Cervi» allo sferisterio Porro

Si conclude oggi alle 21,30 allo sferisterio Porro di Vignale il 1° memorial «Mario Cervi» di tamburello. Giocano: Sampietro, Nobile, Medesani, Quasso, cavagna e Ninzatti contro Natta, Carretto, Basso, Bertoli, Soffientino. Incasso a favore del «Fatebenefratelli». [m. pu.]

Us Roncaglia

Altre [illegible] gare per il torneo del trentennale

Altre tre gare oggi a Roncaglia di Casale per i 30 anni dell'Us locale. Alle 20 si sfidano Junior -Ozzano, alle 21,15 Balzola-Frassineto, alle 22,30 Bozzole-Real Cerrina. Gli ultimi risultati: Junior- Santamaria 2-1; Pontestura-Balzola 3-2; Frassineto -Casale 90 2-0. [r. c.]

VOLLEY

Le avversarie delle due matricole alessandrine

Serie B2, girone di ferro per Valenza e Spendibene

Un girone «di ferro» per Pallavolo Valenza (con il [illegible] sponsor, San Marco Laterizi) e Junior Spendibene Casale nel prossimo campionato di serie B2 femminile.

Le due matricole alessandrine saranno opposte a [illegible] formazioni piemontesi, due lombarde, due liguri e una valdostana. Incutono timore soprattutto Bieffe Cuneo e Vallemosso. La squadra della Provincia Granda si era attrezzata per la B1 e confidava nel ripescaggio: ora, affronterà con un organico immutato la categoria inferiore. Il Giletti Vallemosso ha potenziato la «rosa» con l'acquisto della Gutierrez, che si affianca alle veterane Tibaldi e Bonfantini. Merita rispetto anche la Fortitudo Chivasso, che dispone di giocatrici molto esperte per la categoria.

Tra le liguri, l'Amatori Genova è una squadra temibile tra le mura amiche, dove conquista ogni anno gran parte dei punti che garantiscono la salvezza. Non sembra irresistibile l'Italbrokers Genova, che potrebbe però «fondersi» con il Maurina Imperia, club con trascorsi in A2. Il Cogne ha raggiunto la B2 con un doppio [illegible] dalla C2: sulla carta non dovrebbe [illegible] ambizioni, ma l'entusiasmo può fare miracoli in [illegible] valdostana.

Tra le lombarde, è quotato il Missaglia Lecco, già avversario di Valenza e Casale in C, mentre è un'incognita il Grizzly Bergamo, che ha cambiato molto negli ultimi anni e annovera atlete poco conosciute in Piemonte.

Infine, Sanmartinese Novara, Libertas Racconigi, S. Maurizio Pinerolo e Pavic Romagnano arrivano ai nastri di partenza della B2 con l'obiettivo di [illegible] salvezza tranquilla. Non sarà facile: al termine del campionato, ben quattro squadre retrocederanno in C. [m. d.]

BOCCE

Impegnate: Familiare, Novese e Centro edile

Nel torneo regionale di D tre società in lizza a Chieri

Fine settimana interessante per gli atleti della provincia. Società e singoli sono alla caccia di titoli negli appuntamenti previsti dal calendario [illegible] federazione italiana bocce, sezione volo.

Domani, [illegible] inizio alle 8,30, tre squadre dell'Alessandrino saranno impegnate a Chieri sui campi della locale bocciofila [illegible] campionato regionale, categoria D. Sono la Familiare di Alessandria, la Novese e il Centro edile di Casale Monferrato. Questi i sette probabili tesserati delle prime due compagni: Familiare: Carlo Pesce, Pietro Ferretti, Domenico Delponte, Luigi Gilardenghi, Luciano Bernardotti, Stefano Bigotti ed Alberto Pavese. Per la Novese gareggeranno Bruno e Mauro Cartasegna, Giancarlo Biava, Giampaolo Massiglia, Egidio Sarzo, Giuseppe Maschietto e Mario Repetto. La competizione prevede gare individuali, a coppie e a terne.

A Bra, sempre domani, si assegna il titolo italiano individuale per la categoria C. Due gli atleti della provincia presenti alla rassegna: Teresio Pagella dela Sip-Amag Alessandria ed Ezio Senzioni del Carrosio.

Infine, secondo appuntamento tricolore a Pordenone. Oggi e domani è in calendario il campionato italiano, sempre individuale, riservato a giocatori di categoria B. Un solo rappresentante della provincia: Vittorio Guerci, tesserato per la Familiare di Alessandria.

Intanto, in quest'ultima società, di cui è presidente l'ex dirigente dei grigi Franco Gatti, successo di adesioni e di pubblico al campionato nazionale di punto-tiro obbligato riservato ai tesserati della categoria A. Vittoria per Lino Bruzzone (Chiavarese) contro Romano Brignone del Ferrero, sconfitto di un sol punto: 18- 17. [r. g.]


GRUPPO ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile

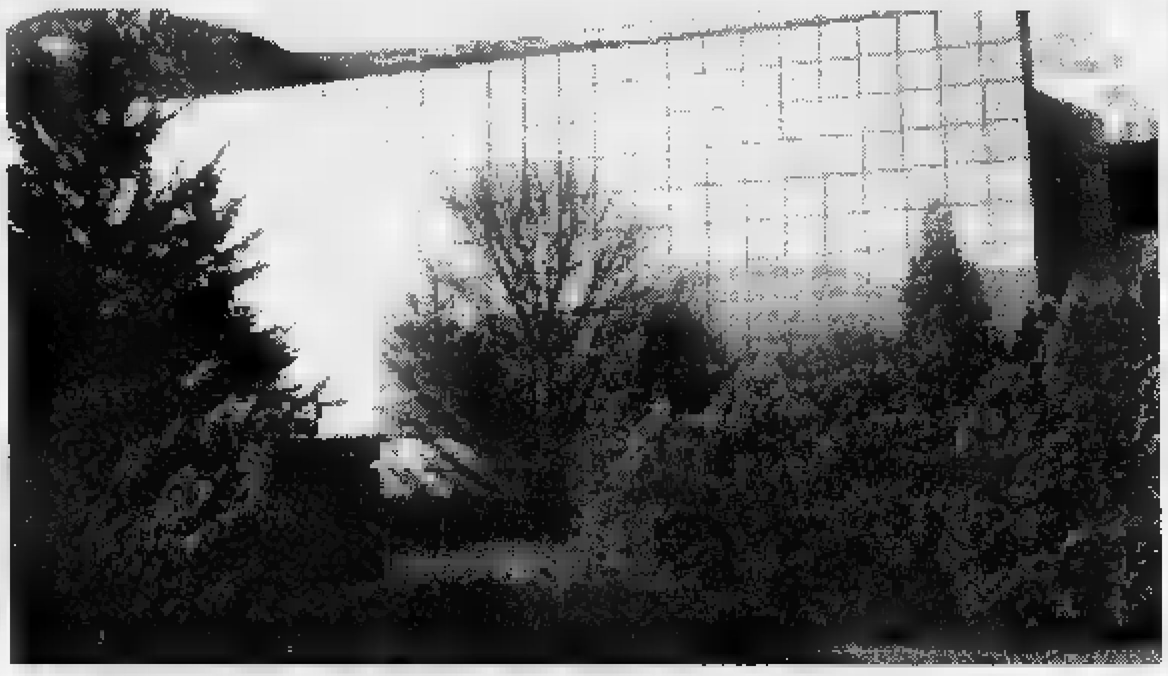

Mille anni
di cristianesimo
nell'arte russa
Art russe:
mille ans
de christianisme
AOSTA
CENTRO SAINT-BENIN
ORGANIZZAZIONE
INTERNATIONAL

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

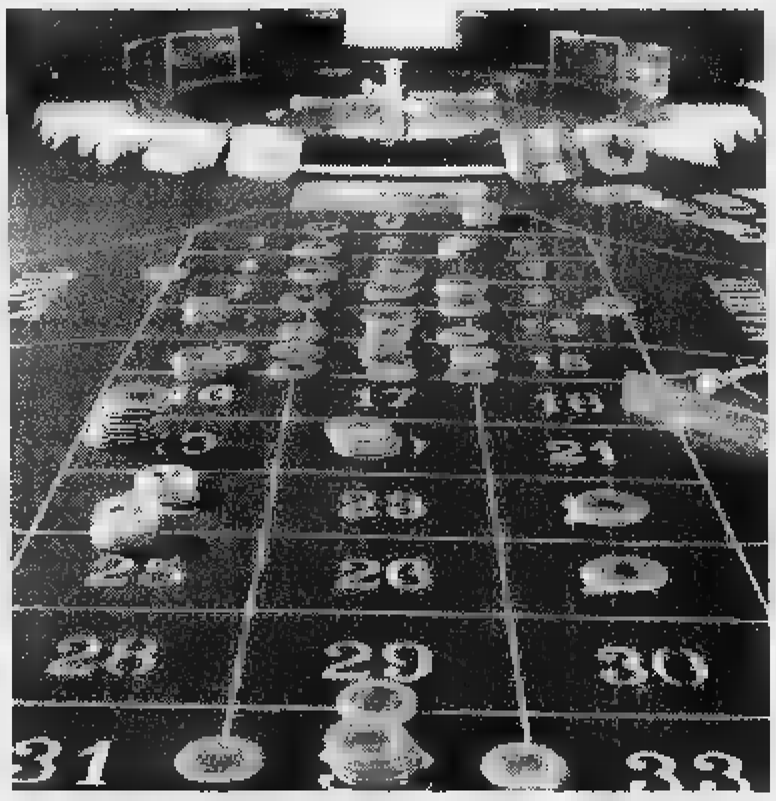
La protesta motivata dalla mancata riapertura delle trattative sul contratto di lavoro

Sciopero alla casa da gioco

Dalle 24 di ieri alle 6 di lunedì



Il Casinò di St-Vincent e, a fianco, il tavolo [illegible] una roulette. Per il fine settimana le sale da gioco rischiano [illegible] restare chiuse



L'agitazione sindacale coincide con il Galà mediterraneo e la prima tappa della gara di chemin de fer più importante dell'anno

SAINT-VINCENT. Si inaspriscono i rapporti tra i dipendenti della [illegible] da gioco di Saint-Vincent e la gestione straordinaria. La delegazione sindacale unitaria, riunitasi ieri, «verificata la mancanza di riscontri aziendali in merito alla riapertura delle trattative riguardanti la vertenza in [illegible] ha deciso di indire uno sciopero generale dalle 24 di ieri alle 6 [illegible] lunedì [illegible] settembre.

Lo «scoglio» che divide le posizioni dei sindacati e dell'azienda è rappresentato dal premio di produzione sui proventi delle «slot» e sulle quote delle [illegible] spettanti al Casinò. Un istituto «già presente in altre case da gioco» sostengono i sindacati di categoria, [illegible] che per i vertici aziendali «sarebbe ingestibile». In discussione anche la concessione dell'«una tantum» per recuperare un anno di «va[illegible] contrattuale». Su qu[illegible] punto la gestione straordinaria aveva manifestato disponibilità alla trattativa.

Il contrasto tra azienda e sindacati [illegible] nato dopo che le parti [illegible] sottoscritto un verbale [illegible] accordo, poi non ratificato dall'assemblea. Nel [illegible]to diffuso ieri la delegazione sindacale «in base al mandato dell'assemblea del 14 agosto» si [illegible] dichiarata «disponibile a riprendere le trattative sui punti già comunicati in precedenza».

Limitata all'essenziale la risposta dell'azienda che ha semplicemente reso noto «che, a seguito [illegible] un'agitazione sindacale, non sarà possibile garantire la regolare apertura delle sale da gioco».

Lo sciopero, il terzo in due settimane, coinciderà con uno dei più importanti appuntamenti [illegible] della casa [illegible] gioco: il Galà mediterraneo. Alla mezzanotte di ieri avrebbe dovuto, infatti, cominciare la prima della quattro tappe della gara di chemin de fer che mette in palio una Ferrari 550 Maranello. Gli altri appuntamenti [illegible] in programma per ottobre, novembre [illegible] dicembre.

Per quanto riguarda l'apertura [illegible] sale e della «Discoslot» i vertici [illegible] Casinò fanno sapere che «tutto dipenderà dall'adesione allo sciopero».

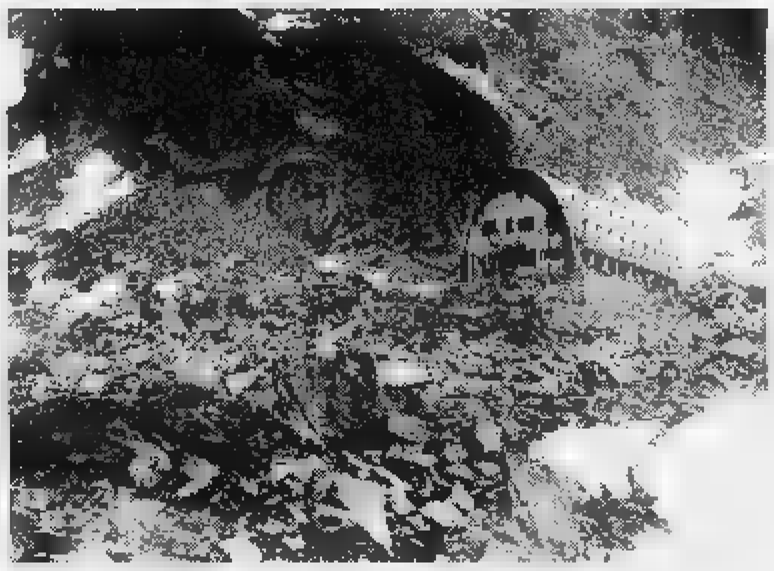
L'inasprirsi dei rapporti tra il sindacato [illegible] la gestione straordinaria potrebbe rendere necessario un intervento diretto della Regione impegnata in questo [illegible] [illegible] trattativa per il rinnovo della convezione della casa da gioco.

[illegible] Mosca

Turista belga di 50 anni [illegible] uscito per una passeggiata

Disperso sul Gran Paradiso

Il racconto del gestore del rifugio



Il Rifugio Vittorio Emanuele II, dove le guide hanno avviato le ricerche

VALSAVARENCHE. Era partito assieme a un gruppo di alpinisti olandesi, poi è [illegible] indietro perché voleva «acclimatarsi» ancora un po'. [illegible] dalle 19,30 di giovedì, [illegible] ha più visto Roger Boelaert, 50 anni, belga, arrivato da solo in Valle per [illegible]lire sul Gran Paradiso. Un paio di notti al Rifugio Vittorio Emanuele II [illegible] mercoledì alle 5,30 [illegible] partito [illegible] un gruppo di olandesi conosciuti proprio nelle serate trascorse al rifugio.

Appena incamminato, però, l'uomo aveva deciso di rientra[illegible] «L'ho incontrato per [illegible] [illegible] corridoi del rifugio - dice Renzo Blanc, che gestisce il Vittorio Emanuele II assieme al fratello Remo -. Mi ha detto che non [illegible] era sentito bene e che preferiva [illegible] ancora un po' in zona per acclimatarsi».

Così, Boelaert [illegible] uscito dal rifugio. I gestori hanno pensato ch[illegible] andasse a fare una passeggiata. A sera, però, l'uomo non [illegible] rientrato per [illegible] I Blanc sono andati alla branda occupata dall'uomo per vedere se avesse portato con sé l'attrezzatura: lo [illegible] grande [illegible] altro materiale [illegible] [illegible] là. L'alpinista bel[illegible] era uscito con un piccolo zaino, come [illegible] fa quando l'obiettivo [illegible] è [illegible] passeggiata di poche [illegible]. I rifugi più vicini e gli alberghi a Valsavarenche non avevano notizie dell'uomo. In serata, l'elicottero della Protezione civile si [illegible] alzato in volo per le ricerche, interrotte per la notte e riprese ieri mattina. [c. l.]

In autostrada e sulle statali della Valle

Ferite 4 persone in tre incidenti

ARNAD. Una giovane [illegible] rimasta ferita in un tamponamento fra 3 auto sull'autostrada per Tori[illegible]. L'incidente è avvenuto alle 20,50 di giovedì, poco distante dallo spiazzo di Arnad. Antonio Bertucci, 41 anni, di Pont-St-Martin, ha perso il controllo del volante della sua «Lancia Thema» ed è finito contro il guard-rail sulla destra ed è rimbalzato verso [illegible] centro della strada. Dietro la [illegible] auto c'erano la «Lancia Beta» guidata da Anto[illegible] Bifano, di 41 anni, residente in Svizzera, e la «Peugeot 106» di Carmen Sandri, 19 anni, di Pont-St-Martin. Nel tamponamento è rimasta ferita la Sandri: ha riportato 5 giorni di prognosi per un trauma allo ster[illegible]. Sul posto [illegible] intervenuti gli agenti della Polstrada di Pont-Saint-Martin, che hanno anche aiutato gli addetti della Società autostradale valdostana a spostare le auto rimaste in mezzo alla strada.

A mezzogiorno, la pattuglia della Polstrada di Entrèves era intervenuta per un incidente sulla strada per La Thuile. La «Fiat Uno» guidata da Vittorio Rocchetti, 84 anni, di Leinì, era finita contro il guard-rail sul lato sinistro della strada. L'uomo viaggiava insieme con la moglie, Caterina Brilli, 81 anni. Secondo la ricostruzione fatta dall'anziano, l'auto era finita con la ruote anteriore destra nel canaletto sul lato della strada: Rocchetti aveva [illegible] perso il controllo del volante e la «Uno» era finita contro il guard-rail a sinistra. Nello scontro, l'anziano ha riportato un trauma alla testa (3 giorni di prognosi), la moglie un «colpo di frusta» [illegible] alcune contusioni alla schiena giudicate guaribili in 7 giorni.

Alle 15,25, la Postrada [illegible] Entrèves è intervenuta a Nus: la «Fiat Tipo» guidata da Gabriele Frassy, 54 anni, di Aosta, si era ribaltata in mezzo alla strada, dopo essere finita contro [illegible] guard-rail di destra. L'uomo viaggiava verso Châtillon, gli agenti non hanno ancora ricostruito la causa dell'incidente. Frassy ha un paio di costole rotte, guarirà in 30 giorni. [c. l.]

PRIMO PIANO

Aosta

Splendor, l'appalto all'inizio del '98

E' ufficiale: la gara d'appalto per affidare il piano lavori di ristrutturazione dell'ex cinema Splendor sarà formalizzata nei primi [illegible] del '98; [illegible] primavera inoltrata [illegible] previsto l'avvio dell'intervento, dopo la consegna del progetto esecutivo stabilito a fine di novembre e dopo [illegible] pa[illegible] positivo espresso dalla sovrintendenza ai Beni Culturali. PAG. 38

Aosta

In Valle aumentano i disoccupati

Resta difficile la situazione del mercato del lavoro in Valle d'Aosta. I dati di luglio confermano l'arresto degli avviamenti al lavoro e l'aumento degli iscritti nelle liste dei disoccupati. PAG. [illegible]

Aosta

Risanamento bovino trend positivo



Su 41.800 bovini ripartiti tra i 1867 allevamenti della regione [illegible] tasso [illegible] capi affetti da brucellosi [illegible] limitato allo 0,02 per cento. Confortante anche la situazione relativa alla tubercolosi. Le stalle indenni sono in questo [illegible] 1728, pari all'98,6. Il presidente della giunta regionale Viérin ha definito il raggiungimento di questi risultati positivi «frutto del radicale cambiamento nella politica degli incentivi economici al settore» che destina contributi non più agli allevatori che abbattevano il bestiame malato, bensì a coloro che si presentano con le credenziali di stalle indenni da brucellosi e tbc. PAG. 39

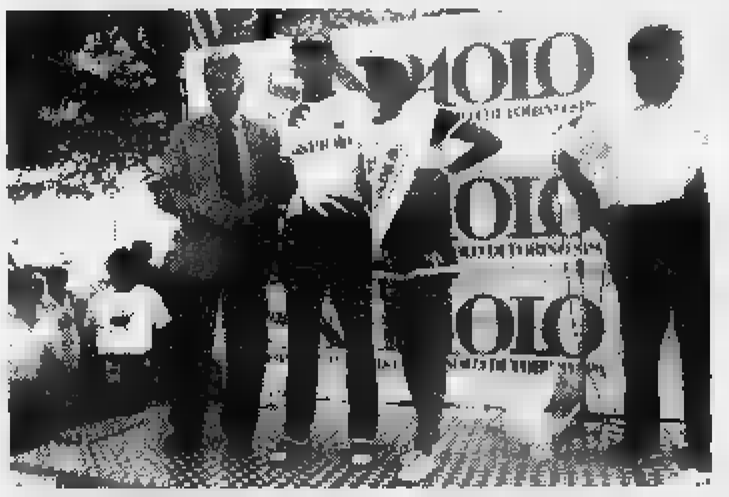
Aosta

Ambiente, Riccarand dal ministro francese

L'assessore regionale dell'Ambiente, Elio Riccarand, ha incontrato a Parigi il ministro francese dell'Ambiente, Dominique Voynet. Dall'incontro è emersa la volontà [illegible] adottare iniziative per la tutela del Monte Bianco [illegible] la riduzione del traffico dei Tir. Il ministro ha anche dato assicurazioni sulla chiusura della centrale nucleare di Creys-Malville. PAG. 39

GIRO DELLA VALLE

Dopo il Colle di Joux Miorin rimane in testa



SAINT-VINCENT. [illegible] Colle di Joux ha fatto la selezione e ha lanciato alla ribalta i corridori più forti. Ieri il Giro ciclisti[illegible] della Valle d'Aosta ha affrontato l'unica tappa con una vera salita. Il primo a tagliare il traguardo di Saint-Vincent è stato Leonardo Giordani, mentre, un po' [illegible] sorpresa, Devis Mio[illegible] (nella foto sul podio) [illegible] riuscito a mantenere la maglia di leader. SERVIZI A [illegible]

Questa sera alle 21,30 l'esibizione dell'artista-rivelazione degli ultimi anni nello stadio «Perucca» di Saint-Vincent

Nek canterà e realizzerà il sogno di una ragazza

Domani trascorrerà la giornata con Laura, 16 anni, sua grande ammiratrice

SAINT-VINCENT. Laura ha sedici anni e un grande sogno: incontrare il suo cantante preferito, uno dei suoi idoli di adolescente degli Anni Novanta. Nek, all'anagrafe Filippo Neviani, 24 anni, una delle voci più amate dei giovani.

Un sogno quello di Laura che [illegible] poco diventerà una realtà. Laura Mosca, 16 anni, di Caselle Torinese domani avrà la possibilità di trascorrere una giornata con Nek, che si troverà in mattinata a Saint-Vincent e che in [illegible] raggiungerà il Palavobis di Milano per un concerto. [illegible] proprio durante il concerto Nek dedicherà a questa ragazza, che sta attraversando un momento difficile, una delle [illegible] canzoni. Sarà forse «Laura non c'è», che [illegible] tra l'altro [illegible] dei motivi preferiti dalla giovane di Caselle Torinese.

Laura Mosca ha espresso il [illegible] grande desiderio [illegible] «L'albero dei sogni», l'associazione nazionale torinese nata a scopo terapeutico, dalla quale nei giorni scorsi [illegible] stata contattata per la comunicazione della «incredibile notizia», come dice lei stessa. «Si è veramente avverato un sogno - spiega Laura -. Ho tante domande da fare a Nek, ma [illegible] so [illegible] riuscirò, perché [illegible] veramente grande l'emozione».

Il cantante-rivelazione che è dato come il possibile vincitore dell'edizione '97 del «Festivalbar» questa [illegible] sarà in [illegible]to allo stadio Perucca della cittadina termale, nell'ambito della stagione estiva di musica italiana organizzata dal Casinò de la Vallée. Un'altra tappa della lunga tournée che, [illegible] al «Festivalbar», ha impegnato Nek in questa estate.

Laura incontrerà Nek domani mattina, v[illegible] le 11, [illegible] Grand Hotel Billia. Un aperitivo, le foto di rito [illegible] dedica e autografo, che rimarranno per la giovane un caro ricordo da [illegible] e da far vedere ad amici [illegible] parenti. Poi [illegible] pranzo e la partenza per Milano, assieme al cantante. Nel pomeriggio la ragazza potrà assistere alle prove al Palavobis e poi al concerto. Concerto evento, come sono ormai tutti gli appuntamenti con il giovane cantante.

La sua esibizione [illegible] Saint-Vincent era prevista al Palais, ma le grandi richieste nelle prevendite hanno spinto gli organizzatori a spostare la sede del concerto, che è diventata lo stadio della cittadina termale.

Per l'occasione Nek presenterà i suoi brani più conosciuti, tra i quali vi sono «Laura non c'è» e «In [illegible]», del 1992, [illegible] quelli più «gettonati» del momento, come «Sei grande», con il quale sta partecipando al Festivalbar.

L'inizio del concerto è previsto per le 21,30. Il biglietto d'ingresso è [illegible] 20 mila lire.

[illegible]ra Bovo



Nek, all'anagrafe Filippo Neviani, è diventato famoso con «Laura non c'è»

L'appalto per la ristrutturazione sarà affidato nei primi mesi del '98

Splendor, lavori in primavera

La Regione prevede una spesa di 9 miliardi

AOSTA. E' ufficiale: la gara d'appalto per affidare il piano lavori di ristrutturazione dell'ex cinema Splendor sarà formalizzata nei primi mesi del '98; [illegible] primavera inoltrata [illegible] previsto l'avvio dell'intervento, dopo la consegna del progetto esecutivo stabilito [illegible] fine di novembre e dopo [illegible] parere positivo espresso dalla sovrintendenza [illegible] Beni Culturali.

Nella fase attuale, gli assessorati regionali dei Lavori Pubblici e della Pubblica Istruzione sono impegnati a definire un accordo di programma con l'amministrazione comunale per la realizzazione dell'opera. «Con questo accordo [illegible] prefiggiamo [illegible] accelerare le procedure burocratiche per l'avvio dei lavori», dice Claudio Lavoyer, assessore regionale dei Lavori Pubblici.

E aggiunge: «Il programma [illegible] riqualificazione della struttura, per anni sede di una sala cinematografica, offre l'opportunità di creare un centro di incontro culturale di notevole spicco che affianca un altro importante riferimento del settore come la biblioteca regionale». Rileva, poi, l'assessore Lavoyer: «La concretizzazione di questo intervento atteso da tempo qualifica l'azione della giunta indirizzata a colmare, in maniera graduale, alcune lacune sotto il profilo culturale».

Con un impegno [illegible] spesa che sfiora i 9 miliardi, questo edificio in degrado diventerà l'«Auditorium» della città. Soprattutto, [illegible]rà [illegible] struttura aperta a svariati tipi [illegible] manifestazione: dal teatro, al convegno, all'organizzazione di spettacoli di vario genere. «Il progetto - riprende Lavoyer - ha considerato, innanzitutto, l'esigenza di mettere [illegible] disposizione della gente una struttura adattabile alle richieste eterogenee delle varie componenti della società».

Due sale allestite [illegible] 150 posti a sedere saranno riservate a proiezioni di vari generi; altre due sale (sala A e sala B) [illegible] state disegnate per soddisfare le aspettative più ampie. La prima disporrà, sulla gradinata unica, di 544 posti, oltre ad altri 108 sistemati in due logge, per un totale di 652 posti. La sala «B» offrirà spazio per 160 persone, sedute, come nella precedente, in comode poltrone.

«Il programma [illegible] ripristino - fa sapere Claudio Lavoyer - consentirà un sostanziale abbellimento degli esterni, ma soprattutto "sconvolgerà" gli spazi all'interno, pur non prevedendo innalzamenti dell'edificio in cui è progettata la dislocazione di tutti i servizi in linea con [illegible] [illegible]mativa in vigore». [s. l.]





A sinistra, l'edificio dell'ex cinema Splendor. Sopra, l'assessore regionale dei Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer

> La nuova struttura sarà aperta a svariati tipi di manifestazioni. Ospiterà sale per convegni proiezioni, concerti e spettacoli teatrali

[illegible] DALLA VALLE

Morgex

Giovane arrestato dai carabinieri

I carabinieri lo hanno fermato assieme ad alcuni pregiudicati, di sera: Luciano Falchero, [illegible] anni, di Caselle Torinese (Torino), [illegible] in affidamento in prova al servizio sociale [illegible] non poteva uscire [illegible] sera, né tanto meno frequentare altri pregiudicati. Così, i militari della stazione di Morgex hanno segnalato l'episodio al tribunale di sorveglianza, che ha deciso di rimandare il giovane [illegible] [illegible] a Brissogne. Giovedì la magistratura ha comunicato il provvedimento ai carabinieri, che nel pomeriggio hanno arrestato Falchero a Morgex.

Courmayeur

Concerto acustico di rock Anni 60 al «Planet»

Rock in chiave acustica questa [illegible] al «Planet» [illegible] Courmayeur. Nel locale aperto nel centro sportivo di Plan des Lizzes si esibirà il gruppo «Silver Tongues» di Torino, che presenta [illegible] repertorio [illegible] «cover» degli Anni 60 (Beatles, Rolling Stones, Byrds, Creedence Bob Dylan e altri), tutte «unplugged». L'inizio del concerto, che segue di una settimana l'esibizione del bluesman Paolo Bonfanti, è alle 23. [gio. mac.]

Aosta

Pomeriggio di magia e comicità per i bambini

La Cooperativa anziani per l'autogestione, in collaborazione con l'assessorato comunale alle Politiche sociali [illegible] capoluogo regionale, organizza per oggi, alle 15, al Quartiere Dora, uno spettacolo di magia [illegible] comicità per bambini. Alle 20,30, [illegible] sarà [illegible] serata danzante. [s. l.]

Saint-Pie[illegible]

L'assemblea dei soci della Cofruit

E' in programma oggi, alle [illegible] 20,30, l'assemblea tecnica annuale dei soci della Cofruit. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, le norme di conferimento, con particolare attenzione ai problemi relativi alla quantità di frutta conferita, ridotta [illegible] causa delle avverse condizioni climatiche. [s. l.]

Courmayeur

La Coppa del Mondo di arrampicata libera

Si disputano oggi le fasi decisive della prima prova di Coppa del Mondo [illegible] arrampicata sportiva sul muro del centro sportivo Plan des Lizzes di Courmayeur. Le Nazionali partecipanti [illegible]no diventate venti. Dopo gli «open» e i quarti maschili [illegible] femminili di ieri (in cui [illegible] sono messi in evidenza francesi ed italiani), oggi dalle 14,30 disputeranno le semifinali 26 uomini [illegible] 26 donne. Alle finali, in programma dalle 20, accederanno [illegible] uomini [illegible] [illegible] donne. Alle 22,30 le premiazioni. [gio. mac.]

Per San Grato

La festa patronale diocesana

AOSTA. Cominciano questa sera alle 21 [illegible] la [illegible] dei giovani» [illegible] Pila le celebrazioni per San Grato, patrono della diocesi. Domani le celebrazioni prevedono, oltre alla concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo [illegible] alla processione in [illegible] [illegible] San Grato, anche due ordinazioni diaconali. A Charvensod, domani alle [illegible] [illegible] programmata la processione con partenza dalla chiesa parrocchiale verso l'Ermitage [illegible] alle 11,30 la celebrazione dell'Eucarestia. Durante la festa del santo patrono, il [illegible] Giuseppe Anfossi consegnerà ai parroci gli orientamenti pastorali per l'anno 1997/98, «una lettera del vescovo indirizzata ai presbiteri [illegible] a tutta la comunità valdostana, con allegato il calendario delle inziative della diocesi». L'ordinazione diaconale interessa Alessandro Bonelli [illegible] Daniele Frimaire. Bonelli è di Alessandria, entrato in seminario si dedica all'attività di animazio[illegible] tra i giovani [illegible] Azione cattolica e intraprenderà gli studi in diritto canonico all'università gregoriana di Roma. Daniele Frimaire è aostano. E' entrato in seminario dopo la Maturità e si occupa dei gruppi giovanili, ol[illegible] a collaborare con i parroci di Pont-St-Martin [illegible] di Perloz [illegible] a prestare servizio all'oratorio Interparrocchiale di Donnas. Anche lui andrà [illegible] studiare a Roma, all'università salesiana, per laurearsi in comunicazioni sociali. [a. c.]

Incremento del 29 per cento in un mese

Lavoro, in aumento i disoccupati in Valle

AOSTA. Resta difficile la situazione del mercato [illegible] lavoro in Valle d'Aosta. A leggere il notiziario mensile di luglio pubblicato a cura della direzione regionale del lavoro, «viene confermato l'arresto degli avviamenti al lavoro e l'aumento degli iscritti disoccupati». Questi ultimi, dicono all'Ufficio del lavoro, [illegible] aumentati del 18 per cento rispetto a luglio del 1996 e del 29 per cento rispetto a giugno di quest'anno. Anche per questo [illegible] di luglio, come per giugno, la mancata revisione dei tesserini di disoccupazione determinerà, fino alla revisione di novembre '97, una sovrastima dei dati degli iscritti». Per quanto riguarda gli avviamenti al lavoro, «nel [illegible] di luglio sono state effettuate meno assunzioni rispetto allo stesso mese dell'anno precedente».

La flessione è stata del 16 per cento, a conferma delle indicazioni negative già emerse nel primo semestre di quest'anno. A proposito dell'aumento dei licenziamenti, questi sono saliti del 27 per cento rispetto al luglio dello scorso anno. «Come già espresso in altre occasioni - dicono all'Ufficio del lavoro - le indicazioni che provengono dai licenziamenti per essere valutate richiedono un periodo di osservazione più lungo». Infine i contratti di formazione e lavo[illegible] ed i contratti a termine. Da questo ambito [illegible] venuta «l'unica indicazione positiva di que[illegible] andamento mensile» perché i contratti di formazione e lavo[illegible] hanno registrato [illegible] incremento del 60 per cento. Negativo, invece, il bilancio delle [illegible]sunzioni con contratto a tempo determinato, che hanno registrato una leggere flessione del 12 per cento rispetto al luglio dell'anno scorso. La direzione dell'Ufficio del lavoro, a margine della pubblicazione dei dati, precisa che «le osservazioni e i commenti fatti sono riferiti a dati mensili, che per loro natura sono influenzati da andamenti stagionali e congiunturali, e quindi non possono avere lo spessore di informazioni che tengono conto di periodi più lunghi». [a. c.]

Aperte le iscrizioni ai corsi regionali di «transizione al lavoro»

Lezioni per 40 giovani

Può partecipare chi ha più di 15 anni

AOSTA. Sono aperte in Valle le iscrizioni al progetto «Transizione al lavoro», rivolto a 40 giovani residenti nella regione, [illegible] possesso delle licenza di ter[illegible] media o di età superiore [illegible] 15 [illegible] [illegible] disoccupati. L'iniziativa è curata dall'Agenzia del lavoro di Aosta, che opera per conto della presidenza della giunta regionale.

I corsi, per accedere ai quali occorrerà superare una prova di selezione, riguarderanno i settori amministrativo, impiegatizio [illegible] commerciale, con particolare riferimento ai mestieri di addetto alle vendite, [illegible] magazziniere, [illegible] parrucchiere, di estetista, di meccanico, di carrozziere, di idraulico, di bruciatorista, [illegible] elettricista, [illegible] falegname, di serramentista, di decoratore, [illegible] imbianchino, di pasticciere, di panettiere, [illegible] barista, [illegible] cameriere e di fotografo.

Le lezioni, completamente gratuite [illegible] con obbligo di frequenza, [illegible] svolgeranno ad Aosta [illegible] a Villeneuve, nel centro di formazione professionale, e saranno divise in due fasi. La prima, comune a tutti gli iscritti, di 260 ore, si terrà fra ottobre e dicembre. La seconda, con un «monte ore» variabile [illegible] seconda delle specializzazioni da 640 a 840 ore, [illegible] terrà da gennaio a giugno del 1998 e sarà «mirato» al lavoro che ogni giovane intende svolgere.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza. Le domande si ammissione alla selezione dovranno essere rivolte entro martedì 16 settembre agli uffici dell'Agenzia del lavoro [illegible] Aosta, in via Garin 1. Allo stesso indirizzo gli interessati possono rivolgersi per avere ulteriori informazioni. [b. bas.]

LE 150 [illegible]

Cinque classi in Valle

Sono 5 le classi dei corsi delle 150 che funzioneranno in Valle d'Aosta in quest'anno scolastico, due in più rispetto al 1996/77. Oltre alle tre classi già confermate nelle [illegible] settimane alla scuola media «Carlogne» di Aosta, ve ne saranno una [illegible] Verrès [illegible] una nel carcere di Brissogne. La classe per i detenuti era già stata istituita alcune volte in passato, come quella a Verrès. Lo scorso anno [illegible] vi era stato [illegible] numero minimo [illegible] iscritti, che quest'anno è stato raggiunto. I corsi cominceranno [illegible] un regolare [illegible] scolastico e nelle classi al di fuori dal carcere funzioneranno in orario preserale e serale. La novità di quest'anno, per le iscrizioni, è stato l'abbassamento dell'età minima, fissata [illegible] 16 anni, rispetto ai 18 dei corsi precedenti. Alla fine dell'anno scolastico, nel giugno del 1998, vi saranno gli esami di licenza validi per il rilascio del diploma che sancisce la fine della scuola dell'obbligo. [b. bas.]



LETTERE AL GIORNALE

«No alla cultura del sospetto»

Martedì 25 agosto, abbiamo letto sulla pagina della Valle d'Aosta alcune affermazioni rilasciate dall'addetto stampa del Casino de la Vallée, dott. Marco Fiore, da voi riportate «virgolettate», nell'articolo dal titolo: «No all'incontro con i sindacati» e dal sottotitolo, certamente [illegible] allusivo, ma solo di collegamento: «Oggi riunione Regione-Finoper per la gestione». Dette dichiarazioni hanno suscitato in noi riprovazione tanto da chiedere, nel pomeriggio dello stesso giorno, un incontro immediato e chiarificatore al dottor. Ernesto Ramojno, commissario straordinario, peraltro accordato alla presenza del signor Roberto Trentaz, direttore generale [illegible] del dottor Marco Fiore, responsabile dell'Ufficio stampa e manifestazioni. Infatti tali affermazioni comprendevano dichiarazioni quali: «Uno sciopero strano...», «... lo sciopero è sembrato un colpo di mano [illegible] sappiamo orchestrato da chi». Siccome qualsiasi atto sindacale che riguardi il Casino de la Vallée è storicamente preda della famosa «cultura del sospetto», necessaria per fuorviare, strumentalmente, l'opinione pubblica e per gettare discredito sull'operato sindacale, [illegible] desideriamo fornire, con questa occasione, l'opportunità, [illegible] chi [illegible] portatore di tali «opinioni», di provarle [illegible] maniera definitiva e inequivocabile nelle sedi competenti a onore della verità. Pertanto vi chiediamo, ufficialmente, di dichiarare la paternità delle affermazioni in questione informandovi, nel contempo, che il dottor Marco Fiore le ha smentite categoricamene, [illegible] da allegata dichiarazione scritta. Certi che, a fronte di una doverosamente corretta e responsabile informazione e nel rispetto delle persone che svolgono attività sindacale, vorrete aiutarci a far luce su questa vicenda, vogliate [illegible] gradire distinti saluti.

Le delegazioni sindacali giochi americani e giochi francesi

«Confermiamo quanto scritto. La dichiarazione che nell'articolo è virgolettata è stata detta da un dirigente dell'azienda».

NUMERI UTILI

[illegible]ERI [illegible]

[illegible] Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto [illegible]rso: [illegible].290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
[illegible] **sanitaria locale** 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: [illegible]
Traforo Monte [illegible] 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie [illegible] serveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medi[illegible] urgente)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible]str. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 settembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin [illegible] Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Chambave:** Shell; **Donnas:** Shell; **Montjovet:** [illegible] (S.S. 26); [illegible] Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via [illegible] Liberté); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) [illegible]
[illegible] (0165) 381545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Massimo Scarpante con Sylvie Barmasse.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] La giunta regionale ha approvato la realizzazione in economia diretta di lavori [illegible] manutenzione [illegible] molti tratti di strade regionali. I lavori riguardano la [illegible] [illegible] Pila [illegible] Gressan, la 25 della Valgrisenche, la 30 di Ollomont, la 31 di Allein [illegible] la 47 di Cogne. L'ammontare supera i 484 milioni.

Aosta. La giunta regionale -tenuto conto dei risultati ottenuti- ha deciso di prolungare fino al [illegible] agosto del prossimo anno l'attività del servizio «Ecosportello». La spesa è di 65 milioni.

Arvier. Parere favorevole della giunta regionale per quanto attiene all'impatto ambientale [illegible] progetto, depositato dal Comune [illegible] Arvier, relativo alla costruzione di una scuola materna ed elementare sul territorio comunale. [a. c.]

RINGRAZIAMENTI

Le fami[illegible] Martinet, Cuaaci ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita [illegible] caro

[illegible] Martinet

Un particolare ringraziamento al dottor Orlandi ed ai volontari del soccorso del 118. — La Thuile, 5 settembre 1997.

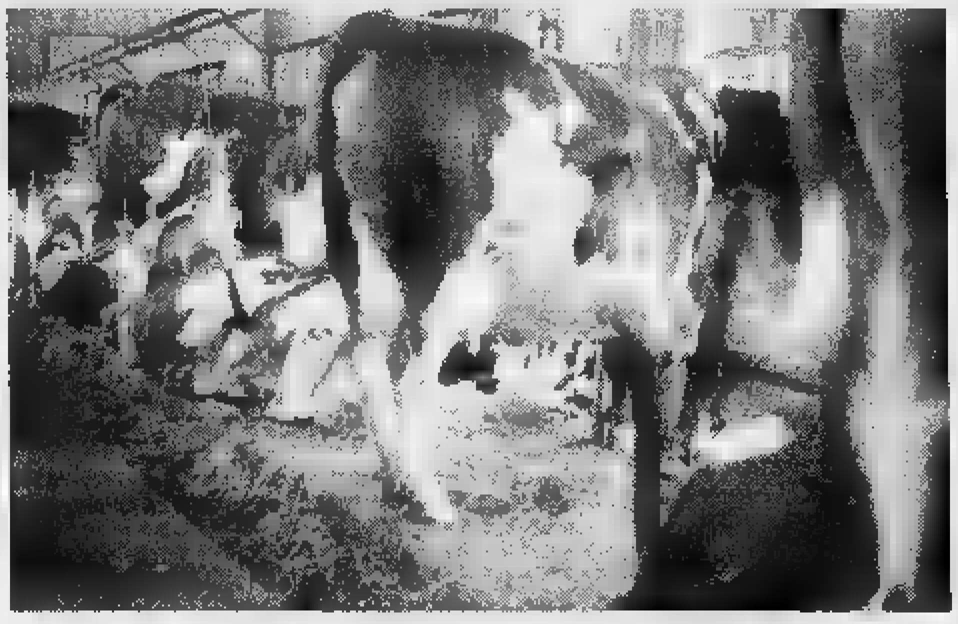
I BENEFICI DI UNA POLITICA EFFICACE

LA giunta regionale ha approvato, [illegible] proposta degli assessori della Sanità (Roberto Vicquéry) e dell'Agricoltura (Franco Vallet) il nuovo [illegible] programma di bonifica sanitaria del bestiame per la campagna 1997/98. Positive le valutazioni del presidente della giunta regionale Dino Viérin su quanto fatto fino ad ora dall'amministrazione regionale.

«I risultati ottenuti - ha detto Viérin - [illegible] confortanti. Il parco bovini della Valle d'Aosta, che conta su 41.800 capi ripartiti tra i 1867 allevamenti si mantiene praticamente indenne e fa registrare [illegible] tasso [illegible] capo affetti [illegible] brucellosi limitato allo 0,02 per cento». Anche per il 1997 «la regione [illegible] interessata dalla brucellosi nella misura minima richiesta dell'1 per cento - dicono dagli assessorati della Sanità [illegible] dell'Agricoltura - ed è ulteriormente diminuita rispetto agli anni precedenti. Sono state registrate nel 1997 solo 4 stalle [illegible] animali positivi (10 capi) contro le 13 (63 capi) del 1996 e le 17 (77 capi) del 1995».

Positiva la valutazione del presidente della giunta regionale anche per quanto si riferisce alla tubercolosi. «Al momento - ha detto Viérin - il tasso [illegible] capi bovini risultati affetti da tubercolosi [illegible] molto basso. Proseguendo [illegible] questa strada è ipotizzabile che tra breve la Valle d'Aosta riuscirà ad ottenere anche la qualifica di "regione indenne dalla tubercolosi bovina"». In questo settore, dicono in un comunicato congiunto gli assessori della Sanità e dell'Agricoltura «le stalle bovine non colpite dalla tubercolosi sono 1728 pari all'98,6 per cento del totale. Anche per tale patologia i miglioramenti registrati negli ultimi anni [illegible] stati significativi e gli allevamenti indenni sono passati dal 95 per cento del 1995 al 97 per cento del 1996 e, quindi, risultato attuale, vicino a quel 99 per cento necessario per il conseguimento [illegible] della qualifica sanitaria di territorio ufficialmente indenne da tubercolosi».

Al via la campagna '97/98 contro brucellosi e Tbc bovina



Su 41.800 bovini ripartiti tra i 1867 allevamenti presenti nella regione il tasso di capi affetti da brucellosi è limitato allo 0,02% Le stalle non colpite dalla tubercolosi [illegible] 1728 pari all'98,6% del totale

Sempre più stalle indenni

Viérin: «Risultato confortante»

Tra il bestiame ovicaprino nell'ultimo anno non si è registrato nessun caso di positività. Il presidente Viérin ha affermato che «il raggiungimento di questi positivi risultati [illegible] il frutto di un radicale cambiamento nella politica degli incentivi economici al settore. Abbiamo destinato i contributi non più agli allevatori che abbattevano il bestiame malato, bensì [illegible] coloro che si presentavano con le credenziali di stalle indenni da brucellosi e tbc».

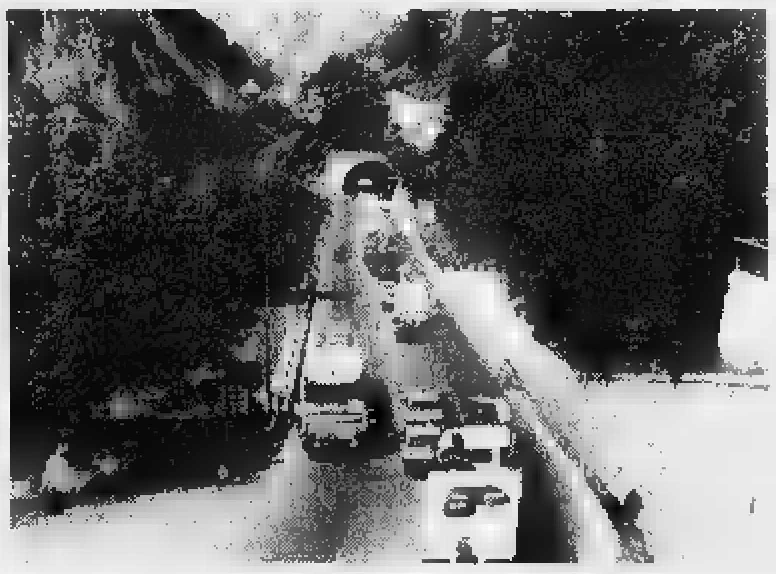
Il periodo nel quale si dovrà procedere all'effettuazione delle prove diagnostiche per la tubercolosi e [illegible] brucellosi è stato individuato tra settembre 1997 e gennaio 1998. In caso [illegible] di riscontri positivi «il programma prevede misure particolari che impongono, a seconda dei casi, la macellazione dei capi infetti, l'isolamento di quelli sospetti di infezione, la disinfezione dei locali di allevamento e [illegible] definizione per il riottenimento della qualifica di allevamento ufficialmente indenne».

Alessandro Camera

Incontro tra Riccarand e il ministro francese Voynet

Rassicurazioni da Parigi sulle politiche ambientali

AOSTA. L'assessore regionale dell'Ambiente, Urbanistica e Trasporti, Elio Riccarand, ha incontrato a Parigi il ministro francese dell'Ambiente, Dominique Voynet. I temi in discussione [illegible] sono stati in particolare quelli della tutela del Monte Bianco, della riduzione del traffico dei Tir e della chiusura della centrale nucleare di Creys-Malville vicino a Lione che [illegible] reattore autofertilizzante del tipo «Superphénix». Riccarand ha detto: «Ho riscontrato nel [illegible] responsabile transalpino dell'ambiente un atteggiamento che segna [illegible] vera svolta rispetto al suo predecessore: penso che vi sia [illegible] ferma volontà politica di collaborare sui temi che abbiamo affrontato».



Sulla riduzione del traffico dei Tir concorda il ministro francese dell'Ambiente

L'elemento più importante, nell'immediato, è la chiusura irrevocabile del «Superphénix», che così tranquillizza i valdostano sui rischi, data la vicinanza dell'impianto, di un potenziale «effetto Cernobyl» francese sostenuto da venti atlantici. Fra Riccarand [illegible] Voynet vi è stata piena intesa sulla attivazione di [illegible] riduzione del traffico dei Tir, con una politica di potenziamento del traffico ferroviario, «dirottando» al trasporto [illegible] rotaia parte delle merci che oggi vengono trasferite su gomma.

Per quanto riguarda il Monte Bianco e più in generale il progetto «Espace Mont Blanc», il grande parco naturale che dovrebbe essere creato attorno alla montagna più alta d'Europa, Riccarand ha annunciato che Voynet ha deciso, con il ministro italiano Ronchi e con il loro omologo della Confederazione elvetica, di affrontare la questione in un convegno prima della fine dell'anno. Quello dell'«Espace Mont Blanc» è un grande progetto, unico nel suo genere in Europa, di protezione e tutela [illegible] un vasto ambito territoriale transfrontaliero, che presenta molti problemi perché va a toccare ambiti territoriali già pesantemente antropizzati.

Bruno Baschiera



L'assessore regionale Elio Riccarand

Concerto questa sera nella chiesa della Collegiata di Verrès

Il violino «sposa» l'arpa

Suonano Luisa e Maria Elena Bovio





La violinista Luisa Bovio suona stasera con la sorella arpista Maria Elena

VERRES. La chiesa della Collegiata ospita questa sera alle 21 un bel concerto fuori dai consueti schemi strumentistici: ne [illegible] protagoniste le sorelle Bovio, Luisa violinista [illegible] Maria Elena arpista. Vantano entrambe un curriculum di [illegible] rispetto, che ne divide [illegible] spesso la carriera: ma quando possono suonano insieme, sempre con successo.

Luisa si è diplomata [illegible] Torino con Massimo Marin e ha poi seguito corsi di perfezionamento [illegible] grandi maestri comeRuggiero Ricci, Stefan Gheorghiu, Franco Gulli, Giuseppe Prencipe, Pierre Amoyal (con quest'ultimo ha ottenuto il Perfectionnement al Conservatorio di Losanna dove [illegible] ha anche vinto, con [illegible] maestro Jean Jaquerod, il Premier Prix de Virtuosité e un premio speciale per la miglior [illegible] interpretazione di una Sonata di Ysaÿe. Collabora con orchestre sinfoniche tra cui quella della Rai, la Filarmonica di Torino, I Pomeriggi Musicali di Milano e altre.

Anche Maria Elena ha conseguito il diploma [illegible] Torino, sotto la guida di Gabriella Bosio [illegible] poi si [illegible] perfezionata alla Scuola di Saluzzo con la prof. Albisetti. Prima arpa nell'Orchestra Filarmonica di Torino, ha insegnato [illegible] Conservatori [illegible] Adria, Reggio Calabria e Novara.

Il programma presentato dalle due ragazze, formato da brani piuttosto rari, è particolarmente piacevole. Si inizia con la «Sonata» di Donizetti [illegible] con il «Concerto in si bemolle per arpa sola» di Haendel, per passare alla «Sonatina in la maggiore» [illegible] Paganini e al «Cantabile Andante con Variazioni» di Rossini. Nella seconda parte della serata le sorelle Bovio affronteranno Tournier («Due preludi romantici»), Bach (Andante e Allegro dalla «Sonata in la minore BWV 1003» per violino solo), un brano da «Thaïs» di Massenet [illegible] l'«Entr'Acte» di Ibert.

[l. o.]

L'Orchestra giovanile

AOSTA. E' ancora il salone della chiesa di San Lorenzo ad ospitare il «Festival dell'Orche[illegible] giovanile italiana», che sta offrendo al pubblico aostano l'opportunità di conoscere ed apprezzare gli studenti della Fondazione scuola di musica di Fiesole.

Questa sera, [illegible] partire dalle 21,30, saranno in [illegible] i gruppi da camera dell'orchestra giovanile italiana, che presenteranno pagine di Globokar e di Petrussi.

Accanto a loro si esibirà una formazione locale [illegible] «classica», i «Res Nova Ensemble». Il gruppo presenterà tre «pagine» del compositore valdostano Paolo Manfrin: «Quaestio», «Iterazione II» e «Extraits».

L'ingresso al concerto [illegible] libero.

[sa. b.]

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.856. Con Air. L. 12.000; 10.000.

GIACOSA Tel. (0165) 262.220. [illegible] e Robin. L. 12.000; 10.000.

PALAIS [illegible] CASINO. Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

MONTE [illegible]. Tel. (0165) 841.206. Ore 17; 20; 22. Il mondo perduto. [illegible] 12.000; [illegible]

[illegible] GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible] PA[illegible] Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30 Il ciclone. L. 10.000; 8000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France 2

13; 20; 0,05 Journal
13,40 La planète miracle II, doc.
14,35 L'homme est animal, doc.
15,45 Le renard, série
16,40 1000 enfants vers l'an 2000
20,50 Fort Boyard
22,40 Les enfants de choeur, théâtre

Television Suisse Romande

13 — TJ-Flash
13,15 Arabesque, [illegible]
14,05 [illegible]
16,05 Cosby show, série
16,35 Inspecteur Derrick, série
17,30 [illegible]
17,55 Chroniques de l'Amazonie sauvage, doc.
18,55 Bigoudi
19,30 TJ-Soir
[illegible]
22,15 Columbo, série
24 — [illegible] III, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle [illegible]

UN CONTROLLO PREVENTIVO DELLA VISTA senza impegno, ed una tempestiva correzione

evitano l'acuirsi di un difetto visivo



GIORNI DELLA PREVENZIONE

NON SOTTOVALUTATE L'IMPORTANZA DI QUESTI GIORNI!

OTTICA STIEVANI

- SCOPRIRE TEMPESTIVAMENTE L'INSORGERE DI UN [illegible] VISIVO.
- VALUTARNE ESATTAMENTE L'ENTITA'.
- CORREGGERLO OPPORTUNAMENTE CON UN OCCHIALE APPOSITAMENTE CONFEZIONATO.

Ecco in sintesi il significato di queste nostre giornate, [illegible]...

ATTENZIONE !

Un controllo preventivo valido, deve essere effettuato in un Centro dotato di

TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA

di ultima generazione, come le nostre, dal TOPOGRAFO CORNEALE al FRONTIFOCOMETRO, dall'OFTALMOMETRO al FOROTTERO e all'AUTOCHERATOMETRO computerizzati, per citarne solo alcune, attrezzature infallibili che richiedono enormi investimenti, attrezzature su cui i nostri

OTTICI DIPLOMATI

riescono ad esprimere al massimo la loro professionalità con grande soddisfazione del cliente.

L'occhiale che risulta eventualmente necessario dopo il controllo preventivo, deve essere confezionato esclusivamente con

LENTI DELLE MIGLIORI MARCHE

tipo: [illegible] - **SOLA** - **RODENSTOCK**.

Sono quanto di meglio esista al mondo e sono impiegate nei Centri OTTICA STIEVANI, ove non troverete mai delle sottomarche.

Sempre pronte a magazzino in varie gradazioni permettono al LABORATORIO INTERNO [illegible] cui ogni nostro Centro [illegible] dotato, di fornire

L'OCCHIALE SUBITO !

senza dover ritornare per il ritiro, qualora il difetto non sia eccessivamente accentuato.

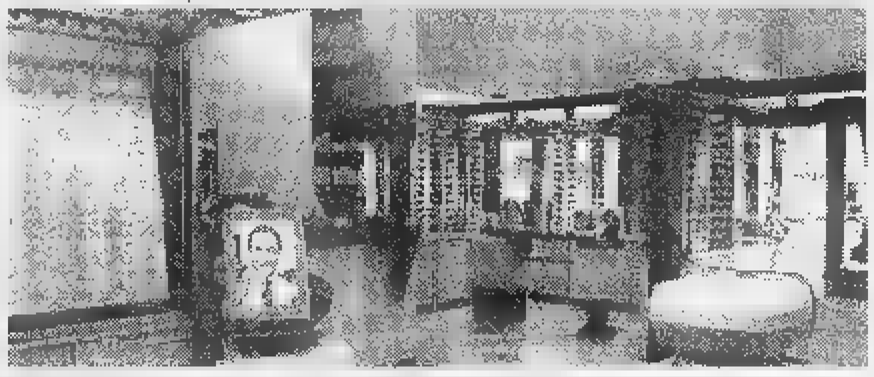


Ma, alla superiorità tecnologica, vanto dell'OTTICA STIEVANI, [illegible] affianca la superiorità nell'offrire la scelta più completa in materia di montature. Tutte le collezioni di

MONTATURE DELLE FIRME PIU' PRESTIGIOSE.

GIAN FRANCO FERRÈ • MOSCHINO • DOLCE & GABBANA DIESEL • YVES SAINT LAURENT • VERSACE • CK • MARTINI ALAIN MIKLY • VALENTINO • SMITH • BYBLOS • VOGUE FENDI • POLICE • [illegible] ARMANI • CALVIN KLEIN • JEAN PAUL GAULTIER • DONNA KARAN • STING • TRUSSARDI LES COPAINS • RAY-BAN • [illegible] • CHRISTIAN DIOR LOZZA • PIERRE CARDIN • CARRERA • GUCCI • PERSOL ...

sono presenti nei Centri OTTICA STIEVANI in quel caratteristico [illegible] praticissimo sistema espositivo "a vista" tanto gradito dal cliente che può scegliere, confrontare [illegible] provare tranquillamente con la discreta assistenza del personale.



in contemporanea, per tutti i quarantenni (ed oltre)

GIORNI DELLA DIFFUSIONE LENTI PROGRESSIVE

Basta con il disagio di dover mettere e togliere gli occhiali per vedere a varie distanze!



SCOPRITE ANCHE VOI I VANTAGGI DELLE LENTI PROGRESSIVE

[illegible] VI [illegible] LONTANO, DA VICINO E DA [illegible] CON [illegible] UNICO OCCHIALE.

I DISAGI DELLA PRESBIOPIA, IL DIFETTO DELLA VISTA CHE INEVITABILMENTE INSORGE VERSO I [illegible] ANNI SONO DECISAMENTE E FINALMENTE ALLEVIATI DA QUESTO [illegible] DI OCCHIALE.

In questi giorni, tecnici altamente specializzati e con grande esperienza nel settore "LENTI PROGRESSIVE" sono presenti in ogni Centro per fornirvi tutte le spiegazioni ed illustrarvi gli enormi vantaggi [illegible] benefici che [illegible] possono ottenere con l'adozione di queste lenti.

E' una campagna di informazione e diffusione promossa dai Centri OTTICA STIEVANI che nel settore sono altamente

SPECIALIZZATI.

ENTRATE SENZA IMPEGNO!

Ne uscirete soddisfatti !

3 USI in un unico occhiale

STIEVANI ufficio pubblicità

a **TORINO**
LARGO GIACHINO 95
C.SO GIULIO CESARE 101
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 14
C.SO FRANCIA 387 bis
C.SO TRAIANO 8/c
C.SO RACCONIGI 186

e ad **ALBA**
PIAZZA GARIBALDI 4
ALESSANDRIA
VIA [illegible]
AOSTA
VIA DE TILLIER 13
BIELLA
VIA TORINO [illegible]

CHIERI
VIA VITT. EMANUELE 3[illegible]
CHIVASSO
VIA PO [illegible]
CIRIE'
VIA LANZO 42
FOSSANO
PIAZZA BATTUTI ROSSI 1

ORBASSANO
VIA S. ROCCO 7
PINEROLO
VIA OBERDAN 1
SALUZZO
PIAZZA VINEIS 9
TORTONA
VIA EMILIA [illegible]

Il sindaco: parecchi problemi sul tappeto, ma abbiamo lavorato molto

L'«autunno caldo» di Maggia

Ultimo anno del suo mandato

Ammette le difficoltà, accetta [illegible] critiche, riconosce il precario equilibrio della maggioranza che lo sostiene. Ma non [illegible] sente «sotto esame», chiamato ad affrontare una prova d'appello nell'ultimo anno, il più difficile, del [illegible] mandato. Giovanni Maggia, sindaco di Ivrea [illegible] dicembre '95, alla vigilia dell'ennesimo autunno caldo, replica alle contestazioni e agli ultimatum che gli piovono addosso dalle forze politiche e sociali della città. Difendendo quanto la sua giunta (con le varie sostituzioni durante la corsa) ha fatto finora.

«Quello che più mi sta a cuore - sostiene - è la ripresa [illegible] Ivrea [illegible] del Canavese. [illegible] mi sembra che il progetto dei Patti Territoriali abbia fatto notevoli passi, da marzo ad oggi, verso la realizzazione. Cinque comunità montane, 110 Comuni e diversi altri enti hanno già aderito: [illegible] la prima volta che gli enti locali [illegible] ruolo primario nel "fare sviluppo", con l'obiettivo di ridefinire la voca[illegible] del Canavese».

Accanto ai programmi, però, Ivrea deve innanzitutto pensare a risolvere i suoi problemi. Quello dell'acquedotto, in primo luogo: per l'aspetto tecnico, ma anche politico. «C'è molto da fare - am[illegible] il primo cittadino -, in particolare per l'emergenza. Purtroppo abbiamo ereditato una situazione pesante, ma non bisogna dimenticare che questa amministrazione ha già impegnato circa 5 miliardi in lavori sull'acquedotto, altri 3 per le fogne e il depuratore». Ora si aspetta di co[illegible] [illegible] futuro, [illegible] i dissidi in maggioranza e la frattura con i Comuni del circondario per la formazione di un'area omogenea. Maggia [illegible] si sbilancia sui possibili (e difficili) percorsi politici, ma è comunque cauto sulla nascita dell'ambito per il ciclo integrato delle acque: «E' [illegible] grande opportunità, [illegible] anche un vola[illegible] che richiede tempo per la [illegible] realizzazione [illegible] le competenze adeguate».

Nei programmi dell'ultimo anno, rientrano importanti novità anche nell'urbanistica. «Stiamo lavorando - spiega il sindaco - [illegible] una variante al piano particolareggiato di via Circonvallazione, vanno avanti i progetti per la viabilità in [illegible] Vercelli e del Terzo Ponte, sono pronti [illegible] milioni (grazie [illegible] avanzi di bilancio) per il nuovo parcheggio vicino al cimitero. E nel '98 si completerà [illegible] piano di arredo urbano, con interventi nei quartieri periferici». Sarà coinvolta anche l'area ex Montefibre (che sarà comunque ridiscussa nell'ambito dei Patti Territoriali), insieme a via Dora Baltea. «Entro la fine del '98 - aggiunge Maggia - cambierà sede l'azienda di igiene, e la Satti avrà la nuova autostazione. Insomma, verrà recuperata l'intera zona».

La riapertura del teatro Giacosa (anche l'ultimo tassello, i finanziamenti per gli arredi di scena, è andato al suo posto), il recupero della [illegible] Sinagoga e dell'ex istituto Cena, [illegible] completamento del museo Garda, i restauri al Castello e alla torre di Santo Stefano sono gli interventi previsti nel settore artistico e culturale. [illegible] la scena politica, comunque, quella che più desta preoccupazioni [illegible] suscita incertezze. Gli avversari attendono al varco di una - non [illegible] tutto improbabile - crisi. Maggia, però, è fiducioso: «Sono convinto che la coalizione che mi appoggia sarà all'altezza [illegible] affrontare i problemi della città».

Mauro Revello



Il sindaco [illegible] Maggia

[illegible]

Sarà restaurato l'antico muro

C'è una svolta dopo il braccio di ferro, durato quattro anni, tra il Comune e la Sovrintendenza all[illegible] belle arti per un muro costruito nell'Ottocento, considerato [illegible] manufatto ricco di valore artistico [illegible] che oggi circonda il nuovo parcheggio San Francesco a Rivarolo. L'amministrazione rivarolese ha infatti incaricato l'architetto Antonio Besso di redigere un progetto prelimi[illegible]: [illegible] cinta muraria verrà restaurata e fortificata rispondendo così alla richiesta della Sovrintendenza, che temeva l'abbattimento [illegible] favore del parcheggio. Il contrasto tra il Comune e le Belle arti si [illegible] inasprito dopo l'inizio dei lavori, nell'ottobre [illegible]: in quell'occasione, dopo una prima azione delle ruspe, apparvero sulle cinta crepe profonde e vistose, poi tamponate con puntellature in legno. Dalla Sovrintendenza partì una lettera indirizzata al sindaco Edoardo Gaetano, minacciato di ripercussioni di ordine giudiziario in caso di crollo fortuito o procurato del muro.

Castellamonte

[illegible] schiacciata dalla pressa

Ha rischiato di perdere la mano per un incidente sul lavoro. Se la caverà, per [illegible] fortuna, con una prognosi [illegible] una trentina di giorni a causa di alcune fratture alle dita. Vittima dell'infortunio un'operaia di San Martino, Maria Grazia Foghino, 35 anni, residente in via Arduino 65. E' succe[illegible] ieri intorno alle 10,30, nella ditta Lag.Auto snc di via Bairo 37/39 a Castellamonte, di proprietà di Marco Moletto, 43 anni, via Jervis 3, Ivrea.

Maria Grazia Foghino stava lavorando ad alcune presse meccaniche che servono [illegible] stampare le guarnizioni per i motori delle auto. Un'operazione eseguita centinaia di volte. Forse [illegible] causa [illegible] una distrazione la mano de[illegible] della giovane operaia è rimasta incastrata tra gli ingranaggi. Sono stati attimi terribili e solo per [illegible] puro caso l'incidente non ha avuto proporzioni più pesanti. Le grida di aiuto hanno infatti immediatamente attirato l'attenzione degli altri dipendenti che hanno prontamente soccorso la collega. Qualcuno ha poi avvertito l'ambulanza.

I volontari della Croce Rossa [illegible] Castellamonte l'hanno trasportata con urgenza nel più vicino ospedale. Quindi, a causa della gravità dell'infortunio, è stato disposto [illegible] trasferimento nel reparto di Ortopedia del nosocomio di Ivrea. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri che ora stanno indagando per accertare la causa del grave incidente.

Spaccio di droga

Patteggia il pittore [illegible] Lessolo

Ha patteggiato un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale, più sei milioni [illegible] multa, Roberto Jorio, [illegible] anni, disoccupato co[illegible] l'hobby della pittura. L'uomo, difeso dall'avvocato Stratta, [illegible] comparso ieri davanti al giudice per le indagini preliminari Marino e al pubblico ministero Fornace dovendo rispondere dei reati di detenzione e spaccio di droga. Beneficiando della condizionale è stato subito rimesso in libertà. Davanti ai giudici ha ammesso di aver regalato qualche grammo di hashish [illegible] marijuana ad alcuni ragazzi.

Nella sua abitazione alla periferia di Lessolo, un grosso cascinale in via Magninengo 1, i carabinieri avevano scoperto una vera e propria centrale dello spaccio di droga: c'era infatti mezzo chilo di «erba» (in parte già divisa in dosi da dieci grammi), un etto di marijuana già essiccata, un etto di semi di cana[illegible] indiana e due bilancini [illegible] precisione. I militari tenevano sotto controllo il cascinale, nel quale l'uomo vi[illegible] [illegible] l'anziano padre (che però risulta essere estraneo alla vicenda), da diversi giorni.

Nel giardino c'erano alcune piante di canapa indiana alte tre metri e in casa gli uomini dell'Arma gli [illegible] sequestrato [illegible] cinque milioni considerati come introiti dello spaccio. Tutti elementi che avevano convinto il pm a chiedere [illegible] ottenere l'arresto.

IN [illegible]

■ **NUOVI [illegible]** La Regione Piemonte ha destinato un miliardi di lire a Comuni e Comunità Montane per l'acquisto di nuovi scuolabus. In provincia di Torino il contributo sarà assegnato [illegible] Baldissero Torinese, Brusasco, Caselle, Condove, Giaveno, Givoletto, Grugliasco, Moriondo, Piobesi, Pramollo, Prascorsano, Sant'Antonino [illegible] Susa, Valgioie, Vestignè.

■ **[illegible] BIBLIOTECA** S'inaugura oggi, alle 17, la nuova sede della biblioteca civica (che viene spostata dall'asilo di piazza Chiona) e dell'archivio storico di Castellamonte. La nuova sistemazione è il piano terreno del vecchio ospedale.

■ **RACCOLTA FONDI.** La Cgil di Cuorgnè ha organizzato, nella mattinata di oggi, un banco per la raccolta di fondi [illegible] per organizzare la partenza in vista della partecipazione alla manifestazione che si terrà [illegible] Milano, [illegible] prossimo 20 settembre, voluta dalle tre forze sindacali Cgil, Cisl e Uil. Il banco sarà sistema[illegible] all'inizio dei portici di via Ivrea a Rivarolo, [illegible] pressi dell'area mercatale.

■ **[illegible]** Oggi alle 17, nella chiesa barocca di Santa Marta ad Agliè, verrà presentato [illegible] volume dal titolo «La [illegible] del rifugio secondo il manoscritto», di Guido Gozzano. A presentare [illegible] libro saranno Marziano Guglielminetti [illegible] Mariarosa Masoero.

■ **FRIULANI [illegible] STRAMBINO.** Domani alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Strambino, la Mes[illegible] sarà animata dalla Corale di Osoppo (Udine), che torna in Piemonte dopo oltre vent'anni dal terremoto in Friuli del [illegible] maggio 1976.

Con il simbolo anarchico

Mazzè, sui muri insulti contro la Pro loco

Scritte ingiuriose, all'indirizzo della pro loco, sono comparse nei giorni scorsi sui muri di via Italia e via Europa a Mazzè.

Chi ce l'ha con il gruppo organizzatore della maggior par[illegible] delle manifestazioni che si svolgono in paese? «Difficile a dirsi - sostengono i responsabili del sodalizio -: non è infrequente che, quando ci si dà da fare per promuovere qualche iniziativa, qualcuno finisca con l'essere scontentato. In questo caso, probabilmente, si è trattato solo della bravata di qualcuno».

Che le scritte siano da attribuire ad anarchici - gli insulti sono stati siglati [illegible] il simbolo della A cerchiata - [illegible] considerato fatto del tutto improbabile.

DOVE & QUANDO

[illegible] CORALE. Nell'ambito della festa della birra, che prosegue fino a lunedì al circolo parrocchiale di Castellamonte, si esibiscono alle 21 la corale Capo Mele di Laigueglia e quella di Osoppo, introdotte dai «padroni di casa» della corale Valle Sacra. Inizia anche il «Settembre di Chiaverano» organizzato dalla pro loco col patrocinio del Comune: alle 21 sono in co[illegible] i cori Ana di Ivrea e Canavesano; ingresso libero.

COME MONTMARTRE. Decima edizione per la [illegible]gna «Montmartre a Ivrea». A partire dalle 10, e fino alle 19, alcuni pittori [illegible] Ivrea e zona esporranno le loro opere, mentre altri lavoreranno sul posto. I quadri saranno poi trasferiti nelle chiese di [illegible] Croce [illegible] Santa Marta, dove resteranno fino al 13 settembre (apertura al pubblico dalle 17 alle 19).

[illegible] IN BIRRERIA. Country, rock e revival protagonisti, questa sera a partire dalle 22, alla birreria La Torba di Alice Superiore: è di [illegible] l'ormai celebre trio [illegible] Mexico e Nuvole, composto da Tiziana, Paolo [illegible] Mauro. Ingresso libero.

ROCK E POLITICA. Doppio appuntamento dedicato alla musica gi[illegible] al Meeting Point Adriano Olivetti di Ivrea, per la Festa dell'Unità: alle 16 suonano i gruppi Anesthesia e Spleen; alle 22 è di scena la Wha Wha Band. Alle 21, invece, dibattito sull'Europa con la partecipazione degli onorevoli Vincenzo Vita e Giorgio Panattoni e del senatore Livio Besso Cordero.

ARTIGIANATO IN MOSTRA. La Fiera autunnale di Valperga propone, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30, l'apertura delle mostre di oggetti in rame e legno, di fotografie, di prodotti ortofrutticoli. Alle 21 si balla con la discoteca di Radio Gran Paradiso.

QUARTETTO D'ARCHI. Alle 21, al castello di Masino, il Fai presenta un concerto di musica da camera con il quartetto d'archi Felice Casorati. Il biglietto costa 15 mile lire. Prenotazioni allo 0125/778100.

LA FIERA. Si svolge a Pavone, nell'ambito dei festeggiamenti per la patronale, la fiera [illegible] settembre: in esposizione animali d'allevamento, uccelli, cani e macchine agricole. Nel pomeriggio giochi [illegible] piazza tra i rioni del paese. Alle 21 serata danzante ed elezione di Miss Pavone.

FESTE [illegible] PAESE. Si balla, questa sera, a **Romano Ca[illegible]** con il Duo Simpaty, a Vallo di Caluso con i Performance 3, a [illegible] con gli Amici di Praja [illegible] a **Realizio di [illegible]bino** con il gruppo Roxi Bar. Alle 19,30 inizia [illegible] festa del borgo **San Grato di San Benigno**, con l'apertura del padiglione gastronomico e le danze. Il rione [illegible] di [illegible] propone, alle 15,30, i giochi in piazza per i ragazzi e in serata l'appuntamen[illegible] musicale con Niki Parisi. E' festa anche a **Villate di Mercenasco**, [illegible] **Oglianico**, a **Milani di [illegible]**

Il produttore boicottato dal Consorzio Grana



Duecentomila forme di formaggio attendono il marchio ma il caseificio non accetta metodi che ritiene superati

Il ritiro del latte da oltre mille agricoltori potrebbe saltare [illegible] del braccio di ferro tra Biraghi e il Consorzio del Grana Padano

Biraghi scrive al prefetto «Posti di lavoro a rischio»

CAVALLERMAGGIORE. Il Consorzio del Grana Padano non marchia più da tempo le forme prodotte dal caseificio di Ferruccio Biraghi «colpevole» di non seguire le direttive sull'affioramento del latte destinato [illegible] diventare formaggio.

Il Consorzio pretende infatti l'applicazione del metodo delle bacinelle mentre Biraghi utilizza modernissime centrifughe che assicurano una perfetta salubrità del prodotto [illegible] sono in regola [illegible] le direttive dell'U[illegible] Europea. Boicottato dal Consorzio, che non marchiando le forme impedisce al caseificio di vendere il formaggio e ottenere i contributi comunitari, Ferruccio Biraghi [illegible] stato costretto a ridurre del 75 per cento la produzione: anziché mille forme giornaliere solo 250. E nei magazzini ci sono non [illegible] di 200 mila forme in attesa del marchio per un valore di decine di miliardi: un passivo che rischia di avere serie ripercussioni sul futuro dell'industria di Cavallermaggiore. Ieri Ferruccio Biraghi - che ha 88 anni - ha scritto al prefetto di Cuneo, al presidente della Regione, ai sindaci, parlamentari nazionali ed europei informandoli «che senza decisioni immediate non si potranno evitare ripercussioni nell'occupazione e nel ritiro del latte da oltre mille agricoltori». I dipendenti, circa 300, [illegible] già stati informati che il loro posto di lavoro è a rischio. Il caseificio sarebbe poi costretto a dimezzare la raccolta degli oltre [illegible] mila ql. giornalieri di latte con conseguenze drammatiche per i produttori. Urge quindi una soluzione alla difficile vertenza che autorità e parlamentari [illegible] [illegible] invitati a promuovere.

[illegible] De [illegible]

Congresso di ecologia e biogeografia alpine per i 100 anni di Chanousia

Botanica regina a La Thuile

Con duecento studiosi da tutto il mondo

LA THUILE. Oltre duecen[illegible] botanici di tutto il mondo si riuni[illegible] in questi giorni al Planibel [illegible] La Thuile per partecipare al congresso «Ecologia e biogeografia alpine: botanica [illegible] zoologia». La scelta è caduta sulla località valdostana non soltanto perché dispone di questo [illegible] centro alberghiero e di residenza, ma per rendere omaggio ai cento anni del Giardino Alpino Chanousia. Inaugurato ufficialmente appunto nel 1897 dall'abate Pierre Chanoux, il giardino ha conosciuto persino l'oltraggio della scomparsa a causa del conflitto mondiale. [illegible] nel dopoguerra [illegible] è avviata la ricostruzione [illegible] poco importa che questo gioiellino naturalistico di quota sia passato s[illegible] suolo francese dopo le spartizioni territoriali [illegible] trattato di pace.



Il Giardino Chanousia fu fondato cento [illegible] fa dall'abate Pierre Chanoux. Per ricordare l'evento La Thuile ospita il congresso di biologia alpina

Botanica [illegible] zoologia giocano ruoli decisivi, come [illegible] evidente, nella salvaguardia delle risorse vitali. Un interesse particolare, ma non certo marginale, riveste l'ecologia di montagna, dato che i [illegible] sistemi [illegible] strettamente interdipendenti (basti pensare al rapporto tra volume dei ghiacciai [illegible] risorse idriche in pianura).

Nel comitato scientifico del congresso ci sono i ricercatori torinesi Paola Bonfante, Vanna Dal Vesco e Franco Montacchini. I temi che verranno dibattuti a La Thuile da lunedì [illegible] mercoledì si riassumono in 7 filoni conduttori:

1) Periodi glaciali e loro eredità genetica (coordinatore l'inglese Richard Abbott). Si dibatteranno le questioni legate alla distribuzione genetica delle specie in seguito ai fenomeni di glaciazione e alla conseguente migrazione.

2) Progetto di una flora delle Alpi (coord. lo [illegible] David Aeschimann). Sulla base della banca dati floristici creata [illegible] quattro anni dalla Svizzera, si può impostare [illegible] serio lavoro programmatico studiando il più efficace coordinamento interfrontaliero.

3) Ecologia e evoluzione degli insetti fitofagi nelle regioni alpina e boreale (coord. la svizzera Martine Rowell-Rahier). Tema fondamentale, poiché riguarda gli equilibri in montagna fra ambiente abiotico, vegetale e animale.

4) Le unità di vegetazione delle Alpi e l'importanza delle influenze esterne (coord. lo svizzero Jean-Paul Theurillat). Lo sguardo si allargherà ad altre aree (Centro Europa, [illegible] cosiddette pannonica, illirica, mediterranea) per evidenziare eventuali legami.

5) Il ruolo ecologico delle micorrize negli ecosistemi alpini (coord. l'austriaco Kurt Haselwandter [illegible] Paola Bonfante di Torino). E' un tema in cui l'università torinese è all'avanguardia: al di là dell'interesse commerciale costituito, [illegible] basse quote, dai tartufi commestibili, l'associazione tra radici [illegible] funghi è in campo vegetale un segnale di stress nutrizionale.

6) Ingegneria naturalistica nelle zone subalpina e alpina (coord. Giuliano Sauli di Trieste). Materia modernissima, che studia l'impiego di piante erbacee, arbustive e arboree con materiali inerti per interventi di protezione del suolo.

7) Licheni [illegible] briofite in ambiente alpino (coord. Pier Luigi Ni[illegible] [illegible] Trieste). E' [illegible] settore poco approfondito nella conoscenza generale della botanica, che merita quindi ampi approfondimenti.

Leonardo Osella

Alla rassegna abbinate molte iniziative

Torna [illegible] Vercelli la sagra della rana

VERCELLI. La rana, un tempo definita «il pollo dei poveri», è il piatto che tiene banco alla 21ª Sagra omonima in programma da ieri sera (e fino doman[illegible] al rione Cappuccini di Vercelli.

Da quasi un quarto di secolo, dunque, il quartiere periferico della città ospita questa iniziativa perché proprio ai Cappuccini viveva il più nutrito contingente di «ranatè», i classici pescatori di rane che si mettevano al lavoro soprattutto di notte, alla luce delle lampade ad acetilene. I «ranatè» affidavano poi la vendita dei batraci alle cosiddette «taschëte» [illegible] il «pollo dei poveri» finiva nella borsa della spesa delle massaie e quindi [illegible] tavola.

Oggi, anche le rane si importano o si allevano perché i diserbanti le hanno ormai annientate. Tuttavia i «ranatè» non [illegible] scomparsi [illegible] una seppure piccola parte [illegible] batraci catturati in «loco» fa parte dei dieci quintali che in questi tre giorni vengono cucinati in Sagra. Per inciso, oggi le rane sono quotate, sul mercato, [illegible] non meno di 30 mila lire al chilo (altro che «pollo dei poveri»). E chi non ama questo piatto potrà rifarsi con i tanti altri preparati dai cuochi della Sagra, nel cortile della Cooperativa rionale.

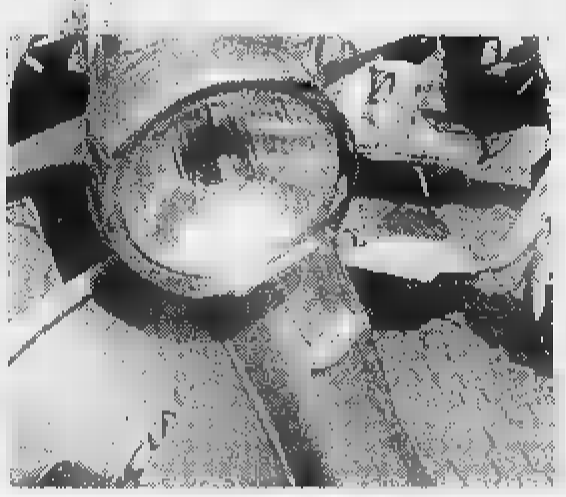
Abbinata alle proposte gastronomiche, la Sagra offre una serie di manifestazioni di svago [illegible] musicali. Oggi alle 13,30 è in programma una corsa ciclistica; alle 16,30, torneo di calcio con squadre di Seconda e Terza categoria. Alle 21,30, musica e danze. Domattina, alle 9, si aprirà il mercato ambulante [illegible] guito, un'ora dopo, da [illegible] altro torneo di calcio, questa volta riservato agli «esordienti». Nel pomeriggio, un «classico» di qualche anno fa, il teatrino delle marionette astigiane e, alle 18,30, il tombolone. Chiusura, alle 21,30, con l'orchestra «Pieralda [illegible] i Cardinal». [f. l.]

Nell'ambito delle celebrazioni dei cinquant'anni dello scooter

Grande raduno di Lambrette

Invasione di due ruote a Belgirate

BELGIRATE. Si svolge oggi [illegible] Belgirate, sul Lago Maggiore, un raduno nazionale di Lambrette. La manifestazione rientra nell'ambito delle celebrazioni dei [illegible] anni del glorioso scooter, ormai entrato di diritto nella storia del costume [illegible] considerato un simbolo del «made in Italy». E' previ[illegible] la partecipazione di 150 esemplari della famosa moto. La tappa di Belgirate, unica sosta sul Lago Maggiore, fa parte del Giro che [illegible] la carovana di Lambrette percorrere gli itinerari lacustri dell'alto Novarese, Orta e Mergozzo comprese. Le moto arriveranno a Belgirate a partire dalle [illegible] 11,30 e resteranno esposte sul lungolago per circa tre [illegible]. L'iniziativa [illegible] patrocinata dal Comune di Belgirate con il contributo della Banca di Intra, dell'Assicurazione Sai di Arona e Stresa e della ditta Tecnobi di Castelletto Ticino.



Oggi a Belgirate arriveranno 150 esemplari di Lambretta. La tappa fa parte del Giro che vedrà la carovana percorrere gli itinerari dell'Alto Novarese, Orta e Mergozzo

Il raduno delle Lambrette segue a breve distanza [illegible] serie di manifestazioni che, anche in zona laghi, hanno visto protagoniste le «cugine» vespe, [illegible] [illegible] cinquantenario di costruzione ricorreva lo scorso settembre. Un evento che dischiuse agli italiani, usciti da certa sedentarietà imposta dalla guerra, gli inebrianti orizzonti dello scorrazzare attraverso spazi insperatamente liberi [illegible] vasti.

Da ricordare che nella vicina Arona vive, dal 1976, il pittore Franco Mosca, grafista pubblicitario di fama internazionale, le cui «donnine vespa» si possono ancora ammirare nei calendari e nelle illustrazioni d'epoca. [s. bott.]

Ad Alessandria anche alcuni aerei d'epoca

Il cielo si colora [illegible] le mongolfiere

ALESSANDRIA. Colori in volo oggi e domani per il primo Raduno in memoria [illegible] Paolo Contegiacomo all'aeroclub «Bovone» in viale Milite Ignoto.

Oltre alle coloratissime mongolfiere, sul campo ci saranno gli aerei d'epoca [illegible] non, i mezzi militari del secondo conflitto mondiale e che fanno parte della collezione privata [illegible] Aldo Passadore, e ancora aeromodelli statici e dinamici.

In uno degli hangar dell'aeroporto è stata allestita [illegible] mostra fotografica di Lenti, Morra [illegible] Carozzi. E ancora il club frecce tricolori «Giorgio Alessio» il giovane pilota alessandrino morto in un incidente [illegible]

Per i neofiti sarà possibile il battesimo del volo. Oggi le mongolfiere voleranno sopra Alessandria e Piovera (la pro loco del paese ospiterà i piloti delle mongolfiere). I mezzi militari esposti sono tutti funzionanti e restaurati con «pezzi» d'epoca, alcuni hanno partecipato alla rievocazione del cinquantenario dello sbarco in Normandia.



Le mongolfiere si preparano al volo

Ci sarà anche uno spazio dedicato ai progetti a scopo benefico: il Comitato progetto Mieli[illegible] sarà presente [illegible] [illegible] struttura mobile per informare e raccogliere fondi. [a. m]


GRAPPA
St. ORSO
GENEPY
St. ROCH
GRAPPA
St. ORSO
ACQUAVITE DI VINACCIA
VALLE D'AOSTA - ITALIA
PRODUIT TYPIQUE DE LA VALLÉE D'AOSTE
70cl e
40%vol
GENEPY DU VAL D'AOSTE
St. ROCH
GENEPY
40%vol
Distillerie St. Roch - Villair de Quart - Aoste - Tel. (0165) 76 52 04
distillerie
Valle d'Aosta
St. ROCH
IL GUSTO DELLE ALTE VIE
SANGUINETTI

Ciclismo, ieri è stata affrontata l'unica vera salita di questo Giro della Valle d'Aosta

Il Colle di Joux ha fatto la selezione

Vince Giordani, Miorin conserva la maglia di leader



Leonardo Giordani mentre taglia a braccia alzate il traguardo [illegible] tappa [illegible] ieri a Saint-Vincent [FOTO PAGO]

SAINT-VINCENT. Come era prevedibile, il Col de Joux ha lanciato alla ribalta i corridori più forti del Giro. E il veneziano Devis Miorin ha dimostrato di essere fra questi, giungendo nel gruppetto dei migliori e conser[illegible]do con grande disinvoltura la sua maglia [illegible] capoclassifica che aveva conquistato al termine della rocambolesca tappa di giovedì. Il grande protagonista della quarta giornata del Giro della Valle d'Aosta è stato comunque Leonardo Giordani, il ventenne romano che domenica si era imposto per distacco nella Torino-Valtournenche [illegible] che mercoledì aveva indossato le insegne del primato del Giro al termine della seconda semitappa, quella di Praz de Lys che aveva salutato il ritorno alla vittoria del campione del mondo Giuliano Figueras. Una maglia che Giordani aveva poi ceduto [illegible] giorno successivo in virtù del riuscito colpo di [illegible] [illegible] Miorin [illegible] dei suoi 12 coraggiosi compagni d'avventura.

Ma ieri, nella tappa più dura del Giro, il portacolori della Giusti-Vellutex ha dimostrato a chiare lettere di [illegible] il giova[illegible] più interessante [illegible] gruppo, percorrendo da solo gli ultimi 50 chilometri della tappa [illegible] conquistando una vittoria di grande spessore atletico. Anche il tricolore Mason e l'iridato Figueras si sono messi in luce sulla montagna più alta del Giro e nel finale della tappa hanno fatto causa comune per raggiungere il fuggitivo. Non ci sono riusciti perché ieri Giordani era davvero imbattibile, ma hanno comunque nobilitato l'ordine d'arrivo classificandosi al secondo e terzo posto. Molto bravi anche il toscano Martini e il bresciano Lopeboselli, ma la vera, grande sorpresa della giornata è arrivata da Devis Miorin, che per tutto il giorno [illegible] ha mollato le ruote dei [illegible] più titolati avversari, dimostrando di meritare ampiamente quella maglia che, dopo la frazione di giovedì, sembrava un po' piovuta dal cielo. Sfortunatissimo invece, il siciliano Tiralongo, [illegible] dei più attesi all'esame del Col de Joux, che non ha invece potuto affrontare a causa di una caduta (nella quale si è rotto un paio di denti) che lo ha costretto a ritirarsi nella prima parte della tappa.

Dopo [illegible] inizio tranquillo, la frazione si è animata a Verrès per merito di Rizzi [illegible] Bulgarelli, due compagni di squadra di Mason, che hanno tentato l'allungo. Ma proprio all'attacco del Col de Joux il gruppo si è ricomposto e poco dopo si è iniziato lo show di Giordani, che ha ben presto fatto il vuoto alle sue spalle. In vetta, il romano ha preceduto di 1'05" il gruppetto comprendente Figueras, Mason, Miorin, Scalmana, Lopeboselli, Bertoglio e Martini. Al termine della discesa il [illegible] bottino [illegible] rimasto invariato, ma poi il plotoncino degli inseguitori ha cominciato ad avvicinarsi pericolosamente: 57" a 10 chilometri dall'arrivo, 34" al cartello dei cinque. Ma Giordani ha tenuto duro e ha conquistato la terza vittoria stagionale con 26" su Mason [illegible] 37" su Figueras, risalendo al quarto posto [illegible] classifica, a 1'50" da Miorin. Il migliore dei valdostani rimasti in gara è stato Alessandro Plater, giunto 73° a 17'29" dal vincitore, mentre Lorenzo Navoni [illegible] giunto 99° a 17'29" [illegible] Giacomo Berthet 103° a 21'05". E oggi il Giro sconfina in Piemonte.

Franco Bocca

SUI PEDALI



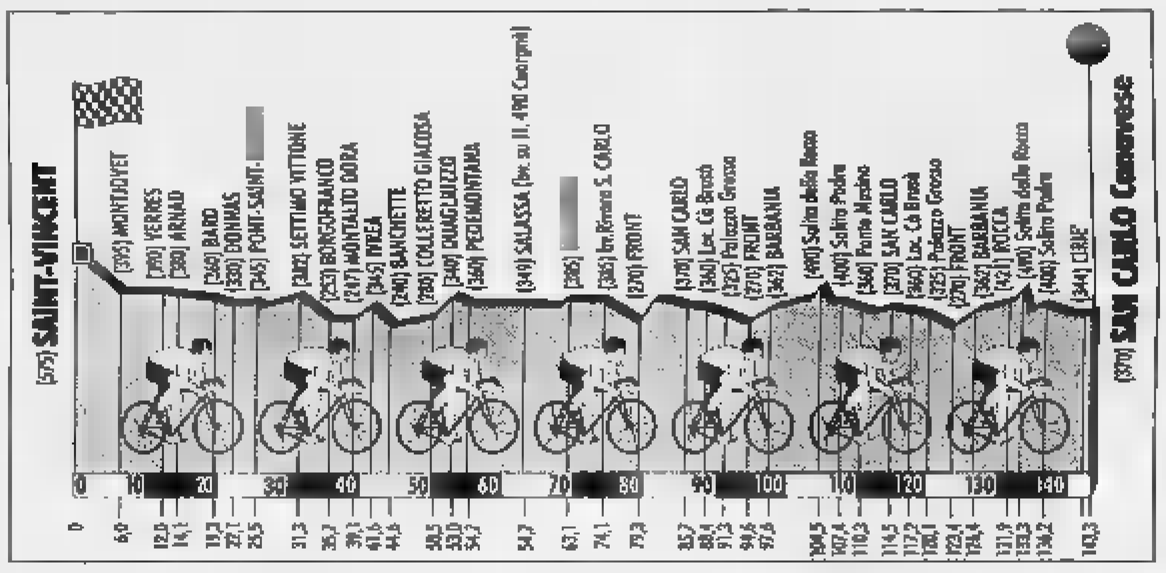
SAINT-VINCENT. L'«équipe Rodella» non pesta «sui pedali», ma [illegible] una delle formazioni che da oltre 20 anni è nella storia del Giro della Valle d'Aosta. La «squadra Rodella» è la banda della «foto più bella», [illegible] il gruppo che dal 1974 immortala tutti i momenti della corsa. Il «boss» indiscusso è Silvano Rodella, bresciano di Castemella, fratello di quel Giuseppe Rodella che vinse il Giro nel 1974. Figlio d'arte, Silvano da un paio d'anni [illegible] diventato anche un «papà d'arte» e ha avviato alla professione di fotografo i figli Paolo (23 anni) e Fabio (21 anni).

Silvano Rodella [illegible] approdato al Giro della Valle «da turista» nel 1972 poi, 2 anni dopo, da protagonista dietro l'obiettivo. «E da allora [illegible] ho più mollato una edizione», dice. Anno dopo anno, è passato dalla partecipazione da «single» [illegible] una «di gruppo», [illegible] Mary e Fiorenza Codenotti e [illegible] i figli. Ed è passato dalla semplice macchina fotografica alla «regia» mobile che ormai da [illegible] anni è ospitata da un coloratissimo camper che ogni giorno [illegible] in mostra a due passi dal traguardo. La «regia» è perfettamente attrezzata per montare i video [illegible] sviluppare le foto della corsa.

Al Giro della Valle d'Aosta la «Rodella Company», dalla moto o dal camper, scatta almeno 2000 fotografie e gira centinaia di metri di pellicole. Le foto, [illegible] o meno un'ora dopo la conclusione della tappa, [illegible] bottio e l'altro [illegible] burbero solo in apparenza, sono pronte per andare ad [illegible] le pagine dei giornali. [illegible] invece, a fine corsa faranno un «giro d'Italia» per raggiungere le molte [illegible] che seguono la corsa. [a. c.]

La tappa

A St-Vincent



PARTE oggi alle 12,30 dalla cittadina termale valdostana la 6ª e penultima tappa della 34ª edizione del «Giro ciclistico internazionale a tappe della Valle d'Aosta - Haute Savoie - Mont Blanc» per corridori dilettanti della categoria «under 23».

La gara «emigra» ancora fuori Valle, dopo la partenza [illegible] terra elvetica (Martigny) martedì, il rientro in Italia di giovedì, l'arrivo in Francia a Taninges e le due semitappe transalpine di Mieussy e Praz de Lys, la [illegible] valdostana, archiviate le frazioni con arrivi a St-Marcel e a St-Vincent.

La competizione farà tappa a San Carlo Canavese. La cittadina ha meno di 4 mila abitanti ed [illegible] 400 metri di altitudine in una zona che anticamente era chiamata «Vaude», nome che deriva dal celtico «wald», bosco. La visita del Giro a San Carlo è stata fortemente voluta da Pierino Massa, presidente del Pedale Sancarlese [illegible] da anni attivo collaboratore al Giro della Valle d'Aosta del «patron» Nino Ramires, e da Gian Piero (Pierone) Sento, uomo tuttofare del Pedale San Carlese.

L'arrivo del «Giro» a San Carlo coincide con i festeggiamenti per il decennale della società ciclistica San Carlese [illegible] il ricordo di «Paolin» Fornero, sancarlese doc, con una ventennale frequenza al Giro. La tappa di oggi sembra fatta apposta per i velocisti. Il tracciato di oltre 143 chilometri presenta soltanto alcuni saliscendi fatti apposta per vivacizzare la corsa e consentire [illegible] qualche corridore l'ultimo colpo di mano prima della tappa finale di domani.

Al via da St-Vincent un lunga picchiata verso Ivrea, qualche salitella per andare a Parella, qualche altro spunto [illegible] salita verso Vauda Superiore e per scavalcare La Rocca due volte e poi la volatona finale su via Ciriè a San Carlo. La conclusione della tappa [illegible] prevista alle 16. [a. c.]



Da sinsitra, Piero Massa, il collaboratore Gian Piero Senco e Giovanni Ramires

LA CLASSIFICA

Ordine d'arrivo. 1. Leonardo Giordani (Giusti Vellutex) in 3.01'50", media 39,696 km/h; 2. Oscar Mason a 26"; 3. Giulia[illegible] Figueras a 37"; 4. Massimiliano Martini s. t.; 5. Angelo Lopeboselli s. t.; 6. Devis Miorin a 42"; 7. Davide Scalmana a 54"; 8. Stefano Panetta a 1'04"; 9. Paolo Bertoglio a 1'09"; 10. Giuseppe Palumbo a 2'33".

Classifica generale. 1. Miorin (Team Parolin Fis Sor) in 11,24'40"; 2. Panetta a 1'12"; 3. Lopeboselli [illegible] 1'32"; 4. Giordani a 1'50"; 5. Mangili a 3'16"; 6. Ferrara a 3'27"; 7. Figueras [illegible] 3'38"; 8. Mason a 4'06"; [illegible]. Belluomini a 4'41"; 10. Palumbo a 5'07".

SPORT FLASH

[illegible]y

Le amichevoli e gli abbonamenti dei Lions

I Lions CourmAosta questa sera giocano la prima partita [illegible] della stagione. Alle 20,30 nel Palaghiaccio di Aosta affronteranno in amichevole l'Asiago. Martedì è previsto un secondo test casalingo precampionato contro il La Chaux de Fonds, squadra francese di serie A. La squadra giallonera sarà presentata ufficialmente mercoledì alle 19,30 nella sala «Disco slot» del Casinò di St-Vincent. Intanto la società ha aperto la campagna abbonamenti per il campionato (13 partite casalinghe nella prima fase e 10 nella seconda). I prezzi: 500 mila lire per le tribune e 300 mila lire per le gradinate. Per informazioni si può telefonare alla sede della società al numero 236333. Gli abbonamenti sono in vendita nella stessa sede in via Chambery, 202, e al bar Villettaz di Aosta. [gio. mar.]

[illegible] a cinque

Il torneo del Centro giovani Calembour

E' in programma oggi al campetto in località Prati Nuovi di Pont-Saint-Martin, organizzato dal Centro giovani Calembour un tor[illegible] di calcio a 5 per la categoria «amatori». [a. c.]

Bocce

Gli appuntamenti tricolori per i valdostani

Fine settimana con due appuntamenti tricolori per le bocce. A Pordenone viene assegnato il titolo italiano individuale della categoria B, a Bra è in calendario la gara della serie C. A rappresentare il comitato valdostano ci saranno Adriano Grigello e Mario Favre. Si giocherà per la Coppa Italia giovanile a Fagnana. [s. b.]

Calcio

Spostato a Fénis il Memorial Rolando

Si giocheranno sul campo di Fénis le finali del 5° Memorial Attilio Rolando di calcio amatoriale. L'inizio delle partite è alle 17.

Paolo Riva terzo

I [illegible] dei campionati [illegible]

VILLENEUVE. Sono stati 230 gli atleti che a Villeneuve hanno partecipato al campionato italiano assoluto di duathlon. La competizione [illegible] articolata in una prova di corsa sui 10 km, in una di bici sui 40 km [illegible] ancora in una corsa di 5 km. Ha vinto il titolo il riminese Manolo Montevecchi che ha preceduto il veneto Luigi Vivian di 1' e il valdostano Paolo Riva [illegible] 1'50". Tra gli altri valdostani (era presente anche Marco Albarello, ma si [illegible] fermato prima [illegible] fine) il migliore è risultato Ugo Vietti arrivato 14°, poi Remo Garino (27°) [illegible] Giorgio Pirana (45°). Con questo risultato Riva si è meritato la convocazione in Nazionale per i Mondiali [illegible] Spagna. Il titolo italiano tra le donne [illegible] andato a Valentina Tauceri che ha staccato [illegible] di 2'32" Paola Lenzi [illegible] di 3'01" Giovanna Bertone. Delle valdostane Tiziana Cognein è giunta 9ª [illegible] Giuseppina Marconato 14ª. [a. c.]

[illegible] BIKE

A Montjovet

Domani è in palio il titolo regionale [illegible]

MONTJOVET. Domani mattina a Montjovet si conosceranno i nomi dei campioni valdostani 1997 [illegible] mountain bike nella specialità olimpica [illegible] country. E' in programma la prova [illegible] del campionato regionale, valida per l'assegnazione [illegible] 4° Trofeo Italo Ghirardo. A organizzare la manifestazione, inserita nei festeggiamenti del patrono, sono la polisportiva Montjovet con la collaborazione della Pro loco e [illegible] Gruppo sportivo Nus Fénis. E' il più grande appuntamento della stagione, terz'ultimo in calendario prima della Granparadisobike di Cogne e il campionato regionale Avis aperto a tutti di Fénis. Le iscrizioni si chiuderanno alle 9,30; alle 10 ci sarà la partenza in linea dal capoluogo per affrontare due giri (uno per givoani [illegible] donne) di un percorso di 18 km. La premiazione [illegible] prevista alle 15 nell'a[illegible] della festa. [c. e.]

Questa sera alle 20,30

[illegible] di ritorno [illegible] Coppa Italia tra Sarre [illegible] [illegible]

SARRE. Il derby di ritorno di Coppa Italia a 8 giorni dall'ini[illegible] dei campionati. La partita in notturna tra il Sarre e l'Aosta, in programma oggi sul campo dei gialloblù alle 20,30, propone una sfida più proiettata al futuro che alle risultanze odierne. Entrambi i tecnici devono fare [illegible] [illegible] di alcuni titolari e pensa[illegible] soprattutto agli esordi in Eccellenza e in Promozione.

Questa la probabile formazione del Sarre: Corvo, Malacrino, Orsi, Mondet, Lombard, Degioz, Perron, Violante, Pensiero, Montrosset, Vigna Ton. A disposizione di Ferroglio [illegible] saranno anche Bellessolo, Pellissier, Cavilli, Granato e Statti. L'Ao[illegible] cercherà di ribaltare l'1-3 dell'andata, però in [illegible] rossonera c'è preoccupazione per le numerose defezioni. Alle assenze certe di Cappellari, Rivelli e Sanfedele potrebbero aggiungersi quelle di Vallet, Clerino, Rossi e Cremonese. [s. b.]

PRIMA CATEGORIA, NEL GIRONE [illegible] QUATTRO SQUADRE VALDOSTANE

[illegible] giornata

[illegible] 14/9/97 — rit. 18/1/98

Aymavilles G.P.-Strambinese
Charvensod S.O.V.-S. Christophe F.V.
La Cervo-Atl. Albiano Azeglio
[illegible]. Biagio-Cavaglià
Spolina-Vallorco 1912
Tavagnasco-Tollegno
Verrès-Quincinetese

2ª giornata

[illegible] 21/9/97 — rit. 25/1/98

Atl. Albiano Azeglio-S. Biagio
Aymavilles G.P.-Tavagnasco
Quincinetese-Cavaglià
S. Christophe F.V.-Verrès
Strambinese-Charvensod S. Orso V.
Tollegno-Spolina
Vallorco 1912-La Cervo

[illegible] giornata

and. 28/9/97 — rit. 1/2/98

Cavaglià-Atl. Albiano Azeglio
Charvensod S.O.V.-Aymavilles G.P.
La Cervo-S. Biagio
[illegible]. Christophe F.V.-Strambinese
Spolina-Quincinetese
Tavagnasco-Vallorco 1912
Verrès-Tollegno

4ª giornata

and. 5/10/97 — rit. 8/2/98

Atl. Albiano Azeglio-Verrès
Aymavilles G.P.-S. Christophe F.V.
La Cervo-Cavaglià
Quincinetese-Tavagnasco
S. Biagio-Spolina
Tollegno-Charvensod [illegible]. Orso Vallée
Vallorco 1912-Strambinese

5ª giornata

and. 12/10/97 — rit. [illegible]

Cavaglià-Aymavilles Gressan Pila
Charvensod S.O.V.-Vallorco 1912
S. Christophe [illegible] Val-Tollegno
Spolina-Atletico Albiano Azeglio
Strambinese-Quincinetese
Tavagnasco-S. Biagio
Verrès-La Cervo

6ª giornata

and. 19/10/97 — rit. 22/2/98

Atl. Albiano Azeglio-Tavagnasco
Cavaglià-Verrès
La Cervo-Spolina
Quincinetese-Charvensod S.O.V.
S. Biagio-Strambinese
Tollegno-Aymavilles Gressan P.
Vallorco 1912-S. Christophe F.V.

7ª giornata

and. 26/10/97 — rit. 1/3/98

Aymavilles G.P.-Vallorco 1912
Charvensod S.O.V.-Atl. Albiano Az.
[illegible]. Christophe Fin Val-Quincinetese
Spolina-Cavaglià
Strambinese-Tollegno
Tavagnasco-La Cervo
Verrès-S. Biagio

8ª giornata

and. 2/11/97 — rit. 8/3/98

Atletico Albiano Azeglio-Strambinese
Cavaglià-Tavagnasco
La Cervo-Charvensod S. Orso Vallée
Quincinetese-Aymavilles G.P.
S. Biagio-S. Christophe Fin Val
Tollegno-Vallorco 1912
Verrès-Spolina

9ª giornata

and. 9/11/97 — rit. 15/3/98

Aymavilles G. Pila-La Cervo
Charvensod S. Orso V.-Cavaglià
S. Christophe F.V.-Atl. Albiano Azeglio
Strambinese-Spolina
Tavagnasco-Verrès
Tollegno-Quincinetese
Vallorco 1912-S. Biagio

10ª giornata

and. 16/11/97 — rit. [illegible]

Atl. Albiano Azeglio-Aymavilles G.P.
Cavaglià-S. Christophe Fin Val
La Cervo-Strambinese
Quincinetese-Vallorco 1912
[illegible]. Biagio-Tollegno
Spolina-Tavagnasco
Verrès-Charvensod S. Orso Vallée

11ª giornata

and. 23/11/97 — rit. 29/3/98

Aymavilles Gressan Pila-Spolina
Charvensod S. Orso V.-Tavagnasco
Quincinetese-S. Biagio
S. Christophe Fin Val-La Cervo
Strambinese-Verrès
Tollegno-Cavaglià
Vallorco 1912-Atl. Albiano Azeglio

12ª giornata

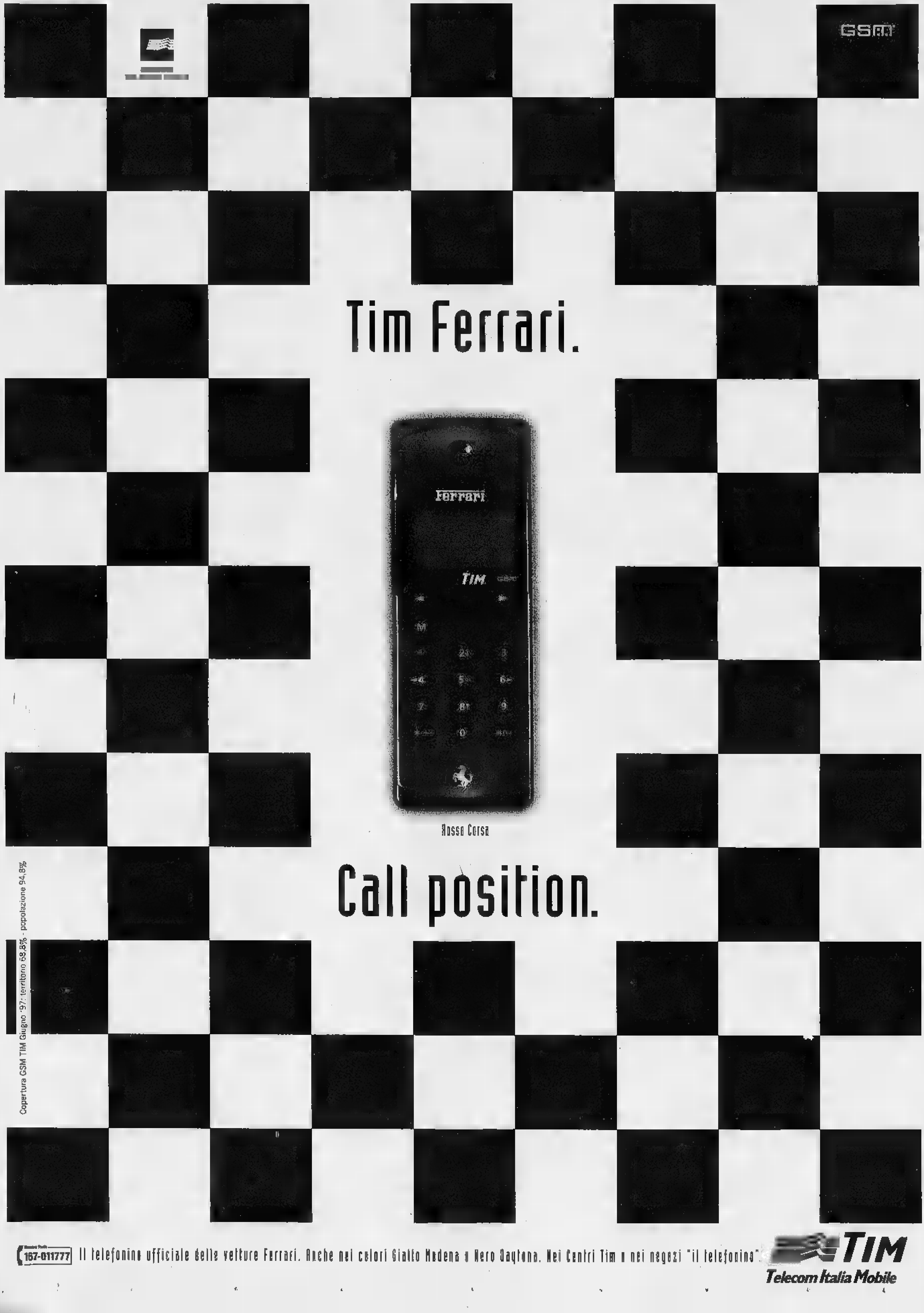
and. 30/11/97 — rit. 5/4/98

Atl. Albiano Azeglio-Quincinetese
Cavaglià-Vallorco 1912
La Cervo-Tollegno
[illegible]. Biagio-Charvensod S. Orso Vallée
Spolina-S. Christophe Fin Val
Tavagnasco-Strambinese
Verrès-Aymavilles Gressan Pila

[illegible] giornata

and. 7/12/97 — rit. 19/4/98

Aymavilles Gressan Pila-S. Biagio
Charvensod S. Orso Vallée-Spolina
Quincinetese-La Cervo
S. Christophe Fin Val-Tavagnasco
Strambinese-Cavaglià
Tollegno-Atletico Albiano Azeglio
Vallorco 1912-Verrès


GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA

ASTI E PROVINCIA

Sabato 6 Settembre 1997

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Chiuso da oltre tre mesi. Ma dal 15 la piazza verrà sbarrata

Da oggi novità in piazza Alfieri tornano le auto sul lato Anfossi



Auto dirottate sul vialetto antistante la Provincia per i lavori del Palio

LE [illegible] [illegible] CANTIERE DEL [illegible]

OGGI ([illegible] 6): apertura [illegible] traffico del tratto lungo i portici Anf[illegible]si.

LUNEDI' 8 [illegible]E: allestimento tribuna «Roero» (lato piazza Libertà)

MARTEDI' [illegible] SETTEMBRE: allestimento tribuna «Solaro» (lato giardini pubblici)

DA LUNEDI' 15 [illegible] MARTEDI' 23: chiusura totale delle piazze Alfieri e Libertà [illegible] divieto [illegible] transito, [illegible] e sosta. Da corso Dante direzione obbligatoria in corso Alfieri (verso piazza I Maggio) - da viale alla Vittoria ultima svolta consentita in [illegible] Botallo - [illegible] via Brofferio ultima svolta consentita in via Comentina. Divieto di sosta negli stalli adiacenti [illegible] facciata [illegible] ingresso [illegible] mercato coperto. Trasferimento dei mercati di piazza Alfieri [illegible] piazza Libertà in Campo [illegible] Palio

VENERDI' 19: Prove dei cavalli in piazza Alfieri

SABATO 20: Corsa degli scudieri. L'area dell'ex mercato del bestiame in Campo del Palio sarà destinata per tutto il giorno a sosta [illegible] van cavalli.

[illegible] 21 SETTEMBRE: Si corre il Palio. L'area [illegible] Campo del Palio adiacente il controviale, tra la doppia scalinata e l'ex peso pubblico, verrà destinata per tutto il giorno a sosta del [illegible].

ASTI. Novità per gli automobilisti in piazza Alfieri: da stamane si può transitare lungo il lato dei portici Anfossi chiuso dallo scorso giugno per la posa della fognatura. I lavori avevano subito ritardi per il ritrovamento, in piazza Libertà, dei resti di [illegible] bastione visconteo. [illegible] punto dove si trova l'importante reperto è [illegible] indicato da un cerchio tracciato sul porfido. Per tutto il periodo dell'intervento le auto sono state obbligate a transitare, nei due sensi, sul lato antistante i portici Pogliani e anche il senso [illegible] marcia davanti alla Provincia [illegible] stato invertito.

Dal Comune informano che il passaggio delle autovetture sul lato Anfossi sarà possibile, attraverso un varco anche durante l'allestimento della tribuna «Roero» (lato piazza Libertà, i lavori prenderanno il via dopodomani). Solo da lunedì 15 e si[illegible] [illegible] martedì 23 (come è riportato nella tabella accanto), l'intera piazza verrà chiusa alle auto (vietata anche la sosta) per completare le strutture del Palio. [illegible] mercati del 17 [illegible] del 20 verranno spostati in Campo del Palio.

Come ogni anno i lavori hanno preso avvio di fronte al palazzo della Provincia dove da giovedì si sta innalzando la tribuna coperta «Alfieri»: per consentire ugualmente la circolazione le auto sono state dirottate all'interno della piazza lungo il vialetto antistante la fontana. Piazza Alfieri non [illegible] comunque la sola zona interessata da lavori; da lunedì 8 parte l'asfaltatura di un tratto di corso Casale, [illegible] una serie di modifiche alla viabilità. Intanto il traffico, tornato a farsi sostenuto dopo la tregua di agosto, è nuovamente al centro dell'attenzione dei comitati spontanei di cittadini e commercianti: stamane alle 10 una delegazione verrà ricevuta dall'assessore ai lavori pubblici, Augusta Mazzarolli [illegible] dal dirigente Franco La Rocca. E' un incontro atteso da tempo. Per preparare la riunione di stamane i commercianti si sono riuniti ieri [illegible] in assemblea.

[f. c.]

FINO AL [illegible] SETTEMBRE [illegible] DEL VINO IN PIAZZA CATTEDRALE

Ghigo ha inaugurato ieri la «Douja d'or» dei miracoli



Il presidente della Regione Enzo Ghigo (nella foto) ha tagliato ieri alle 19 il nastro inaugurale della 31ª edizione della Douja d'or allestita per la prima volta in piazza Cattedrale e abbina[illegible] alla rassegna «Asti musica». E' partita subito la vendita [illegible] la degustazione dei vini premiati.

[illegible] INVITO A PAGINA 38

Oggi gita a Rapallo

Scoprire il mare a 80 anni

ASTI. Ci sono emozioni che diventano poesia, [illegible] versi nelle canzoni: «dietro alla curva, improvvisamente il mare» so[illegible] parole in musica per il cantautore Ivano Fossati, ma per tanti è il ricordo dell'infanzia, della vacanza d'estate.

Chissà cosa penseranno oggi Paola, Margherita, Francesca, età media 80 anni, vedendo il mare apparire dietro una curva, per la prima volta. Hanno bei nomi, che [illegible] madri scelgono ancora oggi per le bambine, e alle spalle, «stagioni» piemontesi di terra, vigne e colline: sabbia [illegible] acqua di mare saranno una scoperta. Faranno parte di un gruppo di 65 anziani della Casa [illegible] riposo Città di Asti che i volontari dell'associazione «Vivere insieme» accompagneranno oggi [illegible] gita a Rapallo.

Possibile che nel millennio che finisce - e che ha portato di tutto, satelliti, televisone, l'uomo sulla Luna, Internet - ci sia ancora chi non ha visto il mare?

Forse il ricordo è imprigionato in qualche piega oscura della memoria. «No, sono solo quattro o cinque nel gruppo: ma il mare non l'hanno proprio mai visto» spiegano alcuni volontari dell'associazione guidata da Iolanda Truddaiu (sono una settantina in totale).

Perfino per Paolo Conte che sa bene quanto «per chi sta in fon[illegible] alla campagna» il mare rappresenti un mistero a volte pauroso, le tre ragazze d'altri tempi sarebbero una sorpresa. Mai vi[illegible] il mare in tutta la vita.

E invece, i figli, il lavoro, la famiglia, magari più di un imprevisto, prima della vecchiaia o della malattia le hanno tenute lontane da quella distesa azzurra che hanno imparato a scoprire [illegible] televisione e dalle cartoline. «Vedono [illegible] mare in tv - dicono ancora i volontari - Restano a guardare curiose e per il viaggio di oggi sono talmente emozionate».

Partiranno alle 8, con due pullman messi a disposizione gratuitamente dalla cooperativa «Il Faro». Arrivo a Rapallo e poi pranzo a Lavagna.

Una tappa nell'impegno costante dei volontari di Vivere Insieme che organizzano gite, accompagnano gli anziani alle Sagre e al Palio, li accudi[illegible] per ore, sentendoli raccontare.

Tra chi ha i capelli bianchi da un po', qualcuno conserva un ricordo struggente del mare visto per la prima volta a vent'anni, appena finita la Guerra: chissà a ottant'anni, come apparirà tutta quella sensazione di infinito. Buon viaggio. [m. t.]

La posizione dell'Associazione partigiani sulle presunte «foibe» nella cava di Moncucco

«Da quel pozzo escono menzogne»

Un esposto contro il giornalista de «Il Borghese»





A sinistra, l'avvocato **Aldo Mirate**, ha presentato un esposto all'Ordine dei Giornalisti contro «Il Borghese» a proposito di un'intervista giudicata «scorretta e piena di falsità». A destra, **Lucio Tomalino**, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti

ASTI. Ex partigiani al contrattacco. Dopo il clamore suscitato dagli scavi nella cava di Moncucco, dove [illegible] dei pozzi sarebbe una presunta «foiba», prendono posizione l'Associa[illegible] partigiani (Anpi) e l'Istituto per la storia della Resistenza di Asti. Lo hanno fatto ieri in un'affollata conferenza stampa, cui hanno partecipato Gino Cattaneo, Domenico Festa [illegible] Giuseppe Gastaldi, rispettiva[illegible] presidenti Anpi regionale, di Asti e [illegible] Chieri, il presidente dell'Istituto Lucio Tomalino [illegible] l'avvocato Aldo Mirate.

I fatti. Dopo una denuncia del comitato «Il messaggio dell'imperatore», nato per dare sepoltura [illegible] morti della guerra di Liberazione, la magistratura di Torino apre un'inchiesta. A fine luglio partono gli scavi nella cava su ordine della Procura. Il settimanale «Il Borghese» pubblica un servizio in cui [illegible] parla di eccidi di repubblichini, con un'intervista al «capo partigiano» Giovanni Rosso, detto «Fuin», di Buttigliera.

A fine agosto si trovano nel pozzo due tibie umane, uno scarpone e fusti di sostante chimiche, giudicate dall'Arpa (Agenzia per la protezione dell'ambiente) come «pericolose».

Altre indagini. A quella della magistratura, si [illegible] affiancata la ricerca dell'Istituto storico astigiano. «Abbiamo iniziato a raccogliere testimonianze - ricorda Tomalino - notando che le azioni partigiane in quella zona facevano capo al Torinese». E aggiunge: «Le illazioni sostenute dal comitato 'Il messaggio dell'imperatore' e il servizio del 'Borghese' [illegible] presenta[illegible] approssimative, inesatte [illegible] addirittura scorrette e prive di fondamento. L'Istituto [illegible] intende entrare in polemica con le intenzioni del comitato, che obiettivamente si presta a strumentalizzazioni politiche, confermate anche dall'interesse di un periodico [illegible] a polemiche infondate contro la Resistenza».

Provvedimenti. La famiglia di Giovanni Rosso, novantenne, ha incaricato l'avvocato Aldo Mirate di presentare un esposto all'Ordine dei giornalisti del Piemonte nei confronti di Giorgio Ballario, autore dell'intervista sul «Borghese». «Ci [illegible] non poche falsità - indica il legale - ad esempio Rosso [illegible] era capo partigiano, ma componente di un Comitato di liberazione locale, mai inquadrato in reparti armati. Inoltre [illegible] ha potuto essere responsabile di eccidi, poichè dall'11 novembre del '44 fino alla Liberazione fu prigioniero dei fascisti alle Nuove di Torino». Aggiunge Mirate: «Anche il metodo è stato scorretto. Rosso dice di essere stato contattato da militanti antifascisti, non da giornalisti. Sono stati violate le regole deontologiche della professione». Inoltre Mirate ricorda: «Già nel 1946 vi fu un'inchiesta, e Rosso fu prosciolto».

Polemiche. Giuseppe Gastal[illegible], «Tarzan», comandante di polizia partigiana della 19ª brigata «Garibaldi», ha ricordato Nicola Grosa, partigiano che morì recuperando cadaveri di ogni parte. «Ho capito che questo comitato è una montatura. Ma dobbiamo ringraziarli: ci ha permesso [illegible] scoprire una discarica che inquinava da anni».

Carlo Francesco Conti

PRIMO PIANO

Droga

Il silenzio di via Torricelli

L'ex capannone dell'Avir dove ha trovato la morte [illegible] tossicodipendente di 32 anni è un luo[illegible] di disperazione nel cuore di un quartiere operaio. PAGINA 39

Overdose

Folla di ragazzi al funerale

Centinaia di ragazzi hanno affollato ieri la chiesa [illegible] San Domenico per i funerali della quindicenne morta per overdose. Straziante [illegible] dolore della madre, toccanti le parole del parroco. PAGINA 39

Monferrato

Oggi riprende «La Cerca»

Oggi la caccia al tesoro medievale riparte da Moncalvo [illegible] pas[illegible] da Montechiaro. PAGINA 41

Appuntamenti

Grande attesa per Lucio Dalla

Stasera Lucio Dalla canta a Castagnole Lanze. Numerosi gli appuntamenti del sabato sera. PAGINA 43

Ieri in piazza Cattedrale l'inaugurazione della Festa del vino: primi affari

Parte bene la Douja al Duomo

Oggi Suor Germana, stasera degustazioni



Stasera alla Douja degustazione guidata ■ prosciutti del Piemonte

ASTI. La prima bottiglia venduta è stata di moscato d'Asti. Una ragazza l'ha comprata «per un brindisi speciale». Auguri.

Alle sue spalle alla cassa è arrivato Lelio Incerti di Alessandria che ha rifornito la cantina: quattro scatoloni con 48 bottiglie selezionate. «Vengo sempre ad Asti alla Douja, è comodo trovo ottimi vini a prezzi giusti».

E' iniziata così con il self service subito preso d'assalto ■ il banco di degustazioni in piena ■ attività (molto anche coloro che ha approfittato del tagliando invito de «La Stampa» che ripubblichiamo qui a lato).

Buon segno, significa che la formula Douja ■ funzionando anche in piazza Cattedrale, e l'abbinamento con Asti Musica è in sintonia.

All'inaugurazione brevi discorsi (con un sottofondo di gracidii del microfono) del sindaco Bianchino (che ha ricordato Borello) ■ del presidente della Regione Enzo Ghigo. Il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli al momento del taglio del nastro (affidato ■ Ghigo) ha ricordato la genesi ■ questa edizione «miracolosa». A sottolinearlo un cartello, quasi un ■ voto, ■ un lungo elenco di ringraziamenti rivolto agli enti e sodalizi vari che «hanno reso possibile la realizzazione della 31ª Douja».

Oggi seconda giornata. Stamane alle 10 convegno nel salone d'onore della Camera di commercio, sul tema «A pranzo con i vini della Douja d'Or», con il Consorzio dell'Asti che offrirà l'aperitivo. Al convegno parteciperà anche suor Germana, l'autrice della celebre «Agenda», che svelerà alcuni segreti della sua cucina popolare, attenta alle stagioni ■ al portafoglio.

Alle 17 al Politeama, verranno premiati i produttori vincitori del venticinquesimo concorso enologico nazionale «Douja d'Or». I vini selezionati ■ stati 412. Undici di questi sono stati insigniti dell'«Oscar della Douja» e 14 dell'«Asti d'Or 1997».

Al quartiere fieristico ■ Piazza Cattedrale, dalle 20 avrà luogo una degustazione guidata «Prosciutto Piemonte e variazione sul tema» a cura dell'Agripiemonte Suini, dell'Agriturist di Asti in collaborazione con il Consorzio del Barbera d'Asti e del Monferrato.

Per ottenere l'invito ■ partecipare alla degustazione (sono ammesse 75 persone), bisogna presentarsi all'ufficio-direzione della Douja, una copia de «La Stampa».

La ■ in onore dei premiati al 25° concorso enologico, ■ terrà alle 20,30 al ristorante «Moro».

Nel vicino Palazzo Mazzola, sede dell'Archivio storico del Comune, ■ può visitare la mostra dello scultore Marco Silombra, dal titolo «Omaggio alla cultura del vino». [r. s. a.]

Ad Asti nasce il «Sinpa». Cgil, Cisl, Uil manifestano

Di fronte Lega e sindacato tra «gazebo» e volantini

ASTI. I «gazebo della libertà» della Lega compariranno oggi, dalle 9 alle 21, in cinque punti cittadini (piazze Primo Maggio, Torino, Alfieri, Vittorio Veneto, via Garibaldi-angolo piazza San Secondo) «per celebrare il funerale» ■ sindacato unitario ■ e festeggiare la nascita di quello padano (Sinpa). Analoghe uscite sono previste nei maggiori centri della provincia.

Un'iniziativa, preceduta nei giorni scorsi dal rogo delle tessere sindacali in varie città d'Italia, che non poteva trovare indifferenti Cgil-Cisl-Uil: un gruppo di dirigenti ■ attivisti volantinerà per tutto il giorno ■ poca distanza dai gazebo del Carroccio.

«Ognuno è libero di iscriversi al sindacato che vuole - dice Adriano Rissone, componente della segreteria Cgil - ma distruggere le 'insegne' degli altri ■ un fatto inaccettabile». Angioletta Ghidella, ■ capo della Uil, va oltre: «Bruciare le tessere mi ricorda tanto il periodo buio del fascismo».

La Lega replica indirettamente, attraverso una nota, per spiegare che la mobilitazione è stata indetta «contro ■ monopolio della triplice sindacale, che ha ucciso la democrazione e la libertà sui posti di lavoro». Il Carroccio rivendica «il diritto al lavoro, con la precedenza nelle assunzioni ai residenti, e a una vita dignitosa, che può esserci solo ■ si ha un salario che recupera ■ costo della vita del territorio di appartenenza».

A sostenere ■ volantinaggio di Cgil-Cisl-Uil è intanto Rifondazione, che si schiera contro «una cultura intollerante e violenta che trasforma il confronto politico in atti tendenti ad annullare l'avversario ■ a cancellarne simboli e significati».

Intanto il sindacato, dopo la riunione unitaria delle segreterie svoltasi giovedì, terrà martedì alle 9, in Provincia, un'assemblea ■ sono stati invitati tutti i partiti (Lega esclusa).

Si parlerà della manifestazione nazionale ■ 20 a Milano cui parteciperanno ■ migliaio di lavoratori dell'Astigiano. Sarà pure aperta una sottoscrizione per coprire le spese organizzative: servono circa 25 milioni per il noleggio di una ventina di pullman. [l. n.]

Vertice sul dopo alluvione

Goria, Boccardo e il prefetto incontrano Barberi a Cuneo

ASTI. Il prefetto Federico Quinto, il presidente della Provincia Giuseppe Goria e il presidente del Coordinamento dei comitati, Gianpaolo Boccardo, saranno oggi ■ Cuneo, per l'incontro sui problemi ancora irrisolti dell'alluvione del '94. La riunione si svolgerà in Provincia, davanti al sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi: dovrebbero essere presenti anche alcuni sindaci.

Il confronto di oggi servirà per fare il punto sulla ricostruzione a tre anni dall'alluvione che ha sconvolto il Sud Piemonte. «A parte qualche disalveo, sul Tanaro nulla è stato fatto per gli argini - lamentano i Comitati - E' vero, ci ■ gli appalti, ma i lavori non ■ mai iniziati». L'altro tema importante riguarda gli interventi a difesa delle linee ferroviarie. Un argomento che nell'Astigiano interessa in particolare i lavori di messa ■ sicurezza nel territorio ■ Castello d'Annone. E' probabile che in questa occasione i sindaci chiedano un incontro con il ministro ai Lavori pubblici Costa, per una verifica dopo gli impegni presi ad aprile. Ieri sera Barberi ha discusso dei problemi alluvionali durante una tavola rotonda ad Alessandria, nell'ambito della Festa dell'Unità. [f. la.]

DOVE ERAVATE 30 ANNI FA?



■ Riconoscetevi nel libro del Palio

Prime prenotazioni del libro sui 30 anni del Palio che «La Stampa» metterà in vendita la settimana prima della corsa del 21 settembre. E' possibile prenotare ■ volume nelle edicole dell'Astigiano al prezzo di 10 mila, compresi il giornale e gli stemmi adesivi dei 21 concorrenti. Il volume ■ 84 pagine contiene la riproduzione dei principali articoli che La Stampa ha dedicato al Palio ■ foto dell'archivio del giornale. Quella che pubblichiamo oggi si riferisce al rione S. Secondo e risale al 1972. Tutti coloro che si riconosceranno nelle foto del libro potranno averne la riproduzione gratuita.

Allarme in corso Alfieri

Girava in moto con un serpente ■ collo?

ASTI. Momenti ■ paura giovedì ■ in corso Alfieri, nella zona della ex caserma. Numerosi passanti si sono visti passare davanti un giovane a bordo di ■ moto o di ■ ciclomotore (a seconda delle testimonianze) ■ un serpente, forse un pitone, avvolto intorno al collo come fosse ■ sciarpa.

Alle forze dell'ordine sono giunte alcune segnalazioni di passanti terrorizzati. E' così scattata una caccia al rettile motorizzato per le vie della città che è durata ■ un'ora. Le ricerche non hanno però dato esito.

Il ■ ricorda quello scoppiato nelle scorse settimane nella zona di Scandeluzza ■ Murisengo, dove alcuni testimoni avrebbero segnalato la presenza di un serpente di grandi dimensioni, forse un boa.

Anche in questo caso, le ricerche, che hanno impegnato pure volontari della protezione civile, non hanno finora dato esiti. [r. s.]

Una mostra al Platano

I bambini «raccontano» l'asilo

ASTI. Negli stessi spazi della galleria «Il Platano» (corso Alfieri 253) dove hanno esposto i grandi del colore (Tabusso, Treccani ■ tanti altri) oggi compariranno inedite «opere d'arte»: sono i disegni dei bambini dei sette asili nido cittadini.

L'inaugurazione della mostra «Giocolorando» è fissata per le 17: alle pareti lavori realizzati secondo varie tecniche (acquerelli, tempere, colori ■ dita) nell'anno scolastico 1996/'97. L'impegno dei bambini (dai ■ mesi ai ■ anni d'età) viene documentato attraverso numerose fotografie, anch'esse in visione al «Platano».

L'iniziativa, curata dalle direzioni didattiche dei nidi (Fortino, Vigna, Sant'Anna, San Bernardino, Sant'Evasio, Venticinque Aprile, San Lazzaro), punta a far conoscere le attività dei sette centri cittadini. La mostra resterà aperta fino ■ mercoledì (10-20, domenica compresa): le educatrici saranno a disposizione, nella galleria d'arte, per ulteriori informazioni sui nidi. [l. n.]

Aveva 46 anni. I funerali si svolgono stamattina a Belveglio

Valter Bertola si è fermato

Il pilota di rally stroncato da un tumore

BELVEGLIO. Si svolgono questa mattina, alle 10, i funerali di Valter Bertola, agente di commercio e pilota di rally.

Un male incurabile l'ha portato via nella notte di giovedì, ■ soli ■ anni. Lascia la moglie Luisella e i figli Manlio, 24 anni ■ Laila, 22.

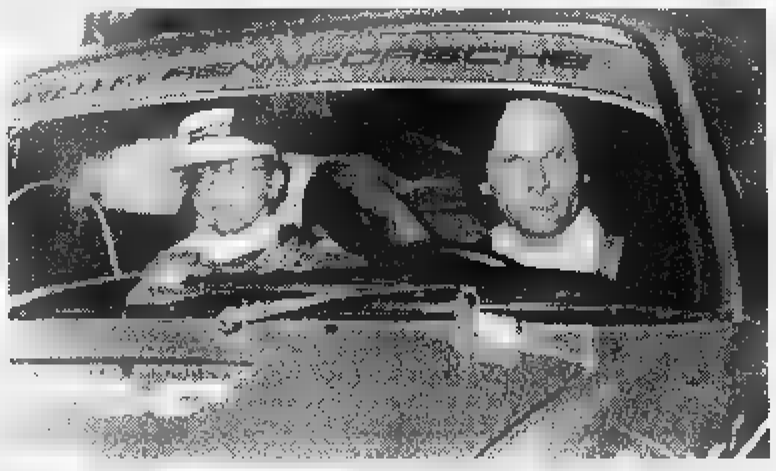
Valter Bertola, originario di Rocchetta Tanaro, era personaggio molto conosciuto nel mondo degli sport motoristici, anche fuori provincia. Alternava la passione per le auto ■ lavoro di agente di commercio (era rappresentante ■ importanti aziende nel settore dei prodotti per parrucchiere).

Aveva incominciato ■ gareggiare all'inizio degli Anni '80, nei rallies, affermandosi poco alla volta nel panorama piemontese e ligure.

Le prime gare le aveva affrontate su una Opel Kadet, poi era passato alla Porsche ■ infine sulla Bmw 3m (con Mauro Gentile come navigatore), auto che portava le insegne della scuderia «Team Malizia» di Asti. Bertola era stato per anni apprezzato presidente della scuderia astigiana.

«Era persona generosa, un grande sportivo», lo ricorda Valter Accornero, attuale presidente del Team Malizia, e per qualche tempo anche navigatore di Bertola. ■ al commosso ricordo ■ uniscono anche Luciano Martire e Mauro Pera, pure loro in passato rallisti ■ da sempre amici».

Nel suo personale albo d'oro, Valter Bertola poteva vantare una vittoria al rally delle valli Vesimesi, oltre ad una lunga serie di piazzamenti in gare ■ livello nazionale ed interregionale. L'ultima corsa, prima del male, due anni fa. [f. la.]



Valter Bertola (a destra) in una foto scattata durante una gara a Bologna

LETTERE AL GIORNALE

Quell'inceneritore impossibile

Il Circolo di Asti della Legambiente vuole rispondere alla lettera del Sig. Redditi intitolata «Da Arezzo lezione di ecologia», pubblicata il 23 agosto, che si riferisce allo smaltimento dei rifiuti -tema scottante per la nostra città.

Periodicamente in Italia appaiono questi impianti miracolosi che ingoiano rifiuti indifferenziati da una parte ed espellono sostanze «buone», dall'altra, promettendo ■ risolvere il problema dei rifiuti con relativamente poca spesa e nessun coinvolgimento dei cittadini ■ dei produttori, che così possono continuare ad acquistare ed ■ produrre e a buttare i loro rifiuti indisturbati.

Purtroppo ci ■ anche stati casi in cui certi amministratori hanno creduto al miracolo ■ hanno speso miliardi pubblici per realizzare impianti che non hanno mai funzionato o per progettare impianti irrealizzabili. Non esiste al mondo un inceneritore come quello descritto dal sig. Redditi, che trasforma cioè i rifiuti in fertilizzanti: purtroppo dall'inceneritore escono ceneri e residui di combustione (dal 25 al 30 per cento di quello che entra) ricchi di metalli pesanti, assolutamente non utilizzabili, ■ dai filtri dei fumi vengono estratte polveri (2-3 per cento) ■ cui è sempre più difficile trovare una collocazione a causa della loro altissima ■ tossicità.

Per quanto riguarda il Comune di Arezzo, risulta che stia costruendo un impianto di selezione del rifiuto urbano talquale (del tipo di quello previsto qui ad Asti nella ■ zona industriale), in cui si tenterà ■ separare la parte organica putrescibile dalla frazione secca, ottenendo in uscita un cattivo compost di ■ valore, buono solo a ricoprire rifiuti nelle discariche.

A nostro parere la città di Arezzo potrebbe dare «lezioni» di corretto smaltimento se, ad esempio, costruisse un impianto di compostaggio dei rifiuti organici raccolti dalle famiglie, dalle mense, dai mercati, ecc., per produrre compost di qualità, e ■ portasse la raccolta differenziata dei materiali riciclabili ■ dei materiali pericolosi ai livelli di tante cittadine del nord-Italia, che hanno raggiunto percentuali ■ raccolta differenziata del 40-50 per cento.

Oggi solo puntando ad una riduzione dei rifiuti e ad una alta percentuale di recupero ■ di riciclaggio, si favorisce l'occupazione e si realizza un vero risparmio di materie prime, energia e denaro pubblico.

Maddalena Barrino
Legambiente Asti

Douja, ■ «vetrina» un po' nascosta?

Alcune piccole considerazioni sulla Douja.

■ pare che spostarla in piazza Cattedrale, senz'altro scenario suggestivo, la «nasconda» al resto della città: chi passa in centro ■ si accorge che c'è. E questo per una rassegna che ■ anche una «vetrina» non è il meglio. Va bene anche l'abbinamento con «Asti musica»: un bicchiere di vino si «sposa» bene con certe serate musicali. Anzi: si fosse riusciti a creare un «tutt'uno», anzichè dividere i due spazi, forse sarebbe stato anche meglio.

S. F.

NUMERI UTILI

■

CROCE VERDE
Asti: 593.345; ■: 726.390; ■: ■; ■: 987.555; **Montemagno**: 63.666;
CROCE ROSSA
■: 417.741; ■: 921.879; **Canelli**: 824.222; **Castello d'A■**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.665; **Monale**: 669.237; **Monastero ■**: 0144/88.290; ■: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: 975.910; **Villafr■**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555

■ DI ■

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 ■ 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 289, ■. 594.282, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle ■ del giorno successivo (dalle 22 ■ ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette ■ che urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
■: Fantozzi, ■ ■ Giuliani ■.
■ Ottone, via Cisello.
■: ■, via C.Alberto 44.

■ ■

■: 353.558
■: 928.444
■: 832.525

Castelnuovo D.B.: 011/987.6463
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero ■: ■
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: ■
Montemagno: 63.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
■ Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: ■
■: ■
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: ■
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
■: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA DI ■ pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743
Canelli: 823.481
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
■ **da A21**: 0131/361.288

DA NON PERDERE

ASTI. A partire da stamane, e fino al 25 ottobre, la sede della Cassa di risparmio, in via Gardini 1, rimarrà aperta ■ pubblico anche il sabato. L'orario di apertura ■ dalle 9 alle 12. Con questo provvedimento l'istituto intende offrire un più ampio e articolato servizio agli operatori locali e ai turisti in occasione delle ■zioni di settembre e ottobre.

ASTI. Il consigliere regionale Luciano ■ Grasso sarà a disposizione stamane, dalle 9 alle 12, nella sede ■ Forza Italia, ■ corso Alfieri 310, per illustrare il «Vademecum per l'utilizzo dei fondi strutturali Cee». Materiale informativo potrà ■ ritirato gratuitamente.

CANELLI. La giunta ha approvato due perizie suppletive relative ■ altrettante opere. ■ tratta dei lavori ■ ampliamento ■ sistemazione di strada Cavolpi ■ ■ rifacimento dell'al■ (con relative difese spondali) ■ rio Rocchea. Per entrambi gli interventi sono stati registrati aumenti ■ costi che però, secondo quanto ■ so noto dalla giunta, non comporteranno ■ maggiore spesa poichè ■ lievitazioni (dovute a variazioni della percentuale Iva o ■ lavori aggiuntivi resisi necessari in corso d'opera) saranno assorbite dagli sconti praticati dagli appaltatori.

Per strada Cavolpi la spesa finale sarà adesso ■ 67 milioni (oltre ■ in più della spesa prevista inizialmente); per il rio Rocchea poco meno ■ 698 milioni (circa 24 in più della cifra pattuita).

CASTELLERO. Proseguono i lavori per potenziare l'illuminazione pubblica in paese (15 punti in più). L'intervento è interamente finanziato ■ fondi comunali (30 milioni 638 mila lire la spesa).

CASTELLO D'ANNONE. La giunta ha rinnovato alla cooperativa sociale «C.S.P.S.» ■ Asti l'incarico a svolgere ■ pulizie e sostituire i bidelli alle elementari nell'anno scolastico 1997/'98. Gli addetti si occuperanno anche dell'assistenza ■ bimbi della materna prima dell'inizio delle lezioni. La spesa ■ del Comune sarà di 4 milioni mensili.

■ ■ In municipio è da qualche tempo in servizio un nuovo vigile: Alessandro Guerrina di Rivalta Bormida (Alessandria), ■ sostituisce Sergio Gai, andato recentemente in pensione.

TORINO. Tre Comuni utilizzeranno contributi regionali per acquistare nuovi scuolabus: Asti, Cocconato e Vesime. ■ finanziamento in arrivo da Torino coprirà ■ 15% della spesa ■ servirà a sostituire ■ già in dotazione, istituire ■ potenziare il servizio di scuolabus.

IL CASO

AL CAPANNONE DELLE SIRINGHE

Paura e senso di abbandono nel quartiere in cui un giovane è morto di droga

Lo strano silenzio di via Torricelli

Allarme eroina pura: aumentano le overdosi







Paolo Biglia e Carmen Delaude testimoni del degrado nell'area in rovina di via Torricelli dove [illegible] riparo spacciatori e drogati



Don **Luigi Ciotti** [illegible] gruppo Abele

Testimonianze: «Ho sentito [illegible] ragazza che urlava "Così mi fate male". Ma poi è ritornata». «Una madre disperata ha aggredito uno spacciatore»

ASTI. La paura [illegible] un male sottile, che costringe i bambini a giocare in casa anche d'estate, mettere porte blindate e inferriate alle finestre. Dietro i vetri, dalle abitazioni delle vie Torricelli [illegible] Viale, [illegible] un perimetro di strano silenzio a metà strada tra la Way-Assauto e quella che era [illegible] volta la Vetreria, si spia il «capannone delle siringhe». Ieri [illegible] di macinazione del vetro dell'Avir, oggi rudere abbandonato, rifugio ideale per chi vuole piazzare la «roba» lontano dal clamore del centro e per chi [illegible] consuma. Sotto questo capannone Giuseppe Morrone, 32 anni, ha fatto l'ultimo «viaggio»: è [illegible]to in mezzo a centinaia di siringhe, lo hanno trovato i poliziotti giovedì. Hanno parcheggiato le Volanti in quel budello che è via Torricelli, accanto alla recinzione sfondata che i tossicodipendenti superano ogni volta che devono raggiungere il rudere per bucarsi. C'è stato un gran via-vai, quel giorno: tutto questo hanno visto, dietro i vetri, gli abitanti barricati in casa. Ora lo raccontano con lo stesso apparente distacco con cui snocciolano storie [illegible] quotidiana miseria urbana. Ma nelle parole si sente pena ed esasperazione. «L'altro giorno è arrivata al capannone la mamma di un giovane tossicodipendente - ricorda Carmen Delaude, le finestre [illegible] casa che guardano proprio sull'area in rovina - aveva seguito il figlio, doveva essere disperata. Si è imbattuta in uno spacciatore, gli ha rovesciato addosso tutta [illegible] sua rabbia: insulti, strattoni. Lui è rimasto con le mani in tasca, impassibile, neanche una parola». Dalla finestra le parole pronunciate in strada non si avvertono, [illegible] le urla [illegible]. «Una volta è arrivata una ragazza dai capelli rossi - ricorda [illegible] donna - l'hanno portata là sotto, lei urla[illegible] 'Così mi fate male'. Ma poi [illegible] tornata altre volte». «Tanti di quei giovani che scavalcano la recinzione - fa [illegible] un'altra signora, che preferisce mantenere l'anonimato - sono minorenni. Una [illegible] pazzesca, e intanto nelle nostre [illegible] aumentano i furti, troviamo le siringhe nei giardini, se scendiamo in strada rischiamo lo scippo. E' vita questa?». Chi l'ha già fatto ripetutamente in passato, ora [illegible] ha più voglia di mandare petizioni [illegible] municipio [illegible] telefonare alle forze dell'ordine. Un giorno, quando il nuovo piano regolatore sarà esecutivo, sull'area nasceranno palazzi. «Il Comune deve fare qualcosa, qui [illegible] situazione peggiora di giorno in giorno - dice Paolo Biglia, casa in via Torricelli e due bimbi che vi giocano dentro anche d'estate - perchè non si costringe l'Avir a costruire [illegible] muro al posto della recinzione sfondata?».



Giuseppe Morrone trovato morto per overdose a 32 anni nel capannone di via Torricelli (foto in alto)

INDAGINI. Intanto prosegue l'inchiesta della Squadra mobile sulla morte di Morrone. «Per alcuni aspetti, sono più complesse che nel [illegible] della giovane [illegible] 15 anni», commentano in questura. Intano si affaccia l'ipotesi che in Asti [illegible] circolando [illegible] partita di eroina tagliata male, troppo pura, quindi più potente. Lo dimostrerebbero i due incidenti causati da giovani sotto l'effetto della droga: in via Brofferio (danneggiate tre auto in sosta) [illegible] in corso Alessandria. Un giovane [illegible] stato individuato in [illegible] Ragazzi del '99, steso a terra accanto a un ciclomotore rubato, un altro in via Artom. Un altro invece ha abbandonato la s[illegible] Uno tra via Palestro e via Antica Cittadella.

Laura Nosenzo

Un corteo di motorini

Quella bara bianca tra il dolore

ASTI. Una bara bianca, coperta da un [illegible] di fiori dello stesso colore, su cui lo sguardo di [illegible] madre distrutta dal dolore [illegible] rimasto inchiodato per tutto il tempo dei funerali. Alla figlia quindicenne, morta lunedì sera di overdose su [illegible] panchina davanti alla Maternità, la donna ha continuato a mormorare per tutto il tempo strazianti parole d'amore: «Gioia mia bella, perchè mi hai lasciata? Perchè?». Vicino a lei, [illegible] tentare una difficile consolazione, gli altri due figli.

Fortissima la commozione, ieri pomeriggio, nella chiesa di San Domenico Savio. «Quanti altri giovani di Praia abbiamo già accolto qui per dare loro l'estremo saluto?» [illegible] chiesto al microfono, [illegible] toni pacati, il parroco don Giacomo Accossato. Dinanzi a lui una folla muta, la chiesa stipata soprattutto di giovanissimi, andati al funerale in motorino: una marea di scooter colorati davanti al sagrato [illegible] più tardi a far da corteo fino al cimitero.

Durante l'omelia una ragazzina ha preso la parola [illegible] letto una breve lettera indirizzata alla compagna scomparsa. «La vita con [illegible] stata ingiusta - ha scandito [illegible] tono sicuro - noi, i tuoi amici, ti vogliamo bene». Poi alla platea ammutolita, accarezzando con lo sguardo la bara bianca: «Se lo merita, lei, un applauso». Il battimani è venuto subito dopo, dapprima un po' incerto, poi generoso.

Per la giovane vinta dall'ultimo buco, don Accossato ha avuto parole di affetto («Ha avuto un tempo così breve per vivere la sua adolescenza»), così come per la [illegible] famiglia («La nostra partecipazione al vostro dolore è viva, non siamo qui per curiosità o per dire c'ero anch'io»).

Ai tanti adolescenti che lo ascoltavano, un messaggio chiaro: «Voi siete la primavera della vita, fiori bellissimi ma diversi uno dall'altro. Per svilupparvi, e diventare ciò che oggi ancora non siete, avete bisogno di [illegible] aiutati, da soli [illegible] potete farcela». Il sacerdote ha sottolineato, [illegible] parole rassicuranti, il ruolo educativo della famiglia, ma anche l'impegno della parrocchia: «Noi a San Domenico facciamo il possibile per evitare a tanti giovani di sbandare. Io vi consiglio - ha detto rivolto ai ragazzi - di venire qui, dove si tenta un aiuto concreto, ogni giorno, per evitare [illegible] cadere nelle malvagità del mondo». [l. n.]

Don Ciotti

Due incontri ad Asti

ASTI. Era stato annunciato al momento del cambio delle consegne [illegible] vertice del Rotary, in luglio, [illegible] dopo gli avvenimenti di questi giorni (i due giovani morti di overdose), [illegible] un valore particolare: don Ciotti sarà ad Asti il 16 settembre, invitato dal sodalizio astigiano. Non sarà l'unico viaggio ad Asti per il sacerdote che si batte contro la droga e l'emarginazione: [illegible] fine mese sarà presente anche all'Asta del barb[illegible].

Il nuovo presidente del Rotary Club di Asti, Piero Bava (titolare dell'azienda vitivinicola [illegible] Cocconato, ha preso il posto [illegible] Paolo Pontacolone) aveva già illustrato l'intenzione di porre ancora maggiore attenzione al mondo giovanile. Ora, alla ripresa delle attività dopo la pausa estiva, il direttivo rotariano annuncia l'arrivo per martedì 16 settembre di don Luigi Ciotti, attento osservatore [illegible] soprattutto impegnato ormai da anni nel recupero dei tossicodipendenti con le comunità legate al Gruppo Abele. Don Ciotti affronterà i grandi temi che coinvolgo[illegible] i giovani e discuterà delle possibili soluzioni. Don Ciotti sarà [illegible] nuovo ad Asti [illegible] 28, ospite dell'Asta del Barbera, [illegible] cui ricavato andrà al Gruppo Abele. [m. t.]

VINCHIO E [illegible]

Oggi [illegible] domani la festa

Tra i vigneti per ricordare Davide Lajolo

VINCHIO. Un passeggiata culturale sui sentieri [illegible] a Davide Lajolo, aprirà oggi le feste di San Pancrazio, il millenario santuario [illegible] pochi passi dalla val Sarmassa. Una manifestazione tra sacro [illegible] profano, con processioni, visite guidate alle vigne vecchie della miglior Barbera dell'Astigiano e camminate tra i boschi.

L'appuntamento è alle 15,30 sul piazzale della Cantina sociale. Un bus navetta porterà i visitatori alle pendici del parco naturale. Alla «Ru» (albero [illegible] gelso) prima sosta per una «conta» affidata alla nipote [illegible] Ulisse, Valentina Archimede, che leggerà un brano del nonno dal titolo «Per vedere Laurana». Una breve passeggiata e si arriva al Bricco del Monte del Mare dove l'attore Bruno Massaglia, interpreterà canzoni di Angelo Brofferio, il geniale politico e scrittore ottocentesco, nativo di Castelnuovo Calcea.

Alle 18, terza «conta» al Bric[illegible] dei Tre Vescovi, che attendono i visitatori con una mostra delle sculture di Luigi Borgo, del titolo, «Le pietre del Monferrato».

Rientro in cantina per un aperitivo ed una braciolata cucinata dai cuochi della Pro loco di Vaglio Serra. Danze con l'orchestra «Benny [illegible] la nicesina».

La manifestazione prosegirà domani alle 9 con la «cammi[illegible] per i boschi» e sosta per la colazione al Bricco di Monte [illegible] Mare. Seguirà un incontro [illegible] i soci della Cantina [illegible] sarà possibile visitare i celebri vigneti storici della Barbera superiore.

Alle 11, messa [illegible] Santuario di San Pancrazio con la corale di Vaglio Serra. Aperitivo e pranzo in cantina con specialità preparate dai cuochi della Pro loco di Vinchio. Momento suggestivo, alle 17, la processione in onore del Santo. [e. ce.]

CANELLI

Spettacoli in centro

La [illegible] diventa un grande teatro

CANELLI. Questa sera, dalle 20,30, parte la terza edizione di «Chi è di scena alla Sternia», la mini rassegna teatrale organizzata dalla compagnia Teatro Nove, d'intesa con Comune, circolo «Punto di Vista» [illegible] associazione «Canelli e le Terre d'oro».

Gruppi di spettatori assisteranno a siparietti teatrali e musicali allestiti nei cortili [illegible] sui balconi delle vecchie case della Sternia, l'antica strada che collega piazza San Tommaso (dov'è la cassa e la partenza dell'itinerario) a piazza San Leonardo, sulla collina di Villanuova che domina la città. I gruppi di spettatori partiranno ogni 10 minuti, fino alle 22,30. Quest'anno è possibile prenotare l'orario nel quale si vuole iniziare il tour all'agenzia «Gigante Viaggi» (tel. 83.25.23), o direttamente alla cassa.

Una quarantina gli attori [illegible] i musicisti impegnati nella manifestazione. La regia è [illegible] Alberto Maravalle. Tra le novità annunciata la presenza del «sopranista» Marco Adami (canta [illegible] liriche riservate alle cantanti donne con voce da soprano).

Varie le iniziative collaterali: il premio «La Sternia», indetto dal circolo «Punto di vista» sarà assegnato domani, alle 17, all'attore o gruppo [illegible] interpreti più votati dal pubblico (gli spettatori voteranno con apposite schede); e due mostre (allestite nei saloni del Punto di vista in piazza San Leonardo): quella fotografica «Assedio '97» curata dal gruppo fotografico «B/N & Co.»; [illegible] quella del pittore astigiano Giorgio Grosso.

Infine i prezzi dei biglietti: 15 gli interi, 10 mila per i giovani fino a 18 anni; compreso nel prezzo lo spuntino di mezzanotte con piatti e dolci offerti dai pasticceri canellesi [illegible] dal borgo «d'la Piasetta». [fi. l.]

Si correrà domani

Fantini del Palio di [illegible] in pista al «Sette colli»



Il fantino **Martin Ballesteros** sarà [illegible] pista domani a Ferrere e il 21 ad Asti

FERRERE. Il palio dei «Sette Colli» torna domani [illegible] la sfila[illegible] in costume e la partecipazione in gara di alcuni [illegible] fantini che correranno ad Asti domenica 21 settembre.

Le accoppiate [illegible] decise soltanto stasera: sulla pista di Valle Benedetta (380 metri con fondo erboso) si ritroveranno i fantini delle sette colline del paese, oltre che del concentrico. Le primi indiscrezioni sulla corsa a pelo parlano della partecipazione di Martin Ballesteros (ormai tradizionalmente presente al palio di Ferrere da qualche anno, dovrebbe correre ad Asti con i colori di Santa Maria Nuova) [illegible] dei fratelli Raffero, Tiziano e Giampiero, di San Damiano. La giornata domani s'inizierà alle 14,30 con la sfilata di circa duecento figuranti.

Seguiranno due batterie e la finale: la corsa sarà regolata dal capitano del palio Roberto Benotto insieme al rettore Roberto Casetta. L'anno passato la vittoria [illegible] andata alla collina di San'Antonio. In gara si ritroveranno inoltre Ferrere capoluogo, San Grato, Gherba, San Giuseppe, San Defendente, San Secondo, San Rocco.

L'ingresso al tracciato costa seimila lire. Il palio [illegible] l'ultimo appuntamento dei festeggiamenti dedicati a San'Agostino organizzati dalla Pro loco in collaborazione col Comune. [m. t.]

IN BREVE

Asti

Arrestato con la droga scarcerato dal tribunale

E' stato scarcerato Pierangelo Boffa, 37 anni, [illegible] Alba, arrestato l'8 agosto per spaccio dopo che era stato sorpreso dai carabinieri con 5 ovuli di eroina in piazza campo del Palio. [illegible] Tribunale della Libertà ha accolto [illegible] ricorso presentato dal difensore, avv. Aldo Mirate, [illegible] ha disposto la scarcerazione [illegible] Boffa per carenza di indizi: secondo i giudici mancavano elementi per stabilire se la droga [illegible] destinata allo spaccio o all'uso personale.

Asti

Tentata estorsione due a giudizio

Il gip ha disposto il rinvio a giudizio per Carlo Giannicola, 32 anni [illegible] Nunzio Lo Porto, 42, con l'accusa di tentata estorsione qai danni dei titolari della dosciteca «Mirò» di via Grandi. Il fatto risale al dicembre scorso: i due secondo , l'accusa, avrebbero chiesto denaro in cambio di «protezione» al locale.

Nizza

Il canellese Ugo Rapetti preside alle Medie

La scuola Media ha un nuovo preside: è Ugo Rapetti di Canelli, già responsabile delle Medie di Vesime ed Incisa. Rapetti, 45 anni, è anche consigliere comunale nella capitale dello Spumante. [e. ce.]

Cessole

Prove per le auto del rally di San Remo

Sono in programma oggi [illegible] lunedì, sulla strada provinciale Cessole - Valle Tatorba alcune prove [illegible] che parteciperanno al prossimo rally di San Remo. Lo annuncia [illegible] comunicato della Provincia, dove si precisa anche che la strada sarà presidiata da addetti alla sicurezza. Le prove tecniche dure[illegible] tutto il giorno [illegible] ripetute [illegible] 29 settembre.

La Cerca lascia Moncalvo per Montechiaro. Centoventi i partecipanti

Cavalieri erranti nel Monferrato

L'incontro con i monaci e poi il certame

MONTECHIARO. Continua nelle terre del Monferrato la sfida dei cavalieri della «Cerca» per scoprire dove è sepolto un grande cavaliere del Medioevo.

Oggi la seconda edizione della caccia al tesoro ideata dal regista Livio Musso e organizzata dalla Provincia vivrà una serie di momenti particolarmente spettacolari. I cavalieri (circa 120, provenienti anche da Francia e Svizzera, suddivisi in squadre da 4 a [illegible] partecipanti) hanno soggiornato a Moncalvo dove la «corte» del re è stata accolta dai nobili aleramici.

Stamane ripartono per affrontare nuove prove e conquistare altri punti che li porteranno alla vittoria finale.

Le squadre lasceranno Moncalvo alle 9 dal ritrovo di piazza Garibaldi e attraverseranno il Monferrato nei territori di Tonco e Rinco. Alle 11 saliranno la stradina che porta a San Nazario, la chiesa romanica, monumento storico alle porte di Montechiaro. In una cornice particolarmente suggestiva (la chiesa sorge su una collinetta circondata da alberi) i cavalieri si prepareranno all'incontro con i monaci. La «Cerca» si avvale in questo caso della collaborazione del Comitato Palio presieduto da Gianmarco Rebaudengo. I monaci saranno una decina e proporranno quesiti che i guerrieri dovranno sciogliere per passare alla tappa successiva.

Alle 12 il gruppo raggiungerà il paese, dove piazze e vie saranno addobbate per l'occasione. Dopo il pranzo preparato in collaborazione con la Pro loco, alle 15 sarà possibile assistere al «certame di arco e spada», protagonisti nuovamente alcuni personaggi del Comitato Palio e i Tuatha De Triskell, «gruppo storico di cavalieri e arcieri mercenari». Musica medioevale risuonerà nei cortili.

Al termine del «certame» i cavalieri faranno ritorno a Moncalvo. Il percorso questa volta toccherà Villa San Secondo, Corsione, Frinco dove i guerrieri incontreranno il Mago che sottoporrà nuovi quesiti. Le squadre passeranno infine per Calliano e Penango e alle 17 si ritroveranno a Moncalvo.

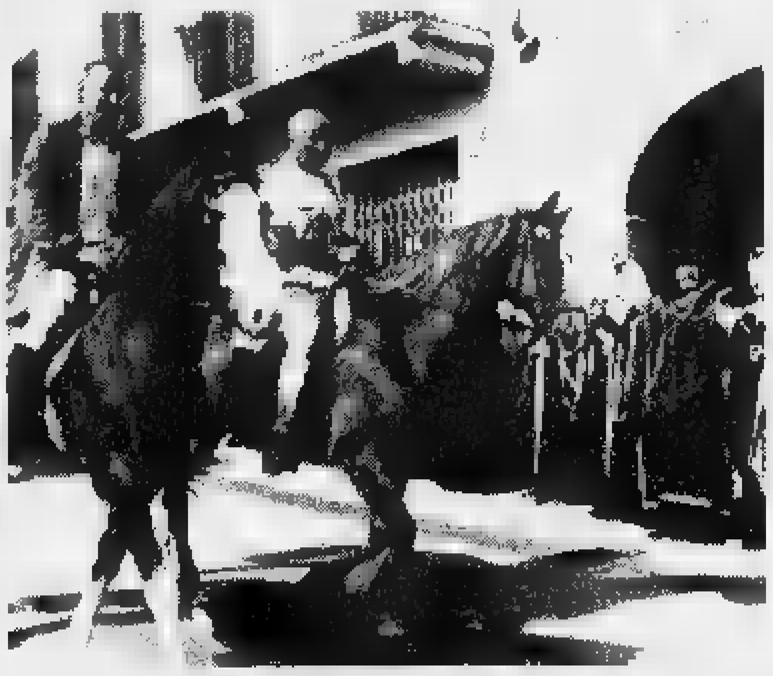
Nella città aleramica si potrà assistere all'esibizione degli sbandieratori accompagnati da [illegible] di corte; è inoltre possibile visitare nel teatro comunale la mostra di disegni e pitture di Mauro Perazzo e vedere il plastico dell'assedio del Castello, allestito dal Gruppo modellistico [illegible].

Alle 21 in piazza Carlo Alberto grande cena d'onore (info. alla Pro loco di Moncalvo 917.575 che ne cura l'organizzazione) con sapori e atmosfere medioevali animata da musici, giullari, maghi e danzatori.

Stasera sarà nuovamente riunita la corte con il re, Giorgio Zappa della Contrada di Sant'Agostino e la regina, Enrica Fracchia. E' prevista la veglia d'armi alle mura.

Domani giornata conclusiva, ancora fitta di appuntamenti come l'annullo filatelico della Cerca (dalle 14 alle 20, in piazza Garibaldi verrà riprodotto il marchio ufficiale realizzato da Gian Carlo Ferraris) con la collaborazione dell'Associazione filatelica astigiana e la rassegna libraria della Sedico Libraria di Lorenzo Fornaca.

Si parte alle 9,30 da Moncalvo: le varie tappe toccheranno Grana, Calliano, Grazzano Badoglio, con ritorno nella città aleramica dove alle 18,30 sarà proclamato il «Campione de la Cerca '97». [m. t.]



Cavalieri a Castelnuovo Don Bosco durante l'edizione dello scorso anno della Cerca medioevale

E alla sera ci sarà la veglia d'armi nella città aleramica Domani le tappe a Grana e Grazzano



A Montemagno: da sin., **Giorgio Conte** (a cui andrà la «chiave d'argento»), **Luciana Littizzetto** e **Lino Patruno**

Incontri d'artista

A Montemagno tra jazz e cabaret

MONTEMAGNO. Piazza San Martino ospiterà per il sesto anno consecutivo «Incontrarsi a Montemagno», la manifestazione organizzata dal Comune, con il patrocinio della Regione Piemonte. L'appuntamento è per questa sera, con inizio alle 21.

La serata, curata dal regista Massimo Scaglione, è una passerella di illustri personaggi del mondo dello spettacolo. Tra i protagonisti dell'edizione '97 di «Incontrarsi a Montemagno» c'è il jazzista Felice Reggio (fresco sposo) con il suo trio, che è ormai un fedelissimo di questa manifestazione. Reggio, alla tromba, con Gianluca Tagliazucchi (pianoforte) e Alberto Malnati (contrabbasso) darà vita ad un breve concerto proponendo pezzi propri e alcuni «standard».

La parte musicale, dedicata a brani che vanno dagli anni Trenta ad oggi, sarà intercalata da un momento di prosa, proposto dalla compagnia «S.P.A.» di Asti. Gianfranco Violato, Luisella De Candia, Marcello Cerrato, Cristina Fasolis e Marco Colla, diretti da Piero Porcu, interpreteranno «L'anniversario», di Anton Cechov. E' una piece teatrale datata fine Ottocento, ma ancora attualissima e di [illegible] divertimento.

Protagonisti della seconda parte della serata saranno due grossi nomi del cabaret italiano Felice Andreasi e Luciana Littizzetto.

In chiusura si tornerà ad ascoltare musica jazz con Nando De Luca e il suo trio, formato da Luciano Milanese (contrabbasso), Stefano Bagnoli (batteria) e Dana Andrews (voce solista).

Al gruppo si aggiungerà, ospite speciale, Lino Patruno. Al termine verranno consegnate le chiavi d'argento a Giorgio Conte, Gianni Coscia, Tiziana Ghiglione e Gianni Basso. La serata di gala sarà presentata da Ermanno Anfossi (noto conduttore Rai) e Maria Teresa Giarratano. [bru. m.]

Costigliole, si inaugurano oggi due mostre

Terrecotte, quadri e foto al castello e in Cantina

COSTIGLIOLE. Terrecotta, incisioni, fotografie, quadri: sono i lavori raccolti nella mostra che s'inaugura stasera, alle 20,30, al castello. L'esposizione costituisce la terza edizione del festival di arti figurative «Pittura e colline» organizzato dal circolo omonimo, Comune, Goethe Institut di Torino e il distretto Wilmersdorf di Berlino.

Una collaborazione che porterà ad allestire successivamente la mostra, che a Costigliole resterà in visione fino al 24 settembre, a Berlino (7-26 novembre).

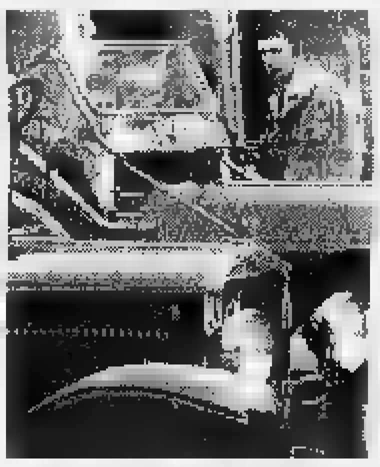
Quattro gli artisti che firmano i lavori esposti. Le terrecotte sono di Cordelia von den Steinen, sposata con lo scultore Pietro Cascella; le fotografie di Mauro Pelissetti (nativo di Torino, vive da tempo ad Asti). Viktor Mullerstaedt presenterà quadri e pitture di scenografia, Chritian Mischke incisioni. Per informazioni sull'orario di apertura telefonare al 961.546.

Un'altra esposizione sarà inaugurata, sempre oggi, in paese. Alla Cantina comunale dei vini, in via Roma, si terrà alle 16,30 il taglio del nastro de «I colori delle stagioni». In esposizione, fino al 28 settembre, oli e ceramiche di Francesco Maiolo. Orario: venerdì 10-12; sabato e domenica: 10-12/16-19. [l. n.]

Oggi in mostra auto storiche e domani le mitiche moto degli Anni 70

A Nizza c'è il mercatino dei ricambi

Marmitte, fanali e volanti ormai introvabili



Auto storiche durante il raduno

NIZZA. Appuntamento da non perdere per chi ama le auto storiche: oggi e domani in piazza Garibaldi saranno in [illegible] vecchie auto, ma sopratutto pezzi di ricambio, introvabili sui normali mercati. L'iniziativa è del Monferrato Veteran Motor Club, guidato da Paolo Priarone ed Antonio Saponaro. Un'area espositiva di oltre 16 mila metri quadri (due mila coperti), che attira ogni anno appassionati da tutta Italia e per originalità delle proposte è la seconda soltanto a quella di Torino «Auto Moto Retrò».

L'orario di apertura al pubblico va dalle 14 alle 18,30 (domani dalle 8,30 alle 18,30). Biglietto d'ingresso [illegible] mila. I visitatori potranno degustare i piatti tipici della Pro loco di Agliano. Ci [illegible] auto, moto, marmitte, volanti originali, ma anche fanali e finiture. L'esposizione è completata da tutto ciò che riguarda il settore, comprese le riviste d'epoca. Una due giorni dedicata ai ricordi, che ha trovato nella Bersano vini un [illegible] sponsor.

Tra le curiosità di questa edizione della mostra, da annotare per domani, il raduno delle moto degli Anni 70, dalle Kawasaki, alle Guzzi, alle Laverda, che hanno fatto sognare più di una generazione. [e. ce.]

Il produttore boicottato dal Consorzio Grana



Duecentomila forme di formaggio attendono il marchio ma il caseificio non accetta metodi che ritiene superati

Il ritiro del latte [illegible] oltre mille agricoltori potrebbe saltare a causa del braccio di ferro [illegible] Biraghi e il Consorzio del Grana Padano

Biraghi scrive al prefetto «Posti di lavoro a rischio»

CUNEO

CAVALLERMAGGIORE. Il Consorzio del Grana Padano [illegible] marchia più da tempo le forme prodotte dal caseificio [illegible] Ferruccio Biraghi «colpevole» di non seguire le direttive sull'affioramento del latte destinato a diventare formaggio.

Il Consorzio pretende infatti l'applicazione del metodo delle bacinelle mentre Biraghi utilizza modernissime centrifughe che assicurano una perfetta salubrità del prodotto [illegible] sono in regola con le direttive dell'Unione Europea. Boicottato dal Consorzio, che [illegible] marchiando le forme impedisce al caseificio di vendere il formaggio e ottenere i contributi comunitari, Ferruccio Biraghi è stato costretto a ridurre del 75 per cento la produzione: anziché mille forme giornaliere solo 250. E nei magazzini ci sono non meno di 200 mila forme in attesa del marchio per un valore di decine di miliardi: un passivo che rischia di avere serie ripercussioni sul futuro dell'industria di Cavallermaggiore. Ieri Ferruccio Biraghi - che ha 88 anni - ha scritto al prefetto di Cuneo, al presidente della Regione, ai sindaci, parlamentari nazionali ed europei informandoli «che senza decisioni immediate non si potranno evitare ripercussioni nell'occupazione e nel ritiro del latte da oltre mille agricoltori». I dipendenti, circa 300, sono già stati informati che [illegible] loro posto di lavoro è a rischio. Il caseificio sarebbe poi costretto a dimezzare la raccolta degli oltre 3 mila ql. giornalieri di latte con conseguenze drammatiche per i produttori. Urge quindi [illegible] soluzione alla difficile vertenza che autorità e parlamentari [illegible] ora invitati a promuovere.

Gianni De [illegible]

Congresso di ecologia e biogeografia alpine per i 100 anni di Chanousia

Botanica regina a La Thuile

Con duecento studiosi da tutto il mondo

VALLE D'AOSTA

LA THUILE. Oltre duecento botanici di tutto il mondo si riuniscono in questi giorni al Planibel di La Thuile per partecipare al congresso «Ecologia [illegible] biogeografia alpine: botanica [illegible] zoologia». La scelta è caduta sulla località valdostana non soltanto perché dispone [illegible] questo enorme centro alberghiero e di residenza, ma per rendere omaggio ai cento anni [illegible] Giardino Alpino Chanousia. Inaugurato ufficialmente appunto nel 1897 dall'abate Pierre Chanoux, il giardino ha conosciuto persino l'oltraggio della scomparsa a [illegible] del conflitto mondiale. Ma nel dopoguerra si è avviata la ricostruzione [illegible] poco importa che questo gioiellino naturalistico di quota sia passato su suolo francese dopo le spartizioni territoriali del trattato di pace.



Il Giardino Chanousia fu fondato cento anni fa dall'abate Pierre Chanoux Per ricordare l'evento La Thuile ospita Il congresso di biologia alpina

Botanica e zoologia giocano ruoli decisivi, come è evidente, nella salvaguardia delle risorse vitali. Un interesse particolare, [illegible] non certo marginale, riveste l'ecologia di montagna, dato che i vari sistemi [illegible] strettamente interdipendenti (basti pensare al rapporto tra volume dei ghiacciai e risorse idriche in pianura).

Nel comitato scientifico del congresso ci sono i ricercatori torinesi Paola Bonfante, Vanna Dal Vesco e Franco Montacchini. I temi che verranno dibattuti [illegible] La Thuile da lunedì a mercoledì si riassumono in 7 filoni conduttori:

1) Periodi glaciali e loro eredità genetica (coordinatore l'inglese Richard Abbott). Si dibatteranno le questioni legate alla distribuzione genetica delle specie in seguito ai fenomeni di glaciazione e alla conseguente migrazione.

2) Progetto di una flora delle Alpi (coord. lo svizzero David Aeschimann). Sulla base della banca dati floristici creata [illegible] quattro anni dalla Svizzera, [illegible] può impostare un serio lavoro programmatico studiando il più efficace coordinamento interfrontaliero.

3) Ecologia e evoluzione degli insetti fitofagi nelle regioni alpina e boreale (coord. la svizzera Martine Rowell-Rahier). Tema fondamentale, poiché riguarda gli equilibri in montagna fra ambiente abiotico, vegetale e animale.

4) Le unità di vegetazione delle Alpi e l'importanza delle influenze esterne (coord. lo svizzero Jean-Paul Theurillat). Lo sguardo si allargherà ad altre aree (Centro Europa, zone cosiddette pannonica, illirica, mediterranea) per evidenziare eventuali legami.

5) Il ruolo ecologico delle micorrize negli ecosistemi alpini (coord. l'austriaco Kurt Haselwandter e Paola Bonfante di Torino). E' un tema in cui l'università torinese è all'avanguardia: al di là dell'inte[illegible] commerciale costituito, a basse quote, dai tartufi commestibili, l'associazione tra radici [illegible] funghi è in campo vegetale un segnale di stress nutrizionale.

6) Ingegneria naturalistica nelle zone subalpina e alpina (coord. Giuliano Sauli di Trieste). Materia modernissima, che studia l'impiego di piante erbacee, arbustive [illegible] arboree con materiali inerti per interventi di protezione del suolo.

7) Licheni e briofite in ambiente alpino (coord. Pier Luigi Nimis di Trieste). E' [illegible] settore poco approfondito nella conoscenza generale della botanica, che merita quindi ampi approfondimenti.

Leonardo Osella

Alla rassegna abbinate molte iniziative

Torna a Vercelli la sagra della rana

VERCELLI

VERCELLI. La rana, un tempo definita «il pollo dei poveri», è il piatto che tiene banco alla 21ª Sagra omonima in programma da ieri [illegible] (e fino domani) al rione Cappuccini di Vercelli.

Da quasi [illegible] quarto di secolo, dunque, il quartiere periferico della città ospita questa iniziativa perché proprio ai Cappuccini viveva [illegible] più nutrito contingente di «ranatè», i classici pescatori [illegible] rane che si mettevano al lavoro soprattutto di notte, alla luce della lampade ad acetilene. I «ranatè» affidavano poi la vendita dei batraci alle cosiddette «taschëte» e il «pollo dei poveri» finiva nella borsa della spesa delle massaie e quindi in tavola.

Oggi, anche le rane si importano o si allevano perché i diserbanti le hanno ormai annientate. Tuttavia i «ranatè» non sono scomparsi e una seppure piccola parte di batraci catturati in «loco» fa parte dei dieci quintali che [illegible] questi tre giorni vengono cucinati in Sagra. Per inciso, oggi le rane sono quotate, sul mercato, a non meno di 30 mila lire al chilo (altro che «pollo dei poveri»). E chi non ama questo piatto potrà rifarsi con i tanti altri preparati dai cuochi della Sagra, nel cortile della Cooperativa rionale.

Abbinata alle proposte gastronomiche, la Sagra offre una serie di manifestazioni di svago [illegible] musicali. Oggi alle 13,30 è in programma una corsa ciclistica; alle 16,30, torneo di calcio con squadre di Seconda e Terza categoria. Alle 21,30, musica e danze. Domattina, alle 9, si aprirà il mercato ambulante seguito, un'ora dopo, da un altro torneo di calcio, questa volta riservato agli «esordienti». Nel pomeriggio, un «classico» di qualche anno fa, il teatrino delle marionette astigiane e, alle 18,30, [illegible] tombolone. Chiusura, alle 21,30, [illegible] l'orchestra «Pieralda e i Cardinal». [f. l.]

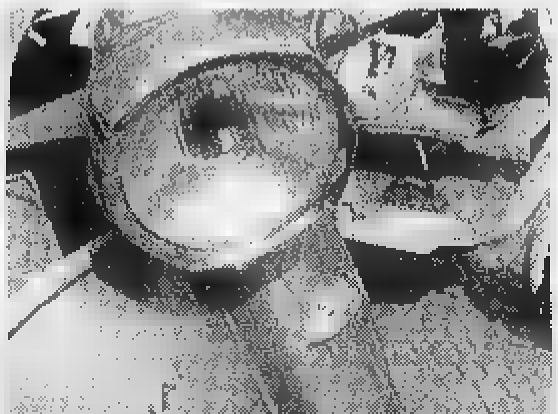
Nell'ambito delle celebrazioni dei cinquant'anni dello scooter

Grande raduno di Lambrette

Invasione di due ruote a Belgirate

NOVARA

BELGIRATE. Si svolge oggi a Belgirate, sul Lago Maggiore, un raduno nazionale di Lambrette. La manifestazione rientra nell'ambito delle celebrazioni dei 50 anni del glorioso scooter, ormai entrato di diritto nella storia del costume [illegible] considerato [illegible] simbolo del «made in Italy». E' prevista la partecipazione di 150 esemplari della famosa moto. La tappa di Belgirate, unica sosta sul Lago Maggiore, fa parte del Giro che vedrà la carovana di Lambrette percorrere gli itinerari lacustri dell'alto Novarese, Orta [illegible] Mergozzo comprese. Le moto arriveranno a Belgirate a partire dalle ore 11,30 e resteranno esposte sul lungolago per circa tre ore. L'iniziativa è patrocinata dal Comune [illegible]i Belgirate con il contributo della Banca di Intra, dell'Assicurazione Sai di Arona e Stresa [illegible] della ditta Tecnobi di Castelletto Ticino.



Oggi a Belgirate arriveranno 150 esemplari di Lambretta. La tappa fa parte del Giro che vedrà la carovana percorrere gli itinerari dell'Alto Novarese, Orta e Mergozzo

Il raduno delle Lambrette segue a breve distanza la serie di manifestazioni che, anche in zona laghi, hanno visto protagoniste le «cugine» vespe, il cui cinquantenario di costruzione ricorreva lo scorso settembre. Un evento che dischiuse agli italiani, usciti da corta sedentarietà imposta dalla guerra, gli inebrianti orizzonti dello scorrazzare attraverso spazi insperatamente liberi e vasti.

Da ricordare che nella vicina Arona vive, dal 1976, il pittore Franco Mosca, grafista pubblicitario di fama internazionale, le cui «donnine vespa» si possono ancora ammirare nei calendari e nelle illustrazioni d'epoca. [s. bott.]

Ad Alessandria anche alcuni aerei d'epoca

Il cielo si colora con le mongolfiere

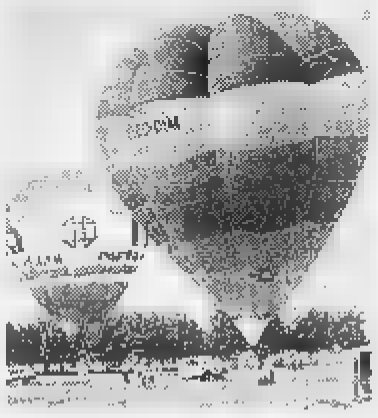
ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Colori in volo oggi e domani per [illegible] primo Raduno in memoria [illegible] Paolo Contegiacomo all'aeroclub «Bovone» in viale Milite Ignoto.

Oltre alle coloratissime mongolfiere, sul campo ci saranno gli aerei d'epoca e non, i mezzi militari del secondo conflitto mondiale e che fanno parte della collezione privata di Aldo Passadore, e ancora aeromodelli statici e dinamici.

In [illegible] degli hangar dell'aeroporto è stata allestita una mostra fotografica di Lenti, Morra e Carozzi. [illegible] ancora il club frecce tricolori «Giorgio Alessio» il giovane pilota alessandrino morto in [illegible] incidente aereo.

Per i neofiti sarà possibile il battesimo del volo. Oggi le mongolfiere voleranno sopra Alessandria e Piovera (la pro loco [illegible] del paese ospiterà i piloti delle mongolfiere). I mezzi militari esposti sono tutti funzionanti [illegible] restaurati con «pezzi» d'epoca, alcuni hanno partecipato alla rievocazione del cinquantenario dello sbarco in Normandia.



Le mongolfiere si preparano al volo

Ci sarà anche uno spazio dedicato ai progetti a scopo benefico: il Comitato progetto Mielina sarà presente con una struttura mobile per informare [illegible] raccogliere fondi. [a. m]

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Le «figlie» a Bubbio, «fricia» a Scurzolengo

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano.

OGGI

Alle 14,30 gara di bocce e alle 19 grigliata in piazza. Serata danzante con l'orchestra della cantante Tonya Todisco, ingresso libero.

ASTI. «Asti da vedere Asti da scoprire»: itinerario guidato nella Asti settecentesca. Partenza alle 17 da piazza San Paolo. Partecipazione gratuita.

Alle 17 in piazza Astesano, spettacolo delle «Marionette astigiane» Vincenzo Tartaglino: «Gianduja e l'Orlando furioso». Ingresso libero.

SCURZOLENGO. «Sagra del fritto misto piemontese»: alle 19,30 nel cortile dell'ex asilo «Bruno» (500 posti a sedere al coperto) saranno serviti «fricia e bagnet».

D'ANNONE. Festa delle frazioni Monfallito-Bordoni: alle 19,30 agnolotti, polenta e stufato d'asino, grigliata; alle 21,30 danze con «Melody 60».

NIZZA. Alla «Bottega del vino» dalle 20 anteprima di «Cheese '97 - Le forme del latte». Orario di apertura: 11-13 e 17-1.

«Festa sui prati» a Valcioccaro: alle 8 fiera agricola, alle 11 raduno di trattori d'epoca, alle 12 pranzo campagnolo. Alle 19 cena e alle 20,30 danze con i «Melodici».

Festa al villaggio Bellavista: alle 19,30 apre lo stand gastronomico, alle 21 danze «Sani e salvi».

Festa in borgata Gonella: inizio gara di bocce. In funzione stand gastronomico. Alle danze la discoteca «FM disco explosion» di Radio Valle Belbo. Ingresso libero.

CASTAGNOLE MONF. Festa delle Leve '72, '78 e '79 organizzata dalla Polisportiva. Si balla con la discoteca «American sound baby».

Al ristorante pub «Canestrello d'oro» dalle 22 si svolgerà la «Festa Bud». Con le consumazioni si potrà giocare in una sorta di casinò; saranno distribuiti anche gadget.

BUBBIO. Festa «delle figlie»: alle 20 al Giardino dei Sogni, «Veglia Verde», spaghettata e danze con «Gli assetati del liscio». Ingressi 10 mila lire.

Alle 21,30 al «Basilikos»: si balla con i dj di Prima Radio.

ASTI. Alle 21 ad Asti Sud, la Compagnia 'dla Ciuenda reciterà «Cas... e casin». Ing. libero.

LANZE. Festa di Santa Maria: alle 15, gara a bocce. Giochi per ragazzi alle 16, alle 20 cena e danze alle 21, ingresso libero.

CASTELL'ALFERO. Alle 15 finali del torneo di tamburello a muro. Alle 20 e alle 21 musica con l'orchestra di Gianni Sommo. Ingresso libero.

Alle 15,30 giochi per tutte le età; alle 21 si balla con i «Liscio Simpatia»; alla Società Operaia, grigliata.

CANELLI. Si inaugura alle 18,30, alla foresteria Bosca, via Giuliani, la mostra dello scultore Paolo Spinoglio.

CANELLI. Alla galleria «La finestrella», via Alfieri 10, alle 18 s'inaugura la rassegna «Testimonianze d'arte», pittori piemontesi di '800/900.

Fino al 10 settembre al palazzo della Provincia è aperta la mostra fotografica di Dolo Nazzaro, sulla civiltà contadina. Orario: 9,30-12,30 e 15-19.

Alle 17 s'inaugura mostra antologica del pittore Giovanni Vercelli (1943-1983). Orario: 17-20; domani: 10-20.

DOMENICA

Dalle alle 20 ai Giargini pubblici, mostra mercato scambio delle vecchie e usate organizzato dal Napoli club. Info: 0335/605.15.66.

SOGLIO. Festa San Grato; alle 15,30 in via Roma dimostrazione di trial; alle 18 bruschetta e spiedini al ristorante «Chicco di caffè».

Prosegue «E per tutto un cielo di stelle»: al quartiere Asti sud alle 21 i ragazzi di Soglio reciteranno «La cantatrice calva» di Jonesco. Ingresso libero.

Alla «Bottega del vino» dalle 20 anteprima di «Cheese '97 - Le forme del latte». Orario: 11-13 e 17-1.

«Festa sui prati» a Valcioccaro: alle 12,30 pranzo campagnolo. Alle 16 primo ritrovo degli scooter. Alle 19 cena rustica e alle 20,30 danze «La bersagliera».

CASTELLO Festa delle frazioni Monfallito-Bordoni: alle 8,30 corsa podistica per bambini e adulti. Alle 16 giochi per i bambini; alle 21,30 danze con «Sound project».

ASTI. Festa al villaggio Bellavista: alle 17 gara podistica; 19,30



Tonya Todisco canta a Villanova

stand gastronomico.

ANTIGNANO. Festa in borgata Gonella: alle 10 mostra-mercato. Alle 21,30 concerto dei «Farinei 'dla brigna». In funzione stand gastronomico.

BUBBIO. Festa «delle figlie»: alle 16 giochi in piazza e alle 20, al «Giardino dei Sogni», braciolata, poi liscio Nanni Bruno. Ingressi: 25 mila lire.

Visita guidata alla riserva di fossili delle Valli Andona e Botto. Partenza alle 14,30 dalla piazza della frazione. Durata: 2 ore, consigliate scarpe comode. Prenotare entro le 13 al 295.288.

Alle 9 Rassegna cinofila. Alle 10, mostra di pittura e antichi mestieri; nella chiesa dei Battuti mostra fotografica di Irene Martinetti. Alle 14, Pedalonga, raduno di mountain bike; alle 15 si esibiranno il maghi Alvermann e «Almo e Robelli». Alle 20 cena, danze con Antonella e gli Zenit.

«Asti da vedere Asti da scoprire», partenza alle 17 da piazza Cairoli.

Alle 21,30 al «Basilikos»: danze Beppe Dj.

CASTAGNOLE Chiude con la gara liscio, alle 23, la festa Santa Maria. Alle 20 cena e danze.

Nel cortile del Collegio alle 21 concerto di musica lirica con cantanti del Teatro alla Scala di Milano, compreso il cocconatese Angelo Nosotti. Alle 17,30 alla Madonna delle Grazie concerto di Shimon Ruckman e Laura Brovida.

VILLANOVA. Alle 10 benedizione dei buoi che traineranno i carri nella gara alle 11,15. Dopo la messa a Sant'Isidoro, alle 10,30 tradizionale incanto del cappello con esibizione degli «strambottisti» e della Filarmonica. Alle 16 raduno di bande; alle 19 grigliata e danze.

Il circolo «Le due torri» organizza la mostra per «tabui e basterdot», alle 16 nel cortile del castello.

Ultimo appuntamento a Castagnole Lanze nella piazza del paese alto

Lucio Dalla, il grande atteso

In arrivo fans da tutto il Nord Italia

CASTAGNOLE LANZE. L'ultima emozione di «Contro» porta il nome di Lucio Dalla. Come reagirà la piazza quando il cantautore bolognese, atteso in paese da oltre dieci anni, comparirà stasera sull'enorme palcoscenico montato nel paese alto? Con quali canzoni la grande platea (si punta 5 mila spettatori) saprà commuoversi e divertirsi?

Interrogativi che si scioglieranno stasera alle 21,30, quando la musica si allargherà su piazza Giovannone, lo spazio più capiente che il paese ha riservato in passato alle esibizioni di altri «grandi» (Ligabue, Antonello Venditti e altri). Quello di stasera sarà l'unico concerto di Dalla, impegnato in tour particolarmente fortunato, nell'area di Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta.

Confortati dall'andamento della prevendita, diventata particolarmente «movimentata» negli ultimi giorni in tutto il Piemonte, gli organizzatori sperano in un concerto indimenticabile. Gli oltre 400 castagnolesi che hanno già acquistato il biglietto (40 mila lire, ingresso gratuito per i bambini i 10 anni) esprimono un auspicio in più: che la serata diventi una magica passeggiata all'indietro, per riascoltare canzoni ormai datate («Come è profondo il mare», «Il gigante e la bambina», «Piazza Grande», «Gesù Bambino»), ma tuttora vive nel di tanti.

Uno dei brani più noti, «Disperato erotico Stomp», è stato recuperato da Dalla, affiancato in scena da una band di nove tra musicisti e cantanti, nell'ultimo album «Canzoni», di cui il pubblico attenderà sicuramente di sentire il brano «Ayrton». Scritta dall'attore Paolo Montevecchi, la canzone racconta gli ultimi istanti di vita del pilota di Formula Uno, Senna. Attesa anche l'esibizione altri brani di «Canzoni» (un milione 200 mila copie vendute), come «Tu non basti musicata da Tullio Ferro, autore di «Washington», anch'essa cantata da Dalla.

Il concerto di stasera, ospitato in «Contro», il festival della canzone d'impegno, chiuderà «Castagnolestate», il programma feste a San Bartolomeo, nella cui piazza si esibiti quest'anno Nomadi, Francesco De Gregori, Massimo Bubola. [l. n.]

RACCOGLI E VINCI

LA STAMPA — SABATO 6 SETTEMBRE 1997



Gratis Concerto di LUCIO DALLA 6 — CASTAGNOLE LANZE (SAN BARTOLOMEO)

Cognome e nome .... Indirizzo .... tel. ....

I tagliandi devono essere recapitati entro le ore 12 di sabato 6 a: La Stampa, via Gasperi 2, 14100 Asti (non sono valide le fotocopie). Quindici biglietti omaggio assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero di coupon. I vincitori saranno avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

Ultime ore per cercare di vincere uno dei 15 biglietti gratuiti per il concerto di Lucio Dalla. C'è tempo fino alle 12 per portare i tagliandi alla redazione astigiana de «La Stampa», via De Gasperi 2: otterrà il biglietto gratuito chi ne avrà portati di più, e in caso di parità, chi li avrà portati prima. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente nel pomeriggio.

«Teatro e oltre» a Castagnole Monferrato

E dopo Siddharta brindisi con il sakè

CASTAGNOLE MONFERRATO. Il fascino dell'Oriente approda, sotto forma di spettacolo, alla rassegna «Teatro e oltre». La rassegna teatrale promossa dalla compagnia «Casa degli Alfieri» in località Bertolina prosegue stasera, alle 21, con «Oriente. Storia del principe Siddharta» di Bobo Nigrone, presentato dall'Onda Teatro di Torino.

Lo spettacolo è un viaggio alla scoperta altre terre, altri sapori, altre storie e altri simboli; si spinge verso quell'«oltre» che il titolo alla rassegna. E' la storia del Buddha raccontata con parole, danza, musica e immagini, attraverso un linguaggio essenziale, che riduce però la ricchezza dell'argomento. In scena sono Bobo Nigrone, Mariapaola Pierini e Antonella Boschetto. Per completare la «scoperta» dell'Oriente, al termine dello spettacolo ci sarà un intermezzo tè e il tipico distillato di riso sakè.

Alle 22,30 andrà in scena «Innerwald», di e con Clelia Moretti, fiabe raccontate dalla musica e dai gesti della danzatrice, come attraverso un velo, come fossero figure di un sogno. Alle 23,15 seguirà «La eletta Gisela», di e con Federica Tardito. E' la storia di una donna spinta da desideri di onnipotenza, visionaria e bambina, un po' goffa, ironica e tragica. Nella «Casa degli Alfieri» sono esposte opere di Antonio Catalano, attore degli «Alfieri», e Beppe Pepe. I biglietti costano 15 mila lire. Informazioni: 292.583. [r. s.]



Nigrone autore e interprete di «Oriente. Vita del principe Siddharta»

Stasera «Asti Musica» presenta il trombettista Kenny Wheeler e il trio di Glauco Venier

Stelle del jazz in piazza Cattedrale

Un caposcuola e tre giovani talenti superpremiati

ASTI. Lui è un caposcuola della tromba jazz. Loro sono tre giovani talenti che hanno collezionato un po' ovunque. Sono il canadese Kenny Wheeler, e i componenti del trio di Glauco Venier, che stasera si presenteranno insieme in piazza Cattedrale per un nuovo appuntamento con il jazz (dopo il concerto iori della «At big band» con Gianni Basso), nell'ambito della rassegna «Asti Musica» curata dal Comune. Manifestazione che sta incontrando il favore del pubblico.

Kenny Wheeler, 67 anni, oltre che trombettista e flicornista è anche compositore e arrangiatore. La carriera è costellata di successi a livello mondiale e il suo stile è considerato alla stregua di quelli di altri capiscuola, come Miles Davis, Freddie Hubbard, Lester Bowie e pochi altri. La sua notorietà si deve anche alla sua capacità di rinnovarsi senza tradire le origini jazzistiche, suonando nell'ambiente creativo dell'etichetta Ecm, con artisti come Keith Jarret, Jan Garbarek, Ralph Towner, Jack De Johnette.

Con lui suoneranno tre giovani italiani, guidati dal pianista udinese Glauco Venier, 35 anni. Diplomato in organo al Conservatorio, ha iniziato la carriera concertistica una decina di anni fa. Si è perfezionato al Berklee college di Boston. Oltre ad aver tenuto centinaia di concerti, ha inciso 4 album. Con lui suonano il batterista vicentino Roberto Dani, 27 anni, anch'egli perfezionatosi a Berklee, e il contrabbassista sassa- Salvatore Majore, 32 anni, diplomato in Conservatorio e perfezionatosi corsi europei a Saluzzo. Il trio recentemente ha vinto il concorso internazionale di Vienne (Lione).

I biglietti costano 12 mila lire. I lettori de «La Stampa» possono ottenere sconto di mila presentando alla cassa il tagliando qui di fianco, pagando 10 mila lire.



STASERA AL CINEMA

ASTI

Tel. 594.147. **Batman e Robin**, U. Thurman, G. Clooney, A. Schwarzenegger. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Il mondo perduto. Jurassic Park 2.** Orario: 19,55; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **Il viaggio della sposa** di e con Sergio Rubini, Giovanna Mezzogiorno, Umberto Orsini. Or.: 18; 20,15; 22,30. Lire

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Con Air**, di F. con N. Cage e J. Cusak. Orario: 20,15; 22,30. 12.000 (8000).

Tel. 598.457. di A. con C. Amendola, C. Bigagli e L. Morante. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000 (8000).

BOSCO. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 624.689. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. 986.376. CHIUSO PER FERIE.

AURORA. Tel. 701.459. **Sex and zen II** di Mankei con L. Lee, Shu Qi, Jinjang. 20,30; 22,30. 10.000 (7000).

LUX. Tel. 702.788. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando e V. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

SOCIALE. Tel. 701.498. **& Robin** con U. Thurman, G. Clooney, A. Schwarzenegger. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

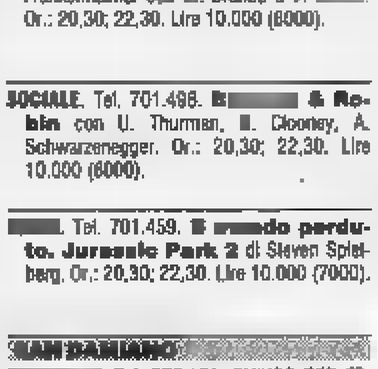
Tel. 701.459. **Il mondo perduto. Jurassic Park 2** di Steven Spielberg. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

SAN DAMIANO

Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 975.016. **L'isola perduta** di J. Frankenheimer con M. Brando e V. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 982.288. **& Robin** con U. Thurman, G. Clooney, A. Schwarzenegger. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000 (6000).



NELLE SALE DI TORINO

200 corso Giulio Cesare, tel. 856.521. Program George Cosmatos. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

400 corso Giulio Cesare, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Peacekeeper - Il pacificatore,** di F. Forester. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **I vesuviani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock,** di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. **Il senso di per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici,** di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Santo Stefano,** di Pasquini. Or.: 10; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini,** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **L'incantesimo del Lago 2,** cartoni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **[Il mondo] perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert pericoloso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina,** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Kissed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della sposa,** di S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta mi suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO . Stagione d'Opera 97/98. Oggi scade il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso la biglietteria ore Tel. 8815.241/242. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti a tutta la stagione in vendita dal 16 al 26/9.

RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Conferma abbonamenti per la prossima stagione turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 6/9. Nuovi abbonamenti a partire sabato 13/9. Or. biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. Inf. tel. 810.46.53; 810.45.61.

Eccellenza: Delladonna commenta i calendari. Esordio «morbido» con Piobesi e Nizza Millefonti

«Voglio che il mio Asti parta a razzo»

E domani sfida di ritorno in Coppa con il Don Bosco





Da sinistra **Scalzi** (Asti), **Barbero e Cacciola** (Don Bosco) [illegible] in Coppa. Sopra il mister dell'Asti **Franco Delladonna**

ASTI. Domani l'Asti è atteso al Comunale nella sfida di ritorno della Coppa Piemonte con il Don Bosco. I galletti hanno passeggiato nella gara d'andata, imponendosi per 5-1.

Ma ormai, con l'uscita dei calendari, si comincia a respirare profumo di campionato (il via sarà dato il 14 settembre): «Affronteremo nella prima giornata in [illegible] una squadra, il Piobesi, ripescata - afferma il mister Franco Delladonna - e nella seconda il Nizza Millefonti, che si è salvato nell'ultimo turno. Spero in una partenza lanciata dell'Asti».

L'organico non è completo: «Ci manca ancora qualcosa - si sofferma il tecnico - siamo partiti con pochi giocatori: ogni settimana ne arriva uno nuovo e qualcun altro parte».

Delladonna si riferisce a Falzone, ceduto venerdì scorso all'Ivrea. Il sostituto non è ancora arrivato. Il vicepresidente Piero Chiesa sta trattando un paio di punte: Di Bartolo, [illegible] Chatillon, che nella scorsa stagione faceva coppia con il nuovo centroavanti biancorosso Daidola e Ferraris, estroso attaccante della Sestrese, di scuola sampdoriana. «Ho accettato tutto finora - prosegue Delladonna - anche il trasferimento di Falzone ma io voglio fare un campionato di vertice e riportare subito l'Asti in serie D».

L'undici presieduto da Gian Maria Piacenza è stato inserito nel girone B d'Eccellenza, che comprende squadre del Cuneese, dell'Alessandrino e della cintura torinese. L'anno in cui la formazione astigiana salì in D faceva invece parte del raggruppamento vercellese-novarese. Le sue avversarie saranno Acqui, Albese, Bra, Chieri, Giaveno Coazze, La Chivasso, Libarna, Moncalieri, Nizza Millefonti, Novese, Piobesi, Saluzzo, Settimo, Villafranca, Volpiano. Biasi e compagni dovranno guardarsi nella lotta per la promozione dall'Acqui, dal Chieri, dal Moncalieri e dal Saluzzo di Sandro Damilano, retrocesso insieme all'Asti nella passata annata.

Intanto, durante la settimana, è accaduto un episodio curioso. Il dirigente Remo Turello, scoperto il furto di cinque palloni, si è trasformato in investigatore e li ha recuperati personalmente. I palloni erano stati trafugati da un gruppetto di ragazzini, che li hanno subito restituiti.

Don Bosco. La compagine salesiana era impegnata mercoledì in un quadrangolare a Pino Torinese. Il Don Bosco ha affrontato il Nuova Villanova. Un derby particolare per l'allenatore gialloblù Enrico Pasquali, che nella stagione passata ha allenato i villanovesi, conquistando la promozione in Prima categoria. Attualmente, sulla panchina del Nuova Villanova, siede Mimmo Marchese. Cacciola e compagni sono stati battuti per 2-1. Il Don Bosco è passato in vantaggio per primo con Dellagrazia. Il Villanova ha ribaltato il risultato nella ripresa grazie ad una doppietta di Gamba. Pasquali ha schierato Ribellino; Marcello Mezzanotte, Bottigliero; Cossetta, Cacciola, Teotonico; Mirko Gamba, Stefano Mezzanotte, Pavani, Dellagrazia, Casorzo. Nel secondo tempo sono entrati l'altro portiere Alessandro Biasi, Barbero, Rosmino, Cillo, Poncino e Rosso. «Nei primi 45' abbiamo giocato molto bene - spiega Pasquali -, creando quattro o cinque palle-gol con Pavani e Casorzo. Mi ha confortato il fatto che la squadra sta trovando velocità». [e. a.]

Toro e Inter finaliste

Stasera si chiude il «Ferraris»

ASTI. Inter e Torino sono le finaliste del memorial «Ferraris», torneo riservato alle squadre Primavera.

La sfida che assegna il trofeo «Tappovivo» si disputa stasera alle 21 allo stadio Comunale. La partita sarà diretta per l'occasione da un arbitro internazionale: Pier Luigi Pairetto.

La giacchetta nera torinese ha diretto tra l'altro la finale degli Europei a Londra nel '96 tra Germania e Cecoslovacchia.

Le semifinali, giocate di fronte ad oltre trecento spettatori, si sono svolte giovedì. I due incontri ponevano di fronte Inter-Sampdoria e Juve-Toro.

I nerazzurri si sono imposti ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi sullo 0-0. L'undici guidato da Graziano Bini ha avuto la meglio per 6-5.

Il Torino, sorretto dal caldo tifo dei suoi sostenitori, ha vinto 2-0 il derby con i cugini. I gol sono stati di Tirabocchi nel primo tempo e di Sarli nella ripresa. Ha assistito alla partita in tribuna il presidente granata Vidulich.

La formazione milanese e quella torinista si sono già scontrate in finale nel '91: il successo andò all'Inter, che nelle sue file aveva l'attaccante Delvecchio, ora alla Roma.

La società presieduta da Massimo Moratti è l'unica ad aver preso parte a tutte e dieci le edizioni del «Ferraris». Due volte ha conquistato il trofeo, come la Juventus campione uscente.

Il Torino, pur disputando due finali, non si è mai aggiudicato questa manifestazione.

Quest'anno il «Ferraris» ha fatto registrare il record di squadre partecipanti: sedici. La competizione è stata suddivisa in due fasi. Nella prima settimana si sono affrontati nove sodalizi piemontesi, suddivisi in gironi da tre. La vittoria è andata all'Alessandria, che nel girone conclusivo ha battuto l'Asti, società organizzatrice e la Pro Vercelli. I grigi hanno incontrato nei quarti l'Inter e sono stati battuti per 1-0. Il Torino ha invece eliminato il Pia[illegible].

Al termine della finale si terranno le premiazioni. Il pubblico dovrà votare il miglior giocatore, al quale sarà assegnato il premio Coni; mentre alla squadra più disciplinata andrà il trofeo «Fair play» del Panathlon. L'ingresso costa 10 mila. [e. a.]



L'arbitro internazionale **Pier Luigi Pairetto** è stato invitato a dirigere la finalissima di stasera

TORNEO AICS

Iscrizioni aperte

Si svolgerà lunedì la riunione delle squadre che prenderanno parte nella stagione '97-98 ai campionati amatoriali di calcio e di calcetto organizzati dall'Aics (Associazione italiana cultura e sport). La presentazione avverrà alle 21, nella sede del comitato astigiano in via Mazzini 17. Le iscrizioni al torneo di calcio costano 1 milione e centomila; a quello di calcio a cinque 600 mila. La novità riguardante la competizione calcistica sarà la possibilità da parte delle società di schierare giocatori che militano fino alla Prima categoria Figc (previo il nullaosta delle squadre interessate).

Intanto l'Asi (Alleanza sportiva italiana) organizza a Baldichieri dal 23 settembre il primo memorial «Alessandro Pelissero» di calcio a cinque. Il costo è di 200 mila, compresa la cauzione. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0347/2712.418. [e. a.]

SPORT FLASH

Podismo

Domani a Santo Spirito il «Trofeo Glass»

Si svolge domani la quinta edizione del trofeo «Glass», corsa podistica organizzata dal circolo Anspi di Santo Spirito. Il ritrovo è alle 16,30 in via don Gallo al villaggio Bellavista. La partenza avverrà alle 17,30. L'iscrizione costa 7 mila.

Ciclismo

Amatori in gara domani a Cerro Tanaro

Si disputa domani a Cerro Tanaro una corsa amatoriale per corridori di prima serie. La gara, valida come prova di campionato provinciale Udace, è organizzata dal Gs Alessandro Ercole. Ritrovo alle 13,30 al Circolo Acli. Partenza alle 15. Percorso: Cerro Rocchetta Tanaro, S. Emiliano, Tocco, Mombercelli, Belveglio, Masio, Mogliotti, Brodini e Rocchetta. [ca. l.]

Impianti

S'inaugura il centro sportivo di Montiglio

Domani alle 15 a Montiglio verrà inaugurato il nuovo impianto sportivo (nella zona industriale). Seguiranno le esibizioni della squadra di calcio categoria giovanissimi Montiglio-Pertusa Millefonti (To) (alle 15,15); delle squadre di calcio della categoria allievi; pallavolo femminile, calcio adulti «Montiglio». L'impianto è costato circa 440 milioni, è composto da un campo di calcio e uno di tennis. [m. t.]

Bocce

Le «camicie verdi» vincono il torneo di Moncalvo

E' la squadra delle «camicie verdi» la vincitrice del «Memorial Franco Barberis» di bocce a terne, che si è svolto al centro sportivo parrocchiale di Moncalvo. La formazione, di cui fanno parte Giuseppe Barchi e Giovanni Bosco, entrambi di Moncalvo e Renato Ferruti di Solonghello, era capitanata da Stefano Bisacchi, già segretario cittadino della Lega Nord e da Luciano Alemano, consigliere comunale di minoranza ed esponente locale del Carroccio.

La compagine «padana», in finale, ha sconfitto per 13-8 un'altra terna moncalvese, capitanata da Arturo Anselmo. Al termine i vincitori hanno festeggiato con una sontuosa portata di bollito moncalvese. [bru. m.]

Calcio

Stasera il Canelli incontra in Coppa l'Acqui

Questa sera, alle 20,30, allo stadio comunale di via Riccadonna, si svolge la partita di calcio valida per il girone di ritorno della Coppa Piemonte. In campo il Canelli e l'Acqui. All'andata, sul terreno dei termali, gli azzurri allenati da Eugenio Pivetta avevano perso per 4-0. [fi. l.]

Mentre stasera a Vignale prosegue il «Memorial Cervi» a muro

Pulcini e allievi del Monale inseguono il titolo tricolore

Fine settimana molto impegnativo per due delle squadre giovanili del Monale. Oggi e domani le formazioni allievi e pulcini saranno impegnate in provincia di Mantova, per disputare le finali nazionali dei campionati di categoria. Per l'occasione il Monale, di cui è presidente Giorgio Marchiò, rappresenta il Piemonte in due delle tre sezioni dei giovanili. Queste due squadre, allenate da Mimmo Basso, ad inizio estate avevano vinto i rispettivi titoli regionali e hanno le carte in regola per tentare la conquista degli scudetti. In entrambi i casi, tra gli avversari, sono le squadre trentine ad impensierire di più gli atleti astigiani.

Questa la formazione pulcini del Monale, composta da giocatori «under 12»: Samuel Valle, Boris Briola, Daniele Basso, Cristian Valle, Paolo Sigliano, Diego Vercelli, Gianni Bruno. La gara d'esordio è in programma per le 10,30, sul campo di Cavriana; i piemontesi avranno di fronte il Maddaloni (Caserta), avversario poco temibile. Secondo incontro della giornata, alle 14,30, contro il Santa Giusta di Oristano. I pulcini monalesi torneranno in gara, domani, alle 9 contro il Noarna (Trento).

Anche le squadre allievi saranno in campo da oggi, ma sullo sferisterio di Castiglione delle Stiviere. Tocca al Monale dare l'avvio al campionato italiano. Alle 9, infatti, dovrà affrontare il Maddaloni (Caserta), mentre alle 16,30, sarà la volta del Santa Giusta di Oristano. I due più accreditati pretendenti al titolo, Monale e Mezzolombardo (Trento) si incontreranno domani, alle 10,30. Del Monale «under 15» fanno parte, Danilo Vercelli, Alessio Basso, Giuliano Arisio, Roberto Bruno, Davide Veiluva, Gianni Remondino.

Seconda giornata di gare per il «Memorial Mario Cervi» di tamburello a muro. Oggi alle 21,30 la squadra di Guido Sampietro, Filippo Nobile, Emilio Medesani, Walter Quasso, Massimo Cavagna e Luca Ninzatti affronterà quella di cui fanno parte Fulvio Natta, Aldino Carretto, Mimmo Basso, Davide Bertoli e Soffientino. Ingresso: [illegible] mila (incasso devoluto all'ospedale «Fatebenefratelli» di Milano. [bru. m.]



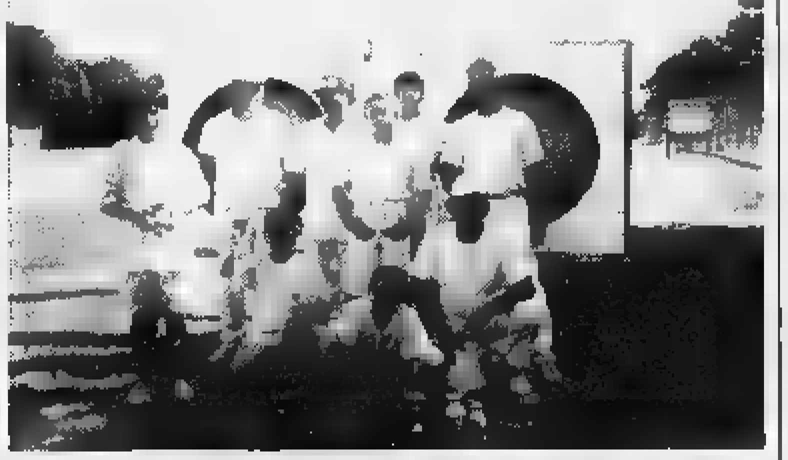
Mimmo Basso, allenatore

TIRO CON L'ARCO

Estate di successi per la società astigiana; il nazionale juniores ha spopolato in Italia e all'estero

L'Astarco scommette su Alciati olimpionico

Ha conquistato un argento e due bronzi nelle prove di Coppa Europa





Roberto Alciati sta puntando alle Olimpiadi del Duemila. Per ora miete successi per l'Astarco (a lato)

ASTI. Il tiro con l'arco astigiano festeggia le imprese dei suoi giovani campioni.

L'estate ha regalato numerose medaglie agli atleti dell'Astarco, la società diretta dall'istruttore Roberto Neretti.

Il [illegible] elemento di punta è Roberto Alciati, [illegible] anni, studente al liceo Scientifico «Vercelli» e tra i più promettenti arcieri d'Italia: i tecnici pronosticano per lui la partecipazione alle prossime Olimpiadi in Australia nel [illegible]. Alciati, che ha cominciato l'attività giovanissimo, detiene diversi record tra gli Allievi.

Promosso in questa stagione alla categoria juniores, l'arciere, che da tempo è entrato nel giro della Nazionale, ha [illegible] stato con la maglia azzurra due bronzi individuali e una medaglia d'argento a squadre nel circuito di Coppa Europa.

La competizione era divisa in tre tappe. Nella prima prova a Trento ha dato un contributo fondamentale all'Italia nella conquista del secondo posto. Nei due appuntamenti successivi a Mosca e a Tacheting in Germania si è piazzato due volte terzo.

Alciati ha anche incrementato di 19 punti il suo record personale in una gara che si è tenuta a Rivarolo Canavese, dove ha totalizzato 1278 punti.

Successi importanti sono arrivati anche dalle categorie giovanili. A Stella San Giovanni Stefano Tasca si è classificato in prima posizione nella classe «Ragazzi» con 826 punti. Sul podio sono saliti altri due suoi compagni di squadra: Alessandro Pascali e Davide Milanese Sorisio.

Nella categoria giovanissimi femminile e maschile si sono messi in luce Francesca Gambino e Ivan Oldano, che quest'anno si era qualificato per la fase nazionale dei Giochi della gioventù a Barletta.

La formazione mista composta da Testa, Gambino e Pescatori ha poi arricchito il medagliere dell'Astarco con un bronzo.

In una manifestazione di tiro di campagna («Hunter & Field), svoltasi a Carcare, nell'entroterra Ligure, è giunta un'altra vittoria per i colori dell'Astarco. Angelo Fiore nella classe juniores ha messo in riga tutti gli avversari e adesso si prepara a passare nella categoria superiore «compound».

Tra i «veterani Ol» Vincenzo Gherlone si è piazzato secondo. L'atleta è campione regionale in carica.

Sempre alla ricerca di nuovi talenti da lanciare, l'Astarco ha aperto le iscrizioni ai corsi di avviamento a questa disciplina sportiva, che saranno condotti da tecnici federali. Le lezioni si terranno nel campo di tiro di via 101ª brigata Garibaldi nel quartiere di corso Alba. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'istruttore Neretti (tel. 352.695).

Enzo Armando

PALLAVOLO

Si giocherà sabato 13 e domenica 14 settembre

Un torneo femminile al Festival delle Sagre

ASTI. Ieri, nella sede del Don Bosco, la Futura ha presentato il torneo delle Sagre, che si disputerà sabato 13 e domenica 14 settembre. La competizione è al terzo anno di vita ed è riservata alle formazioni femminili di pallavolo under 16 e seniores. Un appuntamento patrocinato dalla Camera di Commercio e che ha come intento «quello di collocare i primi scontri ufficiali di prepazione al campionato all'interno di un'importante manifestazione come il Festival delle Sagre», spiega il dirigente della Futura Carlo Oliva.

Il torneo quest'anno allargherà i confini anche al Veneto: tra le squadre under 16 ci sarà infatti il Rovigo. Le altre compagini saranno, oltre alla Futura, l'Andora, l'Omegna, il Chieri, il Valenza (vincitore della prima edizione), il Carcare e la Sanmartinese di Novara.

Molto alto sarà il livello tecnico della categoria seniores grazie alla presenza di due sestetti che militano in serie B2: il Cogne Aosta e la Sanmartinese.

Le altre formazioni giocano tutte in C e sono: la Futura, che ha conquistato il trofeo lo scorso anno, il Larzate Como, l'Andora, la Vera Alessandria, la Pro Recco Genova e il Sestri.

«Abbiamo ricevuto un gran numero di adesioni - afferma Oliva - purtroppo abbiamo dovuto declinare molte richieste, perché oltre le otto squadre avremmo avuto diversi problemi organizzativi».

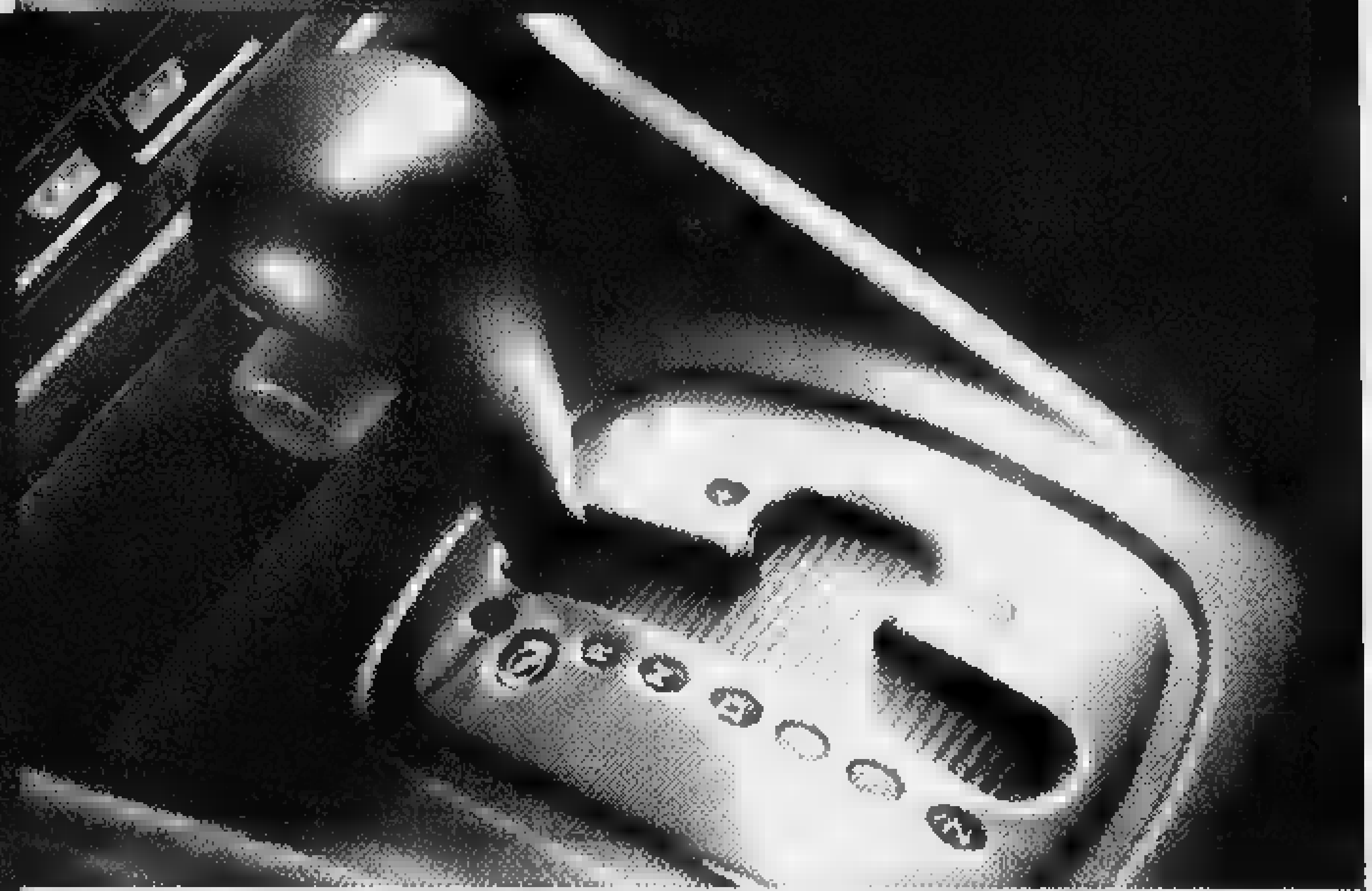
Le partite si disputeranno al palazzetto dello sport di via Gerbi (dove si terranno le premiazioni), alla palestra Brofferio e al Palafutura in corso Dante. La Futura, società organizzatrice, è presieduta da Paolo Vianello, titolare della ditta di informatica Package, che sponsorizza la squadra maggiore. [e. a.]

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Curve, dossi, rettilinei.
È un piacere averli
sulla punta delle dita.







Audi A4
con cambio Tiptronic.
La tecnologia
elevata alla sensibilità.

AUDI
All'avanguardia della tecnica.

Scopritelo dal vostro Concessionario

BALDACCICAR S.p.a.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Nel febbraio '96 esplose un contenitore difettoso di gpl, provocando due morti e 3 feriti

Bombola «killer», nessun colpevole

Archiviata l'inchiesta sullo scoppio di via Pollone

BIELLA. Non ci sono responsabili nello scoppio [illegible] bombola di gas di via per Pollone che, il 22 febbraio di un anno fa, provocò la morte di due persone, il ferimento di altre tre e rese inagibile [illegible] palazzina di tre piano obbligando otto famiglie [illegible] sfollare: per mesi rimasero in attesa di poter rientrare nei loro alloggi.

Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha chiesto al gip l'archiviazione nei confronti dei tre indagati per omicidio [illegible] disastro colposo: il legale rappresentante della Liquigas, Paolo Zani di Brescia, il distributore all'ingrosso Giorgio Lanza, 51 anni, [illegible] Cerrione e la commerciante al dettaglio Fiorina Massarenti, 48 anni, [illegible] Occhieppo Inferiore. Il giudice Paolo Bernardini ha accolto l'istanza, spedendo così il fascicolo nelle cantine del tribunale.

Molto pesante il bilancio di quell'esplosione. Dopo 10 giorni di agonia era morto all'ospedale di Genova Domenico Trentinelli, 24 anni; un mese dopo spirò [illegible] padre Antonio, di 55. Riuscirono [illegible] cavarsela, non senza difficoltà, la madre Antonia Bonsignore, 54 anni, e l'altro figlio minore, Giovanni, 17 anni. A Lorenzo Bellan, 27 anni, raggiunto da una fiammata, furono invece sufficienti pochi giorni di ospedale per riprendersi.

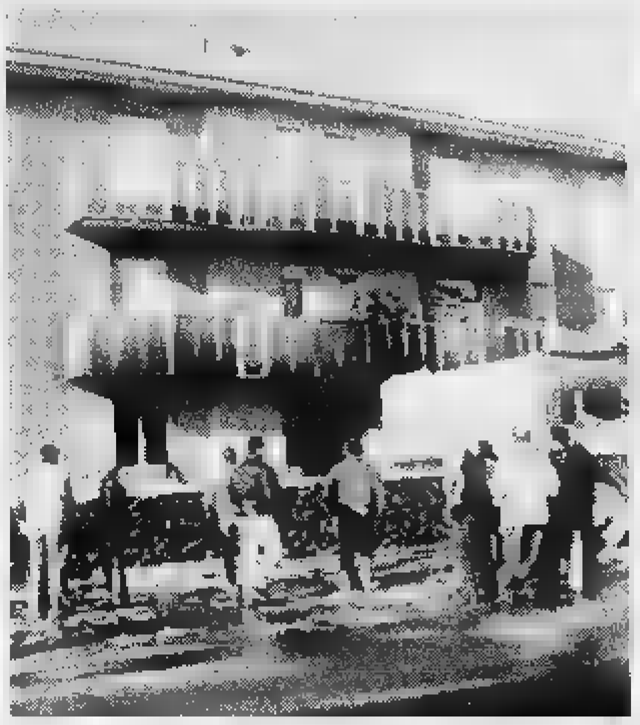
Ma nonostante la gravità dell'incidente, l'inchiesta dei carabinieri e la perizia dell'esperto incaricato dal tribunale, l'ingegner Lorenzo Barbera di Biella, non sono riuscite [illegible] chiarirne le responsabilità. Anzi, avrebbero accresciuto i dubbi: nella richiesta di archiviazione, il p[illegible] ritiene che dall'esito dell'inchiesta non si possa nemmeno cancellare del tutto l'ipotesi [illegible] qualche leggerezza [illegible] dalla stessa famiglia Trentinelli.

L'indagine ha puntato tutto sulle due bombole di [illegible] trova[illegible] nell'appartamento da cui è partita l'esplosione: [illegible] intatta, ma non del tutto piena, l'altra semidistrutta dallo scoppio. Per quest'ultima si [illegible] pensato ad [illegible] difetto di fabbricazione ed ecco perchè è stata indagata la Liquigas. Invece è emerso che le saldature erano state fatte da un'altra ditta, poi fallita, la Cidem di Milano. Anche [illegible] questo [illegible] però non è stato possibile procedere nei confronti dell'azienda: il contenitore non era più stato collaudato dopo l'84 e quindi non poteva più essere venduto. Da qui la decisione di spedire [illegible] avviso di garanzia al distributore all'ingrosso ed alla commerciante al minuto. Ma, registri alla mano, i due negozianti [illegible] riusciti a dimostra[illegible] che, [illegible] loro, la famiglia Trentinelli aveva acquistato solo la bombola rimasta intat[illegible].

Secondo il perito, è possibile che la bombola andata distrutta provenisse [illegible] un mercato «parallelo», assai [illegible] costoso proprio perchè lontano da [illegible]trolli e garanzie. Ma Antonia Bonsignore ha sempre sostenuto di [illegible] sapere dell'esistenza di due contenitori. E in casa, delle bombole del gas, s'era sempre occupato solo il figlio Domenico.

Chiusa l'inchiesta, [illegible] potrebbe ora scatenare la battaglia tra [illegible] assicurazioni. Per la ricostruzione dell'alloggio e i vari risarcimenti sono ancora in «lotta» diverse compagnie.

[illegible] P[illegible]arelli





Due immagini del palazzo di via per Pollone danneggiato dallo scoppio: [illegible] esterno e [illegible] che [illegible] rimasto degli alloggi al piano terra. Otto famiglie erano state sfollate

A 7 anni dal «crack»

L'ex Bertrand va a [illegible] [illegible] acquirenti

BIELLA. A sette anni dal «crack», non è ancora conclusa la vicenda della Bertrand. Il patrimonio immobiliare di Massazza, infatti, è tuttora invenduto: in questi giorni, su un quotidiano economico, è stato pubblicato un annuncio firmato da Vitaliano De Gennaro, commissario della Filati Bertrand (in amministrazione straordinaria).

Obiettivo della *manchette*: trovare acquirenti per [illegible] stabilimento lungo la Trossi, [illegible] cui prezzo-base supera i 2 miliardi. All'ex tintoria e all'impianto di depurazione si aggiungono un'autorimessa da [illegible] milioni [illegible] la palazzina degli uffici, il cui prezzo è valutato in [illegible] milioni. L'area complessiva della fabbri[illegible] [illegible] 22 mila metri quadrati. Finora nessuno, però, s'è deciso a comprarla: in passato le aste erano andate deserte. De Gennaro, così ha deciso [illegible] tornare alla carica, pubblicando l'annuncio sui quotidiani, [illegible] invitando i possibili acquirenti [illegible] fare «sopralluoghi» nell'area dell'ex stabilimento di Giulio Bertrand. [r. s.]

Dopo «Piacere Raiuno» di Sabani sbarca in provincia la bella Antonella Clerici

In [illegible] le telecamere di Unomattina

Il Biellese per una settimana protagonista in tv

BIELLA. Tornano in città le telecamere della Rai. Dopo le recenti apparizioni [illegible] video soprattutto per vicende di cronaca, i funzionari della tv di stato hanno scelto [illegible] capoluogo laniero come sede di alcune puntate di «Unomattina», la trasmissio[illegible] del primo canale condotta da Antonella Clerici.

La decisione deriva soprattutto dal fatto che gli autori so[illegible] gli stessi di «Piacere Raiuno», il programma ospitato anni fa nel teatro Sociale. Oltre a far conoscere da vicino Gigi Sabani per le sue capacità di show-man [illegible] [illegible] per le sue storie sentimentali, «Piacere Raiuno» portò in tutta Italia graziose immagini del Biellese.

«Allora i protagonisti si trovarano molto bene in città - spiega Gabriella Garino, direttrice dell'Atp e «tramite» di questa nuova iniziativa -. Così hanno pensato ad un bis con Unomattina».

Per una settimana, da lunedì [illegible] venerdì, Biella sarà al centro di tre collegamenti al giorno. Gli autori stanno cercando non solo immagini caratteristiche da riprendere, ma anche storie e manifestazioni da raccontare.

Per questo motivo sono state allertate soprattutto le Pro Loco, che conoscono da vicino realtà forse piccole ma decisamente interessanti. Sembra scontato che una delle prime riprese riguarderà Candelo: nella prima settimana di ottobre il ricetto ospita infatti «Vinincontro».

Ma gli organizzatori cercheranno di raccogliere notizie [illegible] curiosità da tutto il Biellese: da Oropa a Viverone. Ed è previsto anche l'arrivo in città di un camper della Rai che sarà trasformato in una sorta di «sportello» per raccogliere proteste e commenti. I programmi e le date saranno definite a giorni, quando i responsabili della Rai saranno in città per costruire [illegible] primo palinsesto. Non è la prima volta che «Unomattina» trasmette da Biella: negli anni passati ci furono altri collegamenti sporadici. [d. sa.]





[illegible] foto sopra Antonella Clerici conduttrice di «Unomattina»

PRIMO PIANO

Biella

Sindacato, tornano i gazebi della Lega

Lega Nord [illegible] sperimenta la [illegible] forza sindacale e invita i biellesi a lasciare la «triplice» per aderire [illegible] Sin.Pa, il Sindacato della Padania. I gazebi che erano stati usati per il referendum sul «Nord libero» oggi saranno piazzati a Biella e [illegible] 40 paesi della provincia.

A PAG. 38

Biella

Musica e golosità con «Piazzo Folk»

Vai col folk. Da ieri sera, fino a domani, al borgo antico [illegible] suona e si balla, [illegible] comprano vecchi strumenti e si assaggiano vini [illegible] golosità assortite. Tutto gratis: merito di «Piazzo Folk», la kermesse dedicata alla musi[illegible] e alle tradizioni popolari.

A PAG. 38

Zubiena

Blitz antidroga dei carabinieri

Brillante operazione antidroga dei carabinieri di Mongrando che ha portato all'arresto di un giovane operaio di Zubiena, Simone Pinnola, 23 anni, e al sequestro di [illegible] grammi di marijuana già pronta per l'uso.

A PAG. 38

Roppolo

Stanze del castello aperte al pubblico

[illegible] nel week-end si va per castelli. Anche quello di Roppolo, da domani e per tutto il mese, apre al pubblico le sue stanze antiche: quelle di solito «proibite», ma che ora si possono ammira[illegible] con tanto di accompagnatrici. Anche a Castelletto Cervo, nel maniero medievale, continuano le visite guidate.

A PAG. 39

Trivero

Agibili le gallerie della Panoramica

Le gallerie della Panoramica Zegna saranno aperte la sera e nei fine settimana (da oggi): ma gli operai continueranno a lavorare [illegible] pieno ritmo per concludere i lavori entro il 15 novembre.

[illegible]

Lessona

Sindaci in campo per beneficenza

Sindaci in campo per beneficenza, domani in paese: alle 17 [illegible] gioca una sfida fra gli amministratori del Biellese e quelli di Lessona (dipendenti comunali compresi). Obiettivo: raccogliere fondi per la casa di riposo.

A PAG. 39

Soci dei club reali, Guardia d'onore e semplici cittadini invitati a esporre il tricolore [illegible] mezz'asta

Bandiere [illegible] [illegible] per i [illegible] [illegible] «Lady D»

I monarchici: «Rendiamo onore alla principessa del Galles»



La drammatica morte di lady Diana ha suscitato commozione anche [illegible] Biellese

BIELLA. Bandiere a mezz'asta oggi nel Biellese per i funerali [illegible] Lay Diana. L'iniziativa è del Coordinamento monarchico della Provincia di Biella che ha invitato tutti gli iscritti ai club reali e i cittadini ad esporre il tricolore abbrunato per rendere omaggio alla principessa tragicamente scomparsa a Parigi [illegible] anche in [illegible] [illegible] solidarietà con il popolo britannico [illegible] la ca[illegible] reale d'Inghilterra.

«L'iniziativa è partita dalla segreteria della Federazione [illegible]hica di Roma - spiega il coordinatore provinciale Renato Conzon - [illegible] ci ha affidato il compito [illegible] sensibilizzare soci, simpatizzanti e cittadini tutti».

Così, nell'iniziativa sono stati coinvolti i due Club reali di Biella [illegible] Cossato che contano complessivamente un'ottantina di iscritti e oltre duecento simpatizzanti. E contemporaneamente l'invito a partecipare al lutto è stato esteso alla Guardia d'onore. [illegible] tratta di uno speciale gruppo di monarchici, riuniti in associazione, che svolge il compito di picchetto d'onore al Pantheon dov'è sepolta la famiglia reale. Infine c'è il gruppo Savoia, il nucleo storico sorto quando il re Umberto scelse la via dell'esilio dopo il responso del referendum favorevole alla Repubblica.

«Ma l'invito a onorare la memoria di lady Diana Spencer [illegible] rivolto anche [illegible] tutta la cittadinanza - conclude Renato Conzon -. E spero che aderiranno in molti visto e considerato la sti[illegible] che circondava la pricipessa del Galles».

Soci e simpatizzanti [illegible]chici oggi dovrebbero esporre la bandiera tricolore [illegible] le insegne reali di Casa Savoia [illegible] mezz'asta oppure col lutto a partire dalle 9 [illegible] per tutta la giornata. Gli altri cittadini potranno invece esporre la bandiera nazionale. [m. al.]

[illegible] A BRUNICO



[illegible] Dopo il raduno, le ricerche [illegible] una donna austriaca scomparsa

BIELLA. Anche [illegible] rappresentanza dell'Unità cinofila biellese di [illegible] ha partecipato a Bru[illegible] alle ricerche di una cittadina austriaca scomparsa tra i boschi tirolesi. La presenza di un gruppo di cani [illegible] conduttori della provincia era dovuta al fatto che in quei giorni [illegible] stava svolgendo un importante raduno di [illegible] da soccorso e valanga al quale [illegible] stata invitata anche l'Ucbs. L'attività locale riprende a metà [illegible] con l'avvio dei corsi. La preparazione dell'Unità cinofila biellese si svolge nel [illegible]po di addestramento vicino all'ex piazzola dell'elisoccorso, [illegible] gratuita [illegible] aperta a tutte le razze. L'Ucbs è in contatto con [illegible]ioni dell'Esercito, del Torinese e della Valsesia. Per informazioni e interventi si può telefonare allo 0347/410.88.03. [d. p.]

Gazebi della Lega in città e in 40 centri del Biellese

Sindacati, oggi il Sin.Pa. si misura con la «triplice»

BIELLA. Lega Nord oggi sperimenta la [illegible] forza sindacale [illegible] invita i biellesi a lasciare la «triplice» per aderire al Sin.Pa, il Sindacato della Padania.

I gazebi che erano stati usati per il referendum sul «Nord lib[illegible] oggi saranno piazzati a Biella [illegible] in 40 paesi della Provincia per raccogliere le adesioni dei lavoratori. In città i seggi saranno installati di fronte allo stadio, nel piazzale della Provincia, alla stazione, forse al mercato e [illegible] giardini pubblici.



Tornano i gazebi della Lega per la consultazione sindacale a favore del Sin.Pa

«Il nostro sindacato [illegible] nato solo a febbraio - spiega [illegible] rappresentare provinciale Massimo Gottardo - eppure abbiamo già più di 100 tesserati e continuiamo [illegible] crescere. Siamo presenti nelle banche, nelle filature, tra i metalmeccanici (abbiano vinto da poco l'elezione della Rsu alla Zerbo) [illegible] nelle imprese di pulizia (abbiamo conquistato la rappresentanza sindacale alla Bedus Service, l'impresa di pulizia dell'Usl). Non facciamo politica sul lavoro, [illegible] ci occupiano dei problemi [illegible] lavoratori. Chi ha un problema può rivolgersi al Sin-.Pa e riceverà tutta l'assistenza possibile».

L'organizzazione della Lega è quindi un sindacato molto diverso da Cigl, Cisl [illegible] Uil. Non riconosce i contratti nazionali di lavoro («non avranno alcun valore nella Padania») ma soltanto gli accordi aziendali [illegible] punta in questa fase [illegible] cavalcare la protesta. «Abbiamo [illegible] tesseramento diretto - aggiunge Gottardo -. Le iscrizioni non vengono trattenute dalla paga e quindi molti industriali non sanno neppure di avere dei simpatizzanti della Lega [illegible] fabbrica».

Detto questo Gottardo ribadisce che il Sin.Pa non è assolutamente razzista («un 10 per cento di nostri iscritti sono nordafricani») [illegible] che l'obiettivo è ridare forza [illegible] lavoratori: sono loro che avranno l'ultima parola [illegible] tutti i problemi.

La campagna di adesioni al Sin.Pa. sarà ripetuta il 20 settembre. Intanto l'articolato progetto «Padania libera» prevede la nascita imminente anche del «Più», ossia Piemone Industriali Uniti, l'associazione che intende conquistare gli imprenditori alla causa leghista. Il coordinatore della [illegible] [illegible] Nicola Ugliengo, 26 anni, dell'omonimo maglificio di Valdengo nonchè consigliere comunale della Lega sempre a Valdengo. Il «Più» [illegible] tenuto a battesimo da Francesco Speroni nella grande festa di Lega Nord in programma dal [illegible] settembre al 6 ottobre. [m. al.]

Tra voci bulgare, danze e golosità; e c'è pure la mostra degli strumenti

Piazzo, è qui la festa del folk

Oggi e domani la kermesse al borgo antico

BIELLA. Vai col folk. Da ieri sera, e fino a domani, al borgo antico [illegible] suona e si balla, si comprano vecchi strumenti e si assaggiano vini, formaggi [illegible] golosità assortite. Tutto gratis, [illegible] tutto merito di «Piazzo Folk», la kermesse dedicata alla musica e alle tradizioni popolari.

La tre-giorni (ormai classica) s'è inaugurata con una «festa da bal» in piazza Cisterna, dove ieri [illegible] un gruppo emiliano, «La Piva [illegible] Carner», ha invitato il pubblico a danzare alla francese, tra galoppe, rondeau, bourrée e «grand pottery». Oggi gli appuntamenti [illegible] molti: stamane, a palazzo La Marmora, sono in programma incontri e dibattiti legati al tema della rassegna. Alle 15, sempre nella splendida dimora del Piazzo (visitabile per l'occasione), s'inaugura invece la mostra dedi[illegible] [illegible] pastori biellesi, ai loro attrezzi da lavoro e alla loro cultura. Sempre nel pomeriggio, [illegible] piazza Cisterna, [illegible] balla [illegible] si suona. Ma c'è dell'altro: [illegible]me l'anno scorso, sotto i portici verrà allestito un mercatino degli strumenti musicali usati. I collezionisti troveranno di tutto: flauti e fischietti di terracotta (come quelli famosi [illegible] Ronco), cornamuse, ghironde, bombarde, oboi ed armoniche [illegible] bocca. Alle 21,30, la giornata si chiude con [illegible] concerto [illegible] voci bulgare: quelle delle Bisserov Sisters, che come dice il nome sono davvero sorelle. Si chiamano Ljubimka, Mitra e Neda, [illegible] al Piazzo canteranno brani popolari dei monti Pirin.

Il pomeriggio di domani, ultimo giorno della kermesse, è dedicato alla buona tavola: sempre in piazza Cisterna, ci sarà una piccola fiera delle specialità tipiche (soprattutto vini e tome). L'hanno organizzata i sommeliers e l'associazione degli assaggiatori di formaggi. Sempre nel pomeriggio, suoneranno gli Abesibè, un gruppo di «randagi» della musica, munito [illegible] sonagli, tammorre [illegible] djembè. In serata una nuova festa da ballo, stavolta in compagnia di una band di casa: quella dei Meikenut, veri principi del folk biellese. La manifestazione [illegible] organizzata dagli Amici del Piazzo, insieme a Comune [illegible] Provincia. L'ingresso è libero, ma bisogna ricordarsi che il borgo antico, durante gli spettacoli, è proibito alle auto: gli organizzatori consigliano [illegible] pubblico di salire al Piazzo con la funicolare, oppure di lasciare l'auto al posteggio del Bellone (per chi arriva da via Ivrea e via Mentegazzi). [g. bu.]



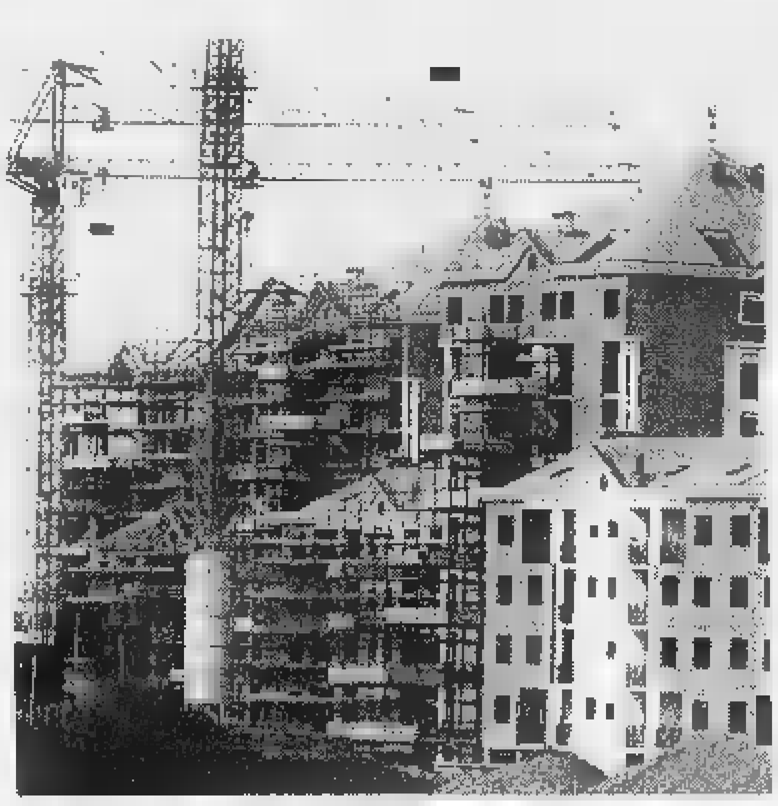
Una veduta di piazza Cisterna, cuore del borgo [illegible]. In [illegible] della kermesse di [illegible] e domani il Piazzo sarà «vietato» [illegible] auto: è quindi consigliabile [illegible] la funicolare [CORRADO MICHELETTI]

E intanto palazzo La Marmora ospita un'esposizione dedicata ai pastori

Il sindacato degli edili denuncia una presenza capillare del fenomeno in provincia

«Più controlli contro il lavoro nero»

La Filca Cisl chiede collaborazione al prefetto



Il sindacato denuncia una forte diffusione del lavoro nero nel Biellese

BIELLA. Dura presa di posizione contro il lavoro nero nell'edilizia della Filca, il sindacato lavoratori costruzioni e affini della Cisl. Il segretario provinciale Michele De Bonis ha scritto al prefetto e agli amministratori locali, oltre che ai responsabili degli organismi ispettivi [illegible] di tutela dei lavoratori, denunciando «la diffusione capillare» del fenomeno nel Biellese.

Lo scopo dichiarato [illegible] quello di «offrire un elemento di riflessione» ma anche di sollecitare un'azione comune, «ognu[illegible] nel rispetto dei propri compiti», per sgominare la piaga. E in una specie di decalogo Michele De Bonis elenca i problemi creati dal lavoro nero: «Oltre a [illegible] permettere [illegible] concorrenza sana e leale tra le imprese, vuol soprattutto dire scarsa tutela dell'integrità fisica dei lavoratori; scarsa qualità delle opere realizzate con evidente sperpero [illegible] soldi pubblici; diffusione [illegible] pseudo imprese che rovinano l'immagine complessiva del settore; chiu[illegible] delle ditte o riduzione di personale nelle imprese in regola; evasione di imposte [illegible] tasse; evasione di contributi sociali e assicurativi (con ammanchi che la collettività è chiamata [illegible] ripianare)».

Tra i problemi da risolvere, De Bonis segnala i mancati adempimenti di legge di alcuni amministrazioni comunali [illegible] di enti: «Non segnalano alla Cassa edile la stipula dei contratti, degli acconti e dei conti finali con relativa richiesta della regolarità contributiva per ogni appalto affidato alle imprese edili». Secondo il segretario Filca [illegible] effettua controlli di congruità tra ore denunciate all'Inps e alla Cassa edile [illegible] le [illegible] effettivamente necessarie per effettuare opere pubbliche».

Il sindacato degli edili ha preparato anche un opuscolo sul problema «lavoro nero»: una serie di vignette che richiamano all'impegno tutte le categorie, dal sindaco al parroco, per incominciare a porre un freno al dilagare del fenomeno. [m. al.]

Arrestato un giovane di 23 anni. Sequestrati anche 7 coltelli

Zubiena, nascondeva in casa un chilo e mezzo di marijuana

MONGRANDO. Brillante operazione antidroga dei carabi[illegible] [illegible] Mongrando che ha portato all'arresto di un giovane operaio di Zubiena, Simone Pinnola, 23 anni, e [illegible] sequestro di 1400 grammi di marijuana già pronta per l'uso, 22 piantine della stessa sostanza, 7 coltelli [illegible] tipo proibito, tra cui alcuni a scatto, tre bossoli militari di grosso calibro, attrezzi per la confezione della droga [illegible] numerosi tipi di pipe e strumenti per il fumo.



I carabinieri di Mongrando [illegible] la sostanza stupefacente sequestrata nella casa del giovane arrestato [illegible] Zubiena

Le indagini dei militari hanno preso le mosse dal sospetto che nella zona potesse nascondersi un importante trafficante locale in grado [illegible] rifornire il mercato biellese, apparso negli ultimi tempi fin troppo «vivace». Molti giovani fermati nei mesi scorsi, soprattutto [illegible] Mongrando [illegible] dintorni, sono sempre risultati ben forniti di «fumo» della stessa qualità. Gli appostamenti [illegible] i pedinamenti di alcuni noti consumatori hanno poi condotto i carabinieri fino a Simone Pinnola.

Nel tardo pomeriggio di giovedì, nel corso dell'ultimo atto dell'operazione, il giovane è stato fermato sulla sua auto. Ma dalla perquisizione personale e sull'automezzo sono saltati fuori solo pochi grammi di marijuana. Un quantitativo che non è bastato, comunque, per ingannare i militari. Infatti, nel successivo sopralluogo fatto nella casa di via Vermogno [illegible] terminato poco prima della mezzanotte, i carabinieri hanno trovato il resto dello stupefacente, che ha portato all'arresto dello zubienese, accusato di detenzione e spaccio di droga, di porto abusivo di [illegible] bianche e munizioni [illegible] guerra, queste ultime inoffensive. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Cda, [illegible] fortezza nel centro di Biella»

La scelta aberrante di costruire il Centro direzionale nel centro di Biella si sta concretizzando. La fortificazione di cemento, ormai abbandonata anche dalle menti più illuminate in campo urbanistico, è quasi realtà.

I signori del cemento hanno vinto; hanno vinto gli interessi economici, così Biella potrà vantare il primato di avere una fortificazione nel centro città.

Questa scelta è stata fatta a [illegible] tempo anche con l'avallo del pds; ora si cerca di correre ai ripari, [illegible] riduce l'area, [illegible] correggono le costruzioni, si tenta di ridurre lo scempio cementificato, di trovare soluzioni che non deturpino più [illegible] tanto un'area che avrebbe dovuto essere un «polmone» verde, e uno spazio libero per i giochi dei bimbi. Il Centro direzionale provocherà (anche per l'apertura di un supermercato) un ulteriore incremento di traffico, concorrendo [illegible] determinare [illegible] [illegible] e rendere l'aria irrespirabile. Le scelte urbanistiche fatte [illegible] una città denotano la cultura [illegible] le prospettive di sviluppo del territorio che i politici scelgono. Questa [illegible] certamente una scelta conservatrice e piccolo-borghese, che esprime l'arretratezza di [illegible] politica di sviluppo territoriale.

Biella sarà caratterizzata quindi dall'opulenza del cemento, mentre permangono le povertà, le [illegible] povertà, i problemi del lavoro, i licenziamenti e uno sviluppo distorto basato e basato sul profitto.

Renato Nuccio, Candelo

La valle del Cervo e i cellulari «muti»

L'altro giorno, nella vostra rubrica, un lettore s'è lamentato dei telefonini «muti» in Valle Cervo. La persona in questione parlava dei «Gsm», cioè dei cellulari «europei»: vorrei aggiungere che anche con quelli italiani (della rete E-Tacs) [illegible] impossibile fare [illegible] [illegible] telefonate in Valle Cervo. A Piedicavallo come a Sagliano. Lo so per esperienza, perché per lavoro vado spesso [illegible] quella zona. Quand'è che la vallata sarà finalmente «coperta» dai ponti-radio?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: [illegible]. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

[illegible] MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA [illegible] REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible] *Farmacia del Centro*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario [illegible] apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. (015) 77.70.90.
Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, [illegible]. (015) 88.20.15.
Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 [illegible]vembre 7, tel. (015) 58.22.003.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779
Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. (015) 66.62.50.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piaz[illegible] San Paolo, tel. (015) [illegible]

AZIENDA [illegible] PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [illegible]. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] callè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

DA NON PERDERE

Arte

La mostra di Masserano

S'inaugura [illegible]ggi, nella sala dell'ex pretura, la mostra [illegible] Norberto Foglia [illegible] Giovanni Valsania. L'appuntamento è alle 17: i due artisti biellesi espongono pitture e sculture su legno, di pregevole fattura. La mostra [illegible] stata organizzata dalla Pro loco, in occasione del «Settembre masseranese», e rimarrà aperta anche domani e sabato e domenica prossimi. Ecco gli orari: [illegible] sabato dalle 15 alle 19; la do[illegible] anche dalle 10 alle 12.

Reportage

Fra indios e genocidio

Questa sera, a villa Piazzo di Pettinengo, saranno proiettate diapositive sul popolo degli Yanomami, gli indios dell'Amazzonia che rischiano il genocidio. Il «reportage» è firmato da Carlo Zacquini, che da più di 30 anni si batte per difendere i diritti [illegible] questo gruppo etnico. L'appuntamento [illegible] alle 21, e l'ingresso è libero. Dopo la proiezione, comincerà un dibattito aperto al pubblico.

Roppolo svela le sue segrete stanze: da domani le visite guidate, con 9 accompagnatrici

Castelli a porte aperte nel week-end

Nell'antico [illegible] di Castelletto, intanto, continua la mostra sugli strumenti di tortura, che ha già richiamato 2 mila persone



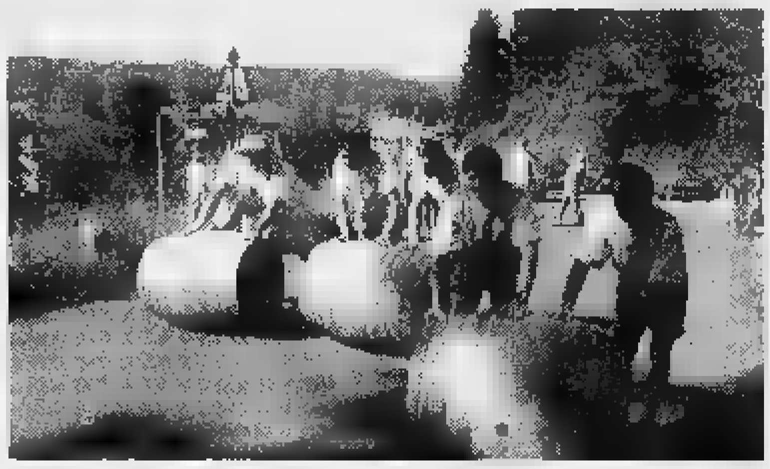
Il castello di Roppolo, da domani, apre le sue antiche sale ai visitatori

ROPPOLO. E nel week-end si va per castelli. Anche quello di Roppolo, [illegible] domani e per tutto il mese, apre al pubblico le [illegible] stanze antiche: quelle di solito «proibite», [illegible] che [illegible] si possono [illegible] con tanto [illegible] accompagnatrici. Anche a Castelletto Cervo, nel maniero medievale, [illegible] le visite guidate, e la mostra dedicata agli strumenti di tortura (inaugurata a giugno), continuerà fino alla fine di settembre.

A Roppolo, l'operazione castello a porte aperte è scattata in onore della Festa dell'uva '97, che s'è inaugurata a Ferragosto (e proseguirà fino a ottobre). Promossa dall'Enoteca regionale della Serra (che ha sede appunto al castello), la kermesse è un omaggio ai vini della zona: ma anche un lungo calendario di concerti e manifestazioni, comprese sfilate in costume e rievocazioni storiche. Non potevano mancare, così, le visite alle segrete [illegible] del maniero, ricche di affreschi e mobili d'epoca. Lo staff dell'Enoteca, guidato dal presidente Sergio Sa[illegible] ha arruolato nove ragazze, che faranno da guida ai curiosi: il castello è aperto tutte le domeniche, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Le accompagnatrici sono Enrica Boltri, Sveva Girardi, Emanuela Finotto, Anna Maria Tarello, Paola Franciscono, Laura Cavagnetto, Anil Dave, Deborah Pozzo e Katia Porzio Vernino.

Già oggi, invece, si può fare una puntata a Castelletto Cervo: il castello, rimesso a nuovo [illegible] recente, in due mesi ha accolto più di 2 mila persone. Il merito è anche della mostra, dedicata a un'eccellente collezione spagnola di strumenti [illegible] tortura del Medio Evo. Un po' lugubre, come tema: ma piacevole e istruttivo, a giudicare dal gran numero di visitatori.

Appunto per questo, i proprietari hanno deciso di prolungare la mostra. Spiega una nota degli organizzatori: «La visione dei terribili strumenti di tortura provoca sentimenti contrastanti». Si va [illegible] meraviglia allo «sgomento» e al «raccapriccio». Ma c'è anche chi riflette su altro: ad esempio, sul fatto che «ancora oggi tali pratiche siano diffuse in molte parti del mondo». Il maniero di Castelletto Cervo è aperto tutti i sabati e le domeniche, dalle 15 alle [illegible]. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (6 mila i ridotti). La mostra, visto il grande successo ottenuto, forse già in autunno sarà allestita in un'altra provincia del Piemonte. [g. bu.]



Prime prove, nei giorni scorsi a Roppolo, per la [illegible] delle botti di domenica 14

SCATTA LA «CORSA DELLE BOTTI»

ROPPOLO. Dopo [illegible] parentesi a Ghemme e a Moncrivello, la «Festa dell'uva» torna in provincia: stasera alle 20,30, a Cavaglià, è in programma [illegible] concerto della banda, con spaghettata finale in piazza. [illegible] potranno anche degustare i vini biellesi. Domani ci si sposta a Viverone, nell'antico convento della Cella di San Michele: suonerà la banda del paese, e i partecipanti potranno assaggiare ottimi «Erbaluce» e «Canavese» doc. Lunedì alle 20,45, ad Anzasco di Piverone, [illegible] di scena i fuochi d'artificio, accompagnati sempre da degustazioni di vini e di specialità tipiche.

L'appuntamento più curioso è la «corsa delle botti», in programma domenica prossima. Bisogna far rotolare i barili lungo la strada che porta al castello, e le prove sono già cominciate. Gli «equipaggi» iscritti (ognuno di 2 persone) sono dodici: tre di Roppolo (Emilio Lacchio e Fabrizio Busca; Gino e Mario Cavazza; Luca Olmo e Simone Viotto); uno di Viverone (Germano Busca ed Enrico Gallina); uno di Piverone (Mario Ambrosio e Aurelio Gorzegno), due di Salussola (Patrizio Labianco e Cristiano Bertin; Roberto Lacchia e Mario Forno), due di Alice Castello (Jose Garavetto e Claudio Pivetta; Riccardo Donà e Stefano Caldera), [illegible] di Cavaglià (Enrico Salino e Cristiano Alberto), uno [illegible] Moncrivello (Flavio Regis e Massimo Armaroli) e uno di Zimone (Giuseppe Spigolon ed Emiliano Raviglione). [g. bu.]

DALLA PROVINCIA

Trivero
Scuolabus: contributi in [illegible] dalla Regione

La Regione ha stanziato un miliardo per l'acquisto [illegible] nuovi scuolabus in tutto il Piemonte. In provincia di Biella, i contributi saranno assegnati ai Comuni di Camburzano, Graglia, Pray, Sandigliano e Trivero. La delibera, presentata dall'assessore ai Trasporti Antonino Masaracchio, prevede un finanziamento pari al 15 per cento delle spese sostenute per cambiare i pullman, oppure per potenziare il servizio di scuolabus. I fondi verranno [illegible] a disposizione dei Comuni e delle Comunità montane. [f. p.]

Biella
In Provincia un «summit» [illegible] rifiuti industriali

Lunedì alle 10, in Provincia, si svolgerà un summit fra l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama e i rappresentanti degli industriali, degli artigiani e dei commercianti. Tema: il «decreto Ronchi», che ha rivoluzionato la normativa [illegible] rifiuti prodotti dalle aziende (soprattutto per quanto riguarda i cascami tessili). Subito dopo, Mezzalama e i rappresentanti delle categorie illustreranno i risultati dell'incontro ai giornalisti. [f. p.]

Gaglianico
Ultimi due giorni per la «Festa di fine estate»

In paese continua la «Festa di fine estate», che s'è inaugurata ieri sera con un concerto del coro Genzianella. Oggi alle 17, in piazza Repubblica, è di scena il karaoke; alle 21 si balla il liscio coi «Matadores». Domani il gran finale, con un concerto della banda (alle 17) e una nuova serata a base di polke e mazurke, con l'orchestra «Latte e miele». La festa è organizzata dalla Pro loco, e ogni sera, dalle 19,30, funziona il servizio di bar e ristorante. [g. co.]

Bielmonte
Costituita la nuova scuola nazionale di sci



Si è costituita a Bielmonte (nella foto) una nuova scuola nazionale di sci, riconosciuta anche dalla Regione con una delibera del 21 luglio. L'iniziativa, partita da quattro maestri, è orientata ad un più aggiornato e moderno metodo di insegnamento ed a una particolare attenzione alla promozione delle attività turistiche. Il campo scuola sarà dotato di attrezzature didattiche anche per i più piccoli. La scuola di sci sarà operativa a partire dalla prossima stagione invernale. Per informazioni si può telefonare al 40.35.33 e c'è anche un indirizzo Internet: Campigli@mail.bielnet.it [r. mo.]

Masserano
Giochi [illegible] mercatini: torna la kermesse di settembre

Raffica di appuntamenti, da oggi al lunedì, al «Settembre masseranese», la festa organizzata dall'associazione omonima. Questo pomeriggio alle 15, al teatro comunale, s'inaugura la mostra di minerali. Alle 19,30, invece, è in programma una cena a base di pesce. Domani alle 8,30 torna il mercatino dell'antiquariato, e alle [illegible] si svolge [illegible] gara podistica promossa dall'Arci. Alle 10 i giochi, cui seguirà il pranzo. Alle 20,30 sarà celebrata la messa, ed è prevista la tradizionale processione votiva. Il gran finale lunedì, con gli «scacchi viventi» (alle 21) e [illegible] spaghettata. [f. p.]

Tutti soddisfatti dopo il summit in Provincia sul restauro dei tunnel. I lavori finiranno a novembre?

«Panoramica» chiusa? Sì, ma solo a metà

Ieri l'accordo: la strada aprirà la sera e nei fine settimana



Uno dei tunnel della Panoramica Zegna, che l'Anas ha deciso di [illegible] (MICHELETTI)

BIELLA. Le gallerie della Panoramica Zegna saranno aperte la sera e nei fine settimana (da oggi): ma di giorno, gli operai continueranno a lavorare a pieno ritmo, per concludere i lavori entro il 15 novembre. E' finita con questo accordo la riunione [illegible] ieri in Provincia, organizzata dall'ex viceministro Stefano Aimone: l'ordinanza della presidente Silvia Marsoni stava per scadere, e bisognava decidere che cosa fare. Il compromesso - a sentire Aimone - ha accontentato tutti: dal Comune [illegible] Trivero agli albergatori [illegible] Bielmonte, passando per la famiglia Zegna (proprietaria dell'Oasi).

All'incontro, ieri, hanno partecipato anche l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, un rappresentante dell'Anas (Angelo Adamo) e [illegible] della ditta Lauro di Borgosesia, che ha vinto l'appalto per la sistemazione dei due tunnel. Spiega Aimone Prina: «Già da oggi, le gallerie saranno aperte a senso unico alternato. Un semaforo regolerà il traffico». Nei fine settimana, il divieto di transito non vale dalle 19 del venerdì sera alle 7 del lunedì. Anche nei giorni feriali si può passare dalle 19 alle 7 del mattino (sempre a senso unico alternato). «Qualche eccezione, il mattino, verrà fatta per chi deve portare i figli a scuola», aggiunge Aimone.

«Tenendo la galleria chiusa [illegible] giorno - spiega l'architetto biellese, che è anche consulente della Provincia -, l'impresa riuscirà a concludere i lavori in fretta». Nessun ritardo, dunque? «Direi proprio di no».

Dalla metà di novembre la circolazione dovrebbe tornare normale: appena in tempo per l'inizio della stagione sciistica di Bielmonte (sempre che nevichi). Con l'apertura della statale nei week-end, inoltre, sarà possibile salire all'Oasi Zegna anche da Trivero. [g. bu.]

In campo Susta e Scaramal; e come arbitro il «patròn» della Biellese

Sindaci-calciatori domani [illegible] Lessona

Alle 17 i primi cittadini si sfidano per beneficenza

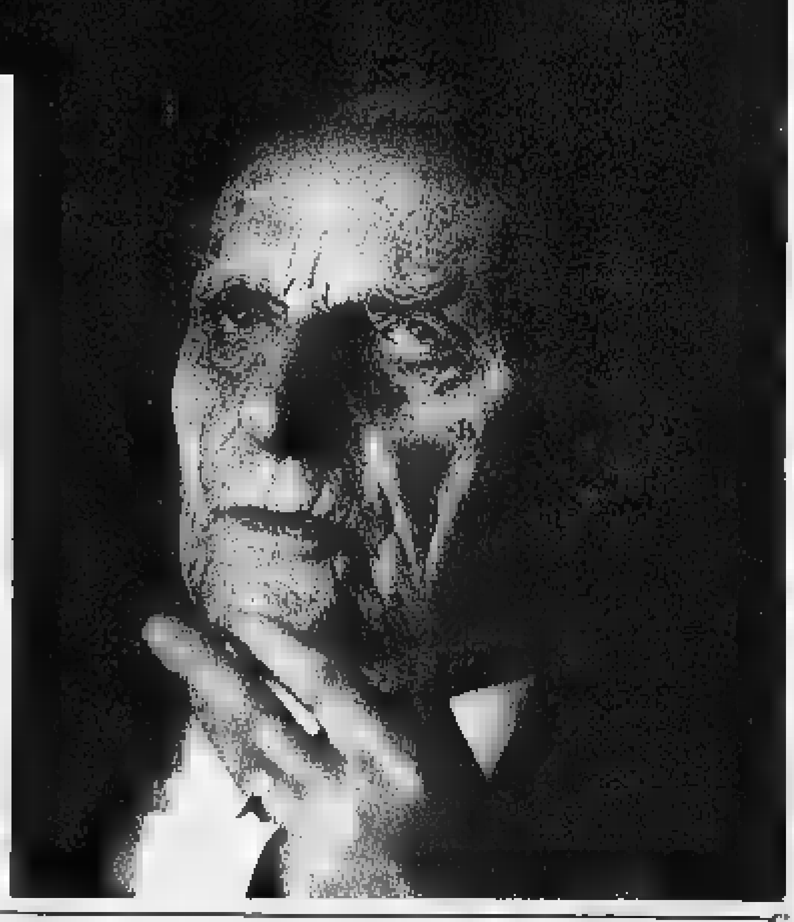


Un'immagine dell'ultimo incontro di calcio giocato dai sindaci biellesi, che domani pomeriggio tornano in campo a Lessona per [illegible] sfida di beneficenza (MICHELETTI)

LESSONA. Sindaci in campo per beneficenza, domani in pa[illegible]: [illegible] 17 si gioca una sfida fra gli amministratori del Biellese e quelli di Lessona (dipendenti comunali compresi). Obiettivo: raccogliere fondi per la casa di riposo. Il match è organizzato da Giuseppe Graziola, primo cittadino e - domani - anche improvvisato calciatore.

L'appuntamento è al campo sportivo, e i politici «vip» non mancheranno. Dice Graziola: «Ci saranno il sindaco di Biella, Gianluca Susta, e quello di Cossato, Sergio Scaramal. Poi Roberto Pella, [illegible] Valdengo, e tanti altri». Il team dei capi-giunta affronterà [illegible] squadra guidata dallo stesso Graziola, nella quale giocano impiegati e consiglieri di maggioranza e di opposizione. A fare da arbitro, un politico che di calcio (non giocato) s'intende: il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda, che è pure assessore provinciale allo Sviluppo.

Una sfida identica c'era già stata nel '96: «Quella volta vincemmo noi 2 a 1», ricorda Giuseppe Graziola. Domani si vedrà. Non è [illegible] prima volta, comunque, che i sindaci biellesi scendono in campo per beneficenza: sempre nel '96, ci fu [illegible] massacrante match coi carabinieri, giocato a Valdengo e organizzato da Roberto Pella. Proprio quest'ultimo, come membro dell'Anci, ha ispirato la nascita [illegible] una nazionale dei primi cittadini. [g. bu.]

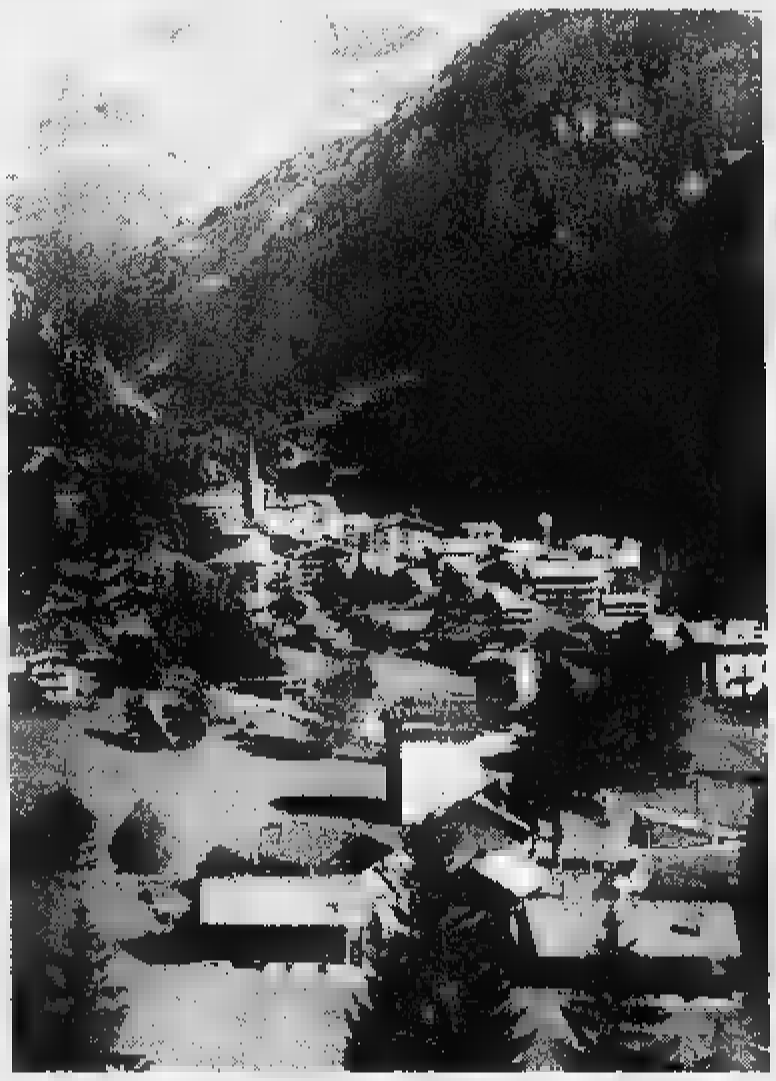



VALIGERIE
CALZATURE
RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
O' NEILL
CHAMPION
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
KID LAND
CACAO
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
883
ASICS
GEOX
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '97
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

E intanto si prepara la scalata al Rosa del 12 settembre per piantare in cima la bandiera

Oggi i gazebi antisindacato della Lega

Ne sono previsti una ventina in tutta la provincia



Partirà da Alagna la comitiva leghista che isserà la bandiera sul Rosa

VERCELLI. Il «popolo padano» dispiega oggi venti «gazebi» nella provincia di Vercelli per contestare la «Triplice sindacale», e intanto si prepara sezione a salutare la scalata del 12 settembre alla cinema del Rosa e l'arrivo, il 20, [illegible] Serravalle Sesia, di Umberto Bossi.

Partiamo dalle iniziative contro i sindacati Cgil-Cisl-Uil, in programma oggi. La Lega Nord piazzerà i «gazebi» nei principali centri della provincia: due a Vercelli (in via XX Settembre, angolo via Darna) [illegible] in piazza Cavour); quindi [illegible] Gattinara, Roasio, Borgosesia, Quarona, Valduggia, Serravalle, Varallo, Scopello. E, nella Bassa, a Borgovercelli, Caresanablot, Santhià, Bianzè, Trino, Crescentino, Saluggia, Cigliano, Livorno Ferraris.

Dalle 9 in poi i «padani» vercellesi e valsesiani faranno proselitismo tentando di convincere la gente ad iscriversi al sindacato del Carroccio il Sin.pa. Il segretario provinciale Ercole Fossale è più che mai convinto che saranno in parecchi a «stracciare» la tessera sindacale e ad entrare nelle liste [illegible] Sin.pa. Il sindacato replica: «Tutti [illegible] Milano, per la manifestazione anti-secessionista, il 20 settembre».

C'è poi attesa e curiosità p[illegible] l'annunciata impresa alpina in Valsesia. Il 12 settembre la «sezione aquile» del Club Alpino Padano Vercelli-Valsesia andrà a piantare la bandiera con il «sole delle Alpi» in cima al Ro[illegible] Con la consulenza del capo cordata della sezione scalatori di Gattinara, Franco Bovolenta, Ercole Fossale sta programmando tutto a puntino, chiarendo che l'arrampicata finale sarà ovviamete a cura [illegible] scalatori provetti. Il ritrovo è fissato per il pomeriggio dell'11 settembre ad Alagna (proprio il Comune che ha negato alla Lega il "gazebo" nel giorno di Ferragosto-ndr), nel piazzale delle funivie. I leghisti saliranno alla Gnifetti, dove pernotteranno. Il mattino dopo, cioè [illegible] 12, ci sarà la scalata finale. Dal canto suo, per «immortalare» la bandiera con il «sole delle Alpi» piantata sul Rosa, Fossale si farà trasportare in cima con un elicottero messo a disposizione da un altro leghista valsesiano, Renato Cerutti. Naturalmente, Fossale si augura che, quel giorno, ci sia bel tempo perchè, in caso contrario, l'avvicinamento in elicottero all[illegible] sarebbe impossibile. Contemporaneamente [illegible] scalata [illegible] provincia di Vercelli, un'altra cordata piemontese raggiungerà l[illegible] cima del Monviso per fare un'operazione [illegible]ga.

Sarà il preludio alla Festa provinciale della Padania che è in programma dal 19 al 22 settembre a Serravalle Sesia. «Sabato [illegible] - annuncia Fossale - è previsto l'intervento [illegible] Umberto Bossi, che richiamerà folla dalla Valsesia, dal Vercellese e, dal vicino Novarese». [d. b.]



Il segretario Ercole Fossale

Fossale è certo del successo dell'iniziativa «Molti lavoratori si iscriveranno al nostro Sin.pa.» Cgil-Cisl-Uil risponderanno il 20 [illegible] Milano

IN [illegible]

Borgosesia

Le vie Giordano [illegible] Sant'Antida chiuse per lavori

Da lunedì mattina saranno chiuse al traffico e alla [illegible] le vie Giordano [illegible] Sant'Antida a Borgosesia. Partiranno, infatti, i lavori [illegible] asfaltatura delle due strade, che proseguiranno fino alla giornata di venerdì. L'interruzione [illegible] è comunque totale, [illegible] limitata alle ore di intervento effettivo, ossia dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18. [p. q.]

Buronzo

Fugge da casa, rintracciato dai carabinieri

Si [illegible] conclusa l'altra sera intorno alle 23 la fuga di un diciassettenne biellese, allontanatosi da casa per due giorni. Il giovane è stato rintracciato dai carabinieri di Buronzo, allertati dai colleghi di Biella. Sconosciuti i motivi che hanno spinto il ragazzo alla breve fuga. [r. v.]

Vercelli

Ambulanti, interesse per l'accordo con il Comune



Ha suscitato molto interesse, ieri mattina al mercato di Vercelli, la notizia del raggiunto accordo tra i sindacati degli ambulanti, Fiva-Confcommercio [illegible] Anva-Confesercenti, [illegible] il Comune sullo spostamento di 35 bancarelle dalle piazze Pesci [illegible] D'Azeglio alle vie Gioberti e Duomo. L'intesa dovrà essere perfezionata nelle prossime settimane, dopo una o due prove sperimentali. Alcuni dei banchetti potranno anche trasferirsi in piazza [illegible] via Cavour (vedi la foto di Renato Greppi). [d. b.]

Prarolo

Il Comune [illegible] un operatore con patente B

Il Comune [illegible] Prarolo cerca un operatore di terza qualifica funzionale, munito di patente B, da assumere con contratto a tempo determinato. Chi è in possesso dei requisiti necessari, può presentarsi giovedì 11 alla Sezione circoscrizionale per l'impiego, [illegible] piazza Amedeo IX a Vercelli, dalle 8,30 alle 12,30. [d. b.]

Stroppiana

Aveva in auto arnesi da scasso, denunciato

I carabinieri di Stroppiana hanno denunciato [illegible]. D., di 51 anni: l'uomo durante un controllo a Motta de' Conti aveva [illegible] auto alcuni arnesi da [illegible] e due coltelli. Intanto i carabinieri [illegible] Vercelli hanno segnalato alla prefettura per [illegible] di sostanze stupefacenti un giovane [illegible] 22 anni: l'uomo è stato scoperto con due grammi [illegible] hashish e uno spinello già confezionato. [r. s.]

Borgosesia

Festa e tornei [illegible] [illegible] domani i[illegible] viale Rimembranze

Oggi e domani è in festa viale Rimembranze a Borgosesia. Si apre infatti la seconda edizione di «Viviviale»: primo appuntamento è [illegible] torneo di calcio giovanile dedicato [illegible] Dario Castaldi, che vede la partecipazione delle squadre esordienti di Borgosesia, Juventus e Occimiano. Domani, in mattinata, è in programma una gara cicloturistica libera [illegible] tutti. A seguire la rassegna di bancarelle lungo il viale e u[illegible] serie di spettacoli [illegible] la presenza di numerosi gruppi musicali. [p. q.]

Tocca alla Comunità montana

Sgombero neve più tempestivo

VARALLO. Sarà la Comunità montana e non più la Provincia a gestire lo sgombero della neve sulle strade valsesiane, un servizio che negli [illegible] passati aveva fatto nascere vibranti polemiche a causa di alcuni interventi eseguiti in ritardo con disagi per le popolazioni. In pratica, con questa decisione viene ribaltato il rapporto instaurato fra i due enti: la Comunità montana seguira' direttamente le attività d'appalto ed esecuzione, mentre l'amministrazione provinciale concorrerà con un contributo finanziario.

In questi giorni gli amministratori stanno operando per definire l'accordo e si sono incontrati a Vercelli. Come ogni anno, [illegible] l'approssimarsi della stagione invernale, si affaccia anche il problema delle nevicate e delle ripercussioni sulla viabilità. L'obiettivo di questo scambio di competenze [illegible] la risoluzione dei problemi che erano emersi, in particolare lo [illegible] inverno tra novembre e dicembre. Dopo precipitazioni nemmeno troppo consistenti, i mezzi di sgombero di alcune delle ditte cui era affidato il servizio [illegible] entrati in azione con notevole ritardo e come inevitabile conseguenza molte strade, soprattutto nelle valli Mastallone e Sermenza, erano rimaste impraticabili per ore. Parallelamente era[illegible] arrivate le critiche di cittadini e amministratori sulla scarsa tempestività degli interventi.

Ora la decisione con cui la Comunità montana passa a gestire il servizio, [illegible] base al criterio che, agendo sul posto, si possa seguire piu' adeguatamente la situazione. [p. q.]

Gattinara, «Sos» dei produttori

«Riso, difficile il mercato '97»

GATTINARA. L'Associazione risicoltori piemontesi ha riunito, l'altra sera, l'assemblea dei soci per discutere della situazione del settore [illegible] dei possibili rimedi per superare le difficoltà attuali.

La campagna risicola 1996/97 si [illegible] chiusa con il ricorso all'intervento per collocare le eccedenze della produzione che [illegible] hanno trovato spazio sul mercato. Quest'anno le [illegible] comunitarie, più restrittive sull'intervento rispetto al passato, renderanno più difficili i conferimenti, possibili [illegible] ogni [illegible] soltanto [illegible] partire dall'aprile 1998.

Le previsioni di [illegible] surplus produttivo non collocabile [illegible] circa quattro milioni di quintali di risorse a livello comunitario, fanno temere un aumento delle difficoltà di mercato della produzione 1997, anche per effetto degli accordi internazionali sul commercio mondiale, il Gatt, e delle varie agevolazioni tariffarie [illegible] alle importazioni dai paesi terzi (paesi e territori d'oltremare, Egitto, paesi dell'area Africa-Caraibi-Pacifico).

L'associazione, d'intesa con la Federazione coltivatori diretti di Vercelli-Biella, ha allo studio servizi ed iniziative volte [illegible] regolare l'immissione del risone sul mercato, compresi finanziamenti agevolati con [illegible] contributo della Regione. Nel frattempo i produttori potranno richiedere il conferimento del risone nei magazzini dell'associazione oppure mantenerne [illegible] custodia presso la propria azienda. [r. s.]

Oggi tocca al personale «non docente»

Scuola, l'elenco dei trasferimenti

VERCELLI. Il provveditorato agli Studi di Vercelli ha comunicato i movimenti del personale non docente di ruolo nelle scuole della provincia.

Partiamo con g[illegible] «assistenti» amministrativi che si sono trasferiti nell'ambito dello stesso Comune. Cinzia Botta, dal Magistrale all'Itis «Faccio» di Vercelli; Augusto Deblasi, dalla scuola elementare «Alta Valsesia» alle elementari «Varallo» di Varallo; Giuseppina Giana, dalle elementari «Alta Valsesia» all'Alberghiero «Pastore» di Varallo; Anna Maria Nocera, dal Magistrale al Liceo classico [illegible] Vercelli; Rita Rovere, dall'Iti «Lirelli» al Professionale «Magni» [illegible] Borgosesia; Antonio Tortoriello, dal Magistrale alla media «Avogadro» [illegible] Vercelli.

Ed ora gli assistenti amministrativi che [illegible] sono trasferiti in Comuni diversi. Paolo Belliero, dal provveditorato di Vercelli alla media «Padre Baranzano» di Serravalle Sesia; Piera Greco, dalle elementari [illegible] Cigliano [illegible] Distretto scolastico di Vercelli; Valeria Knourkovà, dalla media «Don Evasio Ferraris» [illegible] Cigliano [illegible] elementari di Gattinara; Maria Antonina Mancuso, dal provveditorato di Vercelli all'I[illegible] «Lirelli» di Borgosesia; Maria Carmen Riotti, dalla media di Villata al Classico di Vercelli.

Assistenti tecnici trasferiti nello stesso Comune. Patrizia Ossola, dal Magistrale «Rosa Stampa» al Classico di Vercelli.

Assistenti tecnici che si trasferiscono in Comuni diversi. Pietro Di Noto, dal Professionale «Magni» [illegible] Borgosesia all'Alberghiero «Pastore» [illegible] Varallo; Gianluca Mancini, dal provveditorato all'Itisdi Vercelli; Carmine Sciorilli, dal provveditorato all'Itis di Vercelli; Luigi Valente, dal provveditorato al Professionale «Lanino» di Vercelli; Laura Varalli, dal provveditorato all'Agrario [illegible] Vercelli.

Pasaggi [illegible] profilo. Assistenti tecnici: Antonio Aliperti, dall'Itis Vercelli alle elementari di Afragola. Assistenti amministrativi: Emilia Antonacci, dala media di Serravalle al Professionale Sella di Mosso Santa Maria. [d. b.]

Santhià, il caso dei presunti festini notturni

Monti e la Casa di riposo «Nessuna diffamazione»

SANTHIA'. Pier Luigi Monti, il preidente del Tribunale per i diritti del malato du Santhià, [illegible] ci sta ad essere messo sotto accusa dai sindacati della sanità per la denuncia sui presunti festini notturni tra dipendenti ed ospiti esterni alla Casa [illegible] riposo di via Dante.

Stabilito che, secondo il Con[illegible] intercomunale per i servizi di [illegible] sociale (Cisas), non c'era stato alcun «festino», il segretario della Uil Sanità, Mauro Barnabino, aveva preannunciato quetele per calunnia e diffamazione nei confronti dei dipendenti.

Ribatte adesso Monti: «La mia lettera inviata al Cisas, all'Asl 11 [illegible] al sindaco di Santhià [illegible] ad accertare se le notizie allarmanti diffuse nella città fossero veritiere oppure no, [illegible] questo nell'interesse del cittadino malato e dell'Associazione Movimento federativo democratico, che mi [illegible] di rappresentare [illegible] livello locale».

Aggiunge Monti: «Non ho dato informazioni alla stampa proprio perchè non ero certo dei fatti, ma ho fatto una doverosa segnalazione agli organi dirigenti perchè accertassero la verità. Nessuna "montatura", quindi, tanto è vero che [illegible] mia lettera [illegible] stata inviata il [illegible] agosto mentre [illegible] sopralluog, con verbale, del Cisas era stato fatto il giorno prima, cioè il 28. Ciò presuppone che chi ha dato la notizia al sottoscritto, l'abbia segnalata prima al Cisas».

Conclude il presidente del Tribunale [illegible] malato: «Attendo con serenità eventuali iniziati[illegible] giudiziarie dele segretario Barnabino, dato che la mia [illegible]gnalazione, per le modalità con cui è stata attuata, non ha al[illegible] intento diffamatorio. Comunque, chi ha diff[illegible] la notizia deve avere il coraggio di provarla o [illegible] dichiarare il proprio sbaglio». [g. ca.]

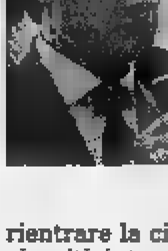
Il nuovo collegamento con il Sacro Monte avrà un costo di 5 miliardi

Due anni di lavoro per la funivia

Varallo, presentato il progetto di Comune e Riserva

VARALLO. La nuova funivia di Varallo, che collegherà il [illegible] città al Sacro Monte, avrà [illegible] costo di 5 miliardi, una portata oraria di 540 persone e per la realizzazione [illegible] due anni di lavoro, compresi i tempi di progettazione e di collaudo.

E' con questo biglietto da visita (esposto dal direttore dell'Atap Domenico Arcidiacono) che ieri mattina si [illegible] presentato l'ambizioso progetto voluto dal Comune [illegible] Varallo [illegible] dalla Riserva naturale del Sacro Monte e subito appoggiato dalla Regione e dagli altri enti locali. Ed in questo senso è stata ritenuta importante la presenza a Palazzo d'Adda dell'[illegible] al Turismo Antonello Angeleri: nella sua presenza si [illegible] cioè voluto individuare tutto l'interessamento che ha il Piemonte sul potenziamento del Sacro Monte.



L'assessore regionale [illegible] Turismo Antonello Angeleri [illegible] presente all'incontro [illegible] d'Adda

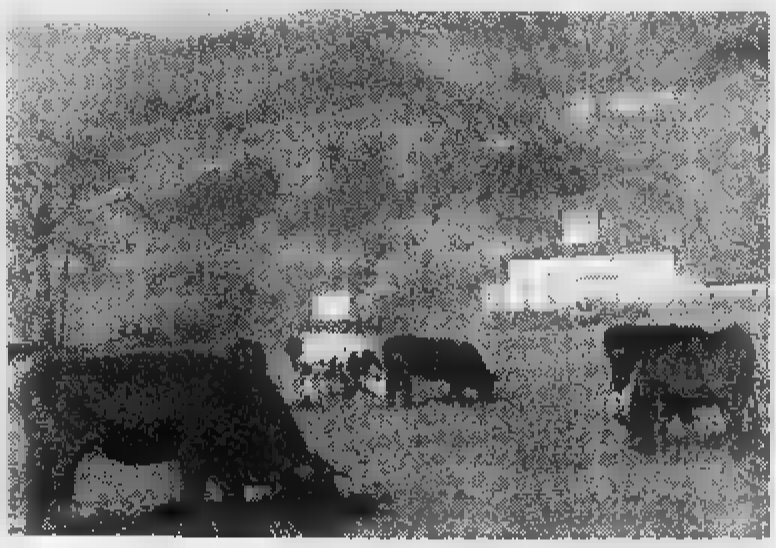
Angeleri nel [illegible] intervento introduttivo ha parlato «di un grande progetto che dovrà fare rientrare la città di Varallo nei circuiti internazionali, soprattutto in vista della prossima ostensione della Sindone [illegible] Torino e del Giubileo [illegible] 2000».

La nuova funivia sarà concepita con tecnologie avanzate, che dovrebbero permettere anche un sensibile risparmio sulle [illegible] di gestione.

Certo, dalla discussione sulla fattibilità di ieri mattina all'opera realizzata [illegible] passo non è poi così breve: uno dei principali ostacoli potrebbe [illegible] rappresentato proprio dal costo, ipotizzato sui cinquemila milioni. E' anche vero però che se le intenzioni saranno trasformate in realtà si dovrà fare abbastanza in fretta, in modo da poter presentare la funivia funzionante ai gruppi di pellegrini attesi per il Giubileo.

La relazione tecnica è stata letta dal direttore dell'Atap, azienda che si dovrà occupare dalla costruzione e dalla gestione del nuovo impianto. E i dati essenziali sono questi: cabine da 15 passeggeri, massimo [illegible] viaggi all'ora per una portata [illegible] 540 persone; l[illegible] velocità sarà [illegible] metri al secondo [illegible] non [illegible] previsti piloni di sostegno tra partenza e arrivo. Per quanto riguarda le stazioni saranno ristrutturati gli [illegible]li che già avevano svolto la [illegible] funzione fino al '75, anno in cui ve[illegible] dismessa la vecchia funivia. [i. fo.]

Il produttore boicottato dal Consorzio Grana



Duecentomila forme di formaggio attendono il marchio ma il caseificio non accetta metodi che ritiene superati

Il ritiro del latte da oltre mille agricoltori potrebbe saltare a causa del braccio di ferro tra Biraghi e il Consorzio del Grana Padano

Biraghi scrive al prefetto «Posti di lavoro a rischio»

CAVALLERMAGGIORE. Il Consorzio del Grana Padano non marchia più da tempo le forme prodotte dal caseificio di Ferruccio Biraghi «colpevole» di non seguire le direttive sull'affioramento del latte destinato a diventare formaggio.

Il Consorzio pretende infatti l'applicazione del metodo delle bacinelle mentre Biraghi utilizza modernissime centrifughe che assicurano una perfetta salubrità del prodotto e sono in regola con le direttive dell'Unione Europea. Boicottato dal Consorzio, che non marchiando le forme impedisce al caseificio di vendere il formaggio e ottenere i contributi comunitari, Ferruccio Biraghi è stato costretto a ridurre del 75 per cento la produzione: anziché mille forme giornaliere solo 250. E nei magazzini ci sono non meno di 200 mila forme in attesa del marchio per un valore di decine di miliardi: un passivo che rischia di avere serie ripercussioni sul futuro dell'industria di Cavallermaggiore. Ieri Ferruccio Biraghi - che ha 88 anni - ha scritto al prefetto di Cuneo, al presidente della Regione, ai sindaci, parlamentari nazionali ed europei informandoli «che senza decisioni immediate non si potranno evitare ripercussioni nell'occupazione e nel ritiro del latte da oltre mille agricoltori». I dipendenti, circa 300, sono già stati informati che il loro posto di lavoro è a rischio. Il caseificio sarebbe poi costretto a dimezzare la raccolta degli oltre [illegible] mila ql. giornalieri di latte con conseguenze drammatiche per i produttori. Urge quindi una soluzione alla difficile vertenza che autorità e parlamentari sono ora invitati a promuovere.

Gianni D[illegible]

Congresso di ecologia e biogeografia alpine per i 100 anni di Chanousia

Botanica regina a La Thuile

Con duecento studiosi da tutto il mondo



Il Giardino Chanousia fu fondato cento anni fa dall'abate Pierre Chanoux. Per [illegible] l'evento La Thuile ospita il congresso di biologia alpina

LA THUILE. Oltre duecento botanici di tutto il mondo si riuniscono in questi giorni al Planibel di La Thuile per partecipare al congresso «Ecologia e biogeografia alpine: botanica e zoologia». La scelta è caduta sulla località valdostana non soltanto perché dispone di questo [illegible] centro alberghiero e di residenza, ma per rendere omaggio ai cento anni del Giardino Alpino Chanousia. Inaugurato ufficialmente appunto nel 1897 dall'abate Pierre Chanoux, il giardino ha conosciuto persino l'oltraggio della scomparsa a causa del conflitto mondiale. Solo nel dopoguerra si è avviata la ricostruzione e poco importa che questo gioiellino naturalistico di quota sia passato su suolo francese dopo le spartizioni territoriali del trattato di pace.

Botanica e zoologia giocano ruoli decisivi, come è evidente, nella salvaguardia delle risorse vitali. Un interesse particolare, ma non certo marginale, riveste l'ecologia di montagna, dato che i vari sistemi sono strettamente interdipendenti (basti pensare al rapporto tra volume dei ghiacciai e risorse idriche in pianura).

Nel comitato scientifico del congresso ci sono i ricercatori torinesi Paola Bonfante, Vanna Dal Vesco e Franco Montacchini. I temi che verranno dibattuti a La Thuile da lunedì a mercoledì si riassumono in 7 filoni conduttori:

1) Periodi glaciali e loro eredità genetica (coordinatore l'inglese Richard Abbott). Si dibatteranno le questioni legate alla distribuzione genetica delle specie in seguito ai fenomeni di glaciazione e alla conseguente migrazione.

2) Progetto di una flora delle Alpi (coord. lo svizzero David Aeschimann). Sulla base della banca dati floristici creata in quattro anni dalla Svizzera, si può impostare un serio lavoro programmatico studiando il più efficace coordinamento interfrontaliero.

3) [illegible]gia e evoluzione degli insetti fitofagi nelle regioni alpina e boreale (coord. la svizzera Martine Rowell-Rahier). Tema fondamentale, poiché riguarda gli equilibri in montagna fra ambiente abiotico, vegetale e animale.

4) Le unità di vegetazione delle Alpi e l'importanza delle influenze esterne (coord. lo svizzero Jean-Paul Theurillat). Lo sguardo si allargherà ad altre aree (Centro Europa, zone cosiddette pannonica, illirica, mediterranea) per evidenziare eventuali legami.

5) Il ruolo ecologico delle micorrize negli ecosistemi alpini (coord. l'austriaco Kurt Haselwandter e Paola Bonfante di Torino). E' un tema in cui l'università torinese è all'avanguardia: al di là dell'interesse commerciale costituito, a basse quote, dai tartufi commestibili, l'associazione tra radici e funghi è in campo vegetale un segnale di stress nutrizionale.

6) Ingegneria naturalistica nelle zone subalpina e alpina (coord. Giuliano Sauli di Trieste). Materia modernissima, che studia l'impiego di piante erbacee, arbustive e arboree con materiali inerti per interventi di protezione del suolo.

7) Licheni e briofite in ambiente alpino (coord. Pier Luigi Nimis di Trieste). E' un settore poco approfondito nella conoscenza generale della botanica, che merita quindi ampi approfondimenti.

Leonardo Osella

Alla rassegna abbinate molte iniziative

Torna a Vercelli la sagra della rana

VERCELLI. La rana, un tempo definita «il pollo dei poveri», è il piatto che tiene banco alla 21ª Sagra omonima in programma da ieri sera (e fino domani) al rione Cappuccini di Vercelli.

Da quasi un quarto di secolo, dunque, il quartiere periferico della città ospita questa iniziativa perché proprio ai Cappuccini viveva il più nutrito contingente di «ranatè», i classici pescatori di rane che si mettevano al lavoro soprattutto di notte, alla luce delle lampade ad acetilene. I «ranatè» affidavano poi la vendita dei batraci alle cosiddette «taschëte» e il «pollo dei poveri» finiva nella borsa della spesa delle massaie e quindi in tavola.

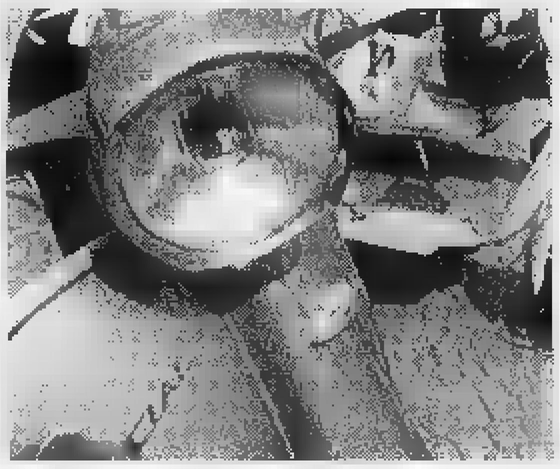
Oggi, anche le rane si importano o si allevano perché i diserbanti le hanno quasi annientate. Tuttavia i «ranatè» non sono scomparsi e una seppure piccola parte dei batraci catturati in «loco» fa parte dei dieci quintali che in questi tre giorni vengono cucinati in Sagra. Per inciso, oggi le rane sono quotate, sul mercato, a non meno di 30 mila lire al chilo (altro che «pollo dei poveri»). E chi non ama questo piatto potrà rifarsi con i tanti altri preparati dai cuochi della Sagra, nel cortile della Cooperativa rionale.

Abbinata alle proposte gastronomiche, la Sagra offre una serie di manifestazioni di svago e musicali. Oggi alle 13,30 è in programma una corsa ciclistica; alle 16,30, torneo di calcio con squadre di Seconda e Terza categoria. Alle 21,30, musica e danze. Domattina, alle 9, si aprirà il mercato ambulante seguito, un'ora dopo, da un altro torneo di calcio, questa volta riservato agli «esordienti». Nel pomeriggio, un [illegible] di qualche anno fa, il teatrino delle marionette astigiane e, alle 18,30, il tombolone. Chiusura, alle 21,30, con l'orchestra «Pieralda e i Cardinal». [f. l.]

Nell'ambito delle celebrazioni dei cinquant'anni dello scooter

Grande raduno di Lambrette

Invasione di due ruote a Belgirate



Oggi a Belgirate arriveranno 150 esemplari di Lambretta. La tappa fa parte del Giro che vedrà la carovana percorrere gli itinerari dell'Alto Novarese, Orta e Mergozzo

BELGIRATE. Si svolge oggi a Belgirate, sul Lago Maggiore, un raduno nazionale di Lambrette. La manifestazione rientra nell'ambito delle celebrazioni dei 50 anni del glorioso scooter, ormai entrato di diritto nella storia del costume e considerato un simbolo del «made in Italy». E' prevista la partecipazione di 150 esemplari della famosa moto. La tappa di Belgirate, unica sosta sul Lago Maggiore, fa parte del Giro che vedrà la carovana di Lambrette percorrere gli itinerari lacustri dell'alto Novarese, Orta e Mergozzo comprese. Le moto arriveranno a Belgirate a partire dalle ore 11,30 e resteranno esposte sul lungolago per circa tre ore. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Belgirate con il contributo della Banca di Intra, dell'Assicurazione Sai di Arona e Stresa e della ditta Tecnobi di Castelletto Ticino.

Il raduno delle Lambrette segue a breve distanza la serie di manifestazioni che, anche in [illegible] laghi, hanno visto protagoniste le «cugine» vespe, il cui cinquantenario di costruzione ricorreva lo scorso settembre. Un evento che dischiuse agli italiani, usciti da certa sedentarietà imposta dalla guerra, gli inebrianti orizzonti dello scorrazzare attraverso spazi insperatamente liberi e vasti.

Da ricordare che nella vicina Arona vive, dal 1976, il pittore Franco Mosca, grafista pubblicitario di fama internazionale, le cui «donnine vespa» si possono ancora ammirare nei calendari e nelle illustrazioni d'epoca. [s. bott.]

Ad Alessandria anche alcuni aerei d'epoca

Il cielo si colora con le mongolfiere

ALESSANDRIA. Colori in volo oggi e domani per il primo Raduno in memoria di Paolo Contegiacomo all'aeroclub «Bovone» in viale Milite Ignoto.

Oltre alle coloratissime mongolfiere, sul campo ci saranno gli aerei d'epoca e non, i mezzi militari del secondo conflitto mondiale e che fanno parte della collezione privata di Aldo Passadore, e ancora aeromodelli statici e dinamici.

In uno degli hangar dell'aeroporto è stata allestita una mostra fotografica di Lenti, Morra e Carozzi. E ancora il club frecce tricolori «Giorgio Alessio» il giovane pilota alessandrino morto in un incidente [illegible].

Per i neofiti sarà possibile il battesimo del volo. Oggi le mongolfiere voleranno sopra Alessandria e Piovera (la pro loco del paese ospiterà i piloti delle mongolfiere). I mezzi militari esposti sono tutti funzionanti e restaurati con «pezzi» d'epoca, alcuni hanno partecipato alla rievocazione del cinquantenario dello sbarco in Normandia.

Ci sarà anche uno spazio dedicato ai progetti a scopo benefico: il Comitato progetto Mielina sarà presente con una struttura mobile per informare e raccogliere fondi. [a. m]



Le mongolfiere si preparano al volo

Il gruppo porterà in discoteca le avventure, rivedute e corrette, di Mazinga e Goldrake

«Roland», i cartoon diventano pop

Il complesso torinese oggi «live» al Due di Cigliano

CIGLIANO. Jahnji, la voce, Rhobbo alla chitarra solista, Lallo [illegible] basso, Tony e Bestia alle batterie occuperanno stasera alle 23 il palco del «Dorita», la super area deputata alle sonorità dal vivo del Due Music Club.

Tutti insieme sono il gruppo [illegible] «Gli Amici di Roland», band torinese che si è specializzata (udite, udite, non è uno scherzo) in sigle di cartoni animati. Le musichette introduttive ai cartoon della televisione, a partire da Jeeg Robot d'acciaio a Tiger Man, da Goldrake al Grande Mazinga, non hanno mai avuto segreti per loro, «senza tralasciare - dicono - pezzi che hanno fatto la storia della musica leggera italiana, come... "Disco bambina" e "Che fico" [illegible] Pippo Franco».



«Gli Amici di Roland» sono diventati celebri con le canzoni dei cartoon

Insomma, questi cinque pazzi scatenati che si fanno fotografare inghiottiti da una [illegible] buca dell'asfalto stradale, stanno diventando famosi proprio per merito [illegible] questa formuletta innovativa che è [illegible] mistero glo[illegible]. Sono gli stessi «Amici» a spiegare il successo ottenuto: «Dopo una cura, durata anni, a base di raggi gamma che fuoriuscivano dai tubi catodici, anche noi ci [illegible] sentiti pronti ad affrontare la dura realtà della vi[illegible]. A quel punto eravamo sicuri di poter travolgere gli ostacoli che si presentavano forniti [illegible] magli perforanti, spade ad energia solare e raggi fotonici. E così abbiamo pensato di combatterli con le stesse armi (tastiere Roland e dintorni, immaginiamo, ndr.)».

Il loro repertorio si sviluppa attraverso una immersione in soluzioni acide dal punk pop al reggae: il tutto recentemente super compresso nelle spire digitali di un compact disc.

Nella stessa sera, ma in un'altra sala, menù house con Gianluca Pandullo e Stefano Albane[illegible] dj nella «main room». Trance progressive chemical dj, Sergio Datta nella «new room». Domani [illegible] tornano «live» i Disco Inferno e sempre domani, dopo le 22,30, Sergio Datta condurrà una quadriglia di happy music nella «main room». Le sonorità della «new room» saranno underground, [illegible] Maurizio De Stefani.

[illegible]

«Voivod», uragano metal

Stasera a Ponderano lo show della tellurica band canadese

PONDERANO. Dopo il debutto di ieri sera, affidato agli «Slam», stasera al Babylonia si riparte alla grande, con un concerto dei [illegible] desi «Voivod». Ai confini fra *metal* e *noise*, il gruppo è l'inventore di una strana miscela musicale: un amalgama [illegible] space-core e di doom, che scuoterà [illegible] pubblico del locale «live». Lo show è alle 22,30, e il biglietto [illegible] 27 mila lire.

I «Voivod» sono in carriera dall'83, e in quattordici anni hanno prodotto qualcosa come dieci album. L'ultimo, su cd, verrà presentato questa *sera*: s'intitola «Phobos», e contiene 12 canzoni. Fra di [illegible] c'è «M-Body», scritta insieme a Jason Newstead. La scheda di presentazione della band, in inglese, spiega che [illegible] «Phobos» ritorna «il vampiro Voivod, che è stato resuscitato dal [illegible] Dio per annientare un pianeta ribelle - con risultati inimmaginabili». [illegible] pubblico giudicherà: quel che è sicuro, è che il trio canadese, sul palco, produce uragani musicali, molto apprezzati dagli amanti dei generi «duri».

L'autunno «live» [illegible] Ponderano si annuncia molto interessante. Il prossimo appuntamento [illegible] per giovedì, con una band che viene dalla Germania, [illegible] che sembra uscita dalla Giamaica. Sono i «Busters», un piccolo esercito di musicanti (12 in tutto), che fa dell'ottimo ska: da ballare, oltre che da ascoltare. Il concerto è alle 22,30 (20 mila lire il biglietto).

Venerdì un omaggio ai Led Zeppelin, padri fondatori del rock metallico: la serata [illegible] da un'idea di Emanuele Fizzotti, [illegible] dei migliori chitarristi biellesi. Sul palco, suonerà i grandi classici della band di Jimmy Page e soci. [g. bu.]

Spielberg, sotto tono il «bis» dei dinosauri

NON è sicuramente tra le più belle pellicole dirette da Steven Spielberg il seguito di «Jurassic Park», una storia a metà strada tra l'esplorazione di un territorio fantastico e la rivolta della natura usata per fini speculativi. Comunque, a confronto con i tanti film «epigoni» usciti in questi ultimi anni sull'onda del successo del lungometraggio vincitore di tre Oscar, il nuovo lavoro del regista statunitense rimane una spanna al di sopra. Come dire che il nome di Spielberg è sinonimo di intrattenimento, evasione, divertimento, anche quando per girare [illegible] la mano sinistra.

«Il mondo perduto» è dunque un'altra storia di dinosauri e tirannosauri scatenati contro l'uomo invasore. Lo stesso regista e lo sceneggiatore David Koepp hanno collegato la nuova vicenda a quella di «Jurassic Park», rattoppando i buchi di sceneggiatura presenti nel volume di Michael Crichton. Del romanzo restano soltanto le linee generali, mentre interi passaggi narrativi sono stati cancellati. Spielberg ha preferito puntare sul conflitto tra buoni e cattivi. Ecco dunque il ritorno delle équipe di scienziati guidati da Ian Malcolm, morto nella prima pellicola e improvvisamente resuscitato. Ed ecco alcune specie di nuovi dinosauri più veloci e pericolosi sopravvissuti su una seconda isola, molto simile alla prima, della quale sono diventati i padroni assoluti. Tra i protagonisti c'è chi intende sfruttare gli enormi rettili preistorici a fini commerciali e chi invece si oppone tenacemente.

Due le novità principali. La prima: l'atmosfera angosciante che ne caratterizza la seconda parte, quando sia i buoni sia i cattivi si trovano in balìa dei dinosauri. La seconda: l'imprevedibile finale, quando un tirannosauro mette a ferro e fuoco la città di San Diego nel tentativo di salvare i propri piccoli.

Protagonisti, oltre all'inossidabile Jeff Goldblum, sono Sir Richard Attenborough e i nuovi mattatori di Hollywood Julianne Moore, Pete Postlethwaite, Peter Stormare, Vince Vaughn.

Il film, costato meno di 100 milioni di dollari, ha incassato fino ad oggi negli States cinque volte tanto. Non c'è che dire per una pellicola che è il seguito poco convincente di una pellicola di successo.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

Gli organi storici

Nella chiesa [illegible] Santa Marta, domani alle 21 terranno concerto Mario Duella all'organo e Fulvia Campora (soprano).

Gattinara

Rock in piazza Paolotti

Per la rassegna «Note di notte», stasera in piazza Paolotti saranno in concerto i gruppi Retread alle 21 e «4U» alle 21,45.

Villarboit

Portofranco in concerto

Nell'area festeggiamenti questa sera si terrà il party di fine estate [illegible] la cover band Portofranco. Dopo le 21.

Santhià

Ritmi allo Splendor

Allo Splendor Café Club saranno in concerto questa sera Espansioni Ritmiche. Concerto di percussioni. Dalle 22,30.

Cossato

A scuola di danza

Ripartono lunedì 15, al teatro Comunale, i corsi di «Ritmodanza», tenuti da Claudia Squintone e dedicati ad adulti e bambini. Molte le possibilità di scelta: si va dalla danza classica alla «modern-jazz»; dal funky al ballo liscio, passando per i ritmi latini e per il tango. Per informazioni, si può telefonare allo 0330-206.492. Le iscrizioni si aprono lunedì 15, nella sede dell'associazione «Ritmodanza» (al primo piano del teatro Co[illegible]ale di Cossato, dalle 16 alle 20). I corsi si concluderanno nel giugno '98, col tradizionale saggio di fine anno.

[illegible]osesia

Suona la Cocola band

Stasera al Parco Regis, per il «Festivalbier», suonerà la Cocola band. Dopo le 22.

Magnano

Stasera c'è Brauchli

Ultimo appuntamento con la musica antica, questa [illegible] alle 21 nella chiesa di San Secondo. Bernard Brauchli, inventore del Festival di Magnano, chiuderà la 12ª edizione della rassegna con un concerto di fortepiano, ed eseguirà musiche di Mozart, Haydn, Cimarosa e Galluppi. Per prenotare i posti, bisogna telefonare allo 015-679.260.

Concerti domani a Saluggia e Moncrivello

La grande chitarra entra nei castelli

VERCELLI. Doppio appuntamento, domani, con le «Vacanze chitarristiche», a Saluggia e a Moncrivello. [illegible] previsti due concerti pomeridiani nei due castelli: il primo alle 16, il secondo alle 17,30. E gli appassionati [illegible] chitarra classica, vista la distanza davvero esigua che separa i due centri, possono gustarseli, almeno in parte, tutti e due.

Il primo recital, in programma nella sala consiliare del Comune di Saluggia (che è un castello del '500, di stile rinascimentale), avrà come protagonista Fabio Ardino, un giovane concertista di Reggio Calabria che studia a Vercelli [illegible] Luigi Biscaldi e che si è ormai [illegible] fatto trasferito a Santhià. L'organizzazione è della Provincia, del Comune e dell'Associazione «Niccolò Paganini».

A Moncrivello, l'appuntamento è per un'ora e mezzo dopo con il giovane chitarrista statunitense Dadiv Dondini, che vive a San Francisco e che studia, a Vercelli, [illegible] Angelo Gilardino e con Biscaldi. Dondini proporrà [illegible] programma di musiche romantiche per chitarra. Apertura [illegible] due «Fantasie» del liutista e compositore del '500 Franesco da Milano. Poi ascolteremo la grande Sonata opera 15 di Mauro Giuliani e «Fortune» di John Dowland. Seguirà «Raguette numero 2» del compositore contemporaneo Du[illegible] Borgdanovich per poi fare un passo all'indietro, di un secolo, tre dei 25 Studio opera [illegible] Napoleon Coste e con la Fantasia sobre la Traviata [illegible] Verdi [illegible] Francisco Tarrega.

[illegible] concerti molto attesi. In particolare, quello di Moncrivello darà modo ai visitatori di ammirare il bellissimo restauro compiuto del castello compiuto dalla famiglia De Francisco.

Il «gemellaggio» chitarristico [illegible] domani pomeriggio tra Moncrivello e Saluggia è, di fatto, anche un gemellaggio storico nel ricor[illegible] dell'antica alleanza che c'era tra i due centri. Un'occasione importante per abbinare la passione della musica alla riscoperta della storia vercellese. [[illegible] ca.]

[illegible] FAMOSI

Vercelli, riaprono le scuole di musica e ballo: le novità dei corsi

In aula chitarra rock e tip tap

Al via le lezioni di Cvm e New Dance Center

VERCELLI. Il tip tap di Broadway o la chitarra jazz? Le scuole d'arte riaprono i battenti e annunciano i programmi per il nuovo [illegible] a tu per tu con il penta[illegible] o sul parquet. Tra le prime a presentarsi, a vecchi o potenziali allievi, sono Centro Vercelli Musica e New Dance Center: il Cvm pronto [illegible] ampliare il settore classico, e a riaprire la sala prove per [illegible] band del «Progetto giovani» comunale, il New Dance Center che invece sceglie di debuttare con uno stage alla Fred Astaire. Un esperimento di tip tap, che si trasformerà in corso stabile, [illegible] il ballerino e coreografo milanese Franco Panizzut.



Claudio Saveriano, cofondatore del Centro Vercelli Musica, tiene i nuovi corsi [illegible] batteria

Da dove cominciare a scorrere i programmi? Il Cvm, di Luigi Ranghino e Claudio Saveriano, annuncia la ripresa delle lezioni dal 17. La scuola di via Restano nomina coordinatore del settore classico Ivan Rondano e propone [illegible] di pianoforte, contrabbasso, clarinetto, chitarra, fisarmonica classica e moderna, violino, arpa e violoncello.

Nel settore moderno, i due «padroni [illegible] casa» salgono in cattedra per batteria, piano e tastiere, ma [illegible] previste anche lezioni di sax, basso, chitarra rock, blues e country, tromba e trombone. Due le novità: l'insegnante di ritmica, Stefano Profeta, seguirà anche le classi di chitarra jazz, mentre Gianfranco Torta, bassista diplomato al Bit di Los Angeles, terrà corsi di basso elettrico. Non mancheranno i corsi junior, per bimbi dai 3 ai 10 anni, e lezioni per diventare tecnico del [illegible]. La segreteria è a disposizione dalle 16 alle 20. Telefono: 0161/254.974 (stesso numero per prenotare la sala prove).

Il New Dance Center di Rachele Forlani e Gabriele Pacella si affida invece a Panizzut, specializzato al Broadway Dance Center di New York, per lo stage di tip tap in programma il 10 e l'11 sul parquet di via Bodo. [illegible] sempre a Panizzut, specializzato nella tec[illegible] americana, sarà affidato an[illegible]che il corso.

Il programma (per adulti e allievi junior) affida poi a Paola Sozzi, [illegible] ballerina della compagnia [illegible] Loredana F[illegible], le lezioni di danza classica. Rachele Forlani e Gabriele Pacella, invece, terranno i [illegible] di danza jazz e funky. Valeria Vasario e Alessandro Mai saliranno in cattedra per salsa, merengue, rumba e dintorni. Sempre Valeria, questa volta con Arcangelo Barcellona, si [illegible]cuperà di d[illegible] standard. La disco gym, infine, è affidata a Barbara Massano. Le lezioni iniziano il 15, ma [illegible] iscrizioni sono già aperte (il telefono 0161/250.013). [r. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **Air** di S. West con N. Cage, J. Susack, J. Malkovich. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. [illegible]15) 22.736 - 31.312. **Bat[illegible] & [illegible]in**, [illegible] J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnel, U. Thurman. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg, con J. Golblum, J. Moore. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il viaggio della sposa** di S. Rubini con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible] ESTI[illegible].

[illegible]

VERDI Inf. tel. (015) 253.89.27. **Perver[illegible] femminili**, di S. Stratfeld, con T. [illegible], A. Madigan. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Inf. [illegible] (015) 925.620. **Il paziente inglese.** Or.: 22 [illegible] unico. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

ITALIA. Inf. [illegible] (0163) 833.106. **Film vie[illegible] ai [illegible] di [illegible] anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. **Il gob[illegible] di [illegible] Dame.** Ore 21 spettacoli continuati. Lire 10.000 7000.

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RI[illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. orari [illegible]. 255.045. Informaspettacolo [illegible]. [illegible]. **Austin Powers - Il controspione** [illegible] J. Roach. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari [illegible]. 257.744. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Batman & [illegible]** di J. Schumacher con A. Schwarze[illegible] G. Clooney, C. O'Donnel, U. Thur[illegible]. Or.: ap. [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. [illegible] **Con Air** di S. West con [illegible] Cage, J. Susack, J. Malkovich. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il [illegible]o perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg [illegible] J. Golblum, J. Moore. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 215.016. [illegible]SO.

LUX. [illegible] tel. 213.375. CHIUSO.

[illegible] via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. [illegible]. CHIUSO.

SALE TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 2[illegible]; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **B[illegible] & Robin** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **In cerca di Amy**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECC[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Peacekeeper - Il pacificatore**, di F. Forestier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il vesuviani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta**, di F. Calogero, con C. Ca[illegible] Papaleo. Or.: 1[illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. [illegible] **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici**, di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] Stefano**, di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini**, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La terza luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 630.353. **[illegible] cantastorie del Lago 2**, cartoni animati. Or.: [illegible]; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

FAR[illegible] Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tr' 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDÉAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert pericoloso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina**, Or.: 14,50; 16,45; 18.40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico, tel. 541.283. **Con Air**, di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] UNO [illegible] 8, tel. 817.10.46 [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, [illegible] Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della sposa**, di S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

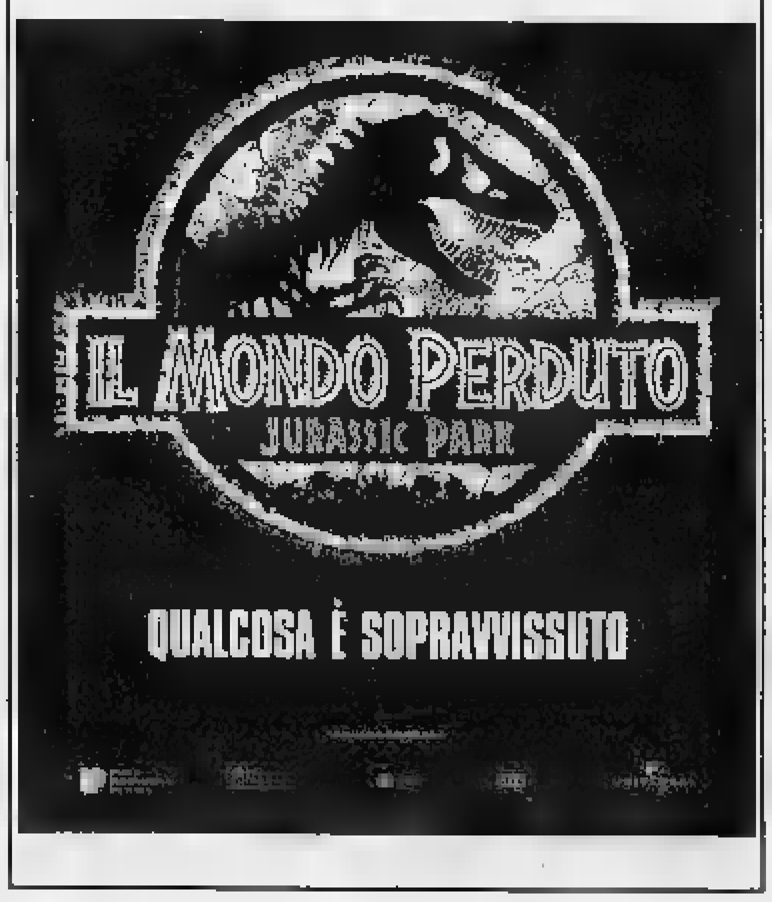
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato**, di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 562.1789. **Twin Town**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible]. Oggi scade il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-16. Tel. [illegible]. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti a tutta la stagione in vendita dal 16 al 26/9.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Conferma abbonamenti per la prossima stagione turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 6/9. Nuovi abbonamenti a partire da sabato 13/9. [illegible] biglietteria (foyer dell'[illegible]rium): 10 - 18,30. Inf. tel. 810.46.53; 810.49.61.




DAL 1 AL 13 SETTEMBRE '97
GRANDE FESTA DEL CLIENTE
Parmigiano Reggiano Extra Porzioni
gr. 300 c.a.
21.900
al kg.
Detersivo Lavatrice DASH Fustino
kg. 4
12.490
PROFUMO PIÙ FRESCO
PARFUM PLUS FRAIS
FRISSER PARFUM
Dash
4 kg
26
OLIO DI OLIVA
Carapelli
Olio di Oliva CARAPELLI
5.990
Strepitoso !!
Oltre 100 prodotti a prezzi mai visti
NEI GIORNI 12-13
OMAGGIO
A TUTTI GLI STUDENTI
SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÁ - GRIGNASCO
OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE IMMAGINI SONO PURAMENTE INDICATIVE.



L'Alessandria vince, per Pro [illegible] Biellese diventa difficile il cammino in Coppa Italia

Spettacolo e tante emozioni nel derby

Domani il contemporaneo esordio casalingo in C2

VERCELLI. Il derby che non t'aspetti. Alla vigilia [illegible]a sfida tra Biellese e Pro Vercelli in pochi avrebbero scommesso [illegible] exploit delle bianche casacche. Non che il team di Caligaris non fosse accreditato dell'impresa d'espugnare il «La Marmora» (a dispetto dei risultati non troppo positivi d'inizio stagione le potenzialità dei vercellesi restano elevate), [illegible] la situazione logisitica - un ambiente, quello laniero, g[illegible] galvanizzato per il trionfale ritorno tra i «prof» e la possibilità per l'undici di Bacchin di contrastare il passo dell'Alessandria - faceva pendere l'ago della bilancia in favore dei bianconeri.

E invece un gol di Barbiero a coronamento d'un quarto d'ora impeccabile e gli ottimi interventi di Mordenti (l'ex estremo difensore del Torino ha sostituito in maniera impeccabile Trombini, tenuto precauzionalmente a riposo per un affaticamento muscolare) ha regalato alla Pro la vittoria nel primo derby stagionale, facendo riporre ai fans lanieri i loro vessilli in attesa di tempi migliori (il match d'andata in campionato di novembre).

La situazione di Coppa. Ma oltre ai bianchi di Caligaris la serata calcistica ha avuto, sia pure indirettamente, un altro vincitore: l'Alessandria di Giuliano Zoratti che, [illegible] meno di cla[illegible] colpi di scena, ha «visto» il passaporto per il passaggio al secondo turno.

I grigi, per la verità, non han[illegible] per nulla incantanto contro il Voghera. Senza Orocini e Vivani (squalificati) gli alessandrini hanno capitalizzato al meglio un gol di Fantini dopo 13' di gioco. A due turni dalla chiusura della prima fase l'Alessandria guida la classifica con 7 punti. Al secondo posto [illegible] balzata la Pro Vercelli [illegible] 4 punti. La Biellese insegue [illegible] quota 3, mentre Voghera [illegible] No[illegible] chiudono la fila con un solo punto all'attivo.

Prossimi appuntamenti. Il quarto turno di Coppa Italia [illegible] programmato per il 10 settembre [illegible], in realtà, mercoledì si disputerà un solo incontro: Voghera-Biellese (fischio d'inizio alle 16). Il derby Pro Vercelli-Novara è stato invece posticipato a giovedì 11 (calcio d'avvio alle 18) per evitare la concomitanza dell'impegno in Georgia della Nazionale di Maldini. Riposerà l'Alessandria.

L'ultimo turno mercoledì 24 settembre. Con la Pro Vercelli «alla finestra» si affronteranno (ore 20,30) Novara-Voghera e Biellese-Alessandria match nel quale i bianconeri di Bacchin potrebbero recitare un ruolo decisivo nella corsa alla qualifi[illegible].

Si pensa al campionato. Archiviato [illegible] capitolo Coppa Italia l'attenzione si concentra sul torneo di C2. Biellese e Pro Vercelli stanno affilando le armi in vista del debutto casalingo.

Per il match contro la Solbiatese, mister Bacchin ripresenterà sin dall'inizio capitan Mazzia, Campese e Giannini, utilizzati solo nella ripresa contro [illegible] Pro. Mancherà invece Mascheroni, infortunatosi nel derby. Qualche problema, anche per Ernestino Ramella, tecnico della Solbiatese che dovrà rinunciare a Gardini, appiedato per una giornata dal giudice sportivo.

Con il morale [illegible] mille per la vittoria del «La Marmora», la Pro Vercelli attende il Giorgione con la ferma intenzione di conquistare i primi [illegible] punti del [illegible]. Rispetto ai match di Coppa e all'infausto esordio di Sesto, mister Caligaris potrà contare sull'organico al completo, recuperando gli squalificati Argentesi, Motta e Cavalie[illegible] (assente al La Marmora) e la medaglia d'oro alle Universiadi Michele Zeoli.

Nella sede della Pro, [illegible] in quella della Biellese, ultimi giorni per sottoscrivere gli abbonamenti. In realtà i tifosi «ritardatari» [illegible] tempo ad acquistare le tessere sino alla vigilia del quarto turno (secondo impegno interno) quando la Pro sfiderà il Mestre [illegible] la Bielle[illegible] gli azzurri del Sandonà.

Piermario Ferraro





Prunelli (sopra) e Passariello

BACCHIN E' SERENO, CALIGARIS INSODDISFATTO

BIELLA. Il derby tra Biellese [illegible] Pro Vercelli continua a tener banco tra le due contendenti.

Nessun dramma [illegible] Biellese per la sconfitta anche se è innegabile che il «ko» ha lasciato tanta [illegible]marezza nell'ambiente. «Spiace soprattutto aver per[illegible] la Pro Vercelli, perchè i tifosi tengono molto [illegible] questa sfida - spiega mister Bacchin -. La Biellese ha disputato [illegible] buona gara con una prima mezz'ora splendida e una generosa [illegible] dopo il "disastro" nell'occasione della rete di Barbiero. Alla fine direi che lo 0-1 [illegible] bugiardo, [illegible] accettiamo con serenità il responso del campo».

I bianconeri sono mancati ad inizio ripresa, quando tutti si aspettavano di vederli in attac[illegible] per sfruttare l'espulsione di Zeoli. «Invece ci siamo innervositi - aggiunge Bacchin -. In quella fase siamo stati poco furbi ed attenti, [illegible] il pressing [illegible] era più efficace come nel primo tempo. Comunque la Biellese [illegible] esce ridimensionata da questa sconfitta: al di là degli episodi che hanno determinato il risultato e su cui dobbiamo maturare, ho visto una buona squadra».

Aggiunge Ferdinando Passariello, tra i migliori in campo: «Un pizzico di sfortuna [illegible] un po' di demerito nostro hanno determinato il risultato. La rete della Pro ci ha demoralizzati, ma nel finale di partita abbiamo avuto una buona reazione, creando diverse palle-gol. Con più lucidità, cattiveria e convinzione forse saremmo arrivati al gol. Speriamo di far meglio domenica in campionato, ma assicuro che questa sconfitta non avrà ripercussioni». Sugli spalti c'e[illegible] 3 mila persone: «Un pubblico eccezionale - conclude Passariello -, che ci ha applaudito sempre». Aggiunge il biellese Enrico Rossi: «Spiace per i tifosi, ma sotto il piano del gioco abbiamo dimostrato di poter stare in categoria. Con la Pro ci [illegible] mancato [illegible]lo il gol».

Brutte notizie per Mascheroni, che per 8 giorni non deve subire colpi al sopracciglio ferito in uno scontro di gioco: i punti di sutura lo obbligheranno [illegible] saltare la Solbiatese.

Sulla sponda vercellese, nonostante la vittoria, Caligaris non è pienamente soddisfatto: «Nel primo tempo abbiamo sofferto troppo la loro aggressività ed abbiamo commesso un'ingenuità imperdonabile che è costata l'espulsione di Zeoli. Tutto questo non deve più accadere. Dobbiamo lavorare [illegible] molto per migliorarci nella costru[illegible] del gioco, [illegible] uscita dal pressing avversario ed in fase di palleggio. Non ho notato miglioramenti rispetto all'esordio di Sesto».

Caligaris, sempre restio [illegible] parlare [illegible]ei suoi giocatori, per una volta [illegible] sbilancia nel confermare l'opinione generale che ha assegnato la palma di miglio[illegible] in campo a Mordenti. «Il nostro portiere [illegible] risultato il migliore anche grazie al valore espresso dalla Biellese».

Sereno il commento del direttore generale Nino Prunelli. «Il nostro cammino [illegible] Coppa Italia era ormai compromesso e questa vittoria risulta preziosa per il morale dei giocatori, delusi per l'immeritata sconfitta di sabato scorso. Non è una mancanza [illegible] fiducia nei nostri giocatori, ma l'attuale organico è numericamente insufficiente per affrontare i rischi della [illegible] C2. Il reparto più scoperto [illegible] quello offensivo: siamo a grossi sacrifici pur di portare a Vercelli una punta d'esperienza e valore disposto a scendere dalle catego[illegible] superiori».

I candidati: Pelosi, Romairo[illegible] e una new entry, l'ascolano Gianluca Pittaluga.

Gabriele Cornella
[illegible] De [illegible]

Domani si giocano le altre quattro partite di ritorno del primo turno

A Cossato il big-match di Coppa

Anticipata [illegible] stasera la sfida con il Gattinara

COSSATO. E' stato anticipato a questa sera il ritorno della sfida di Coppa Italia tra Cossatese e Gattinara. Per gli appassionati, l'appuntamento è dunque alle 20,30 allo stadio «Abate» di Cossato, dove gli ospiti tenteranno la difficile impresa di ribaltare il risultato negativo dell'andata.

Domenica scorsa infatti, l'undici di Joriozera stato capace di violare il terreno [illegible] bianchi, apparsi [illegible] al meglio della condizione: il 2-1 di Gattinara in favore della Cossatese rappresenta dunque una buona garanzia per i biellesi, che potranno controllare tranquillamente la partita. Senza però peccare di presunzione: pure il Gattinara è infatti una squadra molto ambiziosa che si è rinforzata parecchio in estate. L'attuale problema dei bianchi vignaioli è la scelta dell'allenatore di far applicare ai suoi la difesa a zona, modulo tattico che però [illegible] decollando lentamente.



Il Gattinara è costretto ad inseguire la grande impresa sul terreno della Cossatese che ha vinto il match d'andata grazie alla doppietta di Aloisi

All'andata comunque, erano stati proprio i padroni di [illegible] [illegible] portarsi in vantaggio in avvio [illegible] ripresa, ma poi nell'arco di tre minuti si erano fatti raggiungere [illegible] [illegible] da una doppietta di Aloisi, giocatore che, tra l'altro, nel suo passato vanta anche [illegible] militanza sulle rive del Sesia.

Concludono [illegible] cartellone delle partite di ritorno del pri[illegible] turno [illegible] Coppa Italia, Varallo-Valsessera (la Dufour è tranquilla con il [illegible]-0 dell'andata in trasferta), Villaggio Lamarmora-Val Mos (il team di Maruzzo ha in tasca un 4-1 in suo favore), Tronzanese-Viverone (i vercellesi devono recuperare un gol) e Crescentinese-Trino. Anche per i granata di Masuero non ci saranno problemi: l'accesso al secondo turno è cosa fatta visto il 5-1 dell'andata. In quell'occasione la Crescentinese si [illegible] confermata [illegible] una delle squadre più accreditate per conquista[illegible] il passaggio di categoria ed [illegible] è attesa al debutto tra le mura amiche. [l. fo.]

CALCIO

E' l'unica formazione vercellese nel girone [illegible] della Prima categoria che partirà il 14 settembre

Per il Livorno esordio contro il Rondissone

Da quest'anno la novità play off, validi per eventuali ripescaggi

LIVORNO FERRARIS. Il girone E di Prima categoria vede ai nastri di partenza anche il Livorno di mister Mascari, unica formazione vercellese del raggruppamento. Non mancheranno, però, sfide particolarmente sentite [illegible] quelle contro Villareggese e Verolengo.

Questo il calendario per la formazione livornese. 1ª giornata (14 settembre): Livorno-Rondissone; 2ª giornata (21 settembre): Maroso Savonera-Livorno; 3ª giornata (28 settembre): Livorno-San Giorgio. 4ª giornata (5 ottobre): Livorno-Carrara '90; 5ª giornata (12 ottobre): Autopitagora Beppe Viola-Livorno; 6ª giornata (19 ottobre): Livorno-Verolengo.

7ª giornata (26 ottobre): Villareggese-Livorno; 8ª giornata (2 novembre): Livorno-Real San Benigno; 9ª giornata (9 novembre): Pozzomaina-Livorno; 10ª giornata (16 novembre): Livorno-Gassino.

11ª giornata (23 novembre) Sporting Torino-Livorno; 12ª giornata (30 novembre): Livorno-Caluso; 13ª giornata (7 dicembre): Borgotorre-Livorno.

Anche il Girone E [illegible] Prima riprenderà il 18 gennaio dopo la pausa invernale. Nel corso del torneo è prevista [illegible] sola [illegible]sta: domenica 12 aprile in occasione della Pasqua. Il campionato [illegible] chiuderà il 19 aprile. La prima classificata salirà direttamente in Promozione, mentre retrocederanno in Seconda le ultime due.

Al termine della «stagione regolare» vi [illegible] l'appendice dei play off, autentica novità per il calcio regionale. I play off serviranno però come discriminante in ottica ripescaggi. La formula verrà [illegible] nota nel corso del torneo. [p. m. f.]

CICLISMO

Sconfina domani nel Biellese il Giro della Valle d'Aosta. Lo junior Boggia vince nel Lunigiana

Griso, un passaporto per il professionismo

Il trionfatore della seconda tappa atteso sulle rampe della Serra



Il biellese Davide Griso

SAINT VINCENT. Si conclude domani (domenica) a Pont Saint Martin un Giro della Valle d'Aosta che, comunque vada a finire, ha regalato molte soddisfazioni agli appassionati di ciclismo biellesi. Il merito è soprattutto di Davide Griso, 22 anni, di Mongrando, che giovedì ha vinto un po' a sorpresa, ma con pieno merito, la terza tappa dell'importante [illegible] internazionale, che ha visto al via 129 under 23 [illegible] sei nazioni, capeggiate dal campione del mondo Giuliano Figueras. E [illegible] il campione biellese è atteso sulle strade di casa: domenica la corsa transiterà dalla Serra.

Passato fra i dilettanti nel '94 nel gruppo sportivo Sella-Vittoria Scarpe di Mosso Santa Maria, Griso [illegible] poi passato [illegible] Gravellona Toce. [illegible] '96 Davide ha difeso i colori lombardi della Mobili Lissone e quest'anno è stato richiesto dai dirigenti dell'Italfine Addax grazie all'interessamento di Marco Bellini, grande amico di Davide, che vi militò per un paio di stagioni. E bisogna riconoscere che Griso non ha tardato a ripagare i suoi nuovi dirigenti della fiducia accordatagli. Spesso tra i migliori, ha collezionato quattro posti d'onore, meritando [illegible] convocazione per il Giro d'Italia dilettanti.

Giovedì, finalmente, è arrivata la sua grande giornata. [illegible]' una vittoria che mi ripaga di tutti i sacrifici fatti in questi anni - ha detto il corridore - e che mi induce [illegible] impegnarmi [illegible] [illegible] più per puntare decisamente al professionismo. [illegible] credo che ci riuscirò già quest'anno, ma è senz'altro quello il mio grande obiettivo».

La tappa di ieri è stata vinta dal laziale Giordani, mentre il veneto Miorin ha saldamente mantenuto il comando della classifica. Oggi il Giro sconfina in Piemonte con la Saint Vincent-San Carlo Canavese e domani si concluderà con la San Carlo-Pont Saint Martin, che transiterà per [illegible] ventina di chilometri in provincia [illegible] Biella. Dopo la partenza (ore 12) i corridori transiteranno da Cuorgnè, Castellamonte, Strambino, Albiano [illegible] Bollengo prima di affrontare la salita del Passo della Serra. Il passaggio in [illegible] (chilometri 92) avverrà intorno alle 14,15. Poi la carovana transiterà [illegible]a Zubiena [illegible] Mongrando e si dirigerà verso Borgofranco per l'ultima volata fino a Pont Saint Martin, dove l'arrivo [illegible] previsto intorno alle 15.

Intanto un altro biellese, Stefano Boggia, lo junior [illegible] Tri[illegible] che corre per [illegible] Vigorplant, ha vinto la seconda tappa del Giro della Lunigiana, un'importante corsa che vede al via i migliori della categoria.

[illegible] Bocca

GRUPPO TELECOM ITALIA

GSM

Tim Ferrari.



Rossa Corsa

Call position.

Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%

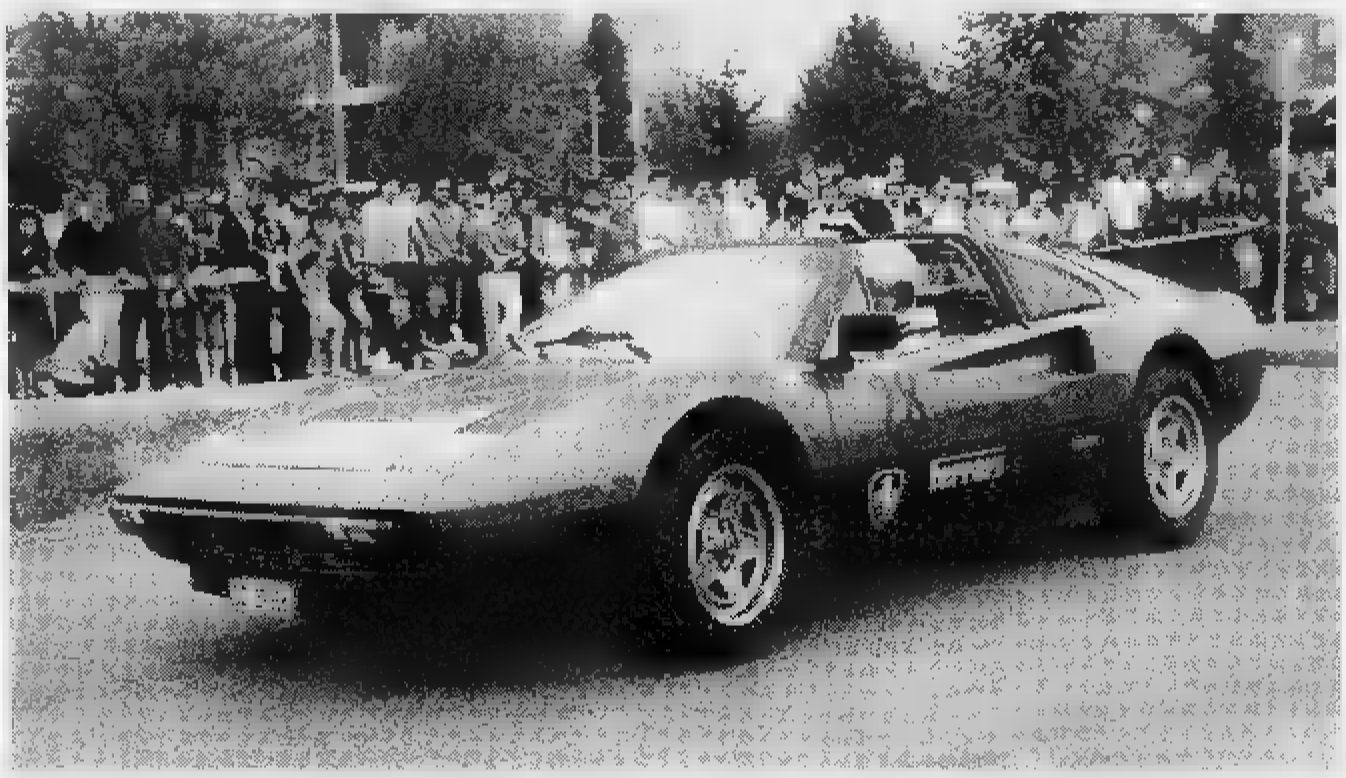
167-011777 Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".

TIM Telecom Italia Mobile

Domani il paese ospiterà un raduno riservato alle mitiche Ferrari

Narzole, Maranello di Langa

Anche un tour enogastronomico in collina



Il ritrovo dei «ferraristi» (sono [illegible] adesioni anche da Montecarlo [illegible] dalla Svizzera) è a partire dalle 9,30 in via Michelangelo (piazza delle Scuole) dove le eleganti vetture verranno custodite [illegible] un parcheggio sorvegliato in cui [illegible] potrà accedere solamente [illegible] il «pass» che sarà fornito dagli organizzatori

NARZOLE. Organizzato dall'assessorato comunale Manifestazioni e Turismo, si svolge domani in paese un importante [illegible] suggestivo raduno automobilistico riservato alle [illegible]itiche Ferrari Gran turismo.

«L'iniziativa - spiega, un po' emozionato, Luigi Adriano, assessore allo Sport, Manifestazioni, Turismo, Tempo libero; presidente dell'Ac Narzolese [illegible] "anima" del Comitato organizzatore del raduno - è nata dopo un incontro con Luciano Terzolo, presidente del Ferrari Club [illegible] Torino».

«L'impegno organizzativo è stato notevole - aggiunge il dinamico assessore narzolese, che è anche un appassionato di motori -; se il tempo non farà le bizze, arriveranno in paese moltissimi tifosi [illegible] questa sempre affascinante vettura».

Il ritrovo dei «ferraristi» (sono arrivate adesioni anche da Montecarlo e dalla Svizzera) è, a partire dalle 9,30, in via Michelangelo (piazza delle Scuole), dove le eleganti e costosissime vetture verranno custodite in [illegible] parcheggio sorvegliato, in cui si potrà accedere solamente con il «pass» che sarà fornito dagli organizzatori.

Domattina, per i partecipanti [illegible] primo raduno Ferrari è in programma un breve tour enogastronomico attraverso le colline di Langa, con tappe a Verduno e La Morra.

I «ferraristi» degusteranno Verduno-Pelaverga e formaggio Bra-Ciuck e, dopo la visita alle antiche cantine «Batasiolo», rientreranno a Narzole per il pranzo al ristorante «La Villa», che sarà offerto dall'assessorato Manifestazioni [illegible] Turismo.

«Le spese per questo importante raduno, unico per la zona, sono coperte dagli sponsor, senza chiedere neppure [illegible] lira al Comune» precisa Luigi Adriano, sicuro che le mitiche vetture di [illegible] Ferrari





riscuoteranno grande successo fra gli appassionati che domani «invaderanno» Narzole.

«E' un raduno davvero ambizioso e speciale - dice l'as[illegible] - che potrebbe diventare un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni di Narzole: è una grande occasione per vedere da vicino un buon numero di splendide [illegible] affascinanti vetture».

Per gli spettatori, i momenti «clou» del raduno Ferrari [illegible]ranno soprattutto concentrati nel pomeriggio, con le spettacolari prove di abilità che si svolgeranno - a partire dalle 15 - [illegible] uno speciale percorso che è stato allestito in viale Rimembranza.

L'altro giorno, durante le prove per l'allestimento del tracciato, sono bastate due Ferrari per «catturare», in pochi minuti, l'attenzione dei narzolesi e degli automobilisti di passaggio.

Nella gara di abilità, verranno premiati i primi dieci classificati; la targa ricordo della manifestazione sarà comunque assegnata a tutti i piloti.

E visto che domani si correrà il Gran premio di Monza, gli organizzatori narzolesi piazzeranno un maxi-schermo per seguire, in diretta, l'attesissima gara di Formula Uno, sperando di festeggiare il trionfo del ferrarista Michael Schumacher, che guida [illegible] campionato mondiale.

«Abbiamo organizzato il raduno in una stagione di grandi soddisfazioni per il [illegible] di Maranello e, soprattutto, nello stesso giorno in [illegible] si corre la prestigiosa gara di Monza» dice l'assessore Adriano.

Prosegue: «Il fascino delle Ferrari [illegible] ben noto: riuscire a portare a Narzole venti, forse trenta esemplari delle "rosse" di Maranello è davvero una grande soddisfazione».

Luigi Adriano e i suoi collaboratori stanno anche curando la regia organizzativa del concerto dei Nomadi, che si svolgerà il 26 settembre, dalle 21,30, nel villaggio della Gioia dei Padri Somaschi.

Il biglietto d'ingresso alla manifestazione (che potrà anche [illegible] acquistato in molti negozi di dischi di Cuneo e provincia) costa 25 mila lire. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0337-233249.

BENNET FA SCUOLA

FINO AL 13 SETTEMBRE





ZAINO SAILOR MOON + OROLOGIO

72.900

CONFEZIONE ■ MAXI QUADERNI

6.000



PACCO 500 FOGLI PER FOTOCOPIE FABRIANO



5.250

bennet

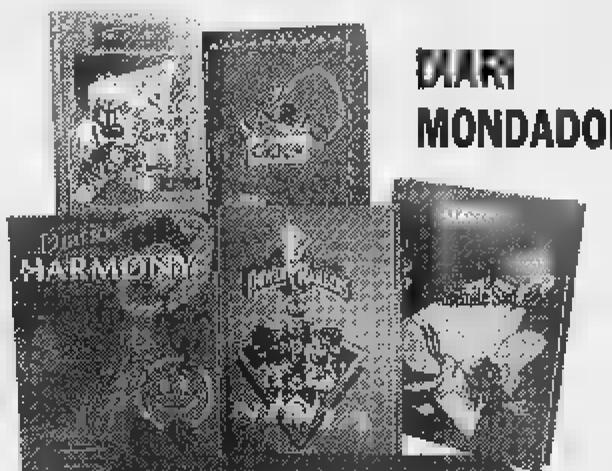
UN AMICO IN PIÙ

ZAINO SDOPPIABILE + ZAINO SPORT CON MARSUPIO



29.900

DIARI MONDADORI



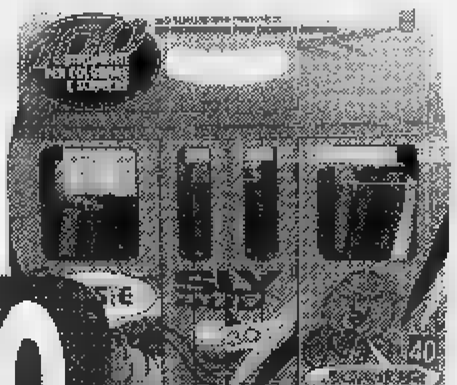
4.900



MAXI BUSTINA + ■ PENNE A SFERA REPLAY

6.900

CONFEZIONE ■ PEZZI PENNARELLI E PENNE A SFERA



9.900

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



26.900

GREMBIULE SCUOLA BIMBA CON RICAMO

CASACCA SCUOLA BIMBO CON RICAMO



22.900




Momenti di [illegible] passata edizione della festa di Madonna dei Fiori. Quest'anno la processione vede [illegible] importante ritorno, quello della Confraternita dei Battuti neri

Gli ultimi giorni della festa che Bra ha dedicato alla Madonna dei Fiori

Processione e lancio di palloncini

Con la partecipazione di migliaia di pellegrini

[illegible] Meta, ogni anno, di migliaia di pellegrini devoti alla Santissima Vergine Maria, il Santuario braidese celebra in questo periodo la festa dedicata alla Madonna dei Fiori.

La Novena [illegible] preghiera, che s'era iniziata il 30 agosto - [illegible] la novità dello «sdoppiamento» della messa serale, che era ormai troppo affollata: anziché una alle 20,30, ne [illegible] state celebrate due, alle 20 e alle 21 - si concluderà domani. Stasera, intanto, alle 21, ci sarà una funzione in suffragio degli Alpini caduti e dispersi.

«Quella in onore della Madonna dei Fiori - dice il rettore del Santuario braidese, don Michele Germanetto - è una ricorrenza seria e impegnativa, alla quale i braidesi [illegible] profondamente legati».

Lunedì, giorno della grande festa dedicata alla Madonna, ci saranno due celebrazioni religiose - restano comunque confermate, come nel periodo della Novena, le funzioni delle 6, 7, 8, alle 9 e alle 10.

La prima [illegible] sarà celebrata dal vicario episcopale territoriale monsignor Oreste Favaro; la seconda, [illegible] la partecipazione delle autorità cittadine, sarà presieduta dal vescovo [illegible] Susa, monsignor Vittorio Bernardetto. Alle 15,30 ci sarà il rosario meditato, poi alle 16 partirà la processione attraverso le vie [illegible] Bra, presieduta da monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria.

Nella processione di lunedì ci sarà, dopo quasi venticinque anni, [illegible] importante «ritorno», quello della Confraternita dei «Battuti neri».

«In passato - dice il neopresidente Francesco Comoglio, che si sta impegnando a fondo per il "rilancio" della Confraternita - i Battuti neri avevano, storicamente [illegible] tradizionalmente, un ruolo importante nel contesto sociale braidese; [illegible] ruolo che intendiamo riaffermare».

Di recente è stato ultimato il nuovo Statuto della Confraternita e formato [illegible] nuovo Consiglio direttivo.

«Il nostro impegno - spiega Francesco Comoglio - non riguarderà soltanto il risanamento della chiesa».

La chiesa - che si trova in via Vittorio Emanuele II, vicino all'imbocco dell'isola pedonale di via Cavour - fu costruita, a partire dal 1591, dalla Confraternita della Misericordia, più nota [illegible] dei Battuti Neri. La processione solenne dell'Addolorata, con la quale la Compagnia dava inizio ai riti della Settimana Santa, era molto sentita: in quell'occasione le fabbriche braidesi chiudevano, per consentire [illegible] tutti di partecipare [illegible] processione.



Con la benedizione [illegible] bimbi e il lancio verso il cielo [illegible] migliaia [illegible] palloncini [illegible] chiuderanno martedì pomeriggio al Santuario le celebrazioni per la festa della Madonna dei Fiori appuntamento ultrasecolare che suscita sempre grande emozione fra i braidesi



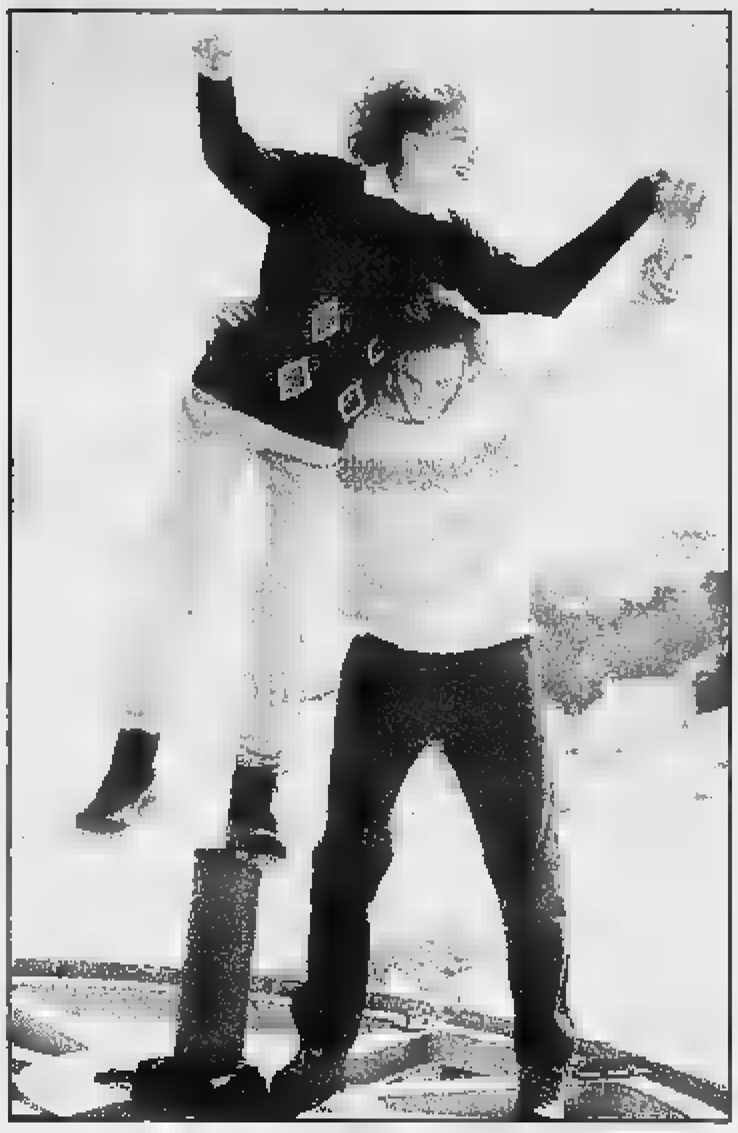
Ragazza con un [illegible] voto dedicato alla Madonna [illegible] Fiori durante una mostra svoltasi l'anno scorso

Con la benedizione dei bimbi [illegible] il lancio verso il cielo di migliaia di palloncini, si chiuderanno, martedì pomeriggio, al Santuario, le celebrazioni per la festa della Madonna dei Fiori, [illegible] appuntamento ultrasecolare che suscita sempre grande [illegible] fra i braidesi.

«Durante la Novena di preghiera - dicono al Santuario - tutte le funzioni sono frequentatissime fin dalle prime ore del mattino: molti hanno infatti conservato l'abitudine di andare in chiesa prima che in fabbrica o in ufficio, sottoponendosi di buon grado a una levataccia».

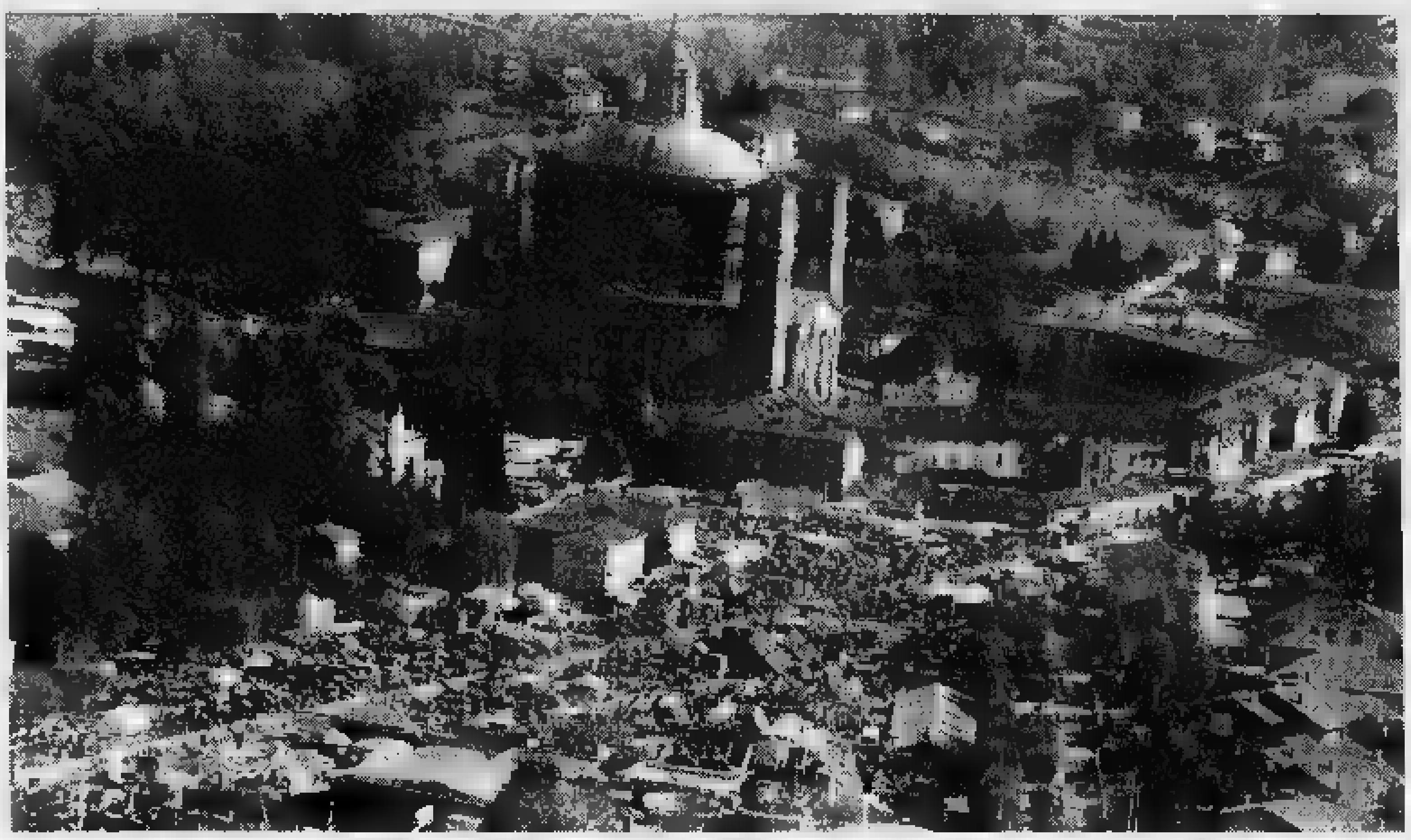
Aumentano anche i visitatori «extranovena». «Accogliamo dagli 80 ai 100 mila pellegrini all'anno - spiega il rettore del Santuario, don Michele Germanetto - che arrivano da tutto il Nord Italia, in particolare dalla Lombardia».

All'interno del Santuario della Madonna dei Fiori, grazie all'impegno del rettore e dei suoi bravi collaboratori, i pellegrini dispongono anche di una piccola area per [illegible] pic-nic.



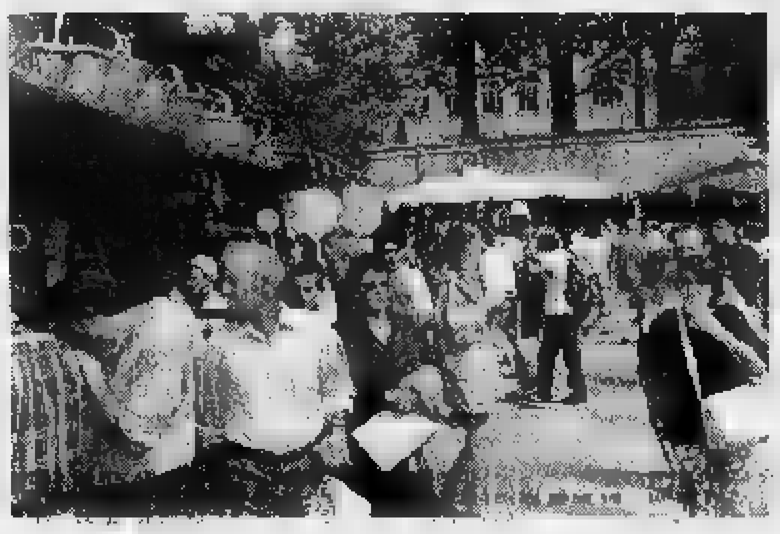






Fino a mercoledì bancarelle al Santuario

Da oggi a Vicoforte la «Fera d'la Madona»



In alto, una veduta aerea della basilica nei giorni della Fiera a Vicoforte. In basso, folla fra i banchi (BEDINO)

VICOFORTE. Un milione di visitatori ogni anno, una rassegna che [illegible] nata nel 1603.

La «Fera [illegible] Madona» 1997 apre oggi al grande pubblico, che [illegible] sempre arriverà da Piemonte, Liguria, Lombardia, ma anche, assai numeroso, dalla vicina Francia. Le bancarelle (un migliaio) occuperanno dodicimila metri quadrati, mentre tutta la manifestazione si estende su duecentomila metri [illegible] comprende anche un ampio spazio riservato agli animali (quarantamila metri), con mille fra bovini, equini, conigli, ovini. In particolare, l'Associazione Provinciale Allevatori di Cu[illegible] organizzerà la mostra cunicola della «Granda».

Trentacinque vigili e un centinaio fra carabinieri, poliziotti [illegible] finanzieri garantiranno l'imponente servizio d'ordine per tutta la durata della fiera: da oggi a mercoledì 10 settembre.

Gli appuntamenti tradizionali cadono lunedì 8, con [illegible] ricorrenza della Natività, martedì 9, [illegible] la «fiera», [illegible] mercoledì 10, con la cosiddetta «fierota». Trentatrè spettacoli viaggianti con Luna Park e torronai garantiranno il divertimento.

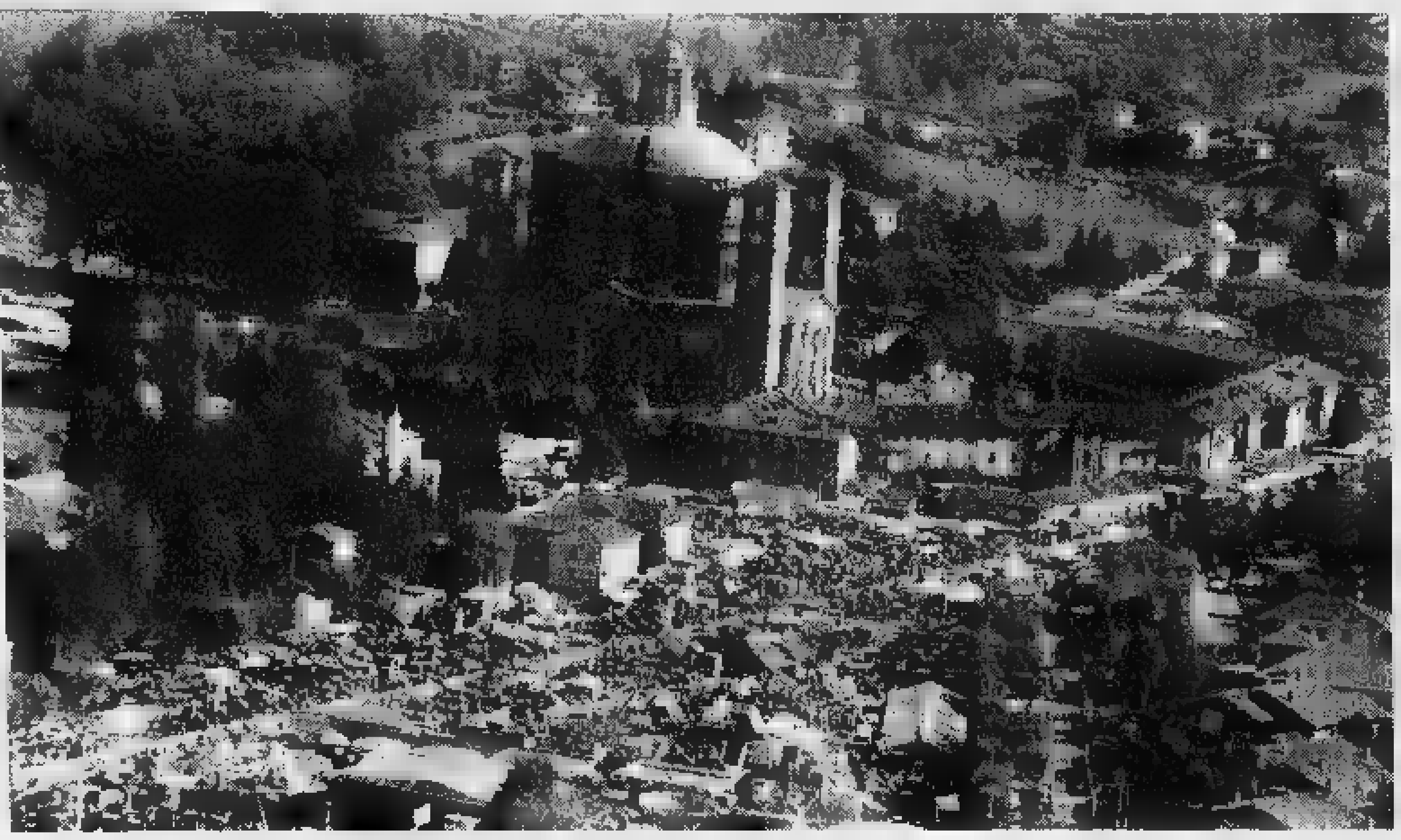
Accanto alla rassegna, che per la prima volta è stata orga[illegible]a direttamente dal Comune di Vicoforte, quest'anno c'è una novità, rappresentata dalla fiera gastronomica e commerciale, curata dalla «Società Monregalese Manifestazioni e Fiere» di Lele Milano e Marco Blengini. Ospitata nei padiglioni allestiti lungo via Vecchia di Fiamenga, su un'area di circa tremila metri, accoglie alcune centinaia di espositori, che presentano la produzione tipica dell'hinterland monregalese. Accanto a questi, un ristorante con cinquecento posti a sedere, dove saranno serviti menu tipici concordati in collaborazione con l'Istituto Alberghiero [illegible] Mondovì. Ci saranno per esempio raviole al sugo di funghi, arrosti, bolliti e i «fricun», cioè i pesci azzurri fritti e trasportati dalla Liguria nella notte, così come avveniva nella tradizione della festa.

Un terzo spazio coperto è riservato agli intrattenimenti e spettacoli: si comincia oggi, dalle 15 alle 18, [illegible] Samuele Dutto, a cui seguiranno, dalle 21 alle 24, il Trio Music Shop e [illegible] danzante.

La fiera commerciale (che ha [illegible] sponsor la Banca di credito cooperativo di Carrù e del Monregalese, la Ceramica Besio e le Fonti e Terme di Lurisia) avrà [illegible] durata maggiore di quella tradizionale [illegible] rimarrà aperta fino a domenica 14 settembre. Sabato 6, domenica 7 e mercoledì 10 si potrà visitare dalle 10 alle 23; lunedì [illegible] e martedì 9 dalle 9 alle 23; giovedì 11 e venerdì 12 dalle 18 alle 23; sabato 13 e domenica 14 dalle 14 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire. L'acquisto del piatto commemorativo della manifestazione, realizzato dalla Ceramica Besio di Mondovì, oppure la consumazione del pasto nel ristorante della rassegna danno diritto a un ingresso in fiera.

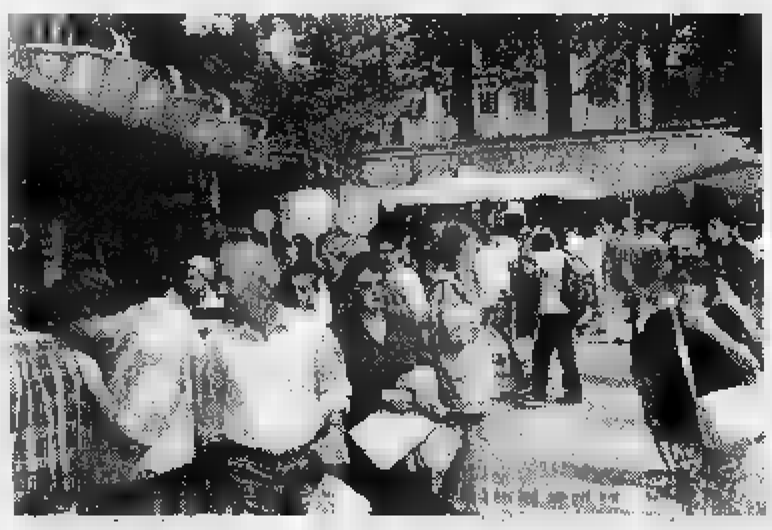
Quanti arriveranno a Vicoforte per visitare la «Fera dla Madona» possono posteggiare i veicoli in due zone: A, più vicina all'area espositiva, e B, più distante. Per la prima le tariffe sono di 3000 lire (moto), 6000 (auto), 25000 (camion e pullman) e 35000 (camion [illegible] rimorchio); per la seconda 2500, 5000, 25000 e 35000.

Le Forze dell'ordine ricordano agli automobilisti [illegible] nei giorni 8, [illegible] e 10 settembre la statale [illegible] che attraversa la fiera [illegible] chiusa dalle 16 alle 19: le deviazioni del traffico [illegible] indicate con cartelloni agli incroci.



Fino [illegible] mercoledì bancarelle al Santuario

Da oggi [illegible] Vicoforte la «Fera d'la Madona»



In alto, una veduta serea della basilica nei giorni della Fiera a Vicoforte. In basso, folla fra i banchi (SEDINO)

VICOFORTE. Un milione di visitatori ogni anno, una rassegna che è nata nel 1603.

La «Fera dla Madona» 1997 apre oggi al grande pubblico, che come sempre arriverà da Piemonte, Liguria, Lombardia, ma anche, assai numeroso, dalla vicina Francia. Le bancarelle (un migliaio) occuperanno dodicimila metri quadrati, mentre tutta la manifestazione si estende su duecentomila metri e comprende anche un ampio spazio riservato agli animali (quarantamila metri), con mille fra bovini, equini, conigli, ovini. In particolare, l'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo organizzerà la [illegible] cunicola della «Granda».

Trentacinque vigili e un centinaio fra carabinieri, poliziotti e finanzieri garantiranno l'imponente servizio d'ordine per tutta la durata della fiera: da oggi [illegible] mercoledì 10 settembre.

Gli appuntamenti tradizionali cadono lunedì 8, con la ricorrenza della Natività, martedì 9, con la «fiera», [illegible] mercoledì 10, con la cosiddetta «fierota». Trentatrè spettacoli viaggianti con Luna Park e torronai garantiranno il divertimento.

Accanto alla rassegna, che per la prima volta è stata organizzata direttamente dal Co[illegible] di Vicoforte, quest'anno c'è una novità, rappresentata [illegible] fiera gastronomica e commerciale, curata dalla «Società Monregalese Manifestazioni e Fiere» di Lele Milano [illegible] Marco Blengini. Ospitata nei padiglioni allestiti lungo via Vecchia di Fiamenga, [illegible] un'area di [illegible] tremila metri, accoglie alcune centinaia di espositori, che presentano la produzione tipica dell'hinterland monregalese. Accanto a questi, un ristorante con cinquecento posti a sedere, dove [illegible] serviti menu tipici concordati in collaborazione [illegible] l'Istituto Alberghiero di Mondovì. Ci saranno per esempio raviole al sugo di funghi, arrosti, bolliti e i «fricun», cioè i pesci azzurri fritti e trasportati dalla Liguria nella notte, così come avveniva nella tradizione della festa.

Un terzo spazio coperto è riservato agli intrattenimenti e spettacoli: si comincia oggi, dalle [illegible] alle 18, con Samuele Dutto, a cui seguiranno, dalle 21 alle 24, il Trio Music Shop e la serata danzante.

La fiera commerciale (che ha come sponsor la Banca di credito cooperativo di Carrù e del Monregalese, la Ceramica Besio e le Fonti e Terme di Lurisia) avrà una durata maggiore di quella tradizionale e rimarrà aperta fino a domenica 14 settembre. Sabato 6, domenica 7 e mercoledì 10 si potrà visitare dalle 10 alle 23; lunedì 8 e martedì 9 dalle 9 alle 23; giovedì 11 e venerdì 12 dalle 18 alle 23; sabato 13 e domenica 14 dalle 14 alle [illegible]. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire. L'acquisto del piatto commemorativo della manifestazione, realizzato dalla Ceramica Besio di Mondovì, oppure la consumazione del pasto nel ristorante della rassegna danno diritto [illegible] un ingresso [illegible] fiera.

Quanti arriveranno [illegible] Vicoforte per visitare la «Fera dla Madona» possono posteggiare i veicoli in due zone: A, più vicina all'area espositiva, [illegible] B, più distante. Per la prima le tariffe sono di 3000 lire (moto), 6000 (auto), 25000 (camion e pullman) e 35000 (camion con rimorchio); per la seconda 2500, 5000, 25000 e 35000.

Le Forze dell'ordine ricordano agli automobilisti che nei giorni 8, 9 [illegible] 10 settembre la statale 28 che attraversa la fiera sarà chiusa dalle 16 alle 19: le deviazioni del traffico saranno indicate con cartelloni agli incroci.

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Sabato 6 Settembre 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Il rappresentante del governo oggi a Cuneo

Alluvione, arriva Barberi con altri trenta miliardi

Serviranno [illegible] sistemare fiumi e strade
A Limone convegno sulla viabilità

LIMONE. Ieri, mentre in Val Vermenagna concludevano i preparativi per il convegno sulla «Viabilità» che si apre stamani, dal ministero dell'Interno [illegible] stata diramata [illegible] nota che annuncia: «Il ministro Giorgio Napolitano ha firmato l'Ordinanza [illegible] la quale vengono stanziati 30 miliardi per la provincia di Cuneo, colpita dai fenomeni alluvionali dell'ottobre 1996. Il Sottosegretario alla protezione Civile Franco Barberi, illustrerà i contenuti dell'Ordinanza in una riunione pubblica cui prenderanno parte tutti gli amministratori delle località colpite». L'appuntamento è per le 17 in Provincia, a Cuneo.

Una giornata che si preannuncia ricca di novità. Le prime emergeranno nel convegno «Viabilità, territorio, turismo verso il 2000» che [illegible] terrà nella sala consigliare [illegible] Limone. Relatori il rappresentante del Compartimento Anas di Torino Luigi Gambarella, i presidenti della Commissione Interministeriale italo-francese che si occupa degli studi per [illegible] collegamento autostradale Cuneo-Nizza, il presidente della Provincia Giovanni Qu[illegible]lia e il consigliere regionale del pds Lido Riba. Sarà di quest'ultimo il compito di illustrare quali «passi avanti» ha fatto la proposta di legge per un finanziamento straordinario di 1550 miliardi «per l'autostrada internazionale e il miglioramento [illegible] rete ferroviaria [illegible] della rete stradale ordinaria».

Sarà l'occasione per dare risposta a numerosi quesiti. Ad esempio. Il Governo f[illegible] è favorevole all'autostrada Asti-Cuneo-Nizza? Che fine farà il progetto (in discussione da vent'anni) [illegible] migliorare il traforo [illegible] Tenda o costruire una nuova galleria più a valle? E gli svincoli per liberare dai camion i paesi di Robilante [illegible] Vernante sono legati ai «maxi-progetti» o l'Anas intende comunque finanziarli? Ci sono fondi per rendere sicure le strade «minori» della «Granda» che hanno dimostrato tutta la loro inadeguatezza durante le alluvioni del '94 e del '96?

Oltre [illegible] quelle fornite dai dirigenti Anas alcune risposte arri[illegible] nel secondo incontro, quello delle 17 in Provincia, quando il Sottosegretario Franco Barberi illustrerà [illegible]me dovranno essere utilizzati i 30 miliardi stanziati [illegible] Governo. Sicuramente una parte sarà destinata alla messa in sicurezza dei fiumi, ma quella più consistente dovrebbe andare alla ricostruzione di strade e ponti danneggiati o distrutti. Priorità, scelte, tempi di assegnazione [illegible] fondi i sindaci li conosceranno nell'incontro di oggi.

Gianni Martini



Il consigliere regionale del pds **Lido Riba** parlerà a Limone



Il sottosegretario alla Protezione civile **Franco Barberi**

Presentato dall'azienda chimica agli amministratori di Sant'Albano Stura

Piano di emergenza per l'«Ics»

In caso di incidente rischi nell'area di 200 metri

SANT'ALBANO STURA. In caso di fuoriuscita di formaldeide dal bacino di contenimento, chi, nel raggio di 184 metri, rimanesse esposto per oltre mezz'ora alla nube tossica, potrebbe avere un'intossicazione acuta [illegible] effetti irreversibili. Nel caso la fuoriuscita avvenga durante il travaso dall'autocisterna, l'intossicazione irreversibile si avrebbe in [illegible] raggio di 157 metri. Questo è quanto si desu[illegible] dalla scheda informativa della «Syntech», inviata come previsto dalla normativa «Seveso», al sindaco di Sant'Albano, Gian Carlo Vallauri.

La nota, molto dettagliata, contiene la descrizione dall[illegible]sine prodotte, le modalità di produzione, la classificazione dei rischi e le conseguenze di eventuali incidenti, oltre all'illustrazione delle modalità di prevenzione della ditta.

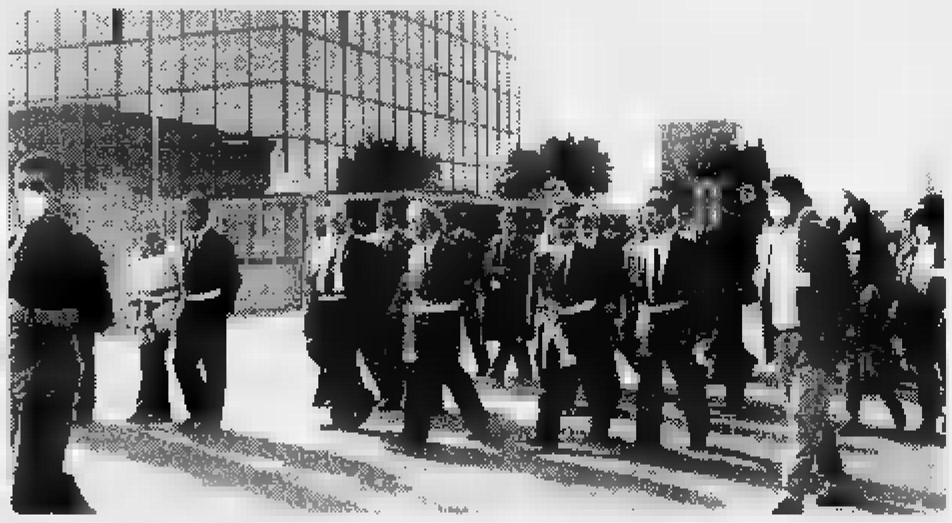
Dalla scheda si desume che i serbatoi di stoccaggio delle [illegible]terie prime pericolose [illegible] sistemati all'interno [illegible] bacini [illegible] contenimento a tenuta stagna; le cisterne contenti liquidi infiammabili [illegible] interrate (quelle del metanolo [illegible] in una vasca di cemento armato). Nello stabilimento c'è una squadra di emergenza e un gruppo di «personale di primo soccorso».

Il sindaco, applicando la recentissima legge 137 (del 19 maggio scorso), ha inviato la relazione della «Syntech» alle famiglie residenti nel raggio di 200 metri dallo stabilimento, e ha messo la scheda informativa a disposizione della popolazione, in municipio.

«E' la prima volta che dobbiamo seguire questo iter - dice l'assessore all'Ambiente Antonio Mellano -. In questo modo chiunque può conoscere il funzionamento dello stabilimento, e i rischi che esso comporta».

La scheda rinvia a un piano di emergenza esterno del Comune. [illegible] sindaco afferma che tale piano fu predisposto tra l'85 e il '90.

Sebastiano Sevega, presidente del «Comitato Salute Ambiente», (l'organismo che otto anni fa si oppose con tenacia all'attivazione dell'inceneritore, organizzando una serie di manifestazioni, tra cui la [illegible] dal paese allo stabilimento), fa notare che quel piano andrebbe rivisto. «Noi auspichiamo - dice - che si studi [illegible] piano di emergenza sulla base delle informazioni ricavate dalla scheda e misure di intervento». [l. a.]



Una delle manifestazioni che si sono susseguite negli anni per impedire la costruzione di un [illegible]neritore nell'azienda chimica di Sant'Albano Stura

IL CASO

I «BIANCHI» [illegible] DA [illegible]



I «trifolao» costretti a due settimane di stop imprevisto

Fino [illegible] domenica 14 settembre non si andrà per trifole

Raccolta dei [illegible] neri bloccata dalla Provin[illegible]

ALBA. Nel Cuneese è sospesa la raccolta dei tartufi di ogni spe[illegible] fino alla [illegible] del 14 settembre: lo stabilisce un decreto del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, che vieta ai cercatori di andar per «trifole» (ne[illegible] e bianche) dal 1° settembre alla sera del 14, cioè fino all'apertura della stagione del tuber magnatum Pico o tartufo bianco d'Alba che quest'anno è fissata al [illegible] settembre in tutta la Regione.

Il black-out nella raccolta di due settimane, nel territorio cuneese, ha lo scopo di tutelare le tartufaie del prezioso «bianco» dalle ricerche precoci che possono danneggiarle.

Commenta Agostino Aprile, presidente dell'associazione trifolao Roero, Langhe, Monferrato: «Condividiamo questo provvedimento che mira [illegible] difesa del territorio, dell'ambiente e soprattutto del tartufo bianco che fino alla metà del mese di settembre non raggiunge la definitiva maturazione. Invitiamo tutti i trifolao [illegible] rispettare il divieto anche perché sono previsti controlli e sanzioni severe per i trasgressori». Il presidente dell'associazione trifulau [illegible] propietari piante da tartufo, Teresio Vaschetto, fa notare che pur essendo una disposizione utile per il «bianco», comporta anche la sospensione della ricerca del «nero», tuber aestivum o scorzone, un prodotto di pregio minore [illegible] non molto diffuso nell'Albese, la cui raccolta è però consentita dal 1° giugno al 30 novembre. Per questo non mancano alcune proteste da parte dei raccoglitori.

A nessun cercatore, infatti, sarà consentito in questi giorni avventurarsi per le campagne con i cani, magari con il pretesto di addestrarli, come era permesso in p[illegible]. Gli esperti dicono che le tartufaie del «nero» sono spesso molto vicine a quelle del «bianco»: la tentazione di «sconfinare» può essere forte, così come si possono arrecare danni involontariamente in un momento delicato per la nascita del prodotto più pregiato.

I buongustai dovranno aver pazienza qualche giorno prima di deliziare le loro tavole con le profumatissme trifole d'Alba. Potranno rifarsi tra breve, dato che ci s[illegible] [illegible] premesse per un'ottima stagione. Secondo i tecnici le piogge sono venute al momento giusto e il prodotto sarà abbondante.

Un punto dolente è quello del tesserino regionale (comporta il pagamento di 180 mila lire all'anno), necessario per poter andar per tartufi. Ancora il presidente Aprile: «La maggior parte dei trifolao non ha ancora pagato la somma prevista. Ricordiamo che è necessario mettersi in regola: le quote versate tornano a vantaggio di tutti, in quantgo vengono reinvestite a favore della tartuficoltura. Anticipiamo fin d'orea che, per una ragione di trasparenza, a fine ottobre, sarà pubblicato, nei vari Comuni, l'elenco di coloro che avranno pagato».

Un'ultima novità [illegible] rappresentata da [illegible] nuova legge regionale proposta dall'assessore Roberto Vaglio che riordinerà tutta la materia, dalla raccolta alla commercializzazione, alla concessione dei contributi. Dovrebbe entrare in funzione al 1° gennaio '98. Tra [illegible] novità proposte, il cercatore dovrà compilare una scheda con i dati e le caratteristiche del tartufo.

Giuseppina Fiori

ALBA

Fiera dall'11 ottobre

La 67ª Fiera nazionale del tartufo sarà inaugurata l'11 ottobre in [illegible] sede d'eccezione: il nuovo Teatro Sociale. Le manifestazioni dell'Autunno albese prenderanno il via il 27 settembre con l'investitura del Podestà che precede la giostra delle Cento torri-Palio degli asini (domenica 5 ottobre). Per quanto riguarda il tartufo, il mercato si aprirà sabato 20 settembre nella galleria della Maddalena; dal 4 ottobre sarà trasferito nel grande padiglione allestito nel cortile. [g. f.]

[illegible] PIANO

Cuneo

Grande Fiera mostre e sagre

La «Granda» propone importanti appuntamenti espositivi. A Cuneo prosegue la «Grande Fiera d'estate» [illegible] torna la sagra di San Sereno; una mostra-mercato a Bergolo, bancarelle a Crissolo e Vicoforte. PAG. 38

Mondovì

«Prolungate la caccia alla volpe»

Le volpi hanno abbandonato la montagna, dove il cibo è scarso, per [illegible] fagiani, lepri e galline in collina [illegible] pianura. L'allarme viene dai cacciatori che hanno chiesto alla Regione di autorizzare le battute almeno fino a marzo del prossimo [illegible]no. Nell'imminente stagione venatoria, [illegible] stata autorizzata l'uccisione di 1869 volpi. PAG. 39

Alba

Cultura del cibo e arte del vino

Saranno la cultura del cibo, l'arte del vino e della buona [illegible]vola, a essere celebrati oggi alla tenuta La Bernardina dei fratelli Ceretto (ore 16). L'occasione è la consegna del premio internazionale. PAG. 41

Oggi parla Gianni Alasia

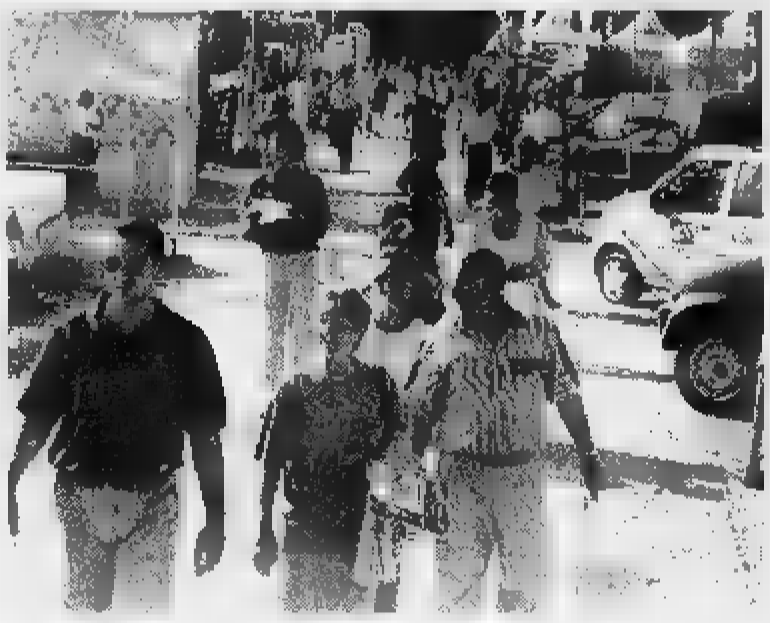
[illegible] in rosso [illegible] Rifondazione [illegible] a Bra

[illegible] Un sottotitolo impegnativo («Ora e sempre Resistenza») e uno sperimentato amalgama di dibattito politico [illegible] convivialità caratterizzano la «Festa in rosso», [illegible] oggi pomeriggio e domani sera nell'area del mercato coperto di piazza XX Settembre, su iniziativa [illegible] circolo braidese [illegible] Rifondazione comunista. Stand, [illegible] «banco pesca», bar e ristorante (oltre alle cene, alle 20, sarà servito anche il pranzo di domani) faranno da sfondo alla festa, «che - [illegible] [illegible] segretario del circolo, Fabio Bailo - è un momento molto atteso, occasione [illegible] incontro per centinaia di militanti, simpatizzanti e curiosi [illegible] ciò che si muove a sinistra». Gianni Alasia, 74 anni, torinese, dirigente [illegible] di Rc, parteciperà oggi alle 17 al dibattito «Per non dimenticare mai»; [illegible] 21, concerto folk dei «Cantovi[illegible] Domani alle [illegible] giochi per bambini [illegible] alle 21 liscio con [illegible] Piana». [g. n.]

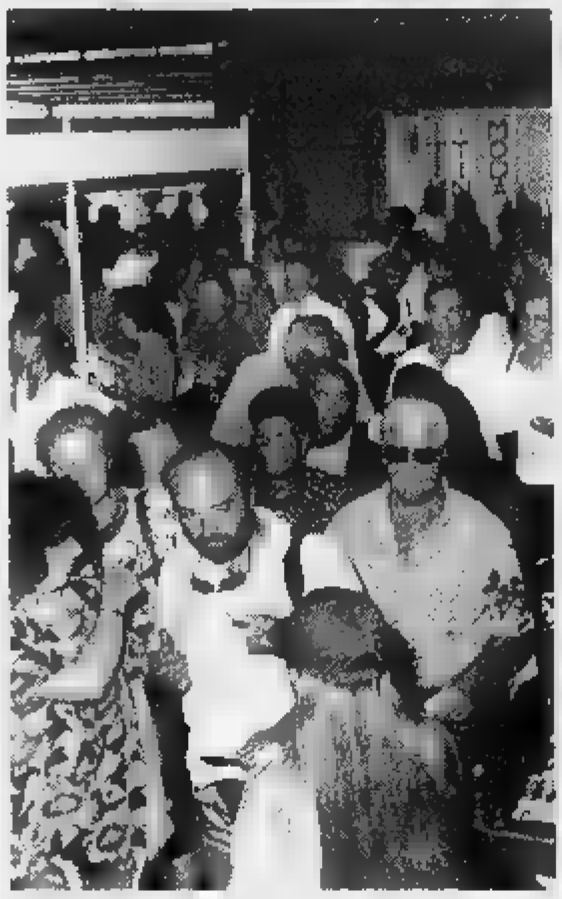
[illegible] VEDERE

[illegible]

Oltre alla rassegna di piazza d'Armi mostre a San Rocco, Boves e Bergolo



Oggi i padiglioni dell'esposizione commerciale aprono [illegible] 16,40 (fino alle 24); domani alle 14,30



Alla Fiera di Cuneo

Stasera è ospite Kay Rush

CUNEO. Ospite d'onore oggi della «Grande Fiera d'estate» [illegible] Kay Rush: dalle 18 alle 21 l'attrice e conduttrice televisiva sarà presente nello stand di «Fi[illegible] & Futuro», consulenza Sim del gruppo Deutsche Bank. Il visitatori potranno poi seguirla anche nello stand di Radio Stereo 5, emittente che già in mattinata incontrerà l'attrice. Kay Rush, infatti, alle 11,30, sarà negli studi di piazza Europa per [illegible] trasmissione in diretta.

I padiglioni di piazza d'Armi oggi apriranno alle 16,30 (fino alle 24, mentre domani s'inizierà alle 14,30). Il percorso prevede una vetrina fra abbigliamento, tecnologie, auto, oggettistica, materiale per l'edilizia, arredamento e tante curiosità. Uno spazio particolare è riservato alla gastronomia: nell'ultima parte dell'area scoperta i visitatori sono invitati a degustare [illegible] salumi (tradizionali, al barolo, al tartufo), formaggi, golosità [illegible] prestigiosi vini.

Grande interesse stanno riscuotendo l'«Arredocasa», uno spazio dedicato ad ambientazioni di cucine, camere da letto, salotti e studi e «Arredoverde», un parco curato dai vivaisti dell'Aproflor Piemonte, che si sviluppa intorno ad [illegible] laghetto.

Nel percorso della rassegna ci si può fermare [illegible] [illegible] ammirare vetture e moto d'epoca in dotazione della polizia stradale (quest'anno festeggia [illegible] anni di fondazione). Nello stand [illegible] esposte foto che ripercorrono la storia della stradale a livello nazionale e in provincia di Cuneo. Chi cena al ristorante della Fiera ha l'occasione [illegible] gustare i prestigiosi piatti preparati dall'Osteria della Chiocciola di Cuneo.

Il biglietto della Fiera oggi co[illegible] 10 mila lire, mentre domani 12 mila lire. Anche quest'anno è stata confermata la collaborazione fra la Milano pubblicità [illegible] l'Ipersidis Dis Gros. E' prevista l'entrata gratuita in fiera (con il rimborso del biglietto d'ingresso agli stand) ai clienti della catena commerciale.

[illegible] piazza Galimberti a San Rocco Castagnaretta, dove oggi iniziano i festeggiamenti per [illegible] 70ª sagra di San Serno protettore dei giardinieri ed ortolani. Al[illegible] [illegible] al teatro tenda [illegible] gastronomica tra frazionisti. Contemporaneamente al Cin Cin bar inizierà un torneo di calcetto per adulti.

Bergolo propone oggi e do[illegible] due giorni di festa [illegible] la consegna [illegible] premi e concorsi artistici. Alle 17 prenderà il via [illegible] mostra-mercato «I sapori [illegible] pietra» che proseguirà fino a domani [illegible] Alla stessa ora inizierà la cerimonia di consegna del ventiquattresimo «Premio fedeltà all'Alta Langa» che sarà seguita, alle 18, dalla premiazione del concorso «Bergolo, paese di pietra», riservato ai giovani artisti. Sarà presente il sindaco di Torino Valentino Castellani.

La frazione Rivoira di **Boves**, per la festa [illegible] San Grato propone oggi, alle 14, [illegible] una gara di petanque libera a tutti, alle 20,30 gara a quadretta e alle 21, danze con il «Duo Alkimia». Domani alle 11 si aprirà la mostra «Piccoli frutti e oggetti antichi»; alle 16 giochi popolari e, alle 21, ballo con il complesso «Oasi '90». Lunedì alle 14, gara di pallone elastico e giochi per grandi e piccoli, alle 19 cena alla brace sotto il tendone della Cassa rurale seguita da danze [illegible] l'orchestra «I draghi».

Oggi a **Crissolo** si terrà la secolare fiera di San Chiaffredo bancarelle e mercato di animali. Domani processione [illegible] messa alle 11 al santuario.

Domani, infine, in frazione Bergemolo di **Demonte**, si terrà la festa [illegible] Madonna del Bosco. Alle 12,30 pranzo campagnolo [illegible] alle 15 [illegible] con processione. Dalle 16 giochi popolari con lotteria.

[r. s.]

TERRITORIO E RISORSE

Il riordino fondiario prima cura per le valli

I problemi delle [illegible] montane si fanno ogni giorno più gravi e molti medici si prodigano al capezzale dell'ammalato. Ognuno ha la propria ricetta [illegible] cui attribuisce effetti decisivi e l'annuncia, con un certo individualismo, ben lontano dal senso di solidarietà valligiana.

Ogni sforzo [illegible] encomiabile [illegible] va accettato, ma i proponenti devono però, con un certo senso di umiltà, guardarsi attorno ed [illegible] convinti che si deve procedere uniti, con urgenza e programmi globali. Le singole medicine non ottengono risultati decisivi e duraturi, possono servire ad affrontare delle situazioni immediate ed hanno quindi una loro importanza, da non disconoscere. Ma preso atto di questo occorre avere delle idee chiare che tengano ben presente tutta la situazione, così [illegible] e difficile, che non può essere affrontata [illegible] modo occasionale e protagonistico.

E' innanzi tutto un problema di governo globale del territorio nelle sue valenze culturali, politico-amministrative, di vocazioni naturali legate alle quote altimetriche «terre coltive, pascoli, boschi», strutturali, abitative e di economia, nelle sue varie espressioni, collocate nella geomorfologia dei luoghi.

Non si può impostare in modo serio il problema senza [illegible] costantemente presente questo quadro d'assieme, che è ovvio può presentarsi in tempi e modi diversi, ma non deve mai [illegible] smontato come può farsi con i petali di una margherita.

La soluzione di ognuna di queste componenti non risolve il problema nella sua globalità, [illegible] in modo positivo alla soluzione generale. Quindi è serio errore attribuire valore taumaturgico alle singole medicine.

Uno di questi problemi ha però valore determinante; [illegible] [illegible] [illegible] affronta la struttura resta zoppa e minaccia di cadere in rovina. Si tratta del governo del territorio, superando gli interessi localistici e va affrontato, innanzi tutto, [illegible] il riordino fondiario. Queste [illegible] le «fondamenta» [illegible] cui è poi possibile costruire tutto il resto. Ignorare tale realtà allontana la soluzione del problema della montagna.

Ma [illegible] sono affermazioni di [illegible]. In Europa, nelle migliori facoltà universitarie di geografia queste cose si discutono da tempo ed hanno radici molto lontane. Lo hanno capito, [illegible] esempio, fin dal 1° agosto 1291 i valligiani dei tre antichi Cantoni [illegible] Svitto, Uri e Unterwalden. Questi erano i veri svizzeri, non i banchieri dei tempi più recenti. Essi compresero allora e la attuano ancor oggi, che la democratica gestione del territorio, con la tutela dei legittimi interessi dei singoli, ma in spirito di solidarietà collettiva, è la chiave di volta di tutto. Vi è [illegible] sperare [illegible] lo capiscano sempre anche i Comuni e le Comunità montane, che erano state pensate proprio per questo.

Giovanni Romolo Bignami

COSTA AZZURRA

[illegible]

Giardini mediterranei

Oggi e domani appuntamento con le piante mediterranee ai Jardins de Biovès e pianta tropicale in omaggio [illegible] primi cinquemila visitatori. Per tutti visite in pullmann [illegible] più bei giardini della Costa [illegible] esposizioni fotografiche all'interno del Palais de l'Europe sul tema: «Les Jardins d'exception».

NIZZA

Festa della vigna

Domani, tradizionale festa della vigna nei giardini del Cimiez con sfilata sul piazzale del monastero di Cimiez alle 10, messa, benedizione della fontana e «vin d'bonneur» alle 12. Nel pomeriggio, spettacoli, musiche e danze tradizionali con la Ciamada nissarda e [illegible] Corou de Berra. Entrata libera agli stand per degustare i vini locali.

SOPHIA [illegible]

Futuro telematico

Da lunedì a Sophia si parlerà solo inglese con i big venuti dal Giappone e dagli Stati Uniti per la manifestazione «Shaping the future», organizzata da Smart Communities, Fondation Sophia Antipolis e Items international sulle nuove tecnologie telematiche. Apriranno le sedute Edith Cresson [illegible] Martin Bangemann [illegible] rappresentanza dell'Unione Europea.



[illegible] Cresson a Sophia Antipolis

MONTECARLO

Atmosfere gitane

Questa sera [illegible] domani, alle 22,30, spettacolo nella Salle des Etoiles, con il gruppo di ispirazione gitana «Los Reyes», celebre per la sapiente alchimia di flamenco e creatività. Informazioni allo 00377/92163636.

Manuela Vico

A Fossano

L'agricoltura biologica

FOSSANO. Weekend dedicato all'agricoltura biologica. Oggi e domenica la città degli Acaja ospita la prima fiera provinciale [illegible] settore, «Agri.bio. fiera '97», organizzata dal Comune di Fossano, [illegible] l'«Agri.bio. Piemonte», l'associazione dei produttori che coltivano senza l'uso di anticrittogamici [illegible] concimi chimici.

La rassegna, oltre alla presentazione dei prodotti e delle attrezzature specifiche, prevede anche dibattiti e tavole rotonde.

Stamane, alle 9,30, nel salone del Castello, convegno [illegible] «Un nuovo panorama agricolo: il metodo biologico. Aspetti tecnici [illegible] normativi». La manifesta[illegible] si sposta poi al Foro boario. Alle 14,30 è prevista l'inaugurazione, seguita dal concerto della banda «Arrigo Boito» (ore 15); alle 16 si svolgerà una tavola rotonda dal titol «L'agricoltura biologica in Piemonte: reatà e prospettive».

Alle 19,30, cena [illegible] base di prodotti biologici nel ristorante della sala contrattazioni. Alle 21 si balla con l'orchestra «Ivo Bertoina». Domani la rassegna si conclude con la premiazione dei migliori stand espositivi.

[l. a.]

A [illegible]

Vacche frisone al Foro boario

SALUZZO. Sono oltre trecento [illegible] vacche della razza da latte frisona che partecipano alla Mostra regionale che si svolge domani e lunedì al foro boario. Gli animali, presentati da trentasei allevamenti, arrivano in maggioranza dalla «Granda» ma anche da Torino, Novara [illegible] Vercelli dove la razza bovina è più diffusa. Commenta Luciano Bertolino [illegible] Roccadebaldi, presidente della sezione frisona dell'Apa provinciale: «Ci conforta che molti allevatori giovani per la prima volta abbiano deciso di partecipare alla rassegna. Sono [illegible] la speranza della sezione che attualmente nel cuneese registra l'adesione di 400 allevatori [illegible] 32 mila vacche in selezione la cui produzione annua media di latte [illegible] di 81 quintali, tra le più alte in Italia». Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Domani ad alcuni bambini e ragazzi sarà affidato il compito di guidare i bovini sul ring per la sfilata davanti al giudice di gara Natale Arioli. E' una iniziativa per avvicinare i giovanissimi al mondo dell'allevamento». I risultati della mostra regionale saranno noti lunedì.

[g. d. m.]

[illegible]

Moto sulle vie delle nocciole

CORTEMILIA. In moto sulle strade della nocciola. Domani la capitale della «tonda gentile» sarà invasa da motociclisti provenienti dal Piemonte [illegible] da altre regioni d'Italia. L'occasione è offerta dal primo motoraduno interregionale della nocciola, organizzato dall'Ente turismo, dal Comune e dal «Moto club di Alba». «L'iniziativa [illegible] nata [illegible] un'idea di Alessandro Francesetti - spiega il presidente dell'Ente turismo Gianangelo Patetta - pasticcere cortemiliese e appassionato di moto. Noi l'abbiamo portata avanti proponendo [illegible] percorso suggestivo e particolarmente adatto alle due ruote». L'iscrizione al raduno inizia alle 9. Più tardi prenderà il via il giro turistico facoltativo di 30 chilometri che toccherà i territori di Cortemilia, Torre Bormida, Cravanzana, Bosia e Castino. Alle 12 i centauri sfile[illegible] per le vie del paese [illegible] alle 12,30 pranzeranno nei locali dell'ex convento. Il raduno si chiuderà alle 15 con le premiazioni [illegible] i ringraziamenti a tutti i partecipanti. A Cortemilia sarà presente anche il «Moto club» di Macomer, in Sardegna, gemellato con i centauri albesi.

[g. p.]

[illegible] AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

[illegible] Casteldelfino museo completato

Il museo a Casteldelfino non [illegible] più un'utopia. Durante la recente «Sagra del miele» i visitatori hanno potuto constatare che [illegible] realizzazione dell'opera voluta da alcuni volenterosi era completata. In quattro ampie sale, oltre alla riproduzione del bel portale cinquecentesco della chiesa di Casteldelfino nonché a quella di [illegible] tipica grangia, so[illegible] contenuti diversi attrezzi da lavoro che permettevano [illegible] tempo agli abitanti della zona [illegible] loro magro sostentamento; costumi antichi che venivano indossati in particolari circostanze, svariate fotografie [illegible] primi anni del secolo [illegible] tanti altri oggetti ancora che costituivano l'arredo delle case.

«Per non dimenticare» [illegible] potrebbe intitolare questa nuova opera che ha destato grande interesse [illegible] che fa onore [illegible] chi l'ha caparbiamente voluta e realizzata, grazie alla comprensione ed alla disponibilità del sindaco e della sua giunta comunale.

Giuseppe Torazza, Genova

I regolamenti [illegible] [illegible] caccia

Con l'approssimarsi della stagione venatoria 1997 la maggior parte dei comitati di gestione dei comparti alpini ha emanato dei regolamenti per l'esercizio della caccia, alcuni dei quali costruiti senza tener [illegible] delle normative di legge in vigore. In tutti i casi sono risultati [illegible] difficile interpreta[illegible] e applicazione. Inoltre sono stati emanati a distanza di cinque mesi dal termine ultimo (31 marzo) di versamento per l'adesione alla stagione venatoria 1997.

L'Associazione Caccia ambientale Italacaccia consiglia caldamente tutti i cacciatori di esaminarli attentamente prima di accertarli [illegible] sottoscriverli.

Il nostro ufficio legale è a disposizione per chiarimenti.

Claudio Arneodo
Presidente provinciale
Associazione Caccia
Ambiente Italcaccia
Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** [illegible]62; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 819.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible]: 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **[illegible]cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo[illegible]** 772.555; [illegible]: 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** [illegible]; **[illegible]nigi:** 84.644; **[illegible]:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è [illegible] turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [illegible] [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli [illegible] Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperi[illegible] notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.898 [illegible] [illegible] *Rocco*, via Principe 9, tel. [illegible]

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. [illegible]

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 7, tel. [illegible]

[illegible]: *Comunale*, via Torino, tel. 248.146

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. [illegible]:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; **Ceva:** 71.182; **[illegible]** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

RACCONIGI

MORTI. [illegible] Vecchio Antonio, [illegible] [illegible] (residente a Racconigi), pensionato; Vairoletti Fernando, 48 anni (residente a Racconigi); Martini Margherita [illegible] Chiavassa, 54 anni (residente [illegible] Racconigi), pensionata; Giordana Margherita vedova Milanesio, 77 anni (residente a Racconigi).

MATRIMONI. Groppo Luca, odontotecnico (residente a Racconigi), con Mori Raffaella, infermiera (residente [illegible] Savigliano); Marzullo Vito, guardia [illegible] finanza (residente [illegible] Bologna), con Loiracchiano Michela, impiegata (residente a Racconigi); Sansone Giuseppe, operaio (residente a Racconigi), con Cammarata Calogera, casalinga (residente a Menfi).

DEMONTE

NATI. Barale Manuela (residente [illegible] Demonte).

MORTI. Giraudo Lucia, [illegible] anni (residente a Savigliano); [illegible] Albertina, 65 anni (residente a Cuneo); Vi[illegible] Giuseppe, 85 anni (residente a Morozzo); Tassone [illegible] [illegible]na, 98 anni (residente a Cuneo).

[illegible] Bruno Valter, 27 anni (residente a Demonte), con Chiola Anna Luisa, 27 anni (residente a Demonte).

La richiesta arriva dal Monregalese dove lepri e fagiani sono stati decimati

«Prolungate la caccia alla volpe»

Già autorizzato l'abbattimento di 1869 capi

MONDOVI'. Le volpi hanno abbandonato la montagna, dove il cibo è scarso, per cacciare fagiani, lepri e galline ruspanti in collina e in pianura. L'allarme viene dai cacciatori che hanno chiesto alla Regione di autorizzare le battute almeno fino a marzo del prossimo anno per sfoltire i branchi dei predatori. Comunque, nella imminente stagione venatoria, è stata autorizzata l'uccisione di 1869 volpi.

Spiega Michele Toso, presidente del comprensorio alpino di caccia delle Valli Monregalesi: «Per riempire i carnieri durante la stagione venatoria abbiamo liberato migliaia di fagiani e lepri di allevamento pagati con i nostri soldi, ma non [illegible] quanti animali i cacciatori potranno incontrare durante le battute. Le volpi hanno sicuramente sbranato più della metà dei fagiani e anche un buon numero di lepri. Non solo, ma anche i contadini hanno perso il pollame che razzolava libero attorno alle cascine e chi vuole salvarlo deve rinchiuderlo».

Nessuno sa quante sono le volpi che scorazzano indisturbate nelle campagne della «Granda». Una rilevazione comincerà a fine settembre per accertare la consistenza a campione. I piani di abbattimento proposti dagli Atc e dai Ca e approvati dalla Regione cominciano il 20 settembre e terminano il 30 gennaio 1998 prevedono questa distribuzione territoriale: Cuneo-Fossano 250 volpi; Saluzzo-Savigliano (108); Roero (300); Alba-Dogliani (130); Alta Langa (300); Valle Po (103); Valle Varaita (108); Valli Maira-Grana (159); Valle Stura (102); Valli Monregalesi (129), Valle Vermenagna-Gesso-Pesio (87); Alta Valle Tanaro (64).

Commenta l'assessore provinciale Carla Chiapello: «Abbiamo chiesto all'Istituto della fauna selvatica di Bologna l'autorizzazione a prolungare fino a primavera la caccia alle volpi ma ci hanno risposto che prima dobbiamo eliminare le discariche a cielo aperto presso cui si alimentano i selvatici».

Aggiunge Bruno Vigna, presidente Federcaccia: «Siamo d'accordo con i monregalesi che chiedono di prolungare gli abbattimenti fino al 31 marzo. Sul finire dell'inverno le volpi escono dalle tane per gli accoppiamenti ed è facile individuarle».

Ancora una ventina di anni fa la Provincia assegnava un premio per ogni animale considerato nocivo ucciso; poi la specie è stata dichiarata protetta. Ora gli abbattimenti. [g. d. m.]



I cacciatori del Comprensorio Valli Monregalesi vorrebbero poter cacciare le volpi fino a marzo quando [illegible] dalle tane per gli accoppiamenti

Esposto per [illegible] le regole venatorie

RACCONIGI. L'ex presidente dell'associazione dei cacciatori e del tiro a volo Franco Perrone ha presentato un esposto alla Procura di Saluzzo contro il comitato di gestione del comprensorio Alpi Valle Po. A parere di Perrone il comitato avrebbe preso «decisioni assolutamente abitrarie» con la decisione di ridurre da tre a due il numero dei cacciatori delle squadre ammesse alla caccia di selezione al camoscio, che, [illegible] comunicato dal calendario dell'attività venatoria, prenderà il via il prossimo 20 settembre. «Una decisione assolutamente inaccettabile - spiega Perrone - ai cacciatori vengono imposti comportamenti penalizzanti. Questo soprattutto per i vecchi soci per i quali viene istituita l'obbligatorietà del censimento per la caccia di selezione. Inoltre non si può costringere i cacciatori ad [illegible] vare normative che s[illegible] state istituite ma non ancora approvate». Perrone, che ha inoltrato l'esposto anche all'assessorato alla Caccia della Regione chiede anche lo slittamento della data di apertura della caccia al camoscio per verificare l'idoneità delle normative». [m. b.]

DALLA GRANDA

Valdieri

All'Hotel Royal si parla di medicina e termalismo

«Il medico di medicina generale e il termalismo» è il titolo del primo corso di aggiornamento Simg che si tiene oggi all'Hotel Royal delle Terme. Il convegno (alle 15,30) è organizzato dalla direzione delle Terme e dalla Società italiana di medicina generale delle sezioni di Cuneo e Albenga. [r. c.]

Savigliano

Tanta musica alla Festa dell'Unità

Oggi alla Festa dell'Unità dalle 17,30 «sabato giovani», concerto con band locali. Alle 19,30 apertura ristorante e alle 21 Mister Stedy Dudes. Infine alle 22,15 «Eterea». [r. s.]

Briaglia

Arrestato con l'accusa di evasione continuata

I carabinieri hanno arrestato Massimo Castagno, 35 anni, ritenuto responsabile di «evasione continuata». L'uomo non ha rispettato gli arresti domiciliari, ai quali era stato condannato dopo il processo per «resistenza, oltraggio e minacce a pubblico ufficiale e disturbo del riposo delle persone», in agosto. [p. s.]

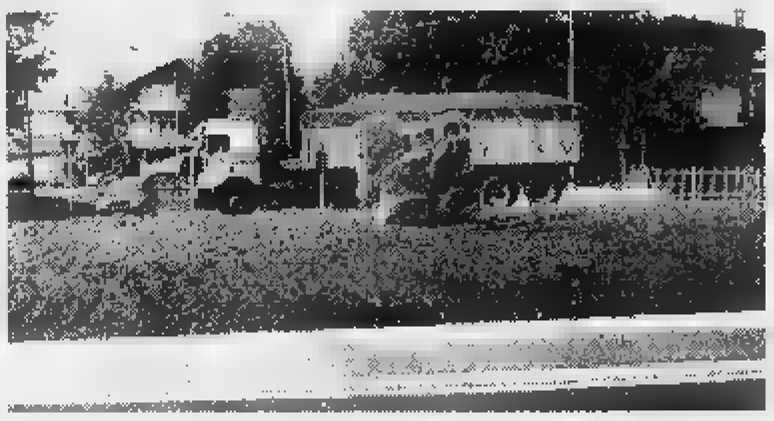
Savigliano

Non si presenta in questura Fermato giovane albanese

I carabinieri hanno fermato un cittadino albanese, 19 anni, Isufi Gentian, domiciliato a Varazze: è stato deferito alla procura di Saluzzo in quanto non si era presentato alla questura di Genova per regolarizzare la [illegible] posizione. [p. b.]

Borgo, smontato per far posto alla rotonda

Partigiani rivogliono il loro monumento



I massi scolpiti sono stati accatastati provvisoriamente al centro della rotonda

BORGO SAN DALMAZZO. «Il monumento ai caduti partigiani della Valle Gesso deve essere ricostruito al centro della rotonda, sistemata al bivio tra la statale per il Colle di Tenda e la provinciale per Valdieri». L'appello è stato lanciato dal comandante partigiano, Aldo Quaranta, che in [illegible] lettere spiega: «Chiedo all'Anas e alla Provincia di ripristinare la struttura secondo lo stile architettonico che la contraddistingueva nella [illegible] posizione originale».

Il monumento, formato da alcuni blocchi di pietra scolpiti, [illegible]e eret[illegible] nel 1948, a lato del bivio tra le Valli Gesso e Vermenagna. Con la realizzazione della rotonda i massi sono stati collocati «provvisoriamente» al centro dell'incrocio.

«L'Amministrazione comunale di Borgo - spiega il sindaco, Marco Borgogno - è disponibile a ripristinare, a proprie spese, la struttura. Potrebbe anche [illegible] individuata, sempre in accordo [illegible] le associazioni partigiane, la ricollocazione del cippo in un'area più accessibile».

«La conservazione della memoria della lotta partigiana - spiega Michele Calandri, diret[illegible] dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo - passa anche attraverso la salvaguardia dei monumenti che la ricordano. A tale proposito l'Istituto ha promosso, alcuni [illegible] fa, il censimento fotografico dei cippi e delle lapidi». [c. g.]

A Roata Chiusani

Dopo la [illegible] una raccolta di fondi

CENTALLO. Dopo la «Cinque pilonia», i balli e i fuochi d'artificio, domani i roatesi si dedicano alle «cose religiose». L'intera giornata è riservata al «Centro comunitario», una struttura che sta sorgendo a fianco della chiesa parrocchiale di Roata Chiusani, vicino alla casa natale di padre Pellegrino a cui è dedicata la piazza.

Dopo la Messa (alle 10,30) nella cappella di San Giuliano, la popolazione si riunirà a pranzo sotto il tendone. Un «pranzo di solidarietà», come ci tiene a precisare il parroco don Beppe Uberto: «Al termine del pasto si raccoglieranno i fondi per la nuova struttura che [illegible]à la casa della nostra comunità - spiega il sacerdote -. Sono previste sale e alcune aule per gli incontri di anziani, giovani e adulti. Al pianterreno dell'ala verso via Bastonata, ci sarà un ampio salone polivalente e nell'interrato, un deposito-magazzino a disposizione della Caritas».

L'opera è stata realizzata su un'area degradata di proprietà della parrocchia. «Data l'impossibilità di ristrutturare l'esistente, abbiamo deciso di abbattere e costruire [illegible] novo - dice don Beppe -. Il progetto è stato seguito da un'apposita commissione nominata al consiglio pastorale». [l. a.]

Nel Mato Grosso

Parroco da Entracque in Brasile



Il parroco di Entracque Mariano Riba lavorerà a Varzea Grande in Mato Grosso

CUNEO. Novità nell'ambito del clero della diocesi di Cuneo. Nei prossimi mesi d[illegible] Mariano Riba, parroco di Entraque, si trasferirà in Brasile nella parrocchia di San Sebastiao a Varzea Grande in Mato Grosso per sostituire don Piero Giraudo che rientrerà in diocesi. Don Mariano Riba nato a Caraglio nel 1954, è stato ordinato sacerdote il 30 giugno 1987 ed è stato vice-parroco a «Gesù Lavoratore» a Borgo san Dalmazzo e a Caraglio.

Don Giovanni Martini, rettore del santuario di Madonna della Valle di Vernante si è ritirato nella [illegible] del Clero di Fontanelle dove svolgerà servizio al santuario Regina della Pace. L'ex-rettore del santuario è nato a Vernante nel 1915 ed è stato ordinato sacerdote in Seminario il 9 giugno 1940. In 57 anni ha svolto il ministero a Entraque, Gorrè di Rittana, Palazzasso e ospedale S. Croce. [a. r.]

Di notte a Savigliano

Derubato coro femminile del Milanollo

SAVIGLIANO. Un organo, una tastiera e un impianto stereo del valore complessivo di circa otto milioni di lire: è il bottino che i ladri sono riusciti a realizzare ai danni dell'associazione corale femminile «Sorelle Milanollo», dopo [illegible] introdotti nella sede in piazza Arimondi, vicino alla biblioteca civica. Il furto è avvenuto di notte e l'allarme è stato dato dal fondatore e direttore della formazione corale, Sergio Chiarlo, che ha presentato denuncia ai carabinieri.

«Credo che si tratti di un furto su commissione - dice Chiarlo -, organizzato da parte di qualcuno che era a conoscenza della presenza di questi strumenti. Ci ferisce pensare a per[illegible] che prendono di mira organizzazioni [illegible] la nostra, senza alcun scopo di lucro, che operano esclusivamente per passione, tra grandi difficoltà e [illegible] enormi sacrifici. L'attrezzatura che ci è stata sottratta è per noi indispensabile ed ora si presenta il problema di sostituirla, con una spesa non indifferente. Mi auguro che le persone e gli enti che da sempre ci sostengono comprendano la grave situazione in cui ci troviamo e vogliano aiutarci anche in questa emergenza».

L'attività della corale riprenderà a metà settembre [illegible] fitto calendario di impegni per tutto l'autunno-inverno. [p. b.]



Due momenti [illegible] una passata fiera dei galli che ogni anno richiama numerosi allevatori. La manifestazione è un'occasione per mettere in mostra i migliori esemplari

La sagra giunta alla 48ª edizione è fra le più antiche delle Langhe

A Grinzane torna la Fiera gallese

Balli, esposizione di animali e tanto folk

GRINZANE CAVOUR. Tra le rassegne più tradizionali delle Langhe, spicca la «Fiera gallese» giunta quest'anno alla 48ª edizione. Promossa dalla Pro loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale, propone [illegible] ricco calendario di manifestazioni con alcune originali iniziative come la «fiera dei galli» e «Per una notte il gallo canta con noi».

La sagra entrerà nel [illegible] stasera con la commedia dialettale «Gratacù» presentata dalla compagnia «Nostro Teatro» di Sinio (giardini comunali, ore 21). Domani terza fiera dei galli con esposizione di centinaia di pennuti: al miglior [illegible] del polloio» andrà il galletto d'oro e [illegible] in palio numerosi nume[illegible] altri premi.

Il presidente della Pro loco, Renato Topino: «La fiera dei galli ha suscitato un interesse che è andato oltre alle nostre previsioni. Abbiamo [illegible] deciso [illegible] riproporla per [illegible] terza volta».

A conclusione della fiera dedicata ai migliori galli delle Langhe, che [illegible] svolgerà ai giardini comunali a partire dalle 9, la Pro loco offrirà l'aperitivo. Si proseguirà con il pranzo dell'amicizia al ristorante del Mulino (è necessaria la prenotazione allo 0173-262043 o rivolgendo[illegible] alla tabaccheria Baldi). Folclore per le vie del paese e concerto della banda musicale di Govone nel pomeriggio; in serata danze sul ballo [illegible] palchetto e gare di ballo liscio.

Lunedì, giochi p[illegible] i bambini (ore 16) e ancora danze (ingres[illegible] libero alle donne) in serata. Martedì, Gallo ospiterà la 48ª fiera gallese del bestiame. A questa grande rassegna, una delle ultime nel settore zootecnico che si tengono nelle Langhe, affluiscono ogni anno i migliori capi di bestiame della zona (sono in palio premi per ogni categoria). Si potrà anche visitare un'esposizione di machine agricole allestita per l'occasione [illegible] dell'Asilo. A mezzogiorno, in municipio, sarà presentato il gruppo comunale della Protezione civile.



Il programma di martedì proseguirà con un pranzo fieristico (libero a tutti) [illegible] la distribuzione dei premi della rassegna zootecnica nel pomeriggio (ore 16). Una novità è in programma per martedì sera. Nel forno a legna, allestito nell'area dei giardini comunali, la Pro loco in collaborazione con la pizzeria «Il Bargiglio rosso» sfornerà gustose pizze. Accompagneranno la serata le danze su ballo a palchetto, per finire con [illegible] tradizionale spettacolo pirotecnico dalla collina di Grinzane.

Le attrattive di mercoledì 10 settembre saranno un pranzo all'Antica Locanda del Centro (libero a tutti) e il mercatino delle pulci (via Garibaldi, dalle ore 17 alle 24). Nella serata di giovedì 11, in via Garibaldi, trasformata in isola pedonale, a partire dalle 19, [illegible] terrà la tredicesima edizione della grande kermesse «Per una notte il gallo canta con [illegible] con punti musicali [illegible] gastronomici disseminati lungo la via. Canti popolari piemontesi [illegible] montagna saranno eseguiti venerdì 12 sul piazzale del castello di Grinzane dalla corale «La Gardetta» (ore 21, ingresso libero). Infine, sabato 13 settembre, i giovani della leva 1979 offriranno una frizzante serata [illegible] «Radio Deejay».

Il nuovo sindaco [illegible] Grinzane, Luigi Cabutto: «La fiera del settembre gallese [illegible] un'occasione per presentare ai visitatori le nostre realtà, che vanno dal commercio all'industria, dall'agricoltura al turismo, con appuntamenti che [illegible] muovono sul filo della tradizione senza tralasciare nuove proposte. Nel nostro Comune sorge il prestigioso castello che la nuova amministrazione intende considerare sempre più come luogo di aggregazione, di incontri culturali per i cittadini, oltre ad essere sede di prestigiose manifestazioni in campo letterario».

Il prof. Cabutto ha coordinato un incontro, svoltosi recentemente nel castello, tra gli undici sindaci dei comuni del barolo (Bassa Langa) per discutere dei problemi comuni [illegible] per riaffermare la necessità di salvaguardare il patrimonio paesaggistico.



Un edificio realizzato da privati e ceduto in affitto

Bra, pronte nuove Poste

Il trasferimento sabato prossimo

BRA. I tempi, stavolta, sono stati rispettati: sabato prossimo, alle 10,30, verrà inaugurata la nuova sede centrale delle Poste, costruita tra via G.B. Gandino (la vecchia circonvallazione per Torino) e il tratto di via Magenta al quale si accede da via Umberto, strada a senso unico che dal quartiere della Croce, vicino all'ospedale, porta alla stazione ferroviaria.

L'edificio è stato realizzato da privati, su un terreno di proprietà degli eredi Marello, [illegible] dato in affitto all'amministrazione postale, che vi trasferirà gli uffici (direzione, arrivi e partenze, sportelleria, telegrafo) di via Principi di Piemonte. La vecchia sede non sarà però abbandonata, ma «riciclata» [illegible] succursale: dopo il trasloco, resterà chiusa un paio di mesi, per esse[illegible] [illegible] in regola con le norme di sicurezza, e poi riprenderà a funzionare come «appoggio» degli uffici di via Gandino.

Il trasferimento delle Poste centrali [illegible] un'esigenza ormai improcrastinabile, molto sentita [illegible] dagli utenti sia dagli [illegible]ddetti ai servizi, che nei locali di via Principi - insufficienti e inadeguati - lavorano [illegible] condizioni davvero difficili. Da anni la direzione provinciale era al[illegible] ricerca di un'altra sede, [illegible] nu[illegible] sono state le soluzioni proposte e scartate, per [illegible] motivi. Si era parlato di un edificio di piazza Caduti, nel centro storico, di un'ala dell'ex caserma «Trevisan» di via Umberto, di un capannone nell'Oltreferrovia (dove il comitato di quartiere da tempo chiede [illegible] attivare una succursale delle Poste). Infine, dopo che era prevalso l'orientamento favorevole ad accordarsi con un privato per l'uso di una nuova costruzione, la scelta è caduta sul progetto Marello per l'area di via Gandino.

I lavori, portati a termine in circa un anno e mezzo, sono stati movimentati da un imprevisto: il ritrovamento, durante lo scavo delle fondazioni, di quattro bombe [illegible] mortaio dell'ultima guerra, che dopo esse[illegible] state sorvegliate per vari giorni erano [illegible] fatte brillare dagli artificieri lontano dall'abitato. [g. n.]



Il [illegible] stabile che da sabato prossimo ospiterà le Poste in via Gandino a Bra

POLEMICA

«Parcheggi inaccessibili»

Il parcheggio della nuova sede delle Poste è abbastanza spazioso [illegible] accessibile? Quali conseguenze avrà l'apertura dell'ufficio sul traffico nella [illegible] della Croce? Sull'argomento è polemica tra Giunta [illegible] opposizione. In un'interpellanza, i consiglieri progressisti prevedono che «quella parte della città diventerà impraticabile». Timori infondati, secondo il vicesindaco Bruno Campi: [illegible] clienti avranno a disposizione fin d'ora, sul lato [illegible] via Magenta, 50 posti auto, che appena rimossa la gru diventeranno 62. E gli impiegati potranno usufruire del garage interno, [illegible] ingresso da via Gandino. Una situazione molto più favorevole che in via Principi». Ma sull'accesso al parcheggio anche gli abitanti del quartiere hanno dei dubbi: «Immettersi in via Umberto dai vicoli laterali è difficile gi[illegible] adesso, [illegible] un aumento del traffico diventerà ancor più pericoloso». [g. n.]

Oggi a «La Bernardina» dei Ceretto

Cultura del cibo e arte del vino

ALBA. Saranno la cultura del cibo, l'arte del vino e della buo[illegible] tavola, ad [illegible] celebrati oggi alla tenuta «La Bernardina» dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto (ore 16). L'occasione è offerta dalla consegna del premio internazionale per la cultura dell'alimentazione «Langhe Ceretto-Sei», giunto alla settima edizione.

Un appuntamento culturale di rilievo, che porterà sulla collina tra Alba e le terre del barolo numerosi esponenti del [illegible]do letterario, enogastronomico [illegible] dell'economia.

Il premio «Langhe Ceretto-Sei» 1997 sarà consegnato al docente universitario americano Steven Laurence Kaplan per il libro «The bakers of Paris and the bread question 1700-1775», una ricerca sui fornai parigini del Settecento e sulla questione del pane, edito dalla Duke University Press di Durham, Usa (15 milioni).

Era anche attesa Hannelore Kohl, moglie del cancelliere tedesco Helmut, per ritirare il premio speciale della giuria che le [illegible] stato assegnato per il volume «Kulinarische Reise durch deutsche Lande» (Un viaggio culinario attraverso le regioni della Germania), ma la first lady tedesca non potrà essere presente per precedenti impegni. Ha fatto sapere che il pre[illegible] (5 milioni) [illegible] devoluto alla «Fondazione Hannelore Kohl» che si occupa del recupero [illegible] cerebrolesi in incidenti stradali. L'altro riconoscimento speciale della giuria andrà all'inglese Susan Campbell. Per le opere sul vino sarà premiato [illegible] francese Jacques Maby. Il premio istituito in collaborazione con Relanghe Torrone d'Alba andrà a Maria Kaneva-Johnson per un libro di ricette sul cibo e cucina balcanici. Per i migliori libri dedicati all'alimentazione alimentare, premi a Giorgio Domenichini [illegible] a Jenny Ridgwell.

Alla cerimonia di premiazione, farà seguito un commento di Bruno Gambarotta, coadiuvato da Stefano Bartezzaghi [illegible] Aldo Grasso dal titolo «Più pene che pane», ispirato al tema del libro vincitore, ma dall'equivoco intuibile. Ci sarà Fabio Fazio di «Quelli che...il calcio». Tra i personaggi del mondo economico, [illegible] attesi Paolo Cantarella (amministratore delegato Fiat), Adriano Galliani (RTI Mediaset e vice presidente vicario Milan), Giuseppe Lavazza e Giorgio Busnelli. [g. f.]

Un corso sui dolci

CANALE. L'Enoteca regionale del Roero, presieduta da Luciano Bertello, organizza un corso «A scuola di cucina», riservato ai dolci, coordinato da Laura Ca[illegible] e Valeria Frignani.

Tre lezioni (ore 18,30) che si svolgeranno nell'enoteca. Mercoledì 17 settembre, «Golosità alla frutta», [illegible] Romana Bosco, della scuola d'arte culinaria «Il Melograno» di Torino. Mercoledì 24, «Farina, zucchero e .. fantasia» [illegible] Ada Parasiliti della scuola «L'Angolo della gastro[illegible] di Milano. Il 1° ottobre, «Tentazioni al cioccolato» con Giovanna Passeri, della scuola d'arte culinaria «G, la scuola di Giovanna Passeri» di Monticello Brianza. Per informazioni telefonare allo 0173/978228. [g. f.]

Albese, era in vacanza alle Maldive

Morto di allergia Oggi il funerale

ALBA. Si svolgerà oggi in Duomo (ore 16) il funerale di Andrea Maccario, l'albese di 31 anni morto mentre era in vacanza alle isole Maldive, insieme [illegible] la moglie Antonella. L'uomo [illegible] stato stroncato da «choc anafilattico» probabilmente provocato da qualche bevanda o cibo (era allergico ai latticini). La disgrazia è accaduta il 27 agosto mentre era in barca insieme con la consorte ed altri turisti: colto da malore [illegible] stato subito soccorso - [illegible] i turisti c'era anche [illegible] medico, ma non c'è stato nulla da fare. Per i due coniugi, che erano alle Maldive da due settimane, le vacanze si sono concluse tragicamente.

Mentre la moglie è tornata [illegible] casa, per la salma [illegible] occorsi diversi giorni per il rientro in Italia. Solo ieri sono stati affissi in città i manifesti con l'annuncio della scomparsa [illegible] la data dei funerali: partiranno dalla sede della cooperativa [illegible] servizi «Robaldo», di cui Andrea Maccario era vice-presidente (corso Nino Bixio 4).

L'immatura scomparsa dell'uomo appartenente ad [illegible] nota e stimata famiglia di commercianti, ha suscitato grande commozione in città.

[illegible] presidente della «Robaldo», Giuseppe Bornelli: «E' una grossa perdita per la cooperativa e per tutti noi. Oltre ad essere vice-presidente, si occupava della gestione del personale con disponibilità e dedizione». Era collaboratore della cooperativa «Nuova dimensione».

Per quanto riguarda l'allergia di cui soffriva, il presidente e amico Bornelli, commenta: «Sono sorpreso per la disgrazia. Abbiamo fatto viaggi di lavoro ed ho constatato che [illegible] molto attento a non consumare bevande a cui era allergico». [g. f.]



Andrea Maccario aveva 31 anni

Deceduta a 39 anni

ALBA. Daniela Ecclesiastico, [illegible] anni, abitante [illegible] via Pietro Ferrero 6, laureata in Ingegne[illegible], è stata trovata morta nella sua abitazione.

Sulle cause del decesso stanno indagando i carabinieri e non è escluso che venga disposta l'autopsia per accertarle. La donna, nativa di Castino, era da sposare e viveva sola.

Alcuni parenti, che sono andati a farle visita, hanno [illegible]nato il campanello, [illegible] [illegible] avendo avuto risposta, hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco che hanno aperto la porta e hanno trovato esamine la trentanovenne. [g. f.]

IN [illegible]

Alba

«I love politica» [illegible] due giorni dei ppi

Prende il via stamattina alla casa diocesana di Altavilla (ore 10) la due giorni «I love politica», organizzata [illegible] ppi provinciale. Dopo la presentazione del segretario Gianfranco Maggi si terranno incontri con la partecipazione di esponenti del mondo politico, religioso [illegible] sociale. Previsti interventi del vescovo [illegible] Saluzzo, mons. Diego Bona (presidente Pax Christi) [illegible] [illegible] Fredo Olivero (responsabile ufficio immigrati Comune di Torino). [g. f.]

Perletto

Gli antichi lavori [illegible] rievocano nel borgo

Stasera, con inizio [illegible] 21, musica [illegible] i «Record» [illegible] [illegible] [illegible] base di pesci. Domani, alle 15, Perletto rivive le [illegible] antiche tradizioni con le rievocazioni dei vecchi lavori contadini lungo le suggestive vie [illegible] borgo medievale. [g. p.]

Alba

Un convegno (ore 10) sul nuovo ospedale

Stamattina (palazzo congressi, [illegible] 10) si terrà [illegible] convegno su «Il nuovo ospedale dell'Asl 18: Mito o realtà?», organizzato da Alleanza nazionale, circolo [illegible] Alba, [illegible] [illegible] [illegible] presidente Olinto Magara. Interverrano Sergio Morgagni, Ezio Agostinucci, William Casoni, Ambrogio Invernizzi, Paolo Chiarenza e Andrea Tarani. [g. f.]

Alba

Uso e abuso di farmaci [illegible] l'esperto

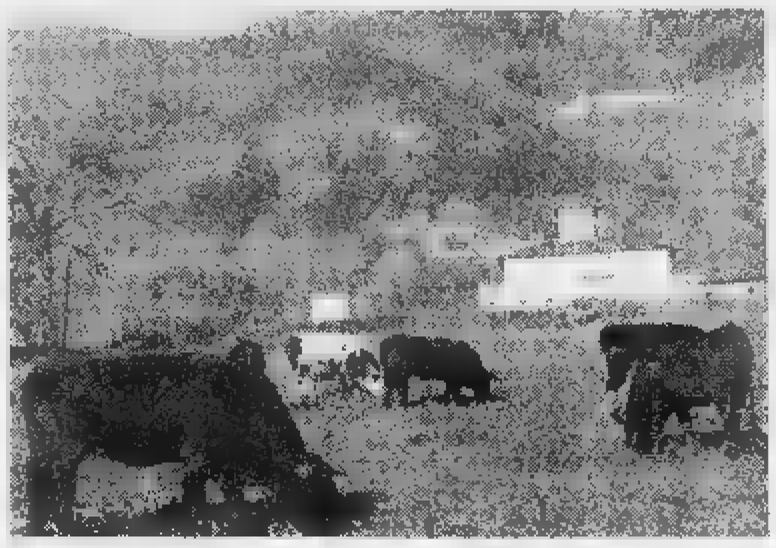
Il Movimento anziani organizza oggi un incontro sul tema «Uso e abuso di farmaci in età geriatrica». L'appuntamento è nella sede di via Vida 10, ore 15,30. Relatore il dottor Guarino Gerardo. [g. f.]

Bra

Vie più illuminate Presto [illegible] impianti

Sarà potenziata l'illuminazione pubblica in via Valfrè e in due strade della periferia, le vie Montepulciano e Terlapini. L'incarico [illegible] progettare gli impianti è stato affidato dal Comune all'ingegnere Enrico Morino. [g. n.]

Il produttore boicottato dal Consorzio Grana



Duecentomila forme di formaggio attendono [illegible] marchio ma il caseificio non accetta metodi che ritiene superati

Il ritiro del latte da oltre mille agricoltori potrebbe saltare a causa del braccio di ferro tra Biraghi e il Consorzio del Grana Padano

Biraghi scrive al prefetto «Posti di lavoro a rischio»

CUNEO

CAVALLERMAGGIORE. Il Consorzio del Grana Padano non marchia più da tempo le forme prodotte dal caseificio di Ferruccio Biraghi «colpevole» di non seguire le direttive sull'affioramento del latte destinato a diventare formaggio.

Il Consorzio pretende infatti l'applicazione del metodo delle bacinelle mentre Biraghi utilizza modernissime centrifughe che assicurano una perfetta salubrità del prodotto e sono in regola [illegible] le direttive dell'Unione Europea. Boicottato dal Consorzio, che non marchiando le forme impedisce al caseificio di vendere il formaggio e ottenere i contributi comunitari, Ferruccio Biraghi [illegible] stato costretto a ridurre del 75 per cento la produzione: anziché mille forme giornaliere solo 250. E nei magazzini ci sono non meno di 200 mila forme in attesa del marchio per un valore di decine [illegible] miliardi: un passivo che rischia di avere serie ripercussioni sul futuro dell'industria [illegible] Cavallermaggiore. Ieri Ferruccio Biraghi - che ha [illegible] anni - ha scritto al prefetto di Cuneo, al presidente della Regione, ai sindaci, parlamentari nazionali ed europei informandoli «che senza decisioni immediate non si potranno evitare ripercussioni nell'occupazione [illegible] nel ritiro del latte da oltre mille agricoltori». I dipendenti, circa 300, sono già stati informati che il loro posto [illegible] lavoro è a rischio. Il caseificio sarebbe poi costretto a dimezzare la raccolta degli oltre [illegible] mila ql. giornalieri di latte con conseguenze drammatiche per i produttori. Urge quindi [illegible] soluzione alla difficile vertenza che autorità e parlamentari sono ora invitati [illegible] promuovere.

Gianni De Matteis

Congresso di ecologia e biogeografia alpine per i 100 anni di Chanousia

Botanica regina a La Thuile

Con duecento studiosi da tutto il mondo

VALLE D'AOSTA

LA THUILE. Oltre duecento botanici di tutto [illegible] mondo si riuni[illegible] in questi giorni al Planibel di La Thuile per partecipare al congresso «Ecologia e biogeografia alpine: botanica [illegible] zoologia». La scelta [illegible] caduta sulla località valdostana non soltanto perché dispone di questo enorme centro alberghiero [illegible] di residenza, [illegible] per rendere omaggio ai cento anni [illegible] Giardino Alpino Chanousia. Inaugurato ufficialmente appunto nel 1897 dall'abate Pierre Chanoux, [illegible] giardino ha conosciuto persino l'oltraggio della scomparsa [illegible] causa del conflitto mondiale. Ma nel dopoguerra [illegible] è avviata la ricostruzione e poco importa che questo gioiellino naturalistico di quota [illegible] passato [illegible] suolo francese dopo le spartizioni territoriali del trattato di pace.



Il Giardino Chanousia fu fondato cento [illegible] dall'abate Pierre Chanoux. Per ricordare l'evento La Thuile ospita il congresso di biologia alpina

Botanica e zoologia giocano ruoli decisivi, come è evidente, nella salvaguardia delle risorse vitali. Un interesse particolare, ma [illegible] certo marginale, riveste l'ecologia di montagna, dato che i vari sistemi sono strettamente interdipendenti (basti pensare al rapporto tra volume [illegible] ghiacciai e risorse idriche in pianura).

Nel comitato scientifico del congresso ci sono i ricercatori torinesi Paola Bonfante, Vanna Dal Vesco e Franco Montacchini. I temi che verranno dibattuti a La Thuile da lunedì a mercoledì [illegible] riassumono in 7 filoni conduttori:

1) Periodi glaciali e loro eredità genetica (coordinatore l'inglese Richard Abbott). [illegible] dibatteranno le questioni legate alla distribuzione genetica delle specie in seguito [illegible] fenomeni di glaciazione e alla conseguente migrazione.

2) Progetto di una flora delle Alpi (coord. lo svizzero David Aeschimann). Sulla base della banca dati floristici creata in quattro anni dalla Svizzera, [illegible] può impostare un [illegible] lavoro programmatico studiando il più efficace coordinamento interfrontaliero.

3) Ecologia e evoluzione degli insetti fitofagi nelle regioni alpina [illegible] boreale (coord. la svizzera Marti[illegible] Rowell-Rahier). Tema fondamentale, poiché riguarda gli equilibri in montagna fra ambiente abiotico, vegetale e animale.

4) Le unità [illegible] vegetazione delle Alpi [illegible] l'importanza delle influenze esterne (coord. lo svizzero Jean-Paul Theurillat). Lo sguardo si allargherà ad altre aree (Centro Europa, [illegible] cosiddette pannonica, illirica, mediterranea) per evidenziare eventuali legami.

5) [illegible] ruolo ecologico delle micorri[illegible] negli ecosistemi alpini (coord. l'austriaco Kurt Haselwandter e Paola Bonfante [illegible] Torino). E' un tema in cui l'università torinese [illegible] all'avanguardia: al di là dell'interesse commerciale costituito, [illegible] basse quote, dai tartufi commestibili, l'associazione tra radici e funghi è in campo vegetale un segnale di stress nutrizionale.

6) Ingegneria naturalistica nelle [illegible] subalpina e alpina (coord. Giuliano Sauli [illegible] Trieste). Materia modernissima, che studia l'impiego di piante erbacee, arbustive [illegible] arboree con materiali inerti per interventi di protezione del suolo.

7) Licheni [illegible] briofite in ambiente alpino (coord. Pier Luigi Nimis di Trieste). E' un settore poco approfondito nella cono[illegible] generale della botanica, che merita quindi ampi approfondimenti.

Leonardo Osella

Alla rassegna abbinate molte iniziative

Torna a Vercelli la sagra della rana

VERCELLI

VERCELLI. La rana, un tempo definita «il pollo dei poveri», è il piatto che tiene banco alla 21ª Sagra omonima in programma da [illegible] sera (e fino domani) al rione Cappuccini [illegible] Vercelli.

Da quasi un quarto [illegible] secolo, dunque, il quartiere periferico della città ospita questa iniziativa perché proprio ai Cappuccini viveva il più nutrito contingente di «ranaté», i classici pescatori di rane che [illegible] mettevano al lavoro soprattutto di notte, alla luce delle lampade ad acetilene. I «ranaté» affidavano poi la vendita dei batraci alle cosiddette «taschéte» e il «pollo dei poveri» finiva nella borsa della spesa delle [illegible] e quindi in tavola.

Oggi, anche le rane si importano o [illegible] allevano perché i diserbanti le hanno ormai annientate. Tuttavia i «ranaté» non sono scomparsi e una seppure piccola parte di batraci catturati in «loco» fa parte dei dieci quintali che in questi tre giorni vengono cucinati [illegible] Sagra. Per inciso, oggi le [illegible] sono quotate, sul mercato, a non meno di [illegible] mila lire al chilo (altro che «pollo dei poveri»). E chi non ama questo piatto potrà rifarsi con i tanti altri preparati dai cuochi della Sagra, nel cortile della Cooperativa rionale.

Abbinata alle proposte gastronomiche, la Sagra offre una serie di manifestazioni di svago [illegible] musicali. Oggi alle 13,30 è in programma [illegible] corsa ciclistica; alle 16,30, torneo di calcio [illegible] squadre [illegible] Seconda e Terza categoria. Alle 21,30, musica e danze. Domattina, alle 9, si aprirà il mercato ambulante seguito, un'ora dopo, da un altro torneo di calcio, questa volta riservato agli «esordienti». Nel pomeriggio, un «classico» di qualche anno fa, [illegible] teatrino delle marionette astigiane e, alle 18,30, il tombolone. Chiusura, alle 21,30, con l'orchestra «Pieralda [illegible] i Cardinal». [f. l.]

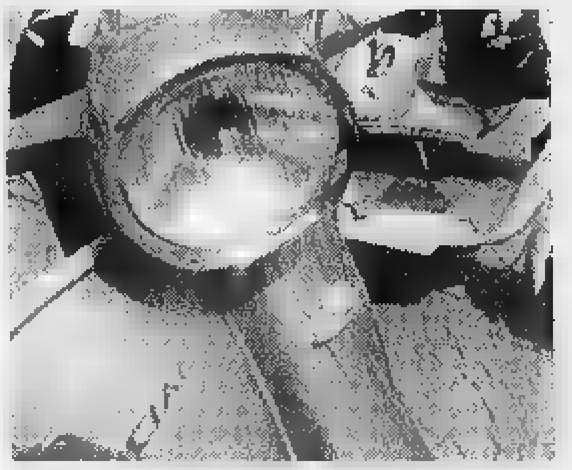
Nell'ambito delle celebrazioni dei cinquant'anni dello scooter

Grande raduno [illegible] Lambrette

Invasione di due ruote [illegible] Belgirate

NOVARA

BELGIRATE. Si svolge oggi [illegible] Belgirate, sul Lago Maggiore, un raduno nazionale di Lambrette. La manifestazione rientra nell'ambito delle celebrazioni dei 50 anni del glorio[illegible] scooter, ormai entrato di diritto nella storia del costume [illegible] considerato un simbolo del «made in Italy». E' prevista la partecipazione di 150 esemplari della famosa moto. La tappa di Belgirate, unica sosta sul Lago Maggiore, fa parte del Giro che vedrà la carovana di Lambrette percorrere gli itinerari lacustri dell'al[illegible] Novarese, Orta e Mergozzo comprese. Le moto arriveranno a Belgirate a partire dalle [illegible] 11,30 e resteranno esposte sul lungolago per circa tre ore. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Belgirate con il contributo della Banca di Intra, dell'Assicurazione Sai di Arona e Stresa [illegible] della ditta Tecnobi di Castelletto Ticino.



Oggi [illegible] Belgirate arriveranno 150 esemplari di Lambretta. La tappa [illegible] parte del Giro che vedrà [illegible] carovana percorrere gli itinerari dell'Alto Novarese, Orta e Mergozzo

Il raduno delle Lambrette segue a breve distanza la serie di manifestazioni che, anche in zona laghi, hanno visto protagoniste [illegible] «cugine» vespe, il cui cinquantenario di costruzione ricorreva lo scorso settembre. Un evento che dischiuse agli italiani, usciti da certa sedentarietà imposta dalla guerra, gli inebrianti orizzonti dello scorrazzare attraverso spazi insperatamente liberi e vasti.

Da ricordare che nella vicina Arona vive, dal 1976, il pittore Franco Mosca, grafista pubblicitario [illegible] fama internazionale, le cui «donnine vespa» si possono ancora ammirare [illegible] calendari e nelle illustrazioni d'epoca. [s. bott.]

Ad Alessandria anche alcuni aerei d'epoca

Il cielo si colora con le mongolfiere

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Colori in volo oggi [illegible] domani per il primo Raduno in [illegible]moria di Paolo Contegiacomo all'aeroclub «Bovone» in viale Milite Ignoto.

Oltre alle coloratissime mongolfiere, sul campo ci saranno gli aerei d'epoca e non, i mezzi militari del secondo conflitto mondiale e che fanno parte della collezione privata [illegible] Aldo Passadore, [illegible] ancora aeromodelli statici e dinamici.



Le mongolfiere si preparano [illegible] volo

In uno degli hangar dell'aeroporto è stata allestita una mostra fotografica di Lenti, Morra e Carozzi. E ancora il club frecce tricolori «Giorgio Alessio» il giovane pilota alessandrino morto [illegible] un incidente aereo.

Per i neofiti sarà possibile il battesimo del volo. Oggi le mongolfiere voleranno sopra Alessandria e Piovera (la pro loco del paese ospiterà i piloti delle mongolfiere). I mezzi militari esposti sono tutti funzionanti e restaurati con «pezzi» d'epoca, alcuni hanno partecipato alla rievocazione del cinquantenario dello sbarco in Normandia.

Ci [illegible] anche [illegible] spazio dedicato ai progetti [illegible] scopo benefico: il Comitato progetto Mielina sarà presente [illegible] [illegible] struttura mobile per informare e raccogliere fondi. [a. m]







In questo weekend riaprono quasi tutti i locali della provincia «granda»

Al Fellini si balla sotto la cupola

Cabiria elettrico, strip-tease per la Lanterna

BORGO [illegible]. Atmofersa elettrica stasera al Cabiria con la musica [illegible] dj Viva e le luci [illegible] Frank. Dietro il bancone si scateneranno in cocktail-dance le bariste Isa; Sara, Grazia e Il caliente Carlos. Dopo il grande successo del giovedì tropicale e della festa «Lemonhead» il locale punta sulla musica commerciale [illegible] una sola parola d'odine: «Divertirsi». Ingresso libero. Prenotazione tavoli allo 0171/266719.

CUNEO. Una grande cupola che fa pensare alle mille e una notte d'Arabia o, rimanendo in Italia, alle sonorità calienti del Pasha di Rimini. Alla musica ci pensa «Dj Peppo», l'accoglienza è invece curata [illegible] Ferruccio, Zorro e Guido. «La musica è commerciale, scelta per divertirsi senza le forzature della techno. Da noi ci si può scatenare - garantiscono i nuovi soci del locale di Cuneo - e il nostro obiettivo è coinvolgere la città».

ROCCAVIONE. Stasera a Le Louvre grande festa di musica commerciale, revival e progressive con il dj Ice. Tutti i successi dell'estate uniti a qualche anticipazione sui dischi che si balleranno il prossimo inverno.



[illegible] pista al «Fellini» di Cuneo; in alto a destra Gaia [illegible] Laurentiis, «XL» di Alba

LIMONE. Spettacolo piccante stasera a «La lanterna»: dopo mezzanotte strip tease proposto dalla giovane e sensuale ballerina Lucy, che arriva da Torino. Per gustare lo spettacolo da vicino è possibile prenotare i tavoli telefonando allo 0171/927688 oppure allo 0338/350184. Ingresso libero con drink card. La serata sarà tutta al femminile anche in consolle, dove ci sarà la dj Tiziana.

VILLANOVA [illegible]. Dopo il successo dell'inaugurazione il «Secolo XIII» stanotte parte con la programmazione: la disco [illegible] [illegible] Sergio D'Angelo e ritmi tribali di Doctor Hannibal.

Festa all'XL

Gaia di «Target» madrina ad Alba

[illegible]. Gaia De Laurentiis, la presentatrice della trasmissione televisiva «Target», farà da madrina stasera all'inaugurazione della stagione autunno-inverno all'«XL disco».

[illegible]. A [illegible] Cannubi» stasera, [illegible] 20, si conclude la stagione estiva con «la festa del vino», grande kermesse musicale. Tra un buon bicchiere di vino doc e una grigliata [illegible] alla brace, la musica delle band invitate alla grande kermesse. Sul palcoscenico si alterneranno gli «Odietamo», la «Long's Valley blues band», la «Laffitte band» e «Stato Brado». Ospiti della festa alcuni componenti di due band molto conosciute i «Mau Mau» e i braidesi «Mambassa».

[illegible]. Stasera con una «notte speciale», riapre la discoteca «Teatro del Mondo».

[illegible]. All'«Evita Cafè» stasera coloratissima animazione con il dj Cuki alla consolle. Si potrà ballare dalle 23,30 alle 4.

[illegible]. Stasera al «Grisù Beach» del Parco della Rotonda, [illegible] 21, concerto di Little Tony. Ingresso 12 mila lire.

MANTA. Riapre dopo la pausa estiva il «Top Sound». [illegible] «Lullaby Privée» J.P. Energy e la musica hard-house proposta dal dj Schiffer. Al commerciale Ricky Rich; ospite Linus da Radio Dee Jay. Ingresso 15 mila.

[illegible]. Stasera «La Bicocca» apre la stagione autunnale con ingresso libero alle ragazze.

VERZUOLO. Domani al «The Black Brew» dalle 16 maxigrigliata e musica live in compagnia dei «Senza Patria» e «Nothing for sale» che si alterneranno sul palco fino a tarda notte. Alle [illegible] spaghettata.



Cuneo, ore 22

Al Nuvolari concerto dei Sonica

CUNEO. Stasera (ore 22, ingresso gratis) il «Nuvolari Libera tribù» ospita un concerto dei «Subsonica». Il gruppo torinese, composto da [illegible] elementi, propone un viaggio in quella bass culture che concepisce il sound [illegible] frequenze [illegible] fisicità [illegible] ed ipnotismo acustico. Le storie dei Subsonica spaziano dai telefilm polizieschi e i videogames, Africa Unite e retrogusto pop italiano.

Domani (ore 22, ingresso libero) sul palcoscenico del Nuvolari salirà la «Paolo Bonfanti band». Un concerto della formazione è sempre ben accolto dal pubblico cuneese, anche quando arriva inaspettato, all'ultimo [illegible]to. Forse perchè è uno dei maggiori chitarristi blues della penisola nei suoi live concentra inusuali cariche di energia.

L'ultima settimana dell'estate Nuvolari prevede martedì alle 22, «Mr. Review», uno dei nomi in primo piano nella [illegible] ska internazionale. Mercoledì 10 sarà la volta di «Cn 1997: lo stato delle voci», «Drop out», «Alautarchica», «Twilight». Giovedì appuntamento con i «Blindosbarra». La festa di chiusura è prevista sabato 13 con i «Marlene Kuntz». [g. p. m.]

A Dogliani

Una veglia tra follie e miracoli

DOGLIANI. Penultimo appuntamento, stasera, con le «Veglie di mezza estate», la rassegna di cultura e teatro organizzata dal Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour. Si comincia, alle 18, in piazza Belvedere, con la Microband di Luca Domenicali e Danilo Maggio in «Grazie Ludwig». Alle 21, in piazzetta don Delpodio, arrivano Teatro La Ribalta, Teatro Invito, Teatro Città Murata, Erbamil e Tangram, impegnati ne «Il paese dei vinti».

Alle 22,30 si passerà in piazza Carlo Alberto, dove andrà in scena il «Teatro in cantiere», [illegible] serie di studi sulla follia di Erasmo da Rotterdam, dal titolo «Sulla libertà di espressione». Un'ora più tardi la Bottega del Dolcetto ospiterà il «Teatro [illegible] briciole» e il suo «Il miracolo di Lucheria», diretto da Letizia Quintavalla. Il sipario scenderà sulle «Veglie» alle 24, con le degustazioni curate dalla Bottega in piazzetta San Paolo. L'ingresso costa [illegible] mila lire, 10 mila per i residenti.

Le «Veglie» 1997 terminano domani [illegible] a Verduno. Il programma: «Grogrè», «Il paese dei narratori», «Suite per Godot» e «Dadadang» di Vito Panza. [p. s.]

PEVERAGNO



Il Birùn in un'opera del provenzale Daudet

PEVERAGNO. Stasera, alle 21, nel cortile della «Casa Ambrosino» la Compagnia del Birùn mette in scena, per il ciclo «Assaggi '97», lo spettacolo teatrale presentato dal «Théatre de l'Andret» di Carcèr (Var), «Lettres de mon moulin» adattato da Jaquelin Barral dall'omonima opera di Alphonse Daudet. L'ingresso costa 7 mila lire, [illegible] mila per i soci. Ricorre quest'anno il centenario della morte di Daudet, lo scrittore che, con Mistral, ha contribuito a fare conoscere il mito della Provenza con i suoi personaggi più famosi: l'Arlesiana, Tartarino di Tarascona, Mastro Cornille e il Curato di Cucugnan. Grazie a un adattamento che prevede intermezzi esplicativi in italiano, recitati dagli attori della Compagnia del Birùn, sarà possibile anche a chi non ha perfetta conoscenza della lingua francese, seguire le storie di Daudet fino all'ultima, quella più nota (e scolastica) della capretta del signor Seguin che volle andare in montagna pur sapendo che il lupo l'avrebbe mangiata; combattè tutta la notte e poi, all'alba, dovette soccombere. La serata culturale e divertente fa parte di una rassegna che culminerà a Natale con «La Pastorale dei Santon di Provenza» di Yvan Audouard. [b. s.]

Oggi a Caraglio

S'inaugura la mostra di scultura

CARAGLIO. Nello spazio mostre dell'ex Convento dei Cappuccini, si apre oggi alle 18, la mostra delle opere che partecipano alla II edizione del Premio internazionale Umberto Mastroianni, bandito dalla Regione che ha individuato nelle sale dell'ex Convento, l'area espositiva del Cuneese in cui allestire le proprie mostre.

Quella odierna raccoglie i modelli delle trenta sculture che sono state selezionate per il concorso vinto da Karpuseeler (Perugia), la [illegible] opera «Voce» verrà realizzata e collocata in piazza Torino, a Cuneo. Il secondo premio è andato a Vincente Baron Linares (Valencia, Spagna) la cui scultura verrà realizzata a Costigliole d'Asti, mentre quella di Claudio Palmieri (Roma), al terzo posto, a Novara. La mostra prosegue fino al 5 ottobre, dal martedì al venerdì 15-19, 21-23, sabato e domenica anche 10-12. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Liscio

Si balla [illegible] le orchestre

In frazione Vergne di Narzole oggi alle 16, giochi popolari, alle 21, ballo in piazza con «Guido Deber e il suo complesso». A Santa Vittoria si apre la festa patronale, alle 21, con l'orchestra di Mary Mancini.

Fossano

Serata jazz in piazza

Stasera, alle 21,30, in piazza San Filippo, concerto jazz con la cantante fossanese Cristina Viglietta. In frazione [illegible] Sebastiano, alle 21, orchestra «Gribaudo» [illegible] esibizione dei «miniballerini» del «Club Milord».

Centallo

Festa occitana

Al Texas club «El loco» stasera, alle 21,30, festa occitana con i «Charamayo».

Band

Rock e dintorni

Stasera al Puerto Libre di Carrù, dalle 22,30, i «Maelstrom» propongono cover dei Pantera, Sepoltura e brani originali. Al Magister pub di Busca stasera (ore 22), jazz, country e new age con Roberto Tagliatto e Daniele Camera. Per la festa dell'Unità a Savigliano, stasera, alle 21, concerto dei [illegible] Steady Dudes» e degli «Eterea».

Bra

Note con i «Cantovivo»

Per la «Festa in rosso», stasera, alle 21, in piazza XX Settembre, [illegible] i «Cantovivo».

Ceresole

Concerto della [illegible]

Stasera, alle 21, in piazza Don Cordero, concerto della corale «La cricca» di Montà.

Verduno

[illegible] di moda

Stasera, alle 21, nel cortile del municipio, sfilata di moda.

[illegible]

Musica e agnolotti

In frazione Canove, stasera, [illegible] 20,30, degustazione di agnolotti, bollito, «bagnèt» e musica con «I canterin dal brich».

Castagn[illegible]

Mercatino delle pulci

Stasera dalle 20 alle 24, mercatino delle pulci. Alle 22, nella Bocciofila, [illegible] la discoteca di Radio Valle Belbo-Grd.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. [illegible] 693.554. **Il mondo perduto.** Or.: feriale 19,30; [illegible]. Sabato e domenica 17; 19,30; 22.

CORSO. [illegible] 692.936. **Batman & Robin.** Or.: feriale e festivi 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 692.951. **Con Air.** [illegible]. feriali e festivi [illegible]: 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. CHIUSO.

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. **Jurassic Park n. 2.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. [illegible]; rid. 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO [illegible] FERIE.

CORTILE MADDALENA. OGGI RIPOSO

BAROLO

COMUNALE. Tel. 346.901 [illegible] **sbirro tuttofare.** Ore 21,15.

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]. Tel. 262.211. [illegible] **sua pelle.**

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **Batman [illegible] Robin.** Or.: feriale e sabato 19,30; 22; domenica 17; 19,30; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Il [illegible] perduto.** Or.: feriale e sabato 19,30; 22; domenica 17; 19,30; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

CANALE

[illegible] CHIUSO PER [illegible].

CARAGLIO

FERRINI. CHIUSO [illegible] FERIE.

CENTALLO

[illegible] LUX. [illegible] 211.726. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

GALATERI. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

DRONERO

IRIS. Tel. 916.393. **Con Air.** Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 6000.

FOSSANO

NUOVO [illegible]. Tel. 62.407. **L'isola perduta.** Or.: [illegible]; festivo 16; 20; 22.

GARESSIO

EXCELSIOR. **Il santo.** Or.: feriale e festivo 21,15.

LIMONE

LUX. [illegible] 927.534. **Il mondo perduto.**

MONDOVI'

[illegible] SALA 1. Tel. 47.898. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2.**

BERTOLA SALA 2. [illegible] 47.898. **[illegible] Powers - il controspione.**

ORMEA

[illegible]. [illegible] 391.311. OGGI RIPOSO.

RACCONIGI

[illegible] **Capitan Conan.** Ore 21; sabato e festivi 20; 22.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **Il [illegible]o perduto - Jurassic park II.**

ITALIA. Tel. 42.606. **Batman & Robin.**

SAMPEYRE

EDELWEISS. OGGI RIPOSO.

S. GIACOMO DI R.

ROGURENT. **L'amore a due facce.** [illegible]: 20,30; 22,30.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 712.957. **Con Air.** [illegible]: feriali e festivi 20; 22.

RITZ. Tel. 71.24.77. **[illegible] perduto.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **[illegible] Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.52[illegible]. **Austin Powers.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **In cerca di Amy.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.00. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **Peacekeeper - Il pacificatore,** di F. Forestier. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **I vesuviani.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] 32/a, [illegible] **giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock,** di S. [illegible]. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

[illegible]AX c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici,** di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Santo Stefano,** di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini,** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **La terza luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **L'incantesimo del Lago 2,** cartoni animati. Or.: [illegible] 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

[illegible] v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, [illegible]. **Transfert pericoloso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina,** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] UNO v. [illegible] 8, tel. 817.10.46. **Kissed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.[illegible]. **[illegible] perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della sposa,** di S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. [illegible]1.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Oggi scade il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti a tutta la stagione in vendita dal 16 al 26/9.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Conferma abbonamenti per la prossima stagione turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 6/9. Nuovi abbonamenti a partire da [illegible] 13/9. Or. biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. Inf. tel. [illegible] 810.49.61.

Classificati ed «nc» sui campi del Tennis club Pedona

Da oggi a Borgo le sfide con tutti i big del «Parola»

BORGO SAN DALMAZZO. Fulvio Priotti fra i classificati, David Dompè fra i Non classificati e Manuela Veglia, sono i superfavoriti al master finale della diciottesima Tennis Cup «Parola sport-Panasonic Amico shop» in programma oggi e domani sui campi del Tennis comunale Pedona. Il circuito regionale che ogni anno richiama i più forti giocatori piemontesi fino alla C1, per la sua «2 giorni» finale avrà giocatori davvero degni di nota. «E' un'edizione importante - spiegano gli organizzatori - che celebra il terzo anno di accordo con "Panasonic Amico shop"».

Nel tabellone riservato ai classificati, la testa di serie numero 1 è Fulvio Priotti, Tc Alba, uno dei maggiori talenti che la «Granda» tennistica abbia mai espresso. Sempre protagonista, soprattutto nelle ultime due edizioni (in trionfo nel '96 dopo la vittoriosa finale su Luca Boscolo; secondo l'anno prima davanti a uno strepitoso Michele Chiappone, diciannovenne C1 di Valenza tesserato per il Tc Cafasse), il trentatreenne Priotti è con 16 punti in testa alla classifica parziale dopo i tornei di qualificazione giocati alla Cuneese, allo stesso Tc Pedona e allo Sporting Club Saluzzo (per i Non classificati si è giocato a anche a Peveragno e Boves). A quota 14 c'è Antonio Durando, tradizionale rivale del Tc Caraglio. In classifica, Antonio Gramaglia, Gianfranco Radogna, Alessandro Riba (che l'anno scorso si è aggiudicato la finale dei Non classificati, battendo prima il favorito Pablo Mellano in semifinale e successivamente Davide Prioglio in finale per 7-5, 6-3): tutti e tre hanno 8 punti. Nella graduatoria seguono Massimo Garnero (6 punti), Luigi Massa (5) e Emanuele Martineo (4). Primi esclusi, pronti a subentrare in caso di defezioni, Fabrizio Amerio, Marco Ferrari, Alberto Bianco e Giancarlo Sparla.

David Dompè (Le Pleiadi) è testa di serie numero uno dei non classificati grazie ai 56 punti ottenuti con tre successi su cinque tornei di qualificazione: ha vinto anche nell'ultima competizione a Boves, superando Luca Zanlungo, ritiratosi per infortunio, quindicenne del Country club Cuneo, quarto nel tabellone del master con 20 punti. Al secondo posto c'è Mario Grasso (40 punti), al terzo il cuneese Gianni Nesta (24). Il tabellone Nc di Borgo San Dalmazzo si completa con Roberto De Valle (18 punti), Alberto Bianco e Lorenzo Ghio (16), Danilo Paoletti (14), Paolo Bianco, Cesare Pallo (12), Tommaso Acchiardi, Giuseppe Vugusa, Lorenzo Marchetti (10), Dario Gregorio, Andrea Marras e Roberto Cavallo (8). «Riserve» sono Enrico Dalmasso (6), Paolo Quaglia, Edoardo Greco, Nicola Beltrandi e Luciano Negro (4).

Con quattro tornei vinti (fra cui anche Boves su Debora Cometto), Manuela Veglia si candida al trionfo nel tabellone Nc femminile: ha 44 punti. Nel master della Tennis Cup «Parola-sport Panasonic Amico Shop» ci saranno anche Debora Cometto (32 punti), Livia Doglione (26), Wilma Cerutti (20), Luisa Arrò, Elisabetta Nasi (12), Stefania Marengo, Katy Manna e Ivana Cavallo (8). Prima esclusa Luisa Chiavarello, 6 punti. Mancherà Nicole Clerico, passata in serie C dopo l'affermazione del '96 in finale su Alessandra Witzel, altra giocatrice di grande talento. Nicole Clerico, con Elisabetta Rovera (entrambe Country Club Cuneo), è stata protagonista ai Tricolori di serie C a Imperia.

Lorenzo Tanaceto



Da sinistra due sicuri protagonisti: Fulvio Priotti e Antonio Durando

In mountain bike

«Rampidoc» e «Sulle orme di Napoleone»

SAMBUCO. L'alta Valle Stura ospita domani l'undicesima edizione della «Rampidoc», gara di gran fondo in mountain bike, 6° tappa del «Giro delle Alpi». La partenza è fissata, alle 8,30, sul piazzale antistante il palazzo del municipio di Sambuco. Il tracciato si snoda lungo un percorso di circa 42 chilometri toccando località come Moriglione (1400 metri di quota), Potebernardo (1312), Murenz (1500), Ville Forano (1500), Basse di Colombard (2500), Argentera (1648). Arrivo è fissato a Bersezio (1524). Le premiazioni si svolgeranno alle 16,30. La gara è patrocinata dai Comuni di Sambuco, Pietraporzio, Argentera.

Domani a **San Michele Mondovì** ritorna la «Gran fondo in mountain bike fra storia e turismo», ottava edizione di «Sulle orme di Napoleone». Nata nell'ambito degli «Itinerari napoleonici» ideati da «Terranostra», l'iniziativa consente agli amanti del ciclismo di scoprire i suggestivi paesaggi di una parte del Monregalese. Il ritrovo è fissato per le 8 dagli impianti sportivi di San Michele, con partenza alle 10. L'itinerario completo è lungo 65 chilometri, con la punta massima a Cardini (1225 metri di quota), ma sarà possibile anche scegliere il percorso più breve, che ne misura solo 40. Durante il tragitto sono previsti rifornimenti e al termine della «Gran fondo», sempre agli impianti sportivi, è stata organizzata una tavolata con pasta e prodotti per concorrenti e accompagnatori. Ai primi venti classificati andranno premi in oro, mentre fra tutti i partecipanti saranno sorteggiati altri riconoscimenti. L'iscrizione costa cinquantamila lire. Per informazioni: 0174-563204; 563309; 22115; 563145. [p. s.]

Stasera calcio

Due anticipi a Narzole e Mondovì



L'allenatore Elvio Chiecchio

MONDOVI'. La Coppa Italia dilettanti prevede per stasera due interessanti anticipi entrambi alle 20,45. L'appuntamento più «caldo» si gioca al Comunale di Mondovì dove i padroni di casa ospitano i «cugini» del Tre Valli con l'obiettivo di ribaltare l'1-0 dell'andata. Gli ospiti sono una formazione molto grintosa e già in buone condizioni di forma e sono i favoriti contro l'«undici» di Elvio Chiecchio che deve rinunciare al «bomber» Bongioanni, a Ferrua, Manissero, Comino e Curti, mentre presenterà ai tifosi il nuovo portiere Giaccardi, Sordo e Zabena.

Sul campo di casa il Narzole promette battaglia e cercherà di ribaltare il 3-0 subito domenica scorsa al Madonna dei fiori di Bra. I giallorossi di Arturo Merlo punteranno ancora sull'ex Noviello, il giocatore che, arrivato in prestito proprio dalla Narzolese, ha segnato una tripletta nella gara di andata. [l. f.]

Pallone elastico

Vacchetto deve vincere con Caraglio

CARAGLIO. Il monticellese Giorgio Vacchetto cerca oggi alle 16 in trasferta contro la caragliese di Mariano Papone il passaporto per gli spareggi in vista delle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico.

Il portacolori della Trifula Bianca/Commerciale guida infatti la classifica del gruppo B con un punto di vantaggio sul cuneese Molinari che gioca domani in casa contro Pirero. Se Vacchetto riuscirà a prevalere contro Papone, giocatore già retrocesso, unico atleta a non aver vinto neppure un incontro in questa stagione, avrà la certezza matematica del primo posto ed andrà a sfidare Dogliotti negli spareggi per il quarto posto di semifinalista. Se invece dovesse perdere potrebbe essere scavalcato domani da un lanciatissimo e in gran forma Riccardo Molinari.

Nel gruppo A dove tutto è già definito, stasera alle 21 a Dolcedo Sciorella affronta Dogliotti, mentre domani alle 16 a Taggia Bellanti se la vedrà con Dotta.

La situazione per le semifinali è ormai molto chiara: in una si affronteranno Bellanti e Sciorella, nell'altra Dotta dovrà vedersela con il vincitore dello spareggio che opporrà Dogliotti probabilmente a Vacchetto.

Nelle gare di domani brilla per il grande interesse dal punto di vista tecnico il confronto di Taggia fra Bellanti e Dotta che potrebbe anche essere l'anticipo della finale-scudetto tra i due giocatori che hanno maggiormente segnato questa stagione agonistica. A Cuneo invece Molinari scenderà in campo già conoscendo il risultato di Vacchetto che, in caso di vittoria, potrebbe aver chiuso in anticipo il duello a distanza con il cuneese. [a. s.]

GRANDA SPORT

Bocce

Oggi e domani Bra ospita i Tricolori di categoria C

Oggi e domani la Bra Bocciofila-Crb organizza - con il sostegno della Cassa risparmio di Bra, «Brc gas equipment Cherasco», La Fondiaria assicurazioni e il patrocinio del Comune - i Tricolori di categoria C, con 64 atleti in lizza. Stamane, a partire dalle 8, nell'impianto di viale Industria (ma oggi ci sarà un girone anche a Savigliano) sono in programma le fasi eliminatorie e i recuperi. Nutrito lo staff organizzativo braidese, con il presidente Stefano Galvagno; il vice Giovanni Berbotto; la segretaria Franca Ghione; i consiglieri Emanuele Barbero, Bruno Cravero, Livio Dabbene, Mario Fissore, Lodovico Galvagno, Mario Mulassano, Piero Panero, Mario Roggero, Biagio Riccardo, Firmino Sandri, Gianfranco Torta e l'addetto stampa Ambrogio Arnaudo. [r. a.]

Pantalera

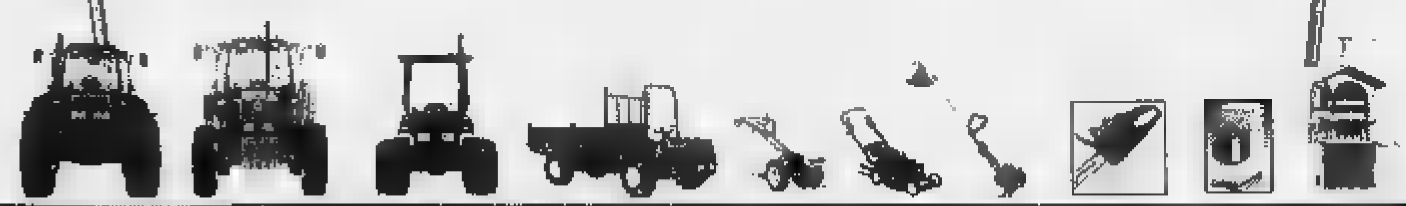
Albaretto-Gorzegno a San Benedetto Belbo

Oggi alle 15 a San Benedetto Belbo si gioca lo spareggio della semifinale del Torneo dei Paesi alla pantalera fra le formazioni di Albaretto Torre e Gorzegno. Chi vincerà disputerà la finale del 14 settembre a Cravanzana contro il già qualificato Mussotto. Albaretto aveva vinto la prima partita per 11-4 e perso la seconda per 11-2. Nell'altra semifinale Mussotto aveva eliminato Pevergano per 11-4 e 11-5. [a. s.]

Vecchie Glorie

Over 40 in campo nel «Memorial Stella»

Si svolge oggi, dalle 16 alle 18, allo stadio «Amedeo Damiano» di Saluzzo, il Memorial «Pier Luigi Stella», riservato a calciatori che abbiano compiuto i 40 anni. Partecipano tre formazioni: Villafranca, Saluzzo «Amici di Pierluigi Stella» e una mistra fra ex atleti di Cuneo e Pro Dronero. [g. ne.]




Da oggi anche tu
in linea con il mondo!
il TRillo
Nuovo
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
TELECOM ITALIA Net
PUBBLICITALIA - SV
il TRillo
Tutti i servizi e i vantaggi TIM ora più vicini a te.
VARAZZE, via Coda 31 - tel.019/935.047

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 6 Settembre 1997 [illegible] 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Arriva l'ausiliario del traffico: un «quasi vigile» che potrà fare contravvenzioni

Via Venti, rivoluzione rinviata

Mancano i cartelli stradali, tutto come prima



Via Venti con [illegible] tre «frecce»: la segnaletica orizzontale non basta e così la «rivoluzione» del traffico è stata rinviata

GENOVA. Doveva [illegible] una vera e propria rivoluzione [illegible] traffico, doveva essere il nuovo disegno della viabilità nel centro, [illegible] si è risolto, ieri mattina, con una rivoluzione «mini»: una decina di frecce tracciate sull'asfalto [illegible] via XX Settembre, durante la notte, dagli operai del Comune per segnalare il passaggio da due [illegible] tre corsie nella parte superiore della via. Niente di più.

I nuovi cartelli indicatori, che dovranno guidare l'automobilista genovese lungo il rinnovato percorso, non sono arrivati in tempo utile e quindi ieri mattina, l'unica novità [illegible] no state le tre corsie di via XX Settembre. Sono stati quindi rinviati la pedonalizzazione della parte finale [illegible] via Frugoni, la chiusura [illegible] traffico privato di via Ceccardi, l'inversione di marcia in via Porta D'Archi e, infine, l'allargamento dell'area per lo scarico merci in largo San Giuseppe.

E' franato su un banale inconveniente tecnico il nuovo volto della city: il progetto potrà essere applicato completamente solo la prossima settimana quando, e se, arriveranno i cento cartelli commissionati ad una ditta fornitrice, ma nessuno, [illegible] questo punto, [illegible] sbilancia sul giorno preciso in cui dovrà avvenire la [illegible] rivoluzione.

Il ritardo nella consegna dei cartelli [illegible] da un equivoco: i primi pannelli giunti al Comune erano di lamierino, un materiale [illegible] idoneo e i tecnici del traffico hanno richiesto nuovo esemplari, questa volta in alluminio. E così, ieri mattina, mentre sull'asfalto campeggiavano le tre frecce che invitavano gli automobilisti a [illegible]sporsi su tre file, al lato della strada il «vecchio» cartello indicava di disporsi ancora [illegible] due file.

Ma alcuni automobilisti, che avevano letto sui giornali la modifica prevista, già da ieri hanno evitato di svoltare a sinistra in via Ceccardi. [illegible] n'è accorta la titolare dell'edicola all'angolo [illegible] via XX Settembre: «Non c'era un vigile a spiegare che via Ceccardi era ancora aperta [illegible] così in tanti hanno proseguito dritto fino [illegible] piazza De Ferrari» racconta Antonietta Redegoso.

Una rivoluzione [illegible] metà, senza conseguenze sul traffico: è [illegible] secondo scivolone del Comune, [illegible] distanza di pochi giorni da quello più clamoroso dei taxi collettivi. Nei primi quattro giorni di attività, nessun geno[illegible] ha utilizzato questa opportunità di viaggiare sull'auto pubblica [illegible] a tariffa ridotta.

Intanto il Comune ha presentato ufficialmente l'«ausiliario del traffico»: la nuova figura affiancherà i vigili urbani per sorprendere e sanzionare gli automobilisti indisciplinati che posteggiano [illegible] transitano sulla corsia degli autobus. Queste nuove figure sono scelte fra il personale dell'Amt e dell'amministrazione comunale [illegible] avranno la possibilità di dare preavvisi, firmare verbali di contravvenzione e autorizzare la rimozione dei veicoli.

Il piccolo esercito di «quasi vigili» è stato creato grazie alla legge Bassanini che consente ai Comuni di conferire funzione di prevenzione [illegible] accertamento delle violazioni in materia [illegible] sosta anche al personale ispettivo abilitato delle aziende di trasporto pubblico urbano.

[m. c. c.]

LIGURIA ESTATE



Gli ultimi grandi concerti

La Festa dell'Unità [illegible] Genova propone tre grandi appuntamenti [illegible] la musica: lunedì sera Francesco De Gregori (foto), martedì Samuele Bersani [illegible] giovedì i Sottotuono. Tagliandi sconto per l'Acquario e le Caravelle, la guida completa con tutti gli appuntamenti della giornata in Riviera.

ALLE PAGINE 41-42-44

Ansaldo: cinquecento in corteo

Protesta in piazza, via all'autunno caldo



Un momento del corteo di ieri che ha coinvolto 500 dipendenti Ansaldo

GENOVA. Prove generali di autunno caldo. Ieri mattina sono scesi in sciopero i dipendenti dell'Ansaldo, che in cinquecento si sono radunati alla Stazione marittima per poi formare [illegible] corteo che, attraversato il centro cittadino, ha fatto sosta sot[illegible] la sede dello stabilimento, in piazza Carignano. I dimostranti non hanno voluto incontrare i dirigenti dell'azienda, preferendo inviare una delegazione direttamente in prefettura, dov'è stata ricevuta da un funzionario del gabinetto del prefetto. Dalle 11,30 in poi il gruppo si è sciolto e i dipendenti, dopo tre ore di sciopero, sono rientrati nei rispettivi stabilimenti.

L'astensione e il corteo di ieri mattina [illegible] stata la prima risposta dei lavoratori del gruppo Ansaldo alla [illegible] delle trattative sugli esuberi d'organico e la cessione dei «Servizi generali».

Nel luglio scorso l'Ansaldo aveva iniziato la procedura per il ricorso alla cassa integrazio[illegible] straordinaria relativa a [illegible] dipendenti, poi «congelata» per la reciproca disponibilità al tentativo di un confronto, con il conseguente slittamento al 15 settembre dell'avvio operativo della cessione dei Servizi generali.

La situazione è definitivamente precipitata martedì, durante l'incontro convocato per l'esame dei piani industriali di Ansaldo Energia, Ansaldo Industria, Ansaldo Azienda Finmeccanica. «La posizione irremovibile dell'azienda sulla data del 14 settembre ha provocato l'interruzione delle trattative» dicono i sindacati. «Occorre mantenere i programmi già definiti - dice l'Ansaldo - per non appesantire i negativi riflessi economici derivanti dallo slittamento dell'attuazione del piano industriale. L'insieme dei provvedimenti gestionali programmati sono risposta all'attuale scenario competitivo, necessari comunque, a prescindere dalle alleanze industriali, internazionali [illegible] no, che Ansaldo e Finmec[illegible] stanno perseguendo».

In stato di agitazione anche i lavoratori della Compagnia unica, che [illegible] si sono radunati in assemblea alla sala chiamata di San Benigno. Motivo della protesta, i contenziosi irrisolti nati nella fase della modifica della legislazione portuale italiana [illegible] della trasformazione delle compagnie. In particolare, la mancata corresponsione del trattamento di fine rapporto [illegible] 272 lavoratori portuali collocati [illegible] pensione per inabilità al lavoro nel [illegible] del 94-95 ha provocato [illegible] legale contro la stessa Culmv da parte di [illegible] ventina di ex soci che aspettano il saldo della liquidazione. Il pretore del lavoro ieri ha rinviato a martedì prossimo la decisione per un'ordinanza provvisoria di pagamento per un totale [illegible] un miliardo e [illegible] milioni.

[a. p.]

Medici contro Bindi

Solidarietà dell'Ordine a Castellaneta

GENOVA. L'ordine dei medici della provincia di Genova fa quadrato con [illegible] presidente Sergio Castellaneta. Il consiglio ha sottoscritto [illegible] duro comunicato in cui «manifesta totale [illegible] incondizionata solidarietà» al presidente, «ritiene le [illegible] del ministro assolutamente infondate» e «decide di proseguire tutte le iniziative volte a salvaguardare la professione medi[illegible]». Dopo i sindacati medici che rappresentano aiuti e primari, anche l'organo rappresentativo della categoria prende una posizione ufficiale. Il ministro della Sanità Rosy Bindi due giorni [illegible] aveva annunciato [illegible] aver presentato una denuncia alla procura della Repubblica [illegible] Genova contro Castellaneta perchè aveva inviato ai propri iscritti una lettera polemica in cui, con modulo allegato, invitava a [illegible] optare per la libera professione dentro gli ospedali. Secondo il ministro, che ha va[illegible] la legge sulla libera professione si tratterebbe di un «abuso». Accusa respinta dai camici bianchi.

[m. c. c.]

Scoperta una «base»

Otto immigrati in manette per spaccio

GENOVA. Otto maghrebini arrestati [illegible] uno denunciato sono il bilancio di un'operazione antidroga della sezione centro storico dell'Ufficio prevenzione generale della questura. Un appostamento di un'intera giornata, [illegible] 2 settembre scorso, ha portato alla scoperta di [illegible] «base» [illegible] un appartamento di via Mascherona 9, dove un gruppo di extracomunitari stava confezionando dosi di eroina.

E' stata sequestrata droga in pietra per oltre 50 milioni. Tutto [illegible] cominciato la mattina, quando 4 agenti hanno sorpre[illegible] in corso Quadrio due extracomunitari che stavano contrattando. Uno, Kamal Atidi, [illegible] stato bloccato, l'altro, «il Grillo», si era gettato in via delle Casacce, ed era stato poi catturato dai carabinieri, [illegible] sera successiva. Nel tentativo di fuga, Atidi aveva fatto cadere [illegible] sacchetto con l'eroina in pietra.

Recuperata la droga, i poliziotti hanno fatto irruzione nell'appartamento.

[a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

Sisma del quarto grado Mercalli [illegible] Sanremo [illegible] Ospedaletti

Una [illegible] di terremoto del quarto grado della scala Mercalli (3,3 gradi della scala Richter) si è verificta [illegible] mattina nel ponente ligure. L'evento, [illegible]condo i dati forniti dall'osservatorio meteosismico comunale di Imperia, ha avuto [illegible] epicentro una zona dell'entroterra compresa nel triangolo Sanremo-Ospedaletti-Seborga e si è verificato alle 10,57. [illegible] sisma, per [illegible] durata complessiva di 110 secondi, ha avuto carattere sussultorio. E' [illegible] avvertito soprattutto nell'immediato entroterra [illegible] e in valle Argentina, in particolare a Badalucco [illegible] Triora. Piu' modesto l'effetto registrato lungo [illegible] costa. In proporzioni più limitate, [illegible] scossa è stata sentita anche nel basso Piemonte, mentre nell'estremo Ponente [illegible] [illegible] [illegible] praticamente percepito. Nessuna conseguenza in termini di danni [illegible] persone e immobili.

[illegible] RICCIO

Tiziana Parenti convocata in Procura

L'on. Tiziana Parenti, parlamentare di Forza Italia, è stata convocata per lunedì prossimo, a Palazzo di Giustizia di Genova, [illegible] sostituto pro[illegible] generale Francesco Lalla, per [illegible] sentita in merito alla sua denuncia, [illegible] cui ipotizza il reato di calunnia nei suoi confronti [illegible] parte dell'ex collega Ilda Boccassini del pool milanese di Mani pulite [illegible] [illegible] pentito Angelo Veronese. Il 26 agosto scorso infatti il procuratore generale Guido Zavanone, ha deciso, [illegible] richiesta dell'avvocato Giovanni Ricco che assiste la Parenti a cui si era associata anche una memoria del difensore del magistrato milanese, di avocare al proprio ufficio la «querelle» Parenti-Boccassini-Veronese.

Tornano i «gazebi» per il no [illegible] sindacato

La Lega Nord ha installato 24 gazebi in tutti i quartieri cittadini che, dalle [illegible] alle 21, accetteranno oggi le disdette delle iscrizioni ai sindacati della «Triplice» [illegible] l'adesione al Sindacato Padano.

[a. p.]

Vertice al Millo: Genova ospita le «grandi»

Il porto tra luci e ombre in un incontro «europeo»

GENOVA. «Il porto che cresce crea ricchezza [illegible] anche problemi, per cui è necessaria la cooperazione tra amministrazione comunale [illegible] Autorità portuale» risponde il [illegible] Claudio Montaldo. «Il rapporto con gli enti locali è determinante» ha esordito poco prima [illegible] presidente Giuliano Gallanti. «Rispetto agli altri porti siamo fortunati perchè possiamo contare sulla contemporaneità tra piano regolatore cittadino [illegible] piano regolatore portuale» aveva detto in precedenza, durante una chiacchierata informale davanti al buffet, il segretario generale dell'A.P. Fabio Capocaccia.

Il porto di Genova ieri si è [illegible] orgogliosamente in vetrina, stendendo qualche opportunistico velo [illegible] [illegible] realtà meno idilliaca [illegible] più conflittuale. C'era da fare bella figura con i rappresentanti delle città portuali di tutto il mondo raggruppate nell'associazione internazionale «Città e porti», che, nata nel 1987, conta un centinaio di associati interessati allo studio della gestione delle [illegible] portuali. «A Genova siete passati dalla contrapposizione al dialogo, e questo è un esempio positivo» ha commentato il presidente dell'associazione, il sindaco di Le Havre Antoine Rufenacht, nel corso dell'incontro al Millo, organizzato in preparazione alla conferenza internazionale sui problemi dello sviluppo economico delle città portuali che si terrà nel prossimo novembre a Montevideo.

All'intero consiglio direttivo dell'associazione, l'ingegner Capocaccia ha illustrato il metodo seguito nella redazione del piano regolatore portuale, gli obiettivi individuati, le scadenze definite, sottolineando l'importanza [illegible] una definitiva integrazione urbanistica tra città [illegible] scalo marittimo.

[a. p.]

Cautela «politica» da parte di Popolari e Rinnovamento italiano

Pericu e Vincenzi: dovete trattare

Sì del centrosinistra al confronto con Rifondazione

GENOVA. Entro la prossima settimana i due candidati del centrosinistra avvieranno il confronto con Rifondazione comunista per verificare l'ipotesi [illegible] una alleanza fin dal primo turno. Giuseppe Pericu e Marta Vincenzi hanno ricevuto questo «mandato» nel [illegible] della riunione con i segretari provinciali dello schieramento che si [illegible] svolto ieri pomeriggio nell'ufficio elettorale del candidato sindaco. Spetta a loro trovare i «temi centrali» su cui avviare il faccia [illegible] faccia [illegible] Rifondazione: Pericu [illegible] Vincenzi hanno chiesto qualche giorno per riflettere insieme sulle grandi questioni da sottoporre agli uomini di Bertinotti [illegible] per decidere [illegible] procedere [illegible] tavoli separati [illegible] in coppia.



Giuseppe Pericu ha ricevuto dallo schieramento di centrosinistra il «mandato» di aprire una trattativa con Rifondazione

Rispetto ai «paletti» posti da rc [illegible] base per una alleanza, per [illegible] momento i due candidati non si sbilanciano: «Dobbiamo verificare se c'è la possibilità da parte loro di modificare certe posizioni rispetto a proposte [illegible]verse, [illegible] confronto [illegible] significa accordo» spiega Marta Vincenzi che comunque esclude una contrattazione-mercato su singole questioni. «Un conto [illegible] no i diktat dei partiti - aggiunge - un altro conto sono i programmi del candidato».

La riunione di ieri [illegible] durata quasi tre ore ed [illegible] presenti tutti i segretari provinciali: le riserve maggiori [illegible] arrivate soprattutto dai popolari [illegible] da Rinnovamento Italiano che, pur accettando il confronto con Rifondazione, hanno ribadito che la questione non [illegible] gioca solo [illegible] programmi ma su posizioni politiche che, negli anni passati, hanno sempre tenuto Rifondazione lontana dal centrosinistra. Quindi un accordo diventerebbe difficile.

«Sono soddisfatta dell'incontro che abbiamo avuto ieri - ha dichiarato Marta Vincenzi - perchè abbiamo verificato che non ci [illegible] pregiudiziali ad un confronto con Rifondazione».

Intanto il pds lancia segnali di distensione anche al sindaco Sansa e, durante la presentazione del bilancio provvisorio dei primi nove giorni di Festa dell'Unità, gli tende una mano: «Sansa è il nostro sindaco ed [illegible] il benvenuto alla Festa - ha dichiarato Ubaldo Benvenuti - anzi direi che sarebbe un bene [illegible] venisse. Il tempo delle polemiche è passato».

[m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [illegible]
[illegible] **permanente 20-8,30:** *Ghersi:* corso Buenos [illegible]; *Europa:* corso Europa 676; *Pescetto:* via Balbi [illegible]
Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Somani*, piazza Raibetta; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via Rimassa 112.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanevino*, corso Sardegna 233
orario 8,30-13/15-19,30: *Ligure*, via Bobbio 300; *Salus*, via Daneo 224.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] **orario 8,30-20:** *S. Rocco*, [illegible] Borgoratti 123; *Gallo*, p.za Pittaluga 10
orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Comunale*, via Quinto 34.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N. S. Assunta*, via Molassana 90.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Canzio 47.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Sestri*, via Sestri [illegible].
Val Polcevera 8,30-21,30: *N. S. della Guardia*, via S. Quirico
con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Moderna*, via Pastorino 32; *Garbarini*, via Canepari 179.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gemelari*, via Cordanieri 21
orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Savio, piazza N. da Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.
[illegible]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. [illegible].
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Valfiora, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Fr., via Piacenza 231, tel. 307.798.
[illegible]RI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. [illegible] **Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917

[illegible]

S. Martino: 5551; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; [illegible] (ped.) tel: 56.361; [illegible] 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 9[illegible].

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible]. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, [illegible], Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - [illegible] - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: [illegible]. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** [illegible]. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.356; [illegible] tel. 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; [illegible] telefono 269.285; **Santa Margherita Ligure:** telefono [illegible] - 287.998; **Rapallo:** telefono 65.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 306.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

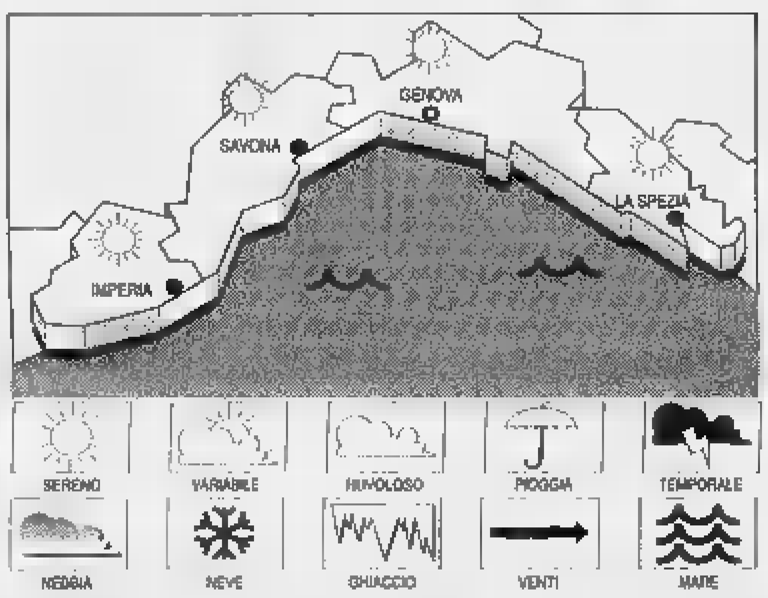
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - [illegible] - 588.553. Ca[illegible] Ligure: 467.141. Borzonasca: 340.016. Cicagna: [illegible]. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi. Vento tra debole e moderato prevalente intorno a Est-Sud-Est. Mare quasi calmo o poco mosso. Temperature senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Graduale aumento [illegible] nuvolosità.
[illegible] **IERI.** Temp. del [illegible] 25 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0; vento Sud-Est 10-15 km/h; [illegible] sereno; mare poco mosso; pressione barometrica 1020 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **28**	min **23**
Imperia	max **28**	min **22**

UN [illegible] A [illegible]
Max: [illegible]; [illegible]: **16**; temp. mare **24 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,54. La **Luna** si leva alle 11,02 e cala alle 22,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA AL CINEMA A [illegible]

[illegible] 1. [illegible]. 208.549. **Batman & Robin**, di J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Or.: 15,20; 17,45; 20; 22,45.

[illegible] 2. Tel. 208.549. **Kissed**, regia L. Stopkewich con M. Parcher, P. Outerbridge. [illegible]: 15,10; 16,40; 18; 19,30; 21; 22,40.

[illegible]. [illegible]. 565.810. **[illegible] Air**, regia S. West con N. Cage, J. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DEL COTONE - SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. **[illegible] del [illegible] go 2.** Or.: 15,30; 17; 18,30. **Altri uomini.** Or.: 20,30; 22,30.

DEL [illegible] - [illegible] MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Innamorati cronici**, [illegible] D. Dune con M. Ryan, M. [illegible]. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 1. [illegible]. 586.419. **I Vesuviani**, 5 registi, A. Capuano, P. Corsicato; [illegible] De Lillo, S. Incerti, M. Martone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 586.419. **[illegible] giorni [illegible] tempesta,** regia F. Calogero con R. De Fancesco, A. Sandrelli. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]. [illegible]. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 561.691. **L'isola perduta**, regia J. Frankenheimer con M. Brando, V. Kilmer. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

[illegible] VILLA [illegible]. Ingresso [illegible]. Ore 21,30 **Prove apparenti**, regia S. Lumet con A. Garcia, R. Dreyfuss. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 362.82.98. **Il [illegible] perduto**, regia S. Spielberg, con J. Colbrun, J. Moore. Or. 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA. [illegible]. 581.415. **Austin Powers**, regia J. Roach, con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner. Or. 16; 17,40; 19,20; 21,10; 23.

[illegible]. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'E[illegible]. Tel. 314.141. **B[illegible] & Robin**, regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Ore [illegible]; 18,15; 20,35; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. [illegible]. **[illegible] cronici**, regia [illegible] Dune con M. Ryan, M. Broderick. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

U[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Il mondo perduto. Regia S. Spielberg con J. Colnbrum, J. Moore. [illegible]: 14,30,; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Santo Stefa[illegible] Regia A. Pasquini con C. Amendola, L. Morandi, C. Bigall. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

VERDI. Tel. 582.137. **Il viaggio della sposa**, regia S. Rubini con G. Mezzogiorno, S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUCI ROSSE. [illegible] t. 413.838; [illegible] t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.560; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. [illegible].7943; **SMERALDO** t. 201.919.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. [illegible]. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

MARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 880.0569. CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. [illegible]. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. [illegible]. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible]ER. **Arena estiva Eden.** Via Pavia 4, Pegli. **Tutti dicono I love you,** regia W. Allen con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Ore 21,30. Lire 8000; [illegible].

CAMELLA
CINEMA [illegible]. Tel. 967.7130. **Bugiardo bugiardo,** regia T. [illegible]dyac con [illegible] Carrey.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible]ANO. Tel. 613.61.38. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Forteza, L. Pieraccioni. [illegible] 20,30; 22,30. Lire [illegible] 6000. Lun. mar. merc. riposo.

ARENZANO
[illegible] ESTIVA ITALIA. Via S. Pallavicino. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni con L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

RECCO
CINEMA PARADISO. Via dei Raschi. CHIUSURA DEFINITIVA.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 286.033. **Il mondo perduto,** reg. [illegible] Spielberg, con J. Colbrum, J. Moore. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. [illegible]. 61.951. **Batman & Robin,** reg. di J. Scumacher con G. Clooney, [illegible] Silverstone. [illegible]: 20; 22.

CHIAVARI
CANTERO. T[illegible]. 363.274. **Batman & Robin**, regia J. Schumacher, con G. Clooney, A. Silverstone. Ore 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. [illegible]. **Il mondo perduto**, regia S. Spielberg, con [illegible] Colbrum, J. [illegible]. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 41.505. **Il mondo perduto,** regia L. S. Spielberg, con J. Colbrun, J. [illegible]. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. [illegible] - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO AI PARCHI (Nervi). RIPOSO.

[illegible] - [illegible] DUSE. Tel. 631.1691. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.35.89. RI[illegible].

TEATRO DELLA TOSSE.

FORTE SPERONE via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI [illegible] FRUTTUOSO (Camogli). RI[illegible].

SHERATON [illegible] - Aeroporto C. Colombo. [illegible]. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
[illegible]. Tel. 854.827. **[illegible].** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire [illegible] 8000; [illegible]

DIANA 1. Tel. 825.714. **Innamorati [illegible] nici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 2. Tel 825.714. **Altri uomini.** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714, **[illegible] Air.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il [illegible] duto.** Ore 15; 17,30; [illegible] 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **[illegible] e luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible]DIO. Tel. 838.63.22. **[illegible] Flip.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

ALASSIO
[illegible]. Tel. 640.263. **[illegible] & Robin.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il mondo perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10,000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. **Altri uomini.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il viaggio della sposa.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO
ARENA VITTORIA. Lilli e il vagabondo. Or.: [illegible]; 22,45. Lire 7000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. L'isola perduta. Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[illegible] Con Air. Or.: 20,45; 22,45. [illegible] 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 692.200. **Il mondo perduto.** [illegible] 20,45; 22,45. L. 10.000; [illegible].

CARCARE
CORALLO. Il ciclone. Orario: 20,30. Lire 8000; 5000.

LOANO
[illegible] DEL PRINCIPE. Concerto di musica [illegible]. [illegible] 20,45. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 659.961. Ore 20,30: **[illegible] e [illegible].** Ore: 22,30 **[illegible] intime.** [illegible] 6000.

[illegible]
[illegible] Relazioni intime. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]
ARISTON. [illegible] carica dei 101. [illegible] 21,30. Lire 12.000; 8000.

ASTRO. OGGI RIPOSO.

A IMPERIA

ARMA DI TAGGIA
[illegible]. Tel. (0184) 43.440. **La [illegible] dei 101: questa volta la magia [illegible].** L. [illegible].

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Altri uomini.** Orario: 20,30; 22,30.

VENTIMIGLIA
Ore 20,30: **ESTIVO. L'incantesimo del lago.** Ore [illegible]: **Larry Flint.**

DOLCEACQUA
[illegible]. Tel. [illegible]. **Mai [illegible] Ninja.** Orario: 21,15.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **[illegible] Air.** Orario: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotti 6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO. Ore 20,30: **L'isola perduta.** Ore 22,30: **Il [illegible].** Lire 8000; ridotti 5000.

SANREMO
[illegible]. Tel. 506.060. **Il [illegible] perduto.** [illegible] 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **[illegible] & [illegible].** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Con Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'i[illegible] perduta.** Orario: 15,30; 22,30, Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] - Sala 3. Tel. 506.060. **La terza [illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **Innamorati [illegible].** Orario: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

[illegible]. Tel. 507.070. **Il viaggio della sposa.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Genealogia di un crimine.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

L'amministrazione comunale realizza il Piano organico d'intervento

Case, Cogorno dà l'esempio

Restauri: arrivano contributi sino al 40%

COGORNO. Gli abitanti di Cogorno hanno la possibilità di ristrutturare le loro case ricevendo contributi sino al quaranta per cento della spesa complessiva.

Non solo: potranno mettere in conto la mano d'opera anche se la effettueranno loro stessi. E' uno dei vantaggi del Programma organico di intervento, il Poi, che il Comune sta' avviando nella sua prima fase.

«Abbiamo avviato la fase preliminare per la fattibilità di uno o più programmi di intervento - spiega il sindaco Gino Garibaldi - e saranno gli stessi cittadini a scegliere le zone dove intervenire».

In pratica l'amministrazione comunale aspetta che i cittadini presentino l'adesione formale al piano, operazione che non li vincola ad eseguire poi i lavori, per decidere dove intervenire.

Il Comune da parte sua ha già individuato una parte bassa del territorio comunale, da Panesi a San Salvatore, per l'intervento di riqualificazione. E' previsto però anche un intervento in un nucleo nella parte alta del Comune.

«Per questo sollecito i miei concittadini a dare la loro adesione al piano - aggiunge Garibaldi - per capire quali sono le zone più interessate al provvedimento». Il Comune mette quindi a disposizione apposite schede per predisporre le domande di adesione che dovranno essere riconsegnate al protocollo comunale entro il 15 del prossimo mese.

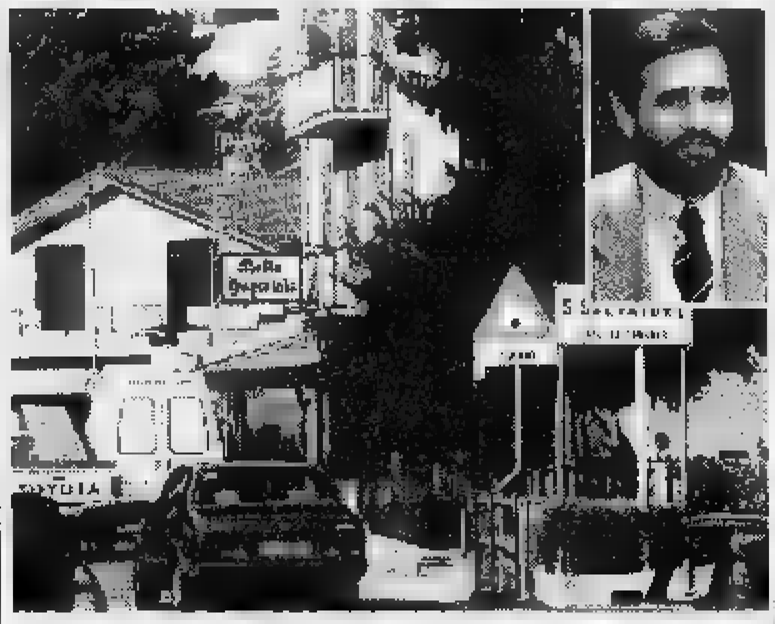
L'obiettivo del Comune è quello di recuperare, assieme ai cittadini, il patrimonio edilizio privato e pubblico.

«Se riqualifichiamo una zona - spiega ancora il sindaco - dobbiamo eseguire opere di urbanizzazione il cui costo, purché non si tratti di fognature o impianti di pubblica illuminazione, ricade nell'ambito di finanziamenti europei a tasso zero». Riqualificare in questo caso, per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, significa creare spazi verdi, aree per il tempo libero.

Quindi i cittadini di Cogorno hanno anche la possibilità di incidere sul tessuto globale del Comune. Loro decidono quale è la zona d'intervento (lo decidono presentando le domande) ed ecco che in quella zona il Comune realizzerà opere per la collettività. E' un'occasione quasi unica. «La nostra iniziativa si differenzia da quelle adottate in altri Comuni - dice ancora Gino Garibaldi - poiché chiediamo il coinvolgimento diretto della popolazione». A fronte dell'impegno dei privati l'amministrazione comunale si fa carico della stesura e presentazione alla Regione del Programma Organico d'Intervento al fine di ottenere i relativi contributi a fondo perduto.

Le spese di compilazione del Piano e della sua presentazione saranno a totale carico dell'amministrazione, perciò i cittadini che presentano la loro adesione al piano, che indicano cioè la loro disponibilità a ristrutturare la loro casa, non dovranno contribuire minimamente. I finanziamenti riguardano il recupero primario, cioè quello nelle parti comuni dell'edificio (coperture, facciate, vani scale, impiantistica generale) e recupero secondario cioè quello dei singoli alloggi. «E' utile ricordare ancora - conclude il sindaco - che il successo del Poi è dato dalla convergenza di iniziative private e pubbliche. Quindi la presentazione di un cospicuo numero di adesioni da parte dei privati, è la condizione indispensabile per il buon esito dell'iniziativa complessiva».

L'amministrazione comunale in questa fase del progetto ha deciso di non identificare autonomamente a priori le possibili zone, come detto, di interesse ma ha preso in considerazione l'intero territorio comunale.



Una veduta di San Salvatore di Cogorno e nel riquadro il sindaco Gino Garibaldi

Giuliano Vignolo

Primi provvedimenti dopo l'inchiesta della magistratura

Rapallo, razzo assassino sei gli avvisi di garanzia

RAPALLO. Ieri l'ingegnere Maurizio Michelini, perito nominato dalla procura della Repubblica, ha consegnato uno stralcio della perizia eseguita sulla «bomba da tiro» inesplosa, involucro contenente oltre 15 chili di polvere, che la mattina del 2 luglio sul lungomare ha ucciso Gilberto Palla, 78 anni, «massaro» dello stesso quartiere Costaguta organizzatore dello spettacolo pirotecnico diurno. Per quel fatto, che aveva destato enorme impressione in tutto il comprensorio, sono stati inviati avvisi di garanzia, per omicidio colposo, a sei persone responsabili dello spettacolo pirotecnico.

Il perito ieri si è riservato di presentare una consulenza tecnica sull'ordigno inesploso: il Procuratore della Repubblica, a seguito della consulenza, proseguirà l'azione penale nei confronti dei responsabili, oppure potrà archiviare il caso.

Uno dei sei che hanno ricevuto l'avviso di garanzia è assistito dall'avvocato Emanuele Quaquaro: «Il mio assistito - dice l'avvocato Quaquaro - è costernato, purché non responsabile, sul come possa essere accaduta la tragedia. Ha passato giorni terribili. Vogliamo arrivare ad una spiegazione tecnica sul come possa essere accaduto il tragico fatto anche se non si riesce a comprendere le modalità dell'incidente».

Pare che i tubi da dove partono le cariche siano stati trovati in ordine e girati verso il mare, quindi per adesso è inspiegabile come la bomba possa essere arrivata sul lungomare a circa 170 metri dal punto da dove è partita.

Secondo l'avvocato Quaquaro si tratta di una inspiegabile e tragica sequenza di concause e di fatalità. L'ordigno che non esplode (prima fatalità), il suo cambio di direzione dal mare verso la passeggiata e il destino di Gilberto Palla che riceve la bomba in testa mentre era impegnato a controllare che nessuno passasse sotto le transenne che delimitavano parte del lungomare. Pare che il Procuratore di Chiavari abbia chiesto in particolare al perito, il perché la bomba da tiro non è esplosa. L'incidente mortale ha avuto ripercussioni anche nelle decisioni degli organizzatori di altri spettacoli pirotecnici. Quest'estate, infatti, in diverse frazioni e paesi le amministrazioni comunali o chi doveva organizzare i fuochi, hanno rinunciato a causa della severità delle disposizioni sugli spettacoli. [g. vi.]



Il sopralluogo della polizia nella spiaggia da dove sono partiti i razzi

DALLA RIVIERA

[illegible]

Morto il dottor Ugo Bettoschi, aveva 54 anni

E' morto ieri all'ospedale San Martino, dove era ricoverato per complicazioni cardio-polmonari, il dottor Ugo Bettoschi, 54 anni, medico legale aiuto responsabile del settore autoptico dell'Usl 4. Bettoschi era anche responsabile delle procedure amministrative dell'Usl. [g. vi.]

[illegible]

Guido Ferraro nuovo comandante della Capitaneria

Questa mattina alla Capitaneria di porto avverrà il passaggio di consegne tra il capitano di corvetta Giuseppe Troina, che ha diretto l'ufficio per due anni, e il nuovo comandante, il tenente di vascello Guido Ferraro. Troina andrà alla Capitaneria di Imperia. [g. vi.]

CHIAVARI

Tutti i no del Comitato contro l'inceneritore

Nella Sala Donato Renna si è riunito il «Comitato contro l'inceneritore». Sono state illustrate alcune considerazioni contro l'impianto prospettato nel Tigullio. Sarà redatto un volantino con le contrarietà all'impianto. [g. vi.]

RECCO

Treni straordinari per la Sagra del fuoco

In occasione della Sagra del fuoco domani e lunedì il servizio ferroviario sarà potenziato con 4 treni straordinari. Uno collegherà Savona (ore 19,45) a Recco; gli altri tre per il rientro e collegheranno Recco a Brignole (0,05), La Spezia (0,22) e Savona (0,30). [g. vi.]

CALVARI

Ultimi giorni per visitare la Fiera

Oggi e domani sono gli ultimi due giorni per visitare la Fiera campionaria del levante ligure; nell'ambito delle manifestazioni collaterali oggi si terrà la «Riunione internazionale della Società italiana Bambù»; alle 15,30 visita al bambuseto storico di Aveggio. [g. vi.]

Il giovane ucciso a Cuba aveva ceduto la sua casa a due amici e si era trasferito nell'albergo dell'attentato

Un gesto gentile è costato la vita a Fabio

Incredulità tra i coetanei di Pegli, dove era nato e cresciuto

GENOVA. Avrebbe dovuto partecipare alla festa di addio al celibato di Carlo Piano, caporedattore responsabile delle pagine genovesi del «Giornale» che si sposa oggi. Erano amici dei tempi del liceo classico, il Mazzini di Pegli. Fabio Di Celmo ha disertato quella riunione proprio perchè doveva recarsi a Cuba per affari, con il padre Giustino. Ma a Cuba lo aspettava la morte, una scheggia di metallo che gli ha tranciato la giugulare.

Un gioco crudele delle circostanze ha portato Fabio all'appuntamento con la bomba che l'altro pomeriggio è esplosa nel bar dell'hotel Copacabana, sulla spiaggia del quartiere Miramar, nella sona occidentale dell'Avana. Intanto il viaggio d'affari, proprio in questo periodo. Poi il gesto gentile nei confronti di una coppia di amici in luna di miele: lui aveva affittato una casa a Cuba, ma l'aveva ceduta agli sposi trasferendosi in albergo. Infine la sosta al bar, proprio nel momento dell'esplosione.

Raccontano gli amici di Pegli che Fabio amava le atmosfere dei bar dei grandi alberghi, che gli piaceva sedersi al banco a guardarsi attorno, assaporando il clima ovattato e irreale, così clamorosamente fasullo ma nello stesso tempo confortante. Eppure la feroce concretezza della vita ha travolto e spezzato l'immota finzione, portando la realtà della violenza e della morte.

Inutile la corsa all'ospedale Cira Garcia, dove poi è stato ricoverato, per un collasso, Giustino Di Celmo, il padre settantaduenne di Fabio. La mamma, Ora Bassi, 71 anni, è stata raggiunta dalla notizia subito dopo essere arrivata a Bologna. A Longara di Calderara di Reno, alle porte della città, vive sua figlia Tiziana, 38 anni, che lavora nell'amministrazione provinciale, è sposata con Maurizio Ioli, dirigente delle Poste, e ha due bambini piccoli. Le due donne erano appena entrate in casa, quando ha telefonato da Cuba Giustino Di Celmo, schiantato dal dolore. L'altro figlio, Livio, che abita a Montreal ed era un dipendente della sede Alitalia, finchè gli uffici recentemente non sono stati chiusi e il personale licenziato, è arrivato ieri all'Avana per assistere il padre e riportare indietro la salma del fratello.

Fabio Di Celmo, 32 anni, da molto tempo si occupava con il padre di import-export. «Si era specializzato nel trattare con le ditte dell'Est - racconta un compagno di liceo, Stefano - Poi, però, dopo la caduta del Muro e dei regimi comunisti, diceva che le cose si erano messe male, che nessuno pagava più, che c'era la mafia e un uomo d'affari non aveva più nessuna sicurezza. Così aveva concentrato importazioni ed esportazioni su Cuba». Da qualche tempo, il giovane si occupava di ristrutturazioni alberghiere per conto di una ditta di Bratislava.

Da molti anni Fabio faceva il «pendolare internazionale» con base in Canada, a Montreal, dov'era registrato all'ambasciata italiana come commerciante, e a Genova nell'appartamento di via Leri 7 sulle alture di Prà. La madre abita poco lontano, alla «Lavatrici» di Pegli 3, in via Quasimodo. Davanti al portone di via Leri c'è ancora una delle due auto di Fabio, la Panda rossa 4x4. «Lo avevamo visto una decina di giorni fa - ricordano i vicini - Come al solito stava per partire. Un tipo gentile, riservato». Agli amici di Pegli e della squadra di calcio di Cogoleto sembra ancora che Fabio sia via per uno dei suoi tanti viaggi e stia per tornare a salutarli, come sempre. [a. p.]



Un'immagine di Fabio Di Celmo in un momento felice

Per le nozze di Milena Tasso, figlia del filatelico «azzurro» Marziano

Matrimonio-show a Sestri Levante

In onore degli sposi un recital di grandi voci

SESTRI LEVANTE. Un matrimonio-show con voci della lirica di caratura internazionale. E' stato celebrato e festeggiato a Sestri Levante.

Le nozze, quelle di Angelo Lauretti e Milena Tasso, figlia di Marziano, scrittore-panatleta, personaggio di spicco della Riviera, tra i più importanti collezionisti filatelici del mondo, rappresentante dell'Italia alle Olimpiadi del francobolli.

Ad allietare i 150 ospiti (tra i quali la scrittrice Elena Bono, la poetessa Giorgia Santini, il pittore Gianni Bertini) il basso Sergio Luppi, già primo basso della Scala di Milano, che è stato accompagnato al pianoforte dal maestro Armando Mazzarello. Si sono inoltre esibiti anche il tenore Silvano Maini e la soprano Gloria Sinnone, figlia del Sinnone tenore, che ha calcato le scene con Beniamino Gigli e Tito Schipa. [f. p.]



Marziano Tasso ai Mondiali di atletica Roma '87 con le figlie Milena e Marzia

CAMOGLI

Una precisazione

Il ferito conteso fra Capitaneria e Vigili del fuoco

CAMOGLI. Una precisazione sulla vicenda del salvataggio in mare ad un uomo in difficoltà per una congestione, effettuato da un gommone della Capitaneria di porto nella baia di Paraggi con l'intervento anche di un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. La Capitaneria fa sapere che per mandato della Convenzione di Amburgo è l'unico ente dello Stato preposto al coordinamento dei soccorsi in mare. «L'intervento immediato del battello, peraltro già in zona, è stato risolutore per la velocità d'esecuzione», scrivono dalla Capitaneria. Per quanto riguarda l'intervento dei Vigili del fuoco, la Capitaneria precisa che l'elicottero ha effettivamente sorvolato il gommone, ma soltanto dopo che l'equipaggio aveva già consegnato da 10 minuti l'infortunato all'ambulanza pronta nel porto di Camogli e [illegible] prima dello sbarco dell'assistito. [g. vi.]

CHIAVARI

La Provincia ignorata

Gli ambientalisti «Per gli alloggi delibera irregolare»

CHIAVARI. Le associazioni Italia Nostra, Legambiente e Wwf chiedono all'amministrazione provinciale di annullare le delibere del Consiglio comunale di Chiavari in merito ai 18 alloggi di edilizia economico-popolare che dovrebbero essere costruite nella circonvallazione a monte.

Le associazioni ricordano che la Provincia, [illegible] del 6 maggio, invitava l'amministrazione comunale a «riconsiderare gli atti di pianificazione attraverso il ridimensionamento del comparto». Poiché la giunta di Chiavari ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo del primo lotto ignorando le indicazioni provinciali, le associazioni chiedono l'annullamento delle delibere, in quanto il progetto preliminare non è stato aggiornato. Inoltre il progetto esecutivo deve essere corredato dal progetto degli impianti e dal piano di manutenzione. [g. vi.]

Nella calata Boselli verrà costruito un serbatoio da 50 mila tonnellate

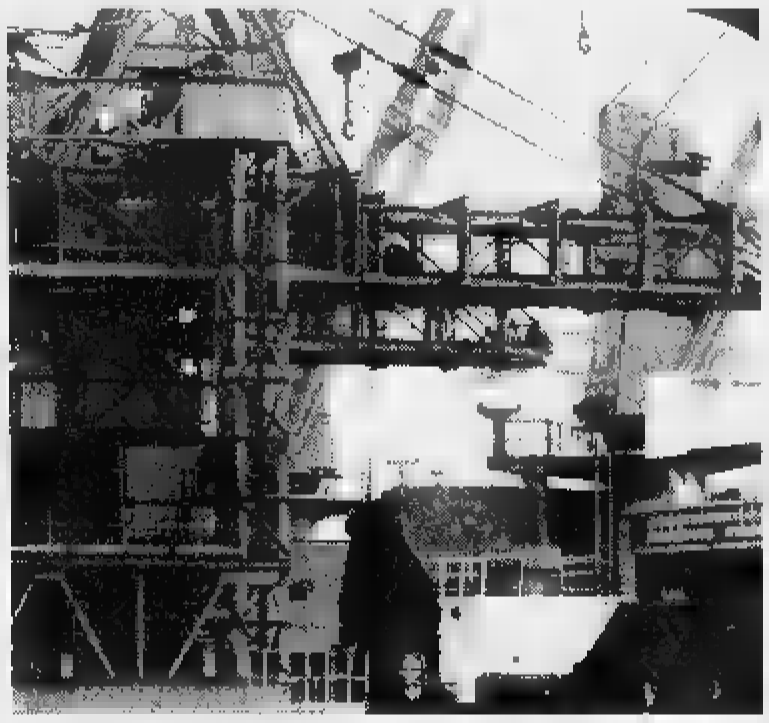
Funivie, servono 120 miliardi

La Regione promette l'arrivo dei finanziamenti

SAVONA. Le Funivie cercano 120 miliardi per sopravvivere. Ieri mattina Autorità portuale, Regione e Provincia hanno concordato il progetto di ristrutturazione che verrà sottoposto al ministro Burlando e al Comitato interministeriale per la programmazione [illegible].

«Abbiamo ottenuto garanzie dal governo sull'arrivo di buona parte dei finanziamenti - assicura il vicesindaco della Provincia Carlo Giacobbe -. Il progetto verrà esaminato nelle prossime settimane dal Cipe [illegible] si parla di uno stanziamento di [illegible] miliardi». Per completare l'intervento di ristrutturazione le Funivie dovranno trovare altri 40 miliardi. Il progetto prevede la costruzione di un serbatoio da 50 mila tonnellate che verrà interrato nella banchina della calata Boselli, in modo da limitare l'impatto ambientale. Le navi potranno effettuare solo le operazioni di sbarco mentre è escluso il transhipment. Dal «serbatoio» della darsena Alti Fondali il carbone verrà trasferito [illegible] Miramare con un tunnel sottomarino. Da qui i vagonetti trasporteranno il combustibile al parco di stoccaggio di San Giuseppe. I Comuni di Savona [illegible] Albissola Marina [illegible] dovranno ratificare l'intesa. Soprattutto sul fronte albissolese [illegible] mancano resistenze. Il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello, comunque, ha assicurato che il Cipe questa volta non bloccherà il progetto. Infatti sono state risolte le violazioni alla legge sulla [illegible] sollevate dall'Unione europea. Il finanziamento del governo non [illegible] più concesso alle Funivie ma all'Autorità portuale che successivamente darà l'impianto in concessione.

Intanto la Provincia ha chiesto alle Ferrovie di garantire lo sviluppo del trasporto merci su rotaia. In particolare è stata sottolineata la necessità valorizzare le linee San Giuseppe-Alessandria e Cairo-Ceva. Per quest'ultimo tratto [illegible] necessario il secondo binario. [e. b.]



Le Funivie hanno bisogno di 120 miliardi per ristrutturare [illegible] impianti

L'Italiana Coke si divide?

Timori di sindacalisti e operai dello stabilimento di Bragno

CAIRO M. La società Italiana-Coke di Bragno verrà nuovamente divisa? E' l'interrogativo che in queste ore si stanno ponendo i lavoratori dello stabilimento chimico e i rappresentanti del sindacato.

«Voci riccorrenti parlano, infatti, di una nuova possibile divisione della società, dopo quella avvenuta fra l'Italiana-Coke di Bragno e [illegible] Vado Ligure, quest'ultima diventata "Terminal Rinfuse Vado"», afferma Fiorenzo Timori della Cisl. Indiscrezioni per ora [illegible] confermate, [illegible] che stanno creando non poca preoccupazione fra i dipendenti e [illegible] sindacato. Tanto che, come anticipa Timori, nei prossimi giorni verrà chiesto un incontro urgente con i dirigenti dell'azienda, i cui azionisti di maggioranza [illegible] Gattorno e Barone.

Prosegue il sindacalista: «Se tale voce dovesse venire confermata, altro che consolidare e rafforzare lo stabilimento». E ancora: «Ci si troverebbe di fronte ad un forte indebolimento, anche perchè non si deve dimenticare che le scissioni delle società hanno [illegible] conseguen[illegible] immediata tagli dei costi che, in altre parole, significano tagli del settore occupazionale». In attesa di nuovi dettagli che potranno venire forniti solamente dai responsabili della fabbrica, il clima all'interno dello stabilimento [illegible] Bragno si fa nuovamente teso.

Intanto, continua l'attesa dei dipendenti dell'Acna di Cengio sul loro futuro. Da Roma, nonostante i ripetuti solleciti, [illegible] si sa nulla; mentre in Regione è esplosa la polemica dell'assessore Benvenuto sulla decisione della giunta-Mori di impugnare la sentenza contro [illegible] decreto ministeriale che sancisce l'incompatibilità ambientale del Resol. Iniziativa confermata dallo stesso presidente regionale, Gianfranco Mori in [illegible] lettera al sindaco [illegible] Cengio e al presidente della Comunità montana. [l. b.]

Borghetto, l'intervento di Davigo

Vigili in trasferta «Una anomalia»

BORGHETTO. Quando l'agente di polizia municipale riceve un incarico o una inchiesta da un giudice, [illegible] da [illegible] superiore, può esercitarlo anche al [illegible] fuori del territorio del Comune?

E' uno dei dilemmi, e delle lacune legislative, emerse ieri nel corso della prima giornata del convegno interregionale su «Il ruolo della polizia municipale nell'espletamento dell'attività di polizia giudiziaria» voluto ed organizzato dall'amministrazione comunale e, in particolare, dall'assessore Giovanna Di Crescenzo.

Anche il giudice del pool di Milano, Pier Camillo Davigo, ha evidenziato questa che ha definito [illegible] «anomalia», raccontando alcuni episodi del [illegible] lavoro. Non ha però fatto nessun riferimento all'attività del pool di «Mani pulite», [illegible] tanto meno alla recente richiesta [illegible] arresto dell'ex ministro Cesare Previti che porta anche la [illegible] firma. Ieri è intervenuto anche Maurizio Picozzi, procuratore capo della Repubblica presso la pretura [illegible] Savona.

Le conclusioni [illegible] convegno ci saranno oggi, dalle 9 alle 13, con gli interventi [illegible] Ambrogio Moccia, consigliere di Corte d'appello, Giuseppe Rossi, comandante della polizia municipale di Alessandria e Vigilio Appiani, consulente del «Sole 24 [illegible]. «Polizia giudiziaria e riforme legislative» [illegible] il tema che sarà trattato dal deputato savonese Enrico Nan. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Espiantati gli organi [illegible] un giovane di Andora

Espianto d'organi, ieri pomeriggio, [illegible] un giovane di [illegible] anni di Andora morto all'ospedale Santa Corona per emorragia celebrale. I familiari, con un gesto di grande generosità, hanno consentito l'espianto completato [illegible] serata con l'intervento di medici provenienti da Milano, Genova e Padova. [a. r.]

LOANO

Esproprio [illegible] Comune per [illegible] veranda «Vittoria»

Con una spesa di circa ottanta milioni [illegible] Comune di Loano concluderà, entro pochi mesi, l'esproprio della veranda «Vittoria» che è attualmente utilizzata come ingresso di [illegible] discount. La pratica si trascinava da molti anni. La veranda ostacola in parte [illegible] passaggio sul marciapiede lungo la via Aurelia. [a. r.]

LOANO

Stanziati 150 milioni per l'illuminazione [illegible] paese

Via Pisto, via Salice, via Padre Enrico. Sono alcune delle zone di Loano interessate da un progetto di nuova illuminazione pubblica approvato in questi giorni dall'amministrazione comunale. Sono stati stanziati [illegible] milioni. [a. r.]

[illegible]

Extracomunitari arrestati [illegible] un bancomat rubato

Un marocchino di 22 anni [illegible] un algerino di 30 [illegible] stati arrestati dai carabinieri con l'accu[illegible] di ricettazione. I militari li hanno sorpresi mentre cercavano di prelevare soldi con un bancomat rubato a un pensionato [illegible]. [m. br.]

PIETRA L.

Novantenne si uccide gettandosi dalla finestra

Una donna di 90 residente nel finalese si è tolta la vita nel pri[illegible] pomeriggio di ieri gettandosi da una finestra dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La pensionata era ricoverata da un settimana nel reparto [illegible] Medicina II per disturbi cardiaci. Pare soffrisse di crisi depressive. [a. r.]

[illegible]

Rischia di annegare salvato bambino [illegible] 9 anni

[illegible] bambino di nove anni di Andora, ha rischiato [illegible] annegare ieri pomeriggio davanti alla spiaggia di Cervo, dopo essere stato colto da un malore. Lo ha salvato [illegible] gestore del ristorante «Al Pilone» che si [illegible] tuffato [illegible] lo ha riportato [illegible] riva. Il bambino è ora ricoverato in osservazione all'ospedale di Imperia. [m. v.]

Previsti anche box sotterranei sul lungomare e nel piazzale Donatori di sangue

Finale, in arrivo i nuovi posteggi

Verranno realizzati a Marina, Finalpia, Varigotti

FINALE L. Buone notizie per finalesi e i turisti costretti, troppo spesso, alla ricerca del posto macchina. In questi mesi sono in corso d'approvazione, o già avviati a cantiere, 379 nuovi parcheggi, in superfice o in box. Molte delle opere previste sono di iniziativa privata.

La giunta Cervone ha inoltre dato l'incarico per il nuovo Piano urbano dei parcheggi che dovrebbe far decollare altri interventi di cui si parla da molti anni: il silo nel piazzale della Croce Bianca [illegible] quello sul lungomare di ponente. Intervento previsto anche vicino alla Caprazoppa.

Nuovi posteggi. Sono 180 i posti auto previsti [illegible] Marina. Di questi 117 (21 pubblici) sono previsti in via Silla [illegible] nel cortile dell'Istituto San Giuseppe nel rione San Carlo. Altri parcheggi privati sono previsti [illegible] via San Francesco (15 posti), via Caviglia (32) [illegible] ancora [illegible] via XXV Aprile (16). Due gli interventi nel rione di Finalpia: 90 posti auto [illegible] via Santuario ad uso pubblico [illegible] 32 privati fra via Drione [illegible] corso Europa [illegible] posto [illegible] cinema Lux. Restano esclu[illegible] da questi conteggi i circa 180 posti auto dell'area ex Lancia (vicino all'ex cimitero) dove già questa estate [illegible] stati realizzati un centinaio di posti provvisori. Sono 77 infine i parcheg[illegible] privati da realizzare a Varigotti: 15 in via degli Ulivi, 16 in via Vecchia e 46 [illegible] località La Fiorita.

Piano urbano. Spiega l'assessore Marco Marcelli: «Il Piano andrà ad individuare nuove zone per le auto. Non si prevedono mega strutture ma recuperi in zone strategiche anche [illegible] la possibilità di utilizzare aree pubbliche. Ci saranno incentivi per i privati ad iniziare dai titolari di attività ricettive. Ci sono già manifestazioni di interesse a Finalpia».

Marina. Torna d'attalità il silos sotterraneo del piazzale Donatori [illegible] sangue (250 posti). Ricorda [illegible] sindaco Pier Paolo Cervone: «Questo intervento potrebbe ottenere un finanziamento regionale sino all'80%. Il nostro obiettivo è di metterlo [illegible] disposizione, con un nuovo progetto, del Centro integrato di via che si vuol realizzare a Marina».

Lungomare. Il Comune farà un bando per realizzare box sotterranei (oltre 200 posti) sotto il tratto della passeggiata a mare di ponente, tra la [illegible] della Finanza e via Bolla.

Caprazoppa. L'ufficio tecnico comunale sta studiando il Piano dell'area fra la Piaggio, la Caprazoppa e la Ferrovia. Qui potrebbero [illegible] realizzati posteggi sopraelevati [illegible] il sistema dei prefabbricati già utiliz[illegible] in molti aeroporti.

Augusto Rembado

PELUFFO INDAGATO

Giovane ferito a Vado

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ha ricevuto un avviso [illegible] garanzia per lesioni colpose in relazione all'incidente [illegible] cui era rimasto gravemente ferito [illegible] savonese Maurizio Rapetti di 31 anni. Il giovane, che stava giocando a calcio in un campetto della valle di Vado, nel tentantivo di recuperare il pallone era caduto nella scarpata. Ne è scaturita un'indagine del pretore Emilio Gatti. Il sindaco dovrà rispondere all'accusa di lesioni colpose perchè secondo gli inquirenti il campo sportivo non avrebbe una recinzione adeguata. Il Comune negli ultimi anni ha disposto più volte il rialcimento della recinzione che periodicamente viene abbattuta. Purtroppo in questo campo da calcio si sono già verificati numerosi inciden[illegible]. L'impianto sportivo è stato infatti realizzato sul ciglio di una scarpata e la vegetazione che circonda il campo impedisce agli utenti [illegible] accorgersi del pericolo. [e. b.]

Blitz della polizia a Tovo S. Giacomo

Coltivavano marijuana Quattro denunciati

SAVONA. Una piantagione [illegible] marijuana nei boschi [illegible] Tovo San Giacomo. L'hanno scoperta gli agenti della squadra mobile nell'ambito di un'operazione anti-droga che finora è sfociata nella denuncia a piede libero di quattro persone, tra le quali due insospettabili minorenni [illegible] 15 [illegible] 17 anni. Ma l'indagine [illegible] si è ancora conclusa [illegible] potrebbe riservare nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

Il blitz della squadra mobile, coordinato dal commissario Alessandra Usai e dall'ispettore Roberto Tesio, è avvenuto nella serata di giovedì. Stando [illegible] quanto trapelato, i poliziotti avevano individuato la piantagione alcune settimane fa e da qualche giorno la tenevano sotto controllo, per [illegible] di scoprire a chi appartenesse. L'attesa [illegible] è stata vana. L'altra sera, infatti, gli agenti della squadra mobile, nascosti nel bosco, hanno visto avvicinarsi un giovane, ne hanno seguito gli spostamenti e aspettato che iniziasse a irrigare le piante (in tutto [illegible] una dozzina). Poi sono entrati in azione. Il giovane, un diciassettenne incensurato, si è trovato accerchiato dai poliziotti e non ha avuto alcuna possibilità [illegible] fuga. Accompagnato in questura è stato sottoposto a un primo interrogatorio che avrebbe consentito agli inquirenti [illegible] risalire ad [illegible] complice. «Quelle piante non sono mie - ha spiegato il diciassettenne -. Un amico mi aveva soltanto incaricato [illegible] irrigarle». La polizia [illegible] sarebbe imbattuta in [illegible] [illegible] [illegible] propria organizzazione che intendeva coltivare le piante di marijuana per poi rivendere le droghe leggere ai tossicomani della Riviera di ponente. I due minorenni, identificati dalla squadra mobile, avevano un ruolo marginale: dovevano irrigare le piante, seguirne la crescita, rendendo conto a un complice maggio[illegible]. I reati contestati ai quattro giovani sono molto pesanti: variano dalla piantagione alla coltivazione, allo spaccio di marijuana. Sono stati anche sequestrati [illegible] grammi di foglie di marijuana essicate. [c. v.]

8 SETTEMBRE

I RICORDI [illegible]

Il giorno dell'armistizio e gli stati d'animo dei protagonisti ricordati da don Silvio Ravera

«La lunga attesa dell'arrivo degli alleati»

L'inizio della lotta di liberazione che si sarebbe conclusa 20 mesi dopo

Dell'8 settembre '43 possediamo ormai ricostruzioni storiche, valutazioni politiche, abbondante narrativa. La cosa meno conosciuta, forse perché difficile a comunicarsi e tuttavia la più interessante, [illegible] l'intimo sentire - [illegible] quelle tragiche giornate - se non di tutti gli italiani, certamente di coloro, i più, dotati di comune buon senso, discreta cultura [illegible] immuni da contaminazioni fanatico-politiche. Stato d'animo determinato dall'improvvisa presa di coscienza di una tragica realtà: il ritorno di un'occupazione straniera, contro cui i nostri padri ebbero a combattere per generazioni. Con la caduta del fascismo ci si [illegible] finalmente liberati dalla dittatura. [illegible] situazione era tragicomica: da un giorno all'altro tutti erano diventati antifascisti; chi aveva messo [illegible] figli nomi compromettenti, subito cominciò a chiamarli con il secondo nome di battesimo: libri, riviste, diplomi, medaglie [illegible] simili finirono subito nella stufa... Ormai tutti aspettavano con ans[illegible] [illegible] secondo atto [illegible] teatro italiano: la nostra [illegible] agli Alleati.

Non interessava tanto [illegible] perso o vinto la guerra, quanto che una buona volta finisse; c'erano addirittura [illegible] pochi lungimiranti che consideravano la sconfitta il minor male: in [illegible] di vittoria dell'Asse Roma-Berlino, saremmo diventati schiavetti di Hitler, al quale - si sapeva - era già stata promessa una parte del territorio italiano. L'armistizio venne firmato, ma ci si accorse di [illegible] caduti dalla padella alla brace: liberi dalla dittatura, schiavi dell'occupazione straniera (i tedeschi non furono mai voluti o desiderati come alleati, giacchè il «Patto d'acciaio» fu siglato [illegible] due dittatori sulle teste dei rispettivi popoli). Non rima[illegible] che una speranza: l'arrivo degli Alleati, già sbarcati al Sud. Era tale l'attesa, che per alcune settimane c'era chi saliva al mattino all'alba sulle colline per scrutare l'orizzonte del mare e, chissà mai, vedere spuntare le loro navi. Quando ci si rese conto che l'occupazione sarebbe durata a lungo, si cominciò a partire per la montagna a fare i «ribelli», unendosi ai militari che già vi si trovavano, dopo aver abbandonato in [illegible] fretta, in quell'8 settembre, le caserme insieme [illegible] loro ufficiali. Fu questo l'inzio [illegible] quella lotta di liberazione che si sarebbe conclusa dopo 20 mesi, [illegible] [illegible] aprile 1945. Militari che si ritenevano ancora in servizio e giovani (talvolta giovanissimi) patrioti [illegible] [illegible] le prime pagine, le più belle. Poi le file si ingrossarono, l'organizzazione crebbe, i problemi si moltiplicarono: ogni medaglia ha il suo [illegible]io. Anche i partiti vi si infiltrarono in vista del «dopo». Ecco il giudizio [illegible] [illegible]. Giacosa, passato da alto ufficiale dell'esercito ad esperto comandante partigiano: «Mentre combattevano sui monti, ignari [illegible] addirittura digiuni di complicazioni politiche, i partigiani si videro [illegible] volta a volta sezionare, dividere, comporre e ricomporre fino a tro[illegible] ripartiti rigorosamente [illegible] categorie con [illegible] [illegible] rappresentanze distinte, che [illegible] categorie vere e proprie di partito, ad onta di qualsiasi mascheramento che voglia tentarsi».

Silvio Ravera

UN LIBRO

Storia del tenente Jannelli

«Quelli di fischia il vento raccontano...», è [illegible] titolo dell'ultimo libro di Enrico De Vincenzi sulla Resistenza savonese. Sarà presentato oggi [illegible] Morcone, un [illegible] della provincia [illegible] Benevento, alla presenza di numerose autorità [illegible] parlamentari locali, di [illegible] delegazione dell'Anpi di Savona, guidata dal presidente Pietro Moracchioli e dalla professoressa Franca Ferrando in rappresentanza della nostra provincia e autrice della presentazione del volume di «Kid» (il [illegible] di battaglia di De Vincenzi). Uno dei racconti (che raccoglie la testimonianza del partigiano «Nilo») infatti, è dedicato al tenente Gianni Jannelli, nativo di Morcone, che nel periodo drammatico dell'autunno 1944 si trovava al comando della compagnia della «San Marco» di Varazze. Jannelli, dopo i primi contatti con [illegible] Cln, nel [illegible] dei quali manifestò il desiderio di unirsi alla resistenza locale, [illegible] incontrò successivamente [illegible] il partigiano «Nilo» (Raffaele Calvi) che rappresentava la Divisione «Gin Bevilacqua». [r. p.]

LA STAMPA
Sabato 6 Settembre 1997 [illegible] 41
LIGURIA estate

Lo show di lunedì del cantautore inaugura la gran serie di chiusura della stagione



Quello del Sottotono sarà l'ultimo grande concerto della stagione genovese; Francesco De Gregori (d.) lunedì a Genova presenterà [illegible] ventina di brani; Samuele Bersani (sotto) sarà ospite del Palatenda martedì



De Gregori [illegible] Palatenda

Lo seguiranno Bersani e Sottotono



GENOVA. Volata finale al Palatenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, con una bella parata di big della musica leggera italiana.
Dopo Patty Pravo [illegible] i Cattivi Pensieri, lunedì sera, a esibirsi sotto il tendone bianco della kermesse pidiessina sarà Francesco De Gregori con la «data» genovese del suo tour «Prendere e lasciare».

Reduce del calorosissimo concerto umbro dell'altra [illegible] tenuto in piazza a Todi (due giorni prima, [illegible] Ventimiglia, il cantautore [illegible] invece trovato una platea «freddina» [illegible] da una brutta storia vissuta sulla Torino-Piacenza dove l'auto sulla quale viaggiava è stata colpita da un sasso) il cantautore romano presenterà una ventina di brani, vecchi [illegible] nuovi, accompagnato dalla sua band.

I biglietti [illegible] ingresso allo spettacolo costano 25 mila lire.

Martedì sera, alla «Festa dell'Unità» arriverà quindi Samuele Bersani il quale nel corso di tut[illegible] l'estate [illegible] ha risparmiato [illegible] nessuno dosi massicce di «Coccodrilli», brano guida del suo ultimo album («Samuele Bersani»), il terzo della sua carriera e probabilmente il più completo, il più bello.

L'artista riminese canterà comunque anche «Chicco e Spillo», «Freak», «Spaccacuore», «Cosa vuoi da me» e altri pezzi.

Per inciso, Samuele Bersani, domenica 27 sarà allo stadio di Bologna con Lucio Dalla, Bob Dylan, Andrea Bocelli e tutti gli altri invitati a cantare nel concerto «eucaristico» davanti al Papa.

Chiuderanno la serie dei grandi concerti della Festa dell'Unità i Sottotono, portabandiera del genere hip-hop in una West Coast Rap tutta italiana che si difende molto bene dalla concorrenza Usa.

[illegible] concerto dei Sottotono [illegible] naturalmente atteso da centinaia [illegible] giovanissimi, che si sono già mobilitati e arriveranno da ogni parte della Liguria e che affolleranno [illegible] teatro-tenda della Foce, come [illegible] accaduto nella passata stagione all'Albatros di Rivarolo [illegible] in piazza, a Recco, a luglio.

L'ingresso [illegible] concerto genovese dei Sottotono costa 15 mila lire. [m. b.]

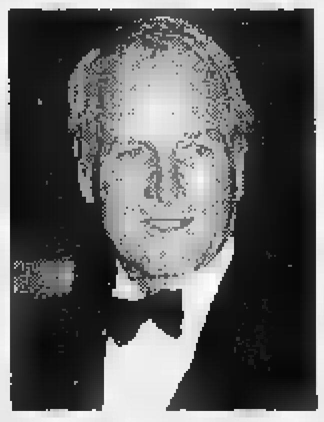
E' il tavolo del film «Il colore dei soldi»

[illegible] Chiapparino [illegible] Orero [illegible] biliardo [illegible] Paul Newman

Proveniva da Fontanabuona la lastra di ardesia con cui fu costruito negli Usa

ORERO. C'è un nuovo arrivato al Chiapparino, l'antico opificio restaurato di Orero, in Val Fontanabuona, diventato una mostra permanente dell'ardesia, la famosa pietra nera [illegible] Liguria. A prima vista sembra [illegible] tavolo da biliardo. Invece [illegible], nientemeno, che il «mitico» Murrey 6400 Professional, al centro di tutte le sfide a boccette del film «Il colore dei soldi», con Paul Newman e Tom Cruise, per la regia [illegible] Martin Scorsese.

Un biliardo che l'azienda costruttrice [illegible] Los Angeles ha realizzato con una lastra di ardesia della Fontanabuona e spedito sul set di Chicago dove [illegible] stata girata la pellicola, e che grazie al presidente della Comunità Montana Val Fontanabuona Maria Teresa De Martini [illegible] la ditta fontanina, fornitrice della Murrey Sons ha fatto ritorno a casa, almeno per il periodo di lancio del nuovo centro del Chiapparino.



L'attore Paul Newman

«E adesso tenteremo di far venire in Fontanabuona lui, Paul Newman», racconta la De Martini.

Per il momento, in Fontanabuona si accontentano di un Paul Newman in versione poster e videocassetta. La sala che ospita [illegible] biliardo [illegible] tappezzata dei manifesti e delle locandine de «Il colore dei soldi» e molti visitatori ne approfittano per farsi fotografare accanto al biliardo, simulando filotti hollywoodiani.

«C'è chi, soprattutto gli appassionati di biliardo, ci chiede di poter giocare una partita, ma non è possibile», spiegano al centro espositivo.

Il solo che - [illegible] verrà, come sembra, da queste parti - potrà godere di una speciale deroga, sarà Francesco Nuti, autore [illegible] regista di «Io, Chiara e lo Scuro», altra bella storia cinematografica d'amore e di biliardo, tutta made in Italy.

«Per lui faremo sicuramente un'eccezione, figurarsi, poi se Nuti, grande giocatore di boccette, incontrasse qui Paul Newman, [illegible] è solo un sogno», sospirano a Orero. In realtà, per il lancio in grande stile della Via dell'ardesia, che comprende, fra l'altro, oltre all'Ecomuseo, anche visite notturna [illegible] una cava di Isolona [illegible] Orero e un percorso lungo i sentieri del San Giacomo, in Fontanabuona stanno pensando a una serie di eventi molto importanti. Nei giorni scorsi si sono ricordati di aver regalato, qualche anno fa, con la Regione, un disco di ardesia a Sting, venuto [illegible] Genova per il famoso «concerto fra i containers» in Piazzale Kennedy [illegible] quello che all'epoca fu [illegible] semplice riconoscimento alla grande rockstar potrebbe diventare qualcosa di più importante. [m. b.]

Domani un'altra serata per il Festival dedicato alla risata

Con Mirabella, Bordighera [illegible] radio, [illegible] l'umorismo

[illegible] «Abbassa la tua radio per favore»: sulle note di questo indimenticabile brano si è aperta la serata di gala di «Bordighera città dell'Umorismo», [illegible] rassegna all'insegna di uno riuscito gemellaggio con la radio. Il presentatore, Michele Mirabella, prima di chiamare sul palcoscenico altri protagonisti del mondo radiofonico, ha confermato la validità del titolo della canzone: «E' vero, la radio per sua natura, esige un volume basso». Con un altro leader della radio, l'autore Enrico Vaime, ha poi lanciato da Bordighera una campagna per la «difesa dei congiuntivi», seriamente minacciati sia in radio, [illegible] in televisione. Il pubblico [illegible] abito da sera [illegible] Palazzo [illegible] parco si è poi compiaciuto della esibizione di Luciana Littizzetto, che ha elencato l'esito di un test radiofonico [illegible] quello che non piace delle donne agli uomini e viceversa, dal calzino corto bianco alla tinta bionda [illegible] radice nera. Applausi anche per la comicità musicale [illegible] Banda Osiris e per il monologo a sfondo po[illegible]tico dell'emergente Enrico Bertolino. Tra una can[illegible] e l'altra delle graziose [illegible]luet sono stati premiati gli autori della trasmissione record [illegible] ascolti di RadioDue, «Il ruggito del coniglio». Marco Presta e Antonello Dose, che sono comunque già stati ricompensati con la conduzione televisiva dei Giochi [illegible] frontiere, a Bordighera hanno ritirato una targa (in due), [illegible] hanno voluto ringraziare, elenco del telefono sotto mano, tutti gli abitanti della città dell'umorismo, da Abati Mariarosa a Roberto Zurzolo. Vaime ha poi parlato di Bordighera con un pizzico di nostalgia: «Come scrittore [illegible] vinto 5 o 6 Saloni dell'Umorismo, dal '69 in poi: [illegible] sono potuto venire sempre a ritirare i premi, così Cesare Perfetto mi ha ora [illegible]gnato una medaglia cumulativa. Qui non [illegible] cambiato nulla: mi hanno alloggiato nello [illegible] hotel di 30 anni fa, il Cap Ampelio». Lo stesso albergo ha colpito la fantasia di Mirabella: «Bordighera è una pacifica enclave di un turismo d'altri tempi: è una di quelle città che ti danno una prima impressione, [illegible] poi altre 100 meno azzeccate. Queste meravigliose ville inglesi, le palme anche sui condomini, la convivenza parallela con la ferrovia che divide un'isola pedonale da una cittadina normale... Al Cap Ampelio, religioso [illegible] di modernariato degli anni '50, ti aspetti di imbatterti in Elke Sommer o Gina Lollobrigida: c'è ancora la pulsantiera per [illegible] servitù, rappresentata [illegible] [illegible] cameriera con il piumino». C'è molta ironia nelle sue parole: «La cittadina è piena di signore anziane: mi piace pensare che i signori siano a gioca[illegible] al casinò».

Il Festival dell'Umorismo continua questa sera con il penultimo show al Palazzo del parco, alle 21,30: Polka Show con i Maccaroni Circus. Polka, tarantella, cabaret, ospiti imprevedibili, danze esotiche: da questo impasto scoppiettante [illegible] esilarante nasce lo spettacolo sempre nuovo ed «in progress» dei Maccaroni Circus, [illegible] formazione comica che la sua sede naturale e d'adozione a Bologna. Il gruppo interpreta, stravolgendoli, brani musicali comici che vanno da quelli portati [illegible] successo da Lelio Luttazzi a Burt Bacharach, da Car[illegible] Miranda al Quartetto Cetra. E domani la kermesse darà l'arrivederci al prossimo [illegible]

[illegible] Borghi

Lanciato un appello per i congiuntivi «in estinzione» alla radio e in tv

Michele [illegible] è stato il brillante presentatore [illegible] serata di gala





Tagliando sconto anche per le «Caravelle»

Viaggio con i delfini all'Acquario di Genova



All'Acquario di Genova per vedere da vicino i delfini tra cui Cleo nata a Genova e che [illegible] questi giorni ha compiuto i tre anni

GENOVA. «Cleo e il grande blu» è il titolo del libro che la scrittrice per l'infanzia Clara Rubbi ha dedicato al compleanno del delfino, appunto Cleo, che ha raggiunto i tre anni di età. Il volumetto (costo lire 10 mila), che narra di un viaggio immaginario della simpatica Cleo [illegible] due [illegible]i, Arianna [illegible] Remo, nel mondo sotterraneo alla scoperta del grande blu tra meduse parlanti, tartarughe maldicenti, maghi con la coda di pesce, è in vendita in anteprima nel negozio dell'Acquario di Genova che i lettori de La Stampa, esibendo il tagliando pubblicato in questa pagina, possono visitare con uno sconto di tremila lire.

Col libro della Rubbi c'è anche una scheda tecnica, curata da Guido Gnome, dedicata a Cleo che ha quasi raggiunto le dimensioni di un esemplare adulto, anche se si dimostra sempre una giocherellona. La «piccola» pesa quasi 100 chili e misura due metri [illegible] 20 centimetri: ogni giorno mangia quattro chili e mezzo di pesce.

Il prossimo grande passo che attende la giovane delfina sarà, tra qualche anno, il raggiungimento della «maggiore età» quando potrà finalmente accoppiarsi e diventare mamma a sua volta.

L'Acquario genovese, unico in Europa, è popolato di pinguini, foche, squali che vivono in 48 vasche, di cui 4 di dimensioni «oceaniche».

Il bel tempo di questa prima parte [illegible] settembre rende particolarmente consigliabile una visita anche al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, in cui le strutture (dagli scivoli [illegible] taboga, dalla piscina [illegible] le onde ai «fiumi rapidi»), sono in funzione sempre a pieno ritmo secondo gli orari e le attrazioni del periodo di Ferragosto. Per i lettori del nostro giornale, grazie al «coupon» pubblicato in questa pagina, è possibile ottenere l'ingresso gratuito di giovani visitatori d'età compresa fra i 4 e i 12 anni.

Il tagliando (della stessa giornata in cui si effettua la visita e non fotocopiato) consente di ottenere [illegible] pranzo presso il ristorante Self Service del parco al prezzo convenzionato di 16 mila lire (primo, secondo, frutta [illegible] bevanda). [r. s.]



Ha 18 anni, il titolo vinto a Salsomaggiore

Dacia è Miss Wella

E' di Santa Margherita



Dacia Gori, [illegible] anni, (a destra) con [illegible] prima fascia a S. Stefano d'Aveto

SANTA MARGHERITA. Fra auguri scaramantici, pianti, salti di gioia si consumano nella Riviera di Levante le ultime passerelle stagionali. Un rituale di ogni estate che quest'anno è stato felicemente interrotto dalla conquista di un importante titolo al concorso Miss Italia.

Infatti, in attesa del verdetto finale, riservato alla più bella d'Italia, una ragazza di Santa Margherita è già diventa reginetta. E' Dacia Gori, 18 anni, incoronata Miss Wella, l'altra sera a Salsomaggiore.

Dacia, alta 1,74, capelli castani, occhi azzurri, cinquanta chili di peso forma, studentessa all'Istituto Liceti [illegible] Rapallo, si era guadagnato il titolo regionale nella identica fascia, legatù a [illegible] degli sponsor del concorso di Enzo Mirigliani nella selezione finale di Santo Stefano d'Aveto. Poi, mercoledì 20 agosto, Dacia Gori aveva partecipato alla finalissima di Miss Liguria sul lungomare di Rapallo con in tasca, però, già [illegible] passaporto per le pre-selezioni di Riolo Terme, altra prova brillantemente superata. Curiosamente, la [illegible] presenza era passata abbastanza inosservata, presa com'era, la platea, a seguire le votazioni per Miss Liguria.

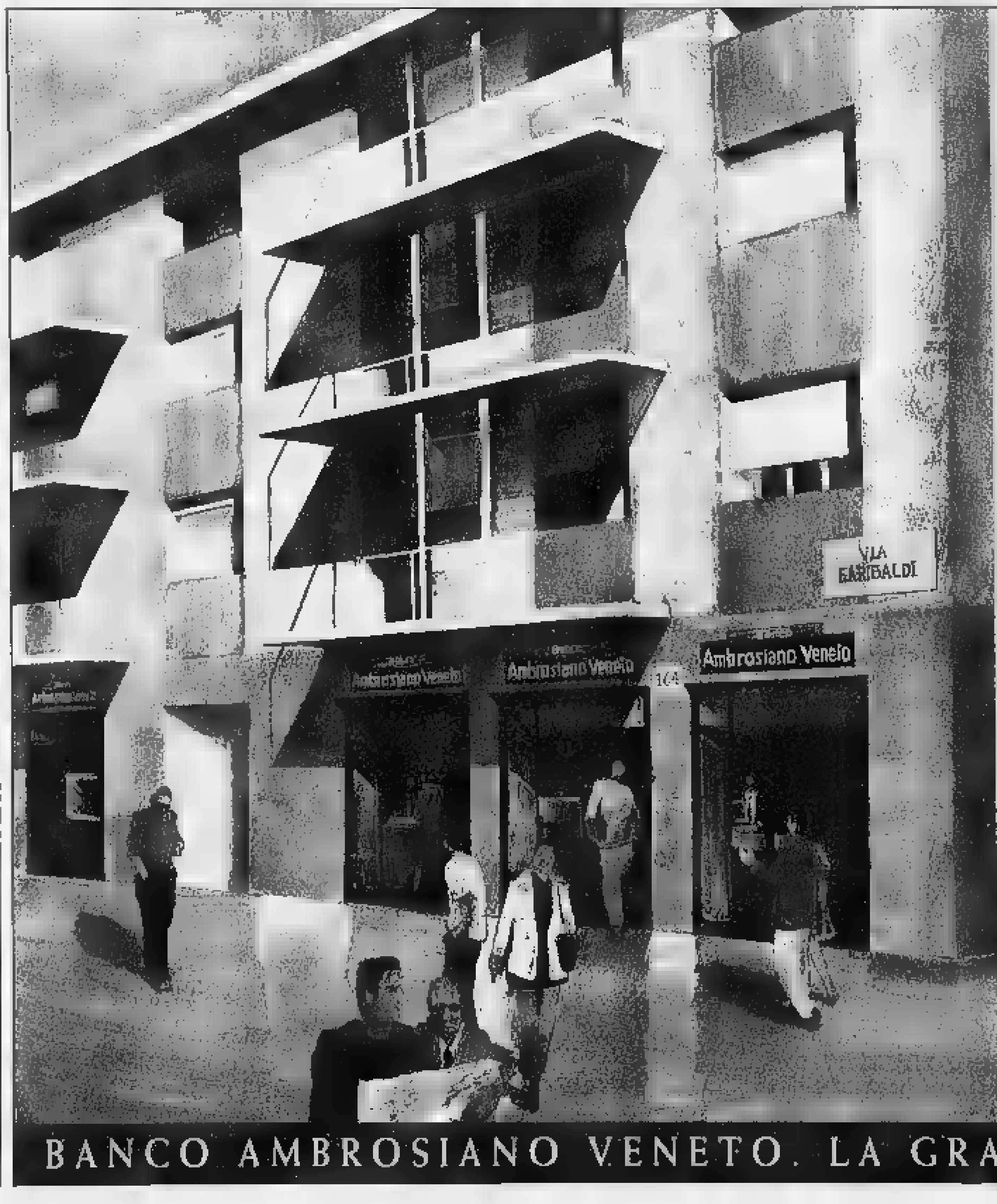
Oggi, la sorpresa dell'elezione, accolta festosamente nel Tigullio, [illegible] Rapallo e a Santa Margherita.

Adesso, per la bella Dacia aumentano le possibilità di trovare un lavoro come fotomodella [illegible] nel mondo della pubblicità. Ammesso che l'interessata muoia dalla voglia di buttarsi nella mischia, cosa che, stando alle [illegible] prime dichiarazioni dopo la vittoria, non sembra. Dacia Gori [illegible] una ragazza tranquilla che, per il momento non ha grilli per la [illegible]sta. Continuerà [illegible] studiare per diventare una brava programmatrice di computer, ad andare in palestra e magari parteciperà nuovamente a qualche altro concorso di bellezza. Per vedere l'effetto che fa e puntare a nuovi titoli. [m. b.]

GIROMISS

Ultimo atto a Finale

Domani serata finalissima del 51° «Giromiss» della provincia di Savona. L'ultima serata, sempre per l'organizzazione di Enrico Fabbri, si terrà al dancing El Patio sul lungomare di Finale dalle 21,30. Le candidate al titolo di più bella del Savonese [illegible]ono 42. Sono state scelte dopo 14 tappe [illegible] selezione. Sono le miss, con relati[illegible] damigelle d'onore (miss simpatia e miss sorriso), elette ad Albissola Mare, ai bagni Umberto di Savona, alla festa [illegible] Vendone, ai bagni Barbadoro di Savona, alla discoteca Flamingo di Laigueglia, ai bagni Anna di Savona, ai bagni Cavetto di Varazze, [illegible] Baretto di Savona, al Lord Nelson di Spotorno, ancora a Savona, a Celle Ligure, a Noli, [illegible] Laigueglia. La finalissima, prevista come sempre a fine agosto al Nautilus di Varazze, è stata spostata nel dancing di Finale per le vicende che hanno portato alla chiusura del Nautilus. Il [illegible] [illegible] stato seguito [illegible] Radio Onda Ligure [illegible] Lattemiele. [a. r.]



Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora ■ uniscono favorevoli occasioni promozionali ■ una scelta amplissima ■ soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, ■ per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità ■ la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino ■ un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà ■ effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.



La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; ■ il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed ■ un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. ■ inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio ■ può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto ■ Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle ■ New York per i visoni 'mutazione', colorati ■ naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa ■ la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nel Paesi Baschi e in Galizia e vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio ■ febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste ■ prezzo base e ■ procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è ■ mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non ■ sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti;

Il passagio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente ■ prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") ■ a parità di prezzi qualità inferiore.



A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, ■ con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale ■ il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.



Sfilata di moda al Castello Spinola di Campoligure, musica antica alla chiesa di Soglio

Cattivi Pensieri, notte rock alla Fiera

E in piazza a Recco serata benefica con i Buio Pesto

LA NOTTE

Concerti dei Cattivi Pensieri a Genova e dei Buio Pesto, teatro in Piazza San Matteo e a Bonassola, il [illegible] all'aperto a Nervi e a Principe e tanti altri appuntamenti nella guida di oggi.

[illegible] Festa del Bambin Gesù [illegible] solenne processione (20,30).

[illegible] Concerto dei Cattivi Pensieri, alle 21,30, al Palatenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy. Ingresso lire 15 mila. In balera danze con l'orchestra 1 Croma, al piano bar musica d'ascolto con il Gatto e la Volpe.

Penultimo appuntamento, alle 21,30, all'arena estiva Nettuno, nel parco del Palazzo del Principe, in via Adua (Stazione Marittima) con la rassegna «Un mare di film». Sullo schermo: «Prove apparenti», con Andy Garcia, Robert Dreyfuss, Lena Olin. Regia di Sydney Lumet.

Al Cinema nel Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21,30, «Larry Flynt, oltre lo scandAlo», con Woody Harrelson, Courtmey Love, Edward Norton. Regia di Milos Forman.

In Piazza San Matteo, alle 21, ultima replica dello spettacolo teatrale «Fratelli d'Italia» presentato dall'associazione Lunaria. In [illegible] i tre atti unici «Giuseppe Garibaldi. Quasi una storia di famiglia», di Elena Bono, «I Mille Moschettieri», di Patrizia Monaco e «Un bel sorriso...prego», di Gian Carlo Ragni. Regia di Daniela Ardini. Interpreti: Aldo Amoroso, Sandra De Falco, Mario Marchi, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Ivan Siri, Nicoletta Tanghè. Ingresso lire 12 mila. Teatro dialettale, alle 20,45, nella sala «Rina e Gilberto Govi» di Bolzaneto. In scena la commedia «A nonna», di Roberto Cossa, presentata dalla compagnia «Misci e ma acciapae». Ingresso libero.

Proseguono a San Siro di Struppa i festeggiamenti della Casaccia dei Santi Alberto e Antonio Abate. Alle 21, maxi torta e ballo liscio. Aperti stand gastronomici e mostra mercato del miele. Alle 20, visita guidata alla Piazza San Matteo e alla Chiesa dei Doria (lire [illegible] mila).

Alla Confraternita di Sant'Erasmo, in piazza Saredo, a Voltri, il Teatro dell'Ateneo presenta lo spettacolo «La Lena», di Ludovico Ariosto. L'appuntamento fa parte della rassegna «I pellegrinaggi delle Casacce». Alle 22, in via Smirne,2, a Corte Lambruschini, inaugurazione del pub-discoteca «Soul 2 Soul».

CAMPOLIGURE. Sfilata di moda autunno-inverno e gioielli, alle 20,30, al Castello Spinola, nell'ambito della Mostra della filigrana. L'iniziativa è abbinata a «Trenta ore per la vita» e a favore del Fondo malattie renali del bambino dell'ospedale Gaslini.

[illegible] Concerto benefico dei Buio Pesto, alle 21, in Piazza Nicoloso. Musica, alle 20,30, anche nel sagrato del Santuario con la Filarmonica «Gioacchino Rossini».

[illegible] Festival Internazionale di Musica da Camera «Festivo 1997», questa sera, alle 21,30, nel Piazzale della Chiesa Parrocchiale della frazione collinare del Golfo Paradiso. Il Quartetto Gothoni con Ksenjia Jankovich al violoncello eseguirà brani di Brahms e Schubert.

[illegible] In scena in piazza, alle 21, lo spettacolo del Teatro Garage «Uomini veri», di Patrizia Pasqui, per la regia di Lorenzo Costa, con Enrico Aretusi e Mario Spallino. Canzoni originali di Roberto Leoncino. Ingresso libero. [m. b.]



Andy Garcia è nel cast di «Prove apparenti» in programmazione al Nettuno

A Portofino la figlia di Totò, il principe

Palazzo Ducale, visite guidate e mostra antiquaria Expò '97 in Fontanabuona, vetrina della Liguria

DA VEDERE

Un omaggio al grande Totò, con la figlia Liliana De Curtis, a Portofino, il mercatino dell'antiquariato a Palazzo Ducale, i burattini in Piazzale Kennedy e altri appuntamenti nella guida di oggi.

GENOVA. L'Oratorio di San Giacomo della Marina, in via Mura delle Grazie, che ospita la Quadreria [illegible] le opere del migliore periodo del barocco genovese. Orario dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Riprese le visite guidate al Palazzo Ducale. Orari: 11, 12, 15, 16 e 17. Il biglietto costa 6 mila lire. La visita ha una durata complessiva di 45 minuti. Festa dell'Unità, a partire dalle 19, in piazzale Kennedy con stand gastronomici che offrono specilità della cucina regionale. Alle 17,30, al pianobar, rassegna «Burattinando» con lo spettacolo «Pulcinella e il coccodrillo», di Carlo Timossi. Dalle 9 alle 20, piccolo mercato dell'antiquariato di fine estate nel Porticato e nel Cortile di Palazzo Ducale. «Storie di [illegible] e di avventura» è il titolo della mostra aperta al Padiglione del Mare dei Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 9 mila lire.
Alle 18, al Centro Civico «Remigio Zena»,in salita del Prione 26, inaugurazione della mostra fotografica di Claudio Pergola «Grounding, la consapevolezza del suolo». Alla Galleria San Bernardo, in via San Bernardo, aperta la mostra del pittore Andrea Cividino.

[illegible] Alle 19, nella Terrazza del Teatrino, in Vico Dritto, incontro con Liliana De Curtis, figlia del grande Totò sul tema «Totò: l'uomo, l'artista, il poeta e il principe». Seguirà la cerimonia di consegna della Gardenia d'Oro 1997 alla De Curtis. Mostra di antiquariato al centro congressi del comune, in Piazza delle carrozze.

RAPALLO. «Pittori locali in mostra a Rapallo» è il titolo della collettiva aperta nella «Galleria», in via Venezia 107, nel centro storico rapallese. Gli artisti presenti, tutti esordienti, allievi dei corsi di pittura tenuti da diversi artisti locali [illegible] Elisa Barretta, Egisto Federici, Doris Maggenta, Giuseppe Nicoli, Maria Luisa Previato.
Orario: 10-12 e 16,30-19,30, tutti i giorni, festivi compresi. Ingresso libero.
Personale del pittore Carlo Sanguineti «Da Tigullio» alla Casa della Gioventù.

SAN [illegible]. Aperta in località Calvari l'Expo Fontanabuona, Fiera Campionaria del Levante Ligure con prodotti di artigianato, mobili, oggettistica, editoria specializzata, maglieria produzioni enogastronomiche, ardesia e manufatti vari in un'area espositiva di 6 mila metri quadrati. L'Expo è aperta dalle 16 alle [illegible]. [m. b.]

Per i 700 anni del Principato di Monaco

I ragazzi del Nautico a bordo di 12 velieri

GENOVA. Un imbarco da sogno. E' quello che la Sail Training Association-Italia, sodalizio con sede presso lo Yacht Club Italiano di Genova e i cui fini sono quelli di promuovere il mare tra i giovani, ha riservato a 17 studenti italiani, dei quali quattro liguri, provenienti dagli Istituti Nautici di Genova, Spezia e Savona.

I ragazzi saliranno a bordo oggi, a Spezia, da dove lunedì salperanno una dozzina di grandi velieri, diretti a Montecarlo per prendere parte ai festeggiamenti per i 700 anni di vita del Principato dei Grimaldi. Cinque imbarcazioni sono state messe a disposizione della Marina Militare: si tratta degli scafi «Albatros», «Dragone», «Sestante», «Quadrante» e «Ussaro».

Le altre regine del mare appartengono invece a soci dello Yacht Club Italiano: tra queste, il «Chaplin» di Giovanni Novi, presidente uscente dello Yci e attuale guida della Sta-Italia, il «Tirrenia II» di Gianni Loffredo, il «Thalia» di Carlo Americo Casiraghi, l'«Asteria II» di Egisto Cavallari e infine il «Kima» di Enrico Gorziglia.

A bordo, in tutto 29 giovani, 12 tedeschi e 17 italiani. Il programma della kermesse prevede il raduno dei velieri tra oggi e domenica a Spezia. Il «Si salpi!» verrà lanciato nelle prime ore di lunedì. La flottiglia farà rotta [illegible] Sestri Levante, dove al tramonto farà sosta. Gli equipaggi saranno ospiti del locale Yacht Club. Alle 23, nuova partenza, [illegible] rotta su Genova. L'arrivo al porticciolo Duca degli Abruzzi è previsto per martedì. Giovedì mattina, dunque, la partenza per Montecarlo, assieme a tutti gli altri scafi d'epoca che prenderanno parte al «Trofeo Grimaldi». L'arrivo nel Principato è previsto per sabato.

Intanto, dal «ponte di comando» della Sta-Italia, un'altra notizia. Il 10 ottobre approderà a Genova uno dei più grandi velieri russi, il quattro alberi «Kruzenshtern», lungo 113 metri. Si fermerà alcuni giorni e potrà essere visitato. [f. p.]

LA FESTA

VIVERE LE STORIE DELLA [illegible] MITOLOGICA



Fino a lunedì all'Expo rimane il «villaggio» ispirato a Hercules, nuovo eroe Disney

Giochi d'abilità per «lanciare» il film che uscirà in tutto il mondo il 5 dicembre

All'Expo con le fatiche di Hercules

Un villaggio interattivo sul nuovo eroe disneyano

GENOVA. Dal famoso «Gobbo di Notre Dame» a Ercole, anzi a Hercules, il [illegible] non è poi così breve. Ma alla Walt Disney tutto è possibile, anzi concesso. Storia, «fantasy», mitologia e attualità da sempre si intrecciano e la magia dei cartoni animati [illegible] muore mai, compiendo miracoli di ogni genere. Una formula ormai collaudata da oltre mezzo secolo.

E così, direttamente dal Monte Olimpo, venerdì 5 dicembre, nelle sale di prima visione di tutta Italia arriverà il biondo [illegible] mitologico. A combinarne di tutti i colori, come da tradizione.

Gestori e distributori cinematografici, la data fatidica l'hanno da tempo ben evidenziata in agenda perchè la pellicola è, come le precedenti produzioni disneyane, destinata a sbancare i botteghini.

Un business enorme, legato anche alla fase di grande rilancio della Disneyland di Parigi che dopo qualche difficoltà iniziale sta registrando notevoli afflussi di visitatori, fra i quali anche molti genovesi e liguri.

Prima, però, il buon Hercules, ben conscio che i muscoli d'acciaio,il coraggio da leone e il sorriso accattivante [illegible] sempre bastano a farsi [illegible] e che un po' di pubbliche relazioni non guastano, ha deciso di fare un salto a Genova, nel Porto Antico, una scelta favorita dal bel tempo e da un angolo della città a dir poco formidabile per iniziative di questo tipo, in uno scenario unico che mostra Genova dal [illegible]

L'Expo genovese è stato infatti scelto per concludere il tour italiano del Villaggio Hercules che ha toccato diverse località turistiche della Penisola. Da ieri, anche i genovesi, soprattutto i ragazzi, possono entrare nel Villaggio della Walt Disney Pictures. Un viaggio dentro il Mito, con l'Agorà di Tebe, l'Anfiteatro, il Tempio di Giove, [illegible] buone chance per salire direttamente in cima all'Olimpo, degna conclusione di questo tour nell'Antica Grecia e fra le divinità elleniche, sia pure di cartapesta.

Quello montato all'Expo genovese, aperto fino a lunedì, è però un vero e proprio villaggio interattivo dedicato al divertimento, al gioco, con tante prove di abilità ispirate, manco a dirlo, alle 12 fatiche di Ercole. Idre, Titani, Centauri e Demoni infernali permettendo, l'orario di apertura del Villaggio Hercules è dalle 17 alle 21, l'ingresso è libero.

La tappa genovese che [illegible] clude un tour che ha toccato Cesenatico, Rimini, Pesaro, Ancona, Gaeta, Fregene, Montalto di Castro, Viareggio e che ha ottenuto un grande successo di pubblico, è stata realizzata in collaborazione con la Società Porto Antico Spa.

L'area dell'Expo genovese è raggiungibile da Piazza Caricamento ed è dotata di parcheggi.

L'anteprima nazionale di «Hercules» è in programma a partire da venerdì 14 novembre al Teatro Sistina di Roma accompagnata da un grande show dal vivo.

Mauro Boccaccio

Tra i nomi di richiamo Uto Ughi, l'Orchestra di Toscana, Massimiliano Damerini e molti altri

Questo incredibile, meraviglioso Novecento

Al via la stagione Gog: 28 concerti, molti dedicati al nostro secolo

GENOVA. Riprende l'attività la Giovine Orchestra Genovese che ha approfittato [illegible] pausa estiva per trasferire la propria sede dagli uffici, belli ma un po' limitati di via XXV Aprile ai nuovi, più ampi e funzionali in via Canneto il Lungo.

La stagione partirà il [illegible] ottobre con il «Collegium Cartusianum e il Kolnerkammer Chor» diretti da Peter Neumann e impegnati nella «Passione secondo Giovanni» di Johann Sebastian Bach.

Ventotto concerti fino a maggio con [illegible] parte finale intitolata «Questo incredibile, meraviglioso Novecento»: sette incontri con vari artisti fra i quali lo stesso direttore artistico della Gog Aldo Bennici, Deborah Brunialti, Paola Biondi, Massimiliano Damerini, Roberto Fabbriciani, Andrea Pestalozza, Ben Omar e tanti altri. Il ciclo sarà ufficialmente illustrato nel dettaglio il 17 settembre prossimo.

Il Novecento sarà presente comunque anche nel resto del cartellone. E in effetti a tre anni dal Duemila, è certamente il momento di cominciare a studiare e inquadrare criticamente il XX secolo non limitandosi alle correnti «alla moda», ma cercando anche autori a torto messi da parte. Naturalmente Bennici ha inserito anche molto Ottocento [illegible] autori come Schubert, Beethoven, Brahms, Liszt e Schumann. E [illegible] poteva mancare Mozart, alla cui produzione quartettistica sarà dedicato un concerto monografico.

Fra gli artisti di richiamo si segnalano le sorelle pianiste Katia e Marielle Labeque (24 novembre), il pianista Andras Schiff (16 febbraio) e ovviamente l'amatissimo Uto Ughi (30 marzo).

Fra i concerti più originali si ricorda invece quello del 2 marzo [illegible] Carmen Linares, [illegible] e strumenti, dedicato alle «Canciones populares antiguas recopiladas por Federico Garcia Lorca».

Infine, di grande attrattiva anche il concerto natalizio: il [illegible] dicembre l'Orchestra della Toscana e il Coro da Camera di Praga eseguiranno il «Messiah» di Haendel.

Dal [illegible] partirà la campagna abbonamenti con il diritto di prelazione per i vecchi abbonati. Dall'8 ottobre verranno messi in vendita, invece, i nuovi posti. Questi i costi degli abbonamenti: platea primo settore, 600.000 lire, secondo settore 450.000, galleria 360.000, galleria ridotto, 300.000. galleria giovani 150.000. I singoli biglietti [illegible] invece 50.0000 per platea, 25.000 per la galleria, 15.000 per la galleria giovani.

Roberto Iovino



Uto Ughi è tra gli ospiti della Gog

In [illegible] Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo e Giangi Sainato

Lavagna e la canzone d'autore

Musica e parole sotto il Porticato Brignardello

LAVAGNA. Ancora un appuntamento con la musica d'autore questa sera nel porticato Brignardello in piazza Marconi; un doppio concerto alle 21,30 di Claudia Pastorino e Settimo Benedetto Sardo, ormai considerati tra i più validi e rappresentativi esponenti della [illegible] generazione di cantautori. La serata è organizzata da Gvp di Genovavipropone e dal Circolo dei cantautori. Sarà ospite il chitarrista compositore Giangi Sainato, tra i più preparati e apprezzati musicisti della Liguria. L'affascinante cantautrice Claudia Pastorino, il cui ultimo Cd «Inventare l'allegria» è [illegible] trasmesso dalle più importanti emittenti radiofoniche nazionali, nel concerto di questa sera sarà coadiuvata da Luca Boriello alla chitarra elettrica, Luca La Porta al contrabbasso e basso, Stefano Sordi chitarra acustica, Federico Foglia alla batteria.

L'originale cantautore «etnico-acustico» Settimo Benedetto Sardo, che ha appena ultimato la registrazione del suo Cd di prossima pubblicazione «Segnali acustici» sarà coadiuvato da Giangi Sainato: quest'ultimo ha appena terminato di incidere il Cd «Haves Journey» che verrà pubblicato quanto prima. Questa sera quindi nello scenario del porticato Brignardello oltre ai due cantautori genovesi gli spettatori avranno l'opportunità di ascoltare un chitarrista che i critici definiscono rivelazione. Sainato è nato a Genova e ha iniziato lo studio della chitarra nel 1980 sotto la guida di Gianni Martini, chitarrista di Giorgio Gaber. Nel 1984 ha iniziato lo studio della chitarra classica [illegible] guendo nel il «compimento medio inferiore» (5° anno) presso il Conservatorio Paganini di Genova.

Claudia Pastorino è nata a Genova, ha compiuto gli studi in canto lirico e moderno, attualmente insegna tecnica di canto. Nel 1992 ha partecipato alla rassegna organizzata dal Club Tenco a Ricaldone; nel 1994 ha vinto il Premio Musicultura Città di Recanati e nello [illegible] anno ha vinto il Premio Elisir d'Autore di Garlasco, l'Artemare di Riposto e ha partecipato al Roxy Bar di Videomusic. Il suo primo Cd del maggio '95 è «I gatti di Baudelaire» e nel febbraio di quest'anno ha inciso 12 brani nel Cd «Inventare l'allegria».

Settimo Benedetto Sardo scrive parole e musiche delle sue canzoni i cui testi trattano [illegible] grande attenzione il problema dell'ambiente e i difficili rapporti tra i popoli nel mondo. Ha al suo attivo la sigla televisiva Rai Uno del programma «Ieri, Goggi e domani», composta con gli autori Massimiani e Avogadro. [g. vi.]



Tra oggi e domani secondo atto di Coppa. Spicca anche Ospedaletti-Ventimiglia

La sfida tra Pietra e Porto Vado

E a Levante il derby Lavagnese-Rivasamba

Oggi e domani si effettueranno gli incontri della seconda giornata dei triangolari iniziali di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. Apertura nel pomeriggio ed in serata con sei delle sedici partite in totale.

Alle 16 Busalla (0)-Casellese (0) a Busalla (riposa Vado, 3) e Rapallo (0)-Pieve Ligure (0) al Macera (rip. Grassorutese, 3); alle 16,30 Ligorna (0)-Coalma (1) al Ligorna (rip. Molassana, 1) e Nuova Audace (0)-Pontedecimo (0) al Grondona (rip. Bolzanetese, 3); infine alle 20,30 Pietra Ligure (0)-Porto Vado (0) a Pietra (rip. Loanesi, 3) e Lavagnese (0)-Rivasamba (1) al Riboli (rip. Sestri Levante, 1). Particolare attesa per la sfida ponentina fra Pietra e Porto Vado, con la vincente che può ancora sperare di eliminare dalla competizione la favorita del gruppo 2, la Loanesi.

Ed a Levante ancora un derby, in notturna, fra l'ambiziosa Lavagnese al debutto in Coppa ed il Rivasamba che sette giorni orsono ha ben figurato contro il Sestri Levante. Domani le altre dieci partite, tutte con inizio alle ore 16: Ospedaletti (0)-Ventimiglia (0) a Sanremo (rip. Albenga, 3); Argentina (0)-Finale Ligure (1) ad Arma (rip. San Bartolomeo, 1); Cisano (0)-Bragno (0) a Conscente (rip. Cairese, 3); Pegliese (0)-Arenzano (1) a Cogoleto (rip. Voltrese, 1); Albaro (0)-Baiardo (1) al Bavari Taviani (rip. Serra Riccò, 1); Sampierdarenese (0)-Mediterranée (0) al Belvedere (rip. Sestrese, 3); Corte (0)-Sammargheritese (0) al Broccardi (rip. Bogliasco, 3); Vezzano (0)-Fezzanese (0) a Bottagna (rip. Sarzanese, 3); Migliarinese (0)-Sesta Godano (1) a La Pie■ (rip. Caperanese, 1); Villaggio (0)-Ceparana (0) al Centro Scuola (rip. Folbas, 3).


Tenconi del Ligorna

Relativamente alla prima giornata, questi i provvedimenti disciplinari adottati: una giornata di squalifica a Roberto Ottoboni ed Andrea Romeo del Busalla, Cristiano Chiarlone della Cairese, Gianmario Zerbini del Pietra Ligure, Marco Mazzucchelli del Serra Riccò e Danilo Battaglini del Vado.

Multe ■ lire 180 mila al Bogliasco e 120 mila al Sesta Godano. Fra sabato 13 e domenica 14 si conosceranno i nomi delle sedici qualificate agli ottavi di finale (mercoledì ■ e 29 ottobre) al termine degli incontri Albenga-Ospedaletti, Porto Vado-Loanesi, San Bartolomeo-Argentina, Cairese-Cisano, Casellese-Vado, Voltrese-Pegliese, Pontedecimo-Bolzanetese, Serra Riccò-Albaro, Mediterranée-Sestrese, Molassana-Ligorna, Sammargheritese-Bogliasco, Pieve Ligure-Grassorutese, Sestri Levante-Lavagnese, Fezzanese-Sarzanese, Caperanese-Migliarinese e Folbas-Villaggio. Successivamente i quarti, sempre ■ doppio scontro andata e ritorno, si effettueranno il 3 dicembre ed il 17 dicembre; semifinali il 28 dicembre ed il 4 gennaio 1998; finale ancora con doppia sfida: la prima l'11 febbraio, la seconda il 25 dello stesso ■ ■ «caccia» alla Grassorutese, vincitrice dell'ultima edizione della Coppa Italia fase regionale, è apertissima.

Giancarlo Scartozzoni

Seconda e Terza, la competenza a Chiavari

Grande favorito è il Moneglia di Stefano Risaliti Con Zacchi la Fontanabuona vuole fare un bel salto

CHIAVARI. Per la prima volta nella ■ storia il comitato provinciale di Chiavari avrà la responsabilità diretta oltre che del campionato di Terza e di tutti le categorie giovanili anche della Seconda categoria.

■ girone E inizierà domenica 5 ottobre contemporaneamente al torneo di Terza. Il 12 ottobre verrà dato il via al girone degli Juniores provinciali. Questo campionato torna sotto il controllo diretto di Chiavari al contrario di quanto accaduto ■ nelle ultime due stagioni quando il ridotto numero ■ iscritte aveva portato all'istituzione di un solo girone misto sotto l'egida del comitato provinciale di Genova. Quest'anno le società del Levante hanno presentato 10 iscrizioni e aggiungendovi Pieve Ligure e Goliardica si è potuto costitui■ ■ girone ■ Tigullio ■ 12 squadre. Per Allievi e Giovanissimi provinciali bisogna ancora attendere: ieri ■ l'ultimo giorno utile per iscriversi.

Nei Giovanissimi è stato raggiunto (con l'aggiunta di due spezzine, il Mazzetta e la nuo■ iscritta Fulgor Vicci Spezia) un buon numero di squadre, negli Allievi la situazione è preoccupante perchè solo ■ club hanno dato conferma. ■ problema è che si tratta di un biennio con pochi ragazzi e tra le società c'è in atto ■ vera e propria guerra per strapparsi l'un l'altra i tesserati.

In Seconda il ripescaggio del Ne ha ■ an■ più «levantino» il girone: la retrocessa Riese, le neo promosse Bargone e Leivi, le confermate Bargagli, C.V. Bogliasco, Bogliasco 76, Fontanabuonagattorna, Sestieri Lavagna, Cogornese, Moneglia, Deiva Marina, S.Lorenzo della Costa, Cicagna, Vecchia Chiavari, Ri Calcio più ■ miracolato Ne daranno vita a un torneo molto combattuto ma con una grande favorita. Il Moneglia, che ha assunto co■ allenatore Stefano Risaliti, non ha badato a spese per ottenere quel biglietto per la Prima che insegue da due stagioni senza fortuna: ha comprato Stocchi dal Vallesturla, Dore dal Segesta, Conti dalle Mimo■ (Calcio a cinque), Rampani dal Deiva e Calani dalle Saline Bacezza che aggiunti ai confermati Garibotto, Cavallo, Toscani, Ferrando, Burani, Alloisio e Gianelli fanno del team azulgrana la squadra da battere. Le avversarie più pericolose del favoritissimo Moneglia dovrebbe essere la Cogornese di Gian Frugone che l'anno scorso si era piazzata al terzo posto con molti giovani che, vantando un anno di esperien■ in più, potrebbero mettere paura anche alle grandi. Altra squadra da tenere d'occhio il Fontanabuonagattorna, che ha comprato la punta Zacchi dal Pro Recco.

Il centravanti, che negli ultimi anni ha sempre segnato molti gol, dovrebbe far fare il salto di qualità al team del presidente Baroncelli. **[d. s.]**

SPORTFLASH

Nel prossimo weekend Mare e Monti ad Arenzano

L'amministrazione comunale di Arenzano e il Comitato manifestazioni turistiche organizzano per sabato 13 e domenica 14 settembre la 13a edizione della marcia internazionale «Mari e Monti» competizione sportiva di largo successo che avrà ■ scenario l'entroterra.

CANOTTAGGIO

Nel canale di calma di Prà i campionati provinciali

Si svolgeranno domani nel canale di calma di Prà i campionati provinciali di canottaggio a sedile fisso. Al via una settantina di equipaggi delle specialità Jole lariane e Gozzi nazionali in vetroresina. Si gareggerà non stop dalle 10.

■IS

Chiuso il torneo open ecco tutti i vincitori

Si è concluso il torneo open (aperto a classificati e non classificati) sui campi di via Preli. Nel maschile successo del lavagnese Stefano Bacigalupo sul sestrese Chiuzzi, nel femminile vittoria di Nicoletta Brusozzi (Pavia) sulla chiavarese Stefani Quadrelli, nei veterani si è imposto Pirolli su Braglia.

PALLANUOTO

Imre Szikora allenerà il Lavagna in serie A2

La Rari Lavagna ha assunto come allenatore della prima squadra di pallanuoto l'ungherese Imre Szikora che dopo aver guidato Recco e Arenzano si era ritirato nella sua patria. Szikora torna in Italia deciso a riportare in alto il team lavagnese. **[d. s.]**

Il coach Vittorio Vaccaro commenta il nuovo girone ma avverte: «Non ci sono mostri»

L'Autorighi non solo per la salvezza

Basket: i programmi delle liguri in serie C1 maschile

Tre settimane ■ via della stagione di basket al maschile, in particolare della C1 che vede al ■ tre società liguri: escluse le province di Imperia e Savona, da Genova verso levante con Don Bosco Houghton, Autorighi Chiavari e Pallacanestro Spezia. La prima, impegnata in questo periodo nella Coppa di Lega, dovrebbe disputare una stagione tranquilla, di metà classifica. Nelle previsioni della vigilia, al contrario, i chiavaresi ed i ripescati spezzini vengono pronosticati in piena lotta salvezza. Il coach dell' Autorighi, Vittorio Vaccaro, concorda... con i pessimisti.

Dice: «Premetto che ci stiamo allenando con molto impegno, e che quindi la fiducia è notevole. Però il cambio di girone, il fatto che invece delle compagini toscane troverem■ lombarde e sei emiliane, è un brutto guaio. La salvezza sarà il nostro obiettivo. ■ esistono mostri, conosco bene la C1 e ritengo che sia il girone più competitivo degli ultimi dieci anni, con società economicamente forti e ■ la possibilità di pescare i giocatori in serbatoi inesauribili come quello lombardo e emiliano-romagnolo. Non esistono formazioni imbattibili, ripeto, e cercheremo sempre di dare ■ massimo per uscire dal parquet a testa alta. Indipendentemente dal risultato finale. Questa è una promessa che mi sento di fare, perchè ho capito che i ragazzi viaggiano sulla mia stessa lunghezza d'onda».

Autorighi che ■ ha ancora completato la rosa: per il momento due partenze (Falcone che ha lasciato l' attività e Tassito passato ■ Don Bosco) e nessun arrivo.

Replica Vaccaro. «Fortunata■te i tesseramenti riapriranno dal 15 al 25 settembre, quindi ancora in tempo per la prima ■ campionato (via il 27 con Autorighi impegnata vicino a Reggio Emilia, a Castelnuovo ■ Sotto ndr). Pensiamo ■ rinforzarci con almeno due elementi, un piccolo ed ■ lungo».

Non è un mistero, anche perchè ■ stanno già allenando a Chiavari, che gli obiettivi sono due livornesi: il giovane play Vicenzini, classe 1977, ed il pivot Aloisi, sempre 1977, lo scor■ ■ nella ■ di Eccellenza con l'Imola. Due pedine da affiancare ai veri Parma, Marenco, Stagnaro e Gonfiantini, lo «zoccolo duro» dell'Autorighi. Il girone comprende, oltre al terzetto ligure, la toscana Carrara, sei emiliane (Castelnuovo di Sotto, Correggio, Ferrara, Fidenza, Novellara e Rubiera) e sei lombarde (Bernareggio, Casalmoro, Chiari, Luino, Lumezzane e Soresina. **[g. s.]**

COPPA DI LEGA

C'è solo il Don Bosco

Tre liguri nella C1 maschile, ma soltanto il Don Bosco Houghton Genova che ha accettato di disputare la Coppa di Lega, manifestazione introdotta quest'anno dalla Fip come tappa di avvicinamento al campionato. Una sconfitta contro il Borgomanero (B2) ed una vittoria contro ■ Derthona (C1), ma le indicazioni più importanti sono arrivate proprio nella partita persa. Dice ■ vice-presidente Luciano Ricci. «In effetti contro la squadra di B2 abbiamo disputato un'ottima partita, perdendo ■ dieci (82-72) ■ dopo ■ chiuso il primo tempo avanti (42-39) ed aver lottato alla pari fino a metà ripresa. Invece il secondo match, opposti al Derthona, non è stato difficile: dopo un primo tempo in equilibrio, concluso sul 34 pari, nella ripresa abbiamo preso quel break ■ vantaggio che poi abbiamo mantenuto fino al termine (77-67 ■ finale). Per il terzo incontro, con il ■ di B1, il discorso è diverso: ■ ■ formazione costruita per salire in A, nelle prime uscite stagionali ha maramaldeggiato contro l' Alessandria ■ il Derthona». **[g. s.]**

Ecco come vengono trattati i tornei giovanili

Per il campionato juniores non c'è ancora calendario

Con questi chiari di luna dell'attività giovanile dovrebbe importare parecchio a molti: se vogliamo difendere la scuola italiana dagli effetti nefasti della sentenza Bosman (invasione degli stranieri) bisogna curare i vivai. Invece il Settore Giovanile e Scolastico è la «cenerentola» della FederCalcio.

Per esempio a una settimana e mezzo dall'inizio del campionato Juniores Nazionali (iscritte obbligatoriamente le società che partecipano al C.N.D.) i comitati provinciali non hanno il calendario ■ girone che comprende le liguri. Si ■ solo che Spezia, Savona, Entella, più le ammesse Loanesi, Cairese, Vado e Sestrese giocheranno contro Ponsacco, Camaiore, Cecina, Fucecchio, Castelnuovo, Venturina, Pontremoli, Novese e Derthona nel girone G. Prima giornata sabato 13 settembre.

Tutto risolto nei gironi degli juniores regionali a 12 squadre che inizieranno il 4 ottobre, fatta eccezione per il girone B (tut■ le genovesi) che essendo a 14 squadre parte il 20 settembre. I gironi A, C e D riposeranno dal ■ dicembre ■ 23 gennaio, il girone B dal 22 dicembre al 9 gennaio.

Solita formula per Allievi e Giovanissimi regionali: 3 gironi da 14 squadre (si parte il 13-14 settembre). Non sono ammesse negli Allievi Albenga, Anpi Casassa, Carlin's Boys, Calvarese, Cogoleto, Corniglianese, Culmv, ■ Bosco Genova, Goliardica, Rivarolese, Riviera dei Fiori, S.Filippo Neri, S.Stefano Magra, Serra Riccò, Solferino, Varazze, Ventimiglia, S.Salvatore. Non sono ammesse nei Giovanissimi: Alassio, Borgoratti, Borzoli, Sanremese, Castelnuovo, Cogoleto, Corniglianese, Don Bosco Spezia, G.Mora, Mazzetta, Multedo, Pro Recco, S.Filippo, Solferino, Taggese, Varazze, Ventimiglia. **[d. s.]**

Rugby: è iniziata la preparazione per la serie B

Due stranieri in arrivo per rilanciare la Sideco

RECCO. Un gradito ritorno per il Sideco Recco. Uno straniero che in Liguria, ■ decina di anni orsono, aveva ben figurato nel Cus Genova prima e nel Rugby Sestri Ponente dopo.

A seguire, un lungo peregrinare per lo stivale: da Padova a Roma, da Frascati a Segni, sempre con ottimi riscontri. Ora la terza avventura in regione. Il «club» in questione è Dan Pavel, moldavo ■ parte rumena, che per la prossima stagione vestirà i panni di giocatore-allenatore del «15» recchelino. Ma il club ■ Recco non si fermerà a questo tesseramento straniero: è imminente l'arrivo dell'australiano Under 23, Garrett Pitchard. Le prime parole di Pavel sono improntate all' ottimismo. «Il rugby è il più grande gioco di squadra che esiste. Quindi le vittorie e le sconfitte, a mio giudizio, arrivano dal gruppo, non dalle individualità. Sarà ■ lavoro duro, dovremo soffrire molto nella fase ■ preparazione per poi essere pronti al campionato cadetto».

Ed in effetti l' inizio, lunedì scorso, è stato subito indicativo: oltre 50 giocatori sul «Carlo Androne» (tutto verde e che presenta ■ colpo d'occhio fantastico), e poi dopo le presentazioni ■ lunga camminata per le vie di Recco. Tanto allenamento ed un paio di amichevoli già prefissate contro Biella e Varese di serie C1, oltre ad ■ trasferta in Francia. Il campionato di B inizierà il 12 ottobre alle 15 con Sideco Recco in trasferta sul campo dell'Amatori Parma (l'altra ligure Cus Geno■ debutterà in casa contro il Torino). Per il Sideco, a seguire, Modena al «Carlo Androne», Reggio Emilia fuori, Cus Firen■ in casa, Sondrio fuori, Cus Genova in casa (23 novembre), Torino fuori, Milano in ■ e conclusione dell'andata con la trasferta di Noceto. **[g. s.]**


GRUPPO TELECOM ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile


Da oggi anche tu
in linea con il mondo!
il TRILL
Nuovo
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
TELECOM ITALIA Net
il TRILL
Tutti i servizi e i vantaggi TIM ora più vicini a te.
VARAZZE, via Coda 31 - tel.019/935.047

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 6 Settembre 1997 [illegible] 37 — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Le scosse, 3,3 gradi della scala Richter, si sono verificate ieri alle 10,57

La terra trema, paura in Riviera

Nessun danno, ma la gente è corsa in strada

[illegible] Una nuova scossa di terremoto ha provocato il panico ieri mattina in Riviera. La terra ha tremato alle ore 10, 57 minuti [illegible] 18 secondi. Due scosse. A pochi istanti [illegible] dall'altra. Si sono sentite distintamente a Sanremo, Taggia, Badalucco, [illegible] in tutto il comprensorio. Il sismografo installato a Monte Faudo ha rilevato l'intensità del fenomeno tellurico risultato [illegible] 3,3 gradi della scala Richter, pari al quarto grado della scala Mercalli. Vale [illegible] dire che il terremoto si è avvertito chiaramente nelle zone interessate dal fenomeno ma che non si [illegible] avute lesioni ai fabbricati. I lampadari hanno «ballato», qualche libro è caduto dagli scaffali delle librerie. [illegible] fortunatamente nulla di più. Qualcuno, sorpreso in casa dalla scossa, non ha comunque esitato [illegible] scendere in strada precipitosamente. E' accaduto soprattutto nei centri storici [illegible] Sanremo e di Taggia e ai piani alti dei palazzi. Decine di chiamate hanno raggiunto i Vigili del fuoco di Sanremo dalle 11 [illegible] mezzogiorno ma non si [illegible] registrati danni. Un elicottero dei carabinieri, dirottato a causa delle [illegible] Piemonte alla Liguria, ha pattugliato a lungo l'entroterra ma alla fine ha fatto ritorno alla base senza segnalare danni. Una serie di sopralluoghi dovrebbe interessare gli edifici che erano già stati considerati a rischio.

I dati tecnici sul [illegible] ieri mattina [illegible] arrivati dall'Osservatorio del Comune di Imperia: «Si è trattato di un fenomeno simile [illegible] quello del maggio scorso - spiega il responsabile Nicola Podestà - l'epicentro è stato rilevato [illegible] terra, [illegible] circa due chilometri dalla costa, nel triangolo [illegible] Sanremo, Seborga e Ospedaletti. Un fatto insolito visto che di norma le apparecchiature rivelano in [illegible] il punto di massima intensità». E aggiunge: «Abbiamo ricevuto decine di chiamate per tutta la giornata di gente allarmata». Tutti, in pratica, vogliono sapere [illegible] le piccole scosse di ieri possono essere considerate come [illegible] preludio ad un terremoto di maggiore intensità. Risponde Podestà: «La sismologia non è una scienza esatta e questi fenomeni non si possono prevedere nel modo [illegible] assoluto anche [illegible] è innegabile che le "scariche" che avvertiamo periodicamente garantiscono [illegible] progressiva dispersione di quell'energia che è alla base dei terremoti». Vale [illegible] dire che più [illegible] leggere escluderebbero pericoli maggiori.

Il sisma di [illegible] ha comunque ribadito ancora una volta come l'area di Sanremo e [illegible] Ponente [illegible] una zona sismica dove ancora oggi i movimenti tellurici sono frequenti e di intesità variabile. L'ultimo terremoto che provocò danni [illegible] devastazioni risale comunque al secolo scorso, al 1887. Fu l'anno in cui vennero distrutte Bussana [illegible] Baiardo, le due località della Riviera ad avere il maggior numero di vittime. E il terremoto fa [illegible] paura, la gente in strada per le scosse di ieri mattina [illegible] è stata la conferma.

Giulio Gavino



Un elicottero dei carabinieri si è occupato dei sopralluoghi nell'entroterra

LIGURIA ESTATE

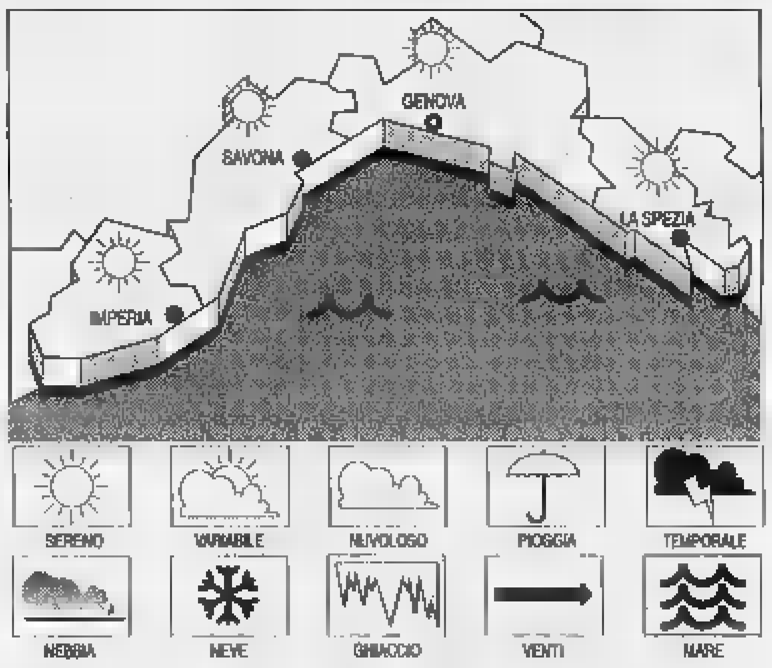


Gli ultimi grandi concerti

La Festa dell'Unità a Genova propone tre grandi appuntamenti con la musica: lunedì sera Francesco De Gregori (foto), martedì Samuele Bersani e giovedì i Sottotuono. Tagliandi sconto per l'Acquario e le Caravelle, la guida completa con tutti gli appuntamenti della giornata [illegible] Riviera.

ALLE PAGINE 41-42-44

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi. Vento tra debole e moderato prevalente intorno a Est-Sud-Est. Mare quasi calmo o poco [illegible]. Temperature senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Graduale aumento della nuvolosità.

[illegible] **DI IERI.** Temp. del [illegible] 25 °C; umidità relativa 75%; pioggia 0; vento Sud-Est 10-15 km/h; cielo sereno; mare poco mosso; pressione barometrica 1020 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **28**	min **23**
Imperia	max **28**	min **22**

UN [illegible] FA A [illegible]
Max: **24**; min: **16**; temp. mare **24 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,54. La **Luna** si leva alle 11,02 e cala alle 22,07 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

I risvolti dell'inchiesta che vede coinvolti due bancari d'Imperia. Undici indagati

Usura, vittime contattate al telefono

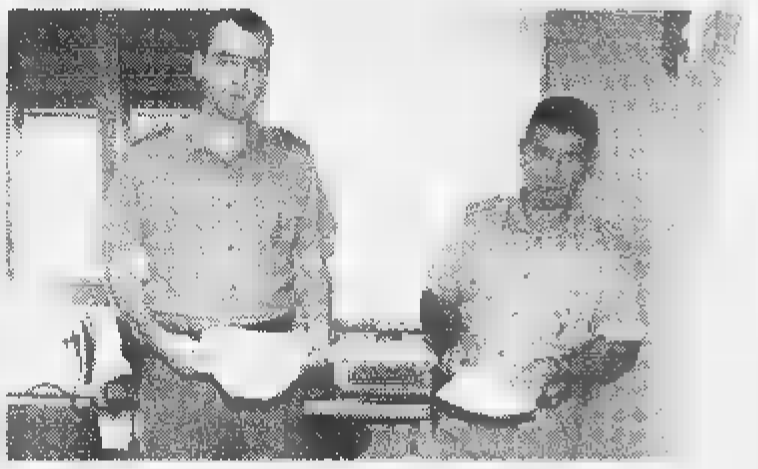
Ma la Finanza registrava tutte le conversazioni

IMPERIA. Prestiti [illegible] interessi venivano discussi al telefono. Le intercettazioni telefoniche, intercorse tra le vittime, scelte tra le decine di pescatori di Oneglia che non riuscivano a pagare le rate per la barca, e i presunti strozzini, hanno per[illegible] alle Fiamme Gialle di fa[illegible] passi avanti nell'inchiesta che ha portato finora all'incriminazione [illegible] undici persone, la maggior parte insospettabili, e [illegible] scoprire che un'intera flotta deve fare i conti con passivi da far paura.

I sospettati (ci sono l'ex bancario della San Paolo, Giacomo Zerbone, [illegible] un suo collega, [illegible] cui, almeno per ora, e per ragioni connesse all'indagine, viene taciuto il nome), non avrebbero avuto difficoltà [illegible] parlare all'apparecchio di somme e finanziamenti. Lo facevano con disinvoltura, come tra normali uomini d'affari. Non immaginavano però che le conversazioni fossero registrate dagli inquirenti. Dall'ascolto dei nastri [illegible] è passati agli accertamenti bancari e alle verifiche incrociate. Il lavoro di ricerca, coordinato dalla Procura, [illegible] giunto [illegible] un punto cruciale: per quattro persone [illegible] è ipotizzata l'associazione per delinquere. Gli agenti del Nucleo di polizia tributaria presumono che agissero in collaborazione, ognuno con un proprio ruolo e compito. E per strappare interessi a tassi proibiti.

La difesa tenterà di smontare [illegible] teorema. «Non solo non c'è l'associazione, ma [illegible] c'è nemmeno usura». La discussione, in sede di giudizio, verterà tutta sui tassi: di quanto superavano quelli applicati di norma dalle banche? Si trattava di semplici forme di investimento, come sostengono gli avvocati, o di sciacallaggio finanziario?

Al prestito a strozzo sono collegati tutti gli altri reati contestati: l'esercizio abusivo del credito, ad esempio. La legge in questo campo è severa [illegible] concede la facoltà di esercitare l'attività di finanziamento solo a soggetti conosciuti, con regola[illegible] autorizzazione. Sempre che le accuse trovino conferma, Zerbone e [illegible] collega si sarebbero messi su [illegible] piano di concorrenza con la propria banca. Venuto [illegible] mancare il rapporto di fiducia il San Paolo ha licenziato Zerbone. Consigliato dal legale Giuseppe Carretto, di Genova, lui ora ha intenzione di fare causa e di chiedere la riassunzione. Si appella alla presunzione di innocenza. **[m. v.]**



Nella foto gli agenti della Finanza con in mano le cambiali sequestrate ai presunti usurai

Salvato in extremis

Bimbo rischia di annegare a Cervo

CERVO. Si mette la maschera per esplorare i fondali e si tuffa. Forse per il freddo, forse per un'indigestione, perde conoscenza dopo qualche minuto. Luca Manno, [illegible] anni, di Andora, che stava facendo [illegible] bagno davanti alla spiaggia dei gestori del ristorante Al Pilone, a Cervo, è stato salvato proprio dal titolare, Mario Maielli, 38 anni. Ora è ricoverato in osservazione all'ospedale di Imperia, portato da un'ambulanza della Croce d'Oro (autista Francesco Montanaro, militi Valentino Lombardi e Silvia Carelli).

Racconta il suo salvatore: «Ero nel mio locale. Ho visto il ragazzino, con la maschera e il boccaglio, che nuotava. A un certo punto non si muoveva più e mi sono insospettito. Gli ho gettato una pietra, lì vicino, per vedere se reagiva, subito mi so[illegible] buttato. Era svenuto. Dopo il massaggio cardiaco, sarà passato un minuto, si è ripreso. Ho temuto che non ce la facesse». **[m. v.]**

Il colpo in via XX Settembre nell'elegante oreficeria «Severi»

Rapina miliardaria nel «budello»

Ma i carabinieri bloccano due dei tre banditi

ALASSIO. Rapina miliardaria nel «budello» di Alassio. Ieri mattina poco dopo le 9, mentre regnava [illegible] calma solo appa[illegible] in via XX Settembre, tre uomini a volto scoperto ed armati di pistola hanno assaltato la gioielleria «Severi gioielli», immobilizzando nel retro il titolare del negozio.

Il bottino [illegible] ingentissimo. Secondo [illegible] prima stima, ben più di un miliardo in orologi Rolex (Severi è rivenditore ufficiale), monili [illegible] preziosi di ogni tipo. Poco tempo dopo i carabinieri hanno arrestato, nei pressi della fermata centrale dell'autobus in via Mazzini, prima uno e poi un secondo componente della banda. Si tratta di Vincenzo Avolio, 36 [illegible] residente a Torino in via Fratelli Garrone e del coetaneo Antonio Pesante, di Borgaro Torinese, ora entrambi in carce[illegible].

Erano passate da pochi minuti le 9. Tre uomini dall'aria [illegible]iovanile, in abiti casual, con maglietta colorata, cappellino [illegible] golf e capelli corti, si [illegible] avvicinati al civico 143 di via XX Settembre. Uno di loro [illegible] è fermato di fronte all'ingresso del rivenditore ufficiale Rolex, mentre [illegible] altri due, chinando il capo, hanno oltrepassato la serranda, ancora abbassata per due terzi, entrando nella gioielleria. Il titolare del negozio, Lu[illegible] Severi, 58 anni, aveva proprio in quel momento disattivato l'allarme e si apprestava ad aprire. [illegible] figlio dell'uomo, Paolo Severi, 27 anni, era a bere un caffè, sarebbe arrivato di lì a pochi minuti. A rapina avvenuta.

Per Luciano Severi sono stati lunghi attimi di paura. Uno dei due rapinatori, impugnando una pistola, ha esordito: «Stia calmo e tranquillo [illegible] non succederà niente», puntando l'arma verso il titolare dell'oreficeria che, sorpreso e spaventato ha semplicemente detto: «Vi prego, ho già avuto un infarto».

Il gioielliere è stato immediatamente immobilizzato ed ammutolito, [illegible] scotch da pacchi alle braccia, alle gambe [illegible] sulla bocca, e successivamente chiuso in uno sgabuzzino sul retro del negozio. A quel punto i due uomini, dopo aver radunato un consitente bottino rovistando nella cassaforte e nelle vetrine, [illegible] fuggiti facendo perdere [illegible] loro tracce.

Nel giro di una quindicina di secondi Luciano Severi riusciva a liberarsi [illegible] [illegible] dare l'allarme chiamando il 112. In brevissimo tempo la gazzella, in possesso delle prime descrizioni, [illegible] è lanciata all'inseguimento dei rapinatori sull'Aurelia. Nel giro di poco tempo due [illegible] rapinatori erano già in manette nel centro [illegible] Alassio. Uno di loro portava al dito un bellissimo [illegible] costosissimo brillante. Troppo vistoso [illegible] sospetto per la volante. Assieme [illegible] loro veniva recuperata [illegible] modesta parte della [illegible] furtiva. Tra i pezzi, oltre al brillante, un anello di grande valore [illegible] un solo orecchino. Del terzo rapinatore si sono perse le tracce. **[m. b.]**

Inaugurazione con le autorità, la protesta degli operai Sasso

Aperta l'«Expo» di Imperia manca l'Agnesi, è polemica

IMPERIA. Avvio con polemiche per «Colori, profumi e sapori del Mediterraneo»: ieri, alla cerimonia d'inaugurazione, i lavoratori delle Sasso-Nestlè distribuivano volantini, chiedendo la solidarietà dei cittadini. Inoltre, fra gli stand, c'era una nota stonata: l'assenza dell'Agnesi, azienda-simbolo d'Imperia, che non ha aderito alla [illegible] scelta dalla Camera di commercio. Era presente un altro colosso locale, la Carli, ma soltanto per il settore oleario. Un inizio con qualche ombra, quindi, per la terza edizione dell'Expo, che in un primo momento era previsto in calata Anselmi, ma in un secondo tempo è stata trasferita alla Spianata, dove la tensostruttura occupa gran parte del parcheggio sul mare.

L'iniziativa proseguirà fino a domenica 14. Domani, dalle [illegible] alle 18, si terrà il corso di qualificazione dell'Organizzazione nazionale assaggiatori olio d'oliva. Alle 10,30, tavola rotonda sulla cucina ligure negli Stati Uniti, [illegible] lo scrittore Fred Plotkin e Dun Glifford, presidente di «Oldways». Dalle 16 alle 23, «le strade dell'olio in Italia», con degustazioni di oli e prodotti tipici. L'ingresso è libero.

All'inaugurazione di ieri, erano presenti le massime autorità. Il prefetto Emilio D'Acunto ha voluto ricordare la controversa vicenda Sasso, puntando l'attenzione sulla necessità di infrastrutture: «Serve un servizio viario diverso, con la creazione dell'Aurelia bis. Oc[illegible]no servizi anche per il porto. La vicenda della Sasso richiede proposte concrete». Era presente l'on. Claudio Scajola, che ha commentato: «Trovo azzeccato il ricorso alla biennalità, per coprire l'anno "buco" lasciato dal raduno di velieri d'epoca. Però gli Enti devono produrre più di semplici manifestazioni: [illegible] benefici all'economia. Mentre le multinazionali chiudono, [illegible] molte piccole e medie ditte, che vanno incentivate. Bisogna lasciare le imprese libere di muoversi». Enrico Lupi, membro di giunta della Camera di Commercio: «La volontà è quella di concentrare ad Imperia l'attenzione [illegible] i prodotti agroalimentari tipici dei paesi mediterranei».

Fulvio Vassallo, assessore regionale: «Ci eravamo proposti di trasformare un appuntamento ambientato in un padiglione in un'iniziativa con sede fissa. La Regione ha in progetto un fondo di riequilibrio per 2 miliardi e 700 milioni. Le istituzioni non devono sostituirsi agli imprenditori, [illegible] dettare le regole del gioco». Domenica, l'Expo resta aperto dalle 10 alle 23, sempre con degustazioni. Ospite d'onore, il Marocco.

Enrico Ferrari

PROBLEMI D'IGIENE



I topi in piazza della Vittoria

Invasione di topi a Imperia. Segnalazioni sulla presenza di roditori, per giunta di notevoli dimensioni, arrivano dalla zona di piazza della Vittoria. Sono stati notati con stupore (e terrore) nei giardini dove vanno a giocare i bambini. Molti genitori, per prudenza, scelgono altre zone per portare a spasso i loro figli. Tantissimi ratti anche alla foce del torrente Impero, dove stanno portando scompiglio tra gli uccelli che popolano l'oasi naturale. Sono talmente voraci che sono stati visti attaccare le anatre. Non è possibile provvedere, prima che si facciano più aggressivi e entrino negli scantinati delle abitazioni? [m. v.]

DALLA CITTA'

SCACCHI

Oggi penultimo turno al Festival di Imperia

A due giorni dal termine del Festival internazionale di scacchi di Imperia regna ancora l'incertezza su chi sarà il vincitore finale: sono infatti in testa con 5 punti e mezzo il [illegible] Lazaref e il ceko Jirowsky, seguiti a mezzo punto dal ceko Biotek e a un punto da altri 14 giocatori fra i quali i milanesi Arlandi, Lanzani e il Romano De Sanctis. Oltre alla lettone Zafranska, unica donna nella storia del Festival imperiese in lotta per la vittoria finale del Festival scacchistico. Nel torneo di prima nazionale è sempre solo in testa il ceko Bobela mentre in quello di seconda conduce il tedesco Pfanner. In terza nazionale conduce la classifica Giovanni Noli di Camporosso, Mauceri di Torino e Marello di Cuneo. [b. v.]

[illegible]

Da Pompei la cartolina arriva dopo un mese e [illegible]

Un [illegible] e [illegible] per arrivare. E' il tempo che ci ha messo una cartolina, spedita da Pompei, per giungere a Imperia. Il destinatario ha potuto ricevere e leggere i saluti solo ieri mattina. Non si sa che tragitto abbia compiuto nè se il ritardo sia legato a soste forzate causate dall'assenza per ferie di gran parte del personale. E' l'ulteriore conferma che le Poste, in certe occasioni, sanno mostrare lentezza borbonica [illegible] faccia di ristrutturazioni e riorganizzazioni tanto sbandierate dalla direzione. [m. v.]

AMBIENTE

Proteste a Diano e a Pornassio per sporcizia e alberi

Lamentele a Diano per i torrenti troppo sporchi. Dice Antonio Molinari che è proprietario di una villetta sull'argine del torrente Varcavello: «Gli Amministratori comunali evidentemente non si rendono conto che in caso di forti piogge il greto intasato potrebbe [illegible] conseguenze gravissime. L'acqua potrebbe prendere altre destinazioni generando allagamenti e danni. Infatti, nel torrente che passa sotto [illegible] mia c'è di tutto, dalla vegetazione ai rifiuti e anche qualche scarico abusivo». A Pornassio, invece, si critica il possibile abbattimento di un platano secolare per consentire l'ampliamento dello svincolo tra la statale [illegible] e la strada comunale. L'albero è alto una quindicina di metri. Gli ecologisti, ma anche semplici cittadini, [illegible] già sul piede di guerra. [a. b.]

[illegible]

Tornano i gazebi della Lega per il sindacato padano

Anche nel Ponente tornano in piazza i gazebi della Lega. E' un attacco ai sindacati confederali, in vista della nascita del Sinpa (Sindacato padano). A Imperia, si troveranno alla Spianata, in piazza Bianchi e piazza Serra, a Diano in piazza Martiri, a Sanremo in piazza Colombo. Dice il segretario provinciale Roberto Guasco: «L'iniziativa ha un'importanza particolare nel capoluogo, dove la vicenda dell'olio Sasso mostra ancora una volta l'inadeguata tutela dei lavoratori da parte dei confederali». [e. f.]

Il caso Talpa

«Tutta l'area sarà ad uso della città»

IMPERIA. «Invitiamo tutte le associazioni imperiesi che [illegible] hanno sede e che cercano nuovi locali, [illegible] per esempio la Croce Bianca, a partecipare all'assemblea che terremo qui mercoledì prossimo. Vogliamo che questa nostra azione che, va al di là del mero concetto di legalità o illegalità, vada a vantaggio di tutta la città. Occupare un'area, con tutte le conseguenze legali e penali che dovremo passare, [illegible] dovrà essere considerata un'azione fine a se stessa e soprattutto non dovrà essere inutile. Di questa [illegible] dovrà usufruire tutta Imperia: noi non dobbiamo [illegible] e non [illegible] gli unici». E' questa sostanzialmente la decisione presa l'altra sera durante l'assemblea indetta negli ex capannoni militari del Prino da parte dei giovani de La Talpa e l'Orologio alla quale hanno partecipato anche genitori, amministratori comunali e, mischiati tra il pubblico, anche semplici cittadini. Discreta la presenza della polizia. In tutto hanno preso parte circa 150 persone: ad onor del vero, raramente a Imperia assemblee pubbliche sono così nutrite. Intanto, continuano gli interventi sia di politici sia delle associazioni, molte stizzite per ciò che è avvenuto. In un lungo documento, di cui riportiamo i tratti salienti, l'assessore Gabriella Badano afferma: «La Talpa è stata descritta [illegible] [illegible] di marginalità, [illegible] un residuo passivo degli Anni 70 e dei suoi gruppi politici estremi. Chi ha mantenuto un confronto aperto [illegible] questa realtà e [illegible] ha condiviso, pur con ruoli diversi, i momenti drammatici e di socialità e di festa, sa che la [illegible] parte dei frequentatori del Centro sociale sono giovani nati quando gli Anni '70 erano già un ricordo. [illegible] Centro sociale hanno trovato spazio sperimentazione e creatività dove si sono intrecciati musica, autogestione materiale, produzione culturale, azione politica, informazione. Oggi, come molte realtà europee insegnano, è possibile che tra Centri e città si instauri una dinamica diversa. I centri sociali sono passati anche a Imperia dalla pura e semplice difesa del proprio diritto ad esistere alla rivendicazione del ruolo di [illegible]re un laboratorio. Al di là di qualsiasi ideologia. E' importante che l'Amministrazione sia capace di offrire ascolto anche per trasformare un'area dismessa, in luogo aperto e in regole e compatibile con le esigenze dei giovani e degli abitanti del quartiere».

Intanto, si registra anche la protesta della Caritas imperiese che interessata da tempo all'area, si era sentita rispondere [illegible] no sia dal Comune [illegible] dai militari. Il commento è amaro: «Se chi rispetta le leggi viene preso in giro e chi le viola può contare sull'impunità e addirittura solidarietà dal Comune, allora ciò significa che la Caritas non deve più chiedere nulla a nessuno, ma occupare a sua volta i locali di cui ha bisogno».

Giulio Gelaurdi

Imperia: a rischio anche la passeggiata attaccata dalle onde

«Salviamo la Galeazza»

Interrogazione di un consigliere che chiede interventi di ripascimento. Il mare sta erodendo una delle spiagge più belle. Inascoltati gli appelli dei bagnanti

[illegible] Nuovo grido d'allarme sulla spiaggia della Galeazza, che sta per [illegible] erosa completamente dal [illegible] Lo lancia Franco Amoretti, consigliere comunale di «Amministrare Imperia» che accusa la maggioranza di inefficienza e indifferenza. Amoretti ha inviato un'interrogazione urgente al sindaco Davide Berio (con richiesta di risposta scritta) perchè l'argomento venga discusso al più presto in Consiglio.

Dice: «E' solo grazie all'impegno umano e finanziario di qualche encomiabilissimo privato che quella zona si presenta [illegible] [illegible] una certa grazia e buon gusto, ma [illegible] bastano i pochi interventi del primato per rimettere all'onore del mondo una zona che era tra le più belle della città. Chiedo al sindaco che cosa intenda fare l'Amministrazione comunale per sopperire a queste gravi lacune che rischiano, in un breve futuro, di far sparire spiagge e strada».

Secondo il dottor Amoretti la grave instabilità del tratto che inizia alla fine della passeggiata a mare di Borgo Peri e prosegue sino alla «Galeazza» esigerebbe assolutamente cospicui interventi di varia natura, in mare e a terra, «salvo tratti già ampiamente bonificati dalla precedente amministrazione». Conclude il consigliere: «E' necessario sistemare i tratti pericolanti del muro di via Novaro, posizionare a mare scogliere ed isole [illegible] che favoriscano l'espandersi delle spiagge e impediscano l'erosione della strada e nell'attesa che quanto sopra venga realizzato, apportare nuovo materiale pietroso per allargare le spiagge». [a. b.]

[illegible]

Cade dall'albero: grave

E' caduto dall'albero di fichi, dove era salito per raccogliere i frutti. Francesco Giribaldi, 77 anni, abitante a Montegrazie, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Imperia perchè il ramo che si è staccato è penetrato nel torace, fortunatamente non in profondità. Il pensionato, che [illegible] solo (ha una sorella, Beatrice, abitante in paese), ha riportato inoltre fratture alle costole. In ospedale, Giribaldi [illegible] arrivato a bordo di un'ambulanza della Croce bianca guidata da Andrea Tersilio (gli altri militi: Manolo Gomez e Luciano Fontana). L'incidente è accaduto intorno alle 9. Giribaldi voleva prendere alcuni fichi ma il ramo su cui aveva poggiato il piede ha ceduto di schianto. Cadendo, l'anziano ha battuto il petto contro una sporgenza, che si è conficcata. Lui ha avuto la forza e il sangue freddo di andare a casa a chiamare i soccorsi, telefonando alla sorella. (m. v.)

Imperia: è incessante la campagna a difesa dei posti di lavoro

Il pds contro le speculazioni «L'area Sasso non si tocca»

IMPERIA. Se la sede di Imperia della Sasso Nestlè dovesse chiudere, l'area non rimarrà ostaggio della speculazione edilizia. E' questa la promessa formale del gruppo consiliare del pds che ieri è sceso, in campo, in modo ufficiale, per dimostrare la propria solidarietà ai lavoratori e per combattere sino in fondo la battaglia contro il trasferimento della prestigiosa industria. E' ormai [illegible] cordata quella che si è formata nell'Imperiese per tentare il salvataggio della Sasso, e quindi delle decine di posti di lavoro che oggi risultano fortemente a rischio.

Dice il dottor Giovanni Trucco capogruppo consiliare al Comune di Imperia del Partito democratico della sinistra: «Il nostro è un impegno che ci assumiamo di fronte alla città. Finchè [illegible] al governo lotteremo perchè la Sasso Nestlè e qualsiasi altra attività produttiva rimanga ad Imperia. Appoggiamo pertanto le azioni che sono in atto in questi giorni da parte del sindaco e dei sindacati».



Il capogruppo pds Giovanni Trucco

Il dottor Trucco ha poi aggiunto che per risolvere il difficile problema il pds di Imperia impegnerà i suoi uomini anche ai massimi livelli: «Interesseremo la segreteria nazionale del partito, i nostri parlamentari e quant'altri possano in qualche modo intervenire in questa delicata situazione».

Secondo il capogruppo imperiese del pds inoltre: «La vicenda della Sasso fa emergere in modo reale il problema dell'occupazione nella nostra città e nella nostra provincia. Per quanto riguarda Imperia, negli anni passati non c'è mai stata programmazione. Ed ora raccogliamo i frutti di tanta inefficienza. Questo stato di cose si evidenzia in particolare nella stesura del Piano Regolatore dove le carenze delle aree destinate alle attività produttive sono evidentissime».

Aggiunge ancora Trucco: «Il nostro impegno di oggi è che in fase di variante dello strumento urbanistico destineremo in periferia superfici proprio per l'industria e l'artigianato». Conclude il dottor Giovanni Trucco: «Nella malaugurata eventualità che la Sasso-Nestlè chiuda, il nostro impegno è quello di non far cadere l'area nelle mani degli speculatori edilizi. La zona tornerà alla destinazione iniziale. Su questo non ci piove». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Caro [illegible] [illegible] la [illegible] maratona»

Questa è una lettera aperta al sindaco di Imperia, Davide Berio: grande preoccupazione ha destato in tutti noi, praticanti e appassionati di atletica leggera (e in paricolare dlle corse podistiche su strada) le notizie di stampa apparse alcuni giorni fa e confermate dai dirigenti dell'U.S. Caramagna, dell'improbabile svolgimento della mezza maratona di Imperia, prevista in origine per il 21. Gare podistiche di buon livello [illegible] la mezzamaratona di Imperia necessiano in effetti, per il loro idoneo svolgimento, di considerevoli risorse finanziarie. Sarebbe tuttavia un gran peccato se, per motivi essenzialmente economici [illegible] si disputasse o la si organizzasse in tono dcisamente dimesso. La mezza maratona già nelle quattro edizioni precedenti ha saputo ritagliarsi [illegible] spazio importante nel panorama italiano delle corse podistich su strada, esendo anche stato stabilito lo scorso anno dal gibutiano Salah la migliore prestazione mondiale di tutti i tempi sulla distanza per la categoria Senior-Master. Per tali motivi, a [illegible] delle società di atletica leggera che rappresento, ho ritenuto opportuno indirizzarle questa lettera aperta, dottor Davide Berio, che conosco e stimo quale persona attenta e sensibile nei confronti delle manifestazioni sportiv organizzate a Imperia, affinchè la mezza maratona possa disputarsi quest'anno e negli anni a venire, all'altezza della sua giovane [illegible] già prestigiosa fama. Perchè le fatiche e gli obiettivi di tuti atleti non solo locali, professionisti e dilettanti, non siano rese [illegible] a [illegible] di una perdita che la città di Imperia [illegible] può permettersi.

Dr. Luigi Mingherlino, [illegible] presidente del Gruppo sportivo polizia di Stato Imperia

Segnaletica a Imperia scarsa e poco visibile

L'articolo di domenica 24 agosto che informa i cittadini del Comune di Imperia che presto la città sarà (finalmente) dotata di una nuova segnaletica, bande sonore, semafori lampeggianti gialli, nuovi divieti e controlli a tappeto mi porta, [illegible] prima reazione, a rispondere come ha fatto il cons. prov. pds Spalla ad Adolfo e Saldo in merito alla diatriba sui contributi alle case di riposo: «Tali interventi sono atti dovuti»; personalmente mi limito a far presente che il nuovo codice della strada obbliga i C[illegible]ni all'organizzazione della circolazione e della segnaletica, uniformandola a quella europea. Perciò lasciamo perdere le fanfare e che il Comune intervenga totalmente sulla segnaletica cittadina (frazioni comprese), soprattutto dove i segnali di stop e precedenza non sono più visibili e sono la causa di molti incidenti. E' obbligo di legge che Comuni come Imperia adottino un «piano urbano del traffico» per migliorare le condizioni di circolazione e sicurezza stradale, la rid[illegible] dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il risparmio energetico. Ma per fare ciò, la risposta del Comune sarà: «Siamo senza soldi e la colpa è degli altri!». Arrivederci alla prossima.

Carlo Cometto, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. [illegible]. **Vallecrosia:** t. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **[illegible] Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. 206.878. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riva Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22

FARMACIE DI TURNO

Le [illegible] restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 293.625 - fax 207.023; *Gentile*, via Ca[illegible] 27, tel. 61.564.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.864.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 468.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 281.408.

Diano - Cervo - San [illegible]: [illegible] *[illegible]*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [illegible].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. [illegible] tel. 91.524.

[illegible] nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.856; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Si inaugura la «Ginnic club»

Si inaugura domani [illegible] alle 20.30 in via Argine destro 321, la nuova palestra «Ginnic Club» con lezioni di aerobica, ballo, ginnastica. [a. b.]

S. [illegible]

La mostra di Zanni al Lido

Vernissage per Giancarlo Zanni questa sera alle 21. La mostra del pittore è allestita all'Hotel Lido di via Elba 14 a San Bartolomeo. [a. b.]

DIANO MARINA

Festa [illegible] Valle Imagna

Domani alle 15 al Palavela di Diano si svolge la «Festa della Valle Imagna». [a. b.]

SANREMO

Nuova sede per l'Aniep

Nuova sede per l'Aniep, l'Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti sociali e civili degli handicappati e degli invalidi. Uffici in piazza Cassini 12. [g. ga.]

[illegible]

Una nuova mostra [illegible] Bottega

Il pittore Casarotto espone in questi giorni alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi in via Canessa. La galleria è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. [g. ga.]

[illegible]

Nuova sede Legambiente

Apertura dalle 17 alle 19, oggi pomeriggio, per la sede della Legambiente di Taggia. Gli uffici sono in via Ardizzoni (tel. 0184/46.00.02). [g. ga.]

SANREMO

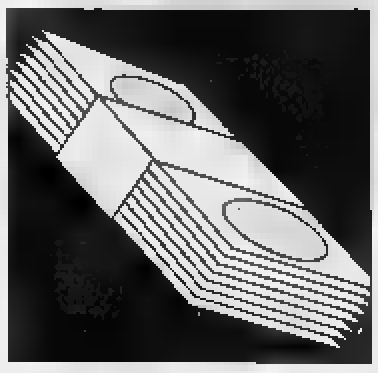
Riapre la scuola «Wushudui»

Riprendono lunedì alle 18 le lezioni alla scuola di kung-fu «Wushudui» di Sanremo (via Canepa 36, tel.500.668). Si insegna anche il wu-shu ai bambini e il Tai-ji Qi. [a. b.]

[illegible]

Museo dell'Arte sacra

E' aperto a Lucinasco in via Mazzini il Museo dell'arte sacra «Acquarone». [a. b.]



Manovra del Comune per le spese legate all'apertura pomeridiana degli uffici

Ici più cara per pagare la mensa

Servono 900 milioni: interessati 400 dipendenti

SANREMO. Si apre un «buco» di [illegible] milioni nel bilancio del Comune. E' la somma che l'Amministrazione deve reperire per assicurare [illegible] dipendenti i buoni pasto nell'ambito dell'operazione che porterà presto (forse già a ottobre) all'apertura pomeridiana degli uffici di Palazzo Bellevue. La legge impone l'applicazione dell'orario «spezzato», e Sanremo ora cerca di adeguarsi, seppure con forte ritardo rispetto alla gran parte degli enti loca[illegible] della provincia e ai termini fissati dalla [illegible] normativa.

Sono in corso trattative con i sindacati di categoria per delineare il quadro dei rientri (non saranno più di due la settimana), ma il primo nodo da sciogliere è proprio quello della copertura finanziaria del servizio [illegible] ristorazione. Dove e come trovare i circa 900 milioni l'anno necessari? La giunta sta pensando all'aumento dell'Ici, che scatterebbe a partire dal '98. «Sarebbe sufficiente un ritocco dello 0,5 per mille dell'aliquota per le seconde case», osserva il vicesindaco Gianni Berrino, delegato [illegible] Finanze.

Nelle ultime ore, però, [illegible] fatta strada un'altra ipotesi: allestire un servizio mensa gestito direttamente dal Comune. Si limiterebbero così le spese. L'Amministrazione ha previsto [illegible] ticket-restaurant di 15 mila lire, basandosi sull'esperienza già accumulata da altri enti pubblici. «Ma se disponessimo di una nostra mensa, la spesa si ridurrebbe di almeno la metà, con aggravi decisamente più sopportabili tanto per il Comune quanto per il contribuente. E ciò senza nulla togliere ai lavoratori, i quali, a maggioranza, si sono peraltro espressi a favore dell'orario spezzato rivendicando un diritto sancito dalla legge», spiega Berrino.

Il vantaggio per i dipendenti è quello di poter avere il sabato libero. Già, perchè i rientri pomeridiani [illegible] significano più ore da trascorrere in ufficio (il contratto ne prevede 6 al giorno, per un totale di 36 settimanali), bensì una loro diversa distribuzione. L'idea è quella di riaprire al pubblico Palazzo Bellevue nei pomeriggi di lunedì e mercoledì, probabilmente [illegible] 15 alle 18. Ma [illegible] sabato tutti gli uffici resteranno chiusi (salvo qualche deroga), come già accade nei Comuni che hanno adottato l'orario spezzato.



Il vicesindaco Gianni Berrino

«E' alquanto singolare che, da un lato, il governo ripeta di voler dare più autonomia agli enti locali e, dall'altro, imponga agli stessi orari di lavoro generalizzati, con tutti gli oneri che [illegible] derivano», sottolinea il vicesindaco.

Gli amministratori hanno calcolato che sono circa 400 su 760 i «comunali» interessati ai rientri pomeridiani. Ciò perchè vigili, addetti all'igiene urbana, personale del servizio cimiteri e altri dipendenti di fatto sono già soggetti ad orari differenziati, per effetto delle turnazioni. Il Comune dovrebbe assicurare circa 900 ticket-restaurant la settimana; in soldoni 13 milioni [illegible] mezzo, da moltiplicare per al[illegible] 50 settimane lavorative. Alla somma vanno aggiunti alcuni oneri: da qui i 900 milioni in più nel capitolo spese del bilancio. «L'obiettivo è quello di far decollare il piano degli orari spezzati entro ottobre. Nel frattempo, cercheremo di risolvere il problema della mensa», dice Berrino.

[illegible] Micaletto



Gli uffici comunali saranno aperti anche il pomeriggio per due giorni la settimana

DALLA CITTA'

[illegible]

[illegible] ai sei progetti per la Pigna

Approvati dalla Commissione edilizia i sei progetti alla base del piano di recupero della Pigna. Gli elaborati partecipano al concorso nazionale «Cento Città» che mette in palio fino a due miliardi per i centri storici. Sanremo è in lizza con altre cinque località e il verdetto sarà emesso a novembre. [g. ga.]

[illegible]

Un nuovo sito Internet per roulette e spettacoli

Il casinò di Sanremo approda su Internet. Gli utenti potranno prendere visione delle attività della casa da gioco nei vari spettacoli [illegible] con le e-mail [illegible] possibile prenotarsi per spettacoli e recital musicali oltre a chidere informazioni sulle «attività dell'azzardo». L'indirizzo da contattare è: www.casinosanremo.com. [g. ga.]

[illegible]

Rubavano alla Standa denunciati due rumeni

Due cittadini rumeni sono stati fermati l'altra sera dai carabinieri al supermercato Standa di via Matteotti per furto. La coppia, marito [illegible] moglie, aveva riempito una borsa con prodotti del settore profumi e abbigliamento per un importo intorno alle 200 mila lire. Entrambi, dopo la restituzione della merce, [illegible]o stati denunciati a piede libero per furto. [g. ga.]

ARTIGIANATO

Corso di taglio e cucito organizzato dall'Enaip

Un corso di aggiornamento di taglio e cucito della durata di 300 ore è stato organizzato dall'Enaip. E' riservato a 12 donne disoccupate iscritte da almeno dodici mesi nelle liste di collocamento. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 0184-54.10.56. [m. c.]

LAVORO

Il Comune cerca due bidelli per le scuole elementari

Due bidelli saranno assunti a tempo indeterminato dal Comune di Sanremo. La selezione degli aspiranti avrà luogo mercoledì, dalle 8,30 alle 10,30, nella sede circoscrizionale del lavoro e previdenza sociale di via Agosti 245. [m. c.]

[illegible]

Festa del Be[illegible] Lantrua e [illegible] petizione al Papa

Domani festa del Beato Giovanni Lantrua a Molini di Triora, con [illegible] domenicale nella parrocchia (ore 10,30) e processione. In tutta la Valle Argentina è in corso una petizione, [illegible] raccolta di firme, da inviare al Papa per la santificazione, nel 2000, del missionario francescano nato [illegible] Molini [illegible] morto martire in Cina. [r. b.]

Quattro miliardi occultati in cinque anni

«Abusivo» denunciato per evasione record

[illegible] Mancato pagamento dell'Iva e delle imposte dirette, omissione dei registri contabili [illegible] altri reati fiscali su un giro d'affari di circa quattro miliardi in cinque anni. Queste le accuse nei confronti di Renato Doraccio, 52 anni, originario di Napoli ma residente a Sanremo in via Padre Semeria 464, di professione «commerciante abusivo di calzature e pelletterie». A rivelare le irregolarità, denunciate in ordine alla legge «manette agli evasori», [illegible] stata la Guardia [illegible] Finanza che al termine delle indagini ha trasmesso il rapporto alla Procura.

Gli accertamenti bancari disposti dalla magistratura ed effettuati dalle Fiamme Gialle hanno rivelato l'impressionante giro di denaro sui conti correnti [illegible] Reanto Doraggio. [illegible] tratta, in dettaglio, di 854 milioni nel '90, 757 nel '91, 713 nel '92, 439 nel '93, 600 nel '94 e 435 nel '95. In totale circa quattro miliardi.

La richiesta di rinvio [illegible] giudizio, formulata dal sostituto procuratore Antonello Racanelli, ieri mattina è approdata sulla scrivania del giudice Eduardo Bracco che ha fissato l'udienza preliminare per il 20 novembre. Per il commerciante abusivo lo «scoglio» da superare [illegible] quindi rappresentato da una [illegible] di presunti illeciti fiscali che, procedimento penale [illegible] parte, potrebbero portare anche a multe e sanzioni amministrative. Le indagini avrebbero comunque confermato che il denaro in questione non si riferirebbe ad attività gestite direttamente ed esclusivamente da Reanto Doraccio. Ne sarebbero la prova i versamenti periodici effettuati ad una serie di persone, sempre le stesse, legate probabilmente al commerciante abusivo sanremese da «vincoli professionali».

Nell'ambito degli accertamenti le finanze ha preso [illegible] esame una dozzina di conti correnti bancari, intestati direttamente a Renato Doraccio e ad alcuni suoi stretti familiari, che sono stati aperti dal '90 in poi in almeno sei istituti di credito della città dei fiori. [g. ga.]

S'allargano i riscontri su presunte evasioni di tasse ed imposte su rifiuti, Iciap e Tosap

Taggia, un buco di oltre un miliardo

Seimila posizioni contributive nel mirino del Comune

TAGGIA. Controlli incrociati fra dati in possesso di Catasto, Ministero e Comune, insieme a verifiche all'interno degli immobili, hanno portato alla scoperta delle evasioni [illegible] alcune tasse e imposte comunali (rifiuti, tosap, iciap) di Taggia.

Evasioni quasi sempre parziali [illegible] nella maggior parte dei casi involontarie. Ma pur sempre evasioni con tutto ciò che possono comportare in termini di sanzioni. Dal 1994 al '96, [illegible] oltre settemila posizioni, circa seimila risultano irregolari. Le cifre globali di quanto dovrebbe essere versato nelle casse comunali non sono note. Si parla però di oltre un miliardo.

L'assessore alle Finanze e tributi, Gianni Boeri, getta acqua sul f[illegible]: «Ci [illegible] molte posizioni diversificate. Ad esempio avevamo deliberato [illegible] far pagare anche garage per i quali in precedenza non venivano versati tributi. A molti è semplicemente arrivata la comunicazione che dall'anno prossimo dovranno provvedere ai versamenti. In questo caso non si tratta assolutamente di evasioni. In altri casi il contribuente viene informato che il Comune ritiene ci sia un'errata dichiarazione. Il contribuente può recarsi negli uffici e, con adeguata documentazione, contestarlo. Non c'è bisogno di ricorso. Diversamente, se ciò che sostiene il Comune dovesse essere confermato, si può sempre inoltrare ricorso. Certo, [illegible] saranno anche casi in cui c'è effettiva evasione».



Indagini anche sulla Nettezza urbana

Anche la stessa Neopolis, la cooperativa [illegible] Bra che ha svolto il servizio per Conto del Comune, spezza una lancia [illegible] favore dei contribuenti. «Ci sono - spiega Fabrizio Grammegna, del consiglio di amministrazione della cooperativa - errate autodenunce. Ma non si tratta di malafede. Così qualcuno, nell'indicare le misurazioni, andava un po' a occhio...».

Fra i destinatari degli avvisi quasi tutti sostengono che ci siano stati errori. E sono pronti a contestare il Comune e, se necessario, [illegible] inoltrare ricorso. «Ho ricevuto un avviso di accertamento», afferma un utente. E lo esibisce.

Le sanzioni possono [illegible] ridotte del 30% con l'adesione formale del contribuente da concordare con l'Ufficio entro 60 giorni. Contro l'avviso può [illegible] proposto ricorso alla Commissione tributaria provinciale di Imperia (a Sanremo non c'è più).

Il documento riporta l'imposta dovuta in base all'accertamento per gli anni 94', 95' e 96', l'imposta versata in base alle precedenti denunce (che viene sottratta), l'imposta da versare ad integrazione, la soprattassa pari al 50% dell'importo evaso, interessi moratori del 7% semestrali e la sanzione pecuniaria (nel caso specifico di 0 lire).

Per fare un esempio concreto, chi ha evaso 100.000 lire dovrà versarne 213.000.

[illegible]a, e qui tutto [illegible] complica, c'è chi sostiene di aver avuto già precedenti accertamenti e che gli uffici abbiano proseguito a calcolare le tasse con dati stabiliti dal Comune stesso oltre vent'anni [illegible]. «Abbiamo fatto riferimento a calcoli fatti dal Comune. Se erano sbagliati, perchè dobbiamo pagare?», la lamentela ricorrente.

Marco Corradi

L'ordinanza del pretore per «cessata locazione» è stata eseguita ieri mattina a mezzogiorno dall'ufficiale giudiziario

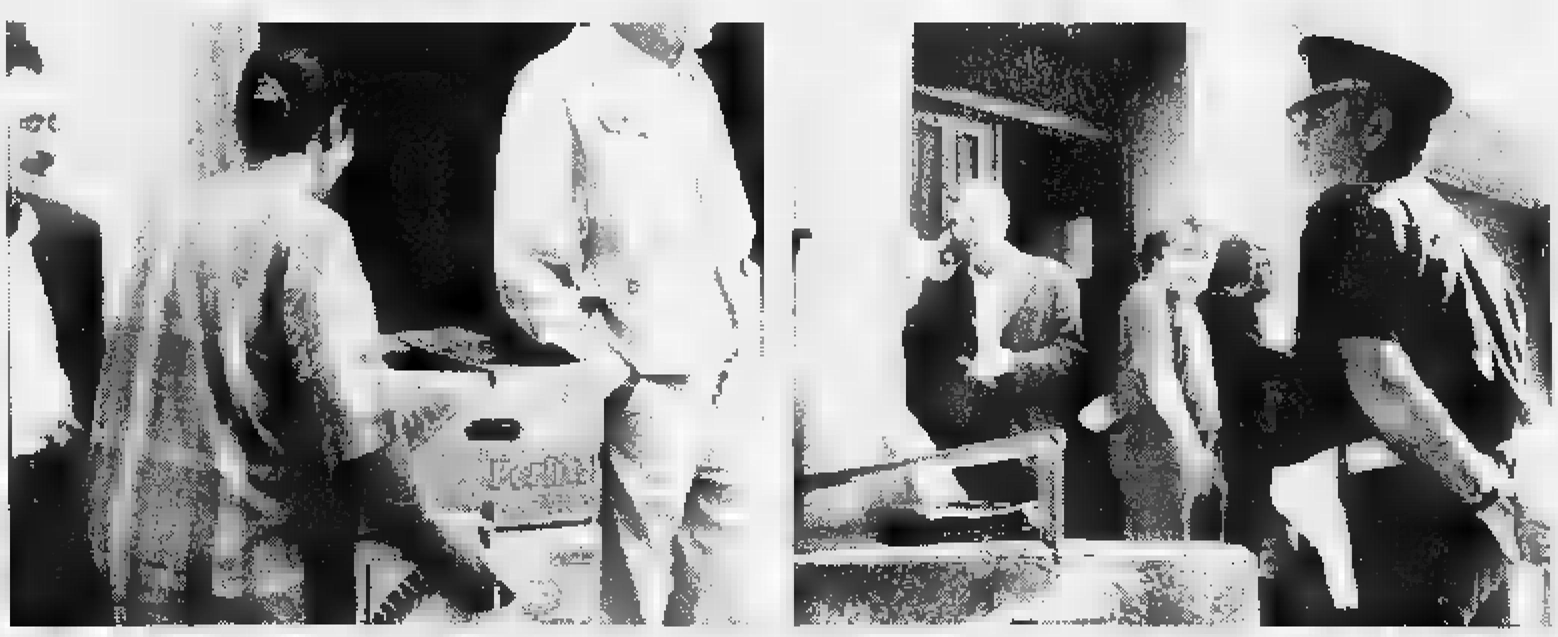
La polizia sfratta il Sert e l'Usl dai locali di via Agosti

Il Servizio per tossicodipendenti trasferito a Bussana nell'ex scuola per infermieri

SANREMO. Lo sfratto di un inquilino per morosità, purtroppo, [illegible] diventato ormai «un fatto giornaliero» e, [illegible] tale, non fa quasi più notizia. Ma lo sfratto dell'Usl, con l'impiego della polizia per «cessata locazione», giustamente lascia perplessi e [illegible] discutere. Ennesimo episodio di «malasanità», cattiva amministrazione o che altro?

E' accaduto ieri mattina [illegible] Sanremo. Alle 11 in punto l'ufficiale giudiziario, scortato dalla polizia e accompagnato dall'avvocato Francesco Viale, in rappresentanza del proprietario dei locali, ha sfrattato il Sert, il Servizio tossicodipendenti dell'Usl1, dagli uffici [illegible] via Agosti 129. Sul posto, nel tentativo di mettere l'ennesimo tampone ed evitare brutte figure, sono subito accorsi rappresentanti dell'Unità sanitaria locale e il suo direttore amministrativo, Mauro Borsò. Questa volta, però, non c'è stato nulla da fare. L'ufficiale giudiziario è stato irremovibile. «L'Usl - ha detto l'avvocato Viale - con sentenza del pretore sapeva già dal [illegible] febbraio di quest'anno che doveva lasciare i locali. Ma non lo ha fatto. C'è stata una proroga per il [illegible] giugno scorso, poi quella di oggi».

A mezzogiorno, mentre per-



Due momenti del clamoroso sfratto degli uffici [illegible] Sert da via Pietro Agosti, eseguito dall'ufficiale giudiziario con l'ausilio della polizia (FOTOCRONACA M. GATTI)

sonale del Sert si affrettava a riempire scatoloni per il trasloco, è arrivato un fabbro, ha sostituito la serratura del portone [illegible] ha consegnato le nuove chiavi all'avv. Viale. Il professionista, prima [illegible] congedarsi, ha comunicato all'Usl: «Avete tempo sino alle 19 per liberare i locali».

Vista l'ordinanze del pretore questo «trasloco» [illegible] la forza pubblica l'Usl non poteva proprio evitarlo? «Avevamo chiesto - spiega Borsò - un [illegible] proroga per spostare [illegible] più calma il Sert a Villa Spinola, nei locali dell'ex scuola infermieri. Le cose, invece, sono precipitate. Confidando però nella collaborazione degli operatori [illegible] Sert domani il servizio riprenderà a funzionare regolarmente a Bussana. Nessun problema per i 400 utenti della zona».

Polizia, ufficiale giudiziario e pretore, paradossalmente, ieri hanno così risolto il «problema» del trasferimento del Sert, che durava da anni e che l'Usl e Co[illegible] pur avendo la soluzione [illegible] casa, chissà perchè sembravano incapaci di risolvere. A Bussana, infatti, chi ha bisogno di assistenza ed i 13 operatori del servizio tossicodipendenze godranno di strutture migliori. L'Usl, poi, risparmierà anche decine di milioni d'affitto.

Roberto Basso

Controlli sul litorale da Ospedaletti a Vallecrosia: sequestrati i borsoni

In spiaggia caccia agli abusivi

Denunciati dai carabinieri 11 venditori

BORDIGHERA. Fuggi fuggi l'altro pomeriggio sulle spiagge di Bordighera, Vallecrosia e Ospedaletti. I carabinieri hanno dato la caccia alle decine di [illegible] cumprà che affollano il litorale, per controllare se fossero in regola con i documenti e le autorizzazioni e se vendessero merce con marchio contraffatto. Alcuni ambulanti [illegible] riusciti a scappare o a nascondersi dietro le macchine in sosta, ma nella rete sono finiti ugualmente dieci stranieri, la maggior parte asiatici, [illegible] cui sono stati sequestrati borse [illegible] zainetti: non avevano i permessi per vendere. C'erano stipati gingilli indiani, borselli, cinture, cappelli.

Il Comando provinciale, per questo servizio, ha messo a disposizione un piccolo esercito di trentacinque uomini e tredici mezzi. I carabinieri, diretti dal tenente Antonio Servedio, si sono riversati sulle spiagge, dove, ogni mattina, giungono torme di venditori. Arrivano col treno da G[illegible]: senegalesi, pakistani, indiani di fede mussulmana. Alcuni sono talmente organizzati che affittano dall'anno prima alloggi in zona, per comodità. Dividono le spese di affitto e per il mangiare con altri connazionali. Prevalenti però sono i pendolari che arrivano al mattino presto [illegible] ripartono a sera. Parte dei guadagni tornano ai paesi d'origine [illegible] mogli e genitori, sotto forma di vaglia postali.

Gli africani vendono prodotti artigianali del Senegal o abiti, i maghrebini trattano asciugamani e tappeti, pakistani e indiani si rivolgono alle bagnanti offrendo collane, braccialetti, pietre di vario genere. Ultimamente si sono fatti vedere anche i cinesi, che vendono accendini e giocattolini, [illegible] persino le prime donne. Portano i fagotti sulla testa [illegible] se si fosse in un mercato di Dakar o di Singapore. Da qualcuno [illegible] [illegible] considerati una presenza tollerata e folcloristica. Meno contenti i commercianti locali che, probabilmente, vedono in loro concorrenti sleali.

[illegible] blitz si è concluso con una decina di denunce e il sequestro di parecchi borsoni, consegnati alla pretura. Un cittadino del Bangladesh sprovvisto di documenti sarà espulso. Tra gli stranieri sottoposti [illegible] controlli, [illegible] per i quali si sono presi provvedimenti, c'erano anche tre turchi di origine curda. Nelle mani dei carabinieri sono finite borse che avevano appiccicati marchi fasulli.

[illegible] litorale, da Cervo a Ventimiglia, è diventato ormai un bazar ininterrotto. In spiaggia si discute sul prezzo, [illegible] commissionano le merci, e c'è chi, tra i venditori, può contare su clienti affezionati.

Daniela Borghi

Clandestini, replica ad An

L'assessore contesta le critiche «Sono in arrivo [illegible] baschi verdi»

VENTIMIGLIA. Non hanno mancato di sollevare [illegible] dura [illegible] dell'Amministrazione le accuse di An in merito alle presunte mancate, o comunque insufficienti, prese di posizione contro i clandestini. «E' una chiara e pretestuosa polemica di carattere politico - sbotta l'assessore Sergio Scibilia - Il Comune ha infatti adottato tutte le misure di sua competenza per fermare la vendita degli oggetti contraffatti».

Secondo Scibilia, l'attacco di Alleanza nazionale rientra nella campagna elettorale: «I fatti sono ben diversi da come li dipinge An: abbiamo [illegible]che concordato con il Questore e con il Prefetto [illegible] piano d'azione contro l'abusivismo, con relativo rafforzamento delle forze di polizia. E' inoltre previsto l'arrivo dei baschi verdi della Guardia di finanza. Che dire poi della vigilanza della polizia urbana?».

L'assessore contesta anche le accuse di carenza di illuminazione nel parco: «Sfido i componenti di An ad andare a mezzanotte nei giardini di via Veneto: potranno rendersi conto che non c'è alcun clandestino».

Scibilia ricorda che quello dei clandestini è un problema nazionale, e che Ventimiglia è particolarmente colpita dai disagi in quanto città di frontiera. «Il consigliere provinciale di maggioranza Gianni Aschieri, invece di insistere su cose che [illegible] esistono, potrebbe chiedere rinforzi di polizia al Ministero dell'Interno - conclude Scibilia - Sono pronto al confronto, ma su fatti concreti».

An ribatte scendendo in campo nel Consiglio comunale con il suo primo rappresentante nell'Amministrazione: [illegible] Anna Bonzano, ex federalista. Oggi, alle 16, sarà presentata da Aschieri nella sede di largo Torino, [illegible] senatore Giorgio Bornacin e al coordinatore provinciale Eugenio Minasso. «Una donna battagliera, che siamo soddisfatti di avere con noi», commenta Bornacin. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Si sposa il comandante Grasso matrimonio [illegible] una giornalista

Fiori d'arancio per il capitano del comando carabinieri di Ventimiglia, Luigi Grasso, originario di Treviso, e per la sua fidanzata Francesca Procopio, [illegible] Roma, giornalista [illegible] cronaca, entrambi [illegible] anni. Si sposeranno oggi, alle 17,30, a Roma, nella chiesa di Santa Maria, a poca distanza dal Colosseo. Il capitano Grasso è da un anno alla guida della [illegible] della città di confine.

OSPEDALETTI

Si gira lo spot della Perlana e il traffico va in tilt

Proteste per le conseg[illegible] sulla viabilità causate dal «set» cinematografico per il nuovo spot della Perlana. «Per tre giorni il traffico si è bloccato a Ospedaletti: non si può costringere le auto a dirottare per il "circuito", allungando il percorso e creando disagi, soltanto per permettere di fare riprese video sulla strada principale - si lamentavano l'altro giorno alcuni automobilisti - Va bene la promozione che può dare uno spot televisivo, ma non al punto di arrivare a chiudere una strada principale per 3 giorni».

VENTIMIGLIA

Cerca di rubare alla Standa Un rumeno è denunciato

Un rumeno di 17 anni è stato sorpreso nella Standa alimentari di Ventimiglia mentre tentava di rubare 12 confezioni di pile. Il giovane è stato consegnato agli agenti del commissariato, che lo hanno denunciato e affidato ai Servizi sociali.

VENTIMIGLIA

Cambia la circolazione doppo senso in via Turati

In arrivo modifiche sulla circolazione di Ventimiglia. Da lunedì prenderanno il via i lavori per riportare, dopo circa 10 anni, il doppio [illegible] di transito nella centrale via Turati. Si potrà quindi entrare sia da via Roma, sia da via Sottoconvento, e non soltanto da via Roma, come succede adesso. L'intervento, che sarà diretto dal vice comandante dei vigili Michele Calabria, prevede [illegible] ripristino della zona di carico e scarico e del parcheggio per disabili e per le moto. [d. bo.]

Ancora episodi di violenza agli animali: in allarme i protezionisti

Micio incaprettato a Ventimiglia

Incredibile atto di crudeltà: è stato salvato

VENTIMIGLIA. Piccolo e indifeso, un micino ha subito crudeli torture prima di [illegible] abbandonato, «incaprettato», sul lungomare della città di confine. E sarebbe morto, dopo ininterrotte sofferenze, se una turista francese non lo avesse notato [illegible] tratto in salvo. L'inquietante [illegible] ingiustificato episodio di criminalità nei confronti degli animali è stato tristemente scoperto l'altro pomeriggio. Protagonista un dolcissimo gattino [illegible]i pochi mesi, capitato nelle mani di qualche delinquente che ha facilmente infierito su una creatura indifesa. Hanno legato con uno spago le zampine, dopodichè lo avrebbero picchiato, viste le precarie condizioni fisiche del micetto abbandonato accanto ad [illegible] posteggio del lungomare. A salvarlo è stata una turista francese, che lo ha trovato dopo aver sentito numerosi miagolii provenienti da dietro le auto in sosta. [illegible] gattino è stato slegato, curato, e, fortunatamente, ora è fuori pericolo di vita.



Ancora crudeltà sugli animali: A Ventimiglia un gatto è stato incaprettato e picchiato da qualcuno Ora i cittadini sono sdegnati e in allarme

Ma la crudeltà gratuita di personaggi senza dignità non finisce qui. Ci [illegible] purtroppo altri inspiegabili episodi che prendono di mira i gatti. Pochi giorni fa sconosciuti hanno assassinato una decina di gatti, dando loro da mangiare cibo avvelenato. L'episodio è stato segnalato dagli abitanti di via Asse. Le associazioni di protezione animali vigilano, pronte a denunciare qualsiasi caso che vede qualsiasi esemplare. Di fronte alla crudeltà di qualche stupido, fortunatamente, c'è tanta gente che si occupa degli animali abbandonati, che li cu[illegible] [illegible] dà loro una casa e l'affetto di cui hanno bisogno. Il canile di Ventimiglia, stracolmo di cani [illegible] gatti che aspettano solo di essere adottati. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Clandestini [illegible] italiani

[illegible] otto [illegible] della polizia alla frontiera

VENTIMIGLIA. Otto arresti e 41 denunce è il bilancio di un pattuglione portato a termine negli ultimi giorni dagli agenti della polizia di frontiera ventimigliese. Le manette sono scattate per 5 nordafricani accusati di borseggio, ricettazione, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, e 3 italiani: Pasquale Gulizia, 36 anni, Catania, ricercato per «detenzione e porto abusivo di armi», Marcello Coletta, 30 anni, di Caserta, accusato di «violazione della normativa sugli stupefacenti» e Ivo Papi, 48 anni, di Modena, colpito da un'ordi[illegible]za di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Verona per «concorso in traffico illecito di droga, falso documentale e ricettazione». Allontanati 66 clandestini. [d. bo.]

LA STAMPA
Sabato 6 Settembre 1997 [illegible] 41
LIGURIA estate

Lo show di lunedì del cantautore inaugura la gran serie di chiusura della stagione



Quello dei Sottotono sarà l'ultimo grande concerto della stagione genovese; Francesco [illegible] Gregori (d.) lunedì a Genova presenterà [illegible] ventina di brani; Samuele Bersani (sotto) sarà ospite del Palatenda martedì



De Gregori al Palatenda

Lo seguiranno Bersani e Sottotono

GENOVA. Volata finale al Palatenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, con una bella parata [illegible] big della musica leggera italiana.
Dopo Patty Pravo e i Cattivi Pensieri, lunedì sera, a esibirsi sotto il tendone bianco della kermesse pidiessina [illegible] Francesco De Gregori [illegible] la «data» genovese del [illegible] tour «Prendere e lasciare».

Reduce del calorosissimo concerto umbro dell'altra [illegible] tenuto in piazza a Todi (due giorni prima, a Ventimiglia, il cantautore aveva invece trovato una platea «freddina» e da una brutta storia vissuta sulla Torino-Piacenza dove l'auto sulla quale viaggiava è stata colpita da un sasso) il cantautore romano presenterà una ventina di brani, vecchi e nuovi, accompagnato dalla sua band.

I biglietti di ingresso allo spettacolo costano 25 mila lire.

Martedì sera, alla «Festa dell'Unità» arriverà quindi Samuele Bersani il quale nel corso di tutta l'estate non ha risparmiato a nessuno dosi massicce di «Coccodrilli», brano guida del [illegible] ultimo album («Samuele Bersani»), il terzo della



sua carriera [illegible] probabilmente il più completo, il più bello.

L'artista riminese canterà comunque anche «Chicco e Spillo», «Freak», «Spaccacuore», «Cosa vuoi da me» e altri pezzi.

Per inciso, Samuele Bersani, domenica 27 sarà allo stadio di Bologna con Lucio Dalla, Bob Dylan, Andrea Bocelli e tutti gli altri invitati a cantare nel concerto «eucaristico» davanti al Papa.

Chiuderanno la serie dei grandi concerti della Festa dell'Unità i Sottotono, portabandiera del genere hip-hop in una West Coast Rap tutta italiana che si difende molto bene dalla concorrenza Usa.

Il concerto dei Sottotono è naturalmente atte[illegible] da centinaia di giovanissimi, che [illegible] sono già mobilitati [illegible] arriveranno da ogni parte della Liguria [illegible] che affolleranno [illegible] teatro-tenda della Foce, come [illegible] accaduto nella passata stagione all'Albatros di Rivarolo [illegible] in piazza, a Recco, a luglio.

L'ingresso al concerto genovese dei Sottotono costa 15 mila lire.
[m. b.]

E' il tavolo del film «Il colore dei soldi»

Al Chiapparino di Orero il biliardo di Paul Newman

Proveniva da Fontanabuona la lastra di ardesia con cui fu costruito negli Usa

ORERO. C'è un nuovo arrivato al Chiapparino, l'antico opificio restaurato di Orero, in Val Fontanabuona, diventato una mostra permanente dell'ardesia, la famosa pietra nera di Liguria. A prima vista sembra un comune tavolo da biliardo. Invece è, nientemeno, che il «mitico» Murrey 6400 Professional, al centro di tutte le sfide a boccette del film «Il colore dei soldi», con Paul Newman [illegible] Tom Cruise, per la regia di Martin Scorsese.

Un biliardo che l'azienda costruttrice [illegible] Los Angeles ha realizzato con una lastra di ardesia della Fontanabuona e spedito sul set di Chicago dove è stata girata la pellicola, e che grazie al presidente della Comunità Montana Val Fontanabuona Maria Teresa De Martini e la ditta fontanina, fornitrice della Murrey Sons ha fatto ritorno a casa, almeno per [illegible] periodo di lancio del nuovo centro del Chiapparino.



L'attore Paul Newman

«E adesso tenteremo [illegible] far venire in Fontanabuona lui, Paul Newman», racconta la De Martini.

Per il momento, in Fontanabuona si accontentano di un Paul Newman in [illegible] poster e videocassetta. La sala che ospita il biliardo è tappezzata dei manifesti e delle locandine de «Il colore dei soldi» e molti visitatori ne approfittano per farsi fotografare accanto al biliardo, simulando filotti hollywoodiani.

«C'è chi, soprattutto gli appassionati di biliardo, ci chiede [illegible] poter giocare una partita, ma non è possibile», spiegano [illegible] centro espositivo.

Il solo che - se verrà, come sembra, da queste parti - potrà godere di una speciale deroga, sarà Francesco Nuti, autore e regista di «Io, Chiara [illegible] lo Scuro», altra bella storia cinematografica d'amore e di biliardo, tutta made in Italy.

«Per lui faremo sicuramente un'eccezione, figurarsi, poi se Nuti, grande giocato[illegible] di boccette, incontrasse qui Paul Newman, [illegible] è solo un sogno», sospirano a Orero. In realtà, per il lancio in grande stile della Via dell'ardesia, che comprende, fra l'altro, oltre all'Ecomuseo, anche visite notturna a una cava di Isolona di Orero e un percorso lungo i sentieri del San Giacomo, [illegible] Fontanabuona stanno pensando a una serie di eventi molto importanti. Nei giorni scorsi si sono ricordati [illegible] regalato, qualche anno fa, [illegible] la Regione, un disco di ardesia a Sting, venuto a Genova per il fa[illegible] «concerto fra i containers» in Piazzale Kennedy [illegible] quello che all'epoca fu un semplice riconoscimento alla grande rockstar potrebbe diventare qualcosa di più importante.
[m. b.]

Domani un'altra serata per il Festival dedicato alla risata

Con Mirabella, Bordighera saluta la radio, non l'umorismo

Lanciato un appello per i congiuntivi «in estinzione» alla radio e in tv

Michele Mirabella è stato il brillante presentatore della serata di gala



BORDIGHERA. «Abbassa la tua radio per favore»: sulle [illegible] di questo indimenticabile brano si è aperta la serata di gala di «Bordighera città dell'Umorismo», la rassegna all'insegna [illegible] uno riuscito gemellaggio con la radio. Il presentatore, Michele Mirabella, prima di chiamare sul palcoscenico altri protagonisti del mondo radiofonico, ha confermato la validità del titolo della canzone: «E' vero, la radio per sua natura, esige [illegible] volume basso». Con un altro leader della radio, l'autore Enrico Vaime, ha poi lanciato da Bordighera [illegible] campagna per la «difesa dei congiuntivi», seriamente minacciati sia in radio, sia in televisione. Il pubblico in abito da se[illegible] del Palazzo del parco si è poi compiaciuto della esibizione di Luciana Littizzetto, che ha elencato l'esito di un test radiofonico su quello che non piace delle donne agli uomini e viceversa, dal calzino corto bianco alla tinta bionda [illegible] radice nera. Applausi anche per la comicità musicale della Banda Osiris e per il monologo [illegible] sfondo politico dell'emergente Enrico Bertolino. Tra una canzone e l'altra delle graziose Siluet sono stati premiati gli autori della trasmissione record di ascolti di RadioDue, [illegible] ruggito del coniglio». [illegible] Presta e Antonello Dose, che sono comunque già stati ricompensati con la conduzione televisiva [illegible] Giochi [illegible] frontiere, a Bordighera hanno ritirato una targa (in due), e hanno voluto ringraziare, elenco [illegible] telefono sotto mano, tutti gli abitanti della città dell'umorismo, da Abati Mariarosa a Roberto Zurzolo. Vaime ha poi parlato di Bordighera con un pizzico di nostalgia: «Come scrittore ho vinto 5 o 6 Saloni dell'Umorismo, dal '69 in poi; non sono potuto venire sempre a ritirare i premi, così Cesare Perfetto mi ha ora consegnato una medaglia cumulativa. Qui [illegible] cambiato nulla: [illegible] hanno alloggiato nello stesso hotel di 30 anni fa, il Cap Ampelio». Lo stesso albergo ha colpito la fantasia di Mirabella: «Bordighera [illegible] una pacifica enclave di un turismo d'altri tempi: [illegible] una di quelle città che ti danno una prima impressione, [illegible] poi altre 100 meno azzeccate. Queste meravigliose ville inglesi, le palme anche sui condomini, la convivenza parallela con la ferrovia che divide un'isola pedonale da [illegible] cittadina normale... Al Cap Ampelio, religioso museo di modernariato degli anni '50, ti aspetti di imbatterti in Elke Sommer [illegible] Gina Lollobrigida: c'è ancora la pulsantiera per la servitù, rappresentata [illegible] una cameriera con il piumi[illegible]. C'è molta ironia nelle sue parole: «La cittadina [illegible] piena di signore anziane: mi piace pensare che i signori siano a giocare al casin[illegible].

Il Festival dell'Umorismo continua questa [illegible] con [illegible] penultimo show al Palazzo del parco, alle 21,30: Polka Show con i Maccaroni Circus. Polka, tarantella, cabaret, ospiti imprevedibili, - danze esotiche: da questo impasto scoppiettante ed esilarante [illegible]sce lo spettacolo sempre nuovo ed «in progress» dei Maccaroni Circus, una formazione comica che la [illegible] sede naturale e d'adozione a Bologna. Il gruppo interpreta, stravolgendoli, brani musicali comici che vanno da quelli portati al [illegible] da Lelio Luttazzi a Burt Bacharach, da Carmen Miranda al Quartetto Cetra. E domani la kermesse darà l'arrivederci al prossimo anno.

Daniela Borghi



Tagliando sconto anche per le «Caravelle»

Viaggio con i delfini all'Acquario di Genova



All'Acquario di Genova per vedere da vicino i delfini tra cui Cleo nata a Genova e che in questi giorni ha compiuto i tre anni

GENOVA. «Cleo e il grande blu» è il titolo del libro che la scrittrice per l'infanzia Clara Rubbi ha dedicato al compleanno del delfino, appunto Cleo, che ha raggiunto i tre anni di età. Il volumetto (costo lire 10 mila), che narra un viaggio immeginario della simpatica Cleo con due amici, Arianna e Remo, nel mondo sotterraneo alla scoperta del grande blu tra meduse parlanti, tartarughe maldicenti, maghi con la coda di pesce, è in vendita in anteprima nel negozio dell'Acquario di Genova che i lettori de La Stampa, esibendo il tagliando pubblicato in questa pagina, possono visitare con uno sconto di tremila lire.

Col libro della Rubbi c'è anche una scheda tecnica, curata da Guido Gnome, dedicata a Cleo che ha quasi raggiunto le dimensioni di un esemplare adulto, anche se si dimostra sempre una giocherellona. La «piccola» pesa quasi 100 chili e misura due metri e 20 centimetri: ogni giorno mangia quattro chili e mezzo di pesce.

Il prossimo grande passo che attende la giovane delfina sarà, tra qualche anno, il raggiungimento della «maggiore età» quando potrà finalmente accoppiarsi e diventare mamma a sua volta.

L'Acquario genovese, unico in Europa, è popolato di pinguini, foche, squali che vivono in 48 vasche, di cui 4 di dimensioni «oceaniche».

Il bel tempo di questa prima parte di settembre rende particolarmente consigliabile una visita anche al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, in cui le strutture (dagli scivoli ai taboga, dalla piscina con le onde ai «fiumi rapidi»), sono in funzione sempre a pieno ritmo secondo gli orari e le attrazioni del periodo di Ferragosto. Per i lettori del nostro giornale, grazie al «coupon» pubblicato in questa pagina, è possibile ottenere l'ingresso gratuito di giovani visitatori d'età compresa fra i 4 e i 12 anni.

Il tagliando (della stessa giornata in cui si effettua la visita e non fotocopiato) consente di ottenere un pranzo presso il ristorante Self Service del parco al prezzo convenzioanto di 16 mila lire (primo, secondo, frutta e bevande). [r. s.]

SABATO 6 SETTEMBRE 1997

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

SABATO 6 SETTEMBRE 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

SABATO 6 SETTEMBRE 1997

LE CARAVELLE Tel. 0182/931.755 CERIALE



bimbi e...state con noi

Ingresso **gratuito per bambino dal 4 al 12 anni** accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al **BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

Ha 18 anni, il titolo vinto a Salsomaggiore

Dacia è Miss Wella

E' di Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Fra auguri scaramantici, pianti, salti di gioia si consumano nella Riviera di Levante le ultime passerelle stagionali. Un rituale di ogni estate che quest'anno è stato felicemente interrotto dalla conquista di un importante titolo del concorso Miss Italia.

Infatti, in attesa del verdetto finale, riservato alla più bella d'Italia, una ragazza di Santa Margherita è già diventa reginetta. E' Dacia Gori, 18 anni, incoronata Miss Wella, l'altra sera a Salsomaggiore.

Dacia, alta 1,74, capelli castani, occhi azzurri, cinquanta chili di peso forma, studentessa all'Istituto Liceti di Rapallo, si era guadagnato il titolo regionale nella identica fascia, legatù a uno degli sponsor del di Enzo Mirigliani nella selezione finale di Santo Stefano d'Aveto. Poi, mercoledì 20 agosto, Dacia Gori aveva partecipato alla finalissima di Miss Liguria sul lungomare di Rapallo con in tasca, però, già il passaporto per le pre-selezioni di Riolo Terme, altra prova brillantemente superata. Curiosamente, la sua presenza era passata abbastanza inosservata, presa com'era, la platea, a seguire le votazioni per Miss Liguria.

Oggi, la sorpresa dell'elezione, accolta festosamente nel Tigullio, a Rapallo e a Santa Margherita.

Adesso, per la bella Dacia aumentano le possibilità di trovare un lavoro come fotomodella e nel mondo della pubblicità. Ammesso che l'interessata muoia dalla voglia di buttarsi nella mischia, cosa che, stando alle sue prime dichiarazioni dopo la vittoria, non sembra. Dacia Gori è una ragazza tranquilla che, per il momento non ha grilli per la testa. Continuerà a studiare per diventare una brava programmatrice di computer, ad andare in palestra e magari parteciperà nuovamente a qualche altro concorso di bellezza. Per vedere l'effetto che fa e puntare a nuovi titoli. [m. b.]



Dacia Gori, 18 anni, (a destra) con la prima fascia a S. Stefano d'Aveto

GIROMISS

Ultimo atto a Finale

Domani serata finalissima del 51° «Giromiss» della provincia di Savona. L'ultima serata, sempre per l'organizzazione di Enrico Fabbri, si terrà al dancing El Patio sul lungomare di Finale dalle 21,30. Le candidate al titolo di più bella del Savonese sono 42. Sono state scelte dopo 14 tappe di selezione. Sono le miss, con relative damigelle d'onore (miss simpatia e miss sorriso), elette ad Albissola Mare, ai bagni Umberto di Savona, alla festa di Vendone, ai bagni Barbadoro di Savona, alla discoteca Flamingo di Laigueglia, ai bagni Anna di Savona, ai bagni Cavetto di Varazze, al Baretto di Savona, al Lord Nelson di Spotorno, ancora a Savona, a Celle Ligure, a Noli, a Laigueglia. La finalissima, prevista come sempre a fine agosto al Nautilus di Varazze, è stata spostata nel dancing di Finale per le vicende che hanno portato alla chiusura del Nautilus. Il concorso è stato seguito da Radio Onda Ligure e Lattemiele. [a. r.]

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima ■ soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, uno per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) ■ proposte di grande interesse economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino a un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con ■ prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa ■ è possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di un milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili senza interesse; per i veri intenditori ■ in via di apertura, a pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.



La pelliccia ■ un sogno, facilmente realizzabile; è il primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti e affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto e Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle ■ New York per i visoni 'mutazione', colorati e naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa e la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi ■ in Galizia ■ vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base ■ si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello delle pelli è un mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non è sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare ■ miglior prezzo possibile, a tutto vantaggio dei costi finali per i clienti;
il passagio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") ■ a parità di prezzi qualità inferiore.



A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami ■ bello ad Andora sarà appagato, ■ con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) è facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.



Tra gli appuntamenti di oggi musica da camera a Mendatica, gli «Snaporazz» al Porky's

«Trittico musicale» in piazza a Sanremo

A Ventimiglia suonano i «Ladri di Carrozzelle»

NOTTE

Ecco la mappa per la serata: tante idee per scoprire tradizioni, feste e assistere a concerti e spettacoli. A Ventimiglia si esibiscono i Ladri di Carrozzelle, gruppo di disabili. Sanremo saluta SummerTime con un grande concerto in piazza Colombo: il calendario degli intrattenimenti musicali si chiude con il Creative Music Trittico.

[illegible] Al Porky's, locale all'interno del Bowling, suona il gruppo «Snaporazz», che nel nome si ispira alla definizione data a Marcello Mastroianni da Federico Fellini in un fumetto di Milo Manara. L'appuntamento è alle 21,30. Il complesso, di Loano, proporrà cover di successi dagli Anni '60 ai '90, spaziando dai Rolling Stones ai Guns'n'Roses. La formazione comprende Silvano Rosso alla voce, Angelo Donzelli (ex Kiss Me Wanda) alla chitarra, il batterista Sergio Sera e un altro chitarrista, Mirko Bruzzone.

DIANO MARINA Al Palavela, alle 21, canzoni, musica e allegria.

TAVOLE In piazza del Borgo, alle 20, Cena all'aperto, musica e balli agresti con i «Sigma».

REZZO Ai giardini La Pergola, alle 21, serata danzante.

MENDATICA Nella Sala delle Carte, alle 21, concerto da camera della Giovane Orchestra formata dai ragazzi che frequentano all'Accademia Coldinava i corsi musicali internazionali, in collaborazione con la Società Jupiter. In programma, un concerto brandeburghese di Bach, «Lullaby» di Beltrami, «Saint Paul Suite» di Holst.

[illegible] TAGGIA Ai Tre Alberi di via Lungomare 140, concerto degli Howlin'Lou & The Starlters, gruppo di Milano formato dagli ex componenti di Tribal Bops e Tennessee Four.

[illegible] Grande festa di fine estate per la chiusura di SummerTime, dopo 66 serate di spettacoli coordinati dalla Sanremo Jazz Big Band nell'ambito del progetto La Congiura dei Guitti-Artisti matuziani per Sanremo. Nelle vie del centro, dalle 21,30, la Banda Bassotti, gruppo dixieland guidato da Livio Zanellato che presenterà spettacoli itineranti. In piazza Colombo, invece, «Creative Music Trittico», una produzione Centro studi Stan Kenton. Tre band per concerto jazz, blues e country: il Quartetto jazz del chitarrista sanremese Adriano Ghirardo, chitarrista sanremese che offrirà un omaggio a John Coltrane, i Lost Bluegrass, string band genovese, e Lythium (Stefano Piro alla voce, Gabriele Faleschini alla chitarra, Luca Frediani alla chitarra, Mirko Vifgini al basso e Paolo La Cola), con un programma rock-blues. Presenta Thommy Campbell, sotto la direzione di Freddy Colt.

[illegible] Alle Porrine, Festa della Madonna delle Porrine: serata musicale e gastronomica.

VENTIMIGLIA Alle 21, in piazza del Comune, concerto de I Ladri di Carrozzelle, ingresso a 15 mila lire. Il gruppo, formato da 10 componenti di cui 8 affetti da una grave forma di distrofia muscolare, ha partecipato a diverse trasmissioni televisive come Domenica In, Maurizio Costanzo Show e Uno Mattina estate.

[illegible] Musica all'Harry's Bar di Galerie Charles III, gestito dal simpatico Marco Benvenuti, anche lui intrattenitore «doc» con il suo pianobar, quest'estate arricchito anche dalla bella voce di Alessandra Benedetti. [d. bo.]



Stasera in piazza Colombo a Sanremo suonano i Lythium, alfieri del rock blues

Colori e quadri alla Marina

S. Bartolomeo, aquiloni in festa
Il vino è «superstar» a Pornassio

DA VEDERE

Queste, invece, le idee per una giornata spensierata e all'insegna della cultura, in alternativa al mare e allo shopping. I più bei gatti di tutto il mondo sono esposti a Nizza. L'antichità di grande classe si può trovare fino a domani all'Espace Fontvieille di Montecarlo.

SAN [illegible] Alle 15 al Molo della Resistenza, Festa del Vento, aquiloni in volo. In via della Resistenza, alle 9, escursione in mountain bike con guida naturalistica.

IMPERIA «Colori in Borgo Marina»: dalle 17 alle 24, davanti alla Chiesa Ave Maris Stella, si terrà una collettiva di artisti italiani e stranieri. Si tratta di Elisheva Copin, Mad Frstner, Caterina Meyer De Maroto, Pier Gianni Scremin e Serenella Sossi.

PORNASSIO Alle 15, in frazione Villa, nel castello, Festa dell'Uva e del Vino. Convegno sui vini Doc del Ponente ligure, degustazione dei prodotti tipici e del buon vino della valle seguiti da una serata danzante.

[illegible] Nella Contrada Poeta Pellegrino, alle 14, si gioca con il pallonetto elastico.

BORDIGHERA Le opere dell'artista Roman Bilinski, nel centenario dalla sua nascita, si possono ammirare alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11.

[illegible] Al Castello della Lucertola, nella piazza e sul giardino pensile, mostra dello scultore Enzo Pazzagli, caposcuola del lastrismo. La pittrice Rosanna Biletta espone dei sotterranei del Castello.

[illegible] «Montecarlo Antiquitées», all'Espace Fontvieille, è una manifestazione di prestigio aperta ad espositori rigorosamente selezionati che, fino a domani, presentano opere d'arte di qualità con una vasta gamma di prezzi. Quest'anno c'è una partecipazione maggiore di professionisti europei. Orario: dalle 15 alle 21.

[illegible] La 11ª Esposizione internazionale felina propone al Palais des Expositions i più bei esemplari di gatti di tutto il mondo: sfileranno 400 splendidi felini. Mercatino della cartolina in piazza du Palais-de-Justice, dalle 9 alle 17.

[illegible] Penultimo giorno per visitare il 20° Salone degli Antiquari, disposto su 2 mila e 800 metri quadrati sull'Esplanade del porto nuovo. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 22. [d. bo.]



A Nizza gatti «doc» in esposizione

Oggi il concerto degli insegnanti in arrivo da tutto il mondo

E i maestri dell'Accademia suonano nel cuore di Cervo

CERVO. Scocca l'ora dei maestri all'Accademia internazionale di Cervo. Stasera, alle 21, l'Oratorio di Santa Caterina accoglierà un concerto degli illustri insegnanti che arrivano da varie parti del mondo per saggiare la preparazione dei giovani talenti. In questa suggestiva cornice, nel cuore del borgo medievale, si potranno applaudire sei assi della musica classica. L'ingresso costa 20 mila lire.

L'elenco dei docenti si apre con il violinista Ulf Holscher, che ha studiato con Max Rostal, Josef Gingold e Ivan Galamian. Da trent'anni è presente come solista nei più importanti centri d'Europa e d'oltremare. E' solista in importanti orchestre, dalla Berliner Philarmoniker alla New York Philarmonic Orchestra. Ha inciso i concerti di Beethoven, Berg, Bruch, Schumann, Mendelssohn e Strauss.

David Geringas, lituano, è invece uno dei maggiori violoncellisti del mondo. Ha studiato con il grande Rostropovitch e ha ricevuto il primo premio al concorso «Tchaikovski» di Mosca nel '70. Dal '75 ha avviato una carriera come grande solista in tutto il mondo. Nell'89 ha ricevuto il «Grand Prix du disque». Insegna violoncello a Lubecca.

La viola è invece lo strumento di Jean Sulem, che ha studiato con Serge Collot al Conservatorio di Parigi. Dall'81 al '91 è stato solista dell'Ensemble Intercontemporain diretto da Pierre Boulez. Ha svolto attività cameristica con il Quartetto Rosamunde. Dal 1989 è docente al Conservatorio parigino. Ha inciso per Sony e CBS.

Sarà presente anche il «preside» dell'Accademia, il pianista Arnulf Von Arnim. Primo premio al concorso Viotti di Vercelli nel '75 e a Barcellona nel '77, ha ricevuto anche riconoscimenti al «Busoni», a Bolzano e Ginevra. Ha suonato in Europa, Stati Uniti e Giappone.

I quattro insegnanti saranno inoltre affiancati da altri due pianisti: Tatjana Schatz e Sergej Ourivaev. In scaletta, la Sonata in Re minore di Glinka, «Mythen» op. [illegible] di Szymanovsky, Tre meditazioni per violoncello e pianoforte di Leonard Bernstein e il Quartetto in Sol minore K 478 di Mozart.

Enrico Ferrari



Nuovi concerti nel borgo di Cervo

Dalle 21 sbandieratori, figuranti e un Ensemble di musica antica per i carrugi

Castello, «tuffo» nel Medio Evo

Stasera il corteo storico con gruppi in costume

DIANO CASTELLO. Sfilata con gruppi in costume del '300, musiche medievali con strumenti d'epoca, sbandieratori e tamburini: è il ricco programma del corteo storico «Castrum Diani», che celebra un illustre passato e si svolgerà oggi, alle 21, nelle vie principali di Diano Castello. Accanto ai volontari del Gruppo storico Amici del Castello, sfileranno formazioni da Taggia e da Savona. Il paese e la strada da Varcavello saranno illuminate da torce.

Il corteo sfilerà in piazza Assunta, piazza De Foresta, via Borgo e via Meloria, per approdare in piazza Matteotti. Il gruppo del Rione Orso di Taggia rappresenterà una scena che si ricollega ai processi alle streghe, avvenuti a Triora (lo spettacolo sarà in piazza Clavesana, con episodi di cattura, condanna e rogo, e in piazza Assunta, con «le Bazure»). Il rione Pozzo presenterà un'ambientazione con i penitenti in piazza Clavesana. All'angolo di via Domenico Novaro, sarà rappresentato «Il miracolo», tratto da «Mistero buffo» di Dario Fo, in piazza De Foresta si ricorderà Giovanna D'Arco. Reciteranno gli attori della Compagnia «La Luna e i suoi raggi». Parteciperanno gli sbandieratori e i balestrieri di Ventimiglia, oltre ai popolani del Gruppo storico «E Fregue du servu» di Cervo e il Gruppo storico «La medievale» di Savona.

In piazza Matteotti ci sarà infine spazio per un concerto. Di scena, dalle 21,30 alle 22,30, l'Ensemble cameristico «Ars Rara», formata dal chitarrista Andrea Taroppi, il violinista Giorgio Pertusi, Marco Giani al fagotto, Roberto Allegro al clavicembalio e Vittoria Aicardi. Nato nel 1996 dal fortunato incontro di cinque musicisti provenienti da diverse esperienze, il sodalizio si è immediatamente imposto al pubblico e alla critica. Quest'anno realizzeranno un Cd contenente le più significative composizioni del barocco italiano.

Lo spettacolo è battezzato «Le Gratie d'amore», ed è dedicato alle danze di corte: sarà una «promenade» musicale in costume d'epoca. Sarà proposto un saltarello di Giorgio Mainerio che risale al '500, «Le Gratie d'amore» di Cesare Negri, l'Ungaresca e il Saltarello di Phalese e il tradizionale «Greensleves». Allegro, originario di Dolcedo, è stato tra i fondatori dell'Ensemble Barocco di Imperia. Ora insegna al Civico istituto musicale Vivaldi di Cergnago (Pavia). [e. f.]



E' festa a Diano Castello dove stasera è in programma il grande corteo storico

---

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CENTRALE. Tel. 63.871. **Il mondo perduto.** [illegible]: 15,30; 22,30. L. 10.000, rid. 7000.

DANTE. Tel. [illegible]. **Batman & Robin.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] Tel. 292.745. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Orario: 19; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0184) 43.440. **La carica dei 101: questa volta la magia è vera.** L. 8000.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Altri uomini.** Orario: 20,30; 22,30.

VENTIMIGLIA

[illegible]: [illegible] **L'incantesimo del lago.** Ore 22: **Larry Flint.**

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Mai dire Ninja.** Orario: 21,15.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Con Air.** Orario: 20,30; 22,40. Lire 9000, ridotti 6000.

[illegible]

ARENA [illegible] Ore 20,30: **L'isola perduta.** Ore 22,30: **Il ciclone.** Lire 8000; ridotti 5000.

[illegible]

ARISTON. Tel. 506.060. **Il [illegible] perduto.** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Batman & Robin.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Con Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON [illegible] - Sala 2. Tel. [illegible]. **L'isola perduta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

ARISTON [illegible] - Sala 3. Tel. [illegible]. [illegible] **Luna.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Innamorati cronici.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 10.000; rid. [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **Il viaggio della sposa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Genealogia di un crimine.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **[illegible] and Zen [illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Batman & Robin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Il mondo perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **Altri uomini.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 50.997. **Il viaggio della sposa.** Ore 20,30; 22,30. L. [illegible]; 6000; 5000.

BORGHETTO

ARENA VITTORIA. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **L'isola perduta.** Orario: 20; 22. L. 8000; [illegible].

FINALE LIGURE

[illegible] Or.: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

DIANO MARINA

Stasera un musical

Frazione Gorleri dramma e canzoni su San Francesco

DIANO MARINA. Un musical dedicato alla vita di San Francesco, liberamente ispirato a «Forza, venite gente»: è «Andiamo, andiamo», ambientato stasera nella piazza di Diano Gorleri, frazione di Diano Marina. Lo spettacolo, che avrà inizio alle 21,15, vede in primo piano la Compagnia teatrale «24 Piedi», formato da giovani della [illegible]. La proposta è inserita nel calendario di manifestazioni del Comune di Diano, che prevede la rivalutazione dell'entroterra.

Il protagonista è Marco De Matteis, che rappresenta San Francesco. Il fratello Silvano ha invece la parte del Lupo e del Diavolo. Tra gli altri «personaggi» in scena, la Povertà, la Luna, i Frati e le Suore. La Compagnia, diretta da Ilaria Gazzelli, comprende una quindicina di ragazzi, impegnati in balli, recite e canti su basi. L'ingresso è libero. [e. f.]

[illegible]

Un bus per gli Hanbury

Visite ai giardini Offerte in dono cinquemila piante

MENTONE. Un fiore in omaggio per invitare a vederne altre centinaia, quelli che colorano gli splendidi giardini di Mentone. In occasione delle Giornate mediterranee del Giardino, che si svolgono oggi e domani nella cittadina dei Limoni, i primi 5 mila visitatori riceveranno in dono una pianta di «jacarandas», dallo splendido fiore azzurro. La novità di quest'anno è però un gemellaggio con i giardini Hanbury: i visitatori saranno accompagnati da un bus nel parco italiano, oltre che in tutti gli splendidi giardini di Mentone.

L'immancabile appuntamento per gli appassionati dal «pollice verde» propone un salone dei giardini, nel cuore della cittadina, davanti al casinò, che permette a tutti di scoprire piante rare su mille metri quadrati di esposizione. Per informazioni telefonare allo [illegible] 33493.575700. [d. bo.]

CERIANA

Stasera i Tenores sardi

Debutta a Ceriana il 1° Festival «Musiche della terra»

CERIANA. Primo importante appuntamento con la [illegible] dialettale nell'ambito del «1° Festival - convegno internazionale - Musiche della Terra». Alle 21 l'appuntamento è con i canti polifonici savri e profani dalla Corsica proposti da Jackie Micaelli e il «Gruppo Tavagna», con i mitici «Tenores di Bitti» e i canti polifonici del mondo pastorale della Sardegna. La serata prosegue poi con Sergio Lecis e la «launeddas», strumento polifonico caratteristico sardo a soffio continuo e con i canti, ancora dalla Sardegna, della brava Marina Pittau. Il Festival prosegue domani sera con il recital dei «Cori di Ceriana», una serie di complessi vocali che interprano un repertorio tradizionale dell'entroterra. Si tratta de «[illegible] Garsune di Seriana», «Schola Cantorum Parrocchiale», «Compagnia Sacco», «Mamme Canterine» e «Coro della Valle». [g. ga.]



Tra oggi e domani secondo atto di Coppa. Spicca anche Ospedaletti-Ventimiglia

La sfida tra Pietra e Porto Vado

E a Levante il derby Lavagnese-Rivasamba

Oggi e domani si effettueranno gli incontri della seconda giornata dei triangolari iniziali di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. Apertura nel pomeriggio ed in serata con sei delle sedici partite in totale.

Alle 16 Busalla (0)-Casellese (0) a Busalla (riposa Vado, 3) e Rapallo (0)-Pieve Ligure (0) al Macera (rip. Grassorutese, 3); alle 16,30 Ligorna (0)-Coalma (1) al Ligorna (rip. Molassana, 1) e Nuova Audace (0)-Pontedecimo (0) al Grondona (rip. Bolzanetese, 3); infine alle 20,30 Pietra Ligure (0)-Porto Vado (0) a Pietra (rip. Loanesi, 3) e Lavagnese (0)-Rivasamba (1) al Riboli (rip. Sestri Levante, 1). Particolare attesa per la sfida ponentina fra Pietra e Porto Vado, la vincente che può ancora sperare di eliminare dalla competizione la favorita del gruppo 2, la Loanesi.

Ed a Levante ancora derby, in notturna, fra l'ambiziosa Lavagnese al debutto in Coppa ed il Rivasamba che sette giorni orsono ha ben figurato contro il Sestri Levante. Domani le altre dieci partite, tutte con inizio alle ore 16: Ospedaletti (0)-Ventimiglia (0) a Sanremo (rip. Albenga, 3); Argentina (0)-Finale Ligure (1) ad Arma (rip. San Bartolomeo, 1); Cisano (0)-Bragno (0) a Conscente (rip. Cairese, 3); Pegliese (0)-Arenzano (1) a Cogoleto (rip. Voltrese, 1); Albaro (0)-Baiardo (1) al Bavari Taviani (rip. Serra Riccò, 1); Sampierdarenese (0)-Mediterranée (0) al Belvedere (rip. Sestrese, 3); Corte (0)-Sammargheritese (0) al Broccardi (rip. Bogliasco, 3); Vezzano (0)-Fezzanese (0) a Bottagna (rip. Sarzanese, 3); Migliarinese (0)-Sesta Godano (1) a La Pieve (rip. Caperanese, 1); Villaggio (0)-Caparana (0) al Centro Scuola (rip. Folbas, 3).


Luca Soncin, portiere del Ventimiglia

Relativamente alla prima giornata, questi i provvedimenti disciplinari adottati: una giornata di squalifica a Roberto Ottoboni ed Andrea Ro del Busalla, Cristiano Chiarlone della Cairese, Giammario Zerbini del Pietra Ligure, Marco Mazzucchelli del Serra Riccò e Danilo Battaglini del Vado.

Multe di lire 180 mila al Bogliasco e 120 mila al Sesta Godano. Fra sabato 13 e domenica 14 si conosceranno i nomi delle sedici qualificate agli ottavi di finale (mercoledì e 29 ottobre) al termine degli incontri Albenga-Ospedaletti, Porto Vado-Loanesi, San Bartolomeo-Argentina, Cairese-Cisano, Casellese-Vado, Voltrese-Pegliese, Pontedecimo-Bolzanetese, Serra Riccò-Albaro, Mediterranée-Sestrese, Molassana-Ligorna, Sammargheritese-Bogliasco, Pieve Ligure-Grassorutese, Sestri Levante-Lavagnese, Fezzanese-Sarzanese, Caperanese-Migliarinese e Folbas-Villaggio. Successivamente i quarti, sempre con doppio scontro andata e ritorno, si effettueranno il 3 dicembre ed il 17 dicembre; semifinali il dicembre ed il 4 gennaio 1998; finale ancora doppia sfida: la prima l'11 febbraio, la seconda il 25 dello stesso mese. La «caccia» alla Grassorutese, vincitrice dell'ultima edizione della Coppa Italia fase regionale, è apertissima.

Giancarlo Scartozzoni

A Sanremo scendono in campo i non vedenti

I liguri indosseranno la maglia della Sampdoria Incontri oggi e domani al Comunale di corso Mazzini

SANREMO. Gioca con la maglia della Sampdoria, si chiama «Samp for Peace», padrino d'eccezione lo presidente blucerchiato Enrico Mantovani che tenne a battesimo la squadra, all'esordio, durante il Trofeo Ravano a Genova. La rappresentativa ligure di calcio per vedenti gioca, oggi e domani, allo stadio comunale, nel «Trofeo Città di Sanremo», promosso dalla Caritas Diocesana e dall'UISP, valido per la Coppa Italia. Al via anche Milan, Empoli e Lecce, quest'ultima grande favorita del torneo, campione d'Italia in carica, che ha vinto i due precedenti concentramenti (a Gallipoli e Castiglione della Pescaia) di Coppa Italia e che cerca a Sanremo la sua consacrazione.

I Liguri. Lo scopo del calcio per vedenti, già visto al «Comunale» un paio di anni fa, è di dimostrare che lo sport può e deve essere uguale per tutti, anche per chi deve fare i conti con un handicap fisico. In Italia viene praticato da circa dodici anni. Tra i pionieri Fabrizio D'Alessandro, sanremese, punto di forza dei liguri, uno dei bomber del campionato. «Ho cominciato a Roma - dice - Abbiamo incontrato molte difficoltà in questi anni, ma cominciamo a trovare aiuto e sostegno alla nostra attività». La formazione ligure, allenata dal sanremese Gian Carlo Di Malta, si è piazzata seconda e terza nei due precedenti concentramenti. Conterà anche Piero Cusimano, Raffaele Ferrara, Manuel Costagliola, Vazquez Zapata Rolly e Maurizio Crollari con l'aggiunta dei due portieri, vedenti come prevede il regolamento, Fabrizio Sartore e Claudio Salerno.

Programma. Tre le partite in programma oggi: Lecce-Milan (ore 16,30); Milan-Samp (17,15); Samp-Empoli (18). Altre domani mattina: Lecce-Empoli (9,30); Empoli-Milan (10,15); Samp-Lecce (11). L'ingresso sarà ad offerta libera: il ricavato andrà a sostegno della Casa di Pronta Accoglienza di Sanremo che ospita donne e ragazze in difficoltà.

Regole. Sono un misto tra le regole del calcio e del calcetto con squadre di 6 giocatori, campo ridotto (65x40 m.), sostituzioni volanti e rimesse laterali con i piedi. Il pallone è dotato al suo interno di campanellini che permettono ai giocatori di avvertirne presenza e spostamenti sul campo. Le porte sono regolamentari, ma il portiere può uscire dall'area profonda metri e lunga un metro e mezzo da ciascun palo. I guardialinee (che sono dirigenti delle due squadre) possono fornire indicazioni ai giocatori ed il portiere deve segnalare la propria presenza agli avversari con un battito di mani. Ogni rumore ha importanza fondamentale in queste partite. Di qui l'esigenza che il pubblico segua il match in silenzio, limitando gli applausi (graditi) ai gol ed alle conclusioni a rete. [b. m.]

CALCIO

Il centrocampista Villa dall'Argentina all'Albenga

L'Argentina Arma ha ceduto all'Albenga il centrocampista Villa. L'accordo è stato raggiunto la notte scorsa dopo una lunga trattativa condotta da Dino Miani, presidente del club rossonero e da Salvatore Sassu, d.s. dell'Albenga. Sfumato l'ingaggio di Minasso dalla stessa Albenga, l'Argentina Arma sarebbe vicinissima all'ingaggio di Luongo, che l'anno scorso vestiva la casacca dell'Imperia. [b. m.]

ATLETICA

Oggi allo «Zaccari» l'«Open Amatori Master»

Si svolge oggi al campo «Zaccari» di Camporosso, dalle ore 15,15, il Campionato Regionale Open Amatori Master, maschile e femminile, su pista di atletica leggera. Il Campionato, organizzato dall'Atletica Ventimigliese, prevede gare sui 100, 200, 3000 e 5000 m., salto in lungo e lancio del peso. Le iscrizioni saranno possibili fino alle ore 15 di oggi. Previste anche alcune gare di contorno (60, 80, 600, 8000 m., salto in alto, lancio del disco e del giavellotto). [b. m.]

Corso di formazione arbitri organizzato Csi-Sanremo

Il comitato sanremese del Centro Sportivo Italiano ha promosso un per arbitri di pallavolo. Le iscrizioni potranno avvenire presso la sede di piazza Cassini 13 (tel. 0184-570033) dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19. L'età minima richiesta è di 16 anni. [b. m.]

Monticellese e Ipersidis in ballottaggio. In serie B qualificate Astor Ceva e Ricca

Il balun cerca la quarta reginetta

Dotta, Sciorella e Bellanti sono già in semifinale

Si chiude tra oggi e domani la seconda fase del massimo campionato di pallone elastico Flavio Dotta, Alberto Sciorella e Giuliano Bellanti sicuri semifinalisti. La quarta squadra uscirà fuori dallo spareggio tra la quarta dei play off, ovvero la Pro Spigno di Stefano Dogliotti, e la prima classificata dei play out.

Questa dovrebbe essere la Monticellese di Giorgio Vacchetto impegnata alle 16 a Caraglio contro Papone. Vacchetto deve vincere a tutti i costi, nel caso in cui non riuscisse, allora allo spareggio dovrebbe andare l'Ipersidis di Molinari, sempre vince domani alle 16 a Cuneo la Pro Pieve. Stasera si gioca anche a Dolcedo dove Sciorella sfiderà alle 21 la Pro Spigno, mentre domani a Taggia Bellanti riceve Dotta leader dell'Hotel Royal di Magliano Alfieri.

La Federazione ha comunicato già le date degli spareggi per il posto vacante in semifinale. Il primo incontro verrà giocato giovedì 11 settembre alle ore 21 a Spigno, mentre la gara di ritorno si giocherà sabato 13 a Monticello (se si qualifica Vacchetto), domenica 14 a Cuneo in di successo ai play out di Molinari.

Nel campionato di serie B tutto deciso per i primi due posti: accedono in semifinale l'Astor Ceva e la Pallonistica Ricca.

Per conoscere la terza squadra bisognerà invece aspettare l'ultimo turno in programma tra stasera e domani. Stasera a Mondovì alle 21 i locali di Paolo Danna la vedranno contro la Pallonistica Ricca di Balocco, mentre Dogliotti a Santo Stefano Belbo giocherà contro l'Astor Ceva.

Se Danna supera Balocco e Dogliotti perde contro Arrigo Rosso sarà uno spareggio in quanto entrambe le squadre arriverebbero appaiate a quota 17.

Tutto deciso invece per quanto riguarda i play out: per gli spareggi di semifinale è passata la Vignaioli, vittoriosa nel posticipo contro la Spec Cengio per 11-8.

Oggi la Spec giocherà nell'ultima giornata del torneo alle 15,30 a Diano Castello contro la Valli del Faudo.

In serie C2 domani alle 16 a Cengio la Spes Savona la vedrà contro la Montechiarese nella gara due dei sedicesimi di finale. Nella gara di andata vittoria esterna per 11-10 dei savonesi.

La Spec Cengio invece è già negli ottavi di finale avendo battuto per 11-3 la Monferrina. [r. p.]

TIRO CON L'ARCO

Gara per aiutare i bimbi

Sport e impegno sociale a Coldinava, dove, nel parco dell'Accademia dell'Ambiente e del Turismo, si è svolta la prima edizione del «Trofeo della Solidarietà», gara di tiro con l'arco - specialità hunter field - riservata alle categorie giovanili e valida per il prix Italia. L'organizzazione è stata curata dagli Arcieri Imperiesi Agnesi, che hanno devoluto gli introiti delle iscrizioni alla gara all'associazione «Bambini in Emergenza», fondata dal noto giornalista televisivo Mino D'Amato. Sotto l'aspetto puramente tecnico, la manifestazione ha messo ancora una volta in evidenza gli atleti del presidente Gorlero, che hanno ottenuto piazzamenti onorevoli nella divisione olimpica, dove, nel settore femminile, spicca il successo di Marta Manassero, seguita da Laura Bajada, Ialaria Violi e Daria Ricci. Soltanto secondo, invece, Alberto Zinghini. Il vice campione italiano si è concesso una giornata di pausa nell'arco nudo e ha lasciato spazio al portacolori della Volpe Argentata Stefano Avellino. [I. a.]

CICLISMO



In Val di Vara trionfo di Lambiase

colpo per Davide Lambiase (nella foto), «promessa» della Ciclistica Arma: ha vinto, sulla distanza di venti chilometri, la gara della sua categoria, quella degli allievi, nel Giro di Val di Vara nello spezzino. Un exploit notevole per l'atleta quindicenne, al suo primo anno di attività agonistica. [b. m.]

Imbarcazioni Optimist sul lago ai piedi del Cervino

La regata più alta del mondo mette in luce gli imperiesi

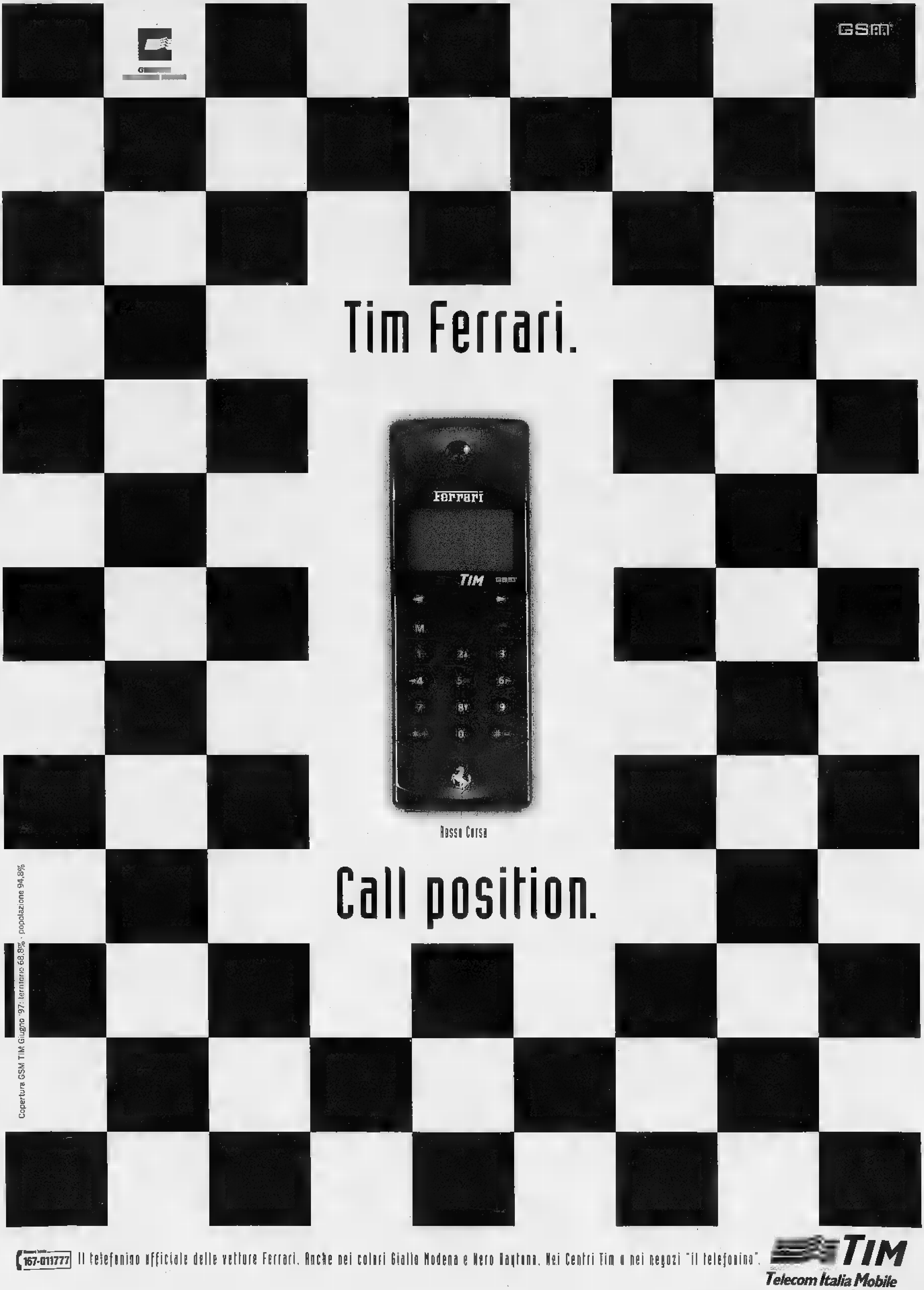
IMPERIA. Anche alcuni velisti ponentini hanno preso parte alla seconda edizione della regata più alta del mondo, svoltasi ai piedi del Cervino, nello specchio acqueo del lago di Cime Bianche.

La gara riservata alle classi Optimist e ha visto all'opera i migliori giovani delle Scuole vela Invicta d'Italia, le quali quelle della provincia di Imperia.

Cristina Chiabai (Lega Navale Varazze), 11 anni, è stata bravissima a sfruttare lo scarso vento a disposizione e le correnti del laghetto alpino, risultando vincitrice assoluta della manifestazione, caratterizzata da un podio è tutto femminile. Al secondo posto si è infatti piazzata Gloria Bia (C. V. Golfo Paradiso Camogli), mentre Beatrice Sapino (C.N. Bordighera) ha ottenuto la terza piazza. Quarta posizione per il primo della folta rappresentanza maschile, un ligure, il ventimigliese Tomas Anfosso. Proprio Anfosso e Cristina Chiabai si sono aggiudicati il premio messo in palio dagli organizzatori e dall'Assonautica di Imperia, e potranno quindi seguire dal vivo le regate delle signore del mare in del prossimo raduno di vele d'epoca, in programma dal al 13 settembre 1998.

Alla manifestazione di Cervinia hanno presso parte anche i giovani specialisti del windsurf, classe Aloha.

Imperiesi ancora in grande evidenza, con il dominio del Circolo Nautico Bordighera, che ha piazzato sul podio, nell'ordine, Matteo Fabra, Monaco Tancredi e Alberto Paolino, centrando il successo anche nella classe femminile, grazie alla splendida prestazione della quattordicenne Barbara Piergallini. [l. a.]



GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim o nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile


Da oggi anche tu
in linea con il mondo!
il TRILL
Nuovo
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
TELECOM ITALIA Net
il TRILL
Tutti i servizi e i vantaggi TIM ora più vicini a te.
VARAZZE, via Coda 31 - tel.019/935.047
PUBBLICITALIA - SV



I visitatori della sagra di Calice Ligure potranno gustare i piatti tipici della zona, cucinati nello stand gastronomico dalle donne del piccolo paese dell'entroterra

Un borgo medioevale ricco di storia e tradizioni

Ecco la valle del «Pora»

I percorsi nel verde dell'entroterra

CALICE LIGURE. Lasciandosi alle spalle l'antico borgo medievale di Finalborgo e seguendo la strada provinciale che costeggia il torrente Pora, si arriva a Calice Ligure. Il paese, che si trova sulla confluenza del Pora con il rio Carbuta, comprende le borgate di Eze, Campogrande [illegible] Carbuta.

Il calice che compare nello stemma cittadino [illegible] dice raffiguri la conca verde al cui centro si trova l'abitato, oppure un «calix» romano in metallo, in riferimento forse alle vicine miniere di Rialto, sfruttate già nell'antichità. Lasciando il centro del paese e inoltrandosi verso le frazioni si trovano numerosi sentieri percorribili a piedi o in mountain bike.

Da Campogrande si raggiungono, seguendo un antico ciottolato, la Rocca [illegible] Perti e le Grotte di Pian Marino, entrambe facenti parti [illegible] Comune di Finale ma confinanti [illegible] una ricca zona boscosa del territorio calicese. Sul versante della Val Bormida si possono ancora vedere le antiche miniere di grafite, abbandonate da una quarantina d'anni insieme alla frazione di Cravarezza. Da visitare nel centro del paese la Casa del Console che ospita una raccolta d'arte contemporanea intitolata al gallerista calicese Remo Pastori.

La raccolta comprende una quarantina [illegible] grandi opere di autori del nostro tempo, tra i quali Nangeroni, Mariani, Mondino, Stefanoni, Pozzato [illegible] Cusumano.

Di origine calicese era la famiglia [illegible] pittore Emilio Scanavino che, a partire dagli anni '60, diede vita a Calice [illegible] una piccola comunità di artisti. Da vedere anche la parrocchiale barocca intitolata [illegible] San Nicolò di Bari, [illegible] una cupola sostenuta solo da pilastri laterali, l'Oratorio di San Carlo Borromeo e l'antica chiesetta di Santa Liberata. Oltre alla mostra Centro Val Pora, che si tiene ogni anno ad inizio settembre, Calice organizza altre manifestazioni estive. Fra queste, la fiera del vivere naturale «Biocalice», il festival del teatro giovane e dialettale e il «Ferragosto a Carbuta». Altre iniziative sono curate dalle associazioni di volontariato calicesi.

Di ottima qualità l'olio e il vino, soprattutto, lumassina e rossese, oltre alla frutta (pesche [illegible] albicocche) venduta [illegible] mercati di molte città. All'agricoltura è ancora dedita buona parte degli abitanti di Calice che, col tempo, hanno dovuto abbandonare la coltivazione della canapa e della seta oltre all'attività nelle fornaci di calci e nelle miniere [illegible] grafite.



Il suggestivo paese si raggiunge facilmente dalla Riviera e dalla Valbormida



La mostra

Oltre settanta espositori

Sono quasi una settantina gli espositori presenti quest'anno [illegible] Calice in occasione della «Mostra Mercato Centro Val Pora». Occupano una novantina [illegible] stand ubicati nelle vie e nelle piazze del paese e propongono ai visitatori il meglio della loro produzione agricola, artigianale e commerciale.

La mostra, nata dall'antica fiera del bestiame dell'8 settembre che si affermò all'inizio del secolo, resterà aperta fino a lunedì.

Spiega il sindaco Enrico Richeri: «L'intento della mostra è quello di valorizzare i prodotti [illegible] le realtà locali. Considerato però l'abbandono dell'agricoltura e dell'artigianato, abbiamo ritenuto opportuno allargare la partecipazione alla fiera anche a espositori [illegible] artigiani non del luogo o della vallata». A Calice sono presenti orafi, pellettieri, scultori della pietra del Finale, apicoltori ed erboristi. Esposti anche arredi per la casa, automobili, conserve alimentari di piccola produzione, computer, attrezzature agricole, capi d'abbigliamento e accessori. La gastronomia è curata da alcuni ristoranti del Finalese e dalle associazioni di volontariato del paese. Commenta il sindaco: «La mostra vuole riportare alla luce gli antichi mestieri artigianali della zona, ricercando ovunque coloro che ancora li esercitano. Se da un lato è vero che molte attività sono scomparse è pur verso che sta nascendo una nuova generazione [illegible] artigiani ricca [illegible] grande creatività. In molti casi, però, questi giovani non ottengono le attenzioni e il sostegno che sicuramente meritano». Gli [illegible] degli artigiani [illegible] concentrati in piazza Massa: molti [illegible] loro lavoreranno dal vivo, davanti al pubblico. In piazza Cosio hanno invece trovato posto gli stand commerciali e i ristoratori.

La mostra è aperta fino [illegible] lunedì, dal tardo pomeriggio in poi anche con gastromia, ballo all'aperto [illegible] tre mostre da visitare alla Casa del Console, in Comune e nelle scuole.

Per il secondo anno consecutivo è organizzata dal Comune di Calice Ligure con la collaborazione [illegible] Pro Loco e [illegible] zioni di volontariato calicesi.



I visitatori della sagra di Calice Ligure potranno gustare i piatti tipici della zona, cucinati nello stand gastronomico dalle donne del piccolo paese dell'entroterra

Un borgo medioevale ricco di storia e tradizioni

Ecco la valle del «Pora»

I percorsi nel verde dell'entroterra

CALICE LIGURE. Lasciandosi alle spalle l'antico borgo medievale di Finalborgo [illegible] seguendo la strada provinciale che costeggia il torrente Pora, si arriva a Calice Ligure. Il paese, che si trova sulla confluenza del Pora con il rio Carbuta, comprende le borgate di Eze, Campogrande e Carbuta.

Il calice che compare nello stemma cittadino si dice raffiguri la [illegible] verde al cui centro si trova l'abitato, oppure un «calix» romano in metallo, in riferimento forse alle vicine miniere di Rialto, sfruttate già nell'antichità. Lasciando il centro del paese e inoltrandosi verso le frazioni si trovano numerosi sentieri percorribili [illegible] piedi [illegible] in mountain bike.

Da Campogrande si raggiungono, seguendo un antico ciottolato, la Rocca di Perti e le Grotte di Pian Marino, entrambe facenti parti del Comune di Finale ma confinanti con una ricca zona boscosa del territo[illegible] calicese. Sul versante della Val Bormida si possono ancora vedere le antiche miniere di grafite, abbandonate da una quarantina d'anni insieme alla frazione di Cravarezza. Da visitare nel centro del paese la Casa del Console che ospita una [illegible]colta d'arte contemporanea intitolata al gallerista calicese Remo Pastori.

La raccolta comprende una quarantina di grandi opere di autori del nostro tempo, tra i quali Nangeroni, Mariani, Mondino, Stefanoni, Pozzato e Cusumano.

Di origine calicese era la famiglia del pittore Emilio Scanavino che, a partire dagli anni '60, diede vita a Calice a una piccola comunità di artisti. Da vedere anche la parrocchiale barocca intitolata [illegible] San Nicolò di Bari, con una cupola sostenuta solo da pilastri laterali, l'Oratorio [illegible] San Carlo Borromeo e l'antica chiesetta di Santa Liberata. Oltre alla mostra Centro Val Pora, che si tiene ogni anno ad inizio settembre, Calice organizza altre manifestazioni estive. Fra queste, la fiera del vivere naturale «Biocalice», il festival del teatro giovane [illegible] dialettale e il «Ferragosto a Carbuta». Altre iniziative sono curate dalle associazioni di volontariato calicesi.

Di ottima qualità l'olio e il vino, soprattutto lumassina [illegible] rossese, oltre alla frutta (pesche e albicocche) venduta sui mercati di molte città. All'agricoltura è ancora dedita buona parte degli abitanti di Calice che, col tempo, hanno dovuto abbandonare la coltivazione della canapa e della seta oltre all'attività nelle fornaci di calci [illegible] nelle miniere di grafite.



Il suggestivo paese si raggiunge facilmente dalla Riviera e dalla Valbormida



La mostra

Oltre settanta espositori

Sono quasi [illegible] settantina gli espositori presenti quest'anno a Calice in occasione della «Mostra Mercato Centro Val Pora». Occupano una novantina di stand ubicati nelle vie e nelle piazze del paese e propongono ai visitatori il meglio della loro produzione agricola, artigianale e commerciale.

La mostra, nata dall'antica fiera del bestiame dell'8 settembre che si affermò all'inizio del secolo, resterà aperta fino a lunedì.

Spiega il sindaco Enrico Richeri: «L'intento della mostra è quello di valorizzare i prodotti e le realtà locali. Considerato però l'abbandono dell'agricoltura e dell'artigianato, abbiamo ritenuto opportuno allargare la partecipazione alla fiera anche a espositori [illegible] artigiani non del luogo o della vallata». A Calice sono presenti orafi, pellettieri, scultori della pietra del Finale, apicoltori ed erboristi. Esposti anche arredi per la casa, automobili, conserve alimentari di piccola produzione, computer, attrezzature agricole, capi d'abbigliamento e accessori. La gastronomia è curata da alcuni ristoranti del Finalese [illegible] dalle associazioni di volontariato del paese. Commenta il sindaco: «La mostra vuole riportare alla luce gli antichi mestieri artigianali della zona, ricercando ovunque coloro che [illegible] li esercitano. Se da un lato è vero che molte attività sono scomparse è pur vero che sta nascendo una nuova generazione di artigiani ricca [illegible] grande creatività. In molti casi, però, questi giovani non ottengono le attenzioni [illegible] il sostegno che sicuramente meritano». Gli stand degli artigiani sono concentrati [illegible] piazza Massa: molti [illegible] loro lavoreranno dal vivo, davanti al pubblico. In piazza Cesio hanno invece trovato posto gli stand commerciali e i ristoratori.

La mostra è aperta fino [illegible] lunedì, dal tardo pomeriggio in poi anche con gastromia, ballo all'aperto e tre mostre da visitare [illegible] Casa del Console, in Comune [illegible] nelle scuole.

Per il secondo anno consecutivo [illegible] organizzata dal Comune di Calice Ligure con la collaborazione di Pro Loco e associazioni di volontariato calicesi.



LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 6 Settembre 1997 ■ 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ieri mattina ad Alassio. I carabinieri sono riusciti ad arrestare due dei tre autori del «colpo»

Assaltata gioielleria nel «budello»

Sequestrato il titolare. Bottino di oltre un miliardo



La gioielleria «Rol[illegible] Severi» assaltata ieri nel «budello» di Alassi[illegible]

ALASSIO. Rapina miliardaria nel «budello» di Alassio. Ieri mattina poco dopo le 9, mentre regnava una calma solo appa[illegible] in via XX Settembre, tre uomini a volto scoperto ed armati di pistola hanno assaltato la gioielleria «Severi gioielli», immobilizzando nel retro il titolare del negozio.

Il bottino è ingentissimo. Secondo una prima stima, ben più di un miliardo in orologi Rolex (Severi è rivenditore ufficiale), monili [illegible] preziosi di ogni tipo. Poco tempo dopo i carabinieri hanno arrestato, nei pressi della fermata centrale dell'autobus in via Mazzini, prima uno e poi un secondo componente della banda. Si tratta di Vincenzo Avolio, 3[illegible] anni, residente a Torino in via Fratelli Garrone [illegible] del coetaneo Antonio Pesante, [illegible] Borgaro Torinese, ora entrambi in [illegible]

Erano passate da pochi minuti le 9. Tre uomini dall'aria giovanile, in abiti casual, con maglietta colorata, cappellino da golf e capelli corti, si sono avvicinati [illegible] civico 143 di via XX Settembre. Uno di loro si è fermato di fronte all'ingresso del rivenditore ufficiale Rolex, mentre gli altri due, chinando il capo, hanno oltrepassato la serranda, ancora abbassata per due terzi, entrando nella gioielleria. Il titolare del negozio, Luciano Severi, 58 anni, aveva proprio in quel momento disattivato l'allarme e si apprestava ad aprire. Il figlio dell'uomo, Paolo Severi, 27 anni, era a bere un caffè, sarebbe arrivato di lì a pochi minuti. A rapina avvenuta.

Per Luciano Severi [illegible] stati lunghi attimi [illegible] paura. Uno dei due rapinatori, impugnando una pistola, ha esordito: «Stia calmo e tranquillo e non succederà niente», puntando l'arma verso il titolare dell'oreficeria che, sorpreso e spaventato ha semplicemente detto: «Vi prego, ho già avuto un infarto».

Il gioielliere è stato immediatamente immobilizzato ed ammutolito, con scotch da pacchi alle braccia, alle gambe e sulla bocca, [illegible] successivamente chiuso in uno sgabuzzino sul retro del negozio. A quel punto i due uomini, dopo aver radunato un consitente bottino rovistando nella cassaforte e nelle vetrine, sono fuggiti facendo perdere le loro tracce.

Nel giro di una quindicina [illegible] secondi Luciano Severi riusciva a liberarsi [illegible] a dare l'allarme chiamando il 112. In brevissi[illegible] tempo la volante, in possesso delle prime descrizioni, si è lanciata all'inseguimento dei rapinatori sull'Aurelia. Nel giro [illegible] poco tempo due dei rapinatori erano già in manette nel centro di Alassio. Uno di loro portava al dito un bellissimo e costosissimo brillante. Troppo vistoso [illegible] sospetto per la volante. Assieme [illegible] loro veniva recuperata una modesta parte della refurtiva. Tra i pezzi, oltre al brillante, [illegible] anello di grande valore e un solo orecchino. Del terzo rapinatore per ora si [illegible] perse le tracce. Non si sono però perse le speranze di agguantarlo: le forze dell'ordine stanno proseguendo [illegible] ritmo serrato le indagini.

La notizia della rapina alla gioielleria «Rolex-Severi», nel centro storico di Alassio, ha fatto immediatamente il giro della città. Che ora ha paura.

Massimo Boero



Subito dopo il «colpo» sono scattate le ricerche dei carabinieri

Parla un'anziana [illegible]

«Ho visto uno dei tre rapinatori mentre passava sotto la serranda»

ALASSIO. C'è un testimone oculare del «colpo» miliardario. Si tratta di N.G., un'anziana turista di passaggio nel «budello», che ha visto ieri mattina poco dopo le 9 almeno due dei tre giovani rapinatori mentre erano in azione.

La [illegible] testimonianza ha aggiunto informazioni utilissime all'arresto di due degli autori della rapina, [illegible] fuga pochi minuti dopo l'assalto alla gioielleria del centro storico di Alassio, lungo la via dello shopping per antonomasia.

«Stavo passando quando ho notato un giovane appoggiato al muro di fronte alla gio[illegible] (quello al quale era stato affidato il ruolo di "palo") ed un altro chinato che stava passando sotto alla serranda per entrare nel negozio. Credo che se avessi capito subito le intenzioni di quei ragazzi avrei potuto essere ancora più utile», ha raccontato la pensionata, choccata nell'apprendere della rapina che è stata portata a termine proprio da quei giovani che aveva visto, poco dopo [illegible] suo passaggio in via Venti Settembre.

Al di là di quest'unica voce [illegible] delle indicazioni dei titolari della gioielleria, regna il silenzio assoluto e lo stupore. I negozianti del «budello», anche quelli più vicini alla «Severi gioielli», [illegible] sono affacciati sull'uscio soltanto quando [illegible] passate le auto dei carabinieri e della polizia.

«Una rapina? In pieno giorno? E' incredibile. Non mi sono accorta di nulla», ha detto la titolare [illegible] [illegible] negozio poco distante dalla gioielleria. Persino il netturbino che intorno alle [illegible] stava spazzando in un vicolo nelle vicinanze non ha capito [illegible] stava succedendo. «A quell'ora c'era poca gente, ma nessun movimento è sembrato sospetto», ha detto.

Una tranquillità solo apparente. L'assalto alla «Severi» interrompo anni di tregua [illegible] questo fronte: pochissime le rapine nella storia di Alassio, città dalla quale pare sia molto difficile la fuga. Un'ipotesi che ieri ha trovato parziale conferma. [m. br.]

E' durata 2 minuti

Una scossa di terremoto a Sanremo

SANREMO. Una scossa di terremoto del quarto grado della scala Mercalli (3,3 gradi della scala Richter) è stata avvertita ieri mattina nel Ponente ligure.

L' evento, secondo i dati forniti dall'Osservatorio meteo sismico comunale di Imperia, ha avuto come epicentro una zona dell'entroterra compresa nel triangolo Sanremo-Ospedaletti-Seborga e si è verificato alle 10.57. Il sisma, per una durata complessiva di 110 secondi, ha avuto carattere sussultorio. Si è trattato con ogni probabilità di una scossa di assestamento. L'osservatorio meteo sismico di Imperia non prevede ulteriori fenomeni nelle prossime ore, salvo micro scosse avvertibili solo dai sismografi. Il sisma è stato avvertito soprattutto nell'immediato entroterra sanremese [illegible] in valle Argentina, in particolare a Badalucco e Triora. [g. ga.]

IL CASO

DUE COLPI DI PISTOLA

L'auto non si è fermata all'«alt», è inseguita dalla «gazzella»

Sparatoria ieri sull'Aurelia Ferito un giovane di Andora



L'auto sulla quale viaggiavano i fuggiaschi. Sullo sfondo, gli inquirenti

ANDORA. Un giovane andorese, G.I., 27 anni, residente ad Andora, è rimasto ferito nel primo pomeriggio di ieri dopo un breve inseguimento con sparatoria.

Lo scontro a fuoco ha visto protagonisti una «gazzella» dei carabinieri [illegible] l'auto sulla quale il giovane viaggiava come passeggero. Al volante della vettura in fuga, che sembra non si sia fermata, nonostante il ripetuto «alt» dei carabinieri, si trovava P.D.B., 25 anni. I giovani sarebbero già noti alle forze dell'ordine. G.I., colpito di striscio, ha riportato [illegible] ferita lieve tra il fianco e l'addome. Trasportato dai militi della Croce bianca al pronto soccorso, [illegible] la caverà in pochi giorni.

I fatti, secondo una prima ricostruzione, si sono svolti [illegible] questo modo. Ieri pomeriggio dopo le 14,30 ha suonato l'allarme della Banca Carige di piazza Santa Maria. I carabinieri si sono portati immediatamente sul posto dove non han[illegible] trovato nessuna persona. Poco dopo però, sulla via del ritorno dopo un presunto falso allarme, hanno notato un'auto sulla quale viaggiavano due giovani, che avrebbero proprio in quel momento accelerato alla vista della «gazzella».

Subito è scattato l'inseguimento, perché gli occupanti la vettura [illegible] sembravano intenzionati a fermarsi. L'auto è stata avvicinata rocambolescamente, mentre correva a tutta velocità lungo la via Aurelia, e poi raggiunta in via Sant'Ambrogio. Nei pressi del bar del Golfo i carabinieri avrebbero sparato due colpi all'indirizzo dei due fuggiaschi ferendo il passeggero. Per coordinare le indagini ad Andora è arrivato nel pomeriggio di ieri il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi.

Bisognerà stabilire se l'allarme per un tentativo di rapina alla Banca Carige, risultato poi fasullo, ha invece qualche fondo di verità. [m. br.]

A novembre i lavori in piazza Sisto e a primavera le fogne di Santa Rita

Gervasio investe 10 miliardi

Il sindaco si gioca la riconferma aprendo [illegible] cantiere al mese sino alle elezioni del '98
Corsa contro il tempo per le condutture di Villapiana e la pavimentazione di piazza Mameli

SAVONA. Dieci miliardi per riconquistare Palazzo Sisto. La giunta Gervasio ha definito il programma degli interventi che verranno portati [illegible] termine prima [illegible] della scadenza elettorale del giugno 1998. Un miliardo [illegible] mese per cambiare il volto della città e ottenere la fiducia dei savonesi per [illegible] nuovo mandato. Una [illegible] contro il tempo che Gervasio [illegible] convinto di poter vincere malgrado le critiche dell'opposizione.

Il primo obiettivo è quello [illegible] chiudere i cantieri aperti nel giro di pochi mesi. «Con piazza Mameli siamo a punto punto - sostiene Gervasio - e termineremo prima del previsto, in modo da limitare disagi alla viabilità». La spesa ammonta [illegible] [illegible] milioni. La partita più impegnativa si giocherà nel [illegible]-suolo, fra Villapiana [illegible] Santa Rita. In via Piave [illegible] via Torino i lavori procedono a ritmo [illegible]to: «Il cantiere di Villapiana funziona in modo esemplare e [illegible]remo in grado di cconcludere i lavori con due mesi di anticipo. Oltre [illegible] sistemare la condotta delle acque bianche [illegible] effettuata anche la sostituzione delle tubature Italgas, per evitare di bucare due volte l'asfalto come accadeva in passato. L'intervento di Villapiana era stato sollecitato dagli abitanti e dai commercianti del quartiere da anni, per evitare le periodiche alluvioni. Sono orgoglioso di aver aver avuto il coraggio di aprire un cantiere che i miei predecessori avevano rinviato per anni».


Il sindaco Francesco Gervasio

Fra Santa Rita e San Michele il Comune spenderà altri 2 miliardi e mezzo per il rifacimento delle fognature. Un cantiere a rischio per l'amministrazione comunale: infatti i lavori ostacoleranno il traffico in corso Tardy & Benech. Questo intervento verrà avviato solo dopo l'ultimazione dei lavori [illegible] Villapiana e piazza Mameli.

A novembre l'appuntamento più atteso dal sindaco, con l'apertura del cantiere in piazza Sisto IV: 1500 milioni per realizzare una pavimentazione in pietra [illegible] [illegible] pensilina in metallo. Entro maggio Gervasio intende portare a termine anche la passeggiata [illegible] [illegible] di corso Vittorio Veneto (2 miliardi). Per creare un collegamento fra via Cimarosa e la zona del Prolungamento a mare, la giunta ha messo a bilancio la ricostruzione della passerella pedonale alla foce del Letimbro (400 milioni). Un altro miliardo verrà speso in lavori per la viabilità, fra rotatorie, aiuole, asfaltatura delle strade. Completano il programma opere pubbliche il rifacimento della piazzetta di alaggio, il completamento del parcheggio del Sacro Cuore e la costruzione [illegible] nuovi colombari [illegible] Zinola.

Delicata la partita delle ristrutturazioni immobiliari. La giunta ha investito [illegible] miliardi sul Priamar e altrettanti [illegible] Palazzo Gavotti. Quest'ultima è unoperazione contestata dai commercianti di via Pia: «Siamo stati costretti a dare [illegible] disdetta del contratto a due commercianti. Mi rendo conto delle loro preoccupazioni [illegible] speriamo di trovare una soluzione. Per quanto riguarda l'Astor, invece, le preoccupazioni [illegible] infondate. Il Comune sposterà [illegible] proprie spese un'uscita [illegible] sicu[illegible] e i servizi igienici. La sala cinematografica non rischia nulla. Anche la ristrutturazione [illegible] Palazzo Gavotti, ad ogni modo, era stata sollecitata dai commercianti del centro storico». [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]
«Caso» Boccassini-Veronese [illegible] Parenti interrogata lunedì

Tiziana Parenti sarà sentita lunedì [illegible] Genova dal procuratore generale Lalla in merito alla sua denuncia di calunnia nei confronti dell'ex collega [illegible] Boccassini [illegible] del pentito Angelo Veronese. Il legale della Parenti ha inoltre citato [illegible]uovi testi, che sarebbero già stati sentiti da Lalla. Si tratta d[illegible] maresciallo dei carabinieri [illegible] Alben[illegible] Giuseppe Corrado e della cancelliera della procura di Savona Anna Altamura. [f. p.]

[illegible]
Abbandona [illegible] [illegible] legato [illegible] un'inferriata

Cane abbandonato dal padrone, legato all'inferriata di un cancello. E' successo nel centro storico. L'animale è stato consegnato ai veterinari dell'Asl, mentre sulla vicenda [illegible] ora in corso un'indagi[illegible] dei vigili urbani. [c. v.]

[illegible]
Dal [illegible] i presunti complici [illegible] Rocco Stefanelli

[illegible] gip Giorgi ha interrogato ieri Simone Canepa, 19 anni e Giamberto Botta, 21, entrambi di Varazze, raggiunti [illegible] ordinanza di custodia cautelare [illegible] coindagati con Rocco Stefanelli per possesso di armi. Hanno negato l'addebito. [f. p.]

CELLE L.
«C'è un leopardo nel bosco» ma era solo uno scherzo

Insolito safari sulle alture di Celle. Ieri, I carabinieri hanno a lungo perlustrato la frazione di Pecorile, in cerca di un leopardo segnalato da un abitante della zona. Del felino non si [illegible] però trovata alcuna traccia. Probabilmente si è trattato di [illegible] scherzo. [c. v.]

LUTTO
Questa mattina i funerali dell'ingegnere Bettini

E' morto l'ingegnere Giorgio Bettini. Aveva 69 anni. Lascia la moglie Fina e la figlia Silvia. I funerali [illegible] [illegible]à stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 10 [illegible] chiesa di San Giuseppe, [illegible] piazza Martiri della Libertà. [c. v.]

[illegible]
I sindacati confederali contestano la Lega Nord

Cgil, Cisl e Uil contestano la Lega Nord. I sindacati confederali stanno organizzando la manifestazione prevista per il 20 settembre [illegible] Milano. [e. b.]

[illegible]RIA
Trasferito don Mazzolo direttore dei Salesiani

Preti con la valigia a Varazze. Karim Magidi e Livio Mazzolo lasciano l'oratorio [illegible] Varazze e verranno sostituiti da Giovanni Lubino. [e. b.]

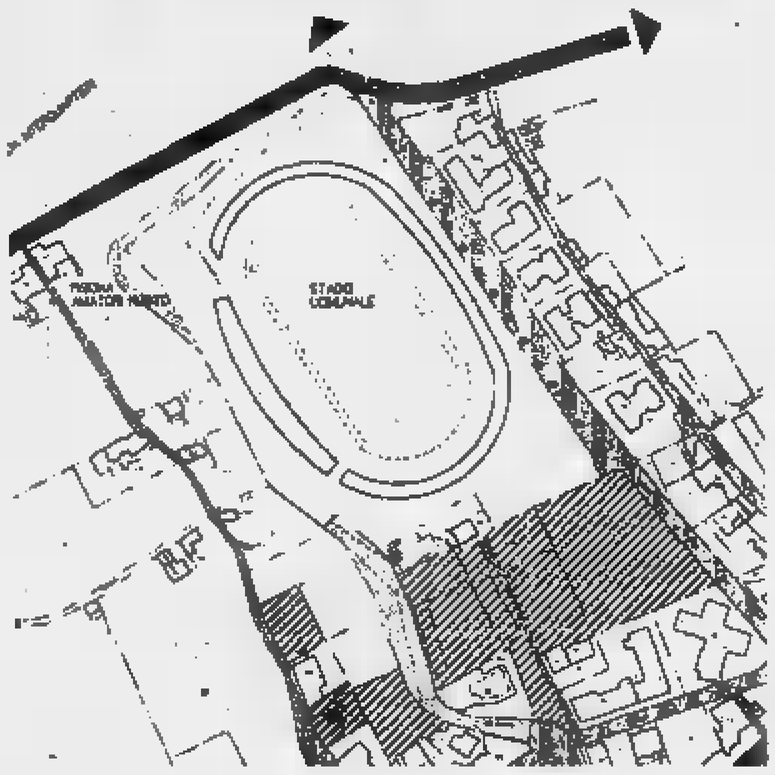
Nuovo insediamento residenziale accanto al Bacigalupo

Palazzi e isola pedonale ora Legino cambia volto

SAVONA. A Legino palazzi, aree pedonali [illegible] impianti sportivi. La prossima settimana la Commissione consiliare del Comune discuterà il piano denominato SR5, che riguarda la zona compresa fra via Bove, via Chiabrera e via Cadorna, nel quartiere di Legino. Sono previsti due palazzi alti sei piani che avranno una superficie di 45 mila metri quadrati. L'intervento riguarderà un'area di cir[illegible] [illegible] ettari, e sarà corredato da parcheggi, giardini, percorsi pedonali e da una nuova strada parallela [illegible] via Bove.

Come risulta dal disegno riprodotto qui a fianco, i palazzi [illegible] costruiti negli orti che si trovano fra via Bove e lo stadio Bacigalupo. Oltre alle due costruzioni adibite a [illegible] residenziale e commerciale, è previsto un impianto sportivo polivalente per le vicine scuole elementari. I costruttori dovranno anche realizzare nuovi percorsi pedonali che conducano alla piazza di Legino. Alle spalle dei nuovi palazzi verrà realizzata anche una strada che collegherà [illegible] Cadorna a [illegible] Chiabrera. Per quanto riguarda la piazza di Legino, invece, il Comune prospetta un'ampia pedonalizzazione. A fianco allo stadio verrà realizzato un nuovo parcheggio.

Arriva all'esame della Commissione consiliare anche il progetto per la sistemazione delle aree Italgas di via Piave. Dopo otto [illegible] il progetto [illegible] dal dimenticatoio. L'Italgas nel 1988 [illegible] ipotizzato la costruzione della nuova palazzina degli uffici e la ristrutturazione di villa Centurioni. Il contenzioso scoppiato fra Comune e Italgas per la gestione del contratto calore ha bloccato le trattative per anni. Addirittura [illegible] Comune [illegible] sospeso il pagamento delle utenze accumulando [illegible] debito di [illegible] miliardi. Ora la società del gas ha ripreso le trattative per il trasferimento degli uffici in via Piave. Rispetto alle previsioni iniziali, il Comune ha chiesto una modifi[illegible] sostanziale: i parcheggi non verranno più realizzati nel sottosuolo ma in superficie. [e. b.]


Nuove case a Legino. Nella zona tratteggiata saranno costruiti due palazzi

Giordano punta sugli impianti sportivi

Presto Pontinvrea avrà un velodromo

PONTINVREA. Passeggiata, pista di pattinaggio [illegible] parcheggi. Il sindaco di Pontinvrea Sergio Giordano ha varato un imponente programma di opere pubbliche. In pochi mesi il Comune ha messo in campo [illegible] serie di interventi che hanno stupito persino gli abitanti del paese. Sino a pochi anni fa le finanze del Comune di Pontinvrea era[illegible] così disastrate che la giunta era costretta [illegible] giocare la schedina del Totocalcio per ripianare il deficit.

«La buona amministrazione fa miracoli - sentenzia [illegible] sinda[illegible] Giordano con orgoglio -. Abbiamo chiesto [illegible] ottenuto i finanziamenti al governo per dare un nuovo volto al paese. Nei prossimi [illegible] apriremo i cantieri per numerosi interventi [illegible] cominciare dalla nuova passeggiata». In pratica [illegible] Comune sistemerà circa 600 metri di marciapiede al centro del paese, installando lampioni e panchine. La spesa complessiva ammonterà a [illegible] milioni. In questi giorni [illegible] in via di ultimazione anche la piazza coperta. Un investimento che al Comune è costato circa 400 milioni, [illegible] la struttura lamellare in legno e metallo. Il progetto verrà completato con un parcheggio in grado [illegible] ospitare 100 automobili. Giordano punta molto sulle attrezzature sportive: 120 milioni per rinnovare lo sferisterio e altrettanti per la costruzione di una pista destinata a pattinatori e ciclisti. L'impianto sarà completato con un campo da calcio [illegible] pallavolo. Il Comune, infine, ha stanziato [illegible] milioni per le fognature e [illegible] milioni per migliorie all'acquedotto. [e. b.]


Sergio Giordano vuole trasformare Pontinvrea [illegible] numerose opere pubbliche: sferisterio, velodromo, passeggiata

L'incidente è avvenuto all'altezza della rotatoria di Legino

Investita da un'auto: è grave

Una pensionata in sella alla bici è stata urtata dalla Opel Astra di un turista
La donna è [illegible] ricoverata in prognosi riservata al S. Corona di Pietra Ligure

SAVONA. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Stalingrado. Una donna di 70 anni, Dorotea Fornasari, abitante in [illegible] Vittorio Veneto 68, [illegible] in sella alla bicicletta quando [illegible] stata urtata da un'auto. Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure.

E' successo poco prima delle 15, all'altezza della rotatoria di Legino. Secondo i primi accertamenti della polizia municipale, Dorotea Fornasari [illegible] diretta in sella alla bici verso il centro cittadino. Sulla stessa carreggiata [illegible] trovava la Opel Astra, guidata da Maurizio Bendio, 42 anni, abitante [illegible] Padernò in provincia di Milano. All'improvviso lo scontro. Dorotea Fornasari è stata sbalzata dalla sella ed è caduta sull'asfalto, battendo violentemente la testa.

I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre a un'ambulanza della Croce [illegible] anche l'automedicale con un medico e un infermiere del San Paolo. Poi il trasporto in ospedale dove il medico di turno, Marco Zunino, ha prestato le prime cure alla donna. Dorotea Fornasari è stata quindi sottoposta all'esame della Tac. Dopo alcune ore, i sanitari hanno deciso il trasferimento nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona.

Ieri mattina un altro investimento si è verificato in via Crispi, nel quartiere di Lavagnola. Maria Monteleone, 46 anni, abitante in via Repusseno, mentre attraversava la strada è stata urtata da [illegible] motocarro [illegible]. La donna [illegible] l'è cavata [illegible] la frattura del gomito destro. [illegible]econdo la prognosi dei medici, guarirà in 20 giorni. [c. v.]

VIA VERZELLINO

Donna scippata della borsa

Scippano della borsa una donna, poi vistisi in trappola per l'arrivo di alcuni passanti gliela restituiscono [illegible] scappano. E' [illegible] ieri pomeriggio in via Manzoni all'incrocio con via Verzellino. Ines D., 73 anni, stava guardando la vetrina di un negozio quando l'ha avvicinata un giovane di circa trent'anni, capelli rasati, corporatura robusta. Lo sconosciuto ha strappato la borsa alla donna e poi è scappato verso l'auto, ferma [illegible] pochi metri di distanza, dove lo aspettavano due complici. I malviventi non hanno fatto i conti con la [illegible] di Ines D. che si è [illegible]a a gridare, attirando l'attenzione di alcuni passanti. I ladri hanno così gettato la borsa dal finestrino. Qualcuno si è però annotato il numero di targa della macchina, una Renault 5 di colore grigio, e ha avvertito la polizia. In serata la volante sarebbe riuscita a identificare il proprietario dell'auto, la cui posizione è ora al vaglio degli investigatori. [c. v.]

In corso Colombo

[illegible] acrobata svaligia due alloggi

SAVONA. Continuano i furti in appartamento in città. L'altra sera, i «soliti ignoti» hanno preso di mira due alloggi, situati sulle stesso pianerottolo in un condominio di corso Colombo, al numero civico 10.

Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri [illegible] entrati in un appartamento scardinando la porta di ingresso. Dopo aver [illegible] a soqquadro cassetti [illegible] armadi in cerca di soldi e preziosi, sono usciti sul balcone, lo hanno scavalcato e hanno raggiunto quello dell'alloggio comunicante. Nessuno degli abitanti del caseggiato si [illegible] accorto [illegible] nulla.

La visita dei ladri è stata scoperta alcune ore dopo, quando i proprietari [illegible] uno degli alloggi [illegible] rincasati, trovando tutto in disordine. Non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che [illegible] [illegible] sta occupando delle indagini per [illegible] di risalire agli autori del duplice furto. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che ad agire [illegible] stato nuovamente il ladro acrobata. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Lo sport [illegible] Savona sempre più in basso

Desidero fare riferimento alla situazione dello sport savonese, visti anche i numerosi articoli che quotidianamente ne mettono in risalto il totale fallimento. E' mai possibile che una città come Savona non riesca mai da moltissimi anni ad allestire una squadra calcistica decorosa? Tutte le estati, si assiste a promesse [illegible] ogni genere (acquisti importanti, amichevoli di lusso ecc...) quando poi per fare funzionare l'impianto [illegible] illuminazione e le docce [illegible] vogliono anni! E i presidenti? Sembra [illegible] capire che pur di comparire sui giornali, si propongono vari personaggi, pur sapendo essi stessi che non hanno i mezzi [illegible] ed altro ancora. Savona sportiva merita almeno una squadra di [illegible] C, una compagine organizzata come un'azienda sana, che porti in giro per l'Italia il nome di Savona, solo allora cambierebbero molte cose: verrebbero sicuramente squadre [illegible] rango con benefici effetti anche sull'economia locale, [illegible] in tempi passati. A proposito, quest'anno che fine hanno fatto le decantate amichevoli con Samp, Genoa, Perugia, Juve? Queste squadre, vista poi [illegible] debolezza societaria [illegible] mandano a farsi le ossa neppure i loro giovani. [illegible] pensare che la Juve [illegible] dirigente ha un certo sig. Vagnola... Non prendiamo più in giro la tifoseria, per favore. Lo [illegible] discorso si spo[illegible] perfettamente anche [illegible] la Rari Nantes. Questa città sorda e chiusa sportivamente è riuscita [illegible] distruggere anche questa bella realtà. Spero vivamente in un futuro migliore, gestito da serietà [illegible] competenza.

Bruno Minetti, Cengio

Ottimo il [illegible] all'ospedale [illegible] Paolo

Ho letto con stupore la protesta della turista torinese che preannunciava [illegible] esporto per il trattamento ricevuto all'ospedale S. Paolo durante il suo ricovero per [illegible] colica addominale. Dico questo perchè, nello stessa Divisione di Medicina 1, sono stata ricoverata proprio in questi giorni. Nella mia camera, la [illegible] 408, anche le altre pazienti sono rimaste meravigliate per le accu[illegible] rivolte al personale infermieristico. Infatti sia la caposala Patrizia Locati sia tutte le infer[illegible] hanno un comportamento splendito verso le degenti, così come del resto il personale medico. Questa mia testimonianza per ristabilire la verità.

Lettera firmata, Savona

Sbagliato il divieto [illegible] i colombi

Protestiamo contro il tentativo [illegible] dottore Salvatore Piacenza, del servizio veterinario dell'Asl, di far emettere al sindaco di Savona un'ordinanza di divieto [illegible] somministrare civo ai colombi. Si tratta [illegible] un'iniziativa non solo punitiva della libertà dei cittadini, ma assolutamente inutile [illegible] controproducente. I colombi imfatti non diminuiscono di numero ma sono costretti a cercare cibo nella spazzatura e nelle discaricge, peggiorando il loro stato di salute e quello ambientale circostante. Ringraziamo il sindaco gervasio per non aver accolto la discutibile proposta.

Seguono 9 firme

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
[illegible] Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e V[illegible] tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
E in appoggio:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Mongrifone, [illegible] Don Minzoni 24, [illegible]. 827.568.
Scotti, via Crispi [illegible], tel. 812.491.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrero*, [illegible] Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, [illegible]. 640.129.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 162, telefono 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 19, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. [illegible].
CERIALE
Neri, via Libertà 3, tel. [illegible]
[illegible]ENG[illegible]
Longo, vi[illegible] Garello 68, tel. 554.045.
[illegible] LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, [illegible] 690.823.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
[illegible] LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, [illegible]. 628.021.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
SPOTORNO
Citrinit, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Cristian Mazzola.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giorgio Bettini, 69 anni, Savona, via Bevilacqua. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giuseppe. Maria Nicolini, 87 anni, Albissola Mari[illegible], [illegible] Isola 13. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Armando Murialdo, 79 anni, Savona, via Verdi 6. trasporto diretto questa mattina alle 11. Taurito Manzani, 76 [illegible]ni, Vado Ligure, via Aurelia 412. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Luigi Pastorino, [illegible] anni, Savona, corso Mazzini 17. Trasporto diretto questa mattina alle 11,30.

ATTIVITA' [illegible]

L'Enaip organizza un corso per tecnici de[illegible] sicurezza. I destinatari sono 15 giovani disoccupati d'età inferiore [illegible] 25 anni. Come requisito specifico è richiesto il diploma tecnico. Il [illegible] avrà una durata di 700 ore, [illegible] cui 180 di stage [illegible]dale. Al termine delle lezioni verrà rilasciato un diploma [illegible] tecnico della sicurezza, nel rispetto [illegible] legge professionale 125 del [illegible]. Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare domanda al Centro servizi formativi Enaip di Savona.

DA NON PERDERE

[illegible]A M.
Concerto della banda Forzano

Domenica alle 21,30 in piazza della Concordia ad Albissola Marina il complesso bandistico «Forzano» terrà un concerto a conclusione della stagione estiva. Verranno eseguiti brani di musica classica e moderna, [illegible] la partecipazione del tenore Sanzio Friggi. [e. b.]

[illegible]
Fossili e paleontologia

«Fossili e paleontologia» è il titolo della proiezione in programma oggi e domani alle 21 nella sala congressi dei bagni Anita. Relatore Luigi Fiorito. Organizza il Circolo culturale Civitas Nauli. [a. r.]

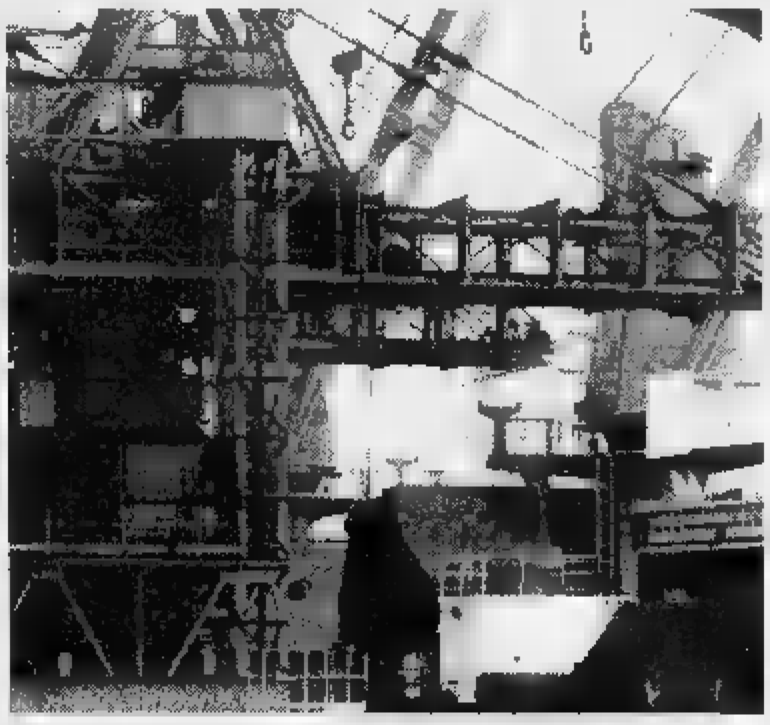
SAVONA
Rifondazione ai Serenella

Festa di Liberazione oggi e domani alla società di mutuo soccorso «Serenella» di corso Vittorio Veneto. L'iniziativa è del circolo Caduti partigiani zinolesi di Rifondazione. [e. b.]

Nella calata Boselli verrà costruito un serbatoio da 50 mila tonnellate

Funivie, servono 120 miliardi

La Regione promette l'arrivo dei finanziamenti



Le Funivie hanno bisogno di 120 miliardi p■ ristrutturare gli impianti

SAVONA. Le Funivie cercano 120 miliardi per sopravvivere. Ieri mattina Autorità portuale, Regione ■ Provincia hanno concordato il progetto di ristrutturazione che verrà sottoposto al ministro Burlando e al Comitato interministeriale per ■ programmazione economica.

«Abbiamo ottenuto garanzie dal governo sull'arrivo di buona parte dei finanziamenti - assicura il vicesindaco della Provincia Carlo Giacobbe -. Il progetto verrà esaminato nelle prossime settimane dal Cipe ■ ■ parla di uno stanziamento di ■ miliardi». Per completare l'intervento ■ ristrutturazione le Funivie dovranno trovare altri 40 miliardi. Il progetto prevede la costruzione di un serbatoio da ■ mila tonnellate che verrà interrato nella banchina della calata Boselli, in modo da limitare l'impatto ambientale. Le navi potranno effettuare solo le operazioni di sbarco mentre ■ escluso ■ transhipment. Dal «serbatoio» della d■ Alti Fondali ■ carbone verrà trasferito a Miramare ■ un tunnel sottomarino. Da qui i vagonetti trasporteranno il combustibile al parco ■ stoccaggio di San Giuseppe. I Comuni ■ Savona e Albissola Marina ■ dovranno ratificare l'intesa. Soprattutto sul fronte albissolese non mancano resistenze. Il vicepresidente della Regione Graziano Mazzarello, comunque, ha assicurato che il Cipe questa volta non bloccherà il progetto. Infatti sono state risolte le violazioni alla legge sulla concorrenza sollevate dall'Unione europea. Il finanziamento del governo non verrà più concesso alle Funivie ma all'Autorità portuale che successivamente darà l'impianto in concessione.

Intanto la Provincia ha chiesto alle Ferrovie di garantire lo sviluppo ■ trasporto merci su rotaia. In particolare è stata sottolineata la necessità valorizzare le linee San Giuseppe-Alessandria e Cairo-Ceva. Per quest'ultimo tratto è ■ rio il secondo binario. [e. b.]

L'Italiana Coke si divide?

Timori di sindacalisti e operai dello stabilimento di Bragno

CAIRO M. La società Italiana-Coke di Bragno verrà nuovamente divisa? E'l'interrogativo che in queste ore si stanno ponendo i lavoratori dello stabilimento chimico ■ i rappresentanti del sindacato.

«Voci ricorrenti parlano, infatti, di una nuova possibile di■ della società, dopo quella avvenuta fra l'Italiana-Coke ■ Bragno e di Vado Ligure, quest'ultima diventata "Terminal Rinfuse Vado"», afferma Fiorenzo Timori della Cisl. Indiscrezioni per ora non confermate, ma che stanno creando non poca preoccupa■ fra i dipendenti ■ il sindacato. Tanto che, come anticipa Timori, nei prossimi giorni verrà chiesto un incontro urgente con i dirigenti dell'azienda, i cui azionisti di maggioranza sono Gattorno e Barone.

Prosegue il sindacalista: «Se tale voce dovesse venire confermata, altro che consolidare e rafforzare lo stabilimento». E ancora: «Ci si troverebbe di fronte ad un forte indebolimento, anche perchè non ■ deve dimenticare che le scissioni delle società hanno come conseguenza immediata tagli dei costi che, in altre parole, significano tagli del settore occupazionale». In attesa di nuovi dettagli che potranno venire forniti solamente dai responsabili della fabbrica, il clima all'interno dello stabilimento ■ Bragno ■ fa nuovamente teso.

Intanto, continua l'attesa dei dipendenti dell'Acna di Cengio sul loro futuro. Da Roma, nonostante i ripetuti solleciti, non si sa nulla; mentre in Regione ■ esplosa la polemica dell'assessore Benvenuto sulla decisione della giunta-Mori di impugnare la sentenza contro il decreto ministeriale che sancisce l'incompatibilità ambientale del Resol. Iniziativa confermata dallo stesso presidente regionale, Gianfranco Mori in ■ lettera al sindaco ■ Cengio ■ al presidente della Comunità montana. [l. b.]

Borghetto, l'intervento di Davigo

Vigili in trasferta «Una anomalia»

BORGHETTO. Quando l'agente di polizia municipale riceve un incarico ■ una inchiesta da un giudice, o da un superiore, può esercitarlo anche al di fuori del territorio del Comune?

E' uno dei dilemmi, e delle lacune legislative, emerse ieri nel corso della prima giornata del convegno interregionale ■ «Il ruolo della polizia municipale nell'espletamento dell'attività ■ polizia giudiziaria» voluto ed organizzato dall'amministrazione comunale ■, in particolare, dall'assessore Giovanna Di Crescenzo.

Anche il giudice del pool di Milano, Pier Camillo Davigo, ha evidenziato questa che ha definito una «anomalia», raccontando alcuni episodi del suo lavoro. Non ha però fatto nessun riferimento all'attività del pool di «Mani pulite», e tanto meno alla recente richiesta di arresto dell'ex ministro Cesare Previti che porta anche la sua firma. Ieri è intervenuto anche Maurizio Picozzi, procuratore capo della Repubblica presso la pretura di Savona.

Le conclusioni del convegno ci saranno oggi, dalle 9 alle 13, con gli interventi di Ambrogio Moccia, consigliere di Corte d'appello, Giuseppe Rossi, comandante della polizia municipale di Alessandria e Vigilio Appiani, consulente del «Sole 24 ore». «Polizia giudiziaria e riforme legislative» è il tema che sarà trattato dal deputato savonese Enrico Nan. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Espiantati gli organi a ■ giovane di Andora

Espianto d'organi, ieri pomeriggio, su un giovane di ■ anni di Andora morto all'ospedale Santa Corona p■ emorragia cerebrale. I familiari, con un gesto di grande generosità, hanno consentito l'espianto completato in serata con l'intervento di medici provenienti da Milano, Genova ■ Padova. [a. r.]

LOANO

Esproprio del Comune per ■ veranda «Vittoria»

Con una spesa di circa ottanta milioni ■ Comune di Loano concluderà, entro pochi mesi, l'esproprio della veranda «Vittoria» che è attualmente utilizzata come ingresso ■ un discount. La pratica si trascinava da molti anni. La veranda ostacola in parte il passaggio sul marciapiede lungo la via Aurelia. [a. r.]

LOANO

Stanziati 150 milioni per l'illuminazione del paese

Via Piste, via Salice, via Padre Enrico. Sono alcune delle zone di Loano interessate da un progetto di nuova illuminazione pubblica approvato ■ questi giorni dall'amministrazione comunale. Sono stati stanziati ■ milioni. [a. r.]

ALBENGA

Extracomunitari arrestati con un bancomat rubato

Un marocchino di 22 anni e un algerino di 30 sono stati arrestati dai carabinieri con l'accu■ di ricettazione. I militari li hanno sorpresi mentre cercavano ■ prelevare soldi con un bancomat rubato a un pensionato savonese. [m. br.]

■

Novantenne si uccide gettandosi dalla finestra

Una donna di 90 residente nel finalese si è tolta la vita nel primo pomeriggio di ieri gettandosi da una finestra dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. La pensionata ■ ricoverata da un settimana nel reparto ■ Medicina II per disturbi cardiaci. Pare soffrisse di crisi depressive. [a. r.]

CERVO

Rischia di annegare salvato bambino ■ 9 anni

Un bambino di nove anni di Andora, ha rischiato ■ annegare ieri pomeriggio davanti alla spiaggia di Cervo, dopo essere stato colto da un malore. Lo ha salvato il gestore del ristorante «Al Pilone» che si ■ tuffato e lo ha riportato a riva. Il bambino è ora ricoverato in osservazione all'ospedale di Imperia. [m. v.]

Previsti anche box sotterranei sul lungomare e nel piazzale Donatori di sangue

Finale, in arrivo i nuovi posteggi

Verranno realizzati a Marina, Finalpia, Varigotti

FINALE L. Buone notizie per finalesi ■ i turisti costretti, troppo spesso, alla ricerca del posto macchina. In questi mesi sono in corso d'approvazione, ■ già avviati a cantiere, 379 nuovi parcheggi, in superfice o in box. Molte delle opere previste sono di iniziativa privata.

La giunta Cervone ha inoltre dato l'incarico per il nuovo Piano urbano dei parcheggi che dovrebbe far decollare altri interventi di cui si parla da molti anni: il silo nel piazzale della Croce Bianca ■ quello sul lungomare ■ ponente. Intervento previsto anche ■ alla Caprazoppa.

■ posteggi. Sono ■ i posti auto previsti a Marina. Di questi 117 (21 pubblici) ■ previsti ■ via Silla e nel cortile dell'Istituto San Giuseppe nel rione San Carlo. Altri parcheggi privati sono previsti in ■ San Francesco (15 posti), via Caviglia (32) ■ ancora in via XXV Aprile (16). Due gli interventi nel rione di Finalpia: 90 posti auto in via Santuario ad ■ pubblico e 32 privati fra via Drione ■ corso Europa al posto del cinema Lux. Restano esclusi da questi conteggi i circa 180 posti auto dell'area ex Lancia (vicino all'ex cimitero) dove già questa estate sono stati realizzati un centinaio di posti provvisori. Sono 77 infine i parcheggi privati da realizzare a Varigotti: 15 in via degli Ulivi, 16 in via Vecchia ■ 46 in località La Fiorita.

Piano urbano. Spiega l'assessore Marco Marcelli: «Il Piano andrà ad individuare nuove zone per ■ auto. Non si prevedono mega strutture ma recuperi in zone strategiche anche con la possibilità di utilizzare ■ pubbliche. Ci saranno incentivi per i privati ad iniziare dai titolari ■ attività ricettive. Ci sono già manifestazioni di interesse a Finalpia».

Marina. Torna d'attalità il silos sotterraneo del piazzale Donatori ■ sangue (250 posti). Ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone: «Questo intervento potrebbe ottenere un finanziamento regionale sino all'80%. Il nostro obiettivo è di metterlo a disposizione, con ■ nuovo progetto, del Centro integrato di via che si vuol realizzare a Marina».

Lungomare. Il Comune farà ■ bando per realizzare box sotterranei (oltre 200 posti) sotto ■ tratto della passeggiata ■ ■ ponente, tra la caserma della Finanza e via Bolla.

Caprazoppa. L'ufficio tecnico comunale sta studiando il Piano dell'aree fra la Piaggio, la Caprazoppa e la Ferrovia. Qui potrebbero essere realizzati posteggi sopraelevati ■ il sistema dei prefabbricati già utilizzato in molti aeroporti.

Augusto ■

■ PELUFFO INDAGATO ■

Giovane ferito a Vado

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo ha ricevuto un avviso di garanzia per lesioni colpose in relazione all'incidente in cui era rimasto gravemente ferito il savonese Maurizio Rapetti ■ 31 anni. Il giovane, che stava giocando a calcio in ■ campetto della valle di Vado, nel tentantivo di recuperare ■ pallone ■ caduto nella scarpa■. Ne è scaturita un'indagine del pretore Emilio Gatti. Il sindaco dovrà rispondere all'accusa di lesioni colpose perchè secondo gli inquirenti il campo sportivo non avrebbe ■ recinzione adeguata. Il Comune negli ultimi anni ha disposto più volte il riafcimento della recinzione che periodicamente viene abbattuta. Purtroppo in questo campo da calcio si ■ già verificati numerosi incidenti. L'impianto sportivo è stato infatti realizzato sul ciglio di una scarpata e la vegetazione che circonda il campo impedisce agli utenti di accorgersi del pericolo. [e. b.]

Blitz della polizia a Tovo S. Giacomo

Coltivavano marijuana Quattro denunciati

SAVONA. Una piantagione di marijuana nei boschi di Tovo San Giacomo. L'hanno scoperta gli agenti della squadra mobile nell'ambito di un'operazione anti-droga che finora ■ sfociata nella denuncia a piede libero di quattro persone, tra le quali due insospettabili minorenni di 15 e 17 anni. Ma l'indagine non si è ancora conclusa e potrebbe riservare nuovi sviluppi nei prossimi giorni.

Il blitz della squadra mobile, coordinato dal commissario Alessandra Usai e dall'ispettore Roberto Tesio, è avvenuto nella serata di giovedì. Stando a quanto trapelato, i poliziotti avevano individuato la piantagione alcune settimane fa e da qualche gior■ la tenevano sotto controllo, per ■ di scoprire ■ chi appartenesse. L'attesa ■ è stata vana. L'altra sera, infatti, gli agenti della squadra mobile, nascosti nel bosco, hanno visto avvicinarsi un giovane, ne hanno seguito gli spostamenti e aspettato che iniziasse a irrigare le piante (in tutto ■ una dozzina). Poi so■ entrati in azione. Il giovane, un diciassettenne incensurato, si è trovato accerchiato dai poliziotti ■ non ha avuto alcuna possibilità di fuga. Accompagnato in questura ■ stato sottoposto a ■ primo interrogatorio che avrebbe consentito agli inquirenti di risalire ad un complice. «Quelle piante non sono mie - ha spiegato il diciassettenne -. Un amico mi aveva soltanto incaricato di irrigarle». La polizia si sarebbe imbattuta in una ■ e propria organizzazione che intendeva coltivare le piante di marijuana per poi rivendere le droghe leggere ai tossicomani della Riviera di ponente. I due minorenni, identificati dalla squadra mobile, avevano un ruolo marginale: dovevano irrigare le piante, seguirne la crescita, rendendo conto a un complice maggio■. I reati contestati ai quattro giovani sono molto pesanti: variano dalla piantagione alla coltivazione, allo spaccio di marijuana. Sono stati anche sequestrati 80 grammi di foglie di marijuana essicate. [c. v.]

■ SETTEMBRE

I RICORDI DI UN TESTE

Il giorno dell'armistizio e gli stati d'animo dei protagonisti ricordati da don Silvio Ravera

«La lunga attesa dell'arrivo degli alleati»

L'inizio della lotta di liberazione che si sarebbe conclusa 20 mesi dopo

Dell'8 settembre '43 possediamo ormai ricostruzioni storiche, valutazioni politiche, abbondante narrativa. La cosa meno conosciuta, forse perché difficile a comunicarsi e tuttavia ■ più interessante, è l'intimo sentire - in quelle tragiche giornate - se non di tutti gli italiani, certamente di coloro, i più, dotati di comune buon senso, discreta cultura ■ immuni ■ contaminazioni fanatico-politiche. Stato d'animo determinato dall'improvvisa presa di coscienza ■ ■ tragica realtà: il ritorno ■ un'occupazione straniera, contro cui i ■ padri ebbero a combattere per generazioni. Con la caduta del fascismo ci si ■ finalmente liberati dalla dittatura. La situazione era tragicomica: da un giorno all'altro tutti ■ diventati antifascisti; chi aveva messo ai figli nomi compromettenti, subito cominciò ■ chiamarli con il secondo ■ di battesimo; libri, riviste, diplomi, medaglie ■ simili finirono subito nella stufa... Ormai tutti aspettavano con ansia il secondo atto del teatro italiano: la nostra ■ agli Alleati.

Non interessava tanto aver perso o vinto la guerra, quanto che una buona volta finisse; c'erano addirittura non pochi lungimiranti che consideravano la sconfitta il minor male: in caso di vittoria dell'Asse Roma-Berlino, saremmo diventati schiavetti ■ Hitler, al quale - si sapeva - era già ■ promessa una parte del territorio italiano. L'armistizio venne firmato, ma ci si accorse di ■ caduti dalla padella alla brace: liberi dalla dittatura, schiavi dell'occupazione stranie■ (i tedeschi non furono mai voluti ■ desiderati come alleati, giacché il «Patto d'acciaio» fu siglato da due dittatori sulle teste dei rispettivi popoli). Non rimaneva che una speranza: l'arrivo degli Alleati, già sbarcati al Sud. Era tale l'attesa, che per alcune settimane c'era chi saliva al mattino all'alba sulle colline per scru■ l'orizzonte del mare e, chissà mai, vedere spuntare le loro navi. Quando ci si rese conto che l'occupazione sarebbe durata a lun■ si cominciò ■ partire per la montagna a fare i «ribelli», ■ dosi ai militari che già vi si trovavano, dopo ■ abbandonato in tutta fretta, in quell'8 settembre, le caserme insieme ai loro ufficiali. Fu questo l'inzio di quella lotta ■ liberazione che si sarebbe conclusa dopo ■ mesi, il 25 aprile 1945. Militari che si ritenevano ancora in servizio ■ giovani (talvolta giovanissimi) patrioti ne scrissero le prime pagine, le più belle. Poi le file si ingrossarono, l'organizzazione crebbe, i problemi si moltiplicarono: ogni medaglia ha il ■ rovescio. Anche i partiti vi si infiltrarono in vista del «dopo». Ecco il giudizio di G. Giacosa, passato da alto ufficiale dell'esercito ■ esperto comandante partigiano: «Mentre combattevano sui monti, ignari o addirittura digiuni di complicazioni politiche, i partigiani si videro a volta a volta sezionare, dividere, comporre e ricomporre fino a trovarsi ripartiti rigorosamente in categorie con insegne ■ rappresentanze distinte, che erano categorie ■ ■ proprie di partito, ad onta di qualsiasi mascheramento che voglia tentarsi».

Silvio ■

UN LIBRO

Storia del tenente Jannelli

«Quelli di fischia il vento raccontano...», è il titolo dell'ultimo libro ■ Enrico De Vincenzi sulla Resistenza savonese. Sarà presentato oggi a Morcone, un comune della provincia di Benevento, ■ presenza di numerose autorità e parlamentari locali, di una delegazione dell'Anpi ■ Savona, guidata ■al presidente Pietro Moracchioli ■ dalla professoressa Franca Ferrando in rappresentanza della nostra provincia ■ autrice della presentazione del volume di «Kid» (il nome di battaglia di De Vincenzi). Uno dei racconti (che raccoglie la testimonianza del partigiano «Nilo») infatti, è dedicato al tenente Gianni Jannelli, nativo di Morcone, che nel periodo drammatico dell'autunno 1944 ■ trovava al comando della compagnia della «San Marco» di Varazze. Jannelli, dopo i primi contatti con il Cln, nel corso dei quali manifestò il desiderio di ■ alla resistenza locale, si incontrò successivamente con il partigiano «Nilo» (Raffaele Calvi) che rappresentava ■ Divisione «Gin Bevilacqua». [r. p.]

Un'estate difficile per i sanitari dell'ospedale ingauno

Albenga, [illegible] visite [illegible] il pronto soccorso

ALBENGA. «Il sindacato Ugl "spara" strumentalmente sulla direzione dell'ospedale e sul pronto soccorso. Esagera inoltre la propria posizione nei confronti [illegible] situazioni di difficile soluzione ed alle quali [illegible] sta cercando in tutti i modi di provvedere». A ribattere alle [illegible] lanciate nei giorni scorsi dal segretario provinciale dell'Unione generale del lavoro è Massimo Vecchietti, responsabile del pronto soccorso di Albenga.

Per ora, inevitabilmente, ci si arrangia come si può, è in sintesi il commento sulla situazione delle emergenze. L'altro giorno Alfio Contarino, parlando a nome [illegible] sindacato Ugl, ha denunciato [illegible] situazione [illegible] rischio», minacciando dure prese di posizione [illegible] confronti della direzione del Santa Maria [illegible] Misericordia se non ci [illegible] pronti cambiamenti. «Saremmo tutti contenti di avere un anestesista 24 ore su 24 [illegible] servizio al pronto soccorso. Il problema è [illegible] nella zona, nonostante gli avvisi pubblici ed i concorsi fatti, non si riesce a reperire. Ci [illegible]no tanti medici ma pochi specialisti. La colpa non può essere data nè alla direzione generale nè [illegible] primari, che [illegible] sono prontamente mobilitati per ovviare a ciò. Si fa presto ad accusare riportando anche fatti che rientrano nella assoluta routine degli interventi eseguiti [illegible] pronto soccorso», si è lamentato Massimo Vecchietti.

Nei soli mesi di luglio ed agosto il personale medico del pronto [illegible] ha dovuto mi[illegible] con circa [illegible] [illegible]genze. Senza contare che oltre 2.300 casi di minore gravità sono stati «dirottati» all'ambulatorio attiguo. Il dibattito sulla necessaria presenza di una guardia notturna rimane aperto.



L'ospedale di Albenga

La sanità locale rischia di [illegible]cusare altri gravi colpi sul fronte delle cliniche private. Sulla clinica «Salus», l'unica rimasta nella zona, incombe una parziale trasformazione in «residenza sanitaria assistita». Niente di definitivo, ma sia da parte del manager dell'Asl 2 Roberto Cuneo che della Regione l'intenzione c'è. Ha spiegato Italo Gilardi, presidente delle case di cura della Liguria: «Il discorso è ancora aperto. Circa 20 posti letto della "Salus" potrebbero passare in "rsa". La clinica rimarrà però tale. Effettivamente il discorso sulla sanità è precario. Non tutti i cittadini possono godere dello stesso servizio ed [illegible] più pazienti dovranno in futuro rivolgersi ad altre strutture liguri [illegible] addirittura fuori regione. In Italia non c'è un discorso omogeneo a livello sanitario e in Liguria questa carenza [illegible] sente fortemente». [m. br.]

Ad [illegible]

Ecco la sfilata dei crocefissi

ALBENGA. Sarà una sfilata memorabile di crocefissi artistici di grandi dimensioni (alcuni pesano un quintale [illegible] mezzo) quella che si svolgerà per le vie del centro storico domani a partire dalle 17.

L'occasione è l'inaugurazione della sede della Confraternita di Nostra Signora della Misericordia, appena ristrutturata. Alla sfilata dei «Cristi» prenderanno parte anche numerose Confraternite della Liguria, provenienti dal Tigullio, dallo Spezzino, dall'Imperiese [illegible] dalla [illegible] provincia.

La manifestazione ha tuttavia un prologo questa [illegible] alle 21 con l'inaugurazione delle sede rinnovata che avrà luogo alla presenza del vescovo, Mons. Mario Oliveri, che celebrerà la Messa.

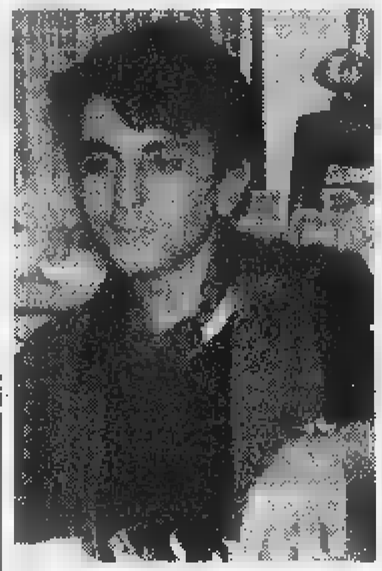
La Confraternita è guidata dai due priori Giovanni Damonte e Teresa Galvagno, Luciano Riolfo (segretario), Mirko Nobili (vicepriore), Gianpaolo Scorza (maestro dei novizi), Francesco Calani (cassiere) [illegible] dai consiglieri Riccardo Billotti, Giuliano Ballabio, Giampiero Lavagetto, Mariangela Norbis e Angela Riolfo.

E' probabile che i portatori albenganesi riusciranno a far sfilare sia il crocefisso ligneo settecentesco (che raggiunge un peso di 135 chili) sia quello ottocentesco (85 i chilogrammi di peso). [r. sr.]

Al via nel pomeriggio il torneo di pallavolo dedicato al quattordicenne

Omar, il [illegible] non sfiorisce

Stamane alle 11 inaugurazione di una sonda donata all'ospedale di Cairo Montenotte
L'attrezzatura acquistata dall'Associazione sorta in memoria del giovane di S. Giuseppe



Omar Bacino

CAIRO M. Stamane, alle 11, all'ospedale di Cairo Montenotte si svolgerà la cerimonia di inaugurazione di una particolare sonda donata dal «Progetto Omar», l'associazione [illegible] per ricordare Omar Bacino, il quattordicenne di S.Giuseppe morto per un improvvioso malore, al nosocomio cairese.

La speciale apparecchiatura è stata acquistata negli Stati Uniti grazie [illegible] fondi raccolti dall'associazione voluta dai genitori, Laura e Walter, da don Carlo Caldano e dagli amici del ragazzo.

Non solo, ma domani, [illegible] partire dal mattino, [illegible] Carcare e Cairo, è in programma la seconda edizione del «Tofeo Omar Bacino» di pallavolo. Parteciperanno le formazioni di Asti, Sanremo, Imperia, Varazze, Carcare, Alta Val Bisagno, Matuzia e la Sabazia. Le finali [illegible] inizieranno nel pomeriggio al palazzetto dello sport di Carcare. [l. b.]

A Bardineto

Ladri svaligiano una tabaccheria

BARDINETO. Ancora un furto, in Val Bormida. Questa volta nel mirino dei ladri è finita la tabaccheria [illegible] cui è titolare Maria Luisa Pera, [illegible] Bardineto. I malviventi, l'altra notte, forzando la finestra del retro [illegible] sono introdotti nel negozio [illegible] hanno rubato l'intera scorta di sigarette, che la proprietaria proprio nel pomeriggio dell'altro ieri, quindi poche [illegible] prima del colpo, aveva acquistato a Loano. I malviventi, dopo aver fatto man bas[illegible] delle «stecche», per un valore di diversi milioni, hanno sottratto anche le poche decine di migliaia di lire [illegible] spiccioli contenute nel registatore [illegible] cassa. Poi, si sono dileguati facendo perdere ogni traccia.

Ad accorgersi di quanto accaduto è stata la titolare al momento di aprire il negozio. Maria Luisa Pera ha immediatamente presentato denuncia ai carabinieri. Secondo [illegible] prima ricostruzione, [illegible] certo che i ladri fossero [illegible] corrente del fatto che la proprietaria aveva fatto rifornimento di sigarette poche [illegible] prima. Nel caseggiato dove al piano terra vi è la tabaccheria [illegible] che sorge in piazza Milite ignoto, [illegible]ede una famiglia di villeggianti che, tuttavia, [illegible] si è accorta di nulla. E' la seconda volta che l'attività commerciale viene presa di mira dai malviventi. Lo scorso anno, i ladri avevano rubato sigarette e oggetti. [l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

Nell'atrio del municipio esposti reperti archeologici

Reperti archeologici esposti nell'atrio del Comune. Si tratta di un busto [illegible] due lapidi che risalgono al primo secolo dopo Cristo. La decisione [illegible] allestire il piccolo «museo» all'interno del municipio è stata adottata dall'amministrazione comunale per proteggere i reperti da eventuali atti vandalici.

CARCARE

I due centri per ragazzi [illegible] riaperti da lunedì

Dopo la pausa estiva, da lunedì [illegible] riaperti il centro ragazzi e quello giovanile. In programma attività ricreative, sportive [illegible] musicali. Un servizio che vede la partecipazione di decine [illegible] adolescenti.

CAIRO M.

L'«Over 55» Saffirio argento nella pesca alla trota

Il cairese Ilario Saffirio è il nuovo vicecampione italiano «Over 55» di pesca alla trota. Il campionato si [illegible] disputato nel Bellunese [illegible] [illegible] società «Le Bormide» ha ottenuto il terzo posto nelle gare a squadre.

CARCARE

Chiesti fondi per ripulire giardini [illegible] [illegible] verdi

L'amministrazione comunale ha chiesto fondi alla società [illegible] capitale misto che raggruppa i Comuni valormidesi da destinare alla manutenzione [illegible] giardini e aree-verdi. [l. b.]

A San Giuseppe

Restaurato Palazzo Paviano

CAIRO M. Dopo lunghissimi anni di incuria, il palazzo «Paviano», uno dei più vecchi di S. Giuseppe, è tornato agli antichi splendori. I lavori di ristrutturazione del grande edificio, che un tempo ospitava decine [illegible] famiglie, in particolare, quelle dei dipendenti delle ferrovie e delle più importanti [illegible] che operavano nella zona, infatti si sono conclusi di recente. L'opera di ripristino e di realizzazio[illegible] di nuovi garage, progettata dall'architetto Rosio, e affidata a Rosso e Rabellino, era stata avviata i primi giorni di febbraio del '95.

Ora, [illegible] oltre due anni e mezzo di distanza, l'edificio [illegible] stato completamente rimesso a nuo[illegible]. Il palazzo che sorge lungo la strada statale che collega Car[illegible] [illegible] Cairo, vicino alla diga dell'ex Agrimont e di fronte all[illegible] stazione ferroviaria, sarà in grado di ospitare innumerevoli famiglie. Tutti gli appartamenti sono stati messi in vendita. Per la frazione cairese, si tratta di un intervento particolarmente importante non solo perchè rappresenta la possibilità di usufruire di nuove abitazioni, [illegible] anche [illegible] soprattutto sotto il profilo estetico. L'imponente edificio, infatti, dopo che negli anni scorsi [illegible] stato via via abbandonato, [illegible] diventato una sorta di «simbolo» del degrado e, in più occasioni, ricettacolo [illegible] balordi. [l. b.]

LA STAMPA
Sabato 6 Settembre 1997 [illegible] 41
LIGURIA estate

Lo show di lunedì del cantautore inaugura la gran serie di chiusura della stagione





Quello dei Sottotono sarà l'ultimo grande concerto della stagione genovese; Francesco De Gregori (d.) lunedì a Genova presenterà [illegible] ventina di brani; Samuele Bersani (sotto) sarà ospite del Palatenda martedì

De Gregori al Palatenda

Lo seguiranno Bersani e Sottotono

GENOVA. Volata finale al Palatenda della Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, [illegible] una bella parata di big della musica leggera italiana.
Dopo Patty Pravo e i Cattivi Pensieri, lunedì sera, [illegible] esibirsi sotto il tendone bianco della ker[illegible] pidiessina sarà Francesco De Gregori con la «data» genovese del suo tour «Prendere e lasciare».

Reduce dal calorosissimo concerto umbro dell'altra sera tenuto in piazza a Todi (due giorni prima, a Ventimiglia, il cantautore aveva invece trovato una platea «freddina» [illegible] da una brutta storia vissuta sulla Torino-Piacenza dove l'auto sulla quale viaggiava è stata colpita da [illegible] sasso) il cantautore romano presenterà una ventina di brani, vecchi e nuovi, accompagnato dalla sua band.

I biglietti di ingresso allo spettacolo costano 25 mila lire.

Martedì sera, alla «Festa dell'Unità» arriverà quindi Samuele Bersani il quale nel [illegible] di tutta l'estate non ha risparmiato a nessuno dosi [illegible] di «Coccodrilli», brano guida del [illegible] ultimo album («Samuele Bersani»), il terzo della sua carriera e probabilmente il più completo, il più bello.



L'artista riminese canterà comunque anche «Chicco e Spillo», «Freak», «Spaccacuore», «Cosa vuoi da me» e altri pezzi.

Per inciso, Samuele Bersani, domenica 27 sarà allo stadio [illegible] Bologna con Lucio Dalla, Bob Dylan, Andrea Bocelli e tutti gli altri invitati [illegible] cantare nel concerto «eucaristico» davanti al Papa.

Chiuderanno la serie dei grandi concerti della Festa dell'Unità i Sottotono, portabandiera del genere hip-hop in [illegible] West Coast Rap tutta italiana che si difende molto bene dalla concorrenza Usa.

Il concerto dei Sottotono è naturalmente atteso da centinaia di giovanissimi, che [illegible] sono già mobilitati [illegible] arriveranno da ogni parte della Liguria e che affolleranno il teatro-tenda della Foce, [illegible] accaduto nella passata stagione all'Albatros di Rivarolo e in piazza, [illegible] Recco, a luglio.

L'ingresso al concerto genovese dei Sottotono costa 15 mila lire.

[m. b.]

E' il tavolo del film «Il colore dei soldi»

Al Chiapparino di Orero il biliardo di Paul Newman

Proveniva da Fontanabuona la lastra di ardesia con cui fu costruito negli Usa

ORERO. C'è [illegible] nuovo arrivato al Chiapparino, l'antico opificio restaurato di Orero, in Val Fontanabuona, diventato una mostra permanente dell'ardesia, la famosa pietra nera di Liguria. A prima vista sembra [illegible] comune tavolo da biliardo. Invece è, nientemeno, che il «mitico» Murrey 6400 Professional, al centro di tutte le sfide a boccette del film «Il colore dei soldi», con Paul Newman [illegible] Tom Cruise, per la regia di Martin Scorsese.

Un biliardo che l'azienda costruttrice di Los Angeles ha realizzato [illegible] una lastra di ardesia della Fontanabuona e spedito sul set di Chicago dove è stata girata la pellicola, [illegible] che grazie al presidente della Comunità Montana Val Fontanabuona Maria Teresa De Martini e la ditta fontanina, fornitrice della Murrey Sons ha fatto ritorno a casa, almeno per il periodo di lancio [illegible] centro del Chiapparino.



L'attore Paul Newman

«E adesso tenteremo di far venire in Fontanabuona lui, Paul Newman», racconta la De Martini.

Per il momento, in Fontanabuona si accontentano di un Paul Newman in versione poster e videocassetta. La sala che ospita il biliardo è tappezzata dei manifesti [illegible] delle locandine de «Il colore dei soldi» e molti visitatori ne approfittano per farsi fotografare accanto al biliardo, simulando filotti hollywoodiani.

«C'è chi, soprattutto gli appassionati di biliardo, [illegible] chiede di poter giocare una partita, ma non è possibile», spiegano al centro espositivo.

Il solo che - [illegible] verrà, come sembra, da queste parti - potrà godere [illegible] una speciale deroga, sarà Francesco Nuti, autore e regista di «Io, Chiara e lo Scuro», altra bella storia cinematografica d'amore e di biliardo, tutta made in Italy.

«Per lui faremo sicuramente un'eccezione, figurarsi, poi se Nuti, grande giocatore di boccette, incontrasse qui Paul Newman, ma è solo un sogno», sospirano a Orero. In realtà, per il lancio in grande stile della Via dell'ardesia, che comprende, fra l'altro, oltre all'Ecomuseo, anche visite notturna a una cava di Isolona di Orero e [illegible] percorso lungo i sentieri del San Giacomo, in Fontanabuona stanno pensando a una serie di eventi molto importanti. Nei giorni scorsi si sono ricordati di aver regalato, qualche [illegible] fa, con la Regione, un disco [illegible] ardesia a Sting, venuto a Genova per il famoso «concerto fra i containers» in Piazzale Kennedy [illegible] quello che all'epoca fu un semplice [illegible]scimento alla grande rockstar potrebbe diventare qualcosa di più importante.

[m. b.]

Domani un'altra serata per il Festival dedicato alla risata

Con Mirabella, Bordighera saluta la radio, non l'umorismo

BORDIGHERA. «Abbassa la tua radio per favore»: sulle note di questo indimenticabile brano si è aperta la serata di gala [illegible] «Bordighera città dell'Umorismo», la rassegna all'insegna di uno riuscito gemellaggio con la radio. Il presentatore, Michele Mirabella, prima di chiamare sul palcoscenico altri protagonisti del mondo radiofonico, ha confermato la validità del titolo della canzone: «E' vero, la radio per [illegible] natura, esige un volume basso». Con un altro leader della radio, l'autore Enrico Vaime, ha poi lanciato da Bordighera [illegible] campagna per la «difesa dei congiuntivi», seriamente minacciati sia in radio, sia in televisione. Il pubblico in abito da sera del Palazzo del parco si è poi compiaciut[illegible] della esibizione di Luciana Littizzetto, che ha elencato l'esito di un test radiofonico su quello che non piace delle donne agli uomini e viceversa, dal calzino corto bianco alla tinta bionda con radice nera. Applausi anche per la comicità musicale della Banda Osiris [illegible] per il monologo [illegible] sfondo politico dell'emergente Enrico Bertolino. Tra una can[illegible]e e l'altra delle graziose Siluet sono stati premiati gli autori della trasmissione record di ascolti di RadioDue, «Il ruggito del coniglio», Marco Presta [illegible] Antonello Dose, che sono comunque già stati ricompensati con [illegible] conduzione televisiva dei Giochi senza frontiere, a Bordighera hanno ritirato una targa (in due), e hanno voluto ringraziare, elenco del telefono sotto [illegible] tutti gli abitanti della città dell'umorismo, da Abati Mariarosa a Roberto Zurzolo. Vaime ha poi parlato di Bordighera [illegible] un pizzico di nostalgia: «Come scrittore ho vinto 5 o [illegible] Saloni dell'Umorismo, dal '69 in poi: non sono potuto venire sempre a ritirare i premi, così Cesare Perfetto mi ha [illegible] consegnato una medaglia cumulativa. Qui non [illegible] cambiato nulla: mi hanno alloggiato nello stesso hotel di 30 anni fa, il Cap Ampelio». Lo stesso albergo ha colpito la fantasia di Mirabella: «Bordighera è una pacifica enclave [illegible] turismo d'altri tempi: [illegible] una [illegible] quelle città che ti danno una prima impressione, e poi altre 100 meno azzeccate. Queste meravigliose ville inglesi, le palme anche sui condomini, la convivenza parallela con la ferrovia che divide un'isola pedonale [illegible] una cittadina normale... Al Cap Ampelio, religioso [illegible] di modernariato degli anni '50, ti aspetti [illegible] imbatterti in Elke Sommer o Gina Lollobrigida; c'è ancora la pulsantiera per la servitù, rappresentata con [illegible] came[illegible] con il piumino». C'è molta ironia nelle sue parole: «La cittadina è piena di signore anziane: mi piace pensare che i signori siano a giocare al casinò».

Lanciato un appello per i congiuntivi «in estinzione» alla radio e in tv



Michele [illegible] è stato il brillante presentatore della [illegible] gala

Il Festival dell'Umorismo continua questa sera con il penultimo show [illegible] Palazzo del parco, alle 21,30: [illegible] Show con i Maccaroni Circus. Polka, tarantella, cabaret, ospiti imprevedibili, danze esotiche: da questo impasto scoppiettan[illegible] ed esilarante na[illegible] lo spettacolo sempre nuovo ed «in progress» dei Maccaroni Circus, una formazione comica che la sua sede naturale e d'adozione a Bologna. Il gruppo interpreta, stravolgendoli, brani musicali comici che vanno da quelli portati al successo da Lelio Luttazzi a Burt Bacharach, da Carmen Miranda al Quartetto Cetra. E domani la kermesse darà l'arrivederci al prossimo anno.

[illegible] Borghi



Tagliando sconto anche per le «Caravelle»

Viaggio con i delfini all'Acquario di Genova



All'Acquario di Genova per vedere da vicino i delfini tra cui Cleo nata a Genova e che in questi giorni ha compiuto i tre anni

GENOVA. «Cleo e il grande blu» è il titolo del libro che la scrittrice per l'infanzia Clara Rubbi ha dedicato al compleanno del delfino, appunto Cleo, che ha raggiunto i tre anni di età. Il volumetto (costo lire 10 mila), che narra di un viaggio immaginario della simpatica Cleo con due amici, Arianna e Remo, nel mondo sotterraneo alla scoperta del grande blu tra meduse parlanti, tartarughe maldicenti, maghi con la coda di pesce, è in vendita in anteprima nel negozio dell'Acquario di Genova che i lettori de La Stampa, esibendo il tagliando pubblicato in questa pagina, possono visitare con uno sconto di tremila lire.

Col libro della Rubbi c'è anche una scheda tecnica, curata da Guido Gnome, dedicata a Cleo che ha quasi raggiunto le dimensioni di un esemplare adulto, anche se si dimostra sempre una giocherellona. La «piccola» pesa quasi 100 chili e [illegible] due metri e 20 centimetri: ogni giorno mangia quattro chili e mezzo di pesce.

Il prossimo grande passo che attende la giovane delfina sarà, tra qualche anno, il raggiungimento della «maggiore età» quando potrà finalmente accoppiarsi e diventare mamma a sua volta.

L'Acquario genovese, unico in Europa, è popolato di pinguini, foche, squali che vivono in 48 vasche, di cui 4 di dimensioni «oceaniche».

Il bel tempo di questa prima parte di settembre rende particolarmente consigliabile una visita anche al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale, in cui le strutture (dagli scivoli ai taboga, dalla piscina con le onde ai «fiumi rapidi»), sono in funzione sempre a pieno ritmo secondo gli orari e le attrazioni del periodo di Ferragosto. Per i lettori del nostro giornale, grazie al «coupon» pubblicato in questa pagina, è possibile ottenere l'ingresso gratuito di giovani visitatori d'età compresa fra i 4 e i 12 anni.

Il tagliando (della stessa giornata in cui si effettua la visita e non fotocopiato) consente di ottenere un pranzo presso il ristorante Self Service del parco al prezzo convenzioanto di 16 mila lire (primo, secondo, frutta e bevanda). [r. s.]



Ha 18 anni, il titolo vinto a Salsomaggiore

Dacia è Miss Wella

E' di Santa Margherita

SANTA MARGHERITA. Fra auguri scaramantici, pianti, salti di gioia si consumano nella Riviera di Levante le ultime passerelle stagionali. Un rituale di ogni estate che quest'anno è stato felicemente interrotto dalla conquista di un importante titolo al concorso Miss Italia.

Infatti, in attesa del verdetto finale, riservato alla più bella d'Italia, una [illegible] di Santa Margherita è già diventa reginetta. E' Dacia Gori, 18 anni, incoronata Miss Wella, l'altra sera a Salsomaggiore.

Dacia, alta 1,74, capelli castani, occhi azzurri, cinquanta chili di peso forma, studentessa all'Istituto Liceti di Rapallo, si era guadagnato il titolo regionale nella identica fascia, legatù a uno degli sponsor del concorso di Enzo Mirigliani nella selezione finale di Santo Stefano d'Aveto. Poi, mercoledì 20 agosto, Dacia Gori [illegible] partecipato alla finalissima di Miss Liguria sul lungomare di Rapallo con in tasca, però, già il passaporto per le pre-selezioni di Riolo Terme, altra prova brillantemente superata. Curiosamente, la sua presenza era passata abbastanza inosservata, presa com'era, la platea, a seguire le votazioni per Miss Liguria.

Oggi, la sorpresa dell'elezione, accolta festosamente nel Tigullio, a Rapallo e a Santa Margherita.

Adesso, per la bella Dacia aumentano le possibilità di trovare un lavoro come fotomodella e nel mondo della pubblicità. Ammesso che l'interessata muoia dalla voglia di buttarsi nella mischia, cosa che, stando alle sue prime dichiarazioni dopo la vittoria, non sembra. Dacia Gori è una ragazza tranquilla che, per il momento non ha grilli per la testa. Continuerà a studiare per diventare una brava programmatrice di computer, ad andare in palestra e magari parteciperà nuovamente a qualche altro concorso di bellezza. Per vedere l'effetto che fa e puntare a nuovi titoli. [m. b.]

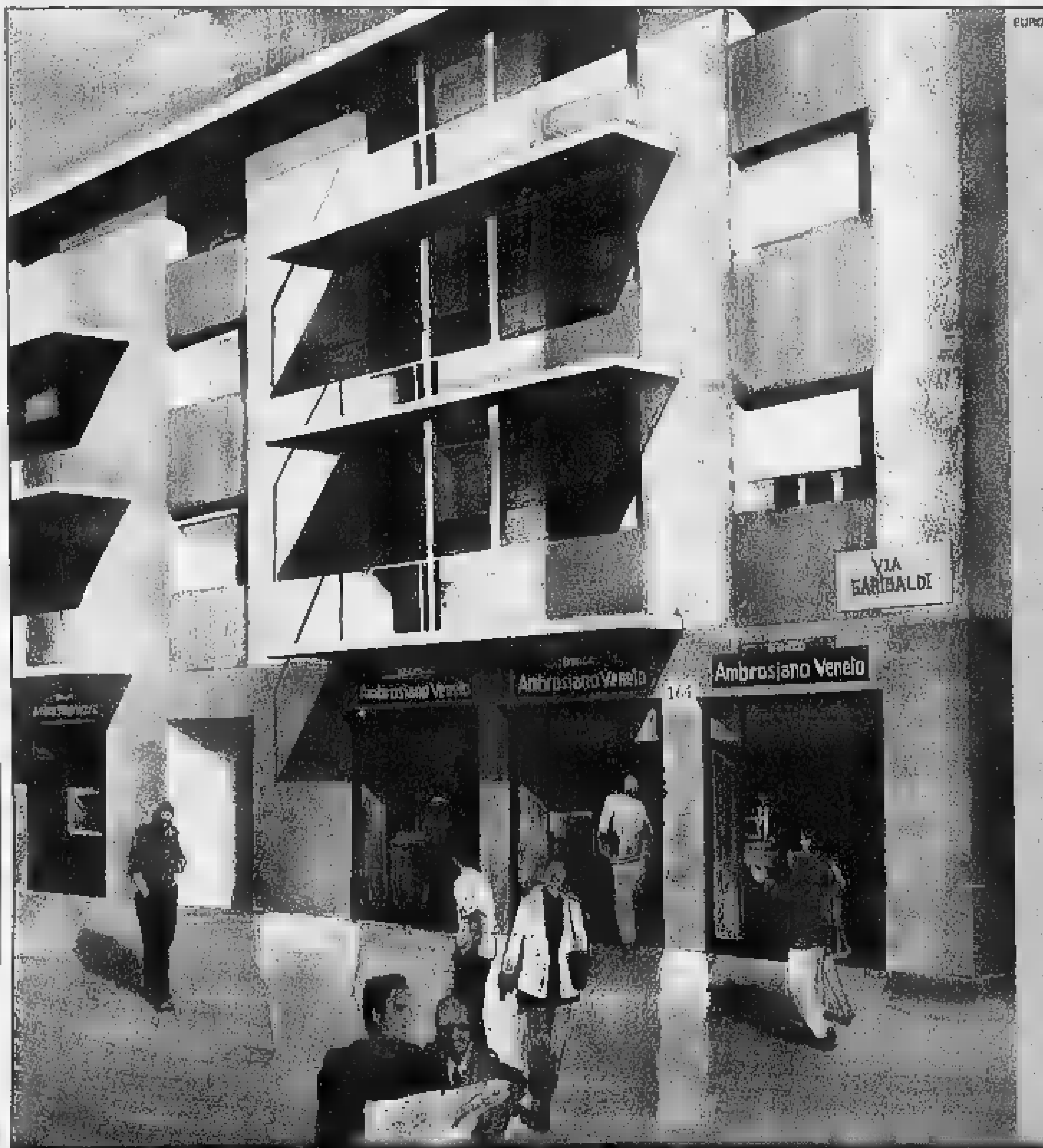


Dacia Gori, 18 anni, (a destra) con la prima fascia a S. Stefano d'Aveto

GIROMISS

Ultimo atto a Finale

Domani serata finalissima del 51° «Giromiss» della provincia di Savona. L'ultima serata, sempre per l'organizzazione di Enrico Fabbri, si terrà al dancing El Patio sul lungomare di Finale dalle 21,30. Le candidate al titolo di più bella del Savonese sono 42. Sono state scelte dopo 14 tappe di selezione. Sono le miss, con relative damigelle d'onore (miss simpatia e miss sorriso), elette ad Albissola Mare, ai bagni Umberto di Savona, alla festa di Vendone, ai bagni Barbadoro di Savona, alla discoteca Flamingo di Laigueglia, ai bagni Anna di Savona, ai bagni Cavetto di Varazze, al Barecchio di Savona, al Lord Nelson di Spotorno, [illegible] a Savona, a Celle Ligure, a Noli, a Laigueglia. La finalissima, prevista come sempre a fine agosto al Nautilus di Varazze, è stata spostata nel dancing di Finale per le vicende che hanno portato alla chiusura del Nautilus. Il concorso è stato seguito da Radio Onda Ligure e Lattemiele. [a. r.]



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Professionalità e creatività ad Andora

Andora è all'insegna della promozione

La pelliccia d'estate? Certo, conviene. Se poi si sceglie un operatore qualificato come il Gruppo Alta Italia by Ramello di Andora si uniscono favorevoli occasioni promozionali a una scelta amplissima e soltanto fra capi di classe elevata.

Da cinque anni il grande negozio (un piano per le pellicce, ■ per i capi in pelle) sulla Riviera ligure unisce l'elevata professionalità e la tradizione (la signora Emma Ramello è da decenni un punto di riferimento per la pellicceria torinese e il figlio Carlo Pesce guida con identica passione il punto vendita di Andora) a proposte di grande inte■ economico.

Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile, in cambio della vecchia pelliccia che verrà valutata fino ■ un massimo di sei milioni, comperarne un'altra, ovviamente con il prezzo della stima defalcato dall'acquisto (la stessa cosa ■ possibile con i capi in pelle, ma con il massimo di ■ milione di valutazione); il pagamento potrà essere effettuato anche in dodici rate mensili ■ interesse; per i veri intenditori è in via di apertura, ■ pochi metri di distanza, un'altra sede con sole pellicce di alta moda, veri pezzi unici sia per preziosità della materia prima che per ricercatezza della linea.



La pelliccia è un sogno, facilmente realizzabile; è ■ primo passo di una ragazza verso il buongusto, la prima gratificazione che si concede una giovane donna in carriera, il dono che ogni uomo innamorato desidera offrire. Ed è un mondo pieno di fascino, un settore di artigianato di qualità che fa onore all'Italia.

Gli operatori del settore più esperti ■ affidabili (come il Gruppo Alta Italia) seguono la produzione fin dall'inizio. Si inizia con la partecipazione alle aste internazionali. Secondo un calendario ben definito vi sono appuntamenti cui un grande pellicciaio non può rinunciare: San Pietroburgo, in Russia, per acquistare gli zibellini; Toronto ■ Montreal in Canada, 'patria' dei visoni selvaggi; le statunitensi Seattle ■ New York per i visoni 'mutazione', colorati ■ naturali; poi ancora la finlandese Helsinki per puzzole e volpi, Copenaghen alla ricerca dei visoni Saga (animali allevati, ma di qualità così elevata da avvicinarsi ai visoni selvaggi), il Montana per i linciotti. Aggiungete che gli ermellini e le faine arrivano dal Caucaso, i persiani dal Sud Africa ■ la migliore pelle si trova nel Nord della Spagna, nei Paesi Baschi ■ in Galizia ■ vedrete quale impegno già richiede l'approvvigionamento.

Un'asta dura mediamente otto giorni (a gennaio e febbraio qualsiasi animale ha il pelo migliore): i primi cinque sono dedicati alla visione di tutti i lotti, poi dopo l'"inspection" si passa a tre giorni di asta vera e propria; per ogni mazzo di pelli esiste un prezzo base ■ si procede in salita, per alzata di mano, come per qualsiasi vendita all'incanto di quadri o gioielli; Naturalmente quello dell■ pelli ■ ■ mercato con quotazioni molto variegate da un anno all'altro: la quantità di pelli offerte non ■ sempre uguale, anche la domanda può mutare e infine le variazioni di cambio possono incidere alquanto sui costi.

È però evidente che acquistare direttamente alle aste grosse quantità farà spuntare il miglior prezzo possibile, ■ tutto vantaggio dei costi finali per i clienti; il passagio in più, cioè l'acquisto da un grossista, significa automaticamente o prezzi finali più elevati (magari giustificati in parte dalla "griffe") ■ a parità di prezzi qualità inferiore.



A questo punto della storia il Gruppo Alta Italia ha in mano le pelli più belle: vedremo prossimamente come procederà per trasformarle nel sogno di ogni donna. Ma chiunque ami il bello ad Andora sarà appagato, e con i budget di spesa più disparati. Oltretutto arrivare in via Cristoforo Colombo 34 (telefono 0182/86710) ■ facilissimo, sono solo due chilometri perfettamente in piano dallo svincolo autostradale e il posteggio è certo.

Lasciatevi tentare, l'estate è il momento più magico per realizzare un desiderio.



Musica live a Bergeggi, Borgio Verezzi, Bastia, Varazze, commerciale e dancing ad Alassio

Il grande jazz è nella piazza di Finale

Ultima serata «all'aperto» per i Pozzi e lo Sporting

LA NOTTE

Ultimo sabato da ballare «sotto le stelle» nei grandi locali all'aperto come le maxidiscoteche Ai Pozzi di Loano e lo Sporting Club di Finale, jam session jazz in piazza a Finalmarina, musica live, anche da ballare, al Sinte Galeskha di Bergeggi, al Mirò di Finalpia, al Giuditta Rockcaffè di Borgio Verezzi, all'Oasi di Bastia d'Albenga. Questa la notte in provincia di Savona.

VARAZZE. Al Gilda Estate: musica commerciale e underground. Dancing con l'orchestra «I Sharada» al Boschetto. Live al Kursaal Margherita. Serata in piscina e in terrazza all'Orizzone ai Piani D'Invrea.

[illegible] Al Charlie Max musica live con Adam Wahid. Musica all'Alborada di Bolero.

ALBISSOLA M. Ritrovo con musica dal vivo di Marina al bar Testa.

[illegible] S. Ritrovo ai bagni Golden Beach.

SAVONA. La Taverna degli Arcangeli propone musica nella loggia estiva. Live al piano bar Pirata con il duo «Vetro Fragiole» (chitarra e tastiere).

VADO L. Al Dau Baci animazione e [illegible].

[illegible] Ritrovo al Lord Nelson e al Green Pub.

[illegible] Musica live al Sinte Galeshka di Portovado.

FINALE L. Jam session jazz in piazza di Spagna alle 21,30 con i musicisti Pelizzari, Mureso, Tarditi, Nemeth, Monanni, Chiara, Barabino e Marino a cura dell'associazione «Amici del jazz». Sabato commerciale al Covo di capo San Donato. «Gran baraonda di fine estate» sulle due piste dello Sporting Club: festa di chiusura della stagione. Musica dal vivo al Mirò. Piano bar nel dehors del Vittoria. Spazio live al Boncardo. Discobar al Baquito.

BORGIO V. Ancora musica dal vivo da ballare dei «Custodia Cautelare» al Giuditta Rockcaffè. Ritrovi alla «Torre dei Sassetti» al Mulino e al Cappe[illegible] Verezzi.

PIETRA L. Piano bar all'Airone, messaggeria al Dolphin's, ritrovo allo Wave.

LOANO. Solo discoteca alla maxidiscoteca Ai Pozzi con i dj Roberto Mortillaro e Marietto «Ciglione». Dance al Tropicana. Genere dancing con i ballabili Anni '60 e '70 al Saitta. Ritrovo al Crazy Night e al toplessbar al Play Night. Liscio e revival sui due piani del Saitta. Orchestra Orsa Maggiore al Manhattan Inn.

[illegible] Dance commerciale e progressive al Domina di frazione Carpe.

[illegible] Al ristorante Ca' De Berna musica live e birra.

CERIALE. Ballo liscio e ritmi latini all'Ippocampo. Ritrovo al Tequila e all'Old Mill Pub.

[illegible] Musica da ballare all'Holiday Club del villaggio Versolmar di Cenesi. Musica afro e reggae al Jammin'. Discobar e live all'Oasi con i Groove Machine.

ALASSIO. Genere dancing al Manila Club. Musica al Fred Music Bar. Dance commerciale alla discoteca Le Vele. Discoteca e dancing con i dj Angelo Raimondo, Bruno Le Kard alla Capannina, settore latino affidato a Rudy Mascheretti e a Ulisses. Genere dancing all'M4 e al Vip. Dance all'U'Brecche.

[illegible] Sabato da ballare «giovane» a La Suerte, all'Onda e al Flamingo. Ritrovo all'Happy Night.

ANDORA. Ballo liscio e revival all'Ariston. Live al Tortuga Music bar. Musica dal vivo, dalle 21, nell'isola pedonale. [a. r.]



Un sabato tutto da ballare nei locali [illegible] della Riviera di Ponente

A Calizzano le auto d'epoca

Il «mercatino» a Savona e Finale Festa del libro a Mallare e Ceriale

Mercatini a Finalborgo e Savona, musica classica a Loano, Pietra, Alassio e Noli, gastronomia a Verzi di Loano, Urbe, Peagna, Boissano, rassegne del libro a Mallare e Ceriale, fiere a Vado e Calice, auto d'epoca a Calizzano e «Premio Micol» a Savona. Queste le manifestazioni di oggi.

[illegible] Rassegna delle pubblicazioni valbormidesi con mostra-mercato di libri, stampe e manoscritti antichi dalle 10 alle [illegible] (domani sagra gastronomica dei tourcett).

CALIZZANO. Sarà recuperato oggi (pomeriggio) e domani (tutto il giorno) il raduno di auto e moto d'epoca rinviato lo scorso week end.

[illegible] Domenica mattina camminata dal centro di Carcare in località San Giovanni.

URBE. Serata gastronomica nelle frazioni del paese.

MILLESIMO. Mostra personale di Guido Bruno nell'oratorio San Gerolamo.

ALBISSOLA M. Concorso fotografico estemporaneo «Fotoaltesoro»: [illegible] 15-19 davanti ai bagni Colombo. Opere dell'artista Franco Bruzzone in mostra alla galleria d'arte Balestrini. Personale di Beppe Schiavetta al Circolo degli artisti.

SAVONA. Si conclude la [illegible]gna «Premio Micol»: «Dodice Cenerentole alla maniera di...» [illegible] protagoniste dello spettacolo in scena dalle 20,45 nell'area [illegible] delle Fornaci. Mercatino dell'antiquariato, oggi e domani, nel centro storico. Prosegue la personale di Roberto Baglietto dal titolo «Words & colours» alla galleria Cona di via Paolo Boselli (orario: 9-12,30 e 16-19).

QUILIANO. Rassegna del Buzzetto al palasport con apertura stand gastronomici alle 19.

SPOTORNO. Rassegna nazionale di satira e fumetti nella sala Sbarbaro del Palace in via Aurelia. Tema dell'edizione '97 giochi e giocattoli per bambini (orario: 17-19,30 e 21-23).

[illegible] Concerto di clarinetto e pianoforte alle 21 nella Loggia della Repubblica. Visita alle «Incisioni rupestri del cippo del sale» a cura dell'Istituto di studi liguri (ritrovo alle 15 dalla chiesa di Voze).

[illegible] L. Prosegue la 23a edizione della mostra-mercato «Centro val Pora».

[illegible] L. Mercatino dell'antiquariato e di cose vecchie, oggi e domani, nelle vie e nelle piazze di Finalborgo.

[illegible] V. Mostra di pittura di Anna Maria Abdenico e Anna Maria Matola presso «Vivere Verezzi» in piazza Sant'Agostino (17,30-20 e 21-23).

PIETRA L. Concerto per organo e tromba alle 21,30 nella Basilica di San Nicolò a cura dell'associazione Geminiani. Banda Moretti al Soccorso alle 21. Domani esposizione di una copia a grandezza naturale de «La sindone» nella Basilica di S.Nicolò.

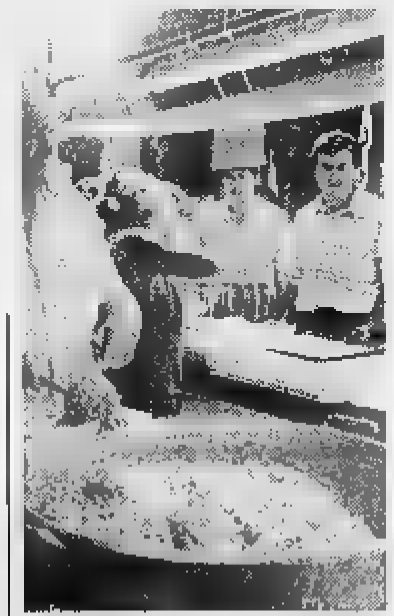
BOISSANO. Tradizionale polentata con specialità gastronomiche e musica in centro paese.

LOANO. L'«Ensemble orchestrale e corale delle Alpi del mare», diretta da Giuseppe Dellavalle, chiude il «Settembre Musicale Loanese» classica al Giardino del Principe (21,30). Due giorni di specialità gastronomiche in frazione Verzi. Aperto tutti i giorni il parco giochi «Agostino Rocca». Piscina olimpionica in funzione dalle 9 alle 18,30 con acquascivoli.

CERIALE. Rassegna «Libri di Peagna». Oggi e domenica a Peagna la sagra gastronomica dei Turchi con ballo.

CISANO. Festa della birra in centro paese.

ALASSIO. Concerto della Corale Alassina alle 21 nei giardini di palazzo comunale. Concerti degli allievi del «Laboratorio-musica» Geminiani alle 21 nel chiosco Don Bosco. La Riviera vista attraverso i manifesti pubblicitari di Filippo Romolo in mostra a palazzo Morteo. [a. r.]

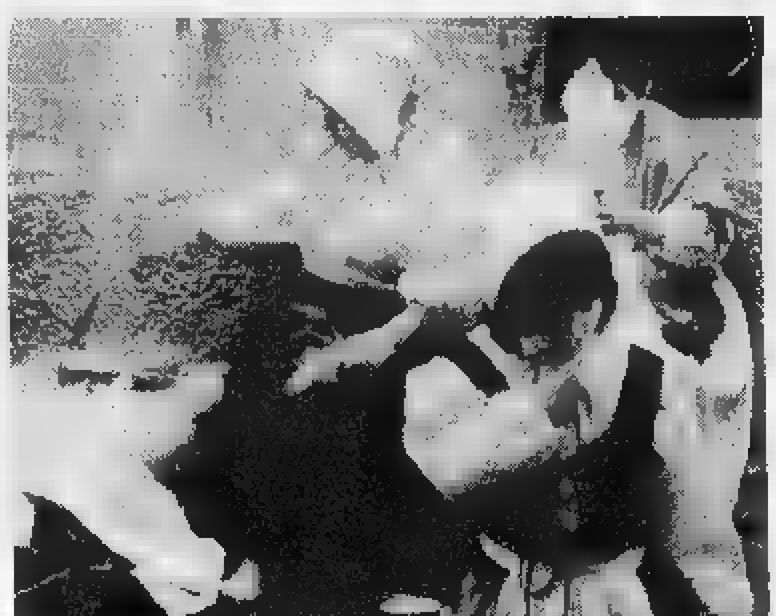


Tengono banco le sagre gastronomiche

L'evento verrà fissato con il conio di una medaglia celebrativa

Alassio torna al Medioevo

Oggi i festeggiamenti del «secondo millennio». Sbandieratori e cortigiani Alle 20,30 la parata in costume. Nei giardini rassegna di antichi mestieri



Nei giardini comunali si terrà anche una rassegna degli antichi mestieri

ALASSIO. Gli sbandieratori, i tamburini, la corte di Adelasia. E poi le dame, i cavalieri, gli armigeri e gli antichi mestieri. Alassio, per un giorno, fa un salto nel passato e torna al Medioevo. Si svolgono oggi, infatti, i festeggiamenti per «Alassio nel secondo millennio».

Ieri, l'annuncio dei festeggiamenti odierni per le vie cittadine. Oggi la grande sfilata storica in costume (dopo le 20,30). Nei giardini comunali dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19 si daranno appuntamento gli artigiani depositari degli antichi mestieri (borsaio, cestaio, cordaio, chiromante, ciabattino, intagliatore, tornitore, ricamatrici, pescatori). Gli sbandieratori di Borgo Moretta sfileranno a Borgo Coscia (alle 11) e per le vie della città alle 17. Alle 17,45 gli sbandieratori si esibiranno sul pontile Bestoso (il molo centrale). Dopo la grande parata serale, e fino a notte fonda, si terrà una grande festa di corte nei giardini. Il conio di una medaglia celebrativa testimonierà l'evento. [m. br.]

Per i festeggiamenti dei 700 anni di vita del Principato di Monaco

I ragazzi del Nautico di Savona s'imbarcano sui grandi velieri

SAVONA. Un imbarco da sogno. E' quello che la Sail Training Association-Italia, sodalizio con sede presso lo Yacht Club Italiano di Genova e i cui fini sono quelli di promuovere il mare tra i giovani, ha riservato a 17 studenti italiani, dei quali 4 liguri, provenienti dagli Istituti Nautici di Genova, Spezia e Savona.

I ragazzi saliranno a bordo oggi, a Spezia, da dove lunedì salperanno una dozzina di grandi velieri, diretti a Montecarlo per prendere parte ai festeggiamenti per i 700 anni di vita del Principato dei Grimaldi. Cinque imbarcazioni [illegible] state messe a disposizione della Marina Militare: si tratta degli scafi «Albatros», «Dragone», «Sestante», «Quadrante» e «Ussaro». Le altre regine del mare appartengono invece a soci dello Yacht Club Italiano: tra queste, il «Chaplin» di Giovanni Novi, presidente uscente dello Yci e attuale guida della Sta-Italia, il «Tirrenia II» di Gianni Loffredo, il «Thalia» di Carlo Americo Casiraghi, l'«Asteria II» di Egisto Cavallari e infine il «Kima» di Enrico Gorziglia.

A bordo, in tutto 29 giovani, 12 tedeschi e 17 italiani. Il programma prevede il raduno dei velieri tra oggi e domenica a Spezia. Il «Si salpi!» verrà lanciato lunedì. La flottiglia farà rotta verso Sestri Levante, dove al tramonto farà sosta. Gli equipaggi saranno ospiti del locale Yacht Club. Alle 23, nuova partenza, con rotta su Genova. L'arrivo al porticciolo Duca degli Abruzzi è previsto per [illegible]tedì. Giovedì mattina, la partenza per Montecarlo, assieme a tutti gli altri scafi d'epoca che prenderanno parte al «Trofeo Grimaldi». [f. p.]

LOANO

Ecco la «Mostra del mare»

Cento modellini e 300 fotografie sono in mostra, sino al 15 settembre, nelle sale del Kursaal Lido di Loano, con le due rassegne dedicate al mare. Si tratta del tradizionale appuntamento con la «Mostra del mare», organizzato dalla Lega Navale Italina, che quest'anno si arricchisce di immagini con la mostra fotografica «Loano per il mare» organizzata dal Comune per festeggiare i dieci anni della costruzione della barriera artificiale soltomarina. La «Mostra del mare» propone, attraverso immagini fotografiche, riproduzioni in modellino delle imbarcazioni, attrezzature da pesca, la storia dell'attività di pesca loanese. La mostra sarà aperta tutti i giorni (orario di apertura: 20.30-23.30). Da più parti la mostra stessa è cosiderata [illegible] l'occasione migliore per riaffermare l'esigenza di realizzare presto a Loano un museo permanente dedicato al mare. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ASTOR. Tel. 854.627. **Batman & [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible]: 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **In[illegible] cro[illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, [illegible]; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **[illegible] uomini.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3. [illegible] 825.714. **Con Air.** Orario: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il mondo per[illegible].** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** [illegible]: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 838.63.22. **Irma Vep.** Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 7000; 5000.

ALASSIO

[illegible] [illegible]. 640.263. **Batman & Robin.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il mondo perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; [illegible] anziani.

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. **Altri uomini.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il viaggio della sposa.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; [illegible].

BORGHETTO

ARENA VITTORIA. Lili e il vagabondo. Or.: 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] perduta. Orario: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ARENA ONDINA. Con Air. Or.: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 692.200. **Il mondo perduto.** Ore 20,45; 22,45. L. 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA

CORALLO. Il ciclone. Orario: 20,30. Lire 8000; 5000.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. [illegible] di musica classica. Ore 20,45. Lire 8000; 6000.

LOANESE. [illegible]. 669.961. Ore 20,30: **[illegible] e Giulietta.** Ore: 22,30 **Relazioni [illegible]** Lire 10.000; [illegible].

PIETRA LIGURE

[illegible] KING. [illegible] intime. Ore 21,30. Lire [illegible] 5000.

SPOTORNO

ARISTON. La carica dei 101. [illegible] 21,30. Lire [illegible]; 8000.

ASTRO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

[illegible] 1. Tel. 97.249. **Il mondo perduto.** Orario: 15,10; 17,30; 20,30; 22,40. Lire [illegible]; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Bat[illegible] [illegible].** Orario: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

CINEMA

Ariston 1; Batman & Robin; **Ariston 2;** Kissed; **Augustus;** Con Air; **Colonne sala Grecale:** L'incantesimo [illegible] lago - Altri uomini; **[illegible] sala Maestrale:** Innamorati cronici; **Corallo sala 1;** I vesuviani; **Corallo sala 2;** Cinque giorni di tempesta; **Lux;** L'isola perduta; **Odeon;** Il mondo perduto; **Olimpia;** Austin Powers; **Ritz;** Batman & Robin; **Universale 1;** Innamorati cronici; **Universale 2;** Il mondo perduto; **Universale 3;** Santo Stefano; **Verdi;** Il viaggio [illegible] sposa; **Nettuno:** Prove apparenti

PEGLI

[illegible]: Arena estiva: Tutti dicono I love you

CASELLA

Parrocchiale: Bugiardo bugiardo

VOLTRI

Ambrosiano: Il ciclone

ARENZANO

Arena estiva Italia: Il ciclone

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. [illegible]. **Il mondo per[illegible].** Inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

[illegible] RITZ. [illegible]. 506.060. **Batman & [illegible].** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]. 7000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Con Air.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **L'isola perduta.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible] ROOF - [illegible] 3. Tel. 506.060. **[illegible] Luna.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Innamorati cronici.** Orario: [illegible] 15,30; ultimo 22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Il viaggio della sposa.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

BERGOLO

Di scena oggi e domani

Mostra-mercato con le specialità liguri e langarole

BERGOLO. Mostra mercato dedicata ai «Sapori della pietra», quella in programma oggi e domani a Bergolo, il più piccolo Comune d'Italia, a pochi chilometri dal confine con la Liguria. I visitatori potranno degustare, lungo le vie del paese medioevale, le più raffinate specialità delle Langhe: i vini, le grappe aromatiche, le confetture, il miele, le torte di nocciole, i formaggi e la famosa «toma».

E proprio a proposito della «toma», prodotta da cinquecento anni nei paesi langaroli, domani è in programma un convegno per proporre il conferimento del «Dop», denominazione di origine protetta. Alla manifestazione, organizzata dall'associazione Pro Bergolo e dal Comune, [illegible] presenti anche i rappresentanti dei paesi dell'entroterra ligure e delle Comunità montane «Alta Val Bormida» e di quella «Ingauna». [l. b.]

PONTINVREA

Musica, danze e pepite

Cercatori d'oro alla [illegible] in riva all'Erro

PONTINVREA. Corsa all'oro sulle rive dell'Erro. Domani mattina i cercatori si daranno appuntamento a Pontinvrea per una festa che rievoca l'epopea del Klondike. L'appuntamento è al campo sportivo di Pontinvrea alle 10, dove si svolgerà una dimostrazione pratica di raccolta dell'oro delle sabbie. Alle 12,30 è in programma il pranzo con piatti tipici della cucina del cercatore (salsiccia e fagioli). Alle 14,30 prenderà il via la caccia all'oro nel torrente Erro. Si tratta di un appuntamento organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di Pontinvrea per indurre i cercatori d'oro e i turisti ad apprezzare le vere risorse della natura. Oltre alla caccia all'oro, che verrà effettuata con gli strumenti utilizzati dai pionieri, sono in programma passeggiate a cavallo, giochi sportivi e intrattenimento musicale. In serata verrà eletta «Miss Pepita». [e. b.]

COPPA ITALIA

Tra oggi e domani secondo atto di Coppa. Spicca anche Ospedaletti-Ventimiglia

La sfida tra Pietra e Porto Vado

E a Levante il derby Lavagnese-Rivasamba

Oggi e domani si effettueranno gli incontri della seconda giornata dei triangolari iniziali di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. Apertura nel pomeriggio ed in serata con [illegible] sedici partite in totale.

Alle 16 Busalla (0)-Casellese (0) a Busalla (riposa Vado, 3) e Rapallo (0)-Pieve Ligure (0) al Macera (rip. Grassorutese, 3); alle 16,30 Ligorna (0)-Coalma (1) al Ligorna (rip. Molassana, 1) e Nuova Audace (0)-Pontedecimo (0) al Grondona (rip. Bolzanetese, 3); infine alle 20,30 Pietra Ligure (0)-Porto Vado (0) a Pietra (rip. Loanesi, 3) e Lavagnese (0)-Rivasamba (1) al Riboli (rip. Sestri Levante, 1). Particolare attesa per la sfida ponentina fra Pietra e Porto Vado, con la vincente che può ancora sperare di eliminare dalla competizione la favorita del gruppo 2, la Loanesi.

Ed a Levante ancora un derby, in notturna, fra l'ambiziosa Lavagnese al debutto in Coppa ed il Rivasamba che sette giorni orsono ha ben figurato contro il Sestri Levante. Domani le altre dieci partite, tutte con inizio alle ore 16: Ospedaletti (0)-Ventimiglia (0) a Sanremo (rip. Albenga, 3); Argentina (0)-Finale Ligure (1) ad Arma (rip. San Bartolomeo, 1); Cisano (0)-Bragno (0) a Conscente (rip. Cairese, 3); Pegliese (0)-Arenzano (1) a Cogoleto (rip. Voltrese, 1); Albaro (0)-Baiardo (1) al Bavari Taviani (rip. Serra Riccò, 1); Sampierdarenese (0)-Mediterranée (0) al Belvedere (rip. Sestrese, 3); Corte (0)-Sammargheritese (0) al Broccardi (rip. Bogliasco, 3); Vezzano (0)-Fezzanese (0) a Bottagna (rip. Sarzanese, 3); Migliarinese (0)-Sesta Godano (1) a La Pieve (rip. Caperanese, 1); Villaggio (0)-Ceparana (0) al Centro Scuola (rip. Folbas, 3).



L'attaccante Vona del Finale

Relativamente alla prima giornata, questi i provvedimenti disciplinari adottati: una giornata di squalifica a Roberto Ottoboni ed Andrea Romeo del Busalla, Cristiano Chiarlone della Cairese, Gianmario Zerbini del Pietra Ligure, Marco Mazzucchelli del Serra Riccò e Danilo Battaglini del Vado.

Multe di lire 180 mila al Bogliasco e 120 mila al Sesta Godano. Fra sabato 13 e domenica 14 si conosceranno i nomi delle sedici qualificate agli ottavi di finale (mercoledì [illegible] 29 ottobre) al termine degli incontri Albenga-Ospedaletti, Porto Vado-Loanesi, San Bartolomeo-Argentina, Cairese-Cisano, Casellese-Vado, Voltrese-Pegliese, Pontedecimo-Bolzanetese, Serra Riccò-Albaro, Mediterranée-Sestrese, Molassana-Ligorna, Sammargheritese-Bogliasco, Pieve Ligure-Grassorutese, Sestri Levante-Lavagnese, Fezzanese-Sarzanese, Caperanese-Migliarinese e Folbas-Villaggio. Successivamente i quarti, sempre con doppio scontro andata e ritorno, si effettueranno il 3 dicembre ed il 17 dicembre; semifinali il [illegible] dicembre ed il 4 gennaio 1998; finale ancora con doppia sfida: la prima l'11 febbraio, la seconda il 25 dello stesso mese. La «caccia» alla Grassorutese, vincitrice dell'ultima edizione della Coppa Italia fase regionale, è apertissima.

Giancarlo Scartozzoni

Il Savona a Tortona perde anche De Marco

Il giocatore non può rinunciare a un impegno con la Puma. Ghilino conta sul rientro di Travi

SAVONA. Tutti attendono la novità dell'ultima ora. I tifosi biancoblù vogliono un segnale positivo da parte della dirigenza per conoscere i nomi dei giocatori che andranno a rafforzare la rosa di mister Ghilino.

Invece ancora fumata nera, più di un atleta ha dato per adesso forfait. «E' anche logico che molti dei visionati aspettino una chiamata da squadre di categoria superiore - dice Lino Di Blasio - poi eventualmente decideranno di accettare le offerte da squadre di inferiori». E' una situazione che tutti conoscono: aspettare a fare la squadra a camponato iniziato [illegible] il doppio rischio di prendere chi capita e non chi serve e poi di trovare atleti demotivati o peggio non allenati e quindi, prima di poterli utilizzare, si rischia di arrivare a novembre inoltrato, quando il campionato ha già emesso le proprie sentenze e si gioca soltanto per gli esami di riparazione.

Purtroppo che le [illegible] in casa biancoblù prendessero questa piega lo si sapeva da parecchio tempo, ma quando non si hanno forti liquidità il risultato è questo. Domani a Tortona mancherà anche Rocco De Marco, quello che sino ad oggi è stato il punto di riferimento della squadra. De Marco ha un impegno preso lo scorso anno con la fabbrica di indumenti sportivi Puma che in Germania, a Colonia, organizza un concentramento europeo per atleti delle classi 1980 e [illegible]. Rocco De Marco ha portato con sè il terzino di fascia Simone Giacchino, il libero Stefano Calderara, i centrocampisti Federico Perrone e Andrea Carioti e il portiere Diego Berlinzoli, cinque bravi giovani biancoblù che in terra tedesca sapranno farsi valore.

«Era un impegno che Rocco aveva preso da molto tempo - dice ancora Di Blasio - e che non potevamo fargli saltare per i ragazzi e per il suo stesso futuro professionale». Anche per il presidente del settore giovanile, geom. Flavio Valenti, parole di elogio: «Spiace perdere De Marco per la gara con il Derthona [illegible] la vetrina germanica della Puma era troppo importante, speriamo di raccogliere dei frutti». E dal settore giovanile alla prima squadra, che avrà la possibilità di confermare nel ruolo di libero il giovane Fazio che si è ben comportato con l'Entella nella gara di ritorno di Coppa. Del resto sono almeno due anni che scriviamo che un bravo allenatore si deve inventare, per questo Savona, un libero giovane per portare nella zona nevralgica del campo gli atleti più esperti (era anche il caso di Sbravati nel passato).

Ora Ghilino deve insistere su questa opportunità e non cedere al primo passo falso del ragazzo ma concedergli fiducia. Rietra a Tortona Francesco Travi e spera nell'impiego a centrocampo perché il ruolo occupato [illegible] l'Entella non lo ha messo particolarmente in luce. [n. d. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Onda Ligure-Medici per beneficenza

E' in programma lunedì sera alle 21, ad Andora, un incontro di calcio benefico tra la squadra dell'Onda Ligure Team di Stefano Mentil e la rappresentativa regionale dei medici. La partita è dedicata alla sezione albenganese della Uildm (Unione italiana lotta per la distrofia muscolare) cui verranno devolute le offerte. [r. p.]

CALCIO

Il centrocampista Villa dall'Argentina all'Albenga

L'Argentina Arma ha ceduto all'Albenga il centrocampista Villa. L'accordo è stato raggiunto la notte scorsa dopo una lunga trattativa condotta da Dino Miani, presidente del club rossonero e da Salvatore Sassu, d.s. dell'Albenga. Sfumato l'ingaggio di Minasso dalla stessa Albenga, l'Argentina Arma sarebbe ora vicinissima all'ingaggio di Luongo, che l'anno scorso vestiva la casacca dell'Imperia. [b. m.]

[illegible]

Il direttivo ha deciso Liguria giocherà in A2

Adesso è ufficiale. Il Liguria Hockey sarà ai nastri di partenza del prossimo campionato di serie A2. La decisione di prendere parte al torneo è stata decisa del consiglio direttivo della società presieduta da Giorgio Accornero, presenti anche tutti i giocatori della rosa e l'allenatore Carlo Colla. Il Liguria è stato inserito nel girone sud e dovrà affrontare trasferte in Sardegna, Lazio e Puglia. Obiettivo per la formazione biancoblù è la salvezza. [r. p.]

Monticellese e Ipersidis in ballottaggio. In serie B qualificate Astor Ceva e Ricca

Il balun cerca la quarta reginetta

Dotta, Sciorella e Bellanti sono già in semifinale

Si chiude tra oggi e domani la seconda fase del massimo campionato di pallone elastico con Flavio Dotta, Alberto Sciorella e Giuliano Bellanti sicuri semifinalisti. La quarta squadra uscirà fuori dallo spareggio tra la quarta dei play off, ovvero la Pro Spigno di Stefano Dogliotti, e la prima classificata dei play out.

Questa dovrebbe essere la Monticellese di Giorgio Vacchetto impegnata oggi alle 16 a Caraglio contro Papone. Vacchetto deve vincere a tutti i costi, nel caso in cui non riuscisse, allora allo spareggio dovrebbe andare l'Ipersidis di Molinari, sempre se vince domani alle 16 a Cuneo contro la Pro Pieve. Stasera si gioca anche a Dolcedo dove Sciorella sfiderà alle 21 la Pro Spigno, mentre domani a Taggia Bellanti riceve Dotta leader dell'Hotel Royal di Magliano Alfieri.

La Federazione ha comunicato già le date degli spareggi per il posto vacante in semifinale. Il primo incontro verrà giocato giovedì 11 settembre alle ore 21 a Spigno, mentre la gara di ritorno si giocherà sabato 13 a Monticello (se si qualifica Vacchetto), domenica 14 a Cuneo in caso di successo ai play out di Molinari.

Nel campionato di serie B tutto deciso per i primi due posti: accedono in semifinale l'Astor Ceva e la Pallonistica Ricca.

Per conoscere la terza squadra bisognerà invece aspettare l'ultimo turno in programma tra stasera e domani. Stasera a Mondovì alle 21 i locali di Paolo Danna se la vedranno contro la Pallonistica Ricca di Balocco, mentre Dogliotti a Santo Stefano Belbo giocherà contro l'Astor Ceva.

Se Danna supera Balocco e Dogliotti perde contro Arrigo Rosso sarà necessario uno spareggio in quanto entrambe le squadre arriverebbero appaiate a quota 17.

Tutto deciso invece per quanto riguarda i play out: per gli spareggi di semifinale è passata la Vignaioli, vittoriosa nel posticipo contro la Spec Cengio per 11-8.

Oggi la Spec giocherà nell'ultima giornata del torneo alle 15,30 a Diano Castello contro la Valli del Faudo.

In serie C2 domani alle 16 a Cengio la Spes Savona se la vedrà contro la Montechiarese nella gara due dei sedicesimi di finale. Nella gara di andata vittoria esterna per 11-10 dei savonesi.

La Spec Cengio invece è già negli ottavi di finale avendo battuto per 11-3 la Monferrina. [r. p.]

ATLETICA

In luce l'Alba Docilia

Ottimi risultati dell'Alba Docilia ai campionati europei del Ficep, l'organizzazione sportiva alla quale, per l'Italia, è affiliato il Csi. La manifestazione si è svolta a Evry, a pochi chilometri da Parigi ed ha visto in evidenza Silvia Schiaffino che, nei 10.000 metri, ha colto uno splendido bronzo. Il terzo posto dell'albisolese è maturato al termine di una gara molto valida dal punto di vista tecnico e chiusa, nonostante le avverse condizioni meteo, in 40'50'05. La Schiaffino ha poi sfiorato il podio nei 5000 chiusi al quarto posto in 19'07'68 dopo una gara quanto mai combattuta. In evidenza anche Simona Del Sante che, nei 100, ha chiuso al sesto posto (piazzamento colto anche nei 200). Nei 400 ostacoli prestazione di rilievo per Marina Sirello con un settimo posto che le è valso il nuovo record personale. I risultati conseguiti sono anche frutto dell'ottimo lavoro svolto dai tecnici Gerolamo Guastavino e Giorgio Fazio che hanno seguito sempre da vicino queste atlete. A settembre sono previste ancora riunioni su pista. [g. o.]

SABATO 6 SETTEMBRE 1997

Gran Premio «LA STAMPA»

SAVONA GOAL '97

Prima tappa: [illegible] 7 [illegible] 1997

1 - DERTHONA	SAVONA	....
2 - IMPERIA	[illegible]	....
3 - CASTELNUOVO	[illegible]	....
4 - ENTELLA	VAL D'AOSTA	....
5 - [illegible]	CUNEO	....
6 - [illegible]	CASALE	....

Nome Cognome........

Via Città........

TEAM o BAR ....

Domani ad Albissola Coppa Italia con i Dolphins

Il softball torna a Finale con un torneo internazionale

FINALE LIGURE. Prende il via oggi alle 14,30, con la cerimonia di apertura, la prima edizione del torneo internazionale di softball, organizzato dall'Amatori Softaball Finale «La Botteguccia» e valido per l'assegnazione del trofeo «Città di Finale». Una manifestazione importante che vedrà impegnate oggi e domani, oltre alla squadra di casa, una rappresentativa della Svizzera, l'Ares Milano e una squadra francese.

Questa iniziativa praticamente chiude l'attività sportiva stagionale della Botteguccia Finale che quest'anno ha partecipato al torneo di serie C2.

Gli incontri, che si svolgeranno sul campo «Viola» di Finalborgo, avranno inizio alle 15 con la sfida Ares Milano-Francia, cui farà seguito l'incontro Amatori Finale La Botteguccia-Rappresentativa Svizzera. Domani mattina a partire dalle 10 le finali.

Afferma il presidente della società finalese Luigi Giordano: «Questa manifestazione ci consente di poter far conoscere ai cittadini di Finale e ai turisti ancora in Riviera questa nostra disciplina in forte crescita non solo in Italia ma anche nella nostra Liguria. E' un torneo internazionale con giocatrici di ottime qualità. Per la nostra società, al secondo anno di vita, è l'occasione per mettere in vetrina la nostra formazione».

Domani, invece, per il baseball derby di Coppa Italia regionale. Al campo «Cameli» di Albisola è in programma la partita di andata tra i Cubs Albissole e i Dolphin's Chiavari. Domenica prossima il retour-match. Oggi pomeriggio a Torino, per il campionato cadetti, la formazione della Cairese è impegnata nel concentramento per accedere alle finali nazionali di categoria. [r. p.]


TELECOM ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM GSM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 6 Settembre 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
NO 37

Lo Stato si farà carico delle spese per ristrutturare gli uffici giudiziari di palazzo Fossati

Arrivano 40 miliardi per la giustizia

Li ha promessi il dirigente del Ministero

NOVARA. La promessa del Ministero c'è, adesso resta da vedere se la manterrà. Quaranta miliardi per far fronte alle spese dell'edilizia giudiziaria che il Comune di Novara si appresta a sostenere per dare sistemazione adeguata, e definitiva, a tutti gli uffici giudiziari del capoluogo. La promessa è stata fatta, la scorsa settimana dal dottor Tei, il direttore generale degli affari civili del Ministero, a conclusione di una visita a Novara.

Qui si è incontrato prima con il sindaco Gianni Correnti e gli assessori Cardinali e Martinoli poi con il Prefetto, il Presidente del Tribunale e il Procuratore capo oltre ai responsabili degli uffici giudiziari. Il dirigente ha visitato palazzo di giustizia così come gli edifici di via Manzoni e casa della Porta che dovrebbero ospitare, temporaneamente, gli uffici per consentire la ristrutturazione dello storico palazzo Fossati oggi sede di Tribunale, Pretura e Procura presso il Tribunale. Si è così potuto rendere conto della precarietà degli ambienti dove oggi si amministra la giustizia, a Novara. Ha apprezzato però anche il progetto di ristrutturazione del palazzo di via Azario elaborato, a suo tempo, dalla «Edil.Pro» dei Servizi Tecnici.

Correnti e gli assessori Cardinali (per i lavori pubblici) e Martinoli (per le risorse), hanno illustrato al dirigente del Ministero il programma del Comune per dar soluzione al problema. Procedere alla ristrutturazione di palazzo Fossati (la spesa prevista è di circa 28 miliardi) con il trasferimento della Pretura Circondariale nello stabile a specchi di viale Manzoni acquisito recentemente con una spesa di 6,3 miliardi. Trasferire contemporaneamente la Procura presso il Tribunale a casa della Porta, un edificio storico completamente ristrutturato nel cuore della città, in via Canobio, che il Comune si appresta ad acquistare per una spesa di 7 miliardi. La delibera relativa sarà in consiglio comunale, per l'approvazione, la prossima settimana.

«E' bene ricordare che la ristrutturazione di palazzo Fossati non è una scelta di questa amministrazione - dice il sindaco Correnti - l'abbiamo ereditata e non potevamo certo scindere contratti miliardari con relative penali. Al tempo stesso sono convinto che queste spese non debbono restare a carico dei novaresi, quantomeno non solo a loro. Un concetto che ho ribadito chiaramente il mese scorso al presidente Scalfaro. Ho anche scritto al Ministro Flick che per questo problema istituzionale avrei fatto causa allo Stato». E' forse da inquadrare anche in questa prospettiva la visita a Novara del dirigente Tei.

A lavori ultimati, palazzo Fossati dovrebbe ospitare tutti gli uffici del giudice unico mentre le procure (di Tribunale e Pretura) anch'esse unificate, troverebbero una sede definitiva nel palazzo di via Manzoni. Si libererebbe così casa della Porta che potrebbe tornare al Comune, un edificio di prestigio a due passi dalla sede municipale.

C'è da dire che la soluzione di palazzo Fossati è sempre stata osteggiata dagli avvocati che chiedevano la realizzazione di una nuova più funzionale cittadella della giustizia. «Se giudicante e inquirente non avranno sede nello stesso palazzo, non è un problema insormontabile - dice adesso il presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati Mario Negri -. Sulla base della nuova ipotesi di soluzione si potrebbe aprire una fase positiva. Mi chiedo però fra quanti anni il problema palazzo di giustizia troverà soluzione».

Renato Ambiel



A sinistra, lo storico palazzo Fossati sede attuale di Tribunale e Pretura. A fianco Casa della Porta dove andrà la Procura. A destra il palazzo di via Manzoni che ospiterà la Pretura





Giudicante a palazzo Fosati
Inquirente in viale Manzoni

PRIMO PIANO

Novara

In giunta arriva il «superassessore»

Nell'amministrazione Correnti c'è un «super esperto»: è Andrea Bertozzi, presidente della Sogepo, consulente tecnico per Malpensa, Alta velocità e università. Pag. [illegible]

Novara

Sindacato Padano e il comizio di Bossi

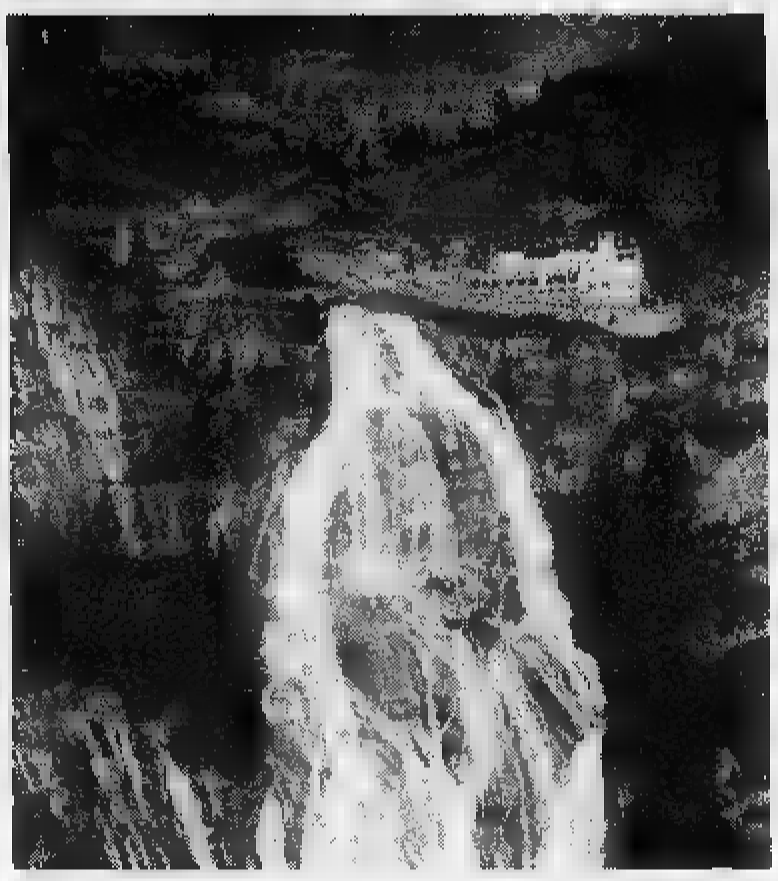
Sabato dedicato dalla Lega Nord al Sindacato Padano: oggi sono allestiti sessanta gazebo in città e paesi delle due province. Alla festa di Oleggio l'altra sera c'è stato il comizio di Bossi. Pag. 39

Gravellona Toce

Inps, l'autonomia è diventata realtà

La sede provinciale autonoma dell'Inps nel Vco è una realtà. Con lo scorporo degli utenti del Vco e la prima convocazione del neo-costituito comitato provinciale Inps, si realizza l'obiettivo e il centro operativo di Gravellona Toce diventa sede del nuovo ente. Pag. 41

L'EVENTO DI FORMAZZA



Stasera la Cascata del Toce illuminata

FORMAZZA. Si è aperto ieri all'albergo Cascata Toce il XIII congresso internazionale di studi Walser che si occupa delle vie storiche attraverso le Alpi. Oggi è prevista la conclusione della sessione storica cui seguirà quella dedicata ai nuovi orizzonti culturali ed escursionistici. Questa sera poi dalle 21 alle 23 la cascata del Toce sarà illuminata a giorno dalle fotocellule dell'Esercito.

Presi dai carabinieri i banditi del taglierino, che entravano in banca grazie al pacemaker

In trappola dopo l'ultima rapina

Padre e figlio di Veruno con autista di Galliate

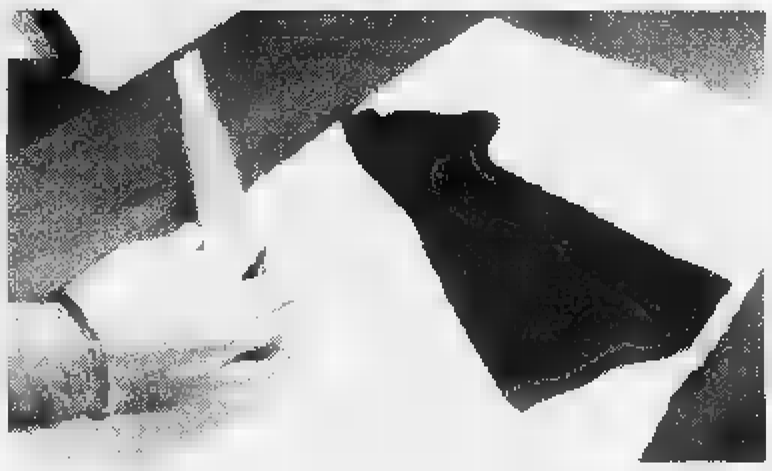
NOVARA. Traditi dall'eccessiva sicurezza, i «pendolari del crimine» che agivano a viso scoperto armati di taglierino sono finiti in trappola. Il bottino non è ancora stato trovato, ma i carabinieri sono sicuri di aver preso i rapinatori che mercoledì mattina alle 11 hanno assaltato il Credito Cooperativo di Zanica, nel Bergamasco, portandosi via 65 milioni di lire.

Sono tre siciliani residenti nel Novarese, già noti alle forze dell'ordine: Giuseppe Campoccia, 53 anni e suo figlio Corrado, di 24, abitanti a Veruno e Alfio Catania, 28, autista domiciliato a Galliate. Li hanno fermati tre ore dopo, alle 14,15, tra Veruno e Paruzzaro, a poche centinaia di metri dallo svincolo dell'Autotrafori. Erano a bordo della Opel Astra di Alfio Catania, quest'ultimo trovato con i pantaloni ancora sporchi di rosso, intrisi del colorante che viene rilasciato dalle banconote-civetta: misura adottata da molti Istituti di credito per poi identificare il denaro rubato.

Nell'auto i carabinieri hanno inoltre scoperto un taglierino, l'arma impropria usata dai banditi a Zanica e in altre banche del Bergamasco assaltate negli ultimi 15 mesi, ed un passamontagna nero. In casa hanno poi trovato maschere e altro materiale ora sottoposto ad accertamenti scientifici.

Durante i controlli, Giuseppe Campoccia è stato colto da malore: portato immediatamente all'ospedale di Borgomanero, dove è tuttora ricoverato e tenuto sotto sorveglianza (gli altri sono in carcere con l'accusa di rapina aggravata in concorso) i medici gli hanno diagnosticato un'emisindrome con crisi ipertensiva in paziente cardiopatico portatore di pace-maker». E il referto per i carabinieri si è rivelato in un altro elemento d'accusa. «Non si riusciva a capire - dice il capitano Stefano Di Julio, comandante la compagnia di Arona, i cui uomini, con quelli della stazione di Gattico e del reparto investigativo di Bergamo hanno portato a termine la cattura - come i banditi riuscissero a superare i 'metal detector' per portarsi il taglierino nelle banche. La tecnica scelta dai rapinatori era sempre la stessa. Arrivo a piedi, due entrano mentre l'altro resta fuori, pronto a caricare i due complici sull'auto 'pulita'. Unica variante, il travisamento, con maschere o passamontagna. Più spesso, però, agivano a viso scoperto. E proprio questo ha permesso ai carabinieri di Gattico di riconoscere in anticipo i sospetti nei filmati e nelle informative diffuse in tutta Italia dal Comando di Bergamo. Non restava che attendere il momento giusto».

Pietro Benacchio



Il taglierino e il passamontagna trovati dai carabinieri sull'auto dei presunti rapinatori

Arriva il «superassessore» per l'amministrazione guidata da Correnti

Il Comune sceglie l'«esperto»

E' Andrea Bertozzi presidente della Sogepo

NOVARA. Arriva il «superassessore» per l'amministrazione comunale guidata da Gianni Correnti. Andrea Bertozzi, presidente della Sogepo, la società che si occupa dei fondi d'investimento della Banca Popolare di Novara, ed ex amministratore dell'istituto di credito, è stato nominato, con una delibera di giunta, consulente esterno per occuparsi di alcuni grandi temi [illegible] Malpensa Duemila, Cim, Università e Costituzione dell'agenzia per lo sviluppo territoriale.

Il sindaco Gianni Correnti sottolinea che l'incarico a Bertozzi, che durerà sei mesi a partire dal 12 settembre e verrà retribuito con 48 milioni di lire, è di natura prettamente tecnica. «Gli aspetti tecnici che l'amministrazione comunale andrà prossimamente ad affrontare - dice il sindaco - hanno risvolti di tale spessore od importanza da aver spinto la giunta ad avvalersi dell'apporto di tecnici specializzati. La legge Bassanini consente alle pubbliche amministrazioni di dotarsi di apporti tecnici a vari livelli fino a quello di Direttore Generale. Abbiamo però ritenuto che Novara non avesse necessità di un City Manager, ma di un tecnico di settore; non si tratterà nè di un super segretario nè di un super assessore, ma di un tecnico che lavorerà nei limiti delle direttive espresse dal sindaco e dall'assessore Ierace».

Bertozzi in sostanza seguirà da vicino gli incontri relativi ai temi che gli sono stati assegnati e relazionerà a sindaco ed assessore sugli sviluppi. «Sono sempre stato un tecnico e continuo ad esserlo - dice il diretto interessato - non ho mai avuto tessere politiche e mi sono sempre occupato soltanto della gestione tecnica della banca. L'amministrazione comunale si trova ad affrontare argomenti di grande complessità ed ho accettato l'incarico con spirito di servizio».

Bertozzi aggiunge che temi come Università, Malpensa e Cim lo trovano ben preparato: «Per quanto riguarda l'Università [illegible] docente incaricato di legislazione bancaria, quindi penso di conoscere il problema, senza contare che [illegible] la Banca Popolare ho organizzato e partecipato a numerosi convegno sull'argomento. Per Malpensa ed Alta Velocità sono convinto che si tratta di due opportunità di sviluppo territoriale che Novara non può lasciarsi sfuggire: certamente l'Alta Velocità ha un impatto ambientale, ma non è una ragione sufficiente per scartarla. Se non si approfitta di questo passaggio la nostra zona è destinata all'emarginazione; non dimentichiamoci l'occasione perduta con Tera, che Novara si è lasciata sfuggire per pigrizia perdendo [illegible] opportunità di lavoro e sviluppo».



Si occuperà dei grandi temi Malpensa 2000, Cim e Università

Andrea Bertozzi ex amministratore della Banca Popolare di Novara

Marcello Giordani

Il caso della tomba sparita

NOVARA. «Come può succedere che da un giorno all'altro una signora vada al cimitero e non trovi più la tomba del figlio, nato morto 23 anni fa e regolarmente sepolto?.

La signora aveva sempre pagato le tasse di sepoltura e non ha mai cambiato indirizzo. In una delle sue visite al cimitero invece la tomba risultava essere attribuita a figlio di n.n».

L'interpellenza è stata presentata dal gruppo comunale di Alleanza Nazionale, che ha raccolto la testimonianza di una famiglia novarese.

Il sindaco Correnti, che ha appreso la vicenda dai giornali, ha immediatamente chiesto ieri una relazione ai servizi cimiteriali.

Da questa relazione emergerebbe che sono state seguite tutte le procedure normalmente seguite per l'esumazione delle salme e che non è stato possibile rintracciare la famiglia per le pratiche.

Correnti ha inviato una lettera alla famiglia, dichiarandosi disposto ad un incontro con gli interessati. [c. m.]

IN BREVE

Novara

Il comitato per l'ordine presenta il consuntivo

Sarà presentato stamane alle 10 il consuntivo dell'attività di vigilanza svolta dalle forze dell'ordine e dalla polizia municipale nel periodo estivo, per prevenire furti e microcriminalità. La riunione si tiene in Prefettura ed è indetta dal Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Partecipano sindaci e comandanti delle polizie municipali dei principali Comuni della provincia. [c. m.]

Galliate

Torta e festa in casa per 102 candeline

Compie oggi 102 anni Amante Bearzotti, una «supernonna» galliatese che vive con la figlia Angela in via Cesare Battisti. Nata in provincia di Udine, Amante Barzotti ha trascorso la vita lavorando ed accudendo figli e nipoti. In occasione della [illegible] festa sarà attorniata da parenti e vicini di casa. [c. br.]

Novara

[illegible] il carico [illegible] cavalcavia «imbiancato»

Lavori in corso sul cavalcavia di San Martino, a causa della perdita di carico da parte di un autoarticolato che trasportava vernice, diretto verso viale Volta. Il mezzo ha perso 3 fusti del peso di 50 chilogrammi, che hanno divelto parte della palizzata. La vernice di colore chiaro ha coperto l'asfalto. Così si è reso necessario il posizionamento delle transenne, che permetteranno nei prossimi giorni agli operai del Comune di porre rimedio, con l'operazione di scorticamento, [illegible]. [c. m.]

«Curve» nel vigneto per la maturazione

E' nato il progetto «curve di maturazione» per individuare il momento più idoneo alla raccolta delle uve. L'iniziativa è dell'Associazione di produttori vitivinicoli «Vignaioli piemontesi». L'unità operativa «Colline novaresi», con i tecnici Luciana Biondo ed Eugenio Arlunno, che da anni operano nella zona fornendo assistenza tecnica alle aziende, svolge campionamenti settimanali di acini di acini delle varietà maggiormente presenti sul territorio: «A partire dall'ultima settimana di agosto - spiega Eugenio Arlunno - i rilievi settimanali sono raccolti in vigneti campione scelti a rappresentare le diverse aree, fino al momento delle vendemmia. Lo scopo è quello di definire il momento ideale per la vendemmia, attraverso analisi che permettono di determinare i principali parametri chimici. Sarà quindi possibile seguire, settimana per settimana, il graduale accumulo zuccherino e, viceversa, la distruzione degli acidi, arrivando così a disporre di dati certi e scientifici per decidere la data di arfoclta in base all'andamento della maturazione».

Quindi non più una vendemmia «a vista», ma un inizio determinato dai calcoli e dai risultoti delle analisi accurate. Insomma, la tecnica in aiuto dell'esperienza per cogliere l'«attimo fuggente» e dare inizio a quelle operazioni che da secoli rappresentano il momento culminante dell'annata vitivinicola. Quella del '97 si presenta, sulle colline novaresi, sotto buoni auspici, per una serie di motivi. Innanzittutto l'andamento stagionale: ad eccezione delle fasce colpite dalla grandine in più periodi dell'estate, la qualità è ottima. Il sole di giugno, il caldo di luglio e agosto lasciano presagire un vino d'annata di valore. Poi il recente riconoscimento della Docg per il Ghemme.

Ora il mese di settembre, che rappresenta la «coda» della stagione, è fondamentale nell'influenzare i processi chimici che interessano i grappoli. Ed ecco che nelle settimane terminali di tutto il complesso lavoro di maturazione finale, l'attenta osservazione anche su basi scientifiche rappresenta un punto di riferimento indispensabile anche per gli agricoltori più esperti.

«Sia per la Denominazione d'origine controllata e garantita sia per le Doc novaresi - dicono i tecnici del progetto "curve di maturazione" - sarà seguito passo per passo il loro destino, attraverso il monitoraggio dei vari vitigni che le costituiscono: Nebbiolo, Vespolina, Uva rara, Croatina e Erbaluce. Ciascuna varietà sarà campionata in diverse località di coltivazione e i dati saranno divulgati ai produttori interessati. La prima rilevazione delle uve bianche del vitigno Erabaluce (Greco) eseguito la scorsa settimana nel comune di Ghemme ha dato qeusti primi risultati: gradi 14; acidità 11,8 g/l; ph 2,96». [g. f. q.]

Fulvio Conti, biellese, è il capo d'istituto del liceo Carlo Alberto

Nuovo preside al «Classico»

E corsi post laurea sui beni ambientali

NOVARA. E' Fulvio Conti il nuovo preside del liceo classico «Carlo Alberto» e nel futuro della scuola ci sono corsi di diploma post laurea nel campo dei beni ambientali.

Originario di Vercelli, residente a Biella, Conti è già noto negli ambienti scolastici novaresi: da tredici anni infatti viene a Novara in qualità di presidente di commissione agli esami di maturità ed è molto apprezzato per la sua professionalità.

Al Carlo Alberto il professor Conti non eredita una situazione facile, ma ha affrontato il compito con entusiasmo ed ha già delineato i programmi su cui si muoverà l'istituto.

«E' un'eredità complicata, ma sono già stato in tre licei classici, a Vercelli, Biella e Varallo Sesia, e questa esperienza mi sarà utile anche a Novara. Sono dell'avviso che la nostra scuola debba curare molto le discipline scientifiche: non è un paradosso, benchè si tratti di un liceo classico, ma oggi la conoscenza delle materie scientifiche è fondamentale per i nostri studenti che devono poi affrontare i test di accesso all'università».

Il preside ha già riunito gli insegnanti di matematica e fisica in vista di un potenziamento del settore; Conti ha inoltre un sogno nel cassetto: «Nell'autunno del prossimo anno contiamo di aprire un corso post diploma di 800 ore per la conservazione dei beni culturali: penso ad un [illegible] per archiviare libri e documenti, una specializzazione in sintonia con il liceo classico».

C'è un'altra iniziativa in cantiere al classico, come spiega il preside: «Quando [illegible] arrivato qui per la prima volta anni fa, per gli esami di maturità, avevo saputo che il nostro istituto possedeva una collezione di libri antichi di eccezionale interesse: 700, 800 volumi, che erano stati collocati in un armadio blindato per evitare i furti. Ho ripensato a quei volumi ed ho scoperto che sono stati trasferiti alla biblioteca comunale. Mi sembra un'ottima destinazione, ma desidererei poterli riavere a scuola per un'esposizione, perchè è anche attraverso quei libri si può conoscere la storia del Carlo Alberto».

Il nuovo preside caldeggia la realizzazione dei viaggi d'istruzione per gli studenti: «L'anno scorso ne sono stati effettuati pochi, e mi auguro che quest'anno si dia maggiore spazio a queste iniziative perchè favoriscono gli scambi culturali e la socializzazione degli studenti: sono un ottimo investimento per la scuola». [m.g.]



Fulvio Conti il nuovo preside del liceo classico di Novara

Domani dalle 14,30 tanti artisti si esibiscono per i più piccoli

Giocolieri e musica sul viale
In città c'è la «Festa della mela»

NOVARA. E' «La grande festa della mela», l'iniziativa promossa dalla Lega Tumori per domani, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara. L'associazione ricorda i 70 anni di attività al servizio della popolazione novarese con un pomeriggio di festa dedicato ai più piccoli. Il programma della manifestazione sarà ospitato interamente in viale IV Novembre, dietro il bar «Locchi», dove un gruppo di artisti sarà presente dalle 14,30 alle 19. Una lunga kermesse che l'associazione ha voluto dedicare ai più piccoli ma che certo potrà interessare tutti i novaresi. Il pomeriggio di festa s'inizia con la troupe del circo «Herasio», una famiglia circense che arriva da Torino e propone tanti numeri di abilità con clown, giocolieri, attori, mangiafuoco. Animazione da strada e giochi anche per gli attori dell'associazione La Ribalta. Il gruppo, nato a Bellinzago, presenta una serie di sketches esilaranti. Il momento più musicale è assicurato dal coro «Le voci bianche di Novara», diretto da Paolo Beretta. La loro performance sarà molto apprezzata: la scaletta prevede infatti le colonne sonore dei film di Walt Disney, da Pocahontas a «La carica dei 101», «Il «Re leone» e tanti altri successi.

«Gli artisti - dicono alla Lega Tumori - che abbiamo invitato sono solitamente molto sensibili a questo genere di manifestazioni e hanno voluto essere vicini anche in questo caso alla Lega Tumori».

L'azienda agricola Fonio di Sozzago ha contribuito alla manifestazione con le mele di sua produzione, che saranno distribuite dietro contributo per l'associazione. Nello stand saranno distribuiti gadget e depliant che illustrano le attività dell'associazione. [c. m.]



Il coro «Le voci bianche di Novara» è diretto dal [illegible] Paolo Beretta

A Dagnente

Pensare l'arte Un laboratorio a Villa Zuccoli

ARONA. Settembre a Dagnente, da venerdì e fino a domenica, per un laboratorio filosofico e artistico dal titolo «Pensare l'arte». L'idea è stata di due giovani milanesi, Leonardo Previ e Valeria Cantoni, i quali hanno scelto come sede delle «conversazioni» la frazione Dagnente di Arona e più precisamente la Villa Zuccoli, residenza estiva di Mike Bongiorno. Gli iscritti sono una trentina. Hanno pagato un milione a testa. A loro completa disposizione, per un rapporto decisamente privilegiato, il filosofo francese Jacques Derrida. Tra i rampolli della Milano bene ci dovrebbe essere anche uno dei due figli maggiori del Mike nazionale.

Nulla è trapelato sui contenuti dei dialoghi che i futuri «vip» affronteranno col filosofo francese Derrida e con Carlo Sini. Lezioni e conversazione «en plein air» sugli affascinanti temi dell'arte e della filosofia. Lungo i viali e seduti sulle gradinate del parco. Il maestro e i suoi allievi, come ai tempi dell'antica Grecia. [s. bot.]

LETTERE AL GIORNALE

La disavventura di tre ragazzi a Parigi

Siamo tre dei tanti disgraziati che hanno deciso di trascorrere, tra l'8 ed il 18 agosto, un periodo di vacanza a Parigi, viaggiando in treno. Per il viaggio abbiamo acquistato un biglietto B.I.J. che permette ai giovani di avere agevolazioni sul prezzo, probabilmente perché soltanto costoro possono sopportare un viaggio del genere. Ci siamo, infatti, trovati a viaggiare seduti sul pavimento sia all'andata che al ritorno, la prima volta davanti al bagno della carrozza con altri sette ragazzi e relativi zaini, la seconda in corridoio (che fortuna) con decine di altri disperati.

Con questo favorevole tipo di biglietto, inoltre, si può, in pratica, viaggiare soltanto di notte, senza alcuna possibilità di fuga: si deve subire e basta. Risultato: in tutto 20 ore da incubo, che sulle ferrovie italiane non sono l'eccezione, ma la regola.

L'amarezza, poi, è cresciuta al controllo da parte dei doganieri francesi, che hanno riso della precarietà delle nostre ferrovie. Un suggerimento: invece di utilizzare tante carrozze con cuccette, i cui corridoi non sono accessibili, e lasciare tanti viaggiatori in terra, sarebbe meglio seguire l'esempio olandese, dove si usano carrozze con sedili reclinabili, su cui si sta scomodi come nelle cuccette italiane, ma almeno si è tutti seduti.

Michele Ballaré,
Enrico Baroffio,
Michele Patrucchi, Novara

«Grazie per l'apertura dei Musei a Domo»

Voglio esprimere le mie congratulazioni all'Amministrazione comunale di Domo per la disponibilità dimostrata, in occasione della «Festa padana», all'apertura del Museo di Palazzo Silva, Biblioteca e Archivio Fondazione Galletti e il cortile di Palazzo Silva per il Concerto. Voglio sperare che in futuro dimostri la stessa disponibilità per i cittadini e i numerosi turisti che chiederanno di visitare i suddetti musei. Oppure ci sentiremo rispondere, come in passato: «Abbiate pazienza, è una questione tecnica, per il momento non è possibile»?

Melina Pitari, Domodossola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **[illegible]:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.897; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820580

[illegible]

A NOVARA: *Fenchiotti*, via A. Costa, 1 telefono 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, 3 telefono 47.32.20 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità [illegible] turno sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulghé*, via Matteotti, 19 telefono 55.140.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 telefono 86.13.02.

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Vanelo, telefono (0322) 53.130.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 telefono (0331) 97.23.58.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 telefono (0322) 81.463.

Garengo: *Vasó*, via Vittorio Emanuele II, 28 telefono 89.72.86.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 telefono 0323/57.15.64.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 telefono (0323) 78.80.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 telefono (0323) 28.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti*, via 4 novembre, telefono (0323) 61.455.

Domodossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 telefono 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 telefono 0324/72.494.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 8 telefono (0163) 85.02.06.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.80.00; **[illegible]:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono 96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Enologia

I vini novaresi

Stasera alle 21 nella Casa Castaldi di via Gallina a Briona c'è una degustazione guidata ai vini delle colline novaresi. La serata è a cura dell'Istituto Terre dei Nebbioli del Nord-Piemonte. [b. c.]

Mostre

Rassegna alla Marazza

Inaugurazione alle 16 di oggi nella sala esposizioni della Marazza a Borgomanero della personale del pittore e parroco di Prato Sesia don Mario Vanini. L'artista esporrà oltre [illegible] fino al 21 settembre. Orario di apertura: martedì, mercoledì, giovedì 14-19; venerdì 9,30-12 e 14-19; sabato e domenica 10-12 e 15-19. [r. l.]

Ecologia

Mostra a Sartirana

Due giornate dedicate ai prodotti, alimenti e cosmetici ecologici. Al castello di Sartirana, in Lomellina oggi e domani si tiene «Vivere al naturale», una rassegna orario 11-23 oggi e domani dalle 10 alle 20. Sono previste dimostrazioni pratiche di medicina dolce, gratuite, prenotabili direttamente in mostra. Biglietti interi a 8 mila lire. [c. m.]

Patronali

Il programma di Pernate

Ultimi due giorni di festa patronale a Pernate (Novara). Stasera si balla con Cristina Campi e la sua orchestra domani c'è Mina Torriani. Nel pomeriggio è in programma il palio dei Quattro cantoni dalle 15,30 sul sagrato della chiesa. [b. c.]

Sagre

A Recetto la «spalla»

Inizierà alle 16 di oggi con la «merenda in compagnia» la terza serata della dodicesima edizione della sagra della Spalla organizzata dall'Associazione amici della Spalla di Recetto. Alle 21 ballo liscio con l'orchestra Liscio 2000. [r. l.]

Fiere

La campionaria a Robbio

Inaugurazione alle 21 di oggi presso il padiglione delle scuole elementari di viale Gramsci a Robbio Lomellina della Fiera Campionaria Arte e Commercio Robbiese. La manifestazione chiuderà i battenti martedì [illegible] settembre. [r. l.]

Professioni

Diventare [illegible]

L'associazione italiana sommeliers organizza il corso di primo livello di addestramento professionale per sommelier. Le lezioni s'iniziano il 29 settembre al ristorante «Piccolo lago» di Mergozzo e proseguiranno fino al 5 novembre. L'esame finale è in programma il 17 novembre. Per informazioni ci si può rivolgere al delegato [illegible] Otello Facchini, tel. 0321/652684, oppure al delegato Vco, Emilio Bellossi di Stresa, tel. 0323/30236. [c. m.]

[illegible]

In marcia a Grignasco

L'Associazione Nazionale Partigiani di Grignasco organizza per domani un camminata alla cappella di San Bernardo: la marcia inizia alle 9 da via Isella e alle 11,15 il parroco don Gianfranco Regalli celebra una messa di suffragio. [m. g.]

Oggi la presentazione, l'altra sera alla festa di Oleggio il comizio di Bossi

«Ecco il sindacato padano»

Sessanta gazebi in città e paesi



Il leader della Lega Umberto [illegible] ha parlato per due ore, in platea duemila fra militanti e curiosi

NOVARA. Sessanta gazebo nei maggiori centri, una decina a Novara, e camicie verdi pronte a raccogliere le iscrizioni al Sindacato Padano. E' il sabato del Sin.Pa.: oggi, con il segretario piemontese, il quartier generale è alla festa della Lega Nord in [illegible] a Oleggio. Ma non [illegible] previsti roghi di tessere della «triplice» sindacale. L'indicazione arriva dal leader Umberto Bossi (ieri in un'intervista ai quotidiani) ed è ribadita dal segretario provinciale Emilio Zenoni: «Anche perchè chi sta nella Leg[illegible] non può più avere tessere di Cgil, Cisl o Uil».

L'altra sera nel comizio di Oleggio Bossi, in camicia verde, ha infilato qualche battuta calda: «Hanno fatto più vittime con la Chiesa di Roma che nei forni crematoi», «Il Vaticano pensi alla religione, la politica non è roba da preti», che [illegible] la replica all'intervento del Papa sull'unità culturale e religiosa della nazione. Ma non ha affondato più del [illegible]rio, [illegible] Senatur: un comizio tiepido. Prudenza tattica? Fra quei militanti e dirigenti che sanno valutare politicamente le parole [illegible] leader c'è chi la interpreta così. Tanti i commensali alla cena padana e gli ascoltatori assiepati sotto il tendone: si parla di duemila persone, il capogruppo di Novara Roberto Cota assicu[illegible] che erano molte di più.

Bossi, che al contrario delle sue cocciute guardie padane ha accolto i cronisti con un gentile saluto e riservato battute e interviste tivù, ha toccato e attaccato su temi fissi: il «nulla storico che è la Bicamerale», il partito-stato dell'Ulivo, i sindacati supergarantiti, la Chiesa, la polizia e i carabinieri: «Che non si facciano vedere quando voteremo per [illegible] Parlamento padano». Tutto questo per ribadire «che la Padania è pronta, saluta Roma e se [illegible] va». Applauso, autografi alle baby camicie verdi [illegible] in fila da genitori agitatissimi e via, a preparare il sabato del Sin.Pa.

[illegible] Paola Arbeia

A DOMODOSSOLA

Una mucca per lo slogan

«Basta! Non mi farò più mungere dalla triplice sindacale!». Un cartello con questa [illegible] viene appeso oggi al collo di una mucca che sarà «ospitata» nel gazebo allestito dal Sindacato Padano [illegible] piazza della Repubblica dell'Ossola [illegible] Domodossola, in occasione delle manifestazioni organizzate per protestare «contro lo sfruttamento dei lavoratori e dei pensionati della Padania» e per promuovere l'attività del Sin.Pa. «Denunciamo la politica [illegible] Cgil, Cisl, Uil e il sistema che favorisce la triplice - ricorda il segretario provinciale del Sin.Pa., Arturo Bistolfi -. A tale scopo illustriamo le finalità del nostro sindacato [illegible] puntiamo ad un forte aumento di iscrizioni». Altri gazebo vengono allestiti nel Vco per l'intera giornata [illegible] Villadossola, Baveno, Verbania Intra [illegible] Pallanza, Stresa, Gravellona, Omegna, Santa Maria Maggiore, Varzo. E a metà settembre festa della Lega con comizio di Bossi. [s. r.]

«Chi sta nella Lega non può essere un tesserato di Cgil, Cisl e Uil»

Borgomanero, ex assessore nei panni della «sciora»

Colpo di scena alla Sagra la «Togna» cambia volto

BORGOMANERO. Colpo [illegible] scena alla Sagra: la maschera della Sciora Togna non sarà interpretata oggi pomeriggio dal barista Antonio Tura, ma quasi sicura[illegible] dall'architetto Walter Nicolini.

Ex assessore alla cultura, da sempre appassionato di ciclismo [illegible] organizzatore di varie manifestazioni, Nicolini [illegible] la carta [illegible] sorpresa che gli amministratori hanno tenuto per la Sagra; oggi alle 16,30 arriverà dalla stazione ferroviaria a bor[illegible] una Fiat 501 del 1922, accompagnato dalla fida Carulena, interpretata da Carletto Agazzone, e in piazza terrà il discorso in burbanellu.

Oggi la città si trasformerà in [illegible] grande rassegna commerciale all'aperto: i commercianti possono infatti esporre [illegible] corsi la propria [illegible] senza pagare [illegible] plateatico, e fino a mezzanotte si terrà il mercatino dell'artigianato.

Stamattina alle sette allo stadio comunale prenderà il via la staffetta podistica «Dodici per un'ora», [illegible] quest'anno è stata dedicata alla lotta contro l'elettroshock, ed alle 21, in piazza Martiri grande appuntamento con la finalissima di «Stasera ci provo anch'io», il concorso riservato alle voci nuove.



L'architetto Walter Nicolini

Presentata da Mauro Marino, la rassegna vedrà anche la partecipazione di Isabella Biagini, una delle attrici italiane più note all'inizio degli anni Ottanta, del cantautore Beethoven [illegible] di Angela Masini, del «Club dei Supercento». Nel corso della serata, che sarà trasmessa in diretta radiofonica da Radio Abc di Novara, verrà eletto anche il «volto dell'anno», un concorso di bellezza che verrà ripreso da Italia Uno.

Le manifestazioni odierne della Sagra non si fermano qui; dalle 17 alle 19 all'oratorio [illegible]schile si disputerà una gimkana ciclistica, ed alle 14,30, nel cortile di Palazzo Tornielli, si svolgerà un torneo di bridge.

Domani la Sagra sarà dedicata allo sport ed alla bellezza: al mattino alle 8 è in programma una corsa ciclistica allievi organizzata dal Gruppo Sportivo Piemontesi Pavimenti, ed alle 8,30 [illegible] Villa Marazza si disputerà un grande concorso ippico. Alle nove, nel centro storico, sfilata di auto d'epoca e alle 21 in piazza Martiri si svolgerà il concorso di bellezza «Un'italiana per Miss Mondo». Al tendo[illegible] di Rivano si potranno gusta[illegible] le specialità locali. [m. g.]

Bognanco propone la festa del mirtillo, a Massino ci sono gli ombrellai

Tante sagre dai monti alla Bassa

Santa Maria Maggiore accoglie gli spazzacamini

NOVARA. Un settembre ricco di sagre [illegible] appuntamenti. Sono parecchie le iniziative che si tengono in questo fine settimana nelle località delle due province. Ecco qualche suggerimento per un fine settimana in allegria, [illegible] caccia anche di prelibatezze gastronomiche. L'Associazione nazionale spazzacamini organizza per domani il [illegible] duno internazionale. E' la sedicesima edizione, che prende il via oggi [illegible] 16 al «Centro del fondo» di **Santa Maria Maggiore**, con musica e degustazione di prodotti locali. [illegible] prosegue domani a Malesco con l'omaggio floreale al monumento al «Rusca». L'attenzione di sposta poi su Santa Maria Maggiore, dove alle 10,30 [illegible] in programma la sfilata degli spazzacamini con gli attrezzi da lavoro. La festa itinerante prosegue poi a Druogono, dalle 11,30, [illegible] la dimostrazione di pulitura di camini. Al pomeriggio si torna a Santa Maria Maggiore, nel parco di villa Antonia. Alle 16 musica, premiazione [illegible] intervento degli spazzacamini.

A Bognanco si rinnova l'appuntamento con la sagra del mirtillo. Alle 18 di oggi si apre [illegible] mostra fotografica. Domani in piazza, al mattino, degustazione gratuita di aperitivi [illegible] base [illegible] mirtillo. [illegible] è [illegible] il frutto prelibato ad [illegible] l'ingrediente di biscotti, frappè, torte, bignè, grappe, polenta dolce, crepes, marmellate [illegible] strudel. L'abbuffata (che proseguirà fino ad esaurimento prodotti) inizierà alle 14,30, previo acquisto di un «carnet» predisposto dalla Pro Loco, organizzatrice della sagra insieme al Comune. Partecipa la banda musicale di Montecrestese. Nel Cusio tra i tanti appuntamenti da segnala[illegible] oggi all'agriturismo «Al Carbon», [illegible] Coiromonte [illegible] **Armeno**, l'inizio della seconda [illegible]zione del tour gastronomico «Funghi e sapori d'autunno», promosso dalla comunità Montana dei Due Laghi. E' in programma domani a **Massino Visconti**, sulle colline del Vergante, il secondo raduno nazionale degli ombrellai, chiamati in zona «lusciatt». «L'invito - precisa Mario Ruspa, della Pro [illegible] - [illegible] stato esteso a quasi 300 ombrellai italiani [illegible] stranieri e si confida nella loro generosa adesione, così da ripetere il significativo successo dello scorso anno». Il via oggi alle 19,30 con l'apertura cucina, alle 21 danze con [illegible] duo «Bollicine», alle 22 spaghettata. La festa prosegue domani: alle 11 Messa in memoria dei «lusciatt» defunti, pranzo. Alle 15 la premiazione «Ombrellino d'oro», ore 21 gran finale col duo «Bollicine».



[illegible] raduno degli spazzacamini presenta un programma itinerante tra i Comuni della Valle Vigezzo La festa s'inizia oggi e prosegue per tutta la giornata di domani

A Cameri prende [illegible] in questo fine settimana la festa patronale, che culminerà lunedì prossimo con la c[illegible] degli asini. Oggi e domani nella sala polivante di piazza Dante sarà possibile visitare una mostra di modellismo: sono esposti aerei, navi [illegible] veicoli, realizzati da Daniele Migliorini e Davide Grossini. L'inaugurazione oggi alle 18, la mostra [illegible] aperta fino alle 23, domenica tutta la giornata. Le manifestazioni proseguono domenica [illegible] il triangolare di calcio organizzato dalla Ju Cameri. Lunedì nella palestra delle scuole elementari di via Manzoni si apre la mostra dei Cai di Cameri sul 50° di fondazione. Tra le altre iniziative, a **Casalvolone** l'associazione «Al mè pais» ha allestito un tendone, con cena a base [illegible] specialità novaresi: i balla con l'orchestra «Sonia [illegible] i cadetti». [r. s.]

Opere del Settecento

Ladri in chiesa [illegible] Ghevio: rubati quadri e mobili

MEINA. Furto sacrilego nella chiesa della Beata Vergine Assunta alla frazione Ghevio di Meina. Ignoti sono penetrati forzando la porta della sacrestia [illegible] hanno prelevato cinque quadri del Settecento, paramenti, un mobile e una libreria in legno di [illegible]. Del fatto si stanno occupando i carabinieri di Arona. Ad accorgersi del furto è stato don Arnaldo Giulini, della vicina parrocchia di Pisano, salito alla chiesa di Ghevio, in località Fortezza, per celebrare la Messa. Recentemente la chiesa era stata luogo di solenni celebrazioni in [illegible] della festa patronale della Vergine Assunta.

E' possibile che si [illegible] trattato di un furto su commissione, vista la cura con la quale sono stati scelti i pezzi più pregiati dell'arredo [illegible] i 5 quadri di discreto valore. [s. bot.]

I raid a Vigevano

[illegible] alle fiamme altri cassonetti «E' rappresaglia»

VIGEVANO. I vandali si scatenano e danno alle fiamme in un quarto d'ora, tra le 2,15 [illegible] le 2,30, due campane per la carta [illegible] due cassonetti dell'immondizia. Il primo allarme in piazza Volta, seguito da quelli di via Bramante [illegible] via Sacchetti. I pompieri hanno dovuto correre da un punto all'altro. La notte precedente un'altra campana era bruciata in largo Colli Franzone. A rendere inquietanti i gesti [illegible] è aggiunta anche una telefonata anonima, al termine del raid, al centralino dei pompieri: una voce maschile, giovane, ha promesso «Continueremo» e ha lasciato intedendere che i piromani non hanno motivi [illegible] risentimento nei confronti dei vigili del fuoco ma della polizia. I danni superano i 4 milioni. L'Azienda Servizi Municipalizzati ha presentato denuncia contro ignoti. [c. br.]

PER LE [illegible]



Stasera Ashkenazy dirige [illegible] Stresa

STRESA. La Deutsches Symphonic-Orchester di Berlino, diretta da Vladimir Ashkenazy (foto) con violino solista Christian Tetzlaff, esegue stasera per le «Settimane musicali» di Stresa da Mendelsshon-Bartholdy l'ouverture del «Die Hebriden» [illegible] da Brahms la Sinfonia [illegible]. 1 in do minore op. 68. I biglietti in vendita sono disponibili all'ingresso del Palacongressi, s'inizia alle 21,15.

Crepe nell'edificio costruito appena otto anni fa

Beura scuola inagibile

Materne ed elementari a Cuzzego

BEURA. Partirà con [illegible] trasloco il nuovo anno scolastico per gli alunni delle materne ed elementari di Beura. L'edificio che li ospitava, in via San Clemente, è inagibile. Giochi [illegible] lezioni dal 15 settembre si sposteranno nella frazione Cuzzego, in due distinti stabili di proprietà comunale ristrutturati di recente.

Il sindaco Omar Bargiga [illegible] è visto costretto [illegible] rinnovare l'ordinanza che impedisce l'accesso. Crepe nei muri e irregolarità nei pavimenti erano comparse già prima della pausa per le vacanze estive. A notarle, nell'edificio costruito appena otto anni fa, erano state per prime le insegnanti.

Bargiga [illegible] subito intervenuto. Grazie alla collaborazione del Comune di Vogogna erano state recuperate quattro aule, messe a disposizione dalla scuola media del paese confinante. Qui i trentasei alunni delle elementari avevano potuto seguire le ultime lezioni, servendosi di minibus per i trasferimenti.

L'ordinanza [illegible] giugno aveva interessato anche il locale usato dai ventiquattro bambini dell'adiacente materna, che dopo pochi giorni (in seguito alla posa di alcuni puntelli all'edificio) erano tranquillamente tornati tra i banchi.

L'Amministrazione comunale confidava [illegible] risolvere il problema in tempi rapidi. Non è stato possibile. Spiega il primo cittadino: «Dopo aver letto il contenuto della perizia tecnica che evidenzia le condizioni di inadeguatezza dell'edificio ho emesso un'altra ordinanza. Se le verifiche avessero dato un riscontro diverso tutto sarebbe proceduto in ben altra maniera. A questo punto il Comune ha deciso di tutelarsi e [illegible] è rivolto ad un legale. Valuteremo i mezzi e le sedi che riterremo più opportuni. L'edificio è stato realizzato ex novo e concluso appena otto anni fa. Il Genio Civile è già intervenuto due volte, disponendo monitoraggi alla struttura. Se verranno confermate le anomalie riscontrate nella nostra perizia dovremo [illegible] a norma la struttura. E questo vuol dire [illegible]sti».



Il sindaco [illegible] Beura **Omar Bargiga** ha emesso l'ordinanza

Proprio in questi giorni è attesa anche la perizia della controparte. Secondo il progettista [illegible] il responsabile dei lavori le anomalie riscontrate non sarebbero altro che assestamenti «fisiologici» tali [illegible] non pregiudicare nè [illegible] staticità dell'efidicio nè la sicurezza delle persone. La vicenda legale per evidenziare eventuali responsabilità è comunque soltanto agli inizi. Il ritorno [illegible] elementari e materne da Cuzzego a Beura non è previsto per quest'anno. [r. s.]

Operazione in un negozio di pellame [illegible] Mergozzo

[illegible] sequestrato jeans [illegible] «griffe»

MERGOZZO. I militari del Nucleo Mobile della Compagnia Guardia di Finanza di Verbania, in collaborazione con il Comando Compagnia [illegible] Ponte Tresa (VA), hanno sequestrato martedì [illegible] ben 124 capi d'abbigliamento (jeans e giubbotti in jeans) recanti marchi contraffatti di note «griffes» quali Coveri, El Charro, Trussardi e Levi's. Il sequestro è stato eseguito a Mergozzo in [illegible] negozio di pellame e abbigliamento di cui [illegible] risultati [illegible]re titolari un uomo ed una donna di 35 e 40 anni, entrambi residenti in provincia di Varese. Ad insospettire gli uomini delle Fiamme Gialle sono stati i prezzi - eccessivamente ribassati anche se [illegible] tempo di saldi - a cui erano posti in vendita jeans e giubbotti. Sul fronte della lotta al narcotraffico sono stati invece i finanzieri in servizio al valico stradale di Piaggio Valmara a sequestrare un grammo e mezzo di marjiuana ad una cittadina svizzera di 20 anni [illegible] 4 grammi di marjiuana [illegible] due verbanesi, entrambi di 25 anni, che viaggiavano [illegible] bordo di una «Renault». I due avevano occultato «il fumo» all'interno del piantone del volante dell'auto ma [illegible] nascondiglio è stato immediatamente fiutato e scoperto dal cane antidroga «Bedri». [a.r.]



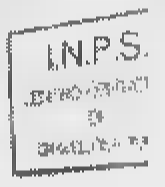
Il centro operativo di Gravellona è ora l'ufficio del Vco

Inps, la sede autonoma è finalmente una realtà

VERBANIA. La sede provinciale autonoma dell'Inps nel Vco [illegible] una realtà. Con lo scorporo degli utenti del Vco da quelli del Novarese e con la prima convocazione del neo-costituito comitato provinciale Inps si realizza l'obiettivo del pieno decentramento e il centro operativo di Gravellona Toce diventa sede del nuovo [illegible] decentrato. Proprio a Gravellona il comitato terrà la sua riunione di insediamento il prossimo 1 ottobre, con l'elezione di presidente e [illegible] presidente. La [illegible] istituzione per la durata di un quadriennio è stata ufficializzata dal Ministero [illegible] lavoro [illegible] della previdenza sociale. Ne fanno parte, in rappresentanza delle varie categorie di lavoratori e datori [illegible] lavoro, Graziano Zaretti, Pasquale Pantone, Angelo Guglielminetti, Celeste Barducci, Sevino Carabba, Armando Leonardi, Caterina Festa, Salvatore Lanteri, Franco Ginoi, Dario Vinotti, Guido Cristante, Mauro Caminito, Ferruccio Stefanetti, Cesare Goggio, Dario Ciocca, Egidio Lanza, Ennio Anderlini; inoltre i direttori della Direzione provinciale del lavoro e della Ragioneria provinciale dello Stato di Novara e il dirigente della sede provinciale dell'Inps di Gravellona.

Piena soddisfazione per il decentramento dell'istituto nel Vco viene espressa dal presidente dell'Inps [illegible] Novara, Vittorio Franco: «E' il raggiungimento di [illegible] obiettivo per il quale si è lavorato in piena unità di intenti per molti anni - afferma -. L'autonomia e l'operatività degli uffici del Vco rappresentano in termini concreti [illegible] rilevante risultato positivo per l'utenza della [illegible] Provincia». Analoghe le dichiarazioni di Mauro Caminito, [illegible] solo come vice presidente dell'Inps novarese ma anche come vice direttore della Unione Industriali del Vco: «Proprio nella mia qualità di rappresentante dell'Unione - dichiara Caminito -, non posso che manifestare grande compiacimento per un risultato che per le aziende significa disporre in maniera diretta e proficua di un importante [illegible] servizio. Ciò dimostra quindi l'importanza del decentramento che gli industriali hanno sostenuto con convinzione».





Il centro operativo Inps [illegible] Gravellona Toce (nella foto) diventa sede del [illegible] ente decentrato

Tra i primi compiti che il nuovo Comitato provinciale Inps del Vco dovrà affrontare ci saranno la nomina delle commissioni per l'esame delle richieste [illegible] integrazione e per i ricorsi, nonchè per altre specifiche competenze. Dovrà anche [illegible] discusso il problema della ricerca [illegible] una sede adeguata, per la quale [illegible] stanno valutando gli spazi disponibili [illegible] Gravellona, mentre centri di riferimento e delegazioni potranno [illegible] organizzate in altre località. Anche per il Novarese c'è una importante novità. Infatti il presidente Vittorio Franco ha annunciato che [illegible] prossimo 1 gennaio verrà istituito pure il nuovo centro operativo Inps di Borgomanero.

Sergio Ronchi

Deciso dall'Anas

«Maquillage» per la statale del Verbano

VERBANIA. Fresatura del manto stradale dall'autostrada al ponte S.Giovanni di Intra e in altri tratti successivi; scarifica [illegible] rifacimento del manto stradale a Ghiffa e Cannobio; comple[illegible] rifacimento della segnaletica orizzontale, pulizia generale di banchine e cunette, decespugliazione, spurgo dei fossi dall'uscita della A26 al confine di Piaggio Valmara.

Sono questi i lavori già avviati o in procinto di esserlo a cura dell'Anas sulla Statale 34 del Lago Maggiore, a[illegible] alla consegna di quelli di sostituzione di tutte le barriere danneggiate tra Intra e il confine.

La necessità [illegible] provvedere all'esecuzione di tali opere [illegible] stata evidenziata nell'incontro tra amministratori locali e funzionari Anas promosso nel mese di luglio [illegible] Gravellona dal consigliere regionale Ettore Racchelli.

Proprio l'esponente di Forza Italia esprime soddisfazione per l'esecuzione degli interventi più urgenti: «Essi - dichiara - vanno nel senso [illegible] una completa riqualificazione dell'importante arteria internazionale, dell'interesse della popolazione e della sicurezza degli automobilisti».

Racchelli auspica che l'Anas intervenga tempestivamente anche per mettere in sicurezza la Statale 631 della Valle Cannobina e altri tratti critici delle strade del Verbano Cusio Ossola. [s. r.]

Era di Cireggio

Ieri i funerali del giovane frontaliere



Alessandro Bacciocchi [illegible] rimasto vittima di un infortunio sul lavoro [illegible] Svizzera

OMEGNA. Una folla commossa, quasi mille persone, ha dato ieri pomeriggio l'estremo saluto ad Alessandro Bacciocchi, il giovane frontaliere morto mercoledì in Svizzera in un infortunio sul lavoro. Una grande attestazione di affetto che [illegible] manifestata già nel primo pomeriggio quando la salma è arrivata nell'abitazione di Cireggio, da Losanna. Dei sentimenti degli amici, dei tanti giovani che hanno accompagnato la salma di Alessandro Bacciocchi si è fatto portavoce il parroco, don Pietro Minoretti, che durante l'omelia ha detto: «In questi momenti ci è difficile capire il volere di Dio [illegible] è [illegible] Lui che ci dobbiamo affidare - ha detto il sacerdote - lo ricordiamo perchè ha perso la vita mentre [illegible] impegnava sul lavoro».

Il feretro è stato portato a spalla dai suoi amici, gli stessi ragazzi che durante la funzione religiosa hanno voluto ricordarlo co[illegible] parole semplici ma toccanti. [v. a.]

IN BREVE

Verbania
Marciapiede e dossi presto in via Castelli

La realizzazione di [illegible] marciapiede e la posa di dossi in gomma per moderare la velocità delle auto [illegible] interventi che verranno presto adottati nella centrale via Castelli a Pallanza. L'obiettivo [illegible] garantire più sicurezza [illegible] pedoni. Sull'argomento era intervenuto il gruppo di Alleanza Nazionale [illegible] per formulare alcune proposte concrete il consigliere Alberto Actis si è incontrato con l'assessore Diego Caretti. [s. r.]

Vignone
Nuova linea [illegible] bus sul percorso per Intra

E' atteso entro la fine di settembre l'avvio del [illegible] servizio pubblico di autobus tra Intra e Vignone attivato dal Con-Ser Vco. Le località [illegible] collegate da quattro corse quotidiane e l'amministrazione ha provveduto ad allestire i punti di sosta. Il bus passerà anche nelle frazioni di S.Martino e Bureglio. [s. r.]

Verbania
Incontri sull'infanzia «una ri[illegible] della città»

«I bambini, risorsa della nostra città» è il tema [illegible] un ciclo di incontri promossi dal Comune, con il patrocinio del Provveditorato, in vista dell'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi. L'iniziativa si rivolge a docenti della scuola dell'obbligo, educatori, amministratori, membri di associazioni legate al mondo dell'infanzia. Gli incontri [illegible] in programma l'8, 9, 10 settembre, il 10 e [illegible] ottobre, [illegible] 7 [illegible] 21 novembre nella vecchia aula magna dell'istituto Cobianchi di Intra. [s. r.]

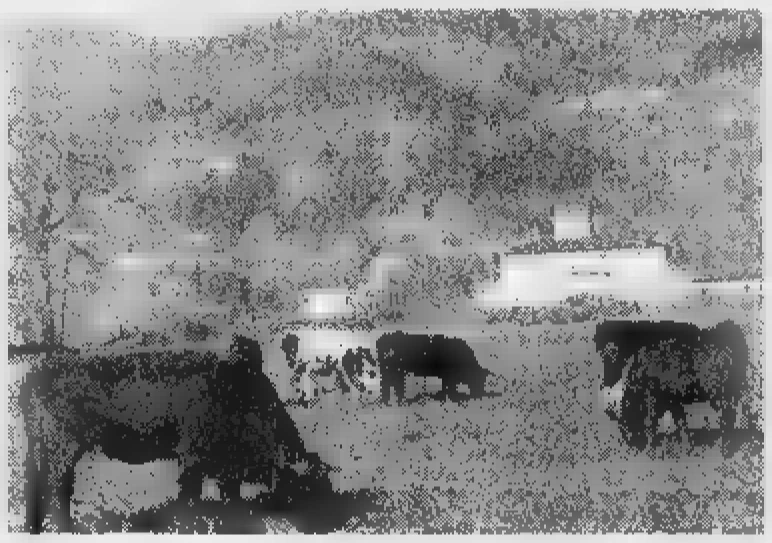
[illegible]
Mutilati e invalidi domani [illegible] assemblea

I soci della [illegible] verbanese dell'Associazione mutilati e invalidi [illegible] guerra si riuniscono domani per l'assemblea, dalle 9.30 nella sala consiliare di palazzo Flaim. [s. r.]

Intragna
Esercitazione all'alpe [illegible] il gruppo antincendi

Un'esercitazione dei volontari del Gruppo antincendi boschivi, con l'impiego delle attrezzature disponibili sul territorio, è stata eseguita di recente all'Alpe Gabbio dal Parco Nazionale Valgrande. La simulazione [illegible] un incendio ha permesso [illegible] verifica delle tecniche [illegible] applicare quando l'allarme scatta in zone montane e non facilmente raggiungibili. [s. r.]

Il produttore boicottato dal Consorzio Grana



Duecentomila forme di formaggio attendono il marchio ma [illegible] caseificio non accetta metodi che ritiene superati

Il ritiro del latte da oltre mille agricoltori potrebbe saltare a causa del braccio di ferro tra Biraghi e il Consorzio del Grana Padano

Biraghi scrive al prefetto «Posti di lavoro a rischio»

CAVALLERMAGGIORE. Il Consorzio del Grana Padano non marchia più da tempo le forme prodotte dal caseificio di Ferruccio Biraghi «colpevole» di [illegible] seguire le direttive sull'affioramento del latte destinato a diventare formaggio.

Il Consorzio pretende infatti l'applicazione del metodo delle bacinelle mentre Biraghi utilizza modernissime centrifughe che assicurano una perfetta salubrità del prodotto e sono in regola con le direttive dell'U[illegible] Europea. Boicottato dal Consorzio, che non marchiando le forme impedisce al caseificio di vendere [illegible] formaggio [illegible] nere i contributi comunitari, Ferruccio Biraghi è stato costretto a ridurre del 75 per cento la produzione: anziché mille forme giornaliere solo 250. E nei magazzini ci sono non men[illegible] di 200 mila forme in attesa del marchio per un valore di decine di miliardi: un passivo che rischia di avere [illegible]e ripercussio[illegible] sul futuro dell'industria di Cavallermaggiore. Ieri Ferruccio Biraghi - che ha 88 anni - ha scritto al prefetto [illegible] Cuneo, al presidente della Regione, ai sindaci, parlamentari nazionali ed europei informandoli «che s[illegible] decisioni immediate non si potranno evitare ripercussioni nell'occupazione e nel ritiro del latte [illegible] oltre mille agricoltori». I dipendenti, circa 300, [illegible] già stati informati che il loro posto di lavoro è a rischio. Il caseificio sarebbe poi costretto a dimezzare la raccolta degli oltre 3 mila ql. giornalieri di latte [illegible]n conseguenze drammatiche per i produttori. Urge quindi una soluzione alla difficile vertenza che autorità [illegible] parlamentari [illegible] ora invitati a promuovere.

Gianni De [illegible]

Congresso di ecologia e biogeografia alpine per i 100 anni di Chanousia

Botanica regina a La Thuile

Con duecento studiosi da tutto il mondo

LA THUILE. Oltre duecento botanici di tutto il mondo si riuniscono in questi giorni al Planibel di La Thuile per partecipare al congresso «Ecologia e biogeografia alpine: botanica e zoologia». La scelta è caduta sulla località valdostana [illegible] soltanto perché dispone [illegible] questo [illegible] centro alberghiero e di residenza, ma per rendere omaggio ai cento anni del Giardino Alpino Chanousia. Inaugurato ufficialmente appunto nel 1897 dall'abate Pierre Chanoux, il giardino ha conosciuto persino l'oltraggio della scomparsa a causa del conflitto mondiale. Ma nel dopoguerra si è avviata la ricostruzione [illegible] poco importa che questo gioiellino naturalistico di quota [illegible] passato su suolo francese dopo le spartizioni territoriali del trattato di pace.

Botanica [illegible] zoologia giocano ruoli decisivi, come è evidente, nella salvaguardia delle risorse vitali. Un interesse particolare, [illegible] non certo marginale, riveste l'ecologia di montagna, dato che i vari sistemi sono strettamente interdipendenti (basti pensare al rapporto [illegible] volume dei ghiacciai e risorse idriche in pianura).



Il Giardino Chanousia fu fondato cento anni fa dall'abate Pierre Chanoux. Per ricordare l'evento La Thuile ospita il congresso di biologia alpina

Nel comitato scientifico del congresso ci sono i ricercatori torinesi Paola Bonfante, Vanna Dal Vesco e Franco Montacchini. I te[illegible] che verranno dibattuti a La Thuile da lunedì [illegible] mercoledì si riassumono in 7 filoni conduttori:

1) Periodi glaciali e loro eredità genetica (coordinatore l'inglese Richard Abbott). Si dibatteranno le questioni legate alla distribuzione genetica delle specie in seguito ai fenomeni di glaciazi[illegible] e alla conseguente migrazione.

2) Progetto di una flora delle Alpi (coord. lo [illegible] David Aeschimann). Sulla base della banca dati floristici creata in quattro anni dalla Svizzera, si può impostare un serio lavoro programmatico studiando [illegible] più efficace coordinamento interfrontaliero.

3) Ecologia e evoluzione degli insetti fitofagi nelle regioni alpina e boreale (coord. la svizzera Martine Rowell-Rahier). Tema fondamentale, poiché riguarda gli equilibri in montagna fra ambiente abiotico, vegetale e animale.

4) Le unità di vegetazione delle Alpi e l'importanza delle influenze esterne (coord. lo svizzero Jean-Paul Theurillat). Lo sguardo si allargherà ad altre aree (Centro Europa, zone cosiddette pannonica, illirica, mediterranea) per evidenziare eventuali legami.

5) Il ruolo ecologico delle micorrize negli ecosistemi alpini (coord. l'austriaco Kurt Haselwandter [illegible] Paola Bonfante di Torino). E' un tema in cui l'università torinese è all'avanguardia: al di là dell'inte[illegible] commerciale costituito, a basse quote, dai tartufi commestibili, l'associazione tra radici e funghi è in campo vegetale un segnale di stress nutrizionale.

6) Ingegneria naturalistica nelle zone subalpina e alpina (coord. Giuliano Sauli di Trieste). Materia modernissima, che studia l'impiego di piante erbacee, arbustive e arboree con materiali inerti per interventi di protezione del suolo.

7) Licheni e briofite [illegible] ambiente alpino (coord. Pier Luigi Nimis di Trieste). E' [illegible] settore poco approfondito nella conoscenza generale della botanica, che merita quindi ampi approfondimenti.

Leonardo Osella

Alla rassegna abbinate molte iniziative

Torna a Vercelli la sagra della rana

VERCELLI. La rana, un tempo definita «il pollo dei poveri», è [illegible] piatto che tiene banco alla 21ª Sagra omonima in programma da ieri sera (e fino domani) al rione Cappuccini di Vercelli.

Da quasi un quarto di secolo, dunque, il quartiere periferico della città ospita questa iniziativa perché proprio ai Cappuccini viveva il più nutrito contingente di «ranatè», i classici pescatori di rane che [illegible] mettevano al lavoro soprattutto [illegible] notte, alla luce della lampade ad acetilene. I «ranatè» affidavano poi la vendita dei batraci alle cosiddette «taschëte» e il «pollo dei poveri» finiva nella borsa della spesa delle massaie e quindi in tavola.

Oggi, anche le rane si importano o si allevano perché i diserbanti [illegible] hanno ormai annientate. Tuttavia i «ranatè» non [illegible] scomparsi e una seppure piccola parte di batraci catturati in «loco» fa parte dei dieci quintali che in questi tre giorni vengono cucinati in Sagra. Per inciso, oggi le rane [illegible]no quotate, sul mercato, a non meno di 30 mila lire al chilo (altro che «pollo dei poveri»). E chi [illegible] ama questo piatto potrà rifarsi con i tanti altri preparati dai cuochi della Sagra, nel cortile della Cooperativa rionale.

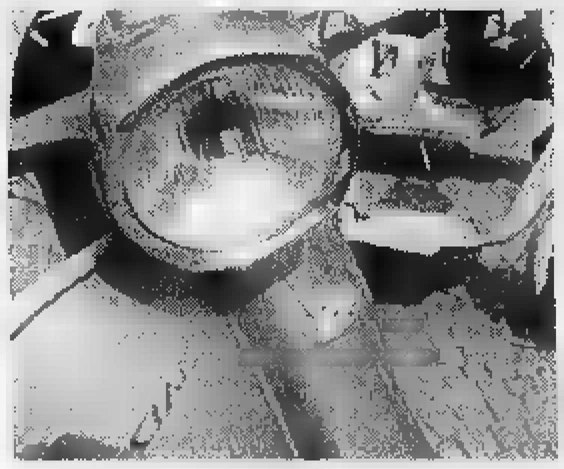
Abbinata alle proposte gastronomiche, la Sagra offre una serie di manifestazioni di svago e musicali. Oggi alle 13,30 è in programma una corsa ciclistica; alle 16,30, torneo di calcio con squadre di Seconda e Terza categoria. Alle 21,30, musica e danze. Domattina, alle 9, si aprirà il mercato ambulante seguito, un'ora dopo, da un altro torneo di calcio, questa volta riservato agli «esordienti». Nel pomeriggio, un «classico» di qualche anno fa, il teatrino del[illegible] marionette astigiane e, alle 18,30, [illegible] tombolone. Chiusura, alle 21,30, con l'orchestra «Pieralda e i Cardinal». [f. l.]

Nell'ambito delle celebrazioni dei cinquant'anni dello scooter

Grande raduno di Lambrette

Invasione di due ruote a Belgirate

BELGIRATE. Si svolge oggi a Belgirate, sul Lago Maggiore, un raduno nazionale [illegible] Lambrette. La manifestazione rientra nell'ambito delle celebrazioni dei 50 anni del glorio[illegible] scooter, ormai entrato di diritto nella storia del costume e considerato [illegible] simbolo del «made in Italy». E' prevista la partecipazione di 150 esemplari della famosa moto. La tappa di Belgirate, unica sosta sul Lago Maggiore, fa parte del Giro che vedrà la carovana di Lambrette percorrere gli itinerari lacustri dell'alto Novarese, Orta e Mergozzo comprese. Le moto arriveranno a Belgirate a partire dalle ore 11,30 e resteranno esposte sul lungolago per circa tre ore. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Belgirate con il contributo della Banca di Intra, dell'Assicurazione Sai di Arona e Stresa e della ditta Tecnobi di Castelletto Ticino.



Oggi a Belgirate arriveranno 150 esemplari di Lambretta. La tappa fa parte del Giro che vedrà la carovana percorrere [illegible] itinerari dell'Alto Novarese, Orta [illegible] Mergozzo

Il raduno delle Lambrette segue a breve distanza la serie [illegible] manifestazioni che, anche in zona laghi, hanno visto protagoniste le «cugine» vespe, il cui cinquantenario di costruzione ricorreva lo scorso settembre. Un evento che dischiuse agli italiani, usciti da certe sedentarietà imposta dalla guerra, gli inebrianti orizzonti dello scorrazzare attraverso spazi insperatamente liberi e vasti.

Da ricordare che nella vicina Arona vive, dal 1976, il pittore Franco Mosca, grafista pubblicitario di fama internazionale, le cui «donnine vespa» si possono [illegible] ammirare nei calendari e nelle illustrazioni d'epoca. [s. bott.]

Ad Alessandria anche alcuni aerei d'epoca

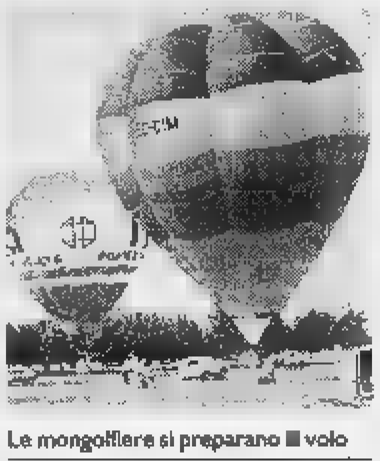
Il cielo si colora con le mongolfiere

ALESSANDRIA. Colori in volo oggi e domani per il primo Raduno in memoria di Paolo Contegiacomo all'aeroclub «Bovone» in viale Milite Ignoto.

Oltre alle coloratissime mongolfiere, sul campo ci saranno gli aerei d'epoca e non, i mezzi militari del secondo conflitto mondiale [illegible] che fanno parte della collezione privata di Aldo Passadore, [illegible] ancora aeromodelli statici [illegible] dinamici.

In uno degli hangar dell'aeroporto è stata allestita una mostra fotografica di Lenti, Morra [illegible] Carozzi. E ancora il club frecce tricolori «Giorgio Alessio» il giovane pilota alessandrino morto in un incidente [illegible].

Per i neofiti sarà possibile [illegible] battesimo del volo. Oggi le mongolfiere voleranno sopra Alessandria e Piovera (la pro loco del paese ospiterà i piloti delle mongolfiere). I mezzi militari esposti sono tutti funzionanti [illegible] restaurati con «pezzi» d'epoca, alcuni hanno partecipato alla rievocazione [illegible] cinquantenario dello sbarco in Normandia.



Le mongolfiere si preparano [illegible] volo

Ci sarà anche uno spazio dedicato ai progetti a scopo benefico: il Comitato progetto Mialina sarà presente con una struttura mobile per informare e raccogliere fondi. [a. m]

LAGOMAGGIORE JAZZ



Joy Garrison e l'Italian Band a Cannobio

CANNOBIO. «Lagomaggiore Jazz», la rassegna itinerante di concerti promossa dalla Regione con l'Apt Lago Maggiore e i Comuni di Belgirate, Cannobio, Stresa, Verbania, Orta e Mergozzo, approda stasera alle 21 sul lungolago di Cannobio. In occasione del centenario di fondazione dell'orchestra Cannobiana, si esibiranno i musicisti della Italian Big Band diretta da Marco Renzi. Ospite d'onore sarà la cantante Joy Garrison, eccellente interprete di brani jazz, blues e gospel. La rassegna (ingresso gratuito) presegue giovedì 11 con il concerto del pianista Michel Petrucciani (serata [illegible] invito) nella Chiesa Vecchia a Belgirate. [a. r.]

A Briona questa sera e domani suggestivi spettacoli

Storie di angeli e diavoli in strada e nelle piazze

BRIONA. Arte e spettacolo in piazza per un altro week end con «Il gesto e la maschera». Stasera alle 21 nel [illegible] del paese va in scena la pièce itine[illegible] «Una più... ovvero le pentole e [illegible] i coperchi», domani sempre alle 21 ma in chiesa c'è «L'immagine e l'anima».

Sabato [illegible] con [illegible] novità lo spettacolo già interpretato nell'inverno «Una più del diavolo». La scena si muove nelle strade e non resta «ingabbiata» su un palco. Così le storie di diavoli, streghe, fantasmi e briganti vengono narrate in vari punti del pa[illegible] e il pubblico le segue anche fisicamente.

Un'immersione, insomma, ancora più vera nella festa agreste in cui, alla luce di lumicini e candele, i protagonisti a turno narrano con poesia e leggerezza racconti accompagnati da [illegible] danza leggera, un canto e la musica [illegible] una fisarmonica o un violino.

Lo spettacolo è a cura degli attori del Laboratorio teatrale Cita [illegible] soggetto e per la regia di Gianni Dal Bello. Il testo è stato integrato con alcune variazioni dedicate al cibo, tema dominante della rassegna di quest'anno.

Domani nella chiesa parrocchiale torna «L'immagine e l'anima», spettacolo «sons et lumières» a cura [illegible] Essenza Teatro [illegible] la partecipazione sempre del Laboratorio Cita di No[illegible] e le immagini di Don Tino Temporelli.



Attori e attrici del Laboratorio Cita di Novara in una scena di «Una più del diavolo»

Nel tentativo [illegible] costruire una sintesi tra emozione e insegnamento con la pittura, la scultura, il teatro e la musica.

Proseguono intanto le mostre allestite diverse zone del paese. Il tema è ancora il cibo. A Casa [illegible] Pooli si possono ammirare oggetti antichi [illegible] uso contadino «Dalla cucina alla tavola imbandita», mentre nella sala consiliare è allestito il percorso tra pittura e fotografia «Menù: metafora del cibo».

In piazza Solaroli [illegible] trovano le «Trasparenze» di vetro e gli scorci e i monumenti [illegible] Briona rivistati graficamente [illegible] le «Nature morte».

Tutte le esposizioni si possono visitare dalle 15 alle 23 dei giorni festivi.

Barbara Cottavoz

MOSTRE D'ARTISTI

Stresa ospita Tadini Maulini a Pettenasco

CAPITALE della grande musica con le «Settimane», da questa estate Stresa si candida anche fra quelle dell'arte. Dopo la personale di Giuseppe Ajmone, la galleria Exacalibur di corso Italia, sul lungolago, prosegue oggi [illegible] Emilio Tadini il viaggio in tre tappe per incontrare i «Protagonisti dell'arte italiana [illegible] Pop Art e Nuova Figurazione», ciclo avviato da Enrico Baj e che proseguirà in ottobre con Mimmo Rotella. Maestri che con la loro creatività hanno offerto importanti contributi alla cultura mondiale. Emilio Tadini, pittore e scrittore che nelle sue opere ha saputo regalare straordinarie suggestioni letterarie, oggi alle 18 sarà presente all'inaugurazione della mostra, patrocinata dal Comune [illegible] Stresa, che la gallerista Wilma Brioschi ha voluto dedicargli. Si potrà visitare fino al 27 settembre, dal martedì alla domenica, in orario 10-12,30 e 15,30-19,30.

Mauro Maulini, pettenaschese, è un artista che ha sempre esaltato, attraverso i suoi colori semplici e lineari, l'immagine del Lago d'Orta, la sua cultura, il costume, la sua storia, talvolta ispirato dai personaggi fiabeschi di Gianni Rodari, trasferiti poi sulle scene dei marionettisti Colla.Oggi alle 18,30 Maulini sarà presente a Pettenasco nella sala mostre della casa medievale, dove è stata allestita la sua personale di carattere antologico dal titolo «Gli spazi della memoria: cinquant'anni di vita nell'arte». Un modo originale ma aderente al carattere dell'artista per festeggiare le nozze d'oro di Maulini con i colori e la tavolozza. Organizzata da Pro loco e Comune, la rassegna resterà aperta fino al 28 settembre: tutti i giorni dalle 15 alle 18, sabato e domenica anche dalle 10,30 alle 12,30.



Emilio Tadini [illegible] sarà a Stresa

Colori e atmosfere [illegible] lago, questa volta il Verbano, si colgono anche nella personale che la pittrice Carla Chiaberta, artista di fama internazionale per i suoi pregevoli acquerelli, espone fino al 15 settembre nei saloni restaurati dello storico Palazzo Viani Visconti, sul lungolago di Pallanza. La rassegna, allestita dalla direzione della Società Viani Visconti, s'intitola «Colori e musica [illegible] lago» ed è visitabile tutti i gioni dalle 16 alle 22,30.

Al Sacro Monte Calvario di Domodossola, prima del concerto del Milano Cello Quartet, questa sera alle 20,30 s'inaugura in sala Gaddo la mostra delle collezione di stampe di Ambrogio Rosmini, zio e consigliere del filosofo che nel 1828 fondò a Domo l'Istituto della Carità. Vernice anche alla Fondazione Marazza di Borgomanero, dove oggi alle 16 si apre la personale di don Mario Vanini, pittore e parroco di Prato Sesia. Esporrà oltre quaranta tele fino al 21 settembre: martedì, mercoledì, giovedì 14-19; venerdì 9,30-12 e 14-19; Sabato e domenica 10-12 e 15-19. Una mostra collettiva, organizzata dalla Pro loco, s'inaugura domani all'oratorio di San Rocco a Vaprio d'Agogna. Orari: festivi e prefestivi dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22; feriali 17-19 e 20,30-22. Una collettiva di pittori del paese si aprirà mercoledì 10 settembre, alle 21, in sala polivalente a Cameri per la festa patronale. [p. ben.]

INVORIO

Questa sera alle 21 «L'ispettore» di Gogol in [illegible] all'asilo

INVORIO. Questa sera alle 21, nel salone dell'Asilo Curioni di Invorio, il Teatrino della Cioccolata [illegible] Pisano presenta «L'ispettore», due atti liberamente tratti dal lavoro di Nikolaj Gogol. La trama, suggerita all'autore da Puskin, narra della Russia corrotta del secolo scorso, dove in una cittadina di provincia un faccendiere sfaccendato viene scambiato per un ispettore generale inviato ad indagare dalla capitale: ogni autorità, nell'occasione, ha i propri peccatucci da nascondere. Per la regia [illegible] Lores Bartelle, recitano Giuseppe Dami, Cecilia Corneo, Rosalba Medina, Franco Caldano, Albino Dosso, Giuseppe Rosa, Raffaele Angelini, Tatiana Nericcio, Federica Barone, Ele[illegible] Caligara e la stessa Bartelle. [s. bot.]

BAVENO

Domani in chiesa Suona la Banda Filarmonica di Abbiategrasso

BAVENO. La Banda Filarmonica di Abbiategrasso, diretta dal maestro Carlo Zappa, si esibirà domani alle 21 nella chiesa [illegible] Baveno. Terrà un concerto con 60 elementi. Il programma prevede musiche di Sheldon (Intrada for Winds), Verdi (Sinfonia dei Vespri Siciliani), Kentscott (Soldato Blu), Zappa (Prelude for Band), Williams (Concert March 1941), Vlak (Tapas de Cocina), Strauss (Trish-Trash Polka). Carlo Zappa ha studiato composizione ed è diplomato in tromba. Ha tenuto numerosi concerti con formazioni cameristiche e sinfoniche. Il complesso bandistico milanese è stato fondato nel 1846, quando Abbiategrasso e tutta la regione si trovavano sotto il regime austroungarico. Vinse il [illegible] primo premio nel 1897. [s. bot.]

BOLZANO NOVARESE

«Festa dei Santini» Revival Anni 60 con Michele e i suoi successi



Michele è stato per anni fra i cantanti simbolo del rock melodico italiano. Stasera è accompagnato dagli Alvi Nobile

BOLZANO NOVARESE. Michele, interprete di uno dei maggiori successi dell'inizio degli Anni Settanta, «Se mi vuoi lasciare» e di altre famose «hit» come «Dite a Laura che l'amo», «Negro» e «Soli si muore» si esibirà stasera alle 21 a Bolzano Novarese nell'ambito della «Festa dei Santini». Michele sarà accompagnato dal complesso «Alvi Nobile». [m. g.]

GIORNO E NOTTE

MUSICLUB

Ecco i Diapason

Le più note covers rock con i «Diapason» alla birreria «Music-Club» [illegible] Borgolavezzaro. Prime note dalle 22,30.

AL CASTELLO

Covers... angeliche

Angelica e Angelo animano la serata live di Tenimento al Castello, a Sillavengo. Eseguiranno i successi degli ultimi tempi.

[illegible]

Tocca ai Crashmen

Propongono ritmi e atmosfere rock Anni '60, sono i «Crashmen», di scena stasera dalle 22,30 al «Tempo Cafè», sotto il ponte [illegible] Ticino.

BULLDOG PUB

«Ingranaggi» rock

Saranno gli «Ingranaggi Selvaggi», col loro «rockattivo», a caratterizzare la nottata musicale live [illegible] «Bulldog pub», a Pisogno di Miasino. Dalle 22.

[illegible]

Carrellata di hits

Una carrellata sulle ultime hits, [illegible] qualche «insarto» su revival e commerciale. Lo propone stanotte al mixer il deejay Andrea Gentile, di scena al «Lido» di Meina. Dalle 23.

CLUB 51

Occhio alle Caramelle!

Tre ballerine e cantanti sudame[illegible] (la brasiliana Heidir e le cubane Collares e Olga, in arte Las Caramello) [illegible] protagoniste della serata al music hall Club 51. Dalle 22.

[illegible]

Balli... animati

Balli [illegible] mixaggi del dj Riccardo Medri e animazione a cura di Luca ravvivano la serata nel locale di Cuzzago di Premosello, vincitore del concorso «Top Dance».

[illegible]

Covers rock

Covers rock [illegible] gli «Axis», di scena stasera dalle 22,30 all'«Idrovolante Caffè», in piazzale Lido a Stresa.

[illegible]

Danze sul lago

Si balla a bordo del «Battello», ancorato nel porto di Arona, a partire dalle 23. Pezzi revival e commerciali saranno proposti dal deejay Franky.

[illegible]

Il sound dei T 45

Musica live in città, a Novara, con i «T 45» alla «Cavallotta», in [illegible] Case Sparse a Santa Rita.

CELEBRITA'

Tutti in pista

Nella prima sala tendenza, nella seconda commerciale ed happy music nel terzo spazio. E' un sabato sera a tutta musica alla discoteca di Trecate.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; merc. 8000; [illegible]

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Twin Town** di Kevin Allen. Or.: 20,15; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000; lun. 6000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Batman e Robin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. 8/5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di Steven Spielberg. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

VITTORIA. Tel. 523.395. **Con Air**. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. [illegible].

S. CUORE. Tel. 465.464. (Lire 10.000; 7000, mart. 7000). [illegible] 465.484. [illegible] Orario [illegible]; 22,30.

[illegible]

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

SAN CARLO. Inform. or. su seg. Tel. 24.05.66. **L'ultimo appello**. Or. 20; 22. Lire 9000/6000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE.

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 82.151. **Batman e Robin**. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; [illegible], fer. 7000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2** di S. Spielberg. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000; mercoledì 7000.

[illegible]. Tel. 81.741. **Con Air**. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible]; mercoledì 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. [illegible].

DOMODOSSOLA

CORSO - **Sala Corso**: L. 10.000/6000. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. **L'ultima volta che mi sono suicidato.**

[illegible] - **Sala Corsino**: L. 10.000/6000 (prossima apertura). Tel. [illegible] Inf. e prezzi spett. segret. [illegible].

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Austin Powers - Il controspione**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Con Air**. Or.: 20,20; 22,30. [illegible] 10.000/6000.

[illegible]

[illegible] Telefono (0163) 840.201. **Ninja**. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]

CINE [illegible]. Telefono 91.183. **L'ultimo appello**. Ore 20; 22,15. L. 10.000; [illegible]

OMEGNA

[illegible] Tel. 61.459. **[illegible] appello**. Or.: 20; 22.

[illegible] 20,15; 22,15. L. 6000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. [illegible]

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Il viaggio della sposa**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] e prezzi spett. segret. tel. 401.940. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] (INTRA). Inf. e prezzi spett. segret. tel. [illegible]. **Con Air**. Or.: 20,30; [illegible].

[illegible] (PALLANZA). [illegible] 501.964. Informa[illegible] su segreteria telefonica. **Il mondo perduto - Jurassic Park 2** di Steven Spielberg.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30.
ANTEO via [illegible] 8. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE [illegible]. Chiusura [illegible].
[illegible]. Ariosto 16. **Shine**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Il viaggio della sposa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Tutti dicono I Love you**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il mondo perduto Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Cavour 3. **Innamorati cronici**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Hamam**. Or.: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30.
[illegible]LOSSEO Sala Visconti viale [illegible] Nero [illegible]. **L'isola perduta**.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Le onde del destino**. Or.: 16; 18; 22.
CORSO Galleria del Corso. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Histoire Milanese**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Austin Powers Il controspione**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Austin Powers Il controspione**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Manzoni [illegible] **Il pacificatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Santo Stefano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il mondo perduto Jurassic Park**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON [illegible] del Corso [illegible]. [illegible] **town**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il bagno turco - Hamam**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. [illegible] **Robin**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Anna Karenina**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Altri uomini**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8. **Hamlet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **L'ultima volta che mi [illegible] suicidato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] Sala 6 via Santa Redegonda 8. [illegible] **assoluto**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8. **Nella sua pelle**. Or.: 15,3"; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **In cerca di Amy**. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **The second civil war**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **Innamorati cronici**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 8. **Segreti e bugie**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Con Air**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Relazioni intime**. Or.: 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Il ciclone**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.37[illegible]. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. [illegible]. **Concerto**. Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. [illegible]. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. Riposo.
[illegible] Rovello 2, telef. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Riposo.
[illegible] XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] **Program** di George Cosmatos. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Austin Powers**. Or.: 16; [illegible]; [illegible]; 22,30.
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **In cerca di Amy**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurassikc Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] San Dalmazzo 24, [illegible]. **The Peacekeeper - Il pacificatore**, di F. Foresber. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **I vesuviani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta**, di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/e, t. 4360723. **Blackrock**, di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il mondo perduto - Jurassik Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
[illegible]. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici**, di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers**, di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **Stefano**, di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini**, Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. [illegible] **terza luna**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Il Ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; [illegible].
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese**. Or.: 18,30; 21,30
[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **L'incantesimo del Lago 2**, cartoni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] Trapani 57, tel 385.20.57. **Il mondo perduto - Jurassik Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert pericoloso**. Or.: [illegible]. 18.30, 20 30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534 614. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek. Or.: [illegible]. 18.30; 20.30. 22.30
LILLIPUT via [illegible] Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. **Anna Karenina**, Or.. 14,50, 16,45, [illegible] 20,35. 22,30
LUX Gall. San Federico, tel. 541 283. **Con Air**, di S. West. Or. 15.45; 18; 20,15; 22.30.
[illegible] UNO v. Montebello [illegible], tel. 817 10.48. [illegible] Or.: 16.30, 18,30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri** [illegible]. Or.: 16; 18.10, 20,20. 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassik Park**, di S. Spielberg. Or.: 15; 17.30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] **Robin**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della sposa**, di S. Rubini. Or.: 16.15; 18,20; 20,25; 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato**, di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
[illegible]. Roma 336, t. 562.1789. **Twin Town**. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30

TEATRI

[illegible]O REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Oggi scade il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso la [illegible]teria del teatro ore 10,30-16. [illegible]. 8815.241/242. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti e tutta la stagione in vendita dal 16 al 26/9.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Conferma abbonamenti per la prossima stagione turno rosso, blu, giallo e abb. «Giovani» fino a sabato 6/9. Nuovi abbonamenti a partire da sabato 13/9. [illegible] biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. Inf. tel. 810.48.53; 810.48.61.

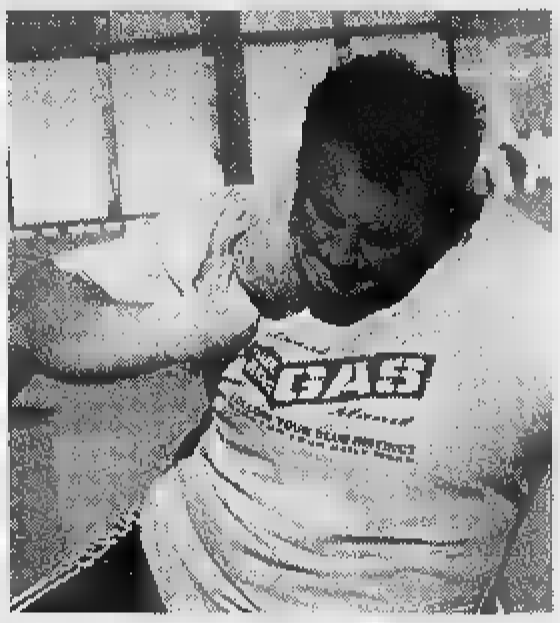

AG 416 YX
VERBA PSA

Domani fra [illegible] protagonisti lanciatori come Dal Soglio, Venturi e Zerbini

La grande [illegible] al «Gorla»

Tanti campioni per ricordare Giovanni Ghiselli

NOVARA. Una domenica al campo di atletica, per riscoprire uno sport che in passato ha dato tanto alla città. Un nome su tutti, Giovanni Ghiselli, scomparso qualche mese fa, l'indimenticabile campione al quale è stato dedicato il meeting di domani. Al campo «Gorla» di viale Kennedy sarà una vera festa dell'atletica leggera, impreziosita dall'intervento [illegible] alcuni «big» del settore lanci: l'olimpionico di Atlanta Paolo Dal Soglio, il pesista più forte oggi in circolazione a livello nazionale e 3° nel ranking mondiale; Luciano Zerbini, 37 anni, rientrato un mese fa all'attività dopo 4 anni di stop per doping; Diego Fortuna, campione italiano uscente, e, nel martello, Gianpaolo Urlando e Paoluzzi. Hanno tutti accettato di buon grado - e a puro titolo di amicizia - l'invito di Giorgio Venturi, il forte pesista novarese tra gli artefici di questa iniziativa, assieme al pentatleta Maurizio Nalin e agli organizzatori del memorial Ghiselli: Comune di Novara, Atletica Libertas e Amatori Masters. E' stato l'assessore allo Sport Alberto Fortina a presentare la manifestazione «che servirà a dare una scossa a questo sport e a cercare di riportarlo ai livelli di un tempo. Il discorso riguarda anche l'impianto, che ha bisogno di tornare 'giovane'. Conosciamo i problemi, è un campo che necessita di interventi urgenti [illegible] ci stiamo già muovendo in tal senso. Perchè gli impianti [illegible] solo solo a disposizione degli atleti, ma anche degli utenti».



Paolo Dal Soglio olimpionico del peso uno dei campioni in [illegible] oggi [illegible] campo di atletica nel memorial «Ghiselli» insieme a Fortuna Nel martello saranno presenti tra gli altri Urlando e Paoluzzi

Felice Spadaro, responsabile tecnico della Libertas, ha presentato il programma: «Il quarto Meeting Città di Novara è anche valido come 17° campionato provinciale open [illegible] pista e strada. In campo diverse categorie, dai più giovani fino [illegible] 'nonni'. Le gare saranno i 600 metri per Ragazzi, gli [illegible] piani, i mille, peso, lungo, staffetta 4 [illegible] 100 per Cadetti, i 200 [illegible] invito, asta, peso, disco, martello Assoluti e 100, 800, peso, lungo, martello, disco, 4 [illegible] 100 e 10 km [illegible] strada per Amatori. S'inizia alle [illegible] e si finisce alle 19».

A coordinare i giudici delle gare sarà il fiduciario novarese, Luciano Valdambrini. Grande attesa anche in casa dei «Masters», rappresentati dal presidente Luigi Pezza: «Abbiamo chiamato [illegible] raccolta tutti gli iscritti per facilitare la migliore riuscita della manifestazione. Saranno gare ad alto tasso tecnico, non a caso parteciperanno gli atleti reduci dagli Mondiali in Sudafrica».

Si cimenterà nel lancio del disco anche Maurizio Nalin, il pentatleta campione olimpico e recordman mondiale dell'Ash Novara. [m.p.]

«La 12 x un'ora»

Oggi la staffetta a Borgomanero

BORGOMANERO. E' in programma oggi a Borgo, la quinta edizione della «Dodici per un'ora», staffette a squadre organizzata dal Gs La Cecca Acitour con il patrocinio del Comune di Borgomanero. La manifestazio[illegible] si svolge alla pista di atletica dello stadio [illegible] via Matteotti e vede impegnate una trentina di squadre per un totale di oltre [illegible] staffettisti. Le richieste da parte dei vari gruppi sportivi, anche fuori provincia, erano molte di più, ma gli organizzatori hanno deciso [illegible] limitare il numero delle squadre in gara per evitare intasamenti in pista. A tutti i concorrenti andranno un diploma con i chilometri percorsi, la foto, [illegible] maglietta e una borsa di prodotti alimentari offerta dagli spon[illegible]. Trofei, attestati e litografie d'autore alle squadre più forti, piastrine d'oro e premi in natura per le 12 migliori prestazioni maschili [illegible] le migliori 6 femminili. I primi staffettisti partono alle 7. La manifestazione si chiude alle 19, la premiazione è prevista alle 20. [s.b.]

SPORT FLASH

Sci nautico

Una cannobiese sul podio del campionato allievi

La cannobiese Debora Del Zoppo, 11 anni, ha conquistato all'idroscalo di Milano il primo posto al campionato italiano Allievi nella specialità figure. La giovanissima atleta, iscritta allo Sci Nautico Cusio, ha completato con il secondo posto nel salto. [s. r.]

Pesca

Il calendario [illegible] ferma a Pogno [illegible] San Maurizio

Sono due le gare in programma oggi: al laghetto di Pogno alle 14 inizia la competizione organizzata dalle Canne Iridate, mentre alle 21 a San Maurizio d'Opaglio si tiene [illegible] gara di [illegible] sportiva. [c. m.]

Duathlon

Lo sprint della Bertone in V[illegible] d'Aosta

Giovanna Bertone ha conqui[illegible] il terzo posto ai campionati italiani di duathlon disputati in Valle d'Aosta. L'atleta di Oleggio Castello, che gareggia per l'Aprica, è arrivata un minuto [illegible] mezzo dalla vincitrice, Valentina Tauceri e a pochi secondi dalla campionessa [illegible]te Paola Lenzi. [s. bott.]

Canottaggio

[illegible] Cannero la prova di sedile fisso

I campionati del Verbano [illegible] canottaggio a sedile fisso si svolgono domani [illegible] la [illegible] lido di Cannero e il residence Hapimag, con inizio delle gare alle ore 14. La manifestazione è organizzata dalla Canottieri Cannero Sportiva e patrocinata dalla Comunità Alto Verbano. Vale per l'assegnazione del Trofeo Nini Bisaccia. [s. r.]

Ciclismo

Domani a Oleggio [illegible] gara [illegible]li j[illegible]

Si disputa domani la terza edizione della Medaglia d'oro Colombo, corsa per juniores (17-18 anni) organizzata dalla Cardanese. Il percorso prevede 4 volte il circuito da Oleggio, Castelletto di Momo, fino [illegible] Varallo Pombia; arrivo ad Oleggio dopo 115 chilometri. Partenza alle 9. [s. bott.]

[illegible]

Il Borgomanero anticipa stasera per Coppa Italia

La partita Borgomanero-Cristinese, per il ritorno di Coppa Piemonte, è anticipata stasera alle ore 20,45. Il Borgo ha acquistato il centrocampista Rossano Pozzato dal Valsessera. [s. bott.]

Per fortuna non ci sono state gravi conseguenze per l'atleta

Curioni vittima di un incidente

Travolto da un'auto mentre si allenava

PARUZZARO. [illegible] stava allenan[illegible] in mountain bike lungo la provinciale che da Comignago porta a Revislate, quando un'auto [illegible] ha travolto e scaraventato a terra. Vittima dell'incidente, fortunatamente risoltosi senza drammatiche conseguenze, [illegible] stato [illegible] maratoneta Marcello Curioni, 32 anni, residente a Paruzzaro. E' successo nel pomeriggio, alle 18,30. Racconta Curioni: [illegible] alcuni giorni avevo ripreso ad allenarmi con prolungate uscite in mountain bike, che [illegible] [illegible] state consigliate dal [illegible] preparatore Massimo Magnani. Ai [illegible]pionati di Atene ero rimasto vittima di una tendinite [illegible] per alcu[illegible] settimane mi era stato consigliato di non forzare con la corsa. Così mi allenavo in bicia.

L'auto, una Opel condotta da un commerciante di Invorio, lo ha centrato da tergo e Curioni, perdendo l'equilibrio, è finito a terra procurandosi escoriazioni alle spalle, alle braccia e alle ginocchia.

Lo stesso automobilista, rimasto sconcertato dopo aver riconosciuto Curioni, ha prestato i primi soccorsi al podista trasportandolo in tutta fretta al pronto soccorso dell'ospedale di Borgomanero.



Il maratoneta Marcello Curioni

«Fortunatamente - si consola Marcello - [illegible] ho riportato fratture, altrimenti avrei compromesso mesi di lavoro. Sfruttando la preparazione dei mondiali [illegible] infatti programmato la partecipazione alla maratona di Carpi. [illegible] non ce la farò, sarà per quella successiva». Oggi l'atleta si reca al «San Matteo» di Pavia per sottoporsi [illegible] controlli del dottor Benazzo, il medico della nazionale.

Curioni contava (ma forse è ancora in tempo) di disputare un gran finale [illegible] stagione dopo i grossi risultati ottenuti, in maglia «Cover», in primavera: risultati che gli [illegible] valsi la convocazione in nazionale.

Sta invece letteralmente volando l'altro «big» di casa nostra, l'ossolano Severino Bernardini, recente vincitore [illegible] Sgamelàa d'Vigezz (26 km in un'ora e 33 minuti).

[illegible]ernardini ha svolto [illegible] periodo di preparazione in alta quota, a St. Moritz, ed ora si prepara per rivincere la maratona [illegible] Carpi, la [illegible] che nel '90 gli regalò il titolo di campione italiano.

La stagione attuale non è stata fino ad ora prodiga di soddisfazioni per l'atleta di Viceno di Crodo a [illegible] di malanni che [illegible] più riprese ne hanno bloccato l'attività. [s. bot.]

CANOA

Nella maratona

[illegible] intrese è quarto in Coppa del Mondo

[illegible] Ancora un ottimo risultato per un atleta della Canottieri Intra in una stagione che per la società verbanese è davvero ricca [illegible] grandi soddisfazioni.

Ivan Ottone, residente a Mergozzo ma impegnato nel sodalizio intrese, ha ottenuto con Alessandro Mastracci d[illegible] Fiamme Gialle [illegible] quarto posto nella finale di Coppa del mondo di maratona.

La gara, [illegible] chilometri per ca[illegible] olimpica (C2), è stata disputata nei giorni scorsi [illegible] Copenaghen.

Dopo due ore e mezza di gara, all'equipaggio che rappresentava l'Italia è sfuggita per un solo secondo la medaglia [illegible] bronzo. Resta comunque la soddisfazio[illegible] per l'ottimo risultato, che darà la giusta carica ad Ottone e Mastracci per i prossimi campionati europei di maratona. Si terranno a Pavia il 13 [illegible] 14 settembre. [s. r.]

[illegible]

Prima categoria

[illegible] Briga [illegible] e [illegible] glorie

BRIGA [illegible] Parata di «stelle» al raduno del Briga, squadra da battere nel prossimo campionato di Prima categoria. Vittorio Bellosta (presidente onorario) [illegible] Piero Ottone (presidente effettivo) non hanno badato a spese.

Il nuovo allenatore [illegible] Carlo Abbiati, ex di Verbania, Cannobiese [illegible] Fondotoce, mentre i compiti di direttore sportivo sono stati affidati a Claudio Giavani, lo scorso anno in forza alla Cristinese.

Numerosi gli acquisti, tra i quali spicca Damiano Farina, classe 1962, forse il più anziano d[illegible] calciatori in attività sui campi di casa nostra. Gli altri acquisti sono: Bertona e Tenace (Sunese), Vanzan (Gravellona), Chilò (Juve Domo), Guzzardi (Sestese), Stefanuto (Dormelletto). Una curiosità: in squadra c'è anche Pasquale Granata, 25 anni, radiologo all'ospedale di Gattinara. [s. bott.]

[illegible]

Da piazzale Parri alle 10

[illegible] [illegible] Verbania l'ultima prova del campionato

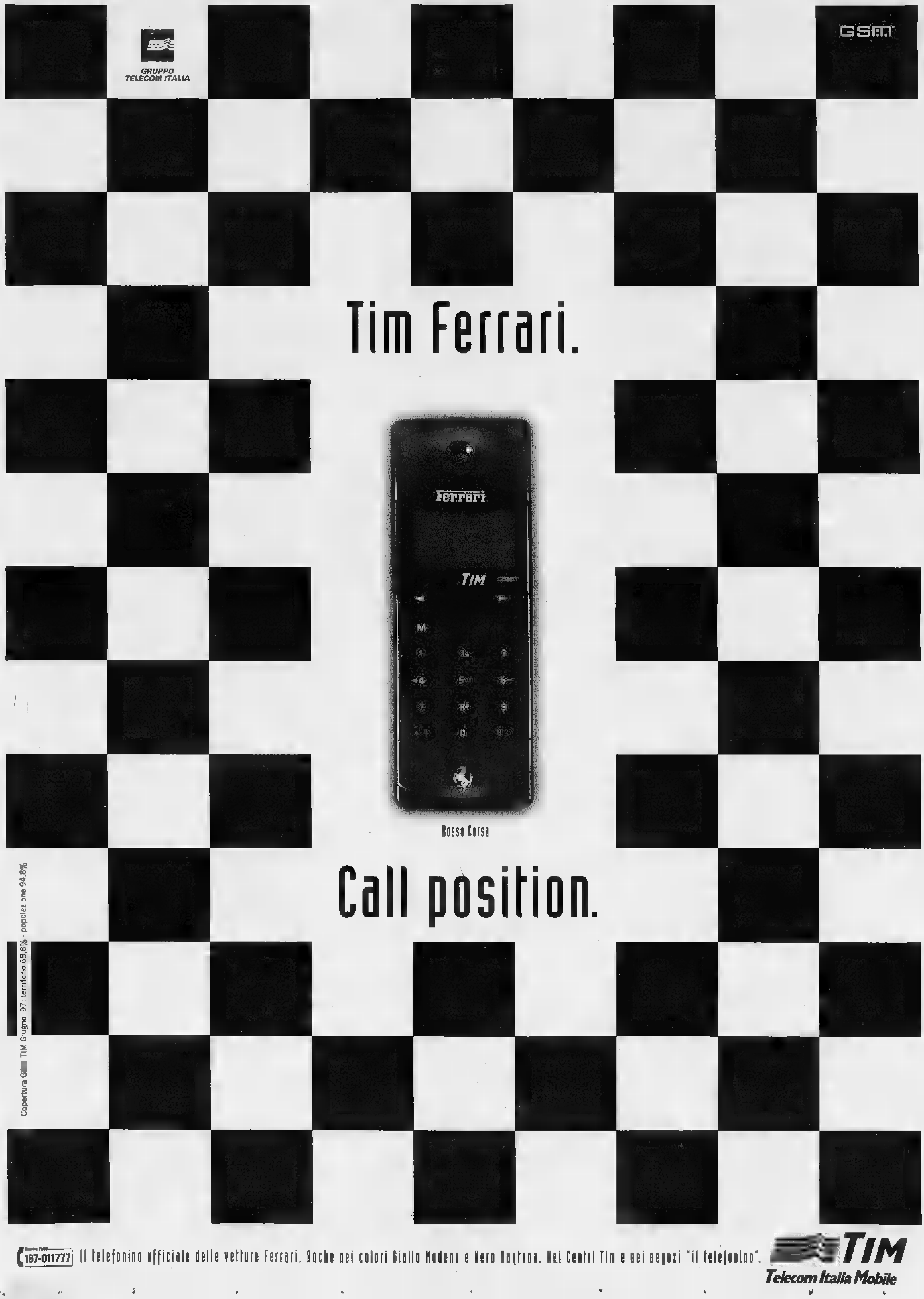
VERBANIA. Il Motoclub Verbania organizza domani la prova conclusiva del Campionato italiano di trial per le categorie «cadetti», «femminile» e «minitrial». Le prove, articolate su dieci tratti controllati (cinque per il minitrial), si svolgono con inizio alle 10 da piazzale Parri a Trobaso.

In occasione di questa manifestazione ci sarà comunque uno spazio per il pubblico, che potrà avvicinarsi al mondo del trial.

Oggi e domani, dalle 14,30 alle 18.30, nella stessa zona di Trobaso da ditta Fantic Motor mette a disposizione alcune moto da minitrial.

Possono essere provate gratuitamente, su [illegible] tracciato semplice, da giovani [illegible] età compresa tra 7 [illegible] 14 anni.

Nel test saranno posti sotto la supervisione dei tecnici della Federazione italiana motociclismo. [s. r.]


GRUPPO
TELECOM ITALIA
GSM
Tim Ferrari.
Ferrari
TIM
Rosso Corsa
Call position.
Copertura GSM TIM Giugno '97: territorio 68,8% - popolazione 94,8%
167-011777
Il telefonino ufficiale delle vetture Ferrari. Anche nei colori Giallo Modena e Nero Daytona. Nei Centri Tim e nei negozi "il telefonino".
TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 6 Settembre 1997
Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. (0161) 217.850/54.747. Fax (0161) 257.009

Il più caro è il corso linguistico. Shopping a peso d'oro per il Classico

Scuola, il costo-libri alle stelle

Quasi 800 mila lire per i testi del Magistrale



Alla libreria Corsico sono aperte le prenotazioni per testi scolastici e dizionari [grappi]

VERCELLI. Dentro lo zaino testi acquistati a peso d'oro. E' [illegible] di mettere mano al portafogli: nonostante si sia aperta la corsa al risparmio, lo «shopping» scolastico si annuncia con prezzi alle stelle. Deve sborsare almeno mezzo milione lo studente che si iscrive alla prima media. Alle Superiori, poi, le cifre in molti istituti subiscono un'impennata. E anche se rispetto ad un anno fa il rincaro non è stato alto (intorno al 2,5%), è innegabile che i prezzi dei testi di inglese, latino e greco finiscano con il gravare sul bilancio familiare.

Con l'aiuto di Claretta Jacassi, proprietaria della libreria Dialoghi, vediamo scuola per scuola quali sono orientativamente i costi. L'allievo che è atteso tra qualche giorno alla quarta ginnasio spenderà, solo in libri, sulle 670.000 lire. Tra dizionari, atlanti e corredo scolastico la cifra si aggira intorno alle novecentomila. Chi dalla V ginnasio passa alla prima liceo si troverà a spendere 800 mila lire. Volumi cari anche per l'allievo dello Scientifico: 650 mila lire, escluso il vocabolario di latino. Il «ma quanto mi costi» vale anche per lo studente di ragioneria: tra manuali di stenografia e dattilografia, libri di francese e inglese la [illegible] arriva a 660.000 lire. E i geometri? La spesa qui è più bassa. Chi si iscrive al primo anno si troverà a spendere 530 mila lire.

Leggerissima differenza di costi fra il Liceo artistico pubblico e privato: 350 mila lire per il primo, 380 per il secondo. Libri carissimi per chi sceglie il [illegible] liguistico delle Magistrali: la spesa è di oltre 760 mila lire. Meno costoso l'indirizzo psico-pedagogico: 650 mila lire il costo complessivo dei testi. L'Ipsia, invece, è l'istituto [illegible]no caro: gli aspiranti operatori elettrici affronteranno il primo anno [illegible] libri pagati non più di 380 mila lire. L'Agrario prevede una spesa di 590 mila lire, mentre l'Itis arriva sulle 600 mila. I costi per il professionale Lanino sono sulle 420 mila lire. E i dizionari? Alla libreria Corsico, dove viene fatto lo sconto del 30 per cento, scopriamo quali sono i vocabolari più richiesti dai prof. Il prezzo del Mariotti di latino è di 125 mila lire; per il greco si può scegliere fra il Rocci sulle 170 mila lire e un dizionario, l'ultimo in ordine di tempo, il cui costo è di 160 mila lire. E ancora: l'intramontabile Devoto-Oli (italiano) costa 99 mila lire, mentre per lo Zingarelli si devono sborsare 110 mila lire. Stessa spesa per i vocabolari di inglese e francese.

Agevolazioni per le spese sui libri di testo vengono pure proposte da alcune banche locali che annunciano vantaggiosi finanziamenti per l'anno scolastico che sta per iniziare.

[g. mo.]



Claretta Jacassi di «Dialoghi»

Mezzo milione di spesa per gli alunni che si iscrivono alla prima media
Tutti i prezzi dei vocabolari
Intanto è scattata la caccia agli sconti

PRIMO PIANO

Concerto

Un coro di «no» per De Andrè

Ha sollevato molte critiche l'eventualità che il Comune organizzi al Civico di Vercelli la serata musicale che Biella ha rifiutato perchè troppo costosa: 48 milioni per il recital del cantautore genovese. In prima fila nella contestazione [illegible] An, Lega Nord e Indipendenti di centro secondo i quali il cachet dell'artista è [illegible] e imporrebbe di mettere in vendita i biglietti a un costo eccessivo. A PAG. 38

Lega

Oggi in provincia venti «gazebi»

Sono una ventina i «gazebi» che la Lega Nord sistemerà oggi, dalle 9, nei principali centri della provincia per fare proseliti a vantaggio del proprio sindacato padano, il Sin.pa. contro la «Triplice». Cgil-Cisl-Uil risponderanno con una manifestazione nazionale, a Milano, il 20 settembre. Intanto, la Lega provinciale sta preparando la scalata al monte Rosa del 12 per poter issare sulla cima la bandiera con il «sole delle Alpi». E il 20, a Serravalle Sesia, arriverà Bossi per la Festa provinciale. A PAG. 39

Il fatto ripropone la necessità delle prenotazioni più agevoli

Sviene in coda al S. Andrea

Una donna ieri al Poliambulatorio

VERCELLI. Proprio nel giorno in cui La Stampa rilanciava la battaglia per le prenotazioni più agevoli degli esami clinici in ospedale, una donna si è sentita male, in coda, agli sportelli del Poliambulatorio.

E' successo ieri mattina, alle 10, e il fatto ci è stato subito segnalato da alcuni lettori, che ci hanno descritto la scena: la donna, giovane, era in una delle due code al Poliambulatori; all'improvviso si è accasciata ed è stata subito soccorsa dalle altre persone, compresa [illegible] suora. Si è ripresa quasi subito ma la gente è andata a telefonare al nostro centralino.

Forse la coda non c'entra, la signora si sarebbe sentita ugualmente male, ma è chiaro che, se il servizio di prenotazione degli esami fosse strutturato in modo civile (telefonate da casa o dalle farmacie), probabilmente non sarebbe accaduto nulla.

Un fatto [illegible] grave, ma [illegible]remamente indicativo. Da alcuni giorni, dopo la prima denuncia di Rifondazione comunista,



Al Poliambulatorio di Vercelli ieri è svenuta una donna mentre era in coda

battiamo su questo tasto senza che, dall'Usl, [illegible] lanciato qualche segnale pubblico. Stupisce, e non poco, il silenzio del Tribunale del malato, dei sindacati ospedalieri e dello stesso ordine dei medici. Solo la Federfarma è sinora intervenuta con una dichiarazione di intenti esplicita del suo presidente, il dottor Paolo Lorenzetti: «Tutte le farmacie vercellesi sono attrezzate per poter ricevere le prenotazioni degli [illegible] clinici e il pagamento dei ticket».

Dunque, l'Usl ha il dovere di rispondere subito, nell'interesse di migliaia di utenti, per fare ciò che Biella ha già portato a termine.

[e. d. m.]

In Canada (il 16) il piccolo vercellese verrà operato al bacino

Massimo domani a Montreal

Un nuovo intervento per il bambino

VERCELLI. Maglietta giallo-sole, pantaloncini blu, una gran voglia di gelato: un Massimo allegro e un po' accaldato ieri pomeriggio è passato a salutarci in redazione. Mancano poche ore alla nuova partenza per il Canada: è pronta la valigia con i maglioni, sono pronti i biglietti per quattro - la famiglia Trivero al gran completo -, è confermato il volo che domani porterà Massimo a Montreal. Ed è confermato che il professor Arlet opererà ancora, questa volta al bacino, il piccolo vercellese che soffre di spina bifida.

In redazione Massimo racconta che oggi farà ancora festa: arrivano a trovarlo due bimbi di Varzo, in Val d'Ossola, che ha conosciuto durante le vacanze. Forse sceglieranno insieme l'ultimo gioco da mettere in valigia perchè accompagni la convalescenza in ospedale.

Poi sarà davvero tempo di partenza. In Canada arriveranno mamma Grazia, papà Gianni e Stefania, la sorella di Massimo: la famiglia Trivero ha scelto di restare unita. Una settimana per acclimatarsi, per allacciare i contatti con l'ospedale, e poi lunedì 15 Massimo si sottoporrà agli esami necessari per l'intervento. Il giorno dopo si trasferirà dalla Fondazione Shriner al Children Hospital: Vincent Arlet, che ha già operato due volte il bimbo alla colonna vertebrale - e una terza volta ha combattuto un'infezione alla ferita - ora deve intervenire sul bacino per cercare di rendere [illegible] più solida e forte la piccola schiena di Massimo. Se non ci saranno complicazioni, a fine ottobre i Trivero torneranno a casa. Ma da Montreal manterranno i contatti: sanno che tutta Vercelli ormai tifa Massimo.

[r. m.]



Il piccolo **Massimo Trivero** soffre di spina bifida e si deve sottoporre ad un nuovo intervento al Children Hospital

Trino in lutto

Morto a 67 anni il ristoratore Massimo Franco

TRINO. Si è spento ieri pomeriggio, all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, il ristoratore Massimo Franco, colpito da emorragia cerebrale [illegible] settimana fa. Franco, che aveva 67 anni, era molto conosciuto perchè gestiva da tempo il ristorante «Massimo» e l'albergo «Roma», davanti a piazza Don Bosco. Oltre all'attività aperta a Trino, si occupava da anni anche de «Il Munfrin», grande ristorante di Cerrina.

Massimo Franco era stato colto da malore in casa lo scorso venerdì. La moglie, Renza, lo aveva subito soccorso. Nonostante il trasporto immediato al Sant'Andrea, le sue condizioni erano però apparse gravissime. Una nuova complicazione, nel tardo pomeriggio di ieri, lo ha stroncato.

I funerali del ristoratore non sono ancora stati fissati: molto probabilmente si svolgeranno nella giornata di lunedì. Oltre alla moglie Renza, Massimo Franco ha lasciato tre figli: Annalisa, Massimiliano e Roberto.

[r. co.]

Dopo il Manchester City, adesso è il Blackburn (capolista in Premier League) a volere il vincitore delle Universiadi

Hodgson convoca Zeoli per un provino con i Rovers

Il terzino della Pro Vercelli da lunedì sarà agli ordini dell'ex tecnico dell'Inter



VERCELLI. Il sogno britannico di Michele Zeoli continua. L'exploit alle Universiadi del «defender» vercellese ha particolarmente impressionato i team d'Oltremanica: così dopo le «avances» del Manchester City, formazione di First Division, Zeoli è entrato nel mirino del Blackburn.

In pratica Zeoli avrà soltanto il tempo di debuttare al Robbiano-Piola con le bianche casacche, prima d'imbarcarsi per l'Inghilterra dove, per una settimana, Zeoli sosterrà uno «stage» con la maglia dei Rovers. Un provino che potrebbe aprire le porte verso un possibile ingaggio in Premier League.

La società inglese è [illegible] dei team emergenti del Regno Unito. Dopo [illegible] vinto [illegible] scudetto all'inizio degli Anni Novanta, il Blackburn ha conosciuto qualche stagione anonima, ora sotto la guida di Roy Hodgson, [illegible] alla scorsa stagione sulla panchina dell'Inter, i biancoblù stanno riemergendo, tanto che oggi [illegible] in [illegible] alla classifica.



Roy Hodgson (a fianco) è rimasto colpito dalle prove di **Michele Zeoli** alle Universiadi

Comunque vada l'avventura inglese, per Zeoli sarà un'esperienza indimenticabile. Per una settimana, dunque, il giocatore romano, da due stagioni alla Pro, avrà l'opportunità di seguire nuovi metodi d'allenamento assieme a campioni del calibro di Henchoz (Nazionale svizzero) e Martin Dahlin, attaccante svedese [illegible] trascorsi alla Roma.

Anche a Blackburn sono rimasti favorevolmente impressionati dai filmati dei Giochi universitari, nei quali Zeoli si era [illegible] in evidenza per un infaticabile lavoro sulle fasce; oltrechè naturalmente dalle referenze degli stessi giocatori britannici inseriti nello stesso girone dell'Italia. Già all'indo[illegible] della vittoria nella finale con la Corea, Zeoli era stato contattato dal Manchester City, trattativa giudicata «seria».

Adesso il colpo di [illegible] con la chiamata del Blackburn, foriera di suggestivi sviluppi. La notizia del possibile passaggio al Blackburn ha infiammato la tifoseria bianca, tanto che sono molti i fans che pensano di abbonarsi a Telepiù per non perdersi, via satellite, le gesta del proprio campione.

[p. m. f.]

La donna, di 41 anni, è in condizioni disperate

A Torino si avvelena poi guida fino a Trino

CAMINO. Una donna torinese, F.C., di 41 anni, ha scritto una lettera di addio ai suoi due figli e poi si è imbottita di farmaci decisa a morire.

E' stata soccorsa da una ragazza di Camino, Manuela Bertiglia, che ha dato l'allarme al «118» del Centro emergenza dell'ospedale di Casale. I medici hanno compreso immediatamente la gravità della situazione, che è poi ulteriormente peggiorata. Dopo alcune ore, la torinese, in prognosi riservata, è [illegible] trasferita con un velivolo dell'Elisoccorso all'ospedale di Torino. Poche le speranze di salvarla.

La donna, che è separata dal marito e ha due figli, sta attraversando un periodo molto triste. Tanto da decidere di farla finita. Non prima, però, di spiegare ai figli i motivi della [illegible] disperazione. Li ha scritti su un foglio che ha poi posato sul sedile della propria Panda. Quindi, dopo aver ingerito i farmaci, si è messa alla guida fino ad arrivare a Trino.

Nel frattempo le pastiglie hanno cominciato a fare effetto; la donna, non più lucida, ha perso il controllo della guida ed è finita [illegible] l'auto contro il muro dell'ex ristorante «Tagliaferro». Poi, [illegible] dalla «Panda», ha proseguito a piedi, arrivando fino a Camino.

La [illegible] andatura insicura e malferma è stata notata dalla ragazza del paese che si è immediatamente preoccupata; ma, prima che potesse chiedere alla torinese se avesse bisogno di aiuto, la donna è stramazzata a terra.

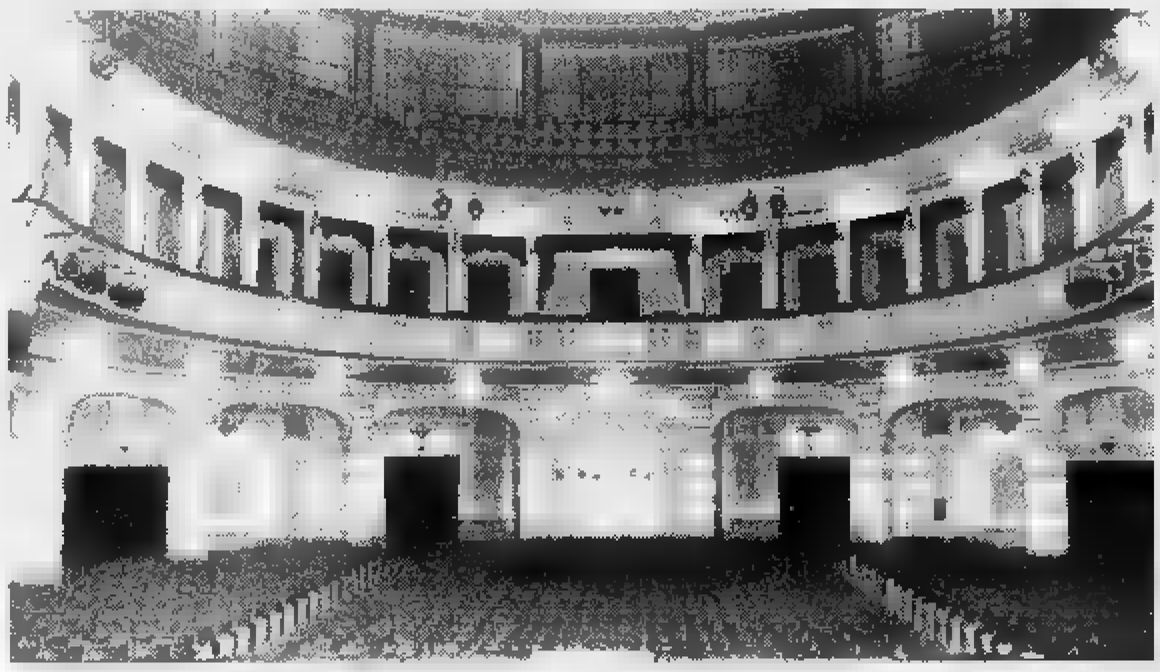
In ambulanza, a sirene spiegate, la paziente è stata trasportata all'ospedale di Casale. I carabinieri, poco dopo, sulla Panda hanno trovato la lettera scritta [illegible] madre convinta che i figli l'avrebbero letta quando ormai lei era morta.

[s. m.]

Contestato il Comune che pensa di organizzare un concerto a cui Biella ha rinunciato perché costoso

De Andrè «d'oro», è polemica

«Troppi 48 milioni per la serata al Civico»



VERCELLI. Questioni di punti di vista. Per Biella «la ricca» 48 milioni [illegible] troppi perchè Fabrizio De Andrè pretende di suonare solo in teatro. A Vercelli invece la richiesta [illegible] ha suscitato particolari perplessità tanto è vero che il Comune sta pensando seriamente (ma non ha ancora deciso) di aprire il Civico al popolare cantautore ligure.

E la voce solista di Mimmo Catricalà («il teatro è antieconomico [illegible] penalizzante per le troppe persone che non riusciranno [illegible] trovare il biglietto» protesta l'organizzatore di concerti) ha subito trovato il coro d'accompagnamento per le polemiche.

C'è chi applaude l'assessore biellese alla Cultura, chi ricorda [illegible] flop finanziario (non però a carico del Comune, bensì dello Stabile di Torino) di un precedente concerto a teatro [illegible] chi ammonisce [illegible] fare bene i conti. Tutti però dubitano sulla bontà dell'eventuale scelta.

Emanuele Caradonna (Indipendenti [illegible] centro) usa la calcolatrice: «Considerando 700 posti al Civico, il biglietto dovrà costare quasi 70 mila lire: una cifra per Vercelli e per De Andrè francamente eccessiva. Bene ha fatto Biella a rinuncia[illegible]. In Comune confidano molto sugli sponsor. «E' un'ipotesi tutta da verificare - replica -. Poi agli sponsor di regola vengono offerti biglietti omaggio che [illegible] assommeranno a quelli di rappresentanza. Quindi i posti che andranno [illegible] vendita saranno molti meno di 700».

Sotto [illegible] finisce tutta [illegible] politica di quello che Caradon[illegible] definisce l'«assessorato al Folk», colpevole [illegible] suo dire, di dimenticare lo sport a tutto vantaggio della musica. «E' cultura - conclude - anche aiutare [illegible] società sportive che lavorano per i giovani».

Il leghista Francesco Borasio maliziosamente ricorda che il concerto di Ivano Fossati al Civico ha fatto registrare un saldo negativo di 22 milioni [illegible] totale carico del Teatro Stabile di Torino. «Anche ipotizzando l'intervento [illegible] sponsor - commenta - resta [illegible] fatto che si utilizzano risorse pubbliche per un ristretto numero di persone, creando quei [illegible] elitari tanto cari alla sinistra. La cultura del sogno ci ridurrà in mutande, ma ci consoleremo con le dolci melodie di chi in un paio d'ore incassa [illegible] cinquantina di milioni».

Più attendistico il giudizio di Raffaele Prencipe, segretario provinciale [illegible] An: «I conti dell'operazione si fanno alla fine, quindi anche per i commenti è bene aspettare. Certo [illegible] che bisogna valutare bene costi e ricavi perchè si maneggia denaro dei contribuenti». Piuttosto per Prencipe la vicenda «ripropone per la centesima volta l[illegible] man[illegible] di una struttura alternativa al Civico per ospitare i concerti, problema che il Comune non mi pare abbia intenzione di affrontare».

Franco Cottini





Raffaele Prencipe (a sinistra) ed **Emanuele Caradonna** sollecitano il Comune a fare bene i conti prima [illegible] spendere 48 milioni per organizzare [illegible] concerto di [illegible] Andrè (in basso) al Teatro Civico

Borasio (Lega): è «cultura» che ci ridurrà in mutande



Dalla Carisver

[illegible] borse di studio per [illegible]

VERCELLI. La Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha istituito [illegible] nuove borse di studio, dal valore [illegible] 15 milioni ciascuna. I «premi» andranno a giovani laureati di età non superiore ai 35 anni. Le borse [illegible] studio contano sulla collaborazione di diversi enti. Un premio di studio, istituito con l'Azienda Usl 11 e il patrocinio dell'Associazione Amici della pediatria vercellese, andrà [illegible] un laureato in Medicina e Chirurgia o in Scienze biologiche che intende svolgere all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli (divisione di Pediatria e Centro immaturi) attività [illegible] ricerca nel campo della patologia pediatrica.

E ancora: due borse di studio, in collaborazione con l'Università agli studi di Torino, II Facoltà di Medicina e Chirurgia [illegible] Novara, sarà assegnata a giovani laureati in Medicina, Scienze biologiche [illegible] Farmacia impegnati in lavoro di ricerca nel campo della medicina sperimentale e clinica alla Facoltà di Novara. Infine alla II Facoltà di Lettere di Vercelli saranno assegnate tre borse [illegible] studio.

Le domande dovranno essere indirizzate alla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, via San Cristoforo 7/9 [illegible] pervenire entro il 15 ottobre. Le borse di studio avranno la durata di un anno e la copia dei bandi si può ritirare alla sede della Fondazione o ci si può rivolgere alle singole amministrazioni interessate. **[r. s.]**

Accordo con la Regione: anche la comunità deve contribuire

«Borgogna», [illegible] l'entrata

La pinacoteca: stop alle visite gratis

VERCELLI. Il museo Borgogna, per la prima volta nella [illegible] storia, chiede ai visitatori [illegible] pagare un biglietto d'ingresso. Am[illegible] le opere esposte nella seconda pinacoteca del Piemonte, classificata per importanza subito dopo la Galleria Sabauda [illegible] Torino, costa [illegible] mila lire, cinquemila per le comitive composte da almeno quindici persone e tremila infine per studenti e ragazzi.

L'ingresso alla pinacoteca - che ospita quadri di grandi maestri come Tiziano, Gaudenzio Ferrari, Sodoma, Palma il Vecchio, i fortissimi primitivi [illegible] parecchi capolavori dell'Ottocento - [illegible] sempre stato gratuito, [illegible]n da quando l'avvocato Antonio Borgogna aveva donato le [illegible]e preziose collezioni al Comune di Vercelli. Da qualche tempo però, in Regione, ma anche in Comune e in Provincia, già si discuteva della necessità di un contributo, a pinacoteche [illegible] musei, anche da parte della comunità.

«Gli interventi - spiega [illegible] presidente del consiglio di amministrazione della pinacoteca Francesco Ferraris - non possono ess[illegible] ancora lasciati alla spontaneità o ai soli contributi dei diversi enti». Gli enti pubblici continueranno comunque a sostenere il museo, ma ora [illegible] discorso [illegible] sposta anche sui visitatori. Così, da alcuni giorni, è entrato in vigore il biglietto, ad un costo comunque contenuto [illegible] differenziato a seconda della «categoria» dei visitatori della pinacoteca vercellese.

Intanto, il [illegible] Borgogna si sta preparando ad un appuntamento importante, pronto a richiamare il pubblico degli appassionati d'arte: la mostra sui grandi pittori piemontesi dell'Ottocento, con quadri forniti da gallerie private, che sarà inaugurata alle 18 di venerdì 19 settembre. **[f. l.]**



Il «Borgogna» è la seconda pinacoteca del Piemonte dopo la Galleria Sabauda

Alla sala Biginelli

Ascom, lunedì un convegno sul [illegible]

[illegible] Comtur, la società di servizi dell'Associazione commercianti, ha organizzato per lunedì sera un convegno fiscale dedicato agli «Studi di settore», i questionari che da agosto il ministero delle Finanze invia ai lavoratori autonomi.

L'incontro, aperto a tutti gli interessati, [illegible] svolgerà dalle 21 alla sede dell'Ascom, nella sala intitolata a Marcello Biginelli. «Gli Studi [illegible] settore - anticipa Giuseppe Miazzone, responsabile dei servizi fiscali dell'Ascom [illegible] tra i relatori della serata - hanno l'obiettivo di costituire [illegible] sistema [illegible] accertamento più "raffinato" delle effettive capacità [illegible] reddito del contribuente. Per poter elaborare i dati, l'amministrazione finanziaria deve poter disporre delle informazioni che caratterizzano le singole attività: [illegible] qui l'invio dei questionari».

Il convegno si occuperà della disciplina degli Studi di settore, delle modalità [illegible] accertamento, dell'analisi dei dati contabili dei questionari e delle attività Ascom per assistere gli iscritti. **[d. b.]**

Impiegato da 26 anni, ha conquistato la simpatia dei clienti

Il Sorriso negli uffici Inps

Riflettori puntati su Ruggero Mastria

VERCELLI. Il Sorriso di oggi fa tappa negli uffici pubblici, uno dei settori più votati, con il commercio, del nostro referendum. E le luci della ribalta sono tutte per Ruggero Mastria, impiegato Inps da ventisei anni. Per lui si sono mobilitati alla grande colleghi e clienti che hanno contraccambiato gentilezza [illegible] simpatia inviando a La Stampa i tagliandi [illegible] Sorriso. Ruggero Mastria è sorpreso: «Davvero non [illegible] l'aspettavo, anche [illegible] questi voti mi fanno un gran piacere».

Seduto dietro alla scrivania del [illegible] ufficio ride [illegible] scherza: «Cerco di trattare bene [illegible] pubblico - spiega - [illegible] poi mi piace il lavoro che faccio: tutto qui». Mastria ammette [illegible] essere spesso [illegible] buonumore [illegible] aggiunge: «Il p[illegible] sorriso della giornata è dedicato [illegible] mia moglie [illegible] a tutta la mia famiglia». Cortesia e disponibilità dietro ad uno sportello sono stati premiati da moltissimi lettori, che hanno reso la sfida di questa edizione particolarmente entusiasmante. A [illegible] di coupons sono stati segnalati dipendenti di banca, impiegati degli uffici di stato civile del Comune e di numerosi enti non solo [illegible] Vercelli-città [illegible] tutta la provincia, Valsesia compresa.

Le persone votate durante il referendum, organizzato da La Stampa e da Radio City, hanno come caratteristiche comuni gentilezza e disponibilità nei confronti del prossimo. Si tratta [illegible] persone sempre pronte al sorriso, anche quando non è facile.

Ed esaminando i voti arrivati nelle urne della redazione è evidente che in molti hanno voluto esprimere [illegible] ringraziamento, accompagnato da messaggi affettuosi: un modo originale, dunque, per dire grazie a chi ogni giorno [illegible] semplice sorriso ci fa iniziare la giornata in modo [illegible]. **[g. mo.]**



Ruggero Mastria dell'Inps

Continuano le interviste del referendum I voti hanno premiato soprattutto commercio ed enti pubblici

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] topi in centro urgono interventi»

Vorrei segnalare uno spiacevole episodio di cui sono stata testimone durante una passeggiata serale per le vie del centro cittadino. L'altra settimana stavo percorrendo via Galileo Ferraris quando un insolito movimento sotto alcuni bidoni dislocati lungo la strada ha attirato la mia attenzione.

Immediatamente un sospetto, subito confermato dai fatti: si trattava di un topo che, spaventato [illegible]al rumore provocato dai passanti, si era trovato un rifugio per uscire subito dopo a girovagare nei dintorni.

Ora, essendo questi sgradevoli incontri così frequenti (mi riferisco alla lettera [illegible] qualche tempo fa relativa ad un «avvistamento» in viale Garibaldi) non sarebbe opportuno cercare di porre rimedio, con la massima urgenza, a tale problema non solo per risparmiare al cittadino il disgusto, ma anche per tutelare l'igiene [illegible] la salute pubblica?

Laura Ansaldi, Vercelli

«Buche per le [illegible] anche in periferia»

Ho letto la nuova mappa delle cassette per la posta in città. Non discuto che l'organizzazio[illegible] del servizio debba anche fa[illegible] i conti [illegible] i bilanci economici, ma mi pare che le «buche» siano soprattutto concentrate in un'unica [illegible] della città, il centro, a discapito di quelle più periferiche.

Trattandosi comunque di un servizio per la collettività, penso che sarebbe stato meglio diminuirne il numero complessivo, ma mantenere in attività alcune che, seppur poco utilizzate, servano [illegible] coprire meglio tutta l'area cittadina. Pensiamo ai molti anziani per i quali qualche volta fare a piedi anche qualche centinaio di metri rappresenta un problema.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) [illegible] trasmesse per fax al numero 0161-257009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) [illegible]; **Borgosesia:** [illegible]. (0163) 25.333; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso** [illegible]**gnasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; [illegible]**à:** telefono (0161) 929.211. [illegible] **emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad [illegible]gna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgose[illegible]:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; [illegible] telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.
Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 318.134.
[illegible]**ià:** *Farmacia Comunale*, corso Nuova [illegible] 167, tel. [illegible].
Varallo: *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I° 25, tel. (0163) 51.[illegible].
[illegible]: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (016) 780.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Grazia*[illegible], [illegible] Matteotti 3, tel. (0163) [illegible].

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.782; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; [illegible] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borg[illegible]esia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostra

La pittrice Caretta espone a Valduggia

Nell'atrio del palazzo comunale di Valduggia, [illegible] cura [illegible] Pro Loco, [illegible] apre oggi la mostra della pittrice Marisa Caretta (orari: 16- 23 fino a domenica 14).

Itinerari

La Sinagoga vercellese [illegible]i percorsi di Ar.Tur.O.

Oggi e domani riprendono gli itinerari organizzati dal Comune in collaborazione con Ar.Tur.O. «Gioisca Israele nel [illegible] Creatore. Testimonianze vercellesi del popolo d'Israele» [illegible] il primo appuntamento. Per l'occasione verrà aperta [illegible] pubblico la Sinagoga [illegible] Vercelli. Ritrovo alle [illegible] Museo Leone.

[illegible]

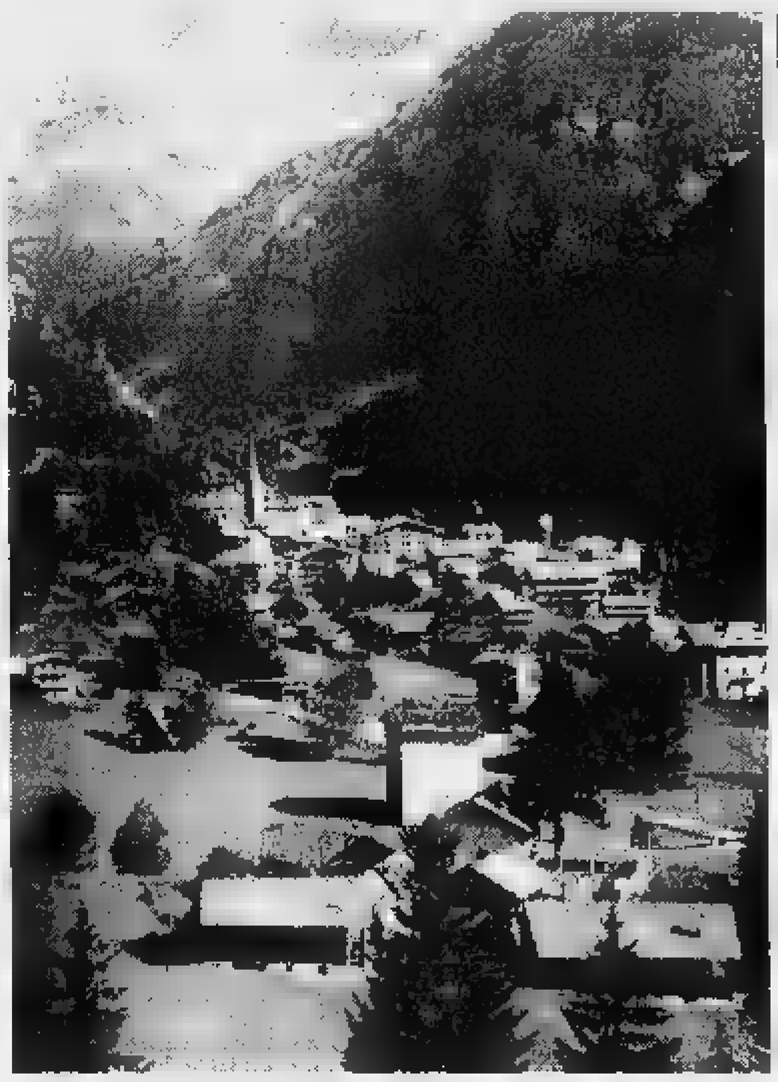
Le Giornate profumate Festa a Guardabosone

Si svolgono a Guardabosone le tradizionali «Giornate profumate di menta». Alle 20 di [illegible] a lume di candela. Alle 21 magica notte con suggestive sonorità. **[g. bar.]**

E intanto si prepara la scalata al Rosa del 12 settembre per piantare in cima la bandiera

Oggi i gazebi antisindacato della Lega

Ne sono previsti una ventina in tutta la provincia



Partirà da Alagna la comitiva leghista che isserà la bandiera sul Rosa

VERCELLI. Il «popolo padano» dispiega oggi venti «gazebi» nella provincia di Vercelli per contestare la «Triplice sindacale», e intanto si prepara sezione a salutare la scalata del 12 settembre alla cinema del Rosa [illegible] l'arrivo, il 20, a Serravalle Sesia, di Umberto Bossi.

Partiamo dalle iniziative contro i sindacati Cgil-Cisl-Uil, [illegible] programma oggi. La Lega Nord piazzerà i «gazebi» nei principali centri della provincia: due [illegible] Vercelli (in via XX Settembre, angolo via Derna) e in piazza Cavour); quindi a Gattinara, Roasio, Borgosesia, Quarona, Valduggia, Serravalle, Varallo, Scopello. E, nella Bassa, a Borgovercelli, Caresanablot, Santhià, Bianzè, Trino, Crescentino, Saluggia, Cigliano, Livorno Ferraris.

Dalle [illegible] in poi i «padani» vercellesi [illegible] valsesiani faranno proselitismo tentando di convincere la gente ad iscriversi al sindacato del Carroccio il Sin.pa. Il segretario provinciale Ercole Fossale è più che mai convinto che saranno in parecchi [illegible] «stracciare» la tessera sindacale e ad entrare nelle liste del Sin.pa. Il sindacato replica: «Tutti [illegible] Milano, per la manifestazione anti-secessionista, il 20 settembre».

C'è poi attesa e curiosità per l'annunciata impresa alpina in Valsesia. Il 12 settembre la [illegible] zione aquile» del Club Alpino Padano Vercelli-Valsesia andrà [illegible] piantare la bandiera con il «sole delle Alpi» in cima al Rosa. Con la consulenza del capo cordata della sezione scalatori di Gattinara, Franco Bovolenta, Ercole Fossale sta programmando tutto [illegible] puntino, chiarendo che l'arrampicata finale sarà ovviamete [illegible] cura [illegible] scalatori provetti. Il ritrovo è fissato per il pomeriggio dell'11 settembre ad Alagna (proprio il Comune che ha negato alla Lega il "gazebo" nel giorno di Ferragosto), nel piazzale delle funivie. I leghisti saliranno alla Gnifetti, dove pernotteranno. Il mattino dopo, cioè il 12, [illegible] sarà la scalata finale. Dal canto suo, per «immortalare» la bandiera [illegible] il «sole delle Alpi» piantata sul Rosa, Fossale si farà trasportare in cima con un elicottero messo a disposizione da un altro leghista valsesiano, Renato Cerutti. Naturalmente, Fossale si augura che, quel giorno, [illegible] sia bel tempo perchè, in caso contrario, l'avvicinamento in elicottero alla cima sarebbe impossibile. Contemporaneamente [illegible]a scalata in provincia di Vercelli, un'altra cordata piemontese raggiungerà la cima del Monviso per fare un'operazione analoga.

Sarà il preludio alla Festa provinciale della Padania che [illegible] in programma dal 19 al 22 settembre a Serravalle Sesia. «Sabato [illegible] - [illegible] Fossale - è previsto l'intervento [illegible] Umberto Bossi, che richiamerà folla dalla Valsesia, dal Vercellese e, dal vicino Novarese». [d. b.]



Il segretario Ercole Fossale

Fossale è certo del successo dell'iniziativa «Molti lavoratori si iscriveranno al nostro Sin.pa.» Cgil-Cisl-Uil risponderanno il 20 a Milano

---

Tocca alla Comunità montana

Sgombero neve più tempestivo

VARALLO. Sarà [illegible] Comunità montana e non più la Provincia [illegible] gestire lo sgombero della [illegible] sulle strade valsesiane, un servizio che negli anni passati [illegible] fatto nascere vibranti polemiche a [illegible] di alcuni interventi eseguiti [illegible] ritardo con disagi per le popolazioni. In pratica, con questa decisione viene ribaltato il rapporto instaurato fra i due enti: la Comunità montana seguira' direttamente le attività d'appalto ed esecuzione, mentre l'amministrazione provinciale concorrerà con un contributo finanziario.

In questi giorni gli amministratori stanno operando per definire l'accordo e si sono incontrati a Vercelli. Come ogni anno, con l'approssimarsi della stagione invernale, [illegible] affaccia anche il problema delle nevicate [illegible] delle ripercussioni sulla viabilità. L'obiettivo [illegible] questo scambio di [illegible]petenze è la risoluzione dei problemi che erano emersi, in particolare lo scorso inverno tra novembre [illegible] dicembre. Dopo precipitazioni [illegible]no troppo consistenti, i mezzi di sgombero [illegible] alcune delle ditte cui era affidato il servizio erano entrati in azione con notevole ritardo e come inevitabile conseguenza molte strade, soprattutto nelle valli Mastallone e Sermenza, erano rimaste impraticabili per ore. Parallelamente erano arrivate le critiche di cittadini e amministratori sulla [illegible] tempestività degli interventi.

Ora la decisione con cui la Comunità montana passa [illegible] gestire il servizio, in base al criterio che, agendo sul posto, si possa seguire piu' adeguatamente la situazione. [p. q.]

Gattinara, «Sos» dei produttori

«Riso, difficile il mercato '97»

GATTINARA. L'Associazione risicoltori piemontesi ha riunito, l'altra sera, l'assemblea dei soci per discutere della situazione del settore e dei possibili rimedi per superare le difficoltà attuali.

La campagna risicola 1996/97 [illegible] chiusa con il ricorso all'intervento per collocare le eccedenze della produzione che non hanno trovato spazio sul mercato. Quest'anno le nuove norme comunitarie, più restrittive sull'intervento rispetto al passato, renderanno più difficili i conferimenti, possibili in ogni [illegible] soltanto a partire dall'aprile 1998.

Le previsioni di un surplus produttivo non collocabile di circa quattro milioni di quintali di risorse a livello comunitario, fanno temere un aumento delle difficoltà [illegible] mercato della produzione 1997, anche per effetto degli accordi internazionali sul commercio mondiale, il Gatt, e delle varie agevolazioni tariffarie concesse alle importazioni [illegible] paesi terzi (paesi e territori d'oltremare, Egitto, paesi dell'area Africa-Caraibi-Pacifico).

L'associazione, d'intesa [illegible] la Federazione coltivatori diretti di Vercelli-Biella, ha allo studio servizi ed iniziative volte [illegible] regolare l'immissione del risone sul mercato, compresi finanziamenti agevolati con il contributo della Regione. Nel frattempo i produttori potranno richiedere il conferimento del [illegible] nei magazzini dell'associazione oppure mantenerne la custodia presso la propria azienda. [r. s.]

Oggi tocca al personale «non docente»

Scuola, l'elenco dei trasferimenti

VERCELLI. Il provveditorato agli Studi [illegible] Vercelli ha comunicato i movimenti del personale non docente di ruolo nelle scuole della provincia.

Partiamo con [illegible] «assistenti» amministrativi che si sono trasferiti nell'ambito dello stesso Comune. Cinzia Botta, dal Magistrale all'Itis «Faccio» di Vercelli; Augusto Deblasi, dalla scuola elementare «Alta Valsesia» alle elementari «Varallo» di Varallo; Giuseppina Giana, dalle elementari «Alta Valsesia» all'Alberghiero «Pastore» di Varallo; Anna Maria Nocera, dal Magistrale al Liceo classico di Vercelli; Rita Rovere, dall'Iti «Lirelli» al Professionale «Magni» di Borgosesia; Antonio Tortoriello, dal Magistrale alla media «Avogadro» di Vercelli.

Ed ora gli assistenti amministrativi che si sono trasferiti in Comuni diversi. Paolo Belliero, dal provveditorato [illegible] Vercelli alla media «Padre Baranzano» di Serravalle Sesia; Piera Greco, dalle elementari di Cigliano al Distretto scolastico di Vercelli; Valerie Knourkovà, dalla media «Don Evasio Ferraris» [illegible] Cigliano alle elementari di Gattinara; Maria Antonina Mancuso, dal provveditorato [illegible] Vercelli all'Iti «Lirelli» di Borgosesia; Maria Carmen Riotti, dalla media di Villata al Classico di Vercelli.

Assistenti tecnici trasferiti nello stesso Comune. Patrizia Ossola, dal Magistrale «Rosa Stampa» al Classico di Vercelli.

Assistenti tecnici che [illegible] trasferiscono in Comuni diversi. Pietro Di Noto, dal Professionale «Magni» di Borgosesia all'Alberghiero «Pastore» di Varallo; Gianluca Mancini, dal provveditorato all'Itisdi Vercelli; Carmine Sciorilli, dal provveditorato all'Itis di Vercelli; Luigi Valente, dal provveditorato al Professionale «Lanino» di Vercelli; Laura Varalli, dal provveditorato all'Agrario di Vercelli.

Pasaggi di profilo. Assistenti tecnici: Antonio Aliperti, dall'Itis Vercelli alle elementari di Afragola. Assistenti amministrativi: Emilia Antonacci, dala media [illegible] Serravalle al Professionale Sella di Mosso Santa Maria. [d. b.]

Santhià, il caso dei presunti festini notturni

Monti e la Casa di riposo «Nessuna diffamazione»

SANTHIA'. Pier Luigi Monti, il preidente del Tribunale per i diritti del malato du Santhià, non ci sta ad essere messo [illegible] dai sindacati [illegible] sanità per la denuncia sui presunti festini notturni tra dipendenti ed ospiti esterni alla Casa [illegible] riposo [illegible] via Dante.

Stabilito che, secondo il Consorzio intercomunale per i servizi [illegible] assistenza sociale (Cisas), [illegible]on c'era stato alcun «festino», il segretario della Uil Sanità, Mauro Barnabino, aveva preannunciato quetele per ca[illegible] e diffamazione nei confronti dei dipendenti.

Ribatte adesso Monti: «La mia lettera inviata al Cisas, all'Asl 11 [illegible] al sindaco di Santhià era tesa ad accertare se le notizie allarmanti diffuse nella città fossero veritiere oppure no, e questo nell'interesse del cittadino malato e dell'Associazione Movimento federativo democratico, che mi onoro di rappresentare a livello locale».

Aggiunge Monti: «Non ho dato informazioni [illegible] stampa proprio perchè non ero certo dei fatti, ma ho fatto una doverosa segnalazione agli organi dirigenti perchè accertassero la verità. Nessuna "montatura", quindi, tanto è vero che la mia lettera è stata inviata il [illegible] agosto mentre il sopralluog, con verbale, del Cisas era stato fatto il giorno prima, cioè il 28. Ciò presuppone che chi ha dato la notizia al sottoscritto, l'abbia segnalata prima al Cisas».

Conclude il presidente del Tribunale del malato: «Attendo con serenità eventuali iniziative giudiziarie dele segretario Barnabino, dato che la mia segnalazione, per le modalità [illegible] cui è stata attuata, non ha alcun intento diffamatorio. Comunque, chi ha diffuso la [illegible]tizia d[illegible] [illegible] il coraggio [illegible] provarla o di dichiarare il proprio sbaglio». [g. ca.]

Il nuovo collegamento con il Sacro Monte avrà un costo di 5 miliardi

Due anni di lavoro per la funivia

Varallo, presentato il progetto di Comune e Riserva

VARALLO. La nuova funivia di Varallo, che collegherà il centro città al Sacro Monte, avrà un costo di 5 miliardi, una portata oraria di [illegible] persone e per la realizzazione occorreranno due anni di lavoro, compresi i tempi di progettazione e di collaudo.

E' [illegible] questo biglietto da visita (esposto dal direttore dell'Atap Domenico Arcidiacono) che ieri mattina si [illegible] presentato l'ambizioso progetto voluto dal Comune di Varallo e dalla Riserva naturale del Sacro Monte [illegible] subito appoggiato dalla Regione [illegible] dagli altri enti locali. Ed in questo senso è stata ritenuta importante la presenza a Palaz[illegible] d'Adda dell'assessore al Turismo Antonello Angeleri: nella sua presenza si [illegible] cioè voluto individuare tutto l'interessamento che ha il Piemonte sul potenziamento del Sacro Monte.

Angeleri nel [illegible] intervento introduttivo ha parlato «di un grande progetto che dovrà fare rientrare la città di Varallo nei circuiti internazionali, soprattutto in vista della prossima ostensione [illegible] Sindone a To[illegible] e del Giubileo del 2000».

La nuova funivia sarà concepita con tecnologie avanzate, che dovrebbero permettere anche un sensibile risparmio sulle spese di gestione.

Certo, dalla discussione sulla fattibilità di ieri mattina all'opera realizzata il passo non [illegible] poi così breve: uno dei principali ostacoli potrebbe [illegible] rappresentato proprio dal costo, ipotizzato sui cinquemila milioni. E' anche vero però che [illegible] le intenzioni [illegible] trasformate in realtà si dovrà fare abbastanza in fretta, in modo da poter presentare la funivia funzionante ai gruppi di pellegrini attesi per il Giubileo.

La relazione tecnica è stata letta dal direttore dell'Atap, azienda che si dovrà occupare dalla costruzione e della gestione del nuovo impianto. E i dati essenziali sono questi: cabine da 15 passeggeri, massimo [illegible] viaggi all'ora per una portata di 540 persone; [illegible] velocità sarà di 4 metri al secondo [illegible] non sono previsti piloni [illegible] sostegno tra partenza e arrivo. Per quanto riguarda le stazioni [illegible] ristrutturati gli stabili che già avevano svolto la stessa funzione fino al '75, anno in cui venne dismessa la vecchia funivia. [i. fo.]



L'assessore regionale [illegible] Turismo **Antonello Angeleri** era presente all'incontro a Palazzo d'Adda

---

IN BREVE

Borgosesia

[illegible] vie Giordano [illegible] Sant'Antida chiuse per lavori

Da lunedì mattina saranno chiuse al traffico e alla sosta le vie Giordano e Sant'Antida [illegible] Borgosesia. Partiranno, infatti, i lavori di asfaltatura delle due strade, che proseguiranno fino alla giornata di venerdì. L'interruzione non è comunque totale, ma limitata alle [illegible] di intervento effettivo, ossia dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 13 alle 18. [p. q.]

Buronzo

Fugge da casa, rintracciato dai carabinieri

Si è conclusa l'altra sera intorno alle 23 la fuga di un diciassettenne biellese, allontanatosi da [illegible] per due giorni. Il giovane è stato rintracciato dai carabinieri di Buronzo, allertati dai colleghi [illegible] Biella. Sconosciuti i motivi che hanno spinto il ragazzo alla breve fuga. [r. v.]

Vercelli

Ambulanti, interesse per l'accordo con il Comune



Ha suscitato molto interesse, ieri mattina al mercato di Vercelli, la notizia del raggiunto accordo tra i sindacati degli ambulanti, Fiva-Confcommercio e Anva-Confesercenti, e il Comune sullo spostamento di 35 bancarelle dalle piazze Pesci e D'Azeglio alle vie Gioberti e Duomo. L'intesa dovrà [illegible] perfezionata nelle prossime settimane, dopo [illegible] o due prove sperimentali. Alcuni dei banchetti potranno anche trasferirsi in piazza e via Cavour (vedi la foto di Renato Greppi). [d. b.]

Prarolo

Il Comune assume un operatore con patente B

Il Comune di Prarolo [illegible] un operatore [illegible] terza qualifica funzionale, munito di patente B, da [illegible] [illegible] contratto a tempo determinato. Chi è [illegible] possesso dei requisiti necessari, può presentarsi giovedì 11 alla Sezione circoscrizionale per l'impiego, in piazza Amedeo IX a Vercelli, dalle 8,30 alle 12,30. [d. b.]

Stroppiana

Aveva in auto arnesi da scasso, denunciato

I carabinieri di Stroppiana hanno denunciato [illegible]. D., di 51 anni: l'uomo durante un controllo a Motta de' Conti aveva in auto alcuni arnesi da scasso e due coltelli. Intanto i carabinieri di Vercelli hanno segnalato alla prefettura per consumo di sostanze stupefacenti un giovane di 22 anni: l'uomo è stato scoperto con due grammi [illegible] hashish e uno spinello già confezionato. [r. s.]

Borgosesia

Festa e tornei oggi e domani in viale Rimembranze

[illegible]ggi e domani è in festa viale Rimembranze [illegible] Borgosesia. Si apre infatti la seconda edizione di «Viviviale»: primo appuntamento è un torneo [illegible] calcio giovanile dedicato [illegible] Dario Castaldi, che vede la partecipazione delle squadre esordienti di Borgosesia, Juventus e Occimiano. Domani, [illegible] mattinata, è in programma una gara cicloturistica libera a tutti. A seguire la rassegna di bancarelle lungo il viale e una serie di spettacoli con la presenza di numerosi gruppi musicali. [p. q.]


ABBIGLIAMENTO
RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
IL MEGLIO PER LA SCUOLA
Vieni a scoprire tutto il meglio delle calzature e abbigliamento per la scuola
NIKE
TIMBERLAND
REEBOCK
INVICTA
LOTTO
O' NEILL
CHAMPION
BARBIE
ADIDAS
CATERPILLAR
KID LAND
D.R. MARTENS
SUPERGA
ecc...
CACAO
883
ASICS
GEOX
TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA
Preparati in tempo per il prossimo inverno
TUTTE LE NOVITA' AUTUNNO-INVERNO '97
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Roppolo svela le sue segrete stanze: da domani le visite guidate, con 9 accompagnatrici

Castelli a porte aperte nel week-end

Nell'antico maniero di Castelletto, intanto, continua la mostra sugli strumenti di tortura, che ha già richiamato 2 mila persone



Il castello di Roppolo, da domani, apre [illegible] [illegible] antiche sale [illegible] visitatori

ROPPOLO. [illegible] nel week-end si va per castelli. Anche quello di Roppolo, da domani e per tutto il mese, apre al pubblico le [illegible] stanze antiche: quelle di solito «proibite», ma che [illegible] si possono ammirare [illegible] tanto di accompagnatrici. Anche [illegible] Castelletto Cervo, nel maniero medievale, continuano le visite [illegible]uidate, e la mostra dedicata agli strumenti di tortura (inaugurata a giugno), continuerà fino alla fine di settembre.

A Roppolo, l'operazione castello [illegible] porte aperte [illegible] scattata in onore della Festa dell'uva '97, che s'è inaugurata a Ferragosto (e proseguirà fino a ottobre). Promossa dall'Enoteca regionale della Serra (che ha sede appunto al castello), la kermesse [illegible] un omaggio ai vini della zona: ma anche un lungo calendario [illegible] concerti e manifestazioni, comprese sfilate in [illegible]stu[illegible] e rievocazioni storiche. Non potevano mancare, così, le visite alle segrete [illegible] del maniero, ricche di affreschi e mobili d'epoca. Lo staff dell'Enoteca, guidato dal presidente Sergio Sarasso, ha arruolato nove ragazze, che faranno da guida ai curiosi: il castello è aperto tutte le domeniche, dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19. Le accompagnatrici sono Enrica Boltri, Sveva Girardi, Emanuela Finotto, Anna Maria Tarello, Paola Franciscono, Laura Cavagnetto, Anil Dave, Deborah Pozzo e Katia Porzio Vernino.

Già oggi, invece, si può fare una puntata a Castelletto Cervo: il castello, rimesso a nuovo di recente, in due mesi ha accolto più di 2 mila persone. Il merito è anche della mostra, dedicata a un'eccellente collezione spagnola di strumenti di tortura del Medio Evo. Un po' lugubre, [illegible] [illegible]: [illegible] piacevole e istruttivo, a giudicare dal gran numero di visitatori.

Appunto per questo, i proprietari hanno deciso di prolungare la mostra. Spiega una nota degli organizzatori: «La visione dei terribili strumenti [illegible] tortura provoca sentimenti contrastanti». Si [illegible] dalla meraviglia allo «sgomento» [illegible] al «raccapriccio». Ma c'è anche chi riflette [illegible] altro: ad esempio, sul fatto che [illegible] oggi tali pratiche siano diffuse in molte parti del mondo». Il maniero di Castelletto Cervo [illegible] aperto tutti i sabati e le domeniche, dalle 15 alle 19. [illegible] biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (6 mila i ridotti). La mostra, visto [illegible] grande successo ottenuto, forse già in autunno sarà allestita in un'altra provincia del Piemonte. [g. bu.]



Prime prove, nei giorni scorsi [illegible] Roppolo, per la corsa delle botti di domenica [illegible]

SCATTA LA «CORSA DELLE BOTTI»

[illegible]. Dopo una parentesi [illegible] Ghemme [illegible] e Moncrivello, la «Festa dell'uva» torna [illegible] provincia: stasera alle 20,30, a Cavaglià, è in programma [illegible] concerto della banda, con spaghettata finale in piazza. Si potranno anche degu[illegible] i vini biellesi. Domani ci si sposta a Viverone, nell'antico convento della Cella di San Michele: suonerà la banda del paese [illegible] [illegible] i partecipanti potranno assaggiare ottimi «Erbaluce» e «Canavese» doc. Lunedì alle 20,45, ad Anzasco di Piverone, sono di scena i fuochi d'artificio, accompagnati sempre da degustazioni di vini e di specialità tipiche.

L'appuntamento più curioso [illegible] la «corsa delle botti», in programma domenica prossima. Bisogna far rotolare i barili lungo la strada che porta al castello, e le prove [illegible] già cominciate. Gli «equipaggi» iscritti (ognuno di 2 persone) sono dodici: tre di Roppolo (Emilio Lacchio e Fabrizio Busca; Gino [illegible] Mario Cavazza; Luca Olmo e Simone Viotto); uno di Viverone (Germano Bu[illegible] ed Enrico Gallina); [illegible] di Piverone (Mario Ambrosio e Aurelio Gorzegno), due di Salussola (Patrizio Labianco e Cristiano Bertin; Roberto Lacchia [illegible] Mario Forno), due di Alice Castello (Jose Garavetto [illegible] Claudio Pivetta; Riccardo Donà [illegible] Stefano Caldera), uno di Cavaglià (Enrico Sali[illegible] [illegible] Cristiano Alberto), uno di Moncrivello (Flavio Regis e Massimo Armaroli) e [illegible] di Zi[illegible] (Giuseppe Spigolon ed Emiliano Raviglione). [g. bu.]

DALLA PROVINCIA

Trivero

Scuolabus: contributi in arrivo dalla Regione

La Regione ha stanziato un miliardo per l'acquisto di nuovi scuolabus in tutto il Piemonte. In provincia [illegible] Biella, i contributi saranno assegnati ai Comuni di Camburzano, Graglia, Pray, Sandigliano e Trivero. La delibera, presentata dall'assessore [illegible] Trasporti Antonino Masaracchio, prevede [illegible] finanziamento pari al 15 per cento delle spese sostenute per cambiare i pullman, oppure [illegible] potenziare il servizio di scuolabus. I fondi verranno messi a disposizione dei Comuni [illegible] delle Comunità montane. [f. p.]

[illegible]

In Provincia un «summit» sui rifiuti industriali

Lunedì alle 10, in Provincia, si svolgerà un summit fra l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama e i rappresentanti degli industriali, degli artigiani e dei commercianti. Tema: il «decreto Ronchi», che ha rivoluzionato la normativa sui rifiuti prodotti dalle aziende (soprattutto per quanto riguarda i cascami tessili). Subito dopo, Mezzalama e i rappresentanti delle categorie illustreranno i risultati dell'incontro ai giornalisti. [f. p.]

Gaglianico

Ultimi [illegible] giorni per la «Festa di fine estate»

In paese continua la «Festa di fine estate», che s'è inaugurata ieri [illegible] [illegible] [illegible] concerto del coro Genzianella. Oggi alle 17, in piazza Repubblica, [illegible] di scena il karaoke; alle 21 [illegible] balla il liscio coi «Matadores». Domani il gran finale, con un concerto della banda (alle 17) [illegible] una nuova serata a base di polke e mazurke, [illegible] l'orchestra «Latte [illegible] miele». La festa è organizzata dalla Pro loco, e ogni sera, dalle 19,30, funziona [illegible] servizio di bar e ristorante. [g. co.]

Bielmonte

Costituita la nuova scuola nazionale di sci



Si è costituita [illegible] Bielmonte (nella foto) una nuova scuola nazionale di [illegible]i, riconosciuta anche dalla Regione con [illegible] delibera del 21 luglio. L'iniziativa, partita da quattro maestri, è orientata ad [illegible] più aggiornato [illegible] moderno metodo di insegnamento ed a una particolare attenzione alla promozione delle attività turistiche. Il campo scuola sarà dotato di attrezzature didattiche anche per i più piccoli. La scuola di sci sarà operativa [illegible] partire dalla prossima stagione invernale. Per informazioni si può telefonare al 40.35.33 [illegible] c'è anche un indirizzo Internet: Campigli@mail.bielnet.it [r. mo.]

Masserano

Giochi e mercatini: torna [illegible] kermesse di settembre

Raffica di appuntamenti, [illegible] oggi al lunedì, al «Settembre masseranese», la festa organizzata dall'associazione omonima. Questo pomeriggio alle 15, al teatro comunale, s'inaugura la [illegible] di minerali. Alle 19,30, invece, [illegible] in programma una cena a base di pesce. Domani alle 8,30 torna il mercatino dell'antiquariato, [illegible] alle 9 si svolge una gara podistica promossa dall'Arci. Alle 10 i giochi, cui seguirà il pranzo. Alle 20,30 sarà celebrata la messa, ed è prevista la tradizionale processione votiva. Il gran finale lunedì, con gli «scacchi viventi» (alle 21) e [illegible] spaghettata. [f. p.]

Tutti soddisfatti dopo il summit in Provincia sul restauro dei tunnel. I lavori finiranno a novembre?

«Panoramica» chiusa? Sì, ma solo a metà

Ieri l'accordo: la strada aprirà la sera e nei fine settimana



Uno dei tunnel della Panoramica Zegna, che l'Anas ha deciso [illegible] restaurare (PICHIERRI)

BIELLA. Le gallerie della Panoramica Zegna saranno aperte la sera e nei fine settimana (da oggi): ma di giorno, gli operai continueranno [illegible] lavorare [illegible] pieno ritmo, per concludere i lavori entro il 15 novembre. E' finita con questo accordo la riunione di ieri in Provincia, organizzata dall'ex viceministro Stefano Aimone: l'ordinanza della presidente Silvia Marsoni stava per scadere, e bisognava decidere che [illegible] fare. Il compromesso - a sentire Aimone - ha accontentato tutti: dal Comune [illegible] Trivero agli albergatori di Bielmonte, passando per la famiglia Za[illegible] (proprietaria dell'Oasi).

All'incontro, ieri, hanno partecipato anche l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, un rappresentante dell'Anas (Angelo Adamo) e uno della ditta Lauro [illegible] Borgosesia, che ha vinto l'appalto per la sistemazione dei due tunnel. Spiega Aimone Prina: «Già da oggi, le gallerie saranno aperte [illegible] senso unico alternato. Un semaforo regolerà il traffico». Nei fine settimana, il divieto di transito non vale dalle 19 del venerdì [illegible] alle 7 [illegible] lunedì. Anche nei giorni feriali si può passare dalle [illegible] [illegible] 7 del mattino (sempre [illegible] senso [illegible] alternato). «Qualche eccezione, il mattino, verrà fatta per chi deve portare i figli a scuola», aggiunge Aimone.

«Tenendo la galleria chiusa di giorno - spiega l'architetto biellese, che è anche consulente della Provincia -, l'impresa riuscirà a concludere i lavori in fretta». Nessun ritardo, dunque? «Direi proprio di no».

Dalla metà [illegible] novembre la circolazione dovrebbe tornare normale: appena in tempo per l'inizio della stagione sciistica [illegible] Bielmonte (sempre che [illegible]vichi). Con l'apertura della statale nei week-end, inoltre, [illegible] possibile salire all'Oasi Zegna anche da Trivero. [g. bu.]

In campo Susta e Scaramal; e come arbitro il «patròn» della Biellese

Sindaci-calciatori domani a Lessona

Alle 17 i primi cittadini si sfidano per beneficenza



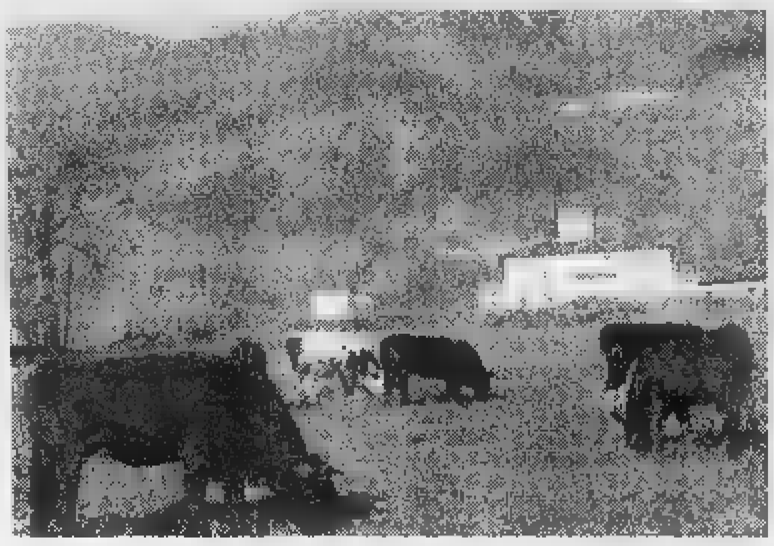
Un'immagine dell'ultimo incontro di calcio giocato dai sindaci biellesi, che domani pomeriggio tornano [illegible] campo [illegible] Lessona per una sfida [illegible] beneficenza (PICHIERRI)

LESSONA. Sindaci in campo per beneficenza, domani in paese: alle 17 si gioca una sfida fra gli amministratori del Biellese [illegible] quelli di Lessona (dipendenti comunali compresi). Obiettivo: raccogliere fondi [illegible] la casa di riposo. Il match è organizzato da Giuseppe Graziola, primo cittadino e - domani - anche improvvisato calciatore.

L'appuntamento è al campo sportivo, [illegible] i politici «vip» non mancheranno. Dice Graziola: «Ci saranno il sindaco [illegible] Biella, Gianluca Susta, e quello di Cossato, Sergio Scaramal. Poi Roberto Pella, [illegible] Valdengo, e tanti altri». Il team dei capi-giunta affronterà la squadra guidata dallo stesso Graziola, nella quale giocano impiegati [illegible] consiglieri [illegible] maggioranza [illegible] di opposizione. A fare da arbitro, un politico che [illegible] calcio (non giocato) s'intende: il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda, che è pure assessore provinciale allo Sviluppo.

Una sfida identica c'era già stata nel '96: «Quella volta vincemmo noi 2 a 1», ricorda Giuseppe Graziola. Domani si vedrà. Non è la prima volta, comunque, che i sindaci biellesi scendono [illegible] [illegible] per beneficenza: sempre nel '96, ci fu un [illegible] match coi carabinieri, giocato a Valdengo e organizzato da Roberto Pella. Proprio quest'ultimo, come membro dell'Anci, ha ispirato la nascita di [illegible] nazionale dei primi cittadini. [g. bu.]

Il produttore boicottato dal Consorzio Grana



Duecentomila forme di formaggio attendono il marchio ma il caseificio non accetta metodi che ritiene superati

Il ritiro del latte da oltre mille agricoltori potrebbe saltare ■ del braccio di ferro tra Biraghi e il Consorzio del Grana Padano

Biraghi scrive al prefetto «Posti di lavoro a rischio»

CUNEO

CAVALLERMAGGIORE. Il Consorzio del Grana Padano non marchia più da tempo le forme prodotte dal caseificio di Ferruccio Biraghi «colpevole» di non seguire le direttive sull'affioramento ■ latte destinato a diventare formaggio.

Il Consorzio pretende infatti l'applicazione del metodo delle bacinelle mentre Biraghi utilizza ■ modernissime centrifughe che assicurano una perfetta ■lubrità del prodotto e sono ■ regola ■ le direttive dell'Unione Europea. Boicottato dal Consorzio, che ■ marchiando le forme impedisce al caseificio di vendere il formaggio e ottenere ■ i contributi comunitari, Ferruccio Biraghi è stato costretto a ridurre del 76 per cento ■ produzione: anziché mille forme giornaliere solo 250. E nei magazzini ■ ■ non meno di 200 mila forme in attesa del marchio per un valore di decine di miliardi: ■ passivo che rischia di avere serie ripercussioni sul futuro dell'industria ■ Cavallermaggiore. Ieri Ferruccio Biraghi - che ha ■ anni - ha scritto al prefetto di Cuneo, al presidente della Regione, ai sindaci, parlamentari nazionali ed europei informandoli «che senza decisioni immediate non si potranno evitare ripercussioni ■ nell'occupazione e nel ritiro del latte da oltre mille agricoltori». I dipendenti, circa 300, ■ già stati informati che il loro posto di lavoro è a rischio. Il caseificio sarebbe poi costretto a dimezzare la raccolta degli oltre ■ mila ql. giornalieri di latte con conseguenze drammatiche per i produttori. Urge quindi ■ soluzione alla difficile vertenza che autorità ■ parlamentari ■ ora invitati a promuovere.

Gianni De Matteis

Congresso di ecologia e biogeografia alpine per i 100 anni di Chanousia

Botanica regina a La Thuile

Con duecento studiosi da tutto il mondo

VALLE D'AOSTA

LA THUILE. Oltre duecento botanici ■ tutto il mondo si riuniscono in questi giorni al Planibel di La Thuile per partecipare ■ congresso «Ecologia e biogeogra■ alpine: botanica e zoologia». La scelta è caduta sulla località valdostana non soltanto perché dispone di questo enorme centro alberghiero e di residenza, ma per rendere omaggio ai cento anni del Giardino Alpino Chanousia. Inaugurato ufficialmente appunto nel 1897 dall'abate Pierre Chanoux, il giardino ha conosciuto persino l'oltraggio della scomparsa a cau■ del conflitto mondiale. ■ nel dopoguerra si ■ avviata la ricostruzione e poco importa che questo gioiellino naturalistico di quota sia passato su suolo france■ dopo le spartizioni territoriali del trattato di pace.



Il Giardino Chanousia ■ fondato cento anni fa dall'abate Pierre Chanoux Per ricordare l'evento La Thuile ospita il congresso di biologia alpina

Botanica ■ zoologia giocano ruoli decisivi, come è evidente, nella salvaguardia delle risorse vitali. Un interesse particolare, ma ■ certo marginale, riveste l'ecologia di montagna, dato che i vari sistemi sono strettamente interdipendenti (basti pensare al rapporto tra volume dei ghiacciai e risorse idriche in pianura).

Nel comitato scientifico del congresso ci sono i ricercatori torinesi Paola Bonfante, Vanna Dal Vesco e Franco Montacchini. I temi che verranno dibattuti ■ La Thuile da lunedì a mercoledì si riassumono in 7 filoni conduttori:

1) Periodi glaciali e loro eredità genetica (coordinatore l'inglese Richard Abbott). ■ dibatteranno le questioni legate alla distribuzione genetica delle specie in seguito ai fenomeni di glaciazione e alla conseguente migrazione.

2) Progetto di una flora delle Alpi (coord. lo ■izzero David Aeschimann). Sulla base della banca dati floristici creata in quattro anni dalla Svizzera, ■ può impostare un ■ lavoro programmatico studiando ■ più efficace coordinamento interfrontaliero.

3) Ecologia e evoluzione degli insetti fitofagi nelle regioni alpina ■ boreale (coord. la ■ Marti■ Rowell-Rahier). Tema fondamentale, poiché riguarda gli equilibri in montagna fra ambiente abiotico, vegetale e animale.

4) Le unità di vegetazione delle Alpi e l'importanza delle influenze esterne (coord. lo svizzero Jean-Paul Theurillat). Lo sguardo si allargherà ad altre aree (Centro Europa, zone cosiddette pannonica, illirica, mediterranea) per evidenziare eventuali legami.

5) Il ruolo ecologico delle micorrize negli ecosistemi alpini (coord. l'austriaco Kurt Haselwandter e Paola Bonfante di Torino). E' un tema in cui l'università torinese è all'avanguardia: al di là dell'inte■ commerciale costituito, a basse quote, dai tartufi commestibili, l'associazione tra radici e funghi è in campo vegetale un se■ale di stress nutrizionale.

6) Ingegneria naturalistica nelle zone subalpina e alpina (coord. Giuliano Sauli di Trieste). Materia modernissima, che studia l'impiego di piante erbacee, arbustive e arboree con materiali inerti per interventi di protezione del suolo.

7) Licheni e briofite in ambiente alpino (coord. Pier Luigi Nimis ■ Trieste). E' un settore poco approfondito nella conoscenza generale della botanica, che merita quindi ampi approfondimenti.

Leonardo Osella

Alla rassegna abbinate molte iniziative

Torna a Vercelli la sagra della rana

VERCELLI

VERCELLI. La rana, un tempo definita «il pollo dei poveri», è il piatto che tiene banco alla 21ª Sagra omonima ■ programma da ieri sera (e fino domani) al rione Cappuccini ■ Vercelli.

Da quasi un quarto di secolo, dunque, il quartiere periferico della città ospita questa iniziativa perché proprio ■ Cappuc■ viveva il più nutrito contingente ■ «ranatè», i classici pescatori di rane che ■ mettevano al lavoro soprattutto di notte, alla luce delle lampade ad acetilene. I «ranatè» affidavano poi la vendita dei batraci alle cosiddette «taschëte» e il «pollo dei poveri» finiva nella borsa della spesa delle massaie e quindi in tavola.

Oggi, anche le rane ■ importano o si allevano perché i diserbanti le hanno ormai annientate. Tuttavia i «ranatè» non ■ scomparsi e una seppure piccola parte di batraci catturati in «loco» fa parte dei dieci quintali che in questi tre giorni vengono cucinati in Sagra. Per inciso, oggi le rane so■ quotate, sul mercato, a non meno di 30 mila lire al chilo (altro che «pollo dei poveri»). E chi non ama questo piatto potrà rifarsi con i tanti altri preparati dai cuochi della Sagra, nel cortile della Cooperativa rionale.

Abbinata alle proposte gastronomiche, la Sagra offre una serie di manifestazioni di svago e musicali. Oggi alle 13,30 è in programma una corsa ciclistica; alle 16,30, torneo ■ calcio con squadre di Seconda e Terza categoria. Alle 21,30, musica ■ danze. Domattina, alle 9, si aprirà il mercato ambulante seguito, un'ora dopo, da un altro torneo di calcio, questa volta riservato agli «esordienti». Nel pomeriggio, un «classico» ■ qualche anno fa, il teatrino delle marionette astigiane e, alle 18,30, il tombolone. Chiusura, alle 21,30, con l'orchestra «Pieralda ■ i Cardinal». [f. l.]

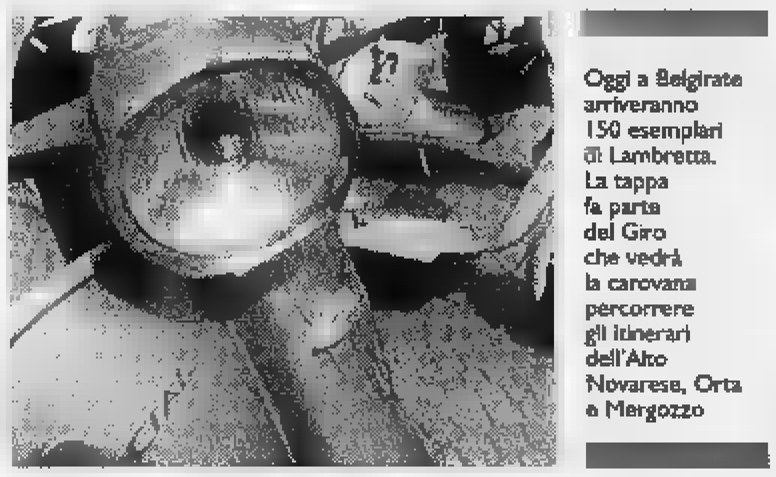
Nell'ambito delle celebrazioni dei cinquant'anni dello scooter

Grande raduno di Lambrette

Invasione di due ruote a Belgirate

NOVARA

BELGIRATE. Si svolge oggi a Belgirate, sul La■ Maggiore, un raduno nazionale di Lambrette. La manifestazione rientra nell'ambito delle celebrazioni dei 50 anni del glorio■ scooter, ormai entrato di diritto nella storia del costu■ e considerato un simbolo del «made in Italy». E' prevista la partecipazione di 150 esemplari della famosa moto. La tappa di Belgirate, unica sosta sul Lago Maggiore, fa parte del Giro che vedrà la carovana di Lambrette percorrere gli itinerari lacustri dell'alto Novarese, Orta e Mergozzo comprese. Le moto arriveranno ■ Belgirate a partire dalle ore 11,30 e resteranno esposte sul lungolago per circa tre ore. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Belgirate con il contributo della Banca di Intra, dell'Assicurazione Sai di Arona ■ Stresa e della ditta Tecnobi di Castelletto Ticino.



Oggi a Belgirate arriveranno 150 esemplari di Lambretta. La tappa fa parte del Giro che vedrà la carovana percorrere gli itinerari dell'Alto Novarese, Orta e Mergozzo

Il raduno delle Lambrette segue a breve distanza la serie di manifestazioni che, anche in zona laghi, hanno visto protagoniste le «cugine» vespe, il cui cinquantenario di costruzione ricorreva lo scorso settembre. Un evento che dischiuse agli italiani, usciti da certa sedentarietà imposta dalla guerra, gli inebrianti orizzonti dello scorrazzare attraverso spazi insperatamente liberi e vasti.

Da ricordare che nella vicina Arona vive, dal 1976, il pittore Franco Mosca, grafista pubblicitario di f■ internazionale, le cui «donnine vespa» si possono ancora ammirare nei calendari e nelle illustrazioni d'epoca. [s. bott.]

Ad Alessandria anche alcuni aerei d'epoca

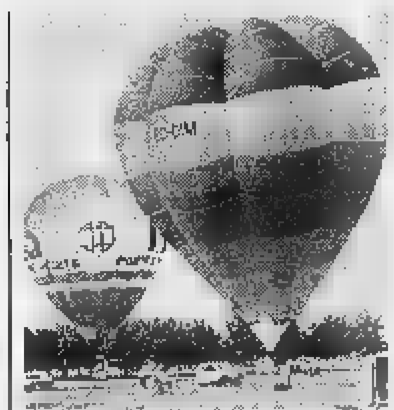
Il cielo si colora con le mongolfiere

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Colori in volo oggi e domani per il primo Raduno in memoria ■ Paolo Contegiacomo all'aeroclub «Bovone» in viale Milite Ignoto.

Oltre alle coloratissime mongolfiere, sul campo ci saranno gli aerei d'epoca e non, i mezzi militari del secondo conflitto mondiale e che fanno parte della collezione privata ■ Aldo Passadore, e ancora aeromodelli statici e dinamici.

In uno degli hangar dell'aeroporto ■ stata allestita una mostra fotografica di Lenti, Morra e Carozzi. E ancora il club frecce tricolori «Giorgio Alessio» il giovane pilota alessandrino morto in un incidente aereo.



Le mongolfiere si preparano al volo

Per i neofiti sarà possibile il battesimo del volo. Oggi le mongolfiere voleranno sopra Alessandria e Piovera (la pro loco ■ paese ospiterà i piloti delle mongolfiere). I mezzi militari esposti sono tutti funzionanti ■ restaurati con «pezzi» d'epoca, alcuni hanno partecipato alla rievocazione del cinquantenario dello sbarco in Normandia.

Ci sarà anche uno spazio dedicato ai progetti a scopo benefico: il Comitato progetto Mieli■ sarà presente con una struttura mobile per informare e raccogliere fondi. [a. m.]

Il gruppo porterà in discoteca le avventure, rivedute e corrette, di Mazinga e Goldrake

«Roland», i cartoon diventano pop

Il complesso torinese oggi «live» al Due di Cigliano

CIGLIANO. Jahnji, la voce, Rhobbo alla chitarra solista, Lallo al basso, Tony e Bestia alle batterie occuperanno stasera alle 23 il palco del «Dorita», la super area deputata alle sonorità dal vivo del Due Music Club.

Tutti insieme sono il gruppo de «Gli Amici di Roland», band torinese che si è specializzata (udite, udite, non è uno scherzo) in sigle di cartoni animati. Le musichette introduttive ai cartoon della televisione, a partire da Jeeg Robot d'acciaio a Tiger Man, da Goldrake al Grande Mazinga, non hanno mai avuto segreti per loro, «senza tralasciare - dicono - pezzi che hanno fatto la storia della musica leggera italiana, come... "Disco bambina" e "Che fico" di Pippo Franco».

Insomma, questi cinque pazzi scatenati che si fanno fotografare inghiottiti da una maxi buca dell'asfalto stradale, stanno diventando famosi proprio per merito di questa formuletta innovativa che è un mistero glorioso. Sono gli stessi «Amici» a spiegare il successo ottenuto: «Dopo una cura, durata anni, a base di raggi gamma che fuoriuscivano dai tubi catodici, anche noi ci siamo sentiti pronti ad affrontare la dura realtà della vita. A quel punto eravamo sicuri di poter travolgere gli ostacoli che si presentavano forniti di magli perforanti, spade ad energia solare e raggi fotonici. E così abbiamo pensato di combatterli con le stesse armi (tastiere Roland e dintorni, immaginiamo, ndr.)».


«Gli Amici di Roland» sono diventati celebri con le canzoni dei cartoon

Il loro repertorio si sviluppa attraverso una immersione in soluzioni acide dal punk pop al reggae: il tutto recentemente super compresso nelle spire digitali di un compact disc.

Nella stessa sera, ma in un'altra sala, menù house con Gianluca Pandullo e Stefano Albanese dj nella «main room». Trance progressive chemical dj, Sergio Datta nella «new room». Domani sera tornano «live» i Disco Inferno e sempre domani, dopo le 22,30, Sergio Datta condurrà una quadriglia di happy music nella «main room». Le sonorità della «new room» saranno underground, con Maurizio De Stefani.

Giovanni Barberis

«Voivod», uragano metal

Stasera a Ponderano lo show della tellurica band canadese

PONDERANO. Dopo il debutto di ieri sera, affidato agli «Slam», stasera al Babylonia si riparte alla grande, con un concerto dei canadesi «Voivod». Ai confini fra *metal e noise*, il gruppo è l'inventore di una strana miscela musicale: un amalgama di space-core e di doom, che scuoterà il pubblico del locale «live». Lo show è alle 22,30, e il biglietto costa 27 mila lire.

I «Voivod» sono in carriera dall'83, e in quattordici anni hanno prodotto qualcosa come dieci album. L'ultimo, su cd, verrà presentato questa sera: s'intitola «Phobos», e contiene 12 canzoni. Fra di esse c'è «M-Body», scritta insieme a Jason Newstead. La scheda di presentazione della band, in inglese, spiega che in «Phobos» ritorna «il vampiro Voivod, che è stato resuscitato dal suo Dio per annientare un pianeta ribelle - con risultati inimmaginabili». Il pubblico giudicherà: quel che è sicuro, è che il trio canadese, sul palco, produce uragani musicali, molto apprezzati dagli amanti dei generi «duri».

L'autunno «live» di Ponderano si annuncia molto interessante. Il prossimo appuntamento è per giovedì, con una band che viene dalla Germania, ma che sembra uscita dalla Giamaica. Sono i «Busters», un piccolo esercito di musicanti (12 in tutto), che fa dell'ottimo ska: da ballare, oltre che da ascoltare. Il concerto è alle 22,30 (20 mila lire il biglietto).

Venerdì un omaggio ai Led Zeppelin, padri fondatori del rock metallico: la serata nasce da un'idea di Emanuele Fizzotti, uno dei migliori chitarristi biellesi. Sul palco, suonerà i grandi classici della band di Jimmy Page e soci. [g. bu.]

I NOSTRI FILM

Spielberg, sotto tono il «bis» dei dinosauri

NON è sicuramente tra le più belle pellicole dirette da Steven Spielberg il seguito di «Jurassic Park», una storia a metà strada tra l'esplorazione di un territorio fantastico e la rivolta della natura usata per fini speculativi. Comunque, a confronto con i tanti film «epigoni» usciti in questi ultimi anni sull'onda del successo del lungometraggio vincitore di tre Oscar, il nuovo lavoro del regista statunitense rimane una spanna al di sopra. Come dire che il nome di Spielberg è sinonimo di intrattenimento, evasione, divertimento, anche quando per girare usa la mano sinistra.

«Il mondo perduto» è dunque un'altra storia di dinosauri e tirannosauri scatenati contro l'uomo invasore. Lo stesso regista e lo sceneggiatore David Koepp hanno collegato la nuova vicenda a quella di «Jurassic Park», rattoppando i buchi di sceneggiatura presenti nel volume di Michael Crichton. Del romanzo restano soltanto le linee generali, mentre interi passaggi narrativi sono stati cancellati. Spielberg ha preferito puntare sul conflitto tra buoni e cattivi. Ecco dunque il ritorno delle équipe di scienziati guidati da Ian Malcolm, morto nella prima pellicola e improvvisamente resuscitato. Ed ecco alcune specie di nuovi dinosauri più veloci e pericolosi sopravvissuti su una seconda isola, molto simile alla prima, della quale sono diventati i padroni assoluti. Tra i protagonisti c'è chi intende sfruttare gli enormi rettili preistorici a fini commerciali e chi invece si oppone tenacemente.

Due le novità principali. La prima: l'atmosfera angosciante che ne caratterizza la seconda parte, quando sia i buoni sia i cattivi si trovano in balìa dei dinosauri. La seconda: l'imprevedibile finale, quando un tirannosauro mette a ferro e fuoco la città di San Diego nel tentativo di salvare i propri piccoli.

Protagonisti, oltre all'inossidabile Jeff Goldblum, sono Sir Richard Attenborough e i nuovi mattatori di Hollywood Julianne Moore, Pete Postlethwaite, Peter Stormare, Vince Vaughn.

Il film, costato meno di 100 milioni di dollari, ha incassato fino ad oggi negli States cinque volte tanto. Non c'è che dire per una pellicola che è il seguito poco convincente di una pellicola di successo.

Piero Abrate

GIORNO E NOTTE

Borgosesia
Gli organi storici
Nella chiesa di Santa Marta, domani alle 21 terranno concerto Mario Duella all'organo e Fulvia Campora (soprano).

Gattinara
Rock in piazza Paolotti
Per la rassegna «Note di notte», stasera, in piazza Paolotti saranno in concerto i gruppi Retread alle 21 e «40» alle 21,45.

Villarboit
Portofranco in concerto
Nell'area festeggiamenti questa sera si terrà il party di fine estate con la cover band Portofranco. Dopo le 21.

Santhià
Ritmo allo Splendor
Allo Splendor Café Club saranno in concerto questa sera Espansioni Ritmiche. Concerto di percussioni. Dalle 22,30.

Cossato
A scuola di danza
Ripartono lunedì 15, al teatro Comunale, i corsi di «Ritmodanza», tenuti da Claudia Squintone e dedicati ad adulti e bambini. Molte le possibilità di scelta: si va dalla danza classica alla «modern-jazz»; dal funky al ballo liscio, passando per i ritmi latini e per il tango. Per informazioni, si può telefonare allo 0330-206.492. Le iscrizioni si aprono lunedì 15, nella sede dell'associazione «Ritmodanza» (al primo piano del teatro Comunale di Cossato, dalle 16 alle 20). I corsi si concluderanno nel giugno '98, col tradizionale saggio di fine anno.

Borgosesia
Suona la Cocola band
Stasera al Parco Regis, per il «Festivalbier», suonerà la Cocola band. Dopo le 22.

Magnano
Stasera c'è Brauchli
Ultimo appuntamento con la musica antica, questa sera alle 21 nella chiesa di San Secondo. Bernard Brauchli, inventore del Festival di Magnano, chiuderà la 12ª edizione della rassegna con un concerto di fortepiano, ed eseguirà musiche di Mozart, Haydn, Cimarosa e Galluppi. Per prenotare i posti, bisogna telefonare allo 015-679.260.

Concerti domani a Saluggia e Moncrivello

La grande chitarra entra nei castelli

VERCELLI. Doppio appuntamento , domani, con le «Vacanze chitarristiche», a Saluggia e a Moncrivello. Sono previsti due concerti pomeridiani nei due castelli: il primo alle 16, il secondo alle 17,30. E gli appassionati di chitarra classica, vista la distanza davvero esigua che separa i due centri, possono gustarseli, almeno in parte, tutti e due.

Il primo recital, in programma nella sala consiliare del Comune di Saluggia (che è un castello del '500, di stile rinascimentale), avrà come protagonista Fabio Ardino, un giovane concertista di Reggio Calabria che studia a Vercelli con Luigi Biscaldi e che si è ormai di fatto trasferito a Santhià. L'organizzazione è della Provincia, del Comune e dell'Associazione «Niccolò Paganini».

A Moncrivello, l'appuntamento è per un'ora e mezzo dopo con il giovane chitarrista statunitense Dadiv Dondini, che vive a San Francisco e che studia, a Vercelli, con Angelo Gilardino e con Biscaldi. Dondini proporrà un programma di musiche romantiche per chitarra. Apertura con due «Fantasie» del liutista e compositore del '500 Franesco da Milano. Poi ascolteremo la grande Sonata opera 15 di Mauro Giuliani e «Fortune» di John Dowland. Seguirà «Raguette numero 2» del compositore contemporaneo Dusan Borgdanovich per poi fare un passo all'inietro, di un secolo, tre dei 25 Studio opera 38 di Napoleon Coste e con la Fantasia sobre la Traviata de Verdi di Francisco Tarrega.

Due concerti molto attesi. In particolare, quello di Moncrivello darà modo ai visitatori di ammirare il bellissimo restauro compiuto del castello compiuto dalla famiglia De Francisco.

Il «gemellaggio» chitarristico di domani pomeriggio tra Moncrivello e Saluggia è, di fatto, anche un gemellaggio storico nel ricordo dell'antica alleanza che c'era tra i due centri. Un'occasione importante per abbinare la passione della musica alla riscoperta della storia vercellese. [w. ca.]

SARANNO FAMOSI

Vercelli, riaprono le scuole di musica e ballo: le novità dei corsi

In aula chitarra rock e tip tap

Al via le lezioni di Cvm e New Dance Center

VERCELLI. Il tip tap di Broadway o la chitarra jazz? Le scuole d'arte riaprono i battenti e annunciano i programmi per il nuovo anno a tu per tu con il pentagramma o sul parquet. Tra le prime a presentarsi, a vecchi o potenziali allievi, sono Centro Vercelli Musica e New Dance Center: il Cvm pronto ad ampliare il settore classico, e a riaprire la sala prove per le band del «Progetto giovani» comunale, il New Dance Center che invece sceglie di debuttare con uno stage alla Fred Astaire. Un esperimento di tip tap, che si trasformerà in corso stabile, con il ballerino e coreografo milanese Franco Panizzut.

Da dove cominciare a scorrere i programmi? Il Cvm, di Luigi Ranghino e Claudio Saveriano, annuncia la ripresa delle lezioni dal 17. La scuola di via Restano nomina coordinatore del settore classico Ivan Rondano e propone corsi di pianoforte, contrabbasso, clarinetto, chitarra, fisarmonica classica e moderna, violino, arpa e violoncello.

Nel settore moderno, i due «padroni di casa» salgono in cattedra per batteria, piano e tastiere, ma sono previste anche lezioni di sax, basso, chitarra rock, blues e country, tromba e trombone. Due le novità: l'insegnante di ritmica, Stefano Profeta, seguirà anche le classi di chitarra jazz, mentre Gianfranco Torta, bassista diplomato al Bit di Los Angeles, terrà corsi di basso elettrico. Non mancheranno i corsi junior, per bimbi dai 3 ai 10 anni, e lezioni per diventare tecnico del suono. La segreteria è a disposizione dalle 16 alle 20. Telefono: 0161/254.974 (stesso numero per prenotare la sala prove).


Claudio Saveriano, cofondatore del Centro Vercelli Musica, tiene i nuovi corsi di batteria

Il New Dance Center di Rachele Forlani e Gabriele Pacella si affida invece a Panizzut, specializzato al Broadway Dance Center di New York, per lo stage di tip tap in programma il 10 e l'11 sul parquet di via Bodo. E sempre a Panizzut, specializzato nella musica americana, sarà affidato anche il corso.

Il programma (per adulti e allievi junior) affida poi a Paola Sozzi, ex ballerina della compagnia di Loredana Furno, le lezioni di danza classica. Rachele Forlani e Gabriele Pacella, invece, terranno i corsi di danza jazz e funky. Valeria Vasario e Alessandro Mai saliranno in cattedra per salsa, merengue, rumba e dintorni. Sempre Valeria, questa volta con Arcangelo Barcellona, si occuperà di danze standard. La disco gym, infine, è affidata a Barbara Massano. Le lezioni iniziano il 15, ma le iscrizioni sono già aperte (il telefono 0161/250.013). [r. m.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Con Air** di S. West con N. Cage, J. Susack, J. Malkovich. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Batman & Robin**, di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnel, U. Thurman. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park,** di S. Spielberg, con J. Golblum, J. Moore. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il viaggio della sposa** di S. Rubini con S. Rubini, G. Mezzogiorno. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Perversioni femminili,** di S. Streitfeld, con T. Swinton, A. Madigan. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il paziente inglese.** Or.: 22 spett. unico. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22. Lire 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il gobbo di Notre Dame.** Ore 21 spettacoli continuati. Lire 10.000 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Austin Powers - Il controspione** di J. Roach. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Batman & Robin** di J. Schumacher con A. Schwarzenegger, G. Clooney, C. O'Donnel, U. Thurman. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Con Air** di S. West con N. Cage, J. Susack, J. Malkovich. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il mondo perduto - Jurassic Park** di S. Spielberg con J. Golblum, J. Moore. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADAM 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Shadow Program** di George Cosmatos. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Austin Powers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Il mondo perduto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Batman & Robin** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **In cerca di Amy**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il mondo perduto - Jurrassik Park** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Peacekeeper - Il pacificatore,** di F. Forestier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **I vesuviani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **5 giorni di tempesta,** di F. Calogero, con C. Caselli, R. Papaleo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 4360723. **Blackrock,** di S. Vidler. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **Innamorati cronici,** di G. Dunne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Austin Powers,** di M. Jay Roach. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Santo Stefano,** di A. Pasquini. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Altri uomini,** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La terza luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 681.54.47. **Il Ciclone,** di e con L. Pieraccioni. Or.: 20; 22.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **L'incantesimo del Lago 2,** cartoni animati. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Tutti giù per terra,** di D. Ferrario. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.22.57. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Transfert pericoloso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il bagno turco,** di F. Ozpetek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Anna Karenina,** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Con Air,** di S. West. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Kissed.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **L'isola perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Altri uomini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mondo perduto - Jurassik Park,** di S. Spielberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Batman & Robin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Il viaggio della sposa,** di S. Rubini. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'ultima volta che mi sono suicidato,** di Stephen Kay. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, t. 562.1789. **Twin Town.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98. Oggi scade il termine per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso la biglietteria del teatro ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Ultimo giorno. Nuovi abbonamenti a tutta la stagione in vendita dal 16 al 26/9.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Stagione Sinfonica 1997-98. Conferma abbonamenti per la prossima stagione turno rosso, blu, giallo e lilla. «Giovani» fino a sabato 6/9. Nuovi abbonamenti a partire da sabato 13/9. Or. biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10 - 18,30. Inf. tel. 810.46.53; 810.49.61.


DAL 1 AL 13 SETTEMBRE '97
GRANDE FESTA DEL CLIENTE
Parmigiano Reggiano Extra Porzioni gr. 300 c.a.
21.900 al kg.
Detersivo Lavatrice DASH Fustino kg. 4
12.490
PROFUMO PIÙ FRESCO
PARFUM PLUS FRAIS
FRISSER PARFUM
Dash
4 kg
26
OLIO DI OLIVA
Carapelli
Olio di Oliva CARAPELLI lt. 1
5.990
Strepitoso !!
Oltre 100 prodotti
a prezzi mai visti
NEI GIORNI 12-13
OMAGGIO
A TUTTI GLI STUDENTI
SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA
OCCHIEPPO INF. - SANTHIÁ - GRIGNASCO
OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR
Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud
SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.



L'Alessandria vince, per Pro e Biellese diventa difficile il cammino in Coppa Italia

Spettacolo e tante emozioni nel derby

Domani il contemporaneo esordio casalingo in C2

VERCELLI. Il derby che non t'aspetti. Alla vigilia della sfida tra Biellese e Pro Vercelli in pochi avrebbero scommesso su un exploit delle bianche casacche. Non che il team di Caligaris non fosse accreditato dell'impresa d'espugnare il «La Marmora» (a dispetto dei risultati non troppo positivi d'inizio stagione le potenzialità dei vercellesi restano elevate), ma la situazione logisitica - un ambiente, quello laniero, giustamente galvanizzato per il trionfale ritorno tra i «prof» e la possibilità per l'undici di Bacchin di contrastare il passo dell'Alessandria - faceva pendere l'ago della bilancia in favore dei bianconeri.

E invece un gol di Barbiero a coronamento d'un quarto d'ora impeccabile e gli ottimi interventi di Mordenti (l'ex estremo difensore del Torino ha sostituito in maniera impeccabile Trombini, tenuto precauzionalmente a riposo per un affaticamento muscolare) ha regalato alla Pro la vittoria nel primo derby stagionale, facendo riporre ai fans lanieri i loro vessilli in attesa di tempi migliori (il match d'andata in campionato di novembre).

La situazione di Coppa. Ma oltre ai bianchi di Caligaris la serata calcistica ha avuto, sia pure indirettamente, un altro vincitore: l'Alessandria di Giuliano Zoratti che, a meno di clamorosi colpi di scena, ha «vistato» il passaporto per il passaggio al secondo turno.

I grigi, per la verità, non hanno per nulla incantanto contro il Voghera. Senza Orocini e Vivani (squalificati) gli alessandrini hanno capitalizzato al meglio un gol di Fantini dopo 13' di gioco. A due turni dalla chiusura della prima fase l'Alessandria guida la classifica con 7 punti. Al secondo posto è balzata la Pro Vercelli con 4 punti. La Biellese insegue a quota 3, mentre Voghera e Novara chiudono la fila con un solo punto all'attivo.

Prossimi appuntamenti. Il quarto turno di Coppa Italia è programmato per il 10 settembre ma, in realtà, mercoledì si disputerà un solo incontro: Voghera-Biellese (fischio d'inizio alle 16). Il derby Pro Vercelli-Novara è stato invece posticipato a giovedì 11 (calcio d'avvio alle 18) per evitare la concomitanza dell'impegno in Georgia della Nazionale di Maldini. Riposerà l'Alessandria.

L'ultimo turno mercoledì 24 settembre. Con la Pro Vercelli «alla finestra» si affronteranno (ore 20,30) Novara-Voghera e Biellese-Alessandria match nel quale i bianconeri di Bacchin potrebbero recitare un ruolo decisivo nella corsa alla qualificazione.

Si pensa al campionato. Archiviato il capitolo Coppa Italia l'attenzione si concentra sul torneo di C2. Biellese e Pro Vercelli stanno affilando le armi in vista del debutto casalingo.

Per il match contro la Solbiatese, mister Bacchin ripresenterà sin dall'inizio capitan Mazzia, Campese e Giannini, utilizzati solo nella ripresa contro la Pro. Mancherà invece Mascheroni, infortunatosi nel derby. Qualche problema, anche per Ernestino Ramella, tecnico della Solbiatese che dovrà rinunciare a Gardini, appiedato per una giornata dal giudice sportivo.

Con il morale a mille per la vittoria del «La Marmora», la Pro Vercelli attende il Giorgione con la ferma intenzione di conquistare i primi tre punti del torneo. Rispetto ai match di Coppa e all'infausto esordio di Sesto, mister Caligaris potrà contare sull'organico al completo, recuperando gli squalificati Argentesi, Motta e Cavaliere (assente al La Marmora) e la medaglia d'oro alle Universiadi Michele Zeoli.

Nella sede della Pro, come in quella della Biellese, ultimi giorni per sottoscrivere gli abbonamenti. In realtà i tifosi «ritardatari» avranno tempo ad acquistare le tessere sino alla vigilia del quarto turno (secondo impegno interno) quando la Pro sfiderà il Mestre e la Biellese gli azzurri del Sandonà.

Piermario Ferraro





Prunelli (sopra) e Passariello

BACCHIN E' SERENO, CALIGARIS INSODDISFATTO

BIELLA. Il derby tra Biellese e Pro Vercelli continua a tener banco tra le due contendenti.

Nessun dramma in casa Biellese per la sconfitta anche se è innegabile che il «ko» ha lasciato tanta amarezza nell'ambiente. «Spiace soprattutto aver perso con la Pro Vercelli, perchè i tifosi tengono molto a questa sfida - spiega mister Bacchin -. La Biellese ha disputato una buona gara con una prima mezz'ora splendida e una generosa reazione dopo il "disastro" nell'occasione della rete di Barbiero. Alla fine direi che lo 0-1 è bugiardo, ma accettiamo con serenità il responso del campo».

I bianconeri sono mancati ad inizio ripresa, quando tutti si aspettavano di vederli in attacco per sfruttare l'espulsione di Zeoli. «Invece ci siamo innervositi - aggiunge Bacchin -. In quella fase siamo stati poco furbi ed attenti, e il pressing non era più efficace come nel primo tempo. Comunque la Biellese non esce ridimensionata da questa sconfitta: al di là degli episodi che hanno determinato il risultato e su cui dobbiamo maturare, ho visto una buona squadra».

Aggiunge Ferdinando Passariello, tra i migliori in campo: «Un pizzico di sfortuna e un po' di demerito nostro hanno determinato il risultato. La rete della Pro ci ha demoralizzati, ma nel finale di partita abbiamo avuto una buona reazione, creando diverse palle-gol. Con più lucidità, cattiveria e convinzione forse saremmo arrivati al gol. Speriamo di far meglio domenica in campionato, ma assicuro che questa sconfitta non avrà ripercussioni». Sugli spalti c'erano 3 mila persone: «Un pubblico eccezionale - conclude Passariello -, che ci ha applaudito sempre». Aggiunge il biellese Enrico Rossi: «Spiace per i tifosi, ma sotto il piano del gioco abbiamo dimostrato di poter stare in categoria. Con la Pro ci è mancato solo il gol».

Brutte notizie per Mascheroni, che per 8 giorni non deve subire colpi al sopracciglio ferito in uno scontro di gioco: i punti di sutura lo obbligheranno a saltare la Solbiatese.

Sulla sponda vercellese, nonostante la vittoria, Caligaris non è pienamente soddisfatto: «Nel primo tempo abbiamo sofferto troppo la loro aggressività ed abbiamo commesso un'ingenuità imperdonabile che è costata l'espulsione di Zeoli. Tutto questo non deve più accadere. Dobbiamo lavorare ancora molto per migliorarci nella costruzione del gioco, in uscita dal pressing avversario ed in fase di palleggio. Non ho notato miglioramenti rispetto all'esordio di Sesto».

Caligaris, sempre restio a parlare dei suoi giocatori, per una volta si sbilancia nel confermare l'opinione generale che ha assegnato la palma di migliore in campo a Mordenti. «Il nostro portiere è risultato il migliore anche grazie al valore espresso dalla Biellese».

Sereno il commento del direttore generale Nino Prunelli. «Il nostro cammino in Coppa Italia era ormai compromesso e questa vittoria risulta preziosa per il morale dei giocatori, delusi per l'immeritata sconfitta di sabato scorso. Non è una mancanza di fiducia nei nostri giocatori, ma l'attuale organico è numericamente insufficiente per affrontare i rischi della serie C2. Il reparto più scoperto è quello offensivo: siamo a grossi sacrifici pur di portare a Vercelli una punta d'esperienza e valore disposto a scendere dalle categorie superiori».

I candidati: Pelosi, Romairone e una new entry, l'ascolano Gianluca Pittaluga.

Gabriele Cornella
Walter De Blasio

DILETTANTI

Domani si giocano le altre quattro partite di ritorno del primo turno

A Cossato il big-match di Coppa

Anticipata a stasera la sfida con il Gattinara

COSSATO. E' stato anticipato a questa sera il ritorno della sfida di Coppa Italia tra Cossatese e Gattinara. Per gli appassionati, l'appuntamento è dunque alle 20,30 allo stadio «Abate» di Cossato, dove gli ospiti tenteranno la difficile impresa di ribaltare il risultato negativo dell'andata.

Domenica scorsa infatti, l'undici di Jorioz era stato capace di violare il terreno dei bianchi, apparsi non ancora al meglio della condizione: il 2-1 di Gattinara in favore della Cossatese rappresenta dunque una buona garanzia per i biellesi, che potranno controllare tranquillamente la partita. Senza però peccare di presunzione: pure il Gattinara è infatti una squadra molto ambiziosa che si è rinforzata parecchio in estate. L'attuale problema dei bianchi vignaioli è la scelta dell'allenatore di far applicare ai suoi la difesa a zona, modulo tattico che però sta decollando lentamente.

All'andata comunque, erano stati proprio i padroni di casa a portarsi in vantaggio in avvio di ripresa, ma poi nell'arco di tre minuti si erano fatti raggiungere e superare da una doppietta di Aloisi, giocatore che, tra l'altro, nel suo passato vanta anche una militanza sulle rive del Sesia.



Il Gattinara è costretto ad inseguire la grande impresa sul terreno della Cossatese che ha vinto il match d'andata grazie alla doppietta di Aloisi

Concludono il cartellone delle partite di ritorno del primo turno di Coppa Italia, Varallo-Valsessera (la Dufour è tranquilla con il 2-0 dell'andata in trasferta), Villaggio Lamarmora-Val Mos (il team di Maruzzo ha in tasca un 4-1 in suo favore), Tronzanese-Viverone (i vercellesi devono recuperare un gol) e Crescentinese-Trino. Anche per i granata di Masuero non ci saranno problemi: l'accesso al secondo turno è cosa fatta visto il 5-1 dell'andata. In quell'occasione la Crescentinese si è confermata come una delle squadre più accreditate per conquistare il passaggio di categoria ed ora è attesa al debutto tra le mura amiche. **[i. fo.]**

CALCIO

E' l'unica formazione vercellese nel girone E della Prima categoria che partirà il 14 settembre

Per il Livorno esordio contro il Rondissone

Da quest'anno la novità play off, validi per eventuali ripescaggi

LIVORNO FERRARIS. Il girone E di Prima categoria vede ai nastri di partenza anche il Livorno di mister Mascari, unica formazione vercellese del raggruppamento. Non mancheranno, però, sfide particolarmente sentite come quelle contro Villareggese e Verolengo.

Questo il calendario per la formazione livornese. 1ª giornata (14 settembre): Livorno-Rondissone; 2ª giornata (21 settembre): Maroso Savonera-Livorno; 3ª giornata (28 settembre): Livorno-San Giorgio. 4ª giornata (5 ottobre): Livorno-Carrara '90; 5ª giornata (12 ottobre): Autopitagora Beppe Viola-Livorno; 6ª giornata (19 ottobre): Livorno-Verolengo.

7ª giornata (26 ottobre): Villareggese-Livorno; 8ª giornata (2 novembre): Livorno-Real San Benigno; 9ª giornata (9 novembre): Pozzomaina-Livorno; 10ª giornata (16 novembre): Livorno-Gassino.

11ª giornata (23 novembre) Sporting Torino-Livorno; 12ª giornata (30 novembre): Livorno-Caluso; 13ª giornata (7 dicembre): Borgotorre-Livorno.

Anche il Girone E di Prima riprenderà il 18 gennaio dopo la pausa invernale. Nel corso del torneo è prevista una sola sosta: domenica 12 aprile in occasione della Pasqua. Il campionato si chiuderà il 19 aprile. La prima classificata salirà direttamente in Promozione, mentre retrocederanno in Seconda le ultime due.

Al termine della «stagione regolare» vi sarà l'appendice dei play off, autentica novità per il calcio regionale. I play off serviranno però come discriminante in ottica ripescaggi. La formula verrà resa nota nel corso del torneo. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Sconfina domani nel Biellese il Giro della Valle d'Aosta. Lo junior Boggia vince nel Lunigiana

Griso, un passaporto per il professionismo

Il trionfatore della seconda tappa atteso sulle rampe della Serra



Il biellese Davide Griso

SAINT VINCENT. Si conclude domani (domenica) a Pont Saint Martin un Giro della Valle d'Aosta che, comunque vada a finire, ha regalato molte soddisfazioni agli appassionati di ciclismo biellesi. Il merito è soprattutto di Davide Griso, 22 anni, di Mongrando, che giovedì ha vinto un po' a sorpresa, ma con pieno merito, la terza tappa dell'importante corsa internazionale, che ha visto al via 129 under 23 di sei nazioni, capeggiate dal campione del mondo Giuliano Figueras. E ora il campione biellese è atteso sulle strade di casa: domenica la corsa transiterà dalla Serra.

Passato fra i dilettanti nel '94 nel gruppo sportivo Sella-Vittoria Scarpe di Mosso Santa Maria, Griso è poi passato al Gravellona Toce. Nel '96 Davide ha difeso i colori lombardi della Mobili Lissone e quest'anno è stato richiesto dai dirigenti dell'Italfine Addax grazie all'interessamento di Marco Bellini, grande amico di Davide, che vi militò per un paio di stagioni. E bisogna riconoscere che Griso non ha tardato a ripagare i suoi nuovi dirigenti della fiducia accordatagli. Spesso tra i migliori, ha collezionato quattro posti d'onore, meritando la convocazione per il Giro d'Italia dilettanti.

Giovedì, finalmente, è arrivata la sua grande giornata. «E' una vittoria che mi ripaga di tutti i sacrifici fatti in questi anni - ha detto il corridore - e che mi induce ad impegnarmi ancora di più per puntare decisamente al professionismo. Non credo che ci riuscirò già quest'anno, ma è senz'altro quello il mio grande obiettivo».

La tappa di ieri è stata vinta dal laziale Giordani, mentre il veneto Miorin ha saldamente mantenuto il comando della classifica. Oggi il Giro sconfine in Piemonte con la Saint Vincent-San Carlo Canavese e domani si concluderà con la San Carlo-Pont Saint Martin, che transiterà per una ventina di chilometri in provincia di Biella. Dopo la partenza (ore 12) i corridori transiteranno da Cuorgnè, Castellamonte, Strambino, Albiano e Bollengo prima di affrontare la salita del Passo della Serra. Il passaggio in vetta (chilometri 92) avverrà intorno alle 14,15. Poi la carovana transiterà da Zubiena e Mongrando e si dirigerà verso Borgofranco per l'ultima volata fino a Pont Saint Martin, dove l'arrivo è previsto intorno alle 15.

Intanto un altro biellese, Stefano Boggia, lo junior di Trivwero che corre per la Vigorplant, ha vinto la seconda tappa del Giro della Lunigiana, un'importante corsa che vede al via i migliori della categoria.

Franco Bocca